LA STAMPA

ANNO 133. N. 124. SABATO 8 MAGGIO 1999 — L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500

Berlusconi e Fini d'accordo, «il nome deve proporlo la maggioranza»

Il Polo: un Presidente a termine D'Alema: io non sono candidato

MILANO. Un Presidente della Repubblica bipolarista. E con un mandato a termine: «Uno pronto a dimettersi dopo l'eventuale approvazione di una riforma in senso presidenzialista, così come vuole l'85% degli italiani». Da Berlusconi, per ora arriva solo un identikit generico, sul prossimo inquilino del Quirinale, in accordo con Fini. «Nomi non ne faccio, ho detto a tutti di rimanere fuori dal teatrino della politica. Un nostro nome non avrebbe chance, tocca alla maggioranza trovare un accordo, fare una proposta. Noi siamo pronti a rispondere».

Intanto il presidente del Consiglio Massimo D'Alema esclude di essere in corsa per il Quirinale: «Ho un altro lavoro, è un lavoro difficile ed anche appassionante. Escludo di lasciarlo io, se poi qualcuno mi vuole cacciare via è sempre legittimo, ma io sono impegnato a governare il Paese». E auspica proprio un coinvolgimento del centro destra: «Si deve ricercare la più ampia intesa possibile, per dare all'Italia un capo dello Stato che abbia la forza di un'investitura rappresentativa, non soltanto di una parte».

Martini, Meli, Poletti, Tiberga A PAG. 7 E 9

QUIRINALE

«L'ALLIBRATORE» DA OGGI NUOVA RUBRICA

Augusto Minzolini racconta i retroscena della trattativa per l'elezione del Capo dello Stato. Il candidato segreto del Vaticano ha un nome che comincia per A

A PAGINA 7

SONDAGGIO

IN CRESCITA AMATO E SPUNTA MONTI

Nel borsino presidenziale della Stampa la Quercia fa ormai blocco intorno a Ciampi mentre dal Polo si buttano sul campo anche nomi di non politici come Fazio. La Jervolino ha ancora l'11 per cento

A PAGINA 9

AGNELLI: VIA DA TELECOM SE VINCE OLIVETTI



«Fiat, nessuna novità» Giovanni Agnelli (nella foto con il presidente della Camera Violante) in margine alla cerimonia per i cento anni della Fiat a Roma parla dell'Opa Olivetti («se funziona noi usciamo da Telecom»). Sul futuro della Fiat Agnelli smentisce le voci ricorrenti di alleanze, mentre Fresco aggiunge che esistono buone possibilità di sviluppo nelle attività non automobilistiche. Cazzullo e Ippolito ALLE PAGINE 16 E 26

GOVERNO E PRIVATIZZAZIONI

CAMBIARE LE LEGGI SULLE SOCIETA'

Giovanni Maria Flick

PRIVATO è bello quando è trasparente; quando è espressione di liberalizzazione e di apertura dei mercati; quando non è inquinato da infiltrazioni di criminalità organizzata. In giorni in cui i colpi di scena negli ambienti finanziari si moltiplicano, sono queste alcune fra le indicazioni della direttiva di Palazzo Chigi sull'utilizzo della golden share, che colpiscono per l'incisività e la concretezza.

Proprio la trasparenza della direttiva consente di considerarla al di là dei suoi obiettivi specifici - nel quadro di europeizzazione, cui anche essa si ispira -, per evocare altri obiettivi più generali: primo fra tutti, la riforma del diritto societario, che costituisce la logica prosecuzione di quella del mercato finanziario, attuata con la legge Draghi. Approvando quest'ultima, il Parlamento aveva chiesto che si intervenisse anche sulla disciplina codicistica delle società non quotate.

E' una disciplina superata, che risale al 1942 ed è stata via via aggiustata con una serie di pezze, non organicamente; soprattutto, senza poterla coordinare con l'evoluzione del sistema finanziario e, da ultimo, con l'avvento del mercato unico. Perciò, nel luglio scorso, con il ministro Ciampi abbiamo costituito una Commissione che tracciasse le linee di una riforma del codice civile in materia societaria, in modo organico: prima di tutto, per eliminare la differenza di trattamento che si era venuta a creare fra le società quotate e le altre che ricorrono al pubblico risparmio; poi, per introdurre un differente regime fra i vari tipi di società, così da semplificarli e adattarli alle differenti realtà delle grandi, medie e piccole imprese; infine, per coordinare fra loro l'autonomia statutaria, organizzativa e gestionale, e le esigenze di trasparenza e di informazione ai terzi interessati, a seconda che si tratti di «società aperte» destinate a finanziarsi sul mercato, o piuttosto «chiuse», rivolte cioè al finanziamento interno e al credito. Metter mano al tema del diritto societario in modo concreto e organico vuol dire però affrontare anche altri due temi, strettamente collegati fra loro e con il primo: la giustizia civile e quella penale per l'impresa. Per la prima, si tratta di garantire tempi ragionevoli di decisione e ragionevole prevedibilità dei risultati: attraverso il ricorso a procedimenti più snelli e rapidi ed a giudici specializzati, e perciò più professionalizzati. Per la seconda, si tratta di elaborare leggi chiare, quanto a formulazione; con carattere di sussidiarietà e di extrema ratio rispetto agli altri strumenti di intervento, quanto a contenuto: che colpiscano comportamenti sostanziali e significativi; che individuino con precisione i responsabili.

Gli aerei della Nato bloccano le centrali elettriche. Colpiti alcuni ministeri e un albergo

Notte di terrore su Belgrado oscurata

Missili sull'ambasciata cinese, lievi danni a quella italiana

BOMBE SULLA PACE

Carlo Rossella

IL piano sul Kosovo del G8 è come una coperta stretta. E il giorno dopo l'intesa ciascuno la vuole tirare dalla propria parte. Del resto il progetto è volutamente ambiguo, costruito con inevitabili reticenze (mai si accenna alla Nato) che devono accontentare tutti. Ieri a Bonn c'erano molte speranze e troppi, interessati entusiasmi per questa via d'uscita dal groviglio balcanico.

Oggi, mentre le diplomazie sminuzzano e interpretano pro domo loro i «principi generali» elaborati dal G8, tutto appare più difficile. I russi hanno riesumato la vecchia idea di «porre fine ai bombardamenti», per facilitare la loro trattativa con Slobodan Milosevic. Gli inglesi hanno di nuovo espresso la loro riluttanza a negoziare con il leader jugoslavo. Gli Stati Uniti hanno fatto intendere che la «forza internazionale» di pace dovrà avere una forte e decisiva componente Nato, magari usando il modello Bosnia dei comandi e dei territori divisi fra le potenze «protettrici». In più Washington ha ribadito la necessità di un ritiro sostanziale di tutte le forze militari serbe dal Kosovo.

Di questi argomenti non si parla nella placida Carta di Bonn. Ci sarà quindi molto da viaggiare per il messo itinerante russo Viktor Cernomyrdin; da discutere tra la signora Albright e il ministro Ivanov, da limare e rilimare a Washington e a Mosca, a Belgrado e al Palazzo di Vetro prima che l'intesa possa trovarsi.

I russi dovranno accettare in pieno le idee della Nato sulla forza internazionale, la sua composizione, il suo comando e i suoi compiti. Milosevic dovrà dire la sua e chinare il capo: e infatti sta trattando sotto banco l'incolumità fisica e l'immunità da eventuali processi sui crimini di guerra. L'Onu dovrà far propria la mozione definitiva. Si tratta di tempi lunghi che esigono pazienza. Mentre i russi sembrano averne, gli alleati appaiono più ansiosi di chiudere e lasciarsi alle spalle questo conflitto. Italia e Germania hanno coalizioni di governo molto perturbate. La Gran Bretagna, memore dei successi thatcheriani nelle Falkland, punta alla vittoria militare subito. Il presidente Clinton, premuto da un Congresso antipatizzante e dai sondaggi che lo danno in calo, sembra cercare la via miracolosa per la pace in fretta. Intanto la guerra continua, con le sue tragedie, come l'ultima di Nis. Si tratta e si bombarda. Fino a quando nessuno lo sa.



A Nis morti venti civili I raid della Nato si intensificano. Dopo il bombardamento per errore, a Nis, che ha coinvolto un mercato e l'ospedale (nella foto una donna morta in strada). In serata Belgrado è stata obiettivo del più pesante attacco dall'inizio della guerra. Missili e bombe sono piovuti nella zona dei ministeri e nel quartiere di Novi Beograd. Qui sono stati centrati l'ambasciata cinese e l'Hotel Jugoslavia. Entrambi gli edifici sono in fiamme. Secondo le prime notizie 27 persone sono state estratte ferite dalle macerie. Lievi danni anche all'ambasciata italiana: vetri in frantumi, lesionate alcune pareti. In precedenza erano state colpite le centrali elettriche e la città era al buio SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 5

KEEGAN

LICENZIATE CLARK SERVE UN GENERALE

Secondo l'esperto militare «occorre uno Schwarzkopf, non un intellettuale caduto nell'incantesimo della diplomazia» E avverte: se Milosevic riesce a resistere ancora qualche mese, per quest'anno ha vinto

A PAGINA 5

BETTIZA

LA CAVALCATA DEL SECOLO

Roma 1946, nella reggia deserta e spettrale la monarchia vive le ultime ore. La Repubblica sta per vincere, l'esilio è vicino per Umberto II e nella capitale aleggia un clima sordo e ambiguo

A PAGINA 25

MENTRE ARRIVA IL NUOVO EPISODIO DI GUERRE STELLARI

Caccia al marziano che è in noi



Yoda, personaggio della saga di Lucas

NEW YORK. Parata di stelle ieri sera all'anteprima newyorkese dell'attesissimo film di George Lucas «Star Wars» 2. A fare gli onori di casa il regista, circondato da stelle come Harrison Ford, Liam Neeson e Jack Lloyd. Il primo episodio della saga, intitolato «La minaccia del fantasma», ha suscitato applausi per gli effetti speciali e per le scene nella città-pianeta di Corouscant. Ma non sono mancate le perplessità.

Serla A PAG. 29

Fabrizio Rondolino

ESISTE una relazione fra l'avvistamento di astronavi aliene, la guerra di Serbia e la morte del guru Osho? E perché il sistema Echelon controlla tutte le nostre telefonate, le nostre e-mail e i nostri fax? Una possibile risposta a queste e altre domande si può trovare nel primo numero del mensile «Extraterrestre». I cacciatori di marziani ci accompagnano da anni con la loro straordinaria capacità di mettere in rapporto fra loro eventi che non c'entrano nulla, per trarne conclusioni in linea generale campate in aria.

La novità non sta dunque nel titolo della nuova rivista, ma nel suo sottotitolo: «Nuova scienza Nuova coscienza». Come sostiene l'editoriale, che non per caso cita Lao Tzu, l'epoca attuale vede uno scontro fra le forze tradizionali del potere, basate fondamentalmente sulla forza e sulla manipolazione, e una concezione più armonica, nonviolenta e «responsabile» del nostro rapporto con il mondo. Le altre riviste di ufologia si concentrano sui dischi volanti; questa, dice la giovane direttrice Wendy D'Olive, pone al centro «l'alieno che è in noi» anziché quello che prima o poi verrà a trovarci dallo spazio profondo. L'alieno che è in noi è un principio positivo - forse un «fanciullino» pascoliano? - che vive in armonia con il cosmo, rispetta gli animali, ripudia la violenza.

E' certo bizzarro che riflessioni di questo genere, a cavallo fra «new age» e filosofie orientali, s'intreccino ai dischi volanti, alla fantarcheologia, alla «teoria della cospirazione». La credulità, del resto, è un contrassegno essenziale dell'epoca contemporanea, dalla cura Di Bella ai pellegrinaggi a San Giovanni Rotondo. Ma la novità è altrove: nella speranza, vagamente messianica, di una nuova civiltà, armoniosa e riconciliata, che giungerà a noi da un altro pianeta e che dobbiamo preparare fin da oggi. Alle soglie del nuovo millennio non più gli extraparlamentari, ma gli extraterrestri sono i portatori del mondo nuovo.

Eletto dal centrosinistra a dicembre. La polizia esclude la pista mafiosa

Ucciso il sindaco di Caltanissetta

Accoltellato da un giovane davanti al suo studio medico

CALTANISSETTA. Michele Abbate, 47 anni, sindaco di Caltanissetta, è stato ucciso a coltellate ieri, mentre usciva dal suo studio di medicina, nel centro storico della città. Secondo le prime testimonianze raccolte dagli investigatori, il killer sarebbe un giovane, che è fuggito a piedi. Nella corsa si è disfatto di un giubbotto scuro e di un coltello. Soccorso da alcuni passanti e trasportato all'ospedale, Abbate è spirato pochi minuti dopo nel reparto di rianimazione. Eletto in una lista di centrosinistra, sposato, padre di due figli, era stato presidente del Consiglio comunale di Caltanissetta.

Ippolito A PAG. 13

DOMANI «TUTTOAFFARI»

Gratis con «La Stampa» il supplemento di guide utili e annunci gratuiti



I primi kosovari arrivano nell'ex base di Comiso. Ma ci si divide sui sistemi di accoglienza

Città chiusa per i profughi? E' polemica

Il sindaco: «C'è rischio». Il vescovo: «Non sia un lager»

Francesco La Licata
inviato a COMISO

Più di duecento volontari lavorano ininterrottamente per dare forma ed efficienza a «Kosovo City», la cittadella che sta nascendo dall'ex base Nato installata nell'aeroporto «Vincenzo Magliocco» di Comiso. Tutto è pronto per accogliere i primi (dei cinquemila previsti) trecento profughi che il ponte aereo Skopje-Sigonella trasferirà dall'inferno dei campi della Macedonia in questo tranquillo angolo di Sicilia. Persino un pranzo kosovaro preparato da Mario Califano, cuoco calabrese corso qui a dare una mano. E lavora la Protezione civile, lavorano gli uomini del Comune, della Prefettura, della Provincia per mantenere gli impegni presi col governo nel momento in cui si è deciso di alleggerire la pressione dei campi macedoni, portando in Italia una «quota» di diecimila kosovari.

Si lavora, ma con un pensiero fisso rivolto alla condizione che assumeranno gli uomini, le donne, i bambini ospiti del campo di Comiso. Cinquemila nuove presenze, in una comunità che non supera le trentamila unità, non è realtà da sottovalutare. Lo sanno bene i rappresentanti del governo, lo sanno il questore, il comandante dei carabinieri e soprattutto il sindaco di centrosinistra, Giuseppe Digiacomo, che per la disponibilità offerta al governo centrale ha già ricevuto più di un attacco dall'opposizione.

Tra l'entusiasmo dei volontari, la voglia di lavorare per rendere più accoglienti le villette - da non disprezzare affatto - che furono abitate dai soldati italiani ed americani, per tutta la giornata è rimbalzato il quesito: la base si trasformerà in una sorta di campo di concentramento, chiuso, con divieti di entrata ed uscita? Il dibattito tiene banco e tutti hanno voglia di esorcizzare per gli ospiti lo spettro di una sorta di libertà vigilata. Ovviamente nessuno azzarda risposte certe. Si sta sul vago. Ma non il sindaco, che - alla fine - è quello che ha preso una posizione e la mantiene anche dopo avere appreso da una nota proveniente da Roma che lo «status» di rifugiati non preveda limitazioni di sorta.

«Credo - dice Digiacomo - che sia opportuno soltanto seguire il buonsenso. Noi abbiamo il dovere di proteggere questa gente. Di proteggerla dalle insidie che anche un territorio apparentemente tranquillo come il nostro può nascondere». Ed aggiunge a chiarimento: «Sarebbe un umanitarismo fasullo e controproducente quello di lasciare agli eventi il futuro delle cinquemila persone che vogliamo sinceramente aiutare. Non li aiuteremmo se li esponessimo, per esempio, alle mire della criminalità organizzata. Ci hanno detto che arriveranno molte donne: se si dovessero disperdere sul territorio chi garantirà che non cadranno nelle mani di malintenzionati e di sfruttatori»?

Gli uomini della protezione civile, raccontando di esperienze precedenti nei campi albanesi e macedoni, giurano che il problema si presenterà molto relativamente perché «questi non sono clandestini, sono persone che attendono solo il momento di poter fare ritorno nelle loro case». «Semmai - interviene il sindaco - saremo noi ad andare da loro. Certo, col tempo si può pensare ed organizzare uno scambio tra dentro e fuori, attività di socializzazione, animazione, spettacoli e cultura. Ma credetemi, nei primi tempi i veri problemi saranno quelli di garantire una esistenza civile a tutti e cercare di cancellare il ricordo della tragedia che li ha colpiti».

Non è esattamente su questa linea il vescovo di Ragusa, monsignor Angelo Rizzo, che un ruolo da protagonista ha avuto nella scelta della base di Comiso come principale centro di accoglienza. Una sua lettera, al presidente D'Alema e al ministro Jervolino, ha indotto il governo a chiedere la disponibilità all'amministrazione comunale di Comiso. E il sindaco, che al vescovo aveva detto di no, alla fine si è lasciato convincere.

Ora monsignor Rizzo parla di «qualcuno che nicchiava, ma che ha poi preso atto che non si poteva rimanere immobili di fronte alla tragedia dei Balcani». Allo stesso modo, da prete di strada più che da vescovo, ora chiede che «non si trasformi il villaggio in un campo di concentramento. Gli ospiti devono essere «liberi e protetti». In sostanza, il vescovo auspica che soprattutto i cittadini di Comiso - «brava gente, popolo laborioso e civile» - si facciano responsabili del sostegno materiale e morale ai «fratelli più sfortunati». Ce la farà, Comiso? «Se non ci saranno mestatori - è la risposta di monsignor Rizzo - non sorgeranno problemi». Mestatori? «Abbiamo il dovere di proteggere questa gente. Si sentono in giro cose raccapriccianti: prostituzione, traffico di organi... insomma la strada è piena di trappole. Siamo noi, principalmente noi comunità, noi cristiani, che dobbiamo garantire la loro integrità».

Rimane, perciò, aperto il dilemma: libertà o limitazioni per i profughi? L'argomento è stato trattato anche in una riunione del Comitato per la sicurezza. Non sembrano uscite certezze. Per prima cosa, è stato chiarito, bisognerà provvedere all'identificazione dei singoli e dei nuclei familiari per concedere, poi, il permesso di soggiorno temporaneo. E ci vorrà qualche giorno.

SCALFARO

Oggi in Albania vedrà Meidani

ROMA. Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro arriva oggi in Albania dove incontrerà il presidente della Repubblica Rexhep Meidani e visiterà i campi profughi allestiti dalla «missione Arcobaleno». Scalfaro visiterà anche a Durazzo i reparti del contingente militare italiano Taurinense, le rappresentanze del 28°gruppo navale e del nucleo Carabinieri della unità specializzata multinazionale. Successivamente - si legge in un comunicato del Quirinale - Scalfaro incontrerà la «delegazione italiana esperti» del ministero della Difesa, la «Missione interforze» del ministero degli Interni, i rappresentanti delle organizzazioni non governative, del volontariato e delle regioni, operanti nell'ambito della «Missione arcobaleno», nonché una rappresentanza di imprenditori italiani. Il Capo dello Stato sarà accompagnato dal ministro degli Esteri, Dini, dal sottosegretario Barberi, e dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, gen. Arpino. (Ansa)



Bambini giocano su un piccolo velivolo abbandonato nel campo profughi di Stankovac

PONTE AEREO SCATTA L'ORA X

I primi trecento hanno già il loro «visto di soggiorno umanitario» in mano. A partire da oggi, ci sono tre aerei che faranno la spola

reportage

Da Stankovac a Comiso con la voglia di tornare

Francesco Grignetti
inviato a SKOPJE

L'ITALIA ha la faccia paonazza di un bersagliere, con il fez rosso di traverso e una stropicciata lista in mano. Accento meridionalissimo. «Ma questo nome come cavolo si legge?». Accanto a lui, l'interprete sbircia l'elenco e strilla al megafono: «Osman Beqiri... Besnik Recica!... Xhafer Lerigi!». In tre fanno un passo avanti tra il fango e entrano nel tendone «Casa Italia». E' cominciata la registrazione dei trecento fortunati che lasciano il campo-profughi di Stankovac per andare a Comiso, Sicilia.

A montare la tenda, che funge da consolato, hanno pensato i militari. E lì dentro, per tutto il giorno, i funzionari dell'ambasciata, assieme ad ufficiali dell'esercito e al personale dell'Acnur, preparano il ponte aereo che, da oggi, unirà per i prossimi giorni l'Italia alla Macedonia. Il governo di qui preme perché vengano portati via i profughi. Ieri si è precipitato Staffan De Mistura, inviato dell'Onu, che insieme agli ambasciatori occidentali ha spiegato al governo macedone che è questione di giorni. E che cacciare i profughi, o chiudere le frontiere, significherebbe escludersi dal Piano Marshall che già si profila all'orizzonte. Novità ci sono anche in Albania: un altro inviato dell'Onu, Denis McNamara, si è precipitato ieri a Kukes per annunciare che tutti i profughi che si trovano laggiù dovranno essere trasferiti lontano dalla frontiera con il Kosovo che è «zona troppo pericolosa».

Da ieri, intanto, a Stankovac, la tenda italiana è entrata in azione. Tre tavoli da campeggio, qualche sedia, due computer portatili, luci. I militari montano di guardia all'entrata e all'uscita. Un centinaio di capifamiglia ora si accalcano fuori dal tendone, ma presto avranno una villetta aggiustata di fresco a Comiso e un permesso di soggiorno umanitario, come annunciato ieri dal ministro Jervolino. E già sono guardati con invidia da tutti gli altri.

Fare presto, dunque. Besnik Recica, 33 anni, in tuta e giaccone, entra. E' il suo turno. Al primo tavolo ci sono quelli dell'Onu che controllano la lista. Quanti siete? Da dove venite? Data di ingresso nel campo? Ok. Tutto torna. Besnik è davvero lui e vuole andare in Italia. Il signor Skodra Sabri, ad esempio, ha declinato l'invito perché nel campo gli è morta l'anziana madre e lui ancora non l'ha sepolta: senza funerale non si muove.

Besnik passa intanto al secondo tavolino. Un ufficiale dei bersaglieri gli fa una fotografia con una Polaroid. Intanto registrano al computer i suoi dati. La stampante sforna un modulo. Si allega la sua foto. Altra copia: il foglietto viene ritagliato, arricchito di foto e plastificato. Besnik ha adesso in mano un prezioso documento che permetterà a lui e ai suoi dieci familiari di lasciare la Macedonia. «Non te lo perdere. Non darlo a nessuno. Fatti trovare all'autobus alle 7 con tutta la famiglia e potrai partire», lo catechizza un ufficiale.

Terzo tavolo, si preparano le liste dei voli. A partire da oggi, ci sono tre aerei che faranno la spola. Besnik finisce sul volo 1C, che significa il terzo della prima serie. «Niente armi, niente droga, niente esplosivi», gli dicono al momento del congedo. Lui ascolta la traduzione e annuisce serio. Ci sarebbe un «cugino»... Tutti questi kosovari hanno trovato un «cugino» o un «fratello» nella notte che vorrebbe aggiungersi alla comitiva. Però quelli dell'Acnur sono inflessibili. Le liste ormai sono fatte.

Tu, Besnik, perché hai chiesto di andare in Italia? «Ma io non ho fatto nessuna domanda. Avevamo chiesto la Germania perché mia moglie ha lì i parenti. Però non è stato possibile. Così va bene anche l'Italia. Purché sia breve. Io voglio tornare presto in Kosovo. Insegnavo matematica alle scuole medie. Voglio tornare a insegnare. Nel frattempo, organizzerò una scuola per i nostri bambini».

La corsa verso l'Italia, dunque, comincia così. Per caso. Nessuno di loro lo aveva chiesto. Molti avevano semmai indicato il Nord Europa. Perché lì hanno i parenti. Perché conoscono il tedesco o l'inglese. Dice Osman Beqiri, che era commerciante di scarpe: «Ho perso sei case, due negozi, due macchine e due camion, più la merce: un patrimonio da un milione di marchi, un miliardo di lire. Ora è completamente rovinato: «Io non so niente dell'Italia. Di sicuro sarà meglio di questo campo, dove vivo da un mese nella sporcizia. E grazie alla Nato torneremo presto a casa e ricomincerò». Né pensava all'Italia il signor Veselaj Haxmi, 64 anni, pensionato, una vita trascorsa in una fabbrica di porcellane. «Io perso la mia pensione. Gli italiani mi daranno la pensione?».

QUANTO COSTANO I PROFUGHI

IN ITALIA
38 mila lire al giorno
Vitto: 12 mila lire
Pulizia personale, vestiario, alloggio e medicine: 13 mila lire
Piccole spese quotidiane e costo del personale di assistenza: 15 mila lire

IN ALBANIA
180 dollari al mese
Assistenza della persona: 80 dollari
Spese di gestione del campo, strutture, personale non volontario, trasporto del materiale dall'Italia in Albania: 100 dollari

COSTO DEL TRASPORTO AEREO ALBANIA-ITALIA
22 milioni ogni 100 profughi trasportati, quindi 220 mila lire a profugo

La Bonino nel campo di «Specchio dei Tempi»

A Scutari, costruito coi fondi dei lettori della «Stampa»

Angelo Conti
inviato a SCUTARI



L'euro commissario Emma Bonino

Halem ha appena otto mesi, un febbrone da cavallo, complicazioni bronchiali ed intestinali. E' uno dei cento bambini ospitati, insieme a 400 adulti, nel centro profughi «La Stampa» di Scutari. Ieri il commissario europeo per gli aiuti umanitari Emma Bonino l'ha accarezzato a lungo, mentre il dottor Ugo Priora, pediatra all'ospedale di Savigliano, lo riaccompagnava nel box della sua famiglia, all'interno dell'ex fabbrica di scarpe Adelchi, proprio nel centro della cittadina del Nord dell'Albania.

La visita della Bonino ha rappresentato, in questa grigia ed agitata città, un momento importante: Scutari con 40.000 profughi per strada, uno ogni tre abitanti; Scutari con i cinema, il palazzetto dello sport e gli androni ricolmi di gente disperata; Scutari alle prese con un'emergenza che si sovrappone alla precedente drammatica povertà. Qui il commissario Bonino ha trovato il centro attrezzato a tempo di record dalla Fondazione «La Stampa»-Specchio dei tempi insieme ai giovani cuneesi della Lvia. Ha visto come si può vincere una sfida, come la generosità dei lettori di un grande giornale insieme allo slancio e alla competenza di volontari capaci ed entusiasti abbiano potuto tradurre in realtà quello che appena venti giorni fa era semplicemente un sogno.

Duemilacinquecento metri quadrati coperti, trenta servizi igienici e trenta docce (con l'acqua calda), una catena di cucine, un centro medico efficiente e presidiato anche da specialisti. Questo quanto la Bonino ha potuto vedere, insieme al delegato Cee Ubaldo Lorenzini, al responsabile dell'Alto Patronato per i Profughi Hamed Mubashir, all'ingegnere Francesco Savarese del Programma Alimentare Mondiale che è riuscito, in una settimana, a montare a Scutari una panetteria che sforna 52.000 pani al giorno e che rifornisce tutti i kosovari affollati nella zona.

La Bonino si è particolarmente soffermata nell'ambulatorio medico, dove si è informata sulle condizioni di quattro bimbi cerebrolesi e su quelle di un ragazzo paralizzato: «Questa attenzione per i più sfortunati in una situazione tanto drammatica e la capacità di riuscire ed aiutare anche loro va a merito di chi, con i contributi economici o con l'impegno personale, ha reso possibile l'apertura di questo centro».

Il commissario ha poi visitato ogni struttura, informandosi sulle distribuzioni di cibo ed apprezzando lo sforzo fatto per fare in modo che esso possa essere cucinato dalle singole famiglie: «Non spezzare le abitudini famigliari è un segno di grande rispetto, ed aiuta a fare sentire questa gente meno lontana dalla propria casa».

Raffaele Perondini, cuneese, il volontario Lvia responsabile del progetto emergenza a Scutari l'ha poi informata sulle condizioni dei cento piccoli ospiti del centro: «I bambini hanno patito tutti il trasferimento dal Kosovo a Scutari. Molti presentano bronchiti, alcuni anche polmoniti, mentre la diarrea è particolarmente diffusa. In questi ultimi giorni ha fatto caldo, con la temperatura massima già sopra i venti gradi. Bisognerà anche stare attenti alle epidemie».

Il Centro «La Stampa» è parso tanto funzionale che la Bonino ha annunciato l'intenzione di ristrutturare, a spese della Comunità Europea, un'altra fabbrica adiacente, così da creare un centro gemello di quello realizzato dai lettori del nostro giornale.

TACCUINO ITALIANO

Lo stile italiano nel costume di guerra

Filippo Ceccarelli



A proposito di costume. L'altro giorno, nel campo profughi di Bradze, s'è visto un Tony Blair molto poco ufficiale, molto pratico e molto «umanitario»: in maniche di camicia azzurra.

Di Bill Clinton i quotidiani hanno invece pubblicato una foto in cui, ripreso accanto a un pilota nella base di Ramstein, sembra anche lui un militare. In realtà il Presidente americano si limita a indossare un giubbotto da aviatore.

E gli italiani? Uno dei tanti modi per capire con che spirito la classe politica vive la guerra era di vedere come si sarebbero conciati i parlamentari in visita nei Balcani. Si dirà: è un approccio frivolo. E tuttavia, come i politici ormai sanno benissimo, l'abbigliamento non è mai neutrale, trasmette anzi messaggi, fa comunicazione. La guerra gli offriva diverse opportunità di metamorfosi e travestimento. E allora?

Beh, allora: il più delle volte, e ai più alti livelli, i governanti hanno riproposto nel *look* la loro immutabilità. D'Alema, che dall'inizio del conflitto sembra aver viepiù oscurato gli abiti suoi grigi, è sceso dalla nave che lo portava a Durazzo in giacca e cravatta. E così è restato: mai un berrettino con visieretta, un elmetto o uno stivaletto. Idem la Jervolino, così fedele a se stessa da sfidare il freddo, il fango e il vento degli elicotteri con giacchetta e tailleurino color mattonella.

Vestiti come se dovessero andare a Montecitorio anche Cossutta, Ranieri, Scalia (con cravatta gialla) e tutto sommato Bossi. All'estremo opposto i 15 parlamentari della Commissione Difesa che, guidati dall'onorevole Spini e dal senatore Di Benedetto, si sono presentati al campo di Blace, parecchio distante dalle zone di guerra, muniti di giubbotto anti-proiettile provocando, ha scritto *Il Messaggero*, «cinque minuti di felice ilarità in tutti i giornalisti presenti in Macedonia».

L'aspetto di Fini e della Silvia Costa è stato giudicato dagli osservatori «sportivello». Mentre la più eccellente varietà di abiti è stata sanzionata dal contemporaneo arrivo a Tirana di Gustavo Selva, in compuntissima grisaglia con panciotto; di «Zgarbi» (come hanno scritto i quotidiani albanesi) per l'occasione senza cravatta; e di Nicki Grauso, *jeans* a vita bassa, camicia bianca con pizzi lunghi aperta sul petto.

Elegante efficienza italiana, anche inaugurando una specie di moda umanitaria in alternativa al rambismo straripante delle uniformi, ha mostrato la Protezione civile. Vedi il pile blu e il pantalone di velluto del professor Barberi e la giacca a vento tosta con cui il *disaster-manager* di Arcobaleno Massimo Simonelli si è presentato anche al *Costanzo Show*.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni (Lire 1500 alla copia)
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti
[illegible]

La tiratura di venerdì 7 maggio 1999 è stata di [illegible] copie



Anche la sede diplomatica italiana ha avuto danni: vetri infranti e lesioni ai muri. Nessun ferito

Belgrado oscurata e colpita al cuore

Missili sull'ambasciata cinese, sui ministeri e un albergo

reportage

Inviato a BELGRADO

NOTTE di terrore a Belgrado per i raid della Nato, forse i più intensi dall'inizio della guerra. Alle 23,45 il centro della capitale è stato scosso da fortissime esplosioni. Missili hanno colpito e incendiato l'ambasciata cinese: 27 i feriti. Tre persone sono rimaste intrappolate sotto le macerie ma, secondo quanto ha reso noto l'agenzia Beta, danno segni di vita. Mancano invece all'appello, stando alla stessa fonte, altre due persone. Un missile è caduto sulla strada davanti all'hotel Jugoslavia. Un altro l'avrebbe centrato poco più tardi. Fonti dell'amministrazione serba hanno riferito che sono stati colpiti lo stabile che ospita lo stato maggiore delle forze armate e quello in cui ha sede il quartier generale della polizia. L'attacco ha provocato danni anche all'ambasciata italiana, che ha dell'esplosione di un missile sull'edificio dello stato maggiore jugoslavo, distante poche decine di metri. Nell'ambasciata sono andati in frantumi alcuni vetri - sia nella cancelleria, sia nella residenza dell'ambasciatore - sono segnalati danni a mobili, lampadari e suppellettili. Risultano lesionate anche alcune pareti.

Ieri, in giornata, bombe a frammentazione su Nis. «Era mezzogiorno - dice Vinka Zvetkovic - e su Nis è caduto di tutto». Queste bombe in strada Ljube Nenadovica, altre al Mercato, all'Ospedale, e nella notte i missili su Medosevac. Arriva Leposava Miljjevic, ministro della Sanità, bionda e furente. Sei parole: «Un'altra strage di civili. Banditi!». All'ospedale «12 febbraio», nel pomeriggio, il direttore Cedo Kutnesik fa un bilancio provvisorio: «Almeno 14 morti e 30 feriti molto gravi». Un'ora più tardi, al telefono, lo aggiorna: «Siamo già ad almeno venti vittime accertate».

«Cluster bombs, le bombe a frammentazione». «Sono peggio delle mitragliatrici, se stai a cento metri sei finito», dice Svetlav Jovanovic, primario chirurgo: «Ma non erano vietate dalle convenzioni internazionali?». In strada Nenadovica, 200 metri, hanno ammazzato e distrutto. Un vecchio stava al numero 45. In giardino è rimasta una «cluster bomb», non è esplosa. Altre due sono nella via. Davanti al 22 una pozza di sangue, accanto due ciabatte di plastica nera. Davanti al 38 un'altra pozza e un paio di occhiali da vista spezzati. Le case come colpite da raffiche di mitra. Ci sono tracce di sangue che vanno in fondo alla strada, girano a sinistra e poi ancora a sinistra. Si fermano davanti all'ospedale, sul piazzale 18 auto stanno ancora fumando. «Attento, fermati! C'è una "cluster" davanti a te». Il fotografo inglese non le aveva mai viste. Candelotti gialli.

Hanno colpito radiologia, patologia e il reparto malattie infettive. «Sei morti da noi», dice Peter Bosnjakovic, primario di radiologia. A tre pazienti hanno dovuto amputare le gambe, una donna incinta è moribonda. «Perché, mi dice perché?». Il radiologo guarda il ministro Miljjevic: «Banditi!». Forse volevano colpire la «Teknogas», la fabbrica di ossigeno. Ma il dottor Bosnjakovic se lo domanda e lo esclude: perché qui, dice, la Nato ha colpito la fabbrica delle sigarette e una di maglioni.

Qui, nel Sud della Serbia, 250 chilometri da Belgrado, il Kosovo è a un'ora di macchina. In questa zona, per la Nato, ci sono le retrovie dell'Armata Jugoslava. «Ma a noi non risulta che abbiamo mai colpito obiettivi militari», dice il dottore. Nis in tempo di pace ha 300 mila abitanti. In queste ore è una città deserta, vuota, solo vecchi e donne e bambini: gli uomini sono tutti al fronte o in clandestinità.

Il Mercato è accanto al Castello Romano. Botteghe di lamiera, colorate e coperte. Anche qui, a mezzogiorno, bombe a frammentazione. La strada è come la Nenadovica, 200 metri di bombe. Un vecchio è morto sul marciapiede di destra, il sacchetto delle uova ancora in mano. Una vecchina è sulla destra, aveva comprato carote. In mezzo, vicino alla Zastava gialla che fuma, una tovaglia azzurra copre un ragazzo. L'allarme antiaereo era suonato alle 11,50. Le bombe a mezzogiorno, per venti minuti. Non tutti ce l'hanno fatta a raggiungere i rifugi. Anche attorno al Mercato restano candelotti gialli, e Srbobran Trenkic, medico di turno al pronto soccorso chiede al ministro di intervenire. «Altro che diritto internazionale e i diritti umani dell'Occidente. Se qui verranno gli occidentali o me ne andrò al Polo Nord o mi impicco». Per la terza volta il ministro si toglie gli occhiali da sole e ripete: «Banditi!». Medosevac è un quartiere di periferia, case a un piano, orti, piante di noci. Missili alle quattro del mattino. «Eravamo tutti nei rifugi e abbiamo rischiato di morire soffocati», dice Novika Nikolic. Almeno venti case distrutte, crollate, i crateri dei missili, fango, odore di cipolle e puzzo di fogna. «Dove sei? Ti sento, lo so che ci sei». Milenko Petrovic, 52 anni, magazziniere ha perso la casa e cerca il cane nelle macerie. E' un fantasma di polvere e rabbia. «Dove sei?». Improvvisa una danza isterica. «Questo lo poteva fare solo Hitler, ma le nostre autorità cosa fanno? Non ne possiamo più!». Novika Nikolic gli lancia un pezzo di tegola: «Milenko, ci sono i militari...». E lui: «Se non abbiamo le autorità lo dobbiamo sapere. Siamo ancora in un paese di vivi? Allora è meglio cedere le armi!».

All'uscita da Nis il deposito della Jugopetrol è ancora in fiamme. Vecchi e ragazzini agitano taniche vuote per 250 chilometri, fino a Belgrado che ieri sera è tornata al buio (si pensa sia stata colpita nuovamente la centrale elettrica di Obrenovac) e oggi aspetta l'inviato russo Cernomyrdin. La Tanjug ha ribadito che per il negoziato è necessaria prima la sospensione dei bombardamenti e che il processo di pace sarà comunque lungo. Milosevic, intanto, attende le mosse dell'Onu e comincia a pensare al futuro. Se sarà lui a salvare quel che resta della Serbia deve togliersi di torno dissidenti e chiunque possa ricordare orrori e errori.

Zoran Djindjic, segretario del partito democratico si è già rifugiato in Montenegro e attacca il partito Jul della signora Milosevic: «Vogliono il linciaggio di chi non è allineato». La Tv serba Rts ha replicato: «Traditore!». E Djindjic ora accusa Tatiana Lenard, capo dei servizi esteri di Rts e portavoce Jul: «Sapeva delle bombe sulla redazione e se ne andò dieci minuti prima lasciando i colleghi innocenti». Ora toccherebbe alla Rts, ma ieri erano troppo impegnati: «A Nis un'altra strage dei criminali della Nato...».



In mattinata ordigni a frammentazione su Nis: colpiti l'ospedale e un mercato La gente falciata per strada una ventina i morti, molti feriti

TACCUINO DELLA DISINFORMAZIONE

Missione Improbabile

Lietta Tornabuoni



SI può fare un titolo come l'hanno fatto tutti i giornali e telegiornali, «I raid continuano», senza pensarci su almeno un momento? Si capisce che quando i bombardamenti Nato verranno sospesi vorrà dire che la guerra è finita, finalmente, per quanto trattative e ricerche di accordi e stesure di trattati e accuse reciproche e negoziati possano poi andare avanti per mesi. Se davvero questa prospettiva s'avvicina, sarà proprio ineluttabile che i raid continuino con inalterata violenza per altri giorni ancora? Non sarebbe ragionevole e umano rarefare gli attacchi, richiamare i capi militari a comportamenti più sensati, evitare o limitare le distruzioni dell'ultimo minuto? Mica siamo tutti Tony Blair, che si sarà reso ridicolo col suo estremismo bellicista, con le sue dichiarazioni da Rodomonte: «Non c'è alcun bisogno di negoziati, tanto Milosevic cederà, verrà sconfitto».

Alla fine nessuno sarà sconfitto né vittorioso, ma è singolare che i mezzi d'informazione non serbi né albanesi più furenti siano stati finora quelli americani e quelli greci. Gli americani sono arrivati a definire l'iniziativa di Jesse Jackson «Missione Improbabile». Cinquecento giornalisti greci, organizzati dai loro sindacati, hanno manifestato nel centro di Atene contro «i bombardamenti Nato che fanno centinaia di vittime», contro la guerra «che viola il diritto internazionale». Il quotidiano socialista «Eleftherotypia», disinteressandosi delle colpe di Milosevic, ha formulato domande vibrate («Quanti morti ancora, signor Clinton?»); ha pubblicato forti editoriali («Le parole bestialità, barbarie, cannibalismo, sono troppo deboli per descrivere l'inferno al quale ogni giorno la Nato costringe la Jugoslavia»); ha dato giudizi duri («Questo nuovo ordine delle cose è peggio della morale dei gangsters»); ha inventato per il cinquantesimo anniversario della Nato il sinistro augurio «Happy Death Day». I toni saranno certo esagerati, la sostanza esprimeva i sentimenti dei greci dichiaratisi in sondaggio al 97% contro la guerra; però tanta passionalità impressiona anche oltre i legami speciali della Grecia nei Balcani, soprattutto al confronto con lo stile impassibile e volutamente neutro dei media francesi o italiani nel dare o non dare le notizie o le non-notizie.

Come sempre, la guerra avrà insegnato qualcosa pure al di là dei comportamenti internazionali, della storia e della geopolitica balcaniche confusamente riferite dai media e forse confusamente intese: chi avrebbe mai usato prima con tanta speranza la parola «spiraglio»?

I PROGETTI DELLA CASA BIANCA MENTRE RIPRENDE LA SPOLA DELL'INVIATO DI ELTSIN

Cernomyrdin torna da Milosevic ma l'Uck boccia il piano elaborato dagli 8 Grandi

I DUE MEDIATORI ONU



Carl Bildt, svedese, è stato nominato da Annan inviato speciale per la crisi in Kosovo. Bildt, 50 anni, di famiglia nobile è entrato in politica nel 1973 militando nel Partito conservatore. Nel 1991 è diventato il più giovane primo ministro svedese. E' stato mediatore per l'ex Jugoslavia e fino al '97 Alto rappresentante per gli aspetti civili e l'accordo di pace in Bosnia



Eduard Kukan, slovacco, è l'altro inviato speciale per la crisi in Kosovo, nominato da Annan. Kukan, 59 anni, ha iniziato la carriera diplomatica nel 1964. Dopo molti incarichi all'estero in particolare in Africa nel '90 è diventato ambasciatore all'Onu. E' ministro degli Esteri dall'ottobre 1998

«Soluzione bosniaca in Kosovo»

Clinton: là ha funzionato l'intesa con i russi

Andrea di Robilant

corrispondente da Washington

Il modello per il Kosovo deve essere la soluzione messa a punto in Bosnia, dove i russi fanno parte del comando unificato. E' quanto dichiara il Presidente Clinton mentre la diplomazia alleata e quella russa cercano faticosamente di dare un contenuto più preciso al piano di pace annunciato giovedì a Bonn.

A Dayton fu deciso di dividere la Bosnia in tre aree geografiche: una sotto il comando britannico, un'altra sotto il comando francese e un'altra ancora sotto comando Usa (con le forze russe). «Ciò che abbiamo fatto in Bosnia ha funzionato», dice il Presidente. E un simile approccio potrebbe funzionare in Kosovo, magari con combinazioni diverse. «Non voglio entrare nel merito dei dettagli».

Ma sono proprio questi dettagli che adesso costituiscono gli ostacoli principali ad un accordo definitivo, e che richiederanno probabilmente settimane di intenso lavorio diplomatico dietro le quinte.

Il processo che si è messo in moto comunque va avanti. Ieri il Presidente russo Boris Eltsin ha dato il suo assenso al piano, e spedito nuovamente il suo inviato Viktor Cernomyrdin a Belgrado per una prima reazione di Slobodan Milosevic.

«Certo, se i nostri partner avessero accettato l'idea di una pausa nei bombardamenti ci avrebbero permesso di prendere decisioni in un'atmosfera più calma», si è lamentato il ministro degli Esteri russo Igor Ivanov. «Ogni ora porta nuove tragedie. Non possiamo ancora dire di essere ad una svolta».

Ma la Nato non dà alcun segno di voler ridurre i bombardamenti. Anzi, intensifica gli attacchi proprio mentre la trattativa con i russi entra nel vivo. E' di ieri l'annuncio del Pentagono che altri 176 aerei saranno mandati nel teatro di guerra. «Quando arriveranno avremo a disposizione una forza capace di colpire la Jugoslavia a 360 gradi», ha commentato il portavoce Kenneth Bacon.

Il «modello Bosnia» rappresenta un passo indietro rispetto all'intenzione iniziale di mandare in Kosovo una forza «guidata dalla Nato». Ma nelle ultime settimane - in pratica da quando gli americani hanno cominciato a lavorare per riagganciare la Russia - la Casa Bianca si era limitata a parlare di un «nocciolo Nato», senza per altro precisare né la composizione né la dimensione di tale nocciolo.

Il piano annunciato a Bonn giovedì non parla nemmeno della Nato, ma solo di una forza di sicurezza «civile e militare» - una notevole concessione verbale alla Russia. Ma appena tornato a Washington dal suo viaggio-lampo in Europa Clinton è tornato a parlare di «un nocciolo Nato», una condizione che Mosca non ha ancora accettato pubblicamente.

L'Amministrazione fa sapere che questo rimane un punto fermo, irrinunciabile. «Solo la presenza della Nato spingerà i profughi a tornare», spiega il portavoce del dipartimento di Stato James Rubin. Washington vuole evitare la disastrosa esperienza Unprofor - la prima forza di pace mandata in Bosnia, che era gestita congiuntamente da Onu e Nato.

«Sappiamo che c'è ancora molta, ma molta strada da fare», aggiunge Rubin. Ma gli americani paiono decisi ad arrivare ad un accordo con i russi.

Il segretario di Stato Madeleine Albright, dopo aver parlato al telefono con il suo omologo Ivanov, ha annunciato che manderà il suo vice Strobe Talbott a Mosca lunedì «per mettere a punto i dettagli della struttura di comando in modo tale da permettere una partecipazione russa».

E viene già dato per scontato che le truppe russe ed eventualmente ucraine andranno a schierarsi nella parte Nord del Kosovo, dove la presenza dei serbi è maggiore che altrove.

Il piano annunciato a Bonn, peraltro criticato ieri sia da Belgrado che dai ribelli kosovari («Non garantisce una soluzione stabile del problema né la fine della tragedia kosovara», ha detto un portavoce dell'Uck), preveda un ruolo importante dell'Onu, sia per legittimare la forza internazionale che per gestire il Kosovo dopo la fine del conflitto.

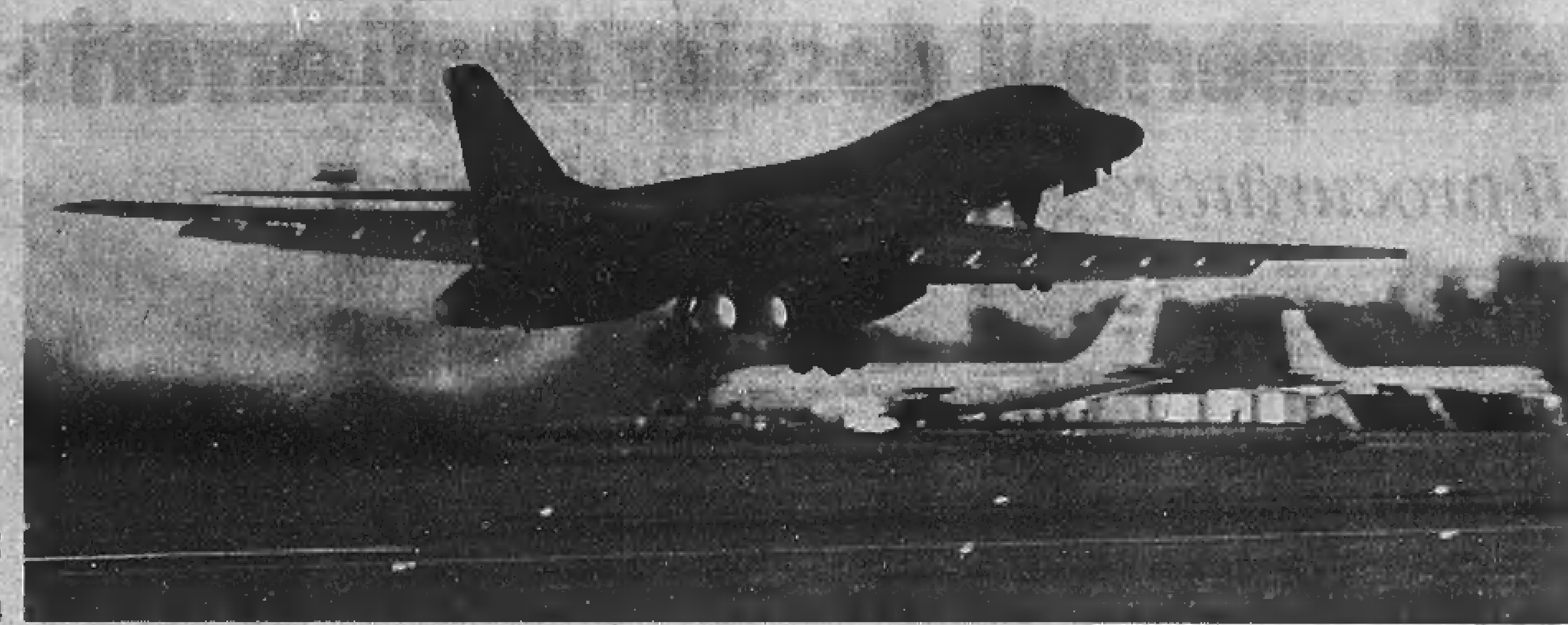
Il segretario generale Kofi Annan, dopo aver giocato di rimessa per buona parte della guerra, torna dunque alla ribalta. E con lui l'ex premier svedese Carl Bildt, già inviato europeo per la Bosnia, che Annan ha nominato ieri inviato speciale per il Kosovo assieme al ministro degli Esteri slovacco Eduard Kukan.


prato vero®
Zero manutenzione.
• meno tagli • meno annaffiature
• meno concimazioni • più risparmio
SEMENTI DOTTO
prato vero®
facile manutenzione
novità
nanissimo
Prato Vero è composto da un insieme di nuove e pregiate varietà olandesi, controllate e certificate dal NAK, l'Istituto Olandese della Qualità. Prato vero significa: finezza della foglia, colore verde intenso durante tutto l'anno, resistenza al calpestio, accrescimento lentissimo, facile e ridotta manutenzione. Poche irrigazioni e rare concimazioni: grande risparmio.
SEMENTI DOTTO
GRUPPO GENERALI
Sementi Dotto S.p.A. Via Lavariano 33050 Mortegliano (UD) Italia - Tel. +39 0432 760442 Fax +39 0432 761665



«E' un bravo ufficiale ma è caduto sotto l'incantesimo della diplomazia»

L'esperto militare avverte: se Milosevic resiste ancora qualche mese, per quest'anno ha vinto



Un B-1B americano in decollo dalla base inglese di Fairford

Così Clinton non ha appoggi: la Albright è confusa mentre il capo di stato maggiore Usa è lontano dal campo

Si pensa di armare l'Uck ma non è una alternativa alle truppe di terra I serbi lo mangeranno per colazione

«Licenziate Clark, ci vuole un generale»

Keegan: è un intellettuale, occorre uno Schwarzkopf

John Keegan

In questa guerra fatta da gruppi ad hoc, che si dice vengano consultati ogni giorno dal presidente degli Stati Uniti sulla gestione della campagna, uno dei più significativi risultati dei sondaggi è che, fra i lettori della stampa britannica di qualità, c'è un perfetto equilibrio fra sostenitori e detrattori della guerra. I lettori di tabloid sostengono invece la guerra con un margine del 30 per cento, mentre ci sono significativi margini di approvazione anche fra tutti gli altri gruppi consultati. Il primo ministro (Tony Blair; ndt) può trarne conforto. Ha ben motivo di essere preoccupato, tuttavia, dall'assenza di un sostegno maggioritario da parte dell'unico gruppo d'opinione con conoscenza di causa. Queste statistiche, inoltre, sono confermate dalle opinioni che emergono nel flusso di lettere ai giornali e in vari contatti informali. Per quanto mi riguarda, non ho incontrato quasi nessuno fra coloro che possono essere definiti patrioti tradizionali - ufficiali in congedo o in servizio attivo, compagni d'università, professionisti, insomma la salda classe media - che abbia fiducia nella gestione della guerra.

Si dà al primo ministro credito per l'evidente sincerità del suo impegno nella difesa dei diritti umani. Ma manca la convinzione che si stia vincendo la guerra, o che il suo impegno morale sia precursore di un esito positivo. Saranno molti a ritenere che l'accordo fra l'Occidente e la Russia, per una forza internazionale nel Kosovo, giustifichi questa tesi. La fiducia delle persone del cui sostegno egli ha bisogno durante una crisi militare - in quanto sono loro a influenzare gli altri - semplicemente manca.

C'è, quindi, un difetto di leadership. E non riguarda esclusivamente il primo ministro. I titubanti riconoscono che gli mancano esperienza e conoscenze degne di un leader in guerra; ma anche che il suo fervore morale non può sostituire né l'una né le altre. Costoro cercano altrove una leadership: la cercano in Bill Clinton o in qualcun altro. Pochi si aspettano che il Presidente americano possa offrirla. La sua posizione morale è compromessa, mentre la sua decantata abilità nel condurre una campagna è tipica piuttosto dell'opportunista e del sofista che del capo messianico. Né lo aiutano coloro che lo circondano. Il suo segretario di Stato, Madeleine Albright, è una donna confusa, già associata a politiche balcaniche fallite. Il suo capo di stato maggiore, il generale Hugh Shelton, è un professionista di ferro, ammirato dai militari americani ed europei, ma è bloccato a Washington, lontano dalle ostilità. Ciò di cui la Nato ha bisogno, invece, è un leader a contatto con l'azione.

In teoria ne ha uno, il Comandante Supremo Alleato per l'Europa (Saceur), il generale Wesley Clark. In pratica, tuttavia, il generale Clark non è emerso come la figura galvanizzante che la prosecuzione della guerra, in questo momento, richiederebbe. A questo punto della Guerra del Golfo, con cui il conflitto balcanico viene sovente paragonato, il volto e il nome del generale Norman Schwarzkopf erano conosciuti in tutto il mondo. Non solo egli dominava completamente i suoi subordinati, ma li ispirava, mentre i suoi modi militareschi senza compromessi lasciavano capire a chiunque - amici e nemici - che avrebbe condotto le sue forze alla vittoria.

Il generale Schwarzkopf è uomo di vaglia e ottimo professionista militare, capace di comprendere le complessità della moderna macchina militare dagli alti comandi alla realtà del plotone. Anche il generale Clark è uomo di vaglia, oltre a essere un coraggioso soldato. In Vietnam, giovane ufficiale, fu ferito gravemente; ed è chiaramente un ottimo comandante di unità, come ebbi modo di constatare quando negli Anni Ottanta visitai il suo battaglione corazzato a Fort Carson, nel Colorado. Il guaio è che, a differenza del generale Schwarzkopf, manca al generale Clark il dono di saper mascherare la propria intelligenza dietro un volto agguerrito, tanto da guadagnarsi al contrario la fama di intellettuale del complesso militare (è uno dei borsisti Rhodes a West Point e successivamente borsista della Casa Bianca).

Un intellettuale, è stato detto, è qualcuno che può sostenere contemporaneamente due idee che si contraddicono. Il generale Clark è un esperto e convinto sostenitore del potere della tecnologia militare, che ha assimilato come comandante del National Training Center prima di diventare Saceur. Come Saceur, tuttavia, egli sembra essere caduto sotto l'incantesimo del Dipartimento di Stato, secondo cui un mix di formule diplomatiche e l'applicazione indiretta della forza militare possono conseguire i risultati auspicati in politica estera. Chi gli è vicino riferisce che, a tratti, si comporta come un solido tecnico militare, ma altre volte come un giovane ufficiale di collegamento fra militari e civili. Ecco spiegata in parte - il presidente americano è altrettanto da biasimare per la mancata nomina di un vero signore della guerra - la straordinaria miscela di strategie che la Nato sta ora perseguendo. I bombardamenti funzioneranno; ma non bisogna aspettarsi risultati rapidi. No alle truppe di terra; ma si sta già pensando di armare i partigiani del Kosovo, l'Uck. Contiamo sulla compattezza della Nato; ma non pensiamo neppure di chiedere ai nuovi Paesi membri di sostenere la loro parte, sebbene confinino con la Serbia.

Il tempo è tiranno. Se le truppe non saranno al loro posto entro agosto, il Generale Inverno sarà dalla parte di Milosevic. L'Uck non è un'alternativa alle truppe Nato. I serbi se li mangerebbero per colazione. Milosevic ha soltanto da chiedere ai suoi di resistere qualche altro mese e avrà vinto, almeno per quest'anno. I popoli della Nato, che il presidente Usa e il primo ministro britannico hanno coinvolto in questa scialba guerra, non hanno forse il diritto di pretendere qualcuno capace di reggere il confronto con Milosevic in termini di risolutezza e forza di carattere? Hanno diritto a un nuovo Saceur.





A destra, il generale Wesley Clark, comandante delle truppe Nato in Europa. Qui a fianco, il presidente serbo Slobodan Milosevic

L'APPELLO DEL WWF

Guerra, rischio per l'habitat

ROMA. Guerra vuol dire anche rischio per l'habitat. A lanciare l'allarme è il Wwf Internazionale: una crisi ambientale potrebbe verificarsi nella Jugoslavia e nelle zone circostanti, in particolare nella parte sud del Danubio e del Mar Nero. «Il peso della tragedia umana in Jugoslavia è enorme - spiega Philip Weller, direttore del programma del Wwf per il Danubio -. I danni per l'ambiente creeranno ulteriori problemi alla regione». Il Wwf comunica che sostanze inquinanti, derivate dalla guerra, sono state scaricate nel Danubio, «e per il momento il danno a valle è sconosciuto». Ma le discariche nel fiume avranno effetti deleteri sugli organismi acquatici. La conseguenza? «La morte di organismi fluviali e l'inclusione delle sostanze inquinanti nella catena alimentare»: per questo il Wwf chiede un piano internazionale immediato di risanamento ambientale. [d. dan.]

Le piccole doglie della pace

Igor Man



PRONTO un accordo di pace - la guerra potrebbe finire il 15 di maggio, eccetera: sono titoli dei giornali, è il riassunto del diffuso desiderio di uscire da un tunnel senza, apparentemente, sbocchi «a breve». Bisognava intervenire dieci anni fa, è stato ben scritto. Oggi non restano sul campo che miserevoli cocci: un nuovo Piano Marshall può, certamente, ricostruire i ponti distrutti (dalla Nato) e ridar fiato ad un'economia miserabile qual è quella serba.

Tuttavia ci sono «cocci» insanabili: l'annientamento dei kosovari, il ritorno del virus balcanico. Atteso che Milosevic si rassegni ai «caschi blu» bisognerà vedere se le truppe dell'Onu impegnate nel Kosovo vi stazioneranno (durante dieci anni almeno) in funzione dell'articolo 6 ovvero dell'articolo 7. L'articolo 7 autorizza l'uso della forza - l'articolo 6 ne consente l'uso *soltanto* per legittima difesa. Non basta: il diktat (o patto leonino, fa lo stesso) che si vorrebbe imporre al dittatore Slobo, ovviamente truccandolo da accordo, prevede il ritorno, «in condizioni di sicurezza» di *tutti* i rifugiati e gli sfollati, nelle loro case. Quali case? Milosevic la sua piccola vittoria l'ha già avuta. A caro prezzo (aumentabile), ma l'ha avuta. Tiene il «cordone dei monasteri ortodossi», cuore dello «spirito nazionale serbo»; tiene quel po' di (misera) industria mineraria che il Kosovo possiede; sta sistemando i serbi a suo tempo sfollati a causa del feroce capitolo serbo-croato-bosniaco (do you remember Sarajevo?) nelle case dei kosovari sfrattati dalla pulizia etnica. Sicché i «caschi blu» dovrebbero vigilare su di un Kosovo mutilato, più disgraziato che pria, affidato al carisma (?) di Rugova che, per altro, gli albanesi non gradiscono.

Sappiamo dalla Storia che senza compromessi il mondo non cammina. Che la porta della pace è stretta e non si può prenderla a spallate e infine che le (cosiddette) guerre marginali spesso si assopiscono soltanto, non prevedendo l'Anno Zero, cioè la distruzione totale del nemico: uomini e territorio. (A proposito: quante caserme, quanti carri armati, quanti reggimenti serbi hai distrutto i cacciabombardieri della Nato?). Ma «abbiamo imbarcato i russi», ha detto la Signora Albright. E' veramente cosa buona e giusta prendere a bordo i russi. Tuttavia non basta. Occorre imbarcare Clinton, gli Stati Uniti, dico. Fargli ingoiare, cioè, la pillola ostinatamente rifiutata fin qui di una risoluzione del Consiglio di Sicurezza. Senza della quale, non si capisce come si potrebbe tracciare una via di uscita dal tunnel. La Storia ci insegna ancora che dal grembo insanguinato della guerra è sempre nata la pace. Ma per ora siamo solo alle «piccole doglie».

D'Alema: non ci sarà una Kosovo-tax

«La ricostruzione servirà a rilanciare le economie»

Maurizio Molinari

ROMA

Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, esclude l'imposizione di una nuova tassa per finanziare lo sforzo in Kosovo, assicura che la ricostruzione dei Balcani riporterà vantaggi economici e consiglia prudenza su una «pace vicina» ma in attesa del sì di Belgrado. Nella giornata che ha visto il leader kosovaro, Ibrahim Rugova, impegnato in una fitta serie di conversazioni sulla crisi, D'Alema ha iniziato ad affrontare il tema delle conseguenze del conflitto per l'Italia. «Escludo che vi possa essere una Kosovo-tax - ha detto intervenendo a *Maastricht-Italia* - mentre ritengo che possano venire dei vantaggi economici dalla ricostruzione dei Balcani perché gli investimenti non sono un peso ma un'opportunità, un fattore di accrescimento». «Il consolidamento della pace - ha aggiunto - va di pari passo con la democrazia e con la crescita economica, quindi il Piano Marshall sarà un bene per tutti, un volano per la crescita europea ed abbiamo interesse a parteciparvi». Tutto questo per il capo del governo è dietro l'angolo perché «la pace è vicina» anche manca ancora il tassello più importante: «Belgrado deve accettare le condizioni per una soluzione politica» definite dal G-8 che si è riunito a Bonn. «Nessuno vuole umiliare il governo di Belgrado - ha sottolineato - ma i profughi kosovari devono tornare e questo può essere garantito solo da una forza internazionale». Anche il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, incalza Slobodan Milosevic: «La risoluzione delle Nazioni Unite, che verrà definita nei prossimi giorni, sarà una chance per Belgrado per arrivare al cessate il fuoco».

Sul fronte diplomatico, gli incontri di Rugova con Dini e con il ministro degli Esteri albanese, Paskal Milo, hanno affrontato l'altro nodo da sciogliere: i dissidi interni alla resistenza kosovara e la mancanza di una leadership unitaria. Nei due colloqui si è discussa l'ipotesi di una riunione fra tutte le fazioni e non si esclude che Tirana possa esercitare una mediazione per riavvicinare Rugova all'Esercito di liberazione del Kosovo (Uck), in questo momento protagonista della lotta armata contro l'esercito jugoslavo. Dini da parte sua ha confermato a Rugova la «piena disponibilità a facilitare i contatti non solo in Italia ma anche all'estero e, in particolare, nell'ambito dell'Unione Europea». Ovvero: l'Italia sarà al fianco di Rugova nel tentativo di dare una voce unica ai kosovari. Probabile un contributo anche della Comunità di Sant'Egidio, che Rugova ha pubblicamente ringraziato per il ruolo avuto nella sua uscita da Belgrado.

Nel pomeriggio è stato invece il Segretario di Stato, Madeleine Albright, a chiamare il leader kosovaro ed al termine il consigliere per la sicurezza nazionale, Sandy Berger, ne ha reso noto il contenuto: «Rugova accetta la Nato nella forza internazionale, vuole il ritorno del suo popolo e capisce cosa serve a tal fine». In precedenza Rugova si era recato in Vaticano, dove è stato ricevuto dal «ministro degli Esteri» della Santa Sede, monsignor Jean-Louis Tauran, ed aveva ricevuto a Villa Pamphili il segretario dei Democratici di Sinistra, Walter Veltroni, chiedendo di «far presto per trovare una soluzione politica». Veltroni da parte sua ha detto che il racconto di una «Pristina svuotata con la forza» fatto da Rugova «conferma le ragioni per cui l'intervento dell'Alleanza Atlantica è stato deciso». Il primo contatto fra Rugova ed i profughi kosovari è invece avvenuto all'ospedale pediatrico Bambin Gesù, dove si è intrattenuto assieme ai bambini ricoverati ed alle loro famiglie.



Il leader kosovaro Ibrahim Rugova

Fischer

In Macedonia poi in Bulgaria

BONN. Visita nei Balcani per il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer: domani sarà in Macedonia, quindi si recherà in Bulgaria. In un primo tempo il ministro avrebbe dovuto recarsi in Albania, ma il portavoce del ministero degli Esteri Martin Erdmann ha spiegato che Fischer vuole parlare innanzitutto con il governo di Sofia sul progettato patto di stabilità per il Sud-Est Europa.

A Skopje il programma della visita è rimasto invariato: si incontrerà con i dirigenti macedoni per parlare della situazione nella regione e visiterà a Cegrane un campo di profughi kosovari.

Il ministro Fischer si è peraltro appellato al governo macedone affinché riapra i confini ai profughi, e ai governi dei Paesi europei perché rispettino i loro impegni sull'accoglienza dei profughi. [Ansa]



«Ci sono testimonianze choccanti, è tutto a disposizione del tribunale internazionale dell'Aia

«Ho aperto il dossier degli orrori serbi»

Il procuratore generale dell'Albania

Vincenzo Tessandori
inviato a TIRANA

«Non so se sia la cosa peggiore, di certo è sconvolgente, e quella ragazza non ce la faceva ad andare avanti nella deposizione. Stava cenando con i genitori e i nonni, ha raccontato, tutti attorno al tavolo per la "chorba", una zuppa molto liquida; sul divano sonnecchiava la sorellina di otto mesi. A un tratto la porta è stata sfondata dai serbi, una banda paramilitare. Uno ha lanciato un'occhiata ai piatti e ha domandato: "Ce l'avete la carne, lì dentro?". Poi ha afferrato la piccolina e con un coltellaccio l'ha affettata gettandone i pezzi nella zuppiera. Non posso dire dove sia accaduto: ci sono ancora indagini». Anche se è il procuratore generale dell'Albania, avvezzo dunque ai misfatti più crudeli, Arben Rakipi si agita sulla poltrona, a disagio per quel ricordo. Tutto è verbalizzato, dice, a disposizione del tribunale internazionale dell'Aia sui crimini di guerra che ha già emesso verdetti su misfatti consumati in Ruanda e in Bosnia. Centinaia di deposizioni, parte incise su dodici videocassette da novanta minuti, insomma un racconto di orrori lungo 18 ore.

«Quando ho avviato l'inchiesta, eravamo un centinaio a raccogliere le deposizioni, ora siamo in cinque a collaborare con gli undici arrivati dall'Aia. Penso che il grande lavoro sia finito, ormai si tratta di estrarre i dati: non soltanto i nomi delle vittime e dei testimoni, ma quelli dei luoghi, le date. Poi bisogna stabilire se un racconto sia attendibile. Il primo criterio è questo: se diversi testimoni, trovati magari in campi di raccolta differenti, parlano di un singolo episodio, questo viene considerato attendibile e allora si approfondisce. Se il primo punto è stabilire se sia stato commesso un crimine, il seguente è mettere in chiaro se il reato sia il frutto di una, diciamo, iniziativa privata o di un ordine ricevuto. «Quando emerge che identico crimine è stato commesso in zone diverse del Kosovo, cominciamo a pensare che sia frutto di un piano concertato, quando si vede che in certe aree oltre alle chiese hanno bruciato gli archivi anagrafici, beh!, allora è ovvio pensare che tutto questo sia stato voluto per far sparire prove. In altre parole, riteniamo che poliziotti e soldati siano semplici esecutori».

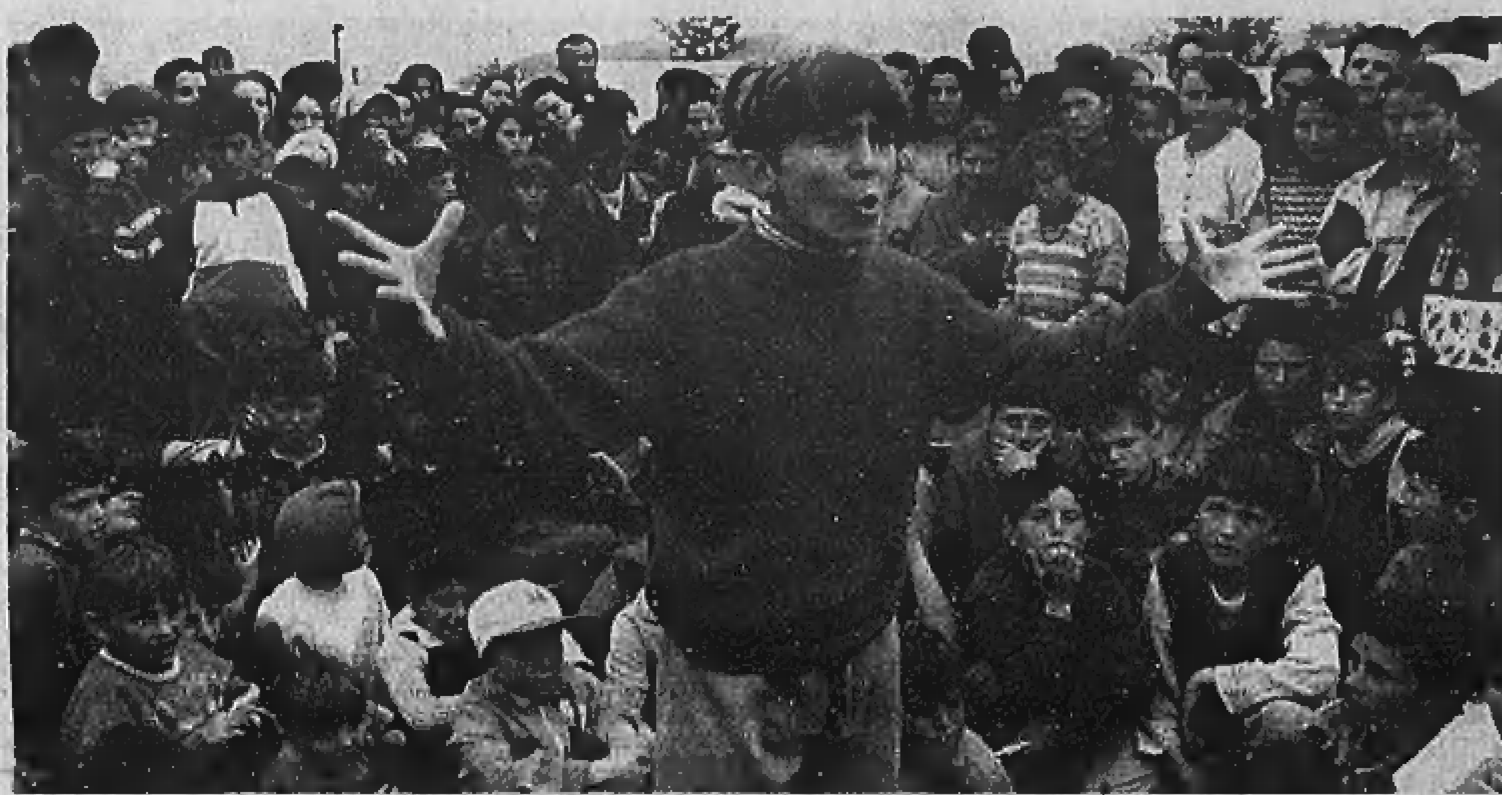
Il procuratore tira fuori dall'armadio le dodici cassette: «Qui c'è l'orrore più grande di questa guerra, lo posso affermare senza timore di smentite anche se non spetta a me emettere giudizi e neppure sostenere le accuse in tribunale. Ci sono venti ragazze che hanno accettato di denunciare le violenze carnali subite mentre molte altre hanno scelto il silenzio. Gli ultimi racconti li ho raccolti in un campo di Kukes, venti giorni fa, ed erano tutte ragazze di un unico villaggio». Ma ci sono casi in cui avete trovato riscontri? «Molti, e il lavoro di ricerca non è finito. E poi so che è stato catturato un serbo che ha fatto ammissioni importanti, forse l'hanno interrogato gli investigatori giunti dall'Aia». Paul Risley ha compiuto ieri 38 anni, statunitense, dipende dal dipartimento della Giustizia di Washington. E' uno degli undici spediti qui dal tribunale internazionale. Un'altra squadra lavora in Macedonia. Volto pieno, espressione cordiale, uno che pare entusiasta del proprio lavoro. Mr. Risley, avete interrogato il serbo ceduto dall'Uck agli americani? «Questo non posso dirlo, ma è una buona domanda. Certo, come per le investigazioni di mafia, siamo interessati a sentire anche i pesci piccoli. Perché l'inchiesta procede secondo schemi collaudati: i testimoni sono vagliati e, se ritenuti attendibili, immessi nel programma di protezione. Fino al momento in cui entreranno in aula, nessuno saprà qualcosa di loro. Devono essere coperti perché riteniamo che ci sia chi ha interesse a eliminarli». Su quali sono indagate? «Non lo posso rivelare: quelli, i serbi, sono capaci di cancellare tutto. Dunque, non devono sapere. Proprio per questo, se si arriva a un accordo e se la forza multinazionale entra in Kosovo, vogliamo essere subito presenti: perché questo è un crimine che avviene in diretta». Ma quale racconto l'ha colpita di più? «Segreto istruttorio, sorry».

Dunque, le infamie consumate in nome della pulizia etnica e del semplice odio razziale. Il metodo nell'accertamento dei fatti, ripete Risley, uno che deve avere solide esperienze in proposito, «è molto simile al nostro sistema investigativo nei casi di mafia dove un solo testimone indica un unico criminale». Ma per mettere insieme capi d'imputazione capaci di reggere alla prova dell'aula, non ci si limita a raccogliere i ricordi, ci si rivolge anche alla tecnica, così a Londra, Parigi e Washington vengono chieste le fotografie scattate dai satelliti attraverso le quali è possibile individuare lo spostamento dei reparti armati, quindi stabilire le varie responsabilità.

Al lavoro anche 15 inviati del ministero della Giustizia Usa



Soldati serbi di pattuglia in una zona al confine con l'Albania



Un giovane kosovaro in un campo di Kukes racconta agli altri profughi la morte dei suoi genitori e l'esodo della sua gente

TACCUINO PACIFISTA

Nuova Polizia contro Resto del Mondo

Pierluigi Battista



Adriano Sofri su *Repubblica* esorta a superare la «riluttanza a parlare di 'polizia' piuttosto che di 'guerra'» a proposito dell'intervento Nato contro Belgrado. Suggerisce anche a chi considera «azzardata» l'ingerenza umanitaria di non rimanere «attaccato al tabù della sovranità statale». E perché mai non dovrebbe essere un tabù, o almeno un fattore da trattare con molto, ma molto riguardo e doverosa cautela, un principio di «sovranità statale» che è tuttora a fondamento del diritto internazionale? Perché mai, prima di rimpiazzarlo con un altro altrettanto convincente ed efficace, non si dovrebbe custodire gelosamente un principio che funziona come riparo da arbitrii e prevaricazioni, anche se fossero arbitrii «umanitari» e prevaricazioni «etiche»?

Tanto vale accettare il brutale realismo di chi sostiene che solo con la guerra è possibile piegare un destabilizzatore come Milosevic che non rettificare con disinvoltura principi e dottrine codificate. Senza dire che c'è modo e modo di fare «polizia». Sofri sa bene che c'è la polizia di Stato perché c'è uno Stato e c'è una polizia municipale perché c'è un municipio. Ma la «polizia internazionale» da chi prende ordini? Chi le dice di intervenire «qui» e non «lì», contro questa gang e non contro quell'altra? E poi con che mezzi: con rude sbrigatività, come quella di Rudolph Giuliani, o con severità mitigata da simpatia come il commissario Rocca della nostra televisione. Il problema sta proprio in questo: chi decide, come, quando, con quale legittimità, rappresentando chi, con quali forze scelte da chi. E poi c'è da sperare che nei sostenitori della salvaguardia armata internazionale dei diritti umani, le azioni di polizia debbano emanare non da una ristretta oligarchia ma da un potere democratico, ancorché mondiale. E se poi la Cina, che rappresenta un miliardo di esseri umani, dovesse comprensibilmente decidere di impedire un'azione di polizia internazionale per difendere i diritti umani in Tibet, allora la polizia internazionale si ferma oppure dichiara guerra alla Cina e bombarda con apposita escalation Pechino?

E poi, sempre a proposito di polizia internazionale, ora che uno «spiraglio» sembra (auspicabilmente) avvicinare la cessazione della guerra guerreggiata, occorrerà che in sostenitori più fervidi dell'intervento armato «umanitario» sappiano riconvertire il loro lessico secondo criteri di pace. Per esempio, dice Edgardo Bartoli sul *Giornale*, «ben venga la smobilitazione dell'Uck, di questa locale consorteria di bande armate» sostenendo la quale i protagonisti di Rambouillet misero da parte Rugova con le modalità descritte dallo storico Roberto Morozzo della Rocca sul *Manifesto*. In fondo la polizia deve essere in grado di mettere i facinorosi in condizioni di non nuocere. O no?

Il Ku Klux Klan: forza, Belgrado

Gabriele Romagnoli

QUALCUNO, in America, spera che la guerra in Jugoslavia continui, che le strade del Kosovo vengano lastricate dai cadaveri dei soldati statunitensi e della Nato, che «i fratelli ariani della Serbia» fermino gli «invasori» come hanno fermato, per secoli, «l'avanzata delle orde musulmane verso l'Europa». L'augurio viene dal Ku Klux Klan. E' contenuto nei siti del movimento razzista, negli editoriali delle sue riviste, nelle parole dei suoi esponenti. E' la rivelazione di una strana e immonda alleanza che aggiunge una piccola luce alla ricerca dei significati di questo conflitto.

Il Ku Klux Klan inneggia alla resistenza di Belgrado «non piegata da settimane di bombardamenti terroristici». Ricorda che il nome della città, in slavo, significa «fortezza bianca» e che come tale ha agito «per 650 anni, facendo eroicamente da bastione, più di ogni altra roccaforte di razza ariana, contro gli assassini musulmani». Nella versione della storia secondo gli incappucciati: Milosevic ha fatto generose concessioni all'Albania e al Kosovo, ma gli abitanti di questi territori si sono ribellati e hanno cominciato a uccidere i serbi, invocando in loro aiuto la Nato e l'America, accorsi a compiere «un satanico massacro dei fratelli e sorelle ariani d'Europa». Come già per un altro passo della storia, il KKK nega il genocidio, incolpa delle guerre le plutocrazie ebraiche, fa della razza l'unica discriminante fra le ragioni e i torti.

Dalle colonne di «The Nationalist Observer» uno dei suoi esponenti di punta, Alex Curtis, annuncia: «Gli Stati Uniti non vinceranno mai questa guerra». Invoca un'escalation, spera nell'invio di forze di terra «perché non sanno combattere, non lo seppero fare in Vietnam e a maggior ragione ora, trovandosi poi davanti soldati della miglior razza bianca, con l'esperienza di cinquecento anni di guerriglia». Vinceranno gli ariani, profetizza. Dall'altra parte, sotto la bandiera dell'esercito americano, che il Ku Klux Klan considera «truppe di occupazione», combattono «Nig & Spic», neri e ispanici, che «meritano di cadere ai piedi della Fortezza bianca».

Nel ribaltamento dei fatti e delle logiche che ne consegue, i nazionalisti americani citano a luminoso sostegno delle loro tesi la posizione della Bielorussia. Tranquillamente seduto con moglie e figli a una tavola calda del Texas, mesi fa, un alto esponente dell'organizzazione razzista consegnò ai posteri questa dichiarazione: «L'Olocausto è una menzogna, sono stato nei presunti lager, ho visto le docce, fatto i calcoli, moltiplicando per il numero dei corpi e il tempo di incenerimento: sei milioni è una cifra impossibile». Dalla sua casa in California Alex Curtis afferma: «Questa sarà la terza guerra mondiale e la rivincita comincerà dalla fortezza bianca. Se Milosevic dovesse davvero accettare le condizioni che gli hanno proposto, spero che la sua gente lo uccida». Al tiranno di Belgrado restano due scelte: cedere, oppure battersi forte dell'appoggio dei nazionalisti, con o senza cappuccio, di Bergamo, della Bielorussia e dell'Alabama.

Perché non possiamo chiudere gli occhi di fronte al male

Ripensare la guerra

Laura Balbo

PER molte ragioni, in tutto questo periodo, ho pensato che fosse bene stare in silenzio sul tema della guerra (se non si avesse niente di veramente utile, o *in più*, da dire). Siamo coinvolti in fatti di cui nulla sapevamo fino a ieri e in emozioni profonde, per gli aspetti di sofferenza e violenza che cogliamo su facce e corpi, moltiplicati per centinaia e migliaia di persone. Per questo complicato insieme di elementi, la situazione non consente scelte «semplici» (semplificate, semplificanti: tipo vogliamo la pace; uscire dal governo; uscire dalla Nato). Questo pone allora la domanda, che pesa moltissimo, se ci sia spazio tra l'agire in condizioni di approssimazione e di semplificazione e il silenzio, che è in ogni caso segno di impotenza, e che rischia di essere espressione di presa di distanza.

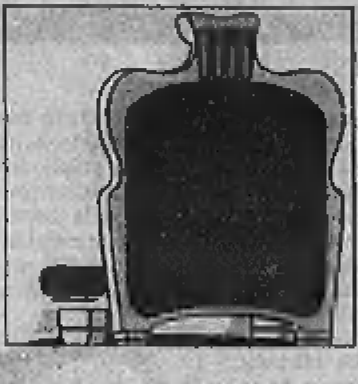
Un aspetto riguarda l'essere donne, e la guerra. Che ci sia una vicenda millenaria di costruzione della guerra come rituale collettivo e come valore per gli uomini, è scontato. Ma non mi sento a mio agio nelle affermazioni di tante, che considerano le donne *in quanto tali* «naturalmente» attrezzate a prendere la parola, appunto, su pace e guerra. Su queste questioni esistono una ricerca e un dibattito che sarebbe da parte mia insensato affrontare in termini riduttivi. Però di fronte agli eventi che oggi si verificano, non solo non vedo elaborazioni (di donne) che indichino una strada percorribile, soprattutto non ci sono le condizioni perché (le donne) davvero contino nelle decisioni. Ci si può chiedere se sarebbe stato possibile costruire istituzioni e procedure diverse, se avessimo pesato di più nelle istituzioni della politica, nei posti del potere: ma è un interrogativo astratto.

L'attenzione si è spostata dalla dimensione militare e diplomatica a quella umanitaria. Ci si muove tutto sommato abbastanza bene *fuori*, o *oltre*, la guerra. Ma poco sappiamo dire *di fronte alla guerra in quanto tale* (e dunque la parola e l'azione stanno tutte negli organismi militari e nelle sedi tradizionali: agli altri rimane qualcosa che ha la funzione di un rito di espiazione e di solidarietà).

Mi chiedo, in altre parole, se *il non pensare alla guerra* non sia irresponsabile, superficiale, colpevole. E suggerisco che, nella costruzione dell'Europa in particolare, si dovrà considerare quella della guerra come una dimensione permanente e centrale. «Pensare alla guerra»: cioè prevedere, anticipare eventi e problemi facendo i conti con il dato che le guerre oggi coinvolgono la quotidianità della gente (quando diciamo «la popolazione civile» diciamo le case abbandonate, gli stermini e gli stupri, le tendopoli); diciamo centinaia di migliaia non di profughi, ma di bambini e ragazzi e vecchi e donne e uomini.

Fare in modo che di tutto questo si sappia tenere conto nella sfera delle decisioni militari e diplomatiche, questo dobbiamo imparare. Qualcosa che in questa occasione non si è riusciti a fare, con costi immani: contrastare l'idea semplificante (e fallimentare) di «guerra intelligente». Forse dovremo imparare innanzitutto questo: nell'Europa che prende forma, e nel mondo, non pensare alla guerra è qualcosa che non ci si può permettere.

Ministro per le Pari Opportunità



Questa sera summit ad Arcore per mettere a punto la strategia sull'elezione del presidente

Il Polo è unito, ma solo fino al voto

Poi Berlusconi starà col Ppi e Fini col ministro del Tesoro

Fabio Martini

ROMA

Questa sera, dopo molte settimane di astinenza, il Polo rinnoverà il rito del vertice. Nella sua casa di Arcore Silvio Berlusconi ospiterà Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini e i tre hanno già deciso il messaggio da lanciare alla maggioranza alla fine del vertice: il Polo è compatto, ma non spetta alla minoranza indicare nomi per il Quirinale. E' il centro-sinistra che deve indicarne uno. Dunque, fuori il nome. Su tante cose Berlusconi, Fini e Casini sono divisi, ma su un punto sono già d'accordo e se lo sono ripetuto telefonicamente in questi giorni. L'obiettivo è quello di lasciar cuocere nel suo brodo la maggioranza, favorire le divisioni già serpeggianti. E dunque quello di stasera dovrebbe essere un vertice interlocutorio, destinato a chiudersi con un rilancio della palla nel campo opposto.

In attesa delle ore della verità, i leader del centro-destra si limitano a lanciare messaggi di approccio. E così se Berlusconi, dal consiglio nazionale di Forza Italia, chiede alla maggioranza di non eleggere «una personalità di parte», Gianfranco Fini ripete per l'ennesima volta un concetto per lui basilare: «Sarà importante eleggere un Presidente che creda nel bipolarismo, non ostile al presidenzialismo, che sappia che se il Parlamento approverà l'elezione diretta del Capo dello Stato, avrà il dovere non solo morale di dimettersi. E quindi sarà un presidente a termine».

Fini continua a non far nomi, ma torna a disegnare un identikit che si discosta da quello di tutti i candidati popolari, soprattutto quando - lo ha fatto ieri - richiede la «non ostilità» al presidenzialismo del nuovo Capo dello Stato. In questo il capo di An si discosta sensibilmente da Berlusconi che nelle stesse ore faceva un altro tipo di richiesta: per il Cavaliere la prerogativa indispensabile del futuro Presidente deve essere l'essere al di sopra delle parti. Certo, Berlusconi ha poi spiegato di essere d'accordo con Fini, ma i due approcci fanno intuire due strategie diverse. Il Cavaliere non fa mistero di puntare ad una grande intesa Ulivo-Polo, privilegiando l'elezione di un popolare (ordine delle preferenze: Marini, Mancino, Jervolino), uno scenario che gli garantirebbe - in autunno - un ingresso quasi trionfale nel partito popolare europeo. Ad Aznar e Kohl, Berlusconi potrebbe dire: «Visto? Grazie a me è stato eletto in Italia un Presidente della Repubblica popolare». Fini, come ha spiegato riservatamente ai suoi, cercherà di sbarrare la strada ad un'elezione che favorisca disegni «neocentristi» incardinati su un Presidente del Ppi. E proprio per questo motivo, qualche giorno fa, ad Antonio Maccanico che gli chiedeva se An fosse pronta a votare per Carlo Azeglio Ciampi, Fini ha risposto annuendo.

L'obiettivo del Cavaliere è guadagnarsi l'ingresso tra i popolari europei

Dunque, Berlusconi e Fini coltivano due disegni contrapposti, ma quanto meno nelle prime votazioni è quasi certo che Forza Italia, An e Ccd marcino di conserva: «La grande scommessa che grava sulle elezione del Quirinale è capire se i Poli reggeranno alla prova o si sparpaglieranno - sostiene Francesco D'Onofrio, presidente dei senatori Ccd -. Il centro-destra non può non mettersi alla finestra e vedere cosa farà il centro-sinistra nelle prime tre votazioni: presenterà un solo candidato che in progressione sarà poi capace di essere eletto alla quarta? Oppure, come è più probabile, non troverà un minimo comun denominatore?».

Il Polo aspetta che sia il centro-sinistra a fare la prima mossa e a lacerarsi, ma Berlusconi, Fini e Casini lo sanno: prima o poi anche loro dovranno prendere decisioni difficili. E questa sera, i tre ripasseranno tutti gli scenari che ognuno di loro, privatamente, ha già esaminato. Ogni scenario, un enigma. Primo scenario: la maggioranza presenta sin dalle prime votazioni Rosa Russo Jervolino e la ministro dell'Interno ottiene risultati incoraggianti. Cosa fa il Polo? La lascia eleggere dall'Ulivo al quarto scrutinio o si aggrega prima? Secondo scenario: la maggioranza scopre che il candidato con la base più alta è Franco Marini e lo manda in votazione. Se Berlusconi spinge per appoggiarlo, Fini cosa fa? Frena o fa convergere anche An, immaginando che la candidatura Marini avrebbe contro Prodi e una parte dei Ds? Sono questi alcuni degli enigmi che Berlusconi, Fini e Casini si sono rimpallati per telefono in questi giorni e che cercheranno di risolvere nel summit di stasera. Anche se è già pronta la parola d'ordine che segnerà la conclusione del vertice: il Polo è unito.





A sinistra Pier Ferdinando Casini In alto Gianfranco Fini

«MONDOPERAIO»

Torna in edicola, diretta da Martelli

ROMA. «L'Europa in fiamme»: questo il titolo del dossier di apertura del nuovo «Mondoperaio». La rivista fondata nel 1948 da Pietro Nenni e dal febbraio 1997 diretta da Claudio Martelli, con il numero di maggio 1999 torna in edicola e in libreria con una rinnovata veste editoriale, nuovi servizi e nuovi collaboratori. «Mondoperaio» verrà presentato martedì prossimo a Roma presso la sede della Federazione nazionale della Stampa. A introdurre l'incontro sarà Lorenzo Del Boca, presidente della Fnsi. Il primo numero di «Mondoperaio» sarà illustrato dal direttore Claudio Martelli e dal condirettore Sergio Talamo. Parteciperanno tutti i collaboratori della rivista, tra cui alcuni autori dei pezzi del numero questo mese in edicola: lo scrittore croato Predrag Matvejevic, i giornalisti Federico Bugno e Pino Leuzzi, il giurista Pio Marconi, lo storico Antonio Landolfi, l'editorialista Arturo Gustelli, l'ex sottosegretario agli Esteri Mario Raffaelli, l'esperto di previdenza Giuliano Cazzola. All'incontro sarà presente anche il presidente dei Socialisti Democratici italiani (Sdi) Giulio Boselli. [Ansa]

L'ALLIBRATORE

Ma Oltretevere si preferisce un laico

Augusto Minzolini

IN Parlamento sul nome del prossimo Presidente della Repubblica la confusione regna ancora sovrana. Ogni giorno spunta un nome e ne viene silurato un altro. Martedì scorso, invece, in un palazzetto bianco sull'Aurelia, sede della Conferenza Episcopale Italiana, i monsignori hanno dimostrato di avere le idee ben più chiare dei politici. E, sembrerà strano, ma le sottili logiche dell'apostolato li hanno indotti a sposare un candidato non cattolico.

L'intuizione è stata oggetto di una lezione tenuta dal presidente della Cei, cardinale Camillo Ruini, ai suoi collaboratori. Una lezione di politica, ovviamente. Chi conosce l'alto prelato, infatti, sa benissimo che può essere descritto più come un *politico* prestato alle gerarchie ecclesiastiche che non viceversa. Con una buona dose di sano pragmatismo, Ruini ha tentato di rispondere alla fatidica domanda: quale candidato al Colle può dare di più alla Chiesa?

Tutti i presenti erano sicuri che il porporato tirasse in ballo qualche nome di ex dc, da Rosetta Jervolino a Nicola Mancino. E invece Ruini ha lasciato a bocca aperta i suoi interlocutori cominciando con il bocciare senza appello proprio i suddetti: «Quelli - ha spiegato senza nascondere il disappunto - da quando hanno cominciato a pensare al Quirinale hanno fatto di tutto per piacere ai laici e per dimostrare un certo distacco dalle tematiche care alla Chiesa. Non posso scordarmi la dichiarazione di fastidio con cui l'attuale ministro dell'Interno ha liquidato le giuste proteste dei vescovi sulla procreazione assistita: "Non mi curo degli strilli". Mancino ha fatto più o meno la stessa cosa. Ecco perché credo, in fin dei conti, che un Presidente laico sarebbe sicuramente più sensibile agli argomenti che ci premono. Basta pensare a quello che ha detto e fatto Giuliano Amato sulla morale, sulla scuola cattolica, sulla libertà d'insegnamento, sull'aborto...».



Il cardinale Ruini in una riunione ha preso le distanze dai candidati ex Dc «Fanno di tutto per piacere agli altri»

L'uscita del presidente della Cei, riportata nei particolari da chi era presente alla riunione, non ha meravigliato qualcuno degli abitanti dei Palazzi della politica romana. «Quella battuta sulla Jervolino - ha raccontato ieri Gianfranco Fini alla buvette di Montecitorio - Ruini l'ha fatta anche a me».

E' singolare, comunque, che sia un uomo della Chiesa a minare lo schema con cui da sempre il mondo politico italiano affronta il tema dell'elezione del nuovo Presidente, cioè la famosa legge non scritta che vuole un equilibrio tra laici e cattolici nella distribuzione delle cariche di Capo dello Stato e Premier. No, a sentire Ruini, le gerarchie ecclesiastiche si sentono più garantite dai laici.

E' facile prevedere il sommo dispiacere che le parole del presidente della Cei susciteranno a piazza del Gesù. All'improvviso gli ultimi epigoni della Dc si ritrovano orfani di un potere che li ha sempre coccolati. E pensare che proprio l'ultimo Presidente scudocrociato, Oscar Luigi Scalfaro, è stato sempre attento ai consigli e ai desideri dei Palazzi che stanno sull'altra sponda del Tevere. Negli ultimi sette anni più di una volta l'inquilino del Colle è sceso in campo, a fianco del Papa e della Chiesa, per predicare la pace (è avvenuto anche in questo mese sulla guerra nel Kosovo). Per non parlare di argomenti più concreti: nel settennato *scalfariano* ci sono stati anche candidati alla presidenza della Rai bocciati per eccesso di laicismo.

Ciò malgrado in questo frangente delicato i vari Marini, Jervolino e Mancino sono rimasti soli. Proprio la Chiesa li ha privati dell'argomento principale con cui reclamano il soglio quirinalizio. Eh già, il mondo cambia e alle porte del terzo millennio il Capo dei vescovi italiani tifa per avere qualche laico, un tempo considerato mangia-preti, al vertice dello Stato.

LA SCALATA AL COLLE MAGGIORANZA ANCORA DIVISA

E Marini si arrocca sulla Jervolino

«Altrimenti passa Ciampi». D'Alema: non sono in corsa

retroscena

Maria Teresa Meli

ROMA

JERVOLINO, Jervolino, e ancora Jervolino. Franco Marini riunisce l'ufficio politico del ppi e fa ai suoi questo appello: «Teniamoci stretti, sennò ci fregano. Non molliamo Rosetta e andiamo avanti, altrimenti spunta Ciampi». Ai popolari, il leader di piazza del Gesù spiega che la tentazione diessina di portare sul Colle il ministro del Tesoro, grazie al Polo, è grande, e lascia capire che non è solo Veltroni ad aspirare a questo obiettivo: anche D'Alema ci punterebbe, secondo Marini. Il che complica maggiormente le cose, per i popolari. La preoccupazione del leader del ppi, del resto, è fondata: più di un interlocutore del presidente del Consiglio, in questi giorni, lo ha sentito sbilanciarsi in favore di Ciampi. E allora Marini chiede e ottiene che la maggioranza si presenti con la Jervolino. Ma ottiene fino a quando? Il Polo potrebbe bruciare il ministro dell'Interno prima ancora della prova dell'aula. O potrebbero farlo i franchi tiratori. E in qual caso, addio popolare, benvenuto Ciampi.

Se fino all'altro ieri, Marini era convinto di portare al Colle un ppi stringendo un patto con il Polo, adesso il segretario del ppi rifugge da quell'intesa, che potrebbe rivoltarglisi contro, e pensa piuttosto che la strada sia quella di eleggere la Jervolino alla quarta votazione con l'appoggio di Rifondazione comunista e della Lega. La quale Lega, secondo piazza del Gesù (è di ieri l'incontro tra Maroni e il segretario popolare), avrebbe tutto l'interesse a entrare in una partita in cui non venga coinvolto il centro destra. L'incubo di Marini è che il Polo e la Quercia, tutta la Quercia, nella versione dalemiana e in quella veltroniana, siglino un accordo che emargini il ppi, che lo tagli fuori dalla corsa al Colle.





Il segretario dei popolari Franco Marini A sinistra il leader della Quercia Walter Veltroni

D'altra parte, ciò in cui spera il segretario diessino - il quale, anche tramite Antonio Maccanico, ha contatti frequenti con Fini - è che il presidente di An nel vertice di Arcore prema oggi sul Cavaliere per fargli accettare la candidatura del ministro del Tesoro. E in effetti il leader di Alleanza nazionale, come Casini, del resto, punta a questo. Berlusconi, però, al momento nicchia e preferisce una tattica attendista. Veltroni ne sonderà gli umori martedì, anche perché la preoccupazione, a Botteghe oscure, è che il capo di Forza Italia proponga altri due nomi: Mancino e Amato. Nomi entrambi indigesti al segretario della Quercia. Che ha bocciato il primo da tempo, e che non vuole nemmeno il secondo. «Non dimentichiamoci - è il ragionamento di Veltroni - che Amato è quello che ha fatto il decreto per le televisioni». Nomi che, però, se avanzati, potrebbero mettere in serio imbarazzo i ds: in particolare diventerebbe difficile dire di no, pubblicamente, al presidente del Senato (ed è per questo che Marini tiene ancora la carta Mancino: «Non la bruciamo definitivamente», dice ai suoi).

L'elezione del presidente della Repubblica porta pure a questo: al rovesciamento delle alleanze. Marini che flirtava con il Polo, ora gli preferisce Bossi, e il segretario della Quercia, che voleva evitare un'intesa con il centro destra, adesso la cerca perché potrebbe essere funzionale al suo disegno politico. E le possibili ritorsioni del ppi, in questo caso? Molti diessini non ci credono, ritengono che Marini, indebolito, probabilmente anche votato a un insuccesso nelle europee, dovrebbe preoccuparsi di non farsi soffiare la propria poltrona e non di mettere a repentaglio quella su cui siede D'Alema. Di più: la fronda popolare contro il segretario potrebbe essere tentata di giocare la partita Ciampi, proprio per dare una botta al leader di piazza del Gesù. Allora quell'appello di Marini - Rosetta o morte - va letto anche in chiave interna: che nessuno faccia scherzi, «teniamoci stretti».

Dunque, non sono bastate nemmeno le assicurazioni di Prodi («non ce l'abbiamo con la Jervolino: la voteremo») a tranquillizzare il numero uno di piazza del Gesù. Sì, perché se il candidato sarà di maggioranza (con eventuale allargamento a Lega - che ufficialmente è attestata su Martinazzoli - e prc) il ministro dell'Interno è il candidato, questo è fuor di dubbio, anche per Veltroni. Ma potrebbe esserci Ciampi dietro l'angolo, se il Polo entrasse nella partita. E D'Alema - il quale, al pari di Marini, esclude di essere in corsa per il Quirinale - auspica proprio un coinvolgimento del centro destra. Dice infatti il presidente del Consiglio: «Si deve ricercare un'intesa ampia, la più ampia possibile, per dare all'Italia un capo dello Stato che abbia la forza di un'investitura rappresentativa, non soltanto di una parte».

I giochi, comunque, sono apertissimi. E infatti la maggioranza non sa ancora come si presenterà alla prima votazione. Se non c'è l'accordo con il Polo, l'idea è quella di buttare in pista la Jervolino solo al quarto scrutinio, utilizzando o un candidato di bandiera o la meno impegnativa scheda bianca nelle prime tre votazioni.

«Il premier fermi Prodi»

Cossiga: intromissioni sul Quirinale

ROMA

Romano Prodi torna nel mirino di Francesco Cossiga, che rivolge una interpellanza al Governo per conoscere quale sia il suo giudizio sul comportamento dell'ex premier, accusandolo di essersi «temerariamente intromesso in modo pesante, con atteggiamenti da capo di un movimento politico, nel processo politico di formazione della volontà dei partiti e dei gruppi parlamentari che dovranno esprimersi nelle votazioni del nuovo Presidente della Repubblica italiana». Cossiga sollecita anche un intervento in sede di Consiglio d'Europa, in virtù dei principi sanciti dalle norme comunitarie, per invitare Prodi a «desistere da questo comportamento scorretto» o, in alternativa, a rinunciare all'incarico di Presidente della Commissione Ue.

Cossiga è molto circostanziato nelle accuse: ricorda che Prodi «già investito dell'incarico di procedere - d'intesa con i governi degli Stati membri - alla designazione degli altri membri della Commissione, dopo essere stato invitato, prima della conferma prevista dall'articolo 214 del trattato Cee, a non porre la sua candidatura nelle elezioni per il nuovo Parlamento Europeo e aver accettato questa richiesta prima del voto di approvazione del Parlamento in carica, subito dopo averlo ottenuto, riprendeva la guida del suo movimento politico denominato "I Democratici" o "L'Asinello", venendo con ciò meno alla sostanza dell'impegno assunto con i gruppi parlamentari europei e al dovere di indipendenza previsto dall'articolo 213 del trattato».

Ma quello che più spiace a Cossiga è, appunto, il fatto che Prodi «non tenendo conto della netta separazione di competenze esistenti tra la Commissione e gli Stati membri si intrometta nell'elezione del Capo dello Stato, «proponendo o appoggiando candidature e ponendo sostanzialmente veti o esprimendo rifiuti verso possibili altre candidature, con ciò non tenendo conto che il presidente è nel nostro ordinamento il massimo rappresentante internazionale dello Stato, e tale lo è anche all'interno dell'ordinamento speciale dell'UE, ingerendosi in tal modo, pur essendo organo di un ordinamento comunitario e in dispregio alle sue competenze, nella vita istituzionale di uno Stato membro».

Cossiga chiede quindi di sapere se «a tutela del trattato CE e del prestigio comunitario e internazionale del nostro Paese e dell'autorevolezza delle sue istituzioni, non intenda evitare, sia unilateralmente e direttamente, sia sollevando il caso in sede di Consiglio Europeo, Prodi a desistere da questo suo scorretto comportamento, ovvero, ove in contrasto con le dichiarazioni rese ai gruppi parlamentari europei, intendesse riprendere il suo ruolo di parte nella vita politica del Paese, a rinunciare alla sua designazione, recuperando la sua personale credibilità e soprattutto il prestigio della nazione».

I Democratici peraltro non si scompongono di fronte alle accuse di Cossiga: «Non c'è un divieto esplicito per gli ex presidenti della Repubblica di dire scemenze - dice il capogruppo Rino Piscitello -: evidentemente Cossiga ha usufruito di questo diritto». [r. int.]

Il leader dell'Asinello incontra a Londra gli economisti e gli emigrati italiani

Di Pietro: voterò Ciampi o Fazio

«Ma col cuore sono per la Bonino»

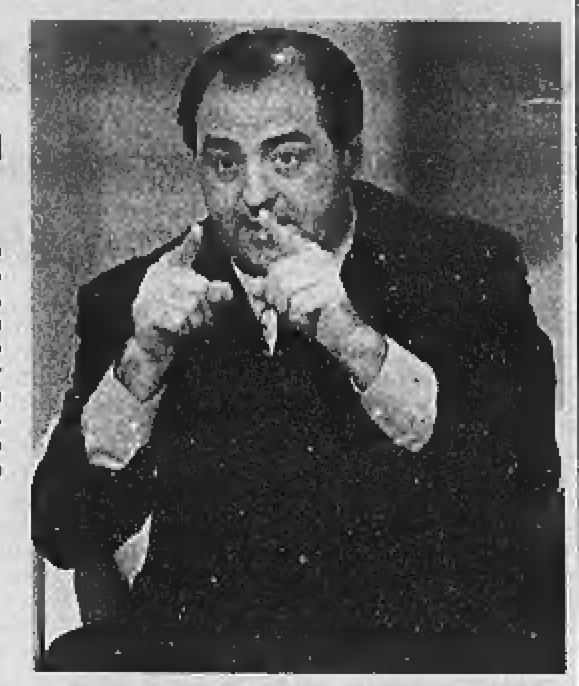
Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

«Con il cuore sarei per Emma Bonino, con la testa per Ciampi o per Fazio. Ma la verità è che non si può fare politica con il cuore, ma con la testa sì: conosco l'uno e l'altro e non si può certo dire che facciano parte di un partito. Sono uomini sopra le parti: proprio il tipo di persona che ci vuole». Neppure a Londra, dove è venuto per due giorni, Antonio Di Pietro può vivere lontano dal polverone che circonda il Quirinale; e a un nutrito gruppo di operatori economici italiani, in un incontro organizzato dal Business Club Italia, il leader dell'Asinello ha portato nel grigiore della City il clima rovente del dibattito politico italiano.

«L'Asinello è un mezzo e non un fine», spiega pazientemente, ben conscio che i suoi interlocutori e le loro famiglie sono tutti elettori, nell'unico appuntamento con l'urna che consente agli italiani di votare anche all'estero: «Non è un partito, perché in Italia ci sono già fin troppi partiti, ma ne raggruppa cinque, che dal 14 giugno sperano di raggrupparsi in altre realtà, cercando il modo di portare a un vero bipolarismo, di costruire coalizioni omogenee». Perché quello che occorre in Italia, afferma, è «un ricambio generazionale», anzi serve proprio «cambiare le teste»: «Nei prossimi anni diventa fondamentale il problema delle riforme, se non vogliamo appiattirci nell'inaffidabilità e nell'ingovernabilità. A me come cittadino non interessa se il presidente sarà di centro-destra o di centro-sinistra, ma se veramente sarà in grado di agire da arbitro, senza cedere neppure nell'apparenza al gioco di uno dei partiti. Occorrono soggetti nuovi per fare le regole. Per questo dico Bonino col cuore, Ciampi e Fazio con la testa. Queste cose i politici non le dicono, io sì».

Gioca fino in fondo il ruolo che più gli si attaglia: quello di politico per caso, quasi di non-politico, con salde radici nel passato di «Mani pulite». Lo stesso che aveva già giocato giovedì sera nella chiesa dei padri Scalabrini, in quel «difficile» quartiere di Londra che è Brixton; e con cui ieri pomeriggio ha concluso la puntata inglese incontrando un gruppo di 700 emigrati italiani a Bedford. Ma è al Business Club - fra banchieri, avvocati, uomini d'affari - che Di Pietro ha dato fondo anche alla cassetta dei veleni. Ne ha avuti per tutti: per Berlusconi che al referendum «ha festeggiato la sera la vittoria del sì e la mattina quella del no»; per De Mita, candidato nella sua stessa circoscrizione, che «si propone ora come elemento di rinnovamento»; per la Lega che «dopo essersela presa per anni con "Roma ladrona" è la prima firmataria del progetto di legge per il finanziamento dei partiti».

Quest'ultimo è stato, nella trasferta londinese, uno dei suoi cavalli di battaglia. Quel progetto, dice Di Pietro con la veemenza del tribuno, «rappresenta una grave ingiustizia di metodo e di merito», perché è «l'antitesi della volontà popolare». I soldi servono, ammette: «Ma quanti? E per fare che cosa?» Ma soprattutto, insiste, i finanziamenti devono venire dai privati, non dallo Stato: «Nella sua prima versione quel progetto parlava addirittura di 4 mila lire per ogni nato, adesso almeno si parla solo di soldi per ogni elettore». Per forza, poi, che si nota un «disimpegno ideologico» degli elettori.



L'ex pm di Mani pulite e ora senatore dell'Ulivo e leader dei «Democratici» Antonio Di Pietro

O'Sullivan, «braccio» di Prodi

Il presidente sceglie un irlandese «Ecco come svecchieremo l'Ue»

BRUXELLES. David O'Sullivan, irlandese, 46 anni, è il braccio destro scelto da Prodi, che con questa nomina ha confermato la volontà di cambiare le vecchie regole del «governo Ue». «Sono onorato che Prodi mi abbia conferito questo incarico», ha detto O'Sullivan, precisando: «Il presidente avrebbe potuto trovare nel suo Paese natale il primo collaboratore, ma ha voluto lanciare un segnale forte che gli europei devono lavorare insieme». Il messaggio di Prodi è chiaro, sostiene O'Sullivan: «Denazionalizzare gli uffici dei commissari» e con il suo esempio si attende che anche i commissari facciano uno sforzo in questo senso. Sulla riforma della Commissione, dopo le accuse di nepotismo che hanno provocato le dimissioni del collegio di Jacques Santer, O'Sullivan conferma «che è in corso una grande riflessione, per permettere al nuovo collegio di partire con la più grande chiarezza possibile». A Prodi O'Sullivan porterà la sua esperienza di 20 anni alla Commissione: «Il ruolo di un funzionario - dice - è quello di ricercare l'interesse europeo e non quello nazionale». [r. i.]

A Bologna con Strauss-Kahn

Lungo colloquio tra Professore e ministro dell'Economia francese

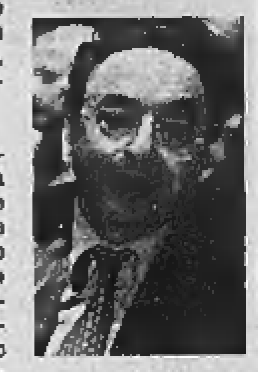
BOLOGNA. I principali temi economici del nuovo corso dell'Europa sono stati al centro dell'incontro che il presidente della commissione europea Romano Prodi ha avuto ieri a Bologna con il ministro dell'Economia e delle Finanze del governo francese, Dominique Strauss-Kahn.

«Ci siamo confrontati sulle questioni economiche che interessano tutta l'Europa», ha detto Prodi, parlando con i giornalisti al termine del colloquio con il ministro francese. «In particolare abbiamo discusso delle politiche da mettere in atto per garantire la ripresa della congiuntura economica, e quindi anche dell'occupazione» - ha aggiunto, sottolineando che l'incontro è stato «di grande utilità».

Dopo l'investitura ufficiale ricevuta a Strasburgo, il Premier Prodi è al lavoro per la scelta dei nuovi 19 eurocommissari che presenterà all'Europarlamento il 20 luglio, nella seduta costitutiva della nuova legislatura. Il voto dell'"assemblea per l'investitura del nuovo governo dell'Unione Europea è atteso verso metà settembre. [r. i.]

EUROPEE E DINTORNI

PS SOLO AL SUD E NELLE ISOLE. Il partito socialista di Gianni De Michelis sarà presente alle elezioni europee in sole due circoscrizioni; il Sud e le Isole, ma c'è rammarico perché non si è riusciti a presentare le liste anche nelle altre circoscrizioni per la mancanza di poche firme rispetto alle 150 mila necessarie. Non avendo parlamentari europei uscenti né un gruppo alla Camera o al Senato, il Ps ha dovuto raccogliere 30 mila firme per ogni circoscrizione, per un totale quindi di 150 mila. Il partito ne ha raccolte 140 mila, ma - recrimina la direzione - «per le difficoltà frapposte, specie nelle regioni rosse, da enti locali e cancellerie», l'obiettivo è stato raggiunto in due sole circoscrizioni. Nel Sud il Ps presenterà come capolista Gianni De Michelis, mentre nelle Isole le liste saranno composte in ordine alfabetico dei dirigenti locali.



Gianni De Michelis

NORD-OVEST: TRE LISTE ESCLUSE. Sono 22 le liste ammesse alle prossime elezioni europee nella prima circoscrizione, che comprende Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia. La commissione dell'ufficio elettorale circoscrizionale di Milano non ha ammesso le liste del «Partito Democratico» (capolista Romeo Piacenti), di «Italia unita» (Giuliano Comensoli), e dei «Cobas per l'autorganizzazione» (Assunta Malavenda) perché non hanno consegnato le trentamila firme necessarie per partecipare alle elezioni a quei partiti che non sono rappresentati in Parlamento. Il «Partito Democratico» ha già presentato ricorso.

L'UDEUR LANCIA LA SFIDA DEL CAMPANILE. Irene Pivetti e Clemente Mastella hanno aperto giovedì la campagna dell'Udeur per le Europee presentando le liste del Nord-Ovest. «Porteremo il campanile in Europa - ha detto la Pivetti riferendosi al simbolo - e con ciò riaffermeremo il nostro essere sanamente e orgogliosamente provinciali. Andremo in Europa da moderati, da cattolici, orgogliosi della nostra identità, storia e valori».

SPECIALE RAI SULLA LOLLO, E' POLEMICA. E' polemica per lo speciale del programma di Paolo Limiti «Ci vediamo in tv» su Raidue, che è stato dedicato a Gina Lollobrigida, candidata alle Europee per l'Asinello. L'Unione nazionale delle imprese di comunicazione, di cui fanno parte 230 imprese italiane, ha protestato, definendola «una forma di propaganda elettorale, un episodio grave e un segnale di malcostume - ha detto Lorenzo Strona, presidente di Unicom - che non è nuovo all'interno della Rai dove si parla tanto di par condicio e poi si fanno queste cose». Il conduttore del programma, Paolo Limiti, si è difeso spiegando che si trattava della replica di una trasmissione estiva di due anni fa e in cui si parlava soltanto di cinema. Intanto, continua l'impegno di Lollobrigida nel sociale. Domani 9 sarà a Nettuno sul lungomare alle 10,30 ed a Anzio alle 12,00 in piazza per sostenere la ricerca sul cancro con la vendita delle azalee.



Gina Lollobrigida

BUONTEMPO: «RUTELLI SI AUTOSOSPENDA». Teodoro Buontempo chiede ufficialmente a Francesco Rutelli di autosospendersi dal suo ruolo per tutta la durata della campagna elettorale, appellandosi all'art. 5 della legge 515/93 che vieta a «tutte le pubbliche amministrazioni di svolgere attività di propaganda di qualsiasi genere, ancorché inerente alla loro attività istituzionale, nei trenta giorni antecedenti l'inizio della campagna elettorale e per la durata della stessa». «Rutelli si autosospenda - chiede Buontempo - per questi ultimi trenta giorni, si faccia sostituire dal suo vice, in tutte quelle occasioni pubbliche che gli fruttano in popolarità e consenso, a spese dei contribuenti».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 3 MAGGIO 1999

Appadi Anas; **Arenas** Mary Joyce V; **Benavectura** Valerio; **Borasci** Leonardo; **Bosco** Patrizio; **Boutkayoud** Salso; **Brunetti** Arianna; **Caccia** Denis; **Caravella** Francesco; **Cardillo** Miguel; **Carra** Sabrina; **Castellero** Arianna; **Clemenza** Martina; **Crosio** Silvia; **Cucchi** Laura; **Cucu** Beatrice Elena; **De Filippis** Vittoria; **Estefanous** Ivan; **Ferrara** Francesca; **Fiore** Alessia; **Fogo** Giulio; **Gallo** Luca; **Gandolfo** Martina; **Giammanco** Agnese; **Karas** Valeria; **L'Aquili** Islam; **Lalloni** Marco; **Lanzalotto** Simone; **Lapiccirella** Federico; **Licitra** Simona; **Liola** Giuseppe; **Madeo** Vincenzo; **Magni** Eugenio; **Malvoni** Eleonora; **Marino** Francesca; **Marra** Stefano; **Onwuka** Denise Christabel Chinaomelum; **Orefice** Giuliano; **Pitrella** Luca; **Rosalli** Alice; **Reina** Federico; **Sachell** Valentina; **Sempibuono** Chiara; **Serra** Simone; **Tosetti** Davide; **Vannoni** Giorgia; **Zompi** Riccardo

MORTI DENUNCIATI IL 3 MAGGIO 1999

Negli Ospedali: **Dalmasso** Giuseppina ved. **Tavolal**, anni 82, Molinette, nata a Torino; **Giordano** Bruno, a. 56, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria), nato a Filadelfia (CZ); **Degrassi** Silvio, a. 60, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nato a Isola d'Istria; **Grasso** Emilio, a. 70, Mauriziano Umberto I, nato a Cigliano (VC); **Solendino** Vera in **Piccinini**, a. 77, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Farina** Teresa in **Rossi**, a. 74, Martini, nata a Tevullis (PG); **Masiero** Giuseppe, a. 65, Molinette, nato a Cinto Euganeo (PD); **Vaci** Vincenzo, a. 55, Molinette, nato a Roma; **Porrone** Michele, a. 78, Martini, nato a S. Severo (FG); **Puglisi** Vincenzo, a. 70, Molinette, nato a Napoli; **Onofrio** Angelo, a. 72, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Calcinato (BS); **Guarneria** Celeste ved. **Quirico**, a. 89, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Bastica** Alfonso, a. 54, Maria Vittoria, nato a Fiume (Yugoslavia); **Guccione** Eugenio, a. 64, Molinette, nato a Pachino (SR); **Saleno** Michele, a. 85, Giovanni Bosco, nato a Borgo d'Ale (VC); **De Lazzer** Luciano, a. 52, Molinette, nato a Piobesi Torinese (TO); **Fia** Carla in **Pisani**, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Nettuno (RM); **Giuliani** Velda ved. **Arduino**, a. 88, Gradenigo, nata a Cocconato (AT); **Lamberti** Irene ved. **Mascarello**, a. 79, Molinette, nata a Gallarate (VA); **Bianco** Augusto, a. 67, Mauriziano Umberto I, nato a Venezia; **Fabbri** Angelo, a. 69, Molinette, nato a Torino; **Petitto** Sergio, a. 71, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Tarro** Silvia, a. 82, Molinette, nata a Torino; **Garavaglia** Agnese, a. 87, Cottolengo, nata a Busto Garolfo (MI); **Pasquero** Maria ved. **Tarrano**, a. 90, Cottolengo, nata a Torino; **Sapino** Luciano, a. 71, Maria Vittoria, nato a Pezzana (VC); **Audagnotto** Iole ved. **Godero**, a. 84, Martini, nata a Borgosesia (VC); **Benmori** Lorenzo, a. 68, Molinette, nato a Carmagnola (TO); **Trivero** Dante, a. 69, Molinette, nato a Torino; **Solero** Firmino, a. 55, Molinette, nato a Cores (TO); **Cavallo** Adolfo, a. 84, Molinette, nato a Torino; **Mastrovalerio** Donato Angelo, a. 76, Giovanni Bosco, nato a Sannicandro Garganico (FG); **Garbin** Ada, a. 86, Giovanni Bosco, nata a Cavarzere (VE); **Guerra** Domenico, a. 66, Mauriziano Umberto I, nato ad Arena (CZ); **Vetri** Angelo, a. 73, Martini, nato a Valguarnera Caropepe (EN); **Pregnolato** Massimo, a. 31, Martini, nato a Torino; **Bertelli** Gianfranco, a. 53, Cottolengo, nato a Montelanghe (TO); **Brignolo** Angela, a. 91, Maria Vittoria, nata a Torino; **Sardo** Nicola, giorni 21, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Ferraro** Maria ved. **Dezzani**, a. 86, Molinette, nata a Cinaglio (AT); **Salsa** Giovanni Battista, a. 81, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Casere** Aldo, a. 76, Molinette, nato a San Remo (IM); **Carraro** Vittorio, a. 85, Giovanni Bosco, nato a Fossò (VE).

Presso residenze: **Bilotti** Angelo, a. 63, via D. Di Nanni 53, nato a Catania; **Chiarantano** Tommaso, a. 92, via G.D. Cassini 14, nato a Taranto; **Chiorra** Carlo, a. 56, via S. Marino 55, nato a Rivoli (TO).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Sacconi** Giuseppina ved. **Zannini**, a. 91, casa di cura S. Vincenzo di Strada S. Vincenzo 49, nata a Portoferraio (LI); **Zanini** Maga, a. 92, casa di riposo e convitto vedove e nubili, nata a Parma.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Barletta** Maria Giuditta in **Panetta**, a. 83, via Vittime di Bologna 13, nata a Gioiosa Jonica (RC); **Agostini** Vitaliano, a. 77, corso Giulio Cesare 154, nato a Torino; **Bertuzzi** Elda in **Rossi**, a. 71, via La Loggia 10, nata a Conco (VI).

Nati 47 - Morti 51

«E si dirà quel giorno: Ecco il nostro Dio, in Lui abbiamo sperato perché ci salvasse»
Isaia 25.9

dott. Ing. Paolo Bergoglio
di anni 49

Affranti, ma fiduciosi nella bontà di Dio, ne annunciano l'improvvisa scomparsa la moglie Annamaria Zavagni, la mamma Giovanna Franchino Bergoglio, fratelli, sorelle Emilia, Emma con Giancarlo, Paolo e Luciano, Gianluigi, Luciana con Andrea, Giuseppe con Manolina, Cristina e Marco, Marco, Mario con Gianfranca, Carlo, Gianluca, Clara, Marialuisa con Adriano, Giovanna; i cognati Valentina con Franco, Alessandra, Stefania, Virginio, Giacomo con Lorenza, Giulia. Non fiori ma eventuali offerte alla Caritas per i profughi, all'ufficio Caritativo Santa Barbara, alla Casa Amica di via Spotorno 59 (To). Funerali sabato 8 maggio, ore 11,45 parrocchia Santa Barbara, via Assarotti 10.
— Torino, 6 maggio 1999.

Mario, Bruna, Ezio Armando partecipano al grave lutto nel ricordo di PAOLO.

I condomini di via della Fornace 20 partecipano commossi al dolore per la morte dell'
Ing. Paolo Bergoglio
— Castiglione T.se, 6 maggio 1999

Cornelio e Maria Teresa Valetti con i figli Maria Rosa, Maria Pia e Giuseppe partecipano con profondo cordoglio al dolore di Emilia Bergoglio, della mamma e di tutti i famigliari per la scomparsa del caro
Ing. Paolo Bergoglio
— Torino, 7 maggio 1999.

Gli amici del Centro De Gasperi sono vicini con affetto a Emilia Bergoglio, alla mamma e a tutti i familiari in questo triste momento.

Bruno Torchio ed il servizio di Anatomia patologica ospedale Mauriziano di Torino partecipano al grande dolore della presidente prof.ssa Emilia Bergoglio.

Il Coordinamento Nazionale Donne del Partito Popolare Italiano si unisce al dolore dell'amica Emilia Bergoglio per l'improvvisa prematura scomparsa del fratello PAOLO.
— Roma, 7 maggio 1999.

I Politecnici di Saluzzo sono vicini alla professoressa Emilia Bergoglio Cordero nel dolore per la scomparsa del FRATELLO.
— Saluzzo, 8 maggio 1999.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori, il Direttore Generale, la Direzione Sanitaria ed il Personale tutto dell'Ordine Mauriziano si uniscono al dolore della presidente prof.ssa Emilia Bergoglio Cordero per l'immatura scomparsa del fratello
Ing. Paolo Bergoglio
— Torino, 7 maggio 1999.

L'avv. Elena Curà partecipa al dolore della prof. dott. Emilia Bergoglio Cordero per la scomparsa del FRATELLO.
— Torino, 8 maggio 1999.

Zio Pinuccio, Concetta e famiglia partecipano al dolore di Annamaria.

Lo Studio T. Econ. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Paolo Bergoglio
— Torino, 6 maggio 1999.

Le impiegate dello Studio Cordero partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Paolo Bergoglio
— Torino, 7 maggio 1999.

La famiglia Zanetta partecipa al grave lutto che ha colpito Emilia ed i suoi cari, in particolare la mamma signora Giovanna Franchino e la signora Annamaria Zavagni.

Il prof. Giuseppe Ferrari e famiglia si uniscono al dolore della prof.ssa Emilia Bergoglio Cordero e dei suoi cari per l'immatura scomparsa del fratello
Ing. Paolo Bergoglio
— Torino, 7 maggio 1999.

I Consiglieri di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori della Fondazione della Palazzina di Stupinigi partecipano al dolore della presidente Emilia Bergoglio Cordero per l'improvvisa ed immatura perdita del fratello
Ing. Paolo Bergoglio
— Torino, 7 maggio 1999.

Franco e Mariella si stringono affettuosamente ad Emma e famiglia per la dolorosa perdita del fratello PAOLO.

Mariella e Rina Armando.

Bruna, Monica Lo Cascio con Sandra sono affettuosamente vicine alla prof.ssa Emilia Bergoglio e mamma.

Partecipano con cordoglio alla prematura scomparsa:
Andreana Bossola
Valter Sergio Benedetto
Flavio Borasso
Artemio Brusa
Aldo Castagno
Franco Farina Sansone
Piero Fenu
Maria Adelaide Franconi
Mauro Giaroli
Gianfranco Guazzone
Alberto Magnetti
Paola Malvasio
Massimo Miccoli
Giancarlo Mira
Francesco Montingelli
Franco Rabino
Silvia Torrengo
Eugenio Zamperone
Gian Paolo Zanetta.

Anna e Tino abbracciano Emilia.

Palazzo Grassi S.p.A. partecipa al dolore della dott.ssa Emilia Bergoglio per l'improvvisa scomparsa del fratello
dott. Ing. Paolo Bergoglio
— Venezia, 6 maggio 1999.

Filippo Beraudo di Pralormo, Domenico Curto, Carlo Tamagnini e Mario Verdun di Cantogno partecipano al lutto della dott.ssa Emilia Bergoglio Cordero Presidente della Fondazione Palazzina di Stupinigi per la scomparsa del fratello
dott. Ing. Paolo Bergoglio
— Torino, 8 maggio 1999.

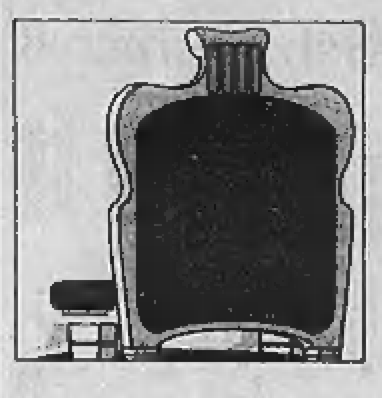
Il Primario della Nefrologia Dialisi e Centro della Calcolosi Renale con i Medici ed il Personale, partecipano al lutto della Presidente dell'Ordine Mauriziano professoressa Emilia Bergoglio.

E' mancato dopo lunga e intensa vita il
DOTT. RAG.
Angelo Zelano
Ne danno il triste annuncio i figli: Giuseppe con Meri ed Angelo e Maurizio con Annina, Chiara e Paolo.
— Savona, 6 maggio 1999.

Luigi Franca e Paolo Falco partecipano con affetto.

Ci hai lasciati in punta di piedi, così come sei vissuta. Ciao MARISA. E' mancata all'affetto dei suoi cari
Marisa Rampone in Gedda
Ne danno il doloroso annuncio il papà Aldo, Cristy, Piero, le sorelle, i cognati e i nipoti. Funerali in Frinco Asti 8-5-99 ore 15.
— Torino, 7 maggio 1999.

(continua a pagina 12)



Milano: il Cavaliere parla due ore al consiglio nazionale di Forza Italia, poi ha un malore

«Presidente bipolarista e a termine»

Berlusconi: no all'elezione a colpi di maggioranza

Fabio Polotti

MILANO

Un presidente della Repubblica bipolarista. E con un mandato a termine: «Uno pronto a dimettersi dopo l'eventuale approvazione di una riforma in senso presidenzialista, così come vuole l'85 per cento degli italiani». Da Silvio Berlusconi, per ora arriva solo un identikit generico, sul prossimo inquilino del Quirinale.

«Nomi non ne faccio, ho detto a tutti di rimanere fuori dal teatrino della politica. Un nostro nome non avrebbe chance, tocca alla magggioranza trovare un accordo, fare una proposta. Noi siamo pronti a rispondere», prende tempo il leader di Forza Italia, dal palco azzurro del Teatro Manzoni, sette ore di inni, sondaggi, cori veneti, kit elettorali, programmi in quaranta punti e pannelli con il logo di Forza Italia «che si montano in un'ora e si smontano in quindici minuti».

Sul Quirinale non si sbilancia Berlusconi. In attesa del vertice di Arcore di questa sera con Fini e Casini, dell'incontro con Veltroni di martedì, un occhio alle candidature che si sbriciolano giorno dopo giorno e agli umori della base di questo consiglio nazionale di Forza Italia, trecentottanta delegati più tutti quelli in lista, a correre per il Parlamento europeo o le amministrazioni locali.

In realtà l'ex ministro della Giustizia Filippo Mancuso, un nome in testa ce l'avrebbe. E' quello di Giulio Andreotti. «Votiamolo...», urla a Berlusconi mentre dal palco il leader di Forza Italia ricorda «l'incredibile teorema delle procure, opera di una magistratura faziosa». «Potrebbe non essere un'idea peregrina...», rilancia Berlusconi, ma tutto si perde nel soffio di una boutade, di una *provocazione* come ammette lo stesso ex Guardasigilli.

«Il Presidente dovrà essere al di sopra delle parti, la sinistra non pensi di eleggerlo a colpi di maggioranza, sto lavorando per una opposizione unita in Parlamento, capace di essere determinante», giura d'un fiato il leader di Forza Italia, smentendo gli scricchiolii all'interno del Polo, le divisioni e le incomprensioni soprattutto con Fini. «Ma dove va Fini senza questa alleanza e dove andiamo noi...», si chiede dopo le sette ore di convention, durante la passeggiata in via Manzoni, in piazza Duomo, in Galleria, a stringere mani, a parlare del presidente dell'Inter Moratti - «Spero che ci ripensi, ma l'Inter non è stata certo fortunata» - e a parlare di guerra, quella che non lo fa dormire di notte, con le immagini dei profughi che assicura gli turbano il sonno.

Ed è proprio la mancanza di riposo - «Ho lavorato fino alle cinque», spiega - a metterlo in ginocchio, dopo due ore di discorsi a braccio dal palco, senza nemmeno un bicchier d'acqua. Quando si appoggia al palchetto, salta interi brani del programma per i candidati e farfuglia. Quando gli ultimi passi per scendere i quattro scalini li fa solo perché sorretto.

«Ci vuole dello zucchero, ci vuole dell'acqua», gridano tutti. Mentre due parlamentari che sono anche medici lo sorreggono, gli misurano la pressione, gli somministrano del riso e frutta per farlo riprendere dal calo di pressione. «Dovrebbe riposarsi, ma come si fa a dire queste cose a un leader politico...», scuote la testa il professor Brescia. E due ore dopo, Berlusconi è di nuovo sul palco.

«Ho sentito qualcuno preoccupato dire *Ma cosa facciamo, se moer el Berlusca*... Ma no, sono qui. Tutta colpa dello stress, della dieta, della fatica passata a preparare documenti e a registrare i cinquantasette spot elettorali per ogni amministrazione locale...», rassicura la platea, sorridente, con un altro colorito rispetto al malore di poco prima. «Sono sempre qui...», urla tra gli applausi, snocciolando i sondaggi che a suo dire lo incoronano come primo politico italiano, vincente come Forza Italia, partito numero uno almeno nei sondaggi.

Ritornato l'umore, torna anche la verve. Quella che lo porta a fare gli auguri a Prodi per il suo nuovo incarico europeo e a bastonare la maggioranza. «Che è stata in piedi malgrado le divisioni sulla guerra solo perché c'eravamo noi. Ma se a Palazzo Chigi sedevo io, sarebbe avvenuta la stessa cosa?», chiede, ricordando cosa sarebbe successo in piazza.

L'ultima stoccata va a Di Pietro, Rutelli e Cacciari. «Gente che non ha fatto nulla nella vita e adesso pensa solo alla poltrona...», li boccia in blocco Berlusconi. Mentre sul palco abbraccia un sorridente Marcello Dell'Utri, imputato a Palermo e neocandidato europeo: «Uno colpevole solo di aver fatto nascere Forza Italia».

L'ULTIMA BARZELLETTA DEL CAVALIERE

Un giorno Karl Marx è ridisceso sulla Terra, è andato al Cremlino e ha chiesto di poter parlare alla tv. «Devo parlare ai lavoratori di tutto il mondo - ha spiegato -, ho bisogno di un mese di tempo». «No». «Una settimana?». «No». «Un giorno?». «No». «Un'ora?»... «Un minuto?». «No», hanno continuato a rispondergli quelli del partito. «Ti possiamo dare un secondo». «Va bene», ha risposto Karl Marx. E' andato alla tv e: «Lavoratori di tutto il mondo - ha detto - scusatemi».





Subito torna in sala «Sto meglio, tutta colpa dello stress, della dieta, della fatica per fare i documenti e registrare gli spot»

Fini? «Ma dove va senza l'alleanza?» Di Pietro, Rutelli e Cacciari? «Gente che non fa nulla e pensa solo alla poltrona...»

LA KERMESSE TRA INNI E STAR DELLA TELEVISIONE





Qui accanto Filippo Mancuso e il senatore a vita Giulio Andreotti. Sopra il Cavaliere passeggia in Galleria a Milano durante la pausa dei lavori e, a destra, nel palco durante il suo intervento al meeting di Forza Italia

«Ecco i miei guerrieri della libertà»

Il Cavaliere presenta i candidati «azzurri»

retroscena

Guido Tiberga

inviato a MILANO

E il «grazie particolare per il nostro caro, tutti azzurri e azzurre come noi». E i «nostri guerrieri per la libertà». E l'inno di Mameli che fa scattare tutti in piedi. E l'inno di Berlusconi che fa scattare tutti in piedi con la mano sul cuore: «Sul campanile e giù, fino all'estremo Sud: sopra le vette bianche e sulle onde blu». E il «mio Dio che spavento il nostro presidentone si è sentito male». E i sondaggi, e i comunisti che son sempre comunisti, e gli attacchi ai giudici, e le sessioni di istruzione» per i candidati «che non sono abituati a proporsi alla gente». E i Democratici dell'Asinello «che nella vita non hanno mai combinato niente e adesso cercano una poltrona per sopravvivere»...

Insomma, i riti e l'iconografia delle kermesse di Forza Italia sono sempre le stesse. Ma sotto sotto qualcosa è cambiato, nel teatro del centro che ospita il quinto consiglio nazionale del partito. Se qualcuno, nel foyer, prova a definirla «deriva democristiana» si indignano tutti: dai più oscuri peones che enunciano la teoria del «partito muro di gomma che assorbe tutto e non ha paura di nessuno», a Gianni Baget Bozzo, il consigliere del principe in clergyman nero, camicia blu e cellulare nel taschino. «La dc è morta e sepolta - taglia corto Baget -. Il partito della Chiesa è finito, ma i democristiani ci sono ancora, non si possono eliminare. E allora lasciate che vengano a noi...».

Di ammetterlo non se ne parla nemmeno. Eppure una strana voglia di farsi dc - non si sa quanto inconscia - viene fuori da più di un particolare. Intanto la beatificazione di Andreotti, con Filippo Mancuso che urla «votiamolo!» e Vittorio Sgarbi che se la ride: «Un Presidente della Repubblica condannato all'ergastolo, chiuso nel Quirinale agli arresti domiciliari. Sarebbe il massimo, un paradigma di democrazia: il primo dei cittadini che è anche l'ultimo dei delinquenti...».

Ma Andreotti non basta a spiegare la sensazione, e non basta nemmeno la continua quanto già vista esaltazione del Centro. Nel mucchio degli «uomini del fare» che il Cavaliere esalta dal palco, chiamandoli a uno a uno, gli ex democristiani sono presentati personalmente dal Cavaliere. Un onore che tocca a pochissimi tra i candidati a Strasburgo: Marcello Dell'Utri, «grande colpevole, perché senza di lui non sarebbe mai nata Forza Italia». Chiara Moroni, giovanissima e simpatica farmacista, figlia del tesoriere socialista suicida in carcere: «Ci sono persone che hanno pagato più di altre». Iva Zanicchi, «la nostra gentile e squisita signora dello spettacolo...».

Tre icone del vecchio e nuovo berlusconismo. Ma subito dopo ci sono loro, i transfughi. Peppino Gargani lascia il teatro in mattinata, e nel pomeriggio Berlusconi lo loda in contumacia come un «antico e valoroso combattente del garantismo e dei diritti civili». Carlo Secchi, che a Strasburgo ci era andato per il ppi e che ora ci riprova per Forza Italia, si ritrova arruolato a furor di popolo: «Me lo hanno imposto i nostri - spiega Berlusconi -. Lo hanno visto al lavoro e si sono innamorati...». E intanto nell'atrio, Gaetano Vairo scherza con Sgarbi, suo principale cliente ai tempi della presidenza post democristiana della giunta per le autorizzazioni a procedere.

Parallelamente è sparita la paura del marchio d'infamia, dell'etichetta spregiativa del partito azienda con cui gli avversari hanno bollato gli esordi del Berlusconi politico. Il Cavaliere, ormai da tempo, dice tranquillamente «i miei giornalisti» per definire gli inviati Mediaset cui ogni giorno chiede informazioni di prima mano sul Kossovo. A Franco Zeffirelli, che si presenta in platea sotto braccio a una Valentina Cortese con un abito bianco lungo e svolazzante, ricorda «il grande spettacolo che noi mettemmo in scena proprio qui, in questo teatro. Una Maria Stuarda in cui il Maestro mi sbagliò una cosa sola: il budget». Per finire con il più coraggioso degli spot mai messo in onda da Berlusconi. Arriverà nei prossimi giorni a cura dei Club Forza Italia, «perché se l'avessi fatto io non so che cosa mi avrebbero fatto», ammicca. Un'autocelebrazione inedita del Cavaliere leader d'azienda, con i nomi delle sue imprese che girano sul video al fianco di una foto d'annata, con qualche anno in meno e molti capelli in più. Il testo: «Il Parlamento europeo prenderà decisioni importanti che riguardano la tua vita. Silvio Berlusconi, nella sua vita, ha saputo realizzare progetti importanti nell'urbanistica, nell'editoria, nello sport e nella vita pubblica». Sullo schermo scorrono le case di Milano 2, le testate dei suoi giornali, le coppe del Milan, le foto con i Grandi, scattate al tempo del governo polista. Fino alla domanda finale: «Ti farai rappresentare in Europa dai soliti politicanti, o da uno come lui?».

L'unica paura, almeno in apparenza, è quella di sfilacciare il Polo sulla via del Quirinale. Quando dal palco Tajani, cordinatore del Lazio, annuncia che «i rapporti con An, nella provincia di Latina, sono al limite della rottura», Berlusconi lo ascolta preoccupato. E quando la giovane e bionda delegata sarda Maria Gabriella Pinto racconta che «a Cagliari terremo An sotto schiaffo», il sorriso gli si spegne sul volto. Ma è solo una prudenza del momento, legata al vertice di questa sera. Nessun cedimento sulla leadership. Basta vedere come il Cavaliere presenta l'incontro con Fini e Casini: «Loro saranno miei ospiti».



Mancuso e Sgarbi «Andreotti al Colle» e il leader replica «Si potrebbe fare...»

Baget Bozzo: la dc è morta ma lasciate che i democristiani vengano a noi

Il patriarca di Bucarest: vogliamo che la Chiesa di Roma torni prima inter pares

Il Papa per la prima volta tra gli ortodossi

Storica visita in Romania

Marco Tosatti
inviato a BUCAREST

Un [illegible] storico: è una definizione ormai logora, quando si parla di Giovanni Paolo II, ma non si può fare a [illegible] di [illegible] per questa [illegible] in Romania. La [illegible] che un romano pontefice compie in un Paese a maggioranza ortodossa dal 1054, da quando la cristianità conobbe il suo primo grande scisma. Un viaggio all'ombra della guerra, che ha obbligato l'aereo papale a compiere una diversione [illegible] Sud, [illegible] evitare i cieli roventi dell'ex Jugoslavia. Papa Wojtyla non ha parlato del conflitto, ieri, anche se si è associato all'appello improvvisato dal suo ospite, il Patriarca Teoctist; nella preghiera davanti alla cattedrale. «Speriamo che questo incontro - ha detto Teoctist - sia una buona occasione per una testimonianza comune a favore della pace in Jugoslavia. Chiedo la cessazione immediata delle ostilità». Il che è esattamente ciò che vuole anche il Pontefice, che ne parlerà oggi o domani, e segue con attenzione, e speranza, il lavoro diplomatico teso a [illegible]tenere una tregua.

Ma la guerra non toglie nulla all'importanza di questo viaggio, destinato a stabilire un precedente fondamentale, anche da un punto di vista protocollare. Per la prima volta si sono viste ieri a Bucarest [illegible] mai avvenute in precedenza: all'aeroporto sul palco d'onore oltre al Papa e al presidente Costantinescu [illegible] anche il Patriarca Teoctist, vestito di bianco, che dopo [illegible] abbracciato e baciato Giovanni Paolo II sotto la scaletta dell'aereo, gli ha offerto la mano per salire sul palco. Sulla Papamobile, nella «motorcade» [illegible] il centro della città, Giovanni Paolo II e Teoctist erano in piedi fianco a fianco, salutando la gente: «C'è la stessa atmosfera che c'è in Italia» ha detto il Papa, alludendo al calore della folla - in maggioranza fedeli ortodossi - lungo le strade. «Romania e Italia [illegible] parentis» ha [illegible]mentato Teoctist. Nella cattedrale due troni di legno intagliato e dorati, perfettamente eguali, attendevano le due figure biancovestite. Insomma, un piede di assoluta parità, o quasi. Come ci ha spiegato il patriarca: «I fedeli e il clero aspettano l'unità visibile della chiesa. Dobbiamo andare fino in fondo. Questo momento rappresenta uno sforzo, e questo sforzo è più facile dello sforzo teologico, perché i teologi complicano sempre le cose. Il Santo Padre [illegible] dato [illegible] segnale di questo passo [illegible] l'unità, accetta anche di ripensare il primato di Pietro. E' il primo papa che fa questo. Vogliamo tornare alle radici, al primo millennio, quando [illegible] la prima fra le altre chiese, primus inter pares».

E' [illegible] dei prezzi da pag[illegible] per questa prima breccia nell'invisibile, [illegible] solidissimo [illegible] ortodosso, timoroso di Roma. Il ruolo del presidente della Repubblica, Emil Costantinescu, praticante ortodosso, [illegible] molto aperto, ha contribuito alla realizzazione: e Giovanni Paolo II ha augurato «che nel consolidamento delle isti[illegible] democratiche e nello sforzo di rinnovamento sociale non manchi alla vostra nazione il sostegno politico e finanziario dell'Unione Europea, a cui la Ro[illegible] appartiene per storia e per cultura». Un forte appoggio alla richiesta romena di entrare nella Ue, e nella Nato.

Giovanni Paolo II parlava ro[illegible]. E ha compiuto [illegible] «captatio benevolentiae» subito dopo la preghiera nella cattedrale ortodossa. In francese, ha detto: «La prima volta che ho parlato, dopo l'elezione, ho detto: se sbaglio mi correggerete. Vorrei ripetere le stesse parole qui, e ancora di più perché sono meno preparato a parlare romeno. Allora, se mi sbaglio, mi correggerete». L'altro prezzo era la rinuncia a visitare la Transilvania, dove vivono i cattolici di rito greco, spogliati delle chiese dal regime comunista, che le diede agli ortodossi. E' un tema scottante. Ma ai vescovi cattolici ieri il Papa ha detto. «Ovviamente la giustizia esige che ciò che è stato tolto sia, per quanto possibile, restituito». E ha raccomandato sul tema [illegible] dialogo [illegible] e rispettoso».

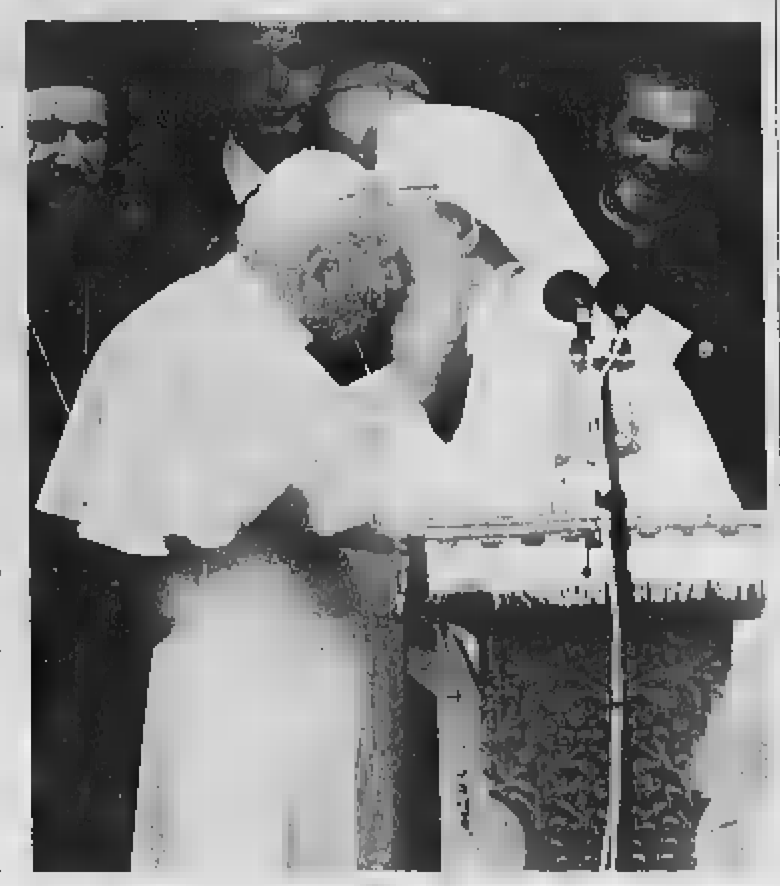
[illegible] BISSAU

Golpe rovescia il presidente

BISSAU. Riesplosa improvvisamente dopo gli accordi di pace mediati a febbraio dal Commissario europeo Emma Bonino, la guerra civile in Guinea-Bissau sembra essersi conclusa in poche ore con la destituzione del presidente Joao [illegible] Bernardo Vieira. Rifugiatosi nell'ambasciata portoghese, Vieira ha ceduto il potere al suo rivale, il generale Ansumane Mane, dopo una nottata di cruenti scontri a colpi di armi automatiche e artiglieria tra la Guardia presidenziale e i militari ribelli. I morti sarebbero circa 70, 24 dei quali uccisi [illegible] esplosi all'ingresso della [illegible] Giuseppini del Murialdo a [illegible] Incolumi i missionari. La Giunta militare di Mane ha invitato tutti gli stranieri a lasciare la Guinea-Bissau, una richiesta rivolta espressamente alle forze di pace dell'Africa Occidentale (Ecomog) dispiegate [illegible] monitorare il cessate il fuoco siglato nel novembre [illegible].

L'aereo di Giovanni Paolo II costretto ad un lungo giro per evitare la Jugoslavia

Come dopo l'ascesa al papato, Wojtyla ripete, in romeno: [illegible] sbaglio correggetemi



L'abbraccio tra il Papa e il patriarca ortodosso romeno Teoctist

Le Monde accusa: il governo sapeva tutto

Lo scandalo Corsica si avvicina a Jospin

«Il prefetto arrestato informava Matignon delle sue indagini illegali»

Enrico Benedetto
corrispondente da Parigi

Malgrado l'acqua che il governo riversa da giorni sul focolaio corso per estinguere lo scandalo politico di [illegible] incendio doloso [illegible] ordine prefettizio, la crisi ormai sfiora Lionel Jospin. «Le Monde» rivela in prima pagina [illegible] il prefetto Bonnet informasse Matignon delle proprie indagini parallele - e illegali - sull'assassinio Erignac, il [illegible] predecessore. In altre parole, scavalcando il ministero e il lavoro compiuto da polizia e magistratura in Corsica, monsieur le Préfet trovava in Lionel Jospin un'ambigua protezione. Matignon, beninteso, smentisce. E tuttavia nel gabinetto del premier si dice serpeggi il panico. I suoi collaboratori potrebbero dover testimoniare. Che l'interessato finga di non preoccuparsi ne ribadisce solo il disagio. Jacques Chirac, peraltro, gli tira le orecchie. Opponendo al premier il proprio [illegible] dello Stato», l'Eliseo ac[illegible] un governo che opererebbe mischiando lassismo e disinvoltura eccessiva. Come non bastasse, pur essendo membri dell'Esecutivo i Verdi invocano un'inchiesta parlamentare. Incredula dinnanzi a tale manna, l'opposizione già sogna che «Chez Francis» - il ristorantino abusivo arso dai gendarmi pres[illegible] Ajaccio - divenga un «Rainbow Warrior» bis. Il ministro degli Interni Jean-Pierre Chevènement sente la poltrona traballargli. Quanto a Lionel Jospin, non dimentica il grido lanciatogli da gollisti e liberali alla Camera: «Dimissioni!».

Nel frattempo, la situazione s'aggrava sul piano giudiziario. Che Bernard Bonnet digiuni da [illegible] in carcere proclamando la sua innocenza, non allevia le sue responsabilità. Uno dopo l'altro confessano gli uomini «Gps», i supergendarmi cui delegava la «guerra sporca» contro l'indipendentismo corso. Dalle loro testimonianze emerge [illegible] quadro allarmistico sui metodi criminali cui ricorrevano i tutori della legge. In primis. «Chez Francis» non fu un episodio isolato. Cinque piccoli restaurants senza permesso dovevano andare in fiamme scatenando - si presume - nuove tensioni tra i gruppi che si battono per l'autonomia politica impiegando volentieri strategie paracriminali o [illegible] lontane dal terrorismo. E c'è [illegible] peggio. Bonnet meditava sventagliate di mitra notturne sulle residenze dei maggiori leader favorevoli all'autodeterminazione. Mica male per la figura che incarna la République e dovrebbe proteggere l'isola dalle tentazioni malavitose.

Sentendo avvicinarsi l'odor di bruciato, il governo scarica - beninteso - Bonnet. Inizio Jospin, dichiarando che tradiva la fiducia accordatagli. Ma ora Chevènement [illegible] la dose evocando «problemi di natura psichica». Scopriamo, in somma, che la Gauche aveva nominato un pazzo alla prefettura più controversa e difficile sul centinaio che la Francia annovera. Non si può escludere. Ma allora, perché ostinarsi a difenderne l'opera per quindici lunghi [illegible], sprezzando le numerose critiche rivoltegli? Lionel Jospin l'ha sempre difeso. Proconsole ad Ajaccio, dal suo bunker Bonnet regnava sulla Corsica sognando l'exploit. Ma i killer di Claude Erignac attendono tuttora che qualcuno li arresti. Giocare al pompiere-piromane era in fondo più facile che scovarli.

Secondo le indiscrezioni dovrebbe incontrare emissari libici e iraniani



Washington ha alleggerito le sanzioni contro Tripoli, e Gheddafi ha lanciato una vera e propria «offensiva del sorriso»

Il presidente libico Moammar [illegible]

Usa-Libia, diplomazia [illegible]

Ross, inviato di Clinton, oggi a Roma

[illegible] Molinari
ROMA

E' in arrivo a Roma Dennis Ross, l'inviato speciale del presidente americano Bill Clinton per il [illegible] Oriente. Nei primi giorni della [illegible] avrà nella capitale incontri con alcuni rappresentanti palestinesi sulle prospettive del negoziato di pace in vista delle prossime elezioni politiche in Israele ed alla luce della [illegible] di Yasser Arafat di rinviare la proclamazione di indipendenza. Ma, secondo autorevoli fonti diplomatiche, l'agenda ufficiale legata all'incarico che Ross ricopre nasconderebbe il vero piatto forte: colloqui riservati sulle possibilità di sviluppo di rapporti con Libia e Iran, due Paesi che hanno maturato negli ultimi [illegible] anni un rapporto privilegiato con l'Italia.

Negli ambienti diplomatici [illegible] capitale si lega infatti l'arrivo di Ross al «desiderio degli Stati Uniti di inaugurare [illegible] nuova fase [illegible] Tripoli e di approfondire l'esame degli sviluppi interni a Teheran». Di questo si è parlato a Roma negli ultimi giorni [illegible] delegazione giunta da Washington. Non si esclude che, durante il [illegible] soggiorno, Dennis [illegible] possa incontrare ufficialmente rappresentanti del governo italiano e, riservatamente, l'ambasciatore libico a Roma, Abdel Ati Al-Obeidi, uo[illegible] di fiducia del colonnello Muammar Gheddafi e protagonista della trattativa che ha por[illegible] alla consegna all'Onu dei due sospetti per l'attentato di Lockerbie, che nell'88 causò la morte di 270 persone.

Senza fare alcun riferimento alla missione di Ross il sottosegretario di Stato Usa agli Affari Politici, Thomas Pickering, ha precisato giovedì a Roma la posizione dell'Amministrazione [illegible] Libia rispondendo ad una domanda durante un incontro con la stampa. Primo: le sanzioni dell'Onu sono state so[illegible] e [illegible] il caso è sul tavolo del Segretario Generale dell'Onu, Kofi Annan, che in ottemperanza alla risoluzione del Consiglio di Sicurezza [illegible] presen[illegible] un rapporto sui legami Libia-terrorismo. Secondo: Tripoli continua a svolgere in Africa un'azione di sostegno a gruppi di ribelli che, come nel caso della Sierra Leone, sono fonte di instabilità e violenze ed ostacolano lo sviluppo della democrazia. Terzo: sono infondate le recenti voci di contatti segreti a [illegible] fra americani e libici. Pickering [illegible] lo ha detto, ma è noto che Washington guarda [illegible] sospetto alle «mediazioni» libiche nel Corno d'Africa e nella regione dei Grandi Laghi, che ha registrato con timore le indiscrezioni [illegible] su forniture di sistemi missilistici «S-300» [illegible] Libia, e che vedrebbe con favore una posizione più morbida di Gheddafi sul processo di pace in [illegible] Oriente.

Negli ultimi dieci giorni Washington e Tripoli si [illegible] comunque scambiate segnali a distanza. Il presidente Clinton ha alleggerito le sanzioni americane alla Libia (e anche ad Iran e Sudan) autorizzando le esporta[illegible] di cibo, medicine ed altre forniture umanitari. Gheddafi da parte [illegible] ha lanciato una vera e propria offensiva del sorriso: prima la stampa ufficiale ha auspicato «relazioni normali [illegible] Washington», poi [illegible] colonnello ha affermato di «amare Clinton e Blair» definendoli «gente per bene che non [illegible] scheletri negli armadi come Ronald Reagan e Margaret Thatcher», quindi sono trapelate [illegible] stampa londinese in lingua araba le indiscrezioni su «contatti segreti a Roma» fra l'ambasciatore Al-Obeidi e anonimi emissari americani. Quest'ultima circostanza è [illegible] seccamente [illegible] a più riprese [illegible] Washington, [illegible] la «visita privata» compiuta il 19 aprile a Tripoli dall'ex sottosegretario di Stato americano Herman Cohen, è stata interpretata negli ambienti diplomatici della capitale come una conferma di quanto il ministro degli Esteri Lamberto Dini annunciò, all'indomani dell'accordo [illegible] «Gli Stati Uniti desiderano normalizzare i rapporti con la Libia».

«I ragazzi ingrassano davanti al computer, crescono i ricoveri per disturbi affettivi»

Depressi e sedentari: ecco gli italiani

Allarme dei medici internisti

GENOVA

Ingrassano davanti al computer spendendo sul video le energie giovanili che i loro padri mettono a frutto in palestra. Fumano, bevono alcolici, [illegible] praticano sport, non vivono con orari regolari e si rinchiudono in un limbo di sottile depressione che li rende più deboli, più fragili, anche di fronte al medico. E' un chiaroscuro drammatico quello disegnato dai medici ospedalieri - riuniti in congresso a Genova - intorno ai ragazzi italiani di fine millennio, un bilancio costruito attraverso migliaia di diagnosi effettuate durante i ricoveri in reparto.

La depressione appare uno dei fattori più allarmanti degli ultimi anni secondo i Dirigenti internisti ospedalieri (Fadoi). E, dopo i ragazzi, la depressione colpisce e provoca malattie anche nelle donne di mezza età: sottoposte a ritmi domestici e lavorativi sempre più stretti, soffocate da richiami televisivi che offrono un'altra immagine femminile, accumulano una sorda insoddisfazione che spesso traducono in alimentazione scorretta e incompleta o somatizzano in altre malattie.

E' l'immagine di un'Italia ammalata soprattutto di solitudine che si somma alla «mancanza di autosufficienza» con cui convivono da sempre gli anziani e che li trasforma in grandi e disordinati consumatori di farmaci. Secondo gli internisti ospedalieri, quindi, sempre più spesso i ricoveri sono determinati da disturbi affettivi, dall'autoisolamento e dal disadattamento.

«La sana dieta mediterranea è stata tradita dai fast food e dall'uso del computer», osserva Sandro Fontana di Biella. La sedentarietà giovanile si manifesta anche attraverso il drastico calo [illegible] vendite di articoli sportivi, sci e racchette da tennis. Mentre l'uomo [illegible] mezza [illegible] ha imparato ad apprezzare i vantaggi di un'alimentazione corretta e dell'attività sportiva, le nuove generazioni annegano negli antichi errori e crescono, per esempio, i disturbi di natura cardiocircolatoria. Nella donna vicina alla menopausa ansie e depressione si convertono [illegible] malesseri a volte anche gravi.

Nel diagramma sulla salute degli italiani tracciato dai medici del Fadoi, le buone notizie (calano i casi di Aids e i tumori [illegible] mammella, allo stomaco e all'utero) [illegible] intrecciano [illegible] quelle [illegible] positive: aumentano i casi di malattie infettive e i tumori al colon e al fegato. [illegible] la prima, vera malattia resta [illegible] solitudine. [m. c. c.]



«Spegnete la tv e [illegible]»

La psicoterapeuta: è importante imparare le tecniche di autostima

Daniela [illegible]

In molte patologie che finiscono in corsia una radice comune: quello del malessere psicologico. Come uscirne? Maria Rita Parsi, psicoterapeuta e scrittrice, [illegible]lizza le cause e i possibili rimedi.

Vecchi malati di solitudine. E, abbandonati a [illegible] stessi, [illegible] spengono come candele. Perché accade?

«Capita perché gli anziani, a poco a poco, sono stati esclusi dalle famiglie. Oggi i nipoti vengono affidati alle scuole materne o alle baby sitter. E c'è una perversa cultura del pensionato visto [illegible] un parassita, peso economico per il Paese».

Come rimediare?

«Riaffidando ai vecchi il loro ruolo di me[illegible] storica. Riaffidando loro i nipotini: meglio una fiaba raccontata da un nonno che un cartone in tv. Meglio, sia per il nonno, sia per il nipote. Dando loro piccole mansioni che li facciano sentire utili. La società, poi, dovrà provvedere a rinforzare l'appoggio alle famiglie e a creare centri di aggregazione sociale. I vecchi sono [illegible] ricchezza che [illegible] [illegible] sperperata come stiamo facendo».

I giovani, a quanto pare, sono sulla stessa barca. Sempre più depressi. Perché?

«Anche loro si sentono, e spesso sono, abbandonati. I genitori lavorano, rincorrono la carriera o, più semplicemente, i mezzi necessari a vivere in una società basata sui consumi. I giovani si rifugiano tra le pareti di casa, ma non riescono a fare autentici progetti per [illegible] futuro. L'unico ideale: il mito del denaro. Non hanno ideali, né tantomeno 'nemici' di ideali. Sono [illegible] senza radici. Addormentati di noia. In più, bombardati da una pubblicità che esalta il successo: tu sei quello che hai».

Come aiutarli?

«Anche in questo caso, spegnen[illegible] più [illegible] [illegible] tv e parlando [illegible] loro. Stimolandoli a [illegible] creativi, aiutandoli a esprimersi con la musica, con l'arte, [illegible] la letteratura, con gli sport. Ma [illegible] può essere solo la famiglia a farlo. Ci vuole la scuola. Ci [illegible]gliono centri per loro, laboratori di creatività. Aiutandoli in questo modo, l'enorme ricchezza repressa, che sfocia poi [illegible] depressione o aggressività, si trasformerà in progetto di vita».

Che dire dei sedentari?

«La società oggi vive di contrasti: velocizzazione dei messaggi ma abitudine [illegible] [illegible] seduti [illegible] computer, su Internet».

Il consiglio?

«Viaggiare con la mente è importante, ma siamo fatti anche [illegible] corpo. Bisogna recuperare la fisicità e per farlo dobbiamo andare nel profondo di noi. Spesso la pigrizia di muoversi è riflesso di fobie che nutriamo per quello che sta [illegible] fuori. E' importante capire, da soli o con l'aiuto di qualcuno, che cosa ci fa paura e ci paralizza».

Le donne, a quanto pare, traducono l'insoddisfazione dei rapporti affettivi in sregolatezze alimentari...

«Vero, molti disturbi di relazione derivano dalla frammentazione dei rapporti in famiglia, dalla mancanza di dialogo e dal bombardamento di messaggi legati a situazioni affettive fasulle: le fiction [illegible] le soap opera. Poi c'è l'imperativo di bellezza eterna, il [illegible]nfronto ossessivo con top models».

Come liberarsi?

«Imparando le tecniche di autostima. Guardandosi allo specchio e cercando di capire quali sono [illegible] ragioni della sofferenza. Trovando la forza di analizzare i pensieri negativi e di superarli. Una forza che, spesso ho visto quando ormai è troppo tardi: nei malati terminali. Dunque, agire finché c'è tempo...».

Fermati a Milano

Il consigliere [illegible] e la [illegible]

MILANO

Scena: un vialone di periferia alle undici di sera. Interpreti: un consigliere comunale di Alleanza Nazionale, tre vigili urbani, un viado brasiliano. Il consigliere, Stefano Di Martino, è sulla sua auto, ferma; al suo fianco il viado. I tre vigili si avvicinano e contestano al consigliere una multa in violazione dell'ordinanza comunale che punisce chi «ostacola il traffico al fine di commettere atti contrari alla pubblica decenza». Un'ordinanza del sindaco Albertini a suo tempo fortemente [illegible] dalle opposizioni e invece [illegible] fortissimamente voluta proprio da [illegible].

Fin qui i dati oggettivi. Poi [illegible] scontrano le diverse versioni. Per i vigili «si è trattato di un normale contatto tra cliente e viado». Lo dice il comandante del corpo, Antonio Chirivi, che aggiunge: «Il loro comportamento è stato ineccepibile».

[illegible] Di Martino, che si definisce «cattolico tradizionalista», le cose sono andate diversamente: «Passavo su quella strada. Ho visto il viado mentre subiva un'aggressione. Mi sono fermato e lui mi ha chiesto aiuto. L'ho caricato in auto e stavo per portarlo in ospedale quando mi hanno fermato i vigili. Ma io non avevo proprio nulla da nascondere. Tanto è vero che mi sono subito qualificato, spiegando la situazione. Non mi hanno ascoltato e io ho rifiutato di firmare il verbale».

Il consigliere porta il viado davanti a un pronto soccorso, poi va al comando dei vigili. E qui ci sono altre versioni. Dice Antonio Barbato, leader del sindacato di base dei vigili e candidato alle europee per il Prc, che ha reso pubblica la storia: «I vigili sono stati minacciati da [illegible] ufficiale». Smentisce Chirivi: «Nessuna pressione». Smentisce Di Martino: «Non ho chiesto il silenzio, anzi». Finale? Sul verbale contestato deve decidere il sindaco. Crederà ai vigili o al suo alleato politico? [r. m.]

Roma, 5 coltellate

[illegible] il padre di Scilla Gabel

[illegible]

Il padre dell'ex attrice Scilla Gabel è stato ucciso ieri mattina con cinque coltellate, a Ladispoli, sul litorale a Nord di Roma. Il corpo di Giuseppe Gabellini, ultraottantenne, che negli Anni 70 era stato consigliere comunale del pci a Ladispoli, è stato trovato [illegible] un marciapiedi di via Arenile di Torre Flavia. Secondo la ricostruzione, verso le 10,30 Gabellini è andato a casa di Elisa Santilli, [illegible] anni, sua inquilina. L'avrebbe sollecitata a sgombrare l'alloggio, dal quale [illegible] ottenuto mesi fa che [illegible] sfrattata per morosità, quando i due hanno cominciato a litigare. Qualche passante ha sentito la discussione ed avrebbe visto la donna accoltellare più volte l'anziano.


Scilla Gabel

«Come si fa? E' una pazzia», gli occhi azzurri di Scilla Gabel si riempiono di lacrime nel ripensare a come il padre è stato ucciso. «Solo una pazza - continua - poteva fare questo. Ave[illegible] già accoltellato un'altra persona anni fa. Ed era libera, tranquilla. Ora va punita perché [illegible] può passarla liscia. Non può ridurre così [illegible] famiglia». L'altro figlio della vittima, Spartaco, avvocato, racconta: «Mio padre mi aveva detto che ieri sera l'inquilina gli aveva telefonato dicendogli che aspettava i tre milioni che lui le aveva proposto e che sarebbe andata via anche oggi. Quella donna anni fa era rimasta senza casa e si era rivolta a mio padre per un alloggio. Lui era buono, disponibile, generoso e, nonostante io gli avessi detto che l[illegible] era [illegible] già sfrattata, non ci ha pensato [illegible] attimo e gli ha dato casa». (Ansa)

Tappa nelle scuole

[illegible] 2006 [illegible] i campioni d'Italia

MILANO

«Noi puntiamo su Torino perché è l'unica grande città candidata alle Olimpiadi invernali del 2006 con una tradizione storica, politica e culturale che altre città montane non possono vantare». S'illumina il viso di Evelina Christillin mentre racconta il sogno di fare del capoluogo piemontese il simbolo olimpico del nuovo millennio. Un entusiasmo, quello del presidente esecutivo del comitato promotore olimpico, che contagia velocemente anche i 300 studenti delle scuole medie superiori milanesi che ieri mattina hanno assistito alla presentazione del progetto di Torino 2006 nella sala conferenze dell'Ibm di Segrate: prima tappa di un tour che porterà tra i giovani di tutt'Italia lo spirito olimpico di questa scommessa in bilico tra [illegible] business e lo sport più autentico.


Evelina Christillin

Uno spirito che i giovani hanno potuto conoscere da vicino grazie anche alla presenza di autentici campioni che sponsorizzano la candidatura di Torino. Ieri [illegible] presenti, oltre a un'inedita Novella Calligaris nei panni di presentatrice, Stefania Belmondo, oro nello [illegible] di fondo ad Albertville '92, e Andrea Zorzi, lo «Zorro» del volley.

Solo un sogno? «Ormai siamo al rush finale: il 19 giugno il Cio deciderà quale città candidare per le Olimpiadi del 2006 - spiega il presidente Christillin - e io mi sento moderatamente ottimista: non tanto rispetto agli avversari quant[illegible]lle valutazioni lusinghiere che già il Cio ha espre[illegible] lo scorso ottobre durante la sua visita alla città».

(segue da pagina 8)

Cristianamente è mancato
Giuseppe Rostagno
anni 85
Con dolore lo annunciano: la moglie Marta con Maria, la mamma, la sorella Mariarosa con Mauro e Fabrizio, la cognata Antida con Mario e Andrea, suoceri e parenti tutti. I funerali in Forno sabato 8 c.m. ore 16 in Parrocchia. [illegible] fosi ma opere di bene
Forno Canavese, 7 maggio 1999.

La famiglia Giuseppe, Albino e Giovanni Val sono vicini a Marta, Maria e famiglia per la perdita dell'amico fraterno
Giuseppe [illegible]tagno
Forno Canavese, 7 maggio 1999.

Piera, Daniela e Beppe, Giuliana e Gianni, Fabiola e Gianfranco partecipano al dolore della famiglia.
Forno Canavese, 7 maggio 1999.

Ovidia, Livio e Leo con Alina, sono vicini alla famiglia.
Forno Canavese, 7 maggio 1999.

Si stringono affettuosamente all'immenso dolore i cugini Tina, Mario, Anna, Bruno, Luisella, Benny, Alida, Bianca, Bruna, Giovanni.
Forno Canavese, 7 maggio [illegible].

Stefano Viola con Ornella, Marzia e R[illegible] partecipano al lutto di Marta, Maria e famigliari per la scomparsa dell'amico GIUSEPPE.
Forno Canavese, 7 maggio 1999.

La Ditta Cavaletto Mario SpA partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa di GIUSEPPE.
Salassa, 7 maggio 1999.

Sono vicini al dolore di Marta, Maria e familiari gli amici:
Ruggiero Meotti
Luigi Ciccino
Mario Cavaletto
Matteo Bruna
Silvano Grivetto
Bruno Grivetto
Mario Bertolla
Sergio Grosso
Giuseppe Giacoletto
Marcello Zamerian
Stefano Viola
Egidio Bonardo
Roberto Rolle
Giuseppe Val
Giovanni Val
Albino Val
Fede[illegible] Grosso
Corrado Bertot
Mino Data
Luigino Rolle
Germano Cavallo
Gianfranco Bertolotto
Brizio De Simone
Guido Martetti
Mariena Bosone
Benedetto e Carla Sarte
Piero Sacolo
Silvano Camillo
Rita Giacoletto
con le rispettive famiglie.
— Forno Canavese, 7 maggio 1999.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Giuseppe Proietto
funzionario dell'Istituto.
Torino, 7 maggio 1999.

Le amiche di Margherita partecipano alla scomparsa di
Elda Volterrani
Maria Porporato
Giovanna Cascon
Vittoria Lavarini
Luciana Bertero
Claudia Bertero
Adriana Bruscagin
Dora Chiavazza
Elisa Rossello
Armanda Brunelli
Renata Raviola
Torino, 8 maggio 1999.

Carlo Edda Andrea Roberta Nina Scarrone sono vicini a Pietro e Margherita.

E' tornata a Dio l'anima buona di
Tullia Basso in Tessore
Addolorati lo annunciano il marito Riccardo, la figlia Marcella con il marito Giovanni, la sorella Rosy con il marito Pietro Mellini e Luigi, nipoti e cugini. Funerali lunedì 10 maggio ore 8,15 ospedale Cottolengo.
— Torino, 8 maggio 1999.

Cristina, con mamma e papà, è affettuosamente vicina a zia Marcella.

La Servizi Titoli S.r.l. partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la signora Marcella Tessore per la scomparsa della madre signora
[illegible] Basso in [illegible]
Torino, 8 maggio 1999.

Il Rettore, il Pro-Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Corpo Accademico, il Preside della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, il Dipartimento di Chimica Generale ed Organica Applicata, il Comitato di Coordinamento Dipartimenti ed il Personale dell'Università di Torino, partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa della preg.ma
dott.ssa Antonella [illegible]
Ricercatore Universitario Confermato presso il Dipartimento di Chimica Generale ed Organica Applicata - Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali - e ne ricordano con gratitudine l'impegno profuso a favore dell'Ateneo torinese.
— Torino, 7 maggio 1999.

E' mancato
Angelo Campeotto
[illegible]
Lo annunciano: la moglie Luciana, la figlia Laura con Simone e Marina e parenti tutti. I funerali in Cuorgnè lunedì 10 c.m. ore 10,30 in Parrocchia e funzione al Tempio Crematorio di Torino alle ore 12,15.
— Cuorgnè, 7 maggio 1999

ANNIVERSARI

8 maggio 1998 8 maggio 1999
Stefano Bricarelli
La moglie Gina, i [illegible] Carla e Roberto lo ricordano con immutato affetto.

1987 [illegible]
Cav. Giuseppe Gotzio
Il ricordiamo [illegible] con profondo rimpianto. S. Messa domenica 9 maggio ore 10 parrocchia S. Antonio Abate.

[illegible] [illegible]
Piero Negro
Con affetto.

[illegible] 1999
Cesare Rolfo
Sempre vivo nel mio cuore.

1992 [illegible]
Walter Rissone
Ricordo costante. Tua moglie e [illegible].

[illegible] 1999
Elide Ab[illegible]
Sempre nel nostro cuore.

1995 1999
Luciana Chinetti in Gai
Il figlio Emanuele, la sorella Marina, cognata e cognati li ricordano sempre.

Diessino, era stato eletto [illegible] dicembre. La polizia esclude la pista mafiosa. Interrogati 2 testimoni. Veltroni: paladino della solidarietà

Tre coltellate al sindaco di Caltanissetta

Ucciso mentre andava nel suo studio medico, caccia al killer



[illegible]

CALTANISSETTA

Gli ha affondato tra il petto e lo stomaco quasi tutti i 15 centimetri del coltello da subacqueo che nascondeva in un giubbotto ed è fuggito subito dopo, scansando la folla, il giovane che ieri, poco dopo le 18,30 ha assassinato davanti al suo studio il sindaco di Caltanissetta Michele Abbate, 47 anni, medico generico, sposato con Carmela Porto e padre di due ragazzi di 18 e 15 anni, Alfonso e Dario. Aveva la tessera dei Ds da un mese, dal 10 aprile. Era stato eletto dall'Ulivo nel dicembre '97, dopo aver presieduto il consiglio comunale. Abbate era stato uno degli esponenti siciliani di Alleanza Democratica.

Mafia o altro? Forse il prezzo di una lin[illegible] condotta irreprensibile che, rompendo con compromessi e corruzione, stava cambiando i giochi del potere locale in questa città negli ultimi posti per reddito, consumi e qualità dei servizi. O forse il gesto folle di un disoccupato stanco di attendere invano [illegible] lavoro o un sussidio. Su queste ipotesi [illegible] stanno interrogando magistrati, polizia, carabinieri, la gente, i parenti sconvolti. «C'è [illegible] pista privilegiata», ha detto il dirigente della squadra mobile Carmelo Casabona. A un certo punto si è pensato a una svolta, quando due persone sono state fatte scendere con i cappucci da due auto e sono state fatte entrare in questura. Ma sarebbero solo testimoni, che non hanno voluto mostrarsi a giornalisti e fotografi.

Una babele di ipotesi, notizie circolate e presto smentite e dichiarazioni sta a confermare il disorientamento per un delitto che spinge a parlare [illegible] sindaci siciliani sovraesposti. «E non solo siciliani - avver[illegible] Enzo Bianco, presidente dell'Anci e primo cittadino di Catania che con Abbate ha condiviso l'esperienza politica in Ad. Appena l'altro ieri a Marsala hanno incendiato l'auto del sindaco, l'ex presidente degli arbitri italiani Salvatore Lombardo che è notaio. E il giorno precedente minacce erano giunte al sindaco di Castellana Sicula, un paesino sui monti delle Madonie nel Palermitano. Ma l'elenco delle intimidazioni agli amministratori locali dell'isola [illegible] lunghissimo.

Coordinate dal procuratore [illegible] Repubblica Giovanni Tinebra e dal suo aggiunto Paolo Giordano, le indagini vanno avanti nel massimo riserbo. Una testimone è stata interrogata con ogni possibile cautela: è una bimba di 10 anni. Negli uffici di polizia le sono state rivolte domande ben precise sull'aspetto dell'omicida, che ha atteso il sindaco davanti al suo studio in via Consultore Benintendi, nel cuore della città, una strada a 300 metri dal municipio.

Abbate [illegible] morto poco dopo il ricovero nel reparto di rianimazione dell'ospedale «Sant'Elia», dov'era stato trasferito. «Non c'è stato niente da fare», ha detto sconsolato uno dei medici. L'assassino ha puntato tutto sul fattore sorpresa, per nulla spaventato [illegible] doversi muovere tra la folla di un mercatino rionale che al momento dell'agguato cominciava ad essere smontato. Proprio per questo, sin dal primo momento, la pista mafiosa è stata tenuta in minor considerazione delle altre. E' difficile immaginare un killer delle cosche che si avventa sulla vittima con un'arma come un pugnale da sub. Incredulo si è detto Piero Luigi Vigna, il procuratore antimafia, mentre da Roma e Palermo si sono incrociati i commenti, le reazioni sdegnate, prima fra tutte quella di Walter Veltroni, a cui Abbate aveva chiesto di accogliere la sua richiesta di adesione al partito: «Era [illegible] paladino della solidarietà». E il coordinatore della segreteria dei Ds, Pietro Folena, esprimendo «enorme commozione», ha definito il sindaco «espressione della società civile più dinamica della Sicilia». In città sono giunti in serata il segretario diessino siciliano Claudio Fava, il presidente della Regione Angelo Capodi[illegible] pure dei [illegible], il parlamentare Giuseppe Lumia, anche lui della [illegible], che è componente della Commissione Antimafia, e mesi fa è stato minacciato dai boss. L'assemblea regionale siciliana ha sospeso in segno di lutto la seduta che era in corso per l'esame del bilancio. Il ministro degli Interni Rosa Russo Jervolino sarà oggi a Caltanissetta.

C'è stata una pioggia di dichiarazioni da sinistra, centro, destra. Francesco Cossiga ha inviato un messaggio a Veltroni, dichiarandosi commosso e indignato, convinto che Abbate sia stato colpito «dalla società illegale che ancora non siamo riusciti a stroncare». Di sindaco galantuomo parlano un [illegible] tutti, senza preoccuparsi di abbattere gli steccati politici, e ricordando che Abbate voleva far luce su aspetti poco chiari del Piano regolatore per cui il mese scorso era stato ascoltato dalla Commissione regionale antimafia. Abbate era impegnato su vari fronti, compreso quello culturale. Fino a qualche anno fa aveva anche recitato nella compagnia teatrale «I quindici» e nel piccolo teatro [illegible] Caltanissetta. Era raggiante in dicembre quando, dopo anni di inerzia, fu riaperto il Teatro Comunale «Margherita». All'inaugurazione intervennero il presidente del Senato Nicola Mancino, il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale. Il teatro era la grande passione [illegible] Abbate, che aveva anche affidato a Pamela Villoresi la direzione artistica del «Margherita» e aveva voluto corsi per giovani attori.



Michele Abbate, 47 anni, sindaco di Caltanissetta. Guidava una giunta di centrosinistra. Accanto: il luogo dove Abbate, che era medico, è stato aggredito e accoltellato. [illegible] all'ospedale: il primo cittadino è morto [illegible] dopo il ricovero

---

Cermis: ostruì la giustizia, rischia fino a dieci anni

Una condanna per il pilota della strage della funivia

NEW YORK

Uscito indenne dal processo [illegible]», quello per avere [illegible] la morte di [illegible] persone, il pilota dell'aereo che ha tranciato il cavo della funivia di Cavalese nel febbraio '98, facendo precipitare la cabina, non è sfuggito al processo «secondario». Ieri il capitano dei marines Richard Ashby è stato riconosciuto colpevole dalla giuria militare di Camp Lejeune del reato di ostruzione della giustizia. Il giorno della tragedia, infatti, Ashby consegnò il nastro registrato con le immagini di ciò che era accaduto al suo navigatore, Joseph Schweitzer, e lui lo distrusse. E' stata la mancanza di quel nastro, che conteneva la documentazione di ciò che era accaduto, a salvare i due uomini dalla [illegible]danna di omicidio colposo. Schweitzer ha confessato di aver bruciato quel nastro. La sua condanna, già emessa tempo fa, è stata [illegible] prevista, le dimissioni forzate [illegible] corpo dei marines. Ashby, invece, ha sempre negato di avere agito per distruggere le prove. Lui, ha sostenuto al processo, appena atterrato ad Aviano aveva rimosso la cassetta e l'aveva portata via. Poi aveva provato il desiderio di rivederla, ma siccome non aveva un videoregistratore l'aveva consegnata a Schweitzer senza avere idea che lui intendesse distruggerla. [illegible] pomeriggio è cominciata la riunione per stabilire la condanna [illegible] infliggergli: rischia 10 anni di prigione. La decisione si conoscerà oggi. [f. p.]



Il pilota americano Ashby

Napoli: il porporato è stato sentito in una località segreta dai pm di Lagonegro

Il cardinale: estraneo all'usura

Cinque ore di interrogatorio per monsignor Giordano

[illegible]

Cinque ore di domande e risposte per un indagato eccellente: Michele Giordano, arcivescovo di Napoli sotto inchiesta per associazione a delinquere finalizzata all'usura. E' entrata nella fase più delicata l'inchiesta della procura di Lagonegro, quella che il cardinale definì «affetta da un certo protagonismo e molta ignoranza». Pur di evitare giornalisti e telecamere i pm Russo e Cemoli hanno raggiunto un accordo col prelato. A metà [illegible] hanno lasciato l'ufficio di Lagonegro e hanno raggiunto un istituto religioso a sud di Napoli, dove hanno incontrato Giordano e i suoi avvocati.

Si sa poco sul contenuto del lungo faccia a faccia tra [illegible] presule e i due magistrati lucani. Al di là delle dichiarazioni [illegible] rito degli avvocati, sembra che il cardinale abbia tenuto testa ai suoi interlocutori rispondendo a tutte le domande e esibendo documenti sulle attività della Chiesa napoletana finite sotto inchiesta. «Sono innocente», [illegible] ripetuto ai magistrati.

Le indagini sul [illegible] conto vanno avanti da [illegible] anno, e sono esplose [illegible] nelle polemiche il [illegible] agosto '98 con la prima perquisizione del palazzo sede della curia. Le indagini sul giro di usura nella Val D'Agri avevano ricevuto già allora un notevole impulso dalle deposizioni di due vittime degli strozzini, Leonardo Tataulo e Antonio Stipo. In seguito a una serie di accertamenti bancari, gli uomini della Finanza cominciarono a concentrare la loro attenzione sui conti del cardinale, che fu iscritto nel registro degli indagati. L'accusa: essere stato il finanziatore occulto degli strozzini che agivano in Basilicata.

Il cardinale Giordano s'è sempre difeso sostenendo di aver dato dei soldi al fratello solo perché questi versava in gravi difficoltà finanziarie. [f. m.]

Il Consiglio dei ministri cambia le regole per l'accesso ai concorsi pubblici

Rivoluzione nelle assunzioni statali

Cancellati i limiti dell'altezza e dell'età

[illegible]
ROMA

Da oggi l'Italia è un po' più civile. Perché discriminare chi [illegible] ca un lavoro in base alla statura, all'età o al luogo di nascita, spesso [illegible] la dignità dell'uomo. Ci ha pensato il ministro della Funzione Pubblica, Angelo Piazza, [illegible] avviare l'iter per correggere alcune «anomalie» presenti nei concorsi per accedere a posti nella pubblica amministrazione. Il Consiglio dei ministri ha infatti approvato, su sua proposta, uno schema di disegno di legge con nuove disposizioni in tema di reclutamento del personale.

Fino ad ora, spesso, le amministrazioni hanno fatto ricorso alla facoltà di deroga [illegible] divieto di stabilire limiti di età; o magari hanno posto ulteriori limitazioni (spesso poco attinenti alla natura dell'attività esercitata) che riguardano il possesso di particolari caratteristiche fisiche (clamoroso il recente caso della dipendente delle Ferrovie licenziata perché troppo bassa rispetto agli standard richiesti dall'azienda); o anche, da ultimo, il luogo di origine o di residenza (com'era accaduto di recente in alcuni Comuni dove la componente politica della Lega rappresentava la maggioranza).

[illegible] questo punto, in particolare, il ministro Piazza vuole porre l'accento: «Il divieto di porre d[illegible] sul luogo d'origine o sulla residenza del candidato è considerato inderogabile - spiega -. Non ha alcun [illegible] stabilire ostacoli di questo genere».

Altro punto importante è il superamento del limite d'età (a [illegible] che [illegible] vi siano particolari ragioni nella natura del lavoro stesso). «Non si può negare il diritto al lavoro a un cinquantenne [illegible] il ministro -. Questa norma ha anche [illegible] altro significato: la nostra società sta andando verso [illegible] diverso assetto generazionale e certe regole sono ormai inadeguate alla realtà dei fatti».

La proposta che, ricorda ancora Angelo Piazza, ha ottenuto il più largo consenso al Consiglio dei ministri, dovrà ora andare in Parlamento. «Ma non credo ci saranno particolari difficoltà a trasformarla in legge - conclude il ministro -. Ritengo che sia stato compiuto un doveroso atto di giustizia sociale, per non dover più leggere certe storie di umiliazioni».

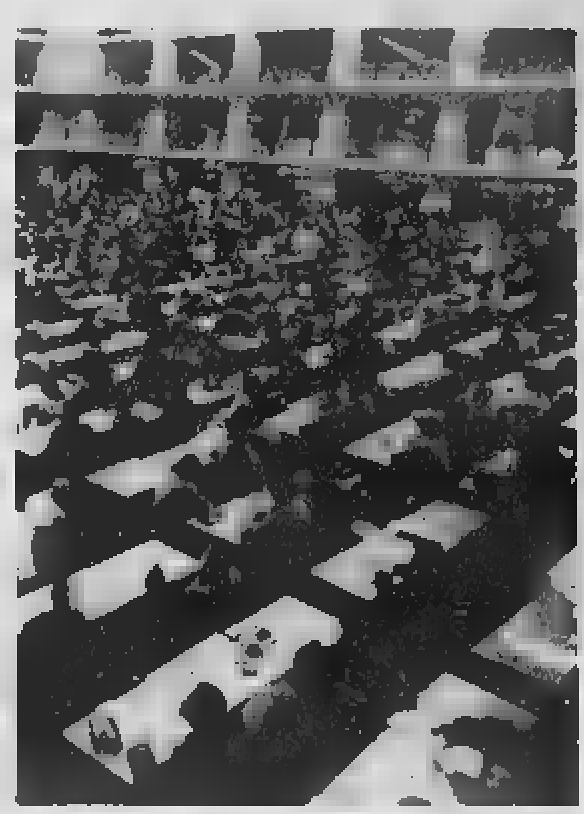
L'obiettivo, dunque, è quello di voltar pagina: di qui la proposta che ha lo scopo di porre da un lato dei limiti più incisivi alla facoltà riconosciuta alle singole amministrazioni di precludere le assunzioni del personale secondo l'età; dall'altro di crearne di nuovi o di chiarire la portata di quelli già esistenti.

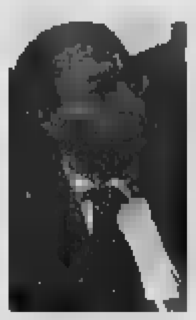
Come [illegible] riferito il ministro, la proposta di legge modifica una norma già esistente che però, nell'attuale formulazione, come si è visto più volte nei molti fatti di cronaca, rischia di avere un ambito di applicazione estremamente ridotto e, come tale, non adatto a disciplinare tutti i casi che si verificano.

La disposizione si riferisce, infatti, esclusivamente all'eliminazione del limite di età [illegible] l'accesso agli impieghi pubblici, prevedendo, però, che le singole amministrazioni possano derogare con propri regolamenti alla disciplina generale (in relazione alla particolare natura del servizio o a oggettive necessità dell'amministrazione»).

[illegible] qual è il risultato di questa situazione? In assenza di altre disposizioni che riguardino diversi requisiti, è ora consentito alle amministrazioni di subordinare l'accesso ai concorsi e alle altre forme di reclutamento del personale al possesso di requisiti diversi dall'età.

E, considerato che [illegible] cautele poste dalla [illegible] già esistente [illegible] sufficienti a evitarne un uso distorto e [illegible] corretto, ben venga la proposta del [illegible] della Funzione Pubblica.





Il ministro Angelo Piazza. [illegible] alto: un concorso pubblico

«[illegible]»

Esulta la dipendente Fs licenziata perché bassa

LIVORNO

Due a zero per Marina. Il Consiglio dei ministri ha decretato che non ci saranno limitazioni nelle assunzioni nella Pubblica amministrazione e, dall'alto del suo metro e cinquantatré, Marina Guillet, capo tecnico dell'officina meccanica della stazione centrale di Pisa, licenziata perché non raggiungeva la statura minima prevista, non solo è stata reintegrata ma ha vinto la sua battaglia su tutta la linea. Una battaglia? No, Marina ha vinto la sua personalissima guerra che poi è guerra di molti. Perché adesso [illegible] ci [illegible] più bisogno di lottare per cose come q[illegible].

Marina aveva lasciato il lavoro di edicolante nella bella piazza di Montenero a Livorno, lavoro [illegible] svolgeva con il fratello. Era [illegible] con contratto di formazione lavoro alle Ferrovie, snodo di Pisa, e quando l'hanno assunta la sua statura rientrava nei canoni minimi. Licenziata a [illegible] del contratto perché - secondo le misurazioni delle ferrovie - in due anni [illegible] perso due centimetri, non raggiungendo così l'altezza minima (1,53 [illegible] contro il 1,55 richiesti). La ragazza aveva coinvolto tutti, sindacati in testa, per iniziare quella che [illegible] era rivelata una battaglia tanto faticosa quanto importante: una battaglia da vincere per tornare in possesso [illegible] lavoro.

Marina, che era stata assunta in un primo tempo come macchinista, la prima tappa della sua guerra l'aveva vinta. Reintegrata, era rientrata in servizio il 10 gennaio scorso anche se con una diversa qualifica: quella, appunto, [illegible] capo dell'officina meccanica dello snodo ferroviario di Pisa. La ragazza [illegible] sempre mantenuto un sogno nel cassetto (far parte del personale viaggiante), ma adesso è soprattutto felice per l'esito della battaglia: «E' una vittoria di civiltà e sono davvero felice che sia stato abolito un limite assurdo che impediva l'ingresso nel mondo [illegible] lavoro a tantissime persone». [c. car.]

L'HAPPENING DEGLI IMBRATTATORI: INVITATI A LUGLIO A MONTEBRUNO PER COLORARE IL PAESE

Ma a Milano un gruppo di writers «armato» di solventi e scope [illegible] accettato di ripulire le scritte in una stazione del metrò invece di dover pagare i danni



Gli imbrattatori condannati per aver sporcato le pareti di [illegible] stazione del metrò di Milano, ripuliscono i muri

la storia

Pino [illegible]

Inviato a MONTEBRUNO (Genova)

«Graffitari, vi do io lo spazio»

Sindaco ligure: da [illegible] non dovrete ripulire i muri

SIGNOR sindaco, le leggo l'Ansa sui graffitari di Milano condannati a ripulire con spazzole, solventi e sapone.

«Legga», dice Federico Marenco, 24 anni, da 5 sindaco di un paesello di entroterra ligure, 34 chilometri da Genova, 300 abitanti, che tre mesi fa chiamò a sé i graffitari d'Italia (appuntamento il prossimo luglio) per colorargli Montebruno, [illegible]diato dalle frane, dal grigio e dai muri di cemento.

L'Ansa dice così: «Un anno fa erano stati colti in flagrante mentre deturpavano, con le [illegible]lite scritte indecifrabili, [illegible] tre[illegible] della metropolitana di Milano; ieri gli stessi 'imbrattatori', invece di pagare i danni, si sono prestati volontariamente a ripulire una parete della stazione Loreto del metrò». Continuo?

«Continui», fa il sindaco ridendosela.

Dice ancora: «L'azienda Trasporti di Milano spende ogni anno 2,5 miliardi per rimuovere scritte e graffiti. Novanta so[illegible] gli imbrattatori e i vandali denunciati nel [illegible] alle forze dell'ordine, 60 dall'inizio del 1999». Ecco, questo è l'essen[illegible].

Lei gli imbrattatori e i vandali li vuole [illegible] nel [illegible] o nel frattempo ci ha ripensato?

«Non ci ho ripensato affatto».

E questa condanna come la vede?

[illegible] vedo un po' meno repressi[illegible], [illegible] miope, poliziesca di quanto suspicava il sindaco di Milano quando proponeva 500 mila lire di taglia per ogni graffittaro denunciato».

E' per questo che lei fece il [illegible]

«Sì, lo chiamai 'Bando di chiamata alle Arti', usando, proprio per prendere in giro il tono e la sostanza della proposta Albertini, [illegible] stilema militaresco».

[illegible] stilema?

«Sì... per rendere ancora più grottesco il tutto».

Ma la [illegible] è una proposta seria.

«Certo»

Che idea ha dei graffitisti?

«Che spesso non [illegible] né vandali [illegible] imbrattatori. E che un sindaco dovrebbe dialogare con loro, spendersi in proposte creative, non incentivare le denunce anonime aizzando i [illegible]tadini».

Qualche volta puli[illegible] [illegible]ne.

«D'accordissimo. [illegible] uno disegna [illegible] fontana di Trevi va ammanettato, non c'è discussione. E non voglio giustificare nessuno, tanto meno in via sociologica. Dico che l'autorevolezza di [illegible] istituzione, un'autorevolezza intesa in senso weberiano...».

Scusi, a parte il sindaco

[illegible]

«Se uno disegna sulla fontana di Trevi è giusto arrestarlo ma [illegible] tutti [illegible] considerati vandali»

[illegible] mestiere [illegible]

«Studente, quarto anno [illegible] Giurisprudenza, quattro [illegible] al[illegible] meta».

Per diventare cosa: politico, magistrato, avvocato?

«La prima cosa mi piace moltissimo. Ma sono ancora incer[illegible] e ho un po' di tempo per decidere».

E' ince[illegible]

«Ancora sì».

Lei guida una [illegible] civica, [illegible] una [illegible] di partito ce l'ha già in tasca.

«Tessera dei democratici di sinistra».

Lasciando [illegible] Weber, il suo bando che effetto ha avuto?

«Dirompente».

Di proteste o entusiasmi?

«Molto entusiasmo, qualche protesta, un po' di minacce [illegible] tipo: comunista [illegible] merda la pagherai».

Parliamo delle proteste.

«Una mi ha fatto male: veniva [illegible] sezione [illegible] Milano. Mi dicevano che mai un compagno può stare dalla parte dei vandali».

[illegible] lei?

«Ho risposto che io non sto dalla parte dei vandali, ma [illegible] contro chi mette [illegible] taglie sulla testa dei ragazzi come facevano i nazi contro i ventenni renitenti a Salò. Ho risposto che [illegible] è piena di cippi in ricordo di quei ragazzi fucilati».

[illegible] po' esagerato.

«Magari sì, però mi hanno chiesto scusa».

Come si immagina l'happening dei graffitisti?

«Ci saranno [illegible] bozzetti, [illegible] proposte [illegible] realizzare».

[illegible] agricole o cosa?

«Scene legate alla nostra storia».

Da dipingere sulle case, come a Orgosolo, o dove?

«L'idea è di sfruttare i grandi muri di cemento costruiti tanti anni fa per arginare la franosità del terreno. Robe bruttissime da vedere, in mezzo al verde».

Nel suo genere è una bella [illegible]

«No, è [illegible] cosa [illegible] reciproco interesse: loro mettono i colori, noi i muri e la libertà. Questo è il paese delle mongolfiere, [illegible]».

Nel senso?

«Che qui, nel 1811, atterrò una bella signora francese in mongolfiera. [illegible] chiamava Sophie Blanchard, [illegible] l'aeronauta personale di Napoleone e adesso dorme nel cimitero di Parigi, accanto a Auguste Comte».

[illegible] qui a Montebruno?

«Non solo ci atterrò, ma venne [illegible] ritratta in un trompe-l'oeil che ritr[illegible] muro di una casa in demolizione».

[illegible] viatico [illegible] graffitisti.

«Giusto. Fino all'anno scorso abbi[illegible] organizzato i raduni estivi delle mongolfiere. [illegible] quest'anno perfezioniamo l'omaggio alla signora Blanchard, chiamando i graffitisti».

Davvero [illegible] ancora incerto sulla sua prossima professione?

«In che senso, scusi».

Che come politico va già benone.

«Lei dice?».

Previsto un «boom» dei collegamenti con la Sardegna e nel Tirreno (e i prezzi continuano a scendere)

Lusso o velocità, è sfida sui mari

Rivoluzione nei traghetti per l'estate '99

Stefano Mancini

ROMA

Ci sono traghetti da 80 chilometri l'ora, lussuosi come una nave da crociera, ospitali come un parco giochi, economici come un battello di terza classe. E' una lotta agguerrita quella che le varie compagnie hanno ingaggiato a colpi di pubblicità e nuove offerte: si contendono un mercato che prevedono in crescita, quello del Tirreno, perché le coste adriatiche potrebbero risentire della crisi nei Balcani.

La Sardegna è la meta più richiesta. Oggi ci si può arrivare in 3 [illegible]: da Civitavecchia a Golfo Aranci con Sardinia Ferries, da Fiumicino a Golfo Aranci con Tirrenia (6 ore da Genova a Olbia o Porto Torres). E' proprio la Tirrenia a [illegible] il record mondiale di velocità di un traghetto [illegible] passeggeri, auto e mezzi commerciali a [illegible] 42 nodi (78 [illegible] l'ora), quanto un motoscafo. «Abbiamo ampliato la nostra flotta con la Scorpio e la Capricorn - spiega un portavoce della compagnia pubblica - in grado di trasportare 1800 persone e 500 macchine in un tempo dimezzato rispetto ai traghetti tradizionali». Rovescio della medaglia: non ci sono cabine e non è consentito stare all'esterno durante la navigazione.

Chi punta sul lusso da crociera è l'armatore Grimaldi. Alle quattro «grandi navi veloci» ha aggiunto quest'anno due mezzi: la Victory, acquistata in Giappone e ristrutturata («aveva tavolini bassissimi, [illegible] al posto dei divani, bolliriso invece dei pentoloni per la pasta», dicono i responsabili della compagnia), e la Excelsior, che sarà varata il 15 maggio e porterà [illegible]00 persone sulla tratta Genova-Olbia. I prezzi? Di poco superiori a quelli dei concorrenti. «Li abbiamo mantenuti invariati rispetto all'anno scorso - afferma il responsabile del settore passeggeri Alfredo Bruzzone - ma abbiamo aggiunto una polizza assicurativa sull'acquisto di ogni biglietto». Le prenotazioni sono in aumento.

«Venti per cento in più - dice Bruzzone -. La guerra sposta senz'altro flussi turistici dall'Adriatico al Tirreno, però la tendenza è cominciata già a inizio '99».

L'«ultimo prezzo» è garantito dalla Tris Traghetti Isole Sarde: 160 mila in bassa stagione e 220 mila in alta stagione, pur con qualche limite di posti. La tariffa comprende andata e ritorno per due persone più auto.

[illegible] sulla fiancata della nave è invece disegnata una balena o un coloratissimo personaggio di Mordillo, allora si è di fronte a una Moby Lines. L'esteriore spirito allegro si ritrova all'interno. Sale giochi, ludoteche, baby sitter e nursery caratterizzano un'offerta che tiene d'occhio i clienti più giovani. «I servizi di bordo e la cordialità sono i nostri punti di forza - spiega il direttore commerciale Eliana Marino -. Tutti i nostri corsi di formazione per il personale sono basati [illegible] questo obiettivo». Una novità della Moby Lines è la carta Moby Club, una tessera a punti che premia i passeggeri più fedeli (lo stesso meccanismo usato da alcune compagnie aeree): dopo un certo numero di viaggi si ha diritto a [illegible] traversate omaggio. Un'altra innovazione interesserà camperisti e roulottisti. «Sono categorie che di solito le compagnie non amano, perché i loro mezzi impongono rampe più alte - dice [illegible] Eliana Marino -. Noi abbiamo deciso di dedicare loro due navi, la Moby Rider e la Moby Gum, senza far pagare supplementi. La disponibilità di posti? Per ora non ci sono problemi a parte gli ultimi giorni di luglio: gli italiani hanno preso l'abitudine di prenotare all'ultimo momento».

Massima disponibilità di posti in tutta la [illegible] estiva è garantita da Sardinia e Corsica Ferries. «E' merito della programmazione e della frequenza delle corse - sostiene il direttore commerciale Euan Lonmon -: 10 al giorno per la Corsica e cinque per la Sardegna». Il servizio è assicurato da navi veloci (37 nodi, con possibilità di s[illegible] all'esterno durante la navigazione) e tradizionali, mentre sono in costruzione due Megaexpress «pensate per offrire comfort, servizio e velocità». Quest'anno sono stati migliorati il servizio a bordo (cucina, assistenza speciale ai bambini, divertimento) e a terra (costruzione di un terminal riservato a Savona).

Malgrado gli sforzi, la compagnia lamenta un mercato poco attivo e [illegible] la Tirrenia: «Conduce una politica predatoria nei confronti dei privati grazie alle sovvenzioni statali». Alla protesta si associano altri operatori. Per esempio Moby Lines: «Tirrenia formalmente riceve contributi per mantenere il servizio con le isole minori. In realtà, noi crediamo che li impieghi per abbassare sfacciatamente le sue tariffe verso Sardegna o Isola d'Elba».

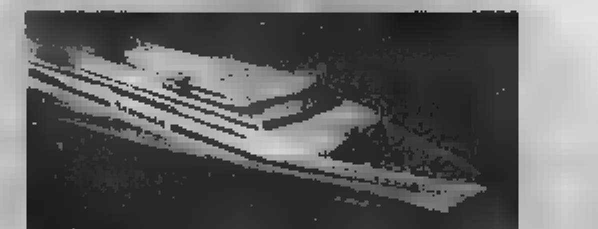
Secca la replica di Tirrenia: «Le sovvenzioni si sono andate riducendo negli anni e dal 2002 spariranno. Ma il segreto è una gestione oculata. Le nostre navi veloci hanno bisogno di meno personale e trasportano più persone». La sfida sui mari si combatte anche a colpi di carta bollata.



I traghetti si sfidano a colpi di offerte

Nuove navi da 80 all'ora e offerte speciali per camperisti e roulottisti Ma le compagnie private sono in guerra contro le sovvenzioni statali destinate alla Tirrenia

TIRRENIA



FLOTTA Mezzi veloci: Guizzo, Scatto, Aries, Taurus, Scorpio, Capricorn. Undici navi tradizionali
[illegible] Sardegna, [illegible]ia, Tunisia
[illegible] passeggeri
VELOCITA' 42 nodi
TEMPO DI PERCORRENZA Genova-Olbia 6h (navi tradizionali 12h), Civitavecchia-Olbia [illegible]h (navi tradizionali 7h)
[illegible] Spot Sardegna L. 250 mila (a/r 2 persone + auto)
[illegible] due [illegible] navi veloci
TELEFONO 147.899.000
INTERNET www.tirrenia.it
PUNTI DI FORZA velocità, prezzi

GRANDI NAVI VELOCI



FLOTTA Majestic, Splendid, Fantastic, Excellent, Excelsior, Victory
LINEE Sardegna, Sicilia, Tunisia, Spagna
CAPIENZA da 1000 a 2500 passeggeri
TEMPO DI PERCORRENZA Genova-Olbia 10h
VELOCITA' 26 nodi
TARIFFA MINIMA Genova-Porto Torres/Olbia L. 276.000 (a/r 2 persone + auto)
NOVITA' Una nave nuova di lusso (Excelsior, 15 maggio il varo) per il collegamento Genova-Olbia
TELEFONO 010.589.331
INTERNET www.grimaldi.it
PUNTI DI FORZA comfort da crociera

MOBY LINES



FLOTTA Moby Fantasy, Moby Magic, Sardegna Bella, Moby Ale, Moby Baby, Moby Vincent, Moby Love II, Moby Gum, Moby King, Moby Rider, M/N Bastia, M/N Giraglia, Moby Blu
LINEE Sardegna, Corsica, Elba
CAPIENZA da 550 a 1900 passeggeri
VELOCITA' 22 nodi
TEMPO DI PERCORRENZA Livorno-Olbia 10h
TARIFFA MINIMA Mobypex Sardegna L. 260 mila (a/r 2 persone + auto)
NOVITA' Due navi per camper e roulotte (senza tariffe supplementari), una nave dipinta da Mordillo
TELEFONO 02.865.231
INTERNET www.mobylines.it
PUNTI DI FORZA: ospitalità, servizi dedicati ai bambini



Squalo elefante

Impigliato nelle reti

NOLI

Un innocuo squalo-elefante, lunghezza 4 metri, peso oltre una tonnellata, s'è impigliato ieri mattina nelle reti di un pescatore nelle acque di Capo Noli, nel Savonese, a poca distanza da terra. L'animale non è riuscito a liberarsi ed è morto. Un pescatore di Noli, Mario Caviglia, verso le 7, ha tirato le reti e si è accorto che, in profondità, si dibatteva, sempre più debolmente, una grossa preda. Alla fine è riuscito a trainarla, con estrema fatica, sino a riva. Decine di persone hanno raggiunto la spiaggia per vedere il pesce. E' questo, in pochi giorni, il quarto esemplare che trova la morte nel Mar Ligure, quasi sempre a causa delle reti. Questo tipo di squalo, proprio in primavera, si spinge molto spesso vicino a riva, alla ricerca di cibo, rischiando così di restare prigioniero delle reti.

Un altro squalo elefante s'è arenato nei giorni scorsi su una scogliera a Marina di Carrara, in una zona non distante dallo scalo mercantile, tra le foci dei torrenti Carrione e Lavello. L'esemplare, lungo circa sei metri, si sarebbe avvicinato alla costa in cerca di prede. Secondo una ricostruzione dei tecnici, l'animale potrebbe essere rimasto mortalmente ferito da un'imbarcazione. Sono intervenuti la Capitaneria di porto di Marina di Carrara, i vigili del fuoco e, da Livorno, gli esperti dell'Arpat e del Museo di storia naturale del Mediterraneo. La presenza di questo tipo di squali non è rara nell'Alto Tirreno, lungo le coste liguri e toscane. (m. nu.)

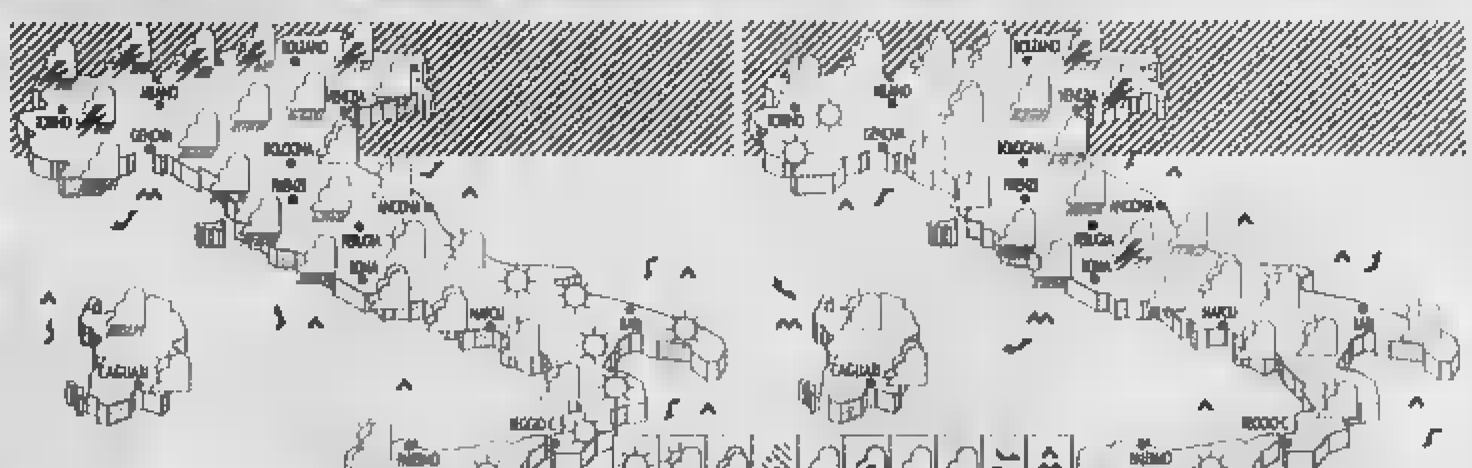
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



ANCORA FREDDO E PIOGGE. Prima che si chiuda la porta di [illegible] Mediterraneo [illegible] perturbazioni atlantiche, transiterà un'ultima perturbazione. I suoi sistemi nuvolosi e le sue precipitazioni tra oggi e domani si muoveranno su tutto il Nord e il Centro per poi attenuarsi nelle regioni del Sud.

Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni sarà generalmente poco nuvoloso, salvo locali formazioni nuvolose sulle Alpi centroccidentali e nel pomeriggio anche sulle zone appenniniche del Sud. Le temperature diurne [illegible] in lieve aumento.



OGGI. Dalla mattinata si avrà un'intensificazione della nuvolosità sul Nord e sulla Toscana, a cominciare da Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia, dove si verificheranno piogge e temporali. Sulle altre regioni centrali e sulla Sardegna nuvolosità in intensificazione. Al Sud poco nuvoloso.

[illegible] Su tutte le regioni si andrà dal cielo variabile a nuvoloso con piogge locali e qualche temporale pomeridiano [illegible] Alpi orientali e sulle zone appenniniche dal Centro-Sud. Tendenza a schiarite sulle regioni di Nord-Ovest e su quelle costiere della Toscana, del Lazio e della Sardegna.

CITTA' ITALIANE

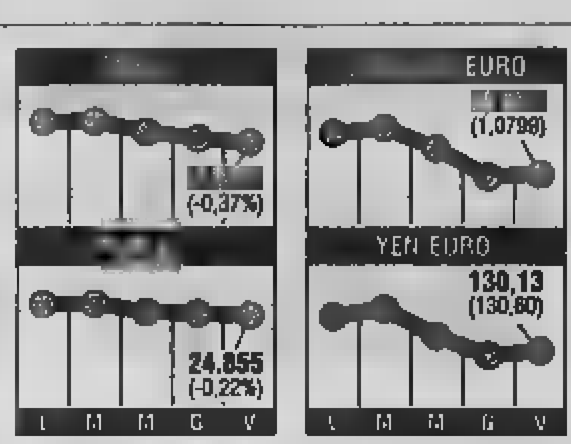
	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	18	Bologna	14	21	Bari	11	21
Bolzano	10	20	Firenze	15	24	Napoli	17	21
Verona	16	10	Pisa	11	22	Potenza	np	np
Trieste	14	18	Ancona	10	19	S.M. Leuca	14	17
Venezia	13	18	Perugia	10	23	R. Calabria	14	21
Milano	15	22	Pescara	11	20	Palermo	16	20
Torino	13	18	L'Aquila	10	20	Catania	12	22
Cuneo	13	17	Roma Urbe	13	20	Messina	18	20
Genova	17	18	Roma Ciamp.	12	21	Alghero	11	23
Imperia	14	18	Campobasso	10	18	Cagliari	14	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	18	nuvoloso	Lisbona	13	20	variabile
Atene	12	16	variabile	Londra	8	15	nuvoloso
Bangkok	24	33	variabile	Los Angeles	14	26	variabile
Berlino	6	18	variabile	Madrid	13	23	nuvoloso
[illegible]	11	20	nuvoloso	Montreal	17	27	variabile
Bucarest	0	14	variabile	Mosca	1	9	variabile
Budapest	7	14	nuvoloso	New York	13	19	nuvoloso
Buenos Aires	11	19	variabile	Nizza	13	17	variabile
Copenaghen	7	16	sereno	Parigi	14	22	variabile
Dublino	8	14	variabile	Pechino	14	26	sereno
Francoforte	9	14	nuvoloso	Praga	7	15	nuvoloso
Gerusalemme	16	29	sereno	Rio de Janeiro	22	31	pioggia
Ginevra	10	23	variabile	Sofia	4	11	nuvoloso
Helsinki	4	12	variabile	Sydney	13	22	variabile
Johannesburg	8	18	nuvoloso	Tokyo	15	26	sereno
Il Cairo	19	36	sereno	Varsavia	1	14	sereno
[illegible]	9	13	[illegible]	[illegible]	9	14	nuvoloso

Nuova asta di Btp in arrivo

Il Tesoro offrirà [illegible] asta il prossimo 14 maggio Btp triennali, quinquennali e trentennali. I titoli a tre anni (quinta tranche) avranno scadenza 15 aprile 2002 e interesse annuo lordo del 3%, quelli a cinque anni (quinta tranche) scadenza [illegible] aprile 2004 e interesse del 3,25% e quelli a trenta anni (tredicesima tranche) scadenza novembre 2029 e interesse del 5,25%. La Banca d'Italia ha comunicato l'ammontare delle riserve ufficiali: a fine aprile raggiungono gli 78.958 miliardi di lire (40,8 miliardi di euro), di cui 39.743 miliardi in oro. I crediti in valuta verso non residenti in area euro [illegible] a 39.214 miliardi di lire, [illegible] cui 31.011 miliardi [illegible] conti bancari, titoli e prestiti e 8.203 miliardi in crediti [illegible] il Fondo Monetario Internazionale. [illegible] riserve includono altri 2.753 miliardi per crediti in valuta verso residenti nell'area euro. Alla fine dello scorso mese la posizione netta in valuta dell' istituto centrale [illegible] a 39.167 miliardi.



Accordo Luxottica-Chanel

Luxottica Group ha firmato un accordo con la maison francese Chanel per la creazione, produzione e commercializzazione di una nuova linea di occhiali da sole e da vista che [illegible] disponibile sul [illegible] a partire [illegible] prossimo mese [illegible] novembre. Per la società francese, informa [illegible] nota, l'accordo rappresenta [illegible] decisivo nel settore ottico. Luxottica produrrà e distribuirà [illegible] occhiali Chanel [illegible] tutto [illegible] mondo. «La nuova collezione di occhiali da vista e da sole - ha commentato il presidente [illegible] Luxottica Leonardo Del Vecchio - sarà sviluppata congiuntamente ed ideata per [illegible] consumatore attento alla qualità, alle forme e alla c[illegible] dei particolari». Il gruppo Luxottica ha raggiunto nel 1998 un fatturato consolidato di 2.978,2 miliardi (utile netto di 257,6 miliardi). Nei primi tre mesi del 1999 la società ha [illegible] un incremento [illegible] fatturato del 6,7 per cento (utile netto +14,3% rispetto al primo trimestre '98).

La Comit? «Non è un patto di sindacato». Fresco e Cantarella smentiscono la vendita dell'Auto: «Sciocchezze»

Agnelli: «Fuori da Telecom se vince l'Olivetti»

«Nessuna ipotesi di intesa per Fiat»

Roberto Ippolito
ROMA

Un po' di storia e un po' di attualità. Nella suggestiva Sala del Cenacolo, proprietà della Camera dei deputati che si trova a pochi passi, si celebrano i cento anni della Fiat con la presentazione del libro «Grande impresa e sviluppo italiano». E Giovanni Agnelli, presidente d'onore del gruppo torinese, coglie l'occasione per intrecciare ricordi e valutazioni sulle vicende di oggi. Non si [illegible] alle domande dei giornalisti, a partire da quelle sull'affare che sta accendendo gli animi: l'offerta pubblica di acquisto della Telecom Italia da parte dell'Olivetti di Roberto Colaninno.

«Nel caso che funzioni l'Opa di Olivetti su Telecom consegneremo i titoli o li venderemo» annuncia l'Avvocato la cui famiglia, con l'Ifil, detiene lo 0,6% dell'azienda di telecomunicazioni e fa parte del nucleo stabile, la pattuglia di soci determinante per la gestione. L'operazione di Colaninno quindi non interessa e il gruppo Agnelli resta estraneo all'Opa. La dichiarazione di Agnelli arriva dopo che da giorni circolano voci di tentativi di alleanza fra Colaninno e componenti del nucleo stabile. A questo punto non sembra che alleanze del genere si siano concretizzate.

E se l'Opa non avesse successo? Viene esclusa la possibilità di un incremento della partecipazione del gruppo Agnelli nella Telecom per la quale l'amministratore delegato Franco Bernabè ha progettato la fusione con la Deutsche Telekom. Spi[illegible] l'Avvocato: «Nel settore delle telecomunicazioni sono piccolissimo e tutt'al più resto piccolissimo».

Assediato dai giornalisti, Agnelli scherza: «L'unica cosa che mi posso dire è che la prossima volta mi porto Montero». Cioè si fa proteggere da un duro come il difensore uruguaiano della Juventus. Comunque, il presidente d'onore della Fiat ha voluto fermare le ripetute voci di alleanze internazionali con altre case automobilistiche: «Non c'è niente di nuovo». Giovedì in Borsa c'è stato un balzo delle quotazioni Fiat sulla scia delle supposizioni su un imminente accordo con l'americana Ford: dopo l'affermazione dell'Avvocato, le azioni si sono stabilizzate restando praticamente ferme (-0,06%).

Agnelli fa presente che «non c'è in vista [illegible] grande intesa, neppure [illegible] la Scania, che non è nemmeno grande». La Scania è il costruttore svedese di camion per il quale, secondo voci, ci potrebbe essere l'interesse dell'Iveco che fa parte della Fiat. Circolano ipotesi disparate, c'è fermento in tutto il mondo automobilisti[illegible]: «Ogni giorno - osserva il presidente della Fiat Paolo Fresco - c'è un partner diverso e quindi bisogna tenersi aggiornati. Oggi il sapore del giorno è la Ford e ieri era la General Motors». Quindi nessuna ipotesi è più fondata di prima? «Esattamen[illegible]» dice Fresco chiarendo che ci sono maggiori possibilità di espan[illegible] per le attività non automobilistiche e che «prosegue un anno [illegible]» (i conti del trimestre [illegible]ranno esaminati venerdì 14 dal consiglio di amministrazione). L'amministratore delegato Paolo Cantarella liquida sbrigativamente una domanda sull'eventualità della vendita del settore auto della Fiat: «Non diciamo sciocchezze».

L'Avvocato dedica poi una battuta all'accordo di mercoledì fra undici azionisti Comit legati alla Mediobanca e impegnati ad assicurare l'unitarietà di indirizzo della banca: «Non è un patto di sindacato, mi pare che abbiano il 23-24%». Fra gli undici, con Generali, Falck e Pesenti, c'è l'Hdp di cui la Fiat detiene il 13% e a cui fa capo fra l'altro la Rizzoli-Corriere della Sera guidata da Cesare Romiti. Sono condivise le [illegible] Hdp? «Sull'editoria certo, sull'abbigliamento [illegible] ne intendo meno» dice Agnelli.

Non viene accolta, invece, la richiesta di rivelare il contenuto dell'incontro di mercoledì con il presidente del Consiglio Massimo D'Alema. Fa notare l'Avvocato: «I presidenti del Consiglio sono così gentili da ricevermi. Sono cinquant'anni che li incontro e non ho mai raccontato cosa ci siamo detti».

Quindi il calcio. Agnelli parla di Alessandro Del Piero, il campione della Juve infortunato e con il contratto da rinnovare: «Meglio sta Del Piero e più difficile diventa la trattativa sul contratto. Se resta dipende solo da lui. Ma mi auguro che [illegible] benissimo».

Nel discorso pronunciato nella [illegible] del Cenacolo, sotto gli occhi del presidente della Camera Luciano Violante e di industriali come Giorgio Fossa e Marco Tronchetti Provera, Agnelli accenna [illegible] «accuse di pigrizia e indolenza» mosse alle imprese dall'interno del governo. Ricorda che dal 1990 la Fiat ha investito in Italia [illegible] mila miliardi, ha dedicato alla ricerca 18.500 miliardi (il [illegible] del totale nazionale), ha pesato per 10-15 [illegible] miliardi nell'attivo della bilancia commerciale. Dice Agnelli: «Abbiamo dato il nostro contributo non soltanto nell'interesse dell'azienda ma anche dell'economia nazionale».

DEUTSCHE TELEKOM

La fusione al vertice di Bari

MILANO. Il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder sarà a Bari il 17 e il 18 maggio per discutere con Massimo D'Alema sulla possibilità di fusione tra Telecom e Deutsche Telekom. Schroeder non sarà accompagnato dal ministro delle Finanze Eichel. Intanto, lunedì prossimo a Torino si riunirà il consiglio di amministrazione di Telecom Italia per esaminare i conti del primo trimestre '99. Secondo indiscrezioni, i risultati raggiunti sono «migliori del previ[illegible]». Il fatturato ha registrato una significativa crescita e costi e indebitamento sono in calo. Nei primi due mesi del [illegible] il risultato operativo ha superato i 2 mila miliardi e i ricavi da vendite hanno raggiunto i 7 mila miliardi. Al termine del sesto giorno dell'Opa Olivetti [illegible] Telecom, la Borsa Italiana ha comunicato che sono stati consegnati 22.930.987 titoli ordinari Telecom, pari allo 0,436354% delle [illegible] oggetto [illegible] offerta.



Il presidente della Fiat Paolo Fresco con Susanna Agnelli e Paolo Cantarella

Berlusconi

«Fininvest ininfluente»

ROMA

«Ho letto [illegible] ci sarebbe [illegible] pos[illegible] interesse di Fininvest per Olivetti, ma per quello che vedo [illegible] mi pare possa essere solo un'operazione di intervento finanziario, con percentuali [illegible]lutamente ininfluenti». Così il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi [illegible] commentato ieri [illegible] le indiscrezioni [illegible] giorni scorsi di un possibile ingresso di Fininvest in Olivetti a supporto della scalata a Telecom. Interpellato sull'argomento [illegible] termine della giornata di lavori del quinto consiglio nazionale azzurro, Berlusconi, dopo aver ricordato di «es[illegible] immerso [illegible] Forza Italia per le amministrative e per la scelta dei [illegible] da no[illegible] [illegible] il tempo nemmeno di una telefonata», per quanto riguarda la fusione di Deutsche Telekom con Telecom Italia, Berlusconi ha ribadito il proprio «parere negativo che riconfermo».

Intanto La Fondazione Monte dei Paschi ha fatto sapere che deciderà nei prossimi giorni se vendere o meno la quota dello 0,5% in Telecom. A due settimane dall'Opa, il provvedi[illegible] Emilio Giannelli afferma che la decisione spetta alla deputazione (consiglio d'amministrazione) che si [illegible]rà prima di quella data, dopo [illegible] valutazione sull'interesse della [illegible]ne. Il consiglio d'amministrazione della Banca Mps invece ha già dato il via libera [illegible] tempo ad un finanziamento a Olivetti pari ad [illegible] cifra [illegible] poco meno di [illegible] miliardi di lire. Un invito a respingere l'Opa è stato inf[illegible] lanciato dal Comitato di coordinamento delle associazioni riunitesi a Roma per valutare i termini dell'Opa lanciata dal gruppo di Ivrea. E' una offerta «insidiosa» che va respinta, ha affermato ieri [illegible] nota.

Gli azionisti approvano l'aumento di capitale da 28 mila miliardi. Smentito ogni contatto con Sanpaolo-Imi

Unicredit insiste su Comit: «Deciderà il mercato»

Profumo: l'unica condizione è il «sì» di Bankitalia

Armando Zeni
[illegible]

Avanti, aspettando il gran responso di Antonio Fazio, il governatore, al quale toccherà dire un sì o un no all'offerta pubblica di scambio proposta da Unicredit [illegible] Comit. Avanti, [illegible] le fronde che arrivano dalla Banca Commerciale dopo l'annuncio, [illegible] giorni fa, dell'accordo tra alcuni [illegible] primi fra tutti Mediobanca, Generali, Hdp e Commerzbank, forti del 24,5 per cento del capitale, decisi a giocare il tutto per tutto, compreso l'azzeramento dell'attuale consiglio, pur di bloccare l'Ops di Unicredit. «L'offerta è condizionata all'ottenimento del [illegible] della Banca d'Italia», ammette subito Alessandro Profumo, amministratore di Unicredit, stratega del blitz [illegible] Comit. Ma [illegible] Fazio è il Profeta, chiaro che il Dio di questa operazione che punta a dar vita alla maggior banca italiana, [illegible] settima in Europa, è solo uno: il mercato. «L'Ops è fatta per il mercato, è rivolta a tutti gli azionisti», sintetizza il presidente Lucio Rondelli quasi esorcizzando l'opposizione del fronte del no del 24%: «Un certo gruppo di azionisti ha espresso certe posizioni, un altro ne ha espresse altre, a ogni modo, quando e se l'offerta verrà autorizzata, andrà al mercato». Dunque, parola d'ordine: aspettare il responso di Fazio confidando nella promozione del mer[illegible] che, sottolineano Rondelli e Profumo, «si è finora espresso positivamente». Insomma, Unicredit non demorde. Prosegue nella sua strategia di crescita, «obbligata - spiega Profumo - per far fronte alla concorrenza dei maggiori operatori europei», insiste nella sua prima scelta Comit («First best», come direbbe Rondelli, pronto a smentire contatti già in corso con il Sanpaolo di To[illegible] definito «Second best») e nel frattempo mette fieno in cascina, predispone le munizioni per l'eventuale assalto a Comit, varando in assemblea un aumento di capitale da 28.000 miliardi.

Strana assemblea, a dirla tutta, quest'assemblea di Unicredit nella storica sede genovese [illegible] Credito Italiano destinato, in [illegible] di [illegible] con Comit, a scomparire per sempre. Samuel Beckett, il commediografo dell'assurdo, non avrebbe potuto scrivere copione migliore: viene approvato un maxi-aumento di capitale, viene ribadita la validità del progetto industriale con Comit («Coerente con l'evoluzione [illegible] italiano che ha bisogno di banche di maggiori dimensioni», [illegible] Rondelli), si fa intendere d'essere fiduciosi nell'accoglienza positiva da parte del mercato dell'Ops (tanto che già circola un sondaggio fatto tra investitori soprattutto stranieri: 8 su dieci dei quali si dicono favorevoli all'offerta), si glissa elegantemente sul patto tra i maggiori azionisti Comit («Rappresentano il 24,5% del capitale, vuol dire che resta escluso il 75,5%, e poi c'è ancora da capire che [illegible] di patto sia»: il nuovo Rondelli) ma [illegible] tutto grava la spada di Damocle della Banca d'Italia: un sì e tutto ha un senso, un no e tutto si blocca. Aspettando Fazio, insomma, [illegible] Beckett aspettava Godot. Assemblea virtuale, utile o inutile si vedrà. [illegible] qualche rimpianto e un paio di colpi di scena finali. L'addio [illegible] vecchio marchio Credit [illegible], in caso [illegible] [illegible] dell'Ops [illegible] Comit, verrà assorbito nella nuova banca nazionale che si chiamerà Banca commerciale italiana. «Anche a me è [illegible] parecchio rinunciare al logo Credit», riconosce R[illegible]. Poi il guizzo, degno di un grande attore: «Non si chiamerà Comit - dice - [illegible] Bci» che Rondelli scandisce all'americana *Bi-si-ai* perché, spiega, «Bci si può leggere come sovrapposizio[illegible] tra Banca Commerciale e Credito Italiano, e anche [illegible] [illegible] Credito italiano». [illegible]niale. Come l'ultimo colpo di scena: «Non ci saranno rilanci dell'Ops, [illegible] nun aumento dei concambi annunciati (1 titolo Comit ogni 1,6 Credit, ndr)», assicurano Rondelli e Profumo, al [illegible] «qualche ritocco marginale» e [illegible] di un'offerta alternativa di Intesa, ma - [illegible] la sorpresa - Unicredit è pronto ad accettare anche una quota di capitale Comit inferiore: «Se [illegible]mo un'adesione all'Opa inferiore al 50 per cento - annun[illegible] Rondelli - noi andremo avanti». A quali condizioni? Risposta secca: «Che la quota [illegible] tale da consentirci il governo della situazione», presumibilmente tra il 35 e il 37 per cento, come Colaninno per Telecom che, detto per inciso, a Rondelli interessa meno di un tempo. Ultima domanda: e se nel frattempo venissero sfiduciati e sostituiti da un'assemblea gli at[illegible] amministratori [illegible] Comit, Unicredit ritirerebbe l'Opa? Diplomatico il finale di Rondelli: «Decideremo pragmaticamente cosa fare».

THE ECONOMIST

Sotto tiro la «grandeur» di Fazio

ROMA. «Sic transit gloria». Con questo titolo l'Economist dedica un articolo alla Banca d'Italia nel quale, citando sia il passaggio alla moneta unica con la creazione della Banca Centrale Europea sia gli ultimi interventi nel settore bancario (il «no» all'offerta del Sanpaolo-Imi per Bancaroma), [illegible]: «una volta una delle istituzioni più influenti e rispettate d'Italia, la Banca d'Italia ha [illegible] molta della sua influenza e rischia anche di perdere rispetto». Come esempi di spirito di «grandeur» il settimanale fa riferimento ai nuovi uffici della Banca d'Italia vicino Frascati, al fatto che abbia lo stesso numero di dipendenti di dieci anni fa, circa 9.000, e alle [illegible] sedi provinciali, completate solo quattro anni fa. «I critici, il cui numero è in [illegible]ta - scrive l'Economist - lamentano che questi palazzi mostrano [illegible] la Banca d'Italia soffra per la grandeur delusa e [illegible] non sia riuscita a fare programmi in linea con le sue reali necessità». Il Governatore Antonio Fazio, scrive ancora l'Economist, «non si è rassegnato [illegible] diminuzione dello [illegible] della banca», ma «può consolarsi con il suo stipendio che, in base a ricerche dell'Economist, è il più alto tra tutti i banchieri centrali dei paesi ricchi, ed è più di quattro volte quello pagato al presidente della Fed Alan Greenspan».



Lucio Rondelli



Il presidente onorario di Mediobanca Enrico Cuccia

SPAZIO AFFARI

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendite,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,46 (L. 4.860)

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Varie
Euro 2,27 (L. 4.388)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,85 (L. 1.646)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.388)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,54 (L. 5498). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti al lettore possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 4,26 (L. 603) per decade oltre un rimborso ... (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e verranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° ... vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2

ACQUISTO / CESSIONE

PRIVATO rileva piccola azienda artigiana o commerciale in zona Cuneo o Torino. Scrivere: Publikompass 2236 - 10100 Torino

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

C... in Valpellice ristorante pizzeria 120 coperti 90 dehor possibilità ... ottimi incassi. Tel. 0121/932.850.

COPISTERIA per cambio attività, cedesi piccola azienda unico addetto zona Porta Nuova, ... Tel. 011.433.7285 - 0338.825.341 orario ufficio.

EASY GOLD, negozi in franchising, l'opportunità per entrare nel mondo dei gioielli con facilità ... 0444/349.904-05 - fax 0444/349.903.

INTIMO zona centrale ampi locali lab. ... cedo causa motivi salute. Tel. 0337.882.148.

PARRUCCHIERI uomo e solarium zona forte passaggio cedesi, ottimo affare. Tel. 011/433.3058.

PRIVATO vende bar urgentemente per motivi di salute. Tel. 011.282.583 ore serali.

TABACCHERIA lotto giochi lavata 12 milioni, giochi 24 milioni, richiesta 830.000.000. Tel. 011.895.0072 ore 20,30/21,30.

VENDESI pizzeria ristorante ... 200 posti circa. Tel. 0339/582.9422.

3

OPERAI ...

AD INTERIM spa ricerca urgentemente per lavori di 1 mese, 20 operai generici minima esperienza in produzione disposti a lavoro su 3 turni, zone Chivasso e Vinovo, automuniti. Telefonare ore 9 - 13/14 - 18 allo 011/882.172 o inviare curriculum vitae al fax 011/812.2426.

ATTREZZISTA meccanico con esperienza importante azienda ricerca. ... crescita professionale. Inviare dettagliato curriculum fax 011/273.3786.

AZIENDA costruzione stampi assume 2 fresatori con esperienza per fresatrici a CNC Selca Heidenhain. Un fresatore per fresatrici tradizionali. Tel. ore ufficio 011/800.9707.

CERCASI fresatore a controllo numerico V - VI livello con esperienza nel settore stampi termoplastici. Tel. 011/900.9618.

CERCASI fresatori CNC Selca Fidia e aggiustatori 4° - 5° livello per stampi lamiera. Telefonare 011.424.2026.

CERCASI fresatori CNC Selca 3045 5° livello per stampi materie plastiche ottimo trattamento. Tel. 011/959.5064.

SOC... ... cer... ... provata esperienza per attività nella cintura di ... Tel. 011/540.348.

UNIMETAL s.p.a. ricerca autista per propria filiale di Settimo Torinese. Inviare curriculum via fax allo 011/895.5866.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ALASSIO albergo tre stelle cerca per stagione camerieri cameriere sala qualificati no perditempo. ... 01... .531.

ALGE/IDROCENTRO ricercano venditore ... per sala mostra di Abbadia Alpina (piastrelle e sanitari). Inviare curriculum al fax 0121-202.084.

CAMERIERE/A esperienza pluriennale referenziatissimo cercasi per ristorante pizzeria centro città. Tel. 0335.881.4236.

CERCASI una responsabile e una apprendista per negozio di intimo, nuova apertura Torino. Inviare dettagliato curriculum: Publikompass 22...

IL ROLLPLAY cafè di piazza Castello ricerca personale di sala, barman e cuochi. ... richiede esperienza e serietà. ... 011.536.853 dopo le 15,00.

PASTICCIERE cinemico/a e ... cercasi per albergo 4 stelle in Cogne Valle Aosta. Tel. 0165/74.825.

IMPIEGATI

ADDETTA/O paghe esperienza autonomia buon Excel contabilità gestionale, centri di costo disponibilità ... cooperativa sociale cerca per ... ione maternità. Fax 011.433.6815.

...NZIA primaria compagnia assicurazioni considera ambosessi laureati diplomati per incarichi amministrativi commerciali. Telefonare 011.447.3920.

AZIENDA cerca giovani 18/30 anni per apertura nuovo ufficio in Torino. Tel. 011.509.7032.

AZIENDA industriale ricerca esperto/a ... tore export/import, fatturazione spedizioni, fluenti tedesco e inglese, disponibilità trasferte. Scrivere: Publikompass 7121 - 10100 Torino.

AZIENDA nella cintura Sud di Torino ricerca per proprio ufficio commerciale impiegato/a massimo 25 anni anche primo impiego buona conoscenza lingua inglese e dattilografia. Manoscrivere con curriculum vitae a: Publikompass 2243 - 10100 Torino.

PRIMARIO studio notarile in Torino ricerca ambosessi con esperienza almeno quinquennale nei settori Societario, Contabilità e Repertorio. Si prega di non rispondere in assenza dei requisiti richiesti. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 8535 - 10100 Torino.

RESPONSABILI coordinamento personale front Office max quarantenni cercasi per poliambulatorio. Tel. 011.260.847.

SELEZIONIAMO responsabile per gestione magazzino ricambi auto, dotato di esperienza specifica e pluriennale, titolo di studio superiore, ampie referenze, capacità organizzative e gestione personale. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2253 - 10100 Torino.

SOCIETA' francese specializzata nell'organizzazione di avvenimenti internazionali ricerca per la sua filiale italiana: responsabile ... profilo; esperienza commerciale indispensabile, diploma di studi superiore, residente a Torino, disponibilità immediata, lingua francese e inglese, età 25/30 anni. Inviare c.v. a: Adhesion & Associes Italia - via Passalacqua, 19 - 10122 Torino.

SOCIETA' leader della comunicazione cerca 40enne, cultura universitaria, per collaborazione nella gestione contatti/trattative con top managers imprese piemontesi. Si richiede esperienza di promozione o relazioni esterne, conoscenza Windows 95 e lingua inglese. Inviare curriculum a Pubbli.Al. via Fratelli Carle 45, Torino, o ... .765.

SOCIETA' ricerca giovani militesassolto, max 29 anni, da inserire nel campo della gestione del personale. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 85... - 10100 Torino.

STUDIO professionale ricerca ragioniere/a ottima votazione diploma, primo impiego, per inserimento segreteria generale. Scrivere: Publikompass 8539 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA alimentare operante livello nazionale cerca per stabilimento di Novara manutentore cui affidare gestione di uno dei reparti. Scrivere: Publikompass 2232 - 10100 Torino.

AZIENDA specializzata nella costruzione di stampi termoplastici cerca operatore Cad V - VI livello addetto alla matematizzazione stampo. Esperienza 1 - 2 anni nel settore. Tel. 011/900.9616.

CERCASI grafico/fotocompositore per lavoro preparazione agende calendari cataloghi, listini e simili con predisposizione alla creatività grafica. E' preferita conoscenza esperienza lavorativa con buona ... programmi: Pagemaker/Xpress Illustrator Freehand Photoshop su piattaforma Macintosh, disponibile subito. Il lavoro si svolgerà in una azienda in provincia Torino. Inviare curriculum a: Kore S.p.A. Strada Chivasso 55 - 10090 Gassino Torinese - fax 011/960.0713 oppure e-mail: kore_rekords@kore_rekords.com.

DINAMICO/A perito meccanico spiccata attitudine contatti umani per show-room macchine utensili importante azienda assume. Gradito inglese. Scrivere: Publikompass 2240 - 10100 Torino.

FUNZIONARIO tecnico/commerciale cercasi responsabile vendita e installazione sistemi elettronici computerizzati per pianificazione, controllo e schedulazione produzione, supervisione e automazione dei processi produttivi. Età 28/35enne, buona conoscenza inglese parlato, autovettura propria. Tel. 011/437.1551.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

■ coniugi mezza età oltre in villa collina Torino alloggio indipendente, moglie abile ... stipendiata, marito occupato o pensionato con possibilità lavoro saltuario remunerato, referenze. ... 011/819.6410.

LAVORI VARI E PART TIME

ATTENZIONE! cerco 5 persone per nuova ... indipendente anche part time, ottimi guadagni e ... Tel 0335/296.764.

AZIENDA leader per proprio centro telemarketing cerca personale max 25enne, bella voce, buona cultura, dialettica preferibilmente con esperienza. Telefonare dalle 10 alle 20 al n 011/517.5488.

AZIENDA operante nel settore auto, cerca giovane impiegato/a part time, serio/a, dinamico/a, bella presenza, perfetto inglese, buono francese e spagnolo, per ufficio estero. Esperto/a nell'uso del PC, disponibile a viaggi saltuari all'estero in occasione di mostre e fiere del settore. Preferibilmente iscritto/a nelle liste di collocamento da più di 24 mesi oppure nelle liste di mobilità. Gradito curriculum vitae. Scrivere: Publikompass 5528 - 10100 Torino.

CERCHIAMO 80 bambini ragazzi adulti ambosesso simpatici comunicativi per eventuali spot pubblicitari vostra città. Tel. 06/662.6040.

SOCIETA' torinese, forniture per ufficio, cerca ... età massima ... anni. Ottima retribuzione, Tel. 011/248.4730/31.

... importante azienda leader ricerca personale con esperienza da inserire part-time. Tel 011/247.3200.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

... ditta settore sicurezza cerca venditori introdotti presso privati, attività commerciali e studi professionali, per promuovere vendita impianti antifurto e sistemi di sicurezza personalizzati, zona Piemonte. Scrivere: Publikompass 7124 - 10100 Torino.

AFFILIATO Tecnocasa: studio San Donato sas seleziona diplomati per inserimento in organico, Telefonare 011.487.844.

CONCESSIONARIA veicoli industriali cerca venditori per le province To Ao Vc Bi No. Telefonare 0322/813.155 - 813.156 - 858.568.

EISMANN ... tedesca leader nella distribuzione di alimenti surgelati a domicilio, ricerca per la zona di Torino sud n° 2 venditori. Si richiede dinamismo, serietà, costanza, età 23/40 anni. Si offre periodo di formazione retribuito, fisso mensile, premi, provvigioni, oltre all'automezzo aziendale in dotazione. Per appuntamento telefonare 011/640.7495 ore ufficio.

IDROCENTRO Spa Idrotermosanitari ricerca rappresentante per Ivrea e Canavese. Inviare curriculum via fax 0172-021.030.

... della multinazionale Fuji electric, per le filiale piemontese ricerca n.6 venditori (zone Al-Bi-Cn-No-Vc-To) e n 10 ... tori ... (zone Al-Cn-To). Si richiede età compresa tra i 20 ed i 40 anni ed attitudine al lavoro di gruppo. ... oltre rimborso spese provvigioni e incentivi. Telefonare 0173/364.848 rif. Sig.na Paola.

RICERCHIAMO venditori/trici per vendita caffè confezione esclusiva degustazione Torino città e provincia. Telefono 0335/800.0956.

SOCIETA' servizi ricerca agenti plurimandatari già introdotti ... aziende. Scrivere: Publikompass ... - 10100 Torino.

SOCIETA' servizi ricerca responsabili nel multilevel marketing. Inviare curriculum, Scrivere: Publikompass 5520 - 10100 Torino.

SWEDEN & MARTINA SPA in forte crescita, leader italiana nel settore dentale, con 150 agenti ricerca Professionisti e Giovani Venditori per una carriera di successo nella vendita, per le zone di Cuneo e Asti. Offresi: fisso + provvigioni + incentivi, formazione gratuita, assistenza, forte supporto marketing. ... .300 - C.V. Fax ...

TECNOCASA affiliato studio Cit Turin cerca giovani diplomati-laureati settore immobiliare Torino città. Tel. 011/434.2206.

VUOI fare il venditore? Vuoi farlo nel ... odontoiatrico? Se abiti ad Alessandria, Asti telefona alla Vebas per un primo colloquio. Ti offriamo un lavoro creativo, l'istruzione necessaria, minimo garantito provvigioni ed incentivi. Telefonare allo 02/982.82065.

...

CEPU Centro Europeo Preparazione Universitaria, ricerca per le sedi di Torino, Cuneo, Aosta e rispettive province: consulenti di vendita rif. 101 addetti alle pubbliche relazioni, rif 102. Per entrambi i profili si richiede spirito commerciale e grande flessibilità unita ad un temperamento dinamico e comunicativo, laureati e di discreta presenza. Inviare curriculum al fax 011/562.9080 e ... al 011/562. ...

ASSISTENZA SANITARIA

CASA di riposo prossima Chivasso cerca personale specializzato assistenza anziani Adest e infermieri professionali assunzioni dirette non tramite cooperativa, buon trattamento economico, Tel 011/900.8490 - 0141/908.181.

INFERMIERI e infermiere professionali assume alle proprie dipendenze casa di cura privata provincia di Torino. ... Publikompass 7127 - 10100 Torino.

RAF seleziona infermieri/e professionali con esperienza, inoltre personale adest. Telefonare 0121.352.287.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

COPPIA pensionati ... offresi come custodi presso condominio. Tel. 011/819.3730.

COPPIA 45enne referenziata automunita lei cuoca esperta offresi in qualità di custodi. Telefonare 0339.824.3562.

... autista carrellista fattorino offresi ... part-time esperienza decennale. Tel. 011/405.6883 - 0348/718.4444.

...ERAI ... esperta presse e macchinari simili cerca lavoro in fabbrica o ditta max serietà. Tel. 011.484.731.

30ENNE cerca lavoro come fattorino patente B, possibilmente passaggio diretto. Tel. 0338/754.6430.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

... conoscenza cucina marinara piemontese internazionale libero subito, offresi. Tel. 0123/348.476.

... 30enne esperienza decennale (Italia e Germania) anche con mansioni di chef offresi per lavoro fisso o stagionale presso albergo o ristorante. Tel. 0338.339.8107.

35ENNE bella presenza cerca lavoro anche part-time, commessa già con esperienza. Tel. 011/700.463 ore pasti.

...

DIRETTORE d'albergo referenziato e con esperienza pluriennale esamina proposte. Scrivere: ...pass ... - ...no.

GEOMETRA 25enne buone conoscenze Auto-Cad - Excel - Word cerca lavoro c/o ditta o ufficio tecnico. Tel. 011/... .

IMPIEGATA commerciale corrispondente in lingue inglese francese, esperienza export, offresi anche part-time. Tel. 011.739.1073.

IMPIEGATA commerciale ufficio estero esperienza trattative gestione clienti fornitori, Tedesco, Inglese, Francese disposta trasferte. Telefonare 011/434.8875.

PERITO meccanico triennio ingegneria, quadriennale esperienza logistica programmazione produzione, offresi aziende. Tel. 011/382.0901.

RAGIONIERA 28enne esperta lavori segretariato e piccola contabilità offresi anche part-time. Tel. 011.960.8030

RAGIONIERA 47enne esperienza pluriennale contabilità esamina serie offerte disponibilità immediata. Tel. 0121/702.61.

... ragioniera ..., esperienza 18 ... CEE, dichiarazioni, controllo gestione, reporting, offresi no studi. ... 011.309.8951.

SEGRETARIA ... pluriennale ... denza presso ... ne PC capacità organizzative disponibilità immediata. Tel. 0338/386.9615.

SIGNORA 40enne esperienza contabilità cerca lavoro serio zona Torino Sud. part-time mattino passaggio diretto. Tel. 011/606.3263.

30ENNE esperienza contabilità ordinaria, lavori ufficio, offresi. Tel. 011/944.1718.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA ... offresi ... anziani anche non autosufficienti solo in Torino o sabato e domenica. Tel. 011/617.0307.

SIGNORA 37enne cerca lavoro collaboratrice domestica baby-sitter. Tel. 0339/387.6215

LAVORI VARI E PART TIME

... lavoro serio zona Torino Sud. ... mattino, passaggio diretto. Tel. 011/606.3263

...ENNE preparazione ragioniere cerca lavoro part-time ... o fattorino. ... 011.924.0228 - 0347. ...

PRESTAZIONI CONSULENZE

AMMINISTRATORE stabili, pluriennale esperienza, referenziato, corso professionale Alac/Anpc, ... offresi. Tel. 0338/682.0188.

PROBLEMI aziendali difficili? studio Cagliostro per informazioni e preventivi. Fax ...

TORINO CITTA'

COLLINA bassa corso Moncalieri lussuosa recentissima villa terreno 3600 mq, pre... ... da mq 95/110/220/300 Horca tel. 011.748.738 - 0335.128.985.

CORSO Massimo adiacenze attico soggiorno due camere cucina bagno, grande ... esposto ... Tel. 011/650.4246.

LIBERO Santa Rita mq 160, ampio salone, 2 camere, cucina, biservizi, box. Studio Audi 011/612.5222.

TORINO nord £. 160.000.000 ristrutturato luminoso tre camere tinello cucinino doppi servizi possibilità posto auto. Tel. 011/650.4246.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA urgentemente vendesi due camere tinello cucinino bagno box alto reddito ottimo investimento. Tel. 011/650.4246.

BARDONECCHIA via Micca in costruzione prestigiosi alloggi panoramici soleggiati giardini privati con box. Incasto 0122/901.729.

MONCALIERI alloggio libero in stabile recente 2 camere tinello cucinino servizi mansarda volendo box solo privati. Tel. 011/385.5459.

RIVOLI vendesi alloggio signorile centrale doppi ingressi mq 250 taverna box giardino condominiale, Progetto Casa 2000 tel. 011/958.1125.

PIEMONTE

CAVOUR cascina del '700 mq 350 perfettamente ristrutturata: dependance mq 210 da ristrutturare, terreno con laghetto. Tel. 0323/32.737.

LAGO Viverone posizione panoramica lotti terreno di 1100 mq edificabili per villette indipendenti. Cabetti Op. Imm 0185/846.818.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY mansarda in residenza caratteristica accogliente ambiente in legno ottime finiture pronta consegna termoautonoma. Lasco Milano ...760 0... .

SEMON Torgnon alloggi nuovi autonomi soggiorno pranzo bagno 2 camere giardino box £ 210.000.000 mutuo 3,75%. Tel. 0185/45.933 - 0335/679. ...

SEMON Torgnon ville trifamiliari alloggi autonomi nuovi box mutuo 3,75% pronta consegna. Tel 0185/45.933 - 0335/679.9663

...

ALASSIO casa di prestigio fronte mare. Occasione irripetibile in splendida posizione. ... riservata. Tel. 0182/471.200 - 0336/709.4515.

ANDORA zona ... centrale interessante bilocale con posto auto £ 290.000.000. Puntoedinord 0182/645.094.

BERGEGGI bellissimo trilocale e servizi, soleggiato, ampi terrazzi vista mare, occasione vende. Sa Immobiliare 019/859.427.

CERIALE con bellissima vista in complesso già termoautonomo ampio soggiorno 3 camere servizi 2 balconi box auto solo £ 260.000.000. Tel 0182/972.697.

FINALE LIGURE impresa vende villa nuova vista mare giardino, ville enerolare con terreno. Tel. 019/693.254.

FINALE LIGURE (Sv) appartamento signorile panoramicissimo, 10 minuti a piedi dal mare, 2 camere, soggiorno, cucina, terrazzo, climatizzatore, privato vende £ 410.000.000. Tel. 0368/753.4542 - 0338/877.1131.

GARLENDA ... Castelli Sassi rustico ristrutturato 2 piani giardinetto, posto auto, ottima vista. Tel 019/580.241.

LAIGUEGLIA centro ... a ... mt dal mare bilocale completamente ristrutturato, luminoso, termoautonomo. £ ... Tel. ...

LAIGUEGLIA posizione panoramica, microclima, fronte mare, inserito contesto vigneto uliveto, rustico ristrutturato Tel. 039/230.1710.

... nuove ... mare termoautonomi terrazza giardino box posto auto. Business 019/576.085.

(continua)

D'Alema: è ora di incoraggiare i consumi. Billè chiede «un'eurotassa al contrario»

«L'economia italiana soffre di più»

Bassolino: avanti col «Patto»

Raffaello Masci
ROMA

Stop alle dispute inconcludenti sulla recessione possibile o ventura. Via invece ad analisi e proposte che, in positivo, consentano di riavviare un percorso di ripresa economica con ricadute occupazionale. Dal governo partono messaggi in questo senso rivolti soprattutto all'imprenditoria. E' lo stesso presidente del Consiglio, Massimo D'Alema ad intervenire, in una intervista rilasciata alla trasmissione «Maastricht Italia». E prima di lui aveva parlato all'[illegible]semblea della Cisl il ministro del Lavoro, Antonio Bassolino.

«Il ritmo di crescita - ha spiegato il presidente del Consiglio - è molto più basso di quello che vorremmo. Questa è in parte una situazione europea, non soltanto italiana, ma certo l'Italia risente forse più di altri Paesi delle difficoltà della congiuntura internazionale». Quanto alle rimostranze degli imprenditori (specie sulla fiscalità) D'Alema non ha voluto raccogliere, preferendo sottolineare che il governo ha individuato delle «azioni positive» come il patto per [illegible] sviluppo: «Ognuno di noi - ha aggiunto - deve fare con impegno la sua parte e poi nel Dpef vedremo cos'altro si può fare per incoraggiare l'economia, i consumi, per incoraggiare le famiglie a consumare, gli imprenditori ad investire». E Bassolino si era espresso in sostanziale sintonia: «Bisogna accelerare sempre di più - nella seconda metà del '99 - l'attuazione del patto sociale, per recuperare i ritardi di questi primi mesi difficili, e combinare insieme flessibilità e crescita economica più sostenuta».

Dunque flessibilità nel mercato del lavoro (come sollecitato dagli imprenditori) e piena applicazione del patto sociale, con tutti gli incentivi e gli sgravi fiscali ad esso connessi.

Così, dopo la settimana delle polemiche sulla recessione annunciata o comunque temuta, inizia con il presidente del Consiglio e con ministro del Lavoro la fase «construens» delle proposte. Anche il presidente di Confcommercio Sergio Billè [illegible] ha fatta una, annunciata con uno slogan di grande impatto: serve - ha detto - «un'eurotassa all'incontrario», cioè una defiscalizzazione di tredicesime [illegible] quattordicesime «per restituire ai consumatori ciò che è [illegible] loro tolto con la tassa per l'Europa».

Si tratta di una antica tesi di Confcommercio, secondo la quale l'unica via per reinnescare un percorso virtuoso del nostro sistema economico, sarebbe [illegible] quella di stimolare [illegible] domanda interna abbassando la pressione fiscale.

Per ridurre le tasse, peraltro, basterebbe inserire nella riforma della Costituzione una modifica all'articolo sul bilancio, suggerisce il Ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio, secondo il quale «l'obbligo di copertura previsto dall'articolo 81 della Costituzione può diventare un mito astratto» in quanto [illegible] consente le [illegible]sarie elasticità». Per gli sgravi fiscali, nella fattispecie, «esiste un vincolo che è diventato un limite, [illegible] cioè l'obbligo di copertura» che impedisce - ha spiegato il Ragioniere - di effettuare manovre «coraggiose» con perdita immediata di gettito seguita però da [illegible] successivo ripagante miglioramento dell'economia. E lo dimostra - ha detto ancora Monorchio - la legge sulla rottamazione, che cha richiesto una copertura, [illegible] in realtà ha dato un forte ritorno positivo alle [illegible] dello Stato, facendo aumentare il Pil [illegible] mezzo punto».

In definitiva ciò che serve [illegible] un gesto di coraggio da parte dell'esecutivo, ha detto il leader di Confindustria Giorgio Fossa: «La classe dirigente deve dimostrare un po' più di lungimiranza e un po' più [illegible] coraggio. Se l'Italia è la quinta [illegible] sesta potenza industriale al mondo lo deve innanzitutto alle capacità degli imprenditori, [illegible] [illegible] certo responsabilità degli imprenditori se [illegible] siamo la quinta [illegible] sesta potenza, ma siamo molto più indietro, nella graduatoria per l'efficienza della pubblica amministrazione, delle infrastrutture e dei servizi».

[illegible] METALMECCANICI [illegible]

«Differenze serie tra le parti»

NAPOLI. Le differenze tra le parti nella vertenza dei metalmeccanici sono «molto serie. Credo che lo sciopero del 14 maggio sarà mantenuto». Lo ha affermato [illegible] ministro del Lavoro Antonio Bassolino [illegible] margine dell'assemblea della Cisl [illegible] Napoli. Bassolino ha ribadito che nei prossimi giorni incontrerà separatamente i sindacati di categoria e Federmeccanica nel tentativo di avvicinare le posizioni. «Quello di ieri - ha spiegato - mi è sembrato [illegible] confronto utile, anche [illegible] abbiamo verificato che vi [illegible] [illegible] campo differenze molto serie. [illegible] auguro si possano fare passi avanti».



Il ministro [illegible] Lavoro Antonio [illegible]



Il ragioniere generale Andrea Monorchio

«Investire al Sud? Difficile»

Inghirami: è meglio andare in Est Europa

MILANO

«Investire nel Sud? Noi ci stiamo provando ma è difficile». G[illegible] Inghirami, leader di un gruppo da 500 miliardi abbondante di fatturato consolidato (700 miliardi l'aggregato), con un utile '98 che dovrebbe aggirarsi sui 10 miliardi, ha appena annunciato l'accordo con Antonio Fusco per avviare una nuova produzione linea [illegible] che, nel giro di tre anni, d[illegible] raggiungere un fatturato di 60 miliardi. La formula? Qualità alta, [illegible] tessuti e prezzi contenuti: [illegible] più di un milione per un abito classico, anche meno per il «casual».

Sacrificate dunque i margini di profitto...

«Il segreto consiste nel saper combinare i fattori produttivi in modo da accorciare i tempi di consegna e sfruttare al meglio la logistica. Siamo pochi in Italia a poter produrre e consegnare nel giro di pochi giorni. Non è il caso di questa linea».

Punterete sulla produzione all'estero?

«Per questa linea [illegible]. L'obiettivo è di abbassare i prezzi, ma, al tempo stesso, di attestarci su una qualità molto alta. Occorre proporre alla gente qualcosa di veramente nuovo, che giustifichi un acquisto. Altrimenti il mercato, almeno quello italiano, non reagisce».

La domanda è in crisi...

«Certo, l'effetto [illegible] accompagnato dal brusco calo dell'inflazione è [illegible]to devastante per i consumi. Questo sarà l'anno della resa dei conti».

Cioè?

«Non passa mattina senza che qualcuno non mi offra un marchio, un'unità produttiva. La flessione dei consumi sta andando [illegible] da troppo tempo. E qualcuno [illegible] è in ginocchio. La medicina dell'euro è stata troppo brusca per molti che, in qualche maniera, si [illegible] barcamenati tra inflazione [illegible] l'ossigeno degli interessi del debito pubblico».

Inutile pensare a nuovi investimenti, perciò...

«Non è detto. Certo è che se [illegible] [illegible] a Manfredonia...».

Ovvero?

«Da mesi aspettiamo che vengano assegnati siti per gli investimenti produttivi. Un paio di mesi fa siamo andati da D'Alema».

Che ha detto il premier?

«Che tutto sarebbe [illegible] risolto in un mese».

E che [illegible] successo?

«Niente».

Se domani [illegible] gruppo avesse bisogno di [illegible] [illegible] insediamento produttivo, dove lo fareste?

«Nell'Europa dell'Est, è ovvio».

[u. b.]



Firmati gli ordini di servizio senza il «sì» dei sindacati. Gli autonomi: subito sciopero

Cimoli: «Avanti con le divisioni Fs»

E i ferrovieri ricorrono al pretore

Bruno Gianotti

ROMA

Partono gli ordini di servizio che istituiscono di fatto le nuove divisioni delle Fs. La trattativa in corso con i sindacati sul piano aziendale si interrompe bruscamente e arrivano le [illegible] trombose: oggi a Firenze gli autonomi riuniranno un consiglio generale per proclamare gli scioperi (24 ore entro la fine di maggio), mentre Cisl e Uil sono decise a rivolgersi ai magistrati per impugnare una decisione che violerebbe l'articolo [illegible] dello statuto dei lavoratori perché modificherebbe unilateralmente l'organizzazione del lavoro. Resta l'incognita della Cgil, favorevole alle divi[illegible]i e contraria agli scioperi: non ha partecipato all'ultima agitazione nazionale.

Il «colpo di mano» delle Ferrovie è arrivato nel tardo pomeriggio, dopo [illegible] settimane di trattativa serrata. L'amministratore delegato Giancarlo Cimoli ha scelto la via del decisionismo e l'ha giustificata con l'urgenza di far partire le nuove divisioni (Passeggeri, Trasporto locale, Cargo), ent[illegible] il 31 maggio, come aveva fissato la presidenza del Consiglio e come ha chiesto con insistenza, in questi giorni, il ministro dei Trasporti Tiziano Treu.

Anche se il sindacato non era d'accordo, Cimoli ha sostenuto in un comunicato che durante le trattative l'azienda ha presentato «all'insegna della [illegible]sima trasparenza, tutti gli elementi e i documenti necessari. E' passato ai fatti quando «ha dovuto prendere atto dell'impossibilità di ottenere, nei tempi tecnici necessari, la completa condivisione del progetto da parte delle organizzazioni sindacali».

Il [illegible] organigramma varato dalle Fs prevede quindi una Unità materiale rotabile e quattro divisioni autonome, alle dirette dipendenze dell'amministratore delegato. Il primo giugno, in pratica, verrà smantellata tutta la centenaria e centralizzata organizzazione ferroviaria che prevedeva, ad esempio, tutti i macchinisti alle dipendenze di una direzione. Ora il personale verrà diviso a seconda della divisione. I [illegible]cchinisti, quindi potranno dipendere dal servizio Passeggeri, oppure dal Cargo, oppure dal Trasporto locale, con carichi di lavoro, servizi, redditività e (te[illegible] i sindacati) stipendi diversi.

La prima divisione, Infrastruttura, è già stata varata nei mesi scorsi e si occuperà di circolazione, manutenzione, sviluppo della rete, della navigazione e della sanità [illegible] 45 mila ferrovieri.

La divisione Passeggeri gestirà tutto il traffico a medio e lungo raggio con [illegible] mila ferrovieri (il 16% dei circa 115 mila oggi in servizio). Il Trasporto regionale, a corto raggio, avrà il 24% dell'attuale organico: [illegible] mila dipendenti. Il Cargo utilizzerà per il trasporto merci 17 mila ferrovieri (15%). L'Unità materiale rotabile avrà 5500 effettivi.

Una soluzione che ha sempre lasciato scettici quasi tutti i sindacati. Alle contrarietà di Cisl e Uil e degli autonomi, ha finora fatto [illegible] contraltare l'atteggiamento più morbido [illegible] Cgil. Ma ieri sara anche il segretario confederale della Filt-Cgil, Guido Abbadessa, [illegible] è schierato contro l'azienda, non per la divisionalizzazione, ma per la decisione di avviarla senza [illegible] consenso del sindacato «un errore che rischia di compromettere l'evoluzione dell'insieme della trattativa». Abbadessa tuona contro Cimoli, [illegible] chiede comunque [illegible] ricucire lo strappo anche perché, a suo giudizio, l'accelerazione di [illegible] sarebbe il frutto anche dello scarso interesse alla trattative dimostrato da alcuni sindacati che «così hanno straordinariamente rafforzato coloro che, dentro Fs, hanno fin dall'inizio palesemente patito questo negoziato».



Giancarlo Cimoli

[illegible]

Disoccupati tedeschi sotto l'11%

NORIMBERGA. Cala [illegible] tasso di disoccupazione in Germania, ma il numero di disoccupati, depurato dai fattori stagionali, [illegible] do i dati diffusi dall'Ufficio federale di statistica, il tasso non destagionalizzato [illegible] in aprile dall'11,1% al 10,7%, [illegible] il numero destagionalizzato [illegible] senza lavoro è cresciuto di circa 10.000 unità, a 4,086 milioni. Quasi invariato il [illegible] destagionalizzato [illegible] disoccupati nell'ex Germania Ovest (2,783 milioni dal 2,781 di marzo), [illegible] superiore [illegible] circa [illegible] unità [illegible] numero [illegible] disoccupati nell'ex Germania Est (1,302 milioni, dagli 1,293 di marzo). [illegible] il presidente dell'Ufficio federale per il Lavoro tedesco, Bernhard Jagoda, il numero di disoccupati in Germania potrebbe calare nel [illegible] maggio sotto i [illegible] milioni, dai 4,145 [illegible] destagionalizzati registr[illegible] in aprile, con un calo di 143.000 unità. «Credo che maggio sarà [illegible] buon mese e potremmo scendere sotto i quattro milioni o [illegible] nei pressi di quel livello». Secondo Jagoda, «c'è speranza di un forte rialzo del numero dei posti disponibili nel vicino futuro». Intanto, il Bundestag, la [illegible] deputati tedesca, ha approvato il bilancio '99: il disavanzo previsto è di [illegible]3,5 miliardi di marchi, le uscite di 485,7 miliardi.

Passera: [illegible] servizio per rilanciare l'Ente

Consegne in 24 ore Arriva la Postacelere

ROMA

Le Poste mirano alla leadership in Italia nel settore del corriere espresso. Dopo l'acquisto del corriere Sda, [illegible] rilanciano il servizio di Postacelere: consegne in 24 ore, prezzi ridotti, servizio capillare e assistenza ai clienti con numero verde e Internet. Sono queste le principali innovazioni individuate per valorizzare il [illegible]izio che, afferma l'amministratore Corrado Passera, «riveste un'importanza strategica nel piano [illegible] rilancio dell'azienda». Tranne poche località, il servizio in 24 ore verrà garantito in oltre [illegible] mila comuni (contro le 610 località servite fino ad oggi), mentre [illegible] anche la rete degli uffici postali che accettano le spedizioni (dai 1.740 attuali a 3 mila entro la fine del mese). I prezzi delle spedizioni in Italia per gli scaglioni di peso sopra il chilo sono stati ridotti tra il 16% e il 24%, e aumenta anche da 20 a 30 chili il limite entro il quale è possibile utilizzare il servizio. Il mittente potrà [illegible] tutte le [illegible] della spedizione interrogando un numero verde o un [illegible] Internet; per le spedizioni in Italia, la consegna è a domicilio. Per le spedizioni internazionali i tempi di consegna in Europa [illegible]no fra 1 e 3 giorni lavorativi successivi a quello di spedizione e tra 3 e 5 giorni per i paesi extraeuropei; i prezzi sono immutati. Quanto ai piani di sviluppo, il servizio di corriere espresso dovrà far aumentare i ricavi del settore [illegible] 480 miliardi previsti per il '98 ai 750 entro il 2002 (attualmente la Sda detiene una quota di mercato del 12% e Postacelere [illegible] 5%) e candidare le Poste a divenire «un partner importante nel panorama europeo».



Corrado Passera

Appello di Lina. Testa: Enel sul mercato già nel '99

«Finmeccanica è strategica Lo Stato resti nel capitale»

[illegible]

La Finmeccanica, per portare a termine con [illegible] i suoi programmi, ha bisogno di chiarezza sul futuro del suo assetto azionario. In [illegible] conferenza presso il Centro Alti Studi Difesa, l'amministratore delegato, Alberto Lina, ha sottolineato che la finanziaria Iri desidera conoscere «velocemente» i programmi del governo. «Che si voglia privatizzare o no - chiede Lina - abbiamo bisogno velocemente che ci [illegible] detto [illegible] Stato resterà nella Finmeccanica privatizzata. [illegible] più in maggioranza - aggiunge Lina - [illegible] partecipazione impor[illegible] perché si tratta di [illegible]tegica».

L'amministratore delegato di Finmeccanica ha ricordato che si può scegliere il modello francese con una forte presenza azionaria dello Stato o quello inglese dove lo Stato non è presente nell'azionariato, ma, «forse per la golden share, forse per l'utilizzo della moral suasion», continua a svolgere un ruolo di indirizzo nella politica del settore. «Non c'è un'industria della difesa nel mondo - conclude Lina - indipendente dalla politica del governo». Lina ha anche annunciato che il fatturato della Finmeccanica ha raggiunto gli 11.360 miliardi di lire nell'[illegible]rso esercizio, dato sostanzialmente in linea o in lieve calo rispetto al 1997.

[illegible]pre in materia di privatizzazioni, il presidente dell'Enel [illegible] Testa ha definito ieri realistica la scadenza di fine anno per il collocamento del 15 per cento del capitale dell'ente. «Sarebbe una gran bella [illegible] che si iniziasse il processo di privatizzazione», ha dichiarato a margine della presentazione degli interventi ambientali nel parco di Portofino. «Naturalmente - ha aggiunto - non si può pensare di privatizzare Enel in un colpo solo. Però è importantissimo iniziare. Noi stiamo operando pancia a terra per riuscire entro l'anno a realizzare questo primo obiettivo». [r. e. s.]





1° Maggio - ore 16 MINI-CORSO: "FIORI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "ERBACCE: ERBE PREZIOSE" (Maria Luisa Sotti)

[illegible] Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "PASTA AL SALE" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "IL GIRO DEL MONDO IN [illegible] PEPERONCINI" (Laura Pennato di Progetto Ambiente)

3 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "STENCIL" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "ALLA SCOPERTA DELLE LAVANDE" (Patrizia Ballesio - Progetto Ambiente)

4 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: Pirkka "FILI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "AROMATICHE: TERRA, VASI, VASETTI E UN PO' DI PRATICA" (Maria Luisa Sotti)

5 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "DECOUPAGE" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "COME COLTIVARE E RACCOGLIERE LE ERBE AROMATICHE" (Laura Pennato di Progetto Ambiente)

6 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "FIORI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "AROMATICHE NUOVE: SALUTE E BELLEZZA" (Maria Luisa Sotti)

7 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "BIEDERMEIER" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 16, CORSO DI TECNICA BONSAI (Bonsai Italia Arte e Natura)

8 Maggio - ore 15, CONVEGNO: "I GIARDINI NELLE PAROLE E NELLE IMMAGINI DEI VIAGGIATORI DEL PASSATO: BOTANICA E ARCHITETTURA" (Università degli Studi di Torino - Dip. di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del territorio)

ore 17, MINI-CORSO: Pirkka "FILI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

9 Maggio - ore 16, CORSO DI TECNICA BONSAI (Bonsai Italia Arte e Natura)

ore 17, MINI-CORSO: "CREARE CON LA NATURA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

[illegible] a [illegible]

Mercato [illegible] fiori

Mostre [illegible] temi botanico-floreali

Mostra di [illegible] e Suiseki

Area all'aperto per lezioni [illegible] golf e di equitazione

"Terre [illegible] viti e di vino" con degustazioni

"L'Osteria nella vecchia fattoria" [illegible] degustazioni di antiche ricette

Consulenze gratuite

Numero Verde 157-228048

TORINO ESPOSIZIONI - C.so M. D'Azeglio 15, Torino

Si ringraziano: AQUASYSTEMS; ARMANDO VIVAI; ASSOCIAZIONE ARTISTICA CULTURALE "A. ZERBINO"; AZ. AGR. F.LLI BERGER; P. BALLESIO VERZA; BIMBINSIEME; BONSAI CLUB TORINO; BONSAITALIA ARTE E NATURA; CIRCOLO CULTURALE AICS "MANI D'ORO"; CIRCOLO CULTURALE ECOLOGIA DELLA SALUTE; CITTA' DI TORINO; DAVID GIUSEPPE; E.D.F.A. (Ente Decorazione Floreale per Amatori); ES.PA SPORT; EUROCOPERTURE; FANTOZZI GIUSEPPE; F.I.G. (Federazione Italiana Golf); F.I.S.E. (Federazione Italiana Sport Equestri); GARDEN EDIL; GIARDINO DELLA CONTEA; GOLF COMPANY; GRUPPO ITALIA CASA; HORSEBRIDGE CLUB; IL PARADISO DEGLI ANIMALI E DEL GIARDINAGGIO; IORI AZ. AGR.; LA ROSA DEI VENTI; L'OFFICINA DEI GIARDINI; "L'OSTERIA DEL PALUCH" e "PANORAMICA"; MOVIMENTO DEL TURISMO DEL VINO; A. MURRI; PROGETTO AMBIENTE; PROVINCIA DI TORINO; REGIONE PIEMONTE; SANREMO FIORI; MARIA CECILIA SERAFINO; STUDIO G. PALILLA; TECNOCLIMA; TUTTO ZUCCHE; UNIVERSITA' DI TORINO Facoltà di Agraria; VIVAI CASTAGNO & C.; VIVAI NARDI; VIVAIO RONCO ANDREA; VOGLIOTTI DIMENSIONE VERDE; WINNING HORSE per "LUCISSIMA" ...e tutti gli ESPOSITORI.

PROVINCIA DI TORINO


MOBILUS
L'IMMENSO
OPERAZIONE PORTE APERTE DOMENICA 9 MAGGIO
GRANDI AFFARI
✓ Facile arrivare, facile parcheggiare.
✓ 10.000 metri quadri di opportunità
✓ Prezzi trasparenti IVA inclusa. Quindi lasciate a casa la calcolatrice!
✓ Come si paga? Decidete voi.
✓ Trasporto e montaggio?
costi aggiuntivi, naturalmente.
nel prezzo.
DI STURA FRONTE AL CENTRO "PANORAMA"
Mobilus: Immenso per scelta, Immenso per qualità.
ORARIO APERTURA


ideaMobili
3 PIANI DI IDEE PER ARREDARE LA MIA CASA
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
TRE PIANI DI MOBILI CLASSICI, MODERNI, ARTE POVERA E COMPLEMENTI D'ARREDO
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO
ARREDATORI A VOSTRA COMPLETA DISPOSIZIONE
ideaMobili
SEMPRE DI PIÙ
CON UN'IDEA IN PIÙ!
CORSO ALLAMANO 50 - 10098 RIVOLI (TO)

CAMBI VALUTE

EURIBOR

QUOTAZIONI BOT

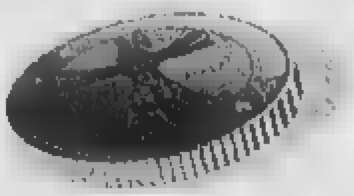
LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 565,94 (+0,24%); Bruxelles (Bel 20) 3180,46 (-0,74%); Francoforte (Dax) 5297,38 (+0,43%); Hong Kong (Hang Seng) 12997,43 (-4,22%); Londra (Ftse 100) 6358,00 (-0,79%); Madrid (Ibex 35) 10155,00 (+0,81%); Parigi (Cac 40) 4289,56 (-1,01%); Sydney (Allord) 2987,70 (-1,68%); Tokyo (Nikkei) 16946,52 (-2,05%); Zurigo (Smi) 7215,40 (-0,27%); New York (Dow Jones) 11.031,59 (+0,77%), (Nasdaq) 2503,27 (+1,25%).

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 21.200; Caer 22.700; Cr. Parma e Piacenza 1.430; Ifitalia 1.300; Kariba 0.016; Mele Ass. 3.500; Ob Necchi 4,5% 05 93.000.

WARRANT: Kariba 2008 0.005; Necchi 95/99 0.063; Necchi 2005 0.063; Sai risp 0.530.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Autost. Mer.	60024	31,0000	-2,52
B. Pop. Crema	147631	76,4000	+0,26
B. Pop. Emilia	152966	79,0000	-0,44
B. Pop. Luino-Varese	12199	6,3000	-0,32
B. Cr. Pop. Siracusa	30496	15,7500	0,00
B. Pop. Sondrio	32829	16,9500	-0,59
Italiana Assicurazioni	17620	9,1000	-2,15
Fedis	21299	11,0000	0,00
Ferrovie Nord Milano	2643	1,3650	0,00
[illegible] priv	1588	0,8165	-2,57
Helios Holding Milano	213	0,1100	0,00
Bergamasca	68	0,0350	0,00
Bergamasca r.	97	0,0500	-1,98
[illegible] priv	150	0,0775	0,00
B. Pop. Asolano	18007	9,3000	-2,11
Ferrper	33	0,0170	0,00
Sicc	2091	1,0800	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Giu 99	36300	36216	36150	36460
Sep 99	36240	36116	36070	36270
Dic 99	36561	36561	36561	36561

INDICI BORSA

Valori di Milano	07-05-99	%
[illegible]	1048	-0,37
MIBTEL	24856	-0,22
MIB 30	[illegible]	-0,37
MIDEX	27822	-0,14
MIR (Ristretto)	1275	-0,82
DJ Eurostoxx 50	3683	-0,47

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,90
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,88

ORO: CHIUSURE

Mercati	07-05-99	06-05-99	Euro
Hong Kong	[illegible]	[illegible]	263,8606
Zurigo	280,35	[illegible]	259,5700
Londra	282,40	288,45	261,8208
Milano (L/gr.)	16433,00	16785,00	8,4868
New York	281,70	289,10	261,1799

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,47
[illegible]	5,78
GER 10 anni	3,98
FRA 30 anni	4,88
GIA 10 anni	1,31
GB 10 anni	nr,00

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	125000-131000	64,5570-67,6560
Sterlina (n.c.)	137999-140000	66,1380-72,3040
Sterlina (post.74)	127000-136000	65,5900-70,2380
Marengo italiano	110000-116999	[illegible]-60,4250
Marengo Svizzero	99000-111001	50,6130-54,3600
Marengo Francese	99999-111001	[illegible]
Marengo Belga	[illegible]-109000	56,0000-56,2940
Marengo Austriaco	99999-107999	56,2900-55,7770
20 Marchi	123000-131000	63,5240-64,1770
10 Dollari liberty	493000-493999	254,6970-258,1980
10 Dollari indiano	540001-639999	278,8870-330,5320
20 Dollari liberty	779999-811999	402,8300-420,9170
20 Dollari St.Gaudens	[illegible]	408,0013-433,0060
4 Ducati Austria	260000-279000	134,2760-145,3660
100 Corone Austria	517000-530000	267,0060-273,7370
100 Pesos Cile	291000-301995	150,2880-114,9620
Krugerrand	529999-571999	273,0560-295,4130
50 [illegible]	625001-665000	322,7900-343,4440

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro, lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Wall Street record

PRIMA che a New York l'indice Dow Jones andasse a toccare l'ennesimo record a quota 11.031 L'indice Mibtel ha tentato (e fallito) un ritorno in positivo, mentre il Cac40 francese ha chiuso in calo dell'1,01% e lo Xetra Dax tedesco (+0,02%) è rimasto invariato. «I dati sulla raccolta dei Fondi in aprile mostrano che la liquidità si dirige su altri mercati», dice Pezzinga, responsabile ufficio studi di Eptasim, rilevando che alla stagnazione del listino contribuisce l'incertezza di atteggiamento degli investitori istituzionali sulla vicenda Telecom: «Se ci fosse certezza sul [illegible] dell'Opa, almeno si comincerebbe a ragionare su dove mettere la liquidità che verrà distribuita».

Ben peggio è andata sulle Borse asiatiche, contagiate dai timori di rinnovate pressioni inflative negli Usa, con un conseguente aumento dei tassi di interesse. Pesante l'impatto delle vendite a Hong Kong (-4,2% in chiusura) e Tokyo (-2% dopo il brillante +3,6% della vigilia). Le perdite più ampie sono state però accusate da Bangkok (-4,7%), mentre hanno registrato scivoloni anche Singapore (-3,8%) e Kuala Lumpur (-3,6%). Piazza Affari continua il poco plausibile rally di Tecnost (+28,41%), più volte sospeso al rialzo, amplificato dalla irrisoria liquidità del titolo. Telecom perde lo 0,95% (il titolo rnc il 3,09%) mentre si diffondono nervosismo e voci più disparate, ad esempio su prossime dimissioni dell'amministratore delegato Bernabè. In flessione Olivetti (-0,89%). Tra i bancari Unicredit ha ceduto il 2,27%, Comit lo 0,46%, Sanpaolo Imi (il più trattato del listino) lo 0,43%, mentre Mediobanca ha recuperato lo 0,26%, Banca Intesa lo 0,62% e Bnl l'1,13%. **[fr. bu.]**

OBBLIGAZIONI DEL 07-05-99

CONVERTIBILI

IL MERCATO AZIONARIO DEL 07-05-99

Elaborazione dati a cura della AGB SpA

EURO 50

Azioni	07-05-99	06-05-99	Var %	Azioni	07-05-99	06-05-99	Var %	Azioni	07-05-99	06-05-99	Var %
Elsevier	13,3500	13,5500	-1,44	Mannesmann Ag	65,3000	65,1000	+0,31	LVMH Moet H	256,2000	256,9000	-0,27
Fortis AG	30,8000	31,2000	-0,88	Lufthansa Ag	21,2500	21,2300	+0,09	Société Générale	171,7800	173,1000	-0,81
Electrabel SA	305,1000	308,5000	-1,10	Telefonica de España	46,0000	46,0400	-0,09	Air Liquide	149,0000	147,6000	+0,95
Petrofina SA	541,5000	554,0000	-2,26	B. Bilbao Vizcaya	14,1700	14,0000	+0,86	Paribas	102,1000	101,0000	+1,09
Nokia	88,7100	87,3100	+2,00	Endesa	21,0300	20,9000	+0,62	Saint Gobain	156,2600	153,6000	+1,09
DaimlerChrysler Ag	91,2000	93,0000	-1,18	Repsol Sa	18,3000	17,9000	+2,23	Schneider	58,7500	58,7500	[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

ECONOMIA [illegible]

■ [illegible] Tim e la società Grandi Stazioni spa (Fs) hanno siglato un accordo per l'apertura dei negozi sociali «il Telefonino» nelle aree pedonali delle 13 maggiori stazioni ferroviarie italiane: Roma Termini, Milano Centrale, Firenze, Bologna, Bari, Napoli, Torino Porta Nuova, Palermo, Genova Principe, Genova Brignole, Venezia Mestre, Venezia S.Lucia e Verona.

■ **[illegible] ACQUISTA ERSCE PER 32 MILIARDI.** Il gruppo Vemer (produzione [illegible] distribuzione di prodotti elettrotecnici), ha perfezionato l'accordo per l'acquisizione di Ersce spa, specializzata nella produzione [illegible] componenti per relè destinati al settore dell'automazione industriale [illegible] circa 90 addetti [illegible] un fatturato 1998 pari a 31,5 miliardi di lire.

■ **[illegible] PREZZO DELL'ORO SOTTO 280 DOLLARI.** Il prezzo dell'oro [illegible] sceso a Londra [illegible] quota 280 per la prima volta dall'8 aprile. Il minimo [illegible] stato raggiunto [illegible] 279,45 dollari l'oncia, [illegible] il prezzo è risalito [illegible] 283,40 al fixing antimeridiano. Il ribasso ha preso le [illegible] dall'annuncio delle vendite di oro dalle riserve da parte della Banca d'Inghilterra: 415 tonnellate, di cui 125 nel 1999-2000.

■ **JOINT VENTURE [illegible] LLC.** Al via la joint venture Astrolink Llc, costituita da Telespazio (Telecom Italia), Lockeed Martin Global Telecommunications e TRW, per la realizzazione di una rete satellitare [illegible] servizi di comunicazione dati a larga banda via satellite destinati alla clientela europea [illegible] del Nord [illegible] America.

PREMIO EUROPA A PINA BAUSCH



Premio Europa per il Teatro a Pina Bausch (foto). Il riconoscimento verrà consegnato domani a Taormina alla coreografa e regista tedesca, direttrice dal '73 del Tanztheater Wuppertal.

[illegible] LARA



La Feltrinelli, detentrice dei diritti mondiali [illegible] *Dottor Zivago* di Pa[illegible] (foto: Julie Christie nel film), [illegible] vinto la causa contro la Bertelsmann che ne aveva lanciato il seguito *La figlia di Lara*.



Roma 1946, nella reggia deserta e spettrale la monarchia vive le ultime ore

«La Repubblica sta per vincere, l'esilio è vicino per Umberto II e nella capitale aleggia un clima sordo e ambiguo»







Umberto II visto da Ettore Viola. A lato il conte Falcone Lucifero, luogotenente del re; a sinistra una manifestazione monarchica davanti al Quirinale

QUIRINALE la contessina e il povero

Enzo Bettiza

IL 2 giugno 1946, lo stesso giorno in cui [illegible] referendum [illegible] monarchia, [illegible] Bari una lettera in cui mio padre mi annunciava la [illegible] nella povertà della famiglia. [illegible] vaghezza, senza diffondersi nei particolari, m'informava che «un affare sbagliato», concepito [illegible] lui e [illegible] mio [illegible] maggiore, [illegible]a interamente distrutto il nostro già scarso patrimonio liquido. La conclusione della lettera appariva preoccupata e oltremodo preoccupante per me. Il papà, rammaricandosi, m'avvertiva che da quel momento [illegible] poi n[illegible]bbe potuto più inviarmi il vaglia mensile che per un anno, fino allora, mi aveva consentito di vivere e di frequentare a Roma i corsi all'Accademia delle Belle Arti. Avrei dovuto, purtroppo, pensare da solo al mio sostentamento e al mio futuro, in attesa magari che [illegible] colpo di fortuna» (che non arrivò mai) rimettesse in sesto le risorse familiari ridotte praticamente a zero.

I 34 giorni del re [illegible] Maggio

Prima di tornare al mio caso personale, vorrei dire due parole sul clima in cui si preparò la caduta [illegible] cadde la monarchia e vinse, giu[illegible] per un pelo, la repubblica. Quello [illegible] luogotenenza fu per l'Italia un periodo sordo e ambiguo. Potei toccare con mano, per modo di dire, la vacuità di un dilemma istituzionale che, pur avendo spaccato a metà gli umori e le predilezioni politiche del Paese, sembrava atmosfericamente già risolto a sfa[illegible] monarchia. L'atmosfera rinunciataria, quasi già di smantellamento preventivo, che circondava gli ultimi simboli e fantasmi dell'istituto monarchico, [illegible] percepii in [illegible] durante una passeggiata del tutto fortuita dentro la cittadella del Quirinale. Era uno degli ultimi 34 giorni che videro il Luogotenente Umberto di Savoia, dopo l'abdicazione for[illegible] del padre, brevissimamente «regnare» col titolo di re Umberto II.

A svolgere il ruolo d'ospite [illegible] mia guida nel Quirinale, che supponevo abitato dal recente sovrano del regno d'Italia, fu una mia coetanea, non ancora [illegible]tenne, compagna d'arte e contigua di cavalletto all'Accademia di via Ripetta. Una [illegible] snella, sveglia, sorridente, ben educata, vestita e acconciata all'ultima moda del tempo: capelli biondocastani fluenti dalla nuca in una lunga coda di cavallo, gonne ampie e lunghissime, scarpette a forma d'antiche ciocie [illegible] fermate per mezzo di stringhe al piede e alla caviglia. M'ero legato a lei d'affettuosa e ricambiata amicizia. La incuriosiva il mio aspetto forestiero, la mia parlata esotica, il taglio un po' vecchiotto e desueto delle mie giacche. Era, per l'epoca e per l'età [illegible] adolescenziale, molto emancipa[illegible] e molto informata: mi faceva [illegible]re i musei romani, mi portava a vedere mostre di pittura contemporanea e, naturalmente, i film neorealisti che allora riempivano le sale cinematografiche. Il bello è che io, alquanto distratto per natura, la chiamavo per nome [illegible] curarmi di [illegible] meglio a fuoco il suo cognome.

Un giorno mi disse: «Vuoi vedere anche il Quirinale?». Stupito domandai: «[illegible] fuori o [illegible] dentro?». Divertita dalla mia svagata noncuranza d'alieno, precisò: «Da fuori lo possono vedere tutti. Io, invece, posso portarti dentro il Quirinale». E, come per caso, soggiunse sottotono: «Abito lì». Il mio stupore aumentò; sgranai soltanto gli occhi e restai muto. [illegible]a alfine, col sorriso tra enigmatico e rassegnato [illegible] chi [illegible] prepari a svelare un segreto, si spiegò: «Già, tu non sai tante cose di me. Non sai che vivo al Quirinale perché, depistandoti, ho fatto sempre in modo di non fartelo sapere. Non sai neppure chi [illegible] Ti dice qualcosa [illegible] nome Lucifero?». Pensai scherzasse, che volesse impressionarmi rivelando che [illegible] una piccola strega figlia del demonio. Capii solo nell'istante in cui con un sorriso ancora più dimesso, da ragazza ammaestrata a non esibire il proprio rango sociale, mi sussurrò tutta la verità: «Non [illegible] capito che io sono la contessina Lucifero, [illegible] figlia del luogotenente del Luogotenente?».

Fu così che, condotto per mano dalla figlia del conte Lucifero, ministro e consigliere della Casa Reale, varcai la soglia deserta del Quirinale negli ultimi giorni della monarchia italiana. Ho detto «soglia deserta» perché lo era o appariva d'esserlo davvero. Ricordo di non aver notato la presenza di alcuna sentinella d'onore al grande portale d'ingresso. Ricordo la sensazione di silenzio profondo, di vuoto, di deserto rafforzato dalle tinte che, in quella prima ora crepuscolare, spiccavano molto gialle e sabbiose nella vasta corte in cui ero penetrato al seguito della contessina. La quale, scivolando davanti a me nei suoi coturni antichegianti, mi faceva intanto da guida turistica: «Lì dietro quella finestra dorme il re. Più in là, dietro quell'altra [illegible] semichiusa, puoi intravedere lo studio di [illegible] padre. Più sotto, vedi, [illegible] pianterreno, c'è la guardiola dei pochi corazzieri ancora in servizio».

Pochi? Avrei detto nessuno. Altroché corazzieri. Non un'anima viva, da nessuna parte, in quella silenziosa reggia buzzatiana apparentemente abbandonata dal re e dalla regina, dai soldati con l'elmo, dalle dame di corte, dagli aiutanti di campo; e perfino dal padre onnisciente della mia compagna d'Accademia, il cui nome compariva spesso nei giornali e che io avevo quasi il timore d'incontrare all'improvviso in uno dei saloni immensi e inerti, dove sentivo scheggiare soltanto i passi delle mie scarpe. Da ogni [illegible] intorno, [illegible] luccichio un poco spento degli specchi, [illegible] tenebrosità dei quadri piuttosto opachi, dai soffitti affrescati un po' troppo alti e remoti, [illegible] come [illegible] polvere e un senso d'abbandono. Alcune poltrone, inguainate nei teli delle fodere, assumevano forme gibbose e spettrali [illegible] penombra che avvolgeva l'inutile sfarzo degli ambienti privi d'illuminazione e di festosità. Incredibile a dirsi, dalle molte porte dorate e stuccate non spuntò non dico l'autorevole genitore della [illegible] ma neanche un maggiordomo o soltanto un umile domestico. Si respirava già nell'aria la cupa solennità [illegible] fra pochi giorni avrebbe inghiottito l'ultimo re d'Italia.

La contessina Lucifero però sembrava [illegible] preoccuparsene affatto. Disinvolta, allegra, ciarliera, dava l'impressione d'essere [illegible] e poi sempre cresciuta in mezzo a quel sontuoso deserto d'arazzi e di cristalli avviliti. Pareva del tutto indifferente alle sorti della monarchia dalle quali, in maniera più o meno diretta, sarebbe in parte dipesa anche la sua sorte. M'indicò un tavolino rococò circondato da poltrone non foderate, m'invitò a sedermi, poi sparì dietro una porta; dopo qualche secondo rientrò, annunciando che fra pochi istanti ci avrebbero servito un [illegible] al limo[illegible]. [illegible] almeno dieci minuti. Infine arrivò il tè, portato [illegible] enorme [illegible] d'argento dalla prima e unica persona in carne ed ossa che riuscii a vedere nelle prospettive vuote e infinite [illegible] quel Quirinale al crepuscolo.

Un carabiniere semplice, [illegible] la tradizionale uniforme blu dell'Arma, che soltanto nell'altezza del fisico e nell'austerità del volto tradiva la sua appartenenza al corpo speciale dei corazzieri.

[illegible] sapevo ancora, in quelle ore, che pure il mio esilio, [illegible] in atto da [illegible] anno, stava per imboccare, anzi precipitare in [illegible] abisso ignoto e quasi preannunciato in magna forma funerea dalla sconcertante visita [illegible] Quirinale in disarmo. Non sapevo che il 2 giugno, cioè a giorni, [illegible] mia passione per la pittura avrebbe ricevuto una brutale minaccia d'arresto. Soprattutto, non sapevo che la pace, che ormai stava dilagando per l'Europa disarmata, si preparava a dichiararmi una guerra che la guerra non m'aveva mai dichiarato: lo sbando completo, l'improvvisa mancanza del pane e dei mezzi per procurarmelo, la disavventura di piegarmi a mestieri sgradevoli e avventizi che mai avrei immaginato di dover affrontare nella vita. Gli sforzi fisici e psichici per cavarmela sarebbero [illegible] me, tanto più faticosi in quanto [illegible] la nascita né l'educazione avevano attrezzato il mio corpo e il mio spirito alla cruda lotta per la sopravvivenza. Aveva ragione De Chirico. [illegible] miseria fa perdere tempo, è contraria alla serenità e all'ordine indispensabili [illegible] creazione artistica, ti priva del denaro necessario all'acquisto dei colori e delle tele per la pittura. In un primo momento cercai comunque d'industriarmi [illegible] meno peggio, di resistere con le mie sole forze alla sventura, ostinandomi a restare a Roma e a continuare gli studi all'Accademia. Di quanto mi stava succedendo non dissi niente a nessuno. Non lo dissi soprattutto alla contessina Lucifero, che aveva seguitato a frequentare l'istituto di via Ripetta anche dopo il crollo monarchico del 2 giugno e che io, avendo sempre [illegible] soldi in tasca, non potevo più accompagnare nei teatri e nei cinema. Un giorno, scrutandomi incuriosita e piuttosto seccata, mi rimproverò: «Perché, da quando ti sei vestito come un soldato alleato, hai smesso quasi di parlarmi e di cercare la [illegible] compagnia?».

Era perfettamente vero. Ormai m'ero messo a girare per Roma e a recarmi all'Accademia nei panni di un falso soldato [illegible]. Ne indossavo [illegible] semplice divisa cachi estiva, camiciotto infilato [illegible] pantaloni aderenti, e nient'altro: [illegible] bustina sul capo, niente gradi, nessuna [illegible] sul petto e sulle maniche, nessuna specifica indicazione d'appartenenza a questa o a quell'arma. Un [illegible] e proprio milite ignoto vivente.

Il consiglio dell'amico ebreo

A raccomandarmi quello strano e in fondo tenue mascheramento militaresco era stato un autentico soldato degli eserciti alleati, un giovane ebreo d'origine bosniaca, arruolato [illegible] reparti palestinesi sotto comando britannico. L'avevo conosciuto per caso in una trattoria e, per il tramite delle comune origine balcanica e della comune conoscenza del serbocroato, eravamo diventati subito amici. Fu l'unico individuo a cui confessai immediatamente di trovarmi sulla soglia della povertà. Era un ragazzo buono e sentimentale, al quale mancava molto l'aria del quartiere ebraico di Sarajevo dove, prima della fuga in Palestina, aveva trascorso l'infanzia e l'incipiente adole[illegible]. Volle pagare [illegible] mio conto in trattoria e darmi anche un consiglio: andare a comprarmi al mercato di Campo dei Fiori, dove le bancarelle offrivano ogni genere di merce, un simulacro di divisa americana senza gradi e senza mostrine. Così abbigliato, e accompagnato [illegible] lui, avrei avuto libero [illegible] a tutti i ristoranti e club riservati ai soldati alleati. Avrei potuto mangiare e bere e fumare quasi gratis. Concluse: «Ormai il regime d'occupazione è agli sgoccioli. Il rigore, i controlli, [illegible] disciplina stanno calando negli ambienti angloamericani. D'altronde, alto e magro come sei, sembrerai proprio [illegible] boy [illegible] qualunque e un po' stravagante. Coperto dalla [illegible] presenza amichevole al tuo fianco, vedrai che tutto andrà liscio: nessuno ti domanderà chi sei e ti [illegible]aranno il cibo e perfino le sigarette che vorrai».

Andai al popolare mercato all'aperto romano, acquistai per poche lire [illegible] «simulacro d'uniforme», e così risolsi per qualche [illegible] il problema della [illegible]za primaria. Lasciai la Pensione Rubens, divenuta troppo cara per me, e m[illegible] nello stesso stabile presso tre sorelle anziane, una [illegible] e due zitelle, che mi offrirono a prezzo assai ridotto [illegible] camera ammobiliata nel loro appartamento. Resistetti, continuando a dipingere e a studiare, finché resistettero a [illegible] le residue strutture dell'epoca d'occupazione.

In seguito, arrivò il peggio: lo sbaraglio allo stato puro.

«Varcando la soglia del palazzo la fanciulla mi disse: non hai capito che sono la figlia del conte Lucifero?»

«La pace porta miseria: per mangiare indossavo una divisa e mi fingevo soldato alleato»

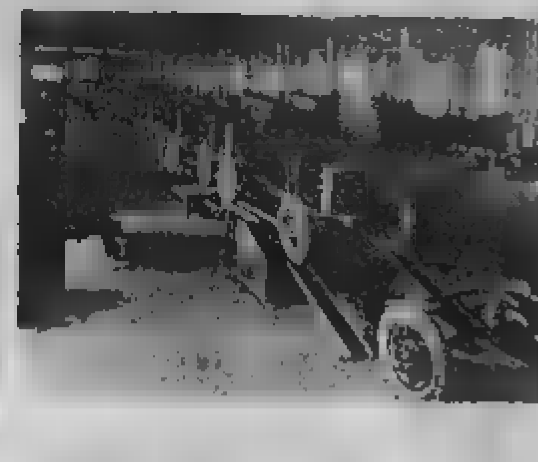
DAL GOVERNO PARRI [illegible] COSTITUENTE

[illegible] 1945. Dopo la caduta del governo Parri il democristiano Alcide De Gasperi vara un nuovo governo cui partecipano tutti i partiti.
9 [illegible] 1946. Vittorio Emanuele III abdica e sale al trono il figlio Umberto II, già Luogotenente del Regno.
2 [illegible]. Dal referendum esce vincitrice, con uno [illegible] di pochi voti, la Repubblica. Contemporaneamente si tengono le elezioni per l'Assemblea Costituente, a cui partecipano per la prima volta le donne: prevale nettamente la Democrazia cristiana (35,2%), davanti ai socialisti (20,7%) e ai comunisti (19%).
13 [illegible]. Il Consiglio dei ministri attribuisce le funzioni [illegible] Capo dello Stato al presidente del Consiglio Alcide De Gasperi.
13 [illegible]. Umberto II lascia il Paese e va in esilio in Portogallo.
[illegible]. Palmiro Togliatti, ministro della Giustizia, [illegible] l'amnistia generale per i reati politici.
25 [illegible]. L'Assemblea Costituente inizia i suoi lavori votando come proprio Presidente il socialista Saragat.
28 [illegible]. Enrico De Nicola viene eletto Capo provvisorio dello Stato dalla Costituente.
21 AGOSTO. Partendo dall'Astigiano per poi estendersi in tutto il Nord, un movimento di ex partigiani, con una clamorosa protesta, riprende le armi e risale sui monti. Il Pci e il Psiup si prodigheranno per far rientrare la pericolosa rivolta.
26 [illegible]. A Roma Giorgio Almirante, Arturo Michelini, Giovanni Tonuelli e Pino Romualdi fondano il Movimento sociale italiano che raccoglie molti [illegible] fascismo.
[illegible]. Durante il '46 termina il processo di Norimberga con la condanna a morte dei capi nazisti.
[illegible] FRANCIA. Dopo la caduta del governo De Gaulle, viene approvata la nuova Costituzione che dà vita alla Quarta Repubblica.
[illegible]. La maggioranza laborista vara una serie di leggi che sanciscono la libertà di sciopero e l'organizzazione sindacale.

L'Avvocato ha presentato ieri a Roma l'opera sulla storia dell'azienda



La marcia dei 40 mila a Torino, nell'ottobre '80. A destra una linea di montaggio al Lingotto, nel 1926. Sotto Bruno Trentin





Violante: [illegible] influenzato anche l'elaborazione culturale della sinistra

Fiat, cent'anni alla Camera

E Agnelli è ottimista sul futuro dell'Italia

Aldo Cazzullo

[illegible]

PERCHE' tra i 61 costruttori di auto attivi in Italia nella prima metà degli Anni Dieci, «più di quanti ce ne siano oggi in tutto il mondo», [illegible] affermò proprio la Fiat, e proprio a Torino? Per «l'esistenza [illegible] una forte borghesia, di una cultura tecnica di antiche radici, di un'università che dava ampio spazio alla ricerca scientifica e, [illegible] ultimo, di un'amministrazione municipale impegnata nella modernizzazione dei [illegible] zi», sostiene Giovanni Agnelli. Poi abbandona il testo del disc[illegible] e aggiunge: «E' stato decisivo anche il clima di disciplina militare che veniva da lontano». Quanto al rapporto con il regime fascista, «fu certamente complesso e non facile per un'azienda guidata da un [illegible] dal credo liberale ed [illegible] ropeista. Quella convivenza non fu [illegible] improntata all'entusiasmo reciproco. Mussolini considerava con fastidio [illegible] forza economica della Fiat», spiega Agnelli. Che poi aggiunge, ancora a braccio: «Mussolini diceva che, quando mio nonno andava a Palazzo Venezia, lui vedeva alle sue spalle [illegible] mila [illegible] e, i quali gli apparivano [illegible] i fichi: neri fuori, rossi dentro».

Sulla battaglia e la svolta dell'80, evocata indirettamente pochi minuti prima da Bruno Trentin, che ha parlato di «incontri mancati e guerre per errore», Agnelli sottolinea [illegible] altro aspetto: «Nessuno sottovaluta l'importanza, per l'azienda e per il paese, di un evento [illegible] la [illegible] cia dei 40 mila, che avviò l'Italia verso relazioni sociali più moderne e costruttive. Al di là di questa vicenda, occorre ricordare un altro punto: il contributo che l'azienda ha dato nel trovare una risposta ai problemi dello sviluppo che la politica italiana ha dovuto affrontare. Penso, tra l'altro, al nostro impegno nel Mezzogior[illegible].

Cent'anni di Fiat, studiati nella raccolta di saggi *Grande impresa e sviluppo italiano* pubblicata dal Mulino a cura di Cesare Annibaldi e Giuseppe Berta, e tratteggiati ieri alla Sala del Cenacolo della Camera da Giovanni Agnelli, Luciano Violante, Bruno Trentin, Giorgio Fossa e Valerio Castronovo, introdotti da Paolo Annibaldi, davanti a Susanna Agnelli, Paolo Fresco, Paolo Cantarella, Marco Tronchetti Provera, Furio Colombo, Alberto Ronchey, Ernesto Galli della Loggia, Maria Pia Fanfani, Diego Novelli, Napoleone Colajanni. Agnelli ha ricordato l'attenzione del nonno, uomo dalla formazione di ufficiale di cavalleria e proprietario terriero, all'organizzazione tecnologica ed economica dell'America fordista - [illegible] la Ford fu fondata nel 1900, [illegible] no dopo la Fiat» -, l'azienda «tutta piemontese fino al secondo dopoguerra» che s'apre all'apporto dei lavoratori di altre regioni, la vocazione internazionale, «che gli uomini [illegible] mia generazione definivano "multinazionalità", guardando al Mediterraneo, all'Europa dell'Est e, per ragioni di sangue, all'America Latina. Oggi i confini del nostro mondo [illegible] sono estesi ad aree [illegible] cui molti di noi hanno ancora scarsa familiarità, come l'Estremo Oriente. [illegible] possiamo pensare che nel prossi[illegible] secolo l'auto [illegible] importante come lo è stata nel '900 in Italia. Ci sono però Paesi nelle [illegible] condizioni in cui era l'Italia alla fine dell'800. [illegible] si accenderà la battaglia».

Violante ha ricordato l'influenza che la Fiat ha esercitato sull'elaborazione culturale della sinistra, fin da quando «Gramsci e Gobetti svilupparono le loro osservazioni sull'industria [illegible] fattore di modernità e [illegible] condizione della classe operaia basandosi [illegible] suoi stabilimenti»; Castronovo (la cui [illegible] ria della Fiat è in uscita [illegible] Rizzoli a fine giugno) ha aggiunto il [illegible] di Enrico Berlinguer e [illegible] sua [illegible] della «fuoriuscita [illegible] capitali[illegible] [illegible] la quale non si c[illegible] prende il braccio di ferro dei 35 giorni». Trentin ha messo in dubbio [illegible] scelta del libro di «riassumere in un solo contesto il periodo '62-'78», che fu caratterizzato [illegible] da «momenti alti [illegible] sfida», ma anche [illegible] «sfide comuni», in particolare quando Giovanni Agn[illegible] [illegible] la guida della Confindustria (1974, ndr) e sperimentò un nuovo tipo di rapporto e dialogo [illegible] i sindacati». Quanto alle «guerre per errore», il leader sto[illegible] della Fiom e della Cgil le attribuisce «all'incomprensione delle motivazioni dell'interlocutore, alla sottovalutazione o ignoranza delle forze altrui», e anche alla sfasatura di tempi tra le esigenze pressanti dell'azienda» e l'evoluzione forzatamente lenta del sindacato dalla visione [illegible] «salario variabile indipendente» a un'impostazione più attenta alle [illegible] strutturali del malessere operaio: la nocività, lo [illegible].

Fossa, riprendendo un passo [illegible] Trentin sul «contratto nuovo» che [illegible] all'industria, gli ha ricordato che gli imprenditori sono pronti a qualificare la formazione [illegible] retribuzione in natura [illegible] da domani mattina, ma da stasera, pur di trovare la disponibilità della controparte». «Lei [illegible] [illegible] - ha concluso Agnelli, stringendo il braccio del presidente di Confindustria -. [illegible] l'Italia [illegible] un vantaggio rispetto agli altri Paesi: al di là delle apparenze, qui le parti hanno un'elasticità altrove sconosciuta. Per questo sono ottimista».



L A guerra oppone, sempre, vittime innocenti. Stare con la bambina di Hiroshima o con Anna Frank? Con la vietnamita ustionata dal napalm o con la coetanea impalata dai Khmer rossi? Con le kosovare stuprate o con i serbi uccisi in ospedali? Con tutte le vittime, sempre: ma anche, sempre, contro chi [illegible] le guerre.

A un secolo dalla nascita

Ricordare Hayek l'anti-Keynes

Franco Debenedetti

CONSIDERO Fri[illegible] von Hayek, di cui oggi ricorre il centenario della nascita, il più grande scienziato sociale [illegible] secolo. In Italia tale merito è assolutamente misconosciuto e fa malinconia. La sua battaglia novantennale ha avuto [illegible] esito essenziale: unire in un blocco logico [illegible] rente il valore preminente delle scelte individuali su quelle collettive e insieme affermare il loro limite. Senza scelte individuali non c'è sistema dei prezzi, dunque non c'è mercato; ma il limite [illegible] nostri atti individuali anche più intenzionali è che a prevalere sono le loro conseguenze inintenzionali, ed è impossibile per qualsiasi soggetto collettivo governare e superare tale limite.



Friedrik von Hayek

Economia ed epistemologia, psicologia e storia delle idee: in ognuno di questi campi Hayek ha im[illegible] un'orma [illegible] caparbia confutazione del mito collettivista cui il nostro secolo ha eretto monumenti lordi, purtroppo, del sangue di milioni di vittime. Confutazione attuale, per tre buone ragioni.

La prima ha a che vedere con la negazione che, rivolta ad Hayek, l'Europa continentale ha fatto in realtà di se stessa. Nella Vienna d'inizio secolo, i Mises e gli Hayek seppero vedere lontano; [illegible] furono intellettualmente spazzati via dal diffondersi [illegible] utopie collettiviste rosse e nere e costretti all'esilio nel mondo anglosassone: alla London School prima, a Chicago poi. Eppure nell'Europa occidentale, che lo riscopriva dopo il Nobel nel '73, Hayek dovette difendersi dalle accuse di essere ispiratore intellettuale della rivoluzione reaganiana e thatcheriana: [illegible] quanto più lontano da [illegible] l'Europa cristiano-[illegible] e socialdemocratica sentiva e continua, purtroppo, a sentire. Finché dimenticherà che la radice intellettuale hayekiana è nata qui e non [illegible] praterie del Midwest, l'Europa continuerà a farsi del [illegible] le: ad avere meno crescita [illegible] [illegible] do anglosassone e essere meno libera.

La seconda [illegible] gione ha a che vedere con gli av[illegible] di Hayek. Oggi, nessuno o quasi, [illegible] si fa eccezione per Bertinotti, difenderebbe il comunismo dalla confutazione di Hayek [illegible] '44 [illegible] [illegible] *to Serfdom*. [illegible] resta fortissima la presa della [illegible] del grande avver[illegible] [illegible] Hayek, Lord Keynes: investimenti pubblici come strumento per uscire dalle crisi di sottoconsumo. Non a caso, fu citando Hayek nella campagna elettorale del 45, che Churchill perse le elezioni pur avendo [illegible] la guerra. E [illegible] battaglia intellettuale di Hayek è ancora da vincere in un Paese come il nostro, tuttora [illegible] che [illegible] e spesa pubblica siano viatico e non ostacolo a lavoro e benessere.

C'è, infine, una terza ragione. Se l'Europa vuole riunificarsi davvero [illegible] i Paesi ex comunisti a[illegible] piagati dalle conseguenze di [illegible] sant'anni di Ottobre rosso, il terreno di quest'incontro è sulle idee di Hayek prima che sull'ammontare [illegible] investimenti e aiuti. Anatoli Chubais, primo privatizzatore nella Russia di Eltsin, raccontava che «i giorni più felici della mia vita li ho trascorsi a leggere Hayek fino a tarda notte». Forse anche oggi qualcuno [illegible] legge allo stesso modo, a Belgrado. [illegible] deludiamolo.

[illegible] AL GIORNALE

Maroso, gol e modestia in caserma. Europa, la guerra ti danneggia

Una valigia di ritagli per il terzino granata

Nella [illegible] compagnia, la 5ª del 3° Rgt. Bersaglieri, prestò servizio, in Alessandria per alcuni mesi, Virgilio Maroso, il fortissimo terzino del Torino e della Nazionale, scomparso, poi, nella tragedia [illegible] Superga il 4 maggio 1949. Anch'egli faceva parte di una sparuta minoranza di torinesi e, per questo motivo, subito fraternizzammo [illegible] gliendoci lo stesso castello in camerata, lui sopra ed io al piano inferiore. Nessuno di noi due era piemontese ma, residenti a Torino sin dall'infanzia, ci esprimevamo in dialetto torinese.

Quando potevamo permettercelo, cenavamo in qualche trattoria del centro e, a tavola, mi metteva al corrente di quanto i dirigenti della squadra calcistica dell'Alessandria si stessero adoperando per farlo trattenere in loco, seppure si giocasse allora un campionato [illegible] generis. Teneva in camerata, vicino al posto letto, una valigetta di fibra piena di ritagli, fotografie ed articoli di giornali sportivi che parlavano [illegible] lui, ma [illegible] dimostrava di trarne vanto. Era mode[illegible] pur sapendo di valere e s'inseriva volentieri nelle nostre partitelle di calcio negli spazi erbosi fra una casermetta e l'altra, assicurandoci, ogni volta, sempre larghi margini di reti. Dislocato il Reggimento [illegible] Liguria, lo persi [illegible] [illegible] capii che l'Alessandria era riuscita nell'intento [illegible] risparmiargli i disagi della [illegible] d'impiego. Ci scambiammo, saltuariamente, solo qualche cartolina in franchigia.

Dopo la guerra, mi limitai a seguire le sue vicende attraverso le cronache sportive sui giornali, fino a quando, agli inizi del '48, mi capitò di incontrarlo più volte nella mia zona. Parlavamo dei nostri ricordi, ancora assai vicini, della naia e dei suoi propositi [illegible] sposarsi. Era sempre affabile e garbato come l'avevo [illegible] [illegible] caserma, per nulla borioso [illegible] quella fama che la stampa e i cinegiornali sportivi gli avevano creato attorno. L'ultima volta [illegible] lasciammo con la promessa di incontrarci, voleva farmi provare la 500 che il Torino aveva regalato ai suoi giocatori. Quell'appuntamento [illegible] ci fu. Gli [illegible] omaggio, invece, qualche setti[illegible] dopo, in piazza Castello al funerale di tutta la valorosa ma sfortunata squadra granata.

Franco Leotta, Torino

Quando il [illegible] «spira» [illegible] [illegible]

Il cellulare «propagato» di mia figlia è stato disattivato dal gestore (Tim) esattamente dopo 12 (+1) mesi dall'inizio del contratto. Il motivo è che tutti, credo, i gestori adottano come reg[illegible] quella secondo cui se il cellulare non viene ricaricato entro [illegible] anno, funziona [illegible] per il tredicesimo mese solo in ricezione, poi «spira». La conseguenza è che occorre rifare [illegible] [illegible] contratto per avere, tra l'altro, [illegible] nuovo numero: chissà perché non è possibile poi recuperare l'importo residuo della [illegible] scaduta. Il gestore fornisce giustamente un preavviso telefoni[illegible] automatico quando la [illegible] scende sotto [illegible] certo importo. Non abbiamo avuto però un analogo preavviso quando addirittura è stato deciso di disabilitare [illegible] tutto il telefono («numero inesistente») scippando l'importo rimasto dentro e soprattutto creando un grave ed immotivato disservizio. Come è chiaro, [illegible] figlia usa poco il telefonino e, oltre a ciò, vive per lunghi periodi all'estero: usare poco il cellulare però non può e non deve [illegible] certamente considerato alla stregua [illegible] un reato da sanzionare. Mi auguro vivamente che qualcuno sappia risolvere correttamente questa cosa.

Gianluigi Bacchelli, Bologna

[illegible]

[illegible] DI [illegible]

> Gentile Signor Del Buono, riconoscendole l'assoluta equanimità marcoaureliana e constatando che per «soli motivi morali» [illegible] e missili, produzione USA, vengono generosamente elargiti [illegible] navi ed aerei, produzione USA, ritengo moralmente doveroso rinfrescare alcune memorie vergini e incorbidite, da alcuni media, ricordando..
>
> **dr. prof. Umberto Temisti, Ventimiglia**



La storia è fatta dai vincitori

Oreste del Buono

«PRIMO) Che la più grande "pulizia etnica" in assoluto a livello mondiale l'hanno partorita gli USA. I cattivi pellirossa [illegible] stati sterminati dai buoni cowboys sino e oltre il massacro di Wounded Knee (1890).

«2°) La più grande "pulizia etnica" in Europa è avvenuta nella Prussia e nella Slesia con l'espulsione nel '45 di solo 16 milioni di tedeschi.

«3°) Che l'Impero Britannico è stato fondato con metodi i più gentili dei quali consistevano nell'avvelenamento dei pozzi, Sud Africa 1900.

«4°) Che gli attuali moralisti della Nato, gli angloamericani nel 1945, a poche ore dalla fine del conflitto, a Dresda, hanno carbonizzato solo 230.000 civili in una città disarmata e piena di rifugiati, convinti che il rispetto per le opere d'arte servisse... soprattutto bombe a scoppio ritardato per impedire gli spegnimenti (ero presente). Col progetto Manhattan hanno turlupinato i fisici convinti di lottare contro Hitler e non per Hiroshima e Nagasaki.

«5°) Che Clinton, dopo essere [illegible] posto sul filo del rasoio di perdere anche lo stipendio, dopo l'apertura della crociata è pienamente e gioiosamente ritornato a essere, come mai prima, il Capo ossequiato: aveva chiesto al Congresso 6 mld di dollari, gliene hanno offerti 12; entusiasmo stellare.

«6°) Che gli angloamericani erano prontissimi a scatenare l'Apocalisse termonucleare per difendere lo Stato jugoslavo: ora, se Tito non fosse morto, lo avrebbero trattato esattamente come Ceausescu e signora o, nel migliore dei casi, come Milosevic. La fine di Alberico da Romano (1260), fratello del più noto Ezzelino, è la copia esatta di quella di Ceausescu (da "figlio prediletto e amarissimo", appena cambiata la situazione politica esterna diventa "essere infernale", "escremento del demonio". Amen e così sia».

Gentile professore, sono lieto di averle potuto offrire un poco di spazio per uno sfogo sincero. La storia la fanno i vincitori, i vinti sono costretti a credere anche alle balle peggiori.

Il Dna [illegible] rifiuta le bombe

Gli attuali governanti europei si dicono di sinistra e appartengono all'Internazionale Socialista. Ma il socialismo ha nel suo Dna costitutivo e nella sua tradizione l'internazionalismo inteso come unione e pacifica coesistenza dei popoli, e rifiuta le guerre che, sempre secondo tradizione, sono appannaggio del capitalismo. Ora questi nuovi socialisti aggiornano la tradizione e non temono di lanciarsi, insieme agli Usa, in una guerra di aggressione a un piccolo Paese, la Serbia. Credo farebbero meglio a [illegible] re l'etichetta di socialisti, per non far rivoltare nella tomba i nostri Filippo Turati, Pietro Nenni e altri.

Sempre questi governanti ripetono che l'invasione via terra (del Kosovo? della Serbia?) non è «all'ordine del giorno». Intanto Clinton mobilita 33.000 riservisti (forse per la parata in Fifth Avenue?). Credo farebbero meglio a dire con chiarezza che so[illegible] contrari all'invasione per le perdite di vite umane, i disastri, i pericoli e [illegible] destabilizzazione in Europa che ne sortirebbero. Dire che non è all'ordine del giorno [illegible] significa nulla, gli Usa han[illegible] dimostrato di procedere [illegible] vogliono con l'assenso o meno degli alleati, e solo una forte e dichiara[illegible] presa di coscienza [illegible] Paesi e [illegible] Parlamenti europei [illegible] potrà fermare.

Luca Sperelli, Milano

Distruzioni [illegible] ma [illegible] è lontana

Se si costituisse [illegible] federazione degli Stati europei questa entità conterebbe 700 milioni di abitanti e [illegible] potenzialità economica e politica corrispondente al grande patrimonio di cultura, tecnologia, risorse naturali disponibili. Vale a dire sarebbe [illegible] dei maggiori, forse il maggiore interlocutore sul panorama mondiale. Evenienza gradita a tutti? C'è da dubitarne, visto che gli Usa detengono ora il titolo di unica superpotenza, [illegible] sembrano propensi ad abbandonarlo. Questo può spiegare perché gli Usa pratichino con indifferenza bombardamenti e distruzioni in Europa: i lutti [illegible] per loro lontani, mentre un possibile concorrente, indebolito e incerto, è per ora messo a tacere.

Claudio Valente, Monza

Padre Pio e Sindone stimmate in contrasto

L'ultima enciclica papale è stata dedicata alla relazione tra fede e ragione, considerate non più antagoniste bensì sussidiarie per la ricerca della verità. La tesi mi trova consenziente, semprechè per fede non si intenda la credulità popolare, che con la ragione non ha nulla a che spartire.

Orbene, due avvenimenti dei quali si parla in questi giorni, la beatificazione di padre Pio e la rinnovata ostensione della Sindone potrebbero formare oggetto di un'interessante esercitazione. Come [illegible] i fautori della santità di padre Pio, [illegible] no veramente molti, sostengono che Dio lo ha gratificato [illegible] la [illegible] sione delle stimmate, impresse tra l'altro nel palmo delle mani. Per contro i sostenitori dell'autenticità [illegible] Sindone in quanto lenzuolo funebre del Cristo vantano quale segno [illegible] autenticità dell'impronta il fatto che la ferita dei chiodi si trovi non già nel palmo della mano bensì nei polsi, collocazione necessaria [illegible] condo il medico francese Barbet affinché il corpo non si staccasse [illegible] patibolo.

[illegible] fede e la ragione ci dicono [illegible] non si possono attribuire a [illegible] lo le stimmate di padre Pio e contemporaneamente ritenere la Sindone il lenzuolo funebre del Cristo. La fede, perché ci induce a credere in un Dio onni[illegible] che dando le stimmate a padre Pio [illegible] avrebbe dimenticato di collocarle al posto giusto, la scienza perché non [illegible] può ritenere che le tracce dell'esecuzione di Gesù siano tanto diverse.

Credo [illegible] i credenti dovrebbero decidere a questo punto se ritenere di autentica origine divina le stimmate [illegible] frate di Pietrelcina o ritenere autentica [illegible] Sindone. Perché entrambe le cose non possono essere ritenute autentiche per la contraddizion che nol consente, come direbbe Dante. Altrimenti dovrebbe uscire una nuova enciclica [illegible] indichi quale strumento di accertamento della verità non più la fede e la ragione, bensì credulità e superstizione.

Franco Rizzo, Torino

Le lettere vanno inviate a LA STAMPA Via Marenco 32, 10126 TORINO fax 011 - 6568924 e-mail [illegible]

A Torino la Biennale di Antiquariato, dedicata al critico scomparso in autunno. Parla Alvar Gonzalez Palacios, che ha guidato la scelta delle opere

Zeri, il mio inimitabile amico

«Aveva un fiuto diabolico e poteri medianici»

Marco Vallora
TORINO

SE qualcuno ha ancora voglia di polemiche, [illegible] qua, non mi sottraggo certo, avan[illegible] ha appena provocato spu[illegible]eggiando Alvar Gonzalez Palacios, alla Biennale dell'Arte Antica, di fronte alla platea adorante di antiquari ch[illegible]rapazza come studenti svogliati e che sembra[illegible] aver trovato in lui il nuovo Zeri. Non deve esser facile l'eredità-Zeri, per questo indiscusso [illegible] [illegible] arti applicate che viene dalla vecchia Cuba non ancora castrista, questo conoscitore infallibile e scrittore elegante che al Lingotto, ha ereditato la delicata posizione di presidente del comitato scientifico di esame delle opere in [illegible] Adesso che [illegible] a prendersi gli applausi dice, basta, non mi piace parlare [illegible] pubblico, voglio solo dormire, [illegible] la foga istintiva della polemica lo travolge.

Dunque, quali sono le «colpe» da attribuire alla categoria degli antiquari?

«Sono ricchi, pieni di [illegible]ze importanti, di connection politiche, ma che si sveglino, ragazzi! Devono darsi un impulso, ribellarsi, coalizzarsi contro uno Stato che [illegible] [illegible] nulla e li penalizza soltanto, invece di godere unicamente se il collega ha dei problemi».

Sbaglio [illegible] [illegible] al caso del[illegible] [illegible]

[illegible] certo, è stata una farsa grottesca e tutti gli antiquari [illegible] farsi i dispetti. Mentre lo Stato ignorante ne approfitta: per paura di sbagliare, blocca tutto. Facile, ma anche cretino, perché [illegible] nessuno fa più vedere nulla, fra un poco non riusciremo nemmeno più a fare le mostre, per questo panico ben giustificato. Intanto le [illegible] più importanti [illegible] [illegible]pre andate all'estero col bollo del governo, che mentre si spaventa se varca la frontiera una [illegible] rotta [illegible] Capodimonte [illegible] [illegible] frega poi se crolla il Duomo di Noto. E se i mobili di [illegible] (che tra l'altro provenivano tutti dall'estero, dunque dove sta tutto questo scandalo?) [illegible] [illegible] fondamentali, perchè non li hanno comprati prima? L'antiquario Rossi era sempre lì, dormiva nei cassetti dei suoi mobili, bastava bussare. Ma [illegible] [illegible] problema è che l'Italia è come il Burundi: vuole le [illegible] ma [illegible] vuole pagare».

Fratello di Zeri, anche per la via polemica?

[illegible] [illegible] mio modo di essere spagnolo, io non dico mai nulla alle spalle, non ho la malattia italiana, cattolica, dell'ipocrisia. E devo dire che proprio mi pento dei sette anni di rottura con lui. So bene, in fondo, che avevo le mie ragioni: non si caccia di casa come fece lui un amico [illegible] trent'anni, per un fantasma che riguardava la nostra rivista. In questo era infantile. [illegible]a [illegible] noia, avere ragione! Non c'è nulla di più stupido dell'orgoglio. Così mi capitò anni fa, in un aeroporto, di sentirmi chiamare. E mi trovai di fronte [illegible] uomo improvvisamente vecchio, non [illegible] testa, ovviamente, [illegible] piano [illegible] [illegible] a camminare. Fu la nostra amicizia, invece, a rimetterci in modo: ma che vano, quel tempo sprecato!».

[illegible] Zeri la mostra è dedicata insieme a un ricordo [illegible] amici e collaboratori, che si terrà domenica 9 maggio, alle 18. Lei lo ricorda come un amico difficile, un rivale d'intelligenza, un maestro?



«Certo, fu un maestro, anche per [illegible] Ma per strani insegnamenti. Per esempio, per [illegible] [illegible] modestia. Poteva [illegible] anche molto arrogante, [illegible] le persone, [illegible] mai con le cose, gli oggetti. E poi era capace di rimettere [illegible] in discussione, che è poi l'intelligenza. Solo i cretini non rivedono [illegible] le loro idee, non sanno imparare. [illegible] lui aveva capito una cosa molto importante, che si può imparare molto anche [illegible] chi [illegible] più ignorante di noi. Io ho ap[illegible] molto pure da dei marmisti analfabeti, [illegible] è per questo».

Anche Zeri, non disdegnava di «compromettersi» in [illegible] [illegible] con [illegible] ed antiquari, [illegible] il suo gusto materiale, tattile dell'ope[illegible] la sua devozione per Antal. [illegible] questo atteggiamento?

«Se non si tocca, se non si conoscono i segreti del mestiere [illegible] si capisce nulla. [illegible] [illegible] anche un altro dei suoi insegnamenti: l'opera d'arte è una cosa, concreta, non è qualcosa di impalpabile, che riguarda la Poesia con la maiuscola».

[illegible] filtrava tutto attraverso l'intuito [illegible] partiva dal gusto del[illegible] [illegible]

«Sono convinto davvero [illegible] avesse delle doti medianiche, un fiuto diabolico. Riusciva anche a leggerti nel pensiero; per questo io avevo adottato delle tecniche di difesa. Poi, dopo, ripensavo tutto, con la curiosità dello storico. Per questo è folle volerlo imitare: [illegible] [illegible] mettersi delle lenti a conta[illegible] [illegible] avere gli occhi azzurri».

«Lo Stato italiano si spaventa se varca [illegible] confine una tazzina pregiata, ma se ne frega se crolla il Duomo di Noto»



Alvar Gonzalez Palacios
A sinistra Federico Zeri A destra Santo Vescovo di maestro portoghese o spagnolo del XVI secolo

LA BIENNALE IN CIFRE

DURATA
DALL'8 AL 16 MAGGIO

LUOGO
LINGOTTO FIERE, VIA NIZZA 280

NUMERO DI ESPOSITORI
75

VALORE COMPLESSIVO DELLE OPERE ESPOSTE
600 MILIARDI

ORARIO DI APERTURA
DA LUNEDÌ A GIOVEDÌ, DALLE 12 ALLE 20
VENERDÌ E SABATO, DALLE 10 ALLE 23
DOMENICA, DALLE 10 ALLE 20

CATALOGO ALLEMANDI

SITO INTERNET
www.lingottofiere.it/arteantica



ARTE ANTICA

Quadri e mobili d'epoca per 600 miliardi

TORINO

N[illegible] è certo la varietà che manca a questa ricca rassegna di Arte Antica '99 (la stima è di oltre 600 miliardi). Si va da un Senofonte miniato di metà '400 a un intenso orante marmoreo di Isaia di Pisa, da preziosi fondi oro senesi all'elegante Madonna di Wildt, da un fascinoso modellino ligneo di chiesa ancora da attribuire, alle incisioni di Goltzius e Dürer, dal tavolo-leggio per far musica insieme al singolare stipo firmato da Carlo Crespi, figlio dello Spagnoletto, che unisce gusto dell'antico e fasto della natura morta. Né manca la sezione delle armi e quella delle sole cornici vuote. E anche se ci sono curiose seggiole rocchetto da Azzeccagarbugli, un insolito mobile davvero mobile con maniglie e scomparti alfabetici per facilitare l'avidità di un gabelliere, e uno storico calamaio lasciato da Carlo Alberto a Vittorio Emanuele per firmare la pace di Villafranca, due busti sabaudi dei fratelli Collino e un magnifico arazzo francese della bottega reale delle Marche, sempre più si disegna [illegible]sta tendenza a privilegiare i quadri sui mobili (problemi di reperimento o linea [illegible] tendenza?).

La quadreria è di tutto rispetto: da quella ricercatissima di casa Pratesi, [illegible] le deliziose *Scene di Nani* di Dehò, al Benvenuto di Giovanni transitato pure per il Metropolitan, dal magnetico ritratto antonellesco di Jacometto al truce Avalos con l'occhio cecato di Tanzio [illegible] Varallo, da una tenera Trinità casalinga del Cantarini a un insolito Carlo Levi a un divertentissimo interno dello Studio di Vela, dove sonnecchia appena sbozzato il ritratto di Cavour. [illegible]orse a guardare la coerenza rinas[illegible] di alcuni [illegible] monografici, la linea da seguire potrebbe [illegible] proprio questa. Come dimostra anche la raccolta-mostra sul [illegible] dagli incanti bizantini al turbine cromatico di Nospolo. (m. vall.)

Lucas presenta in anteprima l'attesissimo «Episodio I - La minaccia del fantasma»: in sala entusiasmo [illegible] anche perplessità

Star Wars, Omero nel futuro

Tra bighe volanti e omaggi a Kipling

Effetti speciali strabilianti per le scene ambientate nella città-pianeta [illegible] Corouscant o nel fantastico mondo subacqueo di Naboo

Lorenzo Soria

NEW YORK

Sono venuti tutti, l'altra sera. C'era Harrison Ford, il leggendario Han Solo dei primi tre episodi. C'era Liam Neeson, nuovo protagonista nella parte del Jedi Qui-Gon Jinn. C'era Ewan McGregor, cui [illegible] toccato il ruolo [illegible] Obi-Wan Kenobi, il Jedi che aveva avuto il volto di Alec Guinness. C'era il piccolo Jack Lloyd, l'innocente Anakin Skywalker che da grande cederà alla tentazione del lato oscuro [illegible] diventerà Darth Vader. Ed è [illegible] anche lui, George Lucas, il creatore di questo universo parallelo che per generazioni di persone non [illegible] semplicemente una saga [illegible]matografi[illegible] [illegible] un mito, una scuola di vita, un'esperienza religiosa [illegible] spirituale. Poi, nel cinema di Union Square [illegible] Manhattan dove giovedì sera c'è stata l'anteprima [illegible] calato il buio. Su [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cominciata a scorrere [illegible] scritta: «Molto tempo fa in [illegible] galassia lontana lontana». [illegible] allora ci sono [illegible] applausi, urla, bambini e rag[illegible] [illegible] sventolavano in sala le loro sciabole verdi e lumin[illegible] [illegible] quelle dei loro eroi.

Come sanno tutti quelli che in questi mesi hanno navigato su Internet alla ricerca di siti che rivelavano la trama del film for[illegible] più [illegible] [illegible] [illegible] della storia del cinema, «Episodio I - La minaccia del fantasma», [illegible] porta trent'anni indietro rispetto al primo dei tre episodi di «Guerre stellari». La potente Federazione [illegible] Commercio ha tagliato le vie di comunicazione con il pianeta Naboo [illegible] due Jedi, il Maestro Qui-Gon Jinn e il suo allievo Obi-Wan Kenobi, partono con l'obiettivo di trovare una mediazione. Ma Amidala, la quattordicenne regina di [illegible] (e futura mamma di Luke e della principessa Leia) non ha intenzione di soccombere al diktat [illegible] Federazione. Si ribella e dato che lei rappresenta le forze del bene [illegible] ci vuole molto ad intuire come andrà a finire.

[illegible] la trama, in realtà, è un po' confusa, co) risul[illegible] che ha gene[illegible] entusiasmo ma anche alcune perplessità. «Come [illegible] di fantascienza è ottimo», commentava un teenager all'uscita della proiezione. «Come un episodio di "Guerre Stellari", invece, non ci siamo».

I primi [illegible] episodi [illegible]lla cele[illegible] [illegible] hanno in effetti [illegible] più lineari e più semplici. Questa volta, invece, Lucas ha finito forse per prendersi un po' troppo sul serio e ha [illegible] «Episodio I» di riferimenti e omaggi a Ben-Hur, Lawrence d'Arabia, Blade Runner [illegible] poi [illegible] Kurosawa e a John Ford e a Tolkien e a Kipling e a Omero. Un po' troppo, forse, per raccontare in immagini quella che è poi una favola intergalattica per ragazzi con un po' di parabola morale sulla lotta tra bene e male, tra volontà e destino. Ma gli effetti speciali sono davvero speciali, come la corsa sulle bighe volanti del gio[illegible] Anakin, la battaglia tra i [illegible], [illegible] scene girate nella città-pianeta di Corouscant, [illegible] quelle del fantastico pianeta subacqueo di Naboo e poi ci sono i personaggi, [illegible] famigliari come [illegible] vecchio maestro Joda [illegible] i due amatissimi [illegible] [illegible] [illegible] O3-CPO, altri nuovi come Anakin e i due Sith Lords, i Signori [illegible] [illegible]ale Darth Sidious e Darth Maul. C'è anche Jhar Jar Binks, una rana dalle forme un po' androgine, una creatura generata interamente con il computer e la cui presenza finisce per offuscare [illegible] quella di attori come Liam Neeson, co[illegible] Samuel Jackson nella parte di [illegible] membro del consiglio dei Jedi [illegible] dell'attrice bergmaniana Pernille August nella parte della mamma di Anakin.

Mentre migliaia di ragazzi vivono accampati fuori dalle sale cinematografiche per poter raccontare [illegible] giorno ai loro nipoti [illegible] [illegible] visto per primi «La minaccia [illegible] fantasma», i critici saranno probabilmente non molto generosi [illegible] torneranno [illegible] domandarsi [illegible] Lucas, con la sua saga galattica, ha reinventato o ha ucciso il cinema. [illegible] La Forza è ancora [illegible] lui. E [illegible] il nuovo film, alla fine, non batterà i numeri di «Titanic», sarà comunque il più grande fenomeno cinematografi[illegible] dell'anno.





Sopra, Jake Lloyd. Al centro, il saggio Yoda. Nella foto grande, [illegible] McGregor e Liam Neeson



Trama un po' confusa e molti riferimenti: da «Blade Runner» a «Lawrence d'Arabia»

Anche Barbie nella galassia

Merchandising senza precedenti al regista 7 mila miliardi di lire

NEW YORK

Quando George Lucas fece la trattativa con la 20th Century Fox per il primo «Guerre stellari» chiese di rinunciare ai 500 mila dollari che gli spettavano come compenso per la regia in cambio dei diritti sul merchandising. I boss dello studio lo guardarono come se fosse matto. Pensavano che quel film [illegible] sarebbe andato a parare da [illegible] parte, alcuni volevano addirittura cestinarlo. E lui, Lucas, domandava i diritti sulla riproduzione [illegible] la commercializzazione di quegli strani personaggi? Che se li tenesse.

Ventidue anni dopo, quella semplice e allora un po' presuntuosa richiesta ha fatto entrare nelle tasche [illegible] Mr. Lucas la bellezza di 4 miliardi di dollari, oltre 7 mila miliardi di [illegible] lire. E anche adesso George Lucas [illegible] businessman sa che quanto creato da George Lucas regista [illegible] sceneggiatore [illegible] solo il volano che metterà in moto un'operazione commerciale che non ha precedenti nella storia del cinema.

La forza dei mercati è con Lucas e il primo segno è venuto nella [illegible] tra domenica e lunedì, quando sono entrati in commercio i primi giocattoli. Fuori dai negozi di giochi come nel ciberspazio si sono formate lunghe code reali e virtuali e la Hasbro ha potuto cominciare [illegible] recuperare i soldi investiti. Per assicurarsi l'esclusiva, il presidente del gigante dei giocattoli Alan Hassenfield si è fatto crescere la barba, si è travestito come Obi-Wan Kenobi [illegible] è presentato al cospetto di Lucas offrendo la bellezza di [illegible] milioni di dollari, circa 1000 miliardi. Ma giocattoli e figure [illegible] solo [illegible] parte della macchina commerciale messa in moto [illegible] nuovo episodio della saga intergalattica. Per poter associare il [illegible] nome a Lucas, la Pepsi-Cola ha lanciato una campagna da 2 miliardi [illegible] dollari, parte dei quali finiscono per generare pubblicità gratuita per il film. Altri grossi nomi del fast-food, come Taco Bell, Pizza Hut [illegible] Kentucky Fried Chicken lanceranno una p[illegible] per «sconfiggere il lato oscuro» e arrederanno i loro ristoranti con temi decorativi ispirati ai pianeti Naboo, Corruscant e Tattooine. E poi [illegible] [illegible]no le bambole Barbie, le car[illegible], i vestiti, gli shampoo, i saponi, i Lego, i cappellini, le T-shirts, i portachiavi, i videogames. Si calcola che questa operazione «Episodio I» potrebbe portare nelle tasche di Lucas altri [illegible] miliardi di dollari, generati non in 22 anni ma in 12 mesi. [l. s.]

PRIMA CINEMA

«Il figlio perduto» di Chris Menges con Auteuil e la Kinski

Un detective tra i pedofili

Bel film [illegible] concessioni al voyeurismo

[illegible] Levantesi

A voler esemplificare la differenza tra certo cinema hollywoodiano e certo cinema europeo, cosa di meglio che guardare [illegible] modo completamente diverso [illegible] cui l'americano «8 mm» e l'anglo-[illegible] «Il figlio perduto» sviluppano uno spun[illegible] analogo? [illegible] entrambi i thriller abbiamo un investigatore privato che nel corso [illegible] un'indagine viene risucchiato in una realtà di intollerabile efferatezza: il mondo degli «snuff movies» nel primo caso e la prostituzione di bambini nel secondo. Ma il regista Joel Schumacher non si perita di [illegible]tografare su grande schermo il pornofilmino con omicidio in diretta la cui visione tanto sconvolge il protagonista Nicolas Cage; mentre il cineasta britannico Chris Menges interrompe quasi subito le immagini di una videocassetta contenente scene di sesso tra un vecchio grassone e un povero ragazzino, scegliendo di mostrarne l'orrore sul primo piano del detective Daniel Auteuil e nulla concedendo al voyeurismo.

Insomma, se «8 mm» con l'occhio al botteghino (che infatti dà ottimi risultati) stuzzica l'eventuale morbosità dello spettatore, «Il figlio perduto» sollecita il pubblico a riflettere sulla spaventosa ingiustizia del mondo. Occorre precisare che la maggior parte dei bambini vittime dello sporco traffico provengono dalle zone più misere della Terra? E del resto Menges è l'autore del pluripremiato «Un mondo a parte» (1988) sul tema dell'apartheid.

Pur utilizzando tutti gli stereotipi classici a partire dalla figura del detective solitario e disincantato [illegible] scopre di avere ancora delle motivazioni, «Il figlio perduto» li elude uno a uno affidandosi al gioco sottile delle psicologie. Con un risultato efficace ed elegante cui contribuiscono il cast (con Auteuil, Nastassja Kinski [illegible] Katrin Cartlidge) e [illegible] apporti raffinati dell'operatore Barry Ackroyd e del musicista Bregovic.

IL FIGLIO PERDUTO
di Chris Menges
con Daniel Auteuil, Nastassja Kinski
Katrin Cartlidge
Gran Bretagna/Francia 1999
Genere: thriller
Al cinema: Chaplin 2 e King di Torino, Corallo [illegible] [illegible] di Milano, [illegible] [illegible], [illegible], [illegible] Farnese, Trianon di Roma

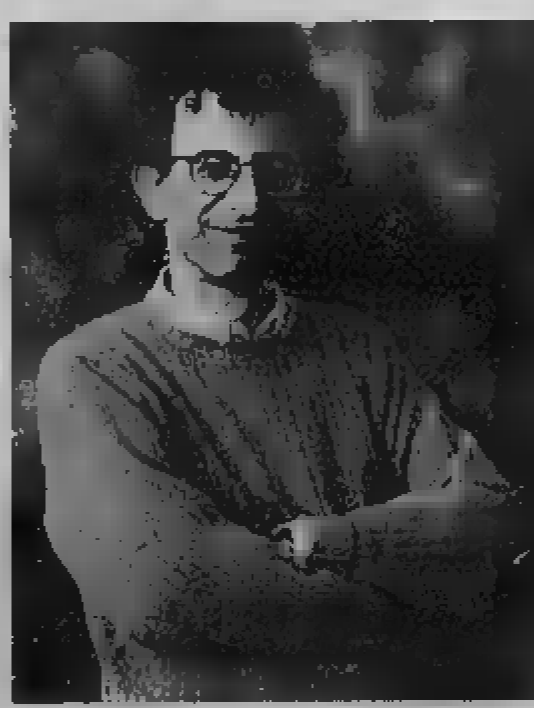
La giornalista della «Stampa» affianca Lerner su Raidue

«Pinocchio», arriva la Meli per le puntate sul Quirinale

ROMA

Gad Lerner, che [illegible] realizzato [illegible] Bucarest la [illegible] ultima puntata di «Pinocchio» su Raidue, si occuperà la settimana prossima delle elezioni del presidente d[illegible] Repubblica. Alla nuova serie del programma collaborerà, in studio, Maria [illegible] Meli, [illegible] «Stampa». Meli, [illegible] anni, da cinque alla «Stampa», due figli, seguirà da giornalista politica, il lavoro che svolge abitualmente nel Transatlantico di Montecitorio, [illegible] gran[illegible] partita del Quirinale. L'esperi[illegible] di [illegible] a «Pinocchio» segue quella [illegible] un [illegible] giornalista della «Stampa», Maurizio Molinari, che è diventato un volto abituale delle puntate dedicate alla guerra, quando il programma ha raggiunto punte del 30 per cento di share (la percentuale d'ascolto).





Maria Teresa Meli, giornalista de «La Stampa». Nella foto accanto Gad Lerner conduttore di «Pinocchio»: dopo la puntata dedicata a Bucarest il programma di Raidue si occuperà delle elezioni del Presidente della Repubblica

Parla l'attore che, stanco di parti da sex symbol, ha scritto, diretto e interpretato un thriller psicologico

La noia del selvaggio Dillon

Rusty svolta e sceglie la regìa

Antonella Amapane
MILANO

Il bello e dannato di «Rusty il selvaggio» cambia [illegible]. Stufo dei [illegible]li da sex symbol, Matt Dillon se ne crea uno su misura nel film scritto, diretto e interpretato da lui. Un thriller psicologico, ambientato in Asia, che uscirà in autunno.

Con qualche chilo in più, quella faccia da meccanico di provincia che fa impazzire le ragazzine, [illegible] profonda voce impostata, l'attore è arrivato l'altro ieri a Milano. Arruolato da Luca di Montezemolo e Diego Della Valle come testimonial del marchio di occhiali Web, il divo si offre docile ai clic durante un ricevimento in suo onore. E racconta la nuova avventura dietro la macchina da presa [illegible] un'esperienza quasi mistica che lo ha costretto a scavarsi l'anima. La metamorfosi da ragazzaccio a intellettuale era, secondo lui, inevitabile. «Mi stavo annoiando. Volevo sperimentare sensazioni diverse. Ho scritto la sceneggiatura col novellista americano Barry Gifford. Il tandem è durato due anni ed è stato interessante confrontarsi. Abbiamo lavorato giorno e notte a New York, a Miami, ma anche a Taormina da amici. [illegible] fine è venuta fuori una bella storia. Almeno credo. Si intitolerà "City of Ghost". [illegible] il ghost, il fantasma, è una metafora, una condizione dello spirito dei due protagonisti, che ricercano sé stessi».

Chi interpreterà il ruolo femminile?

«Stiamo girando da poco, [illegible] ho ancora deciso, ma [illegible] delle caratteristiche che deve possedere: francese, aria innocente, [illegible] d'acciaio. L'identikit della mia donna ideale? No. Anche se ogni cosa che facciamo riflette una parte dei nostri desideri. L'amore, però, è [illegible] questione chimica, sfugge a qualsiasi schema. Diciamo che mi attraggono le ragazze indipendenti e molto spiritose».

Sembra la descrizione della sua [illegible] fidanzata Cameron Diaz.

«Con Cameron mi sono divertito, è stata una [illegible] relazione, ma non ne voglio parlare. I rapporti a distanza (lui a New York lei a Hollywood ndr) sono destinati a logorarsi».

Perché arrossisce quando si accenna a una nuova fiamma a Roma?

«A Roma ho tanti amici e... amiche, ma nego una love story in corso. Domani andrò a Villa d'Este a riposarmi, da solo. La regione italiana che più mi affascina resta comunque la Sicilia. Sogno di girare un film da quelle parti, magari sulla mafia».

Che cosa fa quando non lavora?

«Colleziono dischi Anni Settanta. Vorrei mixare tutte le canzoni che hanno segnato le tappe della mia vita. Il primo amore, la prima delusione... L'altro hobby è cucinare il risotto».

[illegible] lei ha fatto anche l'indossatore. Poi con Cameron Diaz presenziava spesso alle sfilate, la moda resta una sua passione?

«Non sono un fanatico, ma mi sono affezionato a uno stile. Quello americano classico. Il capo di abbigliamento da cui non potrei mai separarmi è un paio di pantaloni Anni Quaranta, asciutti e a vita alta. Penso che mi farò seppellire con quei calzoni. Sono perfetti, proprio come quelli che indossava Robert Mitchum, un attore che trasudava eleganza da tutti i pori. E' lui il mio modello. [illegible] mi vedrete mai in jeans e scarpe da ginnastica, odio quella tenuta stracciona estrapolata dallo sport».

«Ma il mio vero sogno è girare in Sicilia [illegible] film sulla mafia»



L'attore Matt Dillon (35 anni) è passato dietro alla cinepresa

Genova, 11 giugno

Springsteen [illegible] torna in Italia

MILANO. Bruce Springsteen torna in Italia a sorpresa: in coda al suo tour europeo, prima di tornare negli States, l'11 giugno farà tappa allo stadio Ferraris di Marassi a Genova, dopo essere stato il 17 aprile a Bologna e il 19 e il 20 aprile a Milano. Lo ha reso noto, in una conferenza stampa, la Barley Arts, il promoter italiano. Il ritorno del [illegible] e della sua «E-Street Band» è stato possibile - è stato spiegato dagli organizzatori - grazie alla disponibilità a concedere lo stadio da parte del presidente del Genoa Calcio, Massimo Mauro, e dell'assessore comunale genovese allo Sport e Turismo, Carlo Repetti. I biglietti saranno in vendita da martedì prossimo in [illegible] punti in tutta Italia fra cui le filiali della Banca Antoniana Popolare Veneta [illegible] Lombardia, Friuli, Veneto, [illegible]lia-Romagna, Piemonte, Liguria, Lazio e Sicilia.

Ventura contro Barale

«[illegible] boomerang»

[illegible] Dondoni

Simona Ventura è diventata diplomatica, ma fino a un certo punto. E alla presentazione del programma «Zelig facciamo cabaret» (Italia 1 da martedì 11 maggio alle 20,45), incalzata con domande che avrebbero voluto risposte polemiche su Paola Barale e sul fatto che le abbiano assegnato un Telegatto pur non avendo [illegible] suo programma, ha replicato: «Sono contenta per Paola che ha vinto [illegible] personaggio femminile dell'anno ma sono più contenta per il premio che ho vinto per la trasmissione "Le jene". In ogni [illegible] ci sono cose del mondo televisivo che passano sopra la mia testa e non voglio commentare. Sono convinta però che un premio non meritato possa diventare un boomerang per chi l'ha vinto. E poi sono felice perché Daniele Piombi mi ha appena chiamata per annunciarmi che la Rai ha deciso di premiarmi per quello che ho saputo fare quest'anno e per la mia crescita come conduttrice tv. Fra i premi che mi hanno preannunciato ci saranno quello per "Donna tv dell'anno" e "Programma tv dell'anno"».



Simona Ventura

La Ventura dice e non dice. Ammicca e sorride, ma fa capire che in realtà è rimasta male per il Telegatto che non le hanno assegnato. Ancora, la presentatrice ha detto che non andrà a «Domenica In» perché «mi sono sposata con Stefano Bettarini per costruire una famiglia e viverla e non per fare la pendolare di lusso. Amo stare a Milano e l'idea di lavorare a Roma non mi piace molto. Inoltre e perché mai dovrei lasciare Mediaset?»

Dopo il su[illegible] dello scorso anno per la terza edizione di «Zelig facciamo cabaret», Roberto Giovalli ha deciso di premiare lo sforzo degli autori Gino, Michele, Giancarlo Bozzo, Carlo Turati e Massimo Dimun[illegible] portandoli in prima serata. La conduzione oltre che alla Ventura è stata affidata a un ritrovato Massimo Boldi che dopo anni di cinema torna in tv. «Il mio ruolo sarà quello di disturbatore. Porterò in [illegible] una decina di personaggi diversi alcuni conosciuti e altri nuovissimi».

Dopo una durissima selezione è nata una squadra di comici (saranno 36 a puntata) fra i quali Rocco Barbaro, Giorgio Faletti, Ale e Franz, Bebo Storti che farà rivivere il Conte Uguccione, i divertentissimi Fichi d'India e Raul Cremona. Anche quest'anno il programma sarà registrato il lunedì [illegible] davanti a un pubblico vero e la regia è affidata a Rinaldo Gaspari.

NOTIZIE [illegible]

MIRAMAX CAMBIA TITOLO. Il massacro del Colorado ha convinto la Miramax a cambiare titolo a un film. La pellicola, una commedia-horror, la cui uscita americana è prevista per il 20 agosto, avrebbe dovuto chiamarsi «Killi[illegible] Mrs.Tingle» ma è stato mutato in «Teaching Mrs.Tingle». La Miramax ha negato che il nuovo titolo abbia qualcosa a che fare con il massacro alla Columbine High School del mese scorso a Littleton ma i sospetti di un legame tra il film e la strage sono fortissimi: la trama, infatti, parla di un piano per uccidere un professore.

TAMARO E RON PER SAN [illegible]. La scrittrice Susanna Tamaro e il cantante Ron hanno unito le loro forze per allestire un musical dedicato a San Francesco d'Assisi, da portare in tournée in Italia negli ultimi mesi del 2000, anno del Grande Giubileo. E' stata un'amica comune, la cantante Tosca a far incontrare Ron e Tamaro, che [illegible] fanno mistero della loro fede cristiana. E' nata così l'idea del progetto «Francesco», il nuovo musical italiano sul Poverello: per il debutto dello spettacolo, ad Assisi, potrebbe essere scelta [illegible] simbolo del 4 ottobre 2000, giorno in cui si festeggerà il patrono d'Italia. Ron si è assunto il compito di musicare il testo scritto dalla Tamaro, e ha deciso anche di interpretare la parte di Francesco in teatro.

[illegible] 2. Il produttore italiano Dino De Laurentiis è [illegible] a un accordo per l'acquisto dei diritti cinematografici di «Hannibal», l'ultimo thriller di Thomas Harris sulle avventure del dottor Hannibal Lecter, il cannibale del «Silenzio degli innocenti». De Laurentiis, dice «Variety», avrebbe messo a disposizione oltre nove milioni di dollari (oltre 16 miliardi di lire) per i diritti, la cifra più alta [illegible] pagata per un adattamento per il grande schermo. Sul prezzo pagato per i diritti sul seguito del film di Jonathan Demme che nel 1991 fece da mattatore agli Oscar con Anthony Hopkins e Jodie Foster protagonisti, c'è estremo riserbo ma la cifra sarebbe altissima. [illegible] farà arrivare «Hannibal» in libreria a giugno dopo averci lavorato sopra per dieci anni.



Jodie Foster

[illegible] DE NIRO [illegible] GIUDICE. Robert De Niro è comparso ieri di fronte al giudice istruttore Hervé Stephan per [illegible] ascoltato dopo avere presentato [illegible] denuncia contro un magistrato parigino. [illegible] dà notizia l'Afp, ricordando che De [illegible] aveva querelato, il 17 marzo, il giudice istruttore Frederic N'Guyen, che, nel febbraio del 1998, l'aveva fermato e ascoltato come testimone in [illegible] vicenda di sfruttamento della prostituzione. L'attore era considerato dal giudice N'Guyen «un presunto cliente» di un giro di squillo di lusso. Ma le circostanze dell'interrogatorio e la divulgazione alla stampa avevano profondamente irritato il divo. La querela di De Niro [illegible] fra l'altro, il giudice di «violazione del segreto istruttorio».

TIVU' & TIVU'

Montalbano con il libro sceneggiato batte anche il collega Montesano

Alessandra Comazzi

DUE poliziotti a confronto. Ma il confronto risulta improponibile, impari, persino ingiusto. Uno è un commissario, si chiama Montalbano, deriva da un libro, colto e popolare nello stesso tempo, e il suo nome deriva da un altro libro. L'altro è ispettore, si chiama Giusto Giusti, e deriva dalla fantasia di un gruppo di sceneggiatori (Sergio Donati, Luigi Montefiori, Marcotullio Barboni) e dall'antica tradizione della commedia dell'arte. Diciamo subito i dati di ascolto: 8 milioni 251 mila spettatori per «Il ladro di merendine» su Raidue, regista Alberto Sironi; 4 milioni 430 mila per «Il segreto del vecchio pistolero» su Canale 5, regista Sergio Martino. La specialità di Enrico Montesano poliziotto è quella di travestirsi, insieme con la sua squadra (tra cui una donna, Mietta, e un nero, Bed Carchia) per stanare i malviventi, naturalmente in lotta perenne con i superiori che lo ostacolano. Il personaggio che ne nasce è una maschera, un tipo, [illegible] le sue caratteristiche fisse e i suoi stilemi linguistici («te possino», a esempio).

Montalbano è prodotto dal talento di uno scrittore, Andrea Camilleri, tardivamente scoperto, negli Stati Uniti prima che da noi. Poi da noi è esploso, diventato un caso letterario. Adesso il commissario è passato alla televisione, con la sua Vigata (la cittadina immaginaria e metaforica della Sicilia dove si svolgono tutte le avventure), la fidanzata Livia di Boccadasse, Genova, i subalterni, Fazio Gallo Galluzzo e Catarella, gli amici, i compagni, i cuochi e le cuoche. E il linguaggio, quel linguaggio siculo-italiano, che rappresenta una delle caratteristiche più evidenti della scrittura di Camilleri. Primo quesito: come risolvere, con gli attori, la questione della lingua? Secondo quesito: come trasferire in una persona vera le caratteristiche di una creatura immaginaria e familiare? Ogni lettore avrà pensato il «suo» Montalbano, forse grasso [illegible] via della propensione per la buona cucina, forse di mezza età (ha fatto il '68), forse sornione fino a quando non si desta per dare zampate ai cattivi. In compenso, chi doveva trasferire i romanzi in tv, si è trovato il compito agevolatissimo dalla scrittura di Camilleri, dai suoi dialoghi che sono già una sceneggiatura, potente e pronta. C'era solo da tagliare e da cucire. I quesiti hanno avuto brillante risposta. Luca Zingaretti è senz'altro più giovane del Montalbano letterario, il '68 non l'ha fatto, ma interpreta con aderenza e passione il personaggio. Lo rende vero, umano, vivido, vitale, carnale. Aiutato dagli altri attori, tutti scelti con estrema proprietà. Il problema della lingua di solito viene risolto dagli sceneggiati in modo approssimativo: qualcuno parla con accento regionale, quasi sempre sbagliato, gli altri rispondono a pera, tanto vale parlare tutti in italiano. Qui no, qui l'italo-siculo è attendibile. Quello di Zingaretti-Montalbano, e anche degli altri, non è più un accento, ma è la trasposizione orale della forma scritta. L'unico personaggio un po' stonato è la fidanzata Livia, la tedesca Katharina Bohm, già fidanzata del medico Massimo Dapporto. E' doppiata, e si sente, porta nel film tv quell'aria estranea e senza personalità delle produzioni internazionali. Dopo «Il ladro di merendine», la settimana prossima tocca alla «Voce del violino». Quattro pallini, da vedere.

[illegible] FILM DI [illegible]

La rivolta degli schiavi

SPARTACUS
1960, [illegible] 4 alle 20,35; dur. 183'

Stanley Kubrick firma il film del suo ritorno (cinematografico) negli Stati Uniti, sostituendo Anthony [illegible] che non si trovò d'accordo con il protagonista-produttore Kirk Douglas. Se i risultati non sono eccezionali [illegible] stesso, rimpianto, autore non fu del tutto soddisfatto), l'opera è un kolossal che si discosta dai prodotti del genere disegnando personaggi everis, per la sceneggiatura «politica» di Dalton Trumbo e per le scene di massa (pensate da Saul Bass). Nel cast Laurence Olivier, Tony Curtis, Charles Laughton, Jean Simmons, Peter Ustinov e John Gavin. Quattro premi Oscar. Arrivato a Roma, il gladiatore Spartaco guida la rivolta degli schiavi contro l'impero ma sarà sconfitto e crocifisso.

[illegible]
1994, [illegible] all'1,00; dur. 82'

Preceduto e seguito da cortometraggi, un dramma inedito del regista del Burkina Faso, Idrissa Ouedraogo, alle prese con il forte richiamo delle radici. Il piccolo africano Moctar, trapiantato in Francia, vede spesso per casa una iena. Ma si tratta di una visione perché sente la mancanza del nonno...

VOCI NEL TEMPO
1996, Raiuno alle 0,35; dur. [illegible]

Il regista del «Pianeta azzurro», Franco Piavoli, firma un altro personalissimo e poetico documentario con gli abitanti di Castellaro. Il susseguirsi delle stagioni della vita: dai giochi infantili alla nostalgia della giovinezza che si allontana.

[illegible]
1990, Raitre alle 3,35; dur. 78'

Il film più famoso di Idrissa Ouedraogo (perché uscito nelle sale) è una sorta di tragedia africana sul confronto generazionale, ma anche tra vecchio e [illegible] tradizione e [illegible] Dopo anni di assenza, Saga torna nel villaggio natale e scopre che la fidanzata Nogma ha sposato suo padre...

[illegible] SI FERMÒ A [illegible]
1961, Raidue alle 14,05; dur. 101'

[illegible] diretto [illegible] l'ultima volta dal fedele Mario Mattoli in una parodia del fascismo. Un ladro si fa passare per medico di Mussolini provocando equivoci a catena fra i gerarchi e le loro amanti.

LA MANO DEL DESTINO
1998, Raidue alle 20,50; dur. 95'

Sigmar Solbach e Katia Weitzenbock in un thriller di Michel Bielawa. Durante una rapina in banca, Knut prende in ostaggio un architetto. Ma durante la fuga, il rapinatore muore e la moglie incinta...

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

[illegible]
Tutti i segreti e le curiosità della corsa al Quirinale (*Parlamento in*, Rete 4, alle 0,25), Alda D'Eusanio parla di osteoporosi (*Domani è un altro giorno*, Raidue, alle 10), come funziona la scatola nera degli aerei (*King Kong*, Raitre, alle 20,40), con il nuovo codice della strada anche i pedoni possono essere multati (*In famiglia*, Raidue, alle 7), viaggio nella Franciacorta, celebre per vini e spumanti (*Gnam, alla scoperta del gusto*, Tmc, alle 13), un'intervista a Ricky Martin (*Rapido*, Italia 1, alle 16,30), Edoardo Bennato duetta con Katia Ricciarelli (*Segreti e bugie*, Raiuno, alle 20,40).

[illegible]

Stufa delle parti in commedie brillanti che ha fatto fin qui, Alessia Marz vorrebbe diventare un'attrice vera («magari mettendomi alla prova [illegible] ruoli drammatici»). Consapevole di non poter arrivare ad essere come il suo modello di riferimento (Jodie Foster), pensa tuttavia che in Italia non ci sarebbe spazio per un'interprete di quel tipo: «Da noi non si fanno film impegnati, va di moda la fiction perché capace di coinvolgere l'intera famiglia».

[illegible]
Fabrizio Capucci su Megane Gale (la modella australiana testimonial della Omnitel, della quale è stato talent scout): «Se non si brucia in troppe comparsate, può riservare delle sorprese. Naturalmente non sa fare nulla, e infatti ai provini per lo spot l'avevano bocciata». «E' bella ma oca», si erano giustificati, [illegible] sa recitare». E io: «Ma avete visto che sguardo che ha? E il [illegible] poi... traspira seduzione».

[illegible]
Poco prima dell'esame di maturità, a diciannove anni, Dario Ballantini [illegible] a sapere che Corrado (appena passato dalla Rai alla Fininvest) [illegible] cercando volti [illegible] per la sua prima trasmissione a Canale 5, *Ciao gente*. Insieme con l'amico che gli faceva da spalla, [illegible] lettera che ebbe risposta quasi subito. Una volta a Roma, Ballantini fece l'imitazione di Bearzot, Falcao e altri. Il duo fu confermato per otto puntate del programma. Ma subito dopo, il collega [illegible] incinta la fidanzata e decise di lasciare il mondo dello spettacolo.

[illegible]
Gianfranco Funari ricorda [illegible] quella volta che, mentre era in Rai, fu contattato da Rete 4: «Avevano invitato il mitico Steve Carlin, quello che ha creato la tivù in America. A novant'anni, il patriarca alza il suo bastone da passeggio e intima ai dirigenti della Mondadori: «Dategli qualunque cifra. Mister Funari non è televisivo. E' la tivù in persona». Mi offrirono novecento milioni, più il venti per cento sul fatturato pubblicitario. Dissi di no, perché mi sembrava scorretto piantare in asso la Rai. Allora Carlin scosse la [illegible]: «Soltanto un pazzo può rifiutare una proposta del genere».

VANNUCCI
Sandro Vannucci, convinto [illegible] difetti: «Ma questo è anche il mio vantaggio, perché non riesco a vedermi nemmeno pregi».
Foto: Alessia Marz

I PROGRAMMI DI OGGI

[illegible]

- 6.00 Euronews [4646660]
- 6.40 Star Trek Voyager Telefilm "Ladri di organi" [5580514]
- 7.30 La banda dello Zecchino Grande torneo tra scuole, avventure e cartoni dell'isola Fantastica. All'interno cartoni animati e telefilm: L'isola di Noè - Gli orsi Berenstain - Teddy & Annie, I giocattoli dimenticati - Barbarossa - Crescere selvaggi - Punky Brewster [5231362]
- [illegible] L'albero [illegible] E. Buscioti, M. Carli, L. Cingoli, A. De Carlo, R. Piumini [7617]
- 10.30 Concerto della Banda musicale della Polizia di Stato dall'Auditorium dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia con il coro del Teatro dell'Opera in occasione della festa della Polizia [7626066]
- 11.35 Lalalchevedrai [7507685]
- 11.40 Check up Rubrica di medicina condotta da L. Azzariti [6111063]
- 12.25 Che tempo fa [2013668]
- 12.30 Tg1 flash [9006]
- 13.30 Telegiornale [7766]
- 14.00 Linea Blu "Speciale Puglia" - 1ª puntata [2517694]
- 15.30 Sette giorni Parlamento [7774514]
- 15.50 Disney club [72216427]
- 18.00 Tg1 [96408]
- 18.10 A sua immagine - Le ragioni della speranza con suor E. Bosetti. A cura di M. marino. Regia di S. Borgiotti [4754250]
- 18.30 In bocca al lupo! Gioco con C. Conti [36294]
- 19.30 Che tempo fa [662]
- 20.00 Telegiornale [6665]
- 20.35 Rai Sport Notizie [6354330]
- 20.40 Segreti e... bugie Varietà con T. Timperi. A cura di R. Carrà, G. Benincasa, F. Di Jorio [6650186]
- 23.15 Tg1 [1680066]
- 23.20 Serata Tg1 [4337750]
- 0.10 Tg1 Notte - Agenda - Zodiaco - Che tempo fa [1566557]
- 0.30 Estrazioni del Lotto [1266422]
- 0.35 Voci nel tempo Film (1996) [5270573]
- 2.10 Segreti 2ª p. [4722647]
- 2.40 Inviato molto speciale Telefilm [5326809]
- 4.00 Ma che domenica amici 12ª puntata [1013469]

[illegible]

- 6.40 Gli scrittori raccontano... Emidio Alfredi [2566206]
- 6.50 Sette meno sette a cura di G. La Porta [3667717]
- 7.00 Tg2 mattina (anche alle 8.00, 9.00, 10.00) [77214]
- 7.05 In famiglia Varietà con [illegible] T. Timperi, R. Capua. Regia di M. Conforti [8251686]
- 9.30 Tg2 Mattina Lis [266666]
- 10.05 Buongiorno professore Telefilm [9425412]
- 11.00 I viaggi di giorni d'Europa [7717]
- 11.30 Anteprima Ventenni [7576]
- 12.00 Ventenni Varietà condotto da S. Martone con la partecipazione di A. Roncato. Regia di M. Guardì [80601]
- 13.00 Tg2 Giorno [43766]
- 13.25 Rai Sport Dribbling [6646430]
- 14.00 Meteo [27750]
- 14.05 Sua eccellenza si fermò a mangiare Film (comm., 1961) con Totò, U. Tognazzi. Regia di M. Mattoli [7521369]
- 16.00 Millennium - Verso il 2000 di don G. D'Ercole [3277137]
- 16.30 Racconti di vita di G. Anversa, V. Caraloli [2161514]
- 18.15 Sereno variabile Rubrica con O. Bevilacqua [9463476]
- 19.05 Meteo [1236427]
- 19.05 Sentinel Telefilm "Polvere rossa" [916665]
- 20.00 Il lotto alle otto Varietà [137]
- 20.30 Tg2 20.30 [21362]
- 20.50 La [illegible] del [illegible] Film (thriller, 1998) con S. Solbach, K. Weitzenbock. Regia di M. [illegible] [427137]
- 22.35 Speciale antidoti [7463476]
- 22.50 Tg2 [8674137]
- 23.05 Palcoscenico presenta Totem letture suoni italiani con A. Baricco [8147427]
- 0.30 Meteo [7781373]
- 0.35 Pugilato Campionato europeo Pesi leggeri [illegible]
- 1.35 Canottaggio [illegible] D'Aloja [1251118]
- 1.45 Biliardo Campionato Italiano [7256626]
- 2.05 Lalalchevedrai [4656712]
- 2.30 Periferie [3777666]
- [illegible] Sanremo compilation [4624677]
- 2.50 Diplomi universitari a distanza [51462366]

[illegible]

- 7.00 Rai educational Amor Roma - Media/Mente - Industria cinematografica - Spazio scuola - La scuola in diretta - Aforismi - La vetrina di Rai Educational
- 8.35 Lalalchevedrai Il rotocalco settimanale sulle novità, gli appuntamenti e le indiscrezioni dei programmi Rai. Conduce M. Leofreddi [9722604]
- 9.10 La legge di Bird [illegible] "La ragazza di Louis" [7632776]
- 10.00 Rai sport Tennis: Internazionali d'Italia [49776]
- 11.00 Messa Pontificiale e Supplica alla Madonna del Santuario di Pompei [8648311]
- 12.15 T3 [2477666]
- [illegible] Okkupati Conduce F. Gentile. Regia di L. Tugnoli [1750]
- [illegible] Fermata d'autobus Conduce P. Franzelin [60175]
- 14.00 T3 regionale [illegible]
- 14.10 T3 - Meteo [92040]
- 14.50 T3 [illegible] [511175]
- 15.30 Rai sport Sabato sport Automobilismo - Tennis - Rugby - Pallavolo maschile [12787750]
- 18.50 T3 Meteo [1224682]
- 19.00 T3 [6606]
- 20.00 Art'è Settimanale d'arte e cultura [96863]
- 20.10 Friends Telefilm "Dimostrazione di forza" [972184]
- 20.40 KingKong: un pianeta da salvare Documentari con L. Colò [7652406]
- 22.45 T3 [8664750]
- 23.00 T3 regionale [73362]
- 23.10 Harem Talk-show con C. Spaak. Regia di L. Valle [6367779]
- 0.05 T3 - T3 Meteo - T3 [illegible] end [43326]
- 0.35 Appuntamento al cinema [10266116]
- 0.40 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta Luce nera, il cinema di Ouedraogo con i film di Idrissa Ouedraogo: Ouagadougou, Ouaga due ruote Doc. (1985) Il grido nel cuore Film (1994) versione in lingua originale con sottotitoli in italiano Tenga Film Doc. (1985) Le scodelle Doc. (1983) Issa il tessitore Doc. (1983) Tilai Film (1990) Samba Traoré Film (1993) [illegible]

[illegible]

- 6.00 Tg5 Prima Pagina Notiziario diretto da E. Mentana - Rassegna stampa - Oroscopo - Meteo [7366306]
- 8.00 Tg5 Mattina [9846066]
- 8.45 I consigli della settimana di Vivere bene Rubrica di medicina e [illegible] condotta da M.T. [illegible] con la partecipazione del professor F. Trecca [illegible]
- 10.35 Affare fatto Consigli per gli acquisti presentati da G. Mastrota [9772406]
- 10.55 La famiglia Hogan Telefilm "Sandy innamorata" [illegible]
- [illegible] Robinson Telefilm [illegible] e lazzi - L'influenza andalusa" con B. Cosby [56041021]
- 12.30 Casa Vianello Sit com "L'inquilina del III° piano" con R. Vianello, S. Mondaini [9427]
- 13.00 Tg5 [6476]
- 13.30 Sgarbi quotidiani Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di J. Jurgens [17666]
- 13.45 Finché c'è Ditta c'è speranza Varietà con La Premiata [illegible]. Regia di G. Nappi [603514]
- 14.15 [illegible] per tu Film (comm., [illegible]) con J. Dorelli, P. Villaggio. Regia di S. Corbucci [4447666]
- 16.30 L'ispettore Giusti Miniserie con E. Montesano, Mietta (Replica) [200066]
- 18.30 Passaparola Gioco condotto da C. Lippi con la partecipazione di A. Mancini [48243]
- 20.00 Tg5 [illegible]
- 20.30 Striscia la notizia Varietà satirico [9663]
- 21.00 La sai l'ultima? Varietà condotta da G. Scotti, N. Estrada [1466066]
- 23.15 Tg5 - Notizie della guerra [1304311]
- 0.15 Nonsolomoda Con E. Jnifen (Replica) [91006]
- 0.45 Tg5 Notte [6160166]
- 1.15 [illegible] (Replica) [3606066]
- [illegible] Hill street giorno e notte Telefilm [6466606]
- 3.45 I consigli della settimana di Vivere bene (Replica) [9632712]
- 4.00 Tg5 [9457006]
- 4.30 I cinque del quinto piano Telefilm [56661170]

[illegible]

- 6.10 Ocean girl Telefilm [4602364]
- 6.40 Ciao ciao Programma per ragazzi. All'interno cartoni animati: Il mondo di Richard Scarry - Che magnifico campeggio - Chi la fa l'aspetti - Tazmania [53673362]
- 10.00 Rally e Racing [4514]
- 10.30 [illegible] Hero della giungla Film (avv., 1996) con R. McDowell, B. Campbell. Regia di D. McLachlan [5662224]
- 12.20 Studio sport [2224666]
- 12.25 Studio aperto [4266066]
- 12.50 Fatti e misfatti [366176]
- 13.00 Studio sport - [illegible] [9796]
- 13.30 Lupin, l'incorreggibile Lupin Cartoni animati [1666]
- 14.00 Tempi moderni Rubrica con D. Signorini [24366]
- 15.30 Rapido Rubrica musicale con P. Loreggian [1021]
- 16.00 Bim bum bam [83066]
- 17.30 Baywatch Telefilm "Piccole bugie" [25345]
- 18.30 Studio aperto [57605]
- 18.55 Studio sport [6555409]
- 19.00 Una famiglia del 3° tipo Telefilm "Quindici minuti di celebrità" [3750]
- 19.30 La tata Telefilm "Mamma che tata!" con F. Drescher [7021]
- 20.00 Sarabanda Gioco condotto da E. Papi [73066]
- 20.45 Walker Texas [illegible] Telefilm "Nelle mani di Oki" con C. Norris [779601]
- 22.30 Highlander Telefilm "La reminiscenza nera" [illegible]
- 23.30 Inviato speciale A cura della redazione di Studio Aperto [6021]
- 24.00 Ciak speciale "Matrix" [62718]
- 0.05 Grand prix Rubrica sportiva con A. Brandi [19064]
- 0.35 Studio sport [7536441]
- 0.55 Italia 1 sport - Dietro le quinte [3630422]
- 1.30 Cuccioli alla fresca (Replica) [5634151]
- 2.00 Colpo di fulmine (Replica) [5636660]
- 2.30 Commissario Cordier Film-tv "In fuga con mia figlia" (comm., [illegible] con P. Mondy, A. [illegible]. Regia di P. Jossein [5021063]
- 4.05 Kung Fu TF [6603731]
- 5.05 Helena Telefilm [3242731]
- 5.35 Gli amici di papà Telefilm [44328877]

[illegible]

- 6.00 I viaggi della macchina del tempo (Replica)
- [illegible] Un volto, due donne Telenovela con A. Rivera [5387330]
- 7.50 Tg4 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani [6336514]
- 8.10 Lady Barbara Film (comm., 1970) con G. D'Angelo, C. Delle Piane. Regia di M. Amendola [4604205]
- 10.00 Sabato 4 Rubrica con W. De Angelis, A. Tagliati. Regia di P. Calà [374021]
- 11.30 Tg 4 Notiziario diretto da Emilio Fede [6160154]
- 11.40 Forum Rubrica di attualità con P. Perego con la partecipazione dei giudici S. Licheri, T. Lagostena Bassi [3637427]
- 13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [5426]
- 14.00 La ruota della fortuna con M. Bongiorno, M. Trevisan [42206]
- 15.00 Eurovillage [5606]
- 15.30 Chi c'è c'è Rubrica [illegible] S. [illegible]. Regia di G. Pera [1365576]
- 16.40 Naturalmente su Rete 4 Rubrica con A. Appiano [6676021]
- 17.00 Affetti speciali con E. Folliero. Regia di R. Recchia [66717]
- [illegible] Numero [illegible] in crociera [61330]
- 18.55 Tg4 Notiziario diretto da Emilio Fede [1606330]
- 19.30 Un giustiziere a [illegible] York Telefilm [5314176]
- 20.35 Spartacus Film (stor., 1960) con K. Douglas, T. Curtis. Regia di S. Kubrick [35606366]
- [illegible] Parlamento in [7066364]
- 0.50 L'Italia si è rotta Film (comm., 1976) con E. Montesano, D. Di Lazzaro. Regia di Steno [15220119]
- [illegible] [illegible] su Rete 4 Replica [4665354]
- 3.00 Tg4 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani domani in edicola [5161170]
- 3.20 La domenica del villaggio Rubrica con D. Mengacci (Replica) [3236625]
- 4.20 L'idea fissa Film (comm., 1964) con M.G. Buccella, L. Buzzanca. Regia di G. Puccini e M. Guerrini [54358116]

TMC TELEMONTECARLO

- 7.00 Acapulco Bay Telefilm [66154]
- 8.[illegible] Ironside Telefilm [5636653]
- 8.55 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [7365798]
- 9.00 I corsari della strada Film (dramm., 1949) con R. Conte, V. Cortese. Regia di J. Dassin. All'interno: Telegiornale [4665175]
- 11.15 Amori e baci Telefilm [6066366]
- 11.45 Specialmente tu a cura e condotto da D. della Palma [3456306]
- 12.45 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano - Meteo [941666]
- 13.00 Gnam - Alla scoperta del gusto Viaggio enogastronomico per [illegible] Condotto da C. Gonnelli, L. Managlia [36362]
- 14.00 I cavalieri della tavola rotonda Film (avv., 1954) con R. Taylor, A. Gadner. Regia di R. Thorpe [200672]
- 16.00 Street Justice: un'ombra nella notte Film (azione, 1989) con M. Ontkean, J. Kearns. Regia di R. C. Sarafian [267406]
- 18.00 Zap [illegible] tv Programma per ragazzi condotto da Alessandra Luna, Ettore Bassi. All'interno i cartoni [illegible] "Ranma" [6031156]
- 19.15 Club [illegible] Telefilm [749446]
- 19.45 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano - Meteo [823040]
- 20.10 Tmc Sport Notiziario sportivo [579514]
- 20.25 Giocamondo Rotocalco sul mondo del gioco e sul gioco nel mondo [8600973]
- 20.40 Speciale sport Rubrica sportiva [6666634]
- 21.00 Calcio Liga Spagnola [2606705]
- 22.50 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano - Meteo [8427040]
- 23.10 La settimana di Montanelli a cura di A. Elkann [2617362]
- 23.30 Vanishing Son 4 Film-tv [2142040]
- 1.10 Quando il sole va in America La notte in diretta in compagnia di A. Pettinelli [56623267]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16.50; 18; 19; 21; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.21 Settimo cielo; 6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 7.33 Sportlandia; 9.35 Speciale agricoltura e ambiente; 10.23 Viaggio in Italia; 11.30 Noi europei; 11.55 Speciale Oggiduemila 13.27 Apollo 13; 14.30 Bolmare; 15.45 Uomini e camion; 18.05 Radiouno musica; 18.30 Campionato di pallanuoto; 19.35 Ascolta, si fa sera; 20.20 Per noi; 22.52 Bolmare; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30, 19.30.
6.00 Buoncaffè; 8.03 Fantastica mente. Di C. Tani; 10.00 Black-out; 11.00 Giocando; 11.50 Mezzogiorno con... Anna Oxa; 14.00 Hit parade live show; 16.30 Palladium live: Crash test in concerto; 18.00 "Storia di una storia di [illegible] storie"; 19.30 [illegible] in Rai maggiore; [illegible] Anteprima; [illegible] fai?; 21.30 Suoni e ultrasuoni; [illegible] Underground Nation.
RADIOTRE Gr: 8.45; 13.45, 18.45.
6.00 Ouverture. La musica del mattino; 7.15 Prima pagina; 9.03 Appunti di volo; 10.02 Diario sonoro; 11.45 Uomini e profeti. Iconografie con C. Ceccarelli; 12.30 Di tanti palpiti; 14.00 L'enigma; 14.30 Magellano; 16.30 La dama di compagnia; 17.00 Poltronissima - teatro: "La casa di Bernarda Alba" di F. Garcia Lorca; 19.01 Radiotre suite; 19.15 Mediterraneo; 20.00 Stagione lirica Euroradio: "Armida" dramma eroico in tre atti di Nunziato Porta. Musiche di G. Verdi; 23.10 Oltre il sipario; 23.30 Esercizi di memoria.

[illegible]

- 7.00 Clip to clip [3462236]
- 9.30 A me mi piace (Replica) [401684]
- 10.00 Coloradio giallo [4666330]
- 13.00 Arrivano i nostri [illegible]
- 14.00 Tg Flash [492666]
- [illegible] Coloradio - Prezioso [146466]
- [illegible] - Discoteque [illegible]
- [illegible] rosso [177366]
- [illegible] [774427]
- [illegible] Notiziario [766144]
- [illegible] Show Case [824066]
- [illegible] Tennis [746526]
- 20.30 [illegible] Film (comm., [illegible])
- 22.3[illegible]
- 23.00 [illegible] sport - [illegible]
- 24.00 [illegible]
- 1.00 Discoteque [illegible]
- [illegible] Night on earth [illegible]

TELE +

- 11.20 L'isola perduta Film (fant., 1996) con V. Kilmer, M. Brando. Regia di J. Frankenheimer [2777666]
- 13.00 Basket Nba Houston-Utah [977646]
- [illegible] Magazine calcio [152156]
- 15.30 Calcio: Torino-Napoli [illegible] B in diretta [5750362]
- 18.00 Calcio Bundesliga e Premier League [11572176]
- [illegible] a casa Gori Film (comm., [illegible]) [2613306]
- 22.4[illegible] [illegible] Film (dramm., 1996) con J. Walters, R. Graves. Regia di P. Goodhew [8016717]
- 0.30 Mele e Tequila - Una pazza storia d'amore Film (comm., [illegible]) con Matthew Perry, Salma Hayek. Regia di Andy Tennant [56627647]

TELE +

- 10.40 Harriet, la spia Film (comm., 1996) [5660427]
- 12.20 Cosmos Film [6666801]
- 13.55 Keep Cool Film (comm., 1997) con J. Wen, L. Bostine. Regia di Zhang Ymou [1267446]
- [illegible] Dog Park Film (fant., 1998) [1074175]
- 16.05 Tutti [illegible] I [illegible] you Film (mus., 1996) con Woody Allen, Goldie Hawn [7604243]
- 18.35 Il filo del rasoio Film (dramm., [illegible]) con Bill Murray, Theresa Russell [5122662]
- 20.45 Homicide Telefilm [261666]
- 21.35 Selena Film (biog., 1997) con J. Lopez, E. James [4122066]
- 23.35 Maratona Corti [9006717]
- 1.00 Due giorni senza respiro Film (comm., 1996) [36675666]

[illegible] MTV

- 10.00 Mtv Mix [7766653]
- 12.00 European Top 20 [620790]
- 14.00 Celebrity Death [illegible] Scontro tra celebrità senza esclusioni di colpi [7662]
- 14.30 Daria [5601]
- 15.00 Week in rock [6330]
- 15.30 Road rules [6717]
- 16.00 Cin[illegible] [16614]
- 17.00 Top selection [266666]
- 19.00 TgA - News e news [2646]
- 19.30 Jammin' Nation [2717]
- 20.00 The Jenny McCarthy show [2306]
- 20.30 Hit list Italia La classifica delle vendite discografiche in [illegible] [78776]
- 22.30 Sushi [62717]
- 24.00 Mtv Magnetic I video mixati di Mtv [43710441]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il [illegible] Programma TV prefetito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel [illegible] che il vostro videoregistratore sia dotato [illegible] ShowView) o sull'Unità Show-[illegible] (nel caso che il [illegible] videoregi-[illegible] sia dotato di [illegible] ShowView).
(02)266.216.16.
Dicitura del Copyright
[illegible] è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOW[illegible]
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-[illegible] Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-028; Sviz-[illegible]

Gallerie di Palazzo Leoni Montanari. Aperte al pubblico. E al mondo.

Gallerie di **Palazzo**
Leoni Montanari

A Vicenza, in un contesto architettonico e urbano di grande nobiltà, Banca Intesa porta a compimento un progetto dedicato alle arti ed al confronto culturale. Dopo un impegnativo intervento di restauro, il secentesco Palazzo Leoni Montanari apre in modo permanente le proprie sale, assicurando la fruizione pubblica di un tesoro d'arte privato.

In un singolare percorso museale, accanto alla testimonianza evocativa di alcuni capolavori della pittura veneta, si può da oggi ammirare il cuore di una collezione di antiche icone russe, espressione rara ed emozionante di spiritualità, arte, cultura e storia.

Con tale gesto Banca Intesa, nel solco di una tradizione che vede l'Istituto impegnato in un programma di iniziative a sostegno dell'arte e della cultura, intende promuovere una migliore conoscenza ed un confronto tra mondi espressivi che, apparentemente lontani, sono parte integrante della nostra stessa civiltà europea.



Vicenza
contra' Santa Corona 25

Intesa

Apertura da venerdì a domenica
dalle ore 10 alle ore 18

Striptease del portiere



PIACENZA. Il portiere mostra il sedere ai tifosi avversari, che infuriati cercano di aggredirlo tanto da richiedere l'intervento della polizia. E' accaduto a Piacenza, nel finale della partita Lugagnanese-Farini, squadre di 3ª categoria, finale della Coppa Coni, una sorta di Coppa Italia per dilettanti. Tutto è filato liscio per i 90' regolamentari e i successivi 30' dei tempi supplementari, poi - quando il Farini ha fallito il 7º penalty - il portiere della Lugagnanese ha voluto festeggiare il [illegible] della sua squadra voltando le spalle al pubblico [illegible] i pantaloncini. Ne è nata una rissa e qualcuno ha chiamato il 113: soltanto l'intervento degli agenti ha riportato la calma.

«Il rosso a Montecarlo»

MILANO. «Montecarlo è una roulette, di nome e di fatto, ma speriamo che esca il rosso». Luca di Montezemolo (foto), presidente della Ferrari, non si sente certo già vincitore del Mondiale di F1, malgrado Schumacher e Irvine guidino ora la classifica. Alla festa per gli occhiali Web (di cui è proprietario con Diego Della Valle), ha parlato delle prospettive del Cavallino. Ha ricordato che «la McLaren dopo Montecarlo, nel '98, aveva oltre 20 punti di vantaggio e poi ha vinto solo all'ultima gara». Prudenza, dunque, nonostante l'esaltante vittoria di Schumacher a Imola: «La meta è [illegible] talmente lontana che bisogna stare attenti a pensare [illegible] con due vittorie soltanto...».

[illegible] IN TV

10,00	**Tennis.** Open d'Italia femminili	Raitre
12,30	Studio sport	Italia1
13,00	**Basket.** Nba: Lakers-Blazers	Tele+
13,00	Studio sport magazine	Italia1
13,25	Dribbling	Raidue
14,30	Zona mondo	Tele+
15,50	**Auto.** Superturismo	Raitre
16,00	**Calcio.** Aston Villa-Charlton	Tele+
16,10	**Tennis.** Open d'Italia femminili	Raitre
16,50	**Rugby.** Petrarca Pd-Benetton Tv	Raitre
17,30	**Pallavolo.** Tnt Cn-Casa Modena	Raitre
18,00	**Calcio.** Blackburn-Nottingham e Borussia O.-Kaiserslautern	Tele+
18,55	Studio sport	Italia1
19,30	**Tennis.** Open d'Italia femminili	Tmc2
20,10	Tmc sport	Tmc
20,30	Rai sport notizie	Raitre
20,40	**Calcio.** Real Sociedad-Real Madrid	Tmc
23,00	Tmc2 sport e magazine	Tmc2
0,05	**Pugilato.** Europeo leggeri: Schwer-Casamonica	Raitre
0,05	Grand Prix	Italia1
0,35	Italia1 sport	Italia1
1,05	**Equitazione.** Concorso internazionale	Raidue
1,45	**Biliardo.** Campionato italiano boccette	Raidue

Il presidente non ritira le dimissioni ma stasera vedrà a S. Siro l'anticipo di campionato fra i nerazzurri e il Parma

RIVOLUZIONE INTER

L'effetto Moratti: fuori Mazzola, Suarez e Corso

«Ripensaci»: questo l'appello del popolo interista. Lo difende anche Berlusconi: «Il suo torto? La sfortuna» Resta Facchetti come «tutore» di Hodgson



Per Moratti, dopo le critiche tanti attestati di solidarietà

Roberto Beccantini

MILANO

Un passo indietro per fare chia[illegible]: è questo lo slogan sotto il quale, giovedì notte, Massimo Moratti ha seppellito le dimissioni [illegible] presidente [illegible] non da proprietario. Il popolo interista, sbigottito, affranto, si abbandona ad appelli accorati, da Enrico Men[illegible] a Paolo Rossi [illegible] comico). Moratti, ripensaci. Firmato, [illegible]ti: Gad Lerner, Gianni Riotta, Michele Serra, il trio Aldo, Giovanni e Giacomo, il premio Oscar Gabriele Salvatores, il sociologo Renato Mannheimer.

Una colonna non basta, ci vorrebbe una pagina. Si scomoda persino Silvio Berlusconi («Il suo torto? la sfortuna»), e Maurizio Zamparini, doge veneziano, quello che gli aveva dato del matto, s'inventa [illegible] «Era solo una battuta». Anche Luciano Nizzola si augura che cambi idea: proprio lui, il simbolo di quel Palazzo che il figlio di Angelo considera, sprezzantemente, un tempio venduto ai mercanti. Per la cronaca, ci sarebbe pure l'anticipo di campionato [illegible] il Parma, questa sera a San Siro: [illegible] ritiro di Appiano, giunge notizia di una squadra [illegible] ma attraversata da furori rabbiosi. Non è facile [illegible] i tornanti emotivi di un gesto così istintivo, ma anche così formale e aggiustabile, visto che il padrone rimane Moratti e che fra due mesi, quando l'assemblea [illegible] soci si riunirà, [illegible] potrebbe ricomporsi, [illegible] e sempre Moratti presidente.

Ieri, nel frattempo, [illegible] di[illegible] Sandro Mazzola, responsabile del mercato, Luisito Suarez, capo degli osservatori, e Mario Corso, membro dello staff tecnico. Moratti li aveva precettati sin dal giorno dell'incoronazione, il 18 febbraio del 1995. Non è una semplice coincidenza. E' un indizio, spontaneo e sofferto, di tabula rasa. Un segnale ai naviganti, al quale non ci risulta che sia estraneo Marcello Lippi. «Fin dal 27 aprile scorso, in cui lo stesso (Moratti) ci aveva anticipato la possibilità di Sue dimissioni, abbiamo rimesso il mandato affidatoci», si legge nel comunicato diffuso a metà pomeriggio. Nulla sarà più come prima. Un'idea di Inter, troppo dolciastra, si ritira in buon ordine, al di là delle responsabilità specifiche, scalzata dagli eventi, sradicata dai risultati. Della vecchia guardia, non resiste che Giacinto Facchetti, la stampella di Hodgson. Il futuro è di Gabriele Oriali, ammesso che basti, e di un Consiglio più magro, più snello, meno dispersivo.

Da Torino rimbalza, spesso, il nome di Luciano Moggi: ma allora come la mettiamo con la lotta al Potere?. «Capisco Massimo - spiega Bedy -, la sorella attrice. I Moratti non si offendono per gli attacchi, ma ci soffrono». Ieri, l'ex presidente era al Castello di Cicognola, nell'Oltrepo pavese, alla convention della Saras. All'ora di cena, è poi salito ad Appiano, per salutare la squadra; stasera farà un salto a San Siro, per misurare gli effetti del suo schiaffo. Non è pentito, ma nemmeno così temporalesco e categorico come ci si potrebbe aspettare: «Bene o male, il proprietario resto io. E dunque, tocca a me fare in modo che oggi e, più ancora, domani, la società funzioni. Dire sì o no a un acquisto, a una cessione: erano, e rimangono, compiti miei». Il successore? «Esclude che possa essere mio figlio Angelo Mario: studia all'estero. E meno [illegible] mai [illegible] sarà Marco Tronchetti Provera: me lo ha [illegible] sicurato lui». I tifosi non c'entrano, confessa Moratti. «E' stato un periodo pesante, [illegible] cose mi hanno dato fastidio. All'Inter sono [illegible] riservate parole gravi, facili ironie. E io non [illegible] capace [illegible] fare l'indifferente. Il mio disimpegno va letto così: voglio vederci chiaro. Per questo, ho fatto [illegible] passo indietro. Solo per que[illegible] magari, la situazione mi apparirà diversa da quello che scorgevo [illegible] dentro». Con il Parma vi converrebbe perdere... «Non scherziamo! Faremo di tutto per [illegible]. Alla Coppa Uefa possiamo arrivare anche con le nostre forze». Si dice dispiaciuto, Moratti, delle dimissioni di Mazzola, Suarez e Corso: «Non penso che siano state dettate dalle mie. E' stata una loro, autonoma, scelta, che rispetto». Ronaldo, naturalmente, non si tocca: il Real è avvisato. Con Lippi, Moratti aveva parlato anche giovedì pomeriggio. Avrà carta bianca, non i poteri fragili e limitati di Simoni. Prova ne siano le prime operazioni, tutte orientate al consolidamento della difesa: Domoraud, Panucci e (forse) Thuram. Rimane il grande quiz: chi sarà il nuovo presidente? Ci buttiamo: il «nuovo» Moratti.

I MOVIMENTI DI MERCATO

GIA' [illegible]	NEI [illegible]	IN RIENTRO	IN PARTENZA	INCERTI
PANUCCI	CORDOBA	CAMARA	GALANTE	BERGOMI
DOMORAUD	THURAM	DABO	DJORKAEFF	COLONNESE
	JUGOVIC	KANU	MILANESE	MORIERO
	SEEDORF		SILVESTRE	SOUSA
	DI BIAGIO			PIRLO
	K. ANDERSSON			[illegible]

SAN SIRO ORE 20,30

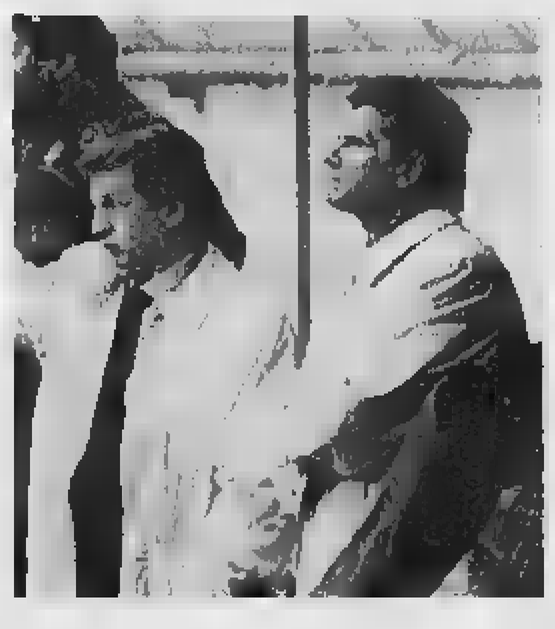
	[illegible]	Parma	
	(4-4-2)	(3-4-1-2)	
22	FREY	BUFFON	1
3	COLONNESE	THURAM	21
2	BERGOMI	SENSINI	6
23	SIMIC	CANNAVARO	7
24	SILVESTRE	FUSER	7
4	ZANETTI	D. BAGGIO	8
15	CAUET	BOGHOSSIAN	15
14	SIMEONE	VANOLI	24
10	R. BAGGIO	FIORE	[illegible]
[illegible]	[illegible]	CHIESA	20
18	[illegible]MORANO	BALBO	[illegible]
	Arbitro: RACALBUTO		
30	NUZZO	MICILLO	28
18	WEST	MUSSI	14
[illegible]	GALANTE	APOLLONI	5
13	ZE ELIAS	ORLANDINI	19
17	MORIERO	[illegible]	11
6	DJORKAEFF	STANIC	13
11	VENTOLA	[illegible]	9
	All.: HODGSON	All.: MALESANI	

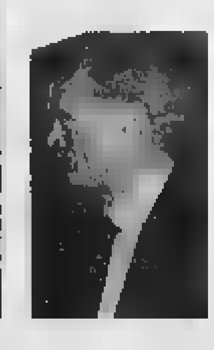
[illegible] AI NERAZZURRI «CONVIENE» PERDERE

Se il Parma conserva il 4º posto in classifica [illegible] qualifica per la Champions League, liberando il suo diritto a partecipare [illegible] Coppa Uefa (acquisito vincendo la Coppa Italia) a beneficio [illegible] finalista sconfitta (la Fiorentina, 3ª e anch'essa in odore di Champions League) o in subordine di una delle semifinaliste, Bologna o Inter, che si giocherebbero il posto Uefa con lo [illegible] Questa sera, a S. Siro, l'Inter ospita proprio il Parma. Ai nerazzurri, dunque, «converrebbe» perdere per [illegible] più solida la posizione degli emiliani (punti 52), insidiati da Roma, Juve e Udinese (48). Un Parma almeno 4º garantisce all'Inter [illegible] spareggio-Uefa; un Parma sotto il 4º posto la spedisce in zona Intertoto.

Il Real ora tenta Ronaldo «Ma io vorrei restare qui»

Il brasiliano aggiunge: «Comunque mi fa piacere l'interessamento di Sanz». Il tecnico Hodgson confessa: «Se avessi saputo di questa decisione [illegible] presidente forse non sarei tornato a Milano»





Il tecnico Roy Hodgson in panchina [illegible] Facchetti L'ex terzino dice: «Il mio compito è stare vicino alla squadra» Sotto, Mazzola

Nico Sormani

APPIANO GENTILE

Gli orfani di Massimo Moratti non si consolano. I tifosi hanno appeso ieri [illegible] striscione davanti al [illegible] dell'Inter, [illegible] Pinetina: «Sei l'unico presidente della grande Inter. Ti vogliamo bene e ti vogliamo quis. I giocatori invocano il ritiro delle [illegible] e [illegible] pronto ritorno al vertice della società.

Ronaldo è stato informato in [illegible]ticipo. [illegible] dimissioni [illegible] nell'aria - ammette il [illegible] - perché è da un anno e oltre che le cose non vanno bene e per Moratti ci sono state solo critiche che l'hanno colpito [illegible] solo come presidente dell'Inter. Hanno messo in dubbio il [illegible] carattere e la [illegible] lealtà. Certo, [illegible] avessimo giocato meglio e vinto qualche volta di più non [illegible] sarebbero state tante critiche [illegible] confronti, ma a farlo lasciare è [illegible] la [illegible] di rispetto [illegible] la sua persona. Capisco [illegible] sua decisione anche [illegible] non voglio giudicarla».

Il Fenomeno «contesta» soltanto il momento scelto da Moratti per dimettersi: «Siamo alla vigilia di gare importanti e decisive per il nostro futuro. Speriamo che la squadra reagisca positivamente e vinca, già con il Parma. Di solito quando si va in campo si dimentica tutto. Speriamo che sia così anche stavolta e che il pubblico si diverta». Ronaldo è tranquillo sul futuro: «Sono certo che Moratti resterà con noi. Convincerlo a tornare? Per me può [illegible] quello che vuole, io sarò sempre con lui».

L'asso brasiliano respinge l'ipotesi di trasferirsi al Real Madrid: «L'interessamento del presidente Sanz, che già mi voleva quando ero a Barcellona, mi fa piacere. Ma io sto bene a Milano e non ho alcuna intenzione di andarmene. Non esiste una clausola per la quale io potrei lasciare l'Inter nel [illegible] la società non fosse, come è accaduto, più guidata da Moratti. Chiudiamo l'argomento. [illegible] sono altre [illegible] più importanti cui pensare».

Una di queste è la partita di stasera. Ronaldo, al pari dei compagni e dell'allenatore Hodgson, [illegible] accetta l'idea di perdere con il Parma per avere una certezza in più di disputare lo spareggio Uefa con il Bologna e non dover partire [illegible] l'Intertoto per [illegible] in Europa. Dice il tecnico, «sbilanciato» dalle dimissioni di Moratti: «Sono venuti [illegible] qui per vincere tutte [illegible] partite. Se può [illegible] caro [illegible] prolezione coppa [illegible] ci interessa. La squadra va in campo per ottenere i tre punti. Lo dobbi[illegible] a Moratti e ai tifosi che [illegible] attendono al varco».

Il tecnico inglese confessa di essere [illegible] avvisato della decisione di Moratti pochi attimi prima dell'annuncio ufficiale: «Aspetto di potergli parlare a lungo e conoscere bene i motivi. Certamente ha influito il trattamento ricevuto dai mass media: una critica cattiva e continua che lui non meritava. Anch'io sono criticato. E non dimentico gli insulti dei tifosi dopo [illegible] gara [illegible] il Manchester. Una vera mancanza di rispetto. Il mio futuro? Per me non cambia nulla. Se [illegible] saputo che Moratti avrebbe preso questa decisione forse [illegible] venuto».

Accanto a Hodgson e alla squadra continuerà ad esserci Giacinto Facchetti. L'ex terzino conferma che mercoledì ci sarà la [illegible] del consiglio di amministrazione dell'Inter di cui fa [illegible] parte per indire l'assemblea generale che dovrà eleggere il nuovo presidente: «Moratti [illegible] questo [illegible] è troppo amareggiato per le critiche [illegible] scorsa settimana per decidere [illegible] riprendere la presidenza. Io faccio volentieri la parte del responsabile tecnico della [illegible]. [illegible] diciamo che si è dimesso per ripulire la società: lui non fa mai certi calcoli, è [illegible] impulsivo. Il presidente? [illegible] lo so. Non ci ho pensato. Penso solo a stare vicino [illegible] squadra. Poi vedremo».

Hodgson rivela che la formazione per stasera è fatta con l'unico dubbio su Zamorano che lamenta [illegible] dolore [illegible] caviglia destra.

Un messaggio chiaro a se stesso e ai collaboratori

Far tesoro degli errori

Le dimissioni sono un messaggio che Massi[illegible] Moratti ha lanciato all'Inter, ai poteri forti, [illegible] anche a se stesso. Troppo impulsive, per non farle rientrare nei tempi e nei modi previsti dal protocollo.

Troppo formali perché, spentasi la fiamma dell'impatto emotivo, [illegible] una valutazione serena: e che, cioè, ben poco cambierà, se il padrone, pur lasciando la presidenza, rimane l'azionista di maggioranza.

Moratti ha fatto tanto per l'Inter, e tanto ancora farà. Deve trovare un equilibrio fra i dardi romantici che gli scocca il cuore e le esigenze maledettamente pragma[illegible] che si annidano fra i corridoi del Palazzo. Quando, ora [illegible] un anno, coincidenze tutt'altro che limpide [illegible] privarono di un legittimo scudetto, ne condividemmo il più che comprensibile rammarico. Quando, viceversa, ha cacciato Simoni per arrivare a Hodgson, passando per Lucescu e Castellini, ne abbiamo censurato il goffo e miope avventurismo. Sono due casi che non si sommano né si elidono. Sono due casi diversi, e basta. L'ultimo Moratti ha sbagliato, soprattutto, i tempi d'intervento. I suoi slanci, la sua passione l'hanno portato a scelte estreme, ma anche a battaglie dimezzate: quella con Nizzola, per esempio.

[illegible] di Mazzola, Suarez e Corso rappresentano un segnale più forte delle [illegible] Il presidente si è chiamato fuori affinché coloro ai quali, per affetto, mai e poi mai sarebbe stato in grado di ordinare lo sfratto, capissero la gravità del mom[illegible] e ne seguissero l'esempio. Gli interisti sono [illegible] Moratti, né potrebbe [illegible] altrimenti dopo tutto quello che ha profuso, in miliardi e in iniziative, nel calcio e nel sociale. Moratti [illegible] capito, finalmente, che per avvicinarsi all'Inter del mito dovrà allontanarsene sempre più. [illegible] azzeccare, in fretta, l'unica rotella che manca: un nuovo Allodi. [ro. be.]

Malesani

«Adesso per noi è più difficile»

PARMA. Dalla «convenienza» a perdere all'obbligo [illegible] vincere per Moratti: attraverso gli occhi interessati del Parma, le dimissioni del presidente interista hanno cambi[illegible] [illegible] scenario dell'anticipo odierno, chiesto proprio dai gialloblù che mercoledì a Mosca giocheranno la finale Uefa con il Marsiglia. Osserva Malesani: «A certi calcoli non ho mai creduto, qual è la squadra che non va in campo per vincere? Ora, i giocatori dell'Inter trarranno motivazioni perché vorranno far recedere Moratti. Per noi è un'altra difficoltà, anche se già prima consideravo molto arduo questo match».

Parma distratto? «Una flessione potrebbe anche esserci - ammette Malesani - ma fisica, non mentale. In campionato abbiamo raccolto meno del previsto ma siamo quarti e dobbiamo difendere questa posizione, non importa [illegible]. Il turn over? Siamo contati». Indisponibili Sartor e Orlandini, oltre a Benarrivo, Longo e Guardalben, gli unici due titolari che potrebbero rifiatare sono Veron e Crespo, alle prese con problemi fisici.

Faustino Asprilla che, nonostante le assenze dei due sudamericani [illegible] andrà neppure stavolta in panchina, ha rivelato a una radio colombiana: «Se Malesani [illegible] ed è molto probabile che [illegible] così, mi cercherò un'altra squadra in Italia. Nel Parma ci sono molti giocatori e, dopo il mio infortunio, ho avuto poche possibilità [illegible] scendere in campo».

Juve decimata col Milan (in dubbio Inzaghi) e Deschamps avverte: «Per ripartire servono rinforzi, anche cari»

Zidane s'arrende, stagione [illegible]

Ginocchio da operare, salta anche la Nazionale

Fabio Vergnano
TORINO

La stagione di Zinedine Zidane si è conclusa domenica scorsa a Salerno con quel colpo di testa che per un attimo ha dato alla Juve l'illu[illegible] del pareggio. Zizou si ferma [illegible] tre giornate di anticipo per il solito dolore al ginocchio destro, quello che si infortunò ad Atene in Champions League. Inutile continuare [illegible]re con il dolore. Ieri, d'accordo con lo staff medico della Juve, ha deciso di mettere fine al proprio calvario. Nei primi giorni della prossima settimana andrà a Strasburgo per un consulto con il professor Jaeger, ortopedico di sua fiducia. E' quasi scontato che dovrà essere sottoposto ad intervento chirurgico in artroscopia per rimuovere il frammento di menisco che è la causa delle sue sofferenze. E oltre ad Ancelotti anche il ct della Francia, Roger Lemerre, dovrà fare a meno di lui per le due partite di qualificazione agli Europei contro Russia e Andorra.

Chissà che quella di Salerno [illegible] sia stata anche l'ultima partita di Zidane [illegible] la maglia della Juve. Il suo futuro è per ora indecifrabile, anche se il Pallone d'Oro ha detto a [illegible] riprese che sarebbe rimasto in bianconero il prossimo anno, dalla Spagna danno come molto probabile lo scambio del fantasista con Rivaldo del Barcellona. La sua stagione è stata senza squilli come ha ammesso più volte [illegible] giocatore. I due gol nella finale mondiale gli hanno consentito di vincere il Pallone d'Oro, ma non gli hanno dato la spinta giusta per diventare finalmente un giocatore decisivo.

In ogni caso [illegible] uno Zidane a mezzo [illegible] sarebbe stato prezioso per tentare l'ultimo assalto alla qualificazione in Champions League. La Juve prova ad addentare l'Europa dei grandi cominciando dal Milan. Impresa complicatissima perché oltre al francese mancheranno anche Iuliano, Davids e Mirkovic, tutti squalificati. Ancelotti aveva in animo di riproporre la Juve con una punta soltanto, ma adesso senza Zidane dovrà rivedere i programmi. Si tornerà, salvo colpi di scena, al 4-4-2, con Fonseca davanti e Tacchinardi vice Davids. Ma non basta. Neppure Inzaghi, se giocherà, sarà al meglio della condizione. Non si allena da tre giorni a causa di problemi gastrici e di una tonsillite. Carletto deciderà stasera se sia il [illegible] di rischiare il goleador.

La sensazione è che la Juve si avvicini alla fase decisiva del campionato con poche forze e molta rassegnazione. Dice Deschamps: «Se perdi a Empoli e Salerno, diventa difficile sperare nella Champions League. E a questo bisogna aggiungere che abbiamo avuto troppi problemi dentro e fuori dal campo. Quest'anno ci sono mancati i gol di Del Piero e maggior convinzione fuori casa. Le colpe? Quando fallisci ci sono errori [illegible] parte di tutti, squadra e società. A questa Juve servono rinforzi per ripartire, i dirigenti dovranno spendere il giusto, magari con gen[illegible] da valorizzare. Anch'io sono costato poco cinque anni fa: soltanto un miliardo e mezzo. Ma, dopo Bosman, sotto i 15 miliardi non trovi più nessuno e uno bravo non lo compri [illegible] meno [illegible] 30».

Il [illegible] futuro? «Deciderò dopo il 23 maggio. Ho [illegible] problemi personali anche fuori dal calcio. La Juve stressa, ma intanto cerchiamo di salvare la stagione almeno [illegible] l'Uefa». Didier ha più probabilità di andarsene che di restare. Spagna e Inghilterra lo aspettano. Ma anche la tranquilla Montecarlo lo tenta da tempo.

[illegible] DEL [illegible]

«Restare dipende da lui»

TORINO. La possibilità che Del Piero non lasci la Juve è legata esclusivamente [illegible] volontà del giocatore. Lo sostiene Giovanni Agnelli, che [illegible] all'attaccante tuttora infortunato la scelta del proprio destino. Le trattative entreranno nel vivo nella prossima [illegible]. l'Avvocato, durante la presentazione di un libro sui 100 anni della Fiat, ha detto: «Meglio [illegible] più difficile diventa [illegible] l'accordo. Se resterà dipenderà soltanto da lui. Ma mi auguro che stia benissimo». Intanto domani Juve e Milan entreranno in campo con le magliette di Torino [illegible] per [illegible] la candidatura olimpica [illegible] capoluogo piemontese. Ci sarà anche Stefania Belmondo, tifosa juventina, che farà un giro d'onore e sarà premiata dal presidente di Torino 2006, Giorgetto Giugiaro. Il presidente del comitato esecutivo, Evelina Christillin, sarà poi ospite [illegible] «Quelli che il calcio...».



Zinedine Zidane si è infortunato in Champions League contro l'Olympiakos

---

Attivissimo il mercato dei granata: no ad Astrada, [illegible] arriva Pecchia che piace ai tifosi

Toro, è Verona [illegible] prima [illegible]

Vidulich: «Almeno un punto e penseremo già ai rinforzi»

Il presidente: nessun pari [illegible] convenienza; ripensate [illegible] come finì la partita di Genova

[illegible] Bernardi
TORINO

Non perdere a Verona per muovere la classifica, in difesa del secondo posto, e per far scattare il piano Toro 1999-2000. Lo ribadisce il presidente Vidulich il quale, più che al sorpasso sulla capolista e al primato, pensa a conquistare un punto pesante. E a chi gli chiede, maliziosamente, se al Bentegodi ci sarà un pareggio già scritto, visto che farebbe comodo ad entrambe le squadre, Vidulich ribatte: «Lo dicevano anche prima di affrontare il Genoa a Marassi, poi avete visto tutti com'è andata». Finì 1-0 per i liguri.

Vidulich, affiancato da Regis Milano e Bodi junior, parla a Or[illegible]o dove Mondonico ha già deciso la formazione che domani scenderà in campo al Bentegodi. [illegible] Cudini al posto dell'infortunato Maltagliati e il turn-over tra Brambilla e Scienza.

La [illegible] A è dietro l'angolo, anche se mancano sei giornate e ci sarà [illegible] da sudare. [illegible] quale Toro si prospetta dopo il [illegible] di categoria? Vidulich [illegible] vola troppo in alto con la fantasia e tiene i piedi per terra: «Intanto cominciamo a centrare l'obiettivo stando tutti uniti, e sarà il modo migliore per onorare il Grande Torino. Non facciamo promesse, tranne quella di allestire una squadra per un campionato dignitoso, senza soffe[illegible], dopo tre anni di B».

[illegible] i programmi di Vidulich & C. c'è una rosa meno ampia - anche se Mondo sta utilizzando quasi tutti gli elementi a sua disposizione - e non tanto per problemi finanziari, quanto per avere un gruppo compatto. Comunque, niente spese folli. Ecco perché è sfumato il trasferimento di Astrada, ventinovenne regista del River Plate. L'età e l'ingaggio triennale hanno indotto il Toro a frenare la corsa all'argentino. Sempre vivo, [illegible] l'interesse per Pecchia. L'altra sera, al Delle Alpi, l'ex napoletano, che milita nella Sampdoria ma appartiene [illegible] Juventus, è stato applaudito dal pubblico torinista che non gli «rimprovera» il suo passato in bi[illegible]. Anzi, un [illegible]po di tifosi gli ha chiesto la maglia ricordo della rappresentativa [illegible] Lega. E' possibile che i dirigenti granata si accordino per la comproprietà del centrocampista. Se così sarà, è probabile la partenza di Scarchilli, corteggiatissimo anche dal Napoli.

Agli svedesi Edman e Lantz, dovrebbero aggiungersi un altro straniero (Ze Elias?) e [illegible] punta italiana. Tra i candidati il ventiquattrenne [illegible] Michele che [illegible] già stato trattato l'autunno [illegible], per [illegible] eventuale scambio [illegible] Artistico. [illegible] fra Toro e Salernitana non [illegible] poi raggiunto l'accordo [illegible].

Ovviamente, nessuna conferma ufficiale dalla [illegible]. Vidulich fa il punto sulla settimana [illegible]morativa. E sottolinea come il popolo torinista martedì scorso abbia dimostrato affetto ed entusiasmo per il Toro, oltre a contribuire all'iniziativa benefica: dei 422 milioni d'incasso, 100 andranno ai bambini poveri dell'Angola e 60 [illegible] ai profughi del Kosovo nell'ambito della Missione Arcobaleno. Nel Toro del presente c'è [illegible] ieri anche la Cartasì Torino Calcio, [illegible] Visa/Mastercard distribuita [illegible] un pool [illegible] banche.

Intanto, il presidente del River Plate ha invitato il [illegible] collega granata a Buenos Aires nel [illegible] in occasione del centenario del club argentino più prestigioso. Vidulich per allora [illegible] di essere ancora alla guida del Toro e di disputare il primo campionato nel nuovo Filadelfia: «Mai, come in questo momento, il Toro ha l'occasione di ricostruirlo e tornare a giocarci. Noi abbiamo dato la nostra disponibilità alla Fondazione anche se il progetto è bloccato. Non è [illegible] accantonato per [illegible] nostra, perché quell'area non ci appartiene e quindi non possiamo prendere decisioni. Ci teniamo pronti [illegible] ogni [illegible] e aspettiamo. Un incontro è urgente, bisogna fare presto. Sulla questione stadio sempre ancorata alla Juventus e viceversa, vorrei due o tre mesi di silenzio per non creare confusione tra i tifosi e per riprendere a parlarne solo dopo aver trovato un accordo tra le parti».

Nel [illegible] sono i risultati che contano e Vidulich si fa forte del secondo posto. «Significa che abbiamo lavorato bene, dai dirigenti al tecnico, dai giocatori a tutti gli operatori [illegible] club. Se sarà [illegible] lavoro perfetto lo sapremo più avanti. Dopo Verona [illegible] altre tre partite in casa. Adesso bisogna tenere duro». Fino in fondo.



Massimo Brambilla (a fianco) dovrebbe trovare una maglia da titolare nella squadra granata sul campo del Verona, prendendo il posto [illegible] Scienza

---

Torna all'Olimpico, con il Bologna, un ex carico di nostalgia

«Lazio, tifo per il [illegible] scudetto»

Signori: ma non posso perdonare Eriksson

ROMA

Una bella favola finita male. Ragione e sentimento, o meglio, sentimento e basta: per Beppe Signori, domani pomeriggio per la prima volta [illegible] avversario in quello che [illegible] il suo stadio, una vigilia da emozioni forti. «Dell'Olimpico conosco ogni filo d'erba. Ci penso, ci penserò sempre: posso solo immaginare le sensazioni nel vedere uno spettacolo di colori biancocelesti. Sono stati 5 anni e mezzo stupendi e i ricordi non si cancellano: tre titoli da capocannoniere e cinque volte in Uefa. L'unico rammarico è di non essere riuscito a vincere niente a livello di squadra. Peccato, dopo esser cresciuto nella e con la società di Cragnotti mi sarebbe piaciuto sentirmi protagonista di una stagione che auguro alla Lazio di concludere con il titolo. Sono i più forti e nessuno merita lo scudetto come Mancini e compagni: per il sottoscritto si vede che doveva andare diversamente».

Doveva andare diversamente. Non è un segreto che l'addio dell'ex re [illegible] Roma porta la firma di Sven Goran Eriksson: a dicembre '97 il trasferimento alla Sampdoria, poi la stagione alla corte di Mazzone: «Il tecnico svedese - continua Signori - non fece nulla per trattenermi. Solo Cragnotti [illegible] cercato di farmi restare a Roma: è l'unico, insieme ai tifosi, che non mi ha mai deluso. Non chiedevo di giocare per forza, ma solo un po' di considerazione: mi sentivo tradito, messo da parte. Ricordo l'ultimo derby. Vincevamo 3-0, non credo che [illegible] fossi entrato dieci minuti avrei procurato tre autoreti. E poi la notte di Vienna: mi scaldai per un tempo per rientrare negli spogliatoi». [illegible] poteva rimanere Signori, ma da Lazio, per me, rimarrà sempre come il legame di un bambino con la propria mamma». Un legame pieno di bei ricor[illegible]: «Boksic, fra quelli ancora alla Lazio, è quello al quale [illegible] rimasto più legato. Gascoigne è invece il giocatore che ci ha f[illegible] più [illegible]vertire dentro e fuori dal campo».

Sì, ma adesso Signori potrebbe mettere i bastoni fra le ruote della sua amatissima ex squadra. E se ci fosse da tirare un calcio di rigore decisivo? «Lo tirerei senza alcun tipo di problema - risponde il bomber -, ma non sarebbe comunque lo stesso che tirarlo a un'altra squadra. Perché lo stato d'animo all'Olimpico [illegible] diverso. Ho sentito qualcuno dei [illegible] tifosi: sconfitta del Bologna e [illegible] mio gol, per loro sarebbe l'ideale». Con [illegible] sconfitta della Lazio invece, potrebbe pure decidersi lo scudetto: «Se l'ha perso, la Lazio l'ha fatto prima, non lo farà pareggiando o perdendo con noi. E poi, lo ripeto, resta la favorita».

Fra i tanti pensieri di Signori c'è pure [illegible] Bologna da resuscitare: «Le difficoltà [illegible] nate per [illegible] questione mentale e fisica perché ci eravamo preparati per l'obiettivo principale, che era la finale di Uefa. E' caduto ed è come ci fosse crollato il mondo addosso. [illegible] dobbiamo ritrovare la concentrazione per non sporcare il bel campionato». Poi si vedrà anche quale sarà il futuro di Signori: «Fra me e il Bologna l'accordo è raggiungibile. L'ostacolo penso rimanga fra Bologna e Lazio, che si incontreranno fra breve». Forse già la prossima settimana.

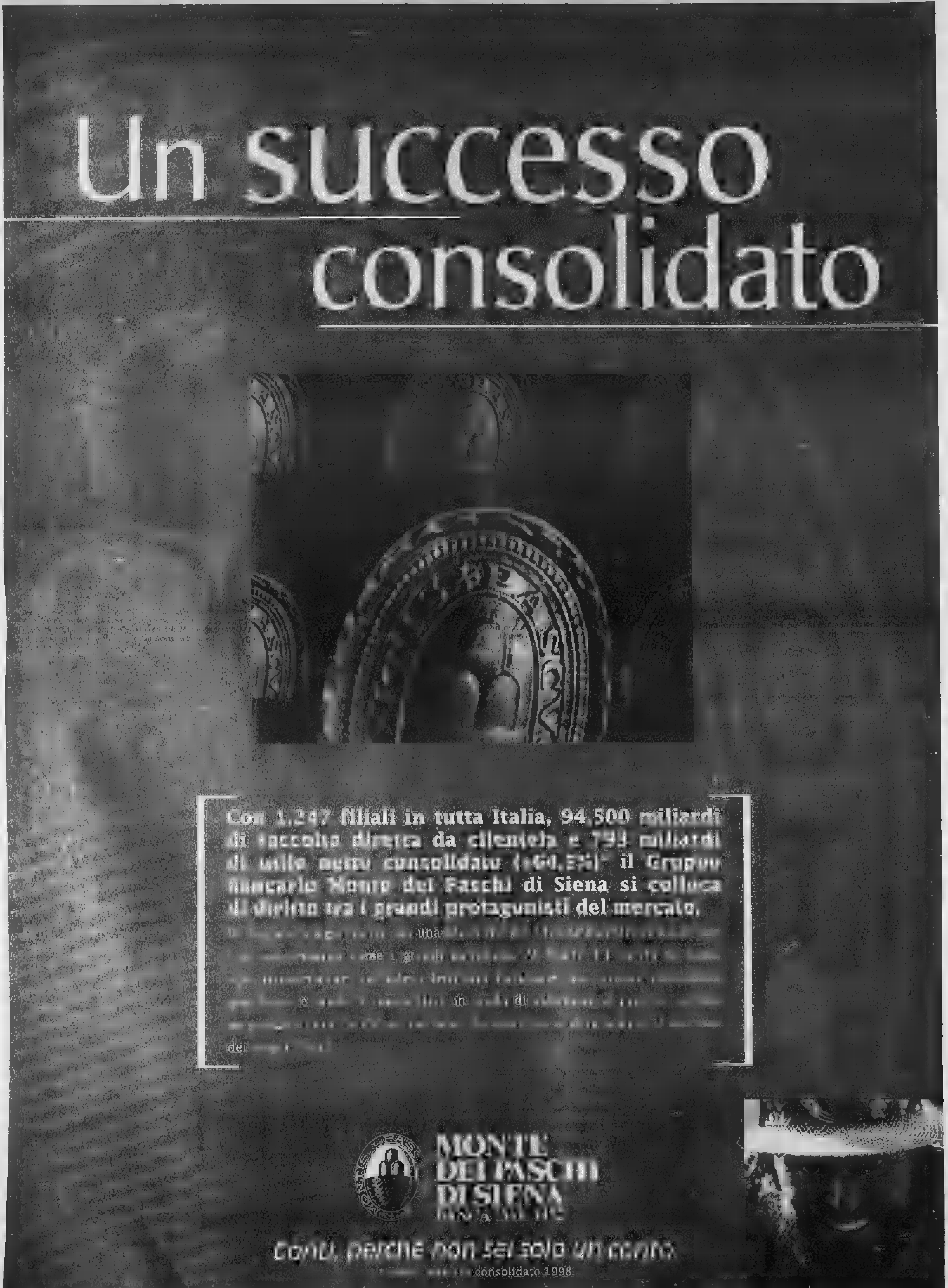
[g. buc.]



Beppe Signori, [illegible] anni, è alla prima stagione nel Bologna. Con la Lazio ha giocato dal 1992/93 al 1997 segnando 107 [illegible] in campionato

SPORT [illegible]

- **VOLLEY, STOP ALLE SEMIFINALI.** Ultimo turno: h. 15,30 Tnt Cn-Casa Modena; 17 Iveco Pa-Sisley Tv. Treviso e Modena già in finale.
- **BASKET, ELEZIONI FIP.** Stamane (alle 9) [illegible] eletto a Riccione il nuovo presidente della Federbasket. Due i candidati: Fausto Maifredi, 50 anni, milanese, professore di matematica e vice preside di [illegible] le medie, e Luigi Musacchia, 68 anni, palermitano, docente e dirigente tecnico all'Isef.
- **DANILOVIC DENUNCIATO.** Predrag Danilovic è stato denunciato per lesioni da un agente immobiliare modenese. Il cestista serbo [illegible] Kinder Bologna è accusato di essere sceso dalla sua auto e aver malmenato D.G., di 26 anni. Danilovic ha negato ogni addebito.
- [illegible] Al Giro di Romandia, Laurent Jalabert ha vinto anche la cronometro di Moudon, dopo che l'olandese Blijlevens si era aggiudicato la semitappa del mattino davanti a Cipollini. Si è ritirato Garzelli, [illegible] rischia di saltare il Giro d'Italia (è un gregario di Pantani). Oggi tappa di montagna. Nella 4 Giorni di Dunkerque, prima semitappa a Casper (Fra) e crono pomeridiana Sandstod (Dan), che [illegible] tolto a Ferrigato la leadership della [illegible].
- [illegible] Prima tappa della [illegible] prova del Mondiale: 1. Philippe Bugalski (Fra, Citroen Xsara), 2. Delecour (Fra, Peugeot 206), 3. Puras (Spa, Citroen Xsara), 4. Sainz (Spa, Toyota Corolla), 5. McRae (Gbr, Ford Focus).
- **IPPICA, RICCA CORSA TRIS.** A Padova trotto, combinazione 8-5-4, quota L. 7.677.600 [illegible] vincitori).


Un successo
consolidato
Con 1.247 filiali in tutta Italia, 94.500 miliardi
MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA
consolidato 1998

Tennis ■ Roma: Martina in semifinale contro l'altra Williams

La cinica Hingis dà lezioni

Batte Serena e la bacchetta: «Più rispetto»

Carlo Coscia
Inviato a ROMA

«Le ho mostrato che deve avere rispetto», ha detto [illegible] il suo sorriso tagliente da piccola strega. Stava facendo battute sulle Williams [illegible], sui gusti e le taglie dei [illegible] d'abbigliamento, [illegible] viamente diversi, e di come, pronti via, aveva messo nel sacco la [illegible] Serena, la più giovane delle panterone nere insegnandole, appunto, ad avere rispetto per lei, la più brava del [illegible]. Un paio [illegible] giorni fa, contro il volere della sorella Venus, che è di un anno più vecchia (18 anni) e forse più saggia, la giovane Serena ha deciso di allenarsi [illegible] Martina. Le due fanciulle hanno fatto qualche palleggio per il goloso gaudio dei fotografi e sospettiamo che Martina, furbescamente, ne abbia approfittato per rubare qualche segreto all'altra. [illegible] così Serena, senza avere nemmeno il tempo [illegible] capire quel che stava succedendo, ieri si è trovata subito sotto [illegible] 17 punti a 1, ottenuto fra l'altro grazie a un doppio f[illegible] dell'impietosa e cinica avversaria.

Dopo, tutto è stato facile e bello per Martina, fin troppo per [illegible] che si aspettava sudore [illegible] battaglia. «Non sono mai riuscita a mettere la palla in campo, non ricordo una giornata così storta», ha detto invece Serena che tuttavia ha avuto l'ardire di aggiungere che sì, è vero, Martina è stata brava ma in fondo è stata lei a regalarle la partita. «Sarà, però quel che conta è che ho vinto io», ha risposto a distanza la fenetta ridens, tutta divertita perché ogni volta, per vincere un torneo deve affrontare e battere tutta la famiglia Williams. Oggi, infatti, troverà Venus, l'altra metà di papà Richard.

Qualcuno, con un'immagine magari un po' [illegible], ha fatto notare che è stata la sfida fra forza mentale e forza fisica e che l'intelligenza, guarda un po', ha avuto facilmente ragione dei muscoli. In effetti possiamo anche metterla così. Martina Hingis, che ha messo su qualche chilo, non tutto per colpa del cioccolato di cui va matta, sembra infatti una specie di rotondetta casalinga in confronto a Serena Williams, i cui muscoli dorsali, visti da dietro, sono quelli di un sollevatore di pesi. Papà Richard, a quanto pare, ha lavorato a fondo sul fisico delle sue figlie, allevate e cresciute per diventare campionesse di tennis: resta però un vago sospetto, che il lavoro in palestra, così a naso, non sia sufficiente a creare strutture così possenti. In ogni caso la forza di Serena, che picchiava la pallina con inaudita e dissennata violenza, si è come spenta davanti alla [illegible] precisione della streghetta dai dentini affilati, la quale, una volta azzannata la preda, non l'ha più mollata. «Sapevo di avere un vantaggio sulla terra, [illegible] poter tirare colpi che lei non si aspettava», ha detto ancora Martina [illegible] dopo la vittoria ha scherzato su tutto, sulla giovane rivale che ha ancora tanto da imparare, poveretta, e perfino [illegible] propria [illegible] di credito messa in pericolo dall'intenso e irresistibile shopping romano. In realtà, con i miliardi che guadagna, Martina potrebbe comprarsi anche il Colosseo. «Sarebbe stata una [illegible] seccatura perdere due volte di seguito con la stessa avversaria», ha concluso ricordando [illegible] recente sconfitta di Key Biscayne contro Serena, un'onta, dal suo punto di vista, che andava subito lavata.

Hingis contro la famiglia Williams nella parte alta del tabellone, [illegible] tutta francese invece nella parte bassa, dove Amelie Mau[illegible] che in quanto a muscoli non scherza, ha fatto a fettine l'austriaca Sylvia Plischke, e Mary Pierce ha vinto il derby con Sandrine Testud. [illegible] tennista transalpina, pertanto, giocherà di sicuro la finale. Sono in crescita, [illegible] questo punto le azioni della diciannovenne Mauresmo, che ieri dopo il match ricopriva di teneri sorrisi l'amica del cuore Sylvie, un amore confessato [illegible] sottintesi o pudori dopo la finale persa con la Hingis agli Australian Open: Amelie, ieri, ha picchiato forte, specie di rovescio, scardinando le resistenze della pall[illegible] Plizacke, [illegible] quale non è bastato, per entrare completamente in clima partita, effettuare il riscaldamento con un palleggiatore di sesso maschile.



Martina Hingis vince e scherza

[illegible] SOFFRE

ROMA. Martina Hingis, come pensava e temeva, dopo aver fatto fuori Serena oggi [illegible] troverà di fronte in semifinale Venus, l'altra [illegible] di casa Williams. Venus, ieri nel [illegible], h[illegible] battuto [illegible] qualche affanno [illegible] belga Dominique Van Roost, capace di trascinare l'avversaria al tie-break nella prima partita.

Quarti: Hingis-S. Williams 6-2, 6-[illegible] Mauresmo-Plischke 6-2, 6-3; Pierce-Testud 6-4, 7-5; V. Williams-Van Roost 7-6 (7-1), 6-2. Oggi semifinali: Pierce-Mauresmo e Hingis-V. Williams.

Nuovo blitz ■ Parigi ■ Pantani chiede regole forti

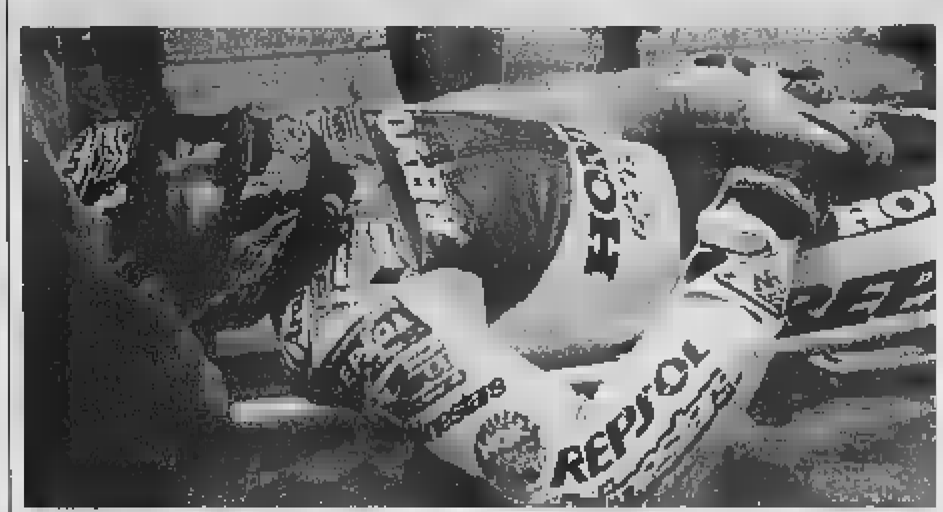
Cic[illegible], [illegible] doping Fermato Vanderbr[illegible]

Un'altra operazione della polizia francese, dopo quella che sconvolse il Tour dello scorso anno, mette in subbuglio il ciclismo mondiale: «Le Monde» rivela che, a Parigi, la brigata antistupefacenti ha fermato e interrogato una quindicina [illegible] persone, tra le quali il vincitore dell'ultima Liegi-Bastogne-Liegi, il belga Vandenbroucke, e il francese Gaumont, già positivo al [illegible] trollo sugli anabolizzanti nel'96 e nel '98. Tra i fermati c'è anche il difensore dell'Olympique Lione, Devaux, ma questa nuova vicenda di doping tocca soprattutto il ciclismo.

L'operazione, secondo il quotidiano francese, sarebbe distinta [illegible] parallela [illegible] Tour e [illegible] dal rinvenimento nel 17° arrondissement parigino di Epo e di prodotti che [illegible] a «coprire» [illegible] sostanze illecite. Non si [illegible] quale sia il ruolo di Vanderbroucke, il talento emergente, l'erede, secondo i belgi, di Museeuw e addirittura di Eddy Merckx, tuttavia il fermo di Gaumont farebbe suppor[illegible] coinvolgimento della loro squadra, la Cofidis.

Le inchieste sul doping tengono in apprensione il mondo [illegible] ciclismo. Anche in Italia si sta indagando sulla soffiata che mandò a monte il blitz [illegible] Nas a Brindisi, nel Giro del '96. Un testimone avrebbe fatto il nome dell'organizzatore della manifestazione e direttore della corsa, Carmine Castellano, il quale non ha voluto commentare. [illegible] problema del doping - ha detto Mar[illegible] Pantani - è molto grosso e non si trovano le soluzioni: sicuramente un po' condiziona, queste cose ti rendono poco s[illegible]. Perciò bisogna fare regole forti, controlli veri e non, come fanno a noi, a titolo di cavia». A propo[illegible] prossimo Giro d'Italia, Pantani ha indicato in Virenque, Gotti e Jimenez gli avversari più pericolosi. [p.d.m.]

Moto: grave incidente nelle prove del Gp di Spagna



L'australiano Mick Doohan, 34 anni, subito dopo l'incidente sulla pista di Jerez. Adagiato su una barella, viene trasportato alla clinica mobile per le prime cure

Doohan, volo pauroso la carriera è a rischio

JEREZ

La prima giornata di prove [illegible] strate del GP di Spagna, terza prova del motomondiale, è stata funestata ieri [illegible] grave incidente di Michael Doohan. L'australiano, 5 volte iridato, è caduto rovinosamente [illegible] pista di Jerez, riportando una serie di fratture che lo terranno lontano dalle piste, nella migliore delle ipotesi, per almeno 4 [illegible]. Ma è in pericolo la sua carriera. I medici non escludono che, oltre a perdere questo campionato, Doohan sia costretto ad abbando[illegible] l'attività agonistica.

L'incidente è avvenuto mezz'ora dopo l'inizio delle prove. [illegible] maggior parte dei piloti aveva atteso che [illegible] pista fosse asciutta (un leggero acquazzone [illegible] disturbato le prove [illegible] 125). Doohan, dopo un paio di giri di rodaggio, si è lanciato alla ricerca del tempo migliore, ottenendolo [illegible] 4° passaggio. La facilità con la quale ha raggiunto l'obiettivo è probabilmente alla base dell'errore che ha commesso poco dopo, al sesto passaggio: nella [illegible] dopo il rettilineo (che i piloti affrontano generalmente [illegible] terza marcia, a una velocità sui 160/180 orari), l'australiano ha toccato con la ruota anteriore la sottile striscia di [illegible] bianca, dipinta [illegible] fresco e resa scivolosa dalla pioggia. Un errore pagato caro: moto e pilota sono saltati in aria, atterrando dopo un volo spaventoso a un centinaio di metri. Completamente distrutta [illegible] Honda (un pezzo, superate le reti di protezione, ha colpito in pieno alla testa [illegible] inserviente causandogli un grave trauma cranico). Doohan è rotolato prima sulla pista e poi nella ghiaia, rimanendo esanime, dopo aver anche rimbalzato contro le protezioni.

Stop immediato alle prove. Il pilota [illegible] stato trasportato alla clinica mobile e soccorso dal dottor Claudio Costa, amico personale del campione. Le prime notizie sono parse allarmanti, le condizioni gravi. Doohan ha subito [illegible] frattura del polso sinistro e della clavicola destra, [illegible] una ferita perforante all'altezza della scapola che ha provocato un'abbondante emorragia. Ma i guai maggiori Mick li [illegible] subiti alla gamba destra: grave infra[illegible] della tibia appena sotto il ginocchio. I 4 mesi di prognosi potrebbero allungarsi ulteriormente ed è grosso il rischio che il pilota (34 [illegible] compiuti da poco) debba chiudere col motociclismo. Doohan è ricoverato da ieri sera all'ospedale «Virgen del Rocio» di Siviglia. Solo stamane, dopo ulteriori accertamenti, prenderà una decisione definitiva. Se, come pare, dovrà essere operato, è probabile che scelga un ospedale di San Francisco specializzato [illegible] interventi specialistici. Il suo aereo è pronto sulla pista del capoluogo andaluso.

Quello di ieri è il [illegible] grave incidente nella carriera di Doohan. Cadendo alla vigilia del GP d'Olanda ad Assen nel 1992, riportò diverse fratture proprio al[illegible] gamba destra che solo grazie all'intervento del dottor Costa [illegible] gli venne amputata dai medici olandesi. Dopo una lunghissima convalescenza in Italia e una serie impressionante di interventi, Doohan è riuscito a tornare in sella e a conquistare 5 titoli mondiali consecutivi.

Tre gravi fratture: la verità fra 4 mesi
Sanna e Battaini in pole, Biaggi è 2°

Quanto accaduto ha fatto passa[illegible] in second'ordine [illegible] buona giornata dell'Italmoto. Nella classe 125, pole provvisoria per il giovane Simone Sanna, toscano della Honda, davanti allo spagnolo Vidal, a Scalvini e Cecchinello. Nella 250, nuovo exploit del bresciano Battaini che ha superato d'un soffio Rossi e Capirossi; nella 500, dopo la [illegible] spensione, miglior tempo di Criville (Honda) davanti ad un motivatissimo Max Biaggi. Solo 6° Kenny Roberts jr: con Doohan fuori causa, la lotta per [illegible] successione è già cominciata. [o. b.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LIGURIA

PIETRA LIGURE zona residenziale 800 mt mare privato vende a privato trilocale completamente restaurato, cucina abitabile, bagno, ampi terrazzi, cantina, garage, posto auto, giardino, stupenda vista mare. Tel. 019/612.139

VARAZZE vicinanze centro stupendo appartamento 2 camere, sala, cucina abitabile, balconata vista mare, garage. Immobiliare Valente 019/800.443 - 0335/877.3767

COSTA AZZURRA

BEAUSOLEIL confine Montecarlo, 200 mt mare, in complesso residenziale appartamenti da £ 150.000.000. Tel. 0143/789.06 00330-12779840

EZE Village (Monaco) complesso campo golf - tennis - piscina monobilocali con vista mozzafiato da investimento o uso abitativo. Tel. 00377/977.07.357

MONTECARLO bilocale moderno lungomare 60 mq camera dressing loggia vista mare parcheggio. FF3.500.000 Donna 00377/93.255.025

MONTECARLO in condominio splendidi nuovi/bi/trilocali, vista mare, centrali, da investimento o residenti. Da FF. 1.000.000. Tel. 00377/977.073.57

NIZZA villa epoca ristrutturata ultimi bellissimi più alloggi bilocale, grande terrazza. Piscina con ascensore al mare a 100 mt. Direttamente da impresa. Tel. 0033-011.500.508

[illegible]FFICI CAPANNONI

VENARIA centro vendesi capannone mq 600 altezza mt 6.5 passo carraio. Tel. 011/921.1312

VENDESI locale seminterrato uso magazzino, autorimessa mq 350 corso Traiano angolo corso Unione Sovietica. Telefonare 011/696.5081

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

APPARTAMENTO 4 - 5 vani anche in casa vecchia ricerco in vendita garantito pagamento contanti. No perditempo. Tel. 011.817.8215 Signor Massimo

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

RESIDENCE S. PAOLO via Spalato 7 Torino (presso politecnico) monolocali con aria condizionata, riscaldamento autonomo, telefono diretto, frigobar, tv satellitare, angolo cottura, pulizia camere quotidiana, posteggio privato. Tel. 011/385.3053.

VIA Cavour affittasi alloggio ammobiliato, piano 1° di ingresso soggiorno camera cucina bagno. Telefonare ore ufficio 011.545.081

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli primavera [illegible] anche settimane. Punto Editoriali 0182/050.771

PIETRA LI[illegible] affittasi alloggi confortevoli, posti auto, vicino mare, anche quindicine. Punto Editoriali 019/616.084

ITALIA

AL mare Cesenatico, Valverde, Villamarina, Gatteo Mare. Affittiamo appartamenti a partire da 750.000 quindicinali. Agenzia Adria Holidays - tel. 0547/855.91 - fax 0547/857.26

COSTA AZZURRA

[illegible] per Gran Premio affittasi appartamenti e villa St. Jean Cap-Ferrat. Tel. 00377/933.04706 - 0033/660.746.149.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI locale commerciale mq 1200 con uffici cortile ingresso carraio corso Verona tra corso Palermo e corso Regio Parco. Tel. 011/533.434

AFFITTASI locale di 220-mq con tre vetrine in via San Secondo 100 posti auto in cortile. Tel. 011/733.639

[illegible] quattro locali doppi servizi piano rialzato uso uffici via Beaumont angolo via Cavalli £ 1.200.000 comprese spese condominiali. Telefonare 011/484.510

[illegible] uscita tangenziale Orbassano nuova costruzione mq 4.400 frazionabile uso commerciale e deposito. [illegible] 011/903.4101

AFFITTO piazza [illegible] uffici mq [illegible]. Telefonare 011.434.7409 - [illegible]

[illegible] industriale 13.000 mq volendo frazionabile in lotti di 5.000. Buone condizioni, fronte strada indipendente 12 km da Asti direzione Casale affittasi. Telefonare 011.957.4440 ufficio.

LUNGODORA Colletta luminoso ufficio magazzino mq 150 piano primo con montacarichi posti auto. Tel. 011/650.4246

ORBASSANO adiacente uscita tangenziale affittasi piazzale uso deposito automezzi, mq 7.000 frazionabile. Tel. 011/903.4101

ORBASSANO affittasi locale uso deposito o lavorazione non rumorosa mq 70 [illegible] 50 mq uffici. Tel. 011.903.4101.

ZONA corso Agnelli locale commerciale mq 650 su 2 piani [illegible] uffici palestre. Tel. 0335/274.078.

AFFITTI DOMANDE

TORINO [illegible]

CERCASI anche 200/250 mq con terrazzo in Torino o prima cintura Collegno Grugliasco. Massima referenza. Tel. 011/770.7234 0335/840.2572

CERCASI casa in affitto anche piccola purchè con cortile o giardino privato in Torino o prima cintura. Tel. 011.231.317 - 0330.658.2557

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011/817.7242

ABBIAMO urgenza auto, [illegible], furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/661.1370 - 0335/619.2718

[illegible] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011/770.1898 Torino

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata mini, fuoristrada e furgoni max sonetti. Corso Umbria 35 To. Tel. 011/488.295

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max solletà. Corso Tortona 9. Tel. 011/817.1643 - 011/880.684.

SAAB 9000 CSE 2.3 T '94 nera cambio automatico pelle radio antifurto clima. Tel. 011/664.7086

SAAB 9.5 [illegible] turbo giugno '[illegible] verde metallizzato interni pelle scura clima antifurto. Tel. 011/664.7086

VENDESI coupe Fiat plus line '[illegible] 25.000 km effettivi. Telefonare 011.447.4571

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Cervia, Pinarella, Milano Marittima affittiamo luglio, agosto appartamenti, villette, residence sul mare. Ottime promozioni giugno, settembre. Barbieri 0544/971.245 - Viale Volturno, 20 Cervia

[illegible] Cecina collina ovadese appartamento bicamere, cucina fullarredamento, natura [illegible], tranquillità [illegible] terminata. [illegible]. [illegible].158, massima serietà.

A Limone Piemonte Hotel 3 Amis, piscina, parco, terrazza solarium. Bambino fino 10 [illegible] £ [illegible]. [illegible] completa. Tel. 0171/928.175

[illegible] riposo [illegible] Torino, ospita anziani, [illegible] assistenza continua, personale qualificato. Adest - infermieri professio[illegible] Tel. 011.437.4729.

COSTAZZURRA vacanze sotto il sole, tra Nizza - Antibes: "Marina Baie des Anges" annuale, bilocale 4 persone a partire FF.1.700 settimana. Marina Service 0033/493.221.000 - fax 0033/493.221.283 E-mail MARINA-SERVICE@open-media.com.

GABICCE mare - hotel Majorca *** tel. 0541/954.876 - Vicinissimo mare - Camere servizi - tv - Garage - Scelta menù - colazione buffet - Giugno 59.000 - Luglio 67.000

[illegible] di Bibbona (LI) affittiamo [illegible] favoli monolocali - bilocali - trilocali 3/7 posti in modernissimo residence. Mare pulito - pineta - piscina - tennis. La Marina del Forte - casella postale 61 - 57023 Cecina (LI). Tel. 0586/600.200.

RICCIONE hotel Universal tel. 0541/691.065 - 691.300. Vicino mare, Terme. Posizione tranquilla. Camere servizi, telefono, cassaforte. Cucina casalinga. Gestione proprietari. Bassa L. 45.000.

RIMINI Bellariva - hotel Sympathy *** - tel. 0541/370.904 - Piscina - Parcheggio - Biciclette - Bellissimo giardino - 100 mt mare - scelta menù, carne, pesce - Buffet - giugno - Settembre 50.000 - Luglio 55.000/58.000 - Agosto 76.000/58.000 sconto famiglie

SPECIALE anziani Diano Marina Hotel *** oltre permanenza con sorveglianza infermieristica - diete - trasporto con nostra autovettura. Tel. 0183/495.212.

TORTORETO Lido (TE) hotel Nuovorighi 3 stelle tel./fax 0861/787.2445 100 km. sud Ancona, immerso nel verde. Per mare pulito o quale viene denominata spiaggia del sole. Sul lungomare, ricchissima colazione buffet, triplo menù, pesce giornaliero. Animazione, parcheggio, spiaggia privata tutto compreso nel prezzo di pensione completa. Possibilità solo pernottamento. Disponiamo di self-service. Sconto famiglie.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011/561.1055

DESIDERO appagare il mio [illegible] fisico mentale, spirituale ed emozionale con una compagna 30/40 anni sveglia, sincera, vivace e calma. Scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8544 - 10100 Torino

40ENNE possidente relazionerebbe con ragazza scopo matri[illegible]nio. S[illegible]: Publikompass 5528 - 10[illegible] Torino.

45ENNE celibe posizione buona posizione socio - economica conoscerebbe nubile pari requisiti età' massima anni 40 scopo matrimonio Torino e provincia. Scrivere Publikompass 5529 - 10100 Torino.

46ENNE celibe impiegato altezza 1,80 buon carattere relazionerebbe nubile massimo 42enne scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5517 - 10100 Torino

53 [illegible] sardenuto con notevole facilità di espressione e comprensione, bella presenza, diplomato, in pensione, residente in graziosa cittadina della Valsesia (provincia di Vercelli) desidera conoscere signora massimo 50 anni scopo amicizia eventuale m[illegible] Scrivere: Publikompass 2226 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163, Torino.

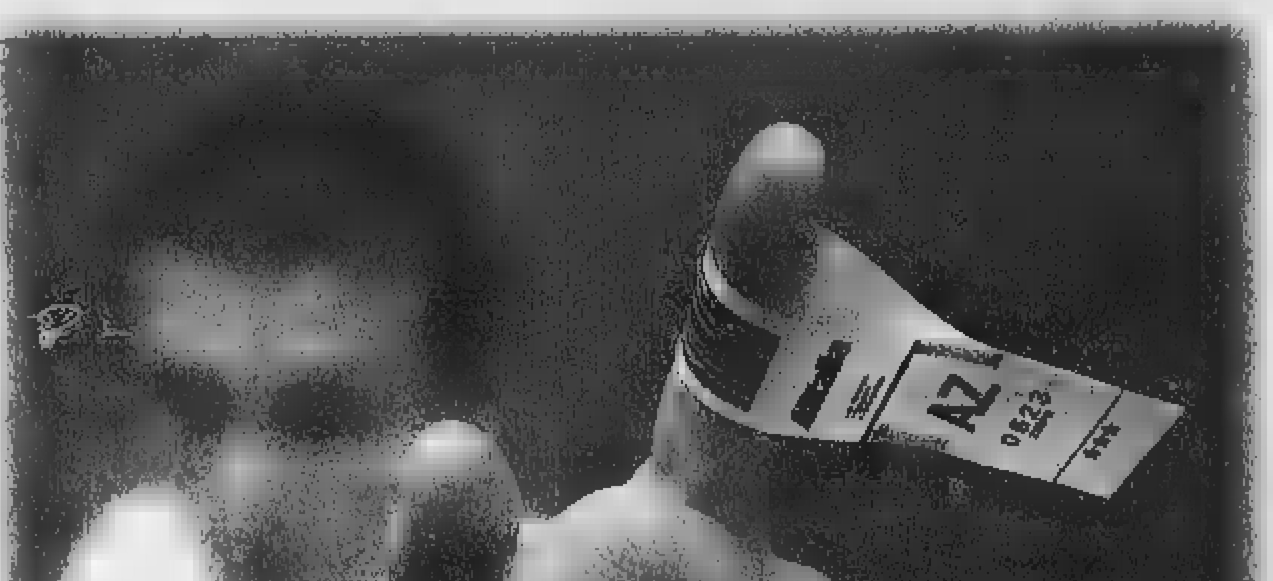
A. ALBA [illegible] 011.323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 85, [illegible].

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria mon[illegible] preziosi alte v[illegible] via M. Cristina 42. Tel. 011/650.2212.



Importo	N° rate	da lire	TAN	TAEG	Istruttoria	Decorrenza media 1ª mensilità
[illegible]	12	275.000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	90 gg
3.000.000	24	130.300	4,07%	9,49%	150.000	30 gg
[illegible]	30	144.000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	30 gg

JWT Roma



La Portaerei del Mobile è aperta al pubblico tutte le domeniche

Lo show-room dell'arte povera

E a maggio San Benigno fa festa in piazza

«Rispetto assoluto [illegible] cliente». E' questo il motto che ispira l'attività della Portaerei del Mobile, [illegible] è semplice [illegible] [illegible] per una volta [illegible] prodotto a cento persone. Più difficile, invece, è vendere diverse volte ad una sola persona. E la filosofia aziendale [illegible] può riassumre così: «Essere il riferimento [illegible] un servizio e punto determi[illegible] di consulenza non esclude a priori il rapporto dell'ami[illegible]ia, della stima e del rispetto.

Su questo [illegible] la Portaerei del [illegible] ha saputo destreggiarsi negli anni, fino a diventare un punto [illegible] contatto [illegible]ziale per coloro che necessitano non solo [illegible] vedere illustrate tutte quelle novità che ogni [illegible]no il mercato impone. I centri vendita di San Benigno Canavese sono così diventati, negli anni, punti di riferimento [illegible]ziali per [illegible] sempre più nutrito numero di persone deve [illegible]hitetti e arredatori [illegible] a disposizione gratuita della clientela.

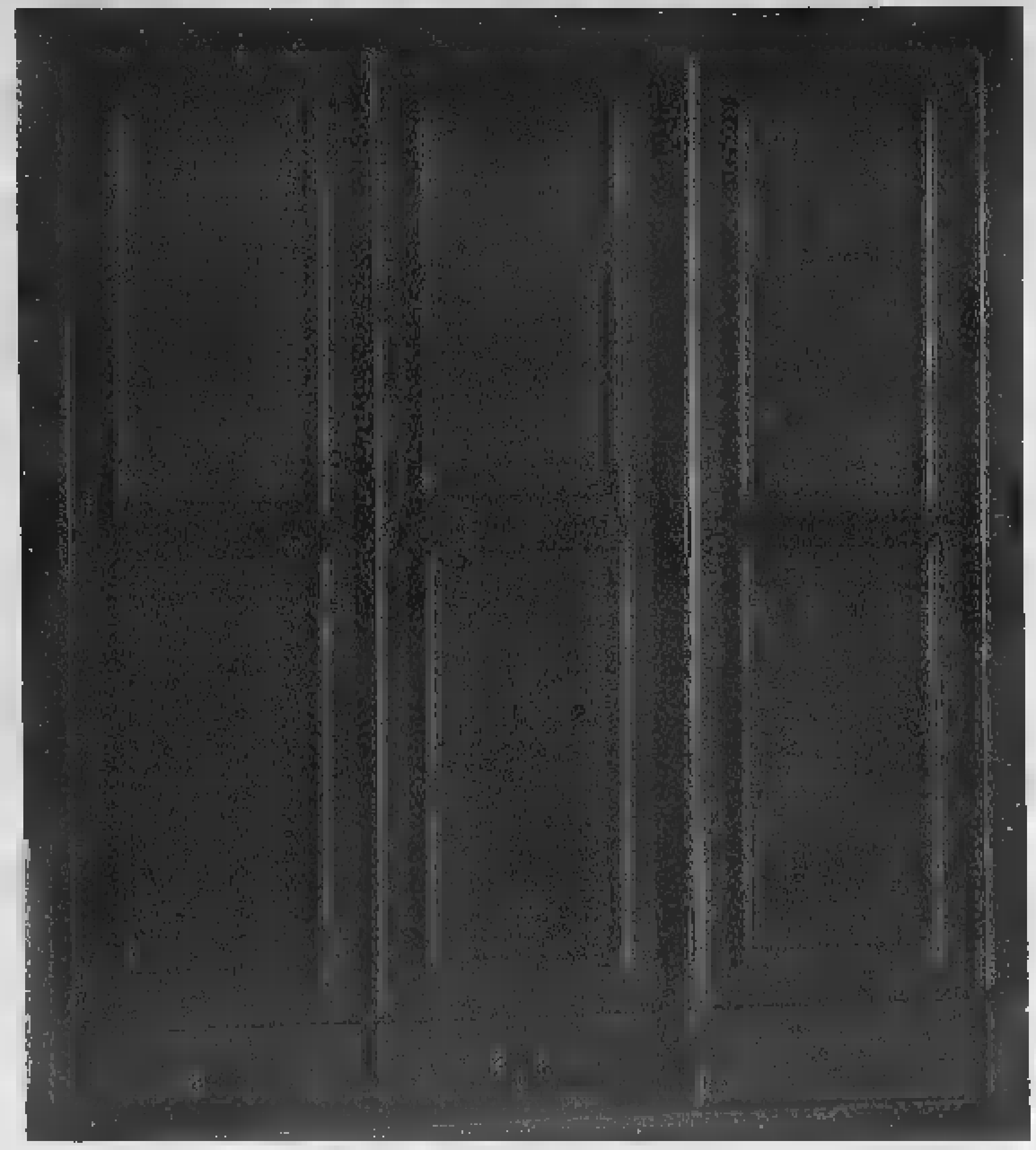
[illegible] [illegible] solo. [illegible] inseriscono in questa filosofia anche le iniziative di collaborazione con il Comune e la Pro Loco per il rilancio turistico e culturale della città. [illegible] qui la decisione delle aperture domenicali in contemporanea con le iniziative promosse dall'ente locale. Si parte domenica [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] prosegue anche per le altre [illegible] domeniche: 16, 23 [illegible] 30. Domenica alle 9 ci sarà la premiazione [illegible] [illegible] secondo concorso di poesia. Sette giorni dopo il raduno d'auto d'epoca. E il calendario delle manifestazioni prosegue il [illegible] [illegible] la mostra cinofila [illegible] il 30 con «Tuttobimbo», [illegible] mercato di tutto quello che [illegible] [illegible] per cresc[illegible] al meglio i bambini. E per i turisti ci sono anche le visite guidate all'Abbazia di Fruttuaria.



Nata nell'aprile del 1983 a [illegible] Benigno Canavese, dove Torino dirada le sue ultime case verso le campagne e verso le Alpi, [illegible] Portaerei del [illegible] ha capitalizzato gli entusiasmi giovanili e le prime esperienze di Marco Bobbio, già fondatore, nel lontano 26 aprile del 1973, di Arredalcasa (con sede a Tori[illegible] [illegible] via Sospello 2) primo passo di una futura [illegible] proficua espansione.

La Portaerei del Mobile, fin dagli inizi, tende a privilegiare la classicità [illegible] l'eleganza dell'arredamento, operando sce[illegible] e promuovendo continui investimenti e studi per [illegible] ricerca che porteranno [illegible] considerare basilare, più avanti, il [illegible] fenomeno dell'«arte povera». [illegible] vantaggio enorme di poter disporre di un'attrezzatissima falegnameria attigua (dotata di un settore per la verniciatura d[illegible] si eseguono [illegible]bili artigianali a richiesta personalizzata) diventa un punto fondamentale per lo sviluppo e la crescita dell'azienda f[illegible] [illegible] diventare una splendida realtà. Ristoranti, comunità, [illegible] alberghiere, residence e moltissime abitazioni private in Italia, Francia e Svizzera si rivestono a nuovo, rimo[illegible]llate dal gusto degli architetti e dall'esperienza di arredatori della Portaerei [illegible] Mobile.

L'esposizione centrale, in via Sebastiano Bianco 36, nel 1994, [illegible] completamente rinnova[illegible] e trasformata in [illegible] modernissimo show-room di raffinata eleganza dove il cliente, potendo ammirare oltre 60 modelli esposti, viene facilitato nella scelta. Le sempre più pressanti richieste verso il mobile rustico [illegible] l'arte pove[illegible] impongono la nascita di un [illegible] centro, il «Come una volta», in via Sebastiano Bianco 75, [illegible] dall'esperienza del vecchio Centro Mobili Rustici.



Poi i servizi. Oltre [illegible] esporre e proporre centinaia di ambientazioni di ogni genere, dalle marche più famose e qualificate fino alla realizzazione artigiana, la Portaerei del Mobile, offre un'accurata assistenza pre [illegible] post vendita, preventivi gratuiti, trasporto e montaggio incluso nel prezzo per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

La Portaerei del Mobile è a San Benigno Canavese [illegible]i due centri di via Sebastiano Bianco 36 e 75. E' possibile visitare i centri vendita in ogni momento dell'anno, soprattutto nei mesi di marzo e maggio dove osserva anche speciali aperture domenicali. E' facilmente raggiungibile in macchina. Si trova a 15 km da Torino, 20 da Ivrea, 8 dal casello di Volpiano della Torino-Aosta e tre da quello di Chi[illegible] Ovest/San Benigno della Torino-Milano. Cinque km la separano dall'uscita Lombardore della tangenziale per Caselle, uscita [illegible] sulla strada statale Ceresole-Rivarolo.



LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 8 Maggio 1999 — 37
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTÀ - 011.65.68.631 / 252 / 205

Commerciante denunciato dopo un diverbio: «Ma qui non ci lasciano più lavorare»

Troppe multe, rivolta in corso Racconigi

La protesta degenera: ferita ausiliaria

Alessandro Mondo

Commercianti sull'orlo di una crisi di nervi in corso Racconigi, nel tratto compreso fra corso Vittorio Emanuele e corso Francia. Trenta-quaranta negozi [illegible] tutto, e un assillo comune: quello delle multe, distribuite copiosamente dai vigili [illegible] soprattutto dagli ausiliari del traffico mandati a «coprire» la zona. L'incubo si chiama «divieto di sosta». Violazione inevitabile per i negozianti, che lamentano l'assenza di parcheggi. Infrazione da sanzionare per gli ausiliari, più o meno elastici ma tenuti a fare il proprio dovere.

Il «presidio», come viene definito, dura da tre settimane e coincide con l'orario di apertura. Per di più, verrebbe praticato solo in quel tratto del [illegible]. Qualcosa di molto simile ad [illegible] persecuzione, lamentano i negozianti, [illegible] crea [illegible] clima intollerabile. Esagerazioni? Sarà. Ma a qualcuno la crisi di nervi è già venuta: ieri mattina, R.M. - commerciante della zona - si è scagliato contro [illegible] delle ausiliarie preposte al servizio. Intemperanza che potrebbe costargli cara, considerato quel che ne è seguito. «Avevamo lasciato la macchina [illegible] [illegible]vieto lungo il corso, giusto il tempo [illegible] prendere [illegible] caffè - racconta la moglie - "Finisco e la sposto subito", ha detto mio marito alle ausiliarie. Quando ha visto che una delle due stava scrivendo lo stesso, non ci ha più visto: è uscito, le ha strappato la multa, e mentre quelle prendevano la targa è ripartito sgommando con la macchina. Credo che una di loro si sia spaventata per lo scatto, fatto sta che è caduta...». Risultato: trasportata al Martini, alla [illegible] dieci giorni [illegible] prognosi. Quanto alla dinamica dell'incidente, è ancora tutta da verificare: «Anche se commesso [illegible] dolo un comportamento [illegible] genere è inammissibile - spiega Vincenzo Manna, comandante della Polizia municipale -. Resistenza a pubblico ufficiale, lesioni: vedremo».

Brutto episodio, il più grave ma non l'unico rivelatore della tensione in zona. Discussioni animate, reazioni [illegible] a stento, de[illegible]: [illegible] giorno uno [illegible]. Perché controllare solo in questo tratto e rigorosamente in [illegible] di apertura? Non si penalizza anche [illegible] il piccolo commercio? Se lo chiedono Marino Benetti, Luigi Pe[illegible] Mario Roagna, Osvaldo Visconti, Carlo Siciliano, [illegible] Ric[illegible] e molti altri, tutti egualmente esasperati. Altro che prorogare l'apertura [illegible] 22: dài e dai, a botte di 60 mila lire anche il più affezionato dei clienti si stufa, ti spiegano. «Martedì presenterò due esposti, [illegible] in [illegible] e uno in Pretura, contro gli ausiliari», annuncia Gianluigi Colantuoni, Agenzia [illegible]

> L'assessore: [illegible] persecuzione, le strade sono troppo affollate. I cittadini capiscano che non si può più sostare ovunque



Gli [illegible] vigili urbani sono al [illegible] delle contestazioni. [illegible] foto a sinistra, la protesta dei negozianti



[illegible]sumatori.

Loro, gli ausiliari del traffico (da [illegible] confondere con quelli Atm), tirano dritto a gruppi di due-tre e fanno finta di nulla. O quasi. «Cosa vogliono? - allarga le braccia Daniele Chiaudrero -. E' vero, ci hanno ordinato di controllare la zona. Non ci fa piacere dover questionare tutti i giorni, però è il nostro la[illegible]». L'ultima parola è di Franco Corsico, [illegible] alla Viabilità: «Ma quale persecuzione! - sbotta -. Gli ausiliari, una quarantina, sono impiegati a rotazione. La saturazione delle vie è un dato di fatto, impossibile parcheggiare proprio di fronte al negozio. Purtroppo ognuno, [illegible] pedone all'automobili[illegible] al commerciante, [illegible] una sua interpretazione di [illegible] dovrebbero andare le [illegible]: [illegible] bisogna abituarsi all'idea che [illegible] si può parcheggiare in divieto. Mai».

Sulla linea 16

[illegible] perso [illegible]

Un bimbo di 10 anni che ieri pomeriggio si è perso su un tram della linea 16 è stato presto ritrovato e accompagnato dal [illegible] al [illegible] radio dell'Atm [illegible] permette [illegible] collegamento fra gli autisti di [illegible] bus e tram, la Centrale Operati[illegible] dell'Azienda Torinese Mobilità e le [illegible] dell'ordine.

E' accaduto poco prima delle 14. Alla centrale operativa sono arrivate, a breve distanza l'una dall'altra, [illegible] chiamate [illegible] guidatore di [illegible] tram che segnalava di avere a bordo un bambino solo, e la telefonata di un anziano che raccontava di avere smarrito il nipote. Sono [illegible] immediatamente avvertiti i vigili urbani, che nel giro di pochi minuti hanno raggiunto con [illegible] pattuglia prima il bambino e poi il nonno, e li hanno [illegible] compagnati nella sede del [illegible] di corso XI Febbraio, dove i due [illegible] sono potuti riabbracciare.

Il bambino [illegible] disorientato e un po' agitato, [illegible] è bastata la vicinanza del nonno per rassicurarlo.

Ma i comitati spontanei si lamentano: «Ora basta alle sfilate del sabato in centro»

Autonomi in corteo contro la guerra

La manifestazione è organizzata da tre centri sociali

Angelo Conti

Sarà un pomeriggio di fuoco o prevarrà la ragione? C'è preoccupazione fra le forze dell'ordine per la manifestazione indetta [illegible] 15,30 dai centri sociali Askatasuna, Gabrio e Murazzi, cioè dalla frangia autonoma del [illegible] squatter [illegible]. La manifestazione, [illegible] nominalmente lo scopo [illegible] protestare contro la guerra, sarà anche un'occasione per esprimere so[illegible] egli occupanti dell'Askatasuna, identificati ed in alcuni casi denunciati ai termini dei violenti scontri [illegible] Primo Maggio.

L'obiettivo è comunque a largo raggio, come si legge in un documento che gli squatter autonomi hanno diffuso [illegible] Inter[illegible] [illegible] accaduti a Torino dimostrano chiaramente che le forze politiche [illegible] governo non tollerano l'opposizione alla [illegible] condotta dalla Nato. Cariche [illegible]a polizia e dei servizi d'ordine dei diessini, dei comunisti italiani e del sindacato, ripetute intimidazioni e pestaggi contro chiunque si dimostrasse [illegible] la guerra, distruzione del [illegible] sociale Askatasuna, la deportazione [illegible] Questura di ol[illegible] 90 compagni che erano [illegible] centro per una grigliata, rappre[illegible] il frutto di [illegible] chiara [illegible] politica che vuole [illegible] il silenzio con la repressione».

Il corteo partirà alle 15,30 da piazza Solferino e seguirà un percorso molto centrale seguendo via Pietro Micca, piazza Castello, via Po, piazza Vittorio, via Vanchiglia, corso Regina Margherita [illegible] all'Askatasuna. E' annunciata [illegible] partecipazione dell'intera [illegible] antagoni[illegible] torinese con adesioni di numerosi centri sociali di altre regioni, fra questi il Leoncavallo.

Saranno della partita anche gli squatter «anarchico insurrezionalisti» che si [illegible] spesso dissociati dai compagni [illegible]nomi». La loro condotta, almeno nell'ultimo periodo, appare meno vivace, forse anche per le attese legate al processo di Silvano Pelissero.

Le paure legate al corteo han[illegible] trovato concretezza in un presidio che il Coordinamento Comitati Spontanei effettuerà oggi pomeriggio in [illegible] Giulio Cesare, all'altezza di Porta Palazzo, alle 16.

I comitati chiedono che [illegible]gano vietati cortei nel pomeriggio del sabato, soprattutto nella zona centrale.

Intanto proseguono le indagini di polizia e carabinieri sugli incidenti del Primo Maggio: gli investigatori avrebbero identificato, subito dopo gli scontri, anche alcuni personaggi tedeschi, olandesi ed inglesi. [illegible] sta cercando di appurare [illegible] queste presenze non confermino presunti legami con altri gruppi antagonisti europei.

[illegible] STU[illegible] MEDI [illegible]

«Perché vogliamo la pace»

Circa 500 studenti delle scuole superiori torinesi hanno manifestato ieri mattina contro [illegible] guerra nel Kosovo. Il corteo, aperto da uno stris[illegible] recante la scritta «A fianco dei popoli contro gli aggressori Milosevic, Clinton e D'Alema», è partito da piazza Arbarello e si è concluso in piazza Carignano. Qui [illegible] è svolto un sit-in durante il quale [illegible] intervenuti anche alcuni giovani dei centri sociali di Torino, che hanno ribadito la loro rabbia per gli «attacchi» della polizia durante la manifestazione dello [illegible] primo maggio a Torino. Nei loro interventi, gli studenti hanno comunque voluto sottolineare che i disordini che si sono verificati la settimana [illegible] tra forze dell'ordine e manifestanti non «devono oscurare le ragioni [illegible] proteste e delle manifestazioni [illegible] questi giorni, compresa quella prevista [illegible] domani a Torino, e cioè la protesta contro la guerra della Nato contro la Serbia».

IL CASO

La chiatta

Sarà rimossa questa mattina

Finisce stamane la «settimana della chiatta». Alle 8 le gru dell'impresa Calabrese la ripescano dal Po e la riporteranno nelle cave di Carignano. Ma non si placa la polemica sulle responsabilità per quanto accaduto [illegible] giorni scorsi.

L. Borghesan A PAG. 38

LA STORIA

Casellante

Al posto delle barriere

Può accadere nell'era dell'automazione: ogni giorno, e per 37 volte al giorno, un casellante chiude manualmente le sbarre [illegible] un passaggio a livello (fino a poche settimane fa incustodito e molto pericoloso) della Torino-Ceres.

G. Giacomino A PAG. 39

COMUNE

Nuove vie

Una strada per Arpino

Una strada per Giovanni Arpino, il giornalista scomparso dieci anni fa che fu tra i grandi cantori di questa città. L'ha scelta la commissione toponomastica del Comune. Altre vie saranno dedicate a Gigi Meroni ed Enzo Tortora.

G. Sangiorgio A [illegible]

APPELLO

Capamianto

«Costruiamoci un giardino»

Mille firme per chiedere l'immediata costruzione di un giardino: un parco che cancelli definitivamente il ricordo della «Capamianto», l'azienda specializzata nella lavorazione di asbesto, chiusa una decina di anni fa e demolita nell'aprile del '97.

L. Poletto A PAG. 41

[illegible] tribunale dei minori le aveva negato l'affidamento del piccolo di [illegible] anni

[illegible] salvata in Cassazione

Anche se ha un compagno può tenere il nipotino

Non si può negare ad una nonna giovane e attiva di crescere [illegible] nipotino: neppure se convive con un compagno. Lo afferma la Cassazione, chiamata a pronunciarsi sul caso [illegible] Marisa, torinese, con un banco ai mercati generali. La donna aveva chiesto l'affidamento del nipote, di 4 anni, ma il tribunale dei minori gli aveva detto di no. Per tre motivi: per la sua relazione, perché [illegible] «più mamma che nonna» e perché non era stata in grado di salvare la figlia dalla droga. Un giudizio severo. Che la Corte romana ha respinto. «Nel costume attuale - si legge nella sentenza - la posizione dei nonni è sempre più rilevante nell'ambito della famiglia».

Nonna Marisa è abituata a lottare. Da sempre. Certo non è riuscita a tenere la figlia, la futura madre del nipotino conteso, lontano dalla droga. La ragazza è finita in prigione, men[illegible] il compagno, un immigrato, [illegible] scomparso, lasciandola sola con il bimbo. E allora è intervenuta [illegible] Marisa. Il nipotino rischiava [illegible] andare in affidamento ad un'altra famiglia. [illegible] lei si è opposta. E ha incominciato la [illegible] battaglia. Testarda, decisa a non mollare mai. Il tribunale dei minori le [illegible] risposto no, senza neppure metterla alla prova. La Corte romana ha ribaltato la situazione. «La dichiarazione [illegible] adottabilità di un minore non deve [illegible]re alcun [illegible] sanzionatorio nei confronti dei parenti». E la Cassazione ricorda ai giudici delle adozioni di aver «recentemente, e proprio in relazione ai rapporti significativi con i nonni, posto l'accento sulla loro attitudine [illegible] un valido rapporto col minore piuttosto che soffermarsi [illegible] loro situazione culturale, professionale o sul loro rapporti familiari». Perché i tempi sono cambiati e [illegible] funzione dei «capelli d'argento» diventa sempre più importante «né possono ritenersi privi di tutela vincoli che affondano le radici [illegible] tradizione familiare, che trova riconoscimento anche nella Costituzio[illegible]. Insomma, nel caso di bambini che rimangono senza genitori, se ci sono [illegible] una nonna in gamba, i giudici si guardino bene dall'affidarlo ad altri: c'è un «legame di sangue» che va tutelato. Quanto a Marisa, la Suprema Corte rileva che, viste le «caratteristiche» [illegible] nonna - definita dallo [illegible] Tribunale dei minori di Torino come una «donna che si impegna, attiva [illegible] intraprendente» e con i [illegible] per crescere un bambino - [illegible] «inesistente la situazione di abbandono» del nipotino per il quale [illegible] già [illegible] nominato [illegible] Ora [illegible] Corte [illegible] Appello rivedere la situazione alla luce dei principi affermati dai supremi giudici.

Anziani ospiteranno studenti che in cambio offriranno aiuto e assistenza

Pensionati adottano le matricole

Con il progetto «Mai più soli»

Giovanna Favro

■ progetto si chiama «Mai più soli», è parte da un gruppo di studenti di Palazzo Nuovo: è rivolto agli anziani che vivono ■ e hanno una stanza in più, e agli studenti fuori-sede, che faticano a trovar casa e a pagare l'affitto. L'idea fonde due bisogni, e cerca di riavvicinare due generazioni. Si tratta di mettere nero su bianco ■ patto. L'anziano ospita gratis - o quasi - il ragazzo o la ragazza (che paga solo un piccolo contributo di spesa, risparmiando la pigione), e lo studente si rende disponibile a chiacchierare, e a fare piccoli lavoretti: accompagnare il [illegible] in banca o alle Poste, fare la spesa, pagare una bolletta o magari «difendere» l'anziano da chi cerca di truffarlo presentandosi come finto inviato dell'Italgas o della T■.

L'iniziativa è stata esaminata [illegible] commissione del Senato studenti (il «parlamentino» dei ragazzi) che ha stanziato 11 milioni per finanziarla: fanno parte dei [illegible] messi a disposizione dall'ateneo per attività studentesche di natura culturale, sociale e ricreativa. L'idea è venuta a [illegible] Rocco (Gruppo studentesco Ederal) e Vito Buda (Collettivo degli Invisibili e rappresentante in Senato accademico). «Qualcosa di simile - dice Buda - è stato già promosso con successo in altre città. So che a Padova c'è uno stuolo di vecchietti entusiaste dei risultati. Abbiamo ottenuto la collaborazione dello Spi, il sindacato dei pensionati della Cgil, e contatteremo alcune associazioni cattoliche di anziani, oltre alla Curia». Come far incontrare domanda e offerta, tra il bisogno di compagnia e la necessità di un alloggio? «Apriremo presto [illegible] sportello: gli studenti e i "nonni" disponibili a fare questa [illegible] esperienza compileranno un questionario sulle loro abitudini di vita. Poi, a tutela di entrambi, firmano una serie di colloqui con una psicologa iscritta all'albo. Alla fine, se ■ "piaceranno", firmeranno una specie di contratto che durerà un anno accademico, e inizieranno a convivere. Naturalmente, se nasceranno dei problemi, interverremo immediatamente per cercare di superarli. Poi se proprio avranno cambiato idea, potranno rompere il patto», che non sarà, comunque, un accordo rigido, standard: «Anziani e giovani potranno modificarlo, ed accordarsi come meglio credono: un nonno può ■re una necessità particolare per la quale ha bisogno d'aiuto. Ma non accetteremo domande di persone ■ auto-sufficienti: non vogliamo mettere gli studenti in condizioni troppo difficili».

I primi accordi dovrebbero essere firmati a novembre. «Per gli anziani, spesso, è importante anche soltanto avere qualcuno in casa. Per i giovani può essere un modo per riscoprire chi ha vissuto a lungo e ha tanto da raccontare». Il progetto sarà presentato anche all'assessore Eleonora Artesio, per valutare la possibilità di estenderlo».

«Mai più soli» non è comunque l'unico progetto finanziato ieri - tra qualche polemica - ■ parlamentino studentesco. Ne sono «passati» altri 4: uno sportello di consulenze legale sugli affitti (presentato dagli Invisibili in collaborazione con il Sunia), una serie di attività culturali e ricreative proposte da studenti vicini a Cl (dalle gite nelle residenze sabaude alle pellicole cinematografiche), un corso per imparare ad usare Internet, e infine ■ varo ■ una rivista da parte ■ un gruppo di Scienze della comunicazione.

Per Luca Fanelli, membro del ■ studentesco e della commissione che ha esaminato i progetti, però, non tutto è andato così liscio: «Per carità, le proposte sono carine. ■ sono troppo poche: il nostro senato ha dato appena 15 giorni di tempo per presentarle, con tanto di preventivi scritti; è stato così facilitato nell'accedere ai fondi chi sapeva ■ anticipo, prima della pubblicazione del bando, che c'erano questi quattrini. In più, questi soldi pagheranno in parte quasi degli stipendi agli studenti che lavoreranno alla realizzazione dei progetti». Ma Federico Laface, altro studente membro ■ "parlamentino" e della Commissione esaminatrice replica: «Abbiamo dato la ■ pubblicità possibile al bando, appiccicando volantini ovunque, anche in facoltà che non si trovano all'interno di Palazzo Nuovo. I fondi sono stati assegnati in base a un regolamento varato dal nostro senato: abbiamo applicato regole che noi stessi ci siamo dati».

■ DAL ■

Esce «La valle dell'Eden»

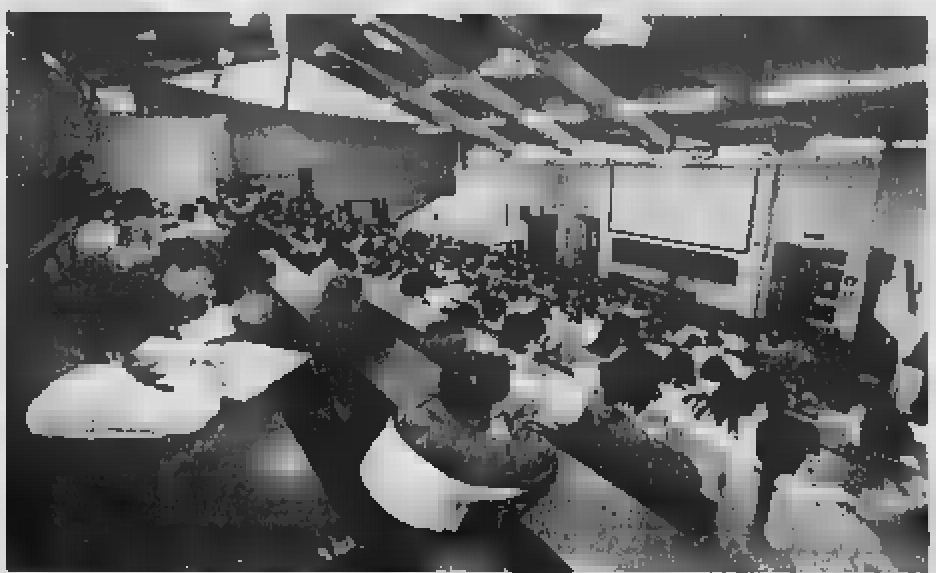
■' stata presentata ieri, nella sala lauree di Scienze della Formazione, la rivista «La valle dell'Eden», un quadrimestrale di cinema e audiovisivi di cui è appena uscito il primo numero, redatto dal settore cinema del corso di laurea del Dams (Discipline delle arti, musica e spettacolo) e pubblicato da Costa & Nolan. La struttura della rivista privilegia la ricerca, le aperture teoriche e le innovazioni metodologiche, che saranno oggetto di numeri monografici e ■. ■ facoltà ha anche stampato, cominciando a diffonderlo nelle scuole superiori, un colorato pieghevole-spot che spiega corsi di laurea, piani di studio, laboratori, ■izi e caratteristiche ■ Scienze della formazione.



Gli studenti universitari presenteranno la loro proposta all'assessore Eleonora Artesio

A Padova l'esperienza ■ stata già attuata: moltissimi «nonni» si sono resi disponibili

«Saranno organizzati corsi di lingue straniere nelle aule finalmente libere»



A luglio Palazzo Nuovo resta aperto per ferie

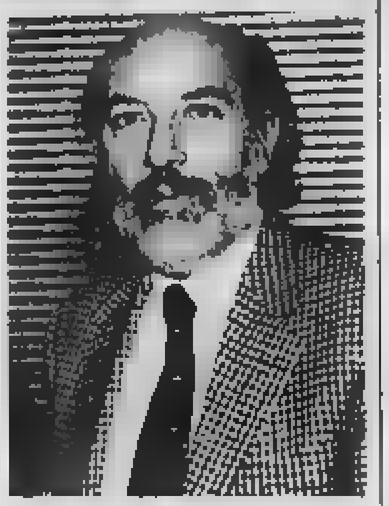
Per la prima volta, quest'estate, Palazzo Nuovo non chiuderà: si farà lezione anche a luglio, agosto e settembre. L'iniziativa riguarda la facoltà di Scienze della Formazione: il preside Roberto Alongo ha deciso, «in via sperimentale», ■ organizzare corsi di inglese e francese per i suoi studenti durante la tradizionale pausa per le vacanze. Motivo? «Visto che durante l'anno accademico - dice il preside - non ci sono aule libere, faremo ■ quando il palazzo è vuoto». Ma c'è di più: «Poiché non abbiamo abbastanza docenti né lettori per tenere le lezioni, pagheremo quelli del Centre culturel français e dello Shenker Institute of English».

L'idea di Alongo è per molti versi rivoluzionaria. Non s'erano ■ visti né i corsi estivi, né gli insegnanti delle scuole di lingue: «Chiediamo, ai nostri 6 mila studenti, il superamento obbligatorio di una prova di lingua straniera. Ma non siamo in grado di organizzare i corsi per chi sa solo l'italiano: il Clau, il centro universitario per l'insegnamento delle lingue, è chiuso da un anno per lavori, e le facoltà continuano a litigare per averne la gestione, avendo tutte quante necessità di formare laureati che conoscano almeno l'inglese o il francese. Abbiamo pure chiesto aiuto alla facoltà di Lingue: quand'è nata, vi sono confluiti praticamente tutti i docenti di lingue straniere che erano disseminati nelle altre facoltà. Ma non possono darci una mano».

Il preside di Lingue e letterature straniere, Paolo Bertinetti, conferma: ■ docenti bastano appena per i nostri ragazzi. E poi, non possiamo assumerci il compito di tenere corsi-base agli studenti di tutte le altre facoltà: il nostro ruolo è quello di formare specialisti, futuri docenti di lingue nelle scuole. Credo, anzi, che utilizzare Centre, Goethe e British (e cioè le istituzioni culturali di altri Paesi) per assolvere a questa funzione sia una buona idea, esportabile ad altre facoltà. Compresa, eventualmente, ■ mia».

Alongo ■ risparmia qualche «stoccata» ■ governo dell'ateneo: «E' inutile parlare tanto d'Europa, se poi non si fa nulla neppure per diffondere l'inglese di base». Così ha deciso di far da sé, stanziando ■ milioni per pagare gli insegnanti delle scuole private: «I corsi saranno sia per principianti che di livello avanzato. Il superamento ■ dell'esame finale organizzato da queste scuole varrà come accertamento della ■nza dell'inglese o del francese. I posti per gli studenti sono 360, le iscrizioni sono aperte fino a fine mese: «Per quest'anno, ammetteremo i primi che s'iscriveranno. I corsi si terranno dal 19 luglio al 6 agosto, per 3 ore al giorno: dopo due settimane di vacanza, i ragazzi torneranno in aula dal 23 agosto al 15 settembre; la frequenza è obbligatoria. Visto che spendiamo quasi un milione a studente, chiediamo loro una cauzione di 300 mila lire: vogliamo essere certi che non lascino i corsi a metà».

[g. fav.]



Il preside della Facoltà ■ Scienze della Comunicazione, il professor Roberto Alongo ha deciso di varare l'esperimento per i suoi studenti: «Poiché non abbiamo abbastanza docenti né lettori per tenere le lezioni, pagheremo quelli del Centre culturel français e dello Shenker Institute of English»

Atalante torna nella vecchia cava



La chiatta è stata riportata ieri nella zona dove aveva rotto gli ormeggi. Oggi con una autogrù verrà issata per essere trasportata a Carignano, da dove, alcuni mesi fa, era iniziata la sua avventura. Ma le polemiche sono destinate a continuare anche con probabili strascichi giudiziari per i protagonisti della ■

La chiatta fuoriluogo oggi lascia i Murazzi

In Comune l'opposizione accusa Alfieri «Ha concesso ■ contributo al barcone»

Luciano Borghesan

Finisce stamane ■ «settimana della chiatta». Alle ■ le gru dell'impresa Calabrese la ripescano dal Po e la riporteranno nelle cave di Carignano, dove aveva lavorato per anni ■ risultati più brillanti ■ quelli ottenuti nella sua unica estate ai Murazzi. Per «Atalante», il suo scopritore, Adriano Bacchella, aveva sognato un futuro da apri-isole: doveva essere il primo pezzo di un arcipelago nel tratto centrale del fiume. S'erano già accodate un'imbarcazione tiberina, un'altra in giunco, invece l'alluvione di mercoledì ha spinto i progetti alla deriva, contro il ponte di piazza Vittorio.

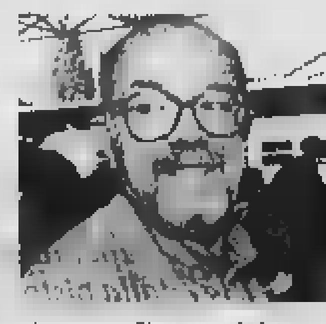
Ieri la chiatta, trainata dai gommoni e dalle braccia dei vigili ■ fuoco, è stata riportata dov'era prima di spezzare gli ormeggi. ■ lavoraccio, ■ il fango e la curiosità ■ torinesi, mentre Adriano Bacchella ripuliva dalle macerie la sua Alcatraz (bar-ristorante) e si appellava al ■ ■ Enrico Calabrese per rispettare l'ordinanza: «Sgombero entro 24 ■. Un'urgenza da 25 milioni, pagata a parole, per ■re guai ■ ■ giustizia.

«Risarcirò ogni debito ■ il lavoro», giura Bacchella con la voce sommessa di chi è di fatto già condannato. Con lui sul banco degli imputati per l'inchiesta avviata dalla magistratura salirà l'architetto Alessandro Tosetti, che aveva firmato la perizia sulla congruità ■ due ancore, per ora ■ in fondo al fiume. «Non mi muoverò di qui finché non le avranno riportate su. Voglio capire che cosa è successo», dice il progettista.

Dal dicembre ■ il giudice Raffaele Guariniello aveva chiesto di rimuovere Atalante. Perché la chiatta ha potuto essere piazzat? E poi non è stata tolta? Le responsabilità si rimpallano tra Comune, Magistrato del Po, Demanio, mentre Regione e l'ente Parco del Po si sono sempre espressi contro l'iniziativa. Bacchella ha approfittato di un ingorgo burocratico, all'italiana. Ma un ingorgo pesante tonnellate di legname (a proposito: attenzione a quello accatastatosi sotto il ponte di corso Vittorio Emanuele), trasportato dalla piena, gliel'ha spazzato via.

Ci ■ complicità amministrative e politiche? Hanno cercato di capirlo ieri mattina le due commissioni riunitesi a Palazzo Civico, presiedute da M■ Levi e M■ Grazia Sestero.

Il nome dell'assessore al Commercio, Fiorenzo Alfieri (che ha rilasciato anche la licenza provvisoria alla chiatta-dehor), è il più bersagliato dalle interpellanze seguite al dibattito. Alleanza Nazionale chiede le sue dimissioni, del sindaco Castellani e del vice Carpanini perché non hanno ottemperato alla richiesta della Regione di far togliere Atalante. Il cdu Mauro Battuello e il verde Silvio Viale si accingerebbero a farlo; ■ prima, però, i due consiglieri vogliono sapere perché Alfieri abbia concesso contributi a un "occupante abusivo": «Il 28 luglio è stata approvata ■ delibera che assegnava 6 milioni per sistemare il galleggiante come bar-dehors ai Murazzi. Le prime autorizzazioni per la chiatta sono dell'11 e 12 agosto. Perché la sovrintendenza il 10 giugno scrive a Bacchella e per conoscenza ad Alfieri dicendo che nulla osta rispetto a una sistemazione provvi■ quando soltanto ■ giorni dopo, il 17, l'associazione Spoon River informa l'assessorato al Commercio del progetto Atalante?». Battuello e Viale denunciano l'incuria dell'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, ma guardano sospettosi all'interesse di Alfieri. «L'attenzione - risponde quest'ultimo - verso l'attività dei Murazzi è sempre stata alta da parte del Comune. L'obiettivo, e lo è tuttora, è di rendere vivibile una zona attraente, sottraendola al degrado. Il contributo, non erogato per intero, è stato dato a condizione che tutto fosse in regola, come per ogni iniziativa, pena la ■». Mercoledì prossimo le due commissioni ascolteranno Bacchella, il vicesindaco Carpanini e Alfieri.



L'assessore Fiorenzo Alfieri

Specchio dei tempi

«Non bracconaggio nel Parco Orsiera-Rocciavrè ma ■ attacco di ■ erranti» - «Pratiche di invalidità bloccate e chi ha veramente bisogno?» - «Il pericolo in agguato sul Po» - «Lanciare videocassette»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rispondere a Giuseppe Appendini che ha denunciato un presunto atto ■ bracconaggio avvenuto nelle vicinanze del Parco Naturale Orsiera-Rocciavrè.

«Il fatto citato risale alla fine di febbraio ed era stato constatato da me e da un altro collega. "L'abitante della zona" da cui il lettore Appendini aveva avuto delucidazioni era sicuramente ■ più esperto del "nostro" aspirante guardiaparco perché aveva subito capito che non si trattava di un ■ di bracconaggio bensì di un attacco effettuato da cani erranti. D'altronde non ci voleva molto a capirlo perché ■ solito i bracconieri non sparpagliano il pelo dell'animale nel raggio di alcune decine di metri.

«Inoltre l'animale in questione ■ era un cervo ma un capriolo, ■ si può dedurre dal pelo che il lettore ha conservato come prova ■ "crimine"! Bisognerebbe inoltre ricordare al nostro esperto, che se anche fosse stato un cervo, non necessariamente era dotato di un palco in quanto notoriamente le femmine di tale specie non ne sono provviste. Sicuramente il lettore non ha la minima idea ■ come un animale predato scompaia rapidamente e totalmente grazie anche all'opera di volpi, cinghiali, corvi e rapaci vari. Con questo non voglio dire che nel nostro parco non possano avvenire atti di bracconaggio. Sarebbe però un'utopia pensare di eliminarli completamente anche perché il territorio da controllare è molto grande ed articolato. Il fatto poi, che ■ lettore non abbia visto né guardiaparco né animali ma solo "passeri", non vuol dire che non ci siano ma credo sia piuttosto dovuto al suo scarso spirito di osservazione.

«Consiglio al lettore Appendini, nel caso si trovasse ancora in una situazione del genere, di telefonare alla sede del parco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho seguito, perché direttamente interessato, i resoconti sulle pagine di ■ sulle lungaggini nell'espletamento delle pratiche giacenti presso la prefettura ■ Torino per la ■cessione delle pensioni di indennità di accompagnamento.

«Pratiche già passate in giudicato e quindi pronte per essere completate con ■ concessione di quanto spettante.

«Le persone in attesa sono per la maggior parte bisognose e quindi non è per capriccio che attendono ■ ansia l'arrivo della pensione di accompagnamento che aiuti ad andare ■ ■ vivere di sola elemosina. *Specchio dei tempi* mi ha già aiutato con l'assegno natalizio di solidarietà. Non ho parole per ringraziare e questo gesto di solidarietà di tanta brava gente ■ lo dimenticherò mai.

«Tuttavia mi auguro che il giornale continui a battersi perché si sblocchi questa situa■ inaccettabile di ritardo sulle pratiche giacenti presso l'Ufficio Invalidi Civili sperando che i cittadini possano avere quello ■ cui, per legge, hanno diritto».

Michele ■

Un lettore ci scrive:

«Prendo spunto da quanto accaduto sul Po al ponte ■ Gran Madre per queste brevi considerazioni: purtroppo gli eventi naturali non sono riusciti a togliere dai piedi questo ■ obbrobrio palesemente ■ rispetto all'ambiente e alla storia del tratto di fiume prospiciente i Murazzi.

«Spero che comunque vengano addebitate al proprietario le spese di recupero (noleggio gru, dispiegamento di vigili del fuoco e urbani) e mi auguro che gli enti pubblici preposti agiscano in fretta per obbligare ad ■ pronta rimozione di questo catafalco in modo da ripristinare lo stato originario di questo ■ di fiume. A quando ■ caso analogo di procurato disastro con ■ motonave trasformata in ristorante galleggiante e attraccata alla riva sinistra del fiume nei pressi delle Molinette?».

Renzo Savi

Una lettrice ci scrive:

«Si continuano a vedere gli orrori della pulizia etnica di Milosevic, si ripetono i racconti strazianti dei profughi.

«Sembra quasi impensabile che qualcuno abbia potuto sopravvivere a tanto.

«Io sono convinta che il popolo serbo non sia a conoscenza delle nefandezze dei suoi capi, per cui, se oltre le bombe, fossero riversate sulla Serbia migliaia di videocassette che mostrassero tutto quello che noi abbiamo visto e udito e che ovviamente è stato tenuto ■sto al popolo serbo, forse si farebbe un piccolo passo verso la pace. La mia proposta è certamente un po' semplicistica, ma poiché non dovrebbe essere eccessivamente costosa ■ mai...».

Piera ■

Al passaggio a livello sulla linea ferroviaria Torino-Ceres attende un sistema automatico

A Ciriè è tornato il casellante

Dopo le tragedie sui binari



Giuseppe Sgroi, [illegible] le sbarre dell'«attraversamento» numero 42

La linea ferroviaria [illegible] la Torino-Ceres. Il passaggio a livello incustodito - «attraversamento», come lo chiama la società - è contrassegnato dal numero 42. Qui passa le sue giornate un uomo [illegible] con un giubbotto fosforescente [illegible] è stato assegnato uno strano incarico: quando sente in lontananza [illegible] fischio [illegible] treno, deve dare un'occhiata alla tabella degli orari, alzarsi, chiudere manualmente le sbarre e aspettare che passi il convoglio. Operazioni che ormai compie meccanicamente, come [illegible] operaio alla catena di montaggio.

Al passaggio a livello di via [illegible], tra la campagna che divide Ciriè e Nole Canavese, le auto e le biciclette si fermano davanti a quest'uomo che, avvolto nella polvere, guarda scorrere i vagoni del treno e i visi di profilo dei pendolari che schizzano [illegible] dopo l'altro. Lui si [illegible] Giuseppe Sgroi, ha [illegible] anni, più della metà passati come casellante. Risistema [illegible] sbarre biancorosse: si passa. «Questo lavoro - dice - bisogna ripeterlo per 37 volte al giorno, a cominciare [illegible] sei [illegible] mattino. E tutto per evitare che qualcun altro finisca sotto il treno». Lui e la sua collega, Anna Vana, sono stati dirottati qui dalla Satti, la società torinese di trasporti che gestisce la tratta, pochi giorni fa.

La loro, più che altro, è una missione: salvare delle vite umane, evitare che il numero di croci piantate a lato di questo passaggio maledetto aumenti [illegible]. Perché il treno, quando l'attraversamento era incustodito, ogni volta rischiava di trascinare auto e persone con sé lungo i binari. Ci [illegible] stati [illegible] che dei morti. L'ultima volta, [illegible] mese fa, è toccato a Francesco Perino, un tecnico di San [illegible] di 52 anni, morto schiacciato tra le lamiere della sua auto sventrata dalla motrice. La sua fine è servita a ricordare a tutti che, nell'era della tecnologia e degli automatismi, sulle linee provinciali esistono ancora degli attraversamenti incustoditi. La Satti ne ha cinque. Il numero 42 è il più pericoloso di tutti.

E così, oggi, vicino a quel passaggio a livello, la Satti [illegible] sistemato un nuovo casello: un box in acciaio prefabbricato arredato [illegible] due armadietti, un tavolino, una sedia, una radiolina appesa alle parete e [illegible] servizi igienici. [illegible] caso di bisogno, è una [illegible] contro il tempo: si deve saltare sull'auto e raggiungere la stazione di Ciriè.

«Lavorare in queste condizioni è davvero dura - si lamenta rassegnato Sgroi, prima custode al passaggio a livello 29 di San Maurizio -. [illegible] è così che deve andare, [illegible] solo dei casellanti, dobbiamo accontentarci. In quel gabbiotto d'inverno si morirà di freddo e d'estate si soffocherà dal caldo».

Lui e Anna Vana, che abita a Mezzenile e in nove anni ha già girato le stazioni di Procaria, Balangero e Casella, si dividono i turni, dalle [illegible] alle 13.20 e [illegible] fino alle 20.50. Se uno di loro sta male non c'è alternativa, chi rimane sta a guardare i treni per quindici [illegible] Apre e chiude il passaggio a livello, alza il braccio per segnalare alle auto in arrivo [illegible] devono fermarsi.

Ogni tanto qualcuno si sporge dal finestrino e saluta. «Per raggiungere la pensione mi [illegible] due anni - termina Sgroi - Sembrano pochi, ma visti [illegible] questo gabbiotto paiono lunghi come l'eternità. Spero di non doverli passare qui, dove per otto [illegible] al giorno non parli con nessuno».

Dalla Satti, però, [illegible] no. «E' solo una sistemazione temporale, in attesa dell'automatizzazione degli ultimi passaggi a livello [illegible] incustoditi - spiega l'architetto Gianni Cravino, vice-direttore d'esercizio della Satti -. I lavori saranno ultimati entro la fine dell'anno».

REGIONE

Nel 2000 dodici [illegible] treni

Entro i primi mesi del 2000, sulla rete ferroviaria piemontese entreranno in servizio 12 nuovi treni: [illegible] «Taf» (convogli ad alta frequentazione, concepiti per il [illegible] nelle grandi aree metropolitane) e due per le medie-lunghe distanze, che collegheranno città come Cuneo, Verbania e Acqui Terme con Torino. Lo ha annunciato l'assessore ai Trasporti della Regione, William Casoni, presentando un Protocollo d'intesa per il potenziamento della rete ferroviaria regionale sottoscritto con la Divisione trasporto locale Piemonte delle Ferrovie dello Stato. I dieci Taf a doppio piano, capaci di 800 posti, [illegible] acquistati [illegible] un finanziamento regionale [illegible] 28 miliardi (26% [illegible] complessivo). Per la ristrutturazione dei rimanenti due convogli, capaci di 500 posti ciascuno, la Regione contribuirà con 7 [illegible].

Studiosi a convegno

[illegible] una lingua da salvare

Giovanni Tesio

E' ormai [illegible] appuntamento fisso che si ripete dal 1983. Prima Cuneo, poi Asti, poi Alba, [illegible] Quincinetto, dove oggi e domani (ore 9 esatte, annuncia il programma) si svolge nella sala del Co.Se.In l'an[illegible] «incontro internazionale [illegible] studi sulla lingua e la letteratura piemontese», il «rëscontr antërnassional dë studi an sla lenga e la literatura piemontèisa».

[illegible] patrimonio [illegible] cultura che appartiene al grande alveo romanzo e che ha lasciato per otto secoli tracce letterarie non piccole, dai *Sermoni subalpini* o dalla *Canzone per la presa di Pancalieri* (conservata pr[illegible] l'archivio storico della Città di Torino), all'Alione, al Tana, all'Isler, al Calvo, al Brofferio, [illegible] Rosa, al Bersezio, a Nino Costa, a Pinin Pacòt, [illegible] cui ricorre quest'anno il [illegible] della [illegible].

Ai professori di Potenza, di Udine, di Torino, altri se ne accompagneranno che vengono da Kiel, [illegible] Salisburgo, da Oxford, da Toronto. Sotto la regia scientifica di Gianrenzo Clivio [illegible] del piemontese, delle sue parlate, dei suoi testi.

Kurt Gebhardt parlerà del padre di Goethe in un suo viaggio piemontese del 1740, Giuliano Gasca Queirazza di satira sociale in scherzosi testamenti poetici, Dario Pasero di [illegible] pièces della fine dell'Ottocento, Martin Maiden di suffissi diminutivi in alcuni dialetti piemontesi, Anna Cornagliotti di un importante Repertorio Etimologico Piemontese (finanziato dall'assessorato alla Cultura della Regione), che sta preparando per le edizioni del Centro Studi Piemontesi-Ca dë Studi Piemontèis.

A queste si alterneranno altre relazioni di Carla Marcato, Fiorenzo Toso, Roland Bauer, Gustavo Buratti, Marco Piccat, Rita Liprandi, Censin Pich. Molte voci, dunque, che indagheranno entro un mondo dove molto resta da indagare. Poiché se è vero che tutto muore, una lingua semplicemente si trasforma e considerarne lo stato di salute non è l'ultima delle necessità culturali, di studio e di tutela, che incombono ad una società capace di vera democrazia.

Occorre ricordare quanto scriveva in una lettera all'editore Frank Sheed uno studioso spesso malinteso, sensibilissimo per parte sua ai rischi del «villaggio globale» come Marshall McLuhan? «L'obsolescenza non significa mai la fine di niente, bensì l'inizio». Nei due giorni di Quincinetto non saranno in pochi a pensarlo.

Armati [illegible] finta Beretta e [illegible] taglierino assaltavano supermercati e negozi d'abbigliamento

Arrestati i fratelli-complici in rapine

I colpi [illegible] lo scorso febbraio. I banditi traditi dalla pistola giocattolo rubata a un loro amico





Fabio Grippo, 28 anni, era già stato arrestato due anni fa

Simone Grippo, 25 anni, è lui che ha rubato l'arma all'amico

Due fratelli rapinatori, 28 e 25 anni. Le rapine, molto spesso, le facevano assieme, impugnando [illegible] finta pistola e un taglierino; anche [illegible] in un solo giorno. Altre volte si dividevano, e si facevano accompagnare negli assalti da altri complici. Secondo la polizia e i funzionari [illegible] commissariato Dora Vanchiglia [illegible] li hanno arrestati alcuni giorni fa, i due avrebbero compiuto almeno [illegible] colpi in supermercati, in negozi di abbigliamento, in profumerie.

Sono Fabio e Simone Grippo, originari di Roma ma residenti da anni in [illegible] Cimarosa e [illegible] via Ponchielli. Tutti e due disoccupati. Fabio, il più grande, era già stato [illegible] due anni fa per una rapina compiuta in una agenzia periferica della [illegible] di risparmio. La polizia dice [illegible] entrambi hanno alle spalle esperienze di droga.

L'inchiesta, raccontano gli agenti, è iniziata nel febbraio scorso, dopo la denuncia di un furto [illegible] una pistola giocattolo, [illegible] di [illegible] La denuncia era stata presentata da [illegible] vicino di casa di Simone Grippo: «Avevo una di quelle pistole, c[illegible] regolare tappo rosso; qualcuno me l'ha rubata, ho dei sospetti nei confronti di un amico al quale l'avevo fatta vedere». E l'attenzione degli inquirenti era subito finita su Simone Grippo.

Proprio da quei giorni, racconta ancora Antonio Politano dirigente il commissariato Dora Vanchiglia, cominciarono a verificarsi molte rapine in città. Assalti a negozi, due i banditi e uno di loro impugnava un'arma che sembrava [illegible] pistola giocattolo, proprio come quella rubata. Ma c'erano altri elementi più concreti per gli inquirenti: i testimoni parlavano, tutti, di un bandito [illegible] pustole sul volto e alcuni denti rotti. I sospetti sono finiti [illegible] Simone Grippo.

Giorni [illegible] indagini, poi l'attenzione è [illegible] alcune precise rapine. Il [illegible] febbraio assalto ad un supermercato di via Paisiello, [illegible] milioni il bottino. Il 4 marzo rapina al negozio Intimo, di Largo Sempione, 100 mila lire. Il 2 aprile [illegible] il supermercato di via Paisiello, due giorni dopo [illegible] conda rapina all'Intimo [illegible] Sempione e il giorno appresso, il 7, rapina alla profumeria Cappa di corso Vercelli.

[illegible] tutti uguali, [illegible] banditi che comparivano [illegible] la pistola in pugno. Due settimane [illegible] il primo rapporto alla magistratura [illegible] dopo il riconoscimento fotografico da parte di alcuni testimoni. La polizia ha poi fermato i due fratelli. Simone e Fabio Grippo sono stati interrogati dal pubblico ministero Furlan. «Uno [illegible] qualcosa [illegible] ammesso», dicono gli agenti di polizia. E avrebbe raccontato di altre due rapine. In banca: il 15 marzo al Banco di Roma, [illegible] Palermo e il 7 aprile al Credito Italiano, in [illegible] Novara, assalto quest'ultimo compiuto poche ore prima del colpo alla profumeria Cappa, dello stesso giorno.

E ora, [illegible] gli inquirenti, si indaga su altre rapine compiute in questi ultimi mesi in città e nella prima cintura: assalti a negozi, supermercati e banche. [e. mas.]

Inaugurata ieri al Lingotto la «Biennale dell'Antiquariato»: 68 galleristi per circa 500 opere

Il mondo in mostra con la sua Arte Antica

«Questi tesori storici ci raccontano anche secoli di drammi»



Melba Ruffo di Calabria, il presidente della Regione Enzo Ghigo, Alvar Gonzalez-Palacios, presidente del Comitato scientifico e Rolando Picchioni, segretario della «Fondazione per il Libro, la Musica e le attività culturali» all'inaugurazione

Taglio del nastro accompagnato dal sorriso di Melba Ruffo di Calabria, al Lingotto, per l'inaugurazione della «Biennale d'Antiquariato Arte Antica» che si aprirà al pubblico da oggi al 16 maggio.

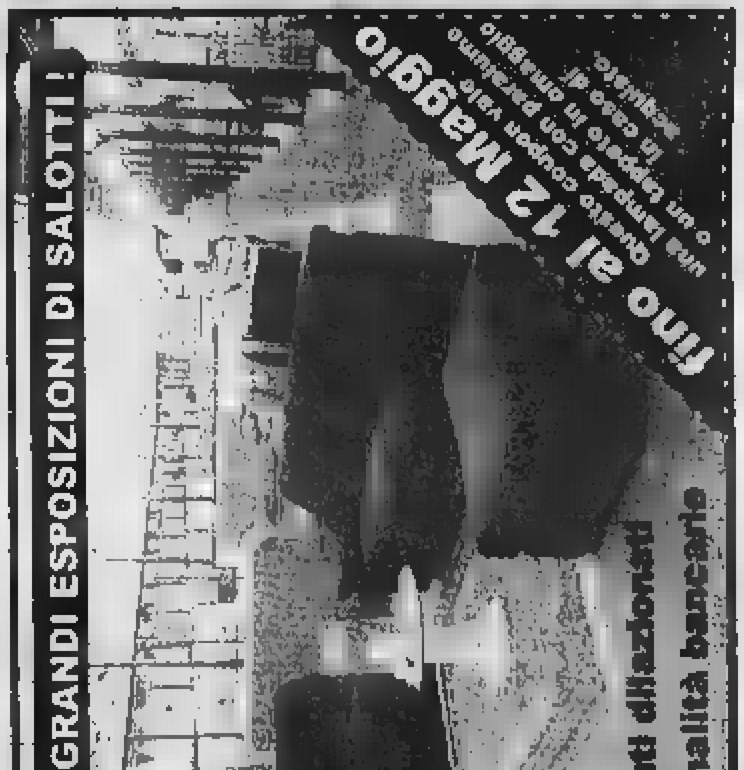
Ieri il via, con un'anteprima riservata ad autorità e addetti ai lavori che ha raccolto esponenti del mondo culturale, economico e politico, a partire dal presidente della Regione Enzo Ghigo e da Rolando Picchioni, segretario della «Fondazione per il Libro, la Musica e le attività culturali». Accolti dal neopresidente della società «Lingotto Fiere» Alfredo Cazzola, affiancato alla madrina d'onore Melba Ruffo, e da Alvar Gonzalez-Palacios, presidente del Comitato scientifico preposto alla selezione delle opere in mostra dopo la scomparsa di Federico Zeri, cui la Biennale torinese deve il suo varo e una validità riconosciuta su scala internazionale.

«Zeri era un amico e un maestro», ha detto Gonzalez-Palacios durante la conferenza-stampa di presentazione, inserendo il rimpianto del maestro tra le ombre di questi giorni feriti dalla guerra, in un buio che minaccia di soffocare fulgore e gioia di ogni forma d'arte.

«Si tratta di un dramma con cui i tesori storici raccolti al Lingotto hanno convissuto per secoli», ha ricordato il presidente del comitato, sottolineando il respiro culturale della rassegna torinese. E con un laconico omaggio a «quel grande artigiano che fu Picasso», si è permesso di contestare la nostalgia di Ugo Nespolo per l'antica abilità manuale degli artisti.

Ai visitatori, da oggi, la possibilità di esplorare un labirinto d'arte cui hanno contribuito 68 gallerie con circa 500 opere, per un valore complessivo valutabile sui 600 miliardi. Lungo il percorso scandito dalle solari fioriture di Vogliotti, in sintonia con l'oro di cantonali e specchiere: maioliche Tang e intarsi d'avorio e madreperla, codici miniati e ricami di corallo, laccature veneziane e impiallacciature in legni rari, «devant de corsage» con diamanti «di antica miniera Golconda», trittici toscani, pallotti scolpiti, arazzi delle Fiandre e sculture da museo.

Da non perdere la rassegna monotematica dedicata a Zeri e al suo amore per i mosaici, da conservare per sempre lo splendido catalogo di Allemandi. E da annotare l'orario di visita: da lunedì a giovedì dalle 12 alle 20, venerdì e sabato dalle 10 alle 23, domenica dalle 10 alle 20. [l. r.]



L'ex assessore lo invita all'assemblea di Rc e Castellani: gli risponderò oggi

«Sindaco, ascolta le nostre ragioni»

Alberione decide di scrivere

Giuseppe Sangiorgio

Stefano Alberione, l'assessore di Rc «dimesso» dal sindaco, gli scrive, lo invita all'assemblea organizzata dal suo partito al cinema Adua, su «Pace, democrazia, tolleranza, quale sinistra per Torino», mettendolo in guardia contro il tentativo di «ridurre al silenzio la sinistra», attuato da coloro che, essendo favorevoli alla guerra contro Milosevic, «vogliono emarginare i dissenzienti, in municipio come alla Camera del Lavoro».

L'ex assessore afferma di non aver capito i motivi della defenestrazione, «a causa della debolezza delle ragioni», addotte da Castellani, in Consiglio e nelle successive interviste. «C'è quindi bisogno di un surplus d'indagine». Ancora: «Le sarà oggi chiaro, signor sindaco, che il problema non è mai stato la mancanza di fiducia nei suoi confronti come lei ha interpretato il mio rifiuto a rimetterle autonomamente il mandato. Infatti tale richiesta, oltre a presupporre qualcosa di cui doversi difendere e/o vergognare, avrebbe dovuto passare al vaglio del Consiglio, travalicando così l'ambito del rapporto fiduciario interpersonale». Alberione ribadisce di essere contro la violenza da qualsiasi parte si manifesti: «Quella delle molotov come quella messa in campo dalle forze dell'ordine nella perquisizione del Centro Askatasuna».

Il sindaco ha letto il messaggio dell'ex assessore appena rientrato da Lione. «Gli risponderò domani (oggi per chi legge) con una mia riflessione che renderò pubblica come ha fatto Alberione». Rinviato ad oggi anche la decisione se accogliere o no l'invito all'assemblea Rc di domani, anche se nel Palazzo c'è chi è pronto a giurare che Castellani non ci andrà.

Sul fronte politico il presidente del Consiglio, Mauro Marino ha trasformato in mozione l'ordine del giorno del sindaco. E, in conferenza dei capigruppo, ha deciso che il documento non sarà discusso nella seduta di lunedì, ma nella successiva, dopo le decisioni del comitato federale di Rc che si riunirà (come conferma il capogruppo Mario Contu) giovedì prossimo.

Dopodomani, inoltre, si riunirà il direttivo politico dei Socialisti democratici italiani (Sdi) con il segretario Enrico Buemi, per decidere il da farsi assieme al consigliere comunale Enzo Branciforte: il 27° voto per Castellani nel caso Rifondazione dovesse uscire dal centro sinistra. Branciforte annuncia che i socialisti chiederanno a Castellani «una verifica di maggioranza alla quale partecipino, oltre a tutti i capigruppo (compreso quello di Rc), i responsabili di partito».

La lettera dell'ex assessore ha aperto il dibattito. Il Ds Beppe Borgogno e il verde Silvio Viale precisano che la guerra non c'entra con le decisioni del sindaco. Borgogno aggiunge: «Castellani ha fatto una scelta. Del resto anche all'interno della Quercia c'è chi è contro i bombardamenti Nato». Infine quasi tutti negano che nel centrosinistra vi sia «la volontà di estromettere Rifondazione».



Il sindaco Castellani e l'ex assessore Alberione nell'incontro chiarificatore di un anno fa

Una via dedicata ad Arpino

Bocciati Che Guevara ed Almirante

Giovanni Arpino, scrittore e giornalista, avrà una via «in ricordo della sua opera e della sua dedizione alla città». L'ha deciso ieri la commissione toponomastica riunita a Palazzo Civico dal presidente della Sala Rossa, Mauro Marino. «Gli dedicheremo una delle quattro strade del nuovo complesso Venchi Unica, a fianco di piazza Massaua», dice Marino. A don Giuseppe Pollarolo, prete della Resistenza e fondatore della Casa del giovane operaio alle Vallette, sarà intitolata una piazza a fianco di piazza Montale, mentre il professor Renzo Gandolfo, fondatore del Centro studi piemontesi, sarà ricordato al posto di via Arcivescovado fra piazza Solferino e via Confienza. Il poeta romantico Ludovico di Breme (in lista d'attesa dal 1984) comparirà sui muri al fondo dell'attuale via Biancamano.

Intitolati anche quattro giardini e una caserma: al corridore Nino Farina (tra le aiuole di strada della Cacce); a Nicholas Green, il bimbo americano ucciso dalla malavita in Calabria che donò i propri organi (corso Salvemini di fronte ai numeri civici dal [illegible] al 50); a [illegible] Iqbal, ragazzino pakistano, simbolo dello sfruttamento minorile (corso Salvemini angolo via Palatucci) e agli Atleti Azzurri d'Italia, nel verde tra le vie Acciarini e Ogliaro. Infine, su proposta del Comando dei carabinieri, la caserma di via Sommariva prenderà il nome del brigadiere Giuseppe Suppo, medaglia d'argento al valor militare.

Accolte inoltre le dediche al presentatore Enzo Tortora, al calciatore del Torino, Gigi Meroni, morto in un incidente stradale, al giornalista, politico e uomo della Resistenza, Silvio Geuna, anche se non è stata ancora individuata la via dove ricordarli.

Bocciate, infine, le dediche di una via o di una piazza a Che Guevara, al commissario Calabresi, all'anarchico Pinelli, al leader del Msi Giorgio Almirante e al Kurdistan che non hanno raggiunto la maggioranza di 34 voti per ottenere il toponimo. [g. san.]

Bodrato capolista

I candidati Ppi nel Nord-Ovest

Il Ppi ha presentato ieri i candidati per le elezioni europee nel Nord-Ovest. Capolista Guido Bodrato, direttore de «Il Popolo», seguito dal segretario regionale, Giuseppe Andreis, dai torinesi Mauro Saracco, vice presidente dell'Associazione industriali, Emilia Bergoglio, presidente dell'Ordine Mauriziano, dal vercellese Alessandro Bizjak, vice segretario regionale, dall'astigiano Vittorio [illegible]glino e dal biellese Paolo Tavolaccini. Alla manifestazione erano presenti i 4 candidati del Ppi alla presedenza di altrettante Province: Paolo Cattaneo per Novara; Enrico Borghi per Verbano, Cusio e Ossola; Fabrizio Palenzona per Alessandria; Norberto Julini per Vercelli.

Per la Provincia

La Bresso incontra i supporter

[illegible] più della metà dei quasi [illegible] candidati delle sette [illegible] coalizzate nel «Movimento politico per l'elezione di Mercedes Bresso», presenti nei 45 collegi provinciali si sono incontrati ieri alla Camera del lavoro per un primo approccio organizzativo. C'erano gli assessori che si sono ricandidati (8 su 12) seguendo l'invito della Bresso: Miletto, Accossato, Campia, Ponzetti, Giuliano, Rey, Tibaldi e Camoletto. C'erano i consiglieri Ds che si ripresentano, ma anche molti visi nuovi e qualche politico con una lunga militanza alle spalle, come il gruppo Sdi: Aldo Olivieri, Eugenio Bozzello, Carla Spagnuolo.

Tutto organizzativo il discorso di Mercedes Bresso, ieri quasi senza voce, che ha annunciato per il 19 maggio l'apertura ufficiale della campagna elettorale alla Galleria d'arte moderna. Ci sarà un «volantone» di 16 pagine per far conoscere il programma e ci saranno 20 mila manifesti, 10 mila a maggio e altrettanti a giugno. Del comitato elettorale fanno parte Claudio Sola, ex consigliere provinciale ora aspirante ad un posto in Regione, l'ex repubblicano Franco Ferrara, mandatario elettorale, e Stefano Tallia, che si occupa dei rapporti con la stampa.

In mezzo a un cauto ottimismo dei candidati, un po' offuscato dal «no» rigido annunciato da Rifondazione anche al secondo turno, una sola smagliatura: Sergio Torta, per un breve periodo consigliere comunale Dc, oggi segretario provinciale di «Rinnovamento italiano - lista Dini - pensionati», ha contestato che nei comunicati del Movimento Bresso il suo gruppo sia menzionato solo come «Rinnovamento» e se n'è andato, minacciando di non tornare se non ci sarà una rettifica. Rettifica che è stata subito promessa. [g. b.]

IN BREVE

■ [illegible]. Assemblea, oggi alle 15 nella sede di via San Massimo 21/bis, dei genitori dopo l'annuncio del fallimento della società che gestiva l'istituto tecnico aeronautico. «Decine di ragazzi rischiano di non poter concludere l'anno, nè sostenere l'esame di maturità» dicono i genitori che accusano anche il Provveditorato «di non essersi interessato alla vicenda, nonostante le promesse».

■ **TUMORI.** Si conclude oggi, al Museo dell'Automobile di corso Unità d'Italia 40, il convegno dedicato alla «Chirurgia ricostruttiva dei tumori del distretto cervico-cefalico». Saranno descritte le tecniche chirurgiche più avanzate in questo settore. Organizza l'Università e l'Azienda ospedaliera San Giovanni Battista.

■ [illegible] In occasione della giornata mondiale della Croce Rossa, oggi alle 11, nella sede provinciale Cri di via Bologna 171, sarà intitolata la sala consiglio ad Aldo Ratti, ex dirigente Fiat, che ha fatto parte perr anni del consiglio provinciale della Cri.

■ **SETTIMO.** Il ministro della Sanità, Rosy Bindi, sarà oggi a Settimo. Alle 15, in Comune, incontrerà il sindaco, i vertici dell'Asl 7, e l'assessore regionale D'Ambrosio. Quindi parteciperà all'intitolazione ad Aldo Moro dell'Asilo nido di via Sanzio.

■ **KOSOVO.** Confapi e Cgil- Cisl-Uil invitano dipendenti e imprenditori delle industrie associate all'Api a devolvere in solidarietà un'ora di retribuzione. Il ricavato sarà trasmesso al «Fondo di intervento popolazioni Kosovo», sul c/c 15000-00.

■ [illegible] Oggi, alle 11, ai «Portici» del Lingotto, si inaugura la mostra «Giochiamo la gioia» relativa alla VII edizione del «Trono della gioia». Alle 17, negli stessi locali, [illegible] l'incontro «Famiglia ed handicap: povertà e ricchezze». La mostra sarà aperta fino al 16 maggio.

Dovrebbe sorgere nell'estesa area dell'ex Capamianto [illegible] mancano i permessi

«Dateci il giardino promesso»

Mille firme per il Comune

Lodovico Poletto

Mille firme per chiedere l'immediata costruzione di un giardino: un parco che cancelli definitivamente il ricordo della «Capamianto», l'azienda specializzata nella lavorazione di asbesto, chiusa una decina di anni fa e demolita nell'aprile del '97. Su quell'area, ormai bonificata e quasi interamente sistemata, stanno per essere ultimati gli interventi edilizi.

Accanto alle abitazioni, però, dovrebbe nascere il più grande polmone verde della Circoscrizione numero 3: un giardino pubblico di quasi sedicimila metri quadri, recintato, con parco giochi per bambini, pista di pattinaggio e pista cicl[illegible]ile. Un intervento che alle casse dell'amministrazione comunale non costerebbe una lira.

Lo finanzia, infatti, l'immobiliare [illegible]hiera» grazie a un accordo: scambierà il versamento al Comune degli oneri di urbanizzazione dell'area edificable con la costruzione di questa oasi verde a due passi dalle [illegible].

«Ma da Palazzo Civico non ci hanno ancora rilasciato il benestare per partire con i lavori», hanno scritto quelli dell'impresa costruttrice al presidente della Circoscrizione, Giacomo Portas, sollecidando una sua presa di posizione. Anche la gente d[illegible]la [illegible] protesta. E' già partita [illegible] petizione; in poche settimane so[illegible] state raccolte centinaia di [illegible]e: «Perché dopo anni di promesse è giunto il momento di fare qualcosa».

In Circoscrizione adesso spiegano che a giorni sarà inviata un'ennesima lettera di sollecito al Comune. «E stiamo preparando un'interrogazione alla quale pretendiamo delle risposte chiare e definitive», insiste il presidente Portas. Per lui, e per la [illegible] maggioranza, la questione del pa[illegible] nella [illegible] Capamianto è diventata [illegible] questione di principio.

«In questa Circoscrizone vivono circa centoquarantamila persone: siamo l'area più popolosa della città ma, paradossalmente, siamo anche quella che ha meno verde pro capite: poco più di cinque metri quadrati per persona. Quasi nelle nostre [illegible] condizioni c'è solamente la Circoscrizione numero 1 che ha poco più di sei metri per ogni residente», spiega il presidente. Per sostenere la sua tesi, ha anche fatto [illegible] giardini, aiuole, parchi e tutto ciò che potrebbe essere considerato verde pubblico in questo spicchio di città.

«L'area più grande che abbiamo a disposizone - puntualizza - è il Parco Ruffini, che si trova però al confine della Circoscrizione. Altre [illegible] un certo respiro non ce ne [illegible]. E tantomeno esistono porzioni [illegible] verde pubblico a ridosso [illegible] quella parte di Circoscrizione dove sorge la ex Capamianto. Accelerare la realizzazione del parco è doveroso se si vuole garantire alla popolazione una qualità della vita almeno decente».

Ma le sue preoccupazioni vanno oltre. Non [illegible] una cosa immediata, [illegible] in zona sono destinate a trasferirsi altre migliaia di famiglie. «Abbiamo tre grossi interventi di edilizia residenziale in atto - conclude Portas. - Il primo è al confine con il Parco Ruffini, che sta per essere ultimato. Il secondo [illegible] la "Spina 2", nella ex area Lancia; lì dovrebbero sorgere almeno duemila alloggi, destinati ad accogliere persone che arrivano da fuori zona. C'è, quindi, l'area della ex Venchi Unica e altri interventi di minore importanza».

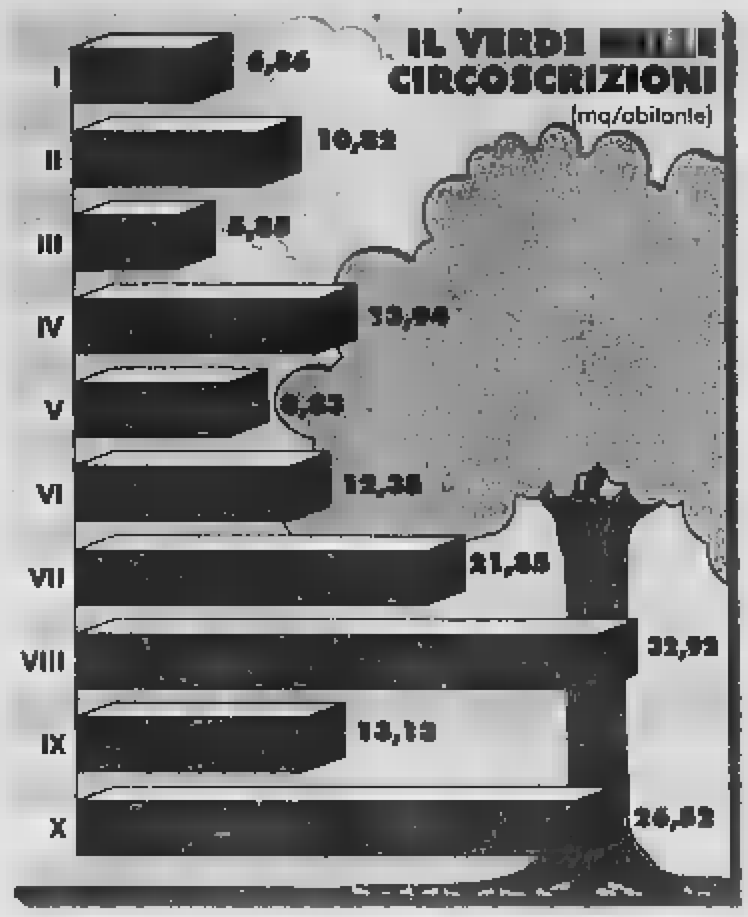
Conclude: «Nel giro [illegible] una decina di [illegible] [illegible] facile prevedere che la popolazione della nostra Circoscrizione crescerà [illegible] almeno dieci-quindicimila unità. Già oggi il nostro quartiere è una piccola città nella città. Immaginiamoci che [illegible] diventerà nel Duemila e dieci...».



L'area della ex Capamianto nella zona della Circoscrizione 3. Il presidente Portas: «Dopo anni di promesse attendiamo che il Comune passi ai fatti»

Il grande parco sarà di 16 mila mq recintati, con giochi per bambini e piste

«Siamo la zona più popolosa della città ma abbiamo meno verde pro-capite»



Polemiche dopo il messaggio dei Savoia

«No alla gestione privata della Reggia di Venaria»

Il sindaco Catania: bisogna disdire l'accordo tra volontari e ministero

VENARIA

Adesso è bufera sulla Reggia di Venaria. La lettura del messaggio inviato all'Avta (l'associazione di volontari che da dieci anni gestisce il castello in convenzione con il ministero) dal principe Emanuele Filiberto di Savoia, nella galleria di Diana, ha innescato reazioni a catena. La prima è arrivata dai gruppi dei Verdi e dei Comunisti italiani che hanno già presentato un'in[illegible] al presidente [illegible] Regione Enzo Ghigo e agli assessorati di competenza. «Vogliamo sapere - è scritto sul documento - se l'iniziativa [illegible] da rite[illegible] coerente [illegible] le disposizioni vigenti in materia di trattamento dei discendenti maschi di Casa Savoia». Dall'altra c'è, invece, il Comune di Venaria che non vuole politicizzare la questione. «E' fin troppo [illegible]cile - spiega Giuseppe Catania, il sindaco di Venaria -. Comunisti contro monarchici, anche se a me, sinceramente, di Emanuele Filiberto [illegible] importa granché». Invece, il primo cittadino «al [illegible] là delle valenze politico-istituzionali inquietanti che hanno caratterizzato l'iniziativa», accusa l'Avta di utilizzare la reggia in modo totalmente privato. E in questo senso Catania, ancora [illegible] volta, è stato irremovibile: «Chiedo - ha detto - che vengano immediatamente disdette le convenzioni che l'Avta, che [illegible] poi solo sette soci, ha siglato [illegible] soprintendenza e ministero dei Beni culturali per la gestione della struttura».

Sottolinea Rocco Sassano, assessore al Turismo di Venaria: «Per utilizzare la reggia, patrimonio pubblico, l'amministrazione ha sempre dovuto sborsare fior di milioni - precisa -. Esempio, la presentazione del libro sulla città: l'affitto della Galleria Diana ci è costato quasi venti milioni per un solo giorno. Possiamo dimostrare tutto».

Gianfranco Falzoni, presidente dell'Avta, si difende e [illegible]rca di smorzare i to[illegible]: «Quella volta l'onere che gravò sul Comune fu solo per il riscaldamento - precisa -. In altre occasioni l'ammini[illegible] [illegible] ha mai pagato, così [illegible] avverrà anche per il 20 giugno, nel 340° an[illegible] [illegible] fondazione della città quando [illegible] cortile della reggia si terrà il pranzo di Madama Reale e la cena del Duca».

Chiarisce Alberto Vanelli, direttore dei Beni culturali della regione: «Per l'affitto l'Avta ha applicato le tariffe definite dal ministero che [illegible] dai 6 ai 15 milioni circa». La [illegible]zione tra l'associazione di tutela ambiente di Venaria ed il ministero scadrà tra un anno e a settembre aprirà il cantiere per il restauro miliardario. Addio visite e balli di corte. «Da quel momento tutto dovrà essere ridefinito - sost[illegible] Giampiero Leo assessore alla Cultura -. Finora i volontari hanno lavorato con passione. Per il futuro, si vedrà».



Emanuele Filiberto di Savoia

A Torino superata la media nazionale di morti [illegible] causa della malattia

Uccisa dal morbo di Jakob

L'autopsia per spiegare l'infezione

Marco [illegible]

Il morbo di Creutzfeldt-Jakob miete un'altra vittima. E' morta ieri mattina, ad Almese, la pensionata di 62 anni che nelle settimane [illegible] era stata ricoverata all'Amedeo di Savoia, l'ospedale per le malattie infettive di corso Svizzera. La donna [illegible] iniziato a manifestare i caratteristici segni del male tra fine gennaio e i primi di febbraio: ansietà, depressione immotivata, perdita di memoria, [illegible] coordinazione, della vista e della capacità [illegible] ricordare. L'analisi del liquido che avvolge [illegible] cervello [illegible] rilevato senza [illegible]bra di dubbio [illegible] di «prione», la proteina killer [illegible] autoreplicante che scatena l'encefalopatia spongiforme. Vista la situazione, nei giorni scorsi, i famigliari della paziente avevano chiesto alla direzione generale dell'Asl 3 [illegible] dimetterla perché potesse trascorrere le [illegible] ultime ore di vita in casa, circondata dai parenti. E così è stato: stamattina, però, il corpo sarà riportato all'Amedeo di Savoia, dove il dottor Roberto Testi eseguirà l'autopsia nella speciale sala settoria appena inaugurata: i risultati dell'esame necroscopico serviranno - forse - alla ricerca, poiché nessuno, finora, è riuscito a far luce sull'origine di questa tremenda e invincibile proteina impazzita.

S'allunga, dunque, l'elenco delle persone colpite dal morbo di Creutzfeldt-Jakob. [illegible] segnale d'allarme: nell'arco di pochissimo tempo, a Torino, la quantità di persone affette da questa malattia ha già superato il numero medio di vittime in Italia. Il caso di Almese segue di neppure due mesi la morte al Giovanni Bosco di una casalinga di 67 anni di Volpiano, [illegible] ri[illegible] in coma di una pensionata [illegible] Giaveno al San Luigi di Orbassano (le cui condizioni restano disperate), [illegible] la notizia delle indagini aperte dall'Asl [illegible] dal procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, su altre due vittime dello stesso male, una morta nel Canavese, l'altra a Torino.

Spiega il dottor Giuseppe [illegible] Intinis, direttore generale dell'Asl 3: «Quando [illegible] marzo morì la casalinga al Giovanni Bosco non fu possibile eseguire l'autopsia perché in Piemonte non c'erano sale settorie attrezzate per evitare ai medici il rischio di contagio. [illegible] questione fece scandalo. «Oggi, invece - [illegible]nica De Intinis - disponiamo finalmente di quella speciale camera in grado di garantire oltre 50 ricambi d'aria, completamente isolata dai locali attorno [illegible] quindi [illegible] resto dell'ospedale, [illegible] un sistema pressorio che ev[illegible] totalmente il propagarsi di microbi, e con strumentazione e camici tipo scafandro, tutti monouso».

Che cosa ha ucciso questa donna di Almese? Dove nasce qu[illegible] morbo che rende spugnoso il tessuto nervoso delle persone colpite? Gli specialisti escludono che il [illegible] [illegible] Creutzfeldt che distrugge il cervello degli uomini sia legato all'ingestione di carne infetta: «mucca pazza» e l'encefalopatia spongiforme di tipo bovino, insomma, non c'entrerebbero nulla con le per[illegible] [illegible] nel Torinese. «La vera causa [illegible] ancora un punto interrogativo».

Una teste: «La sera che lo conobbe, Luisella fece l'amore con Erik su [illegible] furgone»

Omicidio Cafasso, colpi proibiti in aula

E' guerra fra la parte civile [illegible] gli avvocati difensori

Udienza calda al processo per la morte di Sergio Cafasso, il bancario ucciso a Gassino nell'agosto '97. E clima rovente, soprattutto tra i legali. Con qualche battuta [illegible] troppo. Davanti alla Corte sono sfilati ancora tre testi: uno degli amanti di Luisella Pullara, la baby-sitter Alessia e la madre dell'imputata, Nella Tavolai. Un po' a disagio il primo («Ho già avuto problemi [illegible] [illegible]a moglie»), molto disponibile a parlare Alessia, non molto tenera in verità con l'imputata («fece l'amore con Cubello su un furgone la sera [illegible] che l'ha conosciuto»), ferma sulle sue posizioni [illegible] madre, nonostante le contestazioni. E gli attacchi. Il pm Gabriella Viglione torna sulla storia dei milioni «prestati» [illegible] Vitagliano, [illegible] a[illegible] [illegible] figlia. Lei non si sposta di [illegible] virgola, nonostante i tanti dubbi. E continua nella [illegible] verità: «Mai saputo che Luisella [illegible] Cubello fossero amanti». [illegible] un momento [illegible] [illegible] quando la parte civile Gemelli le chiede: «E lei ha avuto una relazione extraconiugale?». L'avvocato Mirate, che [illegible] [illegible] collega Zacchero, assiste Luisella Pullara, insorge durissimo: «In tanti anni [illegible] Corte di assise non ho mai assistito ad una cosa [illegible] g[illegible]. E' una domanda inqualificabile». [illegible] presidente Bernardi riporta la calma. Ma il clima del processo resta avvelenato, con frequenti colpi bassi. Si riparla del vestito di Luisella sporco del sangue del marito, che non si [illegible] trovato. La Tavolai: «Sarà finito nella spazzatura. Nessuno me l'ha chiesto». La parte civile Vergano: «Forse lei non lo ha reso molto visibile». Ancora domande degli altri difensori, Violo per Cubello, Taricco per [illegible] Vico. E poi di Anna Ronfani, che tutela la figlia dell'imputata. La Pullara segue con attenzione, [illegible] agita quando depone la baby-sitter: «Mi chiedeva di "coprirla" quando aveva la storia con Cubello. Sono rimasta in casa loro poco più di tre [illegible]si». Una freccia avvelenata: «Me [illegible] [illegible] andata quando ho intuito che la bambina e la madre si [illegible] [illegible] [illegible] della relazione con Cubello». La chiedono spiegazioni. «La bambina mi faceva certe domande». Alla [illegible] deve [illegible] però che si trattava di [illegible] idee o impressioni.

Pinerolo, inagibili i locali che raccolgono gli storici cimeli

Cavalleria, chiuso il museo

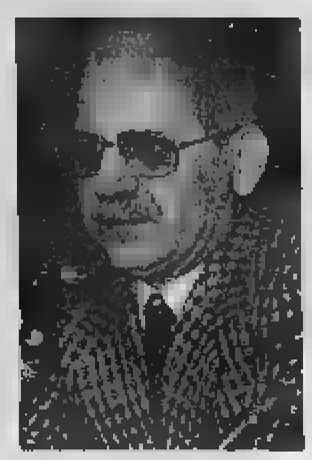
Per ragioni di sicurezza

PINEROLO

Pinerolo perde il più rappresentativo, quello nazionale dell'arma di cavalleria, che rrà chiuso a tempo indeterminato per motivi di sicurezza. Un brutto colpo per tutti. Per un certo si temeva che il museo potesse essere trasferito Roma ma questo pericolo era stato poi scongiurato. La notizia della chiusura comunicata solo l'altro ieri al sindaco di Pinerolo e non bra lasciare spazio all'ottimi- «La decisione mi è stata presentata come necessaria ed ineludibile e non mi è che prenderne atto». Così commenta il sindaco Alberto Barbero in una nota inviata all'onorevole Carlo Scognamiglio, ministro Difesa altre importanti cariche dello Stato. «E' indubbio che questa comunicazione ha un impatto negativo - continua il sindaco - proprio in in si stavano compiendo gli sforzi per la predisposizione di strutture turistiche e Pinerolo si accinge a celebrare il 150° anno della fondazione dell'arma di cavalleria. Una decisione sulla quale non intendo polemizzare, ma che contraddice le recenti prese posizione tutte le autorità militari con le quali vo parlato».

Proprio a settembre il tenente generale Nicola Vozza, ispettore delle armi dell'esercito dopo aver visitato lo storico museo, aveva affermato che l'amministrazione militare aveva previsto finanziamento di 520 milioni per recuperare i locali dell'ex cinema Primavera: una struttura attigua al museo, che sarebbe servita per ospitare mezzi corazzati. Un pezzetto di storia che rischia quindi di essere dimenticato, ma con 520 milioni non si potrebbero mettere a norma di legge le sale che attualmente ospitano cimeli di rara bellez- Ogni anno mila le persone che visitano questo museo e di queste la metà straniere. «Il museo - spiega il colonnello Giovan Battista Polloni - comprende le prime storitestimonianze sulla cavalleria in Italia, risalgono al 1683 ed espone divise, armi, genteria della scuola. Ha inoltre una fototeca in Europa e una biblioteca specializzata con oltre 3 mila volumi». Pinerolo, se il museo non verrà riaperto, perderà la tazione di città «capitale della cavalleria», anche perché il progetto di far a Pinerolo una scuola nazionale di equitazione sembra destinato a non venir realizzato.





Un pezzo della collezione militare custodita nel mu di cavalleria di Pinerolo e il sindaco, Alberto Barbero

I residenti: troppe piantagioni distrutte

i cinghiali sono nel

E la Provincia assicura entro breve battute per selezionare gli animali

BUSSOLENO

Continua a rilevare polemiche in media valle di Susa l'eccessivo numero cinghiali. Dopo i residenti della di San Giorio ora si stanno lamentando in coro anche gli agricoltori della frazione Foresto di Bussoleno e di Chiomonte. «L'altra i cinghiali hanno rotto recinzio ed hanno poi completamente ar la piantagione di patate» afferma Adriano Marchetto, pensionato di Foresto. E aggiunge: «Da quando a Foresto hanno istituito la Riserva Naturale i cinghiali sono aumentati in modo eccessivo. La Provincia deve prendere dei provvedimenti perchè impossibile convivere con questi animali selvatici».

Analoghe proteste arrivano anche da Chiomonte dove Paola Gonnet aggiunge: «I cinghiali si avvicinano sempre più spesso abitazioni e sono diventati anche un potenziale pericolo per i residenti».

Per le prossime settimane la Provincia ha organizzato delle giornate selettiva cinghiale per ridurne il numero in val Cenischia. E intanto è allarme anche sulla collina Chivassese, in modo particolare nei comuni di Brusasco, Cavagnolo e Verrua Savoia.

Il sindaco di Brusasco, Giulio Bosso, per l'ennesima volta ha scritto (lo hanno già fatto altri sindaci) u lettera a tutta una serie di enti regionali e provinciali chiedendo un intervento urgente al fine di risolvere questo problema che, sostiene il promotore della protesta, «si protrae ormai da diverso tempo». [f. mor.]

IN

■ E' slittato al 28 maggio l'udienza del processo a Silvano Pelissero, l'anarchico accusato di aver preso parte agli attentanti contro la realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità in Val di Susa. Motivo: una serie di foto scattate dalla polizia scientifica e che solo nei giorni scorsi sono arrivate alla procura. I difensori Novaro e Lamacchia hanno chiesto tempo per esaminarle.

■ Il critico d'arte, nonché polemista televisivo e deputato, Vittorio Sgarbi, scenderà in po con una propria lista alle provinciali. La presentazione domani, dalle 10 alle 13, al teatro Carignano.

■ **NO ALLA GUERRA.** L'associazione «Abitare la città» organizza ggi alle 21, al centro culturale Mulini 1 ad Orbassano, il dibattito «Cessate il fuoco!». Inoltre le Acli di Torino organizzano un servizio di autobus per partecipare alla marcia per la pace da Perugia ad Assisi di domenica 16 maggio. Il costo è di 55 mila lire circa.

■ **TRIBUNALE MILITARE.** L'avvocato era sciopero, ma il gip del tribunale militare decise che si poteva andare avanti un di- d'ufficio. Errore: il tribunale ha detto no ed ha annullato l'udienza preliminare accogliendo il ricorso dell'avvocato Stefano Castrale.

■ **VANDALI.** Per festeggiare la fine della naja, nell'estate '96, non trovarono di meglio che gettare nel Po i vasi di fiori sul ponte di piazza Vittorio. In 24 furono denunciati ma l'accusa ha chiesto ieri la condanna solo per tre essi: quattro mesi di carcere. I giovani, tutti di tra i 24 e i anni, furono notati da una pattuglia che staziol nel vicino lungo-fiume dei Murazzi in servizio anti-spac.

■ **SICUREZZA.** La chiusura dei locali di via Garibaldi 19 che ospitano alcuni uffici giudiziari è chiesta dalle rappresentative sindacali di Rsu Slai- Cobas. Motivo: il «grave pericolo per la sicurezza dei lavoratori e del pubblico». La preoccupazione riguarda i locali al secondo piano che ospitano gli uffici (aperti al pubblico) del Campione penale, da tempo oggetto di rilievi e accertamenti tecnici per la loro fatiscenza.

Oggi l'inaugurazione

Un'area

SETTIMO. Una funivia vera e propria, articolata con una parete in legno per l'arrampicata, sarà inaugurata oggi, alle 10, in piazza Madonna dell'arco a Settimo Torinese. Si tratta di una struttura ludica che occupa un'area di circa 130 metri quadrati, costruita dalla cooperativa «Piero e Gianni» di don Ciotti, ma ideata e progettata dai ragazzi delle scuole medie dine nell'ambito del laboratorio di arredo urbano. obiettivo: la riappropriazione della città da parte dei ragazzi attraverso la creazione di punti visibili in cui i giovani possano identificarsi, ma soprattutto la sensibilizzazione alla cura e conservazione dei beni pubblici e la prevenzione dagli atti di vandalismo.

Ospedali valdesi

TORRE PELLICE. Preoccupazione in Val Pellice per il progetto di riorganizzazione del laboratorio dell'ospedale valdese. Un programma in via di definizione prevede lo spostamento di attrezzature e personale a Pomaretto.

La notizia questa riorganizzazione si diffusa velocemente e sia il personale medico che la popolazione sono preoccupati. «Ma non vi saranno di- i per gli utenti - il presidente della Ciov (Commissione degli istituti ospedalieri valdesi) Franca Coisson - poiché i prelievi pre ti a Torre Pellice. Solo successivamente alcune analisi saranno effettuate a Pomaretto».

Nuovo servizio

Il telesoccorso agli anziani di Volpiano

VOLPIANO. Si chiama «Copernico» il nuovo pacchetto di vizi assistenza e sicurezza sociali offerti direttamente a domicilio dal Comune Volpiano ad anziani e disabili. I servizi, organizzati dall'assessorato alle politiche sociali il Con- emergenza Piemonte e la Croce Bianca, comprendono telesoccorso 24 ore 24, la teleassistenza, la consegna dei farmaci a domicilio e il trasporto assistito in ospedali e strutture sanitarie. Il tutto a prezzi popolari: 72 mila l'installazione e 39.600 il canone mensile. «Il Comune interverrà al 60 per cento o totalmente - commenta l'assessore Flavio Nalesso - per i cittadini che possiedono redditi bassi».

Chivasso, crisi

la stampella

CHIVASSO. E' ufficiale: Mario Bonardo (Ccd), consigliere a Chi- e avversario del sindaco Fluttero (An) alle amministrative del novembre '97, entra in maggioranza. L'annuncio ieri pomeriggio nel corso di una conferenza stampa. Da Forza Italia continua a non giungere alcun segnale. L'avvocato Santoro, inviato a Chivasso commissario dirigenti azzurri per porre fine ai contrasti tra FI ed il sindaco, si limita a dire: «Forza Italia continua pausa di riflessione». Sempre ieri, i consiglieri di minoranza Napoli, Capello, Cambursano, Palumbo, Scinica e Cantin hanno presentato al presidente del consiglio comunale la richiesta di convocazione dell'assemblea.

Coazze, domani

Liberazione La giornata

COAZZE. Si svolge domenica, al Forno di Coazze, la commemorazione dei caduti sepolti nel cimitero di guerra e alla fossa comune sulle rive del torrente Sangone. Alla manifestazio- oltre alle autorità, presente l'amministrazione comunale di Palagonia, provincia di Catania e i familiari di Salvatore Peticchio, operaio di 26 anni, venuto dal Sud, e morto durante la lotta di liberazione. Dopo 54 di ricerche il fratello potrà ora pregare sulla tomba di Salvatore. Durante la cerimonia è prevista la partecipazione della Corale di Reno Marzabotto, diretta dal maestro Raul Ostorero. Il programma alle 9,30 con l'arrivo delle delegazioni.



Le proteste e le segnalazioni a «La Mia Città»

Il parcheggio deserto «Perché costa troppo»

Ecco una serie di lettere e telefonate relative ai disagi provocati dai buchi sulle strade e i tanti problemi del parcheggio. Alcune segnalazioni non sono recentissime, ma «La Mia Città» ha spazi limitati a fronte di decine di segnalazioni che [illegible] ci permettono una maggior tempestività.

PALAZZO NUOVO. «Assurdo che il nuovo parcheggio che hanno aperto a Palazzo Nuovo preveda solo tessere da 60 mila lire». Aggiunge Emanuela studentessa universitaria: «Visto che è rivolto a studenti e insegnanti e la tariffa oraria è di 300 lire, 60 mila pare [illegible] cifra troppo elevata. La riprova è che il parcheggio è sempre vuoto».

CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI. La signora Rossi esprime il proprio disappunto all'Atm per aver di[illegible] in due, [illegible] le strisce blu, corso Duca degli Abruzzi. «Non occorreva molta immaginazione per prevedere che l'altra metà del corso sarebbe stata invasa dalle auto. [illegible] forse [illegible] pretendere troppo».

VIA COSSERIA. Indignata una lettrice telefona: «Tra via Cosseria e via Sforzesca impunemente le macchine parcheggiano sul poco verde esistente».

PANNELLI. Che fine hanno fatto i pannelli che indicano i posti disponibili nei vari parcheggi del centro della città?». A chiedercelo è Marco Greco.

VIA [illegible]. Paolo Melloni: «Forse per i vigili urbani la legge non è uguale per tutti. Gli agenti hanno elevato una contravvenzione ad una signora con la macchina parcheggiata storta, ignorando la macchina adiacente. Vorrei avere una risposta dal comandante Manna. A meno che [illegible] risponda solo in sede penale del comportamento dei suoi agenti».



Un'immagine simbolica di buchi e rattoppi sui marciapiedi della città che rendono difficile la vita ai pedoni

«Un marciapiede pieno [illegible] buche»

VIA GAIDANO. La signora Adriana Guasco ci segnala che «il marciapiede di via Gaidano, proprio davanti ad un supermercato, è da tempo rotto. E pare che il Comune abbia dovuto risarcire delle persone che si sono fatte male. Cosa si aspetta ad aggiustarlo?».

VIA [illegible]. Mirio Ghi protesta per come il Comune spen[illegible] il denaro pubblico. «In [illegible] Mombarcaro all'incrocio con via Emanuel la pavimentazione è tutta una buca. Han fatto degli scivoli per i disabili ma, po[illegible] cristi, non passano facilmente».

CORSO [illegible] UMBERTO. «Solo qualche [illegible] di tempo e un po' [illegible] asfalto sarebbero necessari - secondo Silvana Marocco - [illegible] eliminare le innumerevoli buche in corso Re Umberto all'incrocio con i corsi Rosselli [illegible] De Nicola e nei pressi dell'Ospedale Mauriziano».

[illegible]. Il signor Chiara ci segnala «che lo scivolo in via N[illegible] a fianco della stazione Porta Nuova ha i cubetti di porfido in parte sollevati e in parte mancanti. Impossibile trascinare le valigie con rotelle».

[illegible] DA VERRAZZANO. Ci segnala Giovanni Nigra che «via Giovanni da Verrazzano nel tratto compreso tra via Fratelli Carle e via Caboto non è stata asfaltata. Come mai? E' piena di buche».

[illegible] UMBERTO. Roberto Marini ha contato i tombini intasati in [illegible] Re Umberto tra piazza Solferino e corso Matteotti: «Sono ben 11 su 12. Una pioggia che cade crea simpatiche pozze che il traffico cittadino distribuisce equamente sui passanti».

[illegible] LEONE. «Il marciapiede che costeggia la scuola Sibilla Aleramo è apparentemente accettabile ma - si lamenta il signor Massimiliano Ieri - quando piove si formano enormi pozzanghere. E' una cosa che si verifica da anni. Tombini e pendenze, andrebbero rivisti».

[illegible]. Un lettore invita a «pulire i tombini alle fermate degli autobus. Quando piove, si formano enormi pozzanghere».

CORSO FRANCIA. Il pessimo stato dei marciapiedi [illegible] corso Francia, compresi tra i numeri civici 343 e 377, viene segnalato [illegible] Aldo Portone: «Persino i bambini della vicina scuola non riescono ad evitare [illegible] prendere storte».

PRONTO [illegible]	DALLA VOSTRA PARTE	LA MIA CITTA'
6568-902 (dalle 9 alle 19)	6568-901 (dalle 9 alle 19)	6568-531
INTERNET: salute@lastampa.it		6568-252
		6568-205 (dalle 9 alle 19)

UNA VIA, UNA STORIA

Quanti imbarazzi su via Cernaia



[illegible] Cernaia, [illegible] pieno [illegible] tro, collega piazza Solferino alla stazione di Porta Susa

Maurizio Lupo

Via «Cernaia» si dovrebbe scrivere «Chèrnaja». Perché è una parola russa. E' il nome di un torrente della penisola di Crimea, dove il 16 agosto 1855 i bersaglieri piemontesi respinsero unità dell'armata dello Zar, decisa a spezzare l'assedio a Sebastopoli di francesi, inglesi e sabaudi.

Per i piemontesi fu una pagina di gloria. [illegible] quando Torino decise [illegible] dedicare [illegible] strada all'evento si manifestò [illegible] curioso dibattito in Consiglio comunale. Qualcuno manifestava, sottovoce, pudico imbarazzo. Perché «Chèrnaja» in lingua [illegible] significa [illegible] nera» [illegible] si pronuncia «ciòrnaia», termini che fin dai giorni [illegible] conflitto erano usati in modo licenzioso dagli stessi bersaglieri per am[illegible] alla «scura»: il pube femminile.

Per risolvere il problema si decise di non [illegible] nei dettagli e di piemontesizzare il vocabolo in «Cernaia». La parola ebbe fortuna. Inserita nell'espressione torinese «Fé Cernaia», divenne in seguito anche sinonimo di «baraonda».

E non a torto, dal momento che la [illegible] battaglia della Cernaia accadde dopo una notte di baldoria, quando le truppe alleate festeggiavano San Napoleone, in omaggio all'imperatore francese Napoleone III. Lo ricorda anche una lettera che il generale piemontese Agostino Ricci [illegible] allora alla moglie: «La giornata del 15 agosto [illegible] f[illegible] festa. La baldoria si è protratta fino a notte avanzata. Si dormiva ancora della grossa - dice Ricci - quando un vivo fuoco di fucileria venne improvvisamente a destarci. I russi tentavano di sfondare gli avamposti alla Cernaia. L'ala sinistra dei Russi, che dopo l'urto [illegible] i nostri avamposti [illegible] rimasta inoperosa, si rivol[illegible] contro i francesi. I piemontesi passano allora all'attacco, assalendo i russi di fianco, sicché questi presi fra due fuochi sono obbligati a ritirarsi».

GLI [illegible]

Asili nido, scadenze

Per una svista, in un documento diffuso da Palazzo Civico al termine della seduta del Consiglio comunale sul redditometro, è stato scritto che il termine per le domande di ammissione ai nidi comunali era stato posticipato al 10 maggio. In effetti, è stata rinviata solo la consegna del redditometro perché le istanze scadevano [illegible] aprile. Vista la confusione creata nei cittadini, gli uffici competenti inviteranno i [illegible] tati di gestione dei vari nidi ad accettare le domande presentate entro [illegible] 10 maggio per la compilazione della graduatoria estiva.

Atm, via N[illegible]

Per consentire lo svolgimento di urgenti lavori di manutenzione ai binari in via Nizza angolo via Valperga Caluso, dalle 9 di martedì prossimo alle 17 di mercoledì, la linea 1 in direzione via Fidia sarà deviata sul seguente percorso: da piazza Carducci prosegue in via Madama Cristina, corso Vittorio Emanuele quindi il percorso normale.

LE [illegible]

DI [illegible]. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/B; corso Siracusa 98; via Falchera 68; via Nizza 163; piazza Gr[illegible] Mad[illegible] di Dio 1; via Tripoli 23; via Cristoforo Colombo 42; via Monginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; corso Regina Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina 14.
DI NOTTE (19,30-9)
C[illegible] Belgio 151/b; piazza [illegible] 1; via Nizza 65; corso Vitt. Emanuele 66. Aperte dalle 19,30 alle 22,30: Piazza Galimberti 7.
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci [illegible]

[illegible]
011/65.80.100

L'Azienda dei trasporti risponde ai quesiti e ai dubbi dei lettori che si sono rivolti a «La Stampa»

«Più corsie riservate dov'è possibile»

Ma in corso Regina la banchina è solo per il tram

Ecco alcune risposte dell'Atm alle proteste e richieste di chiarimenti dei lettori.

CORSIE TRAM E BUS. «Perché non far correre i bus sullo stesso spazio riservato ai tram, magari asfaltando le banchine»? Lo ha chiesto un lettore il 27 gennaio. Ed ecco il parere dell'Amiat. «Attualmente le corsie su asfalto dove coesistono tram e bus sono quelle dove si sono potuti rispettare i limiti di spazio ottimali per la circolazione dei due tipi di veicoli (corso Vittorio Emanuele, corso Einaudi, corso Peschiera). In corso Regina Margherita non è possibile questa compatibilità in quanto l'esercizio della linea 3 è regolato da [illegible] che impongono una sede riservata e protetta. Su corso Francia la futura linea 1 di metropolitana sotterranea prevede l'eliminazione del servizio in superficie, mentre su corso Unione Sovietica è prevista una sola linea tranviaria ad alta capacità. In proposito è stato approvato [illegible] piano dei lavori che porterà alla realizzazione della linea 4 come spina dorsale del trasporto pubblico per il collegamento dell'area Sud (Mirafiori) con l'area Nord (Falchera)».

LINEA 42. Carlo Costelli, che ama il sarcasmo, è affascinato dalle frequenze con cui «non passa» il bus 42. Ma l'Atm non può fare di più. La frequenza programmata dei passaggi della linea 42 è di 7 minuti tra le 6,30 e le 8,30, di 11 minuti tra le 8,30 e le 12,00, di 10 minuti tra le 12,00 e le 19,00. Nelle ore di punta, situazioni di traffico intenso possono determinare la dilatazione di tali intervalli.

LINEA 14. E' vero che questa linea è priva di attraversamente pedonali in corrispondenza alle fermate, come segnala da via Vespucci Onorato Theseider Dupré? Per quanto riguarda le fermate della linea 14 in corso Re Umberto nei pressi di via Vespucci, esiste un camminamento pedonale fino [illegible] via Magellano per attraversare il corso con la sicurezza offerta dal semaforo.



Un lettore chiedeva perché l'Atm non sfrutta fino in fondo l'uso delle corsie riservate ai mezzi pubblici

NUMERO VERDE. Adriana Sella, il 28 gennaio, ha inferito contro il nu[illegible] verde dell'Atm che, [illegible] do lei, comunica poco [illegible] male. In realtà il numero verde Atm permette ai clienti di avere tutte le indicazioni sulle linee, i loro percorsi e il miglior utilizzo in relazione alle zone da raggiungere, parlando direttamente [illegible] degli operatori. Il servizio è in funzione ogni giorno, festivi esclusi, dalle [illegible] 7 alle ore 19. Inoltre tutti i giorni, 24 ore su 24, è attivo un sistema automatizzato di caselle vocali che informano su percorsi, tariffe, parcheggi e servizi turistici.

LINEA 4. Risposta Atm alla signora Giovanna, che il [illegible] gennaio si [illegible] complimentata «per aver fatto passare il 4 in [illegible] Palermo e Giardini Reali», temendo però «la durata e il risultato dei lavori destinati al nuovo sottopasso di Porta Palazzo». Termineranno nell' [illegible] del 2000. E [illegible] linea 4 riprenderà il normale percorso transitando per via XX Settembre (in direzione Nord) e via Milano (in direzione Sud). Senza intralci con il traffico privato in quanto le linee Atm viaggeranno in superficie mentre ogni altro veicolo sarà instradato nel sottopasso o nella perimetrale.

ALTRO PROBLEMA SUL 12. Sul piede di guerra contro [illegible] 12 e [illegible] solo, il signor Mussetti. Come si spiega - chiede - la sostituzione dei tram con bus più inquinanti sulle linee 12, 13 e forse anche sulla linea [illegible] L'attuale gestione con autobus della linea 12 ha permesso di rispondere a diverse richieste di prolungamento. Vi rientrano: 1) il prolungamento a Nord in via Sandre, nel febbraio 1997; 2) il collegamento [illegible] Sud della zona Santa Rita fino all'attuale capolinea di via Gorizia e la modifica di percorso nella zona di via Cecchi, corso Emilia, corso Giulio Cesare (novembre 1998); 3) [illegible] realizzazione di una nuova linea 12 festiva che collega via Sandre di Venaria con corso Salvemini (novembre 1998). Il ripristino della gestione tranviaria comporta importanti investimenti e lunghi tempi di realizzazione.

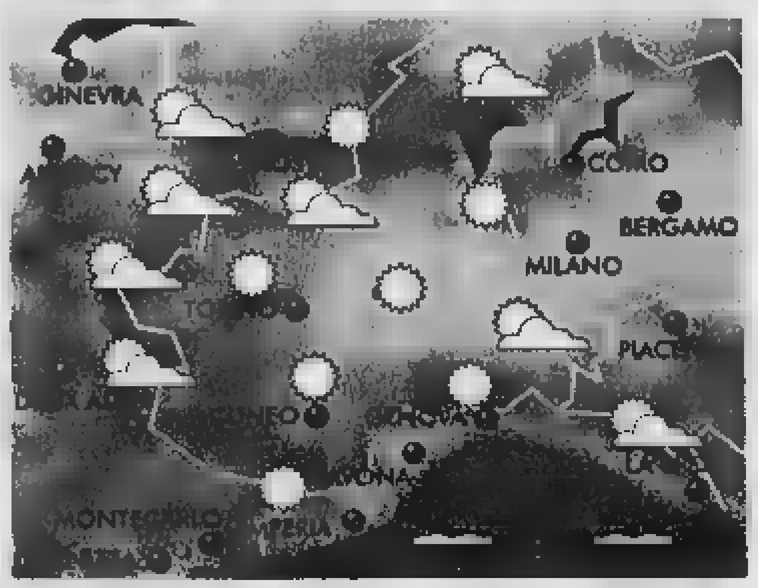
[illegible] & [illegible]

Ecco le iniziative in programma oggi e domani in occasione della «Festa della mamma» e in ottemperanza alla [illegible] legge sul [illegible]mercio, meglio conosciuta come «Decreto Bersani» che prevede l'apertura domenicale (facoltativa) dei negozi. Apertura regolamentata dal Comune che ha suddiviso le autorizzazioni in base alle Circoscrizioni [illegible] alle domeniche.

Per tutta la giornata di oggi nelle **VII [illegible]** e [illegible] vi sarà una vendita di beneficenza di gardenie e rose il cui ricavato sarà devoluto all'Adisco, [illegible] donatrici italiane sangue cordone ombelicale.

Domani, nell'ambito della manifestazione «Negozi aperti», gli esercizi commerciali delle **CIRCOSCRIZIONI I** (Centro, Crocetta), **II** ([illegible] Rita, Mirafiori Nord), **V** (Borgata Vittoria, Madonna di Campagna, La Vallette) e **VII** (Aurora, Vanchiglia, Madonna del Pilone) rimarranno in attività. Speciali iniziative sono state varate in **VIA COPPINO**. Alle 9 ap[illegible] negozi e bancarelle, dalle 9,30 la via sarà animata dalla banda del corpo di polizia municipale, e dalle majorettes «Stars forever». Nel pomeriggio, a partire dalle 15, si esibiranno tre gruppi musicali e il coro Prealpi eseguirà alcuni canti di montagna. Durante tutta la festa si svolgeranno degustazioni, dimostrazioni, esposizioni di pittori [illegible] artigiani, giochi, clowns, oma[illegible]i e tanta allegria con l'interscambio del Mercatino dell'usato. Ci sarà anche un'esibizione di ballo latino-americano della scuola La Luna e una esibizione della palestra Body Island.

IL [illegible]



LA [illegible]

Il fronte freddo che ha determinato annuvolamenti e precipitazioni sulle regioni centroorientali dovrebbe esaurirsi tra sabato e domenica, portandosi verso Levante. Quindi rasserenamenti al Nord e maltempo al Centro-Sud. Sulle nostre regioni ampie schiarite con isolati fenomeni cumuliformi sui rilievi alpini.

DOMANI [illegible]

MONTAGNA

- CUNEESE. Sereno o poco nuvoloso per nubi cumuliformi sui rilievi alpini di confine. Temp. stazionarie con minime in rialzo. Venti deboli o moderati [illegible] NW. Zero T. superiore a 3500 m. Foschie mattutine in pianura.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo poco nuvoloso con ampie schiarite specie in pianura ma in riduzione al pomeriggio. Temp. stazionarie nella media con massime in aumento. Venti di brezza. Z. T. inferiore a 3500 m.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo prevalentemente nuvoloso con nuvolosità più intensa sui rilievi, ma in riduzione al pomeriggio. Temp. stazionarie nella media con massime in aumento. Venti variabili di brezza. Z. T. tra 2500 e 3000 m.

MARE

- [illegible] DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso specie sui rilievi appenninici per nubi termoconvettive. Temp. in mod. rialzo. Venti deboli o var.li da Est. Mari calmi o poco mossi.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Prevalenza di cielo sereno con isolati annuvolamenti sui rilievi di confine. Temp. in moderato rialzo. Venti moderati di brezza lungo la costa. Mari da mossi a molto mossi.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Il sole dovrebbe prevalere sulla pianura salvo sporadica nuvolosità cumuliforme sui rilievi pedemontani. Temp. stazionarie ma in moderato rialzo. Venti deboli variabili. Foschie al mattino.
- L[illegible] E MONFERRATO. Le colline godranno di una situazione dominata da cielo prevalentemente sereno con incremento della nuvolosità nelle zone del basso Piemonte. Temp. in rialzo. Venti deboli variabili.
- LAGHI E BIELLESE. A parte una debole e isolata nuvolosità cumuliforme sui rilievi alpini, [illegible] pianura e sui laghi predominerà il sole accompagnato da temperature in moderato rialzo. Isolate foschie mattutine. Venti moderati di brezza.

[illegible]NZA PER FINE SETTIMANA

[illegible]ncipato arrivo di nuove perturbazioni in formazione sul Nord-Ovest delle isole britanniche, l'inizio della settimana pare improntato da un incremento della pressione, schiarite e rialzo termico. Le nostre regioni risentiranno maggiormente di questi effetti, salvo isolata nuvolosità a carattere cumuliforme sui rilievi alpini orientali [illegible] dal ramo freddo dell'ultima perturbazione atlantica.

(A cura di Giorgio [illegible])

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 8 Maggio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, progressivo aumento [illegible] nuvolosità [illegible] possibilità di precipitazioni, miglioramento dalla serata. Visibilità ridotta per foschie [illegible] Temperatura in aumento. Venti [illegible] variabili.

Con la collaborazione del Comando Militare R[illegible] Piemonte

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	17,2
MINIMA	12,8
UMIDITA' (ore 14)	76%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	3,3 mm
TOTALE D[illegible]	99,8 mm
[illegible] (1913-1994)	129,4

[illegible] D[illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	18,1	MINIMA	12,8
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	[illegible]	[illegible]	6,6

OGGI

IL [illegible]: sorge alle ore 6 e 9 minuti; tramonta alle ore 20 e 43 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 25 minuti; cala alle ore 12 e 22 minuti

- Ultimo q[illegible] 8 [illegible]gio ore 19
- Luna nuova 15 maggio ore 14
- Primo quarto 22 maggio ore 8
- Luna piena [illegible] maggio ore 9

MERCURIO: occorrono ben 327 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna.
VENERE: riconoscibile come la stella più lu[illegible] della sera
MARTE: per[illegible] molto favorevole per l'osservazione di questo pianeta
GIOVE: sorge in d[illegible] Est-Nord-Est un'ora prima del Sole.
SATURNO: brilla tra le 4 e le 5 volte più della stella Polare.
IL FENOMENO: stasera alle 18, la Luna calante passa a soli 0°,7 a Nord di Urano. Per vedere il pianeta occorre uno strumento.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (20-23); **Guardia [illegible]** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano [illegible]0.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Eliambulanza e Soccorso [illegible]urgente** 118; **Cili** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. [illegible]** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. [illegible]** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113. **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **[illegible] dom.:** pron. 436.01.66; inf. 167.019.585; **Tel. Viola (funerali)** 436.77.00; **Caritas** 262.12.15; **Aci** 116; **Emerg. anziani** 53.06.55; **Atm** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63.35.328; **Afloso** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **[illegible]** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. S. Adelina [illegible]** 0360 55.41.20; **C. di Mediazione dei Conflitti**, 650.11.26; **C. Cardiopatici**, 43.64.673; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva [illegible]**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro [illegible]** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. [illegible].31.11; **[illegible]** 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **[illegible] & C.** 53.48.54; **[illegible]** 436.85.66; **Amnesty International** [illegible]7.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **[illegible]** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **[illegible]** (epiless[illegible]) 31.80.623; **[illegible]** (cancro) 436.03.52; **[illegible]** 341.144; **[illegible] AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città [illegible]** 590.225; **[illegible]** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **[illegible]** 85.40.55; **Tel. [illegible]** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mar-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-65.116; **Fond. [illegible]** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Narcont** (tossicod.) 696.00.63. **La Pa[illegible]** (tossicod.) 167-012.729.

Ricco calendario con proposte per ogni gusto, cielo permettendo

Per un weekend «intelligente»

Numerose anche le iniziative benefiche

Del Santo

Oggi all'Istituto Alberghiero Colombatto di via Gori- 7 (ore 10-18) è di scena «Un dolce per la vita», rassegna volta alla e dell'Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini: in 'vendita' dolci preparati dagli studenti e magliette ideate dagli alunni dell'Albe Steiner. In esposizione, auto d'epoca del Piemonte Club Veteran Car. Domani, sta della mamma, nelle piazze italiane fiorisce l'Azalea della contribuendo all'iniziativa (offerta 25 mila lire) si sostiene l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. A Torino l'azalea è distribuita piazza San Carlo, al della Tesoriera in corso Francia 192 e di fronte alla cappella dell'Ospedale Mauriziano in corso Re Umberto dalle 9 alle 18. Per le altre 'piazze' telefonare al 147.001.001.

A Torino Esposizioni (corso Massimo d'Azeglio 15) ultimi due giorni per «Vivere nel verde». Per creativi in erba vengono organizzati mini-corsi quotidiani gratuiti: oggi (ore 17) s'inventano ghirlande e segnaposti; domani (ore 17) si realiz- passaggi country con foglie e fiori secchi. Questo pomeriggio è in programma un convegno aperto al pubblico su «I giardini nelle parole e nelle immagini dei viaggiatori del passato: botani- e architettura» organizzato dall'Università. Orario: oggi 15-23; domani 10-20. Ingresso 8 mila, 10 mila i festivi.

Apre 11,30 nel parco dell'ex Municipio in via Monte di Pietà «Fiori Vini», mostra-mercato che propone due giorni da trascorrere fra acquisti, assaggi di golosità locali e il gruppo corale La Raviole al Vin. Alle di sta- ci sarà la «Cena le stelle» (costa 20 mila) con piatti tipici. Domani alle 18, «Laboratorio gastronomico». Prenotazioni sul posto. Orario della rassegna: oggi 11,30-23; domani 9-21. L'ingresso è libero.

Prosegue al nuovo palazzo comunale la mostra fotografica di Gigi Migliore «Carignano immagini». Orario: oggi 9-12 e 16-18; domani 10-12 e 16-18. Info. 011/96.98.481.

MASINO. Da ieri, venerdì, il castello ospita la «Tre giorni per il giardino», mostra-mercato e



Nel Parco del castello di Masino, a Caravino, c'è la «Tre giorni per il giardino»

una rassegna con ritratti di giardini italiani. Orario: 10-18; ingre 12 mila.

COLLEGNO. In attesa della festa delle «Idi di Maggio» che culminerà domani, oggi dalle 19 sino a apriranno le locande dove verranno iti cibi preparati consultando i ricettari del Trecento. Alle 21,15 si rievocheranno momenti di e vita medievale interpretati dagli abitanti del p «Storia di storie: Ignari fantasmi, gioiose leggende e atroci verità». Costa 10 mila lire; 4 mila i ridotti.

VAIE. S'iniziano i festeggiamenti patronali di San Pancrazio: sta- alle 20 si assisterà alla rievocazione storica in del martirio S.Pancrazio seguirà la processione al Santuario. Partecipa la Società Filarmonica Vaiese. Alle 21, al Centro Sociale Levi, serata dan- con l'orchestra Chimera, mentre domani, per le vie del paese s'installerà il mercatino 10-18) con distribuzione di canestrelli e spettacoli itineranti.

Stasera Gambale e Maurizio Colonna

Tastar de corda con due «assi»

Anche quest'anno è il Conser- a ospitare il primo concerto della stagione **Tastar de corda**, che negli appuntamenti successivi (salvo uno) si svolgerà poi tra Giaveno e Avigliana. La rassegna è destinata in particolar modo agli strumenti a pizzico. L'inizio alle 21,30, in Conservatorio appunto, Frank Gambale e Maurizio Colonna nello spettacolo «Imagery Suite». Il primo, che imbraccerà la chitarra elettrica, è tra i più apprezzati interpreti jazz, me Colonna è punto di riferimento per la moderna interpretazione del repertorio classico. L'incontro fra i due è già stato ben collaudato in due europee.

A questo, seguiranno altri nove concerti. Il maggio, in Conservatorio, si esibirà l'Accademia di Arte Flamenca di Siviglia. Gli altri, fra il 15 maggio e il 19 giugno, equamente distribuiti fra Giaveno e Avigliana: il soprano Evelyn Tubb ed il liutista Michael Fields; il chitarrista Vladimir Mikulka; Robin Huw Bowen con la sua arpa



Frank Gambale, grande chitarrista jazz

tripla per il repertorio tradizionale gallese; il Sérénade Trio (chitarra, viola, flauto); il chitarrista Stefano Grondona; il liutista Jacob Heringman; il Maurizio Geri Swingtet (chitarre, contrabbasso, clarinetto). Unica eccezione, riguardo le famiglie di strumenti, il concerto del giugno ad Avigliana i secondi classificati al Concorso Sandro Fuga: il duo Andriani-Lampo (violino e pianoforte).

Da segnalare anche un con- di domattina alle 10,30 al Piccolo Regio per la **Stagione Camera della Rai**. L'Ottetto di Fiati dell'Orchestra Sinfoni- Nazionale eseguirà brani di Mozart e Beethoven. [l. o.]

qua e là

INCONTRI

11, D'Azeglio, via Parini 8, incontro sulla figura Einaudi con Ernesto Ferrero, Carlo Fruttero e Giovanni Ramella.

Alle 16, Centro «R. Assagioli», via Rossini 8/e, seminario di Mirella Balla «Mi vuoi dire quale strada devo fare per uscire qui?».

Alle 17, Centro Studi «Toniolo», corso Matteotti 11, don Daniele D'Ari, Telesubalpina interviene su «Aspetti della comunicazione televisiva».

LARC. Alle 15,30, Larc, corso Venezia 10, Mirella Giacardi parla su «Il figlio non arriva. sterilità coppia: cosa fare?».

16, Associazione Ca Nostra, via Pomba 14 bis, Gioachino Macaluso parlerà su «Le ricette della cucina piemontese».

PREMI

Alle 16,30, Aula Magna del Liceo D'Azeglio, via Parini 8, premiazione letterario «Pannunzio». Partecipano Gian Vittorio Gabri, Luisa Cavallo, Pier Franco Quaglieni e Giovanni Ramella. Interviene anche l'attore Carlo Enrici

Alle 10,30, Pastificio Defilippis alle Gru Grugliasco, via Crea 10, presentazione del libro di Angelo Caroli «Da Coppi a Pantani Bici grandi imprese». Con l'autore intervengono Gianni Ranieri, Nino Defilippis e altri campioni.

Alle 17,30, libreria Legolibri, via Vittoria 31, presentato il libro di Serena Bertozzi «Il tempo della casa vicino all'olmo». Interviene l'autrice.

Alle 17,30, Salone dei Cavalieri a Pinerolo, via Giolitti 7/9, si parla volume di Lucia Cena Pellenc «La streghità delle streghe e una raccolta di ambarabà». Con l'autrice partecipa Giorgio Tourn; al pianoforte Edoardo Turbil e per l'oc- mostra dei disegni originali l'illustratrice Angelica Pons.

INIZIATIVE

Alle 21 (ingresso invito) e domani alle 14,30 (ingresso libero) alla Fondazione San- Rebaudengo a Guarene d'Alba, Achille Bonito Oliva presenterà il video «Totòmodo. L'arte gata anche ai bambini». Domani proiezione no-stop sino alle .

22,30, Circolo Nawroz, piazza Campanella 23/5, siche celtiche il concerto dei «Eire Nua». Alle 20,30 cena irlandese: prenotazioni allo 011/71.37.10

Alle 18,30 al Caffè Garibaldi, via Garibaldi 34, incontro «Teano chiama Torino», con artisti teanesi

MOSTRE

Da oggi al 12 giugno nel negozio «I gioielli del mare», via S. Donato 7/e, mostra di circa 200 animaletti in dure preziose e semipreziose

Si concluderà il 16 maggio a Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, «I Fauves e la critica, uno scadalo annunciato». Orario: il lunedì dalle 14 alle 19, martedì alla domenica dalle 10 alle ; info. 011/517.16.60

Oggi dalle 18 23, Associazione «Raja» Alpignano, via Cavour 159, mostra Dano Farinelli e Bruno Panebarco. «Donne talismani». Proseguirà sino 29 maggio; orario: lunedì al venerdì dalle 15 alle sabato dalle 15 alle .

La stagione dei concerti è giunta al via

Masini al Colosseo Grignani a seguire

è tradizione mese d'intensa attività musicale: tradizione confermata dal cartellone che, apertosi ieri con il gran suc- Nino D'Angelo al teatro Colosseo, propone stasera nello stesso teatro di via Madama Cristina 71 (ore 21) il redivivo Marco Masini che presenta dal vivo il suo recente album «Scimmie». Sempre al Colosseo, nei prossimi giorni arriveranno anche Gian- Grignani (il 15 maggio) e Mariella Nava (il 20 maggio), mentre il 21 maggio sul palco di via Madama Cristina 71 scena io Concato, e il giugno s'annunciano i Jewel.

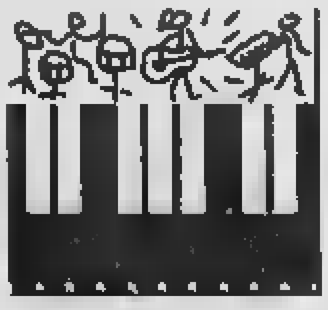


Marco Masini presenta «Scimmie»

Ma s'annunciano già i primi all'aperto: musiche d'occitania dal 20 maggio alla Tesoriera la del Folk Club, che nella sua sede di via Perrone il 18 maggio presenta Paco Ibañez), e ritmi latini - star quali i Van - dal 27 maggio alla Pellerina, per lunga rassegna che si protrarrà fino a giugno avanzato.

Grandi con- al Palastampa, giovedì 13 con i Litfiba (40 mila lire), maggio Biagio Antonacci (posto unico 20 mila lire) e sabato maggio con i Pooh (55 e mila lire), mentre l'attesa per i primi due «big estivi allo stadio Alpi: il giugno, infatti, arriverà Renato Zero (biglietti a 70, 62 e 50 mila lire), mentre il 2 luglio sarà la volta di Vasco Rossi (mila lire compresi i diritti).

Per tutti i concerti le p dite sono già attivate. [g. fer.]



Per il cantautore Mariano Deidda un impegnati concerto d'esordio sul palcoscenico del «Folk Club»

Tiziana Platzer

IN questo brano ricorda un po' De Gregori, no, forse no. Questo invece fa pensare a Fossati. Ed ecco un'interpretazione vagamente alla Battiato. E' deve pagare chi comincia: i maestri li hai orecchie, e nel cuore. E fatalmente, qualcosa di quei maestri - poco o tanto - viene fuori, nelle tue canzoni. La ricerca di una «cifra» personale passa dall'imitazione. Dunque, non rebbe giusto farne una colpa a Mariano Deidda, che gio- ha affrontato pubblico Club. Magari, potremmo considerare po' enfatica la presentazione del bollettino del Club, che lo definisce «uno dei pochi nuovi cantautori italiani». D'altra parte, il giovanotto accumulando esperienze importanti: è stato, per pio, invitato ad esibirsi l'anno all'Expo Mondiale di Lisbona, insieme con personaggi quali Gianmaria Testa e Avion Travel. solo, Mariano Deidda, di origine sarda e piemontese d'adozione, è prodotto da Vince Tempera e suo primo album, «L'era dei replicanti», ha alle spalle la Sony. Un esordio degno di nota: anche perché il disco, senza troppi clamori, pare stia vendendo benino.



Il cantautore Mariano Deidda

Qualche ingenuità di troppo in un artista da riascoltare

L'altra sera Deidda, da un'ottima band munita di contrabbasso, fisarmonica e soprano, ha proposto sul palcoscenico di via Perrone i suoi testi semplicissimi - a rischio di banalità - con tutte le incertezze di chi ancora sta cercando la propria strada : pensieri cominciati e fonditi, un linguaggio che tenta di arrivare all'immaginario con poche parole: mare, vento, luna, . Come lui stesso ha spiegato al pubblico, ogni artista a seconda dei suoi stati d'animo produce e scrive canzoni differenti in differenti momenti. Di fatto, per ora produzione prevale malinconica, a tratti estenuata.

Sette brani nella prima parte del concerto, sette nella seconda: ancora esiguo il repertorio di questo cantautore che attendiamo interesse a prossime prove. Si parte con «La terra vista dalla luna» nell'idea poter spiare crosta terrestre divenuta nuvola; si susseguono «Francesca e la collina» Francesca che «gira a vuoto... / finisce dentro a sogno... / inventa una canzone che poi non canta / ...non ha amici a telefonare»; un brano dedicato inglese Nike Drake, scomparso nell'84, e «Il nel bosco» sul pensiero di imparare il linguaggio gli angeli. Deidda dialoga anche con «comandante» nel brano sulla guerra civile in Angola «In culo al mondo», mentre è con «Porto Santo», nata sull'isola portoghese, che è sbarcato a Lisbona dopo che il ministero dello Spettacolo del Portogallo ha deciso di sponsorizzarne il video. E Deidda ringrazia nel ritornello: «Benedetto sia il vento, il mare di Porto Santo, e di tutto il mondo».

Teatro a Giaveno

Littizzetto in cattedra al Festival

Il fatto ragazzi e visto dai ragazzi, intervallato musica, concerti e incontri a tema. E' il menu proposto dal 4° Festival Giovani in Val Sangone che si è aperto ieri al Teatro Tenda Giaveno e che proseguirà con un ricco calendario di appuntamenti a domenica 16 maggio. La rassegna comprende spettacoli e performances allestiti scuole di ogni ordine e grado e da gruppi e associazioni giovanili che si alternano sul palcoscenico dal mattino alla . Con alcune eccezioni «d'autore»: oggi alle ore 17 Luciana Littizzetto terrà una lezione-spettacolo su «La comicità è donna», mentre alle 21 la Compagnia teatrale di Angrogna mette in scena «Fort Village». Domenica alle ore 15 concerto-spettacolo della banda musicale di Sangano, mentre alle ore 21 Eugenio Allegri racconterà le sue «Esperienze di Teatro d'Attore». Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla segreteria della scuola «F. Gonin» di Giaveno, numero telefonico 011/937.62.50. [a. top.]

Ieri il vernissage alla galleria d'arte Nuova Gissi in piazza Solferino

Le «Nascite» di Giuliana Fresco

Venti opere di linea astratta e intenso colore

Affollato vernissage, ieri alla galleria «Nuova Gissi» in piazza Solferino 2 per la mostra di Giuliana Fresco, intitolata «Na-». Erano presenti il fratello dell'artista, Paolo Fresco, il figlio Roberto Fioroni, e il nipote dell'avvocato Agnelli, Jachi El- Martina Corgnati, l'esposizione riunisce una ventina di opere dalla linea astratta, permeata da un colore intenso e materico. Da questa trama pittorica emergono sembianze figurali. La mostra, che resterà aperta sino al 7 giugno (ingresso libero, orario 10-12,30 e 16-19,30 esclusi i festivi, tel. 011/534473), rappresenta un momento significativo dell'itinerario artistico di Giuliana Fresco, che ha esordito con una collettiva a Londra nel 1983. L'artista dipinge a Milano, dov'è nata, e a Londra. Quest'anno ha anche esposto al Palazzo Ducale di Revere in provincia di Mantova. [a. mal.]



La pittrice Giuliana Fresco con il fratello Paolo e Jachi Elkann

dove

Seconda sera al Piccolo Regio, piazza Castello 215, per il «Cantovi-»: formazione guidata Alberto Casa festeggia i venticinque anni di . Appuntamento 21,30, i biglietti costano lire.

BURNING SKY
Arriva dagli Stati Uniti la band protagonista del «Folk Club», via Perrone 3 bis: si chiama Burning Sky e, ai vertici delle classifiche internazionali di world music, propone il proprio «native funk» dalle 21. I biglietti costano 30 mila lire.

SUPERMARKET
Serata beat al «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1): protagonisti i senesi Ray Daytona & The Googoobombos, supporter Astral Weeks e The Rookies. Appuntamento alle 22, i biglietti costano mila lire.

IN CITTA'
La Lippe Jazz Band è in concerto questa sera a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22), il folk celtico degli Eire Nua per il sabato sera al «Na- (piazza Campanella 23/5, 22), occitane al «Folkclore» (via Monte Cengio 16/9, 22), The Blues in Night al «Didgeridoo» (via 240/36, ore 22).

PAGELLA ROCK
Concerto pomeridiano in 102 per «Pagella Rock»: suonano i Braccobaldos, Disperazione, Fantastici 4, Fenice, Hwc, Imodium, Inner Grease. S'inizia 15,30, ingresso libero.

CANTAVALLI
egna « » propone questa sera al Tempio Valdese di Pramollo (frazione Ruata) il concerto del folk bulgaro 21,15. Biglietti a 10 mila lire.

FUORI TORINO
Il trash rock del Dottor Lo Sapio e i Trulli Compressori per il sabato sera al «Sacripante» di Ala di Stura (strada Circonvallazione 22, ore 22), il rock dei Too Rude al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 82, ore 22), i Ghost in The Machine suonano a «Il Picchio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22).

andiamo

CHIAMBRETTI
La rassegna «Linguaggi e linguac-» propone oggi alla Sala Consiliare di Collegno (piazza della Repubblica) un incontro spettacolo Piero Chiambretti. S'inizia 16, l'ingresso è libero.

ZIO VANJA
La stagione teatrale «Una veletta, zurro pallido» propone questa sera all'Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5, di «Zio Vanja» Anton Cechov. La regia è Paolo Trenta. S'inizia 21,15, ingresso libero.

E' in programma questa sera all'Auditorium del Lingotto (via Nizza 280) il concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai diretta da Yuri Ahronovic. Esegue le musiche del balletto «Romeo e Giulietta» di Prokofiev. Appuntamento alle 21. I biglietti per palchi e platea costano 55 mila lire, ingressi a 30 mila.

E' in programma questa sera alla Chiesa parrocchiale di Chiusa San Michele il concerto del quintetto di ottoni Brass Armony diretto da Flavio Bar. Appuntamento alle 21, ingresso libero.

apre questa Chiesa dei Battuti (piazza Boschiassi) la rassegna «Caselli...e musica»: in concerto, a partire dalle 21, il Coro Alveo. L'ingresso è libero.

La rassegna «Scomicando» propone questa sera Banana Gialla, via San Paolo bis, lo dei Soggetti Smarriti. Si comincia ore 22.

Al Cab 41, via Fratelli Carle 41, c'è Franco Cardellino protagonista di «Storie». S'inizia alle 22, biglietti a 20 mila lire.

«Da cosa è nata cosa» il titolo spettacolo di Enzo programma questa all'Arnold Pub Moncalieri (strada Barauda 7/4). Appuntamento alle 22.

Sempre a Moncalieri, appuntamento questa sera al Circolo Dravelli (via Preciosa 11) con Rosanna Carretto. Lo spettacolo comincia alle 22, replica domani sera alle stesse

Calcio Primavera: devono vincere per assicurarsi il passaggio alle finali

Toro e Juve provano lo scatto

In casa contro il Perugia e la Fiorentina

Con le partite di ritorno riprende oggi la seconda fase del campionato Primavera. Le torinesi giocano entrambe in casa: al campo Agnelli (ore 15) il Torino ospita il Perugia, mentre la Juventus, impegnata al Combi (ore 16), riceve la Fiorentina.

Sala è in piena emergenza: ha perso definitivamente Mercuri (frattura a un perone) e oggi non potrà contare nemmeno sull'altro fuori-quota Comotto, rientrato in prima squadra in seguito all'infortunio a Maltagliati. Inoltre, rimane indisponibile Semioli (distorsione a un ginocchio), che potrebbe eventualmente essere recuperato per la fase finale. Fermi anche Grauso (stiramento) e il convalescente Friso. Formazione, dunque, tutta da inventare: è probabile che Sala si affidi a Fissore e Pianotti in marcatura con Lazzeri libero davanti a Sorrentino e gli esterni Paccini e Balzaretti. A centrocampo Ficco, Grotto e Amenta con Lazzaro e Colaiò (o Seminara) in attacco. Nel girone 2, i granata sono al comando con 5 punti seguiti da Inter (4), Perugia (3) e Roma (2).

Decisamente meglio si trova Gasperini, che potrà contare sull'intera rosa a sua disposizione fatta eccezione per lo squalificato Andorno e per il convalescente Grassi. Rigoni potrebbe essere [illegible] cato da Ancelotti, ma solo dopo la partita contro i viola. Quindi, solo problemi di scelta per il tecnico bianconero, che potrebbe affidarsi alla stessa formazione che sabato scorso ha sconfitto i viola sul proprio campo: Porgolizzi in porta; quindi i quattro difensori Lavecchia, Marchio, Scardina e Poci; a centrocampo Re David, Pellegrini e Papa, [illegible] in attacco con il tridente formato da Rigoni, Sculli e Gasbarroni. La classifica di questo girone vede Venezia (7 punti) e Juve (6) a un passo dalla qualificazione, [illegible] perché un risultato positivo [illegible] la Fiorentina (2), a due giornate dalla fine, potrebbe risultare determinante. **[a. ben.]**

CALCETTO, TORINO AL [illegible]. Al Palaruffini (h. 16), il Torino affronta il Cagliari nell'ultimo turno della prima fase in una gara senza stimoli per entrambe. I torinesi sono già aritmeticamente primi e quindi ammessi ai quarti dei playoff, mentre i sardi attendono di giocarsi lo spareggio per non retrocedere. Fuori Veronesi e Quattrini (diffidati), Lorente e Dadà (infortunati). Attenzioni, quindi, tutte rivolte alla squadra Under 21 che domani (h. 11, Palaruffini), forte del 7-6 dell'andata, gioca il ritorno dei quarti dei playoff di categoria contro i campioni d'Italia del Milano.

COPPA ITALIA DILETTANTI

Moncalieri, finale in Puglia

Dopo il primo posto in campionato, il Moncalieri va oggi all'attacco della Coppa Italia dilettanti. Nell'andata della finale, incontra in trasferta (h. 17) i pugliesi del Taurisano, con la speranza di diventare la prima squadra piemontese a fare l'accoppiata campionato-coppa nella stessa stagione. Il Taurisano in semifinale ha battuto solo sul filo di lana i campani della Spigolatrice di Sapri, è giunto quarto in campionato e negli ultimi due anni ha fatto una scalata vertiginosa passando dalla Prima Categoria all'Eccellenza. Per l'undici di Brucato nessun problema di formazione. I maggiori pericoli verranno dunque dal campo in terra battuta, che sfavorisce la maggiore tecnica dei torinesi e soprattutto dal pubblico molto caldo. Taurisano è un piccolo centro di 2700 abitanti, ma allo stadio è previsto l'afflusso di circa 3000 persone provenienti da tutta la provincia di Lecce.

SPORT FLASH

■ **IPPICA: TROTTO A VINOVO.** Favoriti (h. 15): I. Vai Forte Rosso, Vivienne di G., Vurtan del Rio. II. Zaffiro Dei, Zifio Tab, Zita Jet. III. Ungez, Sommo, Tahiti Gi. IV. Tucio di C., Trafalgar Gi, Treno. V. Oklahoma Bi, Pirro del Rio, Ukram. VI. Ustinov Park, Unicco Donlise, Ulis Code. VII. Vinsor Cr, Vabelle Font, Valentino As. VIII. Zeleo, Zuccarello, Zoagli, Zelante di Sav.

■ **CANOTTAGGIO: TORINESI AZZURRI.** Oggi e domani nel Memorial D'Aloja a Piediluco al via anche Elisabetta Brugo (Esperia), Paolo Braida (Cerea), Walter Bottega (Sisport Fiat), Carla Gariglio, Sara Carando (Armida).

■ **«[illegible]»** Il nuovo libro di Angelo Caroli, dedicato ai miti del ciclismo, viene presentato alle 10,30 presso il pastificio Defilippis a Le Gru. Presenti anche Marino Coppi, Balmamion, Messina e Boniperti.

■ **APPUNTAMENTI ODIERNI. Volley.** Serie B1: Caronno-Kappa Cus To. B2: Cisco Pinerolo-Concorezzo (h. 21 v. Rochis 22). B2 femm.: Cepi Rivoli-Avis Cafasse (17,30 l.go Rossano I Tutti Neirotti); R. Mutua Venaria-Recco (21 c. Machiavelli 185). **Pallanuoto.** Serie A2: Osra To-Plebiscito Pd (h. 19 piscina Usmiani). **Baseball.** Serie B (5ª): Novara-Avigliana. **Judo.** Il Cs Judo Alpignano festeggia i 20 anni oggi (h. 14,30) e domani (h. 9) alla Bocciofila di v. Rossini. **Equitazione.** Oggi e domani (h. 9) a La Scottina di Alpignano (v. Valdellatorre 293) concorso a ostacoli tipo C. Trofeo Allievi e Allievi Emergenti di completo oggi e domani (h. 9) al Riding & Country Club Il Quadrifoglio di Scialza, fraz. Montariolo. Al Centro La Varletta di Villanova d'Asti (strada Varletta 62) dressage oggi e domani. **Tiro con l'arco.** In v.le Falchera (h. 9) finali provinciali Giochi Gioventù. **Sport invernali.** Al Palavela (v. Ventimiglia 145, h. 18) il presidente Fisi regionale Morzenti premia i big piemontesi di sci, fondo, biathlon, snowboard.

Basket, penultimo turno

Ivrea-Collegno vale il primato della B femminile

La poule promozione della B femminile (penultimo turno) offre a Ivrea (h. 21, v. Dora Baltea) il piatto più prelibato della stagione: l'Infostrada, che con 16 punti, affronta la capolista Iscot Collegno (18), lanciata verso il 1° posto e il successivo spareggio per la A2. La Palmar, altra leader, ospita il Cantello (21, Ruffini) e spera in una vittoria sperediosa: in caso di arrivo in parità con Collegno, sarebbe penalizzata dalla differenza-canestri. Altre gare: D m.: Sanfilippo Leumann-Cigliano (h. 19, p.za Neruda); Montalto-Biella (21, via Papa Giov.); Susa-Gattinara (20, c.so Couvert); Musinè-Monferrato (21, via Manzoni, Pianezza); Rivalta-Vigliano (21, via Piossasco).

Hockey su prato

Bodino e Cus all'attacco nei playoff

Due squadre torinesi in lotta per uno scudetto è grasso che cola guardando il piatto [illegible] sportivo cittadino. L'onore e l'onere se li spartiscono Torino Bodino e Cus Torino che iniziano oggi, con l'andata dei quarti, il cammino nei playoff dell'hockey prato. E se il team cussino è un assiduo frequentatore del gotha hockeystico, una positiva novità è la presenza nell'élite della formazione di Alberto Serra, erede delle Pagine Gialle.

Neopromossi, i gialloblù hanno superato ogni più rosea previsione giungendo secondi nella regular season alle spalle dell'imbattuto Cernusco. Primo avversario (oggi, ore 17), il Cus Bologna. «Comunque si concluda la stagione, per noi è stata un'annata già ricca di soddisfazioni», afferma il presidente Luciano Cecca. Al coach del Bodino mancherà il nazionale neozelandese Darron Smith, rientrato in patria per disputare le qualificazioni alle Olimpiadi. Ammaliato dalla città e molto ben inserito nel club è invece l'altro neozelandese, Hymie Gill. «Hymie è un professionista, un giocatore completo che è stato determinante per centrare l'obiettivo-playoff e può diventare [illegible] - dice il tecnico Serra - la nostra arma in più».

Il Cus Torino, che ha chiuso al terzo posto a un punto dai cugini del Bodino, affronta (ore 17, via Panetti) la Lazio dell'allenatore-giocatore slovacco Bodnar. «E' il fulcro dei laziali - dice il ds Franco Ferrari -, l'uomo-faro da cui scaturisce quasi tutto il loro gioco. Sarà un sorvegliato speciale. Speriamo di ottenere un buon risultato considerato anche il favore del campo. I nostri ragazzi sono carichi e [illegible]no l'importanza della gara».

Domani (h. 14) sono di [illegible] sul campo di via Panetti le ragazze del Cus Torino, terze in A1, che ospitano il Cus Catania, fanalino di coda. **[m. gar.]**


1° ANNIVERSARIO
GRANDE FESTA
APERTI A RIVALTA
DOMENICA 9 MAGGIO
IN OCCASIONE DEL 1° ANNIVERSARIO DI APERTURA A TUTTI COLORO CHE ACQUISTERANNO NELLA GIORNATA DI DOMENICA IN OMAGGIO UN
TELO INDIANO stampato a mano uso COPRIDIVANO.
PRODOTTO DI 1 PREZZO MA DI ALTISSIMA QUALITÀ!!
LA NOSTRA QUALITA': CASSETTI SU GUIDE METALLICHE, CERNIERE 180 SU PENS
DOTAZIONE SU TUTTI I MOBILI DI GUARNIZIONE ORIZZONTALE IN GOMMA PARACOLPI E PARAPOLVERE.
Cucina in laminato con bordo in ABS disponibile in diversi colori, maniglie in acciaio, top spessore cm 4. Composizione come foto completa di elettrodomestici da incasso Candy.
£. 2.149.000*
FANTASTICO tavolo con piano impiallacciato e 2 allunghe laterali, misure chiuso cm 130x85, aperto cm 210x85
£. 566.000*
Sedia in legno seduta in paglia
SCONTATO
£. 62.500*
Bagno come foto, prezzo comprensivo di lavabo, misure cm L.108 P.33 H.185.
£. 999.000*
1 DIVANO ANGOLARE
misure cm 270x224
+
1 TAVOLINO
£. 990.000*
Camera da letto completa come foto, compreso letto imbottito a ribalta con cassonetto contenitore
£. 2.899.000*
Divano angolare in VERA PELLE, 5 posti misure cm 236x236.
£. 2.322.000*
Possibilità di inserire il letto.
VERA PELLE
PREZZO IMBATTIBILE
Camera da letto in Arte Povera, si noti l'altezza del letto che dà importanza a tutto l'ambiente. Come foto
£. 1.583.000*
MOBILANDIA
* TUTTI I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA.
RIVALTA - Via Giaveno, 44 - Tel. 011/9003361

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" - Lingotto Ore 21 (turno blu). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 26° concerto Stagione Sinfonica. Direttore: YURI AHRONOVICH Sergej Prokofiev - Romeo e Giulietta, balletto in quattro atti e un epilogo op. 64. (da Shakespeare) Poltrone L.56.000/Ingresso L.30.000/Ridotto giovani L.18.000. Per informazioni Tel. 810.4653-810.4961.

AMERICA: Tel. 447.7171: stasera grande festa con Roby Club.
HILLS Santhià 4 salotto liscio 0161-935243: questa sera una grande Cappelletti ... cenare ore 21 vini inclusi L.25.000 prenotare 0338 ... e a mezzanotte spaghettata omaggio.
CLUB 84: oggi danze 15,30 e 21 ... Reporter Band.
DU PARC: "Giardini Reali" 011.521.5275 ore 21-02 successo di Rocky e Manuela Mariotti.
FRENZY Ivrea 0125-230.064: ...isco Carmen Arena.
GARDEN 600 ... 15 attenti a quei due h.21 gran ... Gino Romeo.
LA LUCCIOLA: ... Taranto ... T 200.097. 15 d.j. 21 Orsini.
LE ...: ore 21 in ... il mondo si balla ma solo e le Roi ci si diverte
PATIO+INVICIA - ....4541. Ore 22,30.
PIPER Vigone tel. 011 980 ... ore 21 orch. Armando Savini.
...: sera ore 21
TROCADERO Night Club via A. Doria 9. Musica ... spettacoli ap. 2... aperto tutte ... 562 0068.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB ...). Bruno Missieri.
BIASUTTI: Bruno Cassinari
DAVICO: Mauro Chessa personale. Inaugurazione ore 18
FOGLIATO: Fernando ...
LE IMMAGINI: Vincenzo Gatti acqueforti per G. Pascoli e disegni
... - .... Edgardo Corbelli via Savoia, ... Tel. 0121 74059.
...EMON... ARTISTICO CULTURALE, Torino via Roma 2... Mostra di Ponzio IV Fino al 10 maggio. Orario 16-19.30. Festivi chiuso
PIRRA: "Luoghi Persone Memorie" omaggio ad E. Corbelli a 10 ... dalla sua scomparsa
SANT'AGOSTINO: I Giganti

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Carlo De Martino
CARLINA: Francesco Casorati
...: Giancarlo Ferraris.
...: inaugurazione ... Caruso opere 1949-1999.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Amore in soffitta, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente con...; 19.00 Un ragazzo come noi, Telefilm; 19.30 Julie, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Amichevolmente con...; 1. ...

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Canzoni e musica: ieri e oggi; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Biofilmo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
9.00 Telecity per voi; 14.50 Gira, gira giramondo, Magazine; 15.20 Sette e vinci, Attualità; 16.10 Telecity per voi; 17.20 Vacanze, istruzioni per l'uso; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Goin' south - Verso il sud, Film; 22.50 Branco selvaggio, Film; 1.00 Telecity per voi; 1.35 Tg7.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie; 8.30 Auto expò; 9.15 Vg per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.10 Cartoni animati; 21.00 Homeboy Film; 22.30 Auto expò; 1.00 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
12.15 Incontro con l'arte; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news. 14.30 Aggiudicato a...; 19.30 Cronache regionali news; 20.05 Le auto della settimana, 21.00 Cuneo-Torino, Andata e ritorno; 21.30 Grandangolo; 22.00 Film; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Rubrica di cartomanzia; 2.05 Superata motori.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.45 Affari d'oro; 12.10 Informascuola; 12.15 A l'ostu del mercà; 14.30 Team tv news; 14.45 Affari d'oro; 19.00 Tg 4 speciale; 19.30 Team tv news; 20.10 A bocca aperta; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Orlowsky show; 24.00 Le auto della settimana.

...E
9.30 Tg time; 12.00 Golmania; 12.50 Auto oggi; 13.30 Time sette, 18.00 Fun Tv; 18.15 Il ...; 19.20 Time sette; 20.30 Popoli in viaggio; 22.20 Time sette; 23.30 Il mercatino; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.00 Telegiornale; 12.30 Cantaitalia; 13.00 Scrupoli, Telefilm; ... Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente ...; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Cartomanzia; 20.00 Documentario; 20.30 Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter; 15.00 Salute e Medicina; 18.00 Casa Capozzi, Telefilm; 18.30 Sportivi; 19.00 Con i piedi per terra, rubrica di agricoltura, alimentazione e agriturismo; 19.30 Il regionale; 20.00 Mateo; 20.05 Cover, magazine di moda e attualità; ... giorno di San Valentino, ...; 22.30 Il regionale; ....30 Crimine ....

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche ... 13.30 e 20.00); 12.00 Il cavaliere solitario, Telefilm; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30). 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il medico risponde; 21.10 Tennis tavolo; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Left movie, Telefilm; 13.00 Tg; 13.30 Italianissimo; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissimo; 19.00 Italianissima; 20.00 Cartomanzia; 20.30 Nudo selvaggio, Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

G.R.P.
7.30 Week-end al cinema; 12.00 Prigioniera di un ...o, Film; 15.00 Teleshopping; 18.00 Le auto della settimana; 19.30 Cristiani oggi, Attualità; 20.30 Telefilm; 21.00 Sposa per corrispondenza, Film; 23.00 Teleshopping; 23.30 Le auto della settimana; 1.00 Fun-tv.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 ... 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Speciali Ime, Sport Sardegna, Puglia; 22.40 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.00 Menoquindici.

...VALLE...
9.00 Golmania; 10.00 Documentario; 12.15 Notiziario E.N.S.; 12.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 13.30 Terra nostra; 16.15 Lotta per la vita, Telefilm; 18.45 Sotto il campanile; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.40 L'albero degli zoccoli, Film - 2ª parte; 22.30 Documentario; 23.00 Il regionale.

...I 9
9.00 Golmania; 10.00 Documentario; 12.15 Notiziario E.N.S.; 12.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 13.30 Terra nostra; 16.15 Lotta per la ..., Telefilm; 18.45 ... il campanile; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; 20.40 L'albero degli zoccoli, Film - 2ª parte; 22.30 Documentario; 23.00 Telegiornale locale.

...
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20.30 Grandangolo; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); ... Istruzioni per l'uso; 14.00 Le ... della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Anna quel particolare piacere, Film; 22.45 Oroscopo; 23.00 Rivediamoli insieme.

...DSONORO
10.30 The box; 12.10 Tg8; 12.30 Tg multilingue 13.30 The box; ... Film; 18.00 Telefilm; 18.10 Tg 9 retenews; 19.40 Auto d'oggi; Una bellissima estate, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; ....05 Club telescommesse; 23.30 Telefilm.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

PROKOFIEV NELLA STAGIONE RAI AL LINGOTTO

«Romeo e Giulietta» amorevole direzione di Yuri Ahronovich

Giangiorgio Satragni

Poteva esservi un concerto di Yuri Ahronovich senza che il direttore, alla fine, andasse ad abbracciare i musicisti, arrampicandosi fino agli ottoni e ai timpani, e senza che da ultimo egli ostendesse come un vangelo verso il pubblico la partitura dell'autore suonato? No, e così è stato al Lingotto fra meritati applausi per Ahronovich e l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai dopo l'esecuzione integrale (c'era un taglio solo) di «Romeo e Giulietta» di Prokofiev, introdotta sul programma da un bel saggio di Luciana Galliano.

La musica di un balletto presentata in forma assoluta soffre sempre della mancanza di rapporto con l'azione coreutica. Tuttavia, nonostante le due ore e mezzo, la partitura di Prokofiev è quasi filata via in un amen e senza problemi di comprensione, perché possiede un'intensità narrativa e una forza icastica in ciascuna scena, che ne fanno un capolavoro assoluto del Novecento, specie per l'unità dei temi con i timbri strumentali, con quella sovrapposizione di timbri nudi che sortisce effetti singolari. E' filata via anche in virtù dell'amorevole concertazione di Ahronovich, maestro [illegible] propenso al clangore, [illegible] limitato invece a qualche picco tragico [illegible] l'uccisione di Mercuzio e la vendetta di Romeo su Tebaldo o, prima, alla famosa sovrapposizione di accordi dissonanti, seguita da un irreale pianissimo, per il duca che viene a sedare la rissa tra Capuleti e Montecchi. Per il [illegible] tutto era governato da un supremo senso della misura, dal quale scaturiva con naturalezza il profilo delle melodie principali, ma anche la [illegible]rezza estrema delle parti interne e la proprietà degli accompagnamenti, in un [illegible] di scrittura che fa dell'orchestra una parata di solisti. Dall'orchestra non avremmo potuto desiderare nulla di meglio, dalla grazia di Giulietta nei violini e nel flauto allo svettare dei corni e al virtuosismo della cornetta nella Danza [illegible] popolo, dall'amabile Madrigale [illegible] l'arguta punteggiatura finale dell'ottavino al solo [illegible] viola per il [illegible] mesto ultimo di Romeo da Giulietta, alle sortite di primo violino, oboe, trombone, alla delicatezza delle percussioni, alla trasfigurata morte di Giulietta. Un concerto imperdibile.

PRIME VISIONI

ALTRE VISIONI

LUCI ROSSE

ASSOCIAZIONI CULTURALI

FUORI CITTA'

TEATRI

MUSEI E MOSTRE


Coccolati
i reni.
S.Bernardo
NATURALE

LA STAMPA

ANNO 133. N. 124. SABATO 8 MAGGIO 1999 TO1 L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO

Berlusconi e Fini d'accordo, «il nome deve proporlo la maggioranza»

Il Polo: un Presidente a termine D'Alema: io non sono candidato

MILANO. Un Presidente della Repubblica bipolarista. E con un mandato a termine: «Uno pronto a dimettersi dopo l'eventuale approvazione di una riforma in senso presidenzialista, così come vuole l'85% degli italiani». Da Berlusconi, per ora arriva solo un identikit generico, sul prossimo inquilino del Quirinale, in accordo con Fini. «Nomi non ne faccio, ho detto a tutti di rimanere fuori dal teatrino della politica. Un nostro nome non avrebbe chance, tocca alla maggioranza trovare un accordo, fare una proposta. Noi siamo pronti a rispondere».

Intanto il presidente del Consiglio Massimo D'Alema esclude di essere in corsa per il Quirinale: «Ho un altro lavoro, è un lavoro difficile ed anche appassionante. Escludo di lasciarlo io, se poi qualcuno mi vuole cacciare via è sempre legittimo, ma io sono impegnato a governare il Paese». E auspica proprio un coinvolgimento del centro destra: «Si deve ricercare la più ampia intesa possibile, per dare all'Italia un capo dello Stato che abbia la forza di un'investitura rappresentativa, non soltanto di una parte».

[illegible], Mali, Poletti, Tiberga A PAG. 7 E 9

«L'ALLIBRATORE» DA OGGI NUOVA RUBRICA

Augusto Minzolini racconta i retroscena della trattativa per l'elezione del Capo dello Stato. Il candidato segreto del Vaticano ha un nome che comincia per A

A PAGINA [illegible]

IN [illegible] E SPUNTA MONTI

Nel borsino presidenziale della Stampa la Quercia fa ormai blocco intorno a Ciampi mentre dal Polo si buttano sul campo anche nomi di non politici come Fazio. La Jervolino ha ancora l'11 per cento

A PAGINA [illegible]

AGNELLI: VIA DA TELECOM SE VINCE OLIVETTI



«Fiat, nessuna novità» Giovanni Agnelli (nella foto con il presidente della Camera Violante) in margine alla cerimonia per i cento anni della Fiat a Roma parla dell'Opa Olivetti («se funziona noi usciamo da Telecom»). Sul futuro della Fiat Agnelli smentisce le voci ricorrenti di alleanze, mentre Frosco aggiunge che esistono buone possibilità di sviluppo nelle attività non automobilistiche. Cazzullo e Ippolito ALLE PAGINE 15 E 26

GOVERNO E PRIVATIZZAZIONI

CAMBIARE LE LEGGI SULLE SOCIETA'

Giovanni [illegible] Flick

PRIVATO è bello quando è trasparente; quando è espressione di liberalizzazione e di apertura dei mercati; quando non è inquinato da infiltrazioni di criminalità organizzata. In giorni in cui i colpi di scena negli ambienti finanziari si moltiplicano, sono queste alcune fra le indicazioni della direttiva di Palazzo Chigi sull'utilizzo della golden share, che colpiscono per l'incisività e la concretezza.

Proprio la trasparenza della direttiva consente di considerarla al di là dei suoi obiettivi specifici - nel quadro di europeizzazione, cui anche essa si ispira -, per evocare altri obiettivi più generali: primo fra tutti, la riforma del diritto societario, che costituisce la logica prosecuzione di quella del mercato finanziario, attuata con la legge Draghi. Approvando quest'ultima, il Parlamento aveva chiesto che si intervenisse anche sulla disciplina codicistica delle società non quotate.

E' una disciplina superata, che risale al 1942 ed è stata via via aggiustata con una serie di pezze, non organicamente; soprattutto, senza poterla coordinare con l'evoluzione del sistema finanziario e, da ultimo, con l'avvento del mercato unico. Perciò, nel luglio scorso, con il ministro Ciampi abbiamo costituito una Commissione che tracciasse le linee di una riforma del codice civile in materia societaria, in modo organico: prima di tutto, per eliminare la differenza di trattamento che si era venuta a creare fra le società quotate e le altre che ricorrono al pubblico risparmio; poi, per introdurre un differente regime fra i vari tipi di società, così da semplificarli o adattarli alle differenti realtà delle grandi, medie e piccole imprese; infine, per coordinare fra loro l'autonomia statutaria, organizzativa e gestionale, e le esigenze di trasparenza e di informazione ai terzi interessati, a seconda che si tratti di «società aperte» destinate a finanziarsi sul mercato, o piuttosto «chiuse», rivolte cioè al finanziamento interno e al credito. Metter mano al tema del diritto societario in modo concreto e organico vuol dire però affrontare anche altri due temi, strettamente collegati fra loro e con il primo: la giustizia civile e quella penale per l'impresa. Per la prima, si tratta di garantire tempi ragionevoli di decisione e ragionevole prevedibilità dei risultati, attraverso il ricorso a procedimenti più snelli e rapidi ed a giudici specializzati, e perciò più professionalizzati. Per la seconda, si tratta di elaborare leggi chiare, quanto a formulazione; con carattere di sussidiarietà e di extrema ratio rispetto agli altri strumenti di intervento, quanto a contenuto; che colpiscano comportamenti sostanziali e significativi; che individuino con precisione i responsabili.

Notte di black-out in Jugoslavia. Clinton: in Kosovo «soluzione Bosnia». L'Uck respinge il piano del G-8

Belgrado: non trattiamo sotto i raid

La Nato colpisce un mercato e un ospedale a Nis, 20 morti

BOMBE SULLA PACE

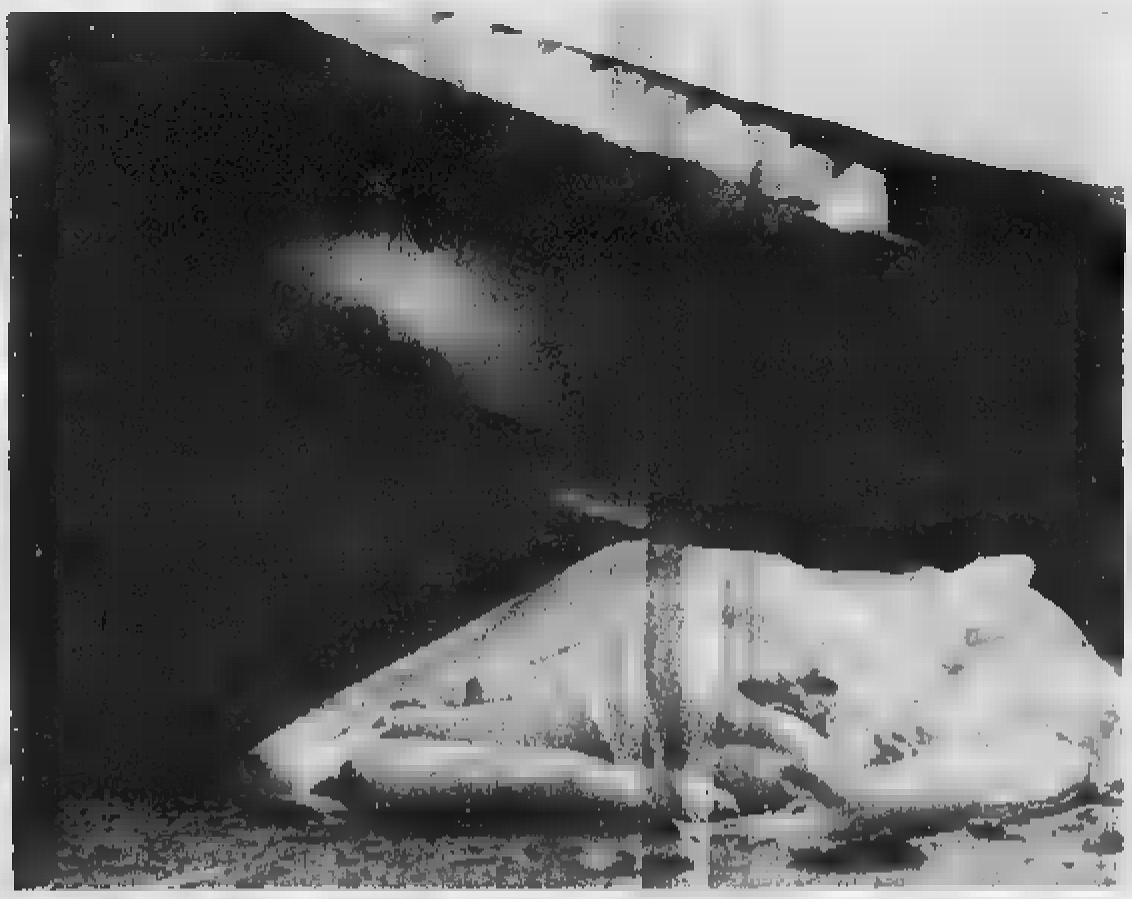
Carlo Rossella

IL piano sul Kosovo del G8 è come una coperta stretta. E il giorno dopo l'intesa ciascuno la vuole tirare dalla propria parte. Del resto il progetto è volutamente ambiguo, costruito con inevitabili reticenze (mai si accenna alla Nato) che devono accontentare tutti. Ieri a Bonn c'erano molte speranze e troppi, interessati entusiasmi per questa via d'uscita dal groviglio balcanico.

Oggi, mentre le diplomazie ami[illegible] e interpretano pro domo loro i «principi generali» elaborati dal G8, tutto appare più difficile. I russi hanno riesumato la vecchia idea di «porre fine ai bombardamenti», per facilitare la loro trattativa con Slobodan Milosevic. Gli inglesi hanno di nuovo espresso la loro riluttanza a negoziare con il leader jugoslavo. Gli Stati Uniti hanno fatto intendere che la «forza internazionale» [illegible] dovrà avere una forte e decisiva componente Nato, magari usando il modello Bosnia dei comandi e dei territori divisi fra le potenze «protettrici». In più Washington ha ribadito la necessità di un ritiro sostanziale di tutte le forze militari serbe dal Kosovo.

Di questi argomenti non si parla nella placida Carta di Bonn. Ci sarà quindi molto da viaggiare per il messo itinerante russo Viktor Cernomyrdin, da discutere con la signora Albright e il ministro Ivanov, da limare e rilimare a Washington e a Mosca, a Belgrado e al Palazzo di Vetro prima che l'intesa possa trovarsi.

I russi dovranno accettare in pieno le idee della Nato sulla forza internazionale, la sua composizione, il suo comando e i suoi compiti. Milosevic dovrà dire la sua e chinare il capo: e infatti sta trattando sotto banco l'incolumità fisica e l'immunità da eventuali processi sui crimini di guerra. L'Onu dovrà far propria la mozione definitiva. Si tratta di tempi lunghi che esigono pazienza. Mentre i russi sembrano averne, gli alleati appaiono più ansiosi di chiudere e lasciarsi alle spalle questo conflitto. Italia e Germania hanno coalizioni di governo molto perturbate. La Gran Bretagna, memore dei successi thatcheriani nelle Falkland, punta alla vittoria militare subito. Il presidente Clinton, premuto da un Congresso antipatizzante e dai sondaggi che lo danno in calo, sembra cercare la via miracolosa per la pace in fretta. Intanto la guerra continua, con le sue tragedie, come l'ultima di Nis. Si tratta e si bombarda. Fino a quando [illegible] lo sa.



Un altro errore I raid della Nato continuano ed alcune bombe colpiscono a Nis un mercato e un ospedale. Una ventina le vittime tra i ricoverati e la gente per la strada che andava a fare la spesa, come la donna nella foto. Da Belgrado segnali distensivi ma non decisivi: «Il processo di pace sarà lungo» è il ritornello che ripetono tutti da Cernomyrdin al segretario dell'Onu, Annan (che ha nominato suoi inviati lo svedese Bildt e lo slovacco Kukan). Il Presidente Clinton dal canto suo indica il «modello Bosnia» per la futura forza di pace in Kosovo, mentre l'Uck respinge il piano elaborato dagli otto Grandi. A Comiso infine è atteso l'arrivo del primo gruppo di profughi SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. [illegible]

KEEGAN

LICENZIATE CLARK [illegible] UN [illegible]

Secondo l'esperto militare «Occorre uno Schwarzkopf, non un intellettuale caduto nell'incantesimo della diplomazia». E avverte: se Milosevic riesce a resistere ancora qualche mese, per quest'anno ha vinto

A PAGINA 5

LA CAVALCATA DEL [illegible]

Roma 1946, nella reggia deserta e spettrale la monarchia vive le ultime ore. La Repubblica sta per vincere, l'esilio è vicino per Umberto II e nella capitale aleggia un clima sordo e ambiguo

A PAGINA [illegible]

[illegible] IL NUOVO EPISODIO DI GUERRE STELLARI

Caccia al marziano che è in noi



Yoda, personaggio della saga di Lucas

NEW YORK. Parata di stelle ieri sera all'anteprima newyorkese dell'attesissimo film di George Lucas «Star Wars» 2. A fare gli onori di casa il regista, circondato da stelle come Harrison Ford, Liam Neeson e Jack Lloyd. Il primo episodio della saga, intitolato «La minaccia del fantasma», ha suscitato applausi per gli effetti speciali e per le scene nella città-pianeta di Coruscant. Ma non sono mancate le perplessità.

Serio A PAG. 2[illegible]

Fabrizio Rondolino

ESISTE una relazione fra l'avvistamento di astronavi aliene, la guerra di Serbia e la morte del guru Osho? E perché il sistema Echelon controlla tutte le nostre telefonate, le nostre e-mail e i nostri fax? Una possibile risposta a queste e altre domande si può trovare nel primo numero del mensile «Extraterrestre». I cacciatori di marziani ci accompagnano da anni con la loro straordinaria capacità di mettere in rapporto fra loro eventi che non c'entrano nulla, per trarne conclusioni in linea generale campate in aria.

La novità non sta dunque nel titolo della nuova rivista, ma nel sottotitolo: «Nuova scienza Nuova coscienza». Come sostiene l'editoriale, che non per caso cita Lao Tzu, l'epoca attuale vede uno scontro fra le forme tradizionali del potere, basate fondamentalmente sulla forza e sulla manipolazione, e una concezione più armonica, nonviolenta e «responsabile» del nostro rapporto con il mondo. Le altre riviste di ufologia si concentrano sui dischi volanti; questa, dice la giovane direttrice Wendy D'Olive, pone al centro «l'alieno che è in noi» anziché quello che prima o poi verrà a trovarci dallo spazio profondo. L'alieno che è in noi è un principio positivo - forse un «fanciullino» pascoliano? - che vive in armonia con il cosmo, rispetta gli animali, ripudia la violenza.

E' certo bizzarro che riflessioni di questo genere, a cavallo fra «new age» e filosofie orientali, s'intreccino ai dischi volanti, alla fantarcheologia, alla «teoria della cospirazione». La credulità, del resto, è un contrassegno essenziale dell'epoca contemporanea, dalla cura Di Bella ai pellegrinaggi a San Giovanni Rotondo. Ma la novità è altrove; nella speranza, vagamente messianica, di una nuova civiltà, [illegible]niosa e riconciliata, che giungerà a noi da un altro pianeta e che dobbiamo preparare fin da oggi. Alle soglie del nuovo millennio non più gli extraparlamentari, ma gli extraterrestri sono i portatori di un mondo nuovo.

Eletto dal centrosinistra a dicembre. La polizia esclude la pista mafiosa

Ucciso il sindaco di Caltanissetta

Accoltellato da un giovane davanti al suo studio medico

CALTANISSETTA. Michele Abbate, 47 anni, sindaco di Caltanissetta, è stato ucciso a coltellate ieri, mentre usciva dal suo studio di medicina, nel centro storico della città. Secondo le prime testimonianze raccolte dagli investigatori, il killer sarebbe un giovane, che è fuggito a piedi. Nella corsa si è disfatto di un giubbotto scuro e di un coltello. Soccorso da alcuni passanti e trasportato all'ospedale, Abbate è spirato pochi minuti dopo nel reparto di rianimazione. Eletto in una lista di centrosinistra, sposato, padre di due figli, era stato presidente del Consiglio comunale di Caltanissetta. Randazzo A PAG. 13

OGGI SPECCHIO

Con «La Stampa» e il cd-rom «Alinari: album del secolo» in edicola a 19.900 lire



I primi kosovari arrivano nell'ex base di Comiso. Ma ci si divide sui sistemi di accoglienza

Città chiusa per i profughi? E' polemica

Il sindaco: «C'è rischio». Il vescovo: «Non sia un lager»

Francesco La Licata
inviato a COMISO

Più di duecento volontari lavorano ininterrottamente per dare forma ed efficienza a «Kosovo City», la cittadella che sta nascendo dall'ex base Nato installata nell'aeroporto «Vincenzo Magliocco» di Comiso. Tutto è pronto per accogliere i primi (dei cinquemila previsti) trecento profughi che il ponte aereo Skopje-Sigonella trasferirà dall'inferno dei [illegible] della Macedonia in questo tranquillo angolo di Sicilia. Persino un pranzo k[illegible] preparato da Mario Califano, cuoco calabrese corso qui a dare una mano. E lavora la Protezione civile, lavorano gli uomini del Comune, della Prefettura, della Provincia per mantenere gli impegni presi col governo nel momento in cui si è deciso di alleggerire la pressione sui campi macedoni, portando in Italia una «quota» di diecimila kosovari.

Si lavora, ma con un pensiero fisso rivolto alle condizione che [illegible] gli uomini, le donne, i bambini ospiti del campo di Comiso. Cinquemila nuove presenze, in una comunità che [illegible] supera le [illegible]mila unità, non è realtà da sottovalutare. Lo sanno bene i rappresentanti del governo, lo sanno il questore, il comandante dei carabinieri e soprattutto il sindaco di centrosinistra, Giuseppe Digiacomo, che per la disponibilità offerta al governo centrale ha già ricevuto più di un attacco dall'opposizione.

Tra l'entusiasmo dei volontari, la voglia di lavorare per rendere più accoglienti le villette - da non disprezzare affatto - che furono abitate dai soldati [illegible] ed americani, per tutta la giornata è rimbalzato il quesito: la base si trasformerà in una [illegible] di campo di concentramento, chiuso, con divieti di entrata ed uscita? Il dibattito tiene banco e tutti hanno voglia di esorcizzare per gli ospiti lo spettro di una sorta di [illegible] vigilata. Ovviamente nessuno azzarda risposte certe. [illegible] sul vago. Ma [illegible] il sindaco, che - alla fine - è quello che ha preso una posizione e la mantiene anche dopo avere appreso da [illegible] nota proveniente da Roma che lo «status» di rifugiati non preveda limitazioni di sorta.

«Credo - dice Digiacomo - che sia opportuno soltanto seguire il buonsenso. Noi abbiamo il dovere di proteggere questa gente. Di proteggerla dalle insidie che anche un territorio apparentemente tranquillo come il [illegible] può nascondere». Ed aggiunge a chiarimento: «Sarebbe un [illegible]nitarismo fasullo e controproducente quello di lasciare agli eventi il futuro delle cinquemila persone che vogliamo sinceramente aiutare. Non li aiuteremmo se li esponessimo, per esempio, alle mire della criminalità organizzata. Ci hanno detto che arriveranno molte donne: se dovessero disperdere sul territorio chi garantirà che non cadranno nelle mani di malintenzionati e di sfruttatori?

Gli uomini della protezione civile, raccontando di esperienze precedenti nei campi albanesi e macedoni, giurano che il problema si presenterà molto relativamente perché «questi non sono clandestini, sono persone che attendono solo il momento di poter fare ritorno nelle loro case». «Semmai - interviene il sindaco - saremo noi ad andare da loro. Certo, col tempo si può pensare di organizzare uno scambio tra dentro e fuori, attività di socializzazione, animazione, spettacoli e cultura. Ma credetemi, nei primi tempi i veri problemi saranno quelli di garantire una esistenza civile a tutti e cercare di cancellare il ricordo della tragedia che li ha colpiti».

Non è esattamente su questa linea il vescovo di Ragusa, monsignor Angelo Rizzo, che un ruolo da protagonista ha avuto nella scelta della base di Comiso come principale centro di accoglienza. Una sua lettera, al presidente D'Alema e al ministro Jervolino, ha indotto il governo a chiedere la disponibilità all'amministrazione comunale di Comiso. E il sindaco, che al vescovo aveva detto di no, alla fine si è lasciato convincere.

Ora monsignor Rizzo parla di «qualcuno che nicchiava, ma che ha poi preso atto che non si poteva rimanere immobili di fronte alla tragedia dei Balcani». Allo stesso modo, da prete di strada più che da vescovo, ora chiede che «non si trasformi il villaggio in un campo di concentramento». Gli ospiti devono essere «liberi e protetti». In sostanza, il vescovo auspica che soprattutto i cittadini di Comiso - «brava gente, popolo laborioso e civile» - si facciano responsabili del sostegno materiale e morale ai «fratelli più sfortunati». Ce la farà, Comiso? «Se non ci saranno mestatori - è la risposta di monsignor Rizzo - non sorgeranno problemi». Mestatori? «Abbiamo il dovere di proteggere questa gente. Si sentono in giro cose raccapriccianti: prostituzione, traffico di organi... insomma la strada è piena di trappole. Siamo noi, principalmente noi [illegible]munità, noi cristiani, che dobbiamo garantire la loro integrità».

Rimane, perciò, aperto il dilemma: libertà o limitazioni per i profughi? L'argomento è stato trattato anche in una riunione del Comitato per la sicurezza. [illegible] sembrano uscite [illegible]. Per prima [illegible] è stato chiarito, bisognerà provvedere all'identificazione dei singoli e dei nuclei familiari per concedere, poi, il permesso di soggiorno temporaneo. E si vorrà qualche giorno.

[illegible]

Oggi in Albania vedrà Meidani

ROMA. Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro arriva oggi in Albania dove incontrerà il presidente della Repubblica Rexhep Meidani e visiterà i campi profughi allestiti dalla «missione Arcobaleno». Scalfaro visiterà anche a Durazzo i reparti del contingente militare italiano Taurinense, le rappresentanze del 28°gruppo navale e del nucleo Carabinieri della unità specializzata multinazionale. Successivamente - si legge in un comunicato del Quirinale - Scalfaro incontrerà la «delegazione italiana esperti» del ministero della Difesa, la «Missione interforze» del ministero degli Interni, i rappresentanti delle organizzazioni non governative, del volontariato e delle regioni, operanti nell'ambito della «Missione arcobaleno», nonché una rappresentanza di imprenditori italiani. Il Capo dello Stato sarà accompagnato dal ministro degli Esteri, Dini, dal sottosegretario Barberi, e dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, gen. Arpino. [Ansa]



Bambini giocano su un piccolo velivolo abbandonato nel campo profughi di Stankovac

PONTE AEREO SCATTA L'ORA X

I primi 300 fortunati hanno già il loro «visto di soggiorno umanitario» in mano

Da Stankovac a Comiso con la voglia di tornare

QUANTO COSTANO I PROFUGHI

IN ITALIA
30 mila lire al giorno
Vitto: 12 mila lire
Pulizia personale, vestiario, alloggio e medicine: 13 mila lire
Piccole spese quotidiane e costo del personale di assistenza: 15 mila lire

IN [illegible]
180 dollari al mese
Assistenza della persona: 80 dollari
Spese di gestione del campo, strutture, personale non volontario, trasporto del materiale dall'Italia in Albania: 100 dollari

COSTO
[illegible]
22 milioni ogni 100 profughi trasportati, quindi 220 mila lire a profugo

[illegible]

Francesco Grignetti
inviato a SKOPJE

L'Italia ha la faccia paonazza di un bersagliere, con il [illegible] rosso di traverso e una stropicciata lista [illegible]. Accento meridionalissimo. «Ma questo [illegible] come cavolo si legge?». Accanto a lui, l'interprete sbircia l'elenco e strilla al megafono: «Osman Beqiri!... Besnik Reci[illegible]... Xhafer Leriqi!». In [illegible] fanno un passo avanti tra il fango e entrano nel tendone «Casa Italia». E' cominciata la registrazione dei trecento fortunati che lasciano il campo-profughi di Stenkovac per andare a Comiso, Sicilia.

A [illegible] la tenda, che fu [illegible] consolato, hanno pensato i militari. E lì dentro, per tutto il giorno, i funzionari dell'ambasciata, [illegible] ad ufficiali dell'esercito e al personale dell'Acnur, preparano il ponte aereo che, [illegible], unirà per i p[illegible] giorni l'Italia alla Macedonia. Il governo di qui preme perché vengano portati via i profughi. Ieri si è precipitato Staffan De Mistura, inviato dell'Onu, che insieme agli ambasciatori occidentali ha spiegato al governo macedone che è questione di giorni. E che cacciare i profughi, e chiudere le frontiere, significherebbe escludersi dal Piano Mar[illegible] che già si profila all'orizzonte. Novità ci sono anche in Albania: un altro inviato dell'Onu, Denis McNamara, si è precipitato ieri a Kukes per annunciare che tutti i profughi che si trovano laggiù do[illegible] trasferiti [illegible] dalla frontiera con il Kosovo che è «zona troppo pericolosa».

Da ieri, intanto, a Stankovac, la tenda italiana è entrata in azione. Tre tavoli da campeggio, qual[illegible] sedia, due computer portatili, luci. I militari [illegible] di guardia all'entrata e all'uscita. Un centinaio di capifamiglia ora si accalcano fuori dal tendone, ma presto avranno [illegible] villette aggiustate di fresco a Comiso e [illegible] di soggiorno umanitario, come annunciato [illegible] dal ministro Jervolino. E già [illegible] guardati [illegible] invidia da tutti gli altri.

[illegible] presto, dunque. Besnik Re[illegible], 33 anni, in tuta e giaccone, entra. E' il suo turno. Al primo tavolo ci sono quelli dell'Onu che [illegible] la lista. Quanti siete? Da dove venite? [illegible] di ingresso nel campo? Ok. Tutto [illegible]. Be[illegible] è davvero lui e vuole andare in Italia. Il signor Skodra Sabri, ad esempio, qualche minuto fa ha declinato l'invito perché nel campo gli è morta l'anziana madre e lui [illegible] non l'ha sepolta: senza funerale non si muove.

Besnik passa [illegible] al secondo tavolino. Un ufficiale dei bersaglieri gli fa una fotografia con [illegible] Polaroid. Intanto registrano al computer i suoi dati. La stampante sforna un modulo. Si allega la sua foto. Altra copia: il foglietto viene ritagliato, arricchito di foto e plastificato. Besnik ha adesso in mano un prezioso documento che permetterà a lui e ai [illegible] dieci familiari di lasciare la Macedonia. «Non lo perdere. Non darlo a nessuno. Fatti trovare all'autobus alle 7 con tutta la famiglia e potrai partire», lo catechizza un ufficiale.

Terzo tavolo, si preparano le liste dei voli. A partire da oggi, ci sono tre aerei che faranno la spola. Besnik finisce sul volo 1C, che significa il [illegible] della p[illegible] serie. «[illegible] armi, niente droga, niente esplosivi», gli dicono al momento del congedo. Lui ascolta la traduzione e annuisce serio. «[illegible] sarebbe un «cugino»... Praticamente tutti questi fortunati kosovari hanno trovato un «cugino» o un «fratello» nella notte che vorrebbe aggiungersi alla comitiva. Però quelli dell'Acnur sono inflessibili. Le liste [illegible] sono fatte.

Tu, [illegible], perché hai chiesto di andare in Italia? «Ma io non ho fatto nessuna domanda. Avevamo chiesto la Germania perché mia moglie ha lì i parenti. Però [illegible] è stato possibile. Così va bene anche l'Italia. Purché sia breve. Io voglio tornare presto in Kosovo. Insegnavo matematica alle scuole medie. Voglio tornare a insegnare. Nel frattempo, organizzerò una scuola per i nostri bambini».

La corsa verso l'Italia, dunque, comincia così. Per caso. Nessuno di loro lo aveva chiesto espressamente. Molti avevano semmai indicato il Nord Europa. Perché lì hanno i parenti. Perché conoscono il tedesco o l'inglese. Dice [illegible] Beqiri, che a [illegible] commerciante di scarpe: «Ho perso sei case, due negozi, due macchine e due camion, più la merce: un patrimonio da un milione di marchi, un [illegible] di lire. [illegible] è completamente rovinato: io non so niente dell'Italia. Di sicuro sarà meglio di questo campo, dove vivo da un mese nella sporcizia. E grazie alla Nato [illegible] presto a casa e ricomincerò».

Né pensava all'Italia il signor Veselaj Haxmi, 64 anni, pensionato, una vita trascorsa in una fabbrica di porcellane. «[illegible] perso la [illegible] pensione. [illegible] che gli italiani mi daranno la pensione?».

[illegible]

Lo stile italiano nel costume di guerra

Filippo Ceccarelli



A proposito di costume. L'altro giorno, nel campo profughi di Bradze, s'è visto un Tony Blair molto poco ufficiale, molto pra[illegible] e molto «umanitario»: in [illegible]niche di camicia azzurra.

Di Bill Clinton i quotidiani hanno invece pubblicato una foto in cui, ripreso accanto a un pilota nella base di Ramstein, sembra anche lui un militare. In realtà il Presidente americano si limita a indossare un giubbotto da aviatore.

E gli italiani? Uno dei tanti [illegible]di per capire con che spirito la classe politica vive la guerra era [illegible] si sarebbero conciati i parlamentari in visita [illegible] Balcani. Si dirà: è un approccio frivolo. E tuttavia, come i politici ormai sanno benissimo, l'abbigliamento non è mai neutrale, [illegible]tte anzi messaggi, fa comunicazione. La guerra gli offriva diverse opportunità di metamorfosi e travestimento. E allora?

Beh, allora: il più delle volte, e ai più alti livelli, i governanti hanno riproposto nel *look* la loro immutabilità. D'Alema, che dall'inizio del conflitto sembra aver viepiù oscurato gli abiti suoi grigi, è sceso dalla nave che lo portava a Durazzo in giacca e cravatta. E così è restato: mai un berrettino con visieretta, un elmetto o uno stivaletto. Idem la Jervolino, [illegible] fedele a se [illegible] da sfidare il freddo, il fango e il vento degli elicotteri con giacchetta e tailleurino color mattonella.

Vestiti come se dovessero andare a Montecitorio anche Cossutta, Ranieri, Scalia (con cra[illegible] gialla) e tutto [illegible]. All'estremo opposto i 15 parlamentari delle Commissioni Difesa che, guidati dall'onorevole Spini e dal senatore Di Benedetto, si sono presentati al campo di Blace, parecchio distante dalle zone di guerra, muniti di giubbotto anti-proiettile provocando, ha scritto *Il Messaggero*, «cinque minuti di feli[illegible] ilarità in tutti i giornalisti presenti in Macedonia».

L'aspetto di Fini e della Silvia Costa è stato giudicato dagli osservatori «sportivello». Mentre la più eccellente varietà di abiti è stata sanzionata dal contemporaneo arrivo a Tirana di Gustavo Selva, in compitissima grisaglia con panciotto; di «Zgarbi» (come hanno scritto i quotidiani albanesi) per l'occasione senza cravatta; e di Nicki Grauso, [illegible] a vita bassa, camicia bianca con pizzi lunghi aperta sul petto.

Elegante efficienza italiana, anche inaugurando [illegible] specie di moda umanitaria in alternativa al rambismo straripante delle uniformi, ha [illegible] la Protezione civile. [illegible] il pile blu e il pantalone di velluto del professor Barberi e la giacca a vento tosta con cui il *disaster-manager* di Arcobaleno Massimo Simonelli si è p[illegible] anche al *Costanzo Show*.

La Bonino nel campo di «Specchio dei Tempi»

A Scutari, costruito coi fondi dei lettori della «Stampa»

Angelo Conti
inviato a [illegible]



L'euro commissario Emma Bonino

Halem ha appena otto mesi, un febbrone da cavallo, complicazioni bronchiali ed intestinali. E' [illegible] dei cento bambini ospitati, [illegible] a 400 adulti, nel centro profughi «La Stampa» di Scutari. Ieri il commissario europeo per gli aiuti umanitari Emma Bonino l'ha [illegible] a lungo. [illegible] il dottor Ugo Priora, pediatra all'ospe[illegible] di Savigliano, lo riaccompagnava nel box della sua famiglia, all'interno dell'ex fabbrica di scarpe Adelchi, proprio nel centro della cittadina del Nord dell'Albania.

La visita della Bonino ha rappresentato, in questa grigia ed agitata città, un [illegible] impor[illegible] Scutari con 40.000 profughi per strada, uno ogni [illegible] abitanti; Scutari con i cinema, il palazzetto [illegible] sport e gli androni ricolmi di ge[illegible] disperata; Scutari [illegible] prese con un'emergenza che si sovrappone alla precedente drammatica povertà. Qui il commissario Bonino ha trovato il centro attrezzato a tempo di record dalla Fondazione «La Stampa»-Specchio dei tempi insieme ai giovani cuneesi della Lvia. Ha visto come si può vincere una sfida, come la generosità dei lettori di un grande giornale insieme allo slancio e alle competenza di volontari capaci ed entusiasti [illegible] potuto tradurre in realtà quello che appena venti giorni fa era semplicemente un sogno.

Duemilacinquecento metri quadrati coperti, trenta servizi igienici e trenta docce (con l'acqua calda), [illegible] cucine, un centro medico efficiente e presidiato anche da specialisti. Questo quanto la Bonino ha potuto vedere, insieme al delegato Cee Ubaldo Lorenzini, al responsabile dell'Alto Patronato per i Profughi [illegible]med Mubashir, all'ingegnere Francesco [illegible] Programma Alimentare Mondiale che è riuscito, in [illegible] settimana, a montare a Scutari una panetteria che sforna 52.000 pani al giorno e [illegible] rifornisce tutti i kosovari sfollati nella [illegible].

La Bonino si è particolarmente soffermata nell'ambulatorio medico, dove si è informata [illegible] condizioni di quattro bimbi [illegible]brolesi e su quelle di un ragazzo paralizzato: «Queste attenzione per i più sfortunati in una situazione tanto drammatica e la capacità di riuscire ad aiutare anche loro va a merito di chi, con i contributi economici o [illegible] l'impegno personale, ha reso possibile l'apertura di questo centro».

Il commissario ha poi visitato ogni struttura, informandosi sulle distribuzioni di cibo ed apprezzando lo sforzo fatto per fare in modo che [illegible] cuci[illegible] singole famiglie: [illegible] spezzare le abitudini famigliari è un segno di grande rispetto, ed aiuta a fare sentire questa gente [illegible] lontana dalla propria [illegible].

Raffaele Perondini, cuneese, il volontario Lvia responsabile del progetto emergenza a Scutari l'ha poi informata sulle condizioni [illegible] cento piccoli ospiti del centro: «I bambini hanno patito tutti [illegible] trasferimento dal Kosovo a Scutari. Molti presentano bronchiti, alcuni anche polmoniti. [illegible] diarrea è particolarmente diffusa. In questi ultimi giorni ha fatto caldo, con le temperature massime già sopra i venti gradi. [illegible] attenti alle epi[illegible]ie».

Il Centro «La Stampa» è parso tanto funzionale che la Bonino ha annunciato l'intenzione di ristrutturare, a spese della Comunità Europea, un'altra fabbrica adiacente, così da creare un centro gemello di quello realizzato dai lettori [illegible] giornale.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SpA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
[illegible]
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
[illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SpA
[illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI
[illegible]



Cernomyrdin torna a Belgrado mentre i guerriglieri dell'Uck bocciano il piano di pace del G-8

Clinton: soluzione bosniaca per il Kosovo

«Comando unificato con i russi, là ha funzionato»

Andrea di Robilant
corrispondente da Washington

Il modello per il Kosovo deve essere la soluzione [illegible] a punto in Bosnia, dove i russi fanno parte [illegible] comando unificato. E' quanto dichiara il Presidente Clinton mentre la diplomazia alleata e quella russa cercano faticosamente di dare un contenuto più preciso al piano di pace annunciato giovedì a Bonn.

A Dayton fu deciso di dividere la Bosnia in tre aree geografiche: una sotto il comando britannico, un'altra sotto il comando francese e un'altra ancora sotto comando Usa (con le forze russe). «Ciò che abbiamo fatto in Bosnia ha funzionato», dice il Presidente. E un simile [illegible] potrebbe funzionare in Kosovo, magari con combinazioni diverse. «Non voglio entrare nel merito dei dettagli».

[illegible] sono proprio questi dettagli che adesso costituiscono gli ostacoli principali ad un accordo definitivo, e che richiederanno probabilmente settimane di intenso lavorio diplomatico dietro le quinte. Il processo che si è messo in moto comunque va avanti. Ieri il Presidente [illegible] Boris Eltsin ha dato [illegible] suo assenso al piano, e spedito nuovamente il suo inviato Viktor Chernomyrdin a Belgrado per una [illegible] reazione di Slobodan Milosevic.

«Certo, se i nostri partner av[illegible]sero accettato l'idea di una pa[illegible] nei bombardamenti ci avrebbero permesso di prendere decisioni in un'atmosfera più calma», si è lamentato il ministro degli Esteri russo Igor Ivanov. «Ogni ora porta nuove tragedie. Non possiamo ancora dire di essere ad una svolta».

Ma la Nato non da alcun segno di voler ridurre i bombardamenti. Anzi, intensifica gli attacchi proprio mentre la trattative con i russi entra nel vivo. E' [illegible] l'annuncio del Pentagono che altri 176 aerei saranno mandati nel teatro di guerra. «Quando arrive[illegible] avremo a disposizi[illegible] una forza capace di colpire la Jugoslavia a 360 gradi», ha commentato il portavoce Kenneth Bacon.

Il «modello Bosnia» rappresenta un passo indietro rispetto all'intenzione iniziale di mandare [illegible] Kosovo una forza «guidata dalla [illegible]. Ma nelle ultime settimane - in pratica da quando gli america[illegible] hanno cominciato a lavorare per riagganciare la Russia - la Ca[illegible] Bianca [illegible] limitata a parlare di un «nocciolo Nato», senza per altro precisare né la composizione né la dimensione di tale nocciolo.

Il piano annunciato a B[illegible] giovedì non parla [illegible]o [illegible] Nato, ma solo di una forza di sicurezza «civile e militare» - una notevole concessione verbale [illegible] Russia. Ma appena tornato a Washington dal suo viaggio-lampo in Europa Clinton [illegible] tornato a parlare di [illegible] nocciolo Nato», una condizione [illegible] Mosca non ha [illegible] accettato pubblicamente.

L'Amministrazione fa sapere che questo rimane [illegible] punto fer[illegible] irrinunciabile. «Solo la pre[illegible] della Nato spingerà i profughi a tornare», spiega il portavoce d[illegible] dipartimento di Stato James Rubin. Washington vuole evitare la [illegible] esperienza Unprofor - la prima forza di pace mandata in Bosnia, che era gestita congiuntamente da Onu e Nato.

«Sappiamo che c'è ancora molta, ma molta strada da fare», aggiunge Rubin. Ma gli americani paiono decisi ad arrivare ad un accordo con i russi. Il segretario di Stato Madeleine Albright, dopo aver parlato al telefono con il suo omologo Ivanov, ha annunciato che manderà il suo vice Strobe Talbott a Mosca lunedì «per mettere a punto i dettagli della struttura [illegible] di comando in modo tale [illegible] permettere una partecipazione russa».

E viene già dato per scontato che le truppe russe ed eventual[illegible] ucraine andranno a schie[illegible] nella parte nord del Kosovo, dove la presenza dei serbi è maggiore che altrove.

Il piano annunciato a Bonn, peraltro criticato ieri sia [illegible] Belgrado che dai ribelli kosovari («Non garantisce una soluzione stabile del pr[illegible] né la fine della tragedia kosovara», ha [illegible]to [illegible] portavoce dell'Uck), prevede un ruolo importante dell'Onu, sia per legittimare la forza internazionale che per gestire il Kosovo dopo la fine del conflitto.

Il segretario generale Kofi Annan, dopo [illegible] giocato di rimessa per buona parte [illegible] guerra, torna dunque alla ribalta. [illegible] con lui l'ex premier svedese Carl Bildt, già inviato europeo per [illegible] Bosnia, che Annan ha nominato ieri inviato speciale per [illegible] Kosovo assieme al ministro degli Esteri slovacco Eduard Kukan.

I DUE MEDIATORI ONU



Carl Bildt, svedese, è stato nominato da Annan inviato speciale per la crisi in Kosovo. Bildt, 50 anni, di famiglia nobile [illegible] in politica nel 1973 militando nel Partito conservatore. Nel 1991 è diventato il più giovane primo ministro svedese. E' stato mediatore per l'ex Jugoslavia e fino al '97 Alto rappresentante per gli aspetti civili e l'accordo di pace in [illegible]



[illegible] Kukan, slovacco, è l'altro inviato speciale [illegible] la crisi in Kosovo, nominato da Annan. Kukan, 59 [illegible], ha iniziato [illegible] carriera diplomatica [illegible] 1964. Dopo molti incarichi all'estero in particolare in Africa nel '90 è diventato ambasciatore all'Onu. E' ministro degli Esteri dall'ottobre [illegible]

TACCUINO DELLA DISINFORMAZIONE

Missione Improbabile

[illegible] Tornabuoni



Si può fare un titolo come l'hanno fatto tutti i giornali e telegiornali, «I raid continuano», [illegible] pensarci su almeno un momento? [illegible] capisce che quando i bombardamenti Nato verranno sospesi vorrà dire che la guerra [illegible] finita, finalmente, p[illegible] quanto trattative e ricerche di accordi e stesura [illegible] trattati e accuse reciproche e negoziati possano poi andare avanti per mesi. Se davvero questa prospettiva s'avvicina, sarà proprio ineluttabile che i raid continuino con inalterata violenza per altri giorni ancora? Non sarebbe ragionevole e umano rarefare gli attacchi, richiamare i capi militari a comportamenti più sensati, evitare o limitare le distruzioni dell'ultimo minuto? Mica siamo tutti Tony Blair, che si sarà reso ridicolo col [illegible] estremismo bellicista, con le sue dichiarazioni da Rodomonte: «Non c'è alcun bisogno di negoziati, tanto Milosevic cederà, verrà sconfitto».

Alla fine nessuno sarà sconfitto né vittorioso, ma è singolare che i mezzi d'informazio[illegible] non serbi né albanesi più furenti siano stati finora quelli americani e quelli greci. Gli americani sono arrivati a definire l'iniziativa di Jesse Jackson «Missione Improbabile». Cinquecento giornalisti greci, organizzati [illegible]ai loro sindacati, hanno manifestato nel centro di Atene contro «i bombardamenti Nato che fanno centinaia di vittime», contro la guerra «che viola il diritto internazionale». Il quotidiano socialista «Eleftherotypia», disinteressandosi delle colpe di Milosevic, ha formulato domande vibrate («Quanti morti ancora, signor Clinton?»); ha pubblicato forti editoriali («Le parole bestialità, barbarie, cannibalismo, sono troppo deboli per descrivere l'inferno al quale ogni giorno la Nato costringe la Jugoslavia»); ha dato giudizi duri («Questo nuovo ordine delle cose [illegible] peggio della morale dei gangsters»); ha inventato per il cinquantesimo anniversario della Nato il sinistro augurio «Happy Death Day». I toni saranno certo esagerati, la sostanza esprimeva i sentimenti dei greci dichiaratisi in sondaggio al 97% contro la guerra: però tanta passionalità impressiona anche oltre i legami speciali della Grecia nei Balcani, soprattutto al confronto [illegible] lo stile impassibile o volutamente neutro dei media francesi [illegible] italiani nel dare o non dare le notizie o le non-notizie.

Come sempre, la guerra avrà insegnato qualcosa pure al di là dei comportamenti internazionali, della storia e della geopolitica balcaniche confusamente riferite dai media e forse confusamente intese: chi avrebbe mai usato prima con tanta speranza la parola «spiraglio»?



Nuova notte di bombe su Belgrado
La capitale è al buio: pare che i missili abbiano nuovamente colpito la centrale elettrica di Obrenovac

---

SEMPRE PIU' PESANTE IL BILANCIO DEI RAID

La gente non ha fatto in tempo [illegible] correre nei rifugi ed è stata falciata. Un medico grida: «Ho dovuto amputare le gambe a tre pazienti, ditemi perché questo?»



Sopra, un uomo piange di fronte alla sua casa distrutta a Nis. A fianco, un cadavere nel mercato all'aperto di [illegible] dopo il raid della Nato

Bombe a frammentazione su Nis

Colpito il mercato, una ventina di morti

[illegible] Cerruti
inviato a NIS

[illegible]L cane, un bastardone nero, tira la catena e abbaia ai mosconi, al gallo e due galline. Non devono avvicinarsi al vecchio Svetlav, il padrone, ottant'anni, che da cinque ore è lì [illegible] la [illegible] nella ghiaia, sotto la vigna e il pergolato, ammazzato da una bomba a fram[illegible] [illegible] dal pozzo prendeva acqua da portare nel rifugio. «Era mezzogiorno - dice Vinka Zvetkovic, la vicina - e su Nis è caduto di tutto». Queste bombe in strada Ljube Nenadovica, altre al Mercato, all'Ospedale, e nella notte i missili sul quartiere di Medosevac. Arriva sulla Nissan nuova e bianca Leposava Milijevic, ministro della Sanità, bionda e furente. Sei parole: «Un'altra strage di civili. Banditi!». All'ospedale «12 febbraio», alle cinque del pomeriggio, il direttore Cedo Kutnesik fa un bilancio provvisorio: «Almeno 14 morti e 30 feriti molto gravi». Un'ora più tardi, al telefono, lo aggiorna: «Siamo già ad almeno venti vittime accertate».

«Cluster bomb», le bombe a frammentazione. «Sono peggio delle mitragliatrici, se stai a cento metri sei finito», dice Svetlav Jovanovic, primario chirurgo: «Ma [illegible] [illegible] vietate dalle convenzioni internazionali?». In strada Nenadovica, [illegible] metri, hanno ammazzato e distrutto. Il vecchio Svetlav stava al numero 45. In giardino è rimasta una «cluster bomb», non è esplosa. Altre due sono nella via. Davanti al 22 una pozza di sangue, accanto due ciabatte di plastica nera. Davanti al 38 un'altra pozza e un paio di occhiali da vista spezzati. Auto bruciate. Le case come colpite da raffiche di mitra. Ci sono tracce di sangue che vanno in fondo alla strada, girano a sinistra e poi ancora a sinistra. Si fermano davanti all'ospedale, sul piazzale 18 auto stanno ancora fumando. «Attento, fermati! C'è una "cluster" davanti a te». Il fotografo inglese non se n'era accorto, non le aveva mai viste. Candelotti gialli.

Hanno colpito radiologia, patologia e il reparto malattie infettive. «Sei morti da noi», dice Peter Bosnjakovic, primario di radiologia. A tre pazienti hanno dovuto amputare le gambe, una donna incinta è moribonda. «Perché, mi dica perché?». Il radiologo guarda il ministro Milijevic: «Banditi!». Forse volevano colpire la «Teknogas», la fabbrica di ossigeno. Ma il dottor Bosnjakovic se lo domanda e lo esclude: perché qui, dice, la Nato ha colpito la fabbrica delle sigarette, un'altra di maglioni e una di elettrodomestici. Qui, nel Sud della Serbia, 250 chilometri da Belgrado, il Kosovo è a un'ora di macchina. In questa zona, per la Nato, ci sono le retrovie dell'Armata Jugoslava. «Ma a noi non risulta che abbiano mai colpito obiettivi militari», dice il dottore. Nis in tempo di pace ha 300 mila abitanti. In queste ore è una città deserta, vuota, solo vecchi e donne e bambini; gli uomini so[illegible] tutti al fronte o in clandestinità.

Il Mercato è accanto al Castello Romano. Botteghe di lamiera, colorate e coperte. Anche qui, a mezzogiorno, bombe a frammentazione. La strada è [illegible] la Nenadovica, 200 metri di bombe. Un vecchio è morto sul marciapiede di destra, il sacchetto delle uova a[illegible] in mano. [illegible] vecchina è sulla destra, aveva comprato [illegible] in mezzo, vicino alla [illegible] gialla che fuma, una tovaglia azzurra copre un ragazzo. L'allarme antiaereo era [illegible] [illegible] 11,50. Le bombe a mezzogiorno, per venti minuti. Non tutti ce l'hanno fatta a raggiungere i rifugi. Anche attorno al Mercato restano candelotti gialli, e Srbobran Trenkic, medico di turno al pronto soccorso chiede al ministro di intervenire. «Altro che diritto internazionale e i diritti umani dell'Occidente. Se qui verranno gli occidentali o me ne andrò al Polo Nord o mi impicco!». Per la terza volta il ministro si toglie gli occhiali da sole e ripete: «Banditi!». Medosevac è un quartiere di periferia, case a un piano, orti, piante di noci. Missili alle quattro del mattino. «Eravamo tutti nei rifugi e abbiamo rischiato di morire soffocati», dice Novika Nikolic. Almeno venti [illegible] distrutte, crollate, i crateri dei missili, fango, odore di cipolle e puzzo di fogna. «Dove sei? Ti sento, lo so che ci sei!». [illegible]ko Petrovic, 52 anni, magazziniere ha perso la casa e cerca il cane nelle macerie. E' un fantasma di polvere e rabbia, agita una trave e scava. «Dove sei?». Si ferma, salta sui calcinacci, improvviso una danza isterica, le braccia e la trave al cielo. «Questo [illegible] poteva fare solo Hitler, ma le nostre autorità cosa fanno? Non [illegible] possiamo più!». Novika Nikolic gli lancia un pezzo [illegible] tegola: «Milenko, ci sono i militari...». E lui: «Se non abbiamo le autorità lo dobbiamo sapere. Cosa facciamo adesso? Come andiamo avanti? Siamo ancora in un paese di vivi? Allora è meglio cedere [illegible] armi!»

All'uscita da Nis il deposito della Jugopetrol è [illegible] [illegible] fiamme. Vecchi e ragazzini agitano taniche vuote per 250 chilometri, [illegible] a Belgrado che ieri sera è tornata al buio (si pensa sia stata colpita nuovamente la centrale elettrica [illegible] Obrenovac) e oggi aspetta l'inviato russo Cernomyrdin. La Tanjugg ha ribadito che per [illegible] negoziato è ne[illegible] prima la sospensione dei bombardamenti e che il processo di pace sarà comunque lungo. Milosevic, intanto, attende le [illegible] dell'Onu [illegible] comincia a pe[illegible] al futuro. Se sarà lui a salvare quel che resta della Serbia deve togliersi [illegible] torno dissidenti e chiunque possa ricordare orrori e errori. Zoran Djindjic, segretario del partito democratico si è già rifugiato in Montenegro e attacca il partito Jul della signora Milosevic: «Vogliono il linciaggio di chi non è allineato». La Tv serba Rts ha replicato: «Traditore!». E Djindjic ora accusa Tatiana Lenard, capo dei servizi esteri di Rts e portavoce Jul: «Sapeva delle bombe sulla redazione e se ne andò dieci minuti prima lasciando i colleghi innocenti». Ora toccherebbe alla Rts, ma ieri erano troppo impegnati: «A Nis un'altra strage dei criminali della Nato...».

«I ragazzi ingrassano davanti al computer, crescono i ricoveri per disturbi affettivi»

Depressi e sedentari: ecco gli italiani

Allarme dei medici internisti

GENOVA

Ingrassano davanti al computer spendendo sul video le energie giovanili che i loro padri mettono a frutto in palestra. Fumano, bevono alcolici, non praticano sport, [illegible] vivono con orari [illegible]lari e si rinchiudono in [illegible] limbo di sottile depressione che li rende più deboli, più fragili, anche di fronte al medico. E' un chiaroscuro drammatico quello disegnato dai medici ospedalieri - riuniti in congresso a Genova - intorno [illegible] ragazzi italiani di fine millennio, un bilancio costruito attraverso migliaia di diagnosi effettuate durante i ricoveri in reparto.

La depressione appare uno dei fattori più allarmanti degli ultimi anni secondo i Dirigenti internisti ospedalieri (Fadoi). E, dopo i ragazzi, la depressione colpisce e provoca malattie anche nelle donne di mezza età: sottoposte a ritmi domestici e lavorativi sempre più stretti, soffocate da richiami televisivi che offrono un'altra immagine femminile, accumulano [illegible] sorda insoddisfazione che spesso traducono in alimentazione scorretta e incompleta o somatizzano in altre malat[illegible].

E' l'immagine di un'Italia ammalata soprattutto di solitudine che si somma alla «mancanza di autosufficienza» con cui convivono da sempre gli anziani e che li trasforma in grandi e disordinati consumatori di farmaci. Secondo gli internisti ospedalieri, quindi, sempre più spesso i ricoveri sono determinati da disturbi affettivi, dall'autoisolamento e dal disadattamento.

«La sana dieta mediterranea è stata tradita dai fast food e dall'uso del computer», osserva Sandro Fontana di Biella. La sedentarietà giovanile si manifesta anche attraverso il drastico calo di vendite di articoli sportivi, sci e racchette da tennis. Mentre l'uomo [illegible] mezza età ha imparato ad apprezzare i vantaggi di un'alimen[illegible] corretta e dell'attività sportiva, [illegible] nuove generazioni annegano negli antichi errori e crescono, per esempio, i disturbi di [illegible] cardiocircolatoria. Nella donna vicina alla menopausa ansie e depressione si convertono in malesseri a volte anche gravi.

Nel diagramma sulla salute degli italiani tracciato dai medici del Fadoi, le buone notizie (calano [illegible] di Aids e i tumori alla mammella, [illegible] stomaco e all'utero) si intrecciano con quelle [illegible] positive; aumentano i casi di malattie infettive e i tumori [illegible] colon e al fegato. Ma la prima, vera malattia resta la solitudi[illegible]. [m. c. c.]

«Spegnete la televisione e muovete la mente»

Daniela Daniele

ROMA

In molte patologie che finiscono in corsia una radice comune: quella del malessere psicologico. Come uscirne? Maria Rita Parsi, psicoterapeuta e scrittrice, [illegible]lizza le cause e i possibili rimedi.

Vecchi malati di solitudine. E, abbandonati a [illegible] si spengono come candele. Perchè accade?

«Capita perchè gli anziani, a poco a poco, sono stati esclusi dalle famiglie. Oggi i nipoti vengono affidati alle scuole materne o alla baby sitter. E c'è una perversa cultura del pensionato visto come parassita, peso economico per il Paese».

Come rimediare?

«Riaffidando ai vecchi il loro ruolo di memoria storica. Riaffidando loro i nipotini: meglio una fiaba raccontata da un nonno che un cartone in tv. Meglio, sia per [illegible] nonno, sia per il nipote. Dando loro piccole mansioni che li facciano sentire utili. La [illegible]cietà, poi, dovrà provvedere [illegible] rinforzare l'appoggio alle famiglie e a creare centri di aggregazione sociale. I vecchi sono una ricchezza che non va sperperata come [illegible] facendo».

I giovani, a quanto pare, sono sulla stessa barca. Sempre più depressi. Perchè?

«Anche loro si sentono, e spesso sono, abbandonati. I genitori lavorano, rincorrono la carriera o, più semplicemente, i mezzi necessari a vivere in [illegible] società basata sui consumi. I giovani si rifugiano tra le pareti di casa, ma non riescono a fare autentici progetti per il futuro. L'unico ideale: il mito del denaro. Non hanno ideali, nè tantomeno 'nemici' di ideali. Sono come senza radici. Addormentati di noia. In più, bombardati da una pubblicità che esalta il successo: tu sei quello che hai».

Come aiutarli?

«Anche in questo caso, speg[illegible]do più spesso [illegible] tv e parlando [illegible] loro. Stimolandoli a essere creativi, aiutandoli a esprimersi [illegible] la musica, con l'arte, con la letteratura, con gli sport. [illegible] può essere solo la famiglia [illegible] farlo. Ci vuole la scuola. Ci vogliono centri per loro, laboratori di creatività. Aiutandoli in questo modo, l'enorme ricchezza repressa, che sfocia poi in depres[illegible] [illegible] aggressività, si trasfor[illegible]merà in progetto di vita».

Che dire dei sedentari?

«La società oggi vive di contra[illegible]: velocizzazione dei messaggi ma abitudine a star seduti al computer, su Internet».

Il consiglio?

«Viaggiare con la mente è importante, ma siamo fatti anche di corpo. Bisogna recuperare la fisicità e per farlo dobbiamo andare nel profondo di noi. Spesso la pigrizia di muoversi è riflesso di fobie che nutriamo per quello che [illegible] là fuori. E' importante capire, da soli o con l'aiuto di qualcuno, che cosa ci [illegible] paura e [illegible] paralizza».

Le donne, a quanto pare, traducono l'insoddisfazione dei rapporti affettivi in sregolatezze alimentari...

«Vero, molti disturbi di relazione derivano dalla frammentazione dei rapporti [illegible] famiglia, dalla mancanza di dialogo e dal bombardamento di messaggi legati a situazio[illegible] affettive fasulle: le fiction o le soap opera. Poi c'è l'imperativo di bellezza eterna, il confronto ossessivo con top model».

Come liberarsi?

«Imparando le tecniche di autostima. Guardandosi allo specchio e cercando di capire quali [illegible] le ragioni della sofferenza. Trovando la forza di analizzare i pensieri negativi e di superarli. Una forza che, spesso ho visto quando ormai è troppo tardi: nei malati terminali. Dunque, agire finché c'è tempo...».



Fermati a Milano

Il consigliere il viado e lo scandalo

MILANO

Scena: un vialone di periferia alle undici di sera. Interpreti: [illegible] consigliere comunale di Alleanza Nazionale, tre vigili urbani, un viado brasiliano. Il consigliere, Stefano Di Martino, è sulla sua auto, fermo; al suo fianco [illegible] viado. I tre vigili si avvicinano e contestano al consigliere una multa in violazione dell'ordinanza comunale che punisce chi «ostacola il traffico al fine [illegible] commettere atti contrari alla pubblica decenza». Un'ordinanza del sindaco Albertini a suo tempo fortemente contestata dalle opposizioni e inve[illegible] fortissimamente voluta proprio da An.

Fin qui i dati oggettivi. Poi si scontrano le diverse versioni. Per i vigili «si è trattato di un normale contatto tra cliente e viado». Lo dice il comandante del corpo, Antonio Chirivì, che aggiunge: «Il loro comportamento è stato ineccepibile».

Per Di Martino, che [illegible] definisce «cattolico tradizionalista», le cose sono andate diversamente: «Passavo su quella strada. Ho visto il viado mentre subiva un'aggressione. Mi sono fermato e lui mi ha chiesto aiuto. L'ho caricato in auto e stavo per portarlo in ospedale quando mi hanno fermato i vigili. Ma io non avevo proprio nulla da nascondere. Tanto è vero che [illegible] sono subito qualificato, spiegando [illegible] situazione. Non mi hanno ascoltato e io ho rifiutato di firmare il verbale».

Il consigliere porta il viado davanti a un pronto soccorso, poi va al comando dei vigili. E qui ci sono altre versioni. Dice Antonio Barbato, leader del sindacato di base dei vigili e candidato alle europee per il Prc, che ha [illegible] pubblica la storia: «I vigili sono stati [illegible]ti da un ufficiale». Smentisce Chirivì: «Nessuna pressione». Smentisce Di Martino: «Non ho chiesto il silenzio, anzi». Finale? Sul verbale contestato deve decidere il sindaco. Crederà ai vigili o al suo alleato politico? [r. m.]

Tappa nelle scuole

Torino 2006 coi campioni d'Italia

MILANO

«Noi puntiamo [illegible] Torino perché è l'unica grande città candidata alle Olimpiadi invernali del [illegible] [illegible] una tradizione storica, politica e culturale che altre città montane non possono vantare». S'illumina il [illegible] di Evelina Christillin mentre racconta il sogno di fare del capoluogo piemontese il simbolo olimpico del nuovo millennio. Un entusiasmo, quello del presidente esecuti[illegible] del comitato promotore olimpico, che contagia velocemente anche i 300 studenti delle scuole medie superiori milanesi che ieri mattina hanno assistito alla presentazione del progetto di Torino 2006 [illegible] sala conferenze dell'Ibm di Segrate: prima tappa di un tour che porterà tra i giovani di tutt'Italia lo spirito olimpico di questa scommessa in bilico tra il business e lo sport più autentico.



Evelina Christillin

Uno spirito che i giovani hanno potuto conoscere da vicino grazie anche alla presenza di autentici campioni che sponsorizzano la candidatura di Torino. Ieri erano presenti, oltre a un'inedita Novella Calligaris nei panni di presentatrice, Stefania Belmondo, oro nello sci [illegible] fondo ad Albertville '92, e Andrea Zorzi, lo «Zorro» del volley.

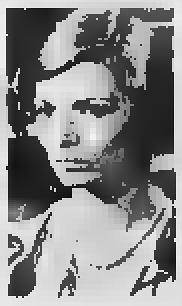
Solo un sogno? «Ormai siamo al rush finale: il 19 giugno il Cio deciderà quale città candidare per le Olimpiadi del 2006 - spiega il presidente Christillin - e io mi sento moderatamente ottimista: non tanto rispetto agli avversari quanto alle valutazioni lusinghiere che già il Cio ha espresso lo scorso ottobre durante la sua visita alla città».

Roma: 5 coltellate

[illegible] uccide il padre di Scilla Gabel

[illegible]

Il padre dell'ex attrice Scilla Gabel è stato ucciso ieri mattina con cinque coltellate, a Ladispoli, sul litorale a Nord di Roma. Il corpo di Giuseppe Gabellini, ultraottantenne, che negli Anni 70 era stato per alcune legislature consigliere del partito [illegible]munista al comune di Ladispoli, [illegible] stato trovato [illegible] un marciapiedi di via Aranile di Torre Flavia, a poche centinaia [illegible] metri dalla sua abita[illegible]. Secondo la ricostruzione [illegible] testimoni, verso le 10,30 Gabellini è andato [illegible] casa [illegible] Elisa Santilli, 65 anni, inquilina di un appartamento a tre livelli in via dei Campi di Torre Flavia, di proprietà dell'anziano. Gabellini avrebbe sollecitato la donna a sgombrare l'appartamento, dal quale aveva ottenuto mesi fa che ve[illegible] sfrattata per morosità, quando i due hanno cominciato a litigare. Qualche passante ha sentito la discussione ed avrebbe visto la donna accoltellare più volte l'anziano per strada.



Scilla Gabel

«Come si fa? E' [illegible] pazzia», gli occhi azzurri di Scilla Gabel si riempiono di lacrime nel ripensare a come il padre è stato ucciso. «Solo una pazza - continua - poteva fare questo. Aveva già accoltellato un'altra persona anni fa. Ed era libera, tranquilla. Ora va punita perché non può passarla liscia. Non può ridurre così una famiglia». L'altro figlio della vittima, Spartaco, avvocato, racconta: «Mio padre mi aveva [illegible] che ieri sera l'inquilina gli aveva telefonato [illegible]dogli che aspettava i tre milioni che lui le aveva proposto e che sarebbe andata via anche oggi. Quella donna anni fa era rimasta senza casa e si era rivolta a mio padre per [illegible] appartamento. Lui era buono, disponibile, generoso e, nonostante io gli avessi detto che lei era stata già sfrattata, non ci ha pensato un attimo e gli ha dato casa. Ho anche saputo che papà non è morto subito, ma mentre era in ambulanza. Poverino, quanto avrà sofferto». [Ansa]

(segue da pagina 8)

Cristianamente è mancato

Giuseppe Rostagno

anni 88

Con dolore lo annunciano: la moglie Marta con Marta, la mamma, la sorella Mariarosa con Mauro e Fabrizio, la cognata Aride con Mario e Andrea, suocera e parenti tutti. I funerali in Forno sabato 8 c.m. ore 16 in Parrocchia. Non fiori ma opere di bene.
— Forno Canavese, 7 maggio 1999.

La famiglie Giuseppe, Albino e Giovanni Val sono vicine a Marta, Marta e famiglia per la perdita dell'amico fraterno

Giuseppe Rostagno

— Forno Canavese, 7 maggio 1999.

Piera, Carlotta e Beppe, Giuliana e Gianni, Roberta e Gianfranco partecipano al dolore della famiglia.
— Forno Canavese, 7 maggio 1999.

Guida, Fulvia e Leo con Alma, sono vicini alla famiglia.
— Forno Canavese, 7 maggio 1999.

Si stringono affettuosamente all'immenso dolore i cugini Tina, Mario, Anna, Bruno, Luisella, Benny, Alida, Bianca, Bruna, Giovanni.
— Forno Canavese, 7 maggio 1999.

Stefano Viola con Ornella, Marzia e Roberto, [illegible]cipano al lutto di Marta, Marta e famiglia per la scomparsa dell'amico GIUSEPPE.
— Forno Canavese, 7 maggio 1999.

La Ditta Cavaletto Mario SpA partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa di GIUSEPPE.
— Saluzza, 7 maggio 1999.

Sono vicini al dolore di Marta, Marta [illegible] [illegible] gli amici.
Ruggiero Minetti
Luigi Odorino
Mario Cavaletto
[illegible]
Silvano Grivetto
Bruno Grivetto
Mario Bertello
Sergio Grosso
Giuseppe Giacoletto
Marcello Zamarian
Stefano Viola
Egidio Bonardo
Roberto Rolle
Giuseppe Val
Giovanni Val
Albino Val
Federico Grosso
Corrado Bertot
Mino Dela
Luigino Rolle
Germano Cavallo
Gianfranco Bertoldo
Brizio De Simone
Guido Marietti
Marilena Bosone
Benedetto e Carla Berla
Pino Basolo
Silvano Camillo
Rita Giacoletto
con le rispettive famiglie.
— Forno Canavese, 7 maggio 1999.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Giuseppe Proietto

funzionario dell'Istituto.
— Torino, 7 maggio 1999.

Le amiche di Margherita partecipano [illegible] scomparsa di

Elda Volterrani

Marta Porporato
Giovanna Cescon
Vittoria Lavarini
Luciana Bertero
Claudia Bertero
Adriana Bruscagin
Dora Chiavazza
Elisa Rosselio
Armanda Brunelli
Renata Ranola.
— Torino, 8 maggio 1999.

Carlo Edda Andrea Roberta Nina Scarrone sono vicini a Pietro e Margherita.

E' tornata a Dio l'anima buona di

[illegible] in Tessore

Addolorati lo annunciano il [illegible] Riccar[illegible], la figlia Marcella con il marito Giovanni, la sorella Rosy con il marito Pietro Mellini e Luigi, nipoti e cugini. Funerali lunedì 10 maggio ore 8,15 ospedale Cottolengo
— Torino, 8 maggio 1999

Cristina, [illegible] mamma e papà, è affettuosamente vicina a zia Marcella.

La Servizio Titoli S.r.l. partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la signora Marcella Tessore per la scomparsa della madre signora

Tullia Basso in Tessore

— Torino, 8 maggio 1999.

Il Rettore, il Pro-Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Corpo Accademico, il Preside della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, il [illegible]partimento di Chimica Generale ed Organica Applicata, il Comitato di Coordinamento Dipartimenti ed il Personale dell'Università di Torino, partecipano [illegible] [illegible] cordoglio alla scomparsa [illegible] preg.ma

dott.ssa [illegible] Gatti

Ricercatore Universitario Confermato presso il Dipartimento di Chimica Generale ed Organica Applicata - Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali - e ne ricordano con gratitudine l'impegno profuso a favore dell'Ateneo torinese.
— Torino, 7 maggio 1999.

E' mancato

Angelo Campeotto

anni 78

Lo annunciano: la moglie Luciana, [illegible] Laura con Simone e Marina e parenti tutti. I funerali in Cuorgnè lunedì 10 c.m. ore 10,30 in Parrocchia e funzione al Tempio Crematorio di Torino alle ore 12,15.
— Cuorgnè, 7 maggio 1999.

[illegible]

8 maggio 19[illegible] 8 maggio 1999

[illegible]

La moglie Gina, i figli Carla e Roberto lo ricordano con immutato affetto.

1997 [illegible]

Cav. Giuseppe Golzio

Ti ricordiamo sempre con profondo rimpianto. S. Messa domenica 9 maggio ore 10 parrocchia S. Antonio Abate.

1970 1999

Piero Negro

Con affetto

1979 1999

Cesare Rolfo

Sempre vivo nel mio cuore.

1992 1999

Walter Rissone

[illegible]. Tua [illegible] e figlia.

[illegible] [illegible]

[illegible]

Sempre nel nostro cuore.

1995 1999

Luciana [illegible] in [illegible]

Il figlio Emanuele, la sorella Marina, cognato e cognati ti ricordano sempre.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
sab. ore 8,30-12,30, 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

SPAZIO ANNUNCI

IMMOBILIARI VENDITA

PIETRA LIGURE zona residenziale 800 m mare privato vende a privato trilocale completamente arredato cucina abitabile, bagno, ampi terrazzi camera garage posto auto giardino stupenda vista mare. Tel 019/612 130

VARAZZE vicinanze centro stupendo appartamento 2 camere, sala, cucina abitabile, balconata vista mare, garage. Immobiliare Valeria 019/600 443 0335/677.370/

COSTA AZZURRA

BEAUSOLEIL confine Montecarlo, 200 mt mare, in complesso residenziale appartamenti [illegible] 150.000.000 Tel 0143.780.[illegible]/278046

EZE Village [illegible] campo golf tennis piscina mono/bilocali con [illegible] da investimento o uso abitativo. Tel 00377.977.01.357

MONTECARLO [illegible] moderno lungomare 80 mq camera dressing terrazzi loggia vista mare parcheggio FF.3.500.000 Dunia 003/77.93.255.925

MONTECARLO in condominio splendidi mono/bilocali vista mare centrali da investimento e reddito Da FF 1.000.000 Tel 00377/977.073.57

NIZZA villa epoca ristrutturata affitta tutti locali per ufficio [illegible] grande terrazza. Piscina con ascensore al mare a 100 mt. Direttamente da impresa. Tel 0033 [illegible] 500 508

LOCALI [illegible]

VENARIA centro, vendesi capannone mq 600 altezza mt 6,5 passo carraio Tel 011/921 1312

VENDESI locale seminterrato uso magazzino autorimessa mq 350 corso Traiano angolo corso Unione Sovietica. Telefonare 011/446 5081

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

APPARTAMENTO 4 - 5 vani anche in casa vecchia ricerca in vendita garantita pagamento contanti. No perditempo Tel 011/817 8215 Signor Mussino

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

RESIDENCE S. PAOLO via Spalato 7 Torino presso politecnico monolocali con aria condizionata, riscaldamento autonomo telefono diretto, lingerie tv satellite [illegible] angolo cottura [illegible] camera [illegible] posteggio privato Tel 011/385 3663

VIA Caveur affittasi alloggio ammobiliato piano [illegible] di ingresso soggiorno camera cucina bagno. Telefonare ore ufficio 011 545 080

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli panorama estate anche settimane. Paolo Edmond 0182/950 771

PIETRA LIGURE affittasi alloggi confortevoli, mesi estivi, vicino mare, anche quindicine. Paolo Edmond 019/615 084

ITALIA

AL mare Cesenatico, Valverde, Villamarina, Gatteo Mare. Affittiamo appartamenti a partire da 750.000 quindicinali. Agenzia Adria Holidays - tel 0547/855 11 - fax 0547/857 26

COSTA AZZURRA

MONTECARLO per Gran Premio affittasi appartamenti o villa St. Jean Cap-Ferrat Tel. 00377/933 04706 - 0033/680 748 149

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI locale commerciale mq 1200 con uffici cortile ingresso carraio corso Verona tra corso Palermo e corso Regio Parco Tel 011/533 434

AFFITTASI locale di 220 mq con tre vetrine su via San Secondo 100 posti auto in cortile Tel 011/731 639

AFFITTASI quattro locali doppi servizi piano rialzato uso ufficio via Beaumont angolo via Cavalli £. 1.200.000 compresa spese condominiali. Telefonare 011/484 516

AFFITTASI uscita tangenziale Orbassano nuova costruzione mq 4.400 frazionabile uso commerciale e deposito Tel 011/903 4101

AFFITTO piazza Adriano uffici mq 200 Telefonare 011 434 4408 - 385 5800

CAPANNONE industriale 13.000 mq volendo frazionabile in lotti di 5.000. Buone condizioni, fronte strada indipendente 12 km da Asti direzione Casale affittasi. Telefonare 011/957 4440 ufficio

LUNGODORA Cirfolla luminoso ufficio magazzino mq 150 piano primo con montacarichi posti auto Tel 011/850 4245

ORBASSANO adiacente uscita tangenziale affittasi piazzale uso deposito automezzi, mq 7.000 frazionabile Tel 011/903 4101

ORBASSANO affittasi locale uso deposito o lavorazione con tettoia mq 70 più 50 mq ufficio Tel 011/903 4101

ZONA corso Agnelli locale commerciale mq 650 su 2 piani adatto uffici palestra Tel 0335/274 078

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

CERCASI alloggio 200/250 mq con terrazzi in Torino o prima cintura Collegno Grugliasco Massime referenze Tel 011/770 7234 0335/843 2672

CERCASI casa in affitto anche piccola purché con cortile o giardino privato in Torino o prima cintura Tel 011 231 317 - 0338/658 2557

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura Via Sant Ottavio 37 Torino (Borsi Mole) Tel 011 817 7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni massima valutazione pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011/661 1370 0335/619 2718

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 H Tel 011/776 1898 Torino

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto, fuoristrada o furgoni max serietà Corso Unione 35 H Tel 011/486 295

AUTOTORTONA acquista auto o fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel 011/817 1643 - 011/889 664

SAAB 9000 CSE 2.3 T '94 nera cambio automatico pelle radio antifurto clima Tel 011/664 7086

SAAB 9.5 SE turbo giugno '98 verde metallizzato interni pelle scura clima antifurto Tel 011/664 7086

VENDESI coupè Fiat plus [illegible] '94 25.600 km affollini Telefonare 011 447 4571

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Cervia, Pinarella, Milano Marittima affittiamo luglio, agosto appartamenti, villette, residence sul mare. Ottime promozioni giugno settembre Barbieri 0544/971 245 Viale Volturno, 20 Cervia

AGRITURISMO [illegible] colline ovadesi appartamenti bicamere, cucina, fullarredamento, [illegible] isolata, tra [illegible] incantamento [illegible] 0143/849 159, massima serietà

A Limone Piemonte Hotel 3 Amis, piscina, parco, terrazza solarium. Bambino fino 10 anni £ 10.000. Pensione completa Tel 0171/928.175

CASA di riposo in Torino, ospita anziani, comfort assistenza continua, personale qualificato, Adest - infermieri professionali Tel 011 437.4729.

COSTAZZURRA vacanze sotto il sole, tra Nizza Antibes "Marina Baie des Anges" privato, bilocale 4 persone a partire FF 1.700 settimana Marina Service *0033/493.221 000 fax 0033/493.221 283 E-mail MARINA-SERVICE@open media-com.

GABICCE mare - hotel Majorca *** tel. 0541/954 878 - Vicinissimo mare - Camere servizi - tv - Garage - Scelta menù - colazione buffet - Giugno 58.000 - Luglio 67.000

MARINA di Bibbona (LI) affittiamo confortevoli monolocali - bilocali - trilocali 3/7 posti in modernissimo residence. Mare pulito - pineta - piscina - tennis. La Marina del Forte casella postale 61 - 57023 Cecina (Li) Tel 0586/600.200.

RICCIONE hotel Universal tel. 0541/601 085 - 601.300 Vicino mare, Terme. Posizione tranquilla. Camere servizi, telefono, cassaforte. Cucina casalinga. Gestione proprietari Bassa L. 45.000

[illegible] Bellaria - [illegible] Sympathy *** - tel 0541/370 004 - Piscina - Parcheggio - Biciclette - Bellissimo giardino - 100 mt. mare - scelta menù, carne, pesce - Buffet - giugno - Settembre 50.000 - Luglio 55.000/58.000 - Agosto 76.000/58.000 sconto famiglie.

SPECIALE anziani Diano Marina Hotel *** offre permanenze con sorveglianza infermieristica - diete - trasporto con nostra autovettura Tel 0183/495 212

TORTORETO Lido (TE) hotel Nuovaveglie 3 stelle tel fax 0861/787 2445. 100 km sud Ancona immerso nel verde. Per mare pulito e quella vena detta[illegible] spiaggia del sole. Sul lungomare ricchissima colazione buffet triplo menu, pesce [illegible] Animazione, parcheggio, spiaggia privata tutto compreso nel prezzo di pensione completa. Possibilità solo pernottamento. Disponiamo di self-service. Sconto famiglie

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimonio. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio, Torino Tel 011/561 1055

DESIDERO appagare il mio corpo fisico mentale, spirituale ed emozionale con una compagna 30/40 anni sveglia concreta vivace il carina scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 8544 - 10100 Torino

40ENNE posizionato relazionerebbe con ragazza scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5528 10100 Torino

45ENNE celibe presenza buona posizione socio economica conoscerebbe nubile pari requisiti età massima anni 40 scopo matrimonio Torino e provincia. Scrivere Publikompass 5520 10100 Torino

46ENNE celibe impiegato altezza 1,80 bella cordialità relazionerebbe nubile massimo 42enne scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5517 - 10100 Torino.

53 anni sentimentale con notevole facoltà di espressione e comprensione, bella presenza, diplomato, in pensione, residente in graziosa cittadina della Valsesia (provincia di Vercelli) desidera conoscere signora massimo 50 anni scopo amicizia eventuale matrimonio. Scrivere Publikompass 2228 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011 323 [illegible] compra oro, argento, preziosi, [illegible] Max valutazione. Via Tripoli [illegible]

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011/650 2212


Un successo
consolidato
MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA
BANCA DAL 1472
Conti, perché non sei solo un conto

A Torino la Biennale di Antiquariato, dedicata al critico scomparso in autunno. Parla Alvar Gonzalez Palacios, che ha guidato la scelta delle opere

Zeri, il mio inimitabile amico

«Aveva un fiuto diabolico e poteri medianici»

Marco Vallora

TORINO

S[illegible] qualcuno ha ancora voglia di polemiche, eccomi qua, non mi sottraggo certo, avanti!» ha appena provocato spumeggiando Alvar Gonzalez Palacios, alla Biennale dell'Arte Antica, di fronte alla platea adorante di antiquari che strapazza come studenti svogliati e che sembra[illegible] aver trovato in lui il nuovo Zeri. Non deve esser facile l'eredità-Zeri, per questo indiscusso maestro delle arti applicate che [illegible] dalla vecchia Cuba non ancora castrista, questo [illegible]scitore infallibile e scrittore elegante che al Lingotto, ha ereditato la delicata posizione [illegible] presidente del comitato scientifico [illegible] [illegible] delle opere in mostra. Adesso che scende a prendersi gli applausi dice, basta, [illegible] mi piace parlare in pubblico, voglio solo dormire, [illegible] la foga istintiva della polemica [illegible] travolge.

Dunque, quali sono le «colpe» da attribuire [illegible] categoria degli antiquari?

«Sono ricchi, pieni di [illegible]ze importanti, di connection politiche, ma che si sveglino, ragazzi! Devono darsi [illegible] impulso, ribellarsi, coalizzarsi contro uno Stato che [illegible] fa nulla e li penalizza soltanto, [illegible] di godere unicamente [illegible] il collega ha dei problemi».

Sbaglio o allude al caso dell'asta Rossi?

«Ma certo, è stata una farsa grottesca [illegible] tutti gli antiquari [illegible] farsi i dispetti. Mentre lo Stato ignorante ne approfitta: per paura di sbagliare, blocca tutto. Facile, ma anche cretino, perchè così nessuno fa più vedere nulla, fra un poco [illegible] riusciremo nemmeno più a fare le mostre, per questo panico ben giustificato. Intanto le [illegible] più impor[illegible] sono sempre andate all'estero col bollo del governo, che mentre si spaventa se varca la frontiera una tazzina rotta di Capodimonte se ne frega poi se crolla [illegible] Duomo di Noto. E se i mobili di [illegible] (che [illegible] l'altro provenivano tutti dall'estero, dunque dove sta tutto questo scandalo?) erano [illegible]i fondamentali, perchè non li hanno comprati prima? L'antiquario Rossi [illegible] sempre lì, dormiva nei cassetti dei suoi mobili, bastava bussare. Ma il vero problema [illegible] che l'Italia è come il Burundi: vuole [illegible] cose ma non vuole pagare».

Fratello di Zeri, anche per la [illegible] polemica?

«Sarà il mio modo di essere spagnolo, io [illegible] dico mai nulla alle spalle, [illegible] ho la malattia italiana, cattolica, dell'ipocrisia. E devo dire che proprio mi pento dei sette anni di rottura con lui. So bene, in fondo, che avevo le mie ragioni: non si [illegible] di casa come fece lui un amico di trent'anni, per un fantasma che riguardava la nostra rivista. In questo era infantile. Ma che noia, avere ragione! Non c'è nulla di più stupido dell'orgoglio. Così mi capitò anni fa, in un aeroporto, di sentirmi chiamare. [illegible] mi trovai di fronte un uomo improvvisamente vecchio, non di testa, ovviamente, [illegible] pieno di difficoltà a camminare. Fu la nostra amicizia, invece, a rimettersi in modo: ma che vano, quel tempo sprecato!».

A Zeri la mostra è dedicata insieme [illegible] un ricordo [illegible] amici e collaboratori, che si terrà domenica 9 maggio, alle 18. Lei lo ricorda come un amico difficile, un rivale d'intelligenza, un maestro?



«Certo, fu un maestro, anche per me. Ma per strani insegnamenti. Per esempio, per la sua modestia. Poteva [illegible] anche molto arrogante, con le persone, ma mai con le cose, gli oggetti. E poi [illegible] capace di rimettere [illegible] in discussione, che è poi l'intelligenza. Solo i cretini non rivedono le loro idee, non sanno imparare. E lui aveva capito una cosa molto importante, che si può imparare molto anche da chi è più ignorante di noi. Io ho appreso molto pure da dei marmisti analfabeti, [illegible] è per questo».

Anche Zeri, non disdegnava di «compromettersi» in senso buono [illegible] falsari ed antiquari, era il suo gusto materiale, tattile dell'opera, la sua devozione per Antal. Condivide questo atteggiamento?

«Se non [illegible] tocca, se non si [illegible] [illegible] i segreti del mestiere non si capisce nulla. Questo era anche un altro dei suoi insegnamenti: l'opera d'arte è una cosa concreta, non è qualcosa di impalpabile, che riguarda la Poesia [illegible] la maiuscola».

Lui filtrava tutto attraver[illegible] l'intuito oppure partiva dal gusto della conoscenza?

«Sono convinto davvero che avesse delle doti medianiche, un fiuto diabolico. Riusciva anche a leggerti nel pensiero; per questo [illegible] avevo adottato delle tecniche di difesa. Poi, dopo, ripensava tutto, [illegible] la [illegible]ità dello storico. Per questo è folle volerlo imitare: è [illegible] mettersi delle lenti a contatto per avere gli occhi azzurri».

«Lo Stato italiano si spaventa se [illegible] il confine una tazzina pregiata, ma [illegible] ne frega [illegible] crolla il Duomo di Noto»



Alvar Gonzalez Palacios
A sinistra Federico [illegible] A [illegible] Vescovo di maestro portoghese o spagnolo del XVI secolo

LA BIENNALE IN CIFRE

DURATA
DALL'8 AL 16 MAGGIO

LUOGO
LINGOTTO FIERE, VIA NIZZA 280

NUMERO DI ESPOSITORI
75

VALORE COMPLESSIVO DELLE OPERE ESPOSTE
600 MILIARDI

ORARIO DI APERTURA
DA LUNEDÌ A GIOVEDÌ, DALLE 12 ALLE 20
VENERDÌ E SABATO, DALLE 10 ALLE 23
DOMENICA, DALLE 10 ALLE 20

CATALOGO ALLEMANDI

SITO INTERNET:
www.lingottofiere.it/arteantica



ARTE ANTICA

Quadri e mobili d'epoca per 600 miliardi

TORINO

NON è certo la varietà che manca a questa ricca rassegna di Arte Antica '99 (la stima è di oltre [illegible] miliardi). Si va da un Senofonte miniato di metà '400 a un intenso orante marmoreo di Isaia di Pisa, da preziosi fondi oro senesi all'elegante Madonna di Wildt, da [illegible] fascinoso modellino ligneo di chiesa ancora da attribuire, alle incisioni di Goltzius e Dürer, dal tavolo-leggio per far musica insieme al singolare stipo firmato da Carlo Crespi, figlio dello Spagnoletto, che [illegible] gusto dell'antico e fasto della natura morta. Nè manca la [illegible] delle [illegible] e quella delle sole cornici vuote. E anche se ci sono curiose seggiole rocchetto da Azzeccagarbugli, [illegible] insolito mobile davvero mobile con maniglie e scomparti alfabetici per facilitare l'avidità di un gabelliere, e uno storico calamaio lasciato da Carlo Alberto a Vittorio Emanuele per firmare [illegible] pace di Villafranca, due busti sabaudi dei fratelli Collino e un magnifico arazzo francese della bottega reale della Marche, sempre più si disegna questa tendenza a privilegiare i quadri sui mobili (problemi di reperimento o linea di tendenza?).

La quadreria è di tutto rispetto: da quella ricercatissima di casa Pratesi, con le deliziose *Scene di Nani* di Dehò, al Benvenuto di Giovanni transitato pure per il Metropolitan, dal magnetico ritratto antonellesco di Jacometto al truce Avalos [illegible] l'occhio cecato di Tanzio da Varallo, da una tenera Trinità casalinga del Cantarini a un insolito Carlo Levi a un divertentissimo interno dello Studio di Vela, dove sonnecchia appena sbozzato il ritratto di Cavour. Forse a guardare la [illegible]renza rilassante di alcuni stand monografici, la linea da seguire potrebbe [illegible] proprio questa. Come dimostra anche la raccolta-mostra sul mosaico: dagli incanti bizantini al turbine cromatico di Nespolo. (m. vall.)

Pinerolo, inagibili i locali che raccolgono gli storici cimeli

Cavalleria, chiuso il museo

Per ragioni di sicurezza

[illegible] Giaimo





Un pezzo della collezione [illegible] custodita nel museo di cavalleria di Pinerolo e il sindaco, **Alberto Barbero**

Pinerolo perde il suo museo più rappresentativo, quello nazionale dell'arma di cavalleria, che verrà chiuso a tempo indeterminato per motivi di sicurezza. Un brutto colpo per tutti. Per un certo tempo si temeva che il museo potesse essere trasferito a Roma ma questo pericolo era stato poi scongiurato. La notizia della chiusura è stata comunicata solo l'altro ieri al sindaco di Pinerolo e non sembra lasciare spazio all'ottimismo. «La decisione mi è stata presentata [illegible] necessaria ed ineludibile e non mi è restato che prenderne atto». Così commenta il sindaco Alberto Barbero in una nota inviata all'onorevole Carlo Scognamiglio, ministro della Difesa e ad altre importanti cariche dello Stato. «E' indubbio che questa [illegible]nicazione ha un impatto negativo - continua il sindaco - proprio [illegible] momento in cui si stavano compiendo gli sforzi per la predisposizione [illegible] strutture turistiche e Pinerolo si accinge a celebrare il 150° [illegible] della fondazione dell'arma di cavalleria. Una decisione sulla quale [illegible] intendo polemizzare, [illegible] che contraddice le recenti prese di posizione di tutte le autorità militari con le quali avevo parlato».

Proprio a settembre il tenente generale Nicola Vozza, ispettore delle armi dell'esercito dopo aver visitato lo storico museo, aveva affermato che l'amministrazione militare aveva previsto un finanziamento di 520 milioni per recuperare i locali dell'ex cinema Primavera: una struttura attigua al museo, che sarebbe servita per ospitare carrozze e mezzi corazzati. Un pezzetto di storia che rischia quindi di essere dimenticato, ma con 520 milioni [illegible] si potrebbero mettere a norma di legge le sale che attualmente ospitano cimeli di rara bellezza. Ogni anno sono 20 mila le persone che visitano questo museo e di queste la metà sono straniero. «Il museo - spiega il colonnello Giovan Battista Polloni - comprende le prime storiche testimonianze sulla cavalleria in Italia, che risalgono al 1693 ed espone divise, armi, argenteria della scuola. Ha inoltre una fototeca unica in Europa e una biblioteca specializzata con oltre 3 mila volumi». Pinerolo, se il [illegible] non verrà riaperto, perderà la sua connotazione [illegible] città «capitale della cavalleria», anche perché il progetto [illegible] far nascere a Pinerolo una scuola nazionale di equitazione sembra destinato a non venir realizzato.

I residenti: troppe piantagioni distrutte

Dalla Val Susa a Chivasso i cinghiali sono nel mirino

E la Provincia assicura entro breve battute per selezionare gli animali

BUSSOLENO

Continua a sollevare polemiche in media valle di Susa l'eccessivo numero di cinghiali. Dopo i residenti della zona di San Giorio ora si [illegible] lamentando in coro anche gli agricoltori della frazione Foresto di Bussoleno e di Chiomonte. «L'altra notte i cinghiali hanno rotto [illegible] recinzione ed hanno poi completamente arato la piantagione di patate» [illegible]a Adriano Marchetto, pensionato [illegible] Foresto. E aggiunge: «Da quando a Foresto hanno istituito la Riserva Naturale i cinghiali sono aumentati in modo e[illegible]. La Provincia deve prendere dei provvedimenti perchè è impossibile convivere con questi animali selvatici».

Analoghe proteste [illegible] anche da Chiomonte dove Paolo Gonnet aggiunge: «I cinghiali si avvicinano sempre più spesso alle abitazioni e sono diventati anche un potenziale pericolo per i residenti».

Per le prossime settimane la Provincia ha organizzato delle giornate di caccia selettiva al cinghiale per ridurne [illegible] numero in val Cenischia. [illegible] intanto è allarme anche sulla collina Chivassese, in modo particolare nei comuni di Brusasco, Cavagnolo e Verrua Savoia.

Il sindaco di Brusasco, Giulio Bosso, per l'ennesima volta ha scritto (lo hanno già fatto altri sindaci) una lettera a tutta una serie [illegible] enti regionali e provinciali chiedendo un intervento urgente al fine di risolvere questo problema che, sostiene il promotore della protesta, «si protrae ormai da diverso tempo». **[f. mor.]**

PROVINCI[illegible]

■ [illegible], PROGETTO. Il presidente della Comunità Montana Val Sangone ha presentato il progetto preliminare per il recupero ambientale e strutturale dell'area sciistica del monte Aquila che si estende tra l'Alpe Colombino, pian delle Lese e punta Aquila. Il progetto Aquila 2001 ha l'obiettivo di rivitalizzare la valle e creare una cinquantina di [illegible] posti [illegible] lavoro. L'assessorato regionale alla montagna ha stanziato un miliardo.

■ [illegible] PEROSA, [illegible] In due giorni [illegible] convegno si fa il punto sull'importanza [illegible] riveste per le imprese la formazione [illegible] personale. A Villar Perosa nella sede di quelli che sono stati un tempo i locali della scuola Riv si sta svolgendo un convegno internazionale per individuare strategie per uno sviluppo locale che passa attraverso una adeguata formazione. «Un obiettivo comune ad altri Stati dell'Europa - ha detto l'europarlamentare Rinaldo Bontempi - e per il quale vi saranno anche per il Pinerolese dei finanziamenti».

■ [illegible] CONDANNA. E' stato condannato per vilipendio a quattro mesi [illegible] reclusione con la condizionale lo scultore di Cambiano Giovanni Borgarello. Il pretore di Chieri, Luca Bosso, invece lo ha assolto dall'accusa più grave di furto. Al centro del processo una statua considerata offensiva dal Comune che l'artista sostituì [illegible] '97 ad un'altra [illegible] opera esposta [illegible] giardini pubblici del paese. [illegible] grande pietra con due piccole figure di bronzo accovacciate sulla sommità e la scritta intagliata nella pietra «Merda in comune» erano state considerate un insulto dal sindaco Emme Mariotto.

■ [illegible] I carabinieri di Caselle hanno arrestato ieri Dino Vailetti, 21 anni, di Torino. Il ragazzo aveva appena rubato un motorino all'incrocio tra via Lanzo e via Martiri. [illegible] dare l'allarme sono stati alcuni passanti.

■ [illegible] CRI. Domani alle 9 [illegible] inaugurata la [illegible] della Croce Rossa di Fiano, in via Roma 27. La manifestazione, alla quale parteciperà anche la filarmonica fianese, proseguirà con la benedizione dei mezzi di soccorso.

■ CIRIÈ, [illegible] Lucio Dianin, operaio di 44 anni, è il nuovo segretario della sezione «Che Gue[illegible] della Rifondazione Comunista [illegible] Ciriè. [illegible] a Vladimiro Toninelli, scomparso due [illegible] fa. Da allora il circolo era stato gestito da una segreteria allargata.

Oggi l'inaugurazione

Un'area giochi costruita dai ragazzi

SETTIMO. Una funivia vera e propria, articolata con [illegible] parete in legno per l'arrampicata, sarà inaugurata oggi, alle 10, in piazza Madonna dell'arco a Settimo Torinese. Si tratta di una struttura ludica che occupa un'area di [illegible] 130 metri quadrati, costruita dalla cooperativa «Piero e Gianni» di don Ciotti, ma ideata e progettata dai ragazzi delle scuole medie cittadine nell'ambito del laboratorio di arredo urbano, obiettivo: la riappropriazione della città da parte dei ragazzi attraverso la c[illegible]ne di punti visibili in cui i giovani possano identificarsi, ma [illegible]prattutto [illegible] sensibilizzazione alla cura e conservazione dei beni pubblici e la prevenzione dagli atti di vandalismo.

Ospedali valdesi

Analisi, trasloco da Torre Pellice a Pomaretto

TORRE PELLICE. Preoccupazione in Val Pellice per il progetto di riorganizzazione del laboratorio analisi dell'ospedale valdese. Un programma in via [illegible] definizione prevede [illegible] spostamento di attrezzature e personale a Pomaretto.

La notizia di questa riorganizzazione [illegible] è diffusa velocemente e sia il personale medico che la popolazione sono preoccupati. «Ma non vi saranno disagi per gli utenti - spiega il presidente della Ciov (Commis[illegible] degli istituti ospedalieri valdesi) Franco Coisson - poiché i prelievi verranno sempre effettuati a Torre Pellice. Solo successivamente alcune analisi saranno effettuate a Pomaretto».

Nuovo servizio

Il telesoccorso agli [illegible] [illegible] Volpiano

VOLPIANO. [illegible] chiama «Copernico» il nuovo pacchetto di servizi di assistenza e sicurezza sociali offerti direttamente a domicilio dal Comune di Volpiano ad anziani e disabili. I servizi, organizzati dall'assessorato alle politiche sociali con con il Consorzio emergenza Piemonte e la Croce Bianca, comprendono il telesoccorso attivo [illegible] ore su 24, la teleassistenza, la consegna dei farmaci a domicilio e il trasporto assistito in ospedali e strutture sanitarie. Il tutto a prezzi popolari: 72 mila l'installazione e [illegible] il canone mensile. «Il Comune interverrà al [illegible] per cento o totalmente - commenta l'assessore Flavio Nalesso - per i cittadini che possiedono redditi bassi».

Chivasso, crisi

E' Bonardo (Ccd) la stampella [illegible]

CHIVASSO. E' ufficiale: Mario Bonardo (Ccd), consigliere a Chivasso e avversario del sindaco Fluttero (An) alle amministrative del novembre '97, entra in maggioranza. L'annuncio ieri pomeriggio nel corso di una conferenza stampa. Da Forza Italia continua a [illegible] giungere alcun segnale. L'avvocato Mario Santoro, inviato a Chivasso come commissario dei dirigenti [illegible] per porre fine [illegible] tra FI ed il sindaco, si limita a dire: «Forza Italia continua la pausa di rifl[illegible]. Sempre ieri, i consiglieri di minoranza Napoli, Capello, Cambursano, Palumbo, Scinica e Centin hanno presentato al presidente del consiglio comunale la richiesta di convocazione dell'assemblea.

Coazze, domani

Liberazione La giornata [illegible]

COAZZE. Si svolge domenica, al Forno di Coazze, la commemorazione dei caduti sepolti nel cimitero di guerra e alla fossa comune sulle rive del torrente Sangone. Alla manifestazione oltre alle autorità, sarà presente l'amministrazione comunale [illegible] Palagonia, provincia di Catania e i familiari di Salvatore Potichio, operaio di 26 [illegible] venuto dal Sud, e morto durante la lotta di liberazione. Dopo 54 anni [illegible] ricerche il fratello potrà ora pregare sulla tomba di Salvatore. Durante la cerimonia è prevista la partecipazione della Corale di Reno di Marzabotto, diretta [illegible] maestro Raul Ostorero. Il programma inizia alle 9,30 con l'arrivo delle delegazioni.

L'ex assessore lo invita all'assemblea di Rc e Castellani: gli risponderò oggi

«Sindaco, ascolta le nostre ragioni»

Alberione decide di scrivere

Giuseppe Sangiorgio

Stefano Alberione, l'assessore di [illegible] «dimesso» dal sindaco, gli scrive, [illegible] invita all'assemblea organizzata dal [illegible] partito al cinema Adua, [illegible] «Pace, democrazia, tolleranza, quale sinistra per Torino», mettendolo in guardia contro il tentativo di «ridurre al silenzio [illegible] sinistra», attuato da coloro che, essendo favorevoli alla guerra contro Milosevic, «vogliono emarginare i dissenzienti, in municipio come al [illegible] Camera del Lavoro».

L'ex [illegible] afferma di non [illegible] capito i motivi della defenestrazione, [illegible] causa della debolezza delle ragioni», addotte [illegible] Castellani, in Consiglio e nelle successive interviste. «C'è quindi bisogno [illegible] [illegible] surplus d'indagine». Ancora: «Le sarà oggi chiaro, signor sindaco, che il problema non è mai stato la mancanza di fiducia nei suoi confronti come lei ha interpretato il mio rifiuto a rimetterle autonomamente il mandato. Infatti tale richiesta, oltre a presupporre qual[illegible] di cui doversi difendere e/o vergognare, avrebbe dovuto passare [illegible] vaglio del Consiglio, travalicando così l'ambito del rapporto fiduciario interpersonale». Albe[illegible] ribadisce di essere contro [illegible] violenza da qualsiasi parte si manifesti: «Quella delle molotov co[illegible] quella messa in campo dalle forze dell'ordine nella perquisizione del Centro Askatasuna».

[illegible] sindaco [illegible] letto il messaggio dell'ex [illegible] appena rientrato da Lione. «Gli risponderò domani (oggi per chi legge) con una [illegible] riflessione che renderò pubblica come ha fatto Alberione». Rinviata ad [illegible] anche la decisione se accogliere o [illegible] l'invito all'assemblea Rc di domani, [illegible] sé nel Palazzo c'è chi è pronto a giurare [illegible] Castellani [illegible] ci andrà.

Sul fronte politico il presidente del Consiglio, [illegible] Marino ha trasformato in mozione l'ordine del giorno del sindaco. E, in confe[illegible] dei capigruppo, ha deciso che il documento non sarà discusso nella seduta di lunedì, ma nella successiva, dopo le decisioni del comitato federale di Rc che si riunirà (come conferma il capogruppo Mario Contu) giovedì prossimo.

Dopodomani, inoltre, si riunirà il direttivo politico dei Socialisti democratici italiani (Sdi) con il segretario Enrico Buemi, per decidere il da farsi assieme al consigliere comunale [illegible] Branciforte: il 27° voto per Castellani nel caso Rifondazione dovesse uscire [illegible] centro [illegible] Branciforte annuncia che i socialisti chiederanno a Castellani «una verifica di maggioranza alla quale partecipino, oltre a tutti i capigruppo (compreso quello di Rc), i responsabili di partito».

La lettera dell'ex assessore ha aperto il dibattito. Il Ds Beppe Borgogno e il verde Silvio Viale precisano che la guerra non c'entra [illegible] le decisioni del sindaco. Borgogno aggiunge: «Castellani ha fatto una scelta. [illegible] resto anche all'interno della Quercia c'è chi [illegible] contro i bombardamenti Nato». Infine quasi tutti negano che nel centrosinistra vi sia «la volontà di estromettere Rifondazione».



Il sindaco Castellani e l'ex assessore Alberione nell'incontro chiarificatore di un anno fa

Una via dedicata ad Arpino

Bocciati Che Guevara ed Almirante

Giovanni Arpino, scrittore [illegible] giornalista, avrà una via «in ricordo della sua opera e della [illegible] dedizione alla città». L'ha deciso ieri la commissione toponomastica riunita a Palazzo Civico dal presidente della Sala Rossa, Mauro Marino. «Gli dedicheremo una delle quattro strade del nuovo complesso Venchi Unica, a fianco di piazza Massaua», dice Marino. A don Giuseppe Pollarolo, prete della Resistenza e fondatore della Casa del giovane operaio alle Vallette, sarà intitolata una piazza a fianco di piazza Montale, mentre [illegible] professor Renzo Gandolfo, fondatore del Centro studi piemontesi, sarà ricordato al posto di via Arcivescovado fra piazza Solferino [illegible] via Confienza. Il poeta romantico Ludovico di Breme (in lista d'attesa dal 1984) comparirà sui muri al fondo dell'attuale via Biancamano.

Intitolati anche quattro giardini a una caserma: al corridore Nino Farina (tra le aiuole [illegible] strada [illegible] Cacce); a Nicholas Green, il bimbo americano ucciso dalla malavita in Calabria che donò i propri organi (corso Salvemini di fronte [illegible] numeri civici dal 24 al 50); [illegible] Masih Iqbal, ragazzino pakistano, simbolo dello sfruttamento minorile (corso Salvemini angolo via Palatucci) e agli Atleti Azzurri d'Italia, nel verde tra le vie Acciarini [illegible] Ogliaro. Infine, su proposta del Comando dei carabinieri, la caserma [illegible] via Sommariva prenderà [illegible] nome del brigadiere Giuseppe Suppo, medaglia d'argento al valor militare.

Accolte inoltre le dediche al presentatore Enzo Tortora, al calciatore del Torino, Gigi Meroni, morto in un incidente stradale, al giornalista, politico e uomo della Resistenza, Silvio Geuna, anche se non è stata ancora individuata la via dove ricordarli.

Bocciate, infine, le dediche di una via o di una piazza a Che Guevara, al commissario Calabresi, all'anarchico Pinelli, al leader del msi, Giorgio Almirante e al Kurdistan che non hanno raggiunto la maggioranza di 34 voti per ottenere il toponimo. [g. san.]

Bodrato capolista

I candidati Ppi nel Nord-Ovest

Il Ppi ha presentato ieri i candidati per le elezioni europee nel Nord-Ovest. Capolista Guido Bodrato, direttore de «Il Popolo», seguito dal segretario regionale, Giuseppe Andreis, dai torin[illegible] Mauro Saracco, vice presidente dell'Associazione industriali, Emilia Bergoglio, presidente dell'Ordine Mauriziano, dal vercellese Alessandro Bizjak, vice segretario regionale, dall'astigiano Vittorio Voglino e dal biellese Paolo Tavolaccini. Alla manifestazione erano presenti i 4 candidati del Ppi alla presidenza di altrettante Province: Paolo Cattaneo per Novara; Enrico Borghi per Verbano, Cusio e Ossola; Fabrizio Palenzona per Alessandria; Norberto Julini per Vercelli.

Per la Provincia

La Bresso incontra i supporter

Poco più della metà dei quasi [illegible] candidati delle sette liste coalizzate nel «Movimento poli[illegible] per l'elezione di Mercedes Bresso», presenti [illegible] i 45 collegi provinciali si sono incontrati [illegible] alla Camera del lavoro per un primo approccio organizzativo. C'erano gli assessori che si sono ricandidati (8 [illegible] 12) seguendo l'invito della Bresso: Miletto, Accossato, Campia, Ponzetti, Giuliano, Rey, Tibaldi e Camoletto. C'erano i consiglieri Ds che si ripresentano, [illegible] anche molti visi nuovi [illegible] qualche politico con una lunga militanza alle spalle, come [illegible] gruppo Sdi: Aldo Olivieri, Eugenio Bozzello, Carla Spagnuolo.

Tutto organizzativo il discorso di Mercedes Bresso, ieri quasi [illegible] voce, che ha annunciato per il 19 maggi[illegible] l'apertura ufficiale della campagna elettorale alla Galleria d'arte moderna. Ci sarà un «volantone» di 16 pagine per far conoscere il programma e [illegible] saranno 20 mila manifesti, [illegible] mila a maggio e altrettanti a giugno. Del comitato elettorale fanno parte Claudio Solo, ex consigliere provinciale ora aspirante ad un posto in Regione, l'ex repubblicano Franco Ferraro, mandatario elettorale, e Stefano Tallia, che si occupa dei rapporti con la stampa.

In mezzo a un cauto ottimismo dei candidati, un po' offuscato dal «no» rigido annunciato da Rifondazione anche al secondo turno, una sola smagliatura: Sergio Torta, per un breve periodo consigliere comunale Dc, oggi segretario provinciale di «Rinnovamento italiano - lista Dini - pensionati», ha contestato che nei [illegible] [illegible] Movimento Bresso [illegible] [illegible] gruppo sia menzionato solo [illegible] «Rinnovamento» e se n'è andato, minacciando di non tornare se non ci sarà una rettifica. Rettifica che è stata subito promessa. [g. b.]

[illegible]

IN BREVE

■ [illegible] [illegible] Assemblea, oggi alle 16 nella sede di via San Massimo 21/bis, dei genitori dopo l'annuncio del fallimento della società che gestiva l'istituto tecnico aeronautico. «Decine di ragazzi rischiano di non poter concludere l'anno, né sostenere l'esame di maturità» dicono i genitori che accusano anche il Provveditorato «di [illegible] essersi interessato della vicenda, nonostante le promesse».

■ **TUMORI.** Si conclude oggi, al Museo dell'Automobile di corso Unità d'Italia 40, il convegno dedicato alla «Chirurgia ricostruttiva dei tumori del distret[illegible] cervico-cefalico». Saranno descritte le tecniche chirurgiche più avanzate [illegible] questo settore. Organizza l'Università e l'Azienda ospedaliera San Giovanni Battista.

■ **CRI.** In occasione della giornata mondiale della Croce Rossa, oggi alle 11, nella sede provinciale Cri di via Bologna 171, sarà intitolata la sala consiglio ad Aldo Ratti, ex dirigente Fiat, che ha fatto parte perr anni del consiglio provinciale della Cri.

■ **SETTIMO.** [illegible] ministro della Sanità, Rosy Bindi, sarà oggi a Settimo. Alle 15, in Comune, incontrerà il sindaco, i vertici dell'Asl 7, e l'assessore regionale D'Ambrosio. Quindi parteciperà all'intitolazione ad Aldo Moro dell'Asilo nido di via Sanzio.

■ **KOSOV[illegible].** Confapi e Cgil- Cisl- Uil invitano dipendenti e imprenditori delle industrie associate all'Api a devolvere in solidarietà un'ora di retribuzione. Il ricavato sarà trasmesso al «Fondo di intervento popola[illegible] Kosovo», sul c/c 15000-00.

■ [illegible] Oggi, a[illegible] 11, ai «Portici» del Lingotto, si inaugura la mostra «Giochiamo la gioia» relativa alla VII edizione del «Treno della gioia». Alle 17, negli stessi locali, seguirà l'incontro «Famiglia ed handicap: povertà e ricchezze». La mostra [illegible] aperta fino al 16 maggio.

L'azienda Usa aveva rilevato la Ctm: andrà nell'ex Olivetti di San Bernardo

Sbarca a Ivrea la Dayco Europe

Sono previste 130 assunzioni



■ alto, ■ sinistra, il manager ■ e il sindaco ■ Ivrea Fiorenzo Grijuela

Mauro Revello

IVREA

A Chivasso avevano aperto nel '94, nell'ex area Lancia: all'inizio con 80 dipendenti, oggi sono 350. La Dayco Europe, società della multinazionale americana Mark IV Automotive (specializzata nella produzione di componentistica per auto), sta ora gettando le basi per ripetere il successo di quell'operazione anche a Ivrea. A settembre, infatti, entrerà in funzione il nuovo insediamento in frazione San Bernardo, ■ un impianto di 15 mila metri quadri della Olivetti e fino ■ poco tempo fa sede della Ocn.

E' ■ quell'area che si trasferirà presto l'azienda che, nel 96, aveva rilevato la Ctm di Valperga. Insieme ai macchinari, uffici e linee produttive, andranno a Ivrea anche i 120 dipendenti in forze nell'attuale stabilimento (già ceduto ad un'altra azienda). Spazzando ■ le polemiche, almeno in parte, di chi sollevava gli ovvi problemi legati alla distanza dei due centri. «Non abbiamo mai avuto l'intenzione di creare dei disoccupati - dice l'amministratore delegato, Giuliano Zucco -. Anzi: per cancellare questa difficoltà, sarà a disposizione un se■izio bus per i dipendenti altocanavesani».

E' proprio sotto l'aspetto occupazionale che ci sono le note più interessanti di questa operazione. «Ai 120 attuali dipendenti - aggiunge Zucco - se ne aggiungeranno 130, per una forza lavoro iniziale di 250 unità». I nuovi addetti, con i vari tipi di contratti, verranno «pescati» soprattutto con l'obiettivo di recuperare le professionalità esistenti sul territorio. Per questo, di recente, i dirigenti della Dayco hanno incontrato i vertici della Olivetti. «Le competenze del personale - spiegano ■ssimo Papa e Adriano Rolando, responsabili della società - sono indispensabili per continuare a crescere e fare sempre meglio il nostro mestiere».

Un'ancora di salvataggio, quindi, se pur limitata, che si contrappone alla crisi economica di altre grandi aziende della zona (e Op Computers ne è l'esempio più evidente). Ma non è tutto. «Il nuovo insediamento della Dayco Europe - commenta il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela - avviene ■ un'area, quella ex Olivetti a San Bernardo, già attrezzata per ospitare aziende, ■ che rischiava di restare inutilizzata». E aggiunge: «Non dimentichiamo i benefici che tutto questo porterà all'indotto, grazie anche alla presenza di altre piccole imprese nella stessa zona».

La Dayco Europe è presente in Italia ■ 11 stabilimenti, 3 mila dipendenti e un fatturato di oltre mille miliardi. «Nel nuovo impianto eporediese - conclude Zucco - verranno prodotti i componenti rigidi del frontale motore. Ma avrà grande spazio anche il settore di ricerca e sviluppo, punto di forza per la nostra crescita».

GIORNATA MONDIALE CRI

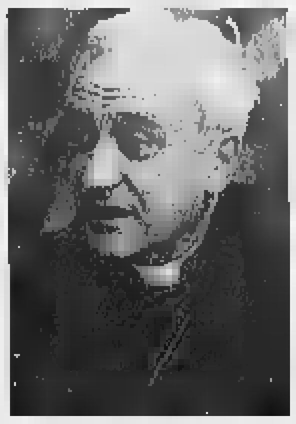
Le crocerossine in piazza Ottinetti

IVREA. Grandi celebrazioni organizzate a Ivrea dalla delegazione della Cri in occasione della Giornata mondiale della Croce Rossa. Dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle ■ ■ previsti incontri ■ le Crocerossine nella centrale piazza Ottinetti, dove sono allestite le tende da campo. Alle 15.30 si terrà una simulazione di intervento ■ parte dei volontari ■ soccorso in collaborazione con i vigili del fuoco; inoltre, fino alle 19, si potranno effettuare passeggiate a bordo di carrozze d'epoca. Alle 17 spazio alla cerimonia ufficiale e al concerto della Fanfara del III battaglione Carabinieri Lombardia. E per concludere, alle 21 al Teatro Giacosa, le atmosfere jazzy dell'ensemble Paola Mei and Hikory, guidato dalla splendida vocalist Paola Mei.

Il racconto del vescovo emerito di ritorno dalla Serbia: «Tiro a segno da condannare»

Bettazzi, missione di pace

A Belgrado: «Fermate le bombe»



Monsignor Luigi Bettazzi, vescovo emerito, impegnato da sempre ■ le associazioni pacifiste

IVREA

Da qualche giorno non è più il vescovo della Diocesi di Ivrea, avendo passato il «pastorale» a monsignor Arrigo Miglio. ■ certo, però, monsignor Luigi Bettazzi non ha interrotto quell'attività che per anni lo ha ■pegnato alla guida di Pax Christi, o comunque come esponente di rilievo del pacifismo ■attolico. L'ultima sua missione si è conclusa alcuni giorni fa, in una Belgrado presa di mira dai bombardamenti della Nato.

Il vescovo emerito di Ivrea aveva raggiunto la Repubblica Federale Jugoslava con la delegazione della «carovana della pace»: una trentina di rappresentanti del Consorzio italiano di solidarietà, Arci, Legambiente, Associazione per la pace, Acli, Pax Christi, Chiesa valdese, Donne in nero, Cgil, Fiom, Fim, Comune di Ancona, un parlamentare ■ Prc e Ya Bi■. «Avremmo voluto andare in Kosovo e in Montenegro - scrive in un lungo articolo sul settimanale diocesano, Il Risveglio Popolare -, ma non ci è stato consentito per le strade interrotte e i pericoli ■ bombardamenti».

Monsignor Bettazzi e gli altri membri ■ delegazione hanno incontrato personalità politiche e istituzionali, sindacati e studenti, oltre ad alcuni contatti con la chiesa ortodossa e cattolica. «Si sono sentite le notizie "ufficiali" - racconta -, e abbiamo parlato ■ la gente che ■ chiede perchè per castigare Milosevic si punisca un intero popolo con questo tiro a segno che, a mio giudizio, rappresenta ■ sorte di "rappresaglia preventiva", da condannare su tutti i piani».

Il presule invita l'Europa a reagire, e in primo luogo l'Italia (che gode ancora di qualche simpatia tra il popolo serbo). «Se finora ■ stati deboli e remissivi con l'America e gli altri alleati - dice Bettazzi -, ora dobbiamo renderci protagonisti di iniziative che fermino la guerra e riaprano il dialogo». Si rivolge anche ai cattolici: «Dobbiamo accogliere con maggiore determinazione l'appello incontestabile del Papa».

In Canavese, intanto, continuano le iniziative di solidarietà. «Parteciperemo alla marcia della pace del 16 maggio - dice Enrico Levati, del Consorzio italiano di solidarietà - ■ Perugia ad Assisi. Chi vuole iscriversi, può telefonare alla segreteria del sindaco di Ivrea, allo 0125/410.261». Infine una precisazione. Saranno 30 i profughi kosovari accolti in Canavese, ospiti di 8 Comuni (e non soltanto di Ivrea, come è ■ erroneamente riportato sui giornali di ieri).

DOVE & QUANDO

■ POPOL■ Secondo fine settimana, a Oglianico, per la rievocazione storica in costume medievale. Alle 19 apre la taverna che propone piatti preparati secondo antiche ricette. Alle 21.15 inizia ■ rappresen■e, cui prendono parte gli abitanti del paese agghindati in costumi popolani quattrocenteschi. «Storia di storie. Ignari fantasmi, gioiose leggende e atroci verità» è il titolo dello spettacolo, sceneggiato e diretto da ■pa. Il biglietto c■ 10 mila lire (■ mila ridotto).

■ JAZZ. Secondo «concerto di primavera», nel salone della Casa della Musica di Castellamonte, organizzato dalla Società filarmonica «Francesco Romano». Si esibisce ■ quartetto jazzistico composto da Marco Altera, Michela Varda, Francesco Violato, Renato Somolini. Ingresso libero.



■ ■ Valetto

■ «Primavera a teatro», ■ rassegna riservata alle compagnie canavesane organizzata dall'associazione I Vagabondi, giunge alla sua terza edizione. Alle 21, nel salone dell'asilo «Choc» di Borgofranco, va ■ ■ la stessa ■pagnia locale I Vagabondi, che presenta il lavoro «Il conte Palma ■ Borgofranco», curato e diretto da Claudio Savant Aira. Durante la serata la poetessa dialettale Rina 'd Giors presenta alcuni suoi gustosi versi nella parlata di Cerone di Strambi■

■ E SESSUALITA'. «Gli angeli fanno sesso?»: ■ porsi la domanda è l'associazione Volare Alto, che organizza un convegno sulla sessualità dei disabili al centro sociale Villa San Giuseppe ■ Rivarolo. I lavori iniziano alle ■: intervengono don Luigi Mabrito, vicario generale della diocesi ■ Ivrea, il sindaco di Rivarolo Edo Gaetano, il teologo don Filippo di Grazia, lo psicologo Fabio Veglia e l'onorevole Maria Pia Valetto.

■ DANZE. La grande orchestra spettacolo «Genio & Pierrots» è protagonista della ■ musicale al salone pluriuso comunale di Strambino. Il ricavato andrà, in parte, alla casa di riposo locale.

ROCK ■ Sono i Momo i protagonisti musicali della serata «live» alla birreria Bergamini di località Salamia ad Andrate. inizio ore 22,30, ingresso libero.

■ KURDA. Alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, il Comitato Ivrea-Gala Dize e il gruppo Coscienza dell'Albatros propongono la serata «Un volo d'albatros - Incontro con la poesia kurda». Intervengono il poeta Tarik Aziz e il violinista Muktar.



■ Aziz

SABAT 'D LE ERBE. Ritrovo alle 14, a Novareglia di Vico, per la passeggiata da Trausella a Inverso alla scoperta delle erbe della Valchiusella, accompagnati dai «magistri» che ■ spiegano le proprietà. Merenda in cascina e cena, alle 19.30, da Anito a Trausella. Informazioni allo 0125.74473.

■ P■ Al castello Malgrà di Rivarolo, alle 21.15, serata di musiche peruviane dal titolo «Dalle Ande al Malgrà». Ingresso libero.

LA FI■ Giornata dedicata alla rassegna commerciale di primavera a Vico Canavese. In serata si balla e vengono eletti Miss e Mister Primavera.

■ Ben 155 ragazzi delle scuole di Rivarolo (dalla V elementare alla V superiore) partecipano alla gara podistica che si svolge oggi nel centro storico cittadino. Partenza alle 16 da piazza Litisetto.

■ La Pro loco di Favria organizza per domani una ■nifestazione per amatori di auto storiche e supercar. Ritrovo alle 9, in piazza del Municipio: percorsi (una parte alle 10, l'altra alle 15.30) che toccano diverse località dell'alto Canavese.

■ Oggi e domani, nella saletta ■ palazzo municipale di Strambino, è visitabile la mostra «Donna fotografa donna», ■ dall'associazione culturale «Frammenti di storia al femminile».

DA BALILLA A ■IANO. inaugurazione, alle 11.30 nella palestra delle scuole elementare di Salessa, della mostra «Da Balilla a Partigiano», allestita dall'Associazione Canavesana per i Valori della Resistenza.

IN BREVE

■ **RIVAROLO, INCIDENTE.** E' finito in ospedale e ora è ricoverato in gravi condizioni per una banale caduta dalla «Vespa». Vittima dell'incidente è Giuseppe Vacca, un pensionato di 63 anni residente a Oglianico. Era a bordo della motocicletta diretto alla frazione Argentera di Rivarolo. A causare la caduta è stata forse una distrazione: l'uomo è finito dentro una roggia che costeggiava la strada. E' stato poi portato al Cto.

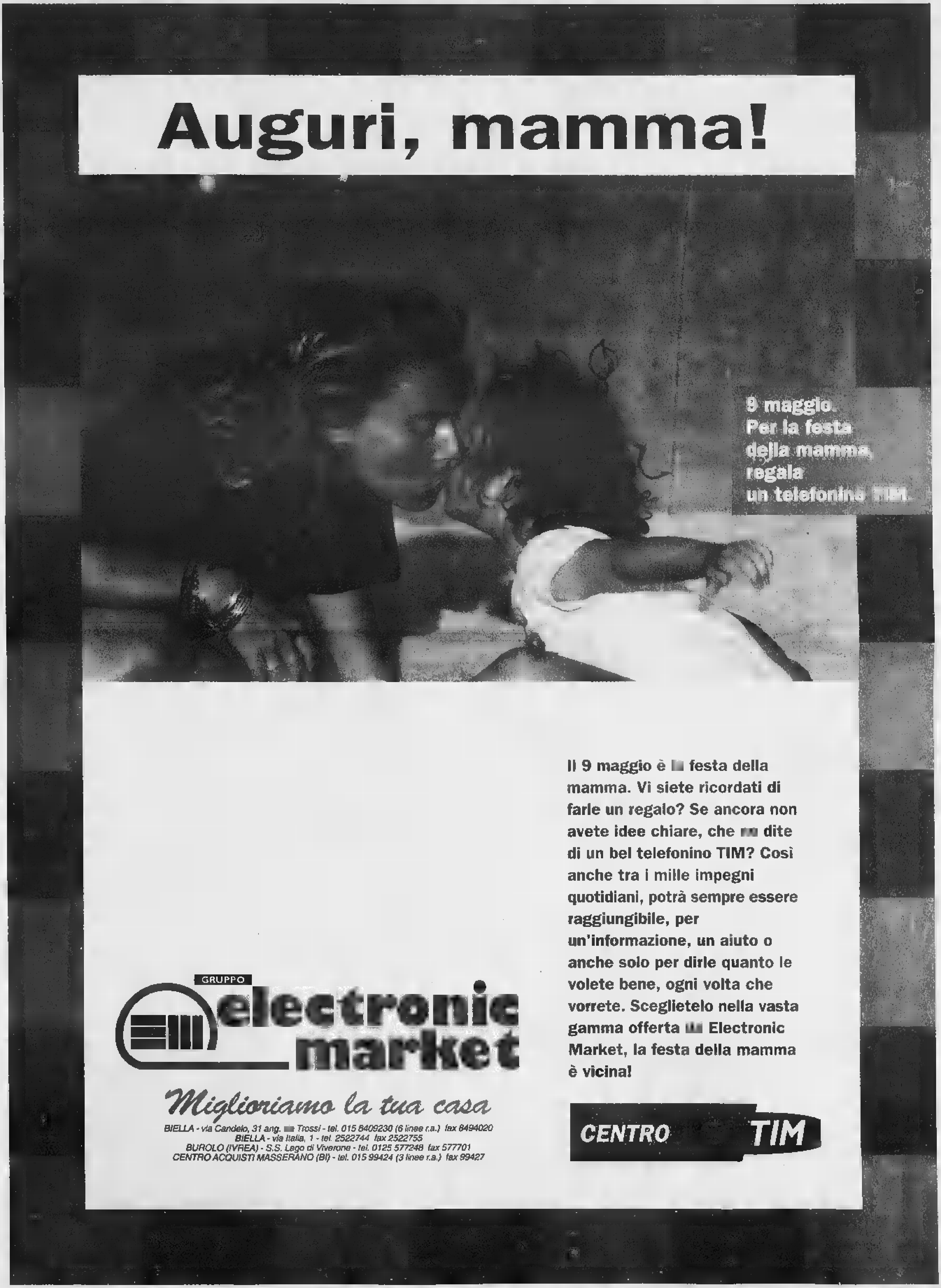
■ **CUORGNE', ■** Cambio alla guida dei vigili del fuoco volontari di Cuorgnè. Roberto Viglierco, dopo 35 anni lascia l'incarico di capo - distaccamento. Al suo posto subentra Valter Cresto, 39 anni. Il gruppo dei volontari vigili del fuoco cuorgnatesi è costituito da 18 componenti e nel 1998 ha effettuato 380 interventi.

■ **RIVAROLO, KOSOVO.** E' stato consegnato alla prima sezione del Genio Militare di Torino il primo camion di aiuti per il Kosovo raccolti a Rivarolo dalla Comunità Ginestrese. Si tratta di circa 200 pacchi contenenti indumenti, nuovi e usati e pannolini per bambini.

■ **ALBIANO, MOSTRA.** Il paese ricorda il suo ex parroco, monsignor Giacomo Chiarodo, a 50 anni dalla scomparsa. Parrocchia e Comune hanno organizzato una mostra - che si apre oggi alle 17 nell'aula «Negri» della biblioteca ■ivica - dedicata al sacerdote, che fu anche musicista, pittore e scrittore. Domani, durante la ■ delle 11, la commemorazione ufficiale che sarà tenuta dal biblista albianese monsignor Armando Rolla.

■ **CALUSO, ■** L'Asl ■ precisa che ■ il solo Ufficio amministrativo (settore integrativo), dislocato presso il Poliambulatorio di Caluso, a osservare la chiusura pomeridiana fino al prossimo 7 maggio. Tale decisione assunta dall'azienda è stata dettata dalla necessità di riorganizzazione interna ■ servizio.




Auguri, mamma!
9 maggio.
Per la festa
della mamma,
regala
un telefonino
Il 9 maggio è festa della mamma. Vi siete ricordati di farle un regalo? Se ancora non avete idee chiare, che dite di un bel telefonino TIM? Così anche tra i mille impegni quotidiani, potrà sempre essere raggiungibile, per un'informazione, un aiuto o anche solo per dirle quanto le volete bene, ogni volta che vorrete. Sceglietelo nella vasta gamma offerta Electronic Market, la festa della mamma è vicina!
GRUPPO
electronic market
Miglioriamo la tua casa
BIELLA - via Candelo, 31 ang. Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427
CENTRO TIM

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	[illegible]
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
[illegible]	5875422
Trasfusioni sangue	4957 0859-7765 5563
Centri Antiveleni	490663 3054343
Farmaci a domicilio [illegible]	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	167298139
Ambulatorio veterinario	5800349

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri [illegible]	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani [illegible]	67691
Vigili del fuoco [illegible]	115
Guardia di finanza [illegible]	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro [illegible]	56320502
Telefono Rosa [illegible]	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Riapre il salotto dei Parioli

GRANDE festa per inaugurare l'apertura di una nuova sala cinematografica. Si chiama Roxy e si trova nel quartiere Parioli in via Luciani. Non è nuovo per gli abitanti del quartiere, almeno per alcuni di essi, infatti era conosciuto come il «salotto buono dei Parioli» e nel 1978 venne chiuso per essere sostituito da una discoteca - moda dilagante degli anni '70. Così dopo più di vent'anni il cinema smise di esistere e oggi, curiosamente ancora dopo vent'anni, riapre i suoi battenti mantenendo l'antico nome. Solo il nome però è lo stesso. Infatti il Roxy è stato completamente ristrutturato e trasformato in multisala a quattro schermi con 460 posti complessivi. Impianti ad altissima tecnologia e un arredamento curato dallo scultore Giancarlo Neri, le cui opere sono visibili nelle aree d'ingresso, hanno voluto gli imprenditori che hanno curato i lavori, gli stessi che hanno già trasformato l'antico Silvercine nel Tristar. Nomi preziosi sono stati scelti per le nuove quattro sale: la Sala Rubino, la Sala Zaffiro, la Sala Smeraldo e la Sala Topazio. Rubino e Zaffiro con 150 posti, Smeraldo e Topazio invece con 80. E le novità non sono finite. Nel foyer infatti vengono proiettati i grandi classici della storia del cinema. Il film scelto per la serata inaugurale di giovedì «Gli imbroglioni» di Stanley Tucci, il regista di «Big night». Chi lo ha perso potrà rivederlo il 21 maggio prossimo. Proiezioni in corso: «Beowulf», «L'anniversario», «Los Angeles - Cannes solo andata» e «Still Crazy». *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167 867035

[illegible]

Acea (Pronto intervento elettrico)	167 229833
Acea (Pronto intervento acqua)	167 229988
Aci soccorso stradale	[illegible]
Enel	16441
Italgas	167 803020
Pronto intervento idraulico	5295969
Telecom	182

TRASPORTI

Atac	46954444
Metrebus	167 431784
Ferrovie dello Stato	
F.S. informazioni	147[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

DELL'OROLOGIO Sala Grande [illegible] **Cosattina** [illegible]

[illegible]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p.zza B. Gigli 1. Martedì 18 **Aida** (Prima) [illegible] Dirige l'orchestra il M° M. Arrivabeni Alle 20.30. Il botteghino del teatro è aperto dal [illegible] dalle ore 9.00 alle 17. Inf. tel. 064817003- 48160255

ACC. FILARMONICA ROMANA S. CASELLA 0632265[illegible] via Flaminia, 118. Lunedì 10 presso la Sala Casella "Il Pensiero di Laura" [illegible] gruppo Burattimusica e il Fresco F[illegible] Musiche di Castagnoli, Dall'Ongaro [illegible] Alle [illegible]

[illegible] NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044 via Vittoria, 6. Per la stagione [illegible], concerto diretto da Yoram David con la partecipazione del violinista Uto Ughi. Musiche di Mendelssohn, Bruch, Schumann. Alle 19 [illegible] Biglietti in vendita al l'Auditorio di via della Conciliazione (tel. 0668801044) tutti i giorni dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 15 alle 18

ACC. ROMANA DELLE ARTI 065196347[illegible] via Gaetar, 7. Presso la Chiesa [illegible] [illegible] Gaetar, 7 - [illegible] Intorotto [illegible] soprano O. Fulgini con tonto e organo. Ingresso libero. Alle 20.30

AMICI DI V[illegible] [illegible] 012822 Domenica 16 presso la Basilica di [illegible] Spirituals [illegible]

ASS. MUSICALE EUTERPE 065523034 - [illegible] v. di Vigna Murata, 1. Mercoledì 12 presso l'Auditorio del Seraphicum concerto del Trio Schubert, con I. Magyary (corno). Musiche di Ligeti, Kurtag, Maceira. Alle 20.45

[illegible] Università 20 Mercoledì 12 "La serva padrona" di Pergolesi, con A. Sammarchi (soprano), A. Calamai (baritono), C. Guado (mimo), M. Boemi (pianoforte). Alle 17.30

ASS. CULTURALE [illegible] p.zza Minucciano, 14. Sabato 15 serie "Piccoli interpreti" G. [illegible] violino, V. Oliva pianoforte. Alle 21

ASS. CULTURALE MUSICA ARTIS ROMA 06174706 via XX settembre, 3. Domani presso la Sala Baldini (p.zza Campitelli, 9) concerto del pianista Gaetano Stel [illegible] Chopin e Liszt. Alle 17

ASS. CULT. MUSICA 067826719 v. Tor Cervara 13. Giovedì 13 presso l'Ist. polacco di cultura (v. V. Colonna 1) concerto del Trio 114. Musiche di [illegible] Gorecki, G. Bacewicz, W. Lutoslawski. Ingresso libero. Alle 21

ASS. MUSICALE PARNASO [illegible]241 via Giappone [illegible] Presso la Chiesa S. Paolo entro le mura (via Nazionale 16/A) Lucia di Lammermoor di G. Donizetti [illegible]

ASS. SCUOLA [illegible] 063214132 via Col [illegible], 7. Domani presso l'Aula Magna università Valdese (via P. Cossa 40) concerto degli allievi della scuola Garassi. Alle ore 19

[illegible] **LEONE MAGNO** [illegible] Concerto [illegible] della canonizzazione del Beato M. Champagnat, fondatore della congreg. dei Fratelli Maristi delle scuole. Recital del pianista P. [illegible] musiche di Mozart, Beethoven, Chopin, Liszt. Alle 21

CENTRO PIETRALATA 064515756 via di Pietralata, 159. "[illegible] folk festival" "La notte del saltarello" con la fam. Masella. Alle 21

[illegible] **S. LAURO** v. della Pisana, 356 Concerto della [illegible] Barbara Tali: musiche di Tarrega, Barrios, Albeniz. Alle [illegible]

CHIESA SAN CARLO AI CATINARI 066830707[illegible] P.za Cairoli 117. Domani concerto d'organo [illegible] M. Sergio Paolini. Musiche di Vivaldi, Bach, Bossi, Dubois. Ingresso libero. Alle 19.30

CHORÉ CHITARRA INSIEME 06[illegible]06420 v. N. Ca[illegible] 14. Lunedì [illegible] Presso il teatro Le Salette (vicolo del Campanile 14) concerto del Musick's hand [illegible] Musiche di Teleman, Bach, Rameau, Barsanti, Dursey. Alle 21

[illegible] 066875952 v. del Gonfalone, [illegible] Giovedì 13 all'Oratorio [illegible] Caravita concerto di P. Pandolfi (viola da gamba), R. Alessandrini (clavicembalo). Alle 21

LA STRAVAGANZA 0677072842 via Tasmania, 9. Giovedì 13 a Palazzo Doria Pamphilj "Arie e cantate di Handel e Vivaldi". Alle 21

[illegible] MUSIC 066679511 Presso il Teatro Orione (via Tortona, 7) "Vedova allegra" di [illegible] Jubileus. Alle 21. Domenica 9 maggio presso la Chiesa Valdese (piazza Cavour) "La Bohème". Musica di Giacomo Puccini [illegible] 20.30

[illegible] **ISTITUTO** [illegible] 066638792 [illegible] di Torre Rossa, 21. Domani messa in [illegible] gregoriano e polifonia "O Magnum Mysterium" di Ludovico de Victoria. Alle 10.30

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. [illegible] 3894293-5806[illegible] Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

FARMACIE DI NOTTE

[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

I LOCALI

[illegible]

TRAME

A PRIMA VISTA. Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo.
[Delle Mimose 2, Eurcine 2, Giulio Cesare 1, Jolly 2, Odeon 1, Warner Village 12]

BEOWULF. Fantasy. Christopher Lambert è l'eroe solitario in [illegible] contro il Male.
[Antares 1, Apollo, Galaxy Marte, Garden, Roxy Zaffiro, Savoy 3, Superga, Trianon 2, [illegible], Warner Village 17]

[illegible] CONTRARIA. Thriller. Giornalista in crisi (nel lavoro, nella vita coniugale) e dedito all'alcol, Steve Everett (Clint Eastwood) viene mandato a intervistare un condannato a morte e comincia a indagare sul caso.
[Alhambra 2, Barberini 3, Delle Mimosa 3, [illegible], Lux 3, Warner Village 5]

HI-LO COUNTRY. Drammatico. Ambientato in un paese del New Mexico alla fine della seconda guerra mondiale, il film di Stephen Frears [illegible] di due amici per la pelle che s'innamorano dell'affascinante signora di un boss locale.
[Augustus 1]

IL FIGLIO PERDUTO. Drammatico. Trasferitosi a Londra dopo l'assassinio di sua moglie e sua figlia, un ex poliziotto decide di aiutare un vecchio amico e collega nella ricerca del cognato scomparso nel quartiere di Soho. Affiora un giro di pedofilia.
[Farnese, Lux 2, Odeon 4, Quattro Fontane 2, Trianon [illegible]]

IL GENIO. Comico. Eddie Murphy è un santone scelto da un dirigente di un network televisivo per condurre una trasmissione di televendite.
[Warner Village 1[illegible]]

I MISERABILI. Drammatico. Ennesimo adattamento cinematografico del classico di Victor Hugo, racconta le gesta di Jean Valjean sullo sfondo della Parigi dei moti rivoluzionari del 1832.
[Admiral, Ambassade 2, America, Atlantic 2, Broadway 2, Excelsior 2, Gregory, Royal [illegible]]

[illegible] NO LE MUTANDE. Commedia. L'esordio alla regia di Anna Negri narra di due giovani donne (Teresa Saponangelo e Stefania Rocca) alla ricerca del vero amore.
[Cola di Rienzo, Jolly 3, Maestoso 2]

LA [illegible]. Commedia. Il nuovo film di Robert Altman è ambientato nella cittadina di Holly Springs e racconta di due donne che simulano l'omicidio di un'anziana signora in realtà suicida.
[Alcazar, Archimede, Quattro Fontane 3]

L'ANNIVERSARIO. Drammatico. Il film di Mario Orfini racconta nello spazio di una mattina e di una notte la presa di coscienza, da parte di due giovani coniugi dell'agiata borghesia, della crisi in cui si trova il loro matrimonio.
[Intrastevere 1, Roxy Rubino]

LA POLVERIERA. Drammatico. Una notte a Belgrado sull'orlo di tante crisi di nervi e di disperazione per il nuovo film del regista serbo Goran Paskaljevic.
[Fiamma 2, Greenwich 3]

LULU ON THE BRIDGE. Drammatico. Lo scrittore Paul Auster «Smoke» debutta alla regia narrando la storia d'amore fra un sassofonista jazz (Harvey Keitel) e una giovane attrice.
[Intrastevere 2, Mignon]

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves.
[Alhambra 1, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Jolly 1, [illegible] 1, Metropolitan, Sisto, Warner Village 1, 8 e 11]

[illegible] E' FATTA. Commedia drammatica. Il secondo film di Enzo Monteleone ricostruisce un tentativo di evasione dal carcere, avvenuto nel luglio del 1973, del detenuto Horst Fantazzini, [illegible] alle cronache [illegible] «Il ladro gentiluomo».
[Capranica]

8MM. [illegible]. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna.
[Galaxy Venere, Giulio [illegible] 2, [illegible] 2, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Verde, Warner Village 2 e 18]

PLUNKETT & MACLEANE. Avventuroso. Robert Carlyle e Johnny Lee Miller sono due banditi da strada che, nel Settecento, rapinano le carrozze dei [illegible].
[Capitol, Golden, Quirinale [illegible], Rouge et Noir, Warner Village 13]

PSYCHO. Thriller. Il regista Gus Van Sant «Will Hunting» rende omaggio al maestro [illegible] Hitchcock riproponendo la storia dell'impiegata in fuga che decide di pernottare al motel di Norman Bates.
[[illegible] 3, Jolly 4, Madison 3, Pasquino, Warner Village 7]

SCHERZI DEL CUORE. Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, di generazioni diverse, di Los Angeles è al centro del film di Willard Carroll.
[Delle Mimose 4, Eurcine 3, Giulio [illegible] 3, Lux 1, Maestoso 4, [illegible] 3, [illegible] Village [illegible]]

[illegible]. Drammatico. Jessica Lange e Michelle Pfeiffer sono due sorelle a cui la vita ha riservato un padre tirannico che ha abusato di loro: lui muore, da risolvere il problema dell'eredità.
[[illegible] 3, Atlantic 6, Ciak 2, Etoile, Excelsior 3, Paris, Quirinetta, Ritz, Sala Troisi, Warner Village 6]

STILL CRAZY. Commedia musicale. Il film di Brian Gibson descrive il tentativo, da parte di un musicista, di riunire un gruppo rock scioltosi negli anni Settanta.
[Roxy Smeraldo, Warner Village [illegible]]

TAXXI. Azione. Le vicissitudini, anche di carattere poliziesco, di uno spericolato tassista di Marsiglia.
[Academy Hall, Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Empire, Excelsior 1, Reale 1, Royal 1, Warner Village 4]

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

I «soneros» cubani nel documentario di Wim Wenders

Cooder è un musicista americano seducente, sorridente e triste come Marlon Brando in «Ultimo tango a Parigi», autore delle musiche di «Paris Texas» e de «La fine della violenza». È stato lui a convincere Wim Wenders a firmare questo documentario sui vecchissimi «soneros», musicisti e cantanti di Cuba detti «superabuelos», superanonni, prima dimenticati o rimossi, ora rivalutati sino a un ultimo concerto l'anno scorso alla Carnegie Hall di New York: persone dotate di grazia e pathos meravigliosi, ancora capaci di eseguire musica popolare molto bella. Dal documentario discreto e convenzionale, nato da un disco di successo internazionale del 1997, si viene a sapere soprattutto che i «soneros» hanno ottanta, novant'anni, che la musica resta tutta la loro vita. Non si parla di società né di Fidel Castro: come non fossero mai esistiti.
Si vede l'Avana struggente, povera e bella con le sue mura scalcinate, i suoi oggetti in pezzi, le sue pareti scrostate, la sua miseria che neppure consente alcuna manutenzione: capitale cadente, assediata e strangolata dall'embargo economico voluto dagli Stati Uniti.

BUENA VISTA SOCIAL CLUB
di Wim Wenders, con Company Segundo, Eliades Ochea, Ry Cooder, Joachim Cooder, Omara Portuondo, Orlando «Cachaito» Lopez. Coproduzione Germania/Usa, [illegible].
[Greenwich 1]

ACADEMY HALL via Stamira 5 tel. 0644237778
Taxxi di Gerard Pires, con Sami Naceri, Frederic Diefenthal [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 17.000

ADMIRAL piazza Verbano 5 tel. 068541195
I miserabili di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] piazza Cavour 22 tel. 063211896
[illegible] per [illegible]

[illegible] via Merry del Val 14 tel. 065880099
La fortuna di Cookie VO di Robert Altman, con Glenn Close, Julianne Moore. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

ALCAZAR via Pier [illegible] Vigne, 4 tel. 0566012454
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski. Orario 14.45-17.20-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Fino a prova contraria** di e con Clint Eastwood. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Psycho** di Gus Van Sant, con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Taxxi** di Gerard Pires, con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **I miserabili** di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Segreti** di Jocelyn Moorhouse, con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. 065816168
I miserabili di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 12.000

ANTARES viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388
Sala 1 **Beowulf** di Graham Baker, con Christopher Lambert, Rhona Mitra. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 11.000
Sala 2 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

APOLLO via dei Galla e Sidama 20 tel. [illegible]
Beowulf di Graham Baker, con Christopher Lambert, Rhona Mitra. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE via Archimede, 71 tel. 063742508
La fortuna di Cookie di Robert Altman, con Glenn Close, Julianne Moore. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

ARISTON via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC via Tuscolana 745 tel. 0676100656
Sala 1 **Taxxi** di Gerard Pires, con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **I miserabili** di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.10-19.50-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Virus** di John Bruno, con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 5 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Segreti** di Jocelyn Moorhouse, con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS [illegible] Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Hi-Lo Country** di Stephen Frears, con Woody Harrelson, Billy Crudup. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Elizabeth** di Michael Hirst. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** Orario 10.15-12.15-14.15-16.15-18.15-20.20-22.30-0.30 L. 13.000
Sala 2 **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki. Orario 10.00-12.30-15.00-17.30-20.00-22.30-0.30 L. 13.000
Sala 3 **Fino a prova [illegible]** diretto da Clint Eastwood. Orario 10.00-12.35-15.05-17.35-20.00-22.30-0.30 L. 13.000

BROADWAY via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Taxxi** di Gerard Pires, con Sami Naceri, [illegible] Diefenthal. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **I miserabili** di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Virus** di John Bruno, con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] via G. Sacconi 39 tel. 063236619
[illegible] di Jake Scott, con Robert Carlyle, Johny Lee Miller. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 18.000

CAPRANICA piazza Capranica [illegible] tel. 066792465
[illegible] di Enzo Monteleone, con Stefano Accorsi, Giovanni Esposito. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

CAPRANICHETTA
La figlia di un soldato non piange mai [illegible]

CIAK
Sala 1 **Taxxi** [illegible]
Sala 2 **Segreti** [illegible]

CINEMALUCKYBLU
Il guerriero Camillo [illegible]

COLA DI [illegible]
In principio [illegible] le mutande [illegible]

DEI PICCOLI
Babe va in città [illegible] **Happiness** [illegible]

DELLE MIMOSE
Sala 1 **Matrix** [illegible]
Sala 2 **A prima vista** [illegible]
Sala 3 **Fino a prova contraria** [illegible]
Sala 4 **Scherzi del cuore** [illegible]

DORIA
Sala 1 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina [illegible]
Sala 2 **Biglietti... d'amore** [illegible]
Sala 3 **Autopsia di un sogno** [illegible] L. 13.000

EDEN
Pleasantville [illegible]

EMBASSY
Matrix di Larry e Andy Wachowski [illegible]

EMPIRE
Taxxi [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2
Il cielo in una stanza [illegible]

ETOILE
Segreti di Jocelyn Moorhouse, con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 15.000

EURCINE
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **A prima vista** di Irwin Winkler, con Val Kilmer, Mira Sorvino. Orario 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Scherzi del cuore** di Willard Carroll, con Gillian Anderson. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Pleasantville** di Gary Ross, con Tobey Maguire, Jeff Daniels. Orario 15.15-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EUROPA
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina [illegible] 16.15-18.20-20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR
Sala 1 **Taxxi** di Gerard Pires, con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **I miserabili** di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Segreti** di Jocelyn Moorhouse, con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Il figlio perduto di Chris Menges, con Daniel Auteuil, Nastassja Kinski. Orario 16.40-18.40-20.35-22.30 L. 12.000

FIAMMA via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Pleasantville** [illegible] 17.10-19.50-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **La polveriera** [illegible] 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

GALAXY
Beowulf di Graham Baker, con Christopher Lambert, Rhona Mitra. [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30
Autopsia di un amore [illegible]
Los Angeles-Cannes solo andata [illegible]
8mm-Delitto a luci rosse [illegible]
Il cielo in una [illegible] [illegible]

GARDEN
Beowulf di Graham Baker [illegible] L. 10.000

GIOIELLO
A Bug's life - Megaminimondo [illegible] 19.30-21.30 L. 10.000

GIULIO CESARE
Sala 1 **A prima vista** di Irwin Winkler, con Val Kilmer [illegible]
Sala 2 **8mm-Delitto a luci rosse** [illegible]
Sala 3 **Scherzi del cuore** di Willard Carroll, con Gillian Anderson [illegible] L. 13.000

GOLDEN
Plunkett & Macleane [illegible]

GREENWICH
Sala 1 **Buena vista social club** di Wim Wenders, con Ry Cooder [illegible]
Sala 2 **Orph[illegible]** [illegible]
Sala 3 **La polveriera** [illegible]

GREGORY
I miserabili di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush [illegible] 17.15-20.00-22.30 L. 10.000

HOLIDAY
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi [illegible] L. 13.000

INTRASTEVERE
Sala 1 **L'anniversario** di Mario Orfini [illegible]
Sala 2 **Lulu on the bridge** di Paul Auster, con Harvey Keitel, Mira Sorvino [illegible] 20.30-22.30
Sala 3 **Fuori dal mondo** di Giuseppe [illegible], con Margherita Buy, Silvio Orlando [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30

JOLLY
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 14.30-17.20-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **A prima vista** di Irwin Winkler, con Val Kilmer, Mira Sorvino. Orario 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **In principio erano le mutande** di Anna Negri, con Teresa Saponangelo, Stefania Rocca [illegible] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Psycho** di Gus Van Sant, con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 13.000

KING
Chiuso per lavori

LUX
Scherzi del cuore di Willard Carroll [illegible]
Il figlio perduto di Chris Menges [illegible] L. 13.000
Fino a prova contraria [illegible]
Shakespeare in love [illegible]
Le parole che non ti ho detto [illegible]
Cose molto cattive [illegible]

MADISON
Shakespeare in love [illegible]
8mm-Delitto a luci rosse [illegible] 15.40-17.50-20.10-22.30 L. 12.000
Psycho di Gus Van Sant, con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Patch Adams di Tom Shadyac, con Robin Williams, Monica Potter [illegible] L. 12.000

MAESTOSO
Matrix di Larry e Andy Wachowski [illegible]
In principio erano le mutande [illegible]
Shakespeare in love [illegible]
Scherzi [illegible] cuore [illegible]

MAJESTIC
Chiuso

METROPOLITAN
Matrix [illegible]

MIGNON
Lulu on the bridge di Paul Auster [illegible] 22.30 L. 13.000
A vendre-In vendita [illegible] 16.00-18.10-20.20

MISSOURI
Shakespeare in love di John Madden, con Gwyneth Paltrow [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
A Civil Action di Steven Zaillian, con John Travolta, Robert Duvall. Orario [illegible] L. 12.000
Patch Adams di Tom Shadyac, con Robin Williams, Monica Potter. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

NEW YORK via Cave 36 tel. 067810271
Virus di John Bruno, con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO [illegible]
Sala A **Shakespeare in love** di John [illegible]. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 8.000
Sala B **Rise [illegible]** di Giuseppe De Santis, con Silvana Mangano, Vittorio Gassman. Orario 15.45 **Il mucchio selvaggio** Orario 17.45-20.05-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER largo Ascianghi 1 tel. 065818116
L'infernale Quinlan (Touch of Evil) VO di e con Orson Welles. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

ODEON 1 piazza S. Jacini 22 tel. 0636299171
Sala 1 **A prima vista** di Irwin Winkler, con Val Kilmer. Orario 15.30-18.00-20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki [illegible] 15.20-17.40-20.30-22.50 L. 13.000
Sala 3 **Scherzi del cuore** di Willard Carroll, con Gillian Anderson. Orario 15.15-17.45-20.20-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Il figlio perduto** di Chris Menges. Orario 16.30-19.10-20.30-22.30 L. 13.000

PARIS via Magna Grecia 112 tel. 0670496568
Segreti di Jocelyn Moorhouse, con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

PASQUINO Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622
Psycho di Gus Van Sant, con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Love is the devil** di John Maybury, con Derek Jacobi. Orario 16.45-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il figlio perduto** di Chris Menges, con Daniel Auteuil, Nastassja Kinski. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La fortuna di Cookie** di Robert Altman, con Glenn Close. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni, con M. Buy. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE via Nazionale 190 tel. 064882653
Sala 1 **Plunkett & Macleane** di Jake Scott, con Robert Carlyle, Johny Lee Miller. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA via Minghetti 5 tel. 066790012
Segreti di Jocelyn Moorhouse, con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

REALE piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Taxxi** di Gerard Pires, con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Virus** di John Bruno, con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO via IV Novembre 156 tel. 066790763
Demoni e Dei di Bill Condon, con Ian McKellen, Brendan Fraser. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

RITZ viale Somalia 109 tel. 0686205683
Segreti di Jocelyn Moorhouse, con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

RIVOLI via Lombardia 23 tel. 064880883
Un tè con Mussolini di Franco Zeffirelli, con Cher, Judi Dench. Orario 15.30-17.45-20.10-22.30 L. 13.000

[illegible] piazza Sonnino 37 tel. 065812884
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

ROUGE ET NOIR via Salaria 31 tel. 068554305
Plunkett & Macleane di Jake Scott, con Robert Carlyle. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ROYAL via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Taxxi** di Gerard Pires, con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **I miserabili** di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 13.000

ROXY MULTIS[illegible] via Luciani 52 tel. 068005606
Rubino **L'anniversario** Orario 17.18.50-20.40-22.30 L. 13.000
Zaffiro **Beowulf** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Smeraldo **Still Crazy** Orario 16.30-18.35-20.40-22.45 L. 13.000
Topazio **Los Angeles-Cannes...** [illegible] 16.15-18.15-20.15-22.15 L. 13.000

SALA TROISI via Girolamo Induno 1 tel. 065812495
Segreti di Jocelyn Moorhouse, con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO via della Mercede 50 tel. 066794753
Ferdinando e Carolina di Lina Wertmüller, con Sergio Assisi, Mario Scaccia. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **8mm-Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher, con Nicolas Cage, Joaquin Phoenix VM14. Orario 15.30-17.45-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Autopsia di un [illegible]** di Raul Ruiz. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Beowulf** di Graham Baker, con Christopher Lambert, Rhona Mitra. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Biglietti... d'amore** di Richard Weil, con Andy Garcia, Andie MacDowell. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

SISTO via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. [illegible]
Matrix di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 15.30-17.50-20.05-22.30 L. 12.000

SUPERGA viale della Marina 44 (Ostia) tel. [illegible]
[illegible] di Graham Baker, con Christopher Lambert, Rhona Mitra. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

T[illegible] via Muzio Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **8mm-Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher VM14. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Beowulf** di Graham Baker, con Christopher Lambert, Rhona Mitra [illegible] 16.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki [illegible] 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Los Angeles-Cannes solo andata** Orario 15.30-18.00-20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 5 **Il figlio perduto** di Chris Menges. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX [illegible]
Los Angeles-Cannes solo andata Orario 16.15-18.15-20.15-22.15 L. [illegible]
Beowulf di Graham Baker, con Christopher Lambert, Rhona Mitra [illegible] 13.000
8mm-Delitto a luci rosse di J. Schumacher, con N. Cage VM14 [illegible] 13.000

UNIVERSAL via Bari 18 tel. 0644231216
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con N. Braschi [illegible] L. 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS via Pietro de Coubertin [illegible] tel. 0665655111
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski [illegible] L. 14.000
Sala 2 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams, Monica Potter [illegible] L. 14.000 **8mm-Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher [illegible] L. 14.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden [illegible] L. 14.000
Sala 4 **Taxxi** di Gerard Pires [illegible]
Sala 5 **Fino a prova contraria** di e con Clint Eastwood [illegible] L. 14.000
Sala 6 **Segreti** di Jocelyn Moorhouse [illegible] L. 14.000
Sala 7 **Psycho** di Gus Van Sant [illegible] L. 14.000
Sala 8 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski [illegible] L. 14.000
Sala 9 **A Civil Action** di S. Zaillian, con John Travolta [illegible] L. 14.000
Sala 10 **Scherzi del cuore** di Willard Carroll, con Gillian Anderson [illegible] L. 14.000
Sala 11 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski [illegible] L. 14.000
Sala 12 **A prima vista** di Irwin Winkler [illegible] L. 14.000
Sala 13 **Il cielo in una stanza** [illegible] L. 14.000 **Plunkett & Macleane** di Jake Scott [illegible]
Sala 14 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki [illegible]
Sala 15 **Virus** di John Bruno [illegible] L. 14.000
Sala 16 **Il genio** [illegible] **Still Crazy** [illegible] L. 14.000
Sala 17 **Beowulf** di Graham Baker [illegible] L. 14.000
Sala 18 **8mm-Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher VM14 [illegible]

D'ESSAI

AL RAFFAELLO [illegible] **A [illegible] life** [illegible]
ARCOBALENO [illegible] Ryan [illegible]
ASS. LABIRINTO [illegible] Sala A **Central do Brasil** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 Sala B **L'assedio** Orario [illegible] Sala C **Gianaica** [illegible]
AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni [illegible] **Tron** Orario 16.30 **Trent'anni di oblio** Orario 18.00 **La grande illusione** [illegible] 20.30 **Il ragazzo selvaggio** [illegible] **Il servo di scena** Orario 22.00 [illegible] **L'uomo proiettile** Orario [illegible] **Gatto nero gatto bianco** Orario 18.00-20.15-22.30 [illegible] **Svegliati Ned!** Orario 17.00-18.50-20.40-22.30
DETOUR via Urbana 47/a tel. 064872368 **Tano da morire** Orario 21.00 **Appunti per un film su Tano** [illegible] **Angelotour** Orario 22.40
DRIVE IN [illegible] **Fino a prova contraria** Orario 20.30-22.30
DELLE PROVINCE via delle Province 41 tel. [illegible] **La sottile linea rossa** [illegible]
GRAUCO via Perugia 34 tel. 0678241167 **Asterix e la sorpresa di Cesare** Orario 16.30 **Giorno di festa** Orario 18.00 **Don Camillo** [illegible] 19.30 **Il ritorno di Don Camillo** Orario 21.30
PASQUINO CLUB [illegible] tel. 065803622 Sala 1 **La sottile linea rossa** VO Orario 16.20-19.20-22.20 Sala 2 **Divorcing Jack** Orario 16.15-18.15-20.15-22.15
POLITECNICO via G.B. Tiepolo 13/A tel. 063227559 **[illegible] d'equilibrio** [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30
TIZIANO via G. Reni 2 tel. 063236588 **Patch Adams** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30

NUMERI UTILI

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Riapre il salotto dei Parioli

GRANDE festa per inaugurare l'apertura di una nuova sala cinematografica. [illegible] chiama Roxy e si trova nel quartiere Parioli [illegible] Luciani. Non è nuovo per gli [illegible] del quartiere, almeno per alcuni [illegible] così, [illegible] era conosciuto come il «salotto buono dei Parioli» e nel 1978 venne [illegible] per essere sostituito da una discoteca - moda [illegible] degli anni '70. Così dopo più di vent'anni il cinema smise di esistere e oggi, curiosamente ancora dopo vent'anni, riapre i suoi battenti mantenendo l'antico nome. Solo il nome però è lo [illegible]. Infatti il Roxy è stato completamente ristrutturato e trasformato in multisala a quattro schermi con 460 posti complessivi. Impianti ad altissima tecnologia e un arredamento curato dallo scultore Giancarlo Neri, le cui opere sono visibili nelle aree d'ingresso, hanno voluto gli imprenditori che hanno curato i lavori, gli stessi che hanno già trasformato l'antico Silvercine nel Tristar. Nomi preziosi sono stati [illegible] per le nuove quattro sale: la [illegible] Rubino, la Sala Zaffiro, la Sala Smeraldo e la Sala Topazio. Rubino e Zaffiro con 150 posti, Smeraldo e Topazio invece con 80. E le novità non sono finite. Nel foyer infatti vengono proiettati i grandi classici della storia del cinema. Il film scelto per la serata inaugurale di giovedì «Gli imbroglioni» di Stanley Tucci, il regista di «Big night». Chi lo ha perso potrà rivederlo il 21 maggio prossimo. Proiezioni in corso: «Beowulf», «L'anniversario», «Los Angeles - Cannes solo andata» e «Still Crazy». *(Rossella Fabiani)*

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

PREVENDITE

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

A PRIMA VISTA. Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo.
[Delle Mimose 2, Eurcine 2, Giulio Cesare 1, Jolly 2, Odeon 1, Warner Village 12]

BEOWULF. Fantasy. Christopher Lambert è l'eroe solitario in lotta contro il Male.
[Antares 1, Apollo, Gallery Morte, Bardea, Rexy Zaffira, Savoy 3, Superga, Trianon 2, Tristar Reace, Warner Village 17]

FINO A PROVA CONTRARIA. Thriller. Giornalista in crisi (nel lavoro, nella vita coniugale) e dedito all'alcol, Steve Everett (Clint Eastwood) viene mandato a intervistare un condannato a morte e comincia a indagare sul caso.
[Alhambra 2, Barberini 3, Delle Mimose 3, Drive In, Lux 3, Warner Village 6]

HI-LO COUNTRY. Drammatico. Ambientato in un paese del New Mexico alla fine della seconda guerra mondiale, il film di Stephen Frears narra di due amici per la pelle che s'innamorano dell'affascinante signora di un boss locale.
[Augustus 1]

IL FIGLIO PERDUTO. Drammatico. Trasferitosi a Londra dopo l'assassinio di sua moglie e sua figlia, un ex poliziotto decide di aiutare un vecchio amico e collega nella ricerca del cognato scomparso nel quartiere di Soho. Allora un giro di pedofilia.
[Farnese, Lux 2, Odeon 4, Quattro Fontane 2, Trianon 5]

IL GENIO. Comico. Eddie Murphy è un santone scelto da un dirigente di un network televisivo per condurre una trasmissione di televendite.
[Warner Village 16]

I MISERABILI. Drammatico. Ennesimo adattamento cinematografico del classico di Victor Hugo, racconta le gesta di Jean Valjean sullo sfondo della Parigi dei moti rivoluzionari del 1832.
[Admiral, Ambassade 2, [illegible], Atlantic 2, Broadway 2, Excelsior 2, Gregory, Royal 2]

[illegible] ERANO LE [illegible]. L'esordio alla regia di Anna Negri narra di due giovani donne (Teresa Saponangelo e Stefania Rocca) alla ricerca del vero amore.
[Cola Di Rienzo, Jolly 3, Maestoso [illegible]]

LA FORTUNA IN COOKIE. Commedia. Il nuovo film di Robert Altman è ambientato nella cittadina di Holly Springs e racconta di due donne che simulano l'omicidio di un'anziana signora in realtà suicida.
[Alcazar, Arcobaleno, Quattro Fontane 3]

L'ANNIVERSARIO. Drammatico. Il film di Mario Orfini racconta nello spazio di una mattina e di una notte la presa di coscienza, da parte di due giovani coniugi dell'agiata borghesia, della crisi in cui si trova il loro matrimonio.
[illegible]

LA POLVERIERA. Drammatico. Una notte a Belgrado sull'orlo di tante crisi di nervi e di disperazione per il nuovo film del regista serbo Goran Paskaljevic.
[Fiamma 2, Greenwich 2]

LULU ON THE BRIDGE. Drammatico. Lo scrittore Paul Auster «Smoke» debutta alla regia narrando la storia d'amore tra un sassofonista jazz (Harvey Keitel) e una giovane attrice.
[Intrastevere 2, Mignon]

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves.
[Alhambra 1, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Jolly 1, Maestoso 1, Metropolitan, Sisto, Warner Village 1, 8 e 11]

OGGI È FATTA. Commedia drammatica. Il secondo film di Enzo Monteleone ricostruisce un tentativo di evasione dal carcere, avvenuto nel luglio del 1973, del detenuto Horst Fantazzini, noto alle cronache come «il ladro gentiluomo».
[Capranica]

8 MM. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna.
[Galaxy Venere, Giulio Cesare 2, Madison 2, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Verde, Warner Village 2 e 18]

PLUNKETT & MACLEANE. Avventuroso. Robert Carlyle e Johnny Lee Miller sono due banditi da strada che, nel Settecento, rapinano le carrozze dei nobili.
[Capitol, Golden, Quirinale 1, Rouge et Noir, Warner Village 13]

PSYCHO. Thriller. Il regista Gus Van Sant «Will Hunting» rende omaggio al maestro Alfred Hitchcock riproponendo la storia dell'impiegata in fuga che decide di pernottare al motel di Norman Bates.
[Alhambra 3, Jolly 4, Madison 3, Pasquino, Warner Village 7]

SCHERZI DEL CUORE. Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, di generazioni diverse, di Los Angeles è al centro del film di Willard Carroll.
[Delle Mimose 4, Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Lux 1, Maestoso 4, Odeon 3, Warner Village 10]

SEGRETI. Drammatico. Jessica Lange e Michelle Pfeiffer sono due sorelle a cui la vita ha riservato un padre tirannico che ha abusato di loro. Lui muore, da risolvere il problema dell'eredità.
[Ambassade 3, Atlantic 6, Club 2, Diana, Excelsior 3, Paris, Quirinetta, Ritz, Sala Troisi, Warner Village 8]

STILL CRAZY. Commedia musicale. Il film di Brian Gibson descrive il tentativo, da parte di un manager, di riunire un gruppo rock [illegible]
[illegible]

TAXXI. Azione. [illegible]
[illegible]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

I «soneros» cubani nel documentario di Wim Wenders

Cooder è un musicista [illegible]ricano seducente, sorridente e triste come [illegible] Brando in «Ultimo tango a Parigi», autore delle musiche di «Paris Texas» e de «La fine della violenza». È stato lui a convincere Wim Wenders a firmare questo documentario sui vecchissimi «soneros», musicisti e cantanti di Cuba detti «superabuelos», supernonni, prima dimenticati o rimossi, ora rivalutati sino a un ultimo concerto l'anno [illegible] alla Carnegie Hall di New York: persone dotate di grazia e pathos meravigliosi, ancora capaci di eseguire musica popolare molto bella. Dal documentario discreto e convenzionale, nato da un disco di successo internazionale del 1997, si viene a sapere soprattutto che i «soneros» hanno ottanta, novant'anni, che la musica resta tutta la loro vita. Non si parla di società né di Fidel Castro: come non fossero mai esistiti.

Si vede l'Avana struggente, povera e bella con le sue mura scalcinate, i suoi oggetti in pezzi, le sue pareti scrostate, la sua [illegible] neppure consente alcuna manutenzione: capitale cadente, assediata e strangolata dall'embargo economico voluto dagli Stati Uniti.

BUENA VISTA SOCIAL CLUB
di Wim Wenders, con Company Segundo, [illegible] Ochoa, Ry Cooder, [illegible] Cooder, Omara Portuondo, Orlando «Cachaito» Lopez. Coproduzione Germania/Usa, [illegible]
(Greenwich 1)

D'ESSAI



OASI
CITTÀ COMMERCIALE
A TORTONA
LO SHOPPING PER TUTTI!
APERTI DOMENICA 9
UN GIRO IN MONGOLFIERA
GRATIS LA FANTASTICA EMOZIONE DI "VOLARE"
Tentazioni
Abbigliamento
BRIGGY
PORTA casual
Sergio Tacchini
PORTA
Skipper
Super VIDEO
Videoteca
CALZEDONIA
INTIMERIA
BAGATT
FRANCO GIOIELLI
Pasha
PRIMA VISIONE
Ottica
Douglas
Profumeria
Erboristerie d'Italia
Jean Louis David
Parrucchiere
Ristò
RISTORANTE
GIACOMELLI SPORT
TORTONA
Carlo
CALZATURE
oviesse
ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ DALLE ORE 14 ALLE ORE 21
9-21
9 ALLE ORE 20
BAR
PIZZERIA
EDICOLA
TABACCHI
LAVASECCO
BABY CENTER
FARMACIA
COPERTO
Città commerciale OASI
rovinciale per Viguzzolo - Tortona (AL)

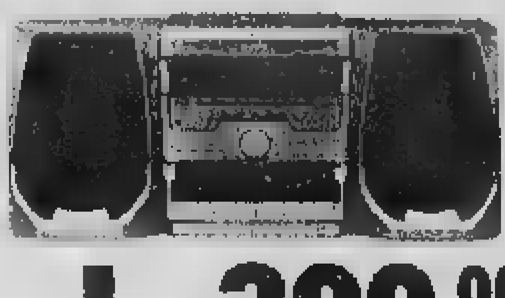
MAGAZZINI
Alciati

Aura PAGAMENTI CON CARTA AURA

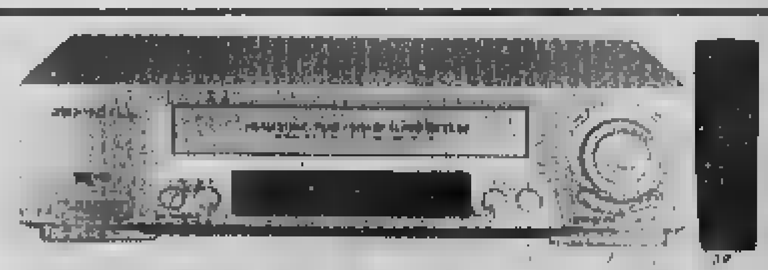


CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15

3 GIORNI SPECIALI
GIOVEDI 6 - VENERDI 7 - SABATO 8 MAGGIO
FESTEGGIAMO CON VOI
E VI OFFRIAMO QUESTI PREZZI:

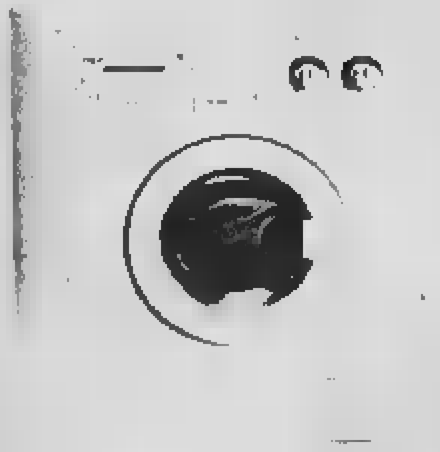


IMPIANTO HI-FI SONY MHC-RXD30
2x50W - 3 CD CHANGER
sintonizzatore 30 stazioni memorizzabili
Dock a doppia cassetta
L. 399.000



VIDEOREGISTRATORE SHARP VC-M309M
L. 299.000

FOTO NON CONTRATTUALI



LAVATRICE REX
5 Kg. - VASCA INOX
termostato regolabile
1/2 carico
L. 539.000

WIND DISTRIBUTORE AUTORIZZATO



NOKIA 5110
L. 259.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 359.000



ERICSSON GF768
NEI COLORI: GIALLO - ROSSO VERDE - BLU
L. 299.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 399.000



MOTOROLA STARTAC 85
VIBRACALL DISPLAY GRAFICO

con Batteria Verde
L. 379.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 479.000

con Batteria al Litio
L. 439.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 539.000

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI IVA INCLUSA - LE OFFERTE TELEFONO + SCHEDA OMNITEL NON SONO SEPARABILI

PAGAMENTI RATEALI - 1ª RATA OTTOBRE '99


1° ANNIVERSARIO
GRANDE FESTA
APERTI A RIVALTA
DOMENICA 9 MAGGIO
IN OCCASIONE DEL 1° ANNIVERSARIO DI APERTURA A TUTTI COLORO CHE ACQUISTERANNO NELLA GIORNATA DI DOMENICA IN OMAGGIO UN TELO INDIANO stampato a mano uso COPRIDIVANO.
PRODOTTO DI 1° PREZZO MA DI ALTISSIMA QUALITA'!!
LA NOSTRA QUALITA': CASSETTI SU GUIDE METALLICHE, CERNIERE 180° SU PENSILE SCOLAPIATTI, LA DOTAZIONE SU TUTTI I MOBILI DI GUARNIZIONE ORIZZONTALE IN GOMMA PARACOLPI E PARAPOLVERE.
Cucina in laminato con bordo in ABS disponibile in diversi colori, maniglie in acciaio, top spessore cm 4. Composizione come foto completa di elettrodomestici da incasso Candy. £. 2.149.000*
FANTASTICO tavolo con piano impiallacciato e 2 allunghe laterali, misure chiuso cm 130x85, aperto cm 210x85 £. 566.000*
Sedia in legno seduta in paglia £. 62.500*
Bagno come foto, prezzo comprensivo di lavabo, misure cm L 108 P 33 H 185. £. 999.000*
1 DIVANO ANGOLARE misure cm 270x224 + 1 TAVOLINO misure cm 110x60
AL FANTASTICO PREZZO DI £. 990.000*
Camera da letto completa come foto, compreso letto imbottito a ribalta con cassonetto contenitore. £. 2.899.000*
Divano angolare in VERA PELLE, 5 posti misure cm 236x236 £. 2.322.000*
Possibilità di inserire il letto
VERA PELLE
PREZZO IMBATTIBILE
da letto in Arte Povera, si altezza del letto che dà onza a tutto l'ambiente.
£. 1.583.000*
MOBILANDIA
* TUTTI I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA.
RIVALTA - Via Giaveno, 44 - Tel. 011/9003361

Al passaggio a livello sulla linea ferroviaria Torino-Ceres attende [illegible] sistema automatico

A Ciriè è tornato il casellante

Dopo le tragedie sui binari

Gianni Giacomino

CIRIÈ

La linea ferroviaria è la Torino-Ceres. Il passaggio a livello incustodito - «attraversamento», come lo chiama la [illegible] - è contrassegnato [illegible] numero 42. [illegible] le sue giornate un uomo con un giubbotto fosforescente a cui è stato assegnato [illegible] strano incarico: quando sente [illegible] lontananza il [illegible] del treno, deve dare un'occhiata alla tabella degli orari, alzarsi, chiudere manualmente le sbarre e aspettare che passi il convoglio. Operazioni che ormai compie meccanicamente, [illegible] un operaio alla [illegible] di montaggio.

Al passaggio a livello di via Corziatto, tra la [illegible] che divide Ciriè e Nole Canavese, [illegible] e le biciclette si fermano davanti a quest'uomo che, avvolto nella polvere, guarda scorrere i vagoni del treno e i visi di profilo dei pendolari che [illegible]o via uno dopo l'altro. Lui si chiama Giuseppe Sgroi, ha 53 anni, più della metà passati come casellante. Risistema le sbarre biancorosse: [illegible] passa. «Questo lavoro - dice - bisogna ripeterlo per 37 volte al giorno, a cominciare dalle [illegible] del mattino. E tutto per evitare che qualcun altro finisca sotto il treno». Lui e la sua collega, Anna Vana, [illegible] stati dirottati qui [illegible] Satti, [illegible] società torinese di trasporti che gestisce la tratta, pochi giorni fa.

La loro, più che altro, è una missione: salvare delle vite umane, evitare che il numero di croci piantate a lato di questo passaggio maledetto aumenti ancora. Perché il treno, quando l'attraversamento era incustodito, ogni volta rischiava di trascinare auto e [illegible] lungo i binari. Ci sono stati anche [illegible] morti. L'ultima volta, un mese fa, è toccato a Francesco Perino, un tecnico di San Francesco di 52 anni, morto schiacciato tra le lamiere [illegible] sua [illegible] dalla motrice. La [illegible] fine è servita a ricordare a tutti che, nell'era della tecnologia e degli automatismi, sulle linee provinciali esistono ancora degli attraversamenti incustoditi. La Satti ne ha cinque. Il numero [illegible] è il più pericoloso [illegible] tutti.

E così, oggi, vicino a quel passaggio a livello, la Satti ha sistemato [illegible] casello: [illegible] box in acciaio prefabbricato arredato con due armadietti, [illegible] tavolino, una sedia, una radiolina appesa alla parete e senza servizi igienici. In [illegible] bisogno, è una [illegible] contro il tempo: si deve saltare sull'auto e raggiungere la [illegible] Ciriè.

«Lavorare in queste condizioni è davvero dura - si lamenta rassegnato Sgroi, prima custode al passaggio a livello 29 di San Maurizio -. [illegible] così che deve andare, noi siamo solo dei casellanti, dobbiamo accontentarci. In quel gabbiotto d'inverno si morirà di freddo e d'estate si soffocherà dal caldo».

Lui e Anna Vana, che abita a Mezzenile e in [illegible] anni ha già girato le stazioni di Procaria, Balangero e Caselle, si dividono i turni, dalle 6 alle 13.20 e poi fino [illegible] 20.50. Se uno di loro sta male non c'è alternativa, chi rimane sta a guardare i treni per quindici [illegible] file. Apre e chiude il passaggio a livello, alza il braccio per segnalare alle auto in arrivo che devono fermarsi.

Ogni tanto qualcuno si sporge dal finestrino e saluta. «Per raggiungere la pe[illegible]e mi mancano ancora due anni - termina Sgroi - Sembrano pochi, ma visti da questo gabbiotto paiono lunghi come l'eternità. [illegible] doverli passare qui, dove per otto ore al giorno [illegible] parli con nessuno».

Dalla Satti, però, [illegible]no. «E' solo una sistemazione temporale, in attesa dell'automatizzazione degli ultimi passaggi a livello rimasti incustoditi - spiega l'architetto Gianni Cravino, vice-direttore d'esercizio della Satti -. I lavori saranno ultimati entro la fine dell'anno».

REGIONE

Nel 2000 dodici nuovi treni

Entro i primi mesi del 2000, [illegible] rete ferroviaria piemontese entreranno in servizio 12 nuovi [illegible]: 10 «Taf» (convogli ad alta frequentazione, concepiti per il trasporto nelle grandi aree metropolitane) e due per le medio-lunghe distanze, che collegheranno città come Cuneo, Verbania e Acqui Terme con Torino. Lo ha annunciato l'assessore ai Trasporti della Regione, William Casoni, presentando un Protocollo d'intesa per il potenziamento della rete ferroviaria regionale sottoscritto con la Divisione trasporto locale Piemonte delle Ferrovie dello Stato. I dieci Taf a doppio piano, capaci di 800 posti, [illegible] acquistati con un finanziamento regionale di 26 miliardi (26% del costo complessivo). Per la ristrutturazione dei rimanenti due convogli, capaci di 500 posti ciascuno, la Regione contribuirà con 7 miliardi.

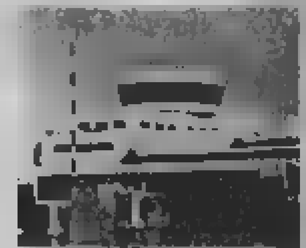


Giuseppe Sgroi, mentre abbassa le sbarre [illegible]

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Il [illegible] Ovest Ticino «Occupiamo la [illegible]»



NOVARA. «La ripartizione delle rotte disposta [illegible] ministro Treu è [illegible] presa in giro e le promesse [illegible] politici ci [illegible] stancato. Torniamo a Malpensa e stavolta sarà un assedio. Pacifico, ma un vero assedio: per ore e con migliaia [illegible] persone». Il Comitato Ovest Ticino, [illegible] si oppone ai sorvoli degli aerei in decollo da Malpensa 2000, annuncia una nuova manifestazione per il [illegible] giugno e chiama a raccolta i comitati lombardi di protesta. E' la quinta iniziativa in un anno contro i disagi provocati dal traffico [illegible] su Ovest e Est Ticino. Sono ventimila le persone che, nel complesso, hanno già manifestato. A Lonate Pozzolo, a pochi chilometri dal Novarese, nelle ultime [illegible]mane i tetti di alcune abitazioni [illegible] stati danneggiati: in questo [illegible] sotto accusa risultano gli atterraggi.

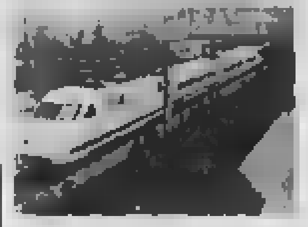
[illegible] a [illegible] anni il pittore Pippo [illegible]

BIELLA. E' morto nel tardo pomeriggio di ieri Pippo Pozzi, [illegible] dei più noti [illegible] biellesi. Era nato a Pavone [illegible] Pietra Marazzi (Alessandria) [illegible] anni fa. Aveva esposto alla biennale di Venezia e in mostre personali e collettive di tutta Italia. Sino all'ultimo è rimasto attivo e lucido e, alcune settimane fa, aveva anche tenuto una conferenza per presentare un libro [illegible] gli schizzi [illegible] lui realizzati nell' ultimo conflitto [illegible]diale, sul fronte greco-albanese.

Ponte [illegible] vietato ai Tir

ALESSANDRIA. Il ponte Tanaro della Cittadella, principale accesso alla città [illegible] Torino, Casale e Asti, resta vietato, a tempo indeterminato, agli automezzi superiori a 35 quintali. E' stato deciso dopo i monitoraggi attuati dopo [illegible] piena dei giorni scorsi. E, anche se nulla di definitivo è stato [illegible] deciso, ci sono molte probabilità che il divieto divenga definitivo. Con [illegible] deviazione del [illegible]co pesante sul ponte Forlanini, agli Orti.

E nei giorni di festa 6 paesi rimangono senza treni



VERCELLI. Niente fermate nei giorni di festa del periodo estivo, col risultato che le stazioni [illegible] sulla Torino-Milano restano isolate. Lo scrive il consigliere provinciale [illegible] An Renzo Masoero in un'interrogazione alla Provincia. Masoero ricorda che le stazioni [illegible] Saluggia, Livorno Ferraris, Bianzè, Tronzano, San Germano e Borgovercelli [illegible] festivi [illegible] tagliate fuori dalle soste dei treni.

Il consigliere di An nell'interrogazione chiede, quindi, che cosa [illegible] fatto la Provincia per assicurare le fermate in questi paesi. La Provincia in una lettera alle Ferrovie dello Stato si sof[illegible], invece, sugli orari della Vercelli-Casale e Alessandria-Casale-Chivasso, sottolineando l'assenza di coordinamento fra i [illegible] delle 2 linee.

Il [illegible] Bancarella al teatro Sociale

BIELLA. Per il quarto anno il Premio Bancarella ha fatto tappa al [illegible] per prese[illegible] i sei libri finalisti, quelli [illegible] Catherine Dunne, Raffaele Nigro, Franco Piccinelli (che erano in sala) Nicholas Sparks, Ken Follet e Maurizio Maggiani (rappresentati da [illegible]drine). Il pomeriggio è stato condotto da Maurizio Costanzo e dalla giornalista Franca Calvesi. Al termine [illegible] stati premiati gli studenti delle medie [illegible] Biella e di Ver[illegible] che hanno recensito le opere.

Springsteen, concerto a sorpresa a [illegible]

GENOVA.- Bruce Springsteen torna in Italia a sorpresa: in coda al suo tour europeo, prima di tornare negli States, l'11 giugno farà tappa allo stadio di Marassi a Genova. Il ritorno del «Boss» è stato possibile - hanno spiegato gli or[illegible] - grazie alla disponibilità a concedere lo stadio da parte del presidente del Genoa Calcio e dell'assessore [illegible] Sport e Turismo. I biglietti [illegible] in vendita [illegible] martedì prossimo in [illegible] punti in tutta Italia.

Tunnel del Bianco, ieri [illegible] alla famiglia [illegible]



QUART. Mille persone hanno dato l'addio, ieri pomeriggio, alla famiglia Bovard di Quart, sterminata nel disastro del tunnel del Monte Bianco il [illegible] marzo scorso. Maurilio, [illegible] moglie Nadia e la figlia Katia stavano tornando da una visita dentistica a Chamonix. Sulla loro auto c'era anche Valter Pascal, vigile urbano di La Salle e cognato di Maurilio. I suoi funerali [illegible] celebrati oggi.

A Courmayeur, intanto, la polizia italiana prosegue gli interrogatori chiesti dalle autorità giudiziarie francesi nei confronti di [illegible] fra testimoni del disastro, tecnici e amministratori della società [illegible] gestione [illegible] Traforo. Lunedì toccherà al direttore (per la parte italiana) Michele Tropiano. Nessuno, finora, è stato indagato.

Squalo elefante muore nelle [illegible] dei pescatori

NOLI. Uno squalo elefante, lungo più di tre metri, si è impigliato nelle reti dei pescatori di Noli ed è morto. L'animale, che è innocuo ed è chiamato «elefante» per la sua grandezza, è finito nelle reti dei pesch[illegible] nuotava a poche centinaia di metri dalla riva. Nei giorni scorsi ad [illegible] altro esemplare era toccata la stessa [illegible]. Gli avvistamenti di squali elefante in quella [illegible] - hanno detto i pescatori - sono rari, [illegible] non eccezionali.

[illegible] riscopre [illegible]

[illegible]. E' uno dei monumenti più antichi del Piemonte: la cripta di Sant'Anastasio, [illegible] chiusa [illegible] pubblico per restauri, [illegible] all'anno Mille. Il 15 e 16 maggio Comune e Centro ricerche astigiane, insieme a ministero ai Beni culturali e altri [illegible]ti, organizzeranno il convegno «Sant'Anastasio [illegible] cripta al [illegible]». In programma anche una mostra sul monastero un tempo annesso alla chiesa e un concerto di canto gregoriano.

Lezioni d'arte con i film di Totò



[illegible] Questa sera [illegible] Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'arte, (ore 20) sarà presentato il video «Totòmodo. L'arte spiegata [illegible] ai bambini», realizzato dal critico Achille Bonito Oliva e prodotto [illegible] Rai3.

Il video, che sarà illustrato dall'autore, propone brani tratti dai film in [illegible] il principe [illegible] risata fa l'artista e parla d'arte, accompagnati da didascalie sui movimenti artistici corrispondenti al discorso [illegible] Totò recita. Il filmato, una «lezioncina sull'arte contemporanea e sulla critica» [illegible] riproposto domani con una proiezione non stop dalle 14,30 alle 19 con ingresso libero a tutti i visitatori della mostra antologica [illegible] Zanichelli che la Fondazione ospita fino al 30 maggio.

Studiosi a convegno

[illegible] una lingua da salvare

Giovanni Tesio

E' ormai [illegible] appuntamento [illegible] che si ripete dal [illegible] Prima Cuneo, poi Asti, poi Alba, [illegible] Quincinetto, dove oggi e domani (ore 9 esatte, annuncia il programma) si svolge nella sala del Co.Se.In l'annuale «incontro internazionale [illegible] studi sulla lingua e la letteratura piemontese», il «rëscontr antërnassional dë studi an sla lenga e la literatura piemontèisa».

Un patrimonio di cultura [illegible] appartiene al grande alveo romanzo e che ha lasciato [illegible] secoli [illegible] letterarie non piccole, dai *Sermoni subalpini* o dalla *Canzone per la presa di Pancalieri* (conservata presso l'archivio storico della Città di Torino), all'Allione, [illegible] Tana, all'Isler, al Calvo, al Brofferio, al Rosa, [illegible] Bersezio, [illegible] Nino Costa, a Pinin Pacòt, di cui ricorre quest'anno il centenario della nascita.

Ai professori di Potenza, di Udine, di Torino, altri se ne accompagneranno che vengono da Kiel, da Salisburgo, da Oxford, da Toronto. Sotto la regia scientifica di Gianrenzo Clivio tratteranno del piemontese, delle sue parlate, dei suoi testi.

Karl Gebhardt parlerà del padre di Goethe in un suo viaggio piemontese del 1740, Giuliano Gasca Queirazza di satira sociale in scherzosi testamenti poetici, Dario Pasero di alcune pièces della fine dell'Ottocento, Martin Maiden di suffissi diminutivi in alcuni dialetti piemontesi, Anna Cornagliotti di un importante Repertorio Etimologico Piemontese (finanziato dall'assessorato alla Cultura della Regione), che sta preparando per le edizioni del Centro Studi Piemontesi-Ca dë Studi Piemontèis.

A queste si alterneranno altre relazioni di Carla Marcato, Fiorenzo Toso, Roland Bauer, Gustavo Buratti, Marco Piccat, Rita Liprandi, Censin Pich. Molte voci, dunque, che indagheranno entro un mondo dove molto resta da indagare. Poiché se è vero che tutto muore, una lingua semplicemente si trasforma e considerarne lo stato di salute non è l'ultima delle necessità culturali, di studio e di tutela, che incombono ad una società capace di vera democrazia.

Occorre ricordare quanto scriveva in una lettera all'editore Frank Sheed uno studioso spesso malinteso, sensibilissimo per parte sua ai rischi del «villaggio globale» come Marshall McLuhan? «L'obsolescenza non significa mai la fine di niente, bensì l'inizio». Nei due giorni di Quincinetto non saranno in pochi a pensarlo.

Armati di una finta Beretta e un taglierino assaltavano supermercati e negozi d'abbigliamento

Arrestati i fratelli-complici in rapine

I colpi iniziati lo scorso febbraio. I banditi traditi dalla pistola giocattolo rubata a un loro amico





Simone Grippo, 25 anni, è lui che ha rubato l'arma all'amico

Fabio Grippo, 28 anni, [illegible] stato arrestato due anni [illegible]

Due fratelli rapinatori, 28 e 25 [illegible]. Le rapine, molto spesso, le facevano assieme, impugnando una [illegible] pistola e un taglierino; anche due in un solo giorno. Altre volte si dividevano, e si facevano accompagnare negli assalti [illegible] altri complici. [illegible] polizia e i funzionari del commissariato Dora Vanchiglia che li hanno arrestati alcuni giorni fa, i due [illegible] compiuto almeno [illegible] colpi: in supermercati, in negozi [illegible] abbigliamento, in profumerie.

Sono Fabio e Simone Grippo, originari di Roma ma residenti da anni in via Cimarosa e in via Ponchielli. Tutti e due disoccupati. Fabio, il più grande, [illegible] due anni fa per una rapina compiuta in [illegible] agenzia periferica della Cassa di [illegible]. La polizia [illegible] che [illegible] hanno alle spalle [illegible]rienze [illegible] droga.

L'inchiesta, raccontano gli agenti, è iniziata nel febbraio [illegible] dopo la denuncia di un furto di una pistola giocattolo, imitazione di una Beretta 92. La denuncia era stata presentata da un vicino di casa di Simone Grippo: «Avevo una di quelle pistole, [illegible] regolare [illegible] rosso; qualcuno [illegible] l'ha rubata, [illegible] dei sospetti nei confronti di un amico al quale l'avevo fatta vedere». E l'attenzione degli inquirenti era subito [illegible] Grippo.

Proprio da quei giorni, racconta ancora Antonio Politano dirigente il commissariato Dora Vanchiglia, [illegible] a verificarsi molte rapine [illegible] città. Assalti a negozi, due i banditi e uno [illegible] loro impugnava un'arma che sembrava [illegible] pistola giocattolo, proprio [illegible] quella rubata. Ma c'erano altri elementi più con[illegible] gli inquirenti: i testimoni parlavano, tutti, di un bandito con delle vistose pustole [illegible] volto e alcuni denti rotti. I sospetti sono finiti su Simone Grippo.

Giorni [illegible] indagini, poi l'attenzione è caduta [illegible] alcune precise rapine. Il [illegible] febbraio assalto ad un supermercato di via Paisiello, 400 milioni il bottino. Il 4 marzo rapina al negozio Intimo, di Largo Sempione, 100 mila lire. Il 2 aprile [illegible] il supermercato [illegible] Paisiello, due giorni dopo [illegible]conda rapina all'Intimo di corso Sempione e il giorno appresso, il 7, rapina alla profumeria Cappa di corso Vercelli.

Assalti tutti uguali, con banditi che comparivano con la pistola in pugno. Due settimane fa il primo rapporto alla magistratura dopo il riconoscimento fotografico da parte di alcuni testimoni. La polizia ha poi [illegible]to i due fratelli. Simone e Fabio Grippo sono stati interrogati dal pubblico ministero Furlan. «Uno dei due qualcosa ha ammesso», dicono gli agenti di polizia. E avrebbe raccontato [illegible] altre due rapine. In banca: il 15 marzo al Banco [illegible] Roma, agenzia [illegible] Palermo e il 7 aprile al Credito Italiano, in corso Novara, assalto quest'ultimo compiuto poche ore prima del colpo alla profu[illegible] Cappa, dello stesso giorno.

E ora, raccontano gli inquirenti, si indaga su altre rapine compiute in questi ultimi mesi in città e nella prima cintura: assalti a [illegible]ti, supermercati e banche. [e. mas.]

L'ha deciso ieri la commissione toponomastica a Palazzo Civico, sarà nel [illegible] complesso Venchi Unica

Torino dedicherà una via a Giovanni Arpino

Bocciati invece Che Guevara, l'anarchico Pinelli ed Almirante

Giuseppe Sangiorgio



Lo scrittore e giornalista Giovanni Arpino darà il suo nome ad una nuova strada. La scelta «in ricordo della sua opera e della sua dedizione alla città»

Giovanni Arpino, scrittore e giornalista, avrà una via «in ricordo della sua opera e della sua dedizione alla città». L'ha deciso ieri la commissione toponomastica riunita a Palazzo Civico [illegible] presidente [illegible] Sala Rossa, Mario Marino. «Gli dedicheremo una delle quattro strade del nuovo complesso Venchi Unica, a fianco di piazza Massaua», dice Marino. A don Giuseppe Pollarolo, prete della Resistenza e fondatore della Casa del giovane operaio alle Vallette, sarà intitolata una piazza a fianco di piazza Montale, mentre il professor Renzo Gandolfo, fondatore del Centro studi piemontesi ed autore di due volumi di letteratura subalpina dalle origini al Risorgimento e dal Risorgimento ai giorni nostri, sarà ricordato al posto di via Arcivescovado fra piazza Solferino e via Confienza. Il poeta [illegible]tico Ludovico di [illegible] (in lista d'attesa dal 1984) comparirà sui muri al fondo dell'at[illegible] via Biancamano.

Intitolati anche quattro giardini e una caserma: al corridore Nino Farina (tra le aiuole di strada [illegible] Cacce); a Nicholas Green, il bimbo americano ucciso dalla malavita in Calabria che donò i propri organi (corso Salvemini di fronte ai numeri civici dal 24 al 50); a Masih Iqbal, ragazzino pakistano, simbolo dello sfruttamento minorile (corso Salvemini angolo via Palatucci) e agli Atleti Azzurri d'Italia, nel verde tra le vie Acciarini e Ogliaro. Infine, su proposta del Comando dei carabinieri, la caserma di via Sommariva prenderà il [illegible] brigadiere Giuseppe Suppo, medaglia d'argento al valor militare.

Accolte inoltre le dediche al presentatore Enzo Tortora, al calciatore del Torino, Gigi Meroni, morto [illegible] incidente stradale, al giornalista, politico e uomo della Resistenza, Silvio Geuna, anche se non [illegible] individuata la via dove ricordarli.

Bocciate, infine, le [illegible] di una via o di una piazza a Che Guevara, al commissario Calabresi, all'anarchico Pinelli, al leader del msi, Giorgio Almirante e al Kurdistan che non hanno raggiunto la maggioranza di [illegible] voti per ottenere il toponimo.


DAL 19 APRILE AL 20 MAGGIO
ARIA APERTA²
ECCO ALCUNI ESEMPI...
359,45
sconto 23%
L. 199.000 102,77
Autoradio KENWOOD
sconto
18,59
Casco per ciclomotore omologato d.g.m.
sconto L. 61.000
102,77
City
sconto 30%
L. 299.000 154,42
Lavabice CANDY
L. 75.900
L. 112.900
sconto 20%
L. 399.000
Cellulare Genie PHILIPS
L. 119.000 61,46
Scopa
L. 149.000 76,95
Tavolo ottagonale
L. 29.900 sconto L. 5.000
L. 24.900
Completo donna
L. 119.000 61,46
30,94
L. 59.900
L. 8.900 4,60
ORARIO CONTINUATO
LUNEDI 14.00 - 22.00 MARTEDI - MERCOLEDI - GIOVEDI 9.00 - 21.00 VENERDI 9.00 - 22.00 SABATO 9.00 - 20.00
PIZZERIA
AMBIENTE CLIMATIZZATO
TABACCHI
POSTEGGIO GRATUITO
BAR
SERVIZIO RISTORANTE
LAVASECCO 1H
LABORATORIO FOTOGRAFICO
STUDIO DENTISTICO
AUTO
DI CREDITO
VIVAI
ENOTECA
CENTRO COMM. MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
iPER
MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Sabato 8 Maggio 1999 — AL 39
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131.446.653 / STAMPA IN: 0131.283.360
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, [illegible] - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.25

Il provvedimento potrebbe diventare definitivo: traffico pesante deviato sul viadotto Forlanini

Solo auto sul ponte Cittadella

Sotto esame la solidità della struttura

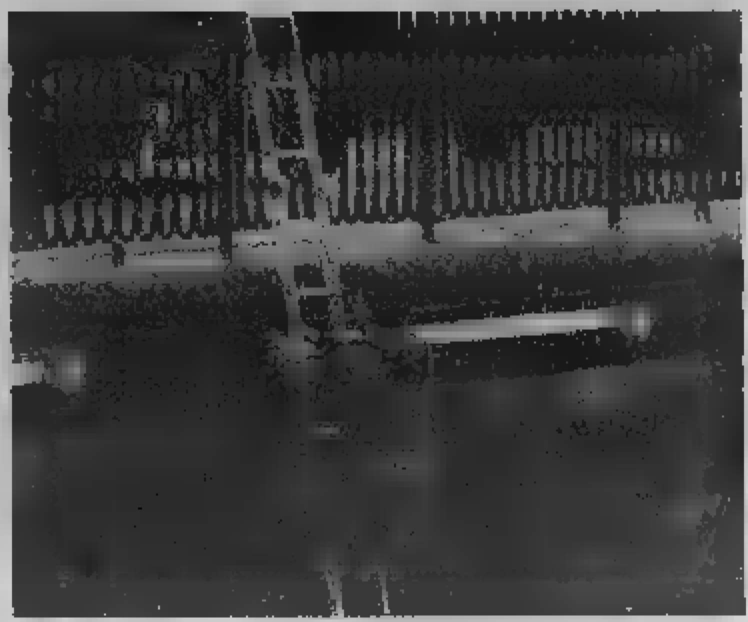
[illegible] Marchiaro
ALESSANDRIA

Il ponte Tanaro della Cittadella resterà vietato, a tempo indeterminato, agli automezzi superiori a 35 quintali. La conferma arriva dopo i nuovi monitoraggi e, anche se [illegible] di definitivo è [illegible] ancora deciso, ci sono molte probabilità che il divieto divenga definitivo. [illegible] la deviazione del traffico pesante sul ponte Forlanini, agli Orti.

Un'ipotesi che potrebbe comportare [illegible] modifiche alla viabilità cittadina [illegible] pesanti decidessero di evitare la deviazione sul «Forlanini» e [illegible] gliessero [illegible] utilizzare tratti delle autostrade A21, la Torino-Piacenza, e dell'Autotraforì per arrivare in città.

Potrebbe infatti aumentare il traffico sulla statale 10, già a rischio di collasso nel tratto Alessandria -Spinetta, e sulle vie che dal casello Alessandria Sud portano verso il centro città.

Altro problema sono le centinaia di pullman [illegible] linea che ogni giorno attraversano il ponte Cittadella e che, essendo costretti a deviare sul «Forlanini», potrebbero dover [illegible] i tempi [illegible] percorrenza.



Proseguono i controlli sulla stabilità del ponte Cittadella, dopo che si sono registrati spostamenti millimetrici della struttura. In attesa di una decisione finale, il traffico pesante viene deviato dai vigili urbani verso il ponte [illegible]



Per il momento, comunque, l'unica decisione adottata dall'assessore [illegible] Lavori pubblici e vice sindaco Dario Pavanello è di proseguire [illegible] tempo indeterminato, in attesa [illegible] completare il monitoraggio, col divieto ai mezzi superiori ai 35 quintali.

Va detto che nei primi due giorni, anche grazie all'opera di [illegible] pattuglie della polizia municipale - ma quanto potrà durare un tale [illegible] vigili? -, il traffico è stato abbastanza [illegible]le, e parte gli ingorghi [illegible] si verificano nelle ore di punta. [illegible] ieri, tra l'altro, il ponte Forlanini era percorribile a [illegible]so unico alternato, per lavori. Situazione [illegible] ripete nella giornata odierna.

Si [illegible] formate, ovviamente, code nelle due direzioni di marcia ma, pullman a parte, non si sono visti molti mezzi pesanti, forse tanti autisti hanno preferito scegliere percorsi alternativi. E' probabile, invece, che qualche automobilista decida di scegliere, per «prudenza», la deviazione sul ponte Forlanini.

[illegible] Cittadella, [illegible] ricordato, deve essere abbattuto e ricostruito per consentire, secondo il piano 45 redatto dall'Autorità di bacino, il deflusso di 3800 metri cubi al secondo durante le piene del Tanaro.

Ma per abbatterlo occorre attendere che venga ultimato [illegible] nuovo ponte Tiziano, i cui lavori sono iniziati da poco. Se il [illegible]to [illegible] mezzi pesanti diverrà definitivo, [illegible] ancora almeno [illegible] anni prima [illegible] avere la nuova struttura per attraversare il fiume. Intanto dovrebbe anche essere ultimato il nuovo ponte su viale [illegible], il cui cantiere in questi giorni è stato allagato dalla piena.

«Slittano» i pilastri

Pochissimi millimetri ma c'è preoccupazione

ALESSANDRIA

Il 30 giugno 1890 cadeva l'ultima campata del vecchio ponte Cittadella, il passaggio obbligato [illegible] Tanaro che per 4 secoli aveva collegato la città al borgo fortificato. Nella primavera dello stesso anno erano state gettate le fondamente dei nuovi piloni - gli attuali - procedendo celermente (forse troppo) alla costruzione del primo [illegible] che «alli due giugno disarmandolo rovinò [illegible] difetto di impostazione». Ma, due anni dopo, malgrado altri crolli, fu ultimato, [illegible] allora molte cose sono cambiate, a cominciare dal traffico che attraversa il ponte. Si aggiungano le piene e l'alluvione del '94. Mercoledì, quindi, dopo la nuova piena, è stato deciso un serio monitoraggio.

Uno staff guidato dal professor Giuseppe Mancini, docente dell'Università di Torino e progettista del ponte Tiziano, e di cui fanno parte due geologi e due ingegneri, [illegible] la collaborazione dell'ingegner Marco Neri dirigente l'Ufficio [illegible] munale, [illegible] sotto osservazione l'intera struttura.

Sono stati accertati millimetrici slittamenti dei pilastri e dell'impalcato [illegible] piano stradale, l'esame deve quindi proseguire, tenendo [illegible] conto delle diverse condizioni [illegible] traffico sul ponte, e quindi delle vibrazioni.

Si aggiunga che il «Cittadella» poggia [illegible] una soglia in cemento [illegible] che [illegible] sempre provoca un piccolo salto della corrente, subito a valle del ponte. Dopo l'alluvione, a valle sono stati eseguiti lavori [illegible] ricalibratura dell'alveo del fiume, [illegible] si è abbassato, il salto è quindi maggiore e ciò provoca una erosione sotto la soglia, da controllare. [f. m.]



Allagato il cantiere del [illegible] ponte del quartiere Orti

la BUONA NOTIZIA

A oggi, perdere le chiavi non è più un problema. A far risparmiare denaro e patemi d'animo sia alle casalinghe [illegible] ai manager ci pensano le Poste con l'iniziativa «Posta Chiavi». Infatti, basta acquistare in Posta una speciale targhetta con un codice che deve essere attaccata al mazzo delle chiavi. In caso di smarrimento, chi trova per strada le chiavi smarrite deve solo imbucarle nella cassetta [illegible] lettere. A restituirle, ci pensa «Posta Chiavi», che identifica il proprietario attraverso il codice. La restituzione comporta il solo rimborso delle spese postali, mentre il servizio costa [illegible] mila lire [illegible] è valido 10 anni: si richiede [illegible] numero telefonico 02/69016603.

Il servizio «Posta Chiavi» mette al riparo da furti dovuti ad intrusione [illegible] estranei nella propria abitazione con l'utilizzo delle chiavi smarrite, poiché solo la società che gestisce il servizio è in grado di identificarne il proprietario.

L'operazione al termine di un'indagine avviata nel '97: la droga (valore 30 miliardi) arrivava dalla Colombia

Sgominata la gang del traffico di cocaina

La Finanza arresta 27 persone, tra cui due alessandrini e un salese

Antonella Mariotti
ALESSANDRIA

I primi sette arresti risalgono al luglio del '97, altri 27 l'altro ieri: e 52 chili di [illegible] sequestrati (30 miliardi il valore commerciale). L'operazione anti droga «Jumbo» [illegible] Guardia di Finanza di Milano ha concluso le indagini proseguite per due anni, [illegible] un coordinamento di tutte le forze dell'ordine, per assestare un colpo finale a tre clan: i Barbaro, i Trimboli e i Callipari.

Tra i ventisette due sono una vecchia conoscenza per la questura alessandrina, si tratta dei fratelli Salvatore e Domenico Trimboli, di 40 e [illegible] (che risultano residenti in via Bramante [illegible] ad Alessandria, [illegible] domiciliati a Torino in via Principessa Clotilde 30). Un altro è Antonio Maiolo, 59 anni, la cui ultima abitazione risulta a Novi ma [illegible] fatto domiciliato a Sale: era stato accusato di tentata estorsione a un commerciante del paese (i fatti risalgono al luglio del '92). Ernesto Ursino, 41 anni, è un altro piemontese coinvolto nel blitz condotto dalle fiamme gialle, abita in via Abbeg 4 a Torino.

L'«affare» che [illegible] i tre clan era il traffico di cocaina [illegible] la Colombia, acquistando [illegible] direttamente [illegible] «cartello» [illegible] oceano. Il primo sequestro di coca risale al luglio del '97, la squadra mobile della questura di Alessandria, con il commissariato di Bovalino (Rc), ferma un corriere a Fiumicino, [illegible] chili di coca pronti per il mercato italiano. L'ordine di custodia cautelare [illegible] per i due fratelli Trimboli (uno dei quali, Domenico era già in carcere) e altri cinque personaggi, l'operazione allora fu chiamata «Domingo». Tra gli arrestati anche i componenti della famiglia Cua (etto, alcuni di loro si ritrovano anche nell'operazione dell'altro giorno.

I clan trattavano direttamente [illegible] il cartello [illegible] Medellin e Calì (Colombia). La droga arrivava [illegible] Italia con corrieri incaricati di trasportare per via aerea, valige che potevano contenere dai 10 ai venti chili [illegible] cocaina. I corrieri viaggiavano [illegible] documenti contraffatti per rendere più difficile la loro individuazione, e spesso i loro nomi non corrispondevano a quelli della lista di volo.

In questi due anni però i corrieri spesso [illegible] individuati, sequestrati i «preziosi» carichi [illegible] totale di [illegible] chili di coca purissima, pari a 30 miliardi [illegible] valore sul [illegible] dello spaccio. L'idea dei clan italiani [illegible] quella di sostituirsi agli intermediari, per costituire un legame diretto col cartello. Per questo già nel '97, uno degli arrestati si era trasferito [illegible] sposato in Colombia. Tra l'altro i Trimboli [illegible] nati a Buenos Aires in Argentina. Da qualche tempo in Colombia il traffico di coca si [illegible] modificando, si vedono nascere sempre [illegible] più piccoli clan a «conduzione familiare» e informatizzati.

[illegible] forse una di questa famiglie è proprio quella dei Trimboli, con a capo il fratello maggiore Domenico che dalle indagini è risultato l'intermediario tra i narcotrafficanti e gli acquirenti in Lazio, Piemonte e Lombardia.



Da sinistra: Salvatore Trimboli, [illegible] anni il fratello Domenico, [illegible] 45, entrambi residenti [illegible] città, e Antonio Maiolo, 59 anni, che abita a [illegible]

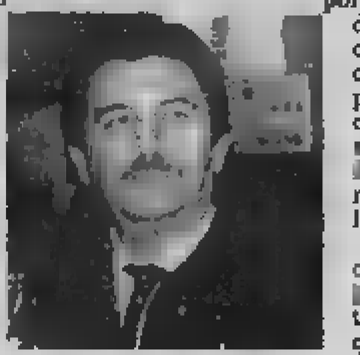
L'Amiu distribuisce il kit in centro

Estesa la raccolta dei rifiuti organici

ALESSANDRIA

Arriva anche nella zona centrale della città la raccolta differenziata dei rifiuti organici. Lo annuncia l'ufficio stampa dell'Amiu, l'Azienda speciale igiene urbana. Da lunedì mattina inizierà la distribuzione del kit necessario per effettuarla. Si tratta dei cestelli marrone e dei sacchetti in amido di mais, biodegradabili, che verranno consegnati a tutte le famiglie.

I rifiuti organici dovranno essere sistemati nei sacchetti che prima di [illegible] gettati negli speciali [illegible] sonetti che verranno sistemati accanto agli altri contenitori Amiu potranno essere tenuti in casa o sui balconi utilizzando i cestini marroni.



Franco Trussi, presidente Amiu

L'area della città interessata è quella compresa all'interno della circonvallazione degli spalti. [illegible] lunedì [illegible] volontari di Italia Nostra, che ha siglato una convenzione con l'Amiu per espletare questo tipo di servizio, si presenteranno alle abitazioni di tutte le famiglie dell'area interessata per la consegna del kit.

«Gli incaricati - dicono il presidente ed il direttore dell'Azienda speciale, Franco Trussi e Dino Foresto - saranno riconoscibili grazie ad un apposito tesserino che porteranno esposto, chiediamo ai cittadini di ritirare il materiale il [illegible] sarà illustrato dagli operatori».

Altre eventuali informazioni po[illegible] richiesto telefonando al numero verde dell'Amiu: 800.298096. Contemporaneamente alla distribuzione di cestini e sacchetti, l'azienda provvederà a completare la sistemazione [illegible] marrone per l'organico.

La raccolta dell'organico è [illegible] avviata in tutti i quartieri della città, ora l'operazione si conclude estendendo il servizio all'area centrale.

«Per organico - dicono all'Amiu - si intendono gli scarti di cucina, [illegible] verdura alla frutta, a carne, pesce, fondi di caffè e the, piccole pianticelle e fiori. Raccomandiamo di non mettere nei cassonetti per l'organico vetro, plastica, pile, medicinali che comprometterebbero la raccolta differenziata, importante per ridurre i costi dello smaltimento rifiuti a carico di tutti i cittadini». [f. m.]

Nella fortezza prosegue anche la mostra sul nucleare



Il 21° Reggimento «Cremona» oggi schiera le reclute in Cittadella per il giuramento. Intanto prosegue la mostra organizzata dal Politecnico e dall'Università e che si chiuderà domenica 23

Tra reclute e fusione

Oggi giuramento in Cittadella

ALESSANDRIA

La Cittadella militare questa mattina, oltre alla [illegible] sulla Fusione nucleare, ospiterà anche il giuramento delle reclute del 21° Reggimento fanteria «Cremona», di cui è comandante il colonello Francesco Di Totaro. Il programma prevede alle 9,15 l'ingresso dei parenti [illegible] soldati, il benvenuto e cenni di storia sul reggimento, l'arrivo della Fanfara del 2° Reggimento Bersaglieri. La cerimonia proseguirà sino alle 11,05.

LA MOSTRA. La mostra sulla fusione nucleare è un'occasione [illegible] visitare la Cittadella militare, [illegible] dei monumenti più belli della città. Nell'esposizione ci sono alcuni pannelli, dove viene spiegato l'esperimento del Jet (Joint European Torus) per ot[illegible] energia dalla fusione nucleare. A qu[illegible] si aggiunge un «pezzo» del toroide che è la parte principale dell'esperimento. Tutto è stato possibile grazie a Politecnico, Università (Scienze matematiche fisiche e naturali) alla coperativa Isola d'arte. Rimarrà aperta sino al 23.

ALTRE INIZIATIVE. Esposti anche gli studi del Politecnico per «Riabitare la Cittadella»: dise[illegible] e [illegible] computer per una presentazione multimediale. [illegible] struttura militare c'è anche un reparto dedicato alle auto elettriche [illegible] alcuni prototipi dell'istituto per l'industria e l'artigianato «Ferrari» di Maranello. Tra questi quello del Politecnico (di colore rosso) un'auto la cui propulsione elettrica è stata realizzata [illegible] dal Poli. [a. m.]

I nomi dei candidati dei Democratici

Anche l'Asinello per la Provincia

ALESSANDRIA

Ci sarà anche l'Asinello [illegible] elezioni provinciali del 13 giugno, è stata infatti presen[illegible] la lista dei Democratici che in provincia vede promotori Carlo Viscardi e Carlo Vergagni. La lista appoggia la candidatura a presidente di Fabrizio Palenzona.

«I nostri candidati - dicono i promotori - rappresentano espressioni auten[illegible] [illegible] società civile oppure esperienze diverse». Come lo stesso Vergagni, che è stato per una legisla[illegible] [illegible] comunale [illegible] Azione civica, oppure Domenico Moccagatta di Castellazzo che ritorna [illegible] politica: in passato [illegible] stato impegnato nelle file del partito repubblicano.



Massimo Cacciari, sindaco di Venezia

Questi i candidati: Graziano Mallarino (Collegio Acqui 1), Domenico Stefanini (Acqui 2), Michelino Ravera (Acqui 3 e Rocca Grimalda), Giuseppe Giorgi (Cassine), Daniela Di Spirito (Valenza 1), Paolo Guasco (Valenza 2), Alberto Zigliara (Novi 1 e 2), Silvano Cabella (Arquata e Borghetto).

E [illegible]: Giancarlo Franco (Serravalle e Pozzolo), Rosanna Illiano (Gavi), Marco Grillo (Ovada), Mario Mertino (Tortona 1), Piero Mega (Tortona 2), Luca Furlotti (Castelnuovo Scrivia), Silvana Abbiati (Viguzzolo), Elena Sassone (Casale 1), [illegible] Calvo (Casale 2), Paola Morando (Casale 3), Gian Luca Scapin (Casale 4 e Pontestura), Giuseppe Nervo (Ozzano e Vignale), Riccardo Lenti (Alessandria 1), Franco Paneri (Alessandria 2), Adriana Pasino (Alessandria 3), Carlo Viscardi (Alessandria 4), Carlo Vergagni (Alessandria 5), Do[illegible] Moccagatta (Al[illegible]dria 6 e Castellazzo Bormida), Roberto Sartori (Alessandria 7 e San Salvatore).

La presentazione dei candi[illegible] è in programma alle 16 di oggi, [illegible] sala Ferrero del «Comunale», durante l'incontro-dibattito «Quale repubblica democratica in Europa?» al quale parteciperà il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, [illegible] movimento dei Democratici.

Un analogo incontro è in programma oggi alle 18,45 nel Salone San Bartolomeo (Baronino) a Casale, presente ancora Cacciari e il candidato sindaco per il centrosinistra dottor Paolo Mascarino. [f. m.]

In ospedale

Il Tar ordina di reintegrare medico licenziato

ALESSANDRIA. Sentenza del Tar contro l'azienda ospedaliera. Il Tribunale amministrativo [illegible] obbligato l'azienda a riassumere un medico che [illegible] stato sospeso e [illegible] licenziato. E' stato anche nominato [illegible] commissario, Ciro Ferro, per la riammissione in ruolo [illegible] sanitario.

Il medico prestava servizio nel reparto maternità, era [illegible] rimosso dopo che la direzione sanitaria lo aveva sottoposto a due livelli di visite mediche, [illegible] delle quali della commissione provinciale dell'Asl.

«Entrambe avevano stabilito l'inidoneità psicofisica, per cui si doveva procedere al [illegible]enzia[illegible] ha detto il manager del «Santi Antonio e Biagio», Paolo Tofanini. Il medico aveva ottenuto un'indennità di 70 milioni e la liquidazione [illegible]

«Il Tar non discusso il provvedimento nel merito - ha aggiunto Tofanini -, abbiamo noi chiesto [illegible] commissario "ad acta" per il reintegro: [illegible] curiosi di sapere dove verrà inserito. Ricordo che un [illegible] 147 milioni all'anno all'ospedale». [r. al.]

San Salvatore: già positivo il bilancio della rassegna letteraria

Cultura del 900, atto finale

Oggi gli ultimi interventi al convegno

[illegible]

SAN SALVATORE

Dopo quattro giorni di interventi fittissimi, si conclude oggi il convegno sul [illegible] «Cultura del Novecento in Piemonte», indetto dal Comitato scientifico della biennale «Città di San Salvatore» - composto da Giorgio Barberi Squarotti, Gian Luigi Beccaria, Franco Contorbia, Elio Gioanola, Marziano Guglielminetti, Giovanna Ioli - con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, della Provincia e della Regione.

«Si può già dire che il convegno abbia tenuto fede alle sue premesse, risultando [illegible] i più importanti nella storia della biennale - sottolinea Elio Gioanola -. E' sicuramente il primo tentativo di bilancio di quanto il Piemonte ha dato a questo secolo in [illegible] letterario e in tutte le manifestazioni del pensiero umano». Anche gli interventi di oggi, previsti [illegible] in mattinata, esprimono questa tendenza: [illegible] Restagno si soffermerà sulla vita musicale piemontese e sulla vocazione al progresso, Maria Mimita Lamberti illustrerà le arti, Luciano Gallino indagherà sugli studi di sociologia, Aldo Cazzullo su volo e caduta delle «gazzette».





Sotto: Marziano Guglielminetti

Sopra: Elio Gioanola

Ieri, Cesare Segre ha aperto la giornata comparando i metodi filologici, in particolare quelli della scuola torinese. Gian Luigi Beccaria ha invece tracciato un interessante ritratto della linguistica piemontese. A Marziano Guglielminetti e Franco Contorbia, altri [illegible] componenti del Comitato scientifico, è toccato il compito di occuparsi di argomenti [illegible] delicati, [illegible] la critica letteraria e le riviste letterarie. Nel [illegible] assente Guido Davico [illegible], che doveva occuparsi della scena teatrale partendo da Antonio Gramsci per arrivare sino a Luca Ronconi, hanno parlato Emilio Jona, che ha tracciato [illegible] excursus suggestivo del [illegible] popolare, [illegible] fermandosi sulle suggestioni, i temi e i miti. Paolo Gallarati si è occupato del Novecento musicale in Piemonte, Stefano Verdino ha fornito un ritratto inedito del Piemonte [illegible] da fuori. Alla sera, c'è [illegible] festa grande per la consegna a Cesare Segre del 10° Premio letterario per la saggistica, intitolato a Carlo Palmisano, il sindaco che promosse l'iniziativa.

IN CITTA'

[illegible]

Fiera

Santa Croce a [illegible]

Sino a domani a Ovada c'è la «Fiera della Santa Croce»: bancarelle vicino a piazza Martiri della Benedicta, a mostre di attrezzature agricole. [r. bo.]

Politica ed economia

Fisco e piccole imprese

Oggi alle 11 nel salone [illegible] Bartolomeo, in piazza Baronino a Casale, il professore Antonio Marzano, economista di Forza Italia, parlerà di «Fisco e pic[illegible] le imprese». [r. sa.]

[illegible]

Un nuovo libro di Fermi

Alle 11 in Municipio a Novi, alle 11 si parla del libro «Remino è tornato» di Nazareno Fermi. L'autore è noto per [illegible] studi [illegible] Coppi e Girardengo. [m. pu.]

[illegible]

Gita in Val [illegible]

Con il Cai, il Centro di cultura di Valenza organizza [illegible] domani una gita in Val Chiusella. Prenotazioni entro stasera: 0131/945833. [r. c.]

Arte

Si parla di tre pittori

Incontro sui pittori dell'Alessandrino (Levrero, Morando e Cuniolo) oggi alle 17 in municipio a Novi. Relatore il [illegible] De Grada. [m. pu.]

Lions Val Cerrina

Convegno [illegible] Piccinelli

Convegno del Lions Club Val Cerrina, alle 21, nel [illegible] La[illegible] in via [illegible] I a Murisengo, con [illegible] Piccinelli e il vescovo di Casale. [m. g.]

Editoria locale

Libro sulla Valle Orba

[illegible] conferenze di piazza Cereseto a Ovada, alle 16, si presenta il libro di [illegible] Luigi [illegible] la Valle dell'Orba fino al crollo [illegible] diga di Molare». [r. bo.]

[illegible]

Solidarietà missionaria

Oggi e domani, nella chiesa [illegible] Cappuccini a Ovada [illegible] missionaria [illegible] prodotti da Perù e Centroafrica. [r. bo.]

Festa della mamma

Fiori dall'Anffas ovadese

Anche quest'anno, per la festa [illegible]; l'Anffas di Ovada allestirà in piazza Cereseto una bancarella per offrire fiori alle mamme. [r. bo.]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

[illegible] di immobili [illegible] incanto

Si rende noto che [illegible] fallimento n. 120[illegible] - Immobiliare Ligure Piemontese S.p.A. - curatore: [illegible]. Leonardo Maria. Il Giudice Delegato dott. Mirella Prevete ha disposto la vendita [illegible] incanto per il giorno [illegible] ore 11,30 [illegible] seguenti [illegible] Lotto primo - [illegible] Comune di Alessandria, via San [illegible] 2. Descrizione: Locale magazzino al primo piano interrato, con [illegible] dall'androncino condominiale, di superficie mq. 198. Lotto secondo: Ubicazione - Comune di Alessandria, via San Giacomo 2. Descrizione: intero piano piloty aperto, di superficie mq. 303 con accesso dal cortile condominiale, completamente pavimentato, [illegible] come garage posti auto. Lotto terzo: Ubicazione - Comune di Alessandria, via San Giacomo 2. Descrizione: intero piano sottotetto non [illegible] di superficie mq. 130 con accesso mediante scale condominiale, uso magazzino. Prezzo base - lotto primo: lire 78.400.000; lotto [illegible] lire 161.500.000; lotto [illegible] lire [illegible]. Aumenti minimi [illegible] 2.000.000 per il lotto primo; lire [illegible] per il lotto secondo; lire 1.000.000 per il lotto terzo. Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno [illegible] mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Ca[illegible] PP.TT. di Torino [illegible] concorso del controllore". Assegno [illegible] in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. [illegible] vendita consultabili in [illegible] Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.

IL [illegible] DI CANCELLERIA
Piera Rolle

LETTERE

[illegible]

«Non ho [illegible] quel progetto»

Sul giornale del 6 maggio [illegible] pare un articolo di resoconto del Consiglio comunale di Tortona nel quale il [illegible] approvato un Piano integrato di riqualificazione urbanistica che si configurerebbe [illegible] un nuovo quartiere. Si dice, nell'articolo, che è stato approvato all'unanimità. Non è vero.

La sottoscritta, consigliere comunale da [illegible] legislature, ha votato contro, argomentando in Consiglio la propria posizione [illegible] ritiene rappresentative di una buona parte della città, ma in particolar modo del rione di San Bernardino, contiguo alla zona di nuovo insediamento.

Non è infatti nuovo per [illegible] problema [illegible] quanto al tempo in cui sono [illegible] presidente del Consiglio di Quartiere, Anni Ottanta, già ci fu modo di discute[illegible] del possibile insediamento esprimendo [illegible] perplessità in considerazione del rischio di esondabilità (vuol dire pericolo di alluvione) che la zona presentava [illegible] luce delle drammatiche esperienze vissute in quegli anni.

Il mio voto contrario nasce dalla constatazione che il nuovo progetto [illegible] in atto modificazioni del territorio che ne stravolgerebbero radicalmente le [illegible] peculiarità.

Non sono poi così [illegible] che sia tanto necessario ampliare le potenzialità abitative nella nostra [illegible] visto il costante ridimensionamento della popolazione: lo dimostra la quantità di locali sfitti contro costi nettamente non concorrenziali con le realtà a noi vicine.

Sono comunque estremamente rammaricata che a fronte di scelte che incidono pesantemente sullo sviluppo della citt[illegible] l'unanimismo così diffuso per il quale non si riesce ad individuare progetti o politiche tra loro alternative.

[illegible] vorrei inchinarmi ad una triste realtà dove anche gli organi di stampa si omologano disinformando anche della lapalissiana realtà [illegible] è successo nel caso in oggetto per il quale [illegible] comunque formale smentita.

Lui[illegible] Battegazzore
consigliere comunale pds
[illegible]

[illegible]
UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] Cri 0131 [illegible]; Cr. Verde 0131 252.256. Acqui: Cri 0144 322.300, Cr. Bianca 0144 323.333. Arquata S.: Cr. Verde 0143 636.430. [illegible]: Cr. Verde 0143 489.577. Bassignana: Avis 0131 926.841. [illegible] Assp [illegible] [illegible] L.: Cri [illegible] 43 [illegible] Cassine: Cri 0144 714.433. Casale: Cri 0142 452.268; Cr. Verde 0142 453.310, Misericordia 0142 781.010. Castellazzo B.: Assp 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cri 0131 823.536. Cerrina: Cri 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 791.616/7. Gavi: Cri 0143 642.283. Montemagno: Cr. Verde 0141 [illegible]. Novi: Cri 0143 80.20. Ovada: Cr. Verde 0143 80.420. Pontestura: Cri 0142 466.[illegible]. Pozzolo: Cri 0141 927.317. [illegible]: Cri 0144 322.300. S. Salvatore: Cri 0131 233.060. S. Sebastiano C.: Cri 0131 796.[illegible]. Serravalle S.: Cri 0143 65.176. [illegible]: Cr. Verde 0143 65.002. Tortona: Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. Valenza: Avis 0131 924.050. Vignale: Cri 0142 933.340. Vignole: Cri 0143 67.300. Villalvernia: Cr. Verde 0131 83.177. Voghera: Cri 0383 45.868.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Rizzotti, v. Vochieri 4 (0131 [illegible]). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il [illegible] a serrande abbassate per le [illegible]. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. Acqui: Bollente, c. Italia 35 (0144 322.747) 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Terme, v. [illegible] Settembre 2 (0144 322.920) 15-15,45. Casale: Porta Milano, v. Cardinal Massaia 9 (0142 454.174). Novi: Moderna, v. Giovanni XXIII 5 (0143 21.65). Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (0143 80.341). Tortona: Centrale, v. Emilia 163 (0131 861.403) e Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (0131 861.264). Valenza: Centrale, c. Garibaldi 46 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; Acqui: 0144 777.211; Casale: 0142 434.225; Novi: 0143 322.211; Ovada: 0143 82.61; Tortona: 0131 865.227; Valenza: 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 57.775; [illegible] S.: 0131 270.027; Ca[illegible] S.: 0131 [illegible].763; Cerrina: [illegible] 943.423; Fe[illegible] 0131 791.616/7; Gavi: 0143 642.551; Novi: 0143 33.21; Ovada: 0143 81.777; S. [illegible] C.: 0131 796.209; Serravalle S.: 0143 636.129; Tortona: 0131 865.863; Valenza: 0131 959.111.

Novi, il Comune si attende un'impennata dell'occupazione entro due anni

«Altri 180 posti di lavoro»

In arrivo 33 ditte nella zona industriale

[illegible]

Il Consiglio comunale dei piccoli ha deliberato [illegible] festa [illegible] giugno

NOVI LIGURE

Insediato solo qualche mese fa, il consiglio comunale dei bambini di Novi sta allestendo iniziative per la città e per loro stessi. Un primo progetto è l'organizzazione di una festa di fine anno scolastico in programma l'8 giugno che coinvolgerà tutte le elementari della città.

I miniconsiglieri, a nome e per [illegible] piccoli «amministrati», [illegible] cercando ditte disposte a sponsorizzare l'iniziativa. Il contributo delle aziende locali sarebbe la fornitura di materiale, che verrebbe utilizzato [illegible] premi da offrire ai bambini durante la festa.

Potrebbero essere regalati ad esempio buoni acquisto, giochi, materiale didattico, libri, giornalini, dolciumi e altro ancora.

Le ditte che accetteranno verranno pubblicizzate durante la festa e sulla stampa locale. Chi volesse aderire all'iniziativa può contattare l'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune telefono 0143 - 772.249. [m. pu.]



Il municipio di Novi Ligure

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Decolla il nuovo piano di insediamenti produttivi nella nuova area industriale [illegible] strada Boscomarengo. «Il numero delle domande presentate per l'assegnazione delle aree a destinazione industriale - dice l'assessore all'Urbanistica Ilde Ghio - è stato superiore alle aspettative». Le nuove società e ditte assegnatarie sono 33. Si tratta soprattutto di rilocalizzazioni di imprese già esistenti in città: «Ma il loro ampliamento unito a nuovi insediamenti - dice l'assessore Renzo Robbiano - dovrebbe consentire in totale, entro i prossimi due anni, la [illegible] di 180 posti di lavoro».

Della superficie complessiva iniziale per gli insediamenti di 322 mila metri quadri, ne restano [illegible] mila nel comparto 1, adiacente alla sede dell'Acos, 11 mila nel comparto 3 a fianco dell'area destinata all'autoparco per il consorzio trasportatori novesi, e i [illegible] mila metri quadri del comparto 4, adiacente alla provinciale per Ovada. Il cosiddetto Pip 2 è invece già completamente assegnato, cioè con già l'attribuzione dei lotti di terreno. «A Novi poi esistono altre aree a destinazione industriale - aggiunge il sindaco Lovelli -: una privata dietro il Cipian, e un'altra alle spalle dell'Ilva. Queste opportunità, [illegible] al possibile potenziamento della logistica e cioè della movimentazione delle merci, nella [illegible] zone, possono rappresentare elementi di sviluppo economico per il territorio».

Altri strumenti elaborati dal Comune di Novi a favore delle imprese, sfruttando l'occasione dei contributi dell'Unione europea per le aree a declino industriale, sono il programma di recupero urbano «Emilio», unico in provincia, riservato all'area attorno [illegible] Stadio, e le iniziative dello Sportello unico per le attività produttive e il Progetto [illegible]. Con «Emilio» le piccole e [illegible] imprese con la sede in venti vie cittadine, industriali, commerciali e di servizi, artigiane e le cooperative, che intendono acquisire macchinari, attrezzature, [illegible] realizzare opere edili, possono richiedere un finanziamento fino al [illegible] della spesa, per metà a [illegible] e il resto [illegible] interesse di circa il [illegible] per [illegible]

Prostituta a Novi, denunciò gli aguzzini

Schiava di albanesi racconta l'«odissea»

ALESSANDRIA

Marinova B., [illegible] bulgara di 19 anni portata clandestinamente in Italia da un gruppo di albanesi per [illegible] avviata alla prostituzione anche [illegible] metodi violenti, «venduta» ad un altro gruppo, trasferita da [illegible] città all'altra (fu tenuta segregata anche a Bologna e Genova) e da ultimo scaricata sul marciapiede [illegible] Barbellotta, ha ieri narrato al gip Perelli la sua «odissea». Lo ha fatto durante un lunghissimo incidente probatorio chiesto dal pm Brusco, che procede a carico di nove persone. Sono gli albanesi Lavdrin [illegible], Ardian Deliu, Ermal Rada (irreperibile), Agim Ndoci, Jatmir Kolaj, Indrit Cerepit e i novesi Pietro Mazza, Domenico Serratore e Giosuè Pediani (questi due agli arresti domiciliari, gli altri in carcere).

Rispondono di vari reati, non uguali per tutti, che vanno dal sequestro di persona al favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, alla violazione delle leggi che disciplinano l'ingresso di stranieri in Italia, al possesso di documenti falsi. La [illegible] è [illegible] sgominata nelle scorse settimane dalla polizia grazie anche alla denuncia di un [illegible] di Pozzolo al quale la giovane bulgara aveva chiesto aiuto e che era stato brutalmente percosso da alcuni di loro. Anche il pozzolese è stato ascoltato ieri in incidente probatorio e ha raccontato che, prima di essere aggredito, aveva avuto l'auto gravemente danneggiata. Sia alla diciannovenne che fu tenuta segregata dalla banda - è stata la polizia a liberarla - sia a una connazionale, costretta a sua volta a prostituirsi, Doku, [illegible] e Cerepi avevano [illegible]ciato di non restituire il passaporto che si erano fatti [illegible]gnare. [e. c.]

Colpo in Lomellina

Condannati per la rapina alla Posta

SANNAZZARO. Pene severe per i [illegible] catanesi arrestati dai carabinieri il [illegible] luglio [illegible] subito dopo aver rapinato l'ufficio postale di Ferrera Erbognone, piccolo [illegible] lomellino [illegible] pressi di Sannazzaro. Vincenzo Curia, 32 anni, e Vincenzo Ierna, 21, entrambi agli arresti domiciliari a Catania, ieri sono stati processati [illegible] rito abbreviato dal [illegible] del tribunale di Vigevano, Paolo Fabrizi, e condannati ciascuno a 3 anni e 4 mesi di reclusione, più 2 milioni di multa. I due minacciarono con un taglierino la direttrice e si fecero consegnare un bottino di 12 milioni e 300 mila lire in contanti. [illegible] scattò l'allarme: Curia fu catturato quasi subito, Ierna al termine di un'imponente caccia all'uomo organizzata dai carabinieri. I complici, che li avevano aspettati a bordo di un'auto, [illegible] invece a fuggire. Il denaro fu interamente recuperato. [c. b.]

Presentata a Novi

Una mostra con i cimeli di Joubert

NOVI. Con la mostra dedicata al generale Joubert, continuano in città le celebrazioni per il bicentenario della battaglia di Novi, combattuta il 15 agosto 1799. La raccolta di cimeli, documenti e altro materiale dell'epoca e appartenuto all'ufficiale francese (era il comandante dell'Armata di Napoleone e fu il «caduto» più illustre nello scontro fra francesi e austro-russi) si terrà nel foyer del teatro Marenco dal 15 al [illegible] maggio. La mostra, dal titolo «Il generale Joubert, un eroe rivoluzionario», presenterà «pezzi» unici, provenienti da musei pubblici francesi e da collezioni private, fra cui quella del novese Cesare Simonassi. Ieri, alla presentazione, dell'iniziativa era presente anche Brigitte Riboreau, direttrice del [illegible] Antoine Chintreuil di Pont de Vaux, città d'origine del generale, che fornisce i cimeli più preziosi della mostra. L'inaugurazione è stata fissata per il 15 maggio alle 17. Questi gli orari: dal lunedì al venerdì, dalle 16,30 alle 19,30, il sabato e la domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. I successivi appuntamenti saranno la rievocazione storica della battaglia, a Novi e nei Comuni limitrofi, con visite guidate agli accampamenti e la sfilata dei gruppi storici per le vie cittadine. In chiusura delle celebrazioni il 8 ottobre si terrà in biblioteca il convegno «Rivoluzione e reazione». [m. pu.]

Negozi a Tortona

Il calendario delle aperture [illegible]

TORTONA. Si è svolto ieri in Comune, alla presenza dell'assessore [illegible] Attività economiche Augusto [illegible]gna[illegible], l'incontro fra le associazioni dei commercianti e i sindacati di categoria per stabilire gli orari e le deroghe per gli esercizi pubblici ed i negozi di tutti i generi. La riunione era [illegible] sollecitata dai rappresentanti dei lavoratori fin dall'inizio dell'anno, in vista dell'entrata in vigore della legge Bersani, che in materia di orari stabilisce appunto la possibilità di derogare all'obbligo di chiusura per almeno 8 festività all'anno, oltre a quelle classiche di dicembre.

Al termine [illegible] riunione è stato stabilito un calendario che, per l'anno in corso, prevede l'apertura degli esercizi pubblici e commerciali per otto domeniche, comprese quelle già effettuate. Queste le rimanenti date in cui sarà possibile effettuare lo shopping nei festivi: 9 e 30 maggio, [illegible] settembre e [illegible] novembre.

[illegible] possibilità di apertura dalle 7 alle 22, prevista dalla legge Bersani, i sindacati ritengono necessario formulare indirizzi-guida per rendere omogeneo l'orario per il pubblico, mentre Luciano Burgaglio, presidente dell'Unione commercianti, ha affermato che prima di prendere eventuali decisioni verranno consultati tutti gli associati. A loro dovrà toccare l'ultima parola in merito a questo delicato tema. [e. p.]

[illegible]

[illegible]

Due slave arrestate fuggono dall'ospedale

I carabinieri di Sale hanno arrestato due slave, Leba Stoikovich, 22 anni, e Zeleta Mirkovich, di 27, [illegible] campo nomadi di [illegible] del Cairo. Le donne, in gravidanza, viaggiavano su una Golf e avevano rubato in un alloggio. I militari le hanno arrestate dopo un inseguimento. Giudicate per direttissima e condannate a [illegible] mesi di reclusione, hanno ottenuto il ricovero in ospedale dal quale però sono fuggite. [e. p.]

[illegible]

[illegible] valenzano ferito in un incidente

Incidente stradale sulla Colla, nei pressi di Valmadonna, ieri alle 16. Un giovane valenzano è uscito di strada con la moto, finendo in un campo. Sono intervenuti i carabinieri e l'Elisoccorso, che ha trasportato il ferito all'ospedale di Alessandria, dove è tuttora ricoverato. [r. c.]

SERRAVALLE

Denunciate per furto e riaffidate alla madre

Due di 14 e 15 anni sono [illegible] denunciate [illegible] carabinieri di Serravalle per tentato furto in un alloggio. Sono [illegible] riaffidate alla madre. [m. pu.]

[illegible]DRIA

Pro loco e norme sanitarie un convegno oggi all'Itis

«Pro loco e associazioni: applicazione e procedure della nuova normativa sanitaria» è il tema del convegno che si svolge oggi, alle 9,30, all'Itis Volta di Alessandria. [r. al.]

A Voghera s'inaugura domani la manifestazione: attese migliaia di visitatori

Franca Rame «madrina» della Fiera

L'attrice sarà presente alla mostra sui burattinai



IL [illegible]RAMMA

[illegible]

Ore 10	Inaugurazione Fiera
Ore 16	presso sala Biblioteca del Centro Sociale inaugurazione mostre: «Fondo marionettistico Rame» «I cartelli di Sarina»
Ore 17	presso [illegible] del Centro Sociale spettacolo di burattini «Il Caserio»
Ore 21	presso l'Emeroteca della Civica Biblioteca inaugurazione «Non stop musicale» concerti a cura della Civica Scuola di Musica
Ore 21,30	Area spettacoli: «Cabaret concerto» - recital di Nanni Svampa
LUNEDI' 10	
Ore 21,30	Area spettacoli: concerto del gruppo M.R.S.
[illegible]DI' 11	
Ore 21,30	Area spettacoli: canzoni tra pittura, danza e poesia con Piero Milanesi e Xa
[illegible] 12	
Ore 21,30	Area spettacoli: «La Cicala» in concerto
[illegible] 13	
Ore 21,30	Area spettacoli: «Jazz filarmonica di Vercelli» diretta da M° Dosio
[illegible]DI' 14	
Ore 11	Area Fermi: inaugurazione Mostra Mercato Macchine Agricole e Movimento Terra
Ore 21,30	Area spettacoli: Giorgio Macellari in «Cantando gli Evergreen»
SABATO 15	
Ore 16	Area spettacoli: premiazioni IV° concorso di poesia Città di Voghera
Ore 21,30	Presentazione Associazione «Amici di Manosque»
[illegible]	Musica Leggera con «Adelio Amilie» e ospiti vari in «Amilie e una notte»
DOMENICA [illegible]	
Ore 10,30	Piazza Duomo e vie cittadine: sfilata di carrozze d'epoca
Ore 16	Area spettacoli: spettacolo Saggio del centro fitness «La Palestra»
Ore [illegible],30	Musica leggera con «Sacher Quartet»

Tutte le sere presso l'Emeroteca della Civica Biblioteca la Civica Scuola di Musica proporrà «Non stop musicale», concerti incontri e gemellaggi con allievi e docenti di varie Scuole di Musica

VOGHERA

S'inaugura domani, alle 10,30, la 617ª edizione della Fiera di Voghera, un appuntamento di [illegible] rilievo destinato a portare [illegible] città almeno 100 mila visitatori, ripetendo così il successo ottenuto negli ultimi anni. Apriranno la manifestazione [illegible] sindaco di Voghera, Carlo Scotti, e l'assessore a Fiere e mercati, Giovanna Bertelegni.

Con loro ci saranno altre autorità cittadine, che si ritroveranno in via Gramsci all'ingresso principale della fiera, posta all'interno dell'ex caserma di [illegible].

Ospite d'eccezione nella prima giornata di festa sarà l'attrice Franca Rame, moglie del premio Nobel Dario Fo. Una presenza particolare la sua, dovuta all'apertura della speciale mostra dedicata alle famiglie di burattinai Rame e Sarina.

Franca Rame e il sindaco Scotti, domani - alle 16 - si ritroveranno nei saloni del Centro Sociale di via della Repubblica per l'inaugurazione della mostra che esporrà copioni, locandine, documenti, fotografie originali e un'ampia rassegna di materiale legato all'arte [illegible] burattinai.

Inoltre, provenienti da collezioni private e pubbliche e dal museo teatrale della Scala di Mi[illegible] sarà esposta u[illegible] serie di marionette di elevato valore artistico.

Le varie manifestazioni collaterali della fiera di Voghera proseguiranno poi alle 17 con lo spettacolo [illegible] burattini «Il Caserio», che si [illegible] al teatro del Centro Sociale.

A partire dalle 21, nell'emeroteca della biblioteca, all'ingresso dello spazio fieristico, scatterà invece una no-stop di concerti a [illegible] della Civica scuola [illegible] musica. Si concluderanno soltanto [illegible] notte, per poi ripetersi ogni sera, sino alla conclusione della manifestazione.

Sempre domani, nell'area spettacoli, a partire dalle 21,30, arriverà un altro ospite di eccezione. Si [illegible] di N[illegible] Svampa, cabarettista e musicista (molti lo ricorderanno nel gruppo I Gufi, con Magni, Brivio e Patruno) che presenterà la [illegible] ultima produzione artistica.

La Fiera dell'Ascensione [illegible] Voghera tenderà ad ampliarsi ulteriormente nei prossimi giorni.

Da domani lo spazio fieristico è racchiuso all'interno del cortile principale dell'ex caserma di cavalleria, dove trovano spazio i duecento stand al coperto e il tendone per gli spettacoli.

[illegible]gli altri cortili si trova inve[illegible] il grande Luna Park. Venerdì prossimo sarà aperta un'ulteriore area dedicata alle grandi macchine agricole, di fronte alla piscina comunale, mentre nel prossimo weekend - come da tradizione - l'intera città sarà affollata da [illegible] di bancarelle che rimarranno presenti sino alla chiusura della manifestazione prevista per la mezzanotte di domenica 16 maggio.

Tutte le sere, dalle 21,30, il cartellone contempla una serie di concerti, [illegible] cui - giovedì 13, alle 21,30 - quello della Jazz Filarmonica di Vercelli, diretta dal maestro Dosio. L'accesso alla fiera e all'area spettacoli sarà [illegible] gratuito. La manifestazione si completa [illegible] una lunga serie di eventi collaterali.

Domani, alle 10, s'inizierà il quarto trofeo scacchistico «Città di Voghera», organizzato al Dopolavoro ferroviario. Oggi e domani, invece, nell'area dell'ex colonia elioterapica (nei pressi del campo sportivo) si ritrove[illegible] numerosi artisti per partecipare al [illegible] di pittura «Voghera: immagini di una città».

Ci sarà anche un momento dedicato al [illegible] attraverso la presenza degli stand della città francese di Manosque e di quella tedesca di Leinfelden. La prima, [illegible] oltre un decennio è gemellata con Voghera, [illegible] seconda lo diventerà ufficialmente e[illegible] breve tempo. Entrambe in fiera presenteranno e venderanno i loro prodotti tipici.





Franca Rame (in alto) sarà a Voghera domani Tra gli spettacoli della settimana figurano quelli di Nanni Svampa e della Jazz Filarmonica del maestro Dosio

Casale, oltre 4 milioni di visitatori

Il mercatino compie 25 anni



Il mercatino di Casale è nato nel 1973

CASALE. Il mercatino dell'antiquariato festeggia oggi e domani i suoi 25 anni di vita, pur essendo [illegible] nel 1973, [illegible] in Italia dopo quello [illegible] Arezzo e Lucca. Ha visto il passaggio di oltre [illegible] milioni di visitatori, con la presenza di 27 mila espositori da tutto il Nord Italia e con un espositore giunto [illegible]ra dall'Inghilterra. Inizialmente [illegible] svolgeva la terza domenica [illegible] mese, in piazza Mazzini; dal '79 è stato rilevato dall'[illegible] Manifestazioni (determinante l'operato di Lorena Monzaglio, Beppe Balbi e Anna Patrucco), spostandosi [illegible] i portici del Mercato Pavia, og[illegible] secondo fi[illegible] settimana del mese. Sono stati sei i presidenti che si [illegible] succeduti nell'arco dei [illegible] anni del Mercatino, da Giulio Prosio, Francesco Boverio, Eugenio Viale, Lorenzo Luparia, Luigi Angelino, a Luigi Dainese.

Per festeggiare la ricorrenza il Circolo filatelico di Casale sarà presente al [illegible] Pavia oggi dalle 9 alle 13 per l'annullo filatelico speciale raffigurante il logo della manifestazione (una d[illegible] seduta davanti alla bancarella). Si può [illegible] acquistare la medaglia commemorativa (in argento o in bronzo), che verrà anche regalata agli espositori che hanno contribuito ad accrescere l'importanza [illegible] mercatino. Tema dell'edizione di maggio è la plastica.

In concomitanza c'è «Casale città aperta», [illegible] possibilità di visitare dalle 15 alle 17,30 chiese, monumenti, palazzi e musei. Festa di compleanno anche [illegible] «Artemista», il mercatino di artigianato [illegible] piazza Mazzini alla prima candelina: oggi [illegible] 8,30 alle 19 oltre [illegible] espositori proporranno pezzi di porcellana, seta dipinta a mano, vetro tiffany, legno, [illegible] sacchi e animali [illegible] ceramica. [r. sa.]

Escursione nell'Astigiano

Club piemontesi di [illegible] d'[illegible]

ASTI. Domani si svolgerà l'8° Raduno interclub piemontese [illegible] appassionati di auto e moto storiche, organizzato dal Camea (Club auto moto d'epoca astigiano). Vi parteciperanno oltre cento vetture e moto anteriori al 1965, che giungeranno da tutto il Piemonte. Alla manifestazione hanno aderito dieci club piemontesi. Il ritrovo [illegible] previsto alle 9 in piazza Alfieri ad Asti, poi esibizione di sbandieratori del Palio; dalle [illegible] escursione sulle [illegible] [illegible] Monferrato, toccando Refrancore, Castagnole Monferrato, Montemagno, Grana e Calliano.

L'iniziativa verrà illustrata oggi a Montaldo Bormida

«Patto» per il Dolcetto

L'Ovadese punta sulla qualità

Renzo Bottero

MONTALDO [illegible]

C'è la Cantina Tre Castelli fra quanti in questi [illegible] ha contribuito a far [illegible] il prodotto principe dell'Ovadese, il «Dolcetto d'Ovada». E questo, non solo attraverso la cura del mercato, ma anche con iniziative che hanno coinvolto i soci della cantina in un sempre più decisivo [illegible] a migliorare la qualità del prodotto.

In questo quadro la Cantina Tre Castelli, [illegible] collaborazione con Vignaioli piemontesi e Provincia [illegible] Alessandria, ha condotto [illegible] sperimentazione di [illegible] anni per determinare i principi cardine di [illegible] progetto qualità, denominato «Patto per un grande Dolcetto». Per p[illegible]tare il «patto» oggi alle 9,30, nella Cantina, si svolge un convegno che sarà l[illegible]e per una riflessione sul futuro di questo vino e di questo vitigno, un patrimonio unico della regione, sul quale, non a caso, si riaccende l'interesse in un momento storico in cui si riflette sui rischi dell'omologazione dei vini a livello mondiale.

Il titolo dell'incontro è «Ovada Doc - Il Dolcetto che verrà». Sarà il presidente della Cantina, Lorenzo Oltria, a illustrare [illegible] «Patto per un grande Dolcetto: il progetto qualità della Tre Castelli». Sono previsti interventi del giornalista Burton Anderson con «La mia idea del Dolcetto [illegible] Ovada» e dei rappresentanti [illegible] Vignaioli pie[illegible]esi, Maurizio Gily e Daniele Eberle, sui risultati del lavoro scolto per la caratterizzazione [illegible] questo vino.

Interverranno anche l'assessore provinciale all'Agricoltura Paolo Filippi, su «Una nuova fase storica del Monferrato», e l'on. Lino Rava, della commissione Agricolture della Camera e presidente dell'Associazione Alto Monferrato, che affronterà il discorso sul collegamento fra il Dolcetto e il territorio.

[illegible] conclusioni saranno del presidente del Comitato nazionale vini, sen. Riccardo Margheriti. I lavori saranno coordinati da Sergio Miravalle, giornalista de La Stampa.

Vigneti

Riproposta [illegible] «borsa»

ACQUI. Il futuro dell'Europa enologica e [illegible] Piemonte sono stati al centro di un dibattito, tenutosi ieri all'Ariston, che ha visto protagonisti vari esponenti nazionali del mondo vitivinicolo.

In particolare Pierluigi Biestro, direttore della Vignaioli piemontesi, ha rilanciato l'idea di una «borsa» regionale dei [illegible]ritti di reimpianto, per coordi[illegible] le possibilità di [illegible] a dimora [illegible] ettari previste dall'Ocm vino dell'Unione europea. Al termine del dibattito la cerimonia di consegna del premio «Acqui vino». [r. at.]

«Vino e Corte» a Gabiano

Domani nel parco del Castello prodotti tipici e tanta musica

GABIANO

L'assessorato provinciale all'Agricoltura, il Comune e la Pro loco organizzano la [illegible]da edizione di «Vino e Corte». [illegible] manifestazione si svolgerà domani in piaz[illegible] Europa, con accesso ai viali del parco annesso al suggestivo castello che domina la collina.

In mattinata, alle 10, si terrà un convegno indetto dai Vignaioli piemontesi dal titolo: «Monferrato, terra di vini facili o di vini importanti?». L'argomento, di indubbia attualità, sarà affrontato nei suoi diversi aspetti dall'assessore Paolo Filippi e da Vittorio Camilla, Maurizio Gily e Donato Lanati.

Lungo i viali, esperti dell'Onav accompagneranno per la degustazione i visitatori agli stand allestiti nei viali da [illegible] produttori di noti vini p[illegible]tesi. Ai vini e ai prodotti gastronomici locali, si affiancheranno aspetti artistici e di svago, con dimostrazione di scultura del legno da parte della scuola Mac Bosk di Flavio Zacco, mostre e [illegible]. L'animazione musicale è di Meo Cavallero e della Music Story Orche[illegible]. [m. g.]

Aveva 61 anni

Ovada, [illegible] il presidente [illegible] volley

[illegible] Giunta improvvisa ieri mattina, si è diffusa rapidamente in città e ha destato cordoglio la notizia della morte di Mirko Mazza, 61 anni, avvenuta a Capri. Titolare dell'agenzia «Viaggi Orava Travel» di via Torino, era al seguito di un gruppo di turisti. L'altra sera, si è ritirato in albergo, ma al mattino è stato trovato a letto ormai privo [illegible] vita: era passato dal [illegible] alla morte. Abitava a Molare: era un personaggio conosciuto e benvoluto da tutti. La sua popolarità [illegible] era dovuta solo all'attività che svolgeva. Da anni era apprezza[illegible] dirigente della Pall[illegible] Ovada, una grande realtà sportiva con squadre che partecipano a ben 10 campionati. Si era avvicinato al volley per seguire il figlio Kenneth, prima giocatore poi allenatore, e [illegible] è divenuto dirigente [illegible] importanti responsabilità, fino a presidente, carica che ricopre [illegible] '94.



Mirko Mazza aveva 61 anni

Ma Mazza era [illegible] anche per [illegible] fatto parte di importanti [illegible] plessi musicali: era un apprezzato cantante, ma suonava anche chitarra e sax. Fin da giovanissimo, con Dino Crocco [illegible] stituito i «5 Quighen», poi i «4 Assi + 1». Con l'orchestra di Cesare Marchini aveva girato il mondo: [illegible] Finlandia aveva conosciuto Marianne, divenuta la sua compagna. Nel '66 era tornato con Dino Crocco nei ricostituiti «Scooters», scioltisi dieci anni dopo. [illegible] salma [illegible] attesa per oggi, i funerali si celebrano lunedì alle 16 a Molare. [r. bo.]

[illegible]

[illegible]

Agenda 2000 e le opportunità per lo sviluppo rurale

«Agenda 2000. Il nuovo regolamento per lo sviluppo rurale: un'opportunità per le comunità locali» è il tema del dibattito con amministratori regionali, provinciali e locali, docenti universitari ed esperti in eco[illegible] oggi alle 9,30 nell'aula magna dell'Università, in via Capello 3. [r. sa.]

MORANO

Ancora in gravi condizioni dopo l'incidente stradale

Sono ancora gravi, anche se in lieve miglioramento, [illegible] condizioni del moranese Giovanni Gabutti, 66 anni, ricoverato in prognosi riservata a Novara per un incidente stradale avvenuto mercoledì. [r. sa.]

[illegible]

Un premio in municipio ai dipendenti pensionati

Oggi alle 12 nella sala consiliare saranno premiati i dipendenti comunali di Casale p[illegible]onati nel [illegible]: Roberto Balbis, Leopoldo Bocchetti, Ernestina Pezzana e Ruggero Ramon. [r. sa.]

CASALE

Imprenditore patteggia per l'infortunio sul [illegible]

Un operaio si [illegible] infortunato sul lavoro (guari in 165 giorni): Giuseppe Fioravanti, 37 anni, [illegible] Luparia 6, titolare della Vetraria Monferrina, ha patteggiato 20 giorni di reclusione, convertiti in 1 milione e mezzo di multa, per lesioni colpose e violazioni alla normativa antinfortunistica. [r. sa.]

[illegible]

Maltrattò la moglie albanese condannato

Besnik Domi, 31 anni, albanese residente a Moncalvo, è [illegible] condannato a Casale a 1 anno e 20 giorni di reclusione p[illegible] aver maltrattato la moglie dal '91 al '97. [r. sa.]

Il sindaco annuncia: «Dal 2000 spazi più ampi per le bancarelle»

Tortona rivaluta «Santacroce»

Fiera imponente, dopo anni di decadenza

OGGI

[illegible]	Apertura mostra macchine agricole (corso Cavour - via Tito Carbone)
Ore 16:	Apertura Pesca di beneficenza (Corso Montebello)
Ore 20:	[illegible] attività [illegible] bancarelle della Fiera
Ore 21,15:	Concerto a favore [illegible] Cri: il sindaco Marco Balossino, con scelto complesso, interpreta le canzoni [illegible] cio Battisti (Teatro Civico)

DOMANI

[illegible] 10:	«La vecchia fattoria». Mostra di animali da cortile (area interna dell'ex caserma Passalacqua)
Ore [illegible]	Rassegna di associazioni di volontariato ed enti vari (corso Romita, marciapiede edificio scolastico)
Ore 10,30:	[illegible] dei pittori tortonesi (piazza Malaspina)
Ore 18:	Grande Tombola di beneficenza (piazza Duomo)

LUNEDI'

Ore [illegible]	Grande rassegna dell'Agriturismo, con prodotti tipici e biologici e l'intervento [illegible] «Assaggiatortona» (cortile interno del Municipio)

TORTONA

C'è stato un periodo abbastanza lungo, anche in tempi recenti, in cui «Santacroce» era scaduta addirittura a livello di sagra paesana. Forse anche peggio, giacchè queste ultime hanno una loro dignità e una ricca tradizione. La più [illegible] «fiera e festa» della città si [illegible] praticamente trasformata in una baracconata insulsa, con centinaia di bancarelle una più brutta dell'altra, un po' di giostre rumorose e sistemate in un p[illegible] dove rendevano ancora più [illegible] - se possibile - [illegible] traffico cittadino. Inoltre, [illegible] tinaia di evu cump[illegible] sparsi a macchia d'olio su tutti i marciapiedi del centro storico, e altre brutture.

E' pur vero che resistevano impavide e inossidabili la vecchia «pesca di beneficenza» organizzata [illegible] dame di San Vincenzo e la tradizionalissima «tombola», che da qualche ac[illegible] in soccorso della Croce Rossa, sezione tortonese. Troppo poco, però, per rinverdire il ricordo della festa di un tempo, che [illegible] concentrato [illegible] manifestazioni a lungo preparate, dove associazioni, enti pubblici e privati, cittadini con un pizzi[illegible] fantasia, artisti, nani e ballerine, allevatori di bestiame, industriali, artigiani, commercianti, illusionisti, giocolieri e altri personaggi davano il meglio delle loro possibilità per catturare una valanga di gente [illegible] riversava a Tortona, [illegible] ta di vivere momenti splendidi di [illegible] festa tramandata per secoli da padre in figlio.

«Rivalutare e rilanciare questa tradizione era nostro preci[illegible] dovere - afferma il sindaco Marco Balossino -. Abbiamo d[illegible] fare i conti con la man[illegible] strutture adatte per ospitare le manifestazioni più popolari. [illegible] spazi disponibili anche [illegible] piuttosto scarsi, [illegible] presto [illegible] saranno e allora, dal [illegible] in poi, "Santacroce" ridiventerà un'occasione di divertimento, cultura, [illegible]rande attrazione».

[illegible] nuova sede per la festa patronale potrebbe essere l'area dell'ex stabilimento Dellepiane; oltre 25 mila mq. che il Comune ha acquisito di recente per poco più di [illegible] miliardo di lire e per l'utilizzo di [illegible] parte (circa 5[illegible] mq.) potrà usufruire di un cospicuo finanziamento comunitario per realizzare [illegible] teatro, corredato da un museo [illegible] scenografie prodotte negli anni [illegible] teatro Stabile di Torino. Tutto il [illegible] dell'area (oltre [illegible] mila mq.) potrà essere destinato anche alle mostre e alle esposizioni anche di «Santacroce», che potranno andare oltre i limitati spazi della fiera e diventare stagionali o addirittura permanenti. Trovata la sede giusta, la «Santacroce» del terzo millennio aspetta proposte valide per ridiventare la grande festa di Tortona.

Oggi s'inaugura in corso Cavour la rassegna di macchine agricole e da giardinaggio

La «vecchia fattoria» nell'ex caserma

Gli animali da cortile in mostra alla «Passalacqua»



Augusto Bagnasco, assessore alle Attività economiche, è [illegible] ex funzionario Fiat che per [illegible] ni si è occupato della promozio[illegible] e dello sviluppo delle filiali dell'azienda [illegible] in Italia e all'estero. Spirito d'iniziativa e idee [illegible] gli mancano: così, non si è fatto prendere dal panico quando gli è [illegible] affidato il «problema Santacroce», una festa scaduta ad infimi livelli e bisognosa [illegible] un valido rilancio. «Come amministratore comunale - afferma -, [illegible] potevo [illegible] recepire i segnali che [illegible] pervenuti in più occasioni dalle associazioni di categoria, dagli enti culturali e sportivi presenti sul territorio. Da ex manager, non ho [illegible] altro che attivare i meccanismi necessari per migliorare lo standard organizzativo, che nel Comune era già buono e che aspettava solo l'occasione adatta per diventare ottimo».

Il primo passo che Augusto Bagnasco ha realizzato [illegible] stato [illegible] cambiamento di metodo: l'assessorato alle Attività [illegible]nomiche ha infatti costituito un gruppo di lavoro tecnico-organizzativo, presieduto dal comandante della Polizia municipale e composto [illegible] rappresentanti [illegible] [illegible]iglio comunale, delle varie associazioni [illegible] categoria e dai componenti degli uffici interessati all'organizzazione della «fiera e festa». Il lavoro svolto [illegible] questo gruppo ha portato alla razionalizzazione degli spazi che verranno utilizzati, insieme con la decisione [illegible] riproporre avvenimenti che nel corso degli anni erano caduti in disuso e che invece mantengono forte valenza culturale e radicata tradizione popolare.

«Niente di straordinario, almeno per questa edizione - precisa Bagnasco -. [illegible] si sono parecchie iniziative suscettibili di sviluppi straordinari, [illegible] appena saranno a disposizione gli spazi adeguati che abbiamo già predisposto per il futuro». La festa dura per tutto [illegible] mese: ecco gli appuntamenti programmati. Oggi si [illegible] la mostra [illegible] macchine agricole in corso Cavour e via Carbone (saranno in esposizione anche attrezzi da giardinaggio), domani l'ex ca[illegible] Passalacqua diventa un'aia e ospita la «vecchia fattoria» degli animali da cortile. Lunedì ci sarà la prima [illegible] gna dell'Agriturismo locale, con prodotti biologici.



Il Teatro Civico fu inaugurato proprio [illegible] giorno di Santacroce (maggio 1838) e ospiterà [illegible] [illegible] sindaco Marco Balossino. A fianco la [illegible] [illegible] Consiglio comunale nella Sala [illegible] Capriate

[illegible] 12 maggio, nel salone del 1° Circolo, ci sarà la mostra «Un poster per la pace», [illegible] promosso dal Lions Club nelle scuole. Dal 15 al 30, nella nuova «Sala delle capriate» dell'ex caserma Passalacqua, ci saranno in mostra immagini che i fotografi Fausto Bellogamba e Federico Castellani ha[illegible] dedicato [illegible] Pellizza da Volpedo. Nella [illegible] sede, sempre in tema di manifestazioni pellizziane, il 15 maggio [illegible] in scena lo spettacolo teatrale «Fiumana», opera interessante e suggestiva [illegible]lizzata [illegible] teatro «Città Murata» di Como.

Sabato 22 maggio, in piazza Duomo, ci sarà un movimentatissimo concerto della Fanfara dei Bersaglieri e, a sera, nella «Sala delle capriate» è prevista la rassegna «Cinema italiano Anni '70». Domenica 23 sarà dedicata alla sicurezza stradale, con l'[illegible] Giuseppe Alvigini e il capitano Aldo Verrea che presiederanno in mattinata [illegible] convegno in Sala Giovani e nel pomeriggio, in piazza Milano, una dimostrazione [illegible] «guida sicura». Dal 28 al 30 maggio, Tortona sarà invece sede di un significativo [illegible]ting internazionale dei campeggiatori. Venerdì 28, in [illegible] Giovani, [illegible] in scena «Il mago di Oz», realizzato dagli alunni delle elementari del 2° circolo e della media «Patria», mentre sabato 29 i buongustai non potranno assolutamente perdere l'occasione offerta da «Assaggiatortona», la manifestazione gastronomica che si svolgerà [illegible] Cantina Sociale.

Ogni fine settimana [illegible] fiume si anima e sulle rive compaiono tante «canadesi»



A sinistra, un atleta impegnato in una gara di Coppa del Mondo. A destra, canoisti in azione: sulle acque del Sesia nel 2002 si disputeranno i Campionati del Mondo



Nel paradiso della [illegible]

E oggi arrivano i campioni

[illegible]

VARALLO SESIA

Per secoli del Sesia si è detto e si è [illegible] tutto e qualcosa [illegible] più. [illegible] mai nessuno, sino alla seconda metà degli Anni Novanta avrebbe anche solo pensato che le «acque fresche e limpide del Sesia» (dalle sorgenti a Borgosesia, ché poi la qualità delle acque cambia, purtoppo) sarebbero diventate un richiamo a livello mondiale. Anche se principalmente per una categoria di utenti: i [illegible]sti e il [illegible] mondo. Gente che oggi non vive la sua passione in stile trapper. «Adesso è un mondo aperto - spiega Paolo Ferraris, presidente di Valsesia Wild Water -. Certo in tanti piazzano ancora la canadese in [illegible] al fiume e si dedicano esclusivamente al loro sport preferito. Ma perlomeno al[illegible] se [illegible] di più, preferiscono abbinare l'attività canoistica [illegible] il turismo. Così risiedono in albergo o in qualche "zimmer", visitano il [illegible] e scoprono le bellezze di questa vallata».

Insomma, la [illegible] non attirerà certo le folle oceaniche del calcio o della Formula 1, ma nel suo piccolo si difende. Eccome [illegible] si difende. Non è un caso, infatti, che nei paesi lungo il frizzante Sesia (da Mollia a Varallo) [illegible] sorte sette scuole di [illegible]. Per grandi e piccoli. E non è un caso [illegible] qui negli ultimi cinque [illegible] si [illegible] disputati due campionati italiani, due prove e la finalissima di Coppa del Mondo. E che, non solo oggi e domani [illegible] luogo i tricolori a squadre per le categorie C1, C2 e K1, ma soprattutto l'intera organizzazione è già proiettata agli Europei del 2001 e ai mondiali del 2002.

Prove iridate, dette per inciso, che sono [illegible] assegnate [illegible] scorso 10 settembre, in un pomeriggio indimenticabile [illegible] delegazione valsesiana, nella [illegible] dell'hotel Kempisky di Budapest. «Che emozione quando al termine della votazione [illegible] pronunciato il nome dell'Italia e quindi della Valsesia - ricorda Paolo Ferraris -. All'apertura del congresso della Federazione internazionale [illegible] come rivali Slovenia, Argentina e Svizzera. Ma quando alcuni componenti [illegible] ricordato come erano [illegible] organizzate le prove di Coppa del mondo, in campo siamo rimasti solo [illegible] alla fine abbiamo [illegible] voti su 98, un "en plein" che accade di rado».

C'è però un bel dire a fare e a programmare tutto per bene, [illegible] sovente è una concatenazione di [illegible] a decidere tutto. E l'asse[illegible] dei mondiali [illegible] è [illegible]che legata, come spesso accade, a un gustoso aneddoto che fece colpo nella delegazione della Federazione internazionale in occasione di una prova dei campionati italiani del '95.

«Eravamo agli inizi - dice sorridendo Paolo Ferraris -. Negli Anni Ottanta, quando si [illegible] ai primi passi, il Sesia aveva ospi[illegible] delle gare a livello nazionale allestite da club di Genova e di Milano. Qualcuno [illegible] gli organizz[illegible] aveva scoperto il nostro fiume e si era appoggiato a un gruppo locale. Così le canoe avevano fatto [illegible] loro prime apparizione. Poi però, a livello agonistico, ci eravamo persi [illegible] do dal calendario ufficiale. Però nel '95 noi vecchi appassionati valsesiani decidemmo di riunirci e [illegible] proporci per l'organizzazione di una gara. Ci venne così [illegible] segnata una prova di campionato italiano. Per settimane invocammo il cielo perchè piovesse: il Sesia [illegible] talmente [illegible] da [illegible]e al limite della praticabilità. Due giorni prima della gara, pioggia a secchio, ilfiume si gonfiò come [illegible]. La gara fu incerta fino all'ultimo momento, ma considerato che c'erano tutte le condizioni di sicurezza e noi eravamo incuranti della pioggia, la giuria decise di dare al via alla gara».

[illegible] sortì [illegible] prova storica, per bellezza e difficoltà, che entusiasmò tutti. E alla fine, ogni atleta, giudice, commissario o dirigente della federazione (e della commissione che doveva giudicare l'esordio dell'organizzazione), invece del solito panino e acqua minerale, si vide rifocillato con [illegible] caldo, vino, acqua minerale, e una fumante coscia di pollo. Un'autentica [illegible] in quella giornata di lupi. «"Come avete fatto a pensare anche a questo" mi chiese allora il presidente [illegible] Federazione - [illegible] sorridendo Paolo Ferraris -. Solo pochi mesi fa gli ho rilevato che il nostro addetto alla cucina, di sua iniziativa, aveva telefonato a un amico rosticciere di Varallo chiedendo di portargli qualcosa perchè temeva che i panini [illegible] sarebbero bastati. E che si era visto recapitare tutto quel ben di Dio».

Ma il caso può dare la prime spinta, [illegible] andare oltre. Quel che ha contato allora e [illegible] adesso [illegible] due elementi: l'adattabilità del Sesia a diventare il regno [illegible] canoisti e la bravura degli organizzatori. Che dopo aver raggiunto l'obiettivo di essersi visti assegnare campionati italiani, europei e mondiali, hanno ideato un altro sogno. «Se Milano si candida per le Olimpiadi [illegible] 2008 e [illegible] dirmi dove si disputeranno le gare di canoa fluviale?» chiede Paolo Ferraris mentre si risponde già con gli occhi che brillano e la mente che [illegible] nuova grande sfida.

APPUNTAMENTI [illegible]

[illegible] Asigliano, il piccolo centro vercellese della «Bassa», vi[illegible] giornate d'intense celebrazioni. A quelle tradizionali in [illegible] di San Vittore, si aggiungono quelle legate ai «Mille [illegible] del paese. Oggi si terrà l'incanto, nel quale [illegible] messi all'asta i carri per la [illegible] dei buoi, «battuti» a suon di «emines», antica [illegible] agraria. E domani a mezzogiorno partirà la cor[illegible] dei buoi con il quale verrà sciolto il [illegible] al santo patrono. La competizione si ripete da 563 anni e vede protagonisti quattro coppie di buoi che si confrontano su un tracciato che costeggia le mura [illegible] cimitero. Prima delle corsa si terrà la Messa solenne.

[illegible] TORNA AL [illegible] Con la [illegible] che si è inaugurata ieri in municipio a Villanova d'Asti, hanno [illegible] il via le manifestazioni per i [illegible] anni di fondazione di Villanova. Sino a domani il paese si trasforma in borgo medioevale, con animazione per le strade. Oggi alle 14,30, si iniziano i festeggiamenti dalle quattro porte storiche (ricostruite per l'occasione); alla sera [illegible]. Domenica le altre iniziative tra cui un convegno al pomeriggio.

[illegible] Vengono premiati oggi alle 15,30 a Palazzo Ghilini i vincitori del concorso internazionale fotografico «Il cappello nel mondo». Il concorso si rinnova ormai da 12 anni e contribuisce a mantener viva l'immagine di Alessandria, città della «Borsalino». Sono state inviate oltre mille foto, tutte ispirate al tema del cappello. Le immagini migliori sono esposte fino al 16 [illegible]io nel foyer del Teatro Comunale.

[illegible] Piccole opere d'arte, emblema della religiosità popolare, alla ribalta nella mostra che si apre oggi (chiuderà il 30 maggio) al palazzo comunale di Gozzano: «Miracoli in cornice» raduna gli ex voto del Novarese e Verbano Cusio Ossola. Organizzano il Comune e l'Ente di gestione delle riserve naturali dei Sacri Monti Mesma, Orta e Torre di Buccione. La manifestazione s'inaugura alle 16 di oggi alla presenza di Attilio Agnoletto, ordinario di storia del Cristianesimo alla Statale di Milano. Alla mostra si aggiunge il libro, edito da Interlinea, che offre spunti su questo aspetto dell'arte popolare. Orari: martedì-venerdì 16-19, sabato e domenica 10-13 e 15-18, lunedì chiuso. [c. m.]

[illegible] 2ª [illegible] Sono attesi oltre [illegible] amanti della mountain bike ad Aosta, per la 2ª edizione della Bike Vallée. E' un raduno nazionale degli amanti della specialità e prevede diversi appuntamenti: oggi in piazza Chanoux, sono previsti esposizioni, esibizioni acrobatiche, giochi per bambini, dibattiti e spettacoli. Domani, alle 9,30, partirà la gara di gran fondo internazionale di [illegible] km per gli agonisti e di 30 per i cicloturisti.



[illegible] PER LA [illegible] «La festa della pace», organizzata dalla sezione cuneese [illegible] Federazione italiana materne farà scendere [illegible] in piazza oltre seicento bambini delle scuole non statali e una scuola elementare al completo, la «Andrea Fiore». I bambini si raduneranno alle 14 al parco della Resistenza. Di qui raggiungeranno con gli insegnanti piazza Galimberti, dove sarà proposto il racconto visualizzato «Una città pacifica tutta di sogno». La festa proseguirà con canti, balli e l'esibizione [illegible] majorettes di Alba.

Pino Scotto (ex Vanadium) è a Voghera, la chitarra jazz di Cerri ad Olivola

I Quintorigo star della serata

La band è al Centro di cultura di Valenza

Arrivano i Quintorigo a [illegible], per l'ultimo appuntamento di «Note d'autore»: il concerto è alle 21,30 al Centro di cultura, i biglietti costano 20 mila lire.

I Quintorigo [illegible] stati il gruppo rivelazione del festival di Sanremo '99, dove hanno ottenuto il [illegible] per il miglior arrangiamento. Il brano che ha fruttato il riconoscimento s'intitola «Rospo» e offre un esempio dell'originalità della musica [illegible] gruppo emiliano. Lo stile compositivo dei Quintorigo passa dal jazz alla musica classica, con significative proiezioni verso il pop di fine millennio.

Il tocco, assolutamente originale, è l'utilizzo di strumenti [illegible] proprietà tipicamente classici - come viola e violoncello - volti a creare sonorità distorte.

Compongono il gruppo John De Leo, voce; Valentino Bianchi, sassofono; Andrea Costa, violino; Gionata Costa, violoncello; Stefano Ricci, contrabbasso. [r. s.]

ACQUI. Al piano bar la Loggia, in via dei Dottori, standard jazz e successi internazionali con Marco Soria (chitarra) e Vin[illegible] Papadopoli (tastiere).

ALESSANDRIA. [illegible] ballo [illegible] circolo Europa-La Casetta, in via Don Bosco, [illegible] l'orchestra Giodi Music: liscio, Anni '60 e musica latinoamericana.

Alla Soms di Valle San Bartolomeo si danza con Laura e Fabrizio, in quella del rione Cristo con i Nuovi Semplici; al Centro d'incontro Galimberti di via Pochettini [illegible] Franco e i New Melody.

La West Coast dei Punto G. It è protagonista al Club Saint Jacques di Spinetta.

Al Club House, in località Osterietta, suonano Gianni Naclerio e Carlo Contese.

Karaoke con Max Chiarlone al Wild Cats di Gerlotti.

[illegible] All'Archivolto [illegible] la Avantgarde Generation, dj ospite Marco Ferretti.

BOSCO MARENGO. Al Master, si balla oi dj Andrea il Conte e Steven. Al Victoria Square [illegible] glie la musica dj Allo.

CASALE. Al Pool Hot Pub stasera pianobar e karaoke con Isabella e Remo.

Al Mutuo Soccorso liscio con i Nomadi [illegible] Franco; alla Virtus con Raffaella Platino.

Ai Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli, c'è la Tina Pica band.

[illegible] Musica etnica e New Age al Maltese [illegible] il duo composto da Dino Pelissero (flauto traverso e kalimba) e Gian Franco Bission (tastiere).

CASTELCERIOLO. Alla Diackerica (l'ex New Niki's) suonano i Juice di Gili Belladelli, [illegible] bassista di Alberto Radius.

[illegible] Quattro sale aperte al paradiso In, con musiche per tutti i gusti.

[illegible] Al Fog discopub, cover con la Bar H Band.

CORVALLA. I Codice Rosso di Andrea Galavotti si esib[illegible] al Thunder Road.

[illegible] Per la Festa di Maggio, organizzata dalla Soms, dalle [illegible] nella palestra comunale [illegible] i gruppi: Puzzle, Screamers, Duffy Punk e Monkey Brain.

[illegible] Il punk melodico degli Stp è protagonista questa [illegible] al Maphisto.

[illegible] Lap dance [illegible] Ribe Ribe: solo soci Ancol.

[illegible] All'auditorium San Pietro, «Eleganza in jazz», con Franco Cerri, grande interprete italiano della chitarra jazz, [illegible] ha lavorato [illegible] Gerry Mulligan e Chet Baker.

[illegible] Al Mamunja, serata «Tribal sound» col percussionista africano Tafà e la vocalist Monica.

QUARGNENTO. «Ebbre illuminazioni - Serata per dandy danzanti» è la proposta alla Cascina Valdapozzo, con musiche scelte da Fiorella, tra immagini del surrealista Man Ray: sa[illegible] proiettate anche diapositive di Alessandria by night.

[illegible] Danze stasera [illegible] Cometa con Patrizia Mori.

[illegible] Planet rock [illegible] esibiscono i Fuori Corso, band composta da dieci elementi.

TORRE CALDERAI. Al ristorante-piano bar Certosa, successi internazionali in cantina con Il Gatto e la Volpe.

[illegible] Al Docks Café suonano gli X-Jam, più volte esibi[illegible] Tullio [illegible] Piscopo.

[illegible] Valentia c'è l'orchestra di Sandrino Piva.

Al Covhause Guinnes pub di strada Pavia suonano i Gamblers

[illegible] Al Caffè della Pesa c'è il funky acid jazz trio [illegible] Riccardo Fioravanti, Vincenzo [illegible]li e Paolo Mozzoni.

[illegible] Al Cowboys guest ranch c'è Pino Scotto, l'ex leader dei Vanadium.

A CURA DI BRUNELLO VESCOVI

A TORTONA

Sindaco «live» per la Cri

E' stasera, [illegible] 21,15, al Teatro Civico di Tortona, il tradizionale [illegible]certo benefico a favore della Cri: protagonista il sindaco Marco Balossino, che con questo spettacolo è riuscito ogni anno a raccogliere circa dodici milioni, poi utilizzati per l'acquisto di nuove ambulanze [illegible] altre iniziative. Balossino, che [illegible] la chitarra, ha coltivato l'hobby [illegible] musica sin [illegible] giovanissimo: gli pi[illegible] ricordare quando, ai tempi dell'Università, si esibiva in pubblico per raggranellare qualche soldo [illegible] cui pagarsi gli studi. Questa sera il programma prevede canzoni di Battisti e Mogol: Balossino sarà accompagnato da musicisti professionisti: Magda (voce), Enzo Draghi (basso), Pino Veronesi (pianoforte), Luigi Pivetta (percussioni), Gianluca Romagnoli (tastiere), Giorgio Lobianco (chitarre). E non è esclusa (come [illegible] già avvenuto in altre occasioni) la partecipazione di ospiti a sorpresa: come quando, tra lo stupore del pubblico, si presentò sul palco anche Ron. I biglietti sono in vendita al botteghino del Civico dalle 17 e su Internet, nel sito www.tor.it/TeatroCivicoTortona. [m. t. m.]

E il 28 arrivano Gaspare e Zuzzurro

Al Civico di Gavi si ride con Faletti

GAVI

Si ride al Teatro Civico, questa sera (con inizio alle 21,15), con Giorgio Faletti, comico molto amato dal pubblico televisivo. Il prezzo [illegible] biglietto è di 35 mila lire. Faletti avrebbe dovuto già esibirsi a Gavi alcuni mesi fa, ma un problema di salute l'aveva costretto a rinviare la data: e sicuramente saranno in molti stasera a divertirsi con le sue «macchiette», le sue battute, la [illegible] grande simpatia.



Il comico astigiano Giorgio Faletti

Lanciato dallo spettacolo «Drive In» di Antonio Ricci dove ha debuttato anche Ezio Greggio, Faletti ha toccato l'apice della notorietà tra gli Anni '80 e '90.

I suoi personaggi hanno, co[illegible] si dice, fatto tendenza: da Carlino, il matto di Passerano Marmorito, alla suora dell'ordine delle «Gine», allo stilista di moda, al metronotte Vito Catozzo. I loro tormentoni sono entrati nel comune modo di parlare, soprattutto [illegible] più giovani. Ci sono poi state altre fortunate trasmissioni [illegible] «Emilio», sempre su reti Fininvest.

All'inizio degli anni '90, [illegible] svolta, [illegible] il desiderio [illegible] scrivere e proporre canzoni, l'altra grande passione di Faletti. Il comico astigiano ha partecipa[illegible] al festival [illegible] Sanremo ed è arrivato [illegible] con la controversa canzone «Signor tenente».

Poi c'è stato il [illegible] al cabaret, peraltro mai del tutto accantonato, con la partecipazione a numerose puntate [illegible] «Roxy bar» con Red Ronnie e a «Facciamo cabaret», dell'anno scorso, programma presentato [illegible] Simona Ventura.

Dopo Faletti, [illegible] maggio, arriveranno al Civico Gaspare e Zuzzurro: si può acquistare a 80 mila lire (in Comune o al botteghino del Teatro) un biglietto valido per entrambi gli spettacoli. [m. pu.]

GIORNO E NOTTE

Arte

La Cervegliori a Genova

Si inaugura [illegible] 18, allo spazio arte «Fitzcarraldo» di piazza Cavour, a Genova, la mostra «L'angelo improbabile» con qua[illegible] dell'alessandrina Loredana Cervegliori. Alle [illegible] ore ad Alessandria, alla Loft Art (ex Fabbrica Boveri) [illegible] via Lumelli apre «Gola e lussuria», con opere di Mario Fallini. Alla sala d'[illegible] «Morando» è aperta, sino al 16, la mostra fotografica [illegible] e colori» di Paolo [illegible] e Antonio Donato. Orario: 16,30-19,30; domenica anche 10,30-12,30. [f. m.]

Asparagi

Fubine, domani la sagra

E' domani la 26ª [illegible] dell'asparago a Fubine: vendita prodotti dalle 10 in piazza Robotti, [illegible] 12 aperitivo e, alle 12,30 nel castello Sofia di Bricherasio, il pranzo [illegible] prenotazione (tel. 0131-778874 e 0131-778226). Nel pomeriggio, ancora in piazza, degustazioni di vini e specialità, con la banda e teatro dei burattini. [r. al.]

Circo

Novi, c'è Darix Togni

Il circo [illegible] Darix Togni è ancora a Novi oggi e domani nell'area Cipian. Ogni giorno due spettacoli, alle 16,30 e alle 21,15, domani alle 15 e alle 18. E domani, alle 11, spettacolo per i bambini a 10 mila lire. [m. pu.]

A Pontestura, «La noche de la Milonga»

Aria di Sudamerica tra musica e poesia

[illegible] «La noche de la Milonga» è un viaggio dalla Patagonia ai Caraibi attraverso la musica e la poesia, condotto dalla Compagnia di Oscar Casares insieme a «La Casa della Luna Azzurra» di Casale. Lo spettacolo al Teatro «Verdi» è coinvolgente e di grande suggestione: [illegible] - con milonghe, candombe, tanghi e merengue - e le parole dei poeti che hanno cantato il fascino e bellezza di terre e genti [illegible] Sudamerica. Si va [illegible] Jorge Luis Borges, Pablo Neruda e Gabriel Mistral [illegible] a Octavio Paz e Derek Walcott.



Oscar Casares

Lo spettacolo è in prima assoluta e comincia alle 22: alla chitarra di Oscar Casares si affiancano chitarra e voce di Miguel Acosta, chitarra e percussioni di Claudio Bruzzese e la [illegible] recitante di Paolo Zavattaro.

E' una serata dove si riuscirà a percepire il concetto di «Pachamama», madre terra, [illegible]timento molto forte che lega tutte le popolazioni dell'America Latina: dagli abitanti delle origini, agli schiavi dall'Africa, ai colonizzatori bianchi, sino agli immigrati dall'Europa, fra [illegible] tantissimi italiani. (d. ea.)

La rassegna «Parole, suoni e colori»

Quadri e pianisti alla Casa di riposo

E' oggi il terzo appuntamento della rassegna «Parole, suoni, colori», promossa dall'associazione «Artemusica» alla Casa di riposo di corso Lamarmora, ad **ALESSANDRIA**. Alle 16 s'inaugura la mostre «Colori e forme [illegible] reale» [illegible] pittori Gianpiero Mazier, Giorgio Grosso, Carlo Poggio e Alessandro Zincone.

Seguirà (alle 16,30) una serie di esibizioni, intitolata «Il pianoforte da una a sei mani», con Massimiliano Pinna (che si esibirà come solista), Ivana Zincone e Maria Elena Leone che si esibiranno prima [illegible] duo e poi in trio insieme a Massimiliano Pinna.

Il repertorio che sarà proposto contempla musiche di Scrjabin (Preludio op. [illegible] n. 1 e Notturno op. 9 n. 2), Chopin (Scherzo op. [illegible] in Si minore n. 1), Schumann (Aben Lied), Rachmaninoff (dai Six Morceaux op 11. Barcarolle, Scherzo, Thème, [illegible] e Valse; Valse e Romanza), Anfossi (Le tre farfallette), Manzino (Valzer) e Alberitz (Taran[illegible]).

A [illegible] c'è un concerto del duo musicale composto [illegible] Laura Beltrametti e Ennio Poggi, stasera, alle 21, al pensionato Luigi Guerra. Saranno eseguiti brani di Mozart, Verdi e Gershwin. L'ingresso è libero.

Ad **ACQUI**, alle 21, c'è un concerto di musica sacra in cattedrale: si esibisce il coro polifonico di Nostra Signora della Misericordia di Savona, diretto dal maestro Sergio Militello. L'evento, in preparazione al giubileo del 2000, è promosso dall'assessorato alla Cultura. [r. al.]

Casale, al Municipale

Si rappresenta il «Don Giovanni» di Molière

CASALE. Stasera, alle 21, al Teatro Municipale, la Compagnia dei Giovani di Milano porta in scena il «Don Giovanni» di Molière. L'appuntamento è promosso [illegible] Serra Club cittadino.

La compagnia milanese, che si è costituita [illegible] anni fa ed è diretta da Roberto Zago, ha già presentato in città negli anni passati altre opere fra cui «La finta ammalata» e «La locandiera» di Goldoni, «L'annuncio a Maria» di Claudel.

Scopo della serata del Club, giunto al sedicesimo anno di attività, è quello di raccogliere fondi per [illegible] borsa [illegible] studio [illegible] destinare ad un chierico [illegible] seminario cittadino.

In scena l'opera con cui Molière formalizza definitivamente il personaggio di Don Giovanni, utilizzando gli spunti della Commedia dell'Arte e completando l'opera descrittiva che era stata intrapresa da Tirso da Molina con «El burlador [illegible] Sevilla y convidado de piedra». [r. sa.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644. Il mio delitto a luci rosse di J. Schumacher con N. Cage. Ore 16, 18, 20, 22.30. L. 12.000 (posto unico)

AMBRA. Tel. 0131-252.079. Fino a prova contraria, di e con Clint Eastwood. Or.: 19,50; 22,20. L. 10.000, [illegible]

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-[illegible]. A prima vista, di T. Winkler con V. Kilmer e K. McGillis. Or.: 19,45; 22,20. L. 12.000; 8000.

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. In principio erano le mutande, di A. Negri, con B. Storti, T. Sapoangelo e S. Rocca. Or.: 20,15; 22,20. L. 12.000; [illegible]

[illegible] Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

SALLUSTIO. Tel. 0131-252 112. Virus di J. Bruno con J. Lee Curtis, W. Baldwin, D. Sutherland. Or 16,10; 18,10; 20,10; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0131-252 707. Matrix di L. e A. Wachowski con Keanu Reeves. Or.: 17,15; 19,45; 22,20. Lire 12.000

ARISTON. Tel 0144-322 885. Matrix di L. e A. Wachowski con Keanu Reeves. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000, [illegible]

[illegible] 0144-322.400. Fino a prova contraria, di e con Clint Eastwood. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] Tel 0143-887.516. OGGI CHIUSO

[illegible] Tel. 0141-824.859. Fino a prova contraria, di e con Clint Eastwood. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

VITTORIA. Tel 0142-452.291. Matrix di L. e A. Wachowski con Keanu Reeves. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,25. Lire 12.000; [illegible]

BUL. Tel. 0142-452.081. Beowulf [illegible] Baker con C. Lambert e R. Mitra. Or.: 15,30; 17,10; 20,20; 22,20. Lire 12.000 (posto unico)

MODERNO. Tel. 0142-452.815. Virus di J. Bruno con Jamie Lee Curtis, W. Baldwin e D. Sutherland. [illegible]: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; [illegible] (posto unico)

[illegible] Tel. [illegible]01. [illegible]. Or.: 20,15; 22,15. Lire 7000 (posto unico)

[illegible] Tel. 0141-908.378 [illegible] Adams [illegible] 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

AURORA. Tel. 0141-701.459. [illegible] di G. Pinto. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.788. Train de vie. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. [illegible] D. Baker con C. Lambert e R. [illegible]. 20,30; 22,30. Lire 10.000, 8000.

[illegible] Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 0143-321.472. A Civil Action di S. Zaillian con J. Travolta, R. Duvall e W. H. Macy. Orario: 15,30; 17,45; 20,15, 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible] Tel. 0143-78.290. Tacci di G. Pinto. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,20. Lire 10.000; 8000.

[illegible] Tel. 0143-81.411. Il mio delitto a luci rosse. Or.: 20; 22,15. L. 10.000. 7000.

LUX. Tel 0143-321 472. Le parole che non ti ho detto di L. Mandoki con K. Costner, R. Wright e P. Newman. Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326. Matrix di L. e A. Wachowski con Keanu Reeves. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000. 8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326. PROSSIMA APERTURA.

ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124. Sotterfugi del cuore di W. Carroll con Sean Connery. Or.: 20,10; 22,20. L. 10.000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856 521. [illegible]. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856 521. Tacci. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. [illegible] 1: The matrix. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: Pleasantville. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. A prima vista. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. La fortuna di Cookie. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [illegible] del cuore. Or.: 15,30; 17,50; [illegible] 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Il figlio perduto. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. [illegible]. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. A civil action. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel 542 422. Beowulf. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. La fortuna di Cookie. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. Orphans. Venezia '98. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Tacci. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. L'[illegible]. Or.: 16,00; 17,55; 19,30; 21,05; [illegible]

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, [illegible] 447.52.41. La fame e la sete. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.46.42. In principio erano le [illegible]. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.

[illegible] 1 c. Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. Come [illegible]. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] 2 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. Vedi locandina.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.303. [illegible]. Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Beowulf. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible] [illegible] in love. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521 4316. Matrix. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. Il figlio perduto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. Un tè con Mussolini. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. Il mio delitto a luci rosse. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello [illegible] 817.10.48. Train de vie. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Fuori dal mondo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Virus. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Grand è bello. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Buena vista Social Club. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Shakespeare in love. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1. Le parole che non ti ho detto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Patch Adams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Matrix. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 4: La polveriera. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 5: A prima vista.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible]. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.

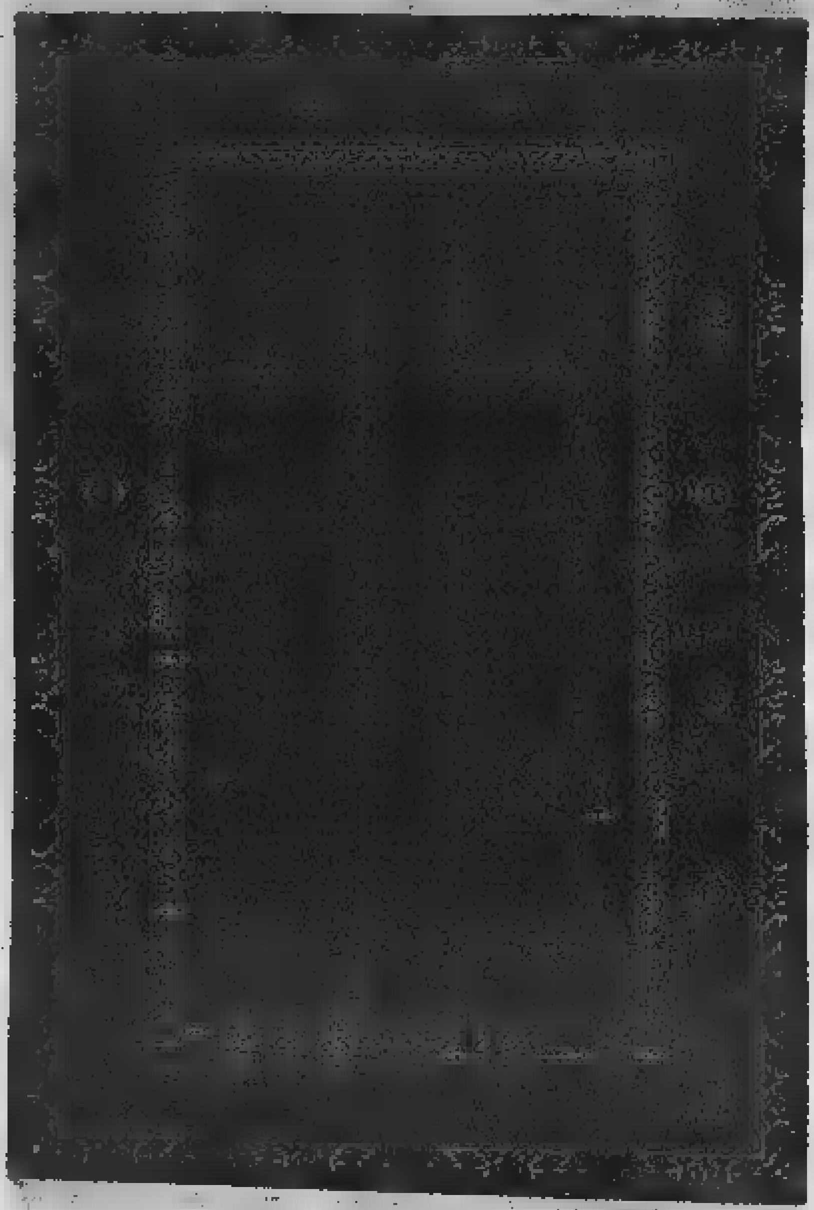
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible]. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.52.50. [illegible] luci rosse. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.

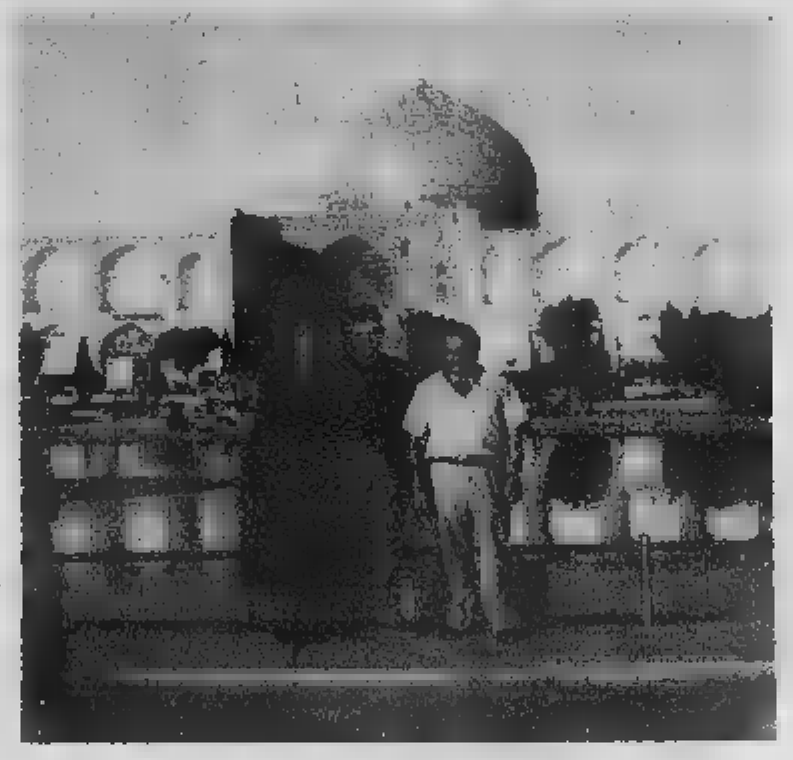
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.06. La vita è bella.

VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. Fino a prova contraria. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,35.

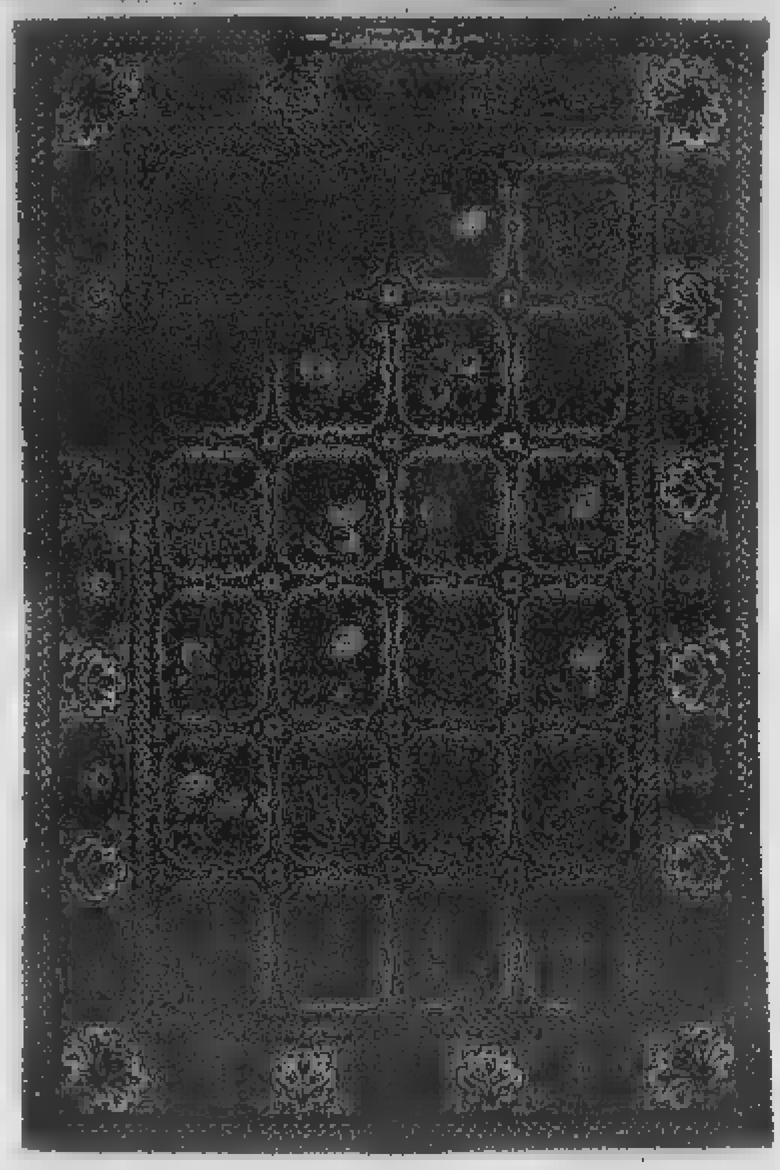
TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte: visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'opera 1998-99: fino al 16/5 La voix humaine di F. Poulenc e The medium di G. Menotti. Jahn [illegible] direttore. Con [illegible] [illegible] (ore 10,30-18). Tel. 011 [illegible]



Tappeto di Isphan: firmato Emadi



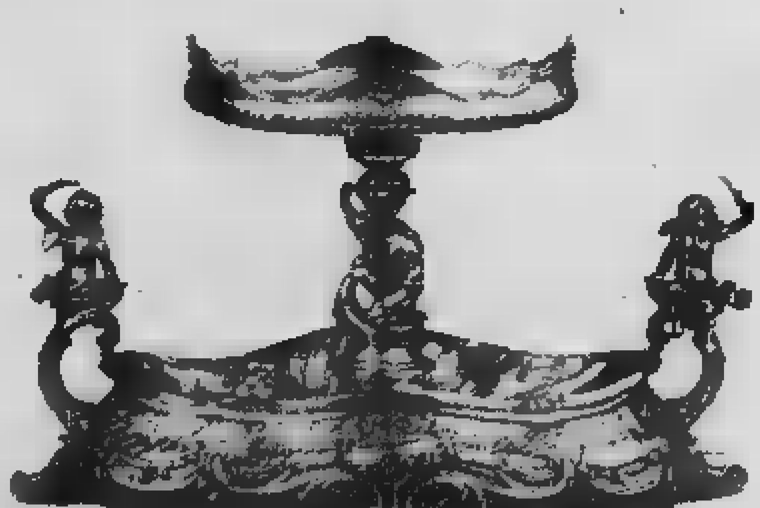
Città di Koom: i nostri titolari in Iran per acquisti.



Tappeto di Isphan: firmato Mansuri



La qualità nell'acquisto è la scelta vincente per il futuro



Centro tavola in argento - Germania a. 1780



Tabacchiera in [illegible] e diamanti; Austria [illegible] 1840



Gruppo di Capodimonte: Real Casa - Ferdinandea - Napoli a. 1780

Villa Katiuscia

aperto [illegible] i giorni, [illegible] compresi
[illegible] tutte le maggiori Carte di Credito
pagamenti dilazionati secondo le esigenze [illegible] senza [illegible]

Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe - Tel. 015 - 981526 - COSSATO - Biella

Domani ventottesimo appuntamento con la «Sagra del vino» nel cuore dell'Alto Monferrato

A Ricaldone una festa per la Cantina

Alta qualità tra storia e moderne tecnologie



Uno scorcio di Ricaldone: già dal 1870 inviava i suoi vini in Lombardia e Liguria

LA CANTINA IN NUMERI	
Anno fondazione	1947
Soci	250
Uve/anno conferite	q.li 90.000
Ettari a vigneto	450
Vino/anno prodotto	hl. 40.000
Capacità stoccaggio	hl. 63.000 (36.000 termocondizionati)
Produzioni viticole: Moscato 55%, Barbera 20%, Brachetto 8%, Dolcetto 7%, altre 10%	
Giro d'affari annuo	9 miliardi

Paese raccontato dal sindaco

«Il nostro segreto? La tranquillità» Piena occupazione e altri redditi

Per parlare di Ricaldone [illegible] nostri giorni, la fonte migliore di informazione è sanz'altro Celestino Icardi, sindaco dal 1980, che dice: «Il nostro è un Comune tranquillo con 700 abitanti, 280 famiglie radicate alle nostre colline, come le viti. Anzi, in questi ultimi anni si assiste ad un [illegible] stabile in cascina, dopo decenni di fuga e pendolarismo, verso Acqui soprattutto. Circa venti i nuovi nuclei familiari che si sono insediati ultimamente in paese. [illegible] noi c'è piena occupazione, avremmo addirittura carenza [illegible] personale per certe attività se non si fosse ambientata qui, [illegible] 6 o 7 anni, una colonia di 30 macedoni».



Il sindaco Celestino Icardi

Ricaldone [illegible] quindi un bell'esempio monferrino di laboriosità contadina, di recupero di attività tradizionali, di apertura all'immigrazione straniera che sappia accettare le regole [illegible] vita del paese ospitante.

«In effetti - continua il sindaco - [illegible] criminalità [illegible] confinata a qualche caso di furto, il reddito medio dei ricaldonesi è alto: [illegible] proprietà agricole medie di sei ettari, tutti a vite, in una zona a denominazione d'origine, si [illegible] presto a far fruttare gli investimenti. L'uva moscato vale 170 mila lire a quintale, il brachetto addirittura 400 mila».

Si spiega così un'altra caratteristica di Ricaldone (235 metri sul mare, in posizione incantevole, grande balcone sulle Alpi innevate di questa stagione): dei circa mille ettari di territorio comunale, ben 850 sono a vigneto, un record assoluto in Italia. E non ci sono smottamenti o frane, [illegible] succede in altre zone del Monferrato dove [illegible] vite [illegible] le sue radici poco [illegible] larghezza - [illegible] l'unica coltura a trattenere il suolo bagnato.

«Proprio così - precisa Celestino Icardi -, sarà forse merito delle pendenze collinari, qui mai eccessive, o della cura che i nostri contadini riservano alla lavorazione [illegible] prezioso terreno. Per chi voglia ritornare o insediarsi ex novo da noi, il Piano Regolatore riserva un'area per [illegible] decina [illegible] abitazioni. Nel centro storico, inoltre, qualche vecchia casa da ristrutturare [illegible] può sempre trovare; come servizi di acquedotto [illegible] siamo a posto».

L'immagine di Ricaldone non è affidata solo a questi dati economici, di per [illegible] tanti, ma anche alle due iniziative di maggio e luglio che ogni [illegible] vedono partecipare migliaia di turisti: la [illegible]a del Vino (seconda domenica di maggio, quest'anno appunto domani) organizzata dalla Cantina Sociale e gli incontri dell'associazione culturale «Luigi Tenco», dedicati alla canzone d'autore. «L'isola in collina» - così è [illegible] denominata questa manifestazione [illegible] felice immagine che racchiude anche [illegible] paese - è così [illegible] ormai da coinvolgere nella sponsorizzazione anche la Regione Piemonte.

Per quest'anno l'appuntamento dell'associazione «Luigi Tenco» è fissato per il 23 e 24 luglio: Eugenio Finardi, Cristiano De André, Bruno Lauzi, Umberto [illegible] - [illegible] per fare qualche nome - sono allora di casa qui per ricordare Luigi Tenco, indimenticato «figlio» di Ricaldone, poeta [illegible] della dolcezza delle fertili colline che attorniano il paese, così vicine e suggestive da meritare una visita.

RICALDONE

[illegible] sagra [illegible] al [illegible] buono (oggi si dice «doc») di cui Ricaldone ha antiche tradizioni. Si tiene domani dalle 9 - il programma è su questa pagina, in basso - e ci sono tutti gli ingredienti: sport, mostre, nostalgia, musica e danze, buona tavola, ma soprattutto buon vino, uno dei «musts» del paese.

Deviare per qualche chilometro dalla statale Alessandria-Acqui in direzione di [illegible]e, vale la pena non solo per osservare un tipico paesaggio collinare, [illegible] anche per conoscere una delle Cantine Sociali più antiche, vivaci e radicate in Monferrato: un intero paese si identifica con la sua Cantina, il numero dei soci corrisponde a quello delle famiglie, l'85 per cento del territorio è a vite; qui si lavora l'uva dal Medioevo, si vendeva (e si vende) vino in Liguria, in Lombardia, nelle province limitrofe almeno dal 1870, con l'antica Ditta «Filippo Lovagnino di Emanuele».

Allora (lo testimonia una raccolta di vecchie etichette) si poteva commercializzare in bottiglia «Moscato Champagne», «Malvasia», «Spumante Castel Ricaldone», addirittura «Champagne»: lo permettevano le leggi del tempo. «Oggi, con le severe normative che ci siamo dati, tutto questo [illegible] sorridere, ma è storia - dice Franco Zoccola, presidente [illegible] Cantina Sociale -. Il consumatore è sempre più attento alla qualità e alla provenienza del vino che beve, noi siamo in grado di fornire 14 vini Doc e Docg con un ottimo rapporto qualità-prezzo, sia per i rossi che i bianchi aro[illegible] tipici della nostra zona».



Franco Zoccola, guida la Cantina sociale

Garantire sempre un prodotto di fascia alta non è facile neppure per [illegible] Cantina Sociale: ci si [illegible] varie iniziative e provvedimenti. Ogni anno, ad esempio, a Ricaldone viene organizzata per [illegible] e tecnici una visita guidata [illegible] zone vitivinicole di Alto Adige, Toscana, Veneto, per imparare e confrontare. «Ma puntiamo sulle innovazioni tecniche - aggiunge Zoccola -: l'enologia [illegible] contenitori in "acciaio 316"? E [illegible] li abbiamo tutti così. E' più indicato per il controllo da parte del consumatore un distributore volumetrico che indichi quantità del vino e prezzo alla lira? E noi ci siamo adattati collegando i distributori di vino ai computers. Sarà scomparsa l'antica poesia della botte di legno, ma ora abbiamo celle frigo per i Moscati, ambienti puliti, asettici, accoglienti. I clienti apprezzano».

In prospettiva è prossima la certificazione di qualità Iso 9002 e si pensa di trasferire il reparto di pigiatura e prima lavorazione nella nuova area di 6000 mq appena acquisita, con un percorso aereo da cui i visitatori possano seguire la lavorazione delle uve con [illegible] magnifica sui colli.

Carlo D'Angelone, tecnico vinicolo della Cantina, precisa: «Se per la cantina siamo al top, stiamo puntando ora sulle [illegible] ai vigneti con uno specifico ufficio agrotecnico che segue il socio per [illegible] le caratteristiche del prodotto prima [illegible] che venga conferito. Suggeriamo il [illegible] della vendemmia più adatto in relazione al tipo di uva, la qualità del portainnesto in relazione al terreno, la quantità e le varietà in relazione [illegible] mercato; [illegible]miniamo il tipo di terra; diamo indicazioni [illegible] fitofarmaci e concimi a basso impatto ambientale, applicando a fondo [illegible] Regolamento Cee 78/92».

Con [illegible] diminu[illegible] dei trattamenti e delle concimazioni azotate - [illegible]pre più mirate al singolo vigneto - nel Comune di Ricaldone i [illegible] diminuiti [illegible] per cento. Anche i diserbi [illegible] cambiati: da 7 anni si usano prodotti che [illegible] lasciano residui nel terreno né nelle acque profonde: i vantaggi vanno a favore della qualità e del consumatore.

L'enologo Paolo Pronzato, direttore tecnico della Cantina, aggiunge: «Stiamo seguendo l'evoluzione di un vino di moda, il Brachetto: se aumenterà in modo significativo la produzione e si raggiungerà un miglior equilibrio nel prezzo delle uve; vorremmo riservare un reparto apposito in cantina alla lavorazione delle uve aromatiche, di cui il nostro territorio costituisce il cuore produttivo». Il Presidente ha in mente anche un futuro «Museo [illegible] vino e della vinificazione» da ospitare nella «canva» dell'Ottocento. Lo slogan è: vino buono, per tradizione.

LA STORIA: VITA RICALDONESE DI SEICENTO ANNI FA

Comune rustico quello [illegible] [illegible]done, tra la Valle Bormida a Est e [illegible] Valle Belbo [illegible] Occidente, [illegible] confluenza di antiche vie di collegamento tra Cassine, Maranzana e Mombaruzzo, Alice, Strevi, Ac[illegible]i. [illegible] fondazione longobarda, è bell'esempio delle cellule sociali su cui si costruì e a lungo visse il marchesato del Monferrato, singolare forma di Stato feudale-signorile.

L'unico documento sul quale ci si può basare è la raccolta di norme statutarie che comprende disposizioni emanate tra il Duecento e la fine del Quattrocento; [illegible] non vogliamo parlare [illegible] degli organi di governo o degli aspetti legislativi degli statuti ricaldonesi, quanto di aspetti della vita di tutti i giorni nel «castrum» e nella «villa» di Ricaldone, dove tutti sono definiti «homines» senza notizie di «domini» e «milites». I requisiti [illegible] quelli [illegible] in paese e dell'età minima di [illegible] anni: il consiglio si rinnovava ogni [illegible] al 1° febbraio, mese tradizionale nella cultura contadina di inizio d'un nuovo ciclo; le riunioni si tenevano sulla piazza del Comune, gli oratori si avvicendavano sull'«arengerus» e nessuno poteva avvicinarsi alla pedana rialzata a distanza inferiore ad un trabucco e [illegible] (metri 4,50).

Quanto alla vita economica - in base agli statuti - dovevano avvicendarsi in quella comunità almeno due-tre notai. Poi si trovano norme precise per punire furti e danneggiamenti di viti e alberi da frutta. I ricaldonesi si rifornivano in parte con produzione propria, in parte rifornendosi in spacci locali, di proprietà comunale ma dati in appalto [illegible] asta pubblica: il forno, la «bechetteria» (cioè la macelleria soprattutto di ovini), le taverne e la «fenestra» (grossomodo il nostro negozio di alimentari e generi vari).

Il forno era in piazza, la gestione annuale partiva dal giorno di natale. Sempre a disposizione dei clienti un «buratto» (setaccio) a rete fitta, uno a rete rada e uno mediano, per chi venisse a impastare al forno anziché a casa. In pagamento per ogni «cocta» (infornata, il termine medievale è ancora in uso nel Monferrato) quattro libbre di pasta: c'erano famiglie che impegnavano il forno anche per l'intera giornata perché le pagnotte dovevano bastare [illegible] a lungo. [illegible] i divieti quello di «liamare» (far letame e spargerlo) attorno [illegible] forno ed [illegible] ben comprensibile. Meno spiegabile invece quello di far seccare l'uva dentro o sopra il forno: se non si [illegible] vietare la preparazione dell'uva passa, forse [illegible] mirava a impedire la fabbricazione di un vino troppo alcolico.

L'attentato alle viti per vendetta era punito [illegible] pesanti multe [illegible] anche col taglio della [illegible]

C'erano due taverne, anch'esse comunali ma appaltate; una disposizione anti-trust vietava [illegible] stesso gestore. Ogni taverna disponeva di un letto per gli [illegible]tori e una stalla per quattro bestie, era fornita di scorta di pane e di vino sia per i passeggeri che per lo smercio al minuto: insomma un'osteria con alloggio; pasti al prezzo di un «ambroziano», considerato moneta pregiata, utile quindi alle finanze locali.

Gli statuti dedicano un intero capitolo al problema della garanzia per i pesi e le misure del vino nelle compravendite. L'ufficio della misurazione era una privativa messa all'incanto dal Comune: il concessionario possedeva un «cabero» (misura ufficiale per il vino) della capacità di 40 pinte astesi, circa [illegible] litri (la pinta equivaleva a due boccali, il boccale a mezzo fiasco, il fiasco a 2-3 litri e mezzo a seconda delle località). Come retribuzione l'appaltatore riceveva 2 denari per ogni cabero misurato, a carico del compratore.

[illegible] ai vigneti: erano tenuti a «filaris» e a «filagnis», a seconda se in pianura o in collina. I pali di sostegno si ottenevano dal castagno e dal fico, vigeva l'uso di impiantare qualche salice per disporre di rametti con cui legare le viti. E siccome per i ricaldonesi la vite era (ed è!) ricchezza, la legislazione più antica si occupa di combattere la criminale usanza per vendetta (viva sino a non molto tempo fa in Monferrato) del taglio di viti e piante da frutta in genere; dopo l'incendio doloso e l'omicidio (equiparati per gravità e nella pena), i guasti recati [illegible] vigneto costituiscono negli statuti la colpa più grande, segno della grande importanza sociale [illegible] coltura vitivinicola. Le multe [illegible] pesanti e, in caso di man[illegible] pagamento, al [illegible] e agli eventuali complici veniva inflitto il taglio [illegible]lla mano e l'esilio, se latitanti.

Parla l'attaccante acquistato da Spinelli. Domani l'Alessandria è a Novara

Ai grigi il «re» della Versilia

Bonuccelli simbolo di Camaiore e Viareggio

Massimo Delfino

«A 31 anni, dopo [illegible] militato sempre in squadre [illegible] sentivo la necessità di un'esperienza fuori regione e in un [illegible] ambizioso. Ecco perché ho accettato con entusiasmo la proposta dell'Alessandria». Vitaliano Bonuccelli, [illegible] Viareggio, sarà il numero nove [illegible] grigi nella prossima stagione. Il [illegible] stato depositato da Roberto Spinelli, che av[illegible] già ragg[illegible] da [illegible] paio di settimane l'intesa con il giocatore e con il suo procuratore, Luca Degli Innocenti. «Il [illegible] staff dirigenziale mi ha [illegible] a marzo - spiega l'attaccante -. [illegible] avuto qualche proposta anche [illegible] ne, [illegible] ho scelto [illegible] Piemonte per [illegible] allontanarmi troppo [illegible] I team versiliesi sono stati una costante nella carriera di Bonuccelli, [illegible] ha legato i ricordi più belli al Camaiore, in serie D, e al Viareggio, con cui [illegible] disputato gli ultimi tre campionati. C'è [illegible] pure [illegible] parentesi a Pontedera. Nella stagione in corso, ha realizzato 15 gol con [illegible] Viareggio, contribuendo in modo determinante al bel campionato [illegible] squadra guidata da Pruzzo.

«Ora sono pronto per la [illegible] a[illegible] - afferma -. So che Alessandria è una piazza esigente, [illegible] l'hanno detto gli ex grigi Lazzarini e Magagnini. Ma la cosa non mi spaventa; le intenzioni della società sono infatti quelle di primeggiare in C2». Bonuccelli non conosce i giocatori dell'attuale «rosa» dei grigi, ma stima particolarmente Romairone e Montrone. «Potrei adattarmi bene con entrambi - commenta -. Sono un centravanti [illegible] di rigore, cioè una prima punta, [illegible] in questi anni [illegible] imparato a muovermi [illegible] tutto [illegible] fronte d'attacco e sono meno statico rispetto al passato».

Intanto, l'Alessandria si prepara al platonico derby di Novara, [illegible] saranno [illegible] per infortunio i difensori Lizzani e Bartoloni, oltre all'attaccante Facchetti. Non sarà facile per mister [illegible] dare stimoli e motivazioni alla squadra, esclusa dai playoff e scarica sotto [illegible] profilo psicologico. Ma anche gli avversari [illegible] stanno meglio [illegible] esperimenti in vista [illegible] playout salvezza, in cui dovranno incrociare le armi con il Voghera.

[illegible]

Castelferro gioca in Coppa Italia

CASTELFERRO. Fermi i [illegible] pionati di tamburello, serie A1 e A2, si gioca nel weekend il ritorno dei [illegible] di Coppa Italia. Il Castelferro Grafoplast anticipa oggi [illegible] 15 l'impegno sul campo del Callianetto, contro la squadra [illegible] capeggiata [illegible] Beppe Bonanate. Sarà l'ultima occasione ufficiale di un derby piemontese e si vedranno in campo tutti giocatori monferrini, in gran parte astigiani.

Dopo il primo confronto del 18 aprile, che ha visto il Castelferro vincere 13-3, i pronostici per oggi non possono che andare in direzione del team ovadese, anche [illegible] è certo che Bonanate e compagni, di fronte [illegible] propri sostenitori, faranno tutto il possibile per mettere in difficoltà la squadra guidata da Dellavalle, che è lanciata alla ricerca del decimo successo in Coppa Italia. Gli altri [illegible] si disputeranno domani e per alcuni, in [illegible] ai risultati dei confronti dell'andata, le qualificazioni appaiono [illegible] Il Castiglione delle Stiviere riceve il Medole partendo da un rassicurante 13-6, il San Paolo avrà vita facile con il Bardolino (13-4) e il Castellaro va a Ceresara forte di un 13-7. Attesa per Castelli Calepio-Cavriana e Borgosatollo-Solferino che all'andata si erano conclusi sul [illegible] dell'ultimo gioco, rispettivamente a favore del Cavriana e del Borgosatollo. [r. bo.]

«GOLDEN», [illegible]



[illegible] intensificano gli [illegible]ivi dei tagliandi (nella giornata di ieri ben seicento) relativi al referendum «Golden Boys» de «La Stampa». Quella pubblicata oggi è l'ultima scheda. Entro le ore 19 di martedì 11 maggio sarà possibile spedire, o consegnare direttamente, alla redazione di Alessandria de «La Stampa», piazza Libertà 15 (terzo piano), i coupons. In quest'ultima ipotesi, gli uffici [illegible] aperti dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. [r. g.]

Volley, la Plastipol cerca i playoff

Pericolo cuneese per la Spendibene

N[illegible]ato di volley, serie [illegible], penultimo ostacolo sulla strada della Spendibene Casale verso la promozione. La squadra monferrina, seconda in classifica, gioca [illegible] Racconigi [illegible] rivale in piena lotta per non retrocedere. Sulla carta, il team guidato da Anna Angelino è favorito, ma dovrà fare i conti con le precarie condizioni di Valentina Vizio e [illegible] la disperazione delle c[illegible] Test delicato anche per la Blindo Office Valenza, che a Occimiano (ore 17,30) riceve la capolista Sanmartinese Novara, a cui manca un punto per festeggiare il salto in B1. Tra le orafe, dovrebbe esserci spazio per le giovani Reale e Pilla. Nella [illegible] sfida tra retrocesse all'Itis di Novi, dove la Mangini [illegible] il Sant'Anna Torino. Il Voghera gioca [illegible] parquet del Novara. In serie [illegible] la Plastipol Ovada (in lutto per la scomparsa del presidente Mazza) cerca al «Geirino» (ore 21) i tre punti [illegible] l'Asti per conquistare matematicamente il secondo posto e garantirsi i playoff. La Suprema Alessandria viaggia a Chieri, mentre il Team Volley riceve il Villanova Mondovì. Nella [illegible] la Plastipol affronta [illegible] le mura amiche l'Ivrea, l'Europa Metalli Novi ospita il La Salle Torino, il Pgs Vela Cra Alessandria è in trasferta sul [illegible] Villar Perosa.

La [illegible] incorona stasera il Green Volley Casale, cui basta [illegible] sul Mondovì per garantirsi il ritorno in C. La Plurídea Acqui, a pari punti con i monferrini [illegible] con peggiore quoziente set, [illegible] dovrà presumibilmente [illegible] della piazza d'onore e affiderà [illegible] playoff le possibilità di promozione. Nell'ultimo turno, i termali ospitano il Gaglianico. Il retrocesso Quattrovalli gioca [illegible] Fara Novarese, il Sale è sul parquet del Grinzane Cavour. La [illegible] è al penultimo turno: in programma Valenza-Carignano, Derthona-Bruinese, K2 Torino-Molare, Spendibene-Nus Fenis, Rivalta Torinese-Pozzolese, Aosta-Ata Villanova e Musinè-Ardor Casale. [r. g.]

CICLISMO [illegible]

Primo nella velocità

Il solito Depetris strapazza i rivali anche in pista

VALENZA. Quinto successo stagionale per il valenzano Marco Depetris (Anpi Sport), il primo in una riunione infrasettimanale. Mercoledì sera, al velodromo di [illegible] Francesco [illegible] Campo (Torino), il corridore orafo ha trionfato nella prova della velocità, classificandosi secondo nell'individuale a punti, a conferma del [illegible] strepito[illegible] di forma. Molto buono anche [illegible] comportamento dei due compagni [illegible] squadra Alessandro Cagnina e Davide Vuto, classificatisi rispettivamente terzo e quarto. Soddisfacente pure il quinto posto di Matteo Depetris, nella categoria Allievi. Ora, l'Anpi è atteso dalla quarta fatica stagionale organizzativa, cioè [illegible] «2° Memorial Veneziano Fioravanti», per la categoria Giovanissimi, in pro[illegible] domani a Castelnuovo Scrivia. Le iscrizioni hanno già raggiunto la punta record di 150 unità e il numero dei partecipanti dovrebbe salire ancora prima del via. [r. c.]

SPORT FLASH

PRIMA CATEGORIA

Nuova Nizza-Viguzzolese sospesa per un parapiglia

Parapiglia [illegible] recupero di Prima categoria, [illegible] Nizza e Viguzzolese: la punta [illegible] Barida e il difensore ospite Simoniello [illegible] venuti alle mani e l'arbitro, anziché espellerli, ha mandato tutti negli spogliatoi, considerando terminato [illegible] match. [illegible] attendono le decisioni del giudice sportivo. [r. c.]

[illegible]

[illegible] c'è l'anticipo [illegible] Garbagna e S. Giuliano

[illegible] gioca stasera in anticipo (ore 20,45) la [illegible] di Terza Categoria tra Garbagna e San Giuliano Vecchio. Intanto, per Fabbrica Curone-Cristo sospesa domenica scorsa, il giudice sportivo ha [illegible] partita [illegible] ad entrambe le squadre. [r. g.]

[illegible]

Nell'ultimo gi[illegible] spicca Derthona-Asti

Si conclude oggi il campionato nazionale Juniores. Si giocano: S.Angelo-Acqui, Derthona-Asti, Novese-Sancolombano, Chieri-Casale, [illegible] Bosco Nichelino-Valenzana. [r. c.]

PUGILATO

Tacchino (Boxe Nicotra) [illegible] Campionati liguri

Il pugile Fabrizio Tacchino, tesserato per la Boxe Nicotra di Capriata, è impegnato [illegible] domani a Serra [illegible] (Genova) nei campionati liguri di boxe. Gareggia tra i Welter. [m. pu.]

PALLONE ELASTICO

[illegible] trasferte [illegible] per la Monferrina [illegible]

Doppia trasferta, oggi alle 16, per le formazioni di pallone elastico della Monferrina Gaiero Elettrofer. In [illegible] B, [illegible] team guidato da Muratore gioca a Imperia contro Trinchero, [illegible] la compagine di C, capitanata da Berruti, [illegible] in trasferta a Pieve [illegible] Teco. [r. sa.]



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

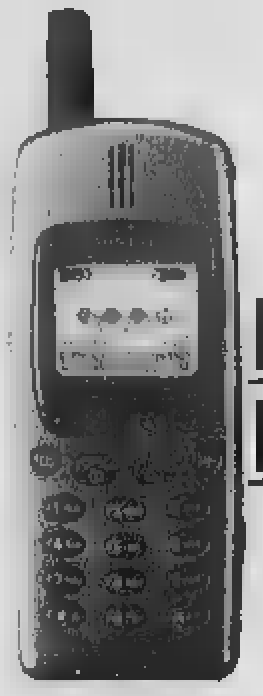
Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

Trony raddoppia la potenza...



DUAL BAND

MOTOROLA 3188
GSM - DUAL BAND batteria 50h stand by
290.000
IVA COMPRESA



DUAL BAND

SIEMENS C25
GSM - DUAL BAND-batteria 80h piccolissimo
350.000
IVA COMPRESA



DUAL BAND

MOTOROLA Cd920
GSM - DUAL BAND vibracall -
499.000
IVA COMPRESA

I punti vendita TRONY sono centri autorizzati

TIM

LE TUE ALI

Il telefono DUAL BAND funziona a 900 e 1800 Mhz ■ sceglie in automatico la frequenza con meno traffico...TROVERAI SEMPRE LA LINEA LIBERA !

...e dimezza il prezzo !

..anche nelle telefonate:

TIM MENU ricaricabile :Nuova formula TIM che ti consente di scegliere la tariffa che piu' ti conviene. Puoi pagare anche solo

190 + IVA
lire al minuto

VIEN[illegible]ITO AL [illegible] LA [illegible]VA [illegible]

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

NUOVO

(AT) ASTI C.so Alessandria ang.v.Maggiore tel. 0141/476768
(TO)Venaria c.so Garibaldi 260 tel.011/4530042-43
(TO)TORINO via Carelli 112 ang.C.Maroncelli t.011/6633848
(TO)TORINO v.Vandalino 103 t.011/4033993
(TO)SETTIMO Torinese C.comm.Panorama tel.011/2238337
(TO)PINEROLO PAVIGLIONE Abbadia Alpina v.Giustetto 41 tel. 0121/202010
(TO)ORBASSANO c/o Rosa dei Mobili fr.Pasta di Rivalta tel.011/9017400
(AO)AOSTA QUART loc. Amerique,103 t.0165/765810
(CN)B.S.DALMAZZO interno Borgomercato tel. 0171/261190
(CN)CASTAGNITO v.Neive,16 tel.0173/211224
(CN)RORETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN)GENOLA Strada Statale tel.0172/6861[illegible]
(CN)MONDOV[illegible] via Langhe,54 tel.0174[illegible]
(VC)VERCELLI tang.Ovest Piazzale Continente tel.0161/294692
(IM)PONTEDASSIO C. Commerciale IPERV228' via Nazionale tel.0183/779070
(IM)VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290294
(GE)BOL[illegible] via Sardorella,[illegible]
(SV)CAIRO MONTENOTTE via Vernetti,3 tel.019/505370
(SV)ALBENGA Cisano sul Neva via Benessere 3/2 tel. 0182/20905
(MI)Trezzano S. Naviglio Sulla tangenziale Ovest uscita Nuova Vigevanese tel. 02/484771
(PC)PIACENZA via Emilia Pavese 40/42 Tel.0523/498170
[illegible]TEZZANO [illegible] via Boito ,9 tel.035/593781
(SV)ANDORA Uni Euro v.S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI Uni Euro v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(AL)ACQUI TERME Uni-Euro Centro Acquisti La Torre Loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

Al passaggio a livello sulla linea ferroviaria Torino-Ceres attende un sistema automatico

A Ciriè è tornato il casellante

Dopo le tragedie sui binari

Gianni Giacomino
CIRIE'

La linea ferroviaria è la Torino-Ceres. Il passaggio a livello incustodito - «attraversamento», come [illegible] chiama [illegible] società - è contrassegnato [illegible] [illegible] 42. Qui passa le sue giornate un uomo con un giubbotto fosforescente a cui è stato [illegible] uno strano incarico: quando sente in lontananza il fischio del treno, deve dare un'occhiata [illegible] tabella degli orari, alzarsi, chiudere manualmente le sbarre e aspettare che passi il convoglio. Operazioni che ormai compie meccanicamente, [illegible] un operaio alla catena di montaggio.

Al passaggio a livello di via Corziatto, tra la [illegible] che divide Ciriè e [illegible] Canavese, [illegible] auto e le biciclette si fermano davanti a quest'uomo che, [illegible] volto nella polvere, guarda scorrere i vagoni del treno e i visi [illegible] profilo dei pendolari che schizzano via uno dopo l'altro. Lui si chiama Giuseppe Sgroi, ha 53 anni, più della metà passati come casellante. Risistema le sbarre biancorosse: si passa. «Questo lavoro - dice - bisogna ripeterlo per 37 volte al giorno, a cominciare dalle sei [illegible] mattino. [illegible] tutto per evitare che qualcun altro finisca [illegible] [illegible] treno». Lui e la [illegible] collega, Anna Vana, [illegible] stati dirottati qui dalla Satti, la società torinese di trasporti che gestisce [illegible] tratta, pochi giorni fa.

La loro, più che altro, [illegible] una missione: salvare delle [illegible] umane, evitare che il numero [illegible] croci piantate a lato di questo passaggio [illegible] aumenti ancora. Perché [illegible] [illegible]o, quando l'attraversamento era incustodito, ogni volta rischiava di trascinare auto e persone con sé lungo i binari. Ci sono [illegible] [illegible] che dei morti. L'ultima volta, un mese fa, [illegible] toccato a Francesco Perino, un tecnico di San Francesco di 52 anni, morto schiacciato tra le lamiere della sua auto sventrata dalla motrice. [illegible] [illegible] [illegible] fine è servita a ricordare a tutti che, nell'era della tecnologia e degli automatismi, sulle linee provinciali esistono ancora degli attraversamenti incustoditi. La Satti ne ha cinque. Il numero 42 è il più pericoloso [illegible] tutti.

E così, oggi, vicino a quel passaggio a livello, la Satti ha sistemato un nuovo casello: un box in acciaio prefabbricato arredato [illegible] due armadietti, un tavolino, una sedia, [illegible] radiolina appesa alla parete e senza servizi igienici. In caso di bisogno, [illegible] una [illegible] contro il tempo: si deve saltare sull'auto e raggiungere la stazione di Ciriè.

«Lavorare in queste condizioni è davvero dura - si lamenta [illegible] rassegnato Sgroi, prima custode al passaggio a livello [illegible] di San Maurizio -. Ma è così che deve andare, noi siamo solo dei casellanti, dobbiamo accontentarci. In quel gabbiotto d'inverno si morirà di freddo e d'estate si soffocherà dal caldo».

Lui e Anna Vana, che abita a Mezzenile e in nove anni [illegible] già girato [illegible] stazioni di Procaria, Balangero e Caselle, si dividono i turni, dalle 6 alle 13.20 e poi fino alle 20.50. Se [illegible] di loro sta male [illegible] c'è alternativa, chi rimane sta a guardare i treni per quindici ore di fila. Apre e chiude il passaggio a livello, alza il braccio per segnalare alle auto in [illegible] che devono fermarsi.

Ogni tanto qualcuno si sporge dal finestrino e saluta. «Per raggiungere la pe[illegible] [illegible] mancano ancora due anni - termina Sgroi - Sembrano pochi, ma visti [illegible] questo gabbiotto paiono lunghi come l'eternità. spero di [illegible] doverli passare qui, dove [illegible] [illegible] ore al giorno non parli con nessuno».

Dalla Satti, però, rassicurano. «E' solo [illegible] sistemazione temporale, in attesa dell'automatizzazione degli ultimi passaggi a livello rimasti incustoditi - [illegible] l'architetto Gianni Cravino, vice-direttore d'esercizio dalla Satti -. I lavori saranno ultimati entro la fine dell'anno».



Giuseppe Sgroi, mentre abbassa le sbarre dell'«attraversamento» numero 42

REGIONE

Nel 2000 dodici nuovi treni

Entro i primi mesi del 2000, sulla [illegible] ferroviaria piemontese entreranno in servizio 12 nuovi treni: 10 «Taf» (convogli ad alta frequentazione, concepiti per il trasporto nelle grandi [illegible] metropolitane) e due per le medio-lunghe distanze, che collegheranno città come Cuneo, Verbania e Acqui Terme con Torino. Lo ha annunciato l'assessore ai Trasporti d[illegible] Regione, William Casoni, presentando un Protocollo d'intesa per il potenziamento della rete ferroviaria regionale sottoscritto con la Divisione trasporto locale [illegible]monte delle Ferrovie dello Stato. I dieci Taf a doppio piano, capaci di 800 posti, sara[illegible] acquistati con [illegible] finanziamento regionale di 26 miliardi (26% del costo complessivo). Per la ristrutturazione dei rimanenti due convogli, capaci di 500 posti ciascuno, la Regione contribuirà [illegible] 7 miliardi.

IN BREVE

«Occupiamo la Malpensa»



[illegible] «La ripartizione delle rotte disposta dal ministro Treu [illegible] una presa in giro e le promesse dei politici ci hanno stancato. Torniamo a Malpensa e stavolta sarà un assedio. Pacifico, ma [illegible] [illegible] assedio: per ore e [illegible] migliaia di persone». Il Comitato Ovest Ticino, che si oppone ai sorvoli degli aerei in decollo da Malpensa 2000, annuncia una nuova manifestazione per il 6 giugno e chiama a raccolta i comitati lombardi di protesta. E' la quinta iniziativa in un anno contro i disagi provocati dal traffico [illegible] [illegible] Ovest e Est Ticino. Sono ventimila le persone che, nel complesso, hanno già manifestato. [illegible] Lonate Pozzolo, a pochi chilometri dal Novarese, nelle ultime settimane i tetti di alcune abitazioni [illegible] [illegible] danneggiati: in questo [illegible] sotto accusa risultano gli atterraggi.

Morto a 89 [illegible] il pittore Pippo Pozzi

BIELLA. E' morto nel tardo pomeriggio di ieri Pip[illegible] Pozzi, uno dei più noti artisti biellesi. Era nato a Pavone di Pietra Marazzi (Alessandria) [illegible] [illegible] fa. Aveva esposto alla biennale [illegible] Venezia e [illegible] [illegible] personali e collettive di [illegible] Italia. Sino all'ultimo [illegible] rimasto attivo e lucido e, alcune settimane fa, aveva anche [illegible] [illegible] conferenza per presentare un libro con gli schizzi [illegible] lu[illegible]zati nell' ultimo conflitto mondiale, sul fronte greco-albanese.

[illegible] [illegible] Tanaro [illegible] ai Tir

ALESSANDRIA. Il ponte Tanaro della Cittadella, principale accesso alla città da Torino, Casale e Asti, [illegible] vietato, a tempo indeterminato, agli automezzi supe[illegible] a 35 quintali. E' stato deciso dopo i monitoraggi attuati dopo la piena dei giorni [illegible]. E, anche se nulla di definitivo è stato ancora deciso, ci sono molte probabilità che il divieto divenga definitivo. Con le deviazione del traffico pesante sul ponte Forlanini, agli Orti.

E nei giorni di festa 6 paesi rimangono senza treni



VERCELLI. Niente fermate nei giorni [illegible] festa del periodo estivo, col risultato che le stazioni minori sulla Torino-Milano restano isolate. Lo scrive [illegible] consigliere provinciale di An Renzo Masoero in un'interrogazione alla Provincia. Masoero ricorda che le stazioni di Saluggia, Livorno Ferraris, Bianzè, Tronzano, San Germano e Borgovercelli nei festivi sono tagliate fuori dalla soste dei treni.

Il consigliere di An nell'interrogazione chiede, quindi, che cosa abbia fatto la Provincia per assicurare le fermate in questi paesi. La Provincia [illegible] una lettera alle Ferrovie dello Stato si sofferma, invece, sugli orari della Vercelli-Casale e Alessandria-Casale-Chivasso, sottolineando l'assenza di coordinamento fra i servizi delle 2 linee.

[illegible]

BIELLA. Per il quarto [illegible] il Premio Bancarella ha fatto tappa al [illegible] Sociale per presentare i sei libri finalisti, quelli di Catherine Dunne, Raffaele Nigro, Franco Piccinelli (che erano in sala) Nicholas Sparks, Ken Follet e Maurizio Maggiani (rappresentati da [illegible] drine). [illegible] pomeriggio è stato condotto da Maurizio Costanzo e dalla giornalista Franca Calvesi. [illegible] termine sono stati premiati gli studenti delle medie di Biella e di Vercelli che hanno recensito le opere.

Springsteen, [illegible] la sorpresa a Marassi

GENOVA.- Bruce Springsteen torna in Italia a sorpresa: in coda [illegible] [illegible] tour europeo, prima di tornare negli States, l'11 giugno farà tappa allo stadio di Marassi a Genova. Il ritorno [illegible] «Boss» è stato possibile - hanno spiegato gli org[illegible]ri - grazie alla disponibilità a concedere lo stadio da parte del presidente del Genoa Calcio e dell'assessore comunale allo Sport e Turismo. I biglietti saranno in vendita da martedì prossimo in 300 punti in tutta Italia.

Tunnel del Bianco, [illegible] [illegible] famiglia Bovard



QUART. Mille persone hanno dato l'addio, ieri pomeriggio, alla famiglia Bovard di Quart, sterminata nel disastro del tunnel del Monte Bianco il 24 marzo [illegible]. Maurilio, [illegible] moglie Nadia e la figlia Katia stavano tornando da una visita dentistica a Chamonix. Sulla loro auto c'era anche Valter Pascal, vigile urbano di La Salle e cognato di Maurilio. I suoi funerali saranno celebrati oggi.

A Courmayeur, intanto, la polizia italiana prosegue gli interrogatori chiesti dalle autorità giudiziarie francesi nei confronti di [illegible] fra testimoni del disastro, tecnici e amministratori della società di gestione del Traforo. Lunedì toccherà al direttore (per la parte italiana) Michele Tropiano. Nessuno, finora, è stato indagato.

Studiosi a convegno

[illegible] lingua da salvare

Giovanni T[illegible]

E' ormai un appuntamento fisso che si ripete dal [illegible]. Prima Cuneo, poi Asti, poi Alba, ora Quincinetto, dove oggi e domani (ore 9 esatte, annuncia il programma) si svolge nella [illegible] [illegible] Co.Se.In l'an[illegible]e [illegible] internazionale di studi sulla lingua e la letteratura piemontese», il «rëscontr antërnassional [illegible] studi an [illegible] lenga e la literatura piemontèisa».

Un patrimonio di cultura che appartiene al grande alveo ro[illegible] e che ha lasciato per [illegible] secoli tracce letterarie non piccole, dai *Sermoni subalpini* e dalla *Canzone per la presa di Pancalie*ri (conservate presso l'archivio storico della Città di Torino), all'Alione, al Tana, all'Isler, al Calvo, al Brofferio, al Rosa, al Bersezio, a Nino [illegible], a Pinin Pacòt, [illegible] cui ricorre quest'anno il centenario [illegible] nascita.

Ai professori di Potenza, di Udine, di Torino, altri se ne accompagneranno che vengono da Kiel, [illegible] Salisburgo, da Oxford, da Toronto. Sotto la regia scientifica di Gian[illegible] Clivio tratteranno del piemontese, [illegible] sue parlate, dei suoi testi.

Karl Gebhardt parlerà del padre di Goethe in un suo viaggio piemontese del 1740, Giuliano Gasca Queirazza di satira [illegible] in scherzosi testamenti poetici, Dario Pasero di alcune pièces della fine dell'Ottocento, Martin Maiden di suffissi diminutivi in alcuni dialetti piemontesi, Anna Cornagliotti [illegible] un importante Repertorio Etimologico Piemontese (finanziato dall'assessorato alla Cultura della Regione), che sta preparando per [illegible] edizioni del Centro Studi Piemontesi-Ca dë Studi Piemontèis.

A queste si [illegible]rranno altre relazioni di Carla Marcato, Fiorenzo Toso, Roland Bauer, Gusta[illegible] Buratti, Marco Piccat, Rita Librandi, Censin Pich. Molte voci, dunque, che indagheranno entro un mondo dove molto resta da indagare. Poiché se è vero che tutto muore, una lingua semplicemente si trasforma e considerarne lo stato di salute non è l'ultima delle necessità culturali, di studio e di tutela, che incombono ad una società capace di vera democrazia.

Occorre ricordare quanto scriveva in una lettera all'editore Frank Sheed uno studioso spesso malinteso, sensibilissimo per parte sua ai rischi del «villaggio globale» come Marshall McLuhan? «L'obsolescenza non significa mai la fine di niente, bensì l'inizio». Nei due giorni di Quincinetto non saranno in pochi a pensarlo.

Armati di [illegible] finta Beretta [illegible] un taglierino assaltavano supermercati e negozi d'abbigliamento

[illegible] i fratelli-complici [illegible] rapine

I colpi iniziati lo scorso febbraio. I banditi traditi dalla pistola giocattolo rubata a un loro amico

Due fratelli rapinatori, [illegible] e [illegible] anni. Le rapine, molto spesso, le facevano assieme, impugnando una finta pistola e un taglierino; anche due in un solo giorno. Al[illegible] volte si dividevano, e [illegible] face[illegible] [illegible] negli assalti da altri complici. Secondo la polizia e i funzionari del commissariato Dora Vanchiglia che li hanno arrestati alcuni giorni fa, i due avrebbero compiuto almeno sette colpi: in supermercati, in negozi di abbigliamento, in profumerie.

Sono Fabio e [illegible] Grippo, originari di Roma ma residenti da anni in via Cimarosa e in via Ponchielli. Tutti e due disoccupati. Fabio, [illegible] più grande, era già stato arrestato due anni [illegible] per una rapina compiuta in [illegible] agenzia periferica della Cassa di risparmio. La polizia [illegible] che entrambi hanno alle spalle esperienze di droga.

L'inchiesta, raccontano gli agenti, [illegible] iniziata nel febbraio scorso, dopo la denuncia [illegible] un furto di una pistola giocattolo, imitazione di una Beretta 92. La denuncia era stata presentata da un vicino di casa di Simone Grippo: «Avevo una di quelle pistole, con regolare tappo [illegible] qualcuno me l'ha rubata, ho dei sospetti [illegible] confronti di un amico al quale l'avevo fatta vedere». [illegible] 'attenzione degli inquirenti era subito finita su Simone Grippo.

Proprio da quei giorni, racconta ancora Antonio Politano dirigente il commissariato Dora Vanchiglia, cominciarono a verificarsi molte rapine in città. Assalti a negozi, due i banditi e [illegible] di loro impugnava un'arma che sembrava una pistola giocattolo, proprio [illegible] qu[illegible] rubata. Ma c'erano altri elementi più con[illegible] per gli inquirenti: i testi[illegible] parlavano, tutti, di un bandito [illegible] delle [illegible] pustole [illegible] volto e alcuni denti rotti. I sospetti sono finiti [illegible] Simone Grippo.

Giorni di indagini, poi l'attenzione [illegible] caduta [illegible] alcune precise rapine. Il [illegible] febbraio assalto ad un supermercato di via Paisiello, [illegible] milioni [illegible] bottino. Il 4 marzo rapina al negozio Intimo, di Largo Sempione, 100 mila lire. Il 2 aprile ancora il supermercato di [illegible] Paisiello, due giorni dopo seconda rapina all'Intimo di corso Sempione e [illegible] giorno appresso, il 7, rapina alla profumeria Cappa [illegible] corso [illegible]i.

Assalti tutti uguali, con banditi che comparivano [illegible] la pistola in pugno. Due settimane fa il primo rapporto alla magistratura dopo il riconoscimento fotografico da parte di alcuni testimoni. La poliz[illegible] ha poi fermato i due fratelli. Simone e Fabio Grippo sono stati interrogati dal pubblico ministero Furlan. «Uno dei due qualcosa ha ammesso», [illegible] gli agenti di polizia. E avrebbe [illegible] [illegible] altre due rapine. In banca: il 15 marzo al Banco di Roma, agenzia di [illegible] Palermo e il 7 aprile al Credito Italiano, in [illegible] Novara, assalto quest'ultimo compiuto poche ore prima del colpo alla profu[illegible]ria Cappa, dello stesso giorno.

E ora, raccontano gli inquirenti, si indaga su altre rapine compiute in questi ultimi mesi in città e nella prima cintura: assalti a negozi, supermercati e banche. [o. mas.]



Fabio Grippo, 28 anni, era già stato arrestato due anni fa



Simone Grippo, 25 anni, è lui che ha rubato l'arma all'amico

L'ha deciso ieri la commissione toponomastica a Palazzo Civico, sarà nel nuovo complesso Venchi Unica

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Arpino

Bocciati invece Che Guevara, l'anarchico Pinelli ed Almirante

Giuseppe Sangiorgio

Giovanni Arpino, scrittore e giornalista, avrà una via «in ricordo della sua opera e della sua dedizione alla città». L'ha deciso ieri la commissione toponomastica riunita a [illegible]lazzo Civico dal presidente della Sala Rossa, Mauro Marino. «Gli dedicheremo una delle quattro strade del nuovo comples[illegible] Venchi Unica, a fianco di piazza Massaua», dice Marino. A don Giuseppe Pollarolo, prete della Resistenza e fondatore della Casa del giovane operaio alle Vallette, sarà intitolata [illegible] piazza a fianco [illegible] piazza Montale, mentre il professor Renzo Gandolfo, fondatore del Centro studi piemontesi ed au[illegible] [illegible] due volumi [illegible] lettera[illegible] subalpina dalle origini [illegible] Risorgimento e dal Risorgimento ai giorni nostri, sarà ricordato al posto di via Arcivescovado [illegible] piazza [illegible] e via Confienza. Il poeta romantico Ludovico di [illegible] (in lista d'attesa [illegible] 1984) comparirà sui muri al fondo dell'attuale via Biancamano.

Intitolati anche quattro giardini e una caserma: al corridore Nino Farina (tra le aiuole di strada [illegible] Cacce); a Nicholas Green, il bimbo ameri[illegible] ucciso dalla malavita in Calabria che donò i propri organi (corso Salvemini di fronte ai numeri civici dal 24 al 80); a [illegible] Iqbal, ragazzino pakistano, simbolo dello sfruttamento minorile (corso Salvemini angolo via Palatucci) e agli Atleti Azzurri d'Italia, nel verde tra le vie Acciarini e Ogliaro. Infine, su proposta [illegible] Comando dei carabinieri, la caserma di via Sommariva prenderà il nome del brigadiere Giuseppe Suppo, medaglia d'argento al valor militare.

Accolte inoltre le dediche al presentatore Enzo Tortora, al calciatore del Torino, Gigi Meroni, morto in un incide[illegible] stradale, al giornalista, politi[illegible] e uomo della Resistenza, Silvio Geuna, anche se non è stata ancora individuata la via dove ricordarli.

Bocciate, infine, le dediche di una via o di [illegible] piazza a Che Guevara, al commissario Calabresi, all'anarchico Pinelli, al leader del msi, Giorgio Almirante e al Kurdistan che non hanno raggiunto la maggioranza di 34 voti per ottenere il toponimo.



Lo scrittore e giornalista Giovanni Arpino darà il suo nome ad una nuova strada. La scelta «in ricordo della sua opera e della sua dedizione alla città»

Squalo elefante muore nelle reti dei pescatori

NOLI. Uno squalo elefante, lungo più di [illegible] metri, si è impigliato nelle reti dei pescatori di Noli ed è morto. L'animale, che è i[illegible] ed è chiamato «elefante» per la sua grandezza, è finito nelle reti dei pescherecci mentre nuotava a poche centinaia di metri dalla riva. [illegible] giorni scorsi [illegible] un altro esemplare era toccata la stessa sorte. Gli avvistamenti di squali elefante in quella [illegible] - hanno detto i pescatori - [illegible] [illegible] ma [illegible] eccezionali.

[illegible] riscopre [illegible]

ASTI. E' [illegible] [illegible] monumenti più antichi del Piemonte: la cripta di Sant'Anastasio, oggi chiusa al pubblico per restauri, risale all'anno Mille. Il [illegible] e [illegible] maggio Comune e Centro ricerche astigiane, insieme a ministero ai Beni culturali e altri enti, organizzeranno il convegno: «Sant'Anastasio dalla cripta [illegible] museo». In programma anche [illegible] mostra sul monastero un tempo [illegible] alla chiesa e [illegible] [illegible] di canto gregoriano.

Lezioni d'arte con i film di T[illegible]



GUARENE. [illegible]esta [illegible] alla Fondazione Sandretto [illegible] Rebaudengo per l'arte, (ore 20) sarà presentato il video «Totòmodo. L'arte spiegata anche [illegible] bambini», realizzato dal critico Achille Bonito Oliva e prodotto [illegible] Rai3.

Il video, che sarà illustrato dall'autore, propone brani tratti dai film [illegible] cui il principe della risata fa l'artista o parla d'arte, accompagnati da didascalie sui movimenti artistici corrispondenti [illegible] dis[illegible] che Totò recita. Il filmato, [illegible] «lezioncina sull'arte contemporanea e sulla critica» sarà riproposto domani [illegible] [illegible] proiezione non stop [illegible] 14,30 alle 19 con ingresso libero a tutti i visitatori delle mostra antologica di Bruno Zanichelli che la Fondazione ospita fino al 30 maggio.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Sabato 8 Maggio 1999 ... 39
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Quart, ieri l'ultimo saluto alla famiglia sterminata nel traforo. Lunedì nuovi interrogatori

Mille persone per l'addio ai Bovard

A La Salle, oggi alle 10,30 i funerali di Valter Pascal

[illegible] Sergi
QUART

[illegible] persone hanno dato l'addio ieri pomeriggio alla famiglia Bovard, sterminata nella strage [illegible] tunnel del Monte [illegible] giorni fa. Per l'ultimo saluto a Maurilio, «Nadio» per gli amici, [illegible] moglie [illegible] e la loro figlia Katia, [illegible] vate le squadre di sport popolari di [illegible] la Valle, i [illegible]leghi di lavoro di Maurilio, gli amici, i rappresentanti delle istituzioni e delle forze politiche. Un addio semplice, come [illegible] e all'insegna della solidarietà era stata la vita di «Nadio» e della sua famiglia. Maurilio, grande appassionato di sport popolari, [illegible] da 20 anni donatore Avis.

Ad aprire il corteo funebre, con il parroco del paese don Vito Petitjacques e il sindaco Andrea Rosset, c'era la Filarmonica di Quart e i giocatori di tsan e fiolet con i gonfaloni listati a lutto. [illegible] quindi i tantissimi fiori e gli stemmi [illegible] tutte le a[illegible]zioni di sport popolari, della Regione, dell'Avis, dell'Union Valdôtaine di cui Maurilio era un sostenitore convinto. C'erano i parlamentari valdostani con qualche consigliere regionale, e c'erano anche rappresentanti della Società Traforo.

I resti di «Nadio», Nadia e Katia [illegible] stati sepolti nel ci[illegible] Quart. [illegible] questa mattina (ore 10,30) [illegible] svolgeranno a La Salle i funerali del cognato di «Nadio», Valter Pascal, vigile urbano di [illegible] Salle che viaggiava sull'auto della famiglia Bovard il 24 marzo [illegible].

Negli uffici della polizia di frontiera [illegible] Courmayeur, intanto, proseguono gli interrogatori dei testimoni del disastro e di tecnici e amministratori della Società italiana di gestione del tunnel, dietro richiesta dei giudici [illegible] Lione che stanno coordinando le indagini sul disastro. Lunedì e martedì salirà a Courmayeur anche il giudice per le indagini preliminari della pretura di Aosta Paola Odilia Meroni. Tra [illegible] altri, ascolterà anche il direttore d'esercizio (per il [illegible] competenza italiana) del traforo del [illegible] Bianco, Michele Tropiano. A quest'ultimo e al suo collega pari grado francese, Chri[illegible] Basset, i magistrati d'Oltralpe hanno affidato, in custodia giudiziaria, il traforo. Significa che possono essere svolti i sopralluoghi e le prime verifiche tecniche, ma non si potrà toccare nulla senza l'autorizza[illegible] della polizia francese.

Ieri alle 10,30, sul piazzale [illegible] tunnel, è arrivato l'inge[illegible] Pietro Lunardi [illegible] i suoi collaboratori, per una prima riunione tecnica. Giovedì [illegible]ra, a Roma, si erano incontrati i vertici italo-francesi delle società di gestione, che hanno insediato la Commissione tecnico-scientifica incaricata di valutare i danni (stimati fra i 30 e i 50 miliardi) provocati dal rogo del 24 marzo e di preparare le prime ipotesi [illegible] intervento. Nel pool di esperti, oltre allo stesso Lunardi (presidente della Società italiana gallerie e componente del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici), ci sono Leonardo Corbo (ex direttore generale del Servizio antincendi della Protezione civile), Vincenzo Ferro (docente [illegible] Politecnico di Torino, c[illegible] fu tra i progettisti del traforo) e, per la Francia, Jean-Paul Savelli (direttore dell'Istituto nazionale di studi della [illegible] civile), François Vuilleumier (direttore generale del Gabinetto Bonnard e Gardel [illegible] Losanna), Michel Levy (direttore di Setec Lavori pubblici e industriali).

Sotto [illegible] profilo politico, ieri c'è stata una riunione ad Annecy, tra una delegazione della giunta regionale valdostana e il prefetto e il presidente del Conseil Gé[illegible]l dell'Alta Savoia. Con il presidente Viérin, c'erano gli assessori Pastoret, Vallet e Lavoyer.

Hanno discusso [illegible] i francesi le gravi ricadute economiche provocate in Valle e in Alta [illegible]voia [illegible] chiusura del tunnel. [illegible] crisi [illegible] soltanto agli inizi, perché i tempi più ottimistici per la riapertura [illegible] tunnel variano dai 6 agli 8 mesi.



Il giudice per le indagini preliminari Paola Odilia Meroni e, in basso il gruppo di tecnici arrivati ieri [illegible] i primi sopralluoghi nel tunnel. A fianco [illegible] folla che ha partecipato ai funerali della famiglia Bovard





la BUONA NOTIZIA

TRE artisti valdostani, Giuliana Cunéaz, scultrice di Gressan, Luciano Finessi, pittore e scultore di Aosta, e Patrizia Valcarenghi, fotografa di Sarre, rappresentano il mondo dell'arte contemporanea valdostana in Sardegna. La mostra «Atlante-Geografia e storia della Giovane arte italiana» è allestita al Museo du Arte Contemporanea di Sassari rimarrà aperta fino al 23 di questo [illegible] I tre artisti valdostani sono stati chiamati per questa vetrina dell'arte italiana dopo una selezione fatta da Jean Dedolin, direttore della sede di Aosta dell'Alliance française.

Coniugare tradizione e novità, cogliere le diverse realtà nella odierna espressione delle arti plastiche: questi gli scopi principali della grande rassegna nazionale che coinvolge tutte le regioni rappresentate da 85 artisti. In più vi è una sezione speciale dedicata alla Corsica.

Cinque «patteggiamenti» e sei rinvii a giudizio per associazione per delinquere

Fatture fasulle per 37 miliardi

Un'azienda avrebbe evaso 7 mila milioni di Iva

Claudio Laugeri
AOSTA

Fatture fasulle per quasi 37 miliardi, [illegible] un'Iva evasa di 7 mi[illegible] milioni. Per [illegible] guardia di finanza e per [illegible] procura, tutto [illegible] stato organizzato da 11 per[illegible] che [illegible] finiti sott'accusa per associazione per delinquere. Cinque hanno già deciso di «patteggiare» la pena (tutti con la condizionale): Pascaline Delattre, [illegible] anni, di Nizza (7 mesi); Adele Pallanca, di 50, residente a Ventimiglia (7 mesi); Sergio Acquarone, di 55, anche lui [illegible] Ventimiglia (6 mesi); Lorenzo Bax, di 56, di Torino (10 mesi); Nievo Niero, [illegible] 36, [illegible] Venezia (5 mesi e 10 giorni).

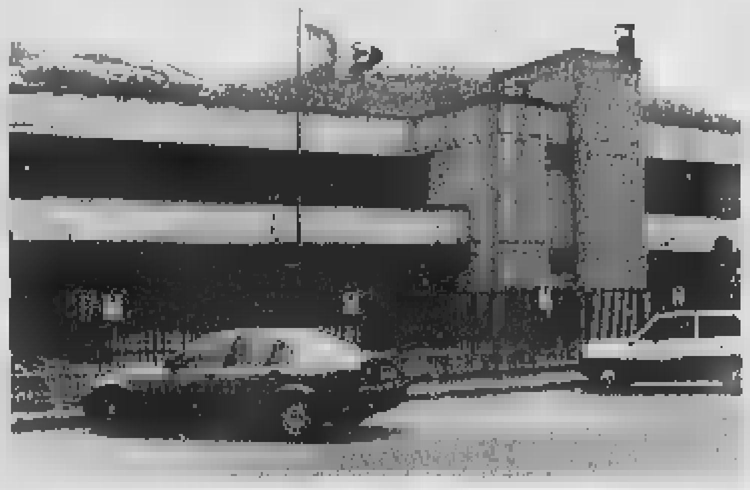
A giudizio andranno Romeo Ciammarucone, 34 anni, di Latina; Maurizio Spanò, [illegible] anni, di Napoli; Joaquim Fernando Maja Goncalves, di 51, di Roma; Francesco Pandolfi, di 42, di Varese; [illegible] Mauro Donzelli, di Ascoli Piceno; Amerigo Cicchese, [illegible] anni, anche lui di Ascoli Piceno.

Secondo la ricostruzione della guardia di finanza, la «mente» dell'organizzazione era Bax, amministratore di fatto della «Import Aosta srl» specializzata nel commercio all'ingrosso [illegible] animali vivi e carni già macellate. Sulla carta, però, titolari dell'azienda risultavano Pallanca, Acquarone e Delattre, [illegible] per un periodo di un anno e mezzo dal luglio del '93 al marzo '98.

Nell'ipotesi degli inquirenti, alcune società si sarebbero prestate a fatturare acquisti di animali e carni da ditte estere; poi, avrebbero rivenduto [illegible] «Import Aosta srl» con [illegible] ricarico inverosimile per una normale transazione», come annotato dai finanzieri. [illegible] sua volta, la ditta di Nex avrebbe rivenduto a grossisti italiani.

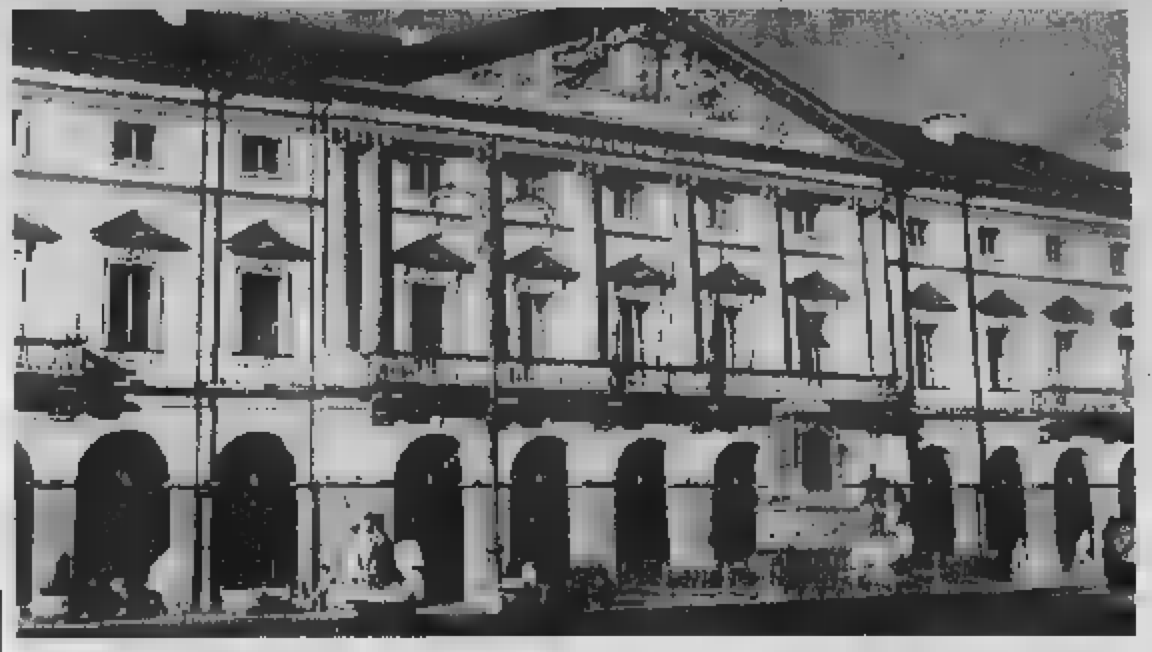
Nel gergo degli investigatori, le società che si prestano alle fatturazioni fasulle vengono chiamate «cartiere»: in questa vicenda, i militari ne hanno scoperte 7, gestite da Ciammarucone (la «Desco Import srl»), Spanò (la «Im.Bos. srl»), Maja Goncalves (la «Poli Import srl»), Niero (la «Pramodil sas»), Pandolfi (la Coo.Pro.I. srl»), Donzelli (la «Donzelli Group srl») e Cicchese (la «Sirio srl»).

La «Import Aosta srl» avrebbe, poi, pagato le fatture fasulle emesse dalle «cartiere» con bonifici bancari attraverso una società milanese di «factoring». Alle aziende sarebbe toccato [illegible] versamento dell'Iva. Mai avvenuto: le ditte chiudevano prima di fare i pagamenti e la «Import Aosta srl» detraeva ai fini fiscali l'Iva per gli acquisti fatti.



La caserma del comando della guardia di finanza, in via Chambéry ad Aosta

In un documento l'impegno reciproco a mantenere legami di collaborazione



I festeggiamenti oggi nel capoluogo regionale e domani nel centro savoiardo In programma concerti bandistici in piazza Chanoux e De l'Europe

Il municipio del capoluogo regionale [illegible] firmata la «Charte d'Amitié» tra Aosta e Albertville

Aosta e Albertville più vicine

Le due città firmano la «Charte d'Amitié»

AOSTA

Due giorni di festeggiamenti, tra Aosta e Albertville, per celebrare la firma della «Charte d'Amitié» tra le due città che, [illegible] questo atto, ufficializzano i rapporti di collaborazione tra le rispettive Amministrazioni. Sono in programma, oggi nel capoluogo regionale e domani nella cittadina francese, alla presenza dei sindaci, Pierluigi Thiébat e Albert Gibello, degli assessori e di rappresentanti dei due Consigli comunali e di autorità regionali.

I festeggiamenti, che [illegible] la chiusura del traforo, [illegible] hanno potuto avere luogo nella stessa giornata sui due versanti del Monte Bianco, s'inizieranno alle 17 di oggi in piazza Chanoux con l'esecuzione degli inni europeo, savoiardo e valdostano da parte delle bande municipali delle due città. Alle 17,30 la firma della «Charte d'Amitié» nel salone ducale del municipio e, alle 18,30, un concerto dei due corpi filarmonici ancora in piazza Chanoux dove, per l'occasione, dalle 17 alle 19,15 sarà istituito il divieto di transito.

Domenica una [illegible] analoga si svolgerà ad Albertville dove l'esecuzione degli inni, in programma sulla Place de l'Europe, precederà la firma della «Charte» prevista alle 17,30 nella «mairie».

Il testo del documento che sancisce i rapporti di collaborazione tra Aosta e Albertville è stato approvato dai Consigli comunali delle due città alla fine dello scorso anno ed è il risultato di una serie di incontri cominciata tre anni fa per arrivare alla condivisione di progetti che [illegible] gli ambiti sociale, culturale, economico, scolastico e amministrativo.

Prima della firma che suggellerà l'adozione della «Charte d'Amitié» Aosta ed Albertville hanno già concretizzato scambi professionali, didattici, musicali e sportivi attraverso la partecipazione di propri rappresentanti a iniziative organizzate di volta in volta in una delle due città. [b. m.]

IL «CITTADINO ROBOT»



Referendum anti-bilinguismo

E' nato il «cittadino robot», studiato per promuovere la sottoscrizione ai due referendum che propongono l'abolizione dell'indennità di bilinguismo e di ogni prova di conoscenza della lingua francese e una legge di iniziativa popolare per riconoscere il francoprovenzale (patois) lingua della Valle d'Aosta. Alla presentazione ufficiale delle iniziative referendarie, al «robot» ha prestato la [illegible] Enrico Fabbro, personaggio noto in Valle per essere già stato in prima linea per altri referendum. [a. c.]

DALLE VALLI

AOSTA

Cinque denunciati per la lite in famiglia

La lite in famiglia si è trasformata in rissa. Gli agenti della «Volante» hanno denunciato Antonio Gallo, 59 anni, di Aosta; i figli Piergabriele di 28, Francesco e Giuseppe, di 32 anni; la madre dei ragazzi Amalia Molinaro, di 56. Sono stati tutti medicati in ospedale, le prognosi vanno dagli 8 ai 15 giorni. Gli agenti sono intervenuti giovedì alle 20,25. Dopo un battibecco, i 5 sono passati alle mani: i poliziotti hanno anche sequestrato una spranga e un'accetta.

AOSTA

Convegno in biblioteca sull'energia «pulita»

E' in programma oggi alle 9, nella sala conferenze della Biblioteca regionale, per iniziativa degli assessorato regionali dell'Industria e dell'Ambiente, nell'ambito della manifestazione «Idee al sole» un convegno di esperti e tecnici del settore sulle ultime scoperte in materia di energie rinnovabili. [a. c.]

AOSTA

Strade cittadine chiuse per la «Bike Vallée»

Per consentire il regolare svolgimento della manifestazione ciclistica «Bike Vallée» in programma nel capoluogo domani, l'amministrazione comunale ha deciso di istituire, dalle 7 alle 15, il divieto di [illegible] nel tratto di via Conseil de Commis compreso tra la Tour de Pailleron e via Festaz. Dalle 7 alle 19 sarà istituito il divieto di transito e sosta nella restante parte di avenue Conseil des Commis (da via Festaz a piazza Chanoux) e nello stesso periodo non sarà possibile parcheggiare in piazza San Francesco. [a. c.]

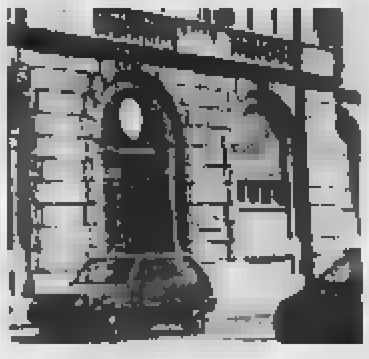
[illegible]

Concorso in 5 paesi per le farmacie

Scadono il [illegible] giugno le domande di partecipazione al concorso per l'assegnazione di 5 sedi farmaceutiche rurali ad Arvier, Aymavilles, Brissogne, Issime e Saint-Pierre. [s. l.]

AOSTA

Corsi per il personale degli uffici giudiziari



In preparazione alla legge istitutiva del giudice unico di primo grado, il ministero di Grazia e Giustizia ha organizzato corsi di formazione per il personale di cancellerie e segreterie degli uffici giudiziari della Valle d'Aosta e di Ivrea. I [illegible] sono iniziati il [illegible] maggio e si concluderanno oggi. Le lezioni [illegible] tenute da magistrati aostani e torinesi.

Lista europea di Uv, Fédération, Autonomisti, occitani e francoprovenzali

Tre i candidati «federalisti»

Rollandin: «Una tappa molto importante»

AOSTA

Tre candidati per il Parlamento europeo sotto le insegne del leone rampante rossonero e del federalismo. Nella lista «Federalismo in Europa - Fédéralisme en Europe» per le elezioni del 13 giugno si presenteranno il deputato valdostano Luciano Caveri, i rappresentanti degli Occitani Dario Anghilante e della realtà francoprovenzale Ornella De Paoli, tutti nella circonscrizione Nord Ovest in una coalizione con Uv, Fédération, Autonomisti, occitani e francoprovenzali.

La lista «Federalismo in Europa» si è apparentata con «I democratici», nell'intento, ha detto il presidente dell'Uv Augusto Rollandin «di ottenere quell'europarlamentare che il governo italiano nega an[illegible] alla Valle non riconoscendo il collegio uninominale». La scelta di candidature valdostana, occitana e francoprovenzale, ha detto ancora Rollandin «è una tappa importante, unisce per un obiettivo di alto profilo 3 realtà che hanno molto in [illegible] per un programma che può rappresentare al meglio le istanze regionali. Il ruolo di capolista è stato riconosciuto a Luciano Caveri. Ha ben accettato il ruolo secondario Dario Anghilante, che ha esordito il lingua occitana e ha garantito «massimo impegno per convincere gli occitani delle vallate a [illegible] non per il loro candidato naturale, ma per Luciano Caveri». Medesima disponibilità è stata espressa, in un intervento in cui il francoprovenzale è stato accomunato all'italiano, anche da Ornella De Paoli: si è detta certa che «Luciano Caveri a Bruxelles e a Strasburgo parlerà anche per noi».



Da sinistra Dario Anghilante Ornella De Paoli e Luciano Caveri candidati alle eur[illegible] per la lista Federalismo in Europa

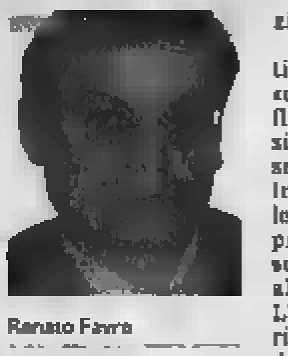
Un impegno che il parlamentare valdostano ha garantito, con un intervento in francese e in ita[illegible] «La nostra - ha detto Caveri - non sarà una battaglia personale, ma dei valdostani, degli occitani e dei francoprovenzali, nel nome di quel federalismo che ci vede uniti. Oggi l'Europa ci avvolge. Tutto passa attraverso gli organismi comunitari, [illegible] la nostra economia è influenzata e legata all'Europa». La lista «Federalismo in Europa» aprirà la campagna elettorale il 14 maggio alle 21 nell'auditorium di Pont-St-Martin. [a. c.]

L'iniziativa è stata avviata dal Comune del capoluogo

Guide turistiche gratis anche per la primavera

AOSTA

[illegible] sabato dedicato alla città». E' l'obiettivo perseguito dall'assessore comunale al Turismo Renato Favre, promotore del servizio gratuito di visite turistiche guidate del capoluogo regionale, [illegible] to la scorsa estate, in con[illegible] l'apertura dello chalet, in piazza Arco d'Augusto.



Renato Favre

Dall'8 maggio al 3 luglio, ogni sabato alle 15 con ritrovo all'Arco d'Augusto, le guide turistiche saranno a disposizione dei gruppi che [illegible] scoprire la storia di Aosta, attraverso i suoi monumenti e gli angoli più caratteristici; è possibile prenotare questi brevi «tours» all'assessorato al Turismo, in piazza Chanoux.

«Ho concordato questa iniziativa - dice l'assessore - con l'associazione degli albergatori e le Agenzie di viaggi per agevolare la pubblicizzazione di un servizio che nella scorsa stagione estiva ha dato un [illegible]tro più che soddisfacente. Se queste visiste turistiche primaverili-estive daranno gli stessi risultati, non escludo di poter estendere il servizio anche tutto l'anno».

Al momento, Favre non ritiene opportuno aprire lo «chalet», considerato che il flusso turistico non è [illegible]siccio. «Può essere gestito, senza problemi, dall'Ufficio Informazioni turistiche», rileva. E aggiunge: «Qualsiasi progetto è, in ogni caso, suscettibile di modificazioni allineate alle necessità». L'assessore comunale al Turismo sottolinea la volontà dell'amministrazione di esaltare il «volto» turistico del capoluogo regionale. «Aosta, città turistica tutto l'anno», ribadisce Renato Favre.

Soddisfatto anche Gianfranco Fisanotti presidente dell'Apt di Aosta, Gressan, Charvensod, a cui è affidata la gestione del centro di prima accoglienza all'Arco d'Augusto. «Questo anticipo delle visite turistiche guidate - commenta - dimostra una importante presa di coscienza turistica».

E [illegible]: «Ritengo che l'eco dell'iniziativa potrebbe [illegible] amplificato, se fosse raccordato con l'apertura dello chalet, riferimento logistico indispensabile per avere un monitoraggio preciso dell'affluenza di turisti». [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Aspetto giustizia dagli avvocati

[illegible] mesi aspetto dall'Ordine degli avvocati del foro di Aosta una risposta a una mia lagnanza nei confronti del mio legale, che a mio giudizio, non mi ha patrocinato con professionalità e correttezza.

[illegible] offesa e beffata per due motivi: il primo, perché per colpa dell'avvocato che ho pagato, ho perduto una causa civile che [illegible] intentato contro l'amministrazione del condominio in cui abito, la seconda perché a distanza di sei mesi non ho ancora avuto risposta alle mie lagnanze da parte dell'Ordine che dovrebbe esistere anche per questo, e cioè per tutelare i cittadini più deboli da avvocati che prendono forse troppo alla leggera la causa che viene loro affidata.

La mia è una storia di ordinaria ingiustizia che comincia [illegible] anni fa. [illegible] e ancora ritengo di [illegible] pagato spese condominiali non dovute. E come me lo riteneva anche il mio avvocato che mi consigliò di procedere quando gli affidai i documenti che a mio avviso comprovavano l'ingiustizia da me subita.

Nella sentenza conclusiva, cioè in quella d'appello, si legge che io ho perduto la [illegible] perché non ho presentato i documenti necessari a provare l'ingiustizia che lamentavo. Documenti che erano in p[illegible]so del mio avvocato, il quale non li ha evidentemente presentati al magistrato. A sua difesa il mio legale mi ha detto che i documenti non dovevamo presentarli noi, ma la parte avversa.

A questo punto, letta la sentenza che contraddiceva il mio avvocato, non ho più compreso nulla e mi [illegible] rivolta all'Ordine degli [illegible]ti di Aosta per avere almeno una risposta. E ancora aspetto.

Lettera firmata, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, [illegible]

[illegible] scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere [illegible] capito (anche telefonico) e firma leggibili.

Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Pepone, in via De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi

Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
[illegible] 4: Valpelline (entro 15 minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dal[illegible] su ricetta medica urgente)
Distr. 7: Breuil-Cervinia
Distr. 8-9: Saint-Vincent
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Pont-Saint-Martin
Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

BENZINAI DI TURNO

Domenica 9 maggio 1999

Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin di Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo. Aymavilles: IP; Chambave: Shell; Charvensod: Agip; Châtillon: Esso; Donnas: Shell; Fénis: Fina; Gressan: Fina; Hône: IP; Montjovet: Fina (S.S. 26); Pont-St-Martin: Esso; Sarre: Esso; St-Pierre: Agip (via della Libertà); St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte); Verrès: Agip (S.S. 26)

STASERA AL CINEMA

GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0165-949.473. CHIUSO.

MONTE BIANCO. Tel. 0165-841.208. **A civil action.** Ore 21,30. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0335 52 58 686. **Payback - Le parole che non ti ho detto.** Ingresso per i soci. Prenotazione 15-18 allo (0166) 51.31.49.

ARCHIMEDA. Tel. 0125-425.084. **Payback.** Ore: 20; 22,15. Lire 10.000.

[illegible]. Tel. 0125-641.480. **Patch Adams.** Or.: 20; 22. Lire 10.000.

[illegible]. Tel. 0125-641.571. **Tesoro.** Or.: 20,15; 22,10. Lire 10.000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 TG della Valle d'Aosta

France 2

13; 20; 0.40 Journal
13,40 Consomag
13,45 Les documents de Savoir plus santé
14,45 Tiercé en direct de Vincennes
15,05 Samedi sport
18,50 Friends, série
19,10 1000 enfants vers l'an 2000
19,20 Le monde est petit, jeu
20,55 Tapis rouge...

Television Suisse Romande

13,- TJ-Midi
13,15 Alerte Cobra, série
14,05 Cyclisme: tour de Romandie
16,50 Les histoires fantastiques
17,10 De Si De La
17,40 Planète nature
18,40 Bigoudi
19,30 TJ-Soir
20,05 Le fond de la corbeille
20,40 James Bond contre Docteur No
22,40 Columbo, série

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Ai magazzini Standa

[illegible] 13 [illegible] per i [illegible] del Kosovo

AOSTA. La generosità dei resi[illegible] a favore delle popolazioni kosovare ha permesso di raccogliere, nei due supermercati Standa, 13 milioni. I centri della grande distribuzione hanno aderito al progetto nazionale «Pane per i profughi», promosso dalla Fondazione banco alimentare, dall'Associazione volontari per il servizio internazionale, in collaborazione con il Coordinamento italiano aiuti umanitari, e dalla presidenza del Consiglio dei ministri nell'ambito della Missione Arcobaleno. La somma verrà tramutata in beni di prima necessità da consegnare direttamente sui campi. Gli organizzatori hanno scelto il contatto diretto con i profughi, «per evitare spiacevoli inconvenienti». Se ne occuperanno gli operatori dell'Associazione volontari per il [illegible]zio internazionale, presenti nei campi allestiti per accogliere la popolazioni in fuga. [s. l.]

Dall'Ansed valdostana

Cinquanta [illegible] di formazione per [illegible]

AOSTA. Cinquanta ore per apprendere le tecniche di animato[illegible] 20 ore, invece, sono sufficienti per i direttori esperti, intenzio[illegible] ad acquisire competenze scientifiche. Il tutto finalizzato ad amplificare la professionalità nel trattare con l'infanzia e l'adolescenza. Con l'organizzazione del 5° [illegible] per animatori e direttori dei Centri estivi e dei Soggiorni di vacanza (iscrizioni entro il [illegible] maggio), l'Ansed propone modelli formativi, teorici e pratici, di breve durata, ma di grande efficacia.

La formazione è organizzata in tre fine settimana, con l'indirizzo «bambini e adolescenti» oppure «disabili e anziani». Tre i livelli fondamentali: il sapere, cioè teorie dell'animazione, aspetti psicosociali, sicurezza; il saper essere, consapevolezza di sé e il saper fare e far fare, con l'esaltazione della creatività, il coinvolgimento, la direzione. [s. l.]

La Corte dei Conti ha chiesto al governo chiarimenti sulla decisione e sulla copertura finanziaria

Stop allo sconto su gasolio e gpl

Protesta di Caveri: «E' [illegible] beffa, [illegible] si rivolverà»

AOSTA

Stop della Corte dei Conti al decreto che riduce di 200 lire il litro il costo del gasolio e del gpl da riscaldamento per le zone di montagna. L'iter politico-amministrativo si [illegible] concluso l'8 aprile con la firma del Presidente [illegible] Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Il decreto doveva ora essere pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, ma la Corte dei Conti martedì ha inviato [illegible] lettera al ministero [illegible] Finanze chiedendo chiarimenti sulle coperture finanziarie per le 200 lire di [illegible].



Per le 200 lire il litro sul gasolio da riscaldamento e sul gpl il decreto è stato bloccato dalla Corte dei Conti

Una doccia fredda che ha rallentato l'iter di applicazione. Il massimo organo [illegible] giustizia contabile [illegible] al governo in ba[illegible] a quali calcoli [illegible] è deciso l'importo dello sconto e a quali risorse si attingerà per farvi fronte. E' di ieri una nota del deputato valdostano Luciano Caveri [illegible] [illegible] presidente del gruppo parlamentare Amici della montagna scrive: «Non è concepibile che un provvedimento che avrebbe già dovuto avere valore nella stagione invernale scorsa non [illegible] ancora operativo a primavera avanzata e ciò in netto contrasto [illegible] la volontà del parlamento, di cui in verità una parte del pa[illegible] della Corte dei Conti [illegible]bra [illegible] tenere conto a sufficienza. Speriamo che ora per questo decreto ci sia finalmen[illegible] una corsia preferenziale e [illegible] l'iter con tempi da luma[illegible].

Le speranza [illegible] legate [illegible] una telefonata di ieri mattina dello [illegible] Caveri al ministero delle Finanze che ha assicurato una risposta immediata alla Corte dei Conti che dovrebbe dimostrare l'esistenza della coper[illegible] finanziaria [illegible] spiegare come il governo sia giunto alla decisione del «sì» per lo sconto [illegible] 200 lire il litro.

La [illegible] [illegible] contenuta nella Finanziaria varata [illegible] 23 dicembre. Caveri, che parla [illegible] «beffa rispetto alle posizioni del parlamento» dice: [illegible] cittadini comunque non ci rimetteranno. Lo sconto del prossimo rifornimento sarà doppio, 400 lire il litro, per chi dimostrerà di aver acquistato gasolio dopo il 14 gennaio, data del decreto». [c. [illegible]]

Le proteste contro l'istituzione delle zone di caccia



L'Enalcaccia è contraria all'istituzione dei Comprensori alpini per l'attività venatoria previsti dal Piano faunistico regionale

«Siamo contrari ai Comprensori»

AOSTA

L'istit[illegible] dei Comprensori alpini di caccia, previsti nella bozza del Piano faunistico regionale, ancora da esaminare d[illegible] mondo venatorio, [illegible] giudicata «superflua». «[illegible] siamo contrari - dice il segretario dell'Enalcaccia Santo Diano -, ma questo percorso de[illegible] essere chiarito nelle sedi istituzionali». Nell'articolo 11 della legge nazionale 157 è sottolineato che «nella nuova riorganizzazione [illegible] caccia [illegible] devono considerare [illegible] tradizioni e la cultura di ogni singola regione». «Fino a oggi - rileva Diano - abbiamo cacciato con modalità attinenti alla nostra realtà. I Comprensori comporterebbero costrizioni penaliz[illegible].

Con la suddivisione del territorio in [illegible] di caccia, si offre la possibilità ai cacciatori di praticare l'attività venatoria [illegible] quelle aree, mentre da sempre il prelievo di animali può avvenire [illegible] tutto il territorio regionale. «Potremmo anche essere disposti ad [illegible]gliere il totale sconvolgimento determinato dai Comprensori - spiega Diano - purché ci venga garantito un sostanziale miglioramento della gestione venatoria, oltre alla qualità e quantità della fauna».

All'Enalcaccia lamentano, inoltre, l'assenza assoluta di un raccordo tra l'Ufficio fauna selvatica e i rappresentanti dei cacciatori, situazione che, secondo gli interessati, origina confusione [illegible] discapito di una [illegible] gestione della caccia. «Sollecitiamo un confronto [illegible] gli enti competenti, il Comitato regionale per la gestione venatoria e la Consulta faunistica regionale - dice Santo Diano -, per arrivare a una maggiore informazione nel merito». [s. l.]

Introd, previsti lavori all'impianto della tubazione principale

Cinque miliardi per l'acqua

I cantieri saranno aperti in autunno

INTROD

Cinque miliardi per rifare l'acquedotto. Li finanzia l'amministrazione regionale per consentire al Comune di Introd di realizzare un'opera mirata [illegible] migliorare l'erogazione [illegible] e garantire il massimo della potabilità. L'avvio del piano lavori è previsto in autunno e consiste nella sostituzione della «diretta» (la condotta principale dell'acquedotto) da località Fenille (Valsavarenche) fino [illegible] frazione Norat (Introd), per un tratto di 7 chilometri.



Il sindaco di Introd, Osvaldo Naudin

«Questo intervento - dice il sindaco Osvaldo Naudin - viene eseguito in [illegible] con un altro lavoro, già appaltato dal Consorzio di Valsavarenche, Introd e Villeneuve, indispensabile per captare una sorgente in località Melyes, a Pont di Valsavarenche, e servire le frazioni della zona. L'acqua in esubero verrà "dirottata" anche sul territorio di Introd, Villeneuve e Saint-Pierre».

L'«anzianità» della rete idrica di questo Comune, a 16 chilometri dal capoluogo regionale, potrebbe diminuire la pu[illegible] dell'acqua e originare problemi di potabilità. «Vogliamo scongiurare questo inconveniente - rileva il sindaco - dislocando una grossa vasca a Introd, munita di centralina per [illegible] produzione di energia elettrica che, oltre a servire al fabbisogno [illegible] corrente dell'impianto sportivo, permetterà la potabilizzazione dell'acqua secondo la normativa in vigore».

Ma l'amministrazione comunale ha già programmato, [illegible] volta concluso questo piano lavori, l'avvio dello [illegible] intervento nelle frazioni; il progetto è quasi ultimato, mentre il preventivo di spesa [illegible] ancora da definire. E' un'opera [illegible] fondamentale per migliorare il servizio e la qualità dell'acqua, «seppure - conclude Osvaldo Naudin - non si siano mai verificati episodi [illegible] ca[illegible] idrica, come avviene in altre località della Valle». [s. l.]

L'assessore [illegible] Roma

Un incontro al ministero sulla Fontina

AOSTA. L'assessore regionale all'Agricoltura Carlo Perrin ha incontrato [illegible] Roma [illegible] ministro delle Politiche agricole Paolo De Castro. Tema principale [illegible] colloquio è sta[illegible] [illegible] [illegible] sequestro da parte dell'autorità giudiziaria [illegible] circa 54 mila [illegible] di Fontina e di formaggio valdostano a Pollein.

L'assessore Perrin ha consegnato al ministro Castro una relazione dove, ha detto, «l'episodio viene ricondotto alle giuste dimensioni e sono ribaditi la validità [illegible] prodotto e l'impegno dei conferitori». Nell'incontro, Perrin ha poi illustrato le iniziative che la Regione «intende avviare per continuare a garantire e migliorare la qualità, la tipicità della Fontina», che dal '96 ha il marchio di «denominazione di origine protetta (Dop) a livello europeo». [a. c.]

VILLENEUVE

Grazie alla ludoteca

Educare i bambini giocando

VILLENEUVE. Il divertimento in tutte le sue forme. Per i bambini delle scuole materne [illegible] elementari di Villeneuve, oggi sarà una giornata da ricordare. La Comunità montana Grand Paradis in collaborazione con l'associazione Il Mosaico organizza, dalle 14,30, nella sala del Progetto giovani di Villeneuve, un giorno dedicato ai bambini. Gestiranno questa festa la coope[illegible] sociale «Ombre con l'Acca» e «Il Mosaico». Obiettivi: far divertire, far conoscere la ludoteca come luogo di stimolo al gioco e, in particolare, sensibilizzare bambini e genitori sull'istituzione del servizio di ludoteca, importante per lo sviluppo culturale e psicomotorio dei bambini. [illegible] prevista una serie di giochi mirati a stimolare l'espressività [illegible] corpo; ai bimbi delle elementari verranno proposte attività ludiche all'aperto per incentivare l'abilità e la manualità. [s. l.]

ARTE

In varie località

Esposizioni per l'estate in Valle

AOSTA. E' pronto il calendario delle manifestazioni [illegible]'Associazione artisti valdostani che festeggia il 20° anno di attività. Chiude oggi l'esposizione collettiva degli artisti, organizzata, [illegible] rotazione, all'Hôtel Europa. Ad agosto l'associazione in accordo con il Comune di Fénis, proporrà, per un periodo di [illegible] [illegible]timane, una serie di [illegible] [illegible] sede polivalente di Villa Montana. Settembre sarà caratterizzato da estemporanee ed esposizioni collettive in molti Comuni della Valle; dal 16 al 30 ottobre, nella saletta d'arte comunale, in via Xavier de Maistre, è già in programma una mostra collettiva. Nello [illegible] mese, partirà la 3ª edizione di «Ottobre arte Ao[illegible]», organizzata con [illegible] collaborazione dell'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura. Il 28 ottobre, sarà festeggiato [illegible] [illegible] anniversario dell'associazione artisti con [illegible] grande spettacolo. [s. l.]

CHATILLON

Questa mattina

Lezione di medicina euro-asiatica

CHATILLON. Per iniziativa di Luigi Rindone dell'Associazione Medtril «per la medicina tradizionale euro-asiatica» è in programma, oggi (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30) e domani dalle 8,30 alle 12,30, al palazzetto dello sport, un [illegible] di conoscenza del corpo umano attraverso il movimento, [illegible] postura e [illegible] tatto.

Il corso, dicono gli organizzatori, «consentirà di apprendere le nozioni di base p[illegible] le tecniche terapiche della medicina tradizionale euro-asiatica». Per la partecipazione al corso «che sarà tenuto dall'ideatore delle tecniche terapeutiche, Luigi Rindone, e da medici che vedono nella medi[illegible] tradizionale euro-asiatica uno strumento per migliorare la qualità di vita degli esseri umani» è richiesta una quota di iscrizione. Informazioni possono [illegible] chieste alla segreteria dell'Associazione (0166/512394). [a. c.]

Pont-St-Martin, lo spettacolo di musical è in programma per questa sera a partire dalle 21,15

La storia di «Evita» sul palco al Palasport

In scena Paola Mei, impegnata come cantante [illegible] direttrice del coro

PONT-ST-MARTIN

«Cantare per me è suonare la voce; ogni sillaba si trasforma e si adatta al ritmo e all'armonia creati dagli strumenti»: questa appassionata affermazione è il biglietto da visita di Paola Mei, [illegible] e direttrice [illegible] [illegible] [illegible] 8 anni impegnata in attività concertistiche in Italia e all'estero e insegnante di canto in d[illegible] qualificate [illegible]le italiane.

[illegible] sua bravura potrà essere apprezzata domani alle 21,15 al Palazzetto di Pont-St-Martin dove verrà [illegible] [illegible] [illegible] il musical «Evita» [illegible] Tim Rice e Andrew Lloyd Webber.

Lo spettacolo è l'ultimo lavoro della compagnia «Moving in Space» composta da 14 ballerini e accompagnata da un'orchestra di 11 elementi diretta dal professor Danilo Vaira, che da 15 anni rappresenta famosi spettacoli quali «La vedova allegra» e «Jesus Christ Superstar». La regia è di Cristina Taschi, insegnante di danza e coreografia, con numerose esperienze in Europa e negli States.

Il musical è ambientato negli Anni 40 e inizia con il funerale di Evita (Eva Duarte) per poi ripercorrerne tutta la breve vita fino all'annuncio della sua malattia incurabile. Nata in uno sperduto villaggio argentino, Eva Duarte passa con un'ascesa assai rapida dall'estrema povertà ai vertici del potere.

Ancora giovanissima giunge a Buenos Aires [illegible] qui diviene un'attrice radiofonica [illegible] successo. Incomincia a frequentare ambienti sociali importanti [illegible] la [illegible] scalata culmina nell'incontro con il presidente Juan Domingo Peron, di cui diverrà la moglie.

Nell[illegible] spettacolo viene [illegible] [illegible] il ruolo [illegible] Evita che restituisce [illegible] speranza a un intero popolo, diventando l'eroi[illegible] dei poveri oppressi. Al ritorno da un viaggio propagandistico in Europa, viene colta da un malore e le viene diagnosticata una malattia incurabile. Ha 26 anni. Gli angeli della morte la accompagneranno lungo il difficile e soffe[illegible] cammino.

La cantante e direttrice di coro Paola Mei sarà in scena domani [illegible] 21,25 [illegible] palazzetto dello sport [illegible] Pont-Saint-Martin c[illegible] il [illegible] ispirato [illegible] storia di Evita Peron



DALLA [illegible]

PONT-SAINT-MARTIN

Un tavolo per le firme sul francese alla Maturità

Comitato promotore del referendum popolare abrogativo della [illegible]gge regionale per la disciplina della prova di francese all'esame [illegible] Maturità attiva oggi, dalle 11 alle 12, in piazza del mercato, un tavolo per la [illegible]colta delle firme. Il Comitato prende anche le distanze dalle recenti proposte [illegible]ali referendarie e per [illegible] legge di iniziativa popolare. «Diversi sono [illegible] obiettivi e le motivazioni» spiegano i componenti [illegible] Comitato. [a. c.]

[illegible]

Le 12 sovvenzioni [illegible] le case rurali

Sovvenzioni per un ammontare globale [illegible] 388 milioni sono stati accordati dall'esecutivo regionale a 12 proprietari che hanno messo a [illegible] sotto il profilo igienico sanitario fabbricati rurali di loro proprietà. [a. c.]

[illegible]

Progetto sull'Europa [illegible] i programmi comunitari

E' stato approvata dall'esecutivo regionale, a integrazi[illegible] del piano di aggiornamento, l'organizzazione [illegible] un seminario [illegible] «Progettare p[illegible] l'Europa nell'ambito dei programmi comunitari». Il seminario è indirizzato ai capi di istituto e ai docenti. [a. c.]



Archivio Alinari. Istantanee di un secolo.

Un viaggio interattivo nella storia dell'Italia vista attraverso un documentario fotografico di eccezione.

Uno straordinario ritratto dell'Italia ripresa dalla macchina fotografica: cento anni di immagini si trasformano in cento anni di storia del nostro Paese. Documenti romantici, pittorici, talvolta nostalgici, ma anche crudi e realistici. Un CD-Rom ricco di sentimenti che racconta l'evoluzione dell'Italia del nostro secolo. Attraverso la Belle Epoque, la guerra e il dopoguerra, la nuova Italia e i giorni nostri. Attraverso la politica, lo spettacolo, lo sport, la cultura e la moda. Attraverso la vita stessa dei fotografi [illegible] la loro opere. "Alinari: album del secolo" [illegible] il terzo CD-Rom della serie "Il 900 allo specchio". Una collana che vi aiuterà [illegible] ricordare ed approfondire i grandi avvenimenti [illegible] secolo che [illegible] per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti [illegible] Specchio.

Da sabato 8 maggio il terzo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".
Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO [illegible]

L'azienda Usa aveva rilevato la Ctm: andrà nell'ex Olivetti di San Bernardo

Sbarca a Ivrea la Dayco Europe

Sono previste 130 assunzioni

Mauro [illegible]
IVREA

A [illegible] avevano aperto nel '94, nell'ex area Lancia: [illegible] con 80 dipendenti, oggi sono 350. La Dayco Europe, società della multinazionale americana Mark IV Automotive (specializzata nella produzione di componentistica per auto), sta ora gettando le basi per ripetere il successo di quell'operazione anche a Ivrea. A settembre, infatti, entrerà in funzione il nuovo insediamento in frazione San Bernardo, in un impianto di 15 mila metri quadri della Olivetti e fino a poco tempo [illegible] sede della Ocn.

E' in quell'area [illegible] si trasferirà presto l'azienda che, nel [illegible] aveva rilevato la Ctm di Valperga. Insieme ai macchinari, uffici e linee produ[illegible] andranno a Ivrea anche i [illegible] dipendenti in forza nell'attuale [illegible] ceduto ad un'altra azienda). Spazzando via le polemiche, almeno in parte, [illegible] chi sollevava gli ovvi problemi legati alla distanza dei due centri. «Non abbiamo mai [illegible] l'intenzione di [illegible] dei disoccupati - dice l'amministratore delegato, Giuliano Zucco -. Anzi: per cancellare queste difficoltà, sarà a disposizione un servizio bus per i dipendenti altocanavesani».

E' proprio sotto l'aspetto occupazionale che ci sono le note più [illegible]ti di questa operazione. «Ai 120 attuali dipendenti - aggiunge Zucco - se ne aggiungeranno 130, per una forza lavoro iniziale di 250 unità». I nuovi addetti, con i vari tipi di contratti, verranno pescati soprattutto con l'obiettivo di recuperare le professionalità esistenti sul territorio. Per questo, di recente, i dirigenti della Dayco hanno [illegible]trato i vertici della Olivetti. «Le competenze del personale - spiegano Massimo Papa e Adriano Rolando, responsabili della società - sono indispensabili per continuare a crescere e fare sempre meglio il nostro mestiere».

Un'àncora di salvataggio, quindi, se pur limitata, che si contrappone alla crisi economica di altre grandi aziende della [illegible] (e Op Computers [illegible] l'esempio più evidente). Ma non è tutto. «Il [illegible] insediamento della Dayco Europe - commenta il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela - avviene in un'area, quella ex Olivetti a San Bernardo, già attrezzata per ospitare aziende, ma che rischiava di restare inutilizzata». E aggiunge: «Non dimentichiamo i benefici che tutto questo porterà all'indotto, grazie anche alla presenza di altre piccole imprese [illegible] zona».

La Dayco Europe è presente in Italia con 11 stabilimenti, 3 mila dipendenti e un fatturato di oltre mille miliardi. «[illegible] nuovo impianto eporediese - conclude Zucco - verranno prodotti i componenti rigidi del frontale motore. Ma avrà grande spazio anche il settore di ricerca e sviluppo, punto di forza per la nostra crescita».




In alto, da sinistra, il manager Giuliano Zucco e il sindaco di Ivrea Fiorenzo Grijuela

Le crocerossine in piazza Ottinetti

IVREA. Grandi celebrazioni organizzate a Ivrea dalla delegazione della Cri in occasione [illegible] Giornata mondiale [illegible] Croce [illegible]. Dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18 sono previsti incontri con le Crocerossine nella centrale piazza Ottinetti, dove sono allestite le tende da campo. Alle 15.30 si terrà una simulazione di intervento [illegible] parte dei volontari del soccorso in collaborazione [illegible] i vigili del fuoco; inoltre, fino alle 19, si potranno effettuare passeggiate a bordo di carrozze d'epoca. Alle 17 spazio alla cerimonia ufficiale e al concerto della Fanfara del III battaglione Carabinieri Lombardia. E per concludere, [illegible] 21 al Teatro Giacosa, le [illegible] jazzy dell'ensemble Paola Mei and Hikory, guidato dalla splendida vocalist [illegible]

[illegible] racconto del vescovo emerito di ritorno dalla Serbia: «Tiro a segno da condannare»

Bettazzi, missione di pace

A Belgrado: «Fermate le bombe»



Monsignor Luigi Bettazzi, vescovo emerito, impegnato da sempre con le associazioni pacifiste

IVREA

Da qualche giorno non è più il vescovo della Diocesi di Ivrea, avendo passato il «pastorale» a monsignor Arrigo Miglio. [illegible] certo, però, monsignor Luigi Bettazzi non ha interrotto quell'attività che per anni lo ha impegnato alla guida di Pax Christi, [illegible] comunque [illegible] esponente di rilievo del pacifismo cattolico. L'ultima sua missione si è conclusa alcuni giorni fa, in una Belgrado presa di mira dai bombardamenti della Nato.

Il vescovo emerito di Ivrea aveva raggiunto la Repubblica [illegible] Jugoslava [illegible] delegazione della [illegible] della pace: una trentina di rappresentanti del Consorzio italiano di solidarietà, Arci, Legambiente, Associazione per la pace, Acli, Pax Christi, Chiesa valdese, Donne in [illegible]ro, Cgil, Fiom, Fim, [illegible] di Ancona, un parlamentare di Prc e Ya Basta. «Avremmo voluto andare in [illegible] e in Montenegro - scrive in un lungo articolo sul settimanale diocesano, Il Risveglio Popolare -, ma non ci è stato consentito per le strade interrotte e i pericoli di bombardamento».

Monsignor Bettazzi e gli altri [illegible] delegazione hanno incontrato personalità politiche e istituzionali, sindacati e studenti, oltre ad alcuni contatti con la chiesa ortodossa e cattolica. «Si sono [illegible] le notizie "ufficiali" - racconta -, e abbiamo parlato [illegible] la gente che si chiede perchè per castigare Milosevic si punisca [illegible] popolo [illegible] tiro a segno che, a mio giudizio, rappresenta una sorte di "rappresaglia preventiva", da condannare su tutti i piani».

Il presule invita l'Europa a reagire, [illegible] l'Italia (che gode ancora di qualche simpatia tra il popolo serbo). «[illegible] finora siamo stati deboli e remissivi [illegible] l'America e gli altri alleati - dice Bettazzi -, ora dobbiamo renderci protagonisti di iniziative che fermino la guerra e riaprano il dialogo». Si rivolge anche ai cattolici: «Dobbiamo accogliere con maggiore determinazione l'appello incontestabile del Papa».

In Canavese, intanto, continuano le iniziative di solidarietà. «Parteciperemo alla marcia della [illegible] del 16 [illegible]io - dice Enrico Levati, del Consorzio italiano di solidarietà - da Perugia ad Assisi. Chi vuole iscriversi, può telefonare alla segreteria del sindaco di Ivrea, allo 0125/410.261». Infine una precisazione. Saranno 30 i profughi kosovari accolti in Canavese, ospiti [illegible] Comuni (e [illegible] di Ivrea, [illegible] stato erroneamente riportato sui giornali di ieri).

DOVE & QUANDO

TEATRO POPOLARE. [illegible] fino [illegible], a Oglianico, per [illegible] cazione storica in costume medievale. Alle 19 [illegible] la taverna che propone piatti preparati secondo antiche ricette. Alle 21.15 inizia la rappresentazione, cui prendono parte gli abitanti del paese agghindati in costumi popolani quattrocenteschi. «Storia di storie. Ignari fantasmi, gioiose leggende e atroci verità» è il titolo dello spettacolo, sceneggiato e diretto da [illegible]pa. Il biglietto costa 10 mila lire ([illegible] mila ridotto)

[illegible] **JAZZ.** Secondo «concerto di primavera», nel salone della Casa della Musica di Castellamonte, organizzato dalla Società filarmonica «Francesco Romana». Si esibisce il quartetto jazzistico composto da Marco Allora, Michele Varda, Francesco Violato, Renato Semolini. In[illegible]o.



Maria Pia Valetto

[illegible] «Primavera a teatro», la rassegna riservata alle compagnie [illegible] organizzata dall'associazione I Vagabondi, giunge alla sua terza edizione. Alle 21, nel salone dell'asilo «Choc» di Borgofranco, va in scena la stessa compagnia locale I Vagabondi, che presenta il lavoro «Il conte Palma di Borgofranco», curato e diretto da Claudio Savant Aira. Durante la [illegible] la poe[illegible] dialettale Rina 'd Giora presenta alcuni suoi gustosi versi nella parlata di Cerone di Strambino.

[illegible]'. «Gli angeli fanno sesso?»: a porsi la domanda è l'associazione Volare Alto, che organizza un convegno sulla sessualità [illegible] disabili al centro sociale Villa San Giuseppe di Rivarolo. I lavori iniziano alle 9: intervengono don Luigi Mabrito, vicario generale [illegible] diocesi di Ivrea, il sindaco di Rivarolo Edo Gaetano, il teologo don Filippo di Grazia, lo psicologo Fabio Veglia e l'onorevole Maria Pia Valetto.

SERATA [illegible] DANZE. La grande orchestra spettacolo «Genio & Pierrots» è protagonista della serata musicale al salone pluriuso comunale di Strambino. Il ricavato andrà, in parte, alla casa di riposo locale.

[illegible] Sono i Momo i protagonisti musicali della serata «live» alla birreria Bergamini [illegible] località Salamia ad Andrate, inizio ore 22,30, ingresso libero.

POESIA KURDA. Alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, il Comitato Ivrea-Qala Diza e il gruppo Coscienza dell'Albatros propongono la serata «Un volo d'albatros - Incontro con la poesia kurda». Intervengono il [illegible] Tarik Aziz e il violinista Muktar.



[illegible] Aziz

SABAT 'D LE ERBE. Ritrovo alle 14, a Novareglia di Vico, per la passeggiata da Trousella a Inverso alla scoperta delle erbe della Valchiusella, accompagnati [illegible] «magistri» che ne spiegano le proprietà. Merenda in cascina e [illegible], alle 19.30, da Anita a Trousella. Informazioni allo 0125.74473.

[illegible]. Al castello Malgrà [illegible] Rivarolo, alle 21.15, serata di musiche peruviane [illegible] titolo «Dalle Ande [illegible] Malgrà». Ingresso libero.

LA FIERA. Giornata dedicata alla rassegna commerciale di primavera a Vico Canavese. In serata [illegible]etti Miss e Mister Primavera.

[illegible] Ben 155 ragazzi delle scuole di Rivarolo (dalla V elementare alla V superiore) partecipano alla gara podistica che si svolge oggi nel centro storico cittadino. Partenza alle 16 da piazza Lilisetto.

AUTO STORICHE. La Pro loco di Favria organizza per domani una [illegible]nifestazione per amatori di auto storiche e supercar. Ritrovo alle 9, in piazza del Municipio: percorsi (uno parte alle 10, l'altro alle 15.30) che toccano diverse località dell'alto Canavese.

[illegible] Oggi e domani, nella saletta del palazzo municipale di Strambino, è visitabile la mostra «Donna fotografa donna», realizzata dall'associazione culturale «Frammenti di storia al femminile».

[illegible] inaugurazione, [illegible] 11.30 nella palestra della scuola elementare di Salassa, della mostra «Da Balilla a Partigiano», allestita dall'Associazione Canavesana per i Valori della Resistenza.

IN [illegible]

■ [illegible] E' finito in ospedale [illegible] ricoverato in gravi condizioni per una banale caduta dalla «Vespa». Vittima dell'incidente è Giuseppe Vacca, un pensionato di 63 anni residente a Oglianico. Era a bordo della motocicletta diretto alla frazione Argentera di Rivarolo. A [illegible] la caduta è stata for[illegible] distrazione: l'uomo è finito dentro una roggia che costeggiava la strada. E' stato poi portato al Cto.

■ [illegible], POMPIERI. Cambio alla guida dei vigili del fuoco volontari di Cuorgnè. Roberto Viglierco, dopo [illegible] anni lascia l'incarico di capo - distaccamento. Al suo posto subentra Valter Cresto, 39 [illegible]. Il gruppo dei volontari vigili del fuoco cuorgnatesi è costituito da 18 componenti e nel 1998 ha effettuato [illegible]

■ [illegible], KOSOVO. E' stato consegnato alla prima sezione del Genio [illegible] di Torino il primo camion di aiuti per il Kosovo raccolti a Rivarolo dalla Comunità Ginestrese. Si tratta di circa 200 pacchi contenenti indumenti, nuovi e usati e pannolini per bambini.

■ [illegible] Il paese ricorda il suo [illegible] parroco, [illegible]gnor Giacomo Chiarodo, a 60 anni dalla scomparsa. Parrocchia e Comune hanno organizzato una [illegible] - [illegible] si apre oggi alle 17 nell'aula «Negri» della biblioteca civica - dedicata al sacerdote, che fu anche musicista, pittore e scrittore. Domani, [illegible] la messa [illegible] 11, la commemorazione [illegible]ciale che sarà tenuta [illegible] bibli[illegible] albianese monsignor Armando Rolla.

■ [illegible] L'Asl 9 precisa che [illegible] il solo Ufficio amministrativo (settore integrativo), dislocato presso il Poliambulatorio di Caluso, a osservare la chiusura pomeridiana fino al prossimo 7 maggio. Tale decisione assunta dall'azienda è stata dettata dalla necessità di riorganizzazione interna del servizio.

Ogni fine settimana il fiume si anima e sulle rive compaiono tante «canadesi»



A sinistra, un atleta impegnato in una gara di Coppa del Mondo. A destra, canoisti in azione: sulle acque del Sesia nel 2002 si disputeranno i Campionati del Mondo



Nel paradiso della canoa

E oggi arrivano i campioni

Eynard
VARALLO SESIA

Per secoli del Sesia si è detto e si è scritto tutto e qualcosa di più. mai nessuno, sino alla seconda metà degli Anni Novanta avrebbe anche solo pensato che le «acque fresche e limpide del Sesia» (dalle sorgenti a Borgosesia, ché poi la qualità delle acque cambia, purtroppo) sarebbero diventate un richiamo a livello mondiale. Anche se principalmente per una categoria di utenti: i canoisti e il loro mondo. Gente che oggi non vive la sua passione in stile trapper. «Adesso è un mondo aperto - spiega Paolo Ferraris, presidente Valsesia Wild Water -. Certo in tanti piazzano ancora la canadese in riva al fiume e si dedicano esclusivamente al loro sport preferito. Ma parlomeno altrettanti, se non di più, preferiscono abbinare l'attività canoistica con il turismo. Così risiedono in albergo o in qualche "zimmer", visitano il Sacro Monte e scoprono la bellezza di questa vallata».

Insomma, la non attirerà certo le folle oceaniche calcio o della Formula 1, ma nel suo piccolo si difende. Eccome se si difende. Non è un caso, infatti, che nei paesi lungo il frizzante Sesia (da Mollia a Varallo) sono sorte sette scuole canoa. Per grandi e piccoli. E non è un caso che qui negli ultimi cinque si disputati due campionati italiani, due prove e la finalissima di Coppa del Mondo. E che, non solo oggi e domani avranno luogo i tricolori a squadre per le categorie C1, C2 e K1, ma soprattutto l'intera organizzazione è già proiettata agli Europei del 2001 e ai mondiali del 2002.

Prove iridate, dette per inciso, che sono state assegnate lo scorso 10 settembre, in un pomeriggio indimenticabile per la delegazione valsesiana, nella sala aurea dell'hotel Kempisky di Budapest. «Che quando al termine della votazione è stato pronunciato il nome dell'Italia e quindi della Valsesia - ricorda Paolo Ferraris -. All'apertura del congresso della Federazione internazionale avevamo come rivali Slovenia, Argentina e Svizzera. quando alcuni componenti hanno ricordato come no state organizzate le prove di Coppa del mondo, in campo siamo rimasti solo noi. E alla fine abbiamo ottenuto 98 voti su 99, un "en plein" che accade di rado».

C'è però un bel dire a fare e a programmare tutto per bene, ma sovente è una concatenazione di eventi a decidere tutto. E l'assegnazione dei mondiali 2002 è anche legata, come spesso accade, a un gustoso aneddoto che fece colpo nella delegazione della Federazione internazionale in occasione di una prova dei campionati italiani del '95.

«Eravamo agli inizi - dice sorridendo Paolo Ferraris -. Negli Anni Ottanta, quando era ai primi passi, il Sesia aveva ospitato delle gare a livello nazionale allestite da club di Genova e di Milano. Qualcuno tra gli organizzatori aveva scoperto il nostro fiume e si era appoggiato a un gruppo locale. Così le canoe fatto la loro prima apparizione. Poi però, a livello agonistico, ci eravamo persi uscendo dal calendario ufficiale. Però nel '95 noi vecchi appassionati valsesiani decidemmo di riunirci e di proporci per l'organizzazione di una gara. Ci venne così assegnata una prova di campionato italiano. Per settimane invocammo il cielo perchè piovesse: il talmente asciutto al limite della praticabilità. Due giorni prima della gara, pioggia a secchio, il fiume si gonfiò come un materasso. La gara fu incerta fino all'ultimo momento, ma considerato che c'erano tutte le condizioni di sicurezza e noi eravamo incuranti della pioggia, la giuria decise di dare il via alla gara».

Ne sortì una prova storica, per bellezza e difficoltà, che entusiasmò tutti. E alla fine, ogni atleta, giudice, commissario e dirigente della federazione (e della commissione che doveva giudicare l'esordio dell'organizzazione), invece del solito panino e acqua minerale, si vide rifocillato con thè caldo, vino, acqua minerale, e una fumante coscia di pollo. Un'autentica delizia in quella gio da lupi. «"Come avete fatto a pensare anche a questo" mi chiese allora il presidente della Federazione - dice sorridendo Paolo Ferraris -. Solo pochi mesi fa gli ho rilevato che il addetto alla cucina, di sua iniziativa, aveva telefonato a un amico rosticciere di Varallo chiedendo di portargli qualcosa perchè temeva che i panini non sarebbero bastati. E che si era visto recapitare tutto quel ben di Dio».

Ma il caso può dare la prima spinta, non andare oltre. Quel ha allora e adesso sono due elementi: l'adattabilità del Sesia a diventare il regno dei canoisti e la bravura degli organizzatori. Che dopo aver raggiunto l'obiettivo di essersi visti assegnare campionati italiani, europei e mondiali, hanno ideato un altro sogno. «Se Milano si candida per le Olimpiadi del 2008 e le ottiene sapete dirmi dove si disputeranno le gare di fluviale?» chiede Paolo Ferraris mentre si risponde già con gli occhi che brillano e la mente che corre alla nuova grande sfida.

APPUNTAMENTI

ASIGLIANO Asigliano, il piccolo centro vercellese della «Bassa», vive giornate d'intense celebrazioni. A quelle tradizionali in onore di San Vittore, si aggiungono quelle legate ai «Mille anni» del paese. Oggi si terrà l'incanto, nel quale ver messi all'asta i carri per la corsa dei buoi, «battuti» a suon di «emine», antica misura agraria. E domani a mezzogiorno partirà la corsa dei buoi con il quale verrà sciolto il voto al patrono. La competizione si ripete da 563 anni e vede protagonisti quattro coppie di buoi che si confrontano su un tracciato che costeggia le mura del cimitero. Prima delle corse si terrà la Messa solenne.

Con la mostra che si è inaugurata ieri in municipio a Villanova d'Asti, hanno preso il via le manifestazioni per i 750 anni di fondazione di Villanova. Sino a domani il paese si trasforma in borgo medioevale, con animazione per le strade. Oggi 14,30, si iniziano i festeggiamenti dalle quattro porte storiche (ricostruite per l'occasione); alla cena. Domenica le altre iniziative cui un convegno pomeriggio.

FOTO Vengono premiati oggi alle 15,30 a Palazzo Ghilini i vincitori del concorso internazionale fotografico «Il cappello nel mondo». Il concorso si rinnova ormai da 12 anni e contribuisce a mantenere viva l'immagine di Alessandria, città della «Borsalino». Sono state inviate oltre mille foto, tutte ispirate al cappello. Le immagini migliori esposte fino al 16 maggio nel foyer del Comunale.

EX VOTO Piccole opere d'arte, emblema della religiosità popolare, alla ribalta nella che si oggi (chiuderà il 30 maggio) al palazzo comunale di Gozzano: in cornice» raduna gli ex del Novarese e Verbano Cusio Ossola. Organizzano il Comune e l'Ente gestione riserve naturali dei Sacri Monti Mesma, Orta e Torre di Buccione. La manifestazione s'inaugura alle 16 di oggi alla presenza di Attilio Agnoletto, ordinario di storia del Cristianesimo alla Statale di Milano. Alla mostra si aggiunge il libro, edito da Interlinea, che offre spunti su questo aspetto dell'arte popolare. Orari: martedì-venerdì 16-19, sabato e domenica 10-13 e 15-18, lunedì chiuso. (c. m.)

2ª BIKE VALLÉE. Sono attesi oltre 400 amanti della mountain bike ad Aosta, per la 2ª edizione della Bike Vallée. E' un raduno nazionale degli amanti della specialità e prevede diversi appuntamenti; oggi in piazza Chanoux, sono previsti esposizioni, esibizioni acrobatiche, giochi per bambini, dibattiti e spettacoli. Domani, alle 9,30, partirà la gara di gran fondo internazionale km per gli agonisti e di 30 per i cicloturisti.



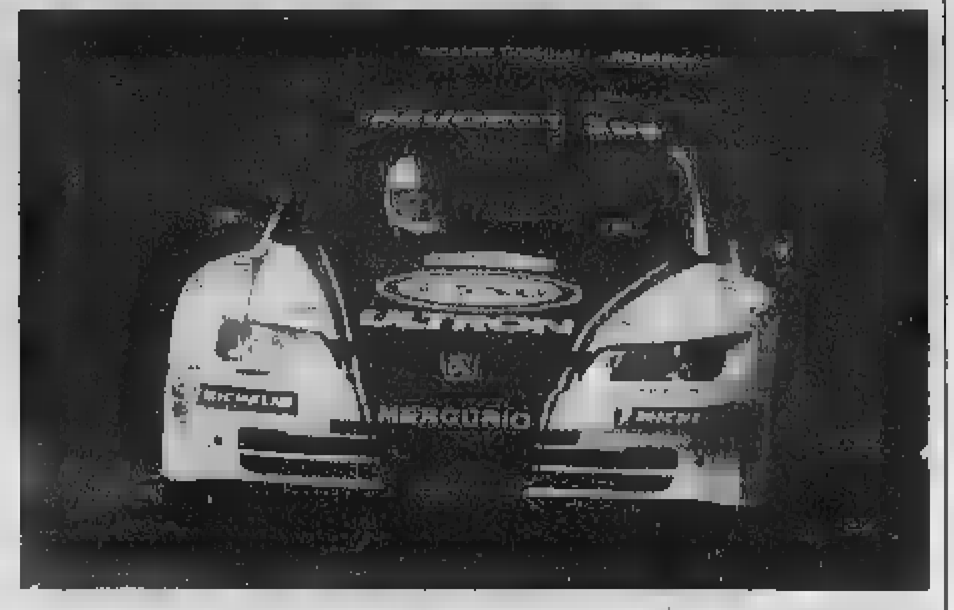
CUNEO, 600 BAMBINI PER LA PACE. «La festa della pace», organizzata dalla cuneese della Federazione italiana materne farà scendere oggi in piazza oltre seicento bambini delle scuole statali e scuola elementare al completo, la «Andrea Fiore». I bambini si raduneranno alle 14 al parco Resistenza. Di qui raggiungeranno con gli insegnanti piazza Galimberti, dove sarà proposto il racconto visualizzato «Una città pacifica di sogno». La festa proseguirà con canti, balli e l'esibizione majorettes di Alba.

Attesa per la sfida tra i nuovi modelli «Maxi» della Peugeot 306 e della Renault Mégane

Rally, 172 auto al via

Travaglia-Zanella con il numero 1





A sinistra la Mégane Maxi di Longhi e Casazza. A destra la 306 Maxi di Travaglia e Zanella

SAINT-VINCENT

1 Travaglia-Zanella (Peugeot [illegible] Maxi); 2 Longhi-Casazza (Renault Megane Maxi); 3 Pozzi-Foggiato (Renault Megane Maxi); 4 Della-Vischioni (Peugeot 306 Maxi); 5 Vita-Agnese (Renault Megane Maxi); 6 Oldrati-Lombardi (Renault Megane Maxi); 7 Cantamessa-Copolongo (Renault Clio W); [illegible] Dalla Pozza-Zulian (Nissan Sunny); 9 Braga-Zanini (Renault Clio W); 10 Sottile-Do Rizzo (Opel Astra 16v); 11 [illegible]zarri-Castiglioni (Rover 200); 12 Besenzoni-Rocco (Citroen Saxo Kit); 14 Gillet-Eggertswyler (Peugeot [illegible] Maxikit). 15 Ratiglia-Florean (Peugeot 306 Maxi); 16 Luise-Caliro (Ford Escort Kit); 18 Re-Barjani (Renault Clio Kit); 19 Della-Giachino (Peugeot 306); 20 Ameglio-Marinotto (Peugeot 306 Rallye); 21 Consigli-Granai (Peugeot 306 Rallye). 22 Schiavo-Donini (Renault Clio W), 23 Gaetti-Ghirri (Peugeot 306 Rallye); 24 Vallino-Araldo (Peugeot 306 Rallye); [illegible] Borghi-Alfieri (Peugeot 306 Rallye); 26 Ghegin-Pollet (Opel Astra); 27 Righetti-Rossi (Peugeot 306 [illegible]lye); 28 Massaro-D'Esposito (Opel Astra 16v); 29 Sciascia-Boero (Renault Clio 16v); [illegible] Durante-Ciufoli (Rover 216 SI). 31 Vedelago-Briglio (Peugeot 306 Kit); 32 Blanc-Rombado (Renault Clio W); 33 Calvetti-Conti (Renault Clio W); 34 Chiabotto-Casadei (Renault Clio W); 35 Mularo-Rausch (Peugeot 306); 36 Battistolli-Maioli (Renault Clio W); 37 Covini-Brusati (Renault Clio W); 3[illegible] Dagnes-Della Fazia (Renault Clio W); 39 Padula-Millet (Opel Astra); 40 Nale-Brunello (Ford Escort); 41 Forato-Gioelli (Bmw 318 Is), 42 Hoinon-Gasperini (Opel Astra); 43 Sergi-Zavattaro (Peugeot 205 Gti); 44 Denchasaz-Diemoz (Opel Kadett); 45 Marti-Aguzzoli (Renault Clio 16v); 46 Demaria-Marini (Renault Clio); 47 Bruschetta-Civiero (Opel Astra); [illegible] Rossi-Albertini (Renault Cli[illegible] W); 49 Canella-Gria (Renault Clio W); [illegible] Garuti-Amadori (Renault Clio W); 51 Patera-Tonati (Renault Clio W); 52 Mastrazzo-Amerio (Peugeot 306); 53 Capitanio-Mensi (Renault Clio W); 54 Caratto-Gardini (Renault Cli[illegible] W); 55 Polo Grava-D'Herin (Peugeot 306), 56 Vagli-Vagli (Renault Clio W); 57 Zigliani-De Luis (Renault Clio W); [illegible] Macori-Macori (Peugeot 306); [illegible] Odin-Berrino (Peugeot 306 Gti); [illegible] Pastore-Torrano (Renault Clio W), 71 D'Agostino-Manei (Renault Megane); 72 Gaveglio-Tirone (Opel Astra); 73 Bizel-D'Herin (Renault Clio W); 74 Morello-Collo (Renault Clio W); 75 Cornuglia-Calcia (Fiat Coupé), 76 Bertellotti-Scoli (Renault Clio 16v); 77 Pittano-Borgo (Renault Clio 16v); 78 Giordano-Sichi (Renault Clio W); 79 Noussan-Grange (Opel Kadett); [illegible] Millery-Passeri (Renault Clio W); 81 Bizzini-Gorret (Opel Kadett Gsi); [illegible] Villa-Villa (Peugeot [illegible] Rallye); 83 Rissone-Bono (Peugeot 106 Maxikit), 84 Ferrero-Mortera (Citroen Saxo Kit); 85 Zottis-Faletto (Peugeot 106 Maxikit); 86 Romano-Lavino ((Opel Corsa); 87 Ugo-Audero (Opel Corsa Gsi); [illegible] Bernardi-Formento (Peugeot 106 xsi); [illegible] Frassy-Fosson (Peugeot 106 xsi); 90 Bertacco-Panier (Opel Corsa Gsi); 91 Cravello-Mosca (Peugeot 106 Rallye); [illegible] Fornasiero-Forina (Peugeot [illegible] 16v), 93 Trossello-Leonardi (Opel Astra Gsi), 94 Sabena-Martina (Peugeot 205 Rallye); [illegible] Gulfi-Tosco (Peugeot 205 Rallye); [illegible] Zivian-Ceschino (Peugeot 205 Rallye); 97 Corazzari-Verrone (Peugeot 205 Rallye); [illegible] Colombo-Saba (Peugeot [illegible] Rallye); [illegible] Di Vita-Goi (Peugeot 205 Rallye); 100 Giachino-Cencini (Peugeot 205 Rallye); 101. Pantuso-Brancazi (Fiat Uno 70); 102 Saccucci-Malaballa (Peugeot [illegible] Rallye); 103 Serra-Musetti (Peugeot 106); 104 Vallo-Polignano (Peugeot 205 Rallye); 105 Basso-Guglielmini (Fiat Seicento Kit); 106 Batti-Cunco (Fiat Seicento Kit); 107 Panicco-Fraschia (Fiat Seicento Kit); 108 Roero-Andreussi (Fiat Seicento Kit); 109 Silvestri-Sinibaldi (Fiat Seicento Kit); 110 Gonnelli-Lapi (Fiat Seicento [illegible]t); 111 Ceccato-Cumerlato (Fiat Seicento Kit); 112 De Adamich-Abate (Fiat Seicento Kit); 113 Letey-D'Anello (Fiat Cinquecento Kit); 114 Macaluso-Colot (Fiat Cinquecento Kit); 115 Macaluso-Santini (Fiat Seicento Kit); 116 Pagliero-Bessone (Fiat Seicento Kit); 117 Regis-Enrione (Fiat Cinquecento Kit), 118 Salerno-Besostri (Rover 216); 119 Immovilli-Zobbi (Rover 216); 120 Brunello-Dotta (Citroen Saxo); 121 Tognozzi-Varelli (Citroen Saxo), 122 (Zecchin-Nucifora (Citroen Saxo); 123 Silbano-Marletti (Rover 216), 124 Settembrini-Boselli (Rover 216), 125 D'Amico-Valentini (Citroen Saxo); 126 Sordi-Sartori (Rover 216); 127 Campani-Benedetti (Citroen Saxo); 128 Gatti-Toni (Citroen Saxo); 129 Martinod-Petit (Peugeot 106 Rally); 130 Porro-Arcani (Citroen Saxo); 131 Bigazzi-Botto (Rover 216); 132 Di Marco-Ingrami (Peugeot 106 [illegible]y); 133 Pistono-Fraccaro (Citroen Saxo); 134 Guggiari-Riva (Citroen Saxo); 135 Brancadori-Bertuccelli (Rover [illegible]6); 136 Girardi-Zacareo (Rover 200); 137 Boffani-Z[illegible] (Citroen Saxo); 138 Orlandi-Fiordaliso (Citroen Saxo); 139 Zanni-Casari (Citroen Saxo); 140 Angeli-Del Torto (Citroen Saxo); 141 Braccini-Sassonia (Rover 216); 142 Brambilla-Branchi (Citroen Saxo); 143 Canton-Raffaelli (Citroen Saxo); 144 Champvillair-Champvillair (Rover 216); 145 Cologgi-Colossi (Citroen Saxo); 146 Franchino-Quatrocchio (Opel Corsa); 147 Robino-Bassi (Peugeot 106 Rally); [illegible] Villa-Bellis (Rover 216); [illegible] Lambertenghi-Vanini (Citroen Saxo); 150 Maurino-Bono (Citroen Saxo); 151 Mazzori-Di Tommaso (Opel Corsa Gsi); 152 Odierna-Zippoli (Citroen Saxo); 153 Bordes-Baruffi (Ci[illegible] Saxo); [illegible] Perniconi-Giardino (Rover 216); 155 Picone-Alessandrini (Citroen Saxo); 156 Pioiller-Pieiller (Opel Corsa GSI); 157 Scariot-Trevisan (Rover 216); [illegible] Silvestri-Galella (Rover 216); 169 Vescovi-Guzzi (Rover 214); 170 Bernocco-Pastorelli (Rover 214); 171 Falasco-Biolatti (Peugeot 106 Rally); 172 Romano-Borgata (Peugeot 106 Rally); 173 Medici-Ferrari (Rover 214); 174 Rolando-Spirli (Peugeot 106 Rally); 175 Ravera-Miletto (Rover 214); 176 Bertinotti-Ravelli (Peugeot 106 Rally); 177 Callegari-Volpara (Rover 214); 178 Casa-Mina (Peugeot 106 Rally); 179 Morandi-Pont (Peugeot 106 Rally); 180 Carutti-Curioni (Peugeot 205 Rally); 181 Cheney-Tibone (Peugeot 205 Rally); [illegible] Communod-Sacchetto (Peugeot 205 Rally); 183 Cretier-Botto (Peugeot [illegible] Rally); 184 Damiani-Raggi (Peugeot 106); 185 Foglia-Mello Grand (Peugeot [illegible] Rally); 186 Gambon-Caserio (Peugeot 106 Rally); 187 Leonardi-Dura (Peugeot 106 Rally); 188 Mammoliti-Toppo (Peugeot 205 Rally); 189 Orzini-Schievenin (Peugeot [illegible] Rally); 190 Pastorino-Tamagnin (Peugeot 106 Rally); 191 Tiotto-Rondin (Peugeot [illegible] Rally); [illegible] Giachino-Chuc (Peugeot 106 Rally).

Alle 8,30 [illegible] Saint-Vincent la partenza della 29ª edizione del «Valle d'Aosta»

Sarà duello tra Travaglia e Pozzi

Circa trenta gli equipaggi valdostani al via

SAINT-VINCENT

E' il giorno del 29° Rally Internazionale Valle d'Aosta-St-Vincent. Dalle 8,31 di oggi, sono in corsa le [illegible] che partecipano all'edizione '99 della gara valdostana e che concluderanno il rally nel viale Piemonte della cittadina termale dalle 22. La competizione è la 3ª prova del Campionato Italiano Rallies 2 ruote motrici [illegible] 1999 ed è valida per la 20ª edizione del Campionato Piemonte Valle d'Aosta oltre che per i Trofei [illegible] Citroën Saxo, [illegible]ver, Peugeot, Opel e Junior Team Fiat Auto.

Per [illegible] equipaggi valdostani [illegible] trentina e non possono inserirsi nella lotta per la vittoria assoluta), il Rally Vall[illegible] d'Aosta [illegible] tutto impostato sul successo nel Trofeo Carlo [illegible]li per il pilota [illegible] nella Coppa Valter Zilio per il [illegible] L'edizione '99 del Rally è divisa in [illegible] prove speciali: 464,[illegible] chilometri, [illegible] cui 151,7[illegible] in prova speciale.

Rispetto alla gara '98 vinta dall'equipaggio Pozzi-Foggiato su Renault Clio davanti a Luise-Caliro e Re-Bariani, i concorrenti non disputeranno la prova del Colle San Carlo, sostituita da quella [illegible] Cerellaz, che rientra in [illegible] dopo 9 anni di assenza. L'avvio [illegible] nella prova speciale (Ps1) del Col Zuccore di 13,660 chilometri, unica a essere percorsa per una sola volta. Dopo il Colle gli equipaggi affronteranno (per due volte) la Ps di St-Marcel [illegible] 6, km 18,520), la Ps del Colle San Pantaleone (3 e 7, km 18,430), la Ps [illegible] (4 e 8, km 17,450), la Ps di Cerellaz (5 e 9, km 14,620).

Il parco assistenza è stato allestito al piazzale Cogne [illegible] Aosta, il riordino avverrà al campo sportivo di Sarre. Le premiazioni [illegible] previste alle 11 di domani [illegible] Centro congressi del Billia. Il Rally [illegible] presenta la novità della partecipazione delle nuove vetture «Maxi» di Peugeot e Renault. Alla guida di una Peugeot «Maxi 306» ci sarà uno dei grandi favoriti [illegible] corsa: Renato Travaglia, che ha già vinto il Rally Valle d'Aosta nel '95, '96 e '97 e che quest'anno ha già vinto i Rallies di Torino e dell'Elba. Travaglia dovrà guardarsi soprattutto da Piero Longhi (su Renault «Mégane Maxi»), [illegible] Francesco Pozzi (stessa auto) che punta al bis del successo 1998, e da Piergiorgio Deila sulla Peugeot «Maxi [illegible]». Per il Trofeo Baseli e la Coppa [illegible], assente Romildo Réan (la prima volta dopo [illegible] edizioni), i maggiori favori vanno a Fulvio Calvetti, a Marco Blanc, a Mar[illegible] Polo Grava, a Roberto [illegible]le. [a. c.]



L'equipaggio Pozzi-Foggiato ha vinto su Renault «Clio» la scorsa edizione del Rally in Valle

Calcio [illegible] cinque, play off di serie A2 e play out di serie B

Oggi gli scontri decisivi per Eurotravel e Futsal

AOSTA

Terni e Livorno sono [illegible] piazze dove oggi alle 16 si esibiranno rispettivamente Eurotravel e Futsal. I ragazzi di Luca Mercanti difendono il 4-3 conquistato in [illegible] sabato e sperano [illegible] continuare l'avventura nei play off [illegible] A2. [illegible] vantaggio di [illegible] gol [illegible] è rassicurante, anche perché il regolamento prevede (con parità di risultato e differenza reti) prima i supplementari, poi la vittoria della formazione meglio piazzata nella regular season: cioè il Terni, anche [illegible] 3° al pari dell'Aosta.

Dati i risultati di quest'anno negli [illegible] diretti c'è però [illegible] stare allegri dal momento che Concio e compagni hanno vinto 2 volte in casa e pareggiato fuori (in formazione molto [illegible]neggiata). «E per [illegible] la situazione non cambierà di molto - spiega il mister-portiere -. Mancherà di certo Trotta ed [illegible] in forse di Maio. Nella peggiore delle situazioni, mi troverò ad avere a disposizione [illegible] solo cambio d'esperienza».

Il problema per entrambi è legato al lavoro: Trotta è impegnato in un corso di aggiornamento professionale, per [illegible] Maio [illegible] dovrà attendere probabilmente [illegible] mattinata il via libera dall'azienda, dato che è [illegible] turno. La [illegible] è comunque che lo «scugnizzo napoletano» alla fine ci sarà. Questi i sicuri presenti: i 2 portieri Mercanti e Luberto, Gigi e Roberto Concio, Derviscausevic, Anile, Bellomo, Rissone, Varamo.

Con un margine di [illegible] gol, [illegible] Futsal sarà di scena a Livorno. In questo caso si tratta della gara decisiva per la permanenza in serie [illegible]: il 4-2 dell'andata [illegible] abbastanza rassicurante. «L'importante [illegible] giocare come sabato scorso - precisa Alberto Rossero, il trascinatore della squadra -. Non dovremo chiuderci perché loro sono bravi a tirare da tutte le posizioni e prima o poi potrebbero infilarci».

Fra i pali il giovane Merlo [illegible]stituirà lo squalificato Pellegri[illegible]; qualche problema di condizione per Rossero. [m. i.]



Il giocatore Alberto Rossero

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Gli impegni delle squadre [illegible] D

Darby valdostano oggi nel campionato di [illegible] maschile tra il Cai Ch[illegible] e il Valdigne. In campo femminile il Vima Marmi ospita il Pinerolo, il Pga Valdata riceve la visita del Villanova e il Nus/Fénis gioca sul campo del Casale. [s. b.]

BASEBALL

Due trasferte per le squadre giovanili del Bugs

Fine settimana [illegible] un doppio impegno in trasferta per le squadre giovanili dell'Aosta Bugs. I ragazzi giocano oggi a Torino [illegible] il Grizzly, domani i cadetti saranno di scena a Novara. [s. b.]

BOCCE

Gara a coppie per la categoria D

Il calendario primaverile prevede oggi a Saint-Marcel la disputa di una competizione a coppie, riservata alla categoria D. L'inizio è fissato per le 14. [s. b.]

TELEMARK

[illegible] Cervinia la [illegible] del telemark

Si tiene oggi e domani a Cervinia la [illegible] del telemark. Oltre 50 tra i migliori specialisti italiani gareggeranno a squadre domani sulla pista Bontadini, in un tracciato di slalom disegnato con pini «trapiantati». [gio. mac.]

MOUNTAIN BIKE

Mountain bike, due giorni di manifestazioni e gare per la seconda edizione della «Bike Vallée»

[illegible] internazionale, in [illegible] al via

In piazza Chanoux esibizioni di abilità e giochi per i bambini

AOSTA

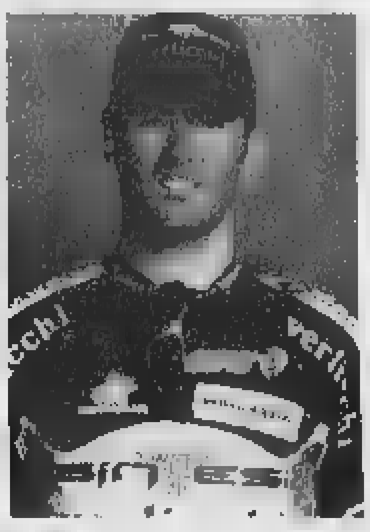
Sono attesi [illegible]0 concorrenti domenica in piazza Chanoux per [illegible] 2ª edizione della [illegible] Vallée, gran fondo internazionale [illegible] mountain bike, quest'anno inserita nel circuito «Point to Point» e valida per la Combinata (mtb-strada) con la Gran fon[illegible] Maurice Garin di fine giugno. La manifestazione, organizzata dall'Uc Vallée d'Aoste, [illegible] aperta a tutti i biker tesserati nei vari enti, nazionali ed internazionali e ai cicloturisti.

Dopo il successo dello scorso anno, la gara si ripresenta con [illegible] nuovo look e nuove [illegible]. Rimasti intatti i percorsi (50 km [illegible] agonisti e 30 per cicloturisti) sono stati organizzati dall'Uc Vallée d'Aoste eventi di contorno alla manifestazione, tutti in piazza Chanoux.

Oggi alle 10, la manifestazio[illegible] prenderà il via con l'apertura dell'Expobike, fra le novità di quest'anno. Alle 14,30 è previsto uno spettacolo [illegible] bike trial, cui seguiranno, alle 16, giochi e una gimcana per b[illegible]bini. Alle 17,30 si terrà una tavola rotonda su integratori alimentari e alimentazione; alle [illegible] uno spettacolo per gli appassionati e i concorrenti; la giornata terminerà alle 21 [illegible] un altro spettacolo serale e la chiusura dell'Expobike.

Domani, la gara prenderà il via da piazza Chanoux alle 9,30 con la 1ª griglia (con i «Vip» e gli atleti di merito, [illegible] gli agonisti) e alle 10,30 sarà dato [illegible] via [illegible] cicloturisti. Il percorso ricalca quello dello scorso anno. Dopo la partenza da Aosta i concorrenti dovranno affrontare il tratto più duro proprio nella prima parte con la salita verso i 1250 metri di Blavy, gran premio della montagna della giornata, dopo 15 km di gara e primo punto di ristoro e [illegible]trollo orario. Il tracciato sterrato, poi, si svilupperà lungo la strada che attraverserà Senin e da qui al castello di Quart (27° km) dove c'è un traguardo volante. I concorrenti, poi, si porteranno a Pollein, a Charvensod e da qui attraverso il Pont Suaz, [illegible] il traguardo di piazza Chanoux. Dalle 7 alle 15 sarà vietata la sosta in via Conseil des Commis tra Tour de Pailleron e via Festaz; dalle 7 alle 19 sarà vietato il transito e la sosta in via Conseil des Commis tra via Festaz e piazza Chanoux; dalle 7 alle 19 sarà vietata la sosta in piazza San Francesco.

Sono attesi atleti provenienti da tutt'Italia e del calibro dei valdostani Corrado Hérin, Paolo Riva e Paolo Viérin, vincitore della 1ª edizione, e di campioni quali Daniele Bruschi, Stefano Migliorini, Giocolsi, Fabio Calvetti, fresco vincitore ad Antey del Trofeo Scott, e Apolloni (2° nel '98), oltre alla squadra ufficiale Mercedes e ad alcuni nazionali. Il ritrovo è fissato domani alle 7 in piazza Chanoux e fino alle 9 (solo per gruppi fuori valle) si potranno ritirare i pacchi-gara [illegible] la maglia della manifestazione, prodotti tipici e integratori, buono per il Pasta Party di fine gara e per il servizio all'arrivo. [p. l.]



Il biker valdostano Corrado Hérin



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo


Regalasi Sdraietta.
Chiedere di
Yogurt e PRObiotic
Defilé.
LA SDRAIETTA
BAGNINO
La Sdraietta,
il posto più comodo
prendere il sole.
Prendila 40 punti.
Centrale del
Per noi la centrale.
defilé

Al passaggio a livello sulla linea ferroviaria Torino-Ceres attende un sistema automatico

A Ciriè è tornato il casellante

Dopo le tragedie sui binari

Gianni Giacomino

CIRIÈ

La linea ferroviaria è la Torino-Ceres. Il passaggio a livello incustodito - «attraversamento», come lo chiama la società - è contrassegnato dal numero 42. Qui passa le sue giornate un uomo [illegible] un gabbiotto fosforescente e cui è stato assegnato [illegible] strano incarico: quando sente in lontananza il fischio del treno, deve [illegible] un'occhiata alla tabella degli orari, alzarsi, chiudere manualmente le sbarre e aspettare che passi il convoglio. Operazioni che ormai compie meccanicamente, come un operaio alla catena di montaggio.

Al passaggio a livello di via Corziatto, tra [illegible] che divide Ciriè e Nole Canavese, le [illegible] e le biciclette si fermano davanti a quest'uomo che, avvolto nella polvere, guarda scorrere i vagoni del [illegible] e i visi di profilo dei pendolari che schizzano via uno dopo l'altro. Lui si chiama Giuseppe Sgroi, ha 53 anni, più della metà passati come casellante. Ripristina le sbarre biancorosse: si [illegible]. «Questo lavoro - dice - bisogna ripeterlo per 37 volte al giorno, a cominciare dalle [illegible] del mattino. E tutto per evitare che qualcun altro finisca sotto il treno». Lui e la sua collega, Anna Vana, sono [illegible] dirottati qui dalla Satti, la società torinese di trasporti che gestisce la tratta, pochi giorni fa.

La loro, più [illegible] altro, è una missione: salvare delle vite umane, evitare che il numero di croci piantate a lato di questo passaggio maledetto [illegible] ancora. Perché il treno, quando l'attraversamento era incustodito, ogni volta rischiava di trascinare auto e persone con sé lungo i binari. Ci sono stati anche dei morti. L'ultima volta, un mese fa, è toccato a Francesco Perino, un tecnico di San Francesco di 52 anni, morto schiacciato tra le lamiere della sua auto sventrata dalla motrice. La sua fine è [illegible] a ricordare a tutti che, nell'era della tecnologia e degli [illegible], sulle linee provinciali esistono ancora degli attraversamenti incustoditi. La Satti ne ha cinque. Il numero 42 è il più pericoloso di tutti.

E così, oggi, vicino a quel passaggio a livello, la Satti ha sistemato un [illegible] casello: un box in acciaio prefabbricato arredato con due armadietti, un tavolino, una sedia, una radiolina appesa alla parete e senza [illegible] igienici. In caso di bisogno, il [illegible] corsa contro il tempo: [illegible] deve saltare sull'auto e raggiungere la stazione di Ciriè.

«Lavorare in queste condizioni è davvero dura - si lamenta rassegnato Sgroi, prima custode al passaggio a livello 29 di San Maurizio -. Ma è così che deve andare, noi siamo solo dei casellanti, dobbiamo accontentarci. In quel gabbiotto d'inverno si morirà di freddo e d'estate si soffocherà dal [illegible]».

Lui e Anna Vana, che abita a Mezzenile o in [illegible] anni ha già girato le stazioni di Procaria, Balangero e Caselle, si dividono i turni, dalle [illegible] alle 13.20 e poi fino alle 20.50. Se uno di loro sta male non c'è alternativa, chi rimane sta a guardare i treni per quindici ore di fila. Apre e chiude il passaggio a livello, alza il braccio per segnalare alle auto in arrivo che devono fermarsi.

Ogni tanto qualcuno si sporge dal finestrino e saluta. «Per raggiungere la pensione mi mancano ancora [illegible] anni - termina Sgroi - Sembrano pochi, ma visti da questo gabbiotto paiono lunghi come l'eternità. Spero di [illegible] doverli passare qui, dove per otto ore al giorno non parli con nessuno».

Dalla Satti, però, rassicurano. «E' solo una sistemazione temporale, in attesa dell'automatizzazione degli ultimi passaggi a livello rimasti incustoditi - spiega l'architetto Gianni Cravino, vice-direttore d'esercizio della Satti -. I lavori termineranno ultimati entro la fine dell'anno».

Nel 2000 dodici nuovi treni

Entro i primi mesi del 2000, sulla rete ferroviaria piemontese entreranno in servizio 12 nuovi treni: 10 «Taf» (convogli ad alta frequentazione, concepiti per il trasporto nelle grandi aree metropolitane) e due per le medie-lunghe distanze, che collegheranno città come Cuneo, Verbania e Acqui Terme con Torino. Lo ha annunciato l'assessore ai Trasporti della Regione, William Casoni, presentando un Protocollo d'intesa per il potenziamento della rete ferroviaria regionale sottoscritto con la Divisione trasporto locale Piemonte delle Ferrovie dello Stato. I dieci Taf a doppio piano, capaci di 800 posti, saranno acquistati con un finanziamento regionale di 26 miliardi (26% del costo complessivo). Per la ristrutturazione dei rimanenti due convogli, capaci di 500 posti [illegible] la Regione contribuirà con 7 miliardi.



Giuseppe Sgroi, mentre abbassa le sbarre dell'«attraversamento» numero 42

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il Comitato Ovest Ticino «Occupiamo la Malpensa»



[illegible] «La ripartizione delle rotte disposta dal ministro Treu è una presa in giro e le promesse dei politici ci hanno stancato. Torniamo a Malpensa e stavolta sarà un assedio. Pacifico, ma un vero assedio: persone e mezzi, migliaia di persone». Il Comitato Ovest Ticino, che si oppone ai sorvoli degli aerei in decollo da Malpensa 2000, annuncia una nuova manifestazione per il [illegible] giugno e chiama a raccolta i comitati lombardi di protesta. E' la quinta iniziativa in un anno contro i disagi provocati dal traffico aereo su Ovest e Est Ticino. Sono ventimila le persone che, nel complesso, hanno già manifestato. A Lonate Pozzolo, a pochi chilometri dal Novarese, nelle ultime settimane i tetti di alcune abitazioni sono stati danneggiati: in questo [illegible] sotto [illegible] risultano gli atterraggi.

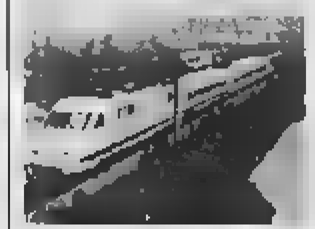
Morto a 89 anni il pittore Pippo Pozzi

BIELLA. E' morto nel tardo pomeriggio di ieri Pippo Pozzi, uno dei più noti artisti biellesi. Era nato a Pavone di Pietra Marazzi (Alessandria) 89 anni fa. Aveva esposto alla biennale di Venezia e in mostre personali e collettive di tutta Italia. Sino all'ultimo è rimasto attivo e lucido e, alcune settimane fa, aveva anche tenuto una conferenza per presentare un libro con gli schizzi da lui realizzati nell'ultimo conflitto mondiale, sul fronte greco-albanese.

Ponte sul Tanaro vietato ai Tir

ALESSANDRIA. Il ponte Tiziano della Cittadella, principale accesso alla [illegible] Torino, Casale e Asti, resta vietato, a tempo indeterminato, agli automezzi superiori a 35 quintali. E' stato deciso dopo i monitoraggi attuati dopo la piena dei giorni scorsi. E, anche se nulla di definitivo è stato ancora deciso, ci sono molte probabilità che il divieto divenga definitivo. Con la deviazione del traffico pesante sul ponte Forlanini, agli Orti

Nei giorni di festa i paesi rimangono senza treni



VERCELLI. Niente fermate nei giorni di festa del periodo estivo, col risultato che le stazioni minori sulla Torino-Milano restano isolate. Lo scrive il consigliere provinciale di An Renzo Masoero in un'interrogazione alla Provincia. Masoero ricorda che le stazioni di Saluggia, Livorno Ferraris, Bianzè, Tronzano, San Germano e Borgovercelli nei festivi sono tagliate fuori dalle soste dei treni.

Il consigliere di An nell'interrogazione chiede, quindi, che cosa abbia fatto la Provincia per [illegible] le fermate in questi paesi. La Provincia in una lettera alle Ferrovie dello Stato si sofferma, invece, sugli orari della Vercelli-Casale e Alessandria-Casale-Chivasso, sottolineando l'assenza di coordinamento fra i servizi delle 2 linee.

Il Premio Bancarella al teatro Sociale

BIELLA. Per il quarto anno il Premio Bancarella ha fatto tappa al teatro [illegible] per presentare i sei libri finalisti, quelli di Catherine Dunne, Raffaele Nigro, Franco Piccinelli (che erano in sala) Nicholas Sparks, Ken Follet e Maurizio Maggiani (rappresentati da «madrine»). Il pomeriggio è stato condotto da Maurizio Costanzo e dalla giornalista Franca Calvesi. Al termine sono stati premiati gli studenti delle medie di Biella e di Vercelli che hanno recensito le opere.

Springsteen, concerto a sorpresa a Marassi

GENOVA. - Bruce Springsteen torna in Italia a sorpresa: in coda al suo tour europeo, prima di tornare negli States, l'11 giugno farà tappa allo stadio di Marassi a Genova. Il ritorno del «Boss» è stato possibile - hanno spiegato gli organizzatori - grazie alla disponibilità a concedere lo stadio da parte del presidente del Genoa Calcio e dell'assessore comunale allo Sport e Turismo. I biglietti saranno in vendita da martedì prossimo in [illegible] punti in tutta Italia.

Tunnel del Bianco, l'addio alla guardia Bovard



QUART. Mille persone hanno dato l'addio, ieri pomeriggio, alla famiglia Bovard di Quart, sterminata nel disastro del tunnel del Monte Bianco il 24 marzo scorso. Maurilio, sua moglie Nadia e la figlia Katia stavano tornando da una visita dentistica a Chamonix. Sulla loro auto c'era anche Valter Pascal, vigile urbano di La Salle e cognato di Maurilio. I suoi funerali saranno celebrati oggi.

A Courmayeur, intanto, la polizia italiana prosegue gli interrogatori chiesti dalle autorità giudiziarie francesi nei confronti di 60 fra testimoni del disastro, tecnici e amministratori della società di gestione del Traforo. Lunedì toccherà al direttore (per la parte italiana) Michele Tropiano. Nessuno, finora, è stato indagato.

Squalo elefante muore nelle reti dei pescatori

NOLI. Uno squalo elefante, lungo più di sei metri, si è impigliato nelle reti dei pescatori di Noli ed è morto. L'animale, che è innocuo ed è chiamato «elefante» per la sua grandezza, è finito nelle reti dei pescherecci mentre nuotava a poche centinaia di metri dalla riva. Nei giorni scorsi ed un altro esemplare era toccato la stessa sorte. Gli avvistamenti di squali elefante in quella zona - hanno detto i pescatori - sono rari, ma non eccezionali.

Asti riscopre Sant'Anastasio

ASTI. E' uno dei monumenti più antichi del Piemonte: la cripta di Sant'Anastasio, oggi chiusa al pubblico per restauri, risale all'anno Mille. Il 15 e 16 maggio Comune e Centro ricerche astigiane, [illegible] e ministero dei Beni culturali e altri enti, organizzeranno il convegno: «Sant'Anastasio dalla cripta al museo». In programma anche una mostra sul monastero un tempo annesso alla chiesa e un concerto di canto gregoriano.

Lezioni d'arte con i film di Totò



[illegible] Questa sera alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'arte, (ore 20) sarà presentato il video «Totòmodo. L'arte spiegata anche ai bambini», realizzato dal critico Achille Bonito Oliva e prodotto da Rai3.

Il video, che sarà illustrato dall'autore, propone brani tratti dai film in cui il principe della risata fa l'artista o parla d'arte, accompagnati da didascalie sui movimenti artistici corrispondenti al discorso che Totò recita. Il filmato [illegible] «lezioncina sull'arte contemporanea e sulla critica» sarà riproposto domani con una proiezione non stop dalle 14,30 alle 19 con ingresso libero a tutti i visitatori della mostra antologica di Bruno Zanichelli che la Fondazione ospita fino al [illegible] maggio.

Studiosi a convegno

Piemontese una lingua da salvare

Giovanni Tesio

E' ormai un appuntamento fisso che si ripete dal [illegible]. Prima Cuneo, poi Asti, poi Alba, ora Quincinetto, dove oggi e domani (ore 9 esatte, annuncia il programma) si svolge nella sala del Co.Se.In l'annuale «incontro internazionale di studi sulla lingua e la letteratura piemontese», il «rescontr antërnassional dë studi an sla lenga e la literatura piemontèisa».

Un patrimonio di cultura che appartiene al grande alveo romanzo e che ha lasciato per otto secoli testi letterarie non piccole, dai *Sermoni subalpini* e dalla *Canzone per la presa di Pancalieri* (conservata presso l'archivio storico della Città di Torino), all'Alione, al Tana, all'Isler, al Calvo, al Brofferio, al Rosa, al Bersezio, a Nino Costa, a Pinin Pacòt, di cui ricorre quest'anno il centenario della nascita.

Ai professori di Potenza, di Udine, di Torino, altri se ne accompagneranno che vengono da Kiel, da Salisburgo, da Oxford, da Toronto. Sotto la regia scientifica di Gianrenzo Clivio tratteranno del piemontese, delle sue parlate, dei suoi testi.

Karl Gebhardt parlerà del padre di Goethe in un suo viaggio piemontese del 1740, Giuliano Gasca Queirazza di satira sociale in scherzosi testamenti poetici, Dario [illegible] di alcune pièces [illegible] dell'Ottocento, Martin Maiden di suffissi diminutivi in alcuni dialetti piemontesi, Anna Cornagliotti di un importante Repertorio Etimologico Piemontese (finanziato dall'assessorato alla Cultura della Regione), che sta preparando per le edizioni del Centro Studi Piemontesi-Ca dë Studi Piemontèis.

A questa si alterneranno altre relazioni di Carla Marcato, Fiorenzo Toso, Roland Bauer, Gustavo Buratti, Marco Piccat, Rita Liprandi, Censin Pich. Molte voci, dunque, che indagheranno entro un mondo dove molto resta da indagare. Poiché se è vero che tutto muore, una lingua semplicemente si trasforma e considerarne lo stato di salute non è l'ultima delle necessità culturali, di studio e di tutela, che incombono ad una società capace di vera democrazia.

Occorre ricordare quanto scriveva in una lettera all'editore Frank Sheed uno studioso spesso malinteso, sensibilissimo per parte sua ai rischi del «villaggio globale» come Marshall McLuhan? «L'obsolescenza non significa mai la fine di niente, bensì l'inizio». Nei due giorni di Quincinetto non saranno in pochi a pensarlo.

Armati di una finta Beretta e un taglierino assaltavano supermercati e negozi d'abbigliamento

Arrestati i fratelli-complici in rapine

I colpi iniziati lo scorso febbraio. I banditi traditi dalla pistola giocattolo rubata a un loro amico



Fabio Grippo, 28 anni, [illegible]



Simone Grippo, [illegible] anni, è lui che ha rubato l'arma all'amico

Due fratelli rapinatori, di [illegible] e 25 anni. Le rapine, molto spesso, le facevano assieme, impugnando una finta pistola e un taglierino; anche due in un solo giorno. Altre volte si dividevano, e si facevano accompagnare negli assalti da altri complici. Secondo la polizia e i funzionari del commissariato Dora Vanchiglia che li hanno arrestati alcuni giorni fa, i due avrebbero compiuto almeno sette colpi: in supermercati, in negozi di abbigliamento, in profumerie.

Sono Fabio e Simone Grippo, originari di Roma ma residenti da anni in via Cimarosa e in via Fonchielli. Tutti e due disoccupati. Fabio, il più grande, era già [illegible] due mesi fa per una rapina compiuta in una agenzia periferica della banca di risparmio. La polizia dice che entrambi hanno alle spalle esperienze di droga.

L'inchiesta, [illegible] gli agenti, è iniziata nel febbraio scorso, dopo la denuncia di un furto di una pistola giocattolo, [illegible] 92. La denuncia era stata presentata da un vicino di casa di Simone Grippo: «Avevo una di quelle pistole, con regolare tappo rosso; qualcuno me l'ha rubata, ho dei sospetti nei confronti di un amico che l'aveva fatta vedere». E l'attenzione degli inquirenti [illegible] subito finita su Simone Grippo.

Proprio da quei giorni, racconta ancora Antonio Politano dirigente il commissariato Dora Vanchiglia, cominciarono a verificarsi molte rapine in città. Assalti a negozi, due i banditi e uno di loro impugnava un'arma che sembrava una pistola giocattolo, proprio come quella rubata. Ma c'erano altri elementi più concreti per gli inquirenti: i testimoni parlavano, tutti, di un bandito con delle vistose pustole sul volto e alcuni denti rotti. I sospetti sono finiti su Simone Grippo.

Giorni di indagini, poi l'attenzione è caduta su alcune precise rapine. Il 26 febbraio assalto ad un supermercato di via Paisiello, 400 milioni il bottino. Il 4 marzo rapina al negozio Intimo, di Largo Sempione, 100 mila lire. Il 2 aprile ancora il supermercato di via Paisiello, due giorni dopo seconda rapina all'Intimo di corso Sempione e il giorno appresso, il 7, rapina alla profumeria Cappa di corso Vercelli.

Assalti tutti uguali, con banditi che comparivano con la pistola in pugno. [illegible] settimane fa il primo rapporto alla magistratura dopo il riconoscimento fotografico da parte di alcuni testimoni. La polizia ha poi fermato i due fratelli. Simone e Fabio Grippo sono stati interrogati dal pubblico ministero Furlan. «Uno dei due qualcosa ha ammesso» dicono gli agenti di polizia. E avrebbe raccontato di altre due rapine. In banca: il 15 marzo al Banco di Roma, agenzia di corso Palermo e il 7 aprile al Credito Italiano, in corso Novara, assalto quest'ultimo compiuto poche ore prima del colpo alla profumeria Cappa, dello stesso giorno.

E ora, raccontano gli inquirenti, si indaga su altre rapine compiute in questi ultimi mesi in città e nella prima cintura: assalti a negozi, supermercati e banche. (e. mas.)

L'ha deciso ieri la commissione toponomastica a Palazzo Civico, sarà nel nuovo complesso Venchi Unica

Torino dedicherà una via a Giovanni Arpino

Bocciati invece Che Guevara, l'anarchico Pinelli ed Almirante

Giuseppe Sangiorgio



Lo scrittore e giornalista Giovanni Arpino darà il suo nome ad una nuova strada. La scelta «in ricordo della sua opera e della sua dedizione alla città»

Giovanni Arpino, scrittore e giornalista, avrà una via «in ricordo della sua opera e della sua dedizione alla città». L'ha deciso ieri la commissione toponomastica riunita a Palazzo Civico sotto il presidente del Sala Rossa, Mauro Marino. «Gli dedicheremo una delle quattro strade del nuovo complesso Venchi Unica, a fianco di piazza Massaua», dice Marino. A don Giuseppe Pollarolo, prete della Resistenza e fondatore della Casa del giovane operaio alle Vallette, sarà intitolata una piazza a fianco di piazza Montale, mentre il professor [illegible] Gandolfo, fondatore del Centro studi piemontesi ed autore di due volumi di letteratura subalpina [illegible] origini al Risorgimento e dal Risorgimento ai giorni nostri, sarà ricordato al posto di via Arcivescovado fra piazza Solferino e via Confienza. Il poeta romantico Ludovico di Breme (in lista d'attesa dal 1984) comparirà sui muri di [illegible] dell'attuale via Biancamano.

Intitolati anche quattro giardini e una caserma: al corridore Nino Farina (tra le aiuole di strada delle Cacce); a Nicholas Green, il bimbo americano ucciso dalla malavita in Calabria che donò i propri organi (corso Salvemini di fronte ai numeri civici dal 24 al 50); a Iqbal, ragazzino pakistano, simbolo della sfruttamento minorile (corso Salvemini angolo via Palatucci) e agli Atleti Azzurri d'Italia, nel verde tra le vie Acciarini e Ogliaro. Infine, su proposta del Comando dei carabinieri, la caserma di via Sommariva prenderà il nome del brigadiere Giuseppe Suppo, medaglia d'argento al valor militare.

Accolte inoltre le dediche al presentatore Enzo Tortora, al calciatore del Torino, Gigi Meroni, morto in un incidente stradale, al giornalista, politico e uomo della Resistenza, Silvio Geuna, anche se non è stata ancora individuata la via dove ricordarli.

Bocciate, infine, le dediche di una via o di una piazza a Che Guevara, al commissario Calabresi, all'anarchico Pinelli, al leader del msi, Giorgio Almirante e al Kurdistan che hanno raggiunto la maggioranza di 34 voti per ottenere il toponimo.

AX0805

obiettivo
sviluppo

Rilanciamo la nostra provincia

VIABILITA', AGRICOLTURA, TURISMO, LAVORO, AMBIENTE, SVILUPPO ECONOMICO

CONVEGNO- DIBATTITO

"Dare vita agli anni
dopo avere dato
anni alla vita"

INTERVENTI

Roberto MARMO
Coordinatore provinciale di Forza Italia

[illegible] Luigi FLORIO
Europarlamentare e sindaco di Asti

Fulvio BRUSA
Coordinatore cittadino di F.I.

LUCIANO GRASSO
Consigliere regionale

Antonio D'AMBROSIO
Assessore regionale alla Sanità

Sergio MORGAGNI
Direttore Agenzia sanitaria regionale

Antonio [illegible] SANTO
Direttore generale ASL 19

Oscar BIELLI
Sindaco di Canelli

Gianfranco CHESSA
Responsabile regionale di F.I. sanità

Maria Luisa TEDESCHINI
Tempo Libero

FORZA ITALIA

Angela QUAGLIA
[illegible] ai servizi [illegible] di Asti

Piero BOTTO
Direttore consorzio COGESA

Piero CALANDRIELLO
Segretario nazionale ANASTE

Roberto [illegible]
Medico geriatra Ospedale di Asti

Paola IMARISIO
Dipartimento servizi territoriali ASL

[illegible] AUBERT GAMBINO
Medico di Medicina generale

[illegible] Maria Teresa ARMOSINO
Parlamentare di Forza Italia

ASTI

Domenica [illegible] maggio '99 alle [illegible] in Palazzo Ottolenghi-Corso Alfieri, 350

FORZA ITALIA, forza di libertà è a disposizione dei cittadini

TEL. 0141/035.55.50

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 8 Maggio 1999 — n° 39

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Il responsabile della Protezione civile comunale: «Occorre rimediare in fretta»

Guado, impreparati alle emergenze

«Più sicurezza o Asti resta tagliata in due»

[illegible]

ASTI

Il guado ha superato il collaudo fuori programma del maltempo. Ma sul ponte provvisorio, destinato per due anni a sostituire quello di [illegible] Savona, le opinioni divergono. Mauro Conti, responsabile del nucleo di Protezione civile del Comune, mette il dito [illegible] piaga di un sistema complessivo [illegible] sicurezza che la presenza del guado richiederebbe, ma che non esiste.

Che cosa c'è [illegible] concreto e che cosa manca.

Grazie alla nostra rete di [illegible]nitoraggio integrata con quella regionale, disponiamo di una mole impressionante di dati che ci consente, ogni [illegible] minuti, [illegible] per esempio la situazione della pioggia e il livello idrometrico. Ci [illegible] voluti 3 anni per realizzarla e altri [illegible] ci [illegible]no venuti dietro.

E quindi?

Diversa è invece la previsione metereologica e a [illegible] sostiene che si può prevedere con 20 ore di anticipo io rispondo che non è vero. E' possibile avere previ[illegible] solo sulla base [illegible] un mo[illegible] matematico che, elaborato [illegible] persone giuste, possa for[illegible] indicazioni su quanto si potrà alzare il fiume e quando questo picco [illegible] innalzamento si potrà verificare [illegible] loco. Per dotarsi di questo modello matematico, che oggi non c'è, occorre investire, magari consorziandosi con altri comuni.

Si tratta quindi di organizza[illegible] una [illegible] sicurezza [illegible]torno al guado?

A gennaio l'impresa costruttrice [illegible] guado si chiese di aiu[illegible] a gestire la sicurezza del cantiere. Problema che si riproporrà quando s'inizieranno i lavori del ponte di corso Savona. Ebbene mancando questo modello previsionale noi potevamo fornire solo dati di larga massima. Si tratta quindi ed è da allora che lo vado dicendo, di dotarsi [illegible] una struttura organizzati[illegible].

Che in parole povere vuol dire?

Martedì pomeriggio la ditta "Movitor" è intervenuta per svuotare i tubi del guado. Questo avrebbe significato la chiu[illegible] del ponte, qualora questo [illegible] stato in funzione. E quindi [illegible] necesità di attivare un sistema coordinato tra comune, vigili, polizia, carabinieri, 118, pompieri, perchè senza più possibilità di attraversare il Tanaro si taglierebbe in due la città. Oc[illegible] quella capacità [illegible] previsione ch[illegible] ci consenta [illegible] avere 12 ore di tempo per intervenire: bisogna avere mezzi e strumenti per rimediare in fretta e presidi in grado, oltre il ponte, di avere rapidamente la situazione sotto controllo. E il discorso [illegible]le anche per altre emergenze: penso a un[illegible] in panne che blocca il guado; non possiamo mandare [illegible] tilt la città.

In conclusione?

Prepariamo un dispositivo, anche sovradimensionato. Questo "pacchetto" sulla sicurezza si sarebbe già dovuto discutere: se si è previsto che il guado possa essere allagato si deve essere pronti: e presto.



Mauro Conti (Protezione civile)

Critiche da sindaci e [illegible]

Lettere al prefetto, interpellanze non c'è tregua sul «ponte bis»

ASTI

Il Tanaro che non fa più paura ha smesso di trascinare detriti, ma a galla restano le polemiche. Al centro delle discussioni c'è il guado, [illegible] dall'assessore ai Lavori pubblici, Ferrante Marengo, ma preso di mira dalle opposizioni che siedono in [illegible]nicipio e Regione.

Ds: «Fallimento annunciato». L'Unione comunale dei democratici di sinistra sp[illegible] a zero. «Questo singolare attraversamento del fiume - scrive in un lungo comunicato - [illegible] è rivelato pericolosissimo e assolutamente inaffidabile di fronte a [illegible] piena [illegible] piccola-media grandezza. C'è da pensare con grande preoccupazione a cosa poteva accadere se la pioggia fosse caduta ancora per qualche [illegible].

[illegible] sempre contrari alla solu[illegible] dell'attraversamento po[illegible] tra Trincere e il Lungotanaro, i Ds ricordano: «Insistentemente avvertita dell'avventurosa situazione che si [illegible]rebbe venuta a [illegible]are col guado, la giunta Florio ha proseguito imperterrita sulla propria strada [illegible] si trova a dover giustificare un'iniziativa [illegible] solo inutile, ma anche dannosa, soprattutto per le popolazioni che vivono e lavorano nella zona di corso Savona».

«In questo momento il 'risparmiosissimo' Florio - è la denuncia - ha gettato al vento oltre un miliardo per la costruzione [illegible] guado e si trova davanti ad un'opera destinata a diventare un incubo per tutti gli abitanti della zona ad ogni spruzzo d'acqua che duri più di un quarto d'ora».

La conclusione è sferzante: [illegible]po [illegible] grottesco 'flop' delle celebrazioni alfieriane, la farsa dei cioccolatini del Trageda, la divertente pubblicazione dell'opuscolo sulle feste di [illegible] Secondo, in cui si nota come il Palio si [illegible] con selle all'inglese e Alfieri [illegible] morto ben 50 anni prima di essere nato, la giunta di Asti si è ora esibita in una ben più grave 'follia' che rischia di far perdere centinaia di milioni alla comunità».

Interrogazioni in Regione. «La Regione intende chiedere [illegible] verifica alle autorità ministeriali competenti sulla protezione civile per avere piena certezza che il guado non costituisca pericolo per l'incolumità [illegible] cittadini?». E' quanto domandano al presidente Ghigo e all'assessore Cavallera, in un'interpellanza urgente, i consiglieri Pino [illegible] e Laura Simonetti (Comunisti italiani).

Interrogano la giunta anche Rocco Papandrea e Francesco [illegible] (Rifondazione): «Quali iniziative sono [illegible] attivate, nella notte tra il 4 e 5 maggio, per avvisare quanto meno le amministrazioni locali, e di ri[illegible] le popolazioni, [illegible] quello che stava accadendo?».

[illegible] **Annone e Az**[illegible] [illegible] tavolo del prefetto [illegible] Ferrigno, ieri, sono arrivate le lettere firmate dai [illegible]ci Alessandro Valenzano e Dino Scarzella: entrambe dai toni duri.

Il primo cittadino di Annone critica la prefettura per le informazioni fornite nella lunga notte tra il 4 e 5 maggio: «Le notizie pervenute [illegible] vostre strutture - scrive Valenzano - erano addirittura improntate a minimizzare la portata dell'evento, col risultato che ci siamo trovati [illegible] affrontare un'ondata di piena non prevista».

Valenzano, che ha inviato la lettera, per conoscenza, al sottosegretario alla protezione civile Barberi, ricorda poi che non ha [illegible] ottenuto risposta una precedente lettera, inviata in prefettura il 5 marzo, per sollecitare il MagisPo e la Ferrovie [illegible] avv[illegible] le arginature a protezione del centro abitato di An[illegible].

Contro gli argini si schiera [illegible] il sindaco di Azzano, Dino Scarzella, che critica il MagisPo: «Ha trascurato comple[illegible] - scrive - il disalveo del Tanaro (almeno per quanto riguarda Azzano e [illegible] d'Arazzo), progettando e attuando una faraonica opera di [illegible]atura laddove il fiume non arriverà forse mai». Scarzella ringrazia i funzionari della prefet[illegible] che hanno comunicato con lui nella notte di piena: «Anche se le notizie tranquillizzanti che ricevevo - scrive a Ferrigno - [illegible] molto diverse dalla realtà». [l. n.]



Un grande tronco sul guard rail del guado. Il ponte provvisorio ha dovuto affrontare un imprevisto collaudo: il maltempo

«NOI, I [illegible]

Franco Binello

ASTI

«No, così non possiamo andare avanti, rischiando l'infarto ogni volta che piove. Il Comune e [illegible] istituzioni hanno il dovere di [illegible] una soluzione al nostro problema: o le [illegible] due [illegible] strette tra Tanaro e Borbore, vengono difese dall'argine, oppure ci trovino un'altra sistemazione. [illegible] che sia adeguata».

Roberta Fornari, maestra elementare e universitaria, è prigioniera [illegible] un incubo. «Cinque anni fa - ricorda - [illegible] casa della mia famiglia, in recinto San Rocco, venne alluvionata come [illegible] altre. Speravamo che non sarebbe più successo, dopo i lavori sull'argine. Invece, chissà perchè, questa abitazione e l'altra della famiglia Martinengo, sono rimaste escluse dal piano. In sostanza siamo in balìa delle acque, peggio di prima».

L'ultima emergenza, martedì, dopo che il Tanaro aveva raggiunto i livelli di guardia e invaso il guado: una doppia ordinanza [illegible] sgombero, peraltro di fatto eseguita solo in parte. «Come si fa a lasciare ogni volta la casa dove uno vive, dove si sono investiti soldi e sacrifici e dove ci sono le nostre cose più care? Mica possiamo traslocare ogni volta che [illegible] fa nuvolo» dice Roberta Fornari. E annota, polemicamente: «Non capisco chi [illegible] che s[illegible] stati poco previdenti, io e la [illegible] famiglia, a sistemarci in questo [illegible]sa. Se non c'erano le condizioni [illegible] sicurezza, non dovevano darci le autorizzazioni, a suo tempo, per i lavori di ristrutturazione. Invece è stato fatto tutto a regola d'arte, compreso il rispetto delle norme della legge Galasso».

Conclude: «E ora che facciamo? Restiamo a nostro rischio e pericolo? O [illegible] ne andiamo? Chi ci rifonde dei danni? E perchè, ogni volta che c'è l'emergenza, corrono tutti a farci sgomb[illegible] e poi, una volta passata la paura, nessuno si ricorda di [illegible] o [illegible] nostro dramma?»

la BUONA NOTIZIA

L'accordo tra la Cassa di risparmio di Asti e i tedeschi di Deutsche Bank potrebbe fare [illegible]rare [illegible] sogno: la ristrutturazio[illegible] e restauro di palazzo [illegible]azzetti, che ospita la Pinacoteca civica, chiusa da decenni.

L'edificio è di proprietà della Cr-At [illegible]. L'aiuto finanziario potrebbe arrivare dalla Fondazione. Lo ha detto ieri in municipio, alla presentazione del convegno sulla cripta di Sant'Anastasio, il vicepresidente Michele Maggiora: «Non c'è ancora nulla di deciso - ha chiarito - ma di quest'intervento abbiamo parlato in consiglio di amministrazione: c'è l'impegno a recuperare palazzo Mazzetti, dove troverà sede anche la Fondazione».

Le sue parole [illegible] state musica per le orecchie dell'assessore alla Cultura Marchia, ma anche di Carlo Cerrato (Atl) e Carla Forno (Centro studi alfieriani), convinti che cultura, turismo e sviluppo del territorio siano sempre più legati. Sperando che non [illegible] si fermi all'«ouverture».

Ieri partiti da Asti gli aiuti dell'Unicef

Astigiana in Albania Oggi veglie di pace

ASTI

Nei campi dei profughi kosovari è ancora emergenza, ma c'è chi guarda oltre e cerca di ideare interventi di aiuto che non si limitino a tamponare le urgen[illegible]. Con questa premessa Anna Ferrero, presidente [illegible] Diavi, partirà oggi per l'Albania e la Macedonia. Nella missione di solidarietà, che durerà una settimana, sarà affiancata [illegible] responsabili di Ciss [illegible] Palermo e Associazione per la partecipazione allo sviluppo di Torino.

«Vogliamo sondare - dice Anna Ferrero - la possibilità di promuovere interventi per migliorare le condizioni di vita dei profughi, ma anche delle comunità locali dove [illegible] [illegible] i campi». [illegible] punta, per esempio, a favorire la scolarizzazione dei bambini o a promuovere [illegible] a tutela della salute.

La missione di solidarietà prevede soste a Tirana e Skopje e in alcuni campi profughi albanesi e macedoni. In programma incontri con l'ambasciata italiana, amministratori locali, rappresentanti degli sfollati.

Veglie per la pace. Sono due le iniziative in programma per stasera. A Castello d'Annone, alle 21, don Andrea Gallo, fondatore della comunità di San Benedetto del porto di Genova, interverrà all'incontro promosso da Rifondazione. [illegible]el salone comunale si alterneranno canti, letture di poesie e riflessioni.

Ad Asti, dalle 19,30 alle 21 nella chiesa [illegible] Santa Maria Nuova, meditazioni contro tutte le guerre con padre Giuseppe Bologna (Missionari d'Africa). La preghiera sarà accompagnata dalla proposta di digiuno.

Gli aiuti dell'Unicef. Sessantacinque quintali di zucchero, 588 kg di pasta, 161 di riso, 912 litri di latte a lunga [illegible]vazione, 2598 pacchi di biscotti, 450 omogeneizzati: è solo [illegible] spicchio della raccolta di generi alimentari e indumenti raccolti dall'Unicef. Il camion è partito ieri da Asti alla volta del Genio militare di Torino: da lì sarà presto trasferito nei campi profughi dell'Albania. [l. n.]

Un convegno sulla storia del monumento che potrebbe riaprire ad ottobre

La cripta, questa sconosciuta

Un «tesoro» d'arte sotto il liceo «Alfieri»

Laura [illegible]
ASTI

Giotto? Per gli italiani che hanno risposto alla recente inchiesta di Legambiente sui beni culturali, è una [illegible] di matite. Sorprendente, ma vero.

Gli astigiani ne sorridano pure, ma attenti: anche in casa nostra la conoscenza della storia a volte difetta [illegible] po'. Molti di coloro che, giorni fa, si sono sentiti chiedere da Gian Paolo Silicani, coordinatore del Gruppo ricerche astigiane, dov'è la cripta di Sant'Anastasio, hanno risposto: [illegible] San Pietro».

[illegible] la chiesa si trova sotto il liceo classico «Alfieri». «E' uno [illegible] monumenti più interessanti del Piemonte, la parte più antica risale all'XI secolo, quando annesso alla cripta fu fondato anche un monastero femminile, soppresso nel 1802» ricordano in municipio. Quanti astigiani lo sanno?

Anche per recuperare la memoria storica, Comune (assessorato alla Cultura) e Gruppo ricerche astigiane organizzano il convegno «Sant'Anastasio dalla cripta al museo» in programma il 15 e 16 maggio a palazzo Ottolenghi. Due giorni intensi di lavori: il primo dedicato agli studi storici; il secondo a temi urbanistici, archeologici e artistici. Il tutto affidato alle relazioni di [illegible] esperti, tra cui Giulia Barone dell'università La Sapienza di Roma e Franco Cardini, docente a Firenze.

L'iniziativa, presentata ieri in una conferenza stampa, porta anche le firme di ministero dei [illegible] culturali, Provincia e Diocesi di Asti, Centro storico benedettino italiano, Comuni di Cerreto e Trinità (Cuneo), la cui storia è [illegible] legata alla [illegible] nità religiosa astigiana.

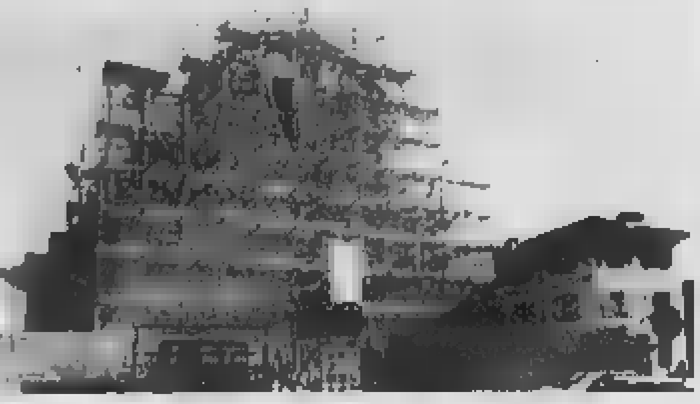
[illegible] gli eventi collaterali: la mostra documentaria e fotografica sul monastero di Sant'Anastasio (15-30 maggio all'Archivio storico comunale) e [illegible] concerto di canto gregoriano del coro «Sorores» diretto da Giacomo Baroffio (il 15 maggio [illegible] Cattedrale).

«Speriamo davvero che il convegno possa costituire un'occasione di arricchimento culturale per gli astigiani» dice l'assessore delegato Adriana Marchia. Fondazione Cr-At e Regione sosterranno l'iniziativa, condivisa anche [illegible] Asti Turismo, con propri contributi.

Gli organizzatori promettono ai partecipanti una «visita guidata alla cripta e al complesso architettonico». Un'occasione [illegible] [illegible] perdere: l'intervento [illegible] recupero [illegible] cripta e del museo Lapidario registra forti ritardi. In un primo tempo sembrava per la primavera '98, poi per febbraio '99. L'unica cosa [illegible] è che i lavori dovranno terminare entro ottobre, altrimenti si perderanno i soldi [illegible] Giubileo. «Noi speriamo, comunque, che finiscano prima» dice l'assessore Marchia. Ma [illegible] dice quando: non si sa mai.

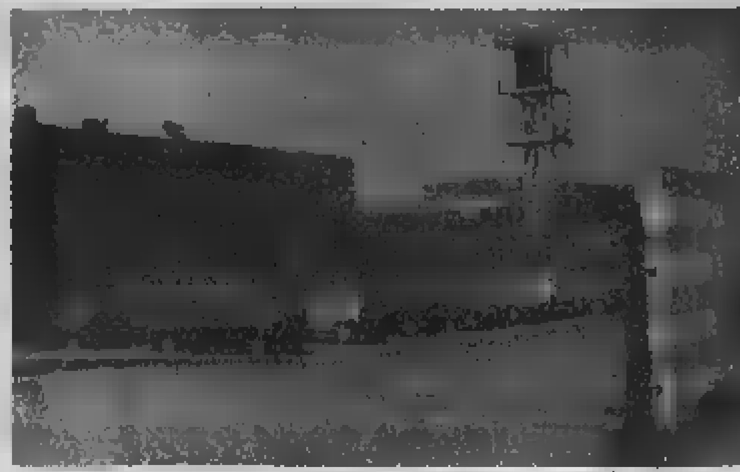
L'ex chiesa di San Giuseppe

Da Regione e legge sul Giubileo [illegible] finanziamento da 2 miliardi



Nella foto d'archivio, la facciata di San Giuseppe nascosta dai ponteggi

ASTI. Sull'ex chiesa di San Giuseppe «piovono» altri fondi: 350 milioni sono stati destinati dalla Regione, negli ultimi giorni, dopo un primo finanziamento, nel '98, di 650. Un miliardo e mezzo [illegible] invece arrivato dallo Stato per il Giubileo. Tutte le [illegible] verranno impegnate per il consolidamento statico dell'edificio e il recupero degli affreschi alle volte del presbiterio: interventi in corso per i quali è prevista una spesa complessiva di 2 miliardi 650 milioni. I lavori dovranno obbligatoriamente concludersi entro ottobre. Il Comune intende sfruttare il nuovo spazio [illegible] centro culturale polivalente e punta a inaugurarlo con la mostra di un grande pittore di cui, per ora, non viene svelato il nome. [l. n.]



Lo stabilimento astigiano della Schlumberger che produce contatori d'acqua

«Una nuova legge contro la burocrazia sui contatori»

ASTI. E' una di quelle storie a cui si fa un po' fatica credere: c'è un Regio decreto del 1890 (ha 110 anni) che di fatto determina ancora oggi alcune norme che riguardano la produzione industriale.

La legge è quella che regola [illegible] degli [illegible] di misura. [illegible] questi, rientrano, ad esempio, i contatori (per l'acqua, il gas, eccetera). Il Regio decreto prevede che per la «bollatura» dei contatori (un tempo si faceva applicando un piombino, oggi con un marchio su [illegible] anello di plastica) debba essere presente un funzionario dell'Ufficio metrico. Prescrizione che comporta gravi problemi organizzativi per aziende che producono centinaia [illegible] migliaia di pezzi. Con la conseguenza che qualche produttore ha già ipotizzato di trasferirsi all'estero, dove esiste [illegible] normativa più moderna. Una conferma viene dalla Schlumberger, gruppo francese che ha un'azienda ad Asti con 10[illegible] dipendenti, per la produzione di contatori d'acqua. «Nonostante la grande disponibilità dell'Ufficio metrico di Asti che ci [illegible] [illegible] a disposizione tutto il personale possibile, è difficile poter garantire la bollatura quando vengono prese grosse commesse - spiega l'ing. Giuseppe Bonazzi, direttore dello stabilimento di Asti - Teniamo conto che qui produciamo un milione e 600 mila pezzi l'anno destinati per l'80 per cento al [illegible] [illegible]ro. In Europa la normativa delega alle stesse aziende la «bollatura», [illegible] dando la conformità a successivi controlli. «Finalmente anche in [illegible] ci si [illegible] muovendo in questa direzione - annuncia il senatore Giovanni Saracco, che ha lavorato al [illegible] provvedimento - Il Senato ha infatti approvato il disegno di legge che consentirà, tra l'altro [illegible] aziende di provvedere direttamente alla bollatura». Nell'Astigiano, oltre alla Schlumberger, sono interessate [illegible] Gioanola e la Acquaconta di Nizza. [f. la.]

AGENDA

[illegible] Insegne artistiche per valorizzare il centro storico, ma anche per creare nuovi posti di lavoro: l'iniziativa promossa dal Comune di Venaria (Torino) approderà oggi ad «Agro Arte», mercatino biologico e dell'artigianato di qualità in piazza [illegible] Secondo. Un settore sarà riservato [illegible] [illegible]gne realizzate da un gruppo di partecipanti al laboratorio artigianale [illegible] coopertiva sociale «Marca». Aperto dalle 8 alle 19.

[illegible] [illegible] Oggi la sede centrale della Cassa di risparmio in via Gardini 1, resterà aperta al pubblico. [illegible] sportelli funzioneranno dalle 9 alle 12. Replica sabato 15.

GIARDINI. C'è anche [illegible] relatore astigiano al [illegible] «I giardini nelle parole e nelle immagini dei viaggiatori del pas[illegible]: botanica e architettura» oggi a Torino Esposizioni. E' Renato Bordone, docente di Storia medioevale all'università di Torino ed ex presidente della Biblioteca Astense. S'inizia alle 15.

ROCCAVERANO. Stamani nel parco del castello, dalle 10,30, tradizionale «festa dell'albero» agli alunni delle scuole elementari della valle Bormida astigiana. L'iniziativa è della Comunità montana, d'intesa con le scuole, il Corpo Forestale e il gruppo Aib (antincendi boschivi) valbormidese. La cerimonia prevede la messa a dimora di una decina di abeti.

RICORDO. Giovanni «Gimmi» Grillone, ex direttore dell'Archivio [illegible] Stato [illegible] Asti, morto l'8 [illegible] di due anni fa in un incidente stradale, sarà commemorato sabato 22 maggio (suo giorno di nascita) [illegible] [illegible] [illegible] alle 20,30 nella chiesa [illegible] San Silvestro. Vi parteciperà il coro «Hasta Madrigalis».

Morta in un incidente

Cellarengo in lutto per l'impiegata

CELLARENGO. Emozione e cordoglio, in paese, per la morte di Susanna Zamuber, 33 anni, impiegata.

La donna era rimasta coinvolta in un grave incidente d'auto, giovedì, sulla strada tra Poirino e Isolabella.

Con lei viaggiavano i due figlioletti gemelli, Riccardo e Andrea, di 6 anni, che hanno riportato ferite e contusioni. Le loro condizioni non sono gravi. Sono stati ricoverati all'ospedale Maggiore di Chieri. Al loro capezzale il padre, Guido Diquino, e i nonni, chiusi in un dolore disperato.

Ieri sera è stato celebrato il rosario, in parrocchia. Non ancora fissata, invece, la data dei funerali.

Resta da chiarire la dinamica dell'incidente: secondo i primi accertamenti la «Punto» della donna ha striciato contro la fiancata di un furgone, facendo poi testacoda e rovesciandosi in un fossato. Nel tremendo schianto la donna è morta quasi all'istante. [r. s.]

Lunedì i funerali

Macellaio stroncato da un ictus



Il macellaio Giuseppe Molino 56 anni sarà sepolto a Cinaglio

ASTI. E' stato stroncato a 56 anni da un ictus, Giuseppe Molino, macellaio, verrà [illegible]polto lunedì a Cinaglio, suo paese d'origine. I funerali alle 10,30: la salma partirà dalla camera mortuaria dell'ospedale di Asti, dov'è stata composta. Dietro al feretro la moglie, Edda Tramarin e i due figli, Gian Luca e Laura. Una famiglia unita e stimata. «Mio marito - ricorda la donna - si è sentito male sabato: non sembrava grave, poi le sue condizioni sono peggiorate e non c'è stato più nulla da fare». Molino, [illegible] 19 anni gestiva una [illegible]celleria in [illegible] Mattootti 115 ad Asti.

VOCI DAI PARTITI

Dalla prefettura. E' in vigore la legge relativa alle [illegible] disposizioni in materia di elezioni. Viene ridotto il numero dei sottoscrittori per la presentazione delle liste. Per le Provinciali si va da almeno 350 firme a 750 (prima il numero era di almeno mille e sino a 1500). Il mandato dei Consigli provinciale e comunale passa da 4 a [illegible] anni [illegible] effetto dal primo rinnovo degli Enti locali successivo all'entrata in vi[illegible] della legge. Il turno elettorale per il [illegible] [illegible] Consigli provinciale e comunale è unifi[illegible] in una domenica compresa tra il 15 aprile e [illegible] 15 giugno. L'istituzione di una tessera elettorale permanente che avrà fun[illegible] di certificato elettorale.

Io, [illegible] leghista. Lettera al giornale di Marco Maccagno, sindaco di Buttigliera d'Asti, candidato nella lista di An (ma [illegible] quota [illegible] Federalisti liberali) alle Provinciali (collegio di Castelnuovo D. Bosco). Dopo aver aderito 10 [illegible] fa alla Lega, Maccagno, ricorda [illegible] aver scelto nel luglio scorso, «con vecchi e nuovi amici», i Federalisti «che hanno l'obiettivo di perseguire la [illegible]lizzazione del decentramento amministrativo e del [illegible] federalismo fiscale». I Federalisti hanno [illegible] riferimento a livello regionale l'assessore Vaglio che il segretario leghista astigiano, Sebastiano Fogliato, aveva accusato di far campagna acquisti tra i sostenitori della Lega, inviando lettere a spese della Regione.



Bruno Giaccone pastore metodista Valdese è in lista con i comunisti italiani



Marco Maccagno [illegible] di Buttigliera candidato [illegible] i federalisti nella [illegible] di An

[illegible] Il [illegible] Oggi, alle 10,30, sotto i portici Anfossi, conferenza stampa del comitato astigiano «Emma for president» e della Life per illustrare i 20 referendum e i motivi per i quali è stato ripresentato quello per l'abolizione della quota proporzionale (il 18 aprile [illegible] mancato il quorum).

Ecco i comunisti. Oggi al bar Garibaldi di via Garibaldi ([illegible] 11,30) i comunisti italiani presentano i candidati alle Provinciali a sostegno di Giuseppe Goria: Luca Robotti, Bruno [illegible]ne, Anna Maria Comunale, Giovanna Penna, Piero Casale, Enri[illegible] Bestente, Aldo Bologna, Simona Stabile, Alessandro Valenzano, Patrizia Ragno, Giorgio Rizzolari, Enrica Cavallo, Rinaldo Iviglia, Loredana Nebiolo, Antonio Pinna, Piero Macagno, Salvatore Bellanca, Giuseppe Morabito. Alcuni si presentano in più collegi.

An con i Federalisti. Ieri An e i Federalisti liberali hanno presentato [illegible] lista che appoggerà Roberto Marmo: Sergio Barruti, Maurizio Lattanzio, Marco Bonino, Enzo Perrone, Luigi Rinaldi, Sergio Ebarnabo, Maurizio Meda, Francesco Licausi, Fabrizio Spagarino, Pietro Ricca, Marco Maccagno, Massimiliano Cerutti, Giuseppe Napoli, Massimo Rostagno, Pietro Beltrame, Gianpaolo Leonello, Marcella Gaiato, Fabrizio Bosso, Giorgio [illegible]a, Giovanna Balestrino, Luca Illengo, Rosellina Piano, Elso Rai Rosa, Calogero Palma. Oggi, [illegible] i portici An[illegible] [illegible] sottoscrizioni per la presentazio[illegible] della lista.

Arriva [illegible] Lunedì, alle 17,45, nella sede di Europa [illegible] ad Asti, conferenza stampa [illegible] Raffaele [illegible] (candidato alle Europee) con Florio e Marmo. [f. o.]

Domani [illegible] Cisterna ritorna lo «Sport Day»

Un giorno di giochi per bimbi e genitori

[illegible]RNA

Torna domani la terza edizione di Sport Day la manifestazione organizzata dal plesso elementare [illegible] Cisterna (direzione di San Damiano). Saranno coinvolti in 120, tra alunni e genitori. Il ritrovo [illegible] alle 14.30 nel campo [illegible] San Matteo con una serie di prove di abilità che coinvolgeranno grandi e piccoli (sono 41), sul modello delle iniziative anglosassoni [illegible] fine [illegible] scolastico.

Il progetto è coordinato dalle insegnanti Roberta Dal Ponte, Giuliana Franco, Franca Visca, Giovanna Bravenzola, Virginia Mecca. Domani, due prove interesseranno direttamente i bimbi: le gare «Aspiranti giovani [illegible] e New [illegible].

Nella prima gli scolari dovranno indossare cappellino e zainetto vuoto, scattare sulla linea di partenza e raggiungere alcuni oggetti (plaid, legnetti, [illegible] torcia, padella e pesce) con cui allestire in breve tempo un completo «barbecue».

La seconda gara prevede [illegible] slalom tra i paletti per raggiungere il canestro dove far centro [illegible] tre palline.

Allo [illegible] toccherà il «fast food», ovvero: sulla linea di partenza troveranno tovaglia, bottiglia, un bicchiere. Gli oggetti andranno recuperati superando un ostacolo [illegible] costituito [illegible] balle [illegible] fieno: l'abilità [illegible] salto consentirà [illegible] raggiungere un tavolo dove si [illegible] tutta la preparazione [illegible] [illegible] [illegible] aggiunto, sempre grazie a un balzo, il mazzetto di fiori da recuperare a mezz'aria.

Infine i papà: dopo aver superato un ostacolo (alcuni pneumatici) raggiungeranno una bacinella piena d'acqua per raccogliere con la bocca, [illegible] alla volta, i fiori che vi galleggiano. Trattenendo il fiore e superando un'altalena basculante, arriveranno all'arrivo per posarlo sul tavolo.

Recuperati tre fiori torneranno alla partenza per offrirli alle mamme. Al termine premiazione e merenda. [m. t.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Secondo patrono dei medici in provincia?

Il 3 maggio 1999, ho scoperto che la festività di San Secondo, patrono della città di Asti è diventata festa «provinciale»! Nel pomeriggio mi sono recata presso l'ambulatorio del mio medico di [illegible] a Villanova d'Asti ed ho scoperto che il medico non c'era perché era «pre-festivo», ho chiesto lumi e mi è stato spiegato che l'Asl ha dichiarato festa per tutti i dipendenti, domani, giorno di San Secondo, e quindi oggi era «pre-festivo». E dirlo prima? E' sempre l'utente che deve fare le cose? E i nostri santi patroni dei paesi li facciamo diventare di serie B? Oppure i dipendenti dell'Asl possono usufruire di due feste patronali?

Francesca Ronco
Dusino

Il «licenziamento» di Piovà Massaia

Con stupore apprendo dai giornali il rincrescimento espresso in merito al «licenziamento» del signor Bruno Bauchiero dalla nomina a vicesindaco e quindi a mio stretto collaboratore.

Da diversi mesi sapevo (non dal sig. Bruno) che stava predisponendo una lista per concorrere alle prossime elezioni amministrative nel nostro paese.

Come ben sa, la nomina a vicesindaco e assessore compete, per legge, al Sindaco e le suddette figure istituzionali sono i collaboratori diretti e di fiducia del Sindaco stesso. Certo, ci si può scegliere i collaboratori, ma non gli avversari!

Piuttosto la correttezza dovrebbe suggerire in talune circostanze l'opportunità di dimettersi, quando certe scelte lo consigliano, e non di recriminare successivamente sullo «stile del licenziamento».

Devo un'ultima precisazione: il risultato delle precedenti elezioni amministrative [illegible] stato di [illegible] a nostro favore contro i [illegible] della lista avversaria.

E' evidente che, se [illegible] «pilastri» si vuole parlare, questi vanno ricercati altrove. E poi i pilastri cadono, e se ne possono costruire altri: questa è la politica.

Concludo augurandoci che, al di là delle futili polemiche e dei futuri risultati elettorali, sapremo comunque lavorare per il bene del nostro paese, con lo spirito di dedizione e l'impegno che ci hanno accomunati in questi anni.

Battista Fracca
sindaco di
Piovà Massaia

Biglietto intero e qualche stand chiuso

Lunedì pomeriggio ho visitato la fiera «Città di Asti»: apprez[illegible] [illegible] scelta del Comune di [illegible] invariato il costo del biglietto (7 mila lire) e di ingrandirla progressivamente.

Una annotazione. Sono entrata in fiera alle 17 e mezz'o[illegible] dopo c'erano ancora parecchi stand chiusi: peccato, perché le 7 mila lire [illegible] biglietto dovrebbero comprendere la visione totale della rassegna.

Le lettere vanno [illegible] alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - e al [illegible] [illegible] [illegible] essere firmate, riportare un recapito telefonico, e la lunghezza deve essere contenuta, entro le 30 righe.

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: [illegible] 0141 [illegible]. [illegible] 0141 [illegible]. [illegible] 0141 [illegible] [illegible]: 0141 997.565. Montemagno: 0141 63.666.
CROCE ROSSA: Asti: [illegible] 417.741; Calliano [illegible] 921.979; [illegible] [illegible] 924.222; [illegible] 0141 401.366; [illegible] B.B.: 011 9927.301; [illegible] 0141 [illegible] Costigliole: [illegible] [illegible] [illegible]: 0141 968.666; [illegible]: 0141 669.237; [illegible] [illegible] 0144 89.290; Moncalvo: 0141 921.313; [illegible]: 0141 953.175. Montiglio: 0141 994.911; S.Da[illegible] [illegible] [illegible]10; [illegible] [illegible] 943.777. [illegible] 0141 [illegible]

[illegible] Costigliole: 0141 [illegible]. Mo[illegible] [illegible]: [illegible] 66.048. Moncalvo: 0141 917 444 Montechiaro: 0141 999.788. Montemagno: 0141 63.26. [illegible] 0141 78.21. Rocca d'Arazzo: 0141 408.160 [illegible] Damiano: [illegible] 975.910. [illegible]: [illegible] [illegible] [illegible]: 0141 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 [illegible] 19,30 [illegible] [illegible] la farmacia Terretta, via Corsi 1, tel. 141.211.383. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia [illegible], corso Alba 72, tel. 0141.592.[illegible]. Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1. Moncalvo: Ottone, via Castello. Nizza: Marì, via C.Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430 Calliano: 0141 [illegible].444. Canelli: 0141 832.[illegible]. Castelnuovo D. B.: 011 987.6469. Cocconato: 0141

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. [illegible]: 0144 81.00 [illegible] [illegible] [illegible] Castagnole L.: 0141 878.181. Castelnuovo [illegible]: 011 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]: 0141 917.100. Montegrosso: [illegible] 953.095. Nizza: 0141 721.622. San Damiano: 0141 975.064. Villanova: 0141 948.033

[illegible] DI FINANZA pronto [illegible] 117

Asti: 0141 593.232-31.743. Canelli: 0141 823.481 Nizza: 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura 0141 418.111. Stradale Asti: 0141 212.356. Nizza: 0141 [illegible]. Autostrada A21: [illegible]

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

[illegible] Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 [illegible]

Inaugurato il nuovo stabilimento: un gioiello che regala benessere

Terme, ricchezza di Agliano

E' una scommessa anche turistica



A fianco Marzia Girivetto e la figlia Consuelo
Sotto il nuovo stabilimento termale inaugurato ieri



Enrica Cerrato
AGLIANO

«Un paese che passa alla [illegible] salute»: è una delle frasi che autorità e medici ieri pomeriggio hanno speso per augurare buona fortuna alle nuove terme aglianesi. L'ha pronunciata il parlamentare astigiano Vittorio Voglino e chissà che non diventi uno degli slogan degli stabilimenti nella valle delle Fonti. O del paese, che con questo nuovo edificio e centro vitale, aggiunge altri tasselli alla sua ambizione di località turistica in nome del connubio «acqua&vino».

L'edificio è stato inaugurato alla presenza, tra gli altri, del vescovo di Asti mons. Severino Poletto. Al taglio del nastro c'erano il sindaco Dino Aluffi, il presidente della Provincia Giuseppe Goria, i parlamentari Saracco e Voglino, il prefetto Carlo Ferri[illegible] ed il questore Rodolfo Poli, il presidente [illegible] Consiglio regionale Deorsola ed i consiglieri «di casa» Mariangela Cotto e Luciano Grasso. Il salone era gremito di autorità e di tanti pazienti, che già beneficiano delle acque termali ricche di zolfo e di sali minerali.

Le proprietà delle fonti sono state ricordate negli interventi di Mario Debernardi di Valserra e Salvatore Ragusa, responsabili sanitari dello stabilimento. «Quindici anni fa - ha detto Ragusa - non ero affatto convinto dalla valenza delle cure [illegible] le acque aglianesi. Oggi, non solo mi sono ricreduto, ma all'università di Genova, prima in Italia, stiamo lavorando alla cattedra di idrologia».

Il potenziale delle terme è grande: [illegible] (realizzato in armonia [illegible] la campagna circostante [illegible] progettista Piergiorgio Oggero), conta su 47 posti [illegible] inalazioni, servizi, ambulatori (tra cui uno per la cura di alcune patologie che portano alla [illegible]dità) e sarà presto completato con una piscina per riabilitazione. In futuro, la possibilità di cure per malattie polmonari più complesse e forse una beauty farm.

Gli stabilimenti sono dovuti al lavoro tenace della famiglia Giri[illegible]to: il «patron» del Fons Salutis, Roberto, è [illegible] l'estate scorsa. Ma la sua opera è stata proseguita dalla moglie Marzia e dalla figlia Consuelo, che ieri, [illegible]se, hanno fatto gli onori di casa. L'edificio per ora, è stato realizzato in parte con fondi propri ed in parte grazie [illegible] un mutuo del Fondo investimenti della Regione (un miliardo e [illegible]zo). «Ad avere la meglio su difficoltà e burocrazia - è stato detto ieri - è stata la caparbietà di imprenditori privati che hanno saputo correttamente usare le leggi per reperire fondi».

Gli ospiti delle terme potranno usufruire dell'attiguo hotel Fons Salutis, gestito da tre giovani ed apprezzati cuochi: [illegible] Minacapilli, Luca Accia e Tony Festa. Per far funzionare a pieno ritmo gli stabilimenti e portare pazienti ad Agliano, occorre ancora completare il servizio di autobus (con collegamenti [illegible] stazione di Asti, in particolare coincidenza con gli arrivi da Torino. «Attorno a questa nuova impresa - ha ricordato il sindaco Dino Aluffi - dovremo ora creare infrastrutture, curare la viabilità e proporre altre [illegible] turistiche».

> **[illegible]**
>
> **INDIRIZZO:** [illegible] delle Fonti, Agliano
>
> **TELEFONO:** 0141/954.242
>
> **DIRETTORE:** Mario Debernardi di Valserra
>
> **RESPONSABILE [illegible]:** Salvatore Ragusa
>
> **[illegible]** Acque [illegible] zolfo, [illegible] minerali, [illegible] per sinusiti, tubotimpaniti, otiti, infiammazioni croniche di naso, laringe, faringe
>
> **POSTI:** 47 per le inalazioni, reparto per bambini, ambulatorio per la cura della sordità
>
> **ORARIO:** 9-18; sabato 8-13
>
> **PRENOTAZIONE:** su indicazioni del medico curante

La salute va difesa a tavola

Oggi un convegno sull'alimentazione

ASTI

Che rapporto c'è tra i cibi che mangiamo e la nostra salute? Asti si prepara ad approfondire l'argomento guardando in particolare a ciò che sta succedendo entro i propri confini e, soprattutto, ideando un programma di educazione alimentare che migliori complessivamente lo stile di vita [illegible]i cittadini-consumatori.

L'iniziativa è della Provincia, che oggi proporrà, nel salone consiliare, il convegno «Alimentazione e agricoltura: obiettivo salute». Un occhio particolare è rivolto ai giovani: alle scuole è stata infatti riservata copia di un audiovisivo e di un cd rom interattivo sul tema.

I lavori s'inizieranno alle 9,30. Toccherà al[illegible] Giovanni Pensabene (Agricoltura e Ambiente) presentare il progetto di educazione alimentare messo a punto dall'ente. L'intervento seguirà i saluti di Giuseppe Goria e Giancarlo Maschio, presidenti rispettivamente di Provincia e Fondazione Cassa di risparmio di Asti, e di Antonio Di Santo, direttore dell'Asl 19. Poi la parola toccherà agli esperti.

Aprirà le relazioni Paolo Vineis [illegible] Scienze biomediche e oncologia [illegible] dell'università di Torino), che affronterà il tema «Alimentazione e malattie croniche: gli studi epidemiologici». Mario Valpreda, direttore settore Sanità pubblica della Regione, parlerà di «Interventi a tutela del [illegible] e della qualità delle produzioni agricole».

Poi i lavori si caleranno ancora di più nella situazione locale. Vincenzo Gerbi (diploma universitario Tecnologie alimentari di Asti) approfondirà l'«Evoluzione della qualità del prodotto agricolo in relazione all'alimentazione moderna». Maria Luisa Amerio (primario servizio Dietologia e nutrizione clinica dell'Asl 19) interverrà sul tema «Mangiare bene per vivere meglio: una corretta alimentazione come cura di sé stessi e valore sociale». Conclusioni, dopo la proiezione di un filmato e il dibattito, intorno alle 13. [l. n.]

IN BREVE

ASTI

Conduttura idrica guasta case a «secco» in [illegible] Nord

Per un nuovo guasto ad [illegible] conduttura idrica comunale in via Gandolfino Roreto, angolo [illegible] Dante, si sono lamentati [illegible] disservizi nella fornitura di acqua potabile. Molte abitazioni, nella zona Nord, sono rimaste a secco, per alcune ore. Sono intervenuti i tecnici dell'acquedotto: via Roreto è stata chiusa provvisoriamente al traffico.

[illegible]

Il «Tiglio d'oro» assegnato alla memoria di [illegible]

La prima edizione del «Tiglio d'oro», il premio che il Comune di Costigliole consegnerà ogni anno a un costigliolese che ha fatto [illegible] il paese nel mondo, sarà [illegible] alla memoria di Guido Alciati, il celebre ristoratore scomparso nel '97. Il Consiglio comunale lo ha deciso all'unanimità. Il riconoscimento consiste in un tiglio d'oro in miniatura realizzato da Franco Zavattaro. [l. n.]

ASTI

Un'aiuola in fiore per il monumento all'alpino

Una delegazione della sezione astigiana dell'Associazione nazionale alpini (guidata dal presidente [illegible] Poncibò e dal vice Mario Aresca) darà avvio stamane alle 9 ai lavori di manutenzione del monumento alle «penne nere», in piazza Libertà ad Asti. Il sindaco di Isola, Alberto Botto, metterà a disposizione i fiori che verranno messi a dimora nell'aiuola antistante il monumento.

CALLIANO

Senso unico alternato [illegible] statale per Casale

Nel concentrico di Calliano, domani, la statale per Casale sarà percorribile a senso unico alternato: dalle 6 alle 19 la «Piemonte Costruzioni» riasfalterà la strada per conto dell'Anas. [l. n.]

COSTIGLIOLE

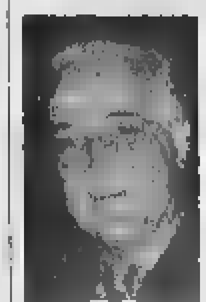
Vigili del fuoco cercano uomo scomparso in Tanaro

I vigili del fuoco astigiani stanno scandagliando il Tanaro, nella zona di Costigliole, alla ricerca del corpo di un uomo di Verduno (Cn) scomparso da un paio di giorni.

Dietologo astigiano

Calabrese tra cioccolato e pomodoro





Il dietologo astigiano **Giorgio Calabrese**
Sopra, la soubrette **Valeria Marini**

Presenza astigiane oggi alla puntata speciale della trasmissione scientifica di Rai 1 «Check-up» in onda dalle 11,30 alle 13,30 condotta da Livia Azzariti. Si parlerà di longevità con due premi Nobel della medicina: Rita Levi Montalcini (che è cittadina onoraria di Asti, essendovi sfollata ai tempi della guerra e delle leggi razziali) e Renato Dulbecco. Per ricordare che domani è la giornata per la lotta al cancro, parteciperà anche il prof. Umberto Veronesi.

E si parlerà anche di cioccolato con Giorgio Calabrese, dietologo astigiano, che è ospite fisso della trasmissione. Sabato prossimo parlerà di pesce, e sabato 28 maggio di «vino e menopausa».

Per Calabrese è un momento di lavoro intenso. Sul settimanale «Oggi» la sua dieta del pomodoro ha avuto grande successo. Tra i testimonial più entusiasti la show-girl Valeria Marini

La Croce Verde di Asti ha [illegible] gruppo di sommozzatori da soccorso

Il fiume ha i suoi angeli custodi

La prima uscita durante i fuochi sul Tanaro



Il nuovo gruppo sommozzatori della Croce Verde sostiene addestramenti ad alto livello in località marine o sui laghi

Enzo Armando
ASTI

La Croce Verde ha una nuova sezione. Da una settimana è operativo il gruppo sommozzatori per il soccorso in acqua. Il responsabile è Maurizio Santero, 29 anni, tecnico telefonico e volontario della Croce Verde dal '91. La passione da subacqueo ce l'ha fin da bambino e il suo sogno di costituire un team per il soccorso su fiume è divenuto finalmente realtà.

«Ci ho messo due anni per costituire questa squadra - spiega Santero - abbiamo frequentato i corsi per l'abilitazione della Fips, abbiamo raccolto le attrezzature. Adesso siamo a disposizione per qualsiasi intervento in acqua».

Insieme ad Andrea Caldera e Fabrizio Borelli, Santero sosterrà a fine maggio dei corsi di specializzazione di ricerca e recupero a Vercelli. Il programma prevede lezioni tecniche e pratiche: immersione profonda in lago, grotta e canale, esercizi di salvataggio.

«Se esiste questo team - racconta Santero - gran parte del merito spetta anche un commerciante di corso Savona, Virgilio Saia: ha vissuto il dramma dell'alluvione sulle sue spalle e ci ha voluto aiutare con [illegible] generosa donazione».

Saia, proprietario del negozio «On-line», ha fornito tute, mute stagne, un gommone da fiume con motore idrogetto che sono servite a completare le attrezzature della Croce Verde: il magazzino ha sede alla caserma Guastalla.

Il nucleo sommozzatori astigiano collabora attivamente con la Protezione civile del Comune, con l'Anpass e ha contatti con la guardia costiera di Savona per quanto riguarda le esercitazioni in mare. Addestramenti ad alto livello che avvengono in località marine o sui laghi ogni quindici giorni.

La prima missione del [illegible]vo è stata in occasione dei «Fuochi»: «Abbiamo svolto servizio di assistenza come nucleo di sommozzatori. In occasione dell'ondata di piena di questi giorni abbiamo svolto una prova, predisponendo tre gommoni e convocando la squadra. In quarantacinque minuti eravamo pronti per fronteggiare un'eventuale emergenza. Ho constatato che il gruppo funziona ed è affiatato».

E per il futuro Santero ha un altro progetto: «La costituzione di un nucleo di salvamento: un'equipe di bagnini per i fiumi che possano operare durante le emergenze».

Più di 50 mila visitatori alla rassegna che chiude lunedì

Ultime passeggiate in Fiera

E stasera si assegna «L'Etichetta d'oro»

ASTI. Ultimi tre giorni per la fiera «Città di Asti», che ha [illegible] oltrepassato i 50 mila visitatori. Comune e organizzatori dell'«Al-Fiere» [illegible] particolarmente soddisfatti: «Mercoledì (giorno della Carolingia, ndr) e giovedì i biglietti staccati so[illegible] stati un migliaio in più rispetto alle stesse giornate dello [illegible] anno» confermano nel padiglione di piazza d'Armi.

Con questi risultati, la rassegna si prepara a vivere l'ultimo intenso week-end (nel precedente fine settimana i visitatori sono stati oltre 2[illegible] mila) in attesa della chiusura di lunedì [illegible].

Questi, intanto, gli appuntamenti di oggi.

La Barbera dei «piccoli». La Barbera d'Asti del Sud della provincia sarà protagonista delle degustazioni proposte da [illegible] gruppo di aziende. Sono previsti due turni di assaggi sotto il titolo «I piccoli produttori crescono!»: alle 17 e alle 20,30.

Anticipazioni su Astifest. Che cosa riserverà l'edizione '99 di Astifest, il festival su cine[illegible] e vigneto inaugurato l'anno scorso? Qualche anticipazione sarà svelata stasera, alle 21. Sarà pure riproposto il video-intervista di Marinella Venegoni, giornalista de «La Stampa» a Paolo Conte.

Loghi artistici su bottiglia. Qual è la migliore etichetta tra i vini presenti ad Asti 2000? Una giuria di esperti scioglierà il quesito stasera, alle 22,30, quando sarà assegnato il premio del concorso «L'Etichetta d'oro». L'idea di valorizzare ciò che «veste» la bottiglia è stata ispirata dalla presenza, in fiera, della mostra di etichette di vino storiche e artistiche. Il riconoscimento verrà assegnato al logo che, più di ogni altro, sa «comunicare» col consumatore.

Già reso noto, invece, il nome del produttore che sarà premiato per il marchio che, in passato, ha avuto più successo in Italia e all'estero: l'etichetta è quella [illegible]cco dell'Uccellone», la prestigiosa Barbera prodotta dalle cantine Braida-Giacomo Bologna di Rocchetta Tanaro. Ritirerà il riconoscimento [illegible] vedova, Anna Bologna. Il premio è costituito da due targhe artistiche realizzate dal [illegible]llese Franco Zavattaro.

Buon appetito col bollito. Anche stasera il ristorante [illegible] Angelo Silvestro («Balin») sfornerà prelibatezze. Il piatto «forte» del giorno sarà costituito dal bollito misto alla piemontese proposto dal ristorante-pizzeria «Francese» di Asti. Appuntamento a tavola a partire dalle 19. Previsti due menù: quello completo (intorno alle 45 mila [illegible]) e quello degustazione.

Curiosità per i due [illegible] Statue, manichini e quant'altro: così vengono definiti i personaggi rappresentati dai mimi Enzo Savona e Antonuccio Costantino. I due artisti compaiono lungo il percorso della fiera durante l'orario di apertura.

[illegible]pori dell'osteria. Quindici produttori vinicoli e sei ristoratori animano l'«Osteria 2000». Si lavora [illegible] sui tagliandi di degustazi[illegible] (2 mila lire [illegible]scuno). Gli organizzatori hanno dovuto ristampare i ticket: i primi mille [illegible] andati a ruba pochi giorni dopo l'apertura della fiera.







Il video dell'intervista a Paolo Conte della giornalista Marinella Venegoni (sotto) sarà riproposto stasera in Fiera. Accanto il ristoratore Beppe Francese

[illegible]

[illegible] APERTURA		[illegible]
Oggi:	15-23,30	Interi: 7 mila lire. Ridotti: 4 mila per bambini fino a [illegible] anni e anziani oltre i 65
Domani:	15-23	
Lunedì:	17-22	

PER CHI [illegible] «GUARDA» DA [illegible]

Tutte le [illegible] sulla 47ª edizione [illegible] sono disponibili sul sito Internet www.monferrato.langhe.fiera realizzato da Art [illegible] Studio Multimedia di [illegible]

Il volume presentato oggi negli spazi di «Asti 2000»

E tra gli stand c'è anche la guida al «Turismo verde»

Per il secondo anno consecutivo, in collaborazione con il settimanale Panorama, la Confederazione agricoltori mette in vendita la guida «Turismo Verde». Un suggerimento per vacanze alternative, in tutta Italia, da trascorrere negli agriturismi aderenti alla Cia. Il volume sarà presentato oggi alle 18 negli spazi di «Asti 2000». I visitatori potranno acquistare la guida al prezzo promozionale di 20 mila lire (in edicola sarà in vendita a 35 mila). Per l'occasione, alcune aziende agricole dell'Astigiano presenteranno un buffet con prodotti tipici.

«Questa guida - annota il responsabile del settore Salvatore Seminara - l'anno passato ha riscosso grande interesse. Non ci so[illegible] soltanto gli indirizzi utili per il pernottamento e la ristorazione, [illegible] tanti piccoli suggerimenti per itinerari nell'Italia minore, quella delle campagne e dei piccoli centri». Nell'Astigiano compaiono: «Terra e gente» di Albugnano, «Cascina Piola» a Capriglio, «Il rifugio» di Mosca, «Cascina Madonna» a Refrancore, «La Viranda» di San Marzano, «San Michele» di Vinchio.

In totale ci sono 769 aziende, illustrate da fotografie. La guida contiene inoltre 35 itinerari enogastronomici. Qualche appunto [illegible] prezzi: in centri turistici [illegible] Assisi, ad esempio, ci sono proposte intorno alle 70 mila tutto compreso, oppure in Sardegna ad Arzachena [illegible] va dalle [illegible] alle [illegible] mila. Scendendo a [illegible] mila, per [illegible] parcheggio roulottes e la pensione completa.

Casale, oltre 4 milioni di visitatori

Il mercatino compie 25 anni


Il mercatino di Casale è nato nel 1973

[illegible] Il mercatino [illegible]tiquariato festeggia oggi e domani i suoi 25 anni di vita, pur essendo nato nel 1973, terzo in Italia dopo quello di Arezzo e Lucca. Ha visto il passaggio di oltre 4 milioni di visitatori, con la presenza di 27 mila espositori da tutto il Nord Italia e con un espositore giunto addirittura dall'Inghilterra. Inizialmente si svolgeva la terza domenica del mese, in piazza Mazzini; dal '79 è stato rilevato dall'Ente Manifestazioni (determinante l'operato di Lorena Monzeglio, Beppe [illegible] e Anna Patrucco), spostandosi sotto i portici [illegible] Mercato Pavia, ogni seconda fi[illegible] settimana del mese. Sono stati sei i presidenti che si [illegible] succeduti nell'arco dei 25 anni [illegible] Mercatino, da Giulio Prosio, Francesco Boverio, Eugenio Viale, Lorenzo Luparia, Luigi Angelino, a Luigi Dainesa.

Per festeggiare la ricorrenza il Circolo filatelico [illegible] Casale [illegible] presente al Mercato Pavia oggi dalle 9 alle 13 per l'annullo filatelico speciale raffigurante il logo della manifestazione (una d[illegible] seduta davanti alla bancarella). Si può pure acquistare [illegible] medaglia commemorativa (in argento o in bronzo), che verrà anche regalata agli espositori che hanno contribuito ad [illegible] l'importanza del mercatino. Tema dell'edizione [illegible] maggio è la plastica.

In concomitanza c'è «Casale città aperta», con possibilità di visitare dalle 15 alle 17,30 chiese, monumenti, palazzi e musei. Festa di compleanno anche per «Artemista», il mercatino di artigianato di piazza Mazzini alla prima candelina: oggi dalle 8,30 alle 19 oltre 20 espositori proporranno pezzi di porcellana, seta dipinta a mano, vetro tiffany, legno, fiori secchi e animali in ceramica. [r. sa.]

Escursione nell'Astigiano

Club piemontesi di auto d'epoca

ASTI. Domani si svolgerà l'8° Raduno interclub piemontese di appassionati di auto e [illegible] storiche, organizzato [illegible] Camea (Club [illegible] moto d'epoca astigiano). Vi parteciperanno oltre cento vetture e moto anteriori al 1965, che giungeranno da tutto il Pie[illegible]te. Alla manifestazione hanno aderito dieci club piemontesi. Il ritrovo è previsto alle 9 in piazza Alfieri [illegible] Asti, poi esibizione di sbandieratori del Palio; [illegible] 12 escursione sulle colline del Monferrato, toccando Refrancore, Castagnole Monferrato, Montemagno, Grana e Calliano.

L'iniziativa verrà illustrata oggi a Montaldo Bormida

«Patto» per il Dolcetto

L'Ovadese punta sulla qualità

Renzo Bottero
MONTALDO BORMIDA

C'è la Cantina Tre Castelli fra quanti in questi anni ha contribuito a far conoscere il prodotto principe dell'Ovadese, il «Dolcetto d'Ovada». E questo, non solo attraverso la cura del mercato, ma anche con iniziative che hanno coinvolto i soci della cantina in un sempre più decisivo impegno a migliorare la qualità [illegible] prodotto.

In questo quadro la Cantina [illegible] Castelli, in collaborazione con Vignaioli piemontesi e Provincia di Alessandria, ha condotto una sperimentazione di 4 anni per determinare i principi cardine di un suo progetto qualità, denominato «Patto per un grande Dolcetto». Per presentare il «patto» [illegible] 9,30, nella Cantina, si svolge un convegno che sarà [illegible] occasione per una riflessione sul futuro di questo vino e di questo vitigno, un patrimonio unico della regione, sul quale, non a caso, si riaccende l'interesse in un momento storico in cui si riflette sui rischi dell'omologazione dei vini a livello mondiale.

Il titolo dell'incontro è «Ovada Doc - Il Dolcetto che verrà». Sarà il presidente [illegible] Cantina, Lorenzo Ottria, a illustrare il «Patto per un grande Dolcetto: il progetto qualità della Tre Castelli». Sono previsti interventi [illegible] giornalista [illegible] Anderson [illegible] «La mia idea del Dolcetto di Ovada» e dei rappresentanti dei Vignaioli piemontesi, Maurizio Gily e Daniele Eberle, sui risultati del lavoro svolto per la caratterizzazione di questo vino.

Interverranno anche l'assessore provinciale all'Agricoltura Paolo Filippi, su «Una nuova fase storica del Monfer[illegible]» l'on. Lino Rava, della [illegible]sione Agricoltuare della Camera e presidente dell'Associazione Alto Monferrato, che affronterà il discorso sul collegamento fra il Dolcetto e il terri[illegible].

Le conclusioni [illegible] del presidente del Comitato nazionale vini, [illegible] Riccardo Margheriti. I lavori [illegible] coordinati da Sergio Miravalle, giornalista de La Stampa.

Vignaioli

Riproposta [illegible] «borsa»

ACQUI. Il futuro dell'Europa enologica e del Piemonte [illegible] stati al [illegible] di un dibattito, tenutosi ieri all'Ariston, che ha visto protagonisti vari esponenti nazionali del mondo vitivinicolo.

[illegible] particolare Pierluigi Biestro, direttore della Vignaioli piemontesi, ha rilanciato l'idea di una «borsa» regionale dei diritti di reimpianto, per coordi[illegible] la possibilità di mettere a dimora nuovi ettari previste dall'Ocm vino dell'Unione [illegible]ropea. Al termine del dibattito la cerimonia [illegible] del premio «Acqui vino». [r. at.]

«Vino a Corte» a Gabiano

Domani nel parco del Castello prodotti tipici e tanta musica

GABIANO

L'assessorato provinciale all'Agricoltura, il Comune e la Pro loco organizzano la [illegible]da edizione [illegible] «Vino a Corte». La manifestazione si svolgerà domani in [illegible] Europa, [illegible] accesso ai viali [illegible] parco annesso al suggestivo castello che domina la collina.

In mattinata, alle 10, si terrà un convegno indetto dai Vignaioli piemontesi dal titolo: «Monferrato, terra di vini facili o di vini importanti?». L'argomento, di indubbia attualità, [illegible] affrontato nei [illegible] diversi aspetti dall'assessore Paolo [illegible]lippi e da Vittorio Camilla, Maurizio Gily e Donato Lanati.

Lungo i viali, esperti dell'Onav accompagneranno per la degustazione i visitatori agli stand allestiti nei viali [illegible] 45 produttori di noti vini piemontesi. Ai vini e ai prodotti gastronomici locali, si affianche[illegible] [illegible]tti artistici e di svago, con dimostrazione di scultura [illegible] legno da parte della scuola Mac Bosk di Flavio Zacco, mostre e musica. L'animazione musicale è di Meo Cavallero e della Music Story Orchestra. [m. g.]

Aveva 61 anni

Ovada, muore il presidente del volley

[illegible] Giunta improvvisa ieri mattina, si è diffusa rapidamente in città e ha destato cordoglio la notizia della morte [illegible] Mirko Mazza, [illegible] anni, avvenuta a Capri. Titolare dell'agenzia «Viaggi Orava Travel» di via Torino, era al seguito di un gruppo di turisti. L'altra sera, si è ritirato in albergo, ma al mattino è stato trovato a letto ormai privo di vita: era passato d[illegible] alla morte. Abitava a Molare: [illegible] un personaggio conosciuto e benvoluto da tutti. [illegible] popolarità non era dovuta solo all'attività che svolgeva. Da anni [illegible] apprezzato dirigente [illegible] Pallavolo Ovada, [illegible] grande realtà sportiva [illegible] squadre che partecipano a ben 10 campionati. Si era avvicinato al volley per seguire il figlio Kenneth, prima giocatore poi allenatore, e ne è divenuto dirigente con importanti responsabilità, fino a presidente, carica che ricopre [illegible] '94.


Mirko Mazza aveva 61 anni

Ma Mazza era [illegible] an[illegible] per aver fatto parte di importanti complessi musicali: era un apprezzato cantante, [illegible] suonava anche chitarra e sax. Fin da giovanissimo, [illegible] D[illegible] Crocco aveva costituito i «5 Quighens», poi i «4 Assi + 1». Con l'orchestra di Cesare Marchini aveva girato il mondo: in Finlandia [illegible] conosciuto Marianne, divenuta la sua com[illegible]. Nel '66 era tornato con Dino Crocco nei ricostituiti «Scooters», scioltisi dieci anni dopo. La salma è attesa per oggi, i funerali si celebrano lunedì alle 16 a Molare. [r. bo.]

IN BREVE

Agenda 2000 e le opportunità per lo sviluppo rurale

«Agenda 2000. Il nuovo regolamento per lo sviluppo rurale: un'opportunità per le comunità locali» è il [illegible] dibattito con amministratori regionali, provinciali e locali, docenti universitari ed esperti in economia [illegible] alle 9,30 nell'aula magna dell'Università, in via Capello 3. [r. sa.]

Ancora in gravi condizioni dopo l'incidente stradale

Sono ancora gravi, anche se in lieve miglioramento, le condizioni del moranese Giovanni Gabotti, 66 anni, ricoverato in prognosi riservata a Novara per un incidente stradale avvenuto mercoledì. [r. sa.]

Un premio in municipio ai dipendenti pensionati

Oggi alle 12 nella sala consiliare saranno premiati i dipendenti comunali di Casale pensionati nel '98: Roberto Balbis, Leopoldo Bocchetti, Ernestina Pezzana e Ruggero Ramon. [r. sa.]

Imprenditore patteggia per l'infortunio sul lavoro

Un operaio si era infortunato sul lavoro (guari in 165 giorni): Giuseppe Fioravanti, 37 anni, via Luparia 6, titolare della Vetraria Monferrina, ha patteggiato [illegible] giorni di reclusione, convertiti in 1 milione e mezzo di multa, per lesioni colpose e violazioni alla normativa antinfortunistica. [r. sa.]

Maltrattò la moglie

Besnik Domi, 31 anni, albanese residente a Moncalvo, è stato condannato a Casale a 1 anno e 20 giorni di reclusione per aver maltrattato la moglie dal '91 [illegible] '97. [r. sa.]

Novanta miliardi da investire in tre anni per superare la crisi

Il futuro del moscato nasce dal confronto tra le parti

Dopo la difficile annata 1998, il mondo del Moscato e dell'Asti sta cercando soluzioni per dare un assetto stabile al quadro produttivo e commerciale del settore che ha sicuramente bisogno di prospettive - per i prossimi anni - [illegible] aleatorie di quelle attuali. Superando le prime proposte di varia provenienza (riduzione delle rese, dei prezzi, eliminazione dei supero, ecc.), un progetto organico per [illegible] prossima vendemmia (ma di durata triennale) è stato elaborato da alcuni esperti del settore e informalmente reso noto agli organismi coinvolti nella gestione dell'accordo interprofessionale sul Moscato.

Si tratta di un lavoro sicuramente apprezzabile, soprattutto per [illegible] sforzo fatto al fine [illegible] trovare soluzioni capaci di evitare pericolose possibilità di crollo dei prezzi e allo [illegible] tempo, di indicare strade per una ripresa delle vendite e l'eliminazione delle attuali giacenze. Questo [illegible] significa però che possa essere del tutto condiviso in quanto molti punti paiono [illegible] da approfondire mentre altri disegnano [illegible] situazione che ci trova d'accordo solo in parte.

LA PROPOSTA. Brevemente, i punti principali [illegible] proposta, partendo da alcune condizioni di base che [illegible] la durata triennale, la resa ferma a 100 quintali per ettaro, [illegible] prezzo delle uve bloccato al livello 98 (16.693 lire al mg.) e il prezzo dei mosti ridotto di 100 lire rispetto allo scor[illegible] anno (2.583 lire anzichè 2.683), prevedono:
- [illegible] componente industriale rinuncia a [illegible] politica [illegible] abbattimento dei prezzi;
- l'uva verrà pagata 16.693 lire al miriagrammo, ma solo l'80% andrà al viticoltore. Il restante 20% andrà a costituire un fondo per la promozione, lo stoccaggio e l'eventuale distruzione del prodotto eccedente. Dallo stesso fondo saranno prelevati i finanziamenti destinati all'Associazione Produttori per la gestione dell'Accordo;
- gli industriali [illegible] al fondo un contributo straordinario di [illegible] lire per ogni bottiglia prodotta dal 1° ottobre '99 al 30 settembre 2000.

Questa manovra dovrebbe consentire di [illegible] a disposizione ogni anno [illegible] miliardi e [illegible]00 milioni dal pagamento delle uve e 4 miliardi dal contributo delle aziende. Di questi, circa 12 miliardi sarebbero destinati alle spese di promozione, (11 miliardi) e di stoccaggio (1 miliardo), mentre il [illegible] dovrebbe essere restituito ai viticoltori a fine annata, nel caso che le vendite riprendano in maniera consistente, o destinati a coprire le spese per lo stoccaggio o addirittura l'eliminazione del prodotto, nel caso che le vendite restino quelle attuali o addirittura [illegible] [illegible] consistenti di oggi.

Il quadro della proposta [illegible] trova sostanzialmente d'accordo sul mantenimento delle rese e sulla necessità di attivare strumenti in grado di stimolare [illegible] vendita [illegible] prodotto sia sul [illegible]o italiano che sui tradizionali mercati stranieri.

Manca, invece, il riferimento alla necessità che il mondo del Moscato faccia chiarezza una volta per tutte sulle scelte di fascia d[illegible] prodotto. Finchè non sarà chiarito se l'Asti deve essere uno spumante [illegible] destinare a un [illegible] di alto livello oppure un prodotto più popolare, pur mantenendo livelli qualitativi decisamente buoni, sarà difficile capire quali sono le mi[illegible] [illegible] adottare per il consolidamento del suo quadro produttivo-commerciale.

MILIARDI [illegible] GESTIRE. Venendo ai diversi punti della proposta, non nascondo di avere qualche riserva sulla gestio[illegible] di quegli undici o dodici miliardi destinati alla promozione del prodotto e, nel complesso, di circa 90 miliardi in tre anni. Una cifra enorme per la nostra vitivinicoltura e sicuramente considerevole anche per il mondo dell'Asti.

Chi li gestirà e come? Certe avvisaglie [illegible] analoghe esperienze, più o meno recenti, mi inducono a chiedere che sia presentato al più presto un piano dettagliato su questo punto che vede, per la prima volta, la possibilità di «aggredire» il mercato con [illegible] disponibilità di mezzi ben superiore a qualsiasi iniziativa precedente.

Ogni azione promozionale dovrà, infatti, essere attentamente monitorata al fine di verificarne con rapidità e precisione, l'efficacia commerciale e di penetrazione effettiva sui mercati prescelti. E, questione ancora più importante, è da ribadire e sottolineare con [illegible] decisione che la gestione di questi soldi (provenienti in massima parte dal «sacrificio» dei viticoltori) non dovrà «sfuggire» all'attento controllo della parte agricola che è appunto quella cui, secondo la proposta, competerebbe la copertura della maggior parte del finanziamento. In altre parole la gestione di [illegible] fondo tocca a chi mette i soldi e non ad altri.

Tutto questo però, auspicando che ognuna delle due parti in causa possa alla fine partecipare in egual misura alla creazio[illegible] del fondo e che quindi la ge[illegible] sia comune e paritaria. Proprio sul sistema [illegible] prelievo dal prezzo delle uve c'è infine da sottolineare che quello indicato nella proposta non può essere considerato l'unico possibile.

Perchè infatti [illegible] ribaltare la situazione e prevedere [illegible] riduzione del 10% della re[illegible] per ettaro ed [illegible] aumento del prezzo del 10% rispetto a quello attuale e congelare questo aumento destinandolo [illegible] fondo indicato dalla proposta? Può darsi che così come è stata descritta, la soluzione sembri complicata. In realtà non lo è, e avrebbe il merito di dividere equamente il «sacrificio» congiunturale tra le parti interessate. Il dibattito è aperto.

Italo Mussio
Presidente Provinciale Cia Asti

Nello [illegible]d degustazioni, abbinamenti, prodotti tipici e cordialità

Successo della Cia in Fiera

Oggi si presenta «Turismo verde '99»



Un gruppo di giovani della Cia nello stand alla Fiera «Città di Asti» dove si possono degustare vino e specialità gastronomiche

Un [illegible] superiore alle aspettative sta avendo lo stand della Cia alla Fiera Città di Asti. Sistemato nel Settore Enogastronomico (dal numero 164 al 170), il padiglione della Confederazione Italiana Agricoltori ospita le etichette di una cinquantina di produttori astigiani, una ventina dei quali si alternano ogni giorno nello spazio riservato agli incontri con i visitatori.

Ottimo successo sta avendo anche il reparto delle degustazioni gratuite di vino e specialità gastronomiche (salumi, torte casalinghe, formaggi artigianali, conserve e marmellate biologiche) contrassegnate dal marchio «Agricoltura Ambiente» che riconosce le produzioni ottenute con le tecniche a basso impatto ambientale.

Proprio due di queste torte (quella di [illegible] e mandorle e quella di «scarpendu» e canella), abbinate a un ottimo Brachetto d'Acqui, sono state premiate mercoledì sera dalla Giu[illegible] della «Chaine des Rotis[illegible]» nel concorso indetto per il miglior abbinamento vino-cibo.

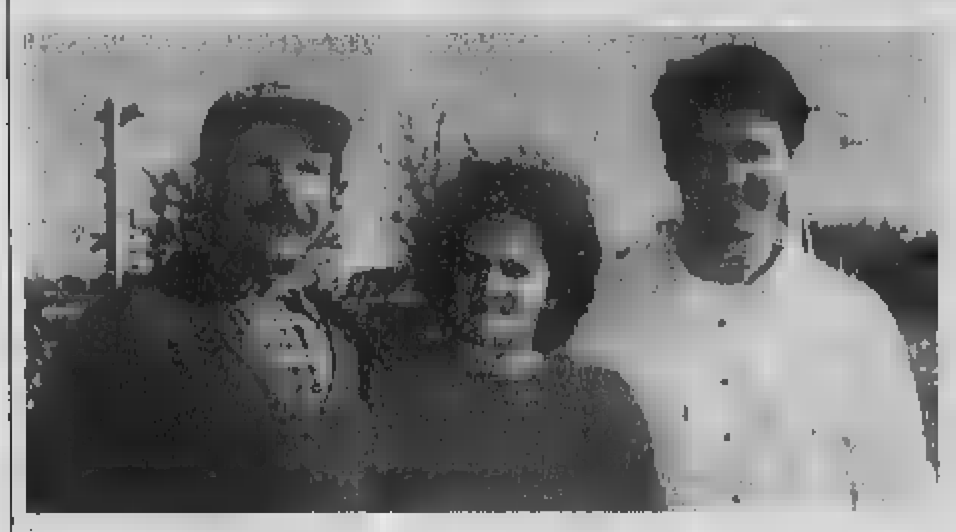
La Cia astigiana [illegible] presentato alla Fiera anche il suo sito Internet (www.vino.asti.it) che consente di far «girare» su un'immensa rete informatica i nomi, i prezzi, i prodotti delle aziende astigiane della Cia.

Oggi, inoltre, sarà presentata all'ora dell'aperitivo serale l'e[illegible]zione '99 della Guida all'ospitalità rurale «Turismo Verde», edita dalla Mondadori, nella collana delle Guide di Panora[illegible].

LE CASCINE DI AGRICOLTURA AMBIENTE

Quel vino romantico

L'azienda Olivieri a Pino d'Asti



Da sinistra, il titolare Antonio Olivieri con la moglie Laura e il figlio Piero nel loro vigneto sulle colline intorno al castello di Pino d'Asti

La casa è a cento metri dal bel castello di Pino. La cascina è proprio sotto il castello. Le vigne tutte intorno, verso il Gottardo e Albugnano. Spazi brevi per un paese che sa di stampa inglese dell'Ottocento: poche case arroccate intorno alla villa-castello, tanti boschi, un'atmosfera romantica e belle vigne che crescono rigogliose su terre calcaree a oltre 400 metri di altitudine.

Qui, a Pino d'Asti, ha messo radici [illegible] 1945 la famiglia Olivieri. Il bisnonno, originario dell'Appennino, aveva lavorato a lungo per il Conte di Passerano, nel magnifico castello che di qui si intravede e ben si inquadra nello stupendo panorama che da Pino coglie tutta la provincia di Asti fino ai contrafforti montuosi di Alpi e Appennini.

Poi si era trasferito a Pino e [illegible] cominciato a coltivare viti in proprio e a occuparsi di bestiame. Il nonno aveva proseguito la coltivazione mandando le uve alla Cantina Sociale e infine papà Antonio, 61 anni, che è passato [illegible] vinificazione in proprio per lasciare, nel 1995, le sorti dell'azienda nelle mani del figlio Piero.

Trentacinque anni, sposato con Luciana, vigile urbano a Castelnuovo con passioni informatiche, [illegible] della superiorità dell'artigianato viticolo (qui si imbottiglia ancora secondo la tradizione, per esempio), Piero sta pian piano allargando i confini dell'azienda. E dall[illegible]nfortante vendita in damigiana di qualche anno fa, sta ora portando il numero delle [illegible] bottiglie a cifre sempre più consistenti. Nei vigneti si provano sempre cose nuove. Oltre ai tradizionali Freisa, Barbera e Malvasia, è stata piantata la Bonarda e poi il Cortese e il Dolcetto e ora anche l'Arneis che darà i suoi primi frutti il prossimo anno.

«La [illegible] clientela è [illegible] e ben consolidata - dice - e [illegible] c'è motivo per cambiare i nostri orizzonti commerciali. C'è invece da migliorare la presentazione, le nostre etichette, le tecniche agricole con l'adozione dei criteri richiesti dalla 2078, le nostre prop[illegible] con [illegible] vitigni. Miglio[illegible] l'immagine complessiva dell'azienda, insomma, aiutato da Antonio, da mamma Laura e dalle idee «tecnologiche» della [illegible]lie. In quest'ottica, sta avvenendo un lento ma [illegible] [illegible] della casa padronale, un edificio nato per essere abitato da gentiluomini di campagna più che da contadini, [illegible] [illegible] antiche stanze [illegible] di un fascino irripetibile.



La sala della sede dell'azienda Olivieri, in basso a destra si nota il «crotin»

Così come è accogliente e calda la sala [illegible] degustazione che [illegible] sopra ad un magnifico [illegible]tin» dove in tempo di guerra si rifugiavano i partigiani e oggi invece si tengono le partite migliori, quelle d'immagine, appunto. Quasi un luogo della memoria che vale la pena di vedere almeno una volta, per incontra[illegible] i vini di Piero e c[illegible] la cordialità di Laura e Antonio.

Paolo Monticone
Ufficio Stampa Cia Asti

Titolare: Piero [illegible]
Indirizzo: Via Maestra 7, Pino d'Asti
Telefono: 011/992.54.69, fax: 011/992.71.52
E-mail: lucianagtin.it
Persone occupate: due più alcuni stagionali
Superficie azienda: 40 ettari di cui [illegible] a seminativo, 5 a prato e 10 a vigneto. Di questi [illegible], 3,5 sono a Barbera, 3,5 a Freisa ed il resto a Dolcetto, Bonarda, Nebiolo, [illegible] e Malvasia.
Produzione: 750 ettolitri/anno
Vendita: in bottiglia e damigiana
Bottiglie/anno: 15mila
Mercati: Torino, Milano, Vercellese, Val di Susa
Accoglienza: la visita è sempre possibile, su preavviso.

I P[illegible]

L'Azienda Olivieri vinifica in proprio tutta l'uva coltivata [illegible] vigneti [illegible] proprietà situati in gran parte intorno alla Cascina di via [illegible] Francesco 2, attigua al Castello di Pino. La produzione è così ripartita:
- 250 ettolitri di Barbera d'Asti
- 250 ettolitri di Freisa d'Asti
- [illegible] ettolitri tra Monferrato Dolcetto, Piemonte Bonarda, Malvasia di Castelnuovo Don Bosco, Rosso da Tavola e Bianco da Tavola.

Il prezzo dei vini in bottiglia è di 6 mila lire per tutte le tipologie. Va sottolineato che il [illegible] [illegible] tavola è prodotto prevalentemente con uve Nebiolo e il Bianco con uve Cortese a cui si aggiungeranno [illegible] poco uve Arneis.

Ogni fine settimana il fiume si anima e sulle rive compaiono tante «canadesi»



A sinistra, un atleta impegnato in una gara di Coppa del Mondo. A destra, canoisti in azione: sulle acque del Sesia nel 2002 si disputeranno i Campionati del Mondo



[illegible] paradiso della canoa

E oggi arrivano i campioni

Roberto Eynard
VARALLO SESIA

Per secoli del Sesia si è detto e si è scritto [illegible] e qualcosa di più. Ma mai nessuno, sino alla [illegible] da metà degli Anni Novanta avrebbe anche solo pensato che le «acque fresche e limpide del Sesia» (dalle sorgenti a Borgosesia, ché poi la qualità delle acque cambia, purtoppo) sarebbero diventate un richiamo a livello mondiale. Anche se principalmente per una categoria di utenti: i canoisti e il [illegible] mondo. Gente che oggi non vive la sua passione in stile trapper. «Adesso è un mondo aperto - spiega Paolo Ferraris, presidente di Val[illegible] Wild Water -. Certo in tanti piazzano ancora la canadese in riva al fiume e si dedicano esclusivamente al loro sport preferito. Ma perlomeno altrettanti, [illegible] non di più, preferiscono abbinare l'attività canoistica con il turismo. Così risied[illegible] in albergo o in qualche "zimmer", visitano il Sacro Monte e scoprono [illegible] bellezze di questa vallata».

Insomma, le [illegible] attirerà certo le folle oceaniche del calcio o della Formula 1, ma nel suo piccolo si difende. Eccome se si difende. Non è un caso, infatti, che nei paesi lungo il frizzante Sesia (da Mollia a Varallo) [illegible] scuole di canoa. [illegible] grandi e piccoli. E non è un caso che qui negli ultimi cinque anni si [illegible] disputati due campionati italiani, due prove e la finalissima [illegible] Coppa del Mondo. E che, non [illegible] oggi e domani avranno luogo i tricolori a squadre per le categorie C1, C2 e K1, ma soprattutto l'intera organizzazione è [illegible] proiettata agli Europei del [illegible] e ai mondiali del 20[illegible]

Prove iridate, detto per inciso, che sono state assegnate lo scorso 10 settembre, in un pomerig[illegible] indimenticabile [illegible] delegazione valsesiana, nella sala aurea dell'hotel Kampisky [illegible] Budapest. «Che emozione quando al termine [illegible] votazione è stato pronunciato il nome dell'Italia e quindi della Valsesia - ricorda Paolo Ferraris -. All'apertura del congresso [illegible] Federazione internazionale [illegible] come rivali Slovenia, Argentina e Svizzera. [illegible] quando alcuni compo[illegible] hanno ricordato come [illegible] state organizzate le prove di Coppa del mondo, [illegible] campo siamo rimasti solo noi. E alla fine abbiamo [illegible] 98, un "en plein" che [illegible] rados.

C'è però un bel dire a fare e a programmare tutto per bene, ma sovente è una concatenazione di eventi a decidere tutto. E l'assegnazione dei mondiali 2002 è anche legata, come spesso accade, a un gustoso aneddoto che [illegible] colpo nella delegazione della Federazione internazionale in occasione di una prova dei campionati italiani del '95.

«Eravamo agli inizi - dice sorridendo Paolo Ferraris -. Negli Anni Ottanta, quando si era ai primi passi, il Sesia aveva ospitato delle gare a livello nazionale allestite da club di Genova e di Milano. Qualcuno [illegible] gli organizzatori aveva scoperto il nostro fiume e si era appoggiato a un gruppo locale. Così le [illegible] avevano fatto la loro prima apparizione. Poi però, a livello agonistico, ci eravamo persi uscendo dal calendario ufficiale. Però nel '95 noi vecchi appassionati valsesiani decidemmo [illegible] riunirci e di proporci per l'organizzazione di una gara. Ci venne così as[illegible] una prova di campionato italiano. Per [illegible] invocammo il cielo perchè piovesse: il Sesia [illegible] talmente asciutto da [illegible] al limite della praticabilità. Due giorni prima della gara, pioggia a secchio, il fiume si gonfiò [illegible]. La gara fu incerta fino all'ultimo momento, [illegible] considerato che c'erano tutte le condizioni [illegible] rezza e noi eravamo incuranti della pioggia, la giuria decise di dare il via alla gara».

Ne sortì [illegible] prova storica, per bellezza e difficoltà, che entusiasmò tutti. E alla fine, ogni atleta, giudice, commissario e dirigente della federazione (e della commissione che doveva giudicare l'esordio dell'organizzazione), invece del solito panino e [illegible] minerale, si vide rifocillato con thè caldo, vino, [illegible] minerale, e [illegible] fumante coscia [illegible] pollo. Un'autentica delizia in quella giornata da lupi. «"Come avete fatto a pensare anche a questo" mi chiese allora il presidente della Federazione - dice sorridendo Paolo Ferraris -. Solo pochi mesi fa gli ho rilevato che il nostro addetto alla cucina, di [illegible] iniziative, [illegible] a un amico rosticciere di Varallo chiedendo di portargli qualcosa perchè temeva che i panini non sarebbero bastati. E che si era visto recapitare tutto quel ben di Dio».

Ma il caso può dare la prima spinta, non andare oltre. Quel [illegible] ha contato allora e conta adesso sono due elementi: l'adattabilità del Sesia a diventare il regno dei canoisti e la bravura degli organizzatori. [illegible] dopo aver raggiunto l'obiettivo di [illegible] sersi visti assegnare campionati italiani, europei e mondiali, hanno ideato [illegible] altro sogno. «Se [illegible]lano si candida per le Olimpiadi del 2008 e le ottiene sapete dirmi dove si disputeranno le gare di canoa fluviale?» chiede Paolo Ferraris [illegible] risponde [illegible] con gli occhi che brillano e la mente che corre alla nuova grande sfida.

APPUNTAMENTI [illegible]

[illegible] Asigliano, il piccolo centro vercellese [illegible] «Bassa», vive giornate d'intense celebrazioni. A quelle tradizionali in onore di San Vittore, si aggiungono quelle legate ai «Mille anni» del paese. Oggi si terrà l'incanto, nel quale verranno [illegible] all'asta i carri per la [illegible] dei buoi, «battuti» a [illegible] «emine», [illegible] misura agraria. E domani a mezzogiorno partirà la corsa [illegible] buoi con il quale verrà [illegible] il voto [illegible] patrono. La competizione si ripete da [illegible] anni e vede protagonisti quattro coppie di buoi che si confrontano su un tracciato che costeggia le mura del cimitero. Prima della corsa si terrà la Messa solenne.

[illegible] TORNA [illegible] Con la mostra che si è inaugurata ieri in municipio a Villanova d'Asti, hanno preso il via le manifestazioni per i 750 anni di fondazione di Villanova. Sino a domani il paese si trasforma in borgo medioevale, con animazione per le strade. Oggi alle 14,30, si iniziano i festeggiamenti dalle quattro porte storiche (ricostruite per l'occasione); alla sera cena. Do[illegible] le altre iniziative tra cui un convegno al pomeriggio.

[illegible], FOTO [illegible] CAPPELLI. Vengono premiati oggi alle 15,30 a Palazzo Ghilini i vincitori del concorso internazionale fotografico «Il cappello nel mondo». Il concorso si rinnova ormai da 12 anni e contribuisce a mante[illegible] viva l'immagine di Alessandria, città della «Borsalino». Sono state inviate oltre mille foto, tutte ispirate al [illegible] del cappello. Le immagini migliori sono esposte fino al 16 maggio nel foyer del Teatro Comunale.

EX VOTO [illegible] Piccole opere d'arte, emblema della religiosità popolare, alla ribalta nella mostra che si apre oggi (chiuderà il 30 maggio) al palazzo comunale di Gozzano: «Miracoli in cornice» raduna gli [illegible] voto del Novarese e Verbano Cusio Ossola. Organizzano il Comune e l'Ente [illegible] gestione delle riserve naturali dei Sacri Monti Mesma, Orta e Torre [illegible] Buccione. La manifestazione s'inaugura alle 16 di oggi alla presenza di Attilio Agnoletto, ordinario di storia del Cristianesimo alla Statale di Milano. [illegible] mostra si aggiunge il libro, edito da Interlinea, che offre spunti su questo aspetto dell'arte popolare. Orari: martedì-venerdì 16-19, sabato e domenica 10-13 e 15-18, lunedì chiuso. [c. m.]

[illegible] 2ª [illegible] Sono attesi oltre 40[illegible] amanti della mountain bike ad Aosta, per la 2ª edizione della Bike Vallée. E' un raduno nazionale degli amanti della specialità e prevede diversi appuntamenti: oggi in piazza Chanoux, sono previsti esposizioni, esibizioni acrobatiche, giochi per bambini, dibattiti e spettacoli. Domani, alle 9,30, partirà la gara [illegible] gran fondo internazionale di 50 km per gli agonisti e di 30 per i cicloturisti.



[illegible] LA [illegible] «La festa della pace», organizzata dalla [illegible] della Federazione italiana materne farà scendere oggi in pi[illegible] oltre seicento bambini delle scuole [illegible] statali e [illegible] scuola elementare al completo, la «Andrea Fiore». I bambini si raduneranno alle 14 al parco della Resistenza. Di qui raggiungeranno con gli insegnanti piazza Galimberti, dove sarà proposto il racconto visualizzato [illegible] città pacifica tutta di sogno». La festa proseguirà [illegible] canti, balli e l'esibizione delle majorettes di Alba.

Stasera sfilata all'Australian di Isola

Moda, spumante e le Veline



Le Veline di «Striscia la notizia» Roberta Lanfranchi e Marina Graziani

ISOLA. Stasera alle 21 all'Australian pub, sulla statale Asti-Alba, serata in grande stile dedicata a «Moda, vino ed emozioni». La serata, che ha il patrocinio del Comune, è stata organizzata dal locale con alcuni negozi di abiti astigiani che presenteranno le loro collezioni estive. Ospiti d'onore della serata saranno Roberta Lanfranchi e Marina Graziani, le Veline della fortunata trasmissione di Canale 5 «Striscia la notizia». Saranno offerte degustazioni di Asti Spumante da parte del Consorzio dell'Asti. L'ingresso è libero.

MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END

ECCO una mappa degli appuntamenti di feste e spettacolo nell'Astigiano in questo week end.

OGGI

[illegible] Alle [illegible] nel salone «Anna Pattinati» va in scena la commedia «Prove di libertà» di e con Gianfranco Violato ed Elio Leotardi delle compagnie Società pr[illegible] dell'arte e della Baudetta. Ingresso libero.
[illegible] Concerto [illegible]e 21,30 al Teatro San Giovanni: «Le più belle musiche da film» proposte dal soprano Stefania Morando con Leonardo Nicas[illegible] al pianoforte. Ingressi 10 mila lire.
[illegible] Alle 17 alla galleria «San Pietro incontri d'arte» s'inaugura [illegible] mostra della pittrice Romilda Suppo. Fino al [illegible] maggio.
ASTI. Alle 18, alla libreria «Alphabeta», corso Dante 109, s'inaugura la mostra «Incontro dell'anima - Trascendenze di luci e ombre» di Sara Vergano e Federico Giacosa. Fino al 31 maggio.
COCCONATO. Alle 16,30 [illegible] cantiere artistico «Zefiro», via Roma 51, s'inaugura la personale del pittore Gaetano Vicari. Fino al 16 maggio.
CANELLI. Spettacolo benefico alle [illegible] nel teatro dei Salesiani, regi[illegible]ne Secco. Gli alunni [illegible] 3E della media Gancia reciteranno «Il piccolo principe» di Saint-Exupéry. Ingresso a offerta. Il ricavato andrà all'associazione «Canelli per i bambini nel mondo» che organizza il soggiorno estivo di alcuni bimbi bielorussi.
VILLANOVA. Prendono il via i festeggiamenti per i 750 anni di fondazione [illegible] paese. Prevista [illegible] rievocazione storica, figuranti, mercatini, esibizioni di artisti di strada, cene medioevali. Info 0141/948.414.
[illegible] Alle [illegible] all'Oratorio la compagnia «Spasso carrabile» presenta la commedia musicale «Un mandarino per Teo», di Garinei e Giovannini. Info: 0141/702.708. Replica domani.
[illegible] Serata musicale dalle [illegible] Caffè Roma con il gruppo astigiano «Pronto soccorso» (rock-pop). Ing. libero.
BELVEGLIO. Alle 21, al Circolo Belveglioinsieme, tombola di pimavera: in palio prodotti tipici. Il ricavato andrà alla Croce Verde di Mombercelli.
[illegible] Alle 22 al Maltese suonano Dino Pellissero (flauto e percussioni) e Gianfranco Biasion (tastiera). Repertorio world. Ing. libero.
CANELLI. Al Road Runner dalle 22 serata musicale con i «Twin Pigs». Ing. libero.
ASTI. Al dancing La Perla, Dlf, via al Mulino, si balla liscio dalle 21,30 con i «Ciao Pais».
VALFENERA. Alle 21 alla Rosa dei Venti serata danzante con «I Festival».
ASTI. In piazza d'armi, fino a lunedì, è in funzione il Luna Park. Chi presenterà [illegible] delle attrazioni il tagliando pubblicato qui sotto, acquistando un biglie[illegible] ne riceverà un altro in omaggio.
OLIVOLA. Alle 21,30 allo Swing Hall concerto «Eleganza in jazz» con Franco Corri alla chitarra, Dana Andrews cantante, Nando [illegible] Luca al pianoforte e Lucio Terzano al contrabbasso.



Gli attori astigiani Gianfranco Violato (a sin.) ed Elio Leotardi, interpreti di «Prove di libertà» stasera a Callerango

DOMENICA

[illegible] Alle 16,30 al castello, prendono il via i «Concerti di primavera», organizzati dall'Ente concerti. In scena il pianista Roberto Miccoli, con brani, tra gli altri, di Liszt e Skrjabin. Ingresso libero.
VILLANOVA. Dal mattino proseguono i festeggiamenti per i 750 anni di fondazione, con oltre 100 figuranti in costume. Saranno anche allestite botteghe di antichi mestieri.
CASSINASCO. Tradizionale sagra del Polentone: mercatino di prodotti tipici ed esibizione del coro torinese «Le nostre valli». Dalle 17 distribuzione di polenta con salsiccia. Previste visite guidate alla torre medievale.

Al Centro Giovani prosegue la rassegna «Asti Teatro ragazzi»

Una festa al gusto d'Irlanda

Stasera suoneranno i «Kyle-na-no»



Studenti dell'Istituto «Monti» mentre recitano al Centro Giovani nell'ambito [illegible] rassegna «Asti Teatro ragazzi»

ASTI. Festa irlandese» st[illegible] dalle 21,30 al Centro Giovani. L'iniziativa rientra nella rassegna «Asti Teatro Ragazzi» organizzata dall'assessorato all'Istruzione del Comune: il cartellone è stato aperto martedì (replica mercoledì) dagli spettacoli degli studenti del liceo scientifico Vercelli e della Loreto Community School di Milford in Irlanda. Mercoledì [illegible] hanno recitato anche studenti dell'Istituto magistrale «Monti» e suonato i gruppi «Bakkano» e «Bratna». Stasera [illegible]nerà il complesso astigiano «Kyle-na-no», specializzato in folk celtico. Ingresso libero.

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

[illegible] Tel 0141-594.147 **Taxxi** di Luc Besson. Orario: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. L. 12.000

[illegible] 0141-530.086 [illegible] con K. Reeves, L. [illegible] Orario 17,10; 19,45; 22,30. L. 12.000

[illegible] con G. Anderson, E. Burstyn, S. Connery, A. Edwards, G. Rowlands. Orario: 17,40; 19,50; 22,30. L. 12.000

[illegible] **SPLENDOR.** Tel 0141-595.040. **Beowulf** con C. Lambert. Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000)

[illegible] 0141-598.457. **Segreti** Or.: 20,20; 22,30. L. 12.000 (6000).

[illegible] (DON [illegible]) Tel. 0141 [illegible]. CHIUSO.

BALDO Tel. 0141-824 889. **Fino a prova contraria**, con C. Eastwood. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.162. **Patch [illegible]** con R. W[illegible]. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000 (8000).

ANNUNZIATA. Tel. 0141-701.459. **Taxxi** di Luc Besson. Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

LUX. Tel. 0141-702.788. **Train de vie** di R. Mihaileanu con L. Abelanski, C. Arari, Rufus. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (8000).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496. **Beowulf**, con C. Lambert. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000 (8000).

[illegible] Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

[illegible] Tel. 0141-975 [illegible]. RIPOSO.

LUX Tel. 0141-975 016. **[illegible] molto cattive** di P. Berg con C. Diaz e C. Slater. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982 288. **Scherzi del cuore** di W. Carroll con S. Connery, G. Rowlands, G. And[illegible]. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (9000).

ARISTON. Tel. 0144-322.400. [illegible]: 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

CRISTALLO Tel. 0144[illegible]. **[illegible] a prova contraria.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

VITTORIA Tel 0142-452.291. **Matrix**, con K. Reeves, L. Fishburne. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,25. L. 12.000 (9000).

POLI. Tel. 0142-452.081. **Beowulf**, con C. Lambert. Orario: 15,30; 17,10; 18,45; 20,30; 22,25. L. 12.000.

MODERNO. Tel. 0142-462.818. **Virus** di J. Bruno con J. Lee Curtis, W. Baldwin, J. Pehula. Or.: 15,56; 18,05; 20,15; 22,30. L. 12.000 (9.000).

[illegible]UNO, Tel. 0131-252.844. **Snake eyes - Delitto a luci rosse**, di J. Schmaker con N. Cage. Or.: 15; 18; 20,30; [illegible]. Lire 12.000 (7000 i primi due spett.)

[illegible] 0131-252.079. **Fino a prova contraria**, con C. E[illegible]. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (7000).

[illegible] - Sala Grande. [illegible] 0131-234.240. **Il primo vizio** di T. Winkler con V. Kilmer, M. Sorvino, K. McGillis, N. Lane. Or.: 19,45; 22,20. L. 12.000; 9000.

COMUNALE - [illegible] Ferrero. Tel. 0131-[illegible]. **In principio erano le mutande** di A. Negri con B. Stori, T. Sapo-nangelo, S. Rocca. Or.: 20,15; [illegible]. L. 12.000; 9000.

C[illegible] Tel. [illegible]. **Taxxi** di Luc [illegible]. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. CHIUSO.

[illegible] 0131-252.112. [illegible] Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 0131-252.707. **Matrix**, con K. Reeves, L. Fishburne. Or.: 17,15; 19,45; 22,20. L. 12.000.

EDEN. Tel. [illegible]. **Patch Adams**, con R. Williams. Or.: 20; 22. L. 10.000 (7000).

MORETTA. Tel. 0173-440.340. **I miserabili** di B. August con L. Neeson, U. Thurman, G. Rush. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 5000.

A TORINO

LETTA TORNABUONI CONSIGLIA
●●●● BUONO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

[illegible] 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The matrix**, di F. Wachowski. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. [illegible] di G. Ross con T. Maguire, J. Daniels. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Psycho**, di Gus Van Sant con Vince Vaughn, Anne Heche. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71[illegible]. **Il primo vizio**, regia [illegible] Winkler con Val Kilmer. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000.

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **I miserabili**, di B. August con C. Danes, L. Neeson. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000.

[illegible] — via C. [illegible], tel. 011-540.110. **La fortuna di Cookie** di R. Altman con G. Close, Liv Tyler, J. Moore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; Agis 8000. ●●●

[illegible] 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Scherzi del cuore** con S. Connery, G. Rowlands. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il figlio perduto**, di C. Menges con N. Khalil, D. Aukin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

CINE [illegible] — c. G. Cesare 105, tel. 011-232.020. **The matrix**, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, C.A. Moss. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

CRISTALLO — via Gallo 5, tel. 011-650.71.00. **A civil action** di Steven Zaillian con John Travolta, Robert Duvall, William H. Macy. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000. ●●●

DORIA — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. [illegible] di G. [illegible] con C. Lambert. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 6000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **La fortuna di Cookie** R. Altman, con G. Close, J. Moore, L. Tyler. Or.: 15,40; [illegible] 20,20; 22,35. Ingr. 12.000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Orphans**, di P[illegible] [illegible] della critica di Venezia '98. Vet. min. 14. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[illegible] — piazza [illegible] tel. 011-447.5241. **Taxxi** di G. Pires con S. Naceri, F. [illegible]: 14,20; 18,25; 20,30; 22,35. Ingr. 12.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. [illegible] di M. Orfini con L. Morante, L. [illegible]. Or.: 16,20; 17,50; [illegible] 21,05; [illegible] ingr. [illegible] ●●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-4[illegible]2.41. **La [illegible] e [illegible]** [illegible] con A. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

EMPIRE — piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.18.42. **In principio erano le mutande**, di A. Negri. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Agis 9000. ●●●

ETOILE — v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Scherzi del cuore** di W. Carroll con S. Connery, G. Rowlands. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [illegible] 12.000; rid. mil. rag. 8000; [illegible] 5000.

[illegible] — via Po 30, tel. 817.3323. **Beowulf**, di G. Baker con C. Lambert. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000; anziani 8000. ●●

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **The matrix**, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, H. Weaving. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000. ●●●

[illegible] — via Po 21, 011-812.58.66. **Il figlio [illegible]** di C. Menges con N. Khalil, D. Aukin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; [illegible]. ●●

[illegible] — [illegible] S. Teresa 5, tel. 011-534.014. **Un tè con Mussolini**, di F. Zeffirelli con Cher, M. Smith, J. Plowright. Or.: 15,30; 17,45; [illegible] 22,30. [illegible] 12.000; Agis 8000.

LUX — Galleria San [illegible], t. 011-541.283. **Otto millimetri - [illegible] a luci rosse.** V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 5000.

[illegible] 1 — v. Montebello 8, t. 817.1048. **Train de vie (Un treno per vivere)** di R. Mihaileanu. Or.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 9000.

[illegible] — v. Montebello 8, t. 817.104[illegible] [illegible] di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando, Carolina Freschi (Ita 1999). ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Agis 9000.

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Virus** di J. Bruno con J. Lee Curtis, W. Baldwin. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Cresceti e fottito** di [illegible] con S. Accorsi, G. Esposito. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Buena vista social [illegible]** Wim Wenders con Ry Cooder. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Shakespeare in love**, di John Madden con Gwyneth Paltrow. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 2 — via XX S[illegible] 15, tel. 011-531.400. **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The matrix**, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, Carrie-Anne Moss. [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 4 — via XX Settembre [illegible] 011-531.400. **La polveriera**, di G. Paskaljevic, con M. Manojlovic, L. R[illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]

[illegible] 5 - LILLIPUT — v. XX Settembre 15, t. 011-53.71.00. **Il primo vizio** regia di Irwin Winkler con Val Kilmer, Mira Sorvino, Kelly McGillis, Steven Weber. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

[illegible] — [illegible] Sabaudia, tel. 011-562.01.45. **Segreti**, di J. [illegible] con M. Pfeiffer, J. Lange. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 12.000. ●●●

VALENTINO 1 — T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **Otto millimetri - Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher con Nicolas Cage. Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000. ●●●

VALENTINO 2 — T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **La vita è bella** di e con R. Benigni. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000. ●●●

VITTORIA — via Roma 356, tel. 011-562.17.89. **Fino a prova contraria** di C. Eastwood con C. Eastwood, L. Washington. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 5000. ●●●


FORZA ITALIA
RILANCIAMO LA NOSTRA PROVINCIA
Roberto MARMO

Volley B1: oggi al Giobert si gioca la salvezza con i modenesi del Kpm

Voluntas, sfida che vale doppio

E la Bm2 in campo a Voltri per il 2° posto

Carlo Lisa
ASTI

La Voluntas (volley B1) si congeda [illegible] tifosi affrontando, a partire dalle 18, sul parquet del Giobert, i modenesi del KPM S. Possidonio. Per continuare a sperare nella salvezza i neroarancio hanno a disposizione un solo risultato: la vittoria da tre punti. Se vinceranno, sabato andranno poi a giocarsi l'intera stagione sul campo del Sassuolo che, a due giornate dalla conclusione, li precede di un punto in classifica.

La lotta per l'ultima posizione utile per rimanere in B1 pare infatti ormai ristretta a Voluntas e Sassuolo in quanto per S. Possidonio e Caronno, seppur non ancora [illegible]mente condannate, la salvezza è un miraggio e sarebbe frutto di una serie di concomitanze difficilmente avverabili. Dopo il match di oggi pomeriggio l'attenzione di dirigenti, tecnici e giocatori astigiani si sposterà pertanto sul campo di Mirandola dove, alle 21, il Sassuolo è impegnato nel derby modenese con lo Stadium.

«La lotta mi esalta - ha di[illegible] il presidente [illegible] Voluntas [illegible] Venturini - per cui conto di conquistare la salvezza sul campo. Nel caso non riuscissimo ho già i contatti giusti per acquisire i diritti alla B1, campionato cui tengo e che considero sia adeguato al blasone della società in [illegible] un impianto di gioco idoneo».

Biemmed[illegible] la penultima giornata del [illegible] delud[illegible] campionato [illegible] Bm2 gioca alle 18 a [illegible]ltri (Ge) contro l'Olimpia. Una classi[illegible] partita di fine stagione tra due formazioni che hanno più poco da chiedere al torneo. I genovesi occupano l'ultimo gradino della classifica e sono già matematicamente retrocessi in B2, mentre gli astigiani cercano di difendere la piazza d'onore che occupano, in compagnia del Bergamo, distanziati di ben [illegible] lunghezze dai leader della Kappa. Le ultime due sconfitte casalinghe conse[illegible] hanno ulteriormente depresso un ambiente che [illegible] corso della stagione non [illegible] mai riuscito a vivere momenti di entusiasmo. La battuta d'arresto di sabato con il Sassuolo in lotta per la permanenza in B1 ha innescato polemiche [illegible] i «cugini» della Voluntas, in lotta per la salvezza e che hanno visto [illegible] comportamento dei rossoblu la volontà di uno sgarbo.

CALCIO ASTI

ASTI. I galletti stanno preparando il lungo periodo che li separa dagli spareggi con il Borgomanero. L'Asti giocherà probabilmente la sfida d'andata in casa sabato 22 maggio [illegible] 17,30. Fino a quella data la formazione biancorossa vivrà di partite amichevoli. Gli incontri di preparazione sono cominciati giovedì con la Moncalvese.

L'undici guidato da Franco Delledonna si è imposto per 4-0 con una doppietta di Di Bartolo e le reti di Schiavone e Gai.

Oggi [illegible] «Censin [illegible] ospiterà il Volpiano. [illegible] partita, che si gioca alle 17,30, costituirà un validissimo test-match in vista dell'incontro con il Borgomanero. I torinesi, nelle cui file militano gli ex galletti Daidola e Lucca, hanno vinto il girone A di Eccellenza, davanti ai novaresi. La gara sarà preceduta alle 15,30 da una sfida tra giornalisti locali e una rappresentativa di colleghi francesi.

[c. a.]

SPORT FLASH

BASKET

Al palazzetto [illegible] Consulcar-Agnelli

La Consulcar ospita stasera al palazzetto dello sport di via Gerbi [illegible] 21,15 l'Agnelli Torino nel 27° turno del campionato di serie D. Il quintetto astigiano è in testa con 48 punti. [c. a.]

Derby [illegible] C [illegible] Package [illegible] Rig

[illegible] disputa stasera, [illegible] 21, alla palestra del Don Bosco, il derby del campionato di C femminile tra la Package e l'Eliseo Rig. [c. a.]

Ancelotti ospite [illegible] Mulino» [illegible] Refrancore



Carlo Ancelotti [illegible] stato ospite del [illegible] «Vecchio Mulino» di Refrancore, di cui è contitolare Franco Mastallone (con lui nella foto). L'allenatore juventino si è cimentato anche nel karaoke. [c. a.]

Ciclismo

Le [illegible] ad «Astipedala» di domani

Proseguono le iscrizioni alla Astipedala in programma domani. Le adesioni costano 8 mila. Le iscrizioni saranno possibili fino alle 19,30 [illegible] sabato da Dimensione Sport [illegible] via Cesare Battisti [illegible] e [illegible] piazza Medici domenica prima della partenza alle 10,30.

Tamburello, oggi la sfida di Coppa Italia al Castelferro

Il Callianetto prova a superare il «mito»

CASTELL'ALFERO. Vino e bruschette ai tifosi, ingresso gratuito, e tanta voglia di assistere ad uno spettacolo tecnico di prim'ordine. [illegible] sfida odierna (alle 15) per la Coppa Italia [illegible] tamburello, è a suo modo già un evento: di fronte le due più forti formazioni del tamburello piemontese.

[illegible] lato i padroni di casa [illegible] Callianetto (imbattuti nell'A2) guidati dal capitano Beppe Bonanate; dall'altro il «mitico» Castelferro di Alessandria, [illegible] ha dominato le ultime stagioni a livello [illegible] ed europeo.

Due squadre che a loro modo simboleggiano il presente e il futuro di questa specialità.

Il Castelferro non ha bisogno di presentazioni: schiera fuoriclasse [illegible] Andrea Petroselli (già definito dal grande «Carota» Marello come «uno dei giocatori più forti di ogni epoca») e Riccardo Dellavalle, tornato a gio[illegible] quest'anno in quel ruolo di mezzovolo che lo [illegible] visto rivelarsi, anni fa.

Due monumenti astigiani [illegible] questo sport, insieme allo stes[illegible] Bonanate, [illegible] hanno condiviso anni di trionfi nella squadra alessandrina, prima della separazione sportiva.

Ma ogni giocatore, in campo oggi, può ben figurare in qual[illegible] formazione: Alessio Monzeglio, Giorgio Cavagna, Piero De Luca e Luciano Mussa (per il Castelferro) e Alberto Botteon, Osvaldo Mogliotti, Andrea Prai e Silvio Massirio (Callianetto).

All'andata finì 13-3 p[illegible] gli alessandrini. Difficile ribaltare il pronostico, [illegible] il Callianetto ci prova.

Oggi alle 16 si giocano anche alcune sfide della D, girone 1: Montechiaro-Rilate Verde Chiusano, Settime-Monalese, Montemagno-Cameranese.

[f. b.]

Balòn: il rilancio di Dogliotti

Domani il big-match con Danna
E Santo Stefano sogna lo scudetto

SANTO STEFANO BELBO

Due anni fa il tricolore a Spigno: poi, nel '98, [illegible] stagione da dimenticare: infortuni e sfortuna con la sua [illegible] squadra, la Santostefanese. Ma nella società in riva al Belbo hanno continuato a credere in lui.

E ora, Stefano Dogliotti, 31 anni, di Castelletto Uzzone (un paesino vicino a Cortemilia), è il leader indiscusso di una formazione (ne fanno parte anche la spalla Marco Fantoni e i [illegible] Giorgio Alossa, Alessandro Garbero e Enrico Oliva) in salute, [illegible] imbattuta dopo 3 partite nel massimo campionato di balòn.

Domani, la quadretta sponso[illegible] Cavanna, giocherà (alle 16 a Santo Stefano Belbo) [illegible] sfida chiave contro la Monticellese di Paolo Danna e Dodo Rosso.

«Sarà un [illegible] duello, c'è da scommetterci, anche perchè Danna è [illegible] dei giocatori più validi dell'ultima generazione», sostiene Dogliotti. Che non smentisce la [illegible] fama di atleta poco incline ai proclami. «Adesso va tutto bene, aspettiamo di vedere come reagiremo quando ci sarà [illegible] soffrire» sottolinea prudente.

Dogliotti, un fratello (Luca, leader dell'Albese e rivelazione della scorsa stagione), sposato [illegible] Maria Letizia, da 15 giorni è diventato papà di Beatrice.



Stefano Dogliotti 31 [illegible] leader della Santostefanese Termosanitari Cavanna

Uno stimolo in più a far bene ed a dedicare alla bambina nuovi trionfi. «Sì, questo lieto evento mi ha dato una carica [illegible] più. [illegible] a Santo Stefano [illegible] trovato l'ambiente giusto. Dirigenti, tifosi e compagni di squadra meritano il massimo dell'impegno. E spero, quest'anno, di riscattare le delusioni del '98».

Stefano il modesto, è cresciuto pallonisticamente alla scuola di Carlo Balocco, [illegible] nel cuore e nella mente le immagini [illegible] mito di Langa: Massimo Berruti. «Ma, il mio fisico richiede un altro tipo di gioco - dice -: e poi la classe di Massimo resta unica, inimitabile».

Buon viaggio, dunque, a Dogliotti ed ai [illegible] fidi, nell'avventura tricolore. A cominciare dalla partitissima di domani con Danna.

[f. b.]

Al passaggio a livello sulla linea ferroviaria Torino-Ceres attende un sistema automatico

A Ciriè è tornato il casellante

Dopo le tragedie sui binari

Gianni Giacomino

CIRIÈ

La linea ferroviaria è la Torino-Ceres. Il [illegible] a livello incustodito - «attraversamento», come lo chiama la società - è contrassegnato dal numero 42. [illegible] giornata un uomo con [illegible] giubbotto fosforescente a cui è [illegible] assegnato uno strano incarico: quando [illegible] in lontananza [illegible] fischio del treno, deve [illegible] un'occhiata [illegible] tabella degli orari, alzarsi, chiudere manualmente [illegible] sbarre e aspettare che passi [illegible] convoglio. Operazioni che ormai compie [illegible] come un operaio alla catena di montaggio.

Al passaggio a livello di via Corziatto, [illegible] che divide Ciriè [illegible] Canavese, le auto e le biciclette si [illegible] davanti a quest'uomo che, avvolto nella polvere, guarda scorrere i vagoni del treno e i [illegible] di profilo [illegible] pendolari che schizzano via uno dopo l'altro. Lui [illegible] chiama Giuseppe Sgroi, ha 53 anni, più della metà passati come casellante. Risistema le sbarre biancorosse si passa. «Questo lavoro - dice - bisogna ripeterlo per 37 volte al giorno, a cominciare dalle [illegible] tino. E tutto per evitare che qualcun altro finisca sotto il [illegible]. Lui e la sua collega, Anna Vana, [illegible] dirottati qui [illegible] Satti, la società torinese di trasporti che gestisce la tratta, pochi giorni fa.

[illegible] loro, più [illegible] altro, è una missione: salvare [illegible] vite umane, evitare che il numero di croci piantate a lato [illegible] questo passaggio maledetto aumenti [illegible] Perché il treno, quando l'attraversamento era incustodito, ogni volta rischiava di trascinare auto e persone con [illegible] lungo i binari. Ci [illegible] che dei morti. L'ultima volta, un mese fa, [illegible] toccato a Francesco Perino, [illegible] di San Francesco di [illegible] anni, morto schiacciato tra [illegible] lamiere della [illegible] auto [illegible] dalla motrice. La [illegible] fine è servita a ricordare [illegible] a tutti che, nell'era della tecnologia e degli automatismi, sulle linee provinciali esistono ancora degli attraversamenti incustoditi. La Satti ne ha cinque. Il [illegible] 42 [illegible] il più pericoloso di tutti.

E così, oggi, vicino a [illegible] passaggio a livello, la Satti ha sistemato un nuovo casello: un [illegible] acciaio prefabbricato arredato [illegible] armadietti, un tavolino, una sedia, una radiolina appesa alla parete e senza [illegible] igienici. In caso di bisogno, [illegible] una [illegible] contro il tempo: [illegible] saltare sull'auto e raggiungere la stazione di Ciriè.

«Lavorare in queste condizioni è davvero dura - si lamenta rassegnato Sgroi, prima custode al passaggio a livello [illegible] di San Maurizio -. Ma [illegible] così che deve andare, noi siamo solo dei casellanti, dobbiamo accontentarci. In quel gabbiotto d'inverno si morirà di freddo e d'estate si soffocherà dal caldo».

Lui e [illegible] Vana, che abita a Mezzenile e in nove anni ha già girato le stazioni di Procaria, Balangero e Caselle, si dividono i turni, dalle 6 alle 13.20 e poi fino alle 20.50. Se uno di loro sta male non c'è alternativa, chi rimane [illegible] a guardare i treni per quindici ore di fila. Apre e chiude il passaggio a livello, alza il braccio per segnalare alle [illegible] in arrivo che devono fermarsi.

Ogni tanto qualcuno si sporge dal finestrino e saluta. «Per raggiungere la pensione mi mancano ancora due anni - termina Sgroi - Sembrano pochi, ma visti da questo gabbiotto paiono lunghi come l'eternità. spero [illegible] non doverli pa[illegible] qui, dove per otto ore al giorno [illegible] parli con [illegible]

Dalla Satti, però, rassicurano. «E' solo [illegible] temporale, in attesa dell'automatizzazione degli ultimi passaggi a liv[illegible] rimasti incustoditi - spiega l'architetto Gianni Cravino, vice-direttore d'esercizio [illegible] Satti -. I lavori saranno ultimati entro [illegible] fine [illegible] l'anno».

[illegible] REGIONE [illegible]

Nel 2000 dodici nuovi treni

Entro i primi [illegible] del 2000, sulla [illegible] ferroviaria piemontese entreranno in servizio [illegible] nuovi treni: [illegible] «Taf» (convogli ad alta frequentazione, concepiti per il trasporto nelle grandi aree metropolitane) e due per le medie-lunghe distanze, che collegheranno città come Cuneo, Verbania e Acqui Terme con Torino. Lo ha annunciato [illegible] ai Trasporti della Regione, William Casoni, presentando un Protocollo d'intesa per il potenziamento [illegible] ferroviaria regionale sottoscritto con la Divisione trasporto locale Piemonte delle Ferrovie [illegible] Stato. I dieci Taf a doppio piano, capaci di 800 posti, saranno acquistati con un finanziamento regionale di 28 miliardi (28% [illegible] complessivo). Per la ristrutturazione dei rimanenti due convogli, capaci di 500 posti ciascuno, la Regione contribuirà con 7 miliardi.



Giuseppe Sgroi, mentre abbassa le sbarre dell'«attraversamento» numero 42

IN BREVE

[illegible] VALLE [illegible]



[illegible] Ovest Ticino «Occupiamo la Malpensa»

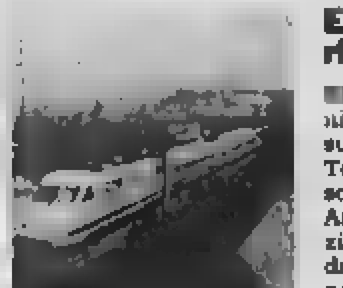
NOVARA. «La ripartizione [illegible] disposta dal ministro Treu è [illegible] presa in giro e le promesse dei politici ci hanno stancato. Torniamo a Malpensa e stavolta sarà un assedio. Pacifico, ma un vero assedio: per ore e con migliaia di perso[illegible]. Il Comitato [illegible] Ticino, che si oppone ai sorvoli degli aerei in decollo da Malpensa 2000, annuncia una nuova manifestazione per il 6 giugno e chiama a raccolta i comitati lombardi di protesta. E' la quinta iniziativa in un anno [illegible] disagi provocati dal traffico aereo su Ovest e Est Ticino. Sono ventimila le persone [illegible], nel complesso, hanno già manifestato. A Lonate Pozzolo, a pochi chilometri dal Novarese, nelle ultime settimane i tetti di alcune abitazioni [illegible] stati danneggiati: in questo caso [illegible] accuse risultano gli atterraggi.

[illegible] a 89 anni il pittore Pippo Pozzi

BIELLA. E' morto nel tardo pomeriggio di ieri Pippo Pozzi, uno dei più noti artisti biellesi. Era [illegible] a Pavone di Pietra Marazzi (Alessandria) 89 anni fa. Aveva esposto [illegible] biennale di Venezia e [illegible] mostre personali e collettive di tutta Italia. Sino all'ultimo [illegible] rimasto attivo e lucido e, alcune settimane fa, [illegible] anche tenuto [illegible] conferenza [illegible] presentare [illegible] libro con gli schizzi [illegible] lui realizzati nell'ultimo conflitto mondiale, sul fronte greco-albanese.

Ponte sul Tanaro [illegible] ai Tir

[illegible] Il ponte Tanaro della Cittadella, principale [illegible] so alla città da Torino, Casale e Asti, [illegible] vietato, a tempo inde[illegible] agli [illegible] superiori a 36 quintali. E' stato deciso dopo i monitoraggi attuati dopo la piena dei giorni scorsi. E, [illegible] che se nulla di definitivo è stato ancora deciso, [illegible] sono molte probabilità che il divieto divenga definitivo. Con la deviazione del traffico pesante sul ponte Forlanini, agli Orti



E [illegible] giorni [illegible] 6 paesi rimangono [illegible] treni

[illegible] Niente fermate nei giorni di festa del periodo estivo, col risultato che le stazioni minori sulla Torino-Milano restano isolate. Lo scrive il consigliere provinciale di An Renzo Masoero in un'interrogazione alla Provincia. Masoero ricorda che le stazioni [illegible] Saluggia, Livorno Ferraris, Bianzè, Tronzano, [illegible] Germano e Borgovercelli nei festivi sono tagliate fuori dalle soste dei treni.

Il consigliere di An nell'interrogazione chiede quindi, che [illegible] sa abbia fatto la Provincia per [illegible] le fermate in questi paesi. La Provincia in [illegible] lettera alle Ferrovie dello Stato si sofferma, invece, sugli orari della Vercelli-Casale e Alessandria-Casale-Chivasso, sottolineando l'assenza [illegible] coordinamento fra i servizi delle 2 linee.

Studiosi [illegible] convegno

[illegible] lingua da salvare

Giovanni Tesio

E' [illegible] un appuntamento fisso [illegible] si ripete dal 1983. Prima Cuneo, poi Asti, poi Alba, [illegible] Quincinetto, dove oggi e [illegible] (ore [illegible] il programma) si svolge nella [illegible] del Co.Se.In l'annuale «incontro internazionale di studi sulla lingua e la letteratura piemontese», il «rëscontr antër[illegible] di studi an sla lenga e la literatura piemontèisa».

[illegible] patrimonio di cultura che appartiene al grande [illegible] romanzo e che ha lasciato per otto secoli tracce letterarie non piccole, dai *Sermoni subalpini* o [illegible] *Canzone per la presa di Pancalieri* (conservata presso l'archivio storico della [illegible] di Torino), all'Alione, al Tana, all'Isler, al Calvo, al Brofferio, [illegible] Rosa, [illegible] Bersezio, a [illegible] Costa, a Pinin Pacòt, di [illegible] ricorre quest'anno il centenario della nascita.

Ai professori di Potenza, di Udine, [illegible] Torino, altri se ne [illegible] che [illegible] Kiel, [illegible] Salisburgo, da Oxford, da Toronto. Sotto la regia scientifica di Gianrenzo Clivio tratteranno del piemontese, delle [illegible] parlate, dei suoi testi.

Karl Gebhardt parlerà del padre [illegible] Goethe in un suo viaggio piemontese del 1740, Giuliano Gasca Queirazza [illegible] scherzosi testamenti poetici, Dario Pasero di alcune pièces della fine dell'Ottocento, Martin Maiden di suffissi diminutivi in alcuni dialetti piemontesi, Anna Cornagliotti di [illegible] importante Repertorio Etimologico [illegible] (finanziato dall'assessorato alla Cultura della Regione), che [illegible] preparando per le edizioni del Centro Studi Piemontesi-Ca dë Studi Piemontèis.

A queste si alterneranno altre relazioni [illegible] Marcato, Fiorenzo Toso, Roland Bauer, Gustavo Buratti, [illegible] Piccat, Rita Liprandi, Censin [illegible]. Molte voci, dunque, che indagheranno [illegible] un mondo dove molto resta da indagare. Poiché [illegible] è vero che tutto muore, [illegible] lingua semplicemente si trasforma e considerarne lo stato di salute non è l'ultima delle necessità culturali, di studio e di tutela, che incombono ad una società capace di vera democrazia.

Occorre ricordare quanto scriveva in una [illegible] Frank Sheed uno studioso spesso malinteso, sensibilissimo per parte sua ai rischi del «villaggio globale» come Marshall McLuhan? «L'obsolescenza non significa mai la fine di niente, bensì l'inizio». Nei due giorni di Quincinetto non [illegible] in pochi a pensarlo.

Armati di una finta [illegible] e [illegible] taglierino assaltavano supermercati e negozi d'abbigliamento

Arrestati i fratelli-complici in rapine

I colpi iniziati lo scorso febbraio. I banditi traditi dalla pistola giocattolo rubata [illegible] un loro amico





Fabio Grippo, 28 anni, era già stato arrestato due anni fa

Simone Grippo, 25 anni, è lui che [illegible] l'arma all'amico

[illegible] fratelli rapinatori, 28 e 25 [illegible]. Le rapine, molto spesso, le facevano assieme, impugnando una finta pistola e un taglierino; anche due in un solo giorno. Altre volte si dividevano, e si facevano accompagnare negli assalti da altri complici. Secondo la polizia e i funzionari del commissariato [illegible] Vanchiglia che li [illegible] arrestati alcuni giorni fa, i due avrebbero compiuto almeno sette colpi: in supermercati, in negozi di abbigliamento, in profumerie.

Sono [illegible] e [illegible] Grippo, originari di Roma ma residenti da anni in via Cimarosa e in via Ponchielli. Tutti e due disoccupati. Fabio, il più grande, era già [illegible] arrestato due anni fa per [illegible] rapina compiuta [illegible] una agenzia periferica [illegible] Cassa di [illegible]. La polizia dice [illegible] entrambi hanno alle spalle esperienze di droga.

L'inchiesta, raccontano gli agenti, è iniziata nel febbraio scorso, dopo la denuncia di un furto di una pistola giocattolo, imitazione di una Beretta 92. La denuncia era stata presentata da un vicino di casa di Simone Grippo: «Avevo una di quelle pistole, [illegible] regolare tappo rosso; qualcuno me l'ha rubata, ho dei sospetti nei confronti di un amico al quale l'avevo fatta vedere». [illegible] 'attenzione degli inquirenti era subito finita su Simone Grippo.

Proprio da quei giorni, racconta ancora Antonio Politano dirigente il commissariato Dora Vanchiglia, cominciarono a verificarsi molte rapine in città. Assalti a negozi, due i banditi e uno di loro impugnava un'arma che sembrava una pistola giocattolo, proprio come quella rubata. [illegible] c'erano altri elementi più concreti per gli inquirenti: i testimoni parlavano, tutti, di un bandito con delle vistose pustole sul volto e alcuni [illegible] rotti. [illegible] sospetti sono finiti su [illegible] Grippo.

Giorni di indagini, poi l'attenzione è caduta su alcune precise rapine. Il 26 [illegible] assalto [illegible] un supermercato di via Paisiello, 400 milioni il bottino. Il 4 marzo rapina al negozio Intimo, di Largo Sempione, 100 mila lire. Il [illegible] aprile ancora il supermercato di via Paisiello, due giorni dopo [illegible] rapina all'Intimo [illegible] Sempione e il giorno appresso, il 7, rapina alla profumeria Cappa di corso Vercelli.

Assalti tutti uguali, con banditi che comparivano con la pistola in pugno. Due settimane fa il primo rapporto alla magistratura dopo il riconoscimento fotografico da parte di alcuni [illegible]moni. La polizia ha poi fermato i due fratelli, Simone e Fabio Grippo sono stati interrogati [illegible] pubblico ministero Furlan. «Uno dei due qualcosa ha ammesso», dicono gli agenti di polizia. E avrebbe raccontato [illegible] sue rapine. In banca: il [illegible] marzo al Banco di Roma, agenzia di corso Palermo e il 7 aprile al Credito Italiano, [illegible] corso Novara, assalto quest'ultimo compiuto poche ore prima del colpo alla profumeria Cappa, dello stesso giorno.

E ora, [illegible] gli inquirenti, si indaga su altre rapine compiute in questi ultimi mesi in città e nella prima cintura: assalti a negozi, supermercati e banche. (a. mas.)

L'ha deciso ieri la commissione toponomastica a Palazzo Civico, sarà nel nuovo complesso Venchi Unica

Torino [illegible] una via a Giovanni Arpino

Bocciati invece Che Guevara, l'anarchico Pinelli ed Almirante

Giuseppe Sangiorgio



Lo scrittore e giornalista Giovanni Arpino darà il suo nome ad una nuova strada. La scelta «in ricordo della sua opera e della sua dedizione alla città»

Giovanni Arpino, scrittore e giornalista, avrà una via «in ricordo della sua opera e della sua dedizione alla città». L'ha deciso ieri la commissione toponomastica riunita a Palazzo Civico dal presidente della Sala Rossa, Mauro Marino. «Gli dedicheremo una delle quattro strade del nuovo complesso Venchi Unica, a fianco [illegible] piazza [illegible]», dice Marino. A don Giuseppe Pollarolo, prete della Resistenza e fondatore della Casa [illegible] giovane ope[illegible] alle [illegible], [illegible] intitolata [illegible] piazza a fianco di piazza Montale, [illegible] il professor Renzo Gandolfo, fondatore del Centro studi piemontesi ed autore [illegible] volumi di letteratura subalpina dalle origini al Risorgimento e dal Risorgimento ai giorni nostri, sarà ricordato al posto di via Arcivescovado fra piazza Solferino e via Confienza. Il poeta romantico Ludovico di Breme (in lista d'attesa dal 1984) comparirà sui muri al fondo dell'attuale via Biancamano.

Intitolati anche quattro giardini e una caserma: al corridore Nino Farina (tra le aiuole di strada delle Cacce); a Nicholas Green, il bimbo americano ucciso dalla malavita in Calabria che donò i propri organi (corso Salvemini di fronte ai numeri civici dal 24 al 50); a Masih Iqbal, ragazzino pakistano, simbolo dello sfruttamento minorile (corso Salvemini angolo via Palatucci) e agli Atleti Azzurri d'Italia, nel verde tra le vie Acciarini e Ogliaro. Infine, su proposta del Comando dei carabinieri, la caserma di via Sommariva prenderà il [illegible] brigadiere Giuseppe Suppo, medaglia d'argento al valor militare.

Accolte inoltre le dediche [illegible] presentatore Enzo Tortora, al calciatore del Torino, Gigi Meroni, [illegible] in un inci[illegible] stradale, al giornalista, politico e uomo della Resistenza, [illegible] Geuna, anche [illegible] non [illegible] stata ancora [illegible] la via dove ricordarli.

Bocciate, infine, le dediche di una via e di una piazza a [illegible] Guevara, [illegible] commissario Calabresi, all'anarchico Pinelli, al leader del msi, Giorgio Al[illegible] e al [illegible] che non hanno raggiunto [illegible] maggioranza di 34 voti per ottenere il toponimo.

Il Premio Bancarella [illegible] teatro Sociale

BIELLA. Per [illegible] quarto [illegible] il [illegible]mio Bancarella ha fatto tappa al teatro Sociale per presentare i [illegible] libri finalisti, quelli di Catherine Dunne, Raffaele Nigro, Franco Piccinelli (che erano in sala) Nicholas Sparks, [illegible] Follet e Maurizio Maggiani (rappresentati da «madrine»). [illegible] pomeriggio è [illegible] dotto da Maurizio Costanzo e dalla giornalista Franca Calvesi. Al termine sono stati premiati gli studenti delle medie di Biella e di Ver[illegible] che hanno recensito le opere.

Springsteen, concerto [illegible] sorpresa a Marassi

GENOVA.- Bruce Springsteen torna in Italia a sorpresa: in coda al suo tour europeo, prima di tornare negli States, l'11 giugno farà tappa allo stadio di Marassi a Genova. Il ritorno del «Boss» è stato possi[illegible] - hanno spiegato gli organizzatori - grazie [illegible] disponibilità a concedere lo stadio da parte del presidente del Genoa Calcio e dell'assessore comunale allo Sport e Turismo. I biglietti saranno [illegible] vendita da martedì prossimo [illegible] punti [illegible] tutta Italia.

Tunnel del Bianco, ieri l'addio alla famiglia Bovard



QUART. Mille persone hanno dato l'addio, ieri pomeriggio, alla famiglia Bovard [illegible] Quart, sterminata nel disastro del tunnel del Monte Bianco [illegible] 24 [illegible] Maurilio, sua moglie Nadia e la figlia Katia stavano tornando da una visita dentistica a Chamonix. Sulla loro auto c'era anche Valter Pascal, vigile urbano [illegible] La Salle e cognato di Maurilio. I suoi funerali saranno celebrati oggi.

A Courmayeur, intanto, la polizia italiana prosegue gli interrogatori chiesti [illegible] autorità giudiziarie francesi nei confronti di 60 [illegible] testimoni [illegible] disastro, tecnici e amministratori della società di gestione del Traforo. Lunedì toccherà al direttore (per la parte italiana) Michele Tropiano. Nessuno, finora, è stato indagato.

Squalo [illegible] nelle [illegible] pescatori

[illegible] Uno squalo elefante, lungo più [illegible] tre metri, si è impigliato [illegible] reti [illegible] pescatori di Noli ed è morto. L'animale, [illegible] innocuo ed è [illegible] «elefante» per la sua grandezza, è finito nelle reti dei pescherecci mentre nuotava a poche centinaia [illegible] metri dalla riva. Nei giorni scorsi ad [illegible] altro esemplare era toccata la [illegible] sorte. [illegible] avvistamenti di squali [illegible] in quelle [illegible] - hanno detto i pescatori - [illegible] rari, ma non eccezionali.

Asti riscopre [illegible]

ASTI. E' uno dei monumenti più antichi [illegible] Piemonte. La cripta di Sant'Anastasio, oggi chiusa [illegible] pubblico per restauri, risale all'anno Mille. Il 15 e [illegible] maggio Comune e Centro ricerche astigiane, insieme a ministero ai Beni culturali e altri enti, organizzeranno il convegno: «Sant'Anastasio dalla cripta al museo». In programma anche [illegible] mostra sul [illegible] tempo annesso alla chiesa e un [illegible] di canto gregoriano.



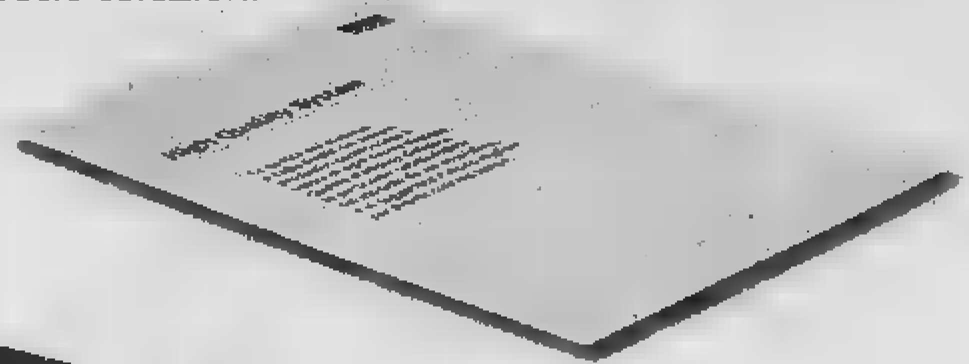
Lezioni d'arte con [illegible]

GUARENE. Questa sera alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'arte; (ore 20) sarà presentato il video «Totòmodo. L'arte spiegata anche ai bambini», realizzato dal critico Achille Bonito Oliva e prodotto da Rai3.

Il video, che [illegible] illustrato dall'autore, propone [illegible] tratti dai film in cui il principe [illegible] fa l'artista o parla d'arte, accompagnati da didascalie sui movimenti artistici corrispondenti al discorso [illegible] Totò recita. Il filmato, una «lezioncina sull'arte contemporanea e sulla critica» sarà riproposto domani con una proiezione non stop dalle 14,30 [illegible] 19 con ingresso libero a tutti i visitatori della mostra antologica di Bruno [illegible] la Fondazione ospita fino al 30 maggio.

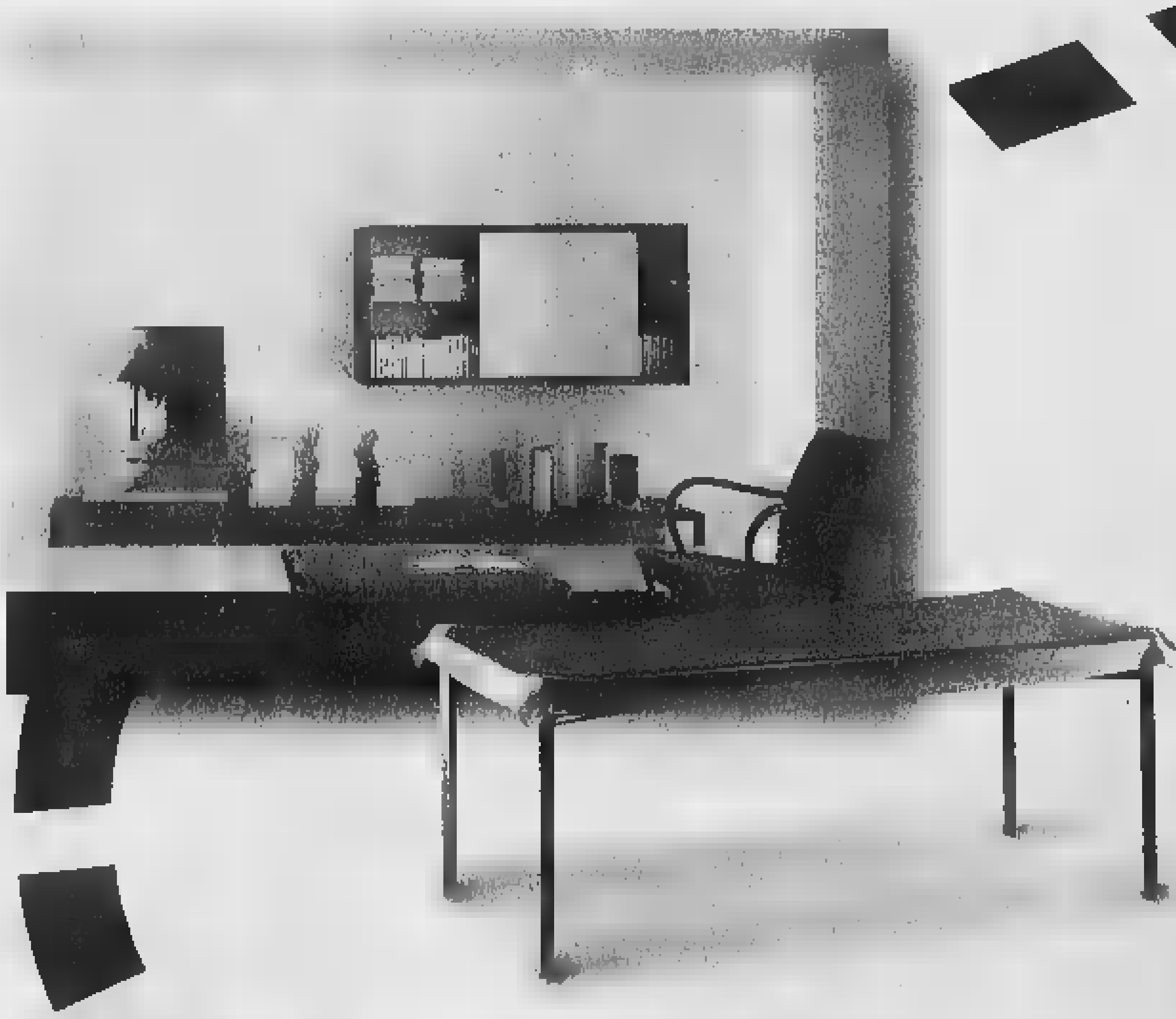
SAMTA. PROPOSTE DI ARREDO A QUALITA' "DICHIARATA."

Da SAMTA la qualità non è solo una parola, ma un dato di fatto. Molti degli articoli da noi selezionati, dalle cucine alle sedie, dagli armadi alle lampade, sono garantiti direttamente dai produttori e consegnati con certificato che ne attesta la qualità di costruzione e dei materiali impiegati. Vieni al nostro punto vendita: potrai verificare la qualità SAMTA seguendo un "percorso" dove sono esposte soluzioni d'arredo per tutti i tuoi spazi e modi di vivere.











SAMTA
ARCHITETTURA DI INTERNI

Controlla la qualità passo dopo passo

SAN GERMANO (VC) 13047 - Via Torino, 3/5 - Tel 0161.950.23 - Fax 0161.957.22



LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

SABATO MAGGIO

REDAZIONE: VIA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25



Sanità, schiarita dopo le polemiche

La Valsessera punta sul nuovo ospedale

Prima indicazione dell'Asl: Borgosesia
L'assessore D'Ambrosio non si sbilancia



L'ospedale di Borgosesia non riesce a soddisfare la domanda di sanità di un territorio molto vasto. Una nuova sede potrebbe essere la chiave del rilancio

Stop alle polemiche sulla sanità valsesiana e valsesserina. Gli interventi dell'assessore regionale Antonio D'Ambrosio e del commissario dell'Asl 11, Mario Lombardo, dovrebbero riportare il sereno. La Comunità Montana valle Sessera si era addirittura spinta a chiedere un'Azienda sanitaria montana autonoma.

«Una richiesta legittima - ha commentato D'Ambrosio - ma occorre valutare se è fattibile e domandarsi cosa comporterebbe. I fautori della proposta dialoghino con il dottor Lombardo che in questi giorni sta stilando il piano sanitario dell'Asl 11».

«Sono moderatamente ottimista - ha aggiunto l'assessore - vedo nel d Lombardo un valido punto di riferimento». D'Ambrosio punta ad una «sanità territorializzata», quindi è probabile che di Azienda montana non se ne parli fino a quando non si ridefiniranno le aree di competenza delle Asl. Ciò che invece verrà attivato, a giugno o luglio, è il Distretto sanitario montano.

Rispetto alla questione dell'Ospedale di Borgosesia e della Fondazione Maugeri di Varallo, Lombardo vuole «superare le attuali difficoltà». Per il Dipartimento emergenza accettazione una diffida è stata inoltrata al progettista: se non ottempererà alle omissioni progettuali che hanno impedito i lavori (per il blocco cantiere la ditta appaltatrice ha chiesto 720 milioni) l'Asl si rivolgerà alla magistratura.

Altro punto caldo: la con la Fondazione Maugeri Veruno: «Confermando il percorso già intrapreso della realizzazione a Varallo di presidio specialistico per attività riabilitative complesse - ha commentato Lombardo - per l'ospedale di Borgosesia sono in valutazioni che sfoceranno a breve in programmi di interventi tesi alla risoluzione, per quanto possibile, problemi strutturali e impiantistici».

E se fino a pochi giorni fa ospedale nuovo non se ne parlava, il lo commissario dell'Asl a sollevare l'argomento puntualizzando che «non si escludono altre soluzioni più radicali, quali l'ipotesi un nuovo ospedale valsesiano».

Al proposito D'Ambrosio ha mantenuto un certo riserbo.

[m. ch.]

La «Fila» trascina nuovi tifosi. L'allenatore Danna: «Ora mi fermano per strada»

L'effetto basket conquista Biella

Ma resta il «nodo» palazzetto



BIELLA

Saranno contenti anche gli esperti della Snai, che avevano indicato la Fila come favorita nella gara-2 dei play-off. Adesso, dopo la strepitosa vittoria di giovedì, la mano ripassa a Pesaro: non c'è nemmeno il tempo per tirare il fiato che domani pomeriggio (ore 18 al Bpa Palas) si riaprono le danze.

Sotto il profilo esclusivamente tecnico, il match sulle rive dell'Adriatico si propone in una doppia prospettiva. In molti ritengono impossibile una doppia sconfitta casalinga per la Scavolini, considerato ormai che anche il fattore sorpresa è andato a farsi benedire. Ma c'è anche pronto a giurare che la rossoblù sia diventata inarrestabile e possa travolgere i del «Titanic» marchigiano. La verità, ancora volta, sta probabilmente nel mezzo: Pesaro non ha sicuramente abbandonato sogni di riscossa, ma Biella potrebbe risultare davvero favorita nel poter chiudere definitivamente la semifinale lontano dalle pressioni dei mila del palazzetto.

A proposito del palasport. Il match di giovedì ha riproposto in maniera eclatante l'insufficienza di un impianto rivelatosi assolutamente inadeguato ad ospitare eventi (in questo caso sportivi) di alto livello.

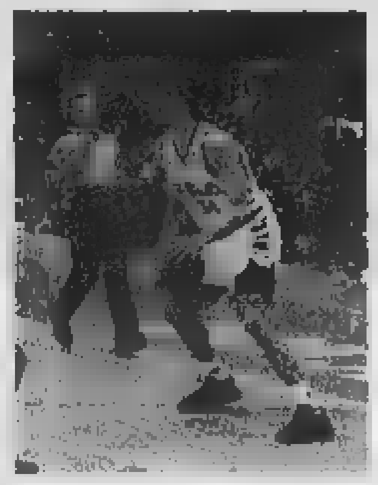
C'è il guaio della capienza, che essendo modesta non permette alcun tipo di programmazione futura che vada al di là della situazione attuale e ci sono mille altri problemi logistici (e igienici, se consideriamo che l'aspirazione fumi di fatto non esiste). Ma in testa alla classifica in negativo, vi è sicuramente l'aspetto della sicurezza per il pubblico e per i giocatori. E se fino ad non è mai accaduto nulla di sgradevole, buona parte merito va all'estrema correttezza dei sostenitori biellesi anche allo sguardo benevolo degli dei del basket.

Un'ultima considerazione. Mai nessun evento sportivo, almeno nella recente storia locale, ha saputo coinvolgere e legare una fetta così importante della città alle sorti una squadra.

«Persone che non conosco mi fermano per strada, mi incitano e si complimentano - racconta coach Federico Danna -. Anche le maestre dei miei figli, giovedì mattina, hanno concluso le lezioni dicendo "stasera tutti al palazzetto ad applaudire la Fila". In tutti questi anni di vita biellese, non avevo mai provato una cosa simile».

Anche adesso sarebbe bello affermare «tutti a Pesaro». Purtroppo le storie della vita non sempre vanno di pari passo con i sogni. E l'incidente accaduto al capo degli ultras rossoblù Luca Perino ha guastato la festa, molti dei suoi amici stanno per rinunciare alla trasferta: «Non la sentiamo più». Ecco, domani la Fila avrà un motivo in più per vincere.

[d. p.]



La sfida al palasport di giovedì sera ha registrato il record di presenze con 3 mila tifosi. Ma l'impianto di via Pajetta si è rivelato del tutto inadeguato ospitare eventi sportivi di alto livello. Nelle foto di Michelotti Nate Erdmann e Fabio Ribeiro

Il futuro della società è legato ad un impianto più capiente e che garantisca la sicurezza



Ultrà in lotta con la morte

Il «capo» della curva rossoblù si schianta sulla superstrada

BIELLA

Giovedì sera, sempre, ha guidato i tifosi della Fila nel sostegno alla squadra: per l'occasione, aveva anche esposto sotto la tribuna degli ultras un poster del grande Torino, lui da sempre anche di fede granata. Qualche ora più tardi, rientrando a da Mottalciata dopo aver festeggiato la vittoria della Pallacanestro Biella contro Pesaro, si è schiantato con la sua Bmw contro il guard-rail della superstrada Biella-Cossato. Ora Luca Perino, 33 anni, residente a Pralungo, tra i volti più sciuti al palasport e al mercato dove svolge l'attività di ambulante, lotta tra la vita e la morte in una camera del reparto rianimazione del Cto di Torino. Le sue condizioni sono disperate: l'urto è stato violentissimo e la vettura è andata a sbattere frontalmente contro lo spigolo dello spartitraffico in cemento, l'altra sera ancora interrotto per consentire la deviazione del traffico sulla corsia opposta, lavori di costruzione del viadotto di Valdengo.

«E' una notizia che ci riporta con i piedi per terra e cancella in un botto tutta la felicità per le nostre recenti vittorie - dice Marco Atripaldi, general manager della Fila -. Speriamo di riaverlo presto al palazzetto».

Luca Perino era stato subito ricoverato a Biella. E ieri mattina è stato trasferito al più attrezzato ospedale torinese.

[f. p.]

Al Sociale la presentazione dei sei finalisti al Premio-Selezione

Show di Costanzo al Bancarella «Libri vincenti anche nel 2000»

Enrico

BIELLA

«Alla fine del sicuramente ci ancora i libri e ci sarà ancora il teatro». Così Maurizio Costanzo ha introdotto ieri, al Sociale, il pomeriggio tutto biell del 47° Premio Selezione Bancarella.

Erano presenti tre dei scrittori finalisti: Catherine Dunne, autrice di «La metà di niente» (Guanda editrice); Raffaele Nigro, in gara con «Adriatico» (Giunti); Franco Piccinelli, finalista con «L'ultimo appello» (Il Punto).

Non c'erano Follet (autore «Il martello dell'Eden», edito da Mondadori) e Maurizio Maggiani («La regina disadorna», Feltrinelli), rappresentanti da due «madrine», la giornalista Silvana Giacobini (applauditissima dalla platea del Sociale) e la scrittrice Clara Rubbi.

E, all'ultimo istante, non è venuto Nicholas Sparks, l'ideatore struggente d'amore «Le parole che non ti ho detto»: a rappresentarlo c'era la sua «editor», Daniela Derosa.



Maurizio Costanzo «mattatore» ieri al Sociale il «Bancarella»

Il pomeriggio letterario è stato presentato con stile e professionalità dalla giornalista Franca Calvesi.

Portando il saluto alla città, il sindaco Gianluca Susta ha detto, a proposito del libro: «Noi crediamo che la vera cultura trovi attraverso questo strumento la più felice espressione, pur nell'era della telematica».

Hanno pure preso la parola il presidente dei Librai Pontremolesi, Renzo Tolozzi, e il presidente della Fondazione Città del libro, Nello Balestracci. Tutti gli autori e le «madrine» hanno presentato brevemente i romanzi finalisti, dopodiché sono stati premiati gli studenti delle scuole superiori di Biella e di Vercelli che hanno recensito meglio i libri: un premio per sestina, da mila lire l'uno, sul libretto Biverglovani. I riconoscimenti sono stati consegnati dal presidente di Biverbanca Luigi Squillario e dall'esponente della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli Carlo Alberto Prosino.

l'elenco dei vincitori biellesi: Sara Zito dell'Itis/Liceo Tecnologico; Annalisa Pillepich, pure dell'Itis/Liceo Tecnologico; Alessandra Panuccio dello Scientifico di Cossato; Elisa Bellini del Classico «Quintino Sella»; Silvia Rosa, ancora dell'Itis/Liceo Tecnologico e Beatrice Goretti, del Liceo pedagogico «Santa Caterina». Gli studenti hanno rivolto domande agli autori, ricevendone risposte non di routine, spiritose, penetranti. Insomma, un bellissimo pomeriggio.

Con lui scompare artista raffinato dai molteplici interessi, dalla pittura alla ceramica al disegno

Ha cessato di battere il cuore di Pippo Pozzi

Si è spento ieri sera nella abitazione di Biella, 89 anni



Il pittore Pippo Pozzi (primo a sinistra) durante una premiazione a Candelo

BIELLA

E' in lutto il mondo dell'arte e della cultura biellese: ieri sera, nella sua casa di via Sabadell, è morto Pippo Pozzi. Aveva compiuto da poco anni. L'ha stroncato un arresto cardiaco. Pozzi era in casa con la moglie e altre due persone. S'è sentito male le 19, e la consorte ha chiamato il medico di famiglia. Poi è arrivata anche un'ambulanza 118, ma c'è stato niente da fare: nonostante un massaggio cardiaco e l'uso della bombola d'ossigeno.

Pippo Pozzi era uno dei più popolari artisti biellesi. Di origine alessandrina, nato a Pavone, una frazione di Pietra Marazzi. S'era avvicinato al mondo della pittura e della scultura a 14 anni. La sua prima mostra personale è del '34, dedicata ai paesaggi lungo il Tanaro d'inverno. Anch'egli, come migliaia di italiani, partecipa alla guerra d'Africa e poi alla Seconda guerra mondiale. Proprio nei mesi scorsi, è uscita (in favore Fondo Tempia) sua raccolta di schizzi realizzati sul fronte greco-albanese. Pippo Pozzi arriva nel Biellese nel '38, all'inizio di una brillante carriera che lo porterà a partecipare alla Biennale di Venezia e a confrontarsi i più grandi artisti del Novecento. In via Italia apre «bottega», e a Candelo inaugura la «saletta dell'Orso», che diventa luogo di ritrovo di intellettuali e artisti. Molti gli ospiti illustri di Pozzi: come i poeti Giorgio Caproni e Luzi. Versatile ed elegante, Pozzi s'è cimentato in tutti i settori espressivi: pittura, ma anche disegno, ceramica e incisione. Cittadino onorario di Candelo dall'87, il grande artista è stato elogiato dai critici soprattutto per il valore «storico» e «documentaristico» della sua opera. Ma anche per la poesia che Pozzi sapeva mettere in ogni sua creazione.

[f. p.]



Il nuovo tratto di strada, intitolato a Felice Piacenza, sbuca in via d'Acquisto





Per raggiungere l'area industriale di via D'Acquisto, da ieri si può passare dalla rotonda di via Rosselli (nella foto di Micheletti): sul prolungamento di viale Macallè è stato aperto al traffico via Felice Piacenza. Come spiega l'assessore Edgardo Canuto (a destra), l'opera fa parte di un progetto più ampio . Entro un anno, dice, [illegible] strada sboccherà [illegible] viale dei Tigli e poi andrà a innestarsi su via Pollone

La «porta» dell'area industriale

Aperto il prolungamento di viale Macallè

Il prolungamento di viale Macallè è pronto. Il [illegible] tratto di strada, che in realtà [illegible] chiama via Felice Piacenza, dalla rotonda di via Rosselli prosegue in diagonale, a fianco della nuova caserma dei carabinieri e va a incrociare via Salvo d'Acquisto. Sono circa 500 metri percorribili da ieri e che «aprono» al traffico l'area industriale di via Rosselli. «Non sarà più necessario passare obbligatoriamente da via Rigola per raggiungere gli insediamenti industriali che sono sorti intorno a via Salvo d'Acquisto - spiega l'assessore Edgardo Canuto -. L'area risulterà quindi più accessibile soprattutto per chi arriva [illegible] Sud. Primo infatti [illegible] necessario risalire via Rosselli ed effettuare una poco agevole svolta a sinistra in via Rigola».

Si è concluso così la prima parte di un progetto più ampio di potenziamento della rete stradale comunale. «Il piano prevede, infatti, la prosecuzione di via Piacenza oltre l'incroci[illegible] via Salvo d'Acquisto, fino a raggiungere il viale dei Tigli all'altezza del cimitero urbano, dove sarà istituita una rotatoria. Successivamente, l'arteria andrà a collegarsi [illegible] il grande svincolo tra il prolungamento di via per Pollone, la Biella-Mongrando e la tangenziale Ovest della Provincia.

«L'obiettivo finale è ridurre il traffico in via Ivrea - conclude Canuto - E' una strada, come tutti sanno, al limite del collasso, con 30 mila veicoli in movimento tutti i giorni. Creando una direttrice tra via Pollone e via Macallè si dirotterà in periferia tutto [illegible] traffico che non è destinato al centro della città».

Circa i tempi di realizzazione si fanno previsioni a medio termine. Via Piacenza dovrebbe raggiungere via dei Tigli entro un anno e sei mesi più tardi dovrebbe [illegible] pronto il prolungamento [illegible] via Pollone (il tracciato è già pronto e la [illegible]sicciata è già arrivata all'i[illegible]cio con la superstrada anche manca [illegible] ponte sul Bolume) sperando che anche [illegible] Biella-Mongrando arrivi [illegible] tempo all'appuntamento. [m. al.]

IN BREVE

[illegible]

Cade in motorino al passaggio a livello

Gian Paolo B. 39 anni, è stato ricoverato al «Degli Infermi» per [illegible] lesioni riportate in [illegible] caduta [illegible] via Sandigliano, nei pressi del passaggio a livello. Le [illegible] condizioni non destano comunque preoccupazione. [f. p.]

BI[illegible]

Il «sistema [illegible] sbarca in Sud America

Ci [illegible] anche i filati biellesi tra i prodotti in mostra ad «Argentina e Italia. Paises en movimiento», organizzata dall' ICE a Buenos Aires [illegible] 10 [illegible] maggio. Ospiterà 410 espositori provenienti da tutta Italia,. Tra questi ci sarà anche uno stand della Regione Piemonte. [r. b.]

BI[illegible]

Domani il [illegible] Chiavazza

Torna domenica l'appuntamento con i prodotti dell'antiquariato minore, l'artigianato, l'arte e [illegible] collezionismo [illegible] Chiavazza. L'appuntamento è come sempre in piazza don Gatto. Le bancarelle resteranno aperte dalle 7 alle 19. Per adesioni e informazioni: 015-8491515 e 015-33803.

NETRO

Nuova tappa di «Diritto salute donna»

Il motor-home del Fondo [illegible] Tempia prosegue il tour di prevenzione sui tumori femminili . L'ambulatorio mobile sosterà [illegible] piazza del Municipio dal lunedì 10 a venerdì 21 maggio. Gli orari per le visite sono: lunedì e mercoledì dalle 13 alle 17; martedì, giovedì, venerdì dalle 8,30 alle 12,30.

[illegible]

Nuova [illegible] per la federazione monarchica

I monarchici biellesi hanno creato in [illegible] Trieste 33 un centro organizzativo. La sede dà spazio oltre che ai coordinamenti provinciale e regionale della federazione, anche al Club reale Umberto I°.

PONDERANO

L'inaugurazione della [illegible] di riposo

Verrà inaugurata oggi pomeriggio la [illegible] riposo, voluta dall'amministrazione Barbero e conclusa [illegible] quella attuale. Il programma della manifestazione prevede alle 16 il ritrovo in piazza Alpini d'Italia. [illegible] formerà un corteo che raggiungerà il [illegible] edificio, dove il sindaco Demargherita saluterà i presenti. Parallelamente sarà inaugurata una mostra di disegni realizzati dagli alunni delle elementari. [f. p.]

Truffe fondi Cee

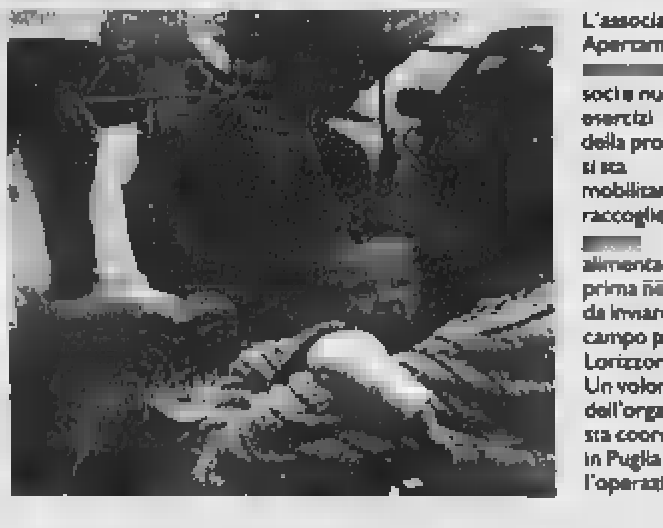
Caso Anffas a giudizio ex ispettore

BIELLA. Ancora un rinvio [illegible] giudizio per le presunte truffe commesse dagli ex responsabili dell'Anffas locale. Ieri davanti [illegible] gip è comparso l'ispettore della Regione Piemonte (ora in pensione) [illegible] aver controllato a dovere la destinazione e l'utilizzo dei fondi Cee alla base dell'inchiesta del pm Serianni. In un primo momento il funzionario aveva chiesto il rito abbreviato, [illegible] il magistrato si era opposto: alla fine [illegible] gip lo ha mandato a giudizio per [illegible] prossimo giugno, unificando così tutti i procedimenti riguardanti l'Anffas nel frattempo già aperti.

Secondo il capo d'imputazione gli amministratori della «Cooperativa nuovi orizzonti» avrebbero illecitamente disposto di finanziamenti Cee per organiz[illegible] cinque corsi (operatore alberghiero, addetto alla forestazione, operatore agricolo, operatore ecologico e addetto agro alimentare) corrispondendo cir[illegible] 200 milioni a d[illegible] «senza [illegible] particolare professionalità e senza una precisa quantificazione del relativo compenso». «Con artifici e raggiri», si sarebbe fatto risultare il pagamento delle indennità di frequenza [illegible] disabili che partecipavano [illegible] corsi. Inoltre sarebbero stati iscritti anche portatori di handicap privi della minima capacità [illegible] apprendimento, «al fine di creare apparenti [illegible] di gestione e di ottenere l'assegnazione del finanziamento». [d. p.]

Al progetto aderisce anche il Comune con una delibera

«Apertamente» si mobilita per l'emergenza-kosovari



L'associazione Apertamente [illegible] i suoi soci e numerosi esercizi della provincia si sta mobilitando per raccogliere [illegible] alimentari e di prima necessità da inviare nel campo profughi Lorizzonte. Un volontario dell'organismo sta coordinando in Puglia tutta l'operazione

«Operazione Kosovo». Oltre 25 esercizi coinvolti, dalle farmacie, ai negozi di mobili, fino alle aziende tessili, [illegible] mobilitazione generale dei soci ed una delibera del consiglio comunale che s'impegna a promuovere e sostenere, il progetto di interventi di seconda accoglienza preparato da «Apertamente» (l'associazione di persone per una società multirazziale nata a Biella pochi mesi fa e già attiva in molto campi), e sostenuto da A.Gio, l'agenzia per i giovani biellesi.

L'altro [illegible] il presidente di «Apertamente», Luciano Rossi, ha fatto il punto della situazione lanciando un appello a tutti i cittadini e chiedendo collaborazione per aiutare i profughi di guerra. «Grande sponsor di tutta la campagna è il maglificio Bellia che ha messo in vendita biancheria intima al prezzo "politico" di mille lire - dice Rossi -, ma ogni partecipante sta facendo ampiamente la sua parte. Purtroppo serve ancora tutto, dal latte a lunga conservazione alle vitamine per i neonati e per gli adulti, dal sapone ai biberon, e poi letti, tavoli, cucine. Parte un nostro camion ogni settimana per il campo profughi Lorizzonte».

Ma [illegible] solo. «Apertamente» sta cercando volontari disposti a trasferirsi, almeno per una settimana, in Puglia. Laggiù un volontario biellese, Enrico Carsano, coordina già da qualche giorno tutta l'operazione. Inoltre sulla base dell'esperienza accumulata [illegible] progetti di seconda accoglienza durante il conflitto in Bosnia, l'associazione sta preparando un comitato, appunto con la collaborazione del Comune, per ricevere ed assistere le famiglie kosovare che arriveranno presto in città. [p. g.]

I nuovi stanziamenti del consiglio di amministrazione per la cultura e gli enti

Funivie Oropa, sale la Fondazione

La Crb sottoscrive l'aumento di capitale della spa

La Fondazione della Cassa di Risparmio di Biella, nell'ultima riunione, ha stanziato 250 milioni per interventi nel campo dell'assistenza e beneficenza (130 milioni), arte e tutela del patrimonio artistico, cultura (59 milioni), istruzione (12 milioni) e altre finalità pubbliche e di utilità sociale (9 milioni).

I finanziamenti erogati [illegible] consiglio d'amministrazione presieduto [illegible] Luigi Squillario [illegible] andati: al Consorzio dei Comuni, [illegible] milioni, per aiuti per il Kosovo; al Cerino Zegna di Occhieppo Superiore, [illegible] per ulteriore contributo per ristruttu[illegible] reparto [illegible] autosufficienti; alla casa di riposo Domus Tua di Tollegno, 20 per lavori di adeguamento alla normativa vigente; alla Caritas Diocesana [illegible] Biella, [illegible] per intervento a favore di minore gravemente ammalata.

E ancora: alla parrocchia di Trivero Bulliana, [illegible] milioni per ulteriore contributo per recupero Santuario Brughiera, al Centro documentazione della Camera del lavoro di Biella, [illegible] milioni; al Doc.Bi di Ponzone, 25; [illegible] Comune di Piedicavallo, 2 per estate musicale; alla Rivista biellese, [illegible] per rinnovo abbonamenti a biblioteche pubbliche. Seguono i contributi: all'Istituto tecnico geometri «Vaglio Rubens», 6 milioni per stages estivi; all'Istituto salesiani San Cassiano [illegible] Biella, 6 per rifacimento servizi oratorio; all'Associazione nazionale bersaglieri di Biella, 8 milioni, per realizzazio[illegible] volume [illegible] occasione del 47° raduno nazionale; alla Società operaia di mutuo soccorso di Piedicavallo, 1 per interventi sulla sede.

Il consiglio ha poi conferma il contributo [illegible] 10 milioni (deliberato il [illegible] scorso) a favore dell'Associazione regionale volontari antincendi boschivi del Piemonte, squadra Biella Oropa, per l'acquisto di [illegible] jeep (un mezzo usato al prezzo di [illegible] milioni, anziché [illegible] nuovo al prezzo di 47 milioni, [illegible] preventivato). Infine è stato deciso di aderire all'aumento di capitale delle Funivie di Oropa con una quota di 40 milioni. [r. b.]

Il «Progetto Euromodie» nelle aule Una nuova iniziativa di Biverbanca

Si chiama «Progetto Euromodie» ed è la nuova iniziativa rivolta agli studenti biellesi pro[illegible] Fondazione Crb e [illegible] Biverbanca, con l'appoggi[illegible] del Provveditorato e della Provincia.

L'iniziativa consiste in un'articolata serie di incontri rivolta agli studenti delle medie inferiori con l'obiettivo di fornire loro una chiara ed adeguata informazione sulla [illegible] unica europea. Crb e Biverbanca hanno affidato la parte operativa all'agenzia «Progetto Donna Più» .

Gli incontri, che hanno preso già l'avvio, proseguiranno per tutto maggio, coinvolgendo circa 4300 alunni. «Euromodie» si prefigge di aiutare i giovani a comprendere la moneta unica europea sotto il profilo storico e sociale e a diffondere e a valorizzare tra i ragazzi le tematiche fondamentali dell'Europa.

Allo svolgimento degli incontri partecipano professionisti di «Progetto Donna Più», con specifica esperienza di insegnamento, formazione e gestione di giovani gruppi.

Tra il materiale consegnato ai ragazzi c'è una scheda riassuntiva sul percorso dell'Euro, studiato in modo da [illegible]mento di agevole consultazione, e un opuscolo informativo illustrato («Eurojuniors»), che cattura l'interesse degli studen[illegible] ed [illegible] grado di garantire continuità informativa agli interventi svolti durante gli incontri in classe (e potrà servire da guida quando la [illegible] unica diventerà [illegible] realtà nel Vecchio Continente). [f. p.]

LETTERE

[illegible]

Crisi nei Balcani Serve più attenzione

Vorrei rispondere alla lettera di Alberto Scicolone pubblicata su questa rubrica.

Caro signor Scicolone, lei parla di «solidarietà alle famiglie americane che vivono nel nostro paese» e di «pacifismo intollerante (...) di chi non prova pietà per migliaia di profughi». Le citazioni bizzarre potrebbero continuare, ma mi l[illegible] per ora a queste! E' già iniziata la campagna elettorale; è questo che la spinge [illegible] posizioni così [illegible] condivisibili? [illegible] forse l'articolo è scritto da qualcuno che vuole fare la figura dell'ingenuo? [illegible] se proprio ha voluto dire quello che ha scritto, allora merita una risposta.

Solidarietà [illegible] bellissima parola, anche se forse ultimamente se ne abusa un po'. In questo duplice conflitto le categorie verso le quali esserlo (solidali) sono anche troppe. Dai profughi del Kosovo a quelli serbi, molto meno conosciuti (vorrei ricordarle che in Serbia esistono tutt'oggi circa 650 mila rifugiati vittime delle dinamiche di pulizia etnica e di intolleranza causate dal conflitto in Bosnia Erzegovina e in Croazia). Su tutte queste persone cadono le nostre bombe intelligenti e portatrici di civiltà e democrazia!

La solidarietà può andare poi a tutti quelli che non sono stati d'accordo con la politica perseguita da Milosevic, ormai soppre[illegible] con grande facilità nell'attuale stato di emergenza. E poi ci sono i soldati americani e le loro famiglie, che, [illegible] confronto, mi sembrano molto meno meritevoli di solidarietà. Vorrei ricordarle che il servizio di leva in America è una professione, profumatamente retribuita.

La situazione attuale e la gestione della crisi non [illegible] così facile lettura come lei la presenta. Non siamo in un film western, nè in un fiaba, con i cattivi da [illegible] parte e i buoni che si sacrificano per il trionfo dei giusti principi. Se Milosevic è, senza dubbio, torbido [illegible] equivoco oltre che spietato, è altrettanto certo che i suoi interlocutori non siano stinchi di santi ed i motivi dell'intervento non [illegible] cristallini, come stanno cercando [illegible] far credere. La inviterei ad essere più attento alle sfaccettature. Mi permetto di farlo perché [illegible] «filosofo» nè un «pacifista improvvisato» ma una che dal '92 al '96 ha lavorato nei campi profughi in Bosnia e ancora nel '98 è stata impegnata in Bosnia Erzegovina per [illegible] poggiare processi di «normalizzazione». E se Milosevic fa sicuramente la sua parte per osteggiare questi sviluppi, i bombardamenti Nato stanno li stanno minando alla base .

Credere davvero nella «libertà», nella «dignità dei popoli» [illegible] può e non deve essere un'imposizione, ed ancor meno un gioco dove vince il più forte. Sono dei processi che richiedo[illegible] mediazioni lunghe; le scorciatoie portano solo ai disastri, [illegible] e quello che ci troviamo a gestire oggi e che l'intervento Nato ha peggiorato. Preoccuparsi dei rifugiati e di coloro che hanno perso tutto: questo è il ruolo che tutti noi dovremmo sentire nostro, tralasciando utilitaristiche e inutili posizioni politiche che ben poco porteranno alla libertà dei popoli.

Cristina Molfetta, esperta di cooperazione decentrata in area balcanica, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: [illegible] 0161/966.066; [illegible] tel. [illegible]

[illegible]ONTO [illegible]

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.845-9; Cavaglià: telefono 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella : via Marconi 26, tel. 015/26.306.

QUESTURA

[illegible]: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible]: Stazione di [illegible] San [illegible] piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 8, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[illegible]

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Riola*, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.840. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, vi[illegible]le 14, tel. [illegible]

Cerrione: *Dr. Piatti*, [illegible] Giovanni [illegible] 65, tel. 015/67.18[illegible]

Soprana: Gamalero, fraz. Baltigati 30, tel. 015/736.66.28.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. 015/93.370.

Debutta venerdì la rassegna per gli over [illegible]

«Primavera degli anziani» con 4 pomeriggi danzanti

Per i giovani i concerti rock e per [illegible] età liscio e rinfreschi. L'assessorato alla Cultura ha organizzato [illegible] rassegna intitolata «Primavera degli [illegible]ziani», quattro pomeriggi danzanti in altrettanti saloni nei vari rioni della città, dove gli *over sessanta* potranno ritrovarsi e [illegible] qualche ora in allegria.

«Era da parecchio tempo che volevamo organizzare qualche intrattenimento specificata[illegible] rivolto [illegible] terza età - spiega l'assessore Vittorio Barazzotto -. Dopo aver sentito vari pareri all'interno dei centri d'incontro, abbiamo capito che le esigenze più sentite riguardavano l'aggregazione, magari favorita da incontri danzanti. La musica, il divertimento, lo stare insieme, sono componenti importanti nella vita degli anzia[illegible], così come [illegible] resto lo [illegible] per i giovani. Nello [illegible] spirito con cui abbiamo organizzato i concerti rock ora ci accingiamo a varare anche questa nuova iniziativa».

Il programma della manifestazione si aprirà il prossimo venerdì nel teatro di Chiavazza, quindi la settimana successiva - mercoledì - sarà la volta [illegible] centro incontro [illegible] via Arnulfo, all'angolo con via Pietro Micca. Martedì 25 la rassegna si sposta nel salone parrocchiale del villaggio [illegible] Marmora ed infine domenica 30, nel salone Banca Sella di via Bogliettì.

I quattro po[illegible]riggi saranno animati dalla discoteca Number One che sarà generosa con valzer, mazurke e grandi successi *evergreen* ballabili. [illegible] tutto questo s'aggiungerà un rinfresco e nel caso dell'ultimo appuntamento anche un bus [illegible] che collegherà i vari centri d'incontro. Il [illegible] ovviamente è gratuito e all'iniziativa potranno partecipare anche gli ospiti delle case di riposo. [p. g.]

In Regione slitta l'ok alla legge, che nel Biellese cancellerebbe 3 enti

Comunità montane, è rivolta

Verdoia: «Accorparle non serve a niente»

BIELLA

E' slittato, in Regione, il dibattito sul riassetto delle Comunità montane. La proposta di legge eliminerebbe gli enti della Bassa valle Elvo, della Bursch e della Prealpi biellesi. Ma in Consiglio, l'altro giorno a Torino, è mancato il [illegible] legale. La «rivisitazione territoriale», di cui si parla da anni, avrebbe estromesso Occhieppo Inferiore, Camburzano e Mongrando dalla nuova Comunità montana valle Elvo, e inglobato la Bursch nella Bassa valle Cervo e la «Prealpi biellesi» in quella di Mosso.

Il progetto non piace affatto a Franco Verdoia, presidente della Bassa valle Elvo: «Per quanto riguarda noi e la Bursch siamo al grottesco. Le due realtà, ben distinte e con caratteristiche uniformi, hanno [illegible] notevole vivacità amministrativa, e offrono ottimi servizi alla popolazione. [illegible] continue proroghe fanno pensare che non si voglia, o non si sappia, prendere una decisione».

Secondo Verdoia, nel Biellese [illegible] [illegible] Comunità separate «perché diversa è la realtà che rappresentano»: «Le zone alte - aggiunge il sindaco di Zubiena - hanno caratteristiche tipiche delle montagne, con elevata età media della popolazione e prevalenza dell'artigianato. Nella Bursch, d'inverno, risiedono 780 persone, che però diventano quasi 4 mila in estate. In valle Elvo è forte il [illegible] dell'allevamento, mentre nella bassa [illegible] trionfa l'industria».



Franco Verdoia

Non è solo per questi motivi, comunque, che Franco Verdoia è fortemente contrario all'accorpamento degli [illegible] «Si vogliono "razionalizzare" comunità che hanno la sola colpa di avere nomi simili, ma che in realtà hanno compiti e obiettivi diversi. Si dovrà [illegible] volta per tutte capire che cancellando le Comunità montane si avranno a disposizione meno fondi. E quindi saranno anche peggiori i servizi, alcuni dei quali rischiano addirittura di scomparire».

Che cosa dovrebbe fare, quindi, la Regione? Franco Verdoia non ha dubbi: «Dovrebbe riesaminare la normativa del '92, che prevede l'abolizione delle tre Comunità biellesi, per garantire maggiori certezze ai cittadini. I quali, non dimentichiamolo, sono i primi a essere penalizzati da queste "non decisioni"». [d. sa.]

«La Valle Cervo non ci sta»

I due presidenti: è un'assurdità separare la Bursch da Andorno

ANDORNO MICCA

Lasciare tutto com'è. Anche dalla valle Cervo arriva un [illegible] all'accorpamento delle Comunità montane. A schierarsi [illegible] non è solo la Bursch, che rischia la morte: anche la Bassa valle Cervo le dà manforte. I capi dei due enti, rispettivamente Italo Bernasconi e Nello Costa, hanno firmato insieme una lettera ai giornali, nella quale invocano «il mantenimento degli attuali assetti territoriali».

I due presidenti partono da lontano: ricordano che già alla fine del Seicento l'alta e la bassa valle erano zone separate e «indipendenti». Le ragioni sono da cercare nell'economia delle due [illegible]: «di montagna» nella Bursch, tipicamente biellese in bassa valle. Ma è soprattutto del presente e del passato prossimo che parla la lettera: Costa e Bernasconi parlano delle «forme associative di gestione del territorio». E citano qualche esempio: in bassa valle il Piano regolatore intercomunale, i servizi socio-assistenziali, l'asilo nido, la raccolta differenziata. [illegible] Bursch, invece, sono nati consorzi per la scuola elementare unica, la raccolta dei rifiuti urbani e il servizio tecnico unificato». Altri capi d'accusa: «Mentre la [illegible] Valle Cervo ha un corretto equilibrio fra abitanti e territorio, la Bursch ha il grande peso che gli deriva dalla gestione di un'area che, rimasta praticamente [illegible] immutata negli anni, ha e deve avere ogni struttura adeguata alla popolazione». Risultato: è [illegible] improponibile un assetto territoriale diverso, che dovesse prevedere una differente aggregazione dei Comuni». In questo modo, secondo i due presidenti, si minerebbe «in modo definitivo e irreparabile un equilibrio che, formatosi nel corso degli anni, ha ormai raggiunto in entrambi i casi un livello elevato, con notevoli benefici per le popolazioni».

Quindi [illegible] accorpamento, dicono Bernasconi e Costa: meglio lasciare tutto com'è, puntando al massimo [illegible] [illegible] maggiore collaborazione fra gli enti». [r. mo.]

Fra i progetti un'area per i camper e nuovi angoli fioriti

Ora Sordevolo si fa bella per la Passione del 2000

[illegible] Sandigliano

SORDEVOLO

Scattano i grandi preparativi per l'edizione 2000 della Passione. Il paese dev'essere pronto ad accogliere migliaia di turisti, e appunto di questo s'è parlato l'altro giorno durante l'assemblea della Pro loco. Il presidente Virginio Belletti ha lanciato un preciso messaggio alle associazioni e ai «frazionisti». Un mezzo per abituarsi al grande afflusso di visitatori, superando l'approccio di tipo «mordi e fuggi», è quello di abbellire il paese con balconi ed angoli fioriti e preparare una zona camper.

La Pro Loco, se il paese [illegible] iscritto dal Comune al concorso «Balconi fioriti», bandito dalla Provincia, provvederà con mezzi propri al recupero dello spiazzo accanto al distributore, proprio all'inizio del paese ed a pochi metri dall'entrata dell'anfiteatro della Passione.

Ci sarà una siepe che coprirà il muro senza danneggiarlo, ed un livellamento del [illegible] per la posa di aceri e la costruzione di aiuole fiorite.

Per l'accoglienza, la Pro Loco organizzerà dal 2 al 4 luglio il «Primo raduno camperistico», su richiesta del club «La grande» di Cuneo, che porterà in paese almeno cento camper e la sua collaudata organizzazione per visitare (in pullman) la Valle Elvo, da Magnano a Pollone. I pasti saranno preparati dal gruppo Ana, che mette a disposizione anche la sua sede.

In futuro la Pro loco, attraverso l'Ecomuseo, parteciperà ad un bando collegato al progetto europeo «Leader», per realizzare un'area attrezzata. Il progetto [illegible] presentato in Comune dopo le elezioni amministrative: toccherà all'amministrazione civica stabilire qual è l'area da utilizzare.

Per coordinare le attività di tutte le associazioni, la Pro loco convocherà soci e cittadini per costituire un «Comitato» (la cui madrina sarà la signora Sormano). Dell'organizzazione dovrebbe far parte anche un referente per ogni frazione. Quest'ultimo [illegible] il compito di segnalare le tradizioni da [illegible] o da riscoprire.



La Passione di Sordevolo: tutto il paese si sta preparando all'edizione del 2000

Tornando alla Passione del Duemila, s'è appreso in questi giorni che l'archivio della sacra rappresentazione si è arricchito di un filmato risalente al 1924, mentre l'Ecomuseo ha scoperto che le statue usate per il presepe in paese (avute in prestito da Pollone) furono realizzate da Carlo Bernardo Mosca, ingegnere del primo Ottocento cui si devono molte costruzioni in Italia e all'estero. Fu infatti MOsca a firmare il primo riassetto urbanistico di Torino, e cercò di portare in valle alcune tecniche di costruzione delle statue.

Giovanni Machetti è alla guida del Comune dal 1990

Quittengo, la lista del sindaco cerca il bis alle amministrative

Giovanni Machetti, sindaco dal 1990, si ricandida e si ripresenta con [illegible] lista civica che si confronterà con quella dall'attuale minoranza consigliare. « Riproporremo - commenta Machetti - l'esperienza di collaborazione con il vicino Comune di San Paolo Cervo. I buoni risultati raggiunti nella direzione dell'accorpamento e del consorzio [illegible] [illegible]zi [illegible] una soluzione esportabile, con indubbi vantaggi per piccole realtà come la nostra. Questa è la via da intraprendere, rispettando le singole identità , poichè ritengo inopportune le fusioni». Ancora vive in valle le dure prese di posizione contro il progetto del Traforo della Mologna che ha [illegible] la dura opposizione di Machetti. «Riconfermando la posizione contraria al Traforo , vorrei soffermarmi sulla positiva esperienza della mia realtà per lo sviluppo della Bursch. Una grossa causa del continuo spopolamento della vallata è da ricondurre alla sbagliata politica immobiliare intrapresa in questa anni. Si è preferito privilegiare le seconde case a discapito della domanda di soggetti disposti a diventare residenti in valle. La via era praticabile, lo dimostra la mia personale esperienza di frazione Case Romani, dove a tutt'oggi sono presenti 10 famiglie rispetto all'unica di pochi anni fa». Per invogliare la gente a trasferirsi in Valle bisogna però investire sui servizi. Grande attenzione, proprio su questo tema viene riservata dal programma elettorale della lista capeggiata da Machetti. Previsti interventi [illegible] sulla viabilità che sull'acquedotto. [r. mo.]

A CAMBURZANO

Maffiotti si ricandida

Lista unica (al momento), a Camburzano, [illegible] il sindaco uscente Bruno Maffiotti. Spiega: «Abbiamo realizzato il programma del mandato, con [illegible] milioni investiti per la ristrutturazione dell'acquedotto e 800 per il completamento della rete fognaria, [illegible] contare l'impianto sportivo per i giovani e [illegible] "percorso natura"». E' inoltre in [illegible] la pratica di donazione al Comune della Torre del castello, di proprietà di Sofia Ferraris, unica testimonianza del maniero del '300. Aggiunge Bruno Maffiotti: «Abbiamo assunto inoltre due impegni che si realizzeranno entro l'estate: il 23 maggio il concerto della Fanfara dei bersaglieri di Mantova, mentre l'11 luglio verrà proposta la "Bohéme" all'aperto: ricorderemo così la nostra concittadina Cesira Ferrani, nome d'arte di Cesira Zenazio, che nel 1896 fu, alla Scala di Milano, la prima "Mimì"». [d. sa.]

Mercatini oggi e domani

Festa della mamma a Borriana e a Camburzano

[illegible] Festa della mamma, domenica in paese, con un mercatino dove [illegible] possibile acquistare oggetti utili per la casa: l'iniziativa è delle mamme e delle nonne. Il ricavato del mercatino, che verrà allestito in piazza Margone, verrà utilizzato [illegible] acquistare materiale da disegno per l'asilo infantile. L'appuntamento è dalle 10.

Le mamme saranno festeggiate anche a Borriana. Oggi e domani nei locali della parrocchia, verrà allestito un mercatino di piante, fiori, oggettistica e dolci. Orari: oggi dalle 10 alle 19 e domani dalle 9 alle 19. Il ricavato finanzierà i lavori di sistemazione del tetto della chiesa. Nell'ambito della festa, domani alle 16,30, verrà proiettato il filmato di Carlo Rossetti in occasione della sosta in paese della statua della Madonna Nera. Infine le mamme sono state festeggiate ieri dai bimbi della materna di Ponderano. [d. sa.]

Cavaglià, protesta la Rsu

Cassa integrazione per 58 dipendenti alla «Viasystem»

CAVAGLIA'. Cassa integrazione per 58 persone, che diventerà [illegible] [illegible] entro la prossima settimana, alla «Viasystem» di Cavaglià, che produce circuiti stampati: lo ha deciso la direzione aziendale, motivando la scelta con la concorrenza proveniente dai mercati asiatici.

Il provvedimento, scattato lo [illegible] 3 maggio, dovrebbe durare fino al 25 luglio, alla vigilia della chiusura dello stabilimento per le vacanze estive. La proposta di rotazione formulata dalle rappresentanze [illegible] unitarie è s[illegible] respinta; per protesta i dipendenti hanno già effettuato uno sciopero di otto ore al quale, secondo fonti sindacali, ha aderito il 65 per cento delle maestranze.

[illegible] [illegible] [illegible] stanno valutando la proposta di istituire un fondo di solidarietà a favore [illegible] dipendenti collocati in cassa integrazione. [r. s.]

Riservato ai giovani

Coggiola, un corso di [illegible]

COGGIOLA. Il Consorzio turistico «Valsessera Dimensione Natura» organizza, il collaborazione [illegible] le Pro Loco e l'assessorato cultura e turismo della Comunità montana, un [illegible] per accompagnatori turistici. Riservato ai residenti in Valsessera, si articolerà in quattro lezioni teoriche che si terranno in Comunità [illegible]a, a Fray.

Le domande dovranno essere inviate all'Ufficio turistico di Coggiola entro e non oltre il 14 maggio. Fra tutte le richieste pervenute saranno selezionati sei gi[illegible] che [illegible] [illegible] al corso.

La prima lezione, lunedì 17, avrà lo scopo di fornire ai partecipanti alcune nozioni di tecnica turistica e di presentare loro il territorio valsesserino nel suo insieme. La successive tre lezioni saranno incentrate sulle descrizione dei nove paesi della Valle. [m. ch.]

Anche il rivale Casagrande a giorni presenterà la sua «formazione»

Borgo, lunedì la lista Rotti

Il quadro negli altri centri della Valsesia

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Attende l'ultimo giorno utile, Corrado Rotti, per presentare la liste dei candidati alla carica di consigliere che con lui [illegible] ranno il [illegible]. Il sindaco [illegible] di Borgosesia ha annunciato che depositerà negli uffici comunali gli elenchi soltanto mercoledì [illegible] a quel [illegible] «top secret» sui nomi dei confermati (quasi tutti gli attuali consiglieri di maggioranza) [illegible] sui nuovi ingressi.

Mentre la Lega ha già svelato in anticipo le carte, anche Paolo Casagrande, il principale rivale di Rotti, attende i primi giorni della prossima settimana per depositare la lista e renderla pubblica. Casagrande sarà [illegible] candidato del centrosinistra [illegible] ci sono novità dal centro destra: a pochi giorni dalla scadenza [illegible] esponenti locali del Polo non hanno ancora dichiarato ufficialmente se scenderanno in campo o no.

Ma il 13 giugno non si rinnoverà soltanto l'amministrazione borgosesiana. Molti i centri della Valsesia chiamati alle urne per eleggere il sindaco.

Tra i Comuni maggiori, da segnalare Quarona e Valduggia. In entrambe le località potrebbe comunque cambiare quasi niente visto che i sindaci uscenti si ripresentano. A Quarona i cittadini dovranno scegliere tra Giancarlo Zamboni (centrosinistra) e un esponente [illegible] centrodestra, che non è ancora stato scelto, o quantomeno comunicato. Zamboni, pidiessino, presidente di Promovalsesia, rappresenta la continuità [illegible] perché guida la cittadina [illegible] quasi un quarto di secolo. Il [illegible] avversario dovrebbe [illegible] un esponente di Forza Italia.

Pure a Valduggia a dichiararsi ufficialmente per ora [illegible] solo il sindaco già in carica: Guido Crevola [illegible] g[illegible] della città da oltre un decennio), che [illegible] anche presidente della Comunità montana Valsesia, si riproporrà agli elettori e dovrà fare i conti probabilmente con due liste avversarie. Probabilmente perché sono state annunciate ma non ancora ufficializzate. Un raggruppamento sarà guidato da Antonella Cerri, fuoriuscita di recente dalla maggioranza di Crevola, e l'altro da un giovane [illegible] Bartassina.

[illegible] altro centro della Provincia che da decenni vede al comando lo stesso sindaco è Guardabosone: Silvano Caccia a quasi trent'anni dalla sua prima elezione ha [illegible] le intenzioni di non cedere il posto.

In molti piccoli [illegible]tri della Valsesia [illegible] ci saranno invece battaglie. Nei paesi di dimensioni ridotte (addirittura sotto i cento abitanti) è già [illegible] preparare una lista, impossibile arrivare a due.

E' il caso ad esempio di Piode dove, dopo quattro anni di pausa, si ripresenta l'ex [illegible]daco Pier Luigi Ferraris; [illegible] Mollia, dove si è candidata Marilena Carmellino; di Vocca, dove chiederà la conferma Franco Antonini; di Carcoforo, con Vittorio Bertolini capolista e [illegible] Pila con Germano Gilardi.

Duelli [illegible] annunciano invece ad Alagna tra il primo cittadino uscente Claudio Canclini e Enzio Fanetti e a Rossa, dove il sindaco sarà sicuramente nuovo: a contendersi la poltrona occupata nell'ultimo quadriennio da Daniele Arbellia saranno Gian Paolo De Dominici e Franco Tosi.



Si avvicina la [illegible] per la presentazione delle liste in [illegible] al 13 giugno giorno di elezione dei nuovi Consigli comunali

I nuovi progetti per la viabilità in Val Mastallone

Cravagliana, 2 gallerie contro il rischio-frane

Ci sono [illegible] gallerie [illegible] futuro [illegible]tà [illegible] Val Mastallone. Le opere, entrambe in territorio di Cravagliana, ma una su strada provinciale l'altra comunale, saranno destinate a [illegible]vere una volta per tutte il problema [illegible]a continua caduta di massi e pietre su due tratti particolarmente disagiati.

L'intervento provinciale [illegible] in località Giavinali, fra il ponte della Gula e l'abitato di Cravagliana. La costruzione di un tunnel [illegible] prospettata in uno studio idrogeologico elaborato dai tecnici della Provincia e prevederebbe una spesa stimata fra i due e i due miliardi e mezzo di lire. La galleria avrebbe una lunghezza modesta, [illegible] superiore ai trecento metri, in un [illegible] della strada provinciale [illegible] Val Mastallone già soggetto a ripetuti cedimenti (l'ultimo dei quali aveva portato all'interruzione sulla via di comunicazione con l'isolamento di cinque paesi) e dove [illegible]ali altre soluzioni di consolidamento [illegible] versante roccioso non vengono reputate sufficienti. L'amministrazione provinciale (che ha preparato un piano di sicurezza stradale per le valla[illegible] valsesiane laterali) [illegible] dunque valutando questa possibilità, nell'ambito dei progetti di messa in sicurezza dell'area.

La realizzazione di [illegible] tunnel [illegible]pare l'unica soluzione accettabile anche per il [illegible] nodo «a rischio»: la strada comunale che, circa cinque chilometri oltre Cravagliana, si [illegible] «provinciale» per raggiungere le frazioni di Valbella Inf[illegible], Valbella Superiore e Dietrosella. «Nel corso di una conferenza dei servizi - [illegible] il sindaco di Cravagliana, Paola Bossi - con la Regione e il Servizio geologico, si è convenuto che la galleria resta l'unica alternativa possibile: per quella strada abbiamo già ricevuto finanziamenti con i quali si sono eseguiti lavori e la posa di reti di protezione, [illegible] anche questi interventi non hanno ri[illegible] il problema».

Il versante interessato dai continui cedimenti si estende per parecchie centinaia di metri. Sulla strada (di rilevanza in quanto oltre a servire tre nuclei frazionali ha [illegible] forte impatto nell'aspetto della salvaguardia del patrimonio turistico e ambientale) permane pertanto un'ordinanza di chiusura al transito.

Una stima dei costi per la costruzione del tunnel assomma a due miliardi «per i quali - continua Bossi - la Regione e il sottosegretario della Protezione civile Franco Barberi si st[illegible] impegnando per definire i finanziamenti».



Si studiano nuovi interventi per risolvere i problemi di viabilità in Val Mastallone

Un convegno oggi dalle 9,30

Varallo, le Alpi e il loro futuro

VARALLO. Le prospettive di sviluppo del territorio alpino costituiscono l'argomento di un convegno in programma oggi. A promuovere l'iniziativa è l'Unione nazionale di Comuni e comunità enti montani (Uncem) con la collaborazione della sezione regionale dell'Istituto nazionale di urbanistica (Inu), che ha fissato Varallo quale sede dell'incontro. Il titolo del convegno è «Le prospettive [illegible] pianificazione nelle Alpi occidentali» e fa riferimento [illegible] «Convenzione delle Alpi» firmata a Salisburgo il 7 novembre [illegible] che ha sancito l'esistenza e l'importanza [illegible] questo [illegible]ggetto territoriale, promuovendone le possibi[illegible]à di sviluppo. «La crescita urbana, l'industrializzazione, l'espansione dei consumi turistici e i paralleli processi di spopolamento ed emarginazione socio-economica - viene illustrato - hanno compromesso il [illegible]agile equilibrio territoriale della catena alpina. Ma la diffusione della coscienza ambientale sta lentamente ridisegnando il paesaggio fisico e culturale delle valli. Di [illegible]seguenza, [illegible]omuni e [illegible]ità montane sono chiamati a svolgere [illegible] ruolo cruciale nella ricostruzione di questa identità alpina». I lavori del [illegible] prendono avvio alle 9.30 [illegible] le [illegible]lazioni di Bruno Zanon, presidente della commis[illegible] Alpi, e Piero Golinelli per l'Inu, di Mauro Giudice e Franco Ferrero per la Regione, Attilia Peano per il dipartimento interateneo; in chiusura intervento dell'assessore regionale Franco Maria Botta e tavola rotonda moderata da Guido Gonzi, presidente Uncem. [p. q.]

Venerdì la prima recita teatrale

Il cartellone del Palio '99

[illegible] Si alza il sipario sul Palio edizione 1999. La manifestazione si avvierà venerdì con il primo degli spettacoli teatrali affidati ai rioni.

Le rappresentazioni, otto in tutto, porteranno ai due appuntamenti conclusivi, vale a dire [illegible] giornata medioevale e la [illegible] degli asini.

Saranno i ragazzi [illegible] Civetta [illegible] Bornate i primi a cimentarsi [illegible] palco del [illegible] cinema-teatro di corso Matteotti (che proprio in questa occasione festeggia la riapertura dopo una decina d'anni): venerdì presenteranno lo spettacolo d'apertura che vedrà fra gli interpreti anche il sindaco Gianluca Buonanno, [illegible] dopo aver ultimato l'incisione di un disco si cimenta in quest'altra impresa.

Gli altri appuntamenti coinvolgeranno Scoiattolo (lunedì 17), Leone (venerdì 21), Falco (martedì 25), Lupo (venerdì 28), Grillo (lunedì 31), Aspide (venerdì 4 giugno) e Volpe (lunedì 7). Gli spettacoli avranno inizio alle 21.

La giornata medioevale è in programma [illegible] domenica 13, dal mattino sino a sera, [illegible] manifestazioni organizzate per le vie di Serravalle.

Poi, [illegible] domenica successiva, la corsa degli asini al campo sportivo: la gara sarà preceduta dalla sfilata che porterà circa 400 figuranti in costu[illegible] medioevale dalla piazza al luogo della competizione; quindi al vincitore della prova dei quadrupedi verrà [illegible] il Palio, realizzato dagli artisti della [illegible] «Artus». [p. q.]

GREGGIO

Alle 16 al Sacrario

Si ricordano i militari [illegible]

GREGGIO. Saranno commemorati oggi pomeriggio per la 51ª [illegible] gli ufficiali e i militi della Rsi uccisi [illegible]po la Liberazione: [illegible] cerimonia inizi[illegible] 16 davanti al sacrario [illegible] nei pressi del ponte di Greggio sul Canale Cavour. [illegible] celebrare, in latino, [illegible] al [illegible] don Emanuele Du Chalard, della «Comunità di Montalenghe», che si richiama alle posizioni tradizionaliste dello scomparso monsignor Marcel Lefebvre.

[illegible] spiega Gaspare Pasquino, [illegible] degli organizzatori della manifestazione, se le condizioni meteo lo consentiranno Ettore Testa, 70 anni, si esibirà in un fuori programma: si lancerà con il paracadute sul luogo della commemorazione [illegible]lando la bandiera tricolore.

A Greggio la cerimonia di suffragio si concluderà con il lancio di fiori nelle acque del canale in omaggio alle vittime; poi i partecipanti si trasferiranno a Vercelli per deporre una corona d'alloro sul p[illegible] Opn, luogo della strage del 12 [illegible] '45». [w. ca.]

VARALLO

Oggi in Biblioteca

L'Ottocento di Cravagliana in un volume

VARALLO. Appuntamento alla Biblioteca civica «Farinone-Ce[illegible]» di via Umberto I, oggi [illegible] 17, per la presentazione da parte [illegible] Franca Tonella Regis, presidente della Società valsesiana di cultura, della ristampa anastatica del volume «Condizioni generali [illegible] amministrazione del Co[illegible] [illegible] Cravagliana».

Nel libro è riprodotta una relazione scritta il 30 giugno 1889 dal Commissario straordinario [illegible] Sylva, incaricato da Re Umberto I [illegible] il Consiglio comunale del paese valsesiano. La [illegible]zione è [illegible] Paola [illegible] sindaco di Cravagliana. L'avvocato Dario Casalini, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio che ha finanziato la pubblicazione, [illegible]: «Questo volume rappresenta [illegible] fonte per un'analisi antropologica, socio-culturale e demografica sulla civiltà montana». Una copia dell'originale è in deposito alla [illegible] Civica, tra i documenti del fondo [illegible] Durio». [g.bar.]

ALAGNA

Oggi il progetto Valsesia-Valle d'Aosta

Sarà presentato oggi ad Alagna il progetto di collegamento sciistico Valsesia-Valle d'Aosta. L'appuntamento è per le 18 al p[illegible]to dello sport di Alagna, che verrà inaugurato nell'occasione. Alla presentazione interverrà anche il vice ministro Piero Giarda, presidente della società pubblica «Monterosa 2000» costituita appositamente per realizzare i nuovi impianti di risalita. [i. fo.]

VARALLO

[illegible] volume per celebrare i 25 anni [illegible] Dufour

Un volume per [illegible] a ricordare i primi [illegible] anni di affiliazione alla Federcalcio d[illegible] Dufour, la squadra calcistica [illegible] Varallo che milita in Eccellenza. Per tutti, appassionati, tifosi e simpatizzanti, l'appuntamento è alle 18,30 di qu[illegible] pomeriggio al centro [illegible] Palazzo d'Adda. Il presidente della società Luciano Zanetta presenterà il libro e parlerà dei progetti futuri. [i. fo.]

[illegible] dell'hashish, segnalati [illegible] giovani

Nel corso dei controlli di prevenzione messi in atto dai carabinieri sul territorio valsesiano, [illegible] giovani sono stati sorpresi con alcuni grammi di hascish. Il controllo è avvenuto nel piazzale [illegible] un lo[illegible] pubblico. I due, entrambi di Ponderano, sono stati segnalati alla prefettura. [p. q.]

Caldaie, autocertificazione entro fine giugno

Parte l'operazione caldaie sicure. La [illegible] massima per [illegible] contratto biennale è di 280 mila lire (Iva compresa). Queste le prestazioni: nel primo anno manutenzione e controllo dei fumi, mentre nel secondo anno è prevista solo la manutenzione. Ricordiamo che gli impianti termici devono [illegible] in regola [illegible] il 30 giugno, giorno in cui [illegible] l'autocertificazione. Nel documento, che va consegnato in Comune o in Provincia, [illegible] descritte le caratteristiche della caldaia e si deve, quindi, attestare che l'impianto è in regola.

Ogni fine settimana il fiume si anima e sulle rive compaiono tante «canadesi»



A sinistra, un atleta impegnato in una gara di Coppa del Mondo. A destra, [illegible] azione: sulle acque del Sesia nel 2002 si disputeranno i Campionati del Mondo



Nel paradiso della canoa

E oggi arrivano i campioni

Roberto Eynard

VARALLO SESIA

Per secoli del Sesia si è detto e si è scritto tutto e qualcosa di più. Ma mai nessuno, sino alla seconda metà degli Anni Novanta avrebbe anche solo pensato che le «acque fresche e limpide del Sesia» (dalle sorgenti a Borgosesia, ché poi la qualità delle acque cambia, purtoppo) sarebbero diventate un richiamo a livello mondiale. Anche se principalmente per una categoria di utenti: i canoisti e il loro mondo. Gente che oggi non vive la [illegible] passione in stile trapper. «Adesso è un mondo aperto - spiega Paolo Ferraris, presidente di Valsesia Wild Water -. Certo in tanti piazzano ancora la canadese in riva al fiume e si dedicano esclusivamente al loro sport preferito. Ma parlaremo altrettanti, se non di più, preferiscono abbinare l'attività canoistica con il turi[illegible] [illegible] risiedono in albergo o in qualche "zimmer", visitano il Sacro Monte e scoprono le bellezze di questa valletta».

Insomma, la canoa non attirerà certo le folle oceaniche del calcio o della Formula 1, ma nel suo piccolo si difende. Eccome se si difende. Non è un caso, infatti, che nei paesi lungo il frizzante Sesia (da Mollia a Varallo) sono sorte sette scuole di canoa. Per grandi e piccoli. E non è un caso che qui negli ultimi cinque anni si sono disputati due campionati italiani, due prove e la finalissima di Coppa del Mondo. E che, non solo oggi e domani avranno luogo i tricolori a squadre per le categorie C1, C2 e K1, ma soprattutto l'[illegible] organizzazione [illegible] già proiettata agli Europei del 2001 e ai mondiali del 2002.

Prove iridate, dette per inciso, che sono state assegnate lo scorso 10 settembre, in un pomeriggio indimenticabile per la delegazione valsesiana, nella sala [illegible] [illegible] Kempisky di Budapest. «Che emozione quando al termine della votazione è stato pronunciato il nome dell'Italia e quindi della Valsesia - ricorda Paolo Ferraris -. All'apertura del congresso della Federazione internazionale avevamo come rivali Slovenia, Argentina e Svizzera. Ma quando alcuni componenti hanno ricordato come erano state organizzate le prove di Coppa del mondo, in campo siamo rimasti solo noi. E alla fine abbiamo ottenuto [illegible] voti [illegible] 98, [illegible] "en plein" che accade [illegible] rado».

C'è però un bel dire a fare e [illegible] programmare tutto per bene, ma sovente [illegible] una concatenazione di eventi a decidere tutto. E l'assegnazione dei mondiali 2002 è anche legata, come spesso accade, a un gustoso aneddoto che fece colpo nella delegazione della Federazione internazionale in occasione di una prova dei campionati italiani del '95.

«Eravamo agli inizi - dice sorridendo [illegible] Ferraris -. Negli Anni Ottanta, quando si era ai primi passi, il Sesia [illegible] ospitato delle gare a livello nazionale allestite da club [illegible] Genova e [illegible] [illegible] Qualcuno tra gli organizzatori aveva scoperto il nostro fiume e si era appoggiato a un gruppo locale. Così le canoe avevano fatto la loro prima apparizione. Poi però, a livello agonistico, ci eravamo persi uscendo [illegible] calendario ufficiale. Però nel '95 noi vecchi appassionati valsesiani decidemmo di riunirci e di proporci per l'organizzazione di [illegible] gara. Ci venne [illegible] [illegible] segnata una prova di campionato italiano. Per settimane invocammo il cielo perchè piovesse: il Sesia era talmente asciutto da essere al limite della praticabilità. Due giorni prima della gara, pioggia a secchio, il fiume si gonfiò come [illegible] materasso. La gara fu incerta [illegible] all'ultimo [illegible] mento, ma considerato che c'e[illegible] tutte le condizioni di [illegible] [illegible] e noi eravamo incuranti della pioggia, la giuria decise di dare al via alle gare».

Ne sortì [illegible] prova storica, per bellezza e difficoltà, che entusiasmò tutti. E alla fine, ogni atleta, giudice, commissario o dirigente della federazione (e [illegible] commissione che doveva giudicare l'esordio dell'organizzazione), invece del solito panino e acqua minerale, si vide rifocillato con thè caldo, vino, acqua minerale, e una fumante coscia di pollo. Un'autentica delizia in quella giornata da lupi. «"Come avete fatto a pensare anche a questo" mi chiese allora il presidente della Federazione - [illegible] sorridendo Paolo Ferraris -. Solo pochi mesi fa gli ho rilevato che il nostro addetto alla cucina, di sua iniziativa, [illegible] telefonato a [illegible] amico rosticciere di Varallo chiedendo di portargli qualcosa perchè temeva che i panini non sarabbero bastati. E che si era visto recapitare tutto quel ben di Dio».

Ma [illegible] caso può dare la prima spinta, non andare [illegible]. Quel che ha contato allora e conta adesso sono due elementi: l'adattabilità [illegible] Sesia a diventare il regno dei canoisti e la bravura degli organizzatori. Che dopo aver raggiunto l'obiettivo di [illegible] sarsi visti assegnare campionati italiani, europei e mondiali, hanno ideato [illegible] altro sogno. «Se Milano si candida per [illegible] Olimpiadi del 2008 e le ottiene sapete dirmi dove si disputeranno le gare di canoa fluviale?» chiede Paolo Ferraris [illegible] [illegible] risponde già [illegible] gli occhi che brillano e la mente che corre alla [illegible] grande sfida.

APPUNTAMENTI [illegible]

[illegible] Asigliano, il piccolo centro vercellese [illegible] «Bassa», vive giornate d'intense celebrazioni. A quelle tradizionali in [illegible] [illegible] [illegible] Vittore, si aggiungono quelle legate ai [illegible] anni» del paese. Oggi si terrà l'incanto, nel quale verranno messi all'asta i carri per la [illegible] dei buoi, «battuti» a suon di «emine», antica [illegible] agraria. E domani a mezzogiorno partirà la corsa dei [illegible] [illegible] [illegible] quale verrà sciolto il [illegible] [illegible] santo patrono. [illegible] competizione si ripete [illegible] 563 anni e vede protagonisti quattro coppie di buoi [illegible] si confrontano su un tracciato che costeggia le mura del cimitero. Prima della corsa si terrà la Messa solenne.

VILLANOVA TORNA [illegible] Con la mostra che si è inaugurata ieri in municipio a Villanova d'Asti, hanno preso il via le manifestazioni per i 750 anni di fondazione di Villanova. Sino a domani il paese [illegible] trasforma in borgo [illegible] dioevale, con animazione per [illegible] strade. Oggi alle 14,30, si iniziano i festeggiamenti dalle quattro porte storiche (ricostruite per l'occasione); alla [illegible] [illegible] Domenica le [illegible] iniziative tra cui un convegno al pomeriggio.

ALESSANDRIA, [illegible] DI CAPPELLI. Vengono premiati oggi alle 15,30 a Palazzo Ghilini i vincitori del concorso internazionale fotografico «Il cappello nel [illegible]». Il concorso si rinnova ormai da 12 anni e contribuisce a [illegible] ner viva l'immagine di Alessandria, città della «Borsalino». Sono state inviate oltre mille foto, tutte ispirate al tema [illegible] cappello. Le immagini migliori sono esposte fino al 16 maggio nel foyer del Teatro Comunale.

[illegible] [illegible] A GOZZANO. Piccole opere d'arte, emblema della religiosità popolare, alla [illegible] nella [illegible] che si [illegible] [illegible] (chiuderà il 30 maggio) al palazzo comunale di Gozzano: «Miracoli in cornice» raduna gli ex voto del Novarese e Verbano Cusio Ossola. Organizzano [illegible] Comune e l'Ente di gestione delle riserve naturali dei Sacri Monti Mesma, Orta e Torre di Buccione. La manifestazione s'inaugura alle 16 [illegible] oggi [illegible] presenza di Attilio Agnoletto, ordinario di [illegible] [illegible] Cristianesimo alla Statale di Milano. [illegible] mostra si aggiunge il libro, edito da Interlinea, che offre spunti [illegible] questo aspetto dell'arte popolare. Orari: martedì-venerdì 16-19, sabato e domenica 10-13 e 15-18, lunedì chiuso. (c. m.)

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Sono attesi oltre 400 amanti della mountain bike [illegible] Aosta, per la 2ª edizione della Bike Vallée. E' un raduno nazionale degli amanti [illegible] specialità e prevede diversi appuntamenti: oggi in piazza Chanoux, [illegible] previsti esposizioni, esibizioni acrobatiche, giochi per bambini, dibattiti e spettacoli. Domani, alle 9,30, partirà la gara di gran fondo [illegible]nale di 50 km per gli agonisti e di 30 per i cicloturisti.



CUNEO, 600 BAMBINI PER LA PACE. «La festa della pace», organizzata dalla sezione cuneese della Federazione italiana materne farà scendere oggi in piazza oltre seicento bambini delle scuole non statali e una scuola elementare al completo, la «Andrea Fiore». I bambini si raduneranno [illegible] alle 14 al [illegible] della Resistenza. Di qui raggiungeranno con gli insegnanti piazza Galimberti, dove sarà proposto il racconto visualizzato «Una città pacifica tutta [illegible] sogno». La festa proseguirà con canti, balli e l'esibizione delle majorettes di Alba.

A Ponderano c'è Giuliano Palma. Gli appuntamenti di martedì con il live

Jazz a Vigliano con la Big band

Villa Era, la formazione suona dalle 21,15

VIGLIANO

Musica a volontà nel fine settimana. Prosegue infatti la rassegna organizzata in occasione della settima edizione di «Viglianoviva», concorso nazionale di interpretazione strumentale - vocale, allestito nelle suggestive sale di Villa Era.

Questa sera, dopo il debutto con il concerto dei vincitori della passata edizione, Fabio Locatelli e Andrea Greganti, tocca alla Vigliano Big Band, storica formazione jazzistica biellese, diretta dal maestro Sergio [illegible]alussoglia. In line-up tutti musicisti residenti in paese. Il gruppo si esibirà alle 21,15: oltre un'ora di musica ad alto livello che spazierà dagli standard del jazz fino al trascinante blues.

[illegible] domani si cambia genere. Dalle radici della musica leggera si torna a quella colta. E' infatti annunciato, sempre alle 21,15, un concerto lirico di Daniela Pilotto, Haeng-Jae Kim, Young-Ji Kim e Kyung-Hoon Choi, che accompagnati al pianoforte da Andrea Turchetto, eseguiranno arie celebri tratte dalle opere di Puccini, Bellini, Mozart, Verdi e Donizetti. La rassegna riprenderà poi nel prossimo fine settimana [illegible] altre tre serate.




La Vigliano Big Band suona stasera a Villa Era mentre Giuliano Palma coi Bluebeaters si esibisce al Babylonia di Ponderano

Intanto sempre oggi, gli appassionati di musica dal vivo possono fare rotta a Ponderano. Al Babylonia è in cartellone un mega-concerto trip-hop con l'inossidabile cantante Giuliano Palma [illegible] i suoi «Bluebeaters», una formazione di professionisti del palcoscenico presi a prestito dai Casinò Royale, dai Fratelli di Soledad, dagli Africa Unite e dai [illegible] Mau. La performance è annunciata dalle 23. Sempre al Babylonia c'è attesa anche per il «Black metal festival», [illegible] concertone con 6 band internazionali che [illegible] in scena martedì alle 20, per l'unica data italiana.

E sempre martedì a Biella, il Jazz Club ha programmato un concerto con il saxofonista Paolo Porta in quartetto. Torinese, allievo [illegible] Lee Konitz e Steve Grossman, è uno dei migliori musicisti italiani. Sarà accompagnato, sulla pedana del Piazzo, da altri tre professionisti: Renato Chicco al piano, Alessandro Majorino al basso e Alessandro Minetti alla batteria. La performance è in calendario per le 21,30. [p. g.]

Vercelli, stasera si chiude la rassegna al Barbieri

Una messe di premi al teatro dei dialetti

VERCELLI

L'Ottocento dell'Italia unita sta per concludersi, e in una piccola compagnia [illegible] navigazione al tracollo finanziario sfilano capiufficio e fattorini, piccoli «travet» che pensano alla musica e all'amore. E si raccontano, ormai da quattro anni, a platee sempre diverse che applaudono ai loro sogni o all'ironia di [illegible] macchietta.

Sono Mauro Ferraris e Giorgio Giordano, Piermario e Michelangelo Ferrero, Elio Ruffini, Tiziana Montorio e Franco Pasino, gli attori de Lo Spazio Scenico che questa [illegible] propongono il loro «Sarumo l'ufisi» al pubblico del Teatro Barbieri. Il vernacolo di risata, con le battute scritte dalla penna di Pino Marcone, chiude così (e [illegible] c'era finale più adatto) la rassegna dedicata ai dialetti che la compagnia vercellese [illegible] il Comune hanno organizzato sul palcoscenico [illegible] via Parini.

S'inizia alle 21, ma dopo la pièce non mancheranno le [illegible] prese: dalle note della banda «Fausto Nervi» di Palazzolo ad una [illegible] (in parte annunciata) di premi. Lo Spazio Scenico, sulla base [illegible] segnalazioni del pubblico, assegnerà i «Famiola», riconoscimenti ispirati alla marionetta inventata nell'Ottocento dai fratelli Colla, milanesi ma attivi a Vercelli per più di 60 anni. I premi «Famiola» andranno a Piergiorgio Piccoli, Anna Zago, Lara Contavalli [illegible] compagnia La Trappola di Vicenza, a Giuliana Galli e Gianni Way del gruppo Don Bosco di Varazze e all'intera compagnia della Famiglia Bosina di Varese. Anche i caratteristi saliranno sul podio: [illegible] Enrico Bodini della Famiglia Bosina, Alfredo Valle del Don Bosco e Lucio Bosa [illegible] La Trappola. Un premio speciale andrà a Margherita Fumero, madrina della rassegna con il suo Teatro Zeta. [illegible] poi, con Famiola, si chiuderà il sipario. (r. m.)



Margherita Fumero è stata la madrina della rassegna dedicata ai dialetti organizzata da Lo Spazio Scenico e dal Comune

GIORNO E NOTTE

Vercelli
Ritorna Folkermesse

La nuova rassegna di musica etnica Folkermesse '99 farà tappa in città [illegible] venerdì 4 a domenica 6 giugno.

Vercelli
Band cercansi

Maratona Rock (quest'anno gemellata con il concorso nazionale di cabaret «Città [illegible]el riso») ha aperto le iscrizioni. I gruppi interessati a partecipare dovranno contattare telefonicamente uno dei seguenti numeri: 0161.68.932 o 0161.250.244.

Torino
Astral Weeks in live

Stasera alle 22, al «Supermarket» di viale Madonna di campagna, il live si chiama «Psycho garage night». Tra le band anche gli alicesi Astral Weeks.

Prato Sesia
Moda in discoteca

E' [illegible]era alle 23 a La Pepita il «Moda Party sotto le stelle». Sono previsti anche abbigliamenti Anni Sessanta e Settanta, che verranno presentati da «Mio Dio Recycled» di Arona.

Biella
Il coro Monte Mucrone

Partirà oggi alla volta dell'Argentina per affrontare una tournée che si protrarrà fino a domenica prossima. Il coro Monte Mucrone, diretto da Alessandro Oliaro, si esibirà a Buenos Aires, Cordoba, Villa Maria e San Francisco de Cordoba in altrettanti recital, festeggiando i 30 anni di attività.

Biella
Giovani in concerto

S'intitola «Giovani in concerto» ed è un'iniziativa organizzata dalla Provincia in collaborazione con l'associazione Ottava Cosmica. In questo ambito, lunedì alle 21, nell'auditorium di San Filippo, si esibirà il pianista Spyros Thomas, che eseguirà pagine [illegible] Mozart, Schumann, Prokofiev e Ravel.

Biella
C'è il Teatro Stabile

Martedì [illegible] inizio alle ore 21, al Sociale, va in scena «Schifo», uno spettacolo del Teatro Stabile di Biella. Il testo è firmato da Robert Schneider e vede protagonista Mirko Cherchi. Biglietti in vendita alla cassa del teatro.

Stasera alle 21,30

A Candelo torna il «Teatro dell'oppresso»

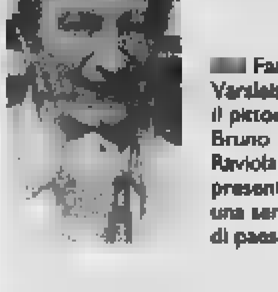
CANDELO. Il «Teatro dell'oppresso» torna in [illegible] questa sera nella splendida cornice del Ricetto. I quindici attori della compagnia, sotto la direzione di Massimo Magliola e Aldo Serraglio, si esibiscono alle 21,30 muovendosi fra le antiche rue del borgo medioevale e dando vita ad [illegible] spettacolo insolitito e suggestivo.

La perfomance che la filodrammatica propone, infatti, è costituita [illegible] sette scene che verranno adattate all'ambiente ed al pubblico. Si tratta di una forma teatrale nata negli Anni Cinquanta in Brasile, ad opera di Augusto Boal, che induce lo spettatore ad [illegible] protagonista attivo.

La rappresentazione, che si svolgerà comunque anche in caso di pioggia, rientra nel progetto Labor, ideato da A.Giò, iniziativa che propone corsi e laboratori come strumenti di [illegible] e riabilitazione del disagio. La stessa compagnia, per preparare lo spettacolo di questa sera, ha partecipato [illegible] una serie di lezioni. [g. co.]

Vercelli, da oggi

«En plein air» la Famija le tele di Bruno Raviola



[illegible] Famija Varsleisa il pittore Bruno Raviola presenta una serie di paesaggi

[illegible] Il pittore originario della provincia di Asti (ma [illegible] cellese d'adozione) Bruno Raviola presenta da oggi nelle sale d'arte della Famija Varsleisa di via Vallotti una serie di opere [illegible] il titolo «En plein air» e «Mari e monti». Suggestivi paesaggi di campagna e [illegible] montagna, per *una vecchia volpe della tavolozza*, come lo ha definito il critico d'arte Gigi Mossotti. Vernissage alle 17,30. Orario di apertura: 10-12 e 16-19 (festivi); 16-19 (feriali). Fino a mercoledì 19 maggio. [g.bar.]

Borgosesia, dalle 21

«Un palco per voi» Musica e danza alla Pro loco

BORGOSESIA. Questa [illegible] 21, al teatro della Pro Loco di via Sesone, verrà proposta dalla Compagnia dell'Olmo di Grignasco, la tredicesima edizione di «Un palco per voi».

Lo spettacolo musicale è condotto da Andrea Veronese e Dante Delzanno. Si presenteranno on stage con Massimo Indorato alla tastiera, Fabio Alessandrini alla batteria, Simone Orsina al basso e Marco Mosconi alla chitarra.

Sarà «un palco» che accoglierà le performances di Michela Rasinterra, Mauro Bertoncini, Giampiera Omodei, Anita Milani, Adrina Patritti, Laura Perazzi e Cinzia Tosalli.

Ci saranno come *guest* la scuola «Vivi la danza» di Grignasco, Iokra [illegible] (Marco Ferrara) e Morena Martini. Quest'ultima è stata finalista su Canale 5 nella trasmissione condotta da Pippo Baudo «La Canzone del secolo».

Info: tel. 0163.222.65. Il botteghino del teatro, per i biglietti di «Un palco per voi», apre alle 20. [g. bar.]

[illegible] AL CINEMA

BIELLA
IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. [illegible] - **Delitto e [illegible]**, con Nicolas Cage. L. 12.000

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1: CHIUSO PER LAVORI. [illegible] **Psycho**, di Gus Van Sant con V. Vaughn. V. M. 14 Lire 12.000.

[illegible] Inf. tel. 015-22.736 - 31.[illegible]. [illegible] **[illegible]trix**, con Keanu Reeves e [illegible] Fishburne. L. 12.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **A prima vista** di I. Winkler con Val Kilmer e Mira Sorvino. Lire 12.000.

[illegible]. Inf. tel. 0163-22.598. **Out of Sight**, con G. Clooney. [illegible] 22,30. L. 10.000; 7000.

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Svegliati Ned**, di Kirk Jones con Ian Bannen. Or. [illegible] 22,15. L. 11.000; 8000.

SPLENDOR. CHIUSO.

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible] Or.: [illegible]. Spett. unico. Lire [illegible].

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **Le parole che non ti ho detto**, con Kevin Kostner. Or.: 21 spettacoli continuati [illegible] 10.000. [illegible]

SALA COMUNALE. [illegible].

IDEAL. [illegible] 0339-240 53.09. **Patch Adams**, [illegible] Williams. Spettacolo unico ore 20; 22. [illegible] 10.000, 6000.

FELIX Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Inf. tel. 0161-828.500. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 21,30 spett. unico. Lire 10.000; 7000 e 9000; 6000.

BOTTORIVA. [illegible] tel. 0163-54.265. [illegible] con J. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. L. [illegible] 7000.

ASTRA. Inf. [illegible] tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Arlington Road - L'inganno**, con T. Robbins, J. Bridges. Or. ap.: 19,30. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **A prima vista**, di I. Winkler con Val Kilmer e Mira Sorvino. Or. ap.: 19,30. L. 12.000; [illegible].

[illegible]. Inf. or. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo [illegible]. 0161-69.633. **Fino a prova contraria**. [illegible] Clint Eastwood [illegible]. ap.: 19,30. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. [illegible] tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Matrix**, con Keanu Reeves e Laurence Fishburne. Or.: [illegible]: 19,30. L. 12.000; 10.000.

[illegible] ROLLY. Inf. or. tel. 0161-215.018. **La vita è bella**, di e con R. Benigni. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Alle 21 la Compagnia teatrale «Lo Spazio Scenico» di Vercelli presenta [illegible] l'ufisi, testo e regia di Pino Marcone. L. 15.000.

[illegible] CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. [illegible] *è bella*. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. *Tacol*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *The matrix*. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: [illegible]. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Psycho*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *A prima vista*. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Intoccabili*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. *La fortuna di [illegible]*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Scherzi del cuore*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Il figlio perduto*. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 650.71.00. *A civil action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Gramsci 5, tel. 542.422. *Beowulf*. Or.: 16; 18,10; 20,2[illegible] 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *La fortuna di [illegible]*. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Orphans*. Venezia '98. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *Tacol*. Or.: 16,20; 18,25; [illegible]0; 22,35.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *L'anniversario*. [illegible]: 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, [illegible] 447.52.41. [illegible] e la [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible].
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.56.42. *In principio erano le mutande*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] *molto cattive*. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. [illegible] Inq.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.363. *Scherzi del cuore*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]
[illegible] via Po 30, tel. 817.30.23. *Beowulf*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, [illegible] 521.4316. [illegible]. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
KING v. Po 21, tel. [illegible]. *Il figlio perduto*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Un tè con Mussolini*. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. *8 mm - Delitto a luci rosse*. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. *Train de vie*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Fuori dal mondo*. Or. [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Virus*. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. *Crusel è fatta*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Buena vista Social Club*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI c. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Patch Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Matrix*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 4: *La polveriera*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 5: *A prima vista*.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *Begrafi*. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *A civil action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Otto millimetri - Delitto a luci rosse*. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La vita è bella*.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. *Fino a prova contraria*. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 15 *Il Regio dietro le quinte* visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'opera 1998-99 fino al 16/5 *La voix humaine* di F. Poulenc e *The medium* di G. Menotti. John Mauceri direttore. Con Renata Scotto. Bigl.(ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

Domani tra Pila e Scopello 120 atleti si sfideranno per il titolo italiano

Canoa, è il giorno delle prove

Oggi (9-12, 15-17) discese libere sul Sesia

SCOPELLO

E' fermo a centoventi il [illegible] di iscritti [illegible] Campionato italiano di società di [illegible] [illegible]: il maltempo di inizio settimana ha fatto un po' da freno, ma qualche [illegible] potrebbe [illegible] aggiungersi in giornata.

«Le iscrizioni dovrebbe essere [illegible] [illegible] ieri - spiega il presidente del Comitato organizzatore Paolo Ferraris - ma nei giorni scorsi [illegible] arrivate [illegible] telefonate [illegible] società che chiedevano informazioni sulle condizioni del fiume perché avevano visto i telegiornali che parlavano in modo allarmistico della situazione in Piemonte. A questo punto abbiamo dilatato un po' i tempi visto che [illegible] portata dell'acqua è rientrata nella norma e adesso la situazione [illegible] ideale per una gara di questo livello».

Praticamente fino alle 18 di questo pomeriggio quindi, momento in cui è in programma la riunione tra organizzatori, federazione e società, [illegible] accettate altre adesioni.

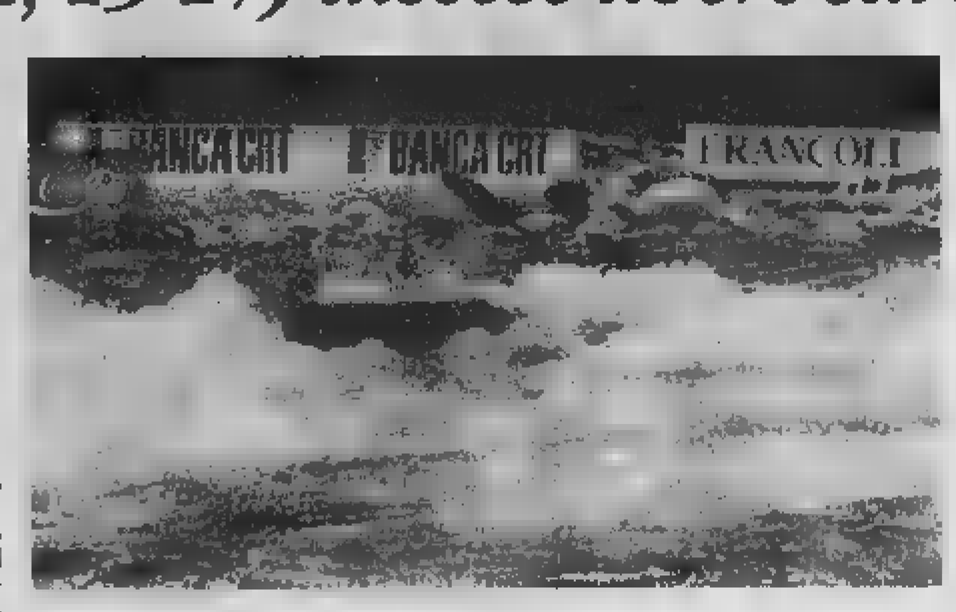
Ci [illegible] attendeva qualche partecipante in più, comunque 120 atleti [illegible] via è già [illegible] [illegible] [illegible] che garantisce un paio di ore di spettacolo per manche.

I team iscritti provengono da ogni parte d'Italia. Tra i club piemontesi: Cuneo Canoa, Ivrea Canoa [illegible] e Circolo Amici del fiume di Torino. Poi, arriveranno atleti da Merano, Perugia, Città di Castello, Verona, Milano, Pescantina, Cassino, Vigevano, Oriago, Parma, Bussento, Vicenza e Genova.

Diverse le società militari: Corpo forestale dello stato, Elicotteri marina Militare e Marina Militare Sabaudia.

Il Campionato italiano per società permetterà [illegible] squadre prime classificate di accedere [illegible] Coppa dei Campioni per club organizzata a livello europeo. Oltre alla categoria assoluta saranno in gara anche i ragazzi del settore giovanile, attesi a un [illegible] importante sulle difficili acque del Sesia.

Tre, come al solito, le specialità: C1, [illegible] e K1. Sul kayak l'atleta è [illegible] posizione seduta e rema con un attrezzo dotato di due pale. Sulla canoa canadese, [illegible] singola, sia doppia, [illegible] atleti sono [illegible] inginocchiati e utilizzano un [illegible] [illegible] una sola pala.



Ormai è una consuetudine ogni anno di questi tempi la Valsesia ospita una grande gara di canoa. Stavolta il tratto fra Pila e Scopello ospita i campionati italiani di C1, C2 e K1

Si assegna lo «scudetto» [illegible] squadre per le categorie C1, C2 e K1 Il fiume in condizioni ottimali

Il tratto di gara è compreso tra i Comuni di Pila e Scopello. Complessivamente 620 metri di lunghezza che saranno ripetuti due volte. In quel tratto il fiume Sesia presenta difficoltà di 3° e 4° grado e il punto più spettacolare è a metà percorso. Domani la prima manche prenderà il via alle [illegible] mentre la seconda a mezzogiorno. Le premiazioni sono invece in programma nel pomeriggio, sempre a Scopello. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso gratuito e oggi gli appassionati potranno [illegible] alle prove [illegible] questi orari: 9-12 e 15-17. [i. fo.]

Altro servizio a PAG.45

Sul 2-0 biellesi favoriti: domani a Pesaro match-clou

Fila con il vento in poppa la finalissima a un passo

BIELLA

«Sino a quando la Fila giocherà con queste percentuali al tiro sarà molto difficile, non solo per noi ma per qualsiasi squadra, contrastarla. Per ribaltare la situazione negativa dobbiamo evitare i piccoli errori commessi nelle due precedenti partite e sperare che la fortuna ci sia favorevole».

Attilio Caja, coach della Scavolini, chiede aiuto anche alla dea bendata dopo il secondo «ko» inflittogli dalla Fila. All'ex allenatore della Pompea Roma, poi passato sulle [illegible] dell'Adriatico [illegible] la promessa di riportare Pesaro agli antichi splendori, [illegible] resta che sperare nel match di domani, ultima spiaggia per evitare una débacle clamorosa.

Ma, nonostante il 2-0 conquistato anche in modo perentorio, l'ambiente rossoblù resta con i piedi per terra.

«Pensare di aver già superato questa semifinale sarebbe un grosso errore - dice il presidente Alberto Savio -. Dobbiamo rimanere umili e vivere ogni momento con la determinazione che abbiamo sfoderato sin dall'inizio del campionato. Vincere o perdere le prossime tre partite, per noi, non conta nulla perchè abbiamo già dimostrato a tutti che si può giocare una pallacanestro bella, veloce e divertente senza avere in squadra delle grandi "firme", ma dei giocatori sconosciuti che però credono in quello che la società sta facendo. Capisco che una grande squadra con un pubblico esigente, com'è Pesaro, si aggrappi, durante la settimana, a tutti i mezzi in suo possesso per ribaltare determinate situazioni, ma noi abbiamo meritatamente vinto le prime due partite grazie alle gambe ed al grande "cuore" dei ragazzi. Nessuno ci ha regalato niente. Non [illegible] [illegible] succederà nelle prossime sfide, [illegible] se ai 200 giovanissimi che ci hanno seguito mediamente per tutto il campionato i nostri giocatori hanno insegnato qualche cosa, per noi questo vale più della conquista della Coppa dei campioni o dello scudetto».

Concreto come sempre Federico Danna: il coach vede, per la sua squadra, difficoltà sempre maggiori. «Ora i favoriti siamo diventati noi ed ogni partita si farà sempre più difficile - spiega -. Non abbiamo nemmeno festeggiato la vittoria e questo è un segno di maturità, perchè con la testa eravamo già a Pesaro. Ora abbiamo solo il tempo di recuperare almeno in parte energie fisiche e mentali».

Intanto verso il capoluogo marchigiano si stanno già [illegible]vendo le prime [illegible] di tifosi: i più numerosi partiranno domani mattina. [w. d. b.]

IN SERIE D

Big-match [illegible] Cigliano

Terz'ultima giornata nel torneo di serie D maschile. L'interesse è tutto rivolto al vertice della classifica dove si sta definendo la griglia dei play off. Già certe di un posto per la poule promozione sono Shopping Center Monferrato e Leumann. Il turno potrebbe essere favorevole ai vercellesi impegnati a Pianezza (fischio d'inizio alle 21) contro il modesto Musinè. Ben più severo il compito [illegible] Leumann che, a Collegno, ospiterà alle 19 il Cigliano. I giallorossi di coach Davito inseguono a due lunghezze i torinesi e sono pronti all'operazione-aggancio. L'obiettivo dei ciglianesi è quello di centrare una delle prime due posizioni che, ai play off, consentirebbe [illegible] disputare due gare su tre in casa.

Speranze spareggi-C2 ridotte [illegible] minimo per l'Executive Biella (stasera a Montaldo) a sei lunghezze dal quarto posto. Solo un'improbabile serie di coincidenze favorevole potrebbe rilanciare le quotazioni promozione dei lanieri. [p. m. f.]

[illegible] BOYS



Ultimi fuochi per il «Golden Boys». Il concorso promosso [illegible] «La Stampa» per gli appassionati e culturi del calcio giovanile è alle [illegible] finali.

Il duello per i primi tre posti [illegible] sei categorie interessate (Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores) si fa sempre più serrato.

In attesa di pubblicare le classifiche vercellesi e biellesi aggiornate, ricordiamo che i tagliandi dovranno essere inviati alle redazioni de «La Stampa» di Biella, via Repubblica [illegible]9 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

DILETTANTI

Reclamo del Recetto

Il Gattinara gioca stasera a Galliate

GATTINARA. E' diventata un'abitudine per il Gattinara d'anticipare al sabato i propri [illegible] [illegible] campionato. Era successo [illegible] Mulino, in occasione della sfida con Cerano e questa sera alle 20,30, i vignaioli si ripeteranno affrontando la trasferta di Galliate.

Per le due formazioni la gara (penultima di campionato) non offre grossi spunti: i bianchi di Brustia, dopo [illegible] per[illegible] le ruote del quinto posto, navigano a centro classifica, [illegible] i novaresi, dopo l'exploit con la Cossatese, sono stati travolti dalla Castellet[illegible] (4-1).

Intanto un'indiscrezione arriva dalla Prima categoria. Il Recetto ha presentato reclamo per contro il Borgovercelli nel match vinto 3-2 dalla capolista. Secondo i novaresi i biancoazzurri avrebbero schierato un giocatore squalificato. Se il ricorso verrà accolto il Recetto salirebbe a quota 55 a due soli punti [illegible] secondo posto, occupato dal Santhià. [p. m. f.]

CSI

Nella serie A

Si assegna l'ultimo posto play off



Paolo Torti mister del Marco Gomme

VERCELLI. Giornata conclusiva nel torneo Csi. In serie A resta [illegible] definire l'ultima squadra qualificata per i play off. Già sicuri [illegible] poule scudetto il Marco Gomme di mister Torti, Caresanablot e Blu Tricots resta un solo posto: a contenderselo Los Nimalos (35), Tricerre[illegible] e Bar Giusta (34). Oggi, ore 16, si giocano Desana-Los Nimalos, Tricerrese-Warriors, Casalvolone-Bar Giusta.

Intanto a Casalvolone (ore 15) è in cartellone la semifinale di ritorno di Coppa Piemonte: il Blu Tricots, dopo lo 0-0 dell'andata, ospiterà il Barino '96. La finalissima si disputerà al Piola domenica [illegible] maggio. [p. m. f.]



IN C2

Confermata la prima diagnosi: il centrocampista granata ha riportato la frattura [illegible] pollice destro

Borgo, per Rubino già finito il campionato

Pro, domani a Sanremo in difesa rientrano Dal Compare e Motta

BORGOSESIA

Campionato finito per Antonio Rubino, il centrocampista del Borgo infortunatosi giovedì durante la partita amichevole con la Sampdoria Primavera. Il giocatore ieri mattina si è nuovamente [illegible] all'ospedale di Borgosesia dove gli è [illegible] ingessata la mano destra (scivolando durante la partita ha riportato la frattura del trapezio carpale del pollice). I medici decideranno [illegible] qualche giorno a seconda del decorso post-infortunio, se sottoporre Rubino a un intervento chirurgico.

«Non ci voleva - dice il ds Paolo Guidetti -. Che sia un'annata storta in tutti i sensi ormai è chiaro in mente a tutti, basti dire che in questo momento abbiamo due giocatori, Rubino e Galeazzi, con una frattura a una mano. Entrambi, guarda caso, giocano nello stesso ruolo... Comunque è inutile piangere. Il [illegible] obiettivo resta la partecipazione [illegible] play out».

E un punto a Voghera, contro una squadra che non ha [illegible] da chiedere [illegible] momento [illegible] campionato (affronterà il Novara nello spareggio-salvezza), sar[illegible] tanta manna, considerato che il Cremapergo è impegnato a Pisa, in casa della capolista. E il risultato positivo soprattutto interromperebbe la serie [illegible] cinque sconfitte [illegible]cutive che stanno caratterizzando l'era Scienza.

Dal Borgo alla Pro che domani gioca a Sanremo per la teorica possibilità di accedere ancora ai play off. «Abbiamo una possibilità su cento, non di più - dice il [illegible] Enzo Barbero -. La [illegible] ci tiene in corsa e quindi bisogna onorarla. Non regaleremo nulla anche se sappiamo le difficoltà di questa trasferta. La Sanremese si gioca la salvezza anticipata e quindi l'ambiente [illegible] sicuramente caldo».

Sul campo ligure la Pro dovrebbe ritornare a schierare la difesa titolare con il rientro di Dal Compare e Motta-giocatore (in panchina si accomoderanno Albonetti e Ragagnin) mentre in avanti è confermato il trio Fabbrini-Righi-Barison che ben ha fatto domenica nel derby col Novara. [r. eyn.]

JUNIORES

A Piola c'è il Brescello

Match decisivo, quest'oggi al Piola (fischio d'inizio alle 16), per la Juniores della Pro Vercelli, impegnata contro il Brescello nel quinto turno dei play off. Dopo l'exploit [illegible] Livorno (3-0) l'undici di Bortolas è tornato prepotentemente in corsa per la qualificazione.

La classifica vede al comando Pro e Livorno con 4 punti, mentre il Brescello insegue a 2. Superando gli emiliani i vercellesi salirebbero a 7 punti, quota che potrebbe venire toccata solo [illegible] Livorno (mercoledì [illegible] [illegible] e Brescello). E considerando che in caso d'arrivo a pari punti [illegible] [illegible] differenza reti, [illegible] possibilità di qualificazione ai quarti [illegible] elevate (attualmente la Pro è a +2 [illegible] il -2 dei toscani). Per la gara odierna due assenze nelle file vercellesi: Calandri (infortunato) e Parisi (squalificato).

Un [illegible] sugli Allievi nazionali, che domani alle 10,30, saranno di [illegible] Cagliari nel penultimo incontro [illegible] torneo. [p. m. f.]





Da sinistra l'imponente castello medioevale di **Monticello** e il maestoso maniero di **Castiglione Falletto** considerato uno dei più belli dell'Albese

Visite [illegible] Castiglione Falletto, Sommariva Perno, Roddi [illegible] Monticello

Domenica nei castelli di Langa

Domani torna l'iniziativa «Città aperte»

Dopo il boom di visitatori registrato domenica scorsa, gli itinerari di «Città aperte» porteranno domani alla scoperta di suggestive località di Langa e Roero: Castiglione Falletto, Roddi, Monticello e Sommariva Perno (visite guidate 10-13; 15-19).

A **Castiglione Falletto** si potrà visitare il [illegible] castello, uno dei più belli dell'Albese. Dell'antica costruzione medioevale rimangono le grandi torri rotonde: [illegible] secolo scorso venne adattato a residenza signorile di campagna. Per tutto maggio il castello ospita [illegible] rassegne d'arte moderna intitolata «Anima del paesaggio» con opere di otto artisti che allestiscono pure mostre personali nella chiesa di Sant'Anna, nelle cantine Cavallotto, Gigi Rosso, Terre del barolo [illegible] al ristorante [illegible] Duca. Degustazioni [illegible] possibili alla cantina comunale alla «Terre del barolo» come pure alla cantina di Ettore [illegible] Livia Fontana. Una passeggiata ricca di spunti paesaggistici si potrà fare percorrendo l'antica via «del fossato» che compie [illegible] circonvallazione completa del nucleo storico del paese.

Altre degustazioni di vini [illegible] prodotti tipici [illegible] offerte alla «Vineria» di Gagliardo [illegible] **La Morra** dove è pure possibile avere cestini colmi di prelibatez[illegible] per un pic nic tra i filari.

A **Roddi**, merita una visita il borgo medioevale [illegible] attorno al castello, una [illegible] costruzione che domina l'abitato. In occasione di «Città aper[illegible] le visite saranno guidate dai rappresentanti dell'attiva [illegible] loco che da anni s'impegnano per il suo recupero e rinascita. Nel cortilett[illegible] si potranno gustare i prodotti locali [illegible] le [illegible] preparate dalle [illegible] d[illegible] paese. Visite guidate anche al centro storico. I piatti [illegible]lla tradizione [illegible] potranno trovare al ristorante «Due Lanterne» di **Verduno**, mentre alla cantina Olivero saranno offerti assaggi di vini [illegible] barolo e il dolcetto.



Nella foto a fianco il castello di **Roddi**
A Castiglione Falletto i visitatori potranno degustare vini di Langa nelle varie cantine del paese

Si potrà inoltre ammirare mostre gustare piatti tipici e vedere spettacoli



Monticello è un altro suggestivo borgo sulla cresta di una collina tra Alba e Bra con il castello medioevale, una delle costruzioni più imponenti e inte[illegible] della provincia. Dal 1372 il maniero appartiene ai Conti [illegible] che ne hanno conservato l'integrità e il valore artistico attraverso i secoli. Il castello e l'ampio parco che lo circonda [illegible]ranno visitabili [illegible] l'ausilio di guide esperte. Sarà aperta al pubblico la parrocchiale con l'antica torre campanaria costruita in [illegible] originale stile gotico-lombardo. Prendendo una stradina tra vigne e frutteti [illegible] incontra, a breve distanza, l'antica chiesetta di San Ponzio [illegible] e al cui interno si possono ammirare affreschi del XIII secolo. [illegible] piazzale della parrocchia l'azienda vinicola «Paride» di Sergio Barbero [illegible] Figl[illegible] offrirà il vino del Roero in degustazione.

Domani aprirà le porte anche **Sommariva Perno**, [illegible] paese ricco di storia e di arte. La storia lo legò al nome della Bela Rosin che stabilì la sua residenza nel castello di Mirafiori. Nel 1857 l'edificio fu acquistato dal re Vittorio Emanuele [illegible] che lo arricchì e ne fece dono alla moglie morganatica Rosa Vercellana. Il castello è privato: sarà possibile visitare il piazzale este[illegible] e ammirare la poderosa struttura. Meritano una visita la parrocchiale dello Spirito Santo e la chiesa barocca di San Bernardino con tele settecentesche.

Nel pomeriggio si potranno visitare laboratori artigianali, industriali (Jollyplast, PVM, Graziano trasmissioni), il Centro sportivo del Roero e le serre per la coltivazione delle fragole. Gli amanti del trekking potranno scegliere tra due itinerari naturalistici che conducono, rispettivamente, alla scoperta dell'antica [illegible] popula[illegible] [illegible] alla Rocche del Roero. In tutta la «Villa» di Sommariva i commercianti allestiranno bancarelle con i prodotti tipici e saranno presentate le attività artigianali (falegnami, decoratori, fabbri, calzolai, arredo giardini) e rurali con i prodotti [illegible] terra. Nel pomeriggio [illegible] piazza Europa, concerto della banda musicale del Roero, canzoni con [illegible] gruppo «Gli amici», balli, fragolata e brindisi. Anche sulla piazza della frazione Valle Rossi, l'azienda agricola dei fratelli Rosso offrirà vini e prodotti locali a tutti.



Superfresco STANDA

Prezzi Validi dal 3 all'8 Maggio

Centro Commerciale GRAN MERCATO

La SETTIMANA del FRESCO

Il Pesce Fresco

PIOVRA AL KG.
L. ~~17~~.000 .... L. 12.500
€ 6,46

GAMBERI 61/70 AL KG.
L. ~~29~~.500 .... L. 16.500
€ 8,52

ANGUILLE MEDIE AL KG.
L. ~~25~~.000 .... L. 19.500
€ 10,07

La Nostra Carne

ARROSTO DI VITELLONE AL KG.
L. ~~15~~.980 .... L. 9.980
€ [illegible]

FESA DI TACCHINO AL KG.
L. ~~12~~.150 .... L. 8.980
€ [illegible]

Offerte valide dal 3 all'8 Maggio fino ad esaurimento scorte, salvo errori di stampa o modifiche alle leggi fiscali. Le fotografie hanno valore puramente illustrativo.

...SABATO 8 MAGGIO

VI ASPETTIAMO PER UNA SIMPATICA FESTA PRESSO IL BAR DEL...

Superfresco STANDA

V.le Regina Elena, 118 - Fossano (CN)

ORARIO DI APERTURA ESTIVO	
LUNEDÌ - VENERDÌ	08.30 - 12.30
	16.00 - 20.00
SABATO	08.30 - 19.30 ORARIO CONTINUATO
GIOVEDÌ 08.30 - 12.30 / POMERIGGIO: CHIUSO	

Al passaggio [illegible] livello sulla linea ferroviaria Torino-Ceres attende un sistema automatico

A Ciriè è tornato il casellante

Dopo le tragedie sui binari

Gianni Giacomino

CIRIE'

La linea ferroviaria è la Torino-Ceres. Il passaggio [illegible] livello incustodito - «attraversamento», come lo chiama la società - è contrassegnato dal numero 42. Ora passa le [illegible] giornate un uo- [illegible] [illegible] [illegible] giubbotto fosfore- [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sta[illegible] assegnato uno [illegible] incarico: quando sente in lontananza il fischio del treno, deve dare un'occhia[illegible] alla tabella degli orari, alzarsi, chiudere manualmente le sbarre e aspettare che passi il convoglio. Operazioni che or[illegible] compie meccanicamente, [illegible] [illegible] operaio alla [illegible] di montaggoio.

Al passaggio a livello di via Corziatto, tra la campagna che divide Ciriè e Nole Canavese, le auto [illegible] le biciclette [illegible] fermano davanti [illegible] quest'uomo che, avvolto nella polvere, guarda scorrere i vagoni del treno e [illegible] visi [illegible] profilo dei pendolari che schizzano via [illegible] dopo l'altro. Lui si chiama Giuseppe Sgroi, ha [illegible] anni, più della metà passati come casellante. Risistema le sbarre biancorosse: si passa. «Questo lavoro - [illegible] - bisogna ripeterlo per 37 volte al giorno, a cominciare dalle sei del mattino. E tutto per evitare che qualcun altro finisca sotto [illegible] treno». Lui e la sua collega, Anna Vana, [illegible] stati dirottati qui dalla Satti, la società torinese [illegible] trasporti che gestisce la tratta, pochi giorni fa.

La loro, più che altro, [illegible] una missione: salvare delle vite umane, evitare che il numero [illegible] [illegible] piantate a lato di questo passaggio maledetto aumenti ancora. Perché il treno, quando l'attraversamento [illegible] incustodito, ogni volta rischiava di trascinare auto e persone [illegible] [illegible] lungo i binari. Ci sono stati [illegible] che dei morti. L'ultima volta, un mese fa, [illegible] toccato a Francesco Perino, un tecnico [illegible] San Francesco [illegible] [illegible] anni, morto schiacciato tra le lamiere della [illegible] [illegible] sventrata dalla motrice. La [illegible] fine [illegible] servita a ricordare [illegible] tutti che, nell'era della tecnologia e degli automatismi, sulle linee provinciali esistono [illegible] degli attraversamenti incustoditi. La Satti ne ha cinque. [illegible] numero 42 è il più pericoloso di tutti.

E così, oggi, [illegible] a quel passaggio a livello, la Satti ha sistemato [illegible] nuovo casello: [illegible] box in acciaio prefabbricato [illegible] redato con due armadietti, un tavolino, una sedia, una radiolina appesa alla parete e senza servizi igienici. In caso [illegible] bisogno, è una [illegible] [illegible] il tempo: si deve saltare sull'auto e raggiungere la stazione di Ciriè.

«Lavorare in queste condizioni è davvero dura - [illegible] lamenta rassegnato Sgroi, prima custode al passaggio a livello [illegible] di San Maurizio -. Ma è così che deve andare, noi siamo solo dei casellanti, dobbiamo accontentarci. In quel gabbiotto d'inverno si morirà di freddo e d'estate si soffocherà dal caldo».

Lui [illegible] Anna Vana, che abita a Mezzenile e in nove anni ha [illegible] girato le stazioni di Procaria, Balangero e Caselle, si dividono i turni, dalle [illegible] alle 13.20 [illegible] poi fino alle 20.50. Se [illegible] di loro sta male non c'è alternativa, chi rimane [illegible] a guardare i treni per quindici [illegible] di fila. Apre e chiude il passaggio a livello, alza il braccio per segnalare alle auto in arrivo che devono fermarsi.

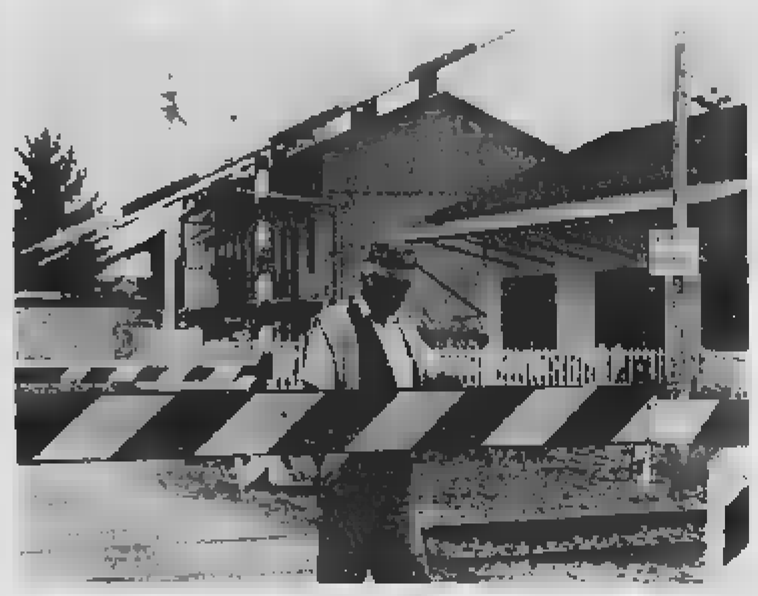
Ogni tanto qualcuno si sporge dal finestrino [illegible] saluta. «Per raggiungere la pensione [illegible] mancano [illegible] due anni - termina Sgroi - Sembrano pochi, ma visti da questo gabbiotto paiono lunghi [illegible] l'eternità. Spero di [illegible] doverli passare qui, dove per otto ore al giorno non parli [illegible] [illegible]

[illegible] Satti, però, rassicurano. «E' solo una sistemazione temporale, [illegible] attesa dell'automatizzazione degli ultimi passaggi [illegible] livello rimasti incustoditi - spiega l'architetto Gianni Cravino, vice-direttore d'esercizio della Satti -. I lavori [illegible] ranno ultimati entro la fine dell'anno».

REGIONE

Nel 2000 dodici nuovi treni

Entro i primi mesi del 2000, sulla rete ferroviaria piemontese entreranno in servizio 12 [illegible] treni: 10 «Taf» (convogli ad alta frequ[illegible]e, concepiti per il [illegible]porto nelle grandi [illegible] metropolitane) e due per le medie-lunghe distanze, che collegheranno città come Cuneo, Verbania e Acqui Terme con Torino. Lo ha annunciato l'assessore ai Trasporti della Regione, William Casoni, presentando un Protocollo d'intesa per il potenziamento della rete ferroviaria regionale sottoscritto con la Divisione trasporto locale Piemonte delle F[illegible] dello Stato. I dieci Taf a doppio piano, [illegible] di 800 posti, saranno acquistati con [illegible] finanziamento regionale di [illegible] miliardi (26% [illegible] [illegible] complessivo). Per la ristrutturazione [illegible] rimanenti [illegible] convogli, capaci di [illegible] posti ciascuno, la Regione contribuirà [illegible] 7 miliardi.



Giuseppe Sgroi, mentre abbassa le sbarre dell'«attraversamento» numero 42

Studiosi a convegno

[illegible] [illegible] lingua [illegible] salvare

[illegible] Tesio

E' ormai un appuntamento fisso che si ripete dal 1983. Prima Cuneo, poi Asti, poi Alba, ora Quincinetto, dove oggi [illegible] domani (ore [illegible] esatte, annuncia [illegible] programma) si [illegible] nella sala [illegible] Co.Se.In l'annuale «incontro internazionale di studi sulla lingua e la letteratura piemontese», il [illegible] antërnassional dë studi an sla lenga e [illegible] literatura piemontèisa».

Un patrimonio di cultura che appartiene [illegible] grande alveo romanzo [illegible] che ha lasciato per otto secoli tracce letterarie non piccole, dai *Sermoni subalpini* o dalla *Canzone per la presa di Pancalieri* (conservata presso l'archivio storico della Città di Torino), all'Alione, al Tana, all'Isler, al Calvo, al Brofferio, al Rosa, [illegible] Bersezio, a Nino Costa, a Pinin Pacòt, di cui ricorre quest'anno il centenario della [illegible].

Ai professori di Potenza, [illegible] Udine, di Torino, altri se ne accompagneranno che vengono da Kiel, da Salisburgo, da Oxford, da Toronto. Sotto la regia scientifica [illegible] Gian[illegible] Clivio [illegible] del piemontese, delle [illegible] parlate, dei suoi testi.

Karl Gebhardt parlerà del padre di Goethe in un [illegible] viaggio piemontese del 1740, Giuliano Gasca Queirazza di satira sociale in scherzosi testamenti poetici, Dario Pasero di alcune pièces della fine dell'Ottocento, Martin Maiden di suffissi diminutivi in alcuni dialetti piemontesi, Anna Cornagliotti di un importante Repertorio Etimologico Piemontese (finanziato dall'assessorato alla Cultura della Regione), che sta preparando per [illegible] edizioni [illegible] Centro Studi Piemontesi-Ca dë Studi Piemontèis.

A queste [illegible] alterneranno altre relazioni di Carla Marcato, Fiorenzo Toso, Roland Bauer, Gustavo Buratti, Marco Piccat, Rita Liprandi, Censin Pich. Molte voci, dunque, che indagheranno entro un mondo dove molto resta da indagare. Poiché se è vero [illegible] [illegible] muore, una lingua semplicemente si trasforma e considerarne lo stato di salute non è l'ultima delle necessità culturali, di studio e di tutela, che incombono ad una [illegible] [illegible] capace [illegible] [illegible] democrazia.

Occorre ricordare quanto scriveva in una lettera all'editore Frank Sheed uno studioso spesso malinteso, sensibilissimo per parte sua ai rischi del «villaggio globale» come Marshall McLuhan? «L'obsolescenza non significa mai la fine di niente, bensì l'inizio». Nei due giorni di Quincinetto non saranno in pochi a pensarlo.

Armati [illegible] una finta Beretta e un taglierino assaltavano supermercati [illegible] negozi d'abbigliamento

Arrestati i fratelli-complici in rapine

I colpi iniziati lo [illegible] febbraio. I banditi traditi dalla pistola giocattolo rubata [illegible] un loro amico

Due fratelli rapinatori, 28 e 25 anni. Le rapine, [illegible] spesso, le facevano assieme, impugnando una finta pistola e un taglierino; [illegible] due [illegible] [illegible] solo giorno. Altre volte si dividevano, e si facevano accompagnare negli assalti da altri complici. Secondo la polizia e i funzionari del [illegible] sariato Dora [illegible] che li hanno arrestati alcuni giorni fa, i due avrebbero compiuto almeno sette colpi: in supermercati, [illegible] negozi di abbigliamento, in profumerie.

Sono Fabio e Simone Grippo, originari di Roma ma [illegible] [illegible] [illegible] in via Cimarosa [illegible] in [illegible] Ponchielli. Tutti [illegible] due disoccupati. Fabio, [illegible] più grande, era già stato arrestato due anni fa per [illegible] rapina compiuta in una agenzia periferica della Cassa di Risparmio. La polizia dice che entrambi hanno alle spalle esperienze di droga.

L'inchiesta, [illegible] gli agenti, [illegible] iniziata nel febbraio scorso, dopo la denuncia [illegible] un furto di una pistola giocattolo, imitazione [illegible] una Beretta 92. La denuncia era stata presentata [illegible] un vicino di casa di Simone Grippo: «Avevo una di quelle pi[illegible]la, con regolare tappo rosso; qualcuno [illegible] l'ha rubata, ho dei sospetti nei confronti di un amico al quale l'avevo fatta vedere». E 'attenzione degli inquirenti [illegible] subito finita [illegible] Simone Grippo.

Proprio da quei giorni, racconta ancora Antonio Politano dirigente il commissariato Dora Vanchiglia, cominciarono a verificarsi molte rapine in città. Assalti a negozi, due i banditi e uno di loro impugnava un'arma che sembrava [illegible] pistola giocattolo, proprio come quella rubata. Ma c'erano altri elementi più concreti per gli inquirenti: i testi[illegible] parlavano, tutti, di [illegible] bandito con delle vistose pustole sul volto e alcuni denti rotti. I [illegible] spetti sono finiti su Simone Grippo.

Giorni [illegible] indagini, poi l'attenzione è caduta su alcune precise rapine. Il [illegible] febbraio assalto ad un supermercato di [illegible] Paisiello, 400 milioni il bottino. Il 4 marzo rapina al negozio Intimo, di Largo Sempione, 100 mila lire. Il 2 aprile ancora il supermercato di via Paisiello, due giorni dopo seconda rapina all'Intimo di corso Sempione [illegible] il giorno appresso, il 7, rapina alla profumeria Cappa di corso Vercelli.

Assalti tutti uguali, [illegible] banditi che comparivano con la pisto[illegible] in pugno. Due [illegible] fa il primo rapporto alla magistratura dopo il riconoscimento fotografico [illegible] parte di alcuni testimoni. La polizia ha poi fermato i due fratelli. Simone e Fabio Grippo sono stati interrogati dal pubblico ministero Furlan. «Uno dei due qualcosa ha ammesso», dicono gli agenti di polizia. E avrebbe raccontato di altre due rapine. In banca: il 15 [illegible] al Banco [illegible] Roma, agenzia di corso Palermo e il 7 aprile al Credito Italiano, in corso Novara, assalto quest'ultimo compiuto poche ore prima del colpo alla profumeria Cappa, dello stesso giorno.

E ora, raccontano gli inquirenti, si indaga su altre rapine compiute in questi ultimi mesi in città e nella prima cintura: assalti [illegible] negozi, supermercati e banche. [s. mas.]





[illegible] Grippo, [illegible] anni, [illegible] lui che ha rubato l'arma all'amico

Fabio Grippo, 28 anni, era già stato arrestato due anni fa

L'ha deciso ieri la commissione toponomastica a Palazzo Civico, sarà nel nuovo complesso Venchi Unica

Torino dedicherà una via a Giovanni Arpino

Bocciati invece Che Guevara, l'anarchico Pinelli ed Almirante

Giuseppe Sangiorgio

Giovanni Arpino, scrittore [illegible] giornalista, avrà una via «in ricordo della sua opera e della sua dedizione alla città». L'ha deciso ieri la commissione toponomastica riunita a Palazzo Civico dal presidente della Sala Rossa, Mauro Marino. «Gli dedicheremo una delle quattro strade del nuovo complesso [illegible] Venchi Unica, a fianco di piazza Massaua», dice Marino. A don Giuseppe Pollarolo, prete della Resistenza e fondatore della Casa [illegible] giovane operaio alle Vallette, sarà intitolata una piazza a fianco di piazza Montale, mentre il professor Renzo Gandolfo, fondatore del Centro studi piemontesi ed autore di due volumi di letteratura subalpina dalle origini al Risorgimento e dal Risorgimento ai giorni nostri, sarà ricordato al posto di via Arcivescovado fra piazza Solferino e via Confienza. Il poeta romantico Ludovico di [illegible] (in li[illegible] d'attesa dal 1984) [illegible] rirà sui muri al fondo dell'attuale via Biancamano.

Intitolati anche quattro giardini e una caserma: al corridore Nino Farina (tra le aiuole di strada delle Cacce); a Nicholas Green, il bimbo americano ucciso dalla malavita in Calabria che donò i propri organi (corso Salvemini di fronte ai numeri civici dal 24 al [illegible]); [illegible] Masih Iqbal, ragazzino pakistano, simbolo dello sfruttamento minorile (corso Salvemini angolo via Palatucci) e agli Atleti Azzurri d'Italia, nel verde tra le [illegible] Acciarini e Ogliaro. Infine, su proposta del Comando dei carabinieri, la caserma di via Sommariva prenderà il nome del brigadiere Giuseppe Suppo, medaglia d'argento [illegible] valor militare.

Accolte inoltre le dediche al presentatore Enzo Tortora, al calciatore del Torino, Gigi Meroni, morto in un incidente stradale, al giornalista, politico e uomo della Resistenza, Silvio Geuna, anche se non è stata ancora individuata la via dove ricordarli.

Bocciate, infine, le dediche di [illegible] via o [illegible] [illegible] piazza [illegible] Che Guevara, al commissario Calabresi, all'anarchico Pinelli, al leader del msi, Giorgio Almirante e al Kurdistan che [illegible] hanno raggiunto la maggioranza di 34 voti per ottenere il toponimo.

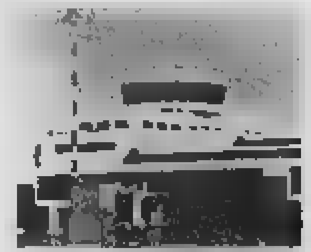


Lo scrittore e giornalista Giovanni Arpino darà il suo nome ad una nuova strada. La scelta «in ricordo della sua opera e della sua dedizione alla città»

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Il [illegible] [illegible] Ticino «Occupiamo la Malpensa»



NOVARA. «La ripartizione delle [illegible] disposta dal ministro Treu è una presa in giro e le promesse dei politici [illegible] hanno stancato. Torniamo a Malpensa e stavolta sarà un assedio. Pacifico, ma un vero assedio: per ore e con migliaia [illegible] persone». Il Comitato Ovest Ticino, che si oppone ai sorvoli degli aerei in decollo da Malpensa 2000, annuncia [illegible] [illegible] manifestazione per il 5 giugno e chiama a raccolta i comitati lombardi di protesta. E' la quinta iniziativa in un anno contro i disagi provocati dal traffico aereo su Ovest e Est Ticino. Sono ventimila le persone che, nel complesso, hanno già manifestato. [illegible] Lonate Pozzolo, a pochi chilometri dal Novarese, nelle ultime settimane i tetti di alcune abi[illegible] [illegible] stati danneggiati: in questo caso sotto accusa risulta[illegible] gli atterraggi.

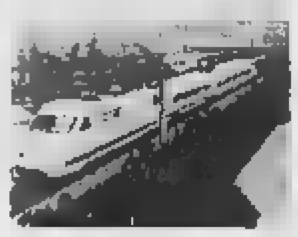
Morto [illegible] 89 anni [illegible] pittore Pippo Pozzi

BIELLA. E' morto nel tardo pomeriggio di ieri Pippo Pozzi, uno dei più noti artisti biellesi. Era nato a Pavone di Pietra Marazzi (Alessandria) 89 anni fa. Aveva esposto alla biennale di Venezia e in mostre personali e collettive di tutta Italia. Sino all'ultimo [illegible] rimasto attivo e lucido e, alcune settimane fa, aveva anche tenuto una conferenza per presentare un libro [illegible] gli schizzi da lui realiz[illegible] nell' ultimo conflitto mondiale, sul fronte greco-albanese.

Ponte sul Tanaro vietato ai Tir

ALESSANDRIA. Il ponte Tanaro della Cittadella, principale accesso alla città da Torino, Casale e Asti, resta vietato, a tempo indeterminato, agli automezzi superiori a 35 quintali. E' stato deciso dopo i monitoraggi attuati dopo la pie[illegible] dei giorni scorsi. E, anche se nulla di definitivo è stato ancora deciso, ci sono molte probabilità che il divieto divenga definitivo. Con la deviazione del traffico pesante sul ponte Forlanini, agli Orti.

[illegible] [illegible] giorni [illegible] [illegible] 6 paesi rimangono [illegible] treni



VERCELLI. Niente fermate nei giorni di festa del periodo estivo, col [illegible]sultato che le stazioni minori sulla Torino-Milano restano isolate. Lo scrive il consigliere provinciale di An Renzo Masoero in un'interroga[illegible] alla Provincia. Masoero [illegible]da che le stazioni di Saluggia, Livorno Ferraris, Bianzè, Tronzano, San Germano e Borgovercelli nei festivi sono tagliate fuori dalle soste dei treni.

Il consigliere di An nell'interrogazione chiede, quindi, che [illegible]sa abbia fatto la Provincia per assicurare le fermate in questi paesi. La Provincia in una lettera alle Ferrovie dello Stato si sofferma, invece, sugli orari della Vercelli-Casale [illegible] Alessandria-Casale-Chivasso, sottolineando l'assenza di coordinamento fra i servizi delle 2 linee.

Il [illegible] Bancarella [illegible] [illegible] Sociale

[illegible] Per il quarto anno il Premio Bancarella ha fatto tappa al [illegible] Sociale per presentare i sei libri finalisti, quelli di Catherine Dunne, Raffaele Nigro, Franco Piccinelli (che erano in sala) Nicholas Sparks, Ken Follet [illegible] Maurizio Maggiani (rappresentati da «madrine»). Il pomeriggio è stato condotto da Maurizio Costanzo [illegible] dalla giornalista Franca Calvesi. Al termine sono stati premiati gli studenti [illegible] medie di Biella e di Vercelli che hanno recensito le opere.

Springsteen, concerto [illegible] a [illegible]

GENOVA. - Bruce Springsteen torna in Italia a sorpresa: in coda al suo tour europeo, prima di tornare negli States, l'11 giugno farà tappa allo stadio di Marassi a Genova. Il ritorno del «Boss» è stato possibile - hanno spiegato gli organizzatori - grazie alla disponibilità a concedere lo stadio da parte del presidente del Genoa Calcio e dell'assessore comunale allo Sport e Turismo. I biglietti saranno in vendita da martedì prossimo in [illegible] punti in tutta Italia.

Tunnel del Bianco, ieri l'addio [illegible] [illegible] Bovard



QUART. Mille persone hanno dato l'addio, [illegible] pomeriggio, alla famiglia Bovard di Quart, sterminata nel disastro [illegible] tunnel del Monte Bianco il 24 marzo scorso. Maurilio, [illegible] moglie Nadia [illegible] la figlia Katia stavano tornando da una visita dentistica a Chamonix. Sulla loro auto c'era anche Valter Pascal, vigile urbano di La Salle e cognato di Maurilio. I suoi funerali saranno celebrati [illegible].

A Courmayeur, intanto, [illegible] polizia italiana prosegue gli interrogatori chiesti dalle autorità giudiziarie fra[illegible]esi nei confronti di 50 fra testimoni del disastro, tecnici e amministratori della società di gestione del Traforo. Lunedì toccherà al direttore (per la parte italiana) Michele Tropiano. Nessuno, finora, è stato indagato.

Squalo elefante muore nelle reti dei pescatori

NOLI. Uno squalo elefante, lungo più di tre metri, si è impigliato nelle reti dei pescatori di [illegible]li ed è morto. L'animale, che [illegible] innocuo ed è chiamato «elefante» per la sua grandezza, [illegible] finito nelle reti dei pescherecci mentre nuotava a poche centi[illegible]a di metri dalla riva. Nei giorni scorsi ad un altro esemplare era toccata la stessa sorte. Gli avvistamenti [illegible] squali elefante in quella zona - hanno detto i pescatori - [illegible] rari, [illegible] non eccezionali.

[illegible] riscopre [illegible]

ASTI. E' uno dei monumenti più antichi del Piemonte: la cripta di Sant'Anastasio, oggi chiusa al pubblico per restauri, risale all'anno Mille. Il 15 e 16 maggio Comune e Centro ricerche astigiane, insieme a ministero [illegible] Beni culturali e altri enti, organizzeranno il convegno «Sant'Anastasio dalla cripta al museo». In programma anche [illegible] mostra sul monastero un tempo [illegible] alla chiesa e un concerto di canto gregoriano.

Lezioni d'arte [illegible] i film [illegible] Totò



GUARENE. Questa sera alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'arte, (ore 20) sarà presentato il video «Totòmodo. L'arte spiegata anche ai bambini», realizzato dal critico Achille Bonito Oliva e prodotto da Rai3.

Il video, che sarà illustrato dall'autore, propone brani tratti dai film in cui il principe della risata fa l'artista o parla d'arte, accompagnati da didascalie sui movimenti artistici corrispondenti al di[illegible] che Totò recita. [illegible] filmato, una «lezioncina sull'arte contemporanea e sulla critica» sarà riproposto domani con una proiezione non stop dalle 14.30 [illegible] 19 con ingresso libero a tutti i visitatori della mostra antologica di Bruno Zanichelli che la Fondazione ospita fino al 30 maggio.


Rivestimenti?
Parquet?
Ceramiche?
Arredobagno?
Se volete metter in quadro la vostra casa
noi faremo quadrare i vostri gusti e le vostre idee
M.P.
ARREDO BAGNO
Felici di soddisfarvi

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 8 Maggio 1999
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64.402
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI, 21 BIS - TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Ieri incontro dei sindaci con il prefetto

«Granda» in ritardo sullo sportello unico

Soltanto cinque Comuni hanno attivato l'ufficio destinato alle nuove imprese

CUNEO

Sportello unico per le imprese: una parola. Ma chi [illegible] la fa [illegible] realizzarlo entro il [illegible] io [illegible] prevede [illegible] decreto «112» e il Dpr «447»? La nuova [illegible]tiva prevede che i Comuni concentrino in un unico ufficio tutte le procedure necessarie per l'avvio di una nuova impresa, evitando all'imprenditore «neofita» tutta la complessa trafila negli enti dislocati nei capoluoghi provinciali e regionali per la [illegible] delle diverse autorizzazioni. Da un sondaggio [illegible] Prefettura soltanto cinque Comuni sugli oltre 250 della «Granda» hanno ottemperato alle direttive del recente decreto.

«Il fatto è - [illegible] Vincenzo Paglialonga, assessore al Bilancio del Comune di Fossano - che per attivare l'Ufficio unico per le imprese non [illegible] sufficiente attaccare un cartello, ma bisogna mettere i nostri dipendenti in condizione di ottenere entro 90 giorni tutte le autorizzazioni dai vari enti dislocati in diverse città. Non si tratta di una cosa semplice, perché le pratiche possono bloccarsi in altri uffici, se non si fa [illegible] accordo preventivo che garantisca [illegible] preferenziale. Per questo abbiamo chiesto al Prefetto di convocare una riunione per un primo confronto sulle procedure da seguire».

L'incontro, sollecitato dal sindaco di Fossano Beppe Manfredi, si è tenuto ieri in Prefettura. Erano presenti sindaci e rappresentanti dei vari enti che a vario titolo devono rilasciare autorizzazioni per la nascita di una nuova impresa: vigili del fuoco, Camera di commercio, Ispel, Asl, Associazione regionale per l'ambiente, e altri.

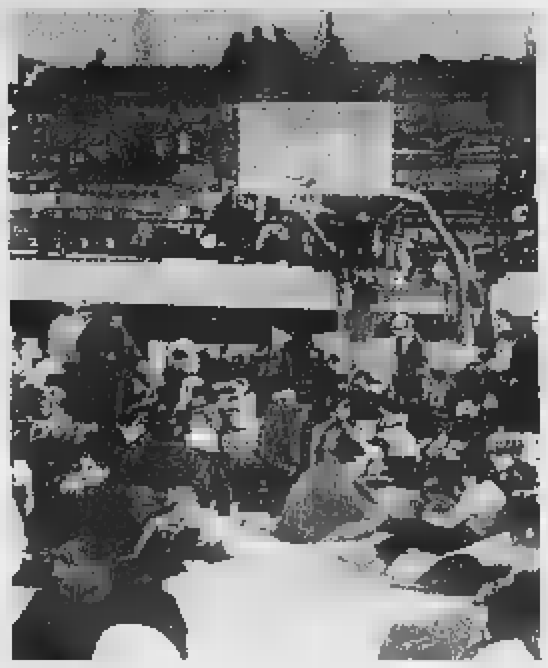
Sindaci e funzionari, insieme al prefetto, hanno provato a tracciare un programma di lavoro per mettere i Comuni in condizione di raggiungere gli obiettivi che si propone il decreto. [l. a.]

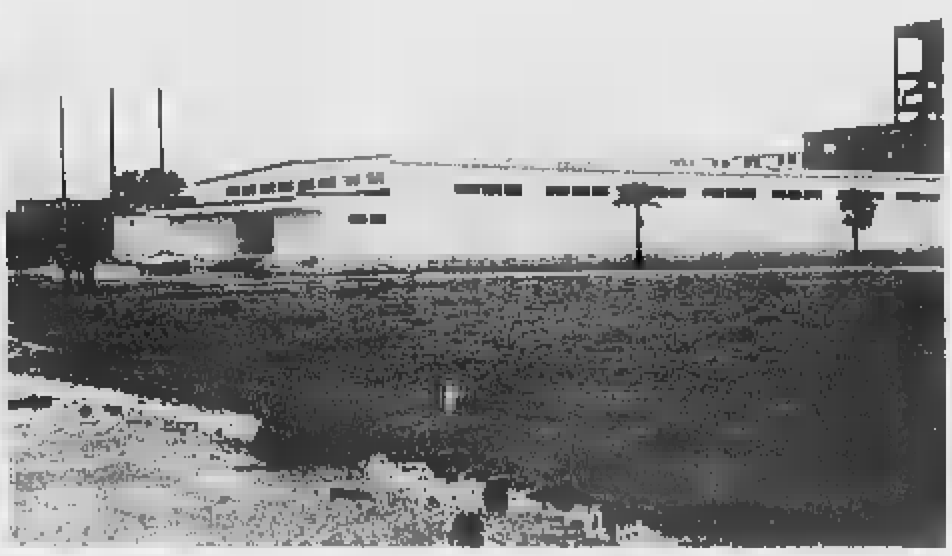
Un'iniziativa per i kosovari grazie ai volontari e a «Specchio dei tempi»

Da Cuneo aiuto a 900 profughi

Ex fabbrica di Scutari (Albania) trasformata in centro di accoglienza dai lettori «La Stampa»

I profughi dormivano sui seggiolini del Palazzetto dello sport prima del trasferimento nel nuovo Centro





Angelo Conti
inviato a SCUTARI

L'Albania è l'Inferno per tanti profughi kosovari, strappati alle loro case, spesso ai l[illegible] affetti, e costretti a riparare in un paese povero, privo di infrastrutture, strangolato dall'emergenza. Per tendere una mano a questa gente disperata occorre intervenire in fretta, e bene. Lo sapevano i lettori de La Stampa, che hanno cominciato subito a [illegible] alle casse della Fondazione Specchio dei Tempi piccoli e grandi contributi, lo sapevano anche i volontari della Lvia di Cuneo, che da otto anni conducono nel Nord Albania una preziosa opera di educazione agricola.

La [illegible] del territorio di Scutari da parte dei volontari cuneesi e la generosità dei lettori del nostro giornale si sono incontrati sotto il cielo di Scutari, a [illegible] Km dal confine con il Montenegro, a una cinquantina da Kukes e dal Koso[illegible]. In questa città, che conta 120 mila abitanti, si erano concentrati in pochi giorni 40 mila profughi: i più fortunati ospiti del Palazzetto dello sport e del vecchio [illegible] Republika, i meno fortunati costretti a vivere nelle strade.

Non c'è stato bisogno di molte parole: un incontro a Cuneo, negli uffici di corso IV Novembre, una puntata in Albania dell'inviato de La Stampa, e poi si è partiti. E' stata acquisita una vecchia fabbrica di scarpe (l'«Adelchi») e sono partiti i lavori per la costruzione [illegible] 30 docce e [illegible] gabinetti, poi sono state piazzate pareti divisorie così da creare un minimo di privacy, è stato riparato il tetto. Infine sono stati reperiti gli arredi: coperte, materassi, tavoli e sedie. Tutta l'operazione si è conclusa in soli 10 giorni.

Il risultato è il Centro Adelchi-La Stampa, operativo da 5 giorni, capace di accogliere sino a 900 profughi in condizioni di vivibilità più che soddisfacenti. La conduzione del campo è affidata ai volontari della Lvia che si avvalgono della collaborazione di quattro medici di Cuneo e Savigliano, impegnati a compiere [illegible] screening delle condizioni [illegible] profughi, man [illegible] che vengono accettati nel centro.

La struttura di Scutari, affollata [illegible] bambini e tante famiglie, è [illegible] esempio [illegible] come l'emergenza possa [illegible] affrontata con rapidità e concretezza, [illegible] clamori: ha potuto apprezzarlo, ieri, anche il commissario europeo Emma Bonino che si è fermata a Scutari proveniente dal Montenegro. L'iniziativa della Fondazione Specchio dei Tempi e della Lvia ha poi fatto addirittura scuola: i funzionari della comunità europea hanno deciso di adottare gli stessi criteri usati per il Centro La Stampa per creare l'«Adelchi 2», ristrutturando un'altra fabbrica.

Oggi, intanto, a Cuneo dalle 16,30 in corso Nizza (davanti alla Bul) presidio contro la guerra del Kosovo, organizzato da gruppi e associazioni pacifiste della provincia.

Infine domani, ore 9, a Mondovì, tradizionale camminata «Solidarmarce», il cui ricavato sarà devoluto alle vittime della guerra nel Kosovo e all'Amad-Fondo Nino Manera (che si occupa di malati terminali).

Saluzzo: per andarsene tennero in ostaggio il direttore della Cassa [illegible] risparmio

Assalto alla banca, 4 condanne

Un carabiniere era stato ferito gravemente

SALUZZO

Quattro condanne per la rapina del 7 novembre 1997 alla Cassa [illegible] Saluzzo, in [illegible] Italia. Il processo si è svolto, [illegible] rito abbreviato, davanti al gip del tribunale saluzzese, Roberta Collidà. Queste le condanne: Efisio Fadda di Villafranca Piemonte, considerato il basista, già pregiudicato, ha avuto cinque anni, due mesi di reclusione e tre milioni [illegible] multa; Daniele Celestino Lattanzio [illegible] Nichelino (già in carcere per numerosi reati e componente della banda Vallanzasca) e Marino Roviero di Castelnuovo Nigra, a quattro anni e dieci mesi e tre milioni; Fiorenzo Toso di Moncalieri, a quattro anni. Fadda, Lattanzio e Roviero [illegible] in carcere, per altri reati, mentre Toso è ancora libero.

I quattro banditi riuscirono a farsi accompagnare nei ca[illegible] della banca, dal direttore generale, Vincenzo Ventura, prelevando una somma di circa un miliardo e trecento milioni. Alcuni impiegati riu[illegible] a dare l'allarme, facendo intervenire i carabinieri che, agli ordini del capitano, Alessandro Martinelli, circondarono l'edificio. Per assicurarsi la fuga, le borse con il bottino vennero gettate in strada, sul lato [illegible] piazza Denina. I rapinatori con il direttore generale per ostaggio, uscirono dalla banca, da [illegible] condario. In una sparatoria il maresciallo ordinario dei carabinieri, Angelo Di Falco, rimase seriamente ferito. Toso e Lattanzio vennero catturati, mentre Roviero fuggì su un'au[illegible] rubata [illegible] un [illegible] della Cassa, con a bordo il direttore Ventura (rilasciato a Cardè) ed il Fadda. [g. ne.]



Il direttore della sede centrale della Cassa [illegible] Saluzzo Vincenzo Ventura sequestrato dai banditi fu rilasciato a Cardè

Accuse di usura

Patteggiamento per la «Benefin»

BENE VAGIENNA. In tribunale a Mondovì si è svolto il processo a carico degli amministratori della «Benefin srl», denunciati nel febbraio '97 dal Nucleo di Polizia Tributaria della Finanza di Cuneo, [illegible]ti [illegible] usura. Gli imputati hanno patteggiato: Mario Biangetti, 55 anni, di Bene Vagienna, un anno e 5 mesi, la moglie Bianca Ciravegna (55), e Sergio Sarvia (39), di Fossano, otto mesi, il fossanese Lorenzo Sarvia (69) un anno e due mesi. Gli usurati (con tassi anche superiori al 60%) erano di Bene Vagienna, Trinità, Narzole, Carrù, Fossano, Mondovì, Villanova, Dogliani e Farigliano. [p. s.]

Costigliole Saluzzo, gli animali portati al Foro Boario

Il «Rifugio» di 80 cani e gatti allagato dal Varaita in piena

COSTIGLIOLE SALUZZO

Non [illegible] stata la perfida Crudelia Démon, come ne «La Carica dei 101», a far fuggire martedì sera gli oltre ottanta [illegible] e gatti, ospiti del «Rifugio» di località Sant'Anna. La colpa, in questo caso, è della piena [illegible] torrente, il Varaita, che dista trecento metri dal ricovero per animali.

«Lunedì non ci [illegible] preoccupati più di tanto - racconta Anna Arrigo dell'associazione Enpa - . La [illegible]stente, [illegible] speravamo che smettesse. Invece, il mattino dopo abbiamo notato che il torrente si stava ingrossando, che le acque si facevano minacciose. Martedì pomeriggio il Varaita ha iniziato a straripare, allagando un frutteto vicino. Eravamo spaventati - prosegue la volontaria - non sapevamo cosa fare. I cani e i gatti [illegible] terrorizzati: l'acqua si avvicinava sempre più e probabilmente, con il loro istinto, sentivano che rischia[illegible] di annegare».

Silvia Negri, titolare de «Il Rifugio» chiede aiuto a tutte le persone che più volte la settimana vanno a far visite [illegible] ospiti. «Abbiamo capito che non c'era tempo da perdere - prosegue Anna Arrigo -. I nostri animali [illegible] in pericolo e dovevamo trovare subito un'altra sistemazione, un luogo che li potesse accogliere». Sono le 17: dopo un'ora arrivano altri volontari che caricano [illegible] e gatti nelle loro auto. Intanto il servizio veterinario di Cuneo offre un camioncino per trasportare gli animali. Le telefonate si susseguono. «Riuscire a trovare un tetto per ottanta cani e gatti non è cosa facile», racconta Anna Arrigo. Poi, arriva la soluzione: gli animali saranno ospitati nel Foro Boario di Saluzzo. Le auto dei volontari, il camioncino del servizio veterinario con a borgo gli ottanta quattro zampe a bordo partono alla volta [illegible] Saluzzo. Ad attenderli alcuni addetti al servizio veterinario dell'Asl 17 «Persone meravigliose - dicono i volontari dell'Enpa - che si sono prodigate perché tutto funzionasse al meglio». Alle 21 cani e gatti dormono nei box che solitamente ospitano vitelli e mucche. Ma l'odissea degli ottanta animali non finisce qui perché [illegible] a Saluzzo c'è il [illegible] del bestiame e quindi, [illegible] e gatti devono sgomberare. «Alcuni verranno trasferiti in un nuovo canile a Bra, altri a Fossano - dicono i volontari dell'Enpa - altri [illegible] saranno ospiti nelle nostre case». Intanto, il sindaco di Costigliole Saluzzo, Anna Maria Barra, ha [illegible] un'ordinanza che vieta l'ac[illegible] al «Rifugio» di località Sant'Anna. [r. c.]

Domani tavole rotonde [illegible] Valdieri e Demonte con Chiappucci e altri campioni

Giro d'Italia, c'è grande [illegible]

Tappe decisive in provincia

CUNEO

L'attesa per il ritorno [illegible] Giro d'Italia nel Cuneese si fa frenetica. Domani altre due vallate (Gesso e Stura) dedicheranno spazio alla [illegible] rosa. Entrambe [illegible] protagoniste [illegible] Bra-Borgo [illegible] Dalmazzo di sabato [illegible] maggio, la quattordicesima tappa che [illegible] quattro colli, di cui due «terribili» (il Fauniera, nella zona del Mulo e Madonna del Colletto) è definita da esperti e corridori [illegible] quella che può far perdere il Giro. Il giorno [illegible] sivo, partenza dal castello di Racconigi verso il santuario di Oropa.

Domani (ore 11) al Centro Alpino di via Marconi a Valdieri, tavola [illegible] con [illegible] [illegible] Chiappucci, Rocchia, Minetti, Comino, Giuppone e altri campioni. Alle 17,30, nella sala consiliare di Demonte, altra tavola rotonda. Oltre agli invitati [illegible] mattino, ci sarà anche [illegible] Cassani, ex ciclista professionista, ora commentatore Rai, [illegible] ha definito le salite nella [illegible] del Colle del Mulo e di Madonna del Colletto «da paura».

Lunedì mattina, intanto, alle 11, in prefettura, ci [illegible] l'incontro tra il rappresentante del governo, amministratori locali e organizzatori della [illegible] per definire la mappa della chiusura delle strade nel weekend [illegible]. [l. t.]



Vincenzo Gerbera uno dei primi appassionati di ciclismo nel Cuneese (Foto [illegible] libro «Cento anni di sport a Mondovì» di Griseri e Billò)

La prima corsa rosa transitò a Cuneo il 27 maggio 1909 dopo la scalata del Col di Nava

Applausi per Ganna al ponte sul Gesso

Piero Dadone

LA prima edizione [illegible] Giro d'Italia, partita [illegible] Milano alle 4,30 del mattino del 13 maggio 1909, transitò nella Granda il giovedì 27 nel [illegible] [illegible] [illegible] Genova-Torino [illegible] 358 chilometri, [illegible] scalata del Colle di Nava. A Cuneo venne sistemato [illegible] punto di controllo ufficiale [illegible] il casotto del dazio di Porta Mondovì, ora luogo di prezzolati appuntamenti notturni. I corridori [illegible] scendere [illegible] bicicletta e firmare un foglio che testimoniasse il loro passaggio.

Quel giorno sui baluardi di Gesso cominciò a radunarsi una grande folla fin dalle undici del [illegible] [illegible]o un cielo cupo che minacciava pioggia e grandine a catinelle. La giornata a Boves era cominciata con il suicidio di [illegible] muratore cinquantatreenne, impiccatosi all'alba nella propria abitazione. A Parigi trionfava la Belle Epoque e qui da noi era in atto lo sciopero dei garzoni calzolai, mentre serpeggiava un diffuso malcontento tra [illegible] guardie municipali per via della troppa disciplina e [illegible] modesta paga. «Perché i macellai non ribassano la carne?», si domandava il quotidiano cattolico cittadino «Lo Stendardo» e quel giorno [illegible] Foro Boario passarono di mano [illegible] buoi da macello per un prezzo medio di otto lire al miriagrammo.

Soldi [illegible] tasche delle famiglie ce n'erano pochi ed era frequente il ricorso [illegible] [illegible] di Pietà di via Santa Croce. In quel mese [illegible] maggio furono impegnati [illegible] effetti personali e a fine [illegible] [illegible] risultarono [illegible] deposito ben [illegible] per [illegible] valore di 94.777,50 lire, quasi qu[illegible] volte il costo totale del Giro d'Italia. Il biglietto della filovia costava dieci centesimi e dieci lire il bollo annuo della bicicletta. Il [illegible] Giovanni Giolitti, capo del governo ancora per pochi mesi, era chiamato [illegible] suoi concittadini ad occuparsi anche delle varie sagre di San Magno, San [illegible] e San Sereno, in qualità [illegible] presidente del Comitato per le feste patronali.

Del passaggio del Giro d'Italia si faceva un gran parlare in città, dopo che nell'agosto 1908 la Gazzetta dello Sport del monregalese Eugenio Camillo Costamagna ne decise l'organizzazione, bruciando sul tempo il Corriere della Sera. Forse se ne stava discutendo anche all'osteria di Rosta Lerda quella [illegible] del 22 maggio quando scoppiò [illegible] furibonda lite. La notizia fu ampiamente [illegible] dall'altro quotidiano cittadino, il laico «La Sentinella delle Alpi», costretto però qualche giorno dopo a precisare che non era la persona indicata che aveva colpito [illegible] testa l'altro uomo [illegible] grandi sassi, [illegible] [illegible] contrario. Sicuramente il Giro teneva banco nei pour parler del Caffè Romano all'angolo [illegible] piazza Vittorio con via Roma, che proprio in quei giorni stava rinnovando il [illegible] dehor per i concerti serali.

Verso le due del pomeriggio, quando il cielo cominciò a schiarirsi, [illegible] quasi impossibile transitare per Porta Mondovì tanta gente vi [illegible] assiepata. C'era una buona percentuale dei trentamila abitanti della città, [illegible] i coscritti della leva 1889 [illegible] cognomi principianti in A e B, chiamati alla visita di leva. Mancavano anche i conta[illegible] delle frazioni danneggiati dalla brina e [illegible] gelo nelle notti [illegible] 2, 3 e [illegible] maggio. Infatti in quei giorni stava girando per le case il geometra centallese Francesco Indemini per la stima dei danni ed era meglio f[illegible] [illegible] in [illegible]. A far numero contribuivano anche gli allievi [illegible] Convitto Civico di via Liceo e gli alunni di alcune [illegible] cui era stata concessa la vacanza, dando inizio ad [illegible] tradizione che fece e fa tuttora discutere. Altri spettatori erano giunti dal circondario col servizio di tramway.

Di fronte al casotto daziario, [illegible] due lunghe tavole, erano sistemati i fogli sui quali i corridori dovevano firmare [illegible] l'occhio vigile del Comm. Garelli, dell'Avv. Caviglia e [illegible] Console Boni. Sul fianco destro un padiglione della Croce Rossa di[illegible] [illegible] dal capitano medico [illegible] Bornese. A sinistra i banchetti del rifornimento e dei meccanici, giunti col treno da Genova in mattinata. Il servizio d'ordine [illegible] assicurato [illegible] ciclisti cuneesi delle società Rola e [illegible] Italia, dai carabinieri, guardie municipali e di pubblica sicurezza e dai [illegible]

[illegible] i [illegible]. Alle 14,12 [illegible] folla, intenta a scrutare le intenzioni del cielo, è allertata dall'arrivo dell'automobile di servizio della casa Zust. I più vicini alla macchina vengono a sapere [illegible] poco dopo la partenza i 53 ciclisti rimasti in gara sono stati sorpresi da alcune scosse di terremoto e che sul colle [illegible] Nava [illegible] passato per primo Oriani seguito da Rossignoli e Ganna, mentre infuriava una solenne grandinata. Alle porte di Cuneo il [illegible] è ancora in fuga e [illegible] 14,28 si [illegible] [illegible] battimani salire [illegible] Borgo per [illegible] ponte sul Gesso e tutti si sporgono per vedere [illegible] c'è. Si tratta [illegible] Ganna e Rossignoli, senza Oriani che arriva terzo alle 14,34 a causa di una foratura a Villa Desmè. Mezzo minuto dopo è la volta di Canepari, Galletti e Chiodi. Tutti costoro, gente di alta classifica, hanno molta fretta: scendono di bicicletta, firmano, un secchio d'acqua sulla faccia e via di nuovo. Dopo quei sei, [illegible] quasi un'ora prima che ne arrivino altri e [illegible] frattempo il sole comincia a picchiare e molti degli astanti si confezionano cappelli a barchetta con [illegible] pagine [illegible] due quotidiani cittadini [illegible] [illegible] notizie [illegible] giorno: i cattolici contro la legge sul divorzio della sinistra, disertori arrestati in Francia, condanne a morte in Turchia, pubblicità della Poltiglia Bordolese contro la peronospora, il liquore tonico Ferro China Bisleri, [illegible] Gozzoline rimedio si[illegible] [illegible] l'insorgere del gozzo, il dentifricio del dottor Gerbotto, la farina lattea Nestlè e le pastiglie Valda antisettiche.

[illegible] [illegible] [illegible] alle 15,37 cominciano ad arrivare altri corridori: prima Chiodi, poi Collarini e Azzini, quindi Sala, finché alle 16,53 [illegible] Pazienti che in omaggio al suo nome si ferma, firma, cambia i pantaloni sdruciti, ingurgita alcune uova crude e una birra e rimonta in sella. Due ore dopo giungono insieme Belloni e Nanni. Quest'ultimo è il più vecchio del Giro e non [illegible] più in gara perché a Napoli arrivò fuori tempo massimo, [illegible] continua [illegible] diletto. Ha il viso dolorante per via d'una gamba malconcia e risponde con un sorriso forzato all'applauso della folla che l'ha eletto a suo beniamino. Viene visitato [illegible] [illegible]dico, qualche unguento, un buon bendaggio e riparte assieme [illegible] col compagno Belloni. Alle 19,25 passano gli [illegible] [illegible], [illegible] e Molina, poi alle 19,30 viene smobilitato il posto di controllo. Manca forse soltanto un corridore che evidentemente si è ritirato.

[illegible] Molta gente nel frattempo [illegible] era spostata in piazza Vittorio sotto la redazione della «Sentinella delle Alpi», in attesa dell'edizione straordinaria delle 19 [illegible] la cronaca della tappa e delle vicende [illegible] un manovale di Vesime, [illegible] anni. A costui un maiale [illegible] rosicchiato completamente l'orecchio sinistro e la falange dell'anulare destro mentre d[illegible] ubriaco fradicio nel cortile. [illegible] rubrica «Per ridere», la seguente barzelletta: «Perché esci dal b[illegible] quando piove? Perché [illegible] medico mi ha raccomandato di evitare l'umidità».

A Torino vincerà [illegible] varesino Ganna, arrivando per primo alla Barriera d'Orbassano [illegible] 17,25, sette minuti prima di Rossignoli attardato da una foratura. La domenica a Milano sarà appunto Ganna ad aggiudicarsi quel primo Giro d'Italia, incassando il premio di 5 mila lire, cinque volte [illegible] più del gru[illegible] [illegible] nel fazzoletto da un [illegible] di Tarantasca convinto da alcuni forestieri a scambiarlo [illegible] un pacco del valore presunto di 6 mila lire che essi dicevano [illegible] dover [illegible]gnare al suo parroco.



Una pubblicità dedicata alle biciclette nei primi anni del secolo su uno dei quotidiani di Cuneo. Comparivano spesso anche le inserzioni a pagamento di Ferro China Bisleri farina lattea Nestlè dentifricio del dottor Gerbotto

TERRITORIO E RISORSE

Perché fondovalle e pianura corrono il rischio alluvione

E' AMMIREVOLE l'impe[illegible] dimostrato [illegible] questi giorni [illegible] maltempo dai vigili del Fuoco e dai volontari della Protezione civile. E' stato facile trovarli un po' ovunque dalla valle Po [illegible] [illegible] regalese, in [illegible] ricognizione [illegible] ogni [illegible] [illegible] [illegible] frane [illegible] e alberi divelti. Ma il problema non è questo, occorre invece chiedersi perché dopo pochi giorni [illegible] pioggia, pur violenta e concentrata (è andato bene che in alta quota [illegible] nevicato), i corsi d'acqua nei percorsi di fondovalle e [illegible] pianura diano quasi subito luogo a fenomeni di disalveo, di ampi allagamenti di [illegible] coltive, alla [illegible] in pericolo di ponti, all'erosione dei terrapieni di accesso a tali manufatti.

Un sopralluogo delle [illegible] località interessate evidenzia ancora una volta che tale [illegible] di cose è la conseguenza [illegible] fatto che gran parte del territorio provinciale [illegible] alta e media montagna sfugge ormai a qualsiasi tipo di controllo fondiario (presenza attiva e reale della proprietà) ed è in grave stato di dissesto idrogeologico, mancando da tempo un intervento organico di sistemazione dei corsi d'acqua partendo, dalle sorgenti.

Viene la nausea quali tecnici, per decenni operatori pratici sul terreno, il dover noiosamente ripetere le stesse cose e prevedendo gli avvenimenti trasformarsi quasi in profeti di sventure? E' evidente il perché il Vermenagna-Gesso abbia [illegible] [illegible] [illegible] pericolo le zone a monte del «ponte di ferro». L'argine è stato costruito, ma il corso d'acqua, irrazionalmente incanalato per motivi ben presenti a quanti cono[illegible] zona, sfocia poi [illegible] violenza (è pensile rispetto al terreno) abbattendo ai piedi del vallone Grande. Ma non esistono segni di rimessa in sesto [illegible] letto di scorrimento, [illegible]e con lo [illegible] disordine scende poi verso Cuneo. Chi mai ha [illegible] le mani nel difficile tratto del corso dello Stura fra Pratolun[illegible] e San Membotto? Ma [illegible] ha un idea dello [illegible] [illegible] opere di regimazione e di sistemazio[illegible] [illegible] pericolosi valloni laterali? Chi ha voluto capire che il Po ha i combali laterali da regi[illegible] e che il [illegible] nella zona di Martiniana è molto pensile rispetto al piano di campagna? [illegible] è presa coscienza dello stato [illegible] disordine [illegible] [illegible] medio[illegible] del Varaita e del dissesto del letto di scorrimento fra Brossasco e Venasca e oltre?

[illegible] si [illegible] [illegible] che l'abbandono dei terreni ha per[illegible] il rigoglioso sviluppo di una vegetazione spontanea, che non è bosco, che divelta ostruisce completamente i letti [illegible] scorrimento? Si percorra il Po nel tratto di pianura [illegible] e è la cosa appare ben evidente. Forse mancano [illegible] persone, che superando i piccoli programmi [illegible] cui [illegible] gloria personale, sappiano [illegible] uno serio riassetto del territorio.

A CURA DI [illegible]



EZIO CERVETTI
Nato a Predosa (AL) [illegible] 1939.
Risiede dal 1948 a Santo Stefano Belbo ove svolge l'attività di [illegible] commercialista e revisore contabile.
Candidato per "Alleanza Nazionale e Federalisti Liberali" a consigliere Provinciale della Provincia di Cuneo [illegible] collegio di Santo Stefano Belbo comprendente i comuni di Camo - Castagnito - Castiglione Tinella - Cossano Belbo - Guarene - Magliano Alfieri - Mango - Neive - Neviglie - Trezzo Tinella

[illegible] aperta agli elettori tutti del Collegio Provinciale di [illegible] [illegible] Belbo

[illegible] la prima volta che affronto un'avventura elettorale.

Sono anni [illegible] ad ogni competizione vengono [illegible] promesse specifiche che normalmente [illegible] disattese, per la quasi totalità, subito dopo.

Mi sono chiesto più volte [illegible] avrei potuto fare io, in caso [illegible] [illegible] impegno diretto, [illegible] clima di confusione e di sostanziale sfiducia da parte [illegible] cittadino, che attraversa tutto il mondo politico italiano.

Rispondo a questo mio interrogativo con convinzione, forse troppo ottimistica, [illegible] poter dar vita a qualcosa [illegible] positivo.

Quindi, se sarò eletto:

- posso garantire, [illegible] d'ora, [illegible] massima disponibilità e coe[illegible] politica. [illegible] non significa essere sempre "contro" [illegible] proposte di altri schieramenti ma, neppure, sempre a favore. Appoggerò le proposte [illegible] interesse generale, [illegible] linea [illegible] il mandato ricevuto dagli elettori;
- cercherò, nell'ambito delle competenze provinciali - e per la forza che potrò avere - di rivolgere la massima attenzione ai problemi di tutto il territorio provinciale ed, in particolare, dei "Comuni" che fanno parte del Collegio;
- "le piccole e medie imprese" (commercianti, artigiani, industriali, ecc.) [illegible] gli "imprenditori agricoli" (categoria di rile[illegible]za vitale in questa zona) [illegible] i "professionisti" si devono tutelare. Sono Entità che reggono l'economia Provinciale e [illegible]: pr[illegible] lavoro;
- non trascurerò comunque le categorie che più risentono [illegible] disagi derivanti dall'attuale situazione economica e sociale (dipendenti, pensionati, ecc.);
- cercherò di continuare ad avere una attiva collaborazione con titolari di vari assessorati al Governo della Regione;
- mi avvarrò, specialmente per le materie che non rientrano in modo specifico [illegible] sfera della mia professione di qualificati e competenti [illegible], che mi [illegible] vicini e chi mi hanno offerto [illegible] loro disinteressata disponibilità;
- comunicherò periodicamente, con [illegible] "foglio notizie", gli interventi e le proposte che farò.

Forse quanto ho enunciato [illegible] un luogo [illegible] [illegible] chi mi conosce, sa benissimo che farò ogni sforzo per raggiungere tali obiettivi.

Il simbolo per il quale mi candido è unico: "Alleanza Nazionale e [illegible] Liberali". [illegible] [illegible] partiti hanno presentato assieme lo "Statuto della Regione Autonoma Piemonte", nell'unitarietà nazionale.

[illegible] considerazione. Ormai è [illegible] moda cambiare "casacca politica", o materialmente o nei fatti. Costoro hanno sempre una giustificazione: "... per il bene del Paese...", "... era ed è necessaria la mia presenza per raggiungere certi risultati...." ecc. ecc.

[illegible] se provassimo di tentare a cambiar musica? .... Grazie per l'attenzione.

Siamo a disposizione di quanti vorranno contattarmi a: S. Stefano Belbo - Corso Piave 72/74 - tel. 0141.840352

LETTERE [illegible]

[illegible] Stura

In qualità di membro uscente del Consiglio del Comparto Alpino [illegible] della Valle Stura, desidero esprimere alcune [illegible]derazioni, a bilancio dell'operato dei primi tre anni di attività del [illegible] organo [illegible] gestione della [illegible]

Come rappresentante dei [illegible]ciatori dell'Italcaccia, a tal proposito non posso non esprimere tutta la mia amarezza e profonda delusione. In questo Consiglio diversi membri erano approdati [illegible] per loro interesse o volontà, bensì per suggerimenti e invito di intrallazzatori, abili burattinai, [illegible] po' [illegible] abili come vedute politiche [illegible] non capire e pensare che qualsiasi gestione della cosa pubblica può reggere solamente se basata sulla trasparenza e democrazia, perseguendo sempre il pubblico interesse; oppure è destinata a fallire. E' solo questione di tempo.

Così si spiega il fallimento [illegible] prima gestione del CA CN4. Un quadro generale completo lo si ha anche alla luce di tutti gli avvenimenti che si sono susseguiti in questi anni e tuttora in corso, serve a capire il vero fine di qualcuno interessato alla gestione della [illegible]

Ora anche chi è stato incosciente, plagiato o beffato, si renderà finalmente conto di essere stato strumento per [illegible] [illegible] [illegible] consigliabili, [illegible] e all'occorrenza gettato.

[illegible] proposito della trasparenza, [illegible] membro del consiglio CN4, ho più volte richiesto, verbalmente e infine per iscritto, le copie delle delibere di giunta e del Consiglio [illegible] mai ottenerle. Ho dovuto rivolgermi ad un legale, che andrà avanti, per ottenere quanto mi sarebbe legittimamente dovuto. Si tratta [illegible] un comportamento meschino e ingenuo, [illegible] in contrasto con la trasparenza della cosa pubblica, prevista anche dalla legge 241 dello Stato. Dice un vecchio proverbio «Fai [illegible] e non [illegible]». Evidentemente qualcuno ha paura e ha ragione ad averla, perché nessuno sa meglio di se stesso cosa ha fatto o cosa non ha fatto.

Vorrei infine fare presente un'ultima decisione del presidente del CA CN4, [illegible] gli ormai famosi censimenti della selvaggina. E' stato confermato in sede di riunione dei cacciatori, tenuta a [illegible] [illegible] aprile, da parte dello [illegible] presidente, che i censimenti [illegible] caprioli [illegible] fare ad opera degli stessi cacciatori, dovevano essere fatti anche nello [illegible] [illegible] divieto e rifugio faunistico, perché tanto se ne sarebbe poi tenuto conto. Questo comportamento parla da [illegible] e significa ancora una volta la poca serietà di chi gestisce la caccia in Valle Stura. Ciò, nonostante le [illegible]rosi [illegible] [illegible] e [illegible] dei censimenti passati, sui quali mi auguro [illegible] fatta chiarezza.

Voglio rassicurare gli amici cacciatori che, anche [illegible] non farò più parte del nuovo Consiglio del CA CN4, per mia scelta, sarò sempre presente e continuerò ad adoperarmi affinché la verità emerga e non sia travisato il vero fine [illegible] caccia, che non può e non deve rappresentare un lucro per nessuno, bensì [illegible] sport nel pieno rispetto anche di chi non lo condivide.

Carlo Forna, Demonte

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
[illegible]

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible] 318.313; [illegible] Alberetto Torre: [illegible] Bagnolo: [illegible] Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42.01; Busca: [illegible] 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.116; [illegible] 916.333; [illegible] 609.111; Garessio: 81.083; La Morra: 50.116; Limone: 929.113; Mondovì: 552.255; Monforte d'Alba: 787.313, Monticello: 64.319, Moretta: 911.010; Murazzano: 772.555; Neive: 677.407; Niella Belbo: 796.368; Ormea: 393.080; Peveragno: 987.477; Peveragno: 339.565; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 46.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840 666; Sommariva del Bosco: 561.02; Savigliano Cri 0172. 717.187; Vinadio: 969.128.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Salus, corso Nizza 59, tel. 0171. [illegible] gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: Mabotti, via Vittorio Emanuele 36, tel. 0173. 442.022.
Bra: Sacro Cuore, via Cavour 5, tel. 0172. 412.846.
Fossano: Alessio, via Roma [illegible], tel. 0172 600.09.

[illegible] Gesso, [illegible] Quadrone 7, tel. 0174. 42.425.
Saluzzo: Silvestro di Verzuolo, via Saluzzo 1, tel. 0175. 85.109.
Savigliano: Dominici, via [illegible] 2, tel. 0172 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260019
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo [illegible]
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260019
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 560 111
Usl di Ormea 391.110
[illegible] 147817817
[illegible] 147817817

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 700.280; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333.

[illegible] DI [illegible]

Questura: pronto intervento 113; Cuneo [illegible] 443411; Stradale: Cuneo 606.811; Ceva: 70.65.11; Saluzzo 211.811; TO-SV (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 696.946.

L'attivazione in ospedale era attesa da oltre un anno

[illegible] «Tac» [illegible] Saluzzo

Il commissario: «Entro giugno»

SALUZZO

Entrerà in funzione [illegible] giugno la nuova Tac spirale dell'ospedale di Saluzzo: si stanno ultimando i lavori di sistemazione dell'apparecchiatura, dono della Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo [illegible] che costa oltre un miliardo. A garan[illegible] l'attivazione è stato ieri il commissario dell'Asl 17, Antonio Fabbricatore. «E' [illegible] degli obiettivi che mi [illegible] dato da subito - ha detto -: mettere in funzione in tempi rapidi que[illegible] importante [illegible]o[illegible] [illegible] Tac spirale sarà sistemata nel seminterrato delle [illegible] piastre delle sale operatorie. Da anni, si aspettava l'avvio di questa importante iniziativa: il mancato funzionamento della Tac era stato uno dei numerosi argomenti di contestazione nei confronti del precedente direttore generale della Asl 17. L'altro giorno, Fabbricatore ha fatto anche una «ricognizione» della struttura di riabilitazione [illegible] casa di riposo di Revello.

Stamane, intanto, alle 10,30, nel municipio di Mondovì, [illegible] riunirà [illegible] Comitato «Un ospedale per il Duemila», presieduto da Gianni Billia: all'ordine del giorno c'è il punto [illegible] situazione dell'iter progettuale del [illegible] [illegible]. I professionisti [illegible] studio «Progers (vincitore del concorso) sono chiamati a illustrare le soluzioni tecniche alle quali sono finora giunti. Alla riunione [illegible] stati invitati tutti i primari ospedalieri di Mondovì e Ceva, [illegible] formano [illegible] «comitato scientifico», accanto [illegible] quello presieduto dal professor Vitto[illegible] Canino. Il [illegible] [illegible] 16, Luigi Cavagliani, [illegible] annunciato che presto dovrebbero cominciare i carotaggi sul terreno di via San Rocchetto.

Inoltre, stamane, alle 11, nel reparto di Pediatria, sarà inaugurata la mostra delle opere realizzate dagli allievi delle scuole elementari e medie cebane e monregalesi per «rallegrare» il «reparto dei bambini». «Si tratta di alcune centinaia di disegni - ha spiegato il responsabile del dipartimento Materno-infantile, Giovanni C[illegible] -. La notevole partecipazione ci ha meravigliati, così c[illegible] la simpatia dei disegni». Le opere saranno scelte dalla giuria e trasformate in murales.

Anche a Savigliano, c'è fermento [illegible] tutela dell'ospedale cittadino. E' nata l'Associazione «Santissima Annunziata», che ha lo scopo «di [illegible] alla difesa e al sostegno dell'attività dell'ospedale cittadino, di acquisire [illegible] attrezzature e apparecchiature sanitarie, di promuovere, organizzare e realizzare attività culturali nel campo sanitario e dare impulso all'educazione e informazione sanitaria». Nata da un'idea di Piero Angeleri, la nu[illegible] asso[illegible] ha [illegible] i soci [illegible] anche [illegible] sindaco Sergio Soave. Presidente è stato eletto Sergio Cravero, già presidente dell'ospedale, commissario e poi direttore dell'Asl. [r. s.]



La Tac spirale è stata donata all'ospedale di Saluzzo dalla Fondazione della Crs

[illegible]

Donazione e trapianti

Le sezioni [illegible] Cun[illegible] dell'Aido (Associazione italiana donatori organi) e l'Admo (Associazione donatori di midollo osseo) hanno organizzato per oggi, dalle 9, nella sala B del Centro incontri della Provincia, in [illegible] Dante, un convegno su «Donazione e trapianti: esperienze, problemi e prospettive», in relazione anche alla recente approvazione della [illegible] legge sulla donazione e i trapianti di organi. Le relazioni sono affidate a ai d[illegible] [illegible] Gorgerino, Paolo Donadio, Mauro Almici, Sergio Curtoni, Michele Faida e Giorgio Lovera. Il convegno avrà un «seguito» oggi pomeriggio, alle 16, al Parco della Resistenza, con un concerto del [illegible] occitano «Rouvert», il gruppo di danza «Durlindana» e l'anima[illegible] per bambini «Giocabus». Alle 21, concerto dei «Gai Saber». Domani, alle 16, «Musica nel verde» con Alma Bracco e Michelangelo Pepino; in serata, alle 21, concerto degli «Swing and soda». [r. c.]

Proteste a Fossano

Non funziona l'ascensore nel cimitero

FOSSANO. «Perchè hanno sistemato l'ascensore se poi non lo [illegible] in funzione?». La lamentela [illegible] frequente, e riguarda il cimitero. I colombari più recenti [illegible] stati dotati dell'ascensore, che però non è [illegible] entrato in funzione. Inizialmente i cittadini hanno pensato a un contrattempo, poi hanno cominciato a protestare. All'Ufficio [illegible]ri Pubblici spiegano che il cimitero non è [illegible] di sufficiente energia elettrica per far funzionare il servizio. «Abbiamo fatto richiesta all'Enel per la costruzione di una nuova [illegible]lina - dicono i tecnici -; la pratica è in corso, ma ci vorrà ancora [illegible] tempo perchè vada in porto. Del resto - aggiungono - i colombari sono dotati di scale sufficientemente ampie per raggiungere anche i loculi più alti. Abbiamo voluto dotarli dell'ascensore per offrire un servizio in più, in particolare ai disabili e agli anziani; purtroppo le cose stanno andando per le lunghe». Anziani [illegible] [illegible] rivolti al sindaco Beppe Manfredi per lamentare il disagio. Alcuni hanno accettato l'assegnazione di un loculo alto, sapendo di poter fruire dell'ascensore, [illegible] [illegible] [illegible] trovano a dover fare una o due rampe di [illegible]le. «Non è la prima volta che mi giunge questa lamentela - dice il sindaco -; io sollecito l'Ufficio Lavori Pubblici ma la questione non dipende da loro. L'Enel deve costruire una struttura in grado di sopportare un impianto più potente». [l. a.]

DALLA GRANDA

SAVIGLIANO

Ha tentato di scassinare distributore di sigarette

Un quarantenne di Fossano, M.C., è stato denunciato per aver tentato di scassinare il distributore automatico di sigarette della tabaccheria Trucco, in piazza Santarosa. L'uomo è stato sorpreso da una pattuglia [illegible] carabinieri. [p. b.]

[illegible]

[illegible] duomo i funerali [illegible] un'insegnante di [illegible] anni

Si svolgono oggi alle 15,30, in duomo, i funerali di Antonietta Griseri in Marenco, 43 anni, insegnante di Matematica [illegible]l'Itis [illegible] Mondovì. La donna, che era malata [illegible] tempo, lascia il marito e due figli. [p. s.]

RACCONIGI

In libreria [illegible] presentano [illegible] [illegible] di [illegible]



Oggi p[illegible], alle 17,30, alla libreria Clerici, in piazza Roma, saranno presentati gli studi di base [illegible] pittore Carlo Sismonda per la realizzazione della trilogia della Santissima Trinità, che comporrà la colle[illegible] esposta nella chiesa di S. Giovanni Battista. Insieme sarà presentato il libro di don Umberto Casale «Il mistero [illegible] Chiesa». [m. b.]

PRADLEVES

Dopo l'alluvione sgomberate [illegible] [illegible]

In seguito ai danni provocati dal maltempo, il sindaco, Marco Marino, ha ordinato l'inagibilità [illegible] lo sgombero di tre case situate nel centro storico del paese: due in via IV Novembre perchè allagate, una in via Marconi 5, per pericolo frana. E' stata chiusa al traffico la strada del vallone Garbido. [c. g.]

RIFR[illegible]

[illegible]imo femminile [illegible] e [illegible] convegno

Oggi e domani, dalle 9 alle 17, al [illegible] di Rifreddo, si svolgerà un convegno sul monachesimo cistercense femminile in Italia occidentale. Allestite anche [illegible] documentarie, sulle «Terre delle [illegible]che di Rifreddo» e «Progetto di recupero del monastero». [m. bo.]

[illegible]

Serata di cabaret inaugura la Sagra delle Quaquare

[illegible] aprono stasera con uno [illegible] di cabaret di Manlio Pagliero, alle 21, al te[illegible] comunale, le manifestazioni della XXVI Sagra delle [illegible]quare. Domani giornata a favore della [illegible] [illegible] cancro, con vendita [illegible] azalee in piazza Don Bosco. [l. a.]

«Penalizzati» dal canone fisso

Gli [illegible] [illegible] l'Enel

CUNEO. La riforma delle tariffe elettriche sta penalizzando [illegible] poco le oltre 33 mila aziende agricole che sono allacciate alle reti dell'Enel. Secondo il ministero gli utenti sarebbero stati avvantaggiati; la controparte, invece, sostiene di pagare molto di più. La denuncia è della Coldiretti provinciale che ha chiesto alla Confederazione nazionale di intervenire. [illegible] problema riguarda tutte le aziende agricole italiane ma è stata Cuneo a sollevarlo per prima. [illegible]iega il presidente Angelo Giordano: «L'Enel ha ridotto di circa 17 lire il costo [illegible] kilowattora, ma ha nel contempo introdotto un canone [illegible] mensile di 2611 lire per ogni Kilowattora [illegible] potenza del contatore. Secondo i calcoli dei nostri uffici una media [illegible] [illegible] [illegible] contatore di 9 Kw e un consumo annuo [illegible] 2000 kw annui paga una imposta fissa [illegible] di 281.988 lire, [illegible] fronte di una riduzione di [illegible] mila lire, [illegible] annuo, sui consumi di energia. Comprensibile il malcontento degli agricoltori poichè senza l'uso delll'energia elettrica è impossibile svolgere l'attività di impresa. La tanto strombazzata riforma delle tariffe di fatto [illegible] una presa in giro per le famiglie e le [illegible] agricole».

Grandi consumatori di energia elettrica [illegible] nei periodi di siccità estiva i pozzi, che in pianura captano l'acqua sotterranea. Nella Granda sono oltre 3500 e per i titolari il canone fisso è una tassa molto [illegible] perché devono pagarla per almeno 4 [illegible] anche se [illegible] il pozzo per brevi periodi. [g. d. m.]

Domani con Barberi e Delfino

Il [illegible] Summit [illegible] Busca



Franco Barberi

BUSCA. E' atteso anche l'intervento di Franco Barberi, [illegible]osegretario alla Protezione Civile, alla «giornata [illegible] volontariato» in programma domani a Busca. L'iniziativa, organizzata dalla delegazione Cri, prenderà il via alle 9, con la celebrazione [illegible] [illegible] messa solenne [illegible] parrocchiale. Seguirà, nel cinema parrocchiale, un incontro sulle problematiche del volontariato, al quale parteciperanno Teresio Delfino, sottosegretario alla Pubblica Istruzione, e Patrizia Cologgi, responsabile nazionale dei volontari [illegible] Protezione civile. Parleranno rispettivamente sui [illegible] «Legislazione italiana e volontariato» e «Organizzazione del volontariato di Protezione civile sul territorio». Sempre [illegible] mattinata il sottosegretario Barberi dovrebbe affrontare la questione «emergenza e volontariato». La giornata prose[illegible]lle 12,30, con il pranzo nell'area degli ex capannoni militari, al quale [illegible] stati invitati i componenti dei 25 gruppi di volontariato (sociale, caritativo, laico e di protezione civile) operanti nei Comuni di Busca, Costigliole, Tarantasca, Villafalletto [illegible] Rossana. Nel pomeriggio interverrà anche il vescovo di Saluzzo, monsignor Diego Bona, con la relazione «Perchè non possiamo essere felici da soli». [c. g.]



Due momenti di una passata edizione del «Gran mercà delle pulci». L'esposizione viene ripetuta due volte l'anno (in primavera e autunno) e richiama numerosi visitatori

Domani (dalle 8) torna a Canale il mercato dedicato ai collezionisti

Piazze e vie invase dalle «Pulci»

Quattrocento bancarelle di cose rare e curiose

CANALE

Collezionismo, hobbystica, antiquariato minore, vecchi libri, ceramiche, monete, medaglie, francobolli, cartoline, giocattoli d'epoca, oggetti [illegible]ri e curiosi: la cittadina [illegible] sinistra Tanaro ospiterà domani il «Gran mercà delle pulci», che [illegible] alla sua diciottesima edizione. Sono attese [illegible] meno di quattrocento bancarelle che saranno disseminate in tutto il centro storico: dalla centrale via Roma, alle piazze Italia, Marconi, Martiri, Castello, a partire dalle 8 fino alle 19.

«Il mercatino delle pulci - commenta il sindaco Marco Monchiero - [illegible] momento dell'offerta turistica del Roero, che ha [illegible] crescere la partecipazione nel [illegible] degli ultimi anni».

Il comitato organizzatore, [illegible] cui è responsabile Gian Beppe Vezza, propone [illegible] mercatino due volte all'anno, in primavera e in autunno e richiama ogni volta non meno [illegible] tre-quattromila visitatori.



Domani mattina, nel cortiletto dell'enoteca regionale, un motivo [illegible] richiamo per i turisti sarà rappresentato dagli «Aperitivi in musica», assaggi di vino favorita e arneis accompagnati dalle note di [illegible] piano bar (ore 10,30-13).

Canale, che ha ospitato l'apertura di «Vinum» il giorno di Pasqua con i banchi d'assaggio [illegible] primavera sulle piazze principali, ha pronto un calendario di iniziative che fanno capo all'enoteca regionale. Sabato [illegible] maggio saranno festeggiati i [illegible]ci anni della doc del Roero arneis, il bianco pregiato che ha segnato il rilancio economico [illegible] viticolo della zona. Nel parco del castello «Malabaila» (ore 16,30) sarà presentato il libro «Un mondo chiamato arneis» di Luciano Bertello (Sori edizioni). Quindi l'enoteca regionale renderà omaggio [illegible] «pionieri dell'arneis», con un simbolico riconoscimento ai primi produttori che hanno creduto in questo vino.

Di arneis oggi sono coltivati circa 400 ettari di vigneto con una produzione che si aggira [illegible] tre milioni [illegible] bottiglie all'anno, suddivise in un centinaio di etichette. La sua produzione interessa in tutto o in parte i ventun comuni viticoli del Roero. La denominazione di origine controllata ha [illegible] tribuito a valorizzarlo, [illegible] che oggi viene considerato «l'orgoglio viticolo del Roero». Il suo nome, che nella cultura popolare indica anche un individuo originale, simpatico e un po' ribelle, è legato da secoli alla storia della civiltà del vino del Roero, come dimostrano le numerose citazioni negli antichi documenti.

Accanto alla vitivinicoltura, un posto sempre più [illegible]portante nell'economia roerina occupa il turismo, che è in aumento. L'amministrazione comunale, che p[illegible] il «Gran mercà delle pulci», ha intrapreso lavori per migliorare il look del paese.

Dice il [illegible] sindaco, [illegible] Gianolio: «L'ultima opera che abbiamo appena terminato [illegible] la sistemazione di piazza Martiri a fianco dell'enoteca: [illegible] intervento [illegible] arredo urbano e che ha anche migliorato la viabilità [illegible] una rotonda spartitraffico, in una zona centralissima». Un'altra rotonda con i simboli del paese, filari [illegible] arneis e piante di pesco, si trova all'ingresso di Canale arrivando da Alba e Asti.

Tra i lavori in corso che stanno a cuore all'amministrazione, il restauro dell'antica chiesa Confraternita [illegible] Giovanni sulla piazza [illegible] municipio. Una volta ristrutturata, la chiesa sarà utilizzata per manifestazioni culturali (è ceduta in comodato d'uso al Comune dalla parrocchia).

Tra le novità, l'amministrazione canalese [illegible] in programma la costruzione di una nuova [illegible] di riposo inserita in un centro polifunzionale con [illegible]vizi per la terza età.

L'ospedale «Pasquale Toso», [illegible] ospita in una parte dei locali l'attuale istituto per anziani, sarà probabilmente trasformato in una residenza sanitaria assistenziale da parte dell'Asl.

L'azienda sanitaria occupa già buona parte dell'immobile con i servizi sanitari (ambulatori, uffici distrettuali e degenza).

Candidati alle elezioni amministrative di giugno: le proposte e i programmi

Alba, liste civiche e di partito

Per il sostegno a Demaria, Cirio e Rabino

Giuseppina Fiori

ALBA

Si intensificano gli incontri pubblici per presentare liste e candidati alle amministrative del 13 giugno per le quali si preannunciano cinque candidati a sindaco. [illegible] ultime ore sono state presentate [illegible] liste civiche «Democratici per Alba» e «Insieme per [illegible]» nonché la coalizione che raggruppa la Lega Nord e «Città nuova». [illegible] giorni scorsi [illegible] già [illegible] proposte [illegible] candidature a sindaco di Giuseppe [illegible] (sostenuto da quattro liste [illegible] [illegible]ntro-destra) e di Marco Martini per «Verdi [illegible] Democratici». Nessuna presentazione pubblica [illegible] ancora avvenuta per il pri[illegible] cittadino uscente, Enzo Demaria, che [illegible] ricandida: sarà quasi certamente sostenuto da quattro [illegible] (ppi, Democratici di sinistra, Alba città per tutti e Insieme per Alba).

Democratici [illegible] Alba. E' una lista civica che «corre da sola» e propone sindaco Mariano Rabino, 29 anni, laureato in legge, bancario, già consigliere e assessore comunale. Il simbolo è un «cuore con le torri» che vuole significare l'attaccamento alla città del [illegible] intenzionato [illegible] «rafforzare il [illegible]». E' stato il primo a presentarsi con la lista dei venti nomi dei candidati al Consiglio. Sono: Roberto Binello, Silvio Biangetti, Albino Bonelli, Giancarlo Bosio, Monica Brenna in Minerdo, Nicoletta Bressano, Gianfranco Brovida, Roberto Croce, Piero Eirale, Giuseppe Fauzia, [illegible] Guglielmino, Alessandro Malacarne, Massimo Marengo, Lorenzo Marisio, Giuseppe No[illegible], Vincenzo Pagnani, Marinella Rolfo, Saverio Roman, Libero Siragusa [illegible] Ginetto Sugliano. Rabino è il più giovane della sua lista. Sostiene necessario [illegible] rinnovamento nell'ammini[illegible] comunale, sull'esempio delle imprese cittadine. I «Democratici per Alba» hanno organizzato incontri per discutere sui problemi della città, dal centro storico, alla qualità della vita, sicurezza, ordine pubblico, lavoro. [illegible] anticipazione in merito allo schieramento in caso di ballottaggio.



I candidati a sindaco Mariano Rabino, Enzo Demaria e [illegible] Cirio

Insieme [illegible] Alba. E' una lista civica che propone la rielezione del sindaco Enzo Demaria. L'elenco dei candidati, non [illegible] completo, è stato presentato [illegible]ri al Caffè Calissano. Tra i candidati al Consiglio, Massimo Corrado, presidente di «Città del vino» e consigliere comunale (nel [illegible] si era presentato con il Ccd che è all'opposizione; in precedenza era già stato asses[illegible] [illegible] vicesindaco); Lorenzo Boretto, consigliere comunale e provinciale, Giuseppe Beltramo (avvocato), Roberto Cerrato (presidente dell'associazione «Proteggere insieme»), Giovanni Balzanelli, Giancarlo Amprimo, Pierino Barbero, Angelo Berbotto, Emiliano Bertone, Enrico Borgna, [illegible] Fracchia, Massimo Presia, Roberto Penna, Antonello Porello [illegible] Umber[illegible] Ricco. [illegible] le novità del programma, l'istituzione di [illegible] Fondazione alla Scuola enologica e la costruzione [illegible] una piscina. «La nostra - hanno spiegato i candidati - è una lista che punta su un forte impegno amministrativo. Tra le questioni che ci [illegible] più a cuore, l'urbanistica, il miglioramento della viabilità e dei trasporti».

Lega [illegible] e Città nuova. E' la coaliz[illegible] che sostiene la candidatura di Alberto Cirio (ex vicesindaco e segretario provinciale del Carroccio) a primo cittadino. E' [illegible] annunciata [illegible] terza lista, in preparazione. Non sono ancora stati resi noti [illegible] nomi di tutti i candidati. E' stato annunciato che per la Lega si presenteranno [illegible] Romano Marengo (consigliere comunale) e Marco Marcarino. Fra i nomi di spicco della lista civica «Città Nuova», ci sono il generale Ennio Chiavolini, il farmacista Paolo Malcotti (presidente dei commercianti del [illegible] storico) [illegible] l'architetto Maurizio Saracco. Il generale Chiavolini ha esordito così: «La nostra lista civica è [illegible] coali[illegible] [illegible] centro equidistante dalla [illegible] e dalla destra, apartitica. Con la Lega Nord abbiamo un'alleanza elettorale. Tra gli argomenti che stanno a cuore, la sicurezza e il decentramento universitario». Cirio (l'incontro si [illegible] svolto all'hotel Savona) ha ricordato di essere diventato vicesindaco di Alba a 22 anni e mezzo, carica ricoperta per tre anni, fino allo strappo dalla maggioranza.

L'Orsetto dei Verdi-Verdi

Il Sole che ride precisa ai braidesi «Logo estraneo al nostro gruppo»

BRA

La grafica «zoologica» che connota l'attuale [illegible] politica si arricchisce, all'ombra della Zizzola, di un nuovo elemento: bruciando sul tempo Elefantini e Asinelli, scende in [illegible]po un Orsetto. La sagoma del plantigrado campeggia in uno dei simboli della lista [illegible] cui è leader «esterno» il consigliere federalista (ex leghista) Pier Giorgio Pirra, candidato sindaco di [illegible] coalizione tripartita: «I liberal-Sgarbi», il «Bra Centro 2000» promosso dall'ex [illegible]sore ai Servizi sociali Ileana Bianco e i «Verdi-Verdi». L'Orsetto è appunto il testimonial di quest'ultimo gruppo, che sfrutta una grafica «brevettata» anni fa [illegible] Piemonte [illegible] occasione [illegible] varie campagne elettorali.

«A suo tempo quel logo [illegible] la bandiera di un gruppo familiare privo di [illegible] rappresentatività ma abilissimo a giocare sull'equivoco - dice il coordinatore provinciale dei Verdi-Sole che ride, Andrea Testa -. Va [illegible] sé [illegible] non ha nulla da spartire col [illegible] simbolo, che gli elettori braidesi non trove[illegible]ranno perché non è stato possibile raggiungere [illegible] accordo con le altre componenti dell'U[illegible]».

Intanto, è [illegible] definita la composizione di [illegible] liste, Rc (che ripropone [illegible] sindaco l'artigiano vetraio Giuseppe Abello) e Lega Nord (candidato l'ex assessore dc Michelino Davico, insegnante all'Istituto salesiano). [illegible] i candidati per la **Lega Nord**: Giacomo Bertola, Giacomo Allemandi, Renata Boglione, Sergio Bottero, Mario Cigliutti, Bruno Decicco, Dario Edmondo, Valerio Fissore, Grazia Gallo, Gian Carlo Gerbaldo, Giovanni Battista Gotta, Igna[illegible] Grussu, Giovanni Mondino, Fabrizio Morino, Francesco Musso, Michele Pendino, Giuliana Pivaro, Nicola Vigliero, Iva[illegible] Valle, Tommaso Volpato. [illegible]: Mauro Audisio, Lidia Barbanotti, Franco Barbotto, Patrizia Borgogno, Sergio Bovero, Silva[illegible] Comba, Cesare Cora, [illegible] Grimaldi, [illegible] Grosso, Chiara Milanesio, Giovanni Ravinale, Maria Rosso, Germana Taliano, Andrea Vassallo, Anto[illegible] Vertucci. (g. n.)

Prede sempre più [illegible]

Caccia alla lepre A Bra convegno in sala Arpino

BRA. [illegible]egli ultimi anni la presenza della lepre nei territori della Granda si è molto diradata per le mutazioni dell'ambiente, l'uso di fitofarmaci in agricoltura, la tolleranza del bracconaggio, la mancanza di una seria programmazione da parte di Regione e Provincia.

Sul tema «Gestione della lepre nelle aree protette, l'esperienza di Alessandria» si svolge oggi alle 15, nella sala Arpino, un convegno promosso dall'Azienda territoriale caccia Cn3 Roero. Moltissimi gli interventi previsti sull'argomento, tra cui quelli di Giovanni Quaglia, Giancarlo Laratore e Giovanni Ciravegna per la Provincia, il sindaco di Bra Franco Guida, i presidenti delle organizzazioni agricole Giordano, Piana Falco, e delle associazioni dei cacciatori. I lavori saranno aperti da Eugenio Scaglia presidente Atc Roero, moderatore Piero [illegible]lo. (g. d. m.)

Leo Club Alba-Langhe

[illegible] e raffinate pitture

ALBA. Il Leo Club Alba-Langhe ha scelto un singolare service per il 1999: «Il Leo e l'arte» per dare [illegible] a un evento, «Alberte 99», che rendesse merito ad [illegible]tisti locali validi, [illegible] soprattutto portasse a conoscenza del grande pubblico la genialità di certi autori. Sono stati scelti luoghi significativi, come il Coro della Maddalena per la mo[illegible] di Davide Bramante, la chiesa di S. Giuseppe per una denuncia in quattro tele su Il San Giuseppe Scomparso, pensata da Berutti e Tibaldi. E an[illegible] per stasera, alle 19, in San Domenico, inaugurazione della collettiva nelle [illegible] gotiche. «Condizioni contemporanee» che raggruppa installazioni, sculture, pitture, foto, fotogra[illegible] d'arte. Gli [illegible] Avalle, B.A.B., Caldi, Daniele [illegible] Vita, Lucco Borlera, Muzzi, Pepe, Pezzuto, Porretto. Un suggesti[illegible] percorso che continuerà [illegible]bato prossimo a Verduno. (c. f.)

IN BREVE

[illegible]

Oggi [illegible] soci Onaf nel [illegible]

Oggi alle 15, [illegible] castello, è in programma l'assemblea generale dei soci Onaf, l'Organizzazione nazionale degli assaggiatori di formaggio. Dopo l'esame dell'attività svolta, i soci prenderanno in considerazione le iniziative per l'anno in corso, che sarà particolarmente vivace in vista di Cheese, del decennale dell'associazione e della prossima «convention» nazionale. [r. s.]

[illegible]

S'incontrano partigiani e maquisards

Nell'ambito di «Un sentiero per ricordare, partigiani e maquisards nelle Langhe, '44-'45», oggi alle 11, nella sala consiliare del Comune, sarà dato il saluto alle delegazioni dei partigiani italo-francesi. Seguiranno l'aperitivo offerto dal Comune e dalla «Bottega del vi[illegible]» e, alle 12, l'omaggio alle lapidi dei Caduti nella Resistenza. Alle 15,30, a **Somano**, ricordo dei partigiani [illegible] Viglione e Marcello Paolazzo, con orazione ufficiale [illegible] Ugo Cerrato. [p. s.]

[illegible]

L'addio al musicista «Censin»: [illegible] anni

Oggi, alle 15,30, nella chiesa di San Michele, si svolgono i funerali di Vincenzo Castelli «Censin», 84 anni, morto l'altra sera dopo [illegible] lunga malattia. Fondatore della mini-banda musicale di Cortemilia era conosciuto in tutta la Langa. L'addio a «Censin» segue di un giorno i funerali [illegible] fratello Giuseppe, 87 anni, [illegible] mercoledì scorso. [g. p.]

[illegible]

Alla ricerca della natura, [illegible]

Stamani alle 10, nel salone della [illegible] di riposo, sarà inaugurata la mostra dei lavori partecipanti al concorso scolastico [illegible] ricerca della natura nel territorio del mio Comune», promosso dalla com[illegible] Cultura tra gli scolari delle Materne, Elementari e Medie. La rassegna sarà visitabile fino [illegible] 30 maggio, tutti i giorni dalle 9 alle 18. [g. n.]

ALBA

Patteggia [illegible] di reclusione per falso

Il giudice per le udienze preliminari [illegible] tribunale ha applicato a Franco Cipriani (60 anni) di Baldissero d'Alba, la pena patteggiata di sei mesi di reclusione con la condizionale. In qualità [illegible] direttore dell'ufficio postale di Baldissero [illegible] accusato di falso per [illegible] al[illegible] [illegible] registro delle raccomandate e di aver attestato falsamen[illegible] la giacenza [illegible] un plico destinato a Francesco De Santis, di Bra. [illegible]el processo, il De Santis si è costituito parte civile e il gip ha condannato il Cipriani al risarcimento delle spese in suo favore. I fatti si riferiscono al '96. [illegible] Cipriani, ora in pensione, era [illegible] dall'avvocato Berrino, il De Santis dall'avvocato Trevisson. [g. f.]

[illegible]

[illegible] a sbandieratori alla «Sagra de[illegible] in»



Domani, per la «Sagra degli in», bancarelle, sbandieratori, [illegible] con i «patin», premiazione della miglior coppia in abiti contadini. Faranno gli onori di casa Gepin e Marianin (nella foto). [g. f.]

GORZEGNO

Stand enogastronomico a danze

Per la sagra del pollo, [illegible] (ore 19,30) stand enogastronomico e danze. [g. f.]



Mercato per le vie di Bene Vagienna; sotto, la banda musicale del paese diretta da Semprevivo che si esibirà nel centro storico

Appuntamento domani nelle vie del centro storico di Bene Vagienna

C'è la festa per San Gottardo

Bancarelle, mostre, spettacoli e passeggiate

BENE VAGIENNA

Festa grande domani per la Fiera di San Gottardo che si inserisce nel calendario di manifestazioni per il «Maggio Benese», iniziato sabato [illegible] con il tradizionale Mercatino dell'antiquariato. Dalle 8 alle 17 le vie del centro storico saranno invase dalle bancarelle degli ambulanti che esporranno mercanzia di ogni genere.

Alle 9,30, nella chiesa di San Rocco verrà aperto il banco di beneficenza. Nell'occasione i visitatori potranno soffermarsi ad ammirare la preziosa porta barocca e l'affresco ottocentesco che caratterizza la fac[illegible] esterna: opera di Andrea Vinai, rappresenta la Vergine Maria, Santa Elisabetta e San Rocco.

Passeggiando tra le bancarelle, si potranno ammirare le contrade, gli antichi portici, i palazzi tra il rustico e il gentilizio e le ricche confraternite.

Per l'intera giornata sarà aperta la mostra «Piccolo mondo antico», inaugurata sabato scorso, allestita dagli «Amici di Bene» nella Confraternita dei Disciplinanti Bianchi, in via Roma (orario 10-12; 15,30-18,30). Sono esposte le fotografie realizzate da Mario Gallo, le immagini si riferiscono a luoghi caratteristici, persone e stralci di storia benese. Nella stessa chiesa si possono ammirare le delicate ceramiche artistiche della «Coccinella bianca», raffiguranti scorci caratteristici del paese. All'interno un quadro del Cinquecento attribuito al fossanese Giuseppe Barotto raffigurante la Madonna del Carmelo, San Bernardino e Sa[illegible] Caterina.

Si può ammirare inoltre il settecentesco portale d'ingresso dello scultore milanese Gerolamo Canetta, detto «dei desideri» perché Napoleone Bonaparte, che soggiornò a [illegible] Vagienna, lo voleva portare in Francia.



Sempre domani si potrà visitare la mostra allestita dal professor Tommaso Salzotti [illegible] l'assessorato alla Cultura del Comune, nei locali della biblioteca (via XX Settembre) inaugurata in occasione della Festa della Liberazione [illegible] le armi, [illegible] armi» (orario 10-12; 16-19). La mostra tratta del rapporto tra civili e forze armate durante la seconda guerra mondiale. Le immagini con didascalia sono accompagnate dalla proiezione [illegible] un filmato con stralci di vita [illegible] periodo bellico a Bene Vagienna, con interviste a testimoni dell'epo[illegible] caratterizzate dalla convivenza di partigiani, tedeschi e repubblichini mussoliniani.

Alle 16 nel centro storico del paese risuoneranno le note di due bande, quella cittadina, diretta da Valerio Semprevivo, e «I giovani» di Farigliano. I musici sfileranno fra le bancarelle, sostando infine nella piazza centrale per il Concerto di San Gottardo.

Lunedì la festa prosegue con la passeggiata ecologica per i viottoli che da Bene Vagienna conducono a Salmour (zona San Bernardo) organizzata dal Gruppo Alpini. La partenza è in piazza Martiri, alle 14. In serata, alla bocciofila, in viale Rimembranza, gara alle bocce a gironi, che proseguirà l'11, 12 e 13 maggio.

La Festa [illegible] San Gottardo è preceduta oggi da una gara [illegible] pesca alla trota organizzata dall'associazione «Pesca sportiva benese» (ritrovo alle 14,30 al piastrellificio Bosca).

Le manifestazioni benesi proseguono domenica [illegible] maggio con due appuntamenti ciclistici per amatori: alle 14 è in programma il Giro delle Frazioni «Memorial Giancarlo Gino». Alle 16 corsa ciclistica «Memorial Aldo Borra»: 36 km per le donne e 54 km per gli uomini. Il percorso si snoda nella campagna benese.

Domenica 23, nella chiesa dei Disciplinanti Bianchi, inaugurazione [illegible] mostra «Ricordando Madonna delle Grazie» di Gianni Mana, allestita dagli Amici di Bene; apertura festiva fino al 6 giugno: 10,30-12,30; 15,30-18,30. Sabato [illegible] il tradizionale «Canta Bene» a cura del circolo Anspi, nell'oratorio parrocchiale. Domenica 30 maggio [illegible] una gara ciclistica: «Bene in bici» con partenza [illegible] Piazza Botero alle 13.

Ogni fine settimana il fiume si anima e sulle rive compaiono tante «canadesi»



A sinistra, un atleta impegnato in una gara di Coppa del Mondo. [illegible] destra, [illegible] in azione: [illegible] acque del Sesia nel 2002 si disputeranno i Campionati del Mondo



Nel paradiso della canoa

E oggi arrivano i campioni

Roberto Eynard
VARALLO SESIA

Per secoli del Sesia si [illegible] detto e si è scritto tutto e qualcosa di più. Ma [illegible] nessuno, sino alla seconda metà degli Anni Novanta avrebbe anche solo pensa[illegible] che le «acque fresche e limpide del Sesia» (dalle sorgenti a Borgosesia, ché poi la qualità delle acque cambia, purtoppo) sarebbero diventate un richiamo a livello mondiale. Anche [illegible] principal[illegible] per una categoria di uten[illegible]: i canoisti e il loro mondo. Gente che oggi non vive la [illegible] passione in [illegible] trapper. «Adesso è un mondo aperto - spiega Paolo Ferraris, presidente di Valsesia Wild Water -. Certo in tanti piazzano ancora la canadese in riva al fiume e si dedicano esclusivamente al loro sport preferito. Ma perlomeno altrettanti, se non di più, preferiscono abbinare l'attività canoistica con il turi[illegible] Così risiedono [illegible] albergo [illegible] in qualche "zimmer", visitano il Sacro Monte [illegible] scoprono le bellezze di questa vallata».

Insomma, la [illegible] atti[illegible] certo le [illegible] oceaniche del calcio o della Formula 1, ma [illegible] suo piccolo si difende. Eccome se si difende. Non è un caso, infatti, che nei paesi lungo il frizzante [illegible]a (da Mollia a Varallo) [illegible] sorte [illegible] scuole di canoa. Per grandi e piccoli. E non è [illegible] qui negli ultimi cinque [illegible] si [illegible] disputati due campionati italiani, [illegible] prove e la finalissima di Coppa del Mondo. E che, [illegible] solo oggi e domani avranno luogo i tricolori a squadre per le categorie C1, C2 e K1, ma soprattutto l'intera organizzazione è già proiettata agli Europei [illegible] 2001 e ai mondiali del 2002.

Prove iridate, dette per inciso, che sono state assegnate lo scor[illegible] 10 settembre, in un pomeriggio indimenticabile per la delegazione valsesiana, nella sala aurea dell'hotel Kempisky di Budapest. «Che emozione quando al termine della votazione è stato pronunciato il nome dell'Italia e quindi della Valsesia - ricorda Paolo Ferraris -. All'apertura del congresso della Federazione internazionale avevamo come rivali Slovenia, Argentina e Svizzera. Ma quando alcuni componenti hanno ricordato come erano state organizzate le prove di Coppa del mondo, in campo siamo rimasti solo noi. E alla fine abbiamo ottenuto 98 voti [illegible] 98, un "en plein" che accade di rado».

C'è però un bel dire a fare e [illegible] programmare tutto per bene, ma [illegible] è una concatenazione di eventi a decidere tutto. E l'assegnazione dei mondiali [illegible] è anche legata, come spesso accade, a un gustoso aneddoto che fece colpo nella delegazione della Federazione internazionale in occasione di una prova dei campionati italiani del '95.

«Eravamo agli inizi - dice [illegible] ridendo Paolo Ferraris -. Negli Anni Ottanta, quando si era ai primi passi, il Sesia aveva ospitato delle gare a livello nazionale allestite da club di Genova e [illegible] Milano. Qualcuno tra gli organizzatori av[illegible] scoperto il no[illegible] fiume e [illegible] appoggiato [illegible] un gruppo locale. Così le [illegible] avevano fatto [illegible] loro prime apparizione. Poi però, a livello agonistico, ci eravamo persi uscendo dal calendario ufficiale. Però nel '95 noi vecchi appassionati valsesiani decidemmo di riunirci e di proporci per l'organizzazio[illegible] di [illegible] gare. Ci venne così assegnata una prova di campiona[illegible] italiano. Per [illegible]ne invocammo il cielo perché piovesse: il Sesia era talmente asciutto da [illegible] al limite della praticabilità. Due giorni prima della gara, pi[illegible] a secchio, il fiume si gonfiò come un materasso. La [illegible] fu incerta fino all'ultimo momento, ma considerato che c'erano tutte le condizioni di sicu[illegible] e noi [illegible] incuranti della pioggia, la giuria [illegible] dare al via alla gara».

Ne sortì una prova storica, per bellezza e difficoltà, che entusiasmò tutti. [illegible] alla fine, ogni atleta, giudice, commissario [illegible] dirigente della federazione (e della commissione che doveva giudicare l'esordio dell'organizzazione), [illegible] solito panino e acqua minerale, si vide rifocillato con thè caldo, vino, acqua minerale, e una fumante coscia [illegible] pollo. Un'autentica delizia in quella giornata da lupi. «"Come avete fatto a pensare anche a questo" mi chiese allora il presidente della Federazione - dice sorridendo Paolo Ferraris -. Solo pochi [illegible] gli ho rilevato che il nostro addetto alla [illegible] di sua iniziativa, aveva telefonato a un amico rosticciere di Varallo chiedendo di portargli qualcosa perchè temeva che i panini non sarebbero bastati. E che si [illegible] visto recapitare tutto quel ben di Dio».

Ma il [illegible] può dare la prima spinta, non andare oltre. Quel [illegible] ha contato allora e conta adesso sono due elementi: l'adattabilità del [illegible] a diventare il reg[illegible] dei canoisti e la bravura degli organizzatori. Che dopo aver raggiunto l'obiettivo di essersi visti assegnare campionati italiani, europei e mondiali, han[illegible] ideato un altro sogno. «Se Milano si candida per le Olimpiadi del 2008 e le ottiene sapete dirmi dove si disputeranno le gare di canoa fluviale?» chiede Paolo Ferraris mentre si risponde già con gli occhi che brillano e la mente che corre alla nuova grande sfida.

APPUNTAMENTI DEL WEEK [illegible]

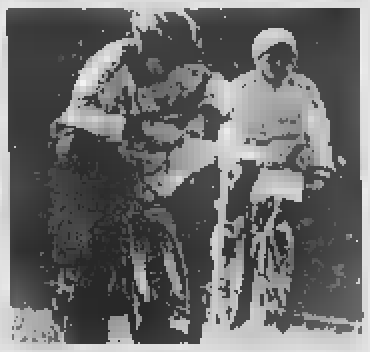
[illegible] Asigliano, il piccolo centro vercellese della «Bassa», vive giornate d'intense celebrazioni. A quelle tradizionali in onore di [illegible] Vittore, si aggiungono quelle legate ai «Mille anni» [illegible] paese. Oggi si terrà l'incanto, nel quale verranno messi all'asta i carri per la [illegible]rsa dei buoi, «battuti» a suon di «[illegible]ne», antica misura agraria. E domani a mezzogiorno partirà la corsa dei buoi con il quale verrà sciolto il voto al [illegible] patrono. La competizione si ripete da 563 anni e vede protagonisti quattro coppie di buoi che si confrontano su un tracciato che costeggia le [illegible] del cimitero. Prima della corsa [illegible] terrà la Messa solenne.

VILLANOVA TORNA A[illegible]. Con la mostra che si è inaugurata ieri in municipio a Villanova d'Asti, hanno preso il via le manifesta[illegible] per i 750 anni di fondazione di Villanova. Sino a domani il paese si trasforma in borgo medioevale, [illegible] per le strade. Oggi [illegible] 14,30, si iniziano i festeggiamenti dalle quattro porte storiche (ricostruite per l'occasione); alla sera cena. Do[illegible] le altre [illegible] tra cui un convegno al pomeriggio.

[illegible] FOTO [illegible] CAPPELLI. Vengono premiati oggi alle 15,30 a Palazzo Ghilini i vincitori del concorso internazionale fotografico «Il cappello nel mondo». Il [illegible] ormai da 12 anni e contribuisce a mante[illegible] viva l'immagine di Alessandria, città della «Borsalino». Sono state inviate oltre mille foto, tutte ispirate al tema del cappello. Le immagini migliori sono esposte fino al 16 maggio nel foyer del Teatro Comunale.

[illegible] Piccole opere d'arte, emblema della religiosità popolare, alla ribalta nella mostra che si apre oggi (chiuderà [illegible] maggio) al palazzo comunale di Gozzano: «Miracoli in cornice» raduna gli [illegible] del Novarese e Verbano Cusio Ossola. Organizzano il Comune e l'Ente di gestione delle [illegible] naturali dei Sacri Monti Mesma, Orta e Torre di Buccione. La manifestazione s'inaugura alle 16 di [illegible] alla presenza di Attilio Agnoletto, ordinario di [illegible] del Cristianesimo alla Statale di Milano. Alla mostra si aggiunge il libro, edito da Interlinea, che offre spunti su questo aspetto dell'arte popolare. Orari: martedì-venerdì 16-19, sabato e domenica 10-13 e 15-18, lunedì chiuso. (c. m.)

AOSTA, [illegible] Sono attesi oltre 400 amanti della mountain bike ad Aosta, per la [illegible] edizione [illegible] Bike Vallée. E' un raduno nazionale degli amanti della specialità e prevede diversi appuntamenti: [illegible] in piazza Chanoux, sono previsti esposizioni, esibizioni acrobatiche, giochi per bambini, dibattiti e spettacoli. Domani, alle 9,30, partirà la gara di gran fondo internazionale di [illegible] km per gli agonisti e di 30 per i cicloturisti.



[illegible] 600 BAMBINI PER LA PACE. «La festa della pace», organizzata dal[illegible] sezione cuneese della Federazione italiana materne farà scendere [illegible] in piazza oltre seicento bambini delle scuole non statali e una scuola el[illegible] al completo, la «Andrea Fiore». I bambini si radu[illegible]no alle 14 al parco della Resistenza. Di qui raggiungeranno con gli insegnanti piazza Galimberti, dove sarà proposto il racconto visualizzato «Una città pacifica tutta di sogno». La festa proseguirà con canti, balli e l'esibizione delle majorettes di Alba.





Stasera party, balli sudamericani, circo e commedie

Mondovì, la birreria offre gli scatenati Master funk

[illegible] All'«Atlantique» in sala grande commerciale [illegible] dj Antony Louis; nella saletta, revival con Michele Rinaldi. Al «Dayana» seconda selezione del concorso «A.A.A. Sosia cercasi» riservato a chi somiglia a un personaggio famoso. Allo «Studio Vu» c'è Italian Style, festa fusion con flash di moda.

[illegible] Al XXXX Garage (ore 22) [illegible] dal vivo con i [illegible] drink and blues e mix musicale [illegible] il dj Beppe.

[illegible]. A «La parranda» grande festa latino [illegible] con Cano, Cinzia e [illegible] Luca.

[illegible] [illegible]. Al «Cabiria», festa Golden Lady con i regalo 500 paia di calze.

[illegible] In piazza Spreitenbach, sulla Rocca, oggi [illegible] 17 e 21,30, spettacolo del [illegible] Kronos di Mauro Orfei. Al «Ballomania», in frazione Bandito, (ore 21), li[illegible] [illegible] Alex Cabrio.

[illegible] Alle 21, nella chiesa di [illegible]. Bernardino, concerto del duo pianistico Maria Bordin e Paolo Favorido.

[illegible] Stasera e domani nel salone parrocchiale (ore 20,30), la compagnia La Bela Maria propone [illegible] commedia «L'hai sposà la vedova allegra».

[illegible]. Alle 21 nella chiesa della Pieve [illegible] il trio Mesami impegnato in pagine di Dvorak.

[illegible]. Al Toselli, (ore 21) «Il Cerchio di [illegible] del Caucaso» di Brecht con i Panzerkanecker. Al «Loola Paloosa» di Tet[illegible] Croce, happy [illegible] [illegible] Cic[illegible] dj. Alle 21 nella sede Comi[illegible] festeggiamenti spettacolo: «Ridiamo in compagnia». [illegible] Twister disco club di Confreria, festa studentesca con Lello B. & Schiffer.

[illegible] Oggi e domani motoraduno al Tribal pub: ritrovo alle 16; alle [illegible] blues con i Macchianera e strip [illegible].

ENTRACQUE. Oggi in paese «mercatino dei ricordi» dedicato all'antiquariato. Stasera al Capolinea disko, [illegible] 23,30, concerto degli Arpioni che propongono un repertorio di brani ska, reggae e rocksteady. Ingresso 15 mila lire.

FOSSANO. Oggi torna la XII rassegna «Umoristi Doc». La mostra s'inaugura alle 16,30 nella sala polivalente del Castello.

[illegible]. A «La Lanterna», festa della birra con t-shirt omaggio ogni due birre. Nadir propone i successi d'inverno. Funky di Alexia Turlo e le sue allieve.

[illegible] Al Rouge & noir, festa Simpson con T-shirt omaggio.

[illegible] Al «Mirror» stasera «Profumo di donna», omaggi alle clienti in collaborazione con un negozio di Dogliani. Dj Mister Pino che proporrà ritmi Anni '70-80-90.

[illegible] Alla birreria Caimano ci si [illegible] con i «Master funk». [illegible] «Joy's» ballerini le ballerine di «La [illegible] l'ultima?».



La formazione degli Arpioni si esibirà [illegible] al «Capolinea» di Entracque

[illegible] mila.

[illegible] Al pub Les artistes live con i Satirian.

[illegible] All'Ostu d'la bela mendia, in frazione Erasca, (ore 21,30) cover di Fabrizio De Andrè [illegible] gli Spoon river.

REVELLO. Al Nanni pub c'è ospite d'eccezione Luca Degli Esposti, interprete dei film «Il [illegible] stro» e «La vita è bella». A Staffarda, ore 21,30, liscio con Bruno e Mauro e la band.

[illegible] Al «Capitan Fracassa» [illegible] party in sala pub.

[illegible] Stasera [illegible] piazza del Popolo, sotto l'ala polifunzionale, si balla la Disco [illegible] Wheels di Trs Radio, dalle 21,30, ingresso gratuito. Alle 21, nel Salone di Borgo Moreno, festa [illegible] Momentogiovani con il gruppo rock Stilover. Ingresso riservato ai maggiori di 14 anni.

VERZUOLO. Al Trusco pub revival Anni '70/80 [illegible] Max Martin.

Il lavoro sarà illustrato dal critico Achille Bonito Oliva che lo ha realizzato

Lezione di storia dell'arte con Totò

Stasera a Guarene il video prodotto da Rai3

Giuseppina Fiori

GUARENE

A lezione [illegible] storia dell'arte con Totò. Questa [illegible] alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, il principe della risata sarà protagonista del video «Totòmodo. L'arte spiega[illegible] anche ai bambini», realizzato dal critico Achille Bonito Oliva e prodotto da Rai3 (ore 20, ingresso a inviti).

«Il mio progetto - spiega Bonito Oliva - è stato quello di trarre da tutti i film di Totò brani in cui [illegible] l'artista o parla d'arte. Questi brani li ho montati in maniera assolutamente elementare - il mio intervento è minimale - e ho proposto come didascalia il movimento artistico corrispondente al di[illegible] che Totò recita anche involontariamente».

Il risultato [illegible] [illegible] sorta di [illegible] dell'arte per [illegible] orale, una lezioncina «non [illegible] ridere» sull'arte contemporanea e sulla critica. Ed è così che l'epitaffio [illegible] grande artista dadaista Marcel Duchamp, «Sono sempre gli altri a morire», viene messo in relazione, per dissonanza, con il «Muoiono sempre gli [illegible] [illegible] Principe De Curtis. Oppure: nel film «Totò cerca moglie», il comico napoletano, nella parte di uno scultore, teorizza l'astrattismo denominandolo [illegible]teismo», mentre in «Totò a colori» deride gli scopiazzatori [illegible] Picasso. [illegible] «Totò, Eva e il pennello proibito», l'attore imitando la «Maja Desnuda» di Goya, teorizza la superiorità del copiare sul fare.





Da sinistra il critico d'arte Achille Bonito Oliva e il comico Totò

[illegible] questo modo, sottolinea Achille Bonito Oliva, «Totò diventa proprio quel Critico Orale che, con [illegible] linguaggio nazional-popolare, meglio descrive e intuisce i movimenti delle avanguardie storiche e delle [illegible] avanguardie: futurismo, dadaismo, metafisica, body-art, performance, citazionismo, anacronismo, nou[illegible] realisme». E' interessante notare come, all'inizio del secolo, molte avanguardie - surrealismo, dadaismo, futurismo - abbiano preso spunti dall'avanspettacolo e dal cabaret. Un aspetto che rafforza il collegamento di Totò [illegible] l'arte.

«Nel video da me realizzato - spiega il critico - c'è assolutamente una corrispondenza geometrica, anche se involon[illegible], tra i motti di spirito di Totò e i movimenti che [illegible] cito. E allora mi viene da concludere [illegible] una sentenza non di Totò [illegible] (modestamente) personale: critici si nasce, artisti si diventa e pubblico si muore. Nel nostro caso, invece, si impara».

Il video è stato presentato lo scorso anno alla Biennale di Venezia e non è stato trasmesso in televisione. Stasera il filmato sarà introdotto dallo [illegible] Bonito Oliva: seguirà la proiezione della durata di circa un'ora. Il video verrà presentato una seconda volta, domani, con una proiezione non stop dalle 14,30 alle 19 con ingresso libero per tutti i visitatori della mostra antologica di Bruno Zanichelli che la Fondazione ospita fino al 30 maggio.

MONTEROSSO GRANA



Ragazzi in [illegible] a Sancto Lucio

Si conclude [illegible] un concerto di ragazzi [illegible] (ore 21) lo scambio culturale che ha animato questa settimana Sancto Lucio de Coumboscuro. La «Bandella» una formazione bandistica del Canton Grigioni, composta [illegible] otto giovanissimi, suonerà musiche tradizionali svizzere nella chiesa di Sancto Lucio davanti agli alunni delle Elementari della Valle Grana e dei loro compagni del Ce2 [illegible] l'Ecole de La Loubiere di Marsiglia e della classe IV della scuola primaria di Val Poschiavo, in Svizzera. L'ingresso è aperto a tutti. Lo scambio ha avuto grande successo, così come la mostra curata dagli scolari della Valle Grana frutto delle ricerche sulle architetture tradizionali dei paesi. La rassegna sarà ampliata e quindi riaperta fino a settembre nel salone del Centro provenzale di Coumboscuro. [v. p.]

COSTA AZZURRA

[illegible]

Sulle punte

Oggi, alle 15, con replica alle 20,30, all'Opéra, spettacolo di danza classica con il Balletto dall'Opéra [illegible] Nizza che interpreta «Onéguine», [illegible] musiche di Caikovskij e coreografie di John Cranko. Repliche domani alle 16 e martedì, alle 20. Venerdì 14 maggio, [illegible] commemorativo nel centenario della morte di [illegible] Chausson con [illegible] partecipazione del violinista Laurent Korcia. Per informazioni telefonare allo 0033492/174040.

[illegible]

Concerto da Alba

Domani alle 16,30, al Palais de l'Europe, concerto dell'Orchestra Sinfonica di Alba «Giovanni Pressenda», diretta [illegible] Paolo Paglia. Per informazioni telefonare al numero 0033492/417676.

CAGNES-SUR-MER

Misteri della terra

Oggi alla «Maison [illegible] la mer», colloquio internazionale di vulcanologia continentale e sottomarina. Informazioni all'Università internazionale del mare (tel. 0033492/270976).



Il principe Ranieri di Monaco festeggia domani i 50 anni di regno nel Principato

MONTECARLO

Festa di Ranieri

Domani giornata di celebrazioni per i 50 anni [illegible] regno del principe Ranieri. Le manifestazioni iniziano con la [illegible]sa solenne nella cattedrale alle 10, seguita alle 16, sulla piazza del Palazzo, da un ricevi[illegible] offerto ai Monegaschi, fedeli sudditi di Sua altezza, con invito personale. Alle 21,30, uno spettacolo di fuochi d'artificio accompagnati da [illegible] musicali, al Port d'Hercule, concluderà la giornata. Per informazioni, telefonare allo 003377/92166116.

A CURA DI [illegible]

[illegible] CINEMA

[illegible]

FIAMMA. Tel 0171-693.554. [illegible]. [illegible] fer. e fest.: 17; 19,30; 22.

CORSO. Tel 0171-692.936. [illegible] prima [illegible]sta. Or.: 17; 19,30; [illegible]

[illegible]. Tel 0171-692.951. Becoming [illegible]. fer.: 18; 20; 22. [illegible] [illegible]: 16; 18; 20; 22.

[illegible] [illegible]. 0171-631.771. La polve[illegible]. [illegible]: [illegible]; 20; 22.

DON BOSCO. La fame e la sete. Or. [illegible] 20; 22; fest. 19, 21

[illegible]

EDEN. [illegible]. 0173-363.021. Patch Adams. [illegible] fer.: 20; [illegible] fest.: 16; 18; 20, 22.

[illegible] [illegible]. 0173-364.936. [illegible] [illegible]. Or.: 20; 22

[illegible] Tel. 0175-346.901. [illegible] pubblico. [illegible]: 21,15.

[illegible]

[illegible] 0171-252.211. Lucignolo.

[illegible]

LUX. Tel. 0171-944.231. La vita è bella. Or.: 20; 22.

[illegible]

[illegible]. Shakespeare in love.

[illegible]

[illegible] Tel. 0171-619.131. La [illegible] [illegible]. [illegible] fer. e fest. 20; 22.

[illegible]

[illegible] LUX. Tel. 0171-211.726. Le parole che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Or.: 19,30; 22.

[illegible]

[illegible] The rugrats (16); Le parole che non ti ho detto (20; 22,30).

[illegible]

[illegible]LATEA. Tel. 0172-488.324. La vita è bella. Or.: 19,45; 22; fest.: 17; 19,45; 22.

[illegible]

[illegible] [illegible] GRANDE. Tel [illegible] 742.321. I miserabili. [illegible]: 19,45; 22,15. Fest.: 15,20, 17; [illegible], 20,30, 22,30.

[illegible] SALA ROSSA. Tel 0173-742.321. Ormai è fatta. [illegible]: [illegible]; 22,30. Fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] SALA [illegible]. Tel 0173-742.321. Train de vie. Or. fer.: 20,30; 22,50. Or. fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0171-918.393. La fame e la sete. Or.: 20,15; 22,15.

[illegible]

NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. Ormai è fatta. Or.: 20; 22.

[illegible]

EXCELSIOR. A Bug's life - Megaminimondo. Ore 21.

[illegible]

LUX. Tel 0171-927.534 [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] 1. Tel. 0174-47.898. Delitto perfetto.

[illegible] SALA 2. Tel. 017-47.[illegible]131. Matrix.

[illegible]

ARISTON. [illegible]. 0174-391.311. Patch [illegible].

[illegible]

COMUNALE. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

RORY. Tel. 0347-60.04.243. The confes[illegible]. Or.: 21. Sabato e festivi 20; [illegible].

[illegible]

CIVICO. [illegible]. 0175-43.758. Fino a prova contraria. [illegible]: 19,45; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.608. Il mos. Delitto a luci rosse. Or.: 20; 22; fest.: 16; 18; 20; 22.

[illegible]

[illegible]. Le parole che non ti ho detto. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

[illegible] Tel. 0172-712.957. A civil action. Or.: 20, 22.

RITZ. [illegible]. 0172-712.477. [illegible] è fatta. Fer.: 20,15; 22,15.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. La [illegible] è bella. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Tizzi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Em[illegible] [illegible] 547.007. Sala 1: The matrix. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: [illegible]. Or.: 15; 17,30; [illegible] [illegible] Sala 3: Psycho. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. A prima vista. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible] sorabili. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. La fortuna di Cookie. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. Schegge del cuore. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. [illegible]. 436.07.23. Il figlio perduto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]. G. Cesare 105, tel. 232.029. Matrix. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.71.00. A civil action. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Beowulf. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - [illegible] Nirvana via Monfalcone 62, tel. [illegible] La [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible]: 15,40; 18; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. Orphans. Venezia '98. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Tizzi. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. L'anniversario. [illegible]: 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, telefono 447.52.41. La fame e la sete. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. In principio erano le mutande. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Cose molto cattive. Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via S. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Schegge del cuore. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Beowulf. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible] [illegible] speare in love. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Matrix. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. Il figlio perduto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Un tè con Mussolini. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. Il mos - Delitto a luci rosse. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

[illegible] UNO [illegible] [illegible] 8, telefono 817.10.48. [illegible] da [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Fuori dal mondo. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Virus. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Ormai è fatta. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Buena vista Social Club. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Shakespeare in love. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: Le parole che non ti ho detto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Patch Adams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Matrix. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 4: La polveriera. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 5: A prima vista.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Segreti. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. A civil action. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Otto millimetri - Delitto a luci rosse. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. La vita è bella.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. Fino a prova contraria. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Dore 15 Il Regio dietro le quinte visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'opera 1998-99: fino al 16/5 La voix humaine di F. Poulenc e The medium di G. Menotti. John Mauceri direttore. Con Renata Scotto. [illegible] (ore 10.30-16). Tel. 011 8815.241/242.


TUTTO A LIRE 1.000
euro 0,52
Thé S. Benedetto lt 1,5
Limone - Pesca
(al lt L. 667)
Birra Prinz lattina cl 33 x 2
(al lt L. 1.515)
Panna Cotta Elah Classica gr 90
(al kg L. 11.111)
Biondello Accornero gr 350
(al kg L. 2.857)
Carne Montana gr 140
(al kg L. 7.143)
Sardine Nostromo gr 125
(al kg L. 8.000)
Selex gr 400
Fagioli Borlotti, Spagna e Cannellini
Lenticchie - Ceci - Piselli
Vino Cà 1
Bianco - Rosso
Dreher cl 66
(al lt L. 1.515)
Succhi Jolly ml 200 3
Albicocca - Pera - Pesca
(al lt L. 1.667)
Wafers Balocco gr 100
Cacao - Nocciola
(al kg L. 10.000)
Savoiardi Bisconova gr 200
(al kg L. 5.000)
Cioccolato Milka gr 100
Latte - Nocciola - Bianco - Riso - Cioccobiscotto
(al kg L. 10.000)
Pasta Voiello gr 500
Formati normali
(al kg L. 2.000)
Maionese Kraft tubo gr 150
(al kg L. 6.667)
Mais Selex gr 326
(al kg L. 3.509)
Grissini iposodici Pan Monviso gr 90
(al kg L. 11.111)
Pomodori Pelati Jolly gr 800
(al kg L. 2.083)
Tritato Pomodoro Knorr gr 250
(al kg L. 4.000)
Wurstel Golosino Kraft gr 100
(al kg L. 10.000)
Burro Corradini gr 125
(al kg L. 8.000)
Mortadella Bologna Optima Leoncini - senza polifosfati
(all'etto L. 1.000)
Prosciutto Cotto Cuore di Coscia - senza polifosfati
(all'etto L. 1.000)
Benfatto per piatti ml 750
Asciugatutto Selex 2 rotoli
Friskies Bocconcini Gatto gr Tutti i gusti
(al kg L. 2.500)
Gourmet gr
Tutti i gusti
(al kg L. 5.128)
Tovaglioli Perla decorati 2 veli x 50
Ammorbidente Selex concentrato
Fresco Primavera
ml 500
Passata di Pomodoro Valfrutta vetro gr 700
(al kg L. 1.429)
Paesanella all'uovo Agnesi gr 250
Tutti i tipi
(al kg L. 4.000)
Maionese Selex ml 250
(al lt L. 4.000)
Latte Selex P.S. lt 1
Yogurt Mandriot in Linea con pezzi - gr 125 x 2
Gusti frutta
(al kg L. 4.000)
Saponetta Dove gr 100
Carta Igienica Garden 4 rotoli
Dal 3 al 15 Maggio 1999
famila
I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

Oggi (15,30) la sfida con Modena non conta più nulla [illegible] promette spettacolo

Tnt Alpitour, il giorno dell'orgoglio

«Una splendida gara per ringraziare i tifosi»

CUNEO

Tnt Alpitour-Casa Modena (oggi alle 15,30), una partita che non vale per la classifica, ma che [illegible]trebbe trasformarsi in una sfida spettacolo con in campo una decina [illegible] i migliori giocatori del mondo. Per Cuneo non dev'e es[illegible] la partita dei rimpianti, anche [illegible] nella testa di tutto il gruppo della formazione di A1 c'è la certezza che una, non impossibile, vittoria [illegible] Palermo nella prima giornata di semifinale avrebbe lanciato i piemontesi [illegible] la sfida che, la setti[illegible] prossima, assegnerà lo scudetto.

Cuneo [illegible] alla finestra, ma per Pascual e compagni la parti[illegible] di [illegible] [illegible] una prova d'orgoglio: «Vogliamo che sia una splendida gara per ringraziare i tifosi, per lasciare [illegible] ricordo di un gruppo grintoso [illegible] comunque ha incassato la Coppa Italia, per importanza il secondo trofeo nel panorama nazionale».

E il pubblico sarà sicuramente molto qualificato. A [illegible]minciare dai duecento imprenditori invitati dalla Federapi che assaggeranno la grande pallavolo a colpi di muri e schiacciate firmati da «stelle» del calibro di Van [illegible] Goor, Giani, Kantor, Vullo o del russo Kazakov, 217 centimetri che hanno cambiato [illegible] stagione di Modena, permettendole [illegible] conquistare la finale scudetto. Se in [illegible] gialloblù i «fenomeni» non mancano anche la Tnt Alpitour si difende bene. Il condottiero sarà come al solito Rafael Pascual, al termine della sua stagione più travagliata in maglia Tnt Alpitour. La squadra d[illegible] dipendere meno dalle sue prestazioni, gli altri schiacciatori dovevano diventare valide alternative negli schemi messi in pratica da Nikola Grbic, invece qualcosa non ha funzionato e la stanchezza di Pascual, segnato da un'annata cominciata da quei Campionati mondiali che l'hanno visto eleggere miglior giocatore del pianeta, ha [illegible] in cattiva luce tutto il gruppo. Con Pascual consumato dal «superlavoro» di campionato e Coppe, tutta [illegible] Tnt Alpitour è sembrata incepparsi. E quando anche [illegible] spalla, o la schiena a seconda [illegible]ei momenti della stagione, di Alain Roca hanno cominciato a fare i capricci, tutto il peso delle palle difficili è finito su Cristian Casoli. Lo schiacciatore non si [illegible] tirato indietro neanche questa volta [illegible] ha risposto [illegible] prestazione sempre [illegible] alto livello, ma ora chiaro che da solo non sa[illegible]bbe bastato. Senza far riposare Pascual - ma è stata la stagione a [illegible] permetterlo -, con Roca quasi mai al 100 per cento, era evidente che [illegible] Tnt Alpitour non avrebbe potuto arrivare [illegible] finale. E i cuneesi [illegible] ce l'hanno fatta, anche se Mastrangelo è stato probabilmente tra i migliori quattro centrali del campionato e se Gallotta si è rivelato [illegible] piacevole sorpresa, almeno [illegible] attacco. Cuneo [illegible] poteva fare molto di più anche perché un centrale [illegible] Hernandez - all'inizio sicuramente sottoutilizzato e Grbic - aveva bisogno di ambientamento per capirci qualcosa, soprattutto a muro, dove comunque ha brillato in tutte le classifiche di rendimento.





[illegible] sinistra [illegible] Pascual, [illegible] della Tnt Alpitour, sopra [illegible] Gallotta, una piacevole sorpresa soprattutto in [illegible]

Tante attenuanti, ma la squadra non ne ha giustamente tenuto conto. Il gruppo ha lottato [illegible] rabbia fino all'ultima palla messa a terra dal Sisley. Rabbia vera espressa anche con le lacri[illegible] di qualche campione, voglia [illegible] cancellare i dubbi sulla determinazione, sorti nel pubblico e in alcuni dirigenti dopo le sconfitte con Palermo e Modena. Per tutto questo la partita [illegible] oggi, vale [illegible] una [illegible] d'orgoglio, [illegible] sfida spettacolo [illegible] i giocatori vogliono dedicare ai tifosi e [illegible] sponsor.

Una gara che per qualcuno sarà anche un addio alla maglia di Cuneo. E' molto probabile che il gruppo non venga confermato in blocco, ma per ricominciare il corteggiamento allo [illegible] detto alla Tnt Alpitour non [illegible] poi tanto, forse solo qualche certezza in più in ricezione, una battuta più continua e incisiva, tre martelli in salute fisica e psichica [illegible] l'«istinto [illegible]ler» capace [illegible] farla vincere le partite che contano, quella determinazione che ha fatto dell'Italia la «regina» della pallavolo mondiale.



Da sinistra Alain Roca e Luigi Mastrangelo mostrano con orgoglio la Coppa Italia vinta a Roma. Se lo schiacciatore cubano è stato limitato dai problemi fisici, il giovane centrale è da considerare la rivelazione dell'annata di volley

Questo pomeriggio sulle tribune oltre duecento imprenditori piemontesi invitati col patrocinio della Federapi regionale

«Una sconfitta che diventerà vittoria»

L'energia dei presidenti dell'Api e del team di volley

«Sogni di gloria, arrivederci! La Tnt Alpitour Cuneo è uscita dallo scontro diretto con il Sisley e, per quest'anno, la vittoria viene rimandata. [illegible] nello sport, come negli affari e nella vita, sbagliare aiuta a [illegible]: dietro a ogni piccola sconfitta, si cela una grande vittoria. E' la vittoria della tenacia, della voglia di ripartire con slancio. E' la vittoria dell'energia positiva che aiuta a rialzarsi e a rimettersi in corsa per l'obiettivo successivo. Con più entusiasmo di prima. E' la vittoria dell'esperienza, che a ogni battuta d'arresto esce rinforzata, pronta a tradurre in successo gli insegnamenti della vita. E l'atleta, l'uomo o l'imprenditore che sa trarre dalla sconfitta i presupposti per costruire la prossima vittoria, è un vincente».

Sono parole di Antonio Livio Costamagna, titolare della «V2 Elettronica» di Racconigi (azienda partner della Tnt Alpitour nell'avventura volley di A1) e presidente dell'Api di Cuneo. Proprio Costamagna ha voluto dedicare la giornata [illegible] oggi alla Tnt Alpitour.

Col patrocinio della FederApi regionale, oggi al Palazzetto dello Sport di Cuneo si ritroveranno oltre duecento imprenditori piemontesi. Un'occasione di incontro, capace di [illegible] in un momento comune i valori base dello sport e del lavoro.

Antonio Livio Costamagna, oltre [illegible] essere dirigente d'azienda e presidente dell'Api, è un grande tifoso di volley e della Tnt Alpitour: crede nel progetto scudetto.

Eliminati [illegible] semifinale, [illegible] pronti a ripartire e a guardare al futuro. Gli ideali del presidente della Tnt Alpitour Ezio Barroero collimano in pieno con quelli di Antonio Livio Costamagna. Ezio Barroero ha imparato proprio dallo sport a interpretare le sconfitte [illegible] [illegible] positivo. «Una battuta d'arre[illegible] - dice [illegible] numero uno della società che in questa stagione ha conquistato la Coppa Italia - [illegible] il momento per una verifica, per imparare dai propri errori e per ripartire in condizioni migliori». Una ricetta vincente che ha portato il [illegible] Tnt Alpitour a essere la società italiana che ha incassato più trofei nazionali e internazionali nelle ultime quattro stagioni. [illegible] «Ci manca lo scudetto - aggiunge Barroero -, ma per arrivare al titolo italiano o si hanno i miliardi garantiti da supersponsor a Modena e soprattutto a Treviso, oppure si vuole un progetto graduale di crescita».

Cuneo ha conquistato piaz[illegible] migliori [illegible] chi come Palermo, Roma o Macerata ha speso ben più [illegible] lei, ma soprattutto ha [illegible] insieme un «pool» [illegible] aziende [illegible] [illegible] tutto il mondo [illegible] volley. «Tutto è squadra - conclude Barroero - entrare nel nostro team vuol dire sentirsi a [illegible] gli effetti parte [illegible] [illegible] gruppo che ha voglia di lavorare [illegible] anche fuori dal Palazzetto e che ha organizzato eventi, convegni e momenti di [illegible] come la tappa italiana del Campionato mondiale di beach volley».

[illegible]

Convegno di marketing con i campioni

l collegamento dell'Api [illegible] lo sport [illegible] è nè casuale nè limitato nel tempo. L'Associazione delle Piccole Imprese organizzerà un [illegible] di marketing e sport, nel quale dirigenti d'azienda e campioni sportivi si confronteranno scambiandosi le rispettive esperienze. [illegible] tutto il Cuneese il ruolo dell'Api, a breve termine, impone [illegible] intervenire quotidianamente su un'ampia gamma di materie e problematiche. Su temi quali le [illegible]ore, la flessibilità, l'eccessiva fiscalità, la contrattazione collettiva, la spesa, la burocrazia pubblica, l'Api, di concerto con la Confederazione nazionale, da tempo si pronuncia con forza, precisione [illegible] efficacia. «Il [illegible] forte dell'associativismo - spiegano all'Api - nasce dal senso di appartenenza e dalla necessità di aggregazione. Questo può essere possibile a condizione che tutti i soggetti del sistema vivano una marcata identificazione negli obiettivi e percepiscano adeguate motivazioni». Fra gli obiettivi, la riorganizzazione dell'Associazione in funzione [illegible] traguardi da raggiungere e delle risorse disponibili, conciliando i principi di funzionalità e di prontezza decisionale e operativa con quelli di trasparenza e consenso. [illegible] una parte quindi - concludono all'Api - gli aspetti sul ruolo degli organi eletti a dirigere l'Associazione e dall'altra un processo riorganizzativo della struttura Api».





Antonio Livio Costamagna e in alto Ezio Barroero

Stasera la prima semifinale tra i langaroli [illegible] Saronno





Tre protagonisti del Giornalino: a sinistra David Vinetti e Andrea Bazzan, sopra Federico Roggero
(FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

Giornalino Alba attento ai «killer» dell'Abet Bra

Aldo Scavino
ALBA

Nel primo incontro della semifinale dei play off del campionato di C1 di basket, il Giornalino affronta stasera, alle 21, nel Palazzetto [illegible] Langhe, il Saronno [illegible] classificato al termine della prima fase. Mercoledì si giocherà il ritorno [illegible] Lombardia; l'eventuale «bella» verrebbe disputata, ancora [illegible] Alba, sabato prossimo. L'obiettivo per la formazione di Aldo Fiorito è ovviamente la finale, presumibilmente [illegible] il Castelletto la formazione che, insieme con il Giornalino, ha dominato la prima fase.

Per arrivare a lottare per la promozione in B2 il Giornalino deve però eliminare il Saronno, quintetto tutt'altro che arrendevole, che nel primo turno del play off ha fatto fuori, [illegible] secco 2-0, l'Abet Bra, anche per questo la [illegible] si annuncia particolarmente «calda».

Anche il Giornalino ha [illegible] bisogno [illegible] di due incontri [illegible] aver ragione dell'Albenga, [illegible] l'incontro [illegible] questa sera [illegible] nuncia decisamente più difficile. Il Saronno è già stato sconfitto due volte nella stagione [illegible]lare dal Giornalino [illegible] si è imposto per 83-69 in trasferta e per 77-67 in casa. La formazione lombarda è però l'unica che sia riuscita in questo campionato [illegible] battere due volte il Castelletto [illegible] questo costituisce indub[illegible] un preoccupante biglietto [illegible] visita. «Il Saronno è squadra da affrontare con attenzione - ha detto il coach Aldo Fiorito dopo averlo visto all'opera nella gara di ritorno con l'Abet -. Contro la difesa schie[illegible] mi pare che possa avere qualche problema, [illegible] quando gioca [illegible] transizione è veramente pericolosa». L'imprevedibilità è, secondo [illegible] general manager albese [illegible] Sensibile, l'ar[illegible] vincente degli avversari: «Il Saronno gioca con grande spregiudicatezza. Tutti i giocatori tirano [illegible] grande [illegible] e se [illegible] in [illegible] vena [illegible] risultare pericolosi. Il Giornalino però quest'anno ha disputa[illegible] una stagione molto buona, facendo della regolarità la sua arma migliore. [illegible] visto affiora[illegible] negli incontri con l'Albenga un po' di stanchezza, [illegible] penso che sia una cosa normale dopo [illegible] torneo condotto sempre in testa. Spero che le due vittorie ottenute nella prima fase siano di buon auspicio». Per quanto riguarda [illegible] formazione, il Giornalino si presenta all'appuntamento a ranghi completi: tutti gli uomini [illegible] in buone condizione fisiche e psicologiche.

[illegible] Nel campionato [illegible] serie [illegible] la Pallacanestro Cuneo giocherà domani [illegible] Loano la se[illegible] giornata [illegible] ritorno dei play out. Incontro [illegible] per la formazione cuneese, [illegible] ha già conquistato la salvezza, contro la squadra ligure che occupa in[illegible] l'ultima posizione della classifica. Le ragazze di Fulvia Testi hanno già sconfitto il Loa[illegible] all'andata per 71-64.

VOLLEY

E il Mondovì ospita la capolista Vercelli

In serie B1 prosegue il duello Bra-Coalvi

BUSCA

Coalvi e Banca Regionale Europea Cuneo sono divise da un punto in classifica. Il loro piazzamento non vale ai fini di promozioni o retrocessioni, ma di mezzo c'è [illegible] sana rivalità. Stasera [illegible] Colavi riceve [illegible] Gamma Concesio Brescia, una parti[illegible] delicata che i ragazzi di Salo[illegible] vogliono [illegible] per riscattare la sconfitta subita proprio [illegible] la B[illegible].

I ragazzi sponsorizzati dalla banca sono invece impegnati a Piacenza, [illegible] città in cui l'isti[illegible] credito ha quattro filiali e quindi - con il ritorno in panchina di Mario Sasso - cercheranno di fare bella figura, non[illegible]stante le difficoltà della sfida.

Grande volley anche a Mondovì dove [illegible] Vbc (ore 21) ospita [illegible] capolista Vercelli, già virtualmente promossa in serie B1. «Ci piacerebbe chiudere con una vittoria e so che i ragazzi daranno il [illegible] per togliersi una bella soddisfazione» ha detto la presidentessa Giuliana Manera.

Stasera alle 21 nella palestra di piazza [illegible] la Bieffe Cuneo, nella penultima giornata del campionato di serie B1 [illegible]mminile, ospiterà il Montagna Pistoia: «Le toscane - spiegano i dirigenti cuneesi - viaggiano nella zona [illegible] della classifica, per cui puntiamo senz'altro al risultato pieno».

In serie B2 femminile la V2 Pack service Racconigi [illegible] impegnata in un difficilissimo derby casalingo; le racconigesi ospitano, infatti, il Casale, seconda forza del campionato, che mira ad agganciare la capolista Sanmartinese. L'incasso sarà devoluto ai profughi del Kosovo.

In serie C maschile c'è il derby che vede di fronte Europa peveragno e Annibale Racconigi; l'Atlante Savigliano ospita [illegible] Santhià e l'Olmo '84 Donatello [illegible] capolista Palmar Torino. Gioca in trasferta [illegible] il Belvedere il Bressano Villanova Mondovì.

[illegible] serie C femminile doppio derby cune[illegible]: il Mary Chiusa Pesio ospita l'Rabes [illegible] e [illegible] Bet Legno Villanova Mondovì riceve il Caraglio. [p. b.]

Domani in gara

Le [illegible]

Piero Bertoglio
SAVIGLIANO

Quattordici formazioni in rappresentanza di tredici nazioni europee si daranno battaglia domani, a partire dalle 17,30, sui 15 chilometri [illegible] percorso della Coppa Europa dei Campioni [illegible] [illegible]rcia. La manifestazione sportiva [illegible] organizzata dalla Map Italia dei fratelli Damilano in collaborazione con l'Atletica Savigliano.

Queste le nazioni e le squadre partecipanti iscritte, con i relativi atleti, un elenco ricco di stelle, formidabili campioni che hanno dato vita ad entusiasmanti duelli in tutti gli appuntamenti di questa affascinante disciplina.

[illegible]. Carabinieri Bologna: Gio[illegible] de Benedictis, Deny Galamello, Lorenzo Civallero, Vittorio Colombini, Michele Didoni; Fiamme Gialle: Arturo Di Mezza, Massimo Fizialetti, Ivano Brugnetti, Marco Giugni.
[illegible]. Club Athletique Arnay-Beaune: Franck Delree, Jacques Le Montagner, Antony De Castro, David Parmentier.
[illegible] Lac Quelle Furth Munche V, [illegible] Steffen Borsch, Bong Bengtsson, Denis Franke, Alfons Schwarz.
[illegible] Ellisea: Gergios Argyropoulos, Elefterios Thanopoulos.
Inghilterra. Roadhogga Leicester A/C: Michael Kemo, Karl Atton, Jamie O'Rawe, Andy O'Rawe.
[illegible] Softeland T.I.L.: Kjell Tysse, Erling Andersen, John Scheie, Thomas Olness.
Polonia, [illegible] Flota Gdynia: Jacek Muller, Mariusz Ornoch, Jan Olender.
[illegible] Atletico Clube Alfenense: José Maghalaes, Helio Almeida, Rui Sousa, Luis Gil, Aurelio Costa.
Repubblica Ceca. Athletic Club Rumburk: Michal Sandera, Martin Nedvidek, Adam Nedvidek, Jarub Koziesk.
[illegible] Club Marcheur [illegible]ey: Olivier Bianchi, Jerome Genet, Nicolas Perrier, Sebastien [illegible].
[illegible] Scif: Vitality Stetsyshyn, Andiy Kovenko, Oleksiy Shelest, Yuriy Burban.
[illegible] Luch: Dmitry Yesipchuk, Vladimir Stankin, Aleksey Voyevodin, Dmitry Dolnikov.
Jugoslavia. Ac Zeleznicar: Aleksandar Rakovic, Milano Cvoro, Predrag Filipovic, Nenad Filipovic.

La gara si correrà su un per[illegible] cittadino di 15 chilometri e prenderà il via domani alle 17,30 da piazza Santarosa. Stasera [illegible] in programma due iniziative collaterali: al [illegible] Milanollo [illegible] esibirà il gruppo degli Aires Tango in un concerto di tango-jazz; nell'ala polivalente di piazza del Popolo spettacolo di musica giovane animato dal disc-jockey Cesare di Teleradio Savigliano.

Domani pomeriggio, [illegible] della partenza della gara, si esibirà la banda musicale [illegible] Sommariva Bosco. Per l'occasione, dalle 14 alle [illegible] verrà chiusa [illegible] traffico [illegible] zona [illegible] piazza d'Armi, intorno allo stadio Morino.


Coccolati
i reni.
S.Bernardo
NATURALE

Al passaggio a livello sulla linea ferroviaria Torino-Ceres attende un sistema automatico

A Ciriè è tornato il casellante

Dopo le tragedie sui binari

[illegible] Giacomino

CIRIE'

La linea ferroviaria è la Torino-Ceres. Il passaggio a livello incustodito - «attraversamento», come lo chiama la società - è contrassegnato [illegible] numero 42. Qui passa le sue giornate un uomo con un giubbotto fosforescente a cui è stato assegnato [illegible] incarico: quando sente in [illegible] il fischio del treno, deve [illegible] un'occhiata alla tabella degli orari, alzarsi, chiudere manualmente le sbarre e aspettare che passi il convoglio. Operazioni che ormai compie meccanicamente, come un operaio alla catena di montaggio.

Al passaggio a livello di via Corsiatto, tra [illegible] campagna che divide Ciriè e Nole Canavese, [illegible] auto e le biciclette si fermano davanti a quest'uomo che, avvolto nella polvere, guarda [illegible] i vagoni del treno e i visi [illegible] profilo [illegible] pendolari che schizzano via uno dopo l'altro. Lui si chiama Giuseppe Sgroi, ha 53 anni, più della metà passati come casellante. Risistema le sbarre biancorosse: si passa. «Questo lavoro - dice - bisogna ripeterlo per 37 volte [illegible] giorno, a cominciare [illegible] sei del [illegible]. E tutto per evitare che qualcun altro finisca sotto il treno». Lui e la sua collega, Anna Vana, [illegible] stati dirottati qui dalla Satti, la società torinese di trasporti che gestisce la tratta, pochi giorni fa.

La loro, più che altro, [illegible] una [illegible]: salvare [illegible] vite [illegible], evitare che [illegible] numero di croci piantate a lato di questo passaggio maledetto aumenti ancora. Perché il treno, quando l'attraversamento [illegible] incustodito, ogni volta rischiava di trascinare auto e persone con sé lungo i binari. Ci [illegible] stati anche dei morti. L'ultima volta, un mese fa, è toccato a Francesco Perino, un tecnico [illegible] San Francesco di [illegible] anni, morto schiacciato tra le lamiere della sua auto sventrata dalla motrice [illegible] sua [illegible] è servita a ricordare a tutti che, nell'era della tecnologia e degli automatismi, sulle linee provinciali esistono ancora degli attraversamenti incustoditi. La Satti ne ha cinque. Il numero 42 è il più pericoloso di tutti.

E così, [illegible] vicino a quel passaggio a livello, la Satti ha sistemato un [illegible] casello: un box in acciaio prefabbricato arredato con due armadietti, un tavolino, una sedia, una radiolina appesa alla parete e senza servizi igienici. In caso di bisogno, [illegible] è una [illegible] contro il tempo: si deve saltare sull'auto e raggiungere [illegible] stazione di Ciriè. «Lavorare in queste condizioni è davvero dura - si lamenta rassegnato Sgroi, prima custode al passaggio a livello 29 di San Maurizio -. Ma è così che deve andare, noi siamo solo dei casellanti, dobbiamo accontentarci. In quel gabbiotto d'inverno [illegible] si morirà di freddo e d'estate si soffocherà dal caldo».

Lui e Anna Vana, che abita a Mezzenile e in nove [illegible] ha già girato le [illegible] di Procaria, Balangero e Caselle, si dividono i turni, dalle 6 alle 13.20 e poi fino alle 20.50. Se [illegible] di loro sta male [illegible] c'è alternativa, chi rimane sta a guardare i treni per quindici ore di fila. Apre e chiude il passaggio a livello, alza il braccio per segnalare alle [illegible] devono fermarsi.

Ogni tanto qualcuno si sporge dal finestrino e saluta. «Per raggiungere la pensione mi mancano ancora [illegible] anni - termina Sgroi - Sembrano pochi, ma visti da questo gabbiotto paiono lunghi come l'eternità. Spero [illegible] non doverli passare qui, dove per otto [illegible] al giorno non parli con nessuno».

Dalla Satti, però, rassicurano. «E' solo [illegible] sistemazione temporale, in attesa dell'automatizzazione degli ultimi passaggi a livello rimasti incustoditi - spiega l'architetto Gianni Cravino, vice-direttore d'esercizio della Satti -. I lavori saranno ultimati entro la fine del l'anno».

REGIONE

Nel 2000 dodici nuovi treni

[illegible] i primi mesi del 2000, sulla rete ferroviaria piemontese entreranno in servizio [illegible] nuovi treni: 10 «Taf» (convogli [illegible] alta frequentazione, concepiti per il trasporto nelle grandi aree metropolitane) e due per le medie-lunghe distanze, che collegheranno città come Cuneo, Verbania e Acqui Terme con Torino. Lo ha annunciato l'assessore ai Trasporti della Regione, William Casoni, presentando [illegible] Protocollo d'intesa per il potenziamento [illegible] rete ferroviaria regionale sottoscritto [illegible] la Divisione trasporto locale [illegible] delle Ferrovie [illegible] Stato. I dieci Taf a doppio piano, capaci [illegible] 800 posti, saranno acquistati [illegible] un finanziamento regionale di 26 miliardi (26% del costo complessivo). Per la ristrutturazione dei rimanenti due convogli, capaci di 500 posti ciascuno, la Regione contribuirà con 7 miliardi.

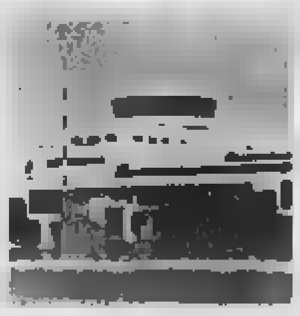


Giuseppe Sgroi, mentre abbassa le sbarre dell'«attraversamento» numero 42

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il Comitato Ovest Ticino «Occupiamo la Malpensa»



NOVARA. «La ripartizione delle rotte disposta dal ministro Treu è [illegible] presa in giro e le promesse dei politici ci hanno stancato. Torniamo a Malpensa e stavolta [illegible] un assedio. Pacifico, ma un vero assedio: per ore e con migliaia di persone». Il Comitato Ovest Ticino, che si oppone ai sorvoli degli aerei in decollo da Malpensa 2000, annuncia una nuova manifestazione per il 6 giugno e chiama a raccolta i comitati lombardi di protesta. E' la quinta iniziativa in un anno contro i disagi provocati dal traffico aereo su Ovest e Est Ticino. Sono ventimila le persone che, nel complesso, hanno già manifestato. A Lonate Pozzolo, a pochi chilometri dal Novarese, nelle ultime settimane i tetti di alcune abitazioni [illegible] stati danneggiati, in questo caso sotto accusa risulta no gli atterraggi.

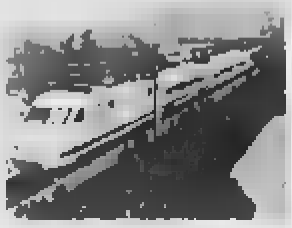
[illegible] a 89 anni il pittore Pippo [illegible]

BIELLA. E' morto nel tardo pomeriggio di ieri Pippo Pozzi, uno dei più [illegible] artisti biellesi. Era nato a Favone di Pietro Marazzi (Alessandria) 89 anni [illegible]. Aveva esposto alla biennale di Venezia e in mostre personali e collettive di tutta Italia. [illegible] all'ultimo è rimasto attivo e lucido e alcune settimane fa, aveva anche tenuto una conferenza per presentare un libro con gli schizzi da lui realizzati nell'ultimo conflitto mondiale, sul fronte greco-albanese.

[illegible] vietato ai Tir

ALESSANDRIA. Il ponte Tanaro della Cittadella, principale accesso [illegible] città da Torino, Casale e Asti, resta vietato a tempo [illegible] terminato, agli automezzi superiori a 35 quintali. E' stato deciso dopo i monitoraggi attuati dopo la piena dei giorni scorsi. E, anche se sulla di definitivo è stato ancora deciso, ci sono molte probabilità che il divieto diventi definitivo. Con la deviazione del traffico pesante sul ponte Forlanini, agli [illegible].

E nei giorni di festa 6 paesi rimangono senza [illegible]



VERCELLI. Niente fermate nei giorni di festa del periodo estivo, col risultato che le stazioni minori sulla Torino-Milano restano isolate. Lo scrive il consigliere provinciale di An Renzo Masoero in un'interrogazione alla Provincia. Masoero ricorda che le stazioni di Saluggia, Livorno Ferraris, Bianzè, Tronzano, San Germano e Borgovercelli nei festivi sono tagliate fuori dalle soste dei treni.

Il consigliere di An nell'interrogazione chiede, quindi, che cosa abbia fatto la Provincia per assicurare le fermate in questi paesi. La Provincia [illegible] una lettera alle Ferrovie dello Stato si sofferma, invece, sugli orari della Vercelli-Casale e Alessandria-Casale-Chivasso, sottolineando l'assenza di coordinamento fra i servizi delle 2 linee.

Studiosi a convegno

Piemontese una lingua da salvare

Giovanni Tesio

E' ormai un appuntamento fisso che si ripete dal [illegible]. Prima Cuneo, poi Asti, poi Alba, ora Quincinetto, dove oggi e domani (ore [illegible] esatte, annuncia il programma) si svolge nella sala [illegible] Co.Se.In l'annuale «incontro internazionale di studi sulla lingua e la letteratura piemontese», il «rëscontr antërnassional dë studi an sla lenga e la literatura piemontèisa».

Un patrimonio di cultura che appartiene al grande alveo romanzo e che ha lasciato [illegible] secoli [illegible] letterarie non piccole, dai Sermoni subalpini a [illegible] Canzone per la presa di Pancalieri (conservata presso l'archivio storico della Città di Torino), all'Alione, al Tana, all'Isler, al Calvo, al Brofferio, al Rosa, al Bersezio, a Nino Costa, a Pinin Pacòt, di cui [illegible] quest'anno il centenario della nascita.

Ai professori di Potenza, di Udine, di Torino, altri se ne accompagneranno che vengono da Kiel, da Salisburgo, da Oxford, da Toronto. Sotto la regia scientifica di Gianrenzo Clivio tratteranno del piemontese, delle [illegible] parlate, dei suoi testi.

Karl Gebhardt parlerà del padre di Goethe in un [illegible] viaggio piemontese del 1740, Giuliano Gasca Queirazza [illegible] satira sociale in scherzosi [illegible] poetici, Dario [illegible] di alcune pièces della [illegible] dell'Ottocento, Martin Maiden di suffissi diminutivi in alcuni dialetti piemontesi, [illegible] gliotti [illegible] importante Repertorio Etimologico Piemontese (finanziato dall'assessorato alla Cultura della Regione), che sta preparando per le edizioni del Centro Studi Piemontesi-Ca [illegible] Studi Piemontèis.

A questo si alterneranno altre relazioni di Carla Marcato, Flo[illegible] Toso, Roland Bauer, Gustavo Buratti, Marco Piccat, [illegible] Liprandi, [illegible] voci, dunque, che indagheranno entro un mondo dove molto resta da indagare. Poiché se è vero che tutto muore, [illegible] lingue semplicemente si trasforma e considerarne lo stato di salute non è l'ultima delle necessità culturali, di studio e di tutela, che [illegible] ad una società capace di vera democrazia.

Occorre ricordare quanto scriveva in una lettera all'editore Frank Sheed uno studioso spesso malinteso, sensibilissimo per per la sua ai rischi del «villaggio globale» come Marshall McLuhan? «L'obsolescenza non significa mai la fine di niente, bensì l'inizio». Nei due giorni di Quincinetto non saranno in pochi a pensarlo.

Armati di una finta Beretta e un taglierino assaltavano supermercati e negozi d'abbigliamento

Arrestati i fratelli-complici in rapine

I colpi [illegible] lo scorso febbraio. I banditi traditi dalla pistola giocattolo rubata a un loro amico



Fabio Grippo, 28 anni, era già stato arrestato due anni fa



Simone Grippo, 25 anni, è lui che ha rubato l'arma all'amico

[illegible] fratelli rapinatori, 28 e [illegible] anni. Le rapine, molto spesso, le facevano assieme, impugnando una finta pistola e un taglierino; anche due in [illegible] solo giorno. Altre volte si dividevano, e si facevano [illegible] negli [illegible] altri complici. Secondo la polizia e i funzionari del commissariato Dora Vanchiglia che li hanno [illegible] alcuni [illegible] fa, i due avrebbero compiuto almeno sette colpi: in supermercati, in negozi di abbigliamento, in profumerie.

Sono Fabio e Simone Grippo, originari di Roma ma residenti da anni in via Cimarosa e in via Ponchielli. Tutti e due disoccupati. Fabio, il più grande, era già stato arrestato due anni fa per una rapina compiuta in [illegible] agenzia periferica della [illegible] di risparmio. La polizia dice [illegible] entrambi hanno alle spalle esperienze di droga.

L'inchiesta, raccontano [illegible] agenti, è iniziata nel [illegible] scorso, dopo la denuncia di un furto di una pistola giocattolo, imitazione di una Beretta 92. [illegible] denuncia [illegible] presentata da un vicino di casa di Simone Grippo: «Avevo una di quelle pistole, con regolare tappo rosso; qualcuno me l'ha rubata, ho dei sospetti nei confronti di un amico al quale l'avevo fatta vedere». E 'attenzione [illegible] inquirenti [illegible] subito finita su Simone Grippo.

Proprio da quei giorni, raccontano [illegible] Antonio Politano [illegible] gente il commissariato Dora Vanchiglia, cominciarono a verificarsi molte rapine in città. Assalti [illegible] negozi, [illegible] i banditi e uno di loro impugnava un'arma che sembrava una pistola giocattolo, proprio come quella rubata. [illegible] c'erano altri elementi più [illegible] certi per gli inquirenti: i testimoni parlavano, tutti, di un bandito [illegible] con [illegible] vistose pustole sul volto e alcuni denti rotti. I sospetti sono finiti su Simone Grippo.

Giorni di indagini, poi l'attenzione è caduta su alcune precise rapine. Il 26 febbraio assalto ad un supermercato di via Paisiello, [illegible] bottino. Il 4 [illegible] rapina [illegible] negozio Intimo, di Largo Sempione, 100 mila lire. Il 2 aprile ancora il supermercato di via Paisiello, due giorni dopo seconda rapina all'Intimo di [illegible] Sempione e il giorno appresso, il 7, rapina alla profumeria Cappa di [illegible] Vercelli.

Assalti tutti uguali, con banditi che comparivano con la pistola in pugno. Due settimane fa il primo rapporto alla magistratura dopo il riconoscimento fotografico [illegible] parte di alcuni testimoni. La polizia ha poi fermato i due fratelli. Simone e [illegible] Grippo [illegible] stati interrogati dal pubblico ministero Furlan. «Uno dei due qualcosa ha ammesso», dicono gli agenti di polizia. E avrebbe raccontato di altre due rapine. In banca: il 15 marzo al Banco di Roma, agenzia di corso Palermo e il 7 aprile al Credito Italiano, in [illegible] Novara, assalto quest'ultimo compiuto poche ore prima del colpo alla profumeria Cappa, dello stesso giorno.

E ora, raccontano gli inquirenti, si indaga su altre rapine compiute in questi ultimi mesi in città e nella prima cintura: assalti a negozi, supermercati e banche. [e. mas.]

Il Premio Bancarella [illegible] Sociale

[illegible]. Per il quarto anno il Premio Bancarella ha fatto tappa al teatro Sociale per presentare i sei libri finalisti, quelli di Catherine Dunne, Raffaele Nigro, Franco Piccinelli (che erano in sala) Nicholas Sparks, Ken Follet e Maurizio Maggiani (rappresentati da «madrine»). Il pomeriggio è stato condotto da Maurizio Costanzo e dalla giornalista Franca Calvesi. Al termine sono stati premiati gli studenti delle medie di Biella e di Vercelli che hanno recensito le opere.

Springsteen, concerto [illegible]

GENOVA. Bruce Springsteen torna in Italia a sorpresa in coda al suo tour europeo prima di tornare negli States, l'11 giugno farà tappa allo stadio di Marassi a Genova. Il ritorno del «Boss» è stato possibile - hanno spiegato gli organizzatori grazie alla disponibilità a concedere lo stadio da parte del presidente del Genoa Calcio e dell'assessore comunale allo Sport e Turismo. I biglietti saranno in vendita da martedì prossimo in 300 punti in tutta Italia.

Tunnel del Bianco, [illegible] famiglia Bovard



QUART. Mille persone hanno dato l'addio, ieri pomeriggio, alla famiglia Bovard di Quart, sterminata nel disastro del tunnel del Monte Bianco il [illegible] marzo scorso. Maurilio, sua moglie Nadia e la figlia Katia stavano tornando da una visita dentistica a Chamonix. Sulla loro auto c'era anche Valter Pascal, vigile urbano di La Salle e cognato di Maurilio. I suoi funerali saranno celebrati oggi.

A Courmayeur, intanto, la polizia italiana prosegue gli interrogatori chiesti dalle autorità giudiziarie francesi nei confronti [illegible] fra testimoni del disastro, tecnici e amministratori della società di gestione del Traforo. Lunedì toccherà al direttore (per la parte italiana) Michele Tropiano. Nessuno, finora, è stato indagato.

L'ha deciso [illegible] la commissione toponomastica a Palazzo Civico, sarà nel nuovo complesso Venchi Unica

Torino dedicherà una via a Giovanni Arpino

Bocciati invece Che Guevara, l'anarchico Pinelli ed Almirante

Giuseppe Sangiorgio

Giovanni Arpino, scrittore e giornalista, avrà [illegible] via in ricordo della sua opera e della sua dedizione alla città. L'ha deciso ieri la commissione toponomastica riunita a Palazzo Civico dal presidente della Sala Rossa, Mauro Marino. «Gli dedicheremo [illegible] delle quattro strade del [illegible] complesso Venchi Unica, a fianco di piazza Massaua», dice Marino. A don Giuseppe Pollarolo, prete della Resistenza e fondatore della Casa del giovane operaio alle Vallette, sarà intitolata una piazza a fianco di piazza Montale, mentre il professor Renzo Gandolfo, fondatore del Centro [illegible] piemontesi ed autore di due volumi di letteratura subalpina dalle origini al Risorgimento e dal Risorgimento ai giorni nostri, sarà ricordato al posto di via Arcivescovado fra piazza Solferino e via Confienza. Il poeta [illegible] tico Ludovico di Breme (in lizza «d'attesa dal 1984») comparirà sui muri al fondo dell'attuale via Biancamano.

Intitolati anche quattro giardini e una [illegible] al corridore Nino Farina (tra le aiuole di strada delle Cacce); a Nicholas Green, il bimbo americano [illegible] ucciso dalla malavita in Calabria che donò i propri organi (corso Salvemini di fronte ai numeri civici dal 24 al 50); a Masih Iqbal, ragazzino pakistano, simbolo dello sfruttamento minorile (corso Salvemini angolo via Palatucci) e agli Atleti Azzurri d'Italia, nel verde [illegible] via Acciarini e Ogliaro. Infine, su proposta del Comando dei carabinieri, la caserma di via Sommariva prenderà il nome del brigadiere Giuseppe Suppo, medaglia d'argento al valor militare.

Accolte inoltre le dediche al presentatore Enzo Tortora, al calciatore del Torino, Gigi Meroni, [illegible] in un incidente stradale, al giornalista, politico e [illegible] della Resistenza, Silvio Geuna, anche se non è stata ancora individuata la via dove ricordarli.

Bocciate, infine, le dediche di una via o di una piazza a Che Guevara, al commissario Calabresi, all'anarchico Pinelli, al leader del msi, Giorgio Almirante e al Kurdistan che non hanno raggiunto la maggioranza [illegible] di 34 voti per ottenere il toponimo.



Lo scrittore e giornalista Giovanni Arpino darà il suo nome ad una nuova strada. La scelta «in ricordo della sua opera e della sua dedizione alla città»

Squalo [illegible] muore nelle reti dei pescatori

NOLI. Uno squalo elefante, lungo più di tre metri, si è impigliato nelle reti dei pescatori di Noli ed è morto. L'animale, che è innocuo ed è chiamato «elefante» per la sua grandezza, è finito nelle reti dei pescherecci mentre nuotava a poche centinaia di metri dalla riva. Nei giorni scorsi ad un altro esemplare era toccata la [illegible] sorte. Gli avvistamenti di squali elefante in quella zona - hanno detto i pescatori - [illegible] rari, ma non eccezionali.

Asti riscopre Sant'Anastasio

ASTI. E' uno dei monumenti più antichi del Piemonte: la cripta di Sant'Anastasio, oggi chiusa al pubblico per restauri, risale all'anno Mille. Il 15 e 16 maggio Comune e Centro ricerche astigiane, insieme a ministero ai Beni culturali e altri enti, organizzeranno il convegno «Sant'Anastasio dalla cripta al museo». Il programma anche una mostra sul monastero un tempo [illegible] alla chiesa e un concerto di canto gregoriano.

Lezioni d'arte con i film di Totò



GUARENE. Questa [illegible] alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'arte, (ore 20) sarà presentato il video «Totòmodo. L'arte spiegata anche ai bambini», realizzato dal critico Achille Bonito Oliva e prodotto da Rai3.

Il video, che sarà illustrato dall'autore, propone brani tratti dai film in [illegible] il principe della risata fa l'artista e parla d'arte, accompagnati da didascalie sui movimenti artistici corrispondenti al discorso che Totò recita. Il filmato, una «lezioncina sull'arte contemporanea» a sulla critica» sarà riproposto domani con una proiezione non stop dalle 14,30 alle 19 con ingresso libero a tutti i visitatori della mostra antologica di Bruno Zanichelli che la Fondazione ospita fino al 30 maggio.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 8 Maggio 1999 — 39
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX [illegible]
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.53

C.I.D.O.
Centro [illegible]
Domiciliare e Ospedaliera
[illegible]
A CASA VOSTRA
☎ 010 585670

Dal 12 al 14 maggio al Ducale il bilancio di mesi di incontri e consultazioni

Genova, una sfida per il futuro

Conferenza strategica, Pericu invita D'Alema

[illegible]

GENOVA

Tre giorni per tirare le fila di un lavoro durato mesi, [illegible] giorni in cui definire il «piano della città» con progetti e applicazioni specifiche che dovranno essere realizzati [illegible]ro il 2010. Dal 12 al 14 maggio si svolgerà a Palazzo Ducale la Conferenza strategica della città, [illegible] rappresenta il traguardo [illegible] sette audizioni e altrettanti workshop nei quali sono [illegible] coinvolti, accanto agli amministratori locali, anche le categorie professionali, gli enti e [illegible] associazioni per dare il proprio contributo [illegible] rilancio di Genova nella cultura, nel turismo, nel patrimonio storico, nel porto e nei nuovi poli di sviluppo. [illegible] mercoledì e venerdì si gio[illegible] la grande scommessa lanciata con questa iniziativa dal sindaco Giuseppe Pericu: il primo cittadino ha invitato alla Conferenza strategica il presidente [illegible] consiglio [illegible] D'Alema, i ministri Bersani, Melandri e Turco e i protagonisti dell'economia portuale e industriale ligure. [illegible] la prossima settimana si respirerà un'atmosfera anche internazionale perchè sarà presente il sindaco di Lille, Mauroy. Il progetto genovese si ispira, infatti, [illegible] altre iniziative analoghe già avviate a Barcellona, Bilbao, Birmingham d[illegible] c'è stata «una chiamata a raccolta della città - ha spiegato Pericu - per condividere un progetto di rilancio e di sviluppo [illegible] ogni settore della vita genovese». La Conferenza strategica, nelle intenzioni del sindaco, ha lo scopo [illegible] [illegible] il pieno [illegible] [illegible] società civile nelle scelte fondamentali che dovranno guidare il futuro dei prossimi anni.

Nei [illegible] giorni di dibattito la giunta porterà sul tavolo i documenti raccolti in questi tre mesi di audizioni e di workshop, che rappresentano la fa[illegible] preparatoria della Conferenza: questo voluminoso dossier è il frutto del lavoro di amministratori, di 300 associazioni e [illegible] tutti i settori sociali e produttivi [illegible] Genova. Questo [illegible]teriale dovrà rappresentare [illegible] sentiero che anche le amministrazioni future dovranno seguire in ogni decisione. I settori fondamentali in cui è stato organizzato questo [illegible] [illegible]dio riguardano le infrastrutture, l'economia, i servizi sociali e la cultura.

«Nel 2010 - ha aggiunto Giuseppe Pericu - Genova sarà una città completamente diversa e sarà il frutto [illegible] questo programma, [illegible] [illegible] rientrerà ogni singola decisione. La tappa intermedia è il 2004, anno in cui [illegible] città [illegible] della cultura».

Dovranno quindi [illegible] presentati progetti concreti e realizzabili in un arco di tempo limitato a dieci anni ma «sarà un programma aperto - ha ripreso il sindaco - e modificabile, che prenderà forma strada fa[illegible]do. La giunta [illegible] dovrà più prendere decisioni fini a se stesse, ma dovranno essere sempre comprese in questo arco di riferimento». [illegible] tratta, quindi, di superare [illegible] cosiddetta ordinaria amministrazione. «Potevamo non fare tutto questo - ha aggiunto il primo cittadino - ma abbiamo ritenuto doveroso avviare per Genova un serio progetto di sviluppo». Il nodo centrale è la ricerca di [illegible] infrastrutture, [illegible] le grandi vie di comunicazione o il collegamento est-ovest all'altezza del porto antico. Il piano servirà, inoltre, per «dare sicurezze agli imprenditori che vogliono [illegible] in città. Noi daremo garanzie [illegible] sviluppo per determinate aree e iniziative su cui impostare concretamente le scelte future». [illegible] fra gli argomenti esaminati nelle audizioni, e che rientrano nella Conferenza, ci [illegible] anche il turismo e la cultura e la valorizzazione delle periferie e del centro storico, per rendere più qualificate le condizioni di vita dei genovesi.

Secondo il vicesindaco Claudio Montaldo la Conferenza strategica sarà il «nostro stru[illegible] di lavoro per ogni decisione e, al contempo, uno strumento di controllo per i cittadini per verificare se effettivamente le giunte, comprese quelle che verranno dopo questa, stanno lavorando per lo sviluppo della città».

Il grande lavoro preparatorio all'appuntamento di mercoledì a Palazzo Ducale è costituito dalle sette audizioni su diversi temi (periferie, centro storico, cultura, turismo, solidarietà, infrastrutture e nuovi poli di sviluppo) e da una [illegible] di workshop dove c'è stato il vero e proprio approfondimento tematico. I tre giorni della Conferenza saranno articolati in cinque sessioni: nella prima parte è prevista una tavola rotonda sul futuro [illegible] Genova [illegible] nella parte conclusiva si parlerà delle relazioni con altre città italiane ed europee.



Quale futuro per Genova? Dalla «conferenza strategica» idee e progetti di sviluppo

Oggi e domani su Telenord e Canale 7

Sei candidati a confronto in uno Speciale Skipper

Domande dei giornalisti de La Stampa in una trasmissione di quasi un'ora



Skipper, trasmissione tv della Stampa per le province di Savona e Imperia, questa settimana dedica [illegible] «Speciale» di quasi un'ora [illegible] elezioni provinciali di Savona, [illegible] un faccia a faccia tra i primi sei candidati alla presidenza (Crepaldi, Garassini, Marengo, Melgrati, Piccardo e Raiteri).

Questa puntata di Skipper, la [illegible] realizzazione tecnica è curata da Video Vela con il contributo di Marco Scaiola di Condor Service, va in onda stamane alle 10,20 circa su Canale 7, questa [illegible] alle 19 circa su Telenord TN4, e ancora domani pomeriggio alle 16 circa [illegible] Canale 7. Le domande sono formulate da Gian Paolo Carlini, Ermanno Branca e Stefano Pezzini, conduce Sandro Chiaramonti.

GLI ITALIANI E LA SALUTE

Sport in calo tra i giovani



Giovani «a rischio»: poco sport, alimentazione sbagliata, fumo e alcool. L'allarme è stato lanciato nel [illegible] [illegible] congresso degli «internisti» ospedalieri.

NELLE PAGINE NAZIONALI

Insoddisfatti, nella maggioranza, Verdi e socialisti: questo meccanismo penalizza i piccoli partiti

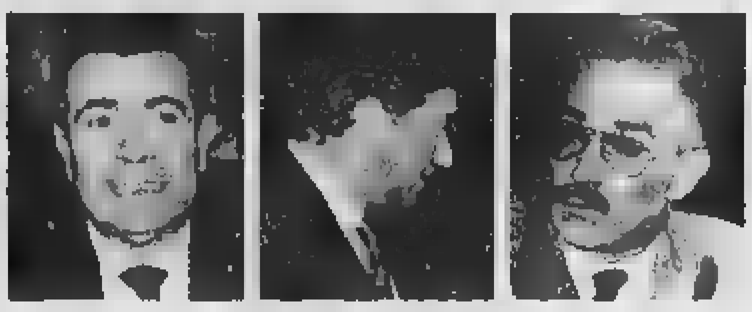
Regione: tre «grandi elettori» per il Colle

Il presidente Mori, il vice Mazzarello e, per le opposizioni, Plinio

GENOVA

La maggioranza del Consiglio regionale si spacca sull'elezione dei tre rappresentanti della Liguria che il 13 maggio parteciperanno alle consultazioni parlamentari per scegliere il futuro presidente della Repubblica. Nella seduta di ieri mattina sono stati eletti il presidente [illegible]a giunta Giancarlo Mori, il vicepresidente Graziano Mazzarello e, per il Polo, Gianni Plinio di Alleanza nazionale.

Ma verdi e socialisti, prima della votazione, [illegible] [illegible] dissociati dalle candidature di [illegible] e Mazzarello, rispettivamente del ppi e del ds, denunciando che il meccanismo per la scelta dei rappresentanti ha penaliz[illegible] i gruppi minori. E alle parole sono seguiti i fatti: il presidente della giunta ha ottenuto 22 voti, il vicepresidente venticinque, quindi un numero [illegible] preferenze inferiore rispetto ai ventinove consiglieri della maggioranza. Il capogruppo di an, [illegible], ha ottenuto gli 11 voti del Polo più [illegible] quattro.



I «grandi elettori» della Liguria: Giancarlo Mori, Graziano Mazzarello e Gianni Plinio

Il fuoco alle polveri della protesta è stato appiccato all'inizio della [illegible] da uno [illegible] due consiglieri dello Sdi, Giovanni Corradi: «Anche i piccoli partiti hanno fatto grande questo paese - ha detto - [illegible] in questo modo solo i grandi movimenti verranno rappresentati alla [illegible] del presidente». Corradi ha poi chiesto [illegible] rappresentatività simbolica delle minoranze interne... alla maggioranza candidando il capogruppo [illegible] Verdi Giovanni Borzone. «E' suicida per la democrazia - ha aggiunto quest'ultimo - non ascoltare i partiti minori, che spesso hanno avuto maggiore forza propositiva e organizzativa di quelli più grandi» e, riferendosi alla sua estemporanea candidatura, ha aggiunto: «Spero di prendere qualche voto per il significato politico che questo rappresenta, ma non troppi perchè, se venissi eletto davvero, non accetterei la nomina». Nella votazione il rappresentante dei Verdi ha ottenuto nel segreto dell'urna cin[illegible] [illegible] Ma cenni critici sono venuti anche da Francesco da Simone dei Democratici, [illegible] parte Mori, forse altri nomi potevano emergere dalla società civile e al di fuori degli schieramenti di partito. Così abbiamo perso [illegible] occasione per dimostrarci più aperti». Secondo Franco Zunino [illegible] Rifondazione comunista, questi «sono i frutti avvelenati del bipolarismo e [illegible] delirio maggiori[illegible]rio! Dalle notizie che ho avuto, rc ha [illegible] solo rappresentante eletto dalle Regioni». Soddisfazione, invece, nell'area del Polo, soprattutto dopo la querelle che si è consumata nella maggioranza: «Secondo gli accordi presi all'interno del Polo a livello nazionale, in Liguria era [illegible] individuato come rappresentante - aggiunge il capogruppo di Forza Italia Franco Orsi - un consigliere di Alleanza nazionale e [illegible] abbiamo scelto Plinio». Soddisfatto anche il neoeletto: «Oltre ai voti del nostro schieramento ho ottenuto consensi anche da altri gruppi e questo accresce la [illegible] [illegible]sfazione». [m. c. c.]

[illegible]

24 ORE

ARMI

Fa pulizia nel soppalco di casa [illegible] bombe e [illegible]o e pistole

In un soppalco della sua abitazione, in via Imperia, a Ventimiglia, ha scoperto un vero e proprio arsenale. Facendo pulizia una donna ha trovato una scatola dove erano contenute sei bombe a mano, due pistole calibro [illegible] e 6,35 e un centinaio di proiettili. La donna ha chiamato i carabinieri: la scatola dovrebbe appartenere [illegible]l'inquilino precedente.

[illegible]

Una donna di 56 anni si getta [illegible] un ponte

Si è gettata da [illegible] ponte di corso Europa schiantandosi, dopo un volo di 40 metri, sul greto [illegible] un torrente, in via delle Casette. E' accaduto ieri alle 14,30. Amalia M., 56 anni, era separata da tempo e madre di un figlio, [illegible] ha lasciato spiegazioni del suo gesto.

[illegible]

Dal Governo 167 miliardi per le calamità naturali

Fondi miliardari per la Liguria: il Consiglio dei ministri ha attribuito alla regione 167 miliardi per i danni subiti in questi ultimi anni in seguito a calamità naturali. Le risorse saranno attivate [illegible] mutui.

INVENZIONI

Gli [illegible] di Ingegneria al [illegible] di Zagabria

Gli studenti genovesi di ingegneria si cimenteranno nella ventesima edizione [illegible] International Waterbike Regatta, in programma a Zagabria dal 13 al 16 maggio. L'imbarcazione è stata progettata dagli studenti genovesi.

CARCERE

[illegible] [illegible] overdose [illegible] [illegible] vicina di cella

E' [illegible] [illegible] per detenzione [illegible] stupefacenti e indagata per cessione la detenuta del carcere di Pontedecimo sospettata [illegible] aver fornito l'eroina a Evelin Garzon, la ventiduenne morta mercoledì scorso nel carcere di Pontedecimo per una probabile overdose. L'indagata, tossicodipendente, era stata sistemata nell'infermeria della [illegible] circondariale genovese. [m. c. c.]

Via Pammatone chiusa, bar e locali in tilt, disagi in abitazioni e uffici

La «city» senz'acqua per 24 ore

Riparato solo nel pomeriggio il danno al tubo Amga

[illegible]

Bar chiusi [illegible] pieno [illegible] e p[illegible] al sacco per centinaia di colletti bianchi. Questi sono solo alcuni dei centomila disagi immaginabili in tutte le case e negli uffici quando il cuore della città [illegible] senz'acqua per quasi un giorno.

E' accaduto ieri [illegible] zona [illegible] Piccapietra: solo nel tardo pomeriggio è rientrato l'allarme provocato dalla rottura di una conduttura dell'Amga avvenuta il giorno prima, in via Pammatone quando era saltato un grosso collettore, che aveva un diametro di 34 centimetri e portava acqua soprattutto ai vicini giardini dell'Acquasola e in molti uffici, negozi ed esercizi pubblici della centralissima zona di Piccapietra.

Subito dopo il guasto, i primi a fare le spese del fuori programma sono stati gli automobilisti: i vigili urbani, infatti, sono stati costretti a interrompere la circolazione in via Pammatone e il black [illegible] durerà ancora a lungo, cioè fino a quando non verrà di nuovo ripristinata la carreggiata.

Ma i guai peggiori sono [illegible]vati alcune ore dopo quando nei palazzi della [illegible] [illegible] state esaurite le scorte di acqua dei serbatoi e decine di locali pubblici, ristoranti, bar e negozi sono rimasti a secco.

Alcuni commercianti [illegible] stati costretti ad abbassare la saracinesca, altri hanno improvvvisato spuntini da picnic distribuendo al [illegible] le pietanze in piattini di [illegible] e con posate di plastica e servendo il [illegible] (fatto [illegible] acqua in bottiglia) in mini bicchieri.

Molti problemi, anche imbarazzanti, [illegible] sorti nei servizi igienici di centinaia di uffici che si trova[illegible] nella [illegible]. Una situazione quasi kafkia[illegible] che è proseguita per tutta [illegible] giornata.

Solamente nel tardo pomeriggio, più [illegible] 24 ore dopo la rottura del tubo, i tecnici dell'Amga sono riusciti a chiudere la falla e a ripristinare il tubo, [illegible] l'azienda ha potuto riattivare l'erogazione di acqua nella zona.

E, accanto al blocco della circolazione [illegible] [illegible] e al pranzo in stile campeggio, in qualche [illegible] ci sono stati danni ancora maggiori: in seguito alla rottura del collettore, via Pammatone giovedì pomeriggio si era trasformata in un torrente in piena, l'acqua ha iniziato a correre lungo la [illegible] e sui marciapiedi e i fondi di un grande magazzino della zona sono stati in parte allagati.

Con un autospurgo, una squadra dei vigili del fuoco giovedì era riuscita a evitare che la falla provocasse danni ancora peggiori. [m. c. c.]

L'[illegible] ha parlato per un'ora: «Temevo che mia moglie li portasse via»

Rapì i due figli, pesanti accuse

Il pubblico ministero chiede 8 anni e 8 mesi

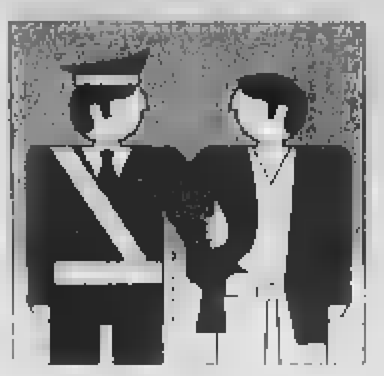
GENOVA

Una richiesta di condanna pesantissima per Sandro Farina, 44 anni, l'uomo accusato di avere «[illegible]pito» per [illegible] volte i propri figlioletti portandoli una volta in Francia e, poi, in Norvegia, per paura che l'ex moglie Brenda Gomez, 34 anni, scappasse con loro [illegible] Nicaragua, suo paese d'origine. Ieri mattina si è conclusa la requisi[illegible] del pubblico ministero Giuliana Tondina che ha chiesto otto anni e otto mesi di reclusione (che comprendono anche i 2 anni e 6 mesi per le lesioni all'ex moglie).

Il pm ha anche indicato in settanta milioni il risarcimento [illegible] danno. L'avvocato Guido Colella, per la parte civile, si è associato a queste richieste, mentre il difensore, l'avvocato Andrea Vernazza, ha puntato soprattutto sul fatto che l'impu[illegible] è stato costretto a fare quello che ha fatto perché vi era la concreta possibilità che la moglie sparisse con in bambini. Il processo è stato, poi, rinviato al 26 maggio prossimo per la sentenza. Farina, prima della fine dell'udienza, ha anche rilasciato [illegible] dichiarazione spontanea e ha parlato per circa un'ora sostenendo che la moglie voleva portargli via i bambini. Come nell'interrogatorio della scorsa udienza quando [illegible] raccontato un episodio che dimostrerebbe questa volontà della moglie. Aveva detto che doveva riportare i fratellini dalla madre, dopo averli tenuti per il fine settimana, e che era in ritardo per la coda domenicale in riviera. Quando era arrivato lei [illegible] già in strada, davanti al portone, e l'avrebbe aggredito verbalmente. Poi, sarebbe andata a chiamare dei personaggi poco raccomandibili in un bar vicino e quando era ritornata gli avrebbe detto: «Adesso che ho dei testimoni i bambini non te li faccio più vedere». [illegible] accuse del marito Brenda Gomez ribatte: era stato lui a non rispettare i patti. [a. l.]



Pesanti accuse per Sandro Farina



La «Diga» come i Quartieri Spagnoli: folli corse in auto e sbruffonate

Begato, una sfida alla polizia

Venti teppisti minacciano 6 agenti: denunciati

Alessandra [illegible]
GENOVA

Il branco. Il numero che dà la forza e, in un crescendo di atteggiamenti provocatori, arriva all'esplosione di violenza. Il fenomeno aumenta, soprattutto nel Ponente cittadino, e dilaga tra giovani e giovanissimi, ragazzi tra i 15 e 19 anni che passano le serate radunandosi a bere birra e a progettare bravate, esprimendosi al meglio [illegible] loro creatività nelle [illegible] in auto lungo la strada che porta alla Diga di Begato. E' tra queste bande che si nascondono i dieci picchiatori di Begato autori dell'aggressione al giovani barista preso a calci e pugni, quindici giorni fa, perchè aveva osato chiedere il pagamento della consumazione.

In questo contesto i poliziotti denunciano una situazione di allarme: è sempre più difficile, per loro, poter effettuare controlli senza che si scateni la protesta, la reazione, l'accerchiamento inquietante da parte del branco. L'ultimo episodio risale all'altra [illegible]. Proprio per rispondere all'appello di una parte degli abitanti di Begato che chiede più sicurezza, il commissariato di Cornigliano ha rafforzato i servizi, convogliando ogni sera sulle strade delle zone calde quasi tutti i suoi uomini, anche quelli che di giorno svolgono la loro attività negli uffici. L'altra [illegible] il pattuglione, composto da personale in uniforme e in borghese, ha portato all'identificazione di 70 persone e al controllo di 30 auto, con l'elevazione di una decina di multe per guida pericolosa, appunto nell'intento di [illegible]inare il fenomeno delle corse. Un gruppo di poliziotti, scelti tra quelli con maggior esperienza e quindi l'equilibrio necessario per affrontare [illegible]azioni a rischio, si è avvicinato a una ventina di giovani, tra cui molti di Begato, radunati davanti a un bar di Certosa. Ragazzi, [illegible] bevevano birra e si scambiavano spacconate. Alla richiesta dei documenti, la risposta è stata [illegible] rifiuto, una serie di bestemmie e insulti pronunciati fronteggiando con sicumera i poliziotti. Il gruppo si è allargato, secondo uno schema di solito più consono agli scenari campani: sono scese alcune mamme, protestando per il sopruso nei confronti del figlio, sono sopraggiunti passanti con grossi cani al guinzaglio. Sei poliziotti si sono trovati circondati, un'agente è stata raggiunta da un calcio dietro il ginocchio, qualcun altro è stato spintonato. Di fronte, i giovinastri gonfiavano il petto [illegible] galletti, aiutati dalla birra. Alla fine, due sono stati accompagnati in commissariato, dove [illegible] decisamente afflosciati: uno, G.S., ha festeggiato i 18 anni compiuti a metà aprile con una denuncia per resistenza e rifiuto di dichiarare le generalità.



La «Diga» di Begato: attorno al megapalazzo anche problemi di criminalità giovanile





Sergio Benazzo (in alto) e Rossano Copetti

Giovani «bene» in giro per rapine

GENOVA

Due giovani appartenenti a famiglie «bene» della città sono stati fermati dai carabinieri della compagnia di Portoria con l'accusa di essere gli autori delle due rapine compiute all'alba di giovedì, [illegible] a Marassi e l'altra in piazza Colombo, ai danni di due passanti, una donna e un uomo. Si tratta di Sergio Be[illegible] 23 anni, e Rossano Copetti Ruffini, 28. In seguito alle segnalazioni delle rapine, entrambe compiute da un giovane armato di pistola, un foulard a coprire il volto, i carabinieri hanno immediatamente ipotizzato che l'autore potesse essere lo stesso. Un testimone che aveva assistito alla seconda aggressione, [illegible] descritto il rapinatore e aveva anche raccontato che il giovane si [illegible] allontanato con uno scooter di colore scuro. Nel contesto delle indagini, è [illegible] anche che verso le 3,30 della stessa mattina, prima delle rapine, una volante della polizia aveva controllato due giovani su un ciclomotore in via Doria, condotto da Benazzo. A questo punto [illegible] scattate le ricerche dei due giovani: Be[illegible] è [illegible] rintracciato nel centro storico e condotto negli uffici del Nucleo operativo di Portoria. Lì avrebbe parzialmente ammesso di aver partecipato alle rapine. In seguito è stato trovato in via Gramsci il ciclomotore e nel bauletto c'era una pistola giocattolo di grosso dimen[illegible]. Altre indagini hanno fatto scoprire ai carabinieri che la notte precedente i vigili urbani avevano multato Copetti. Il giovane è stato rintracciato in via Prè e catturato in via Gramsci. Entrambi i giovani [illegible] rinchiusi a Marassi. [illegible]. p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso B. Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Ponte Monumentale*, v. XX Settembre 115; *Regia*, v. Lomellini 27; *Commenda*, v. Gramsci 257; *Lagaccio*, v. Lagaccio 66; *Rizzolo*, v. della Libertà 13; *Alvigini*, v. Petrarca 14; *Brignole*, v. Gropallo 2; *S. Giacomo*, v. N. Bixio 8/A; *Sarallis*, c. Firenze 11/R; *Ponte Pila*, v. Brigata Bisagno 78; *Mariotti*, v. Albaro 95; *Pammatone*, p. Portoria 5; *Della Maddalena*, p. della Maddalena 16; *Comunale*, v. Burlando 78; *S. Pietro*, v. Cecchi 53; *S. Raffaele*, c. Gastaldi 201; *Maritime*, v. Buozzi 3; *Fieschi*, v. Fieschi 58; *Del Castello*, c. Assarotti 120; *S. Tommaso*, c.U. Bassi 46; *Nizza*, v. Coolio 1; *Ospitale*, v. S. Giorgio 9.
S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Scanavino*, corso Sardegna 233; *Monticelli*, via Monticelli 82; *N.S. Del Monte*, via d'Albertis 15; *La Farmaceutica*, via Canevari 129. **Or.: 8,30-12,30:** *Imperiale*, via Donghi 12; *Martinelli*, p. Giusti 28; *S. Siro*, via Galeazzi 1A; *Unione Farmaceutica*, via Torti 76; *Carlevaro*, via Robino 182; *Del Chiappazzo*, via Bobbio 88; *Fricano*, piazzale Parenzo 11; *Menica*, via Fereggiano 100; *Orma*, via Bonifacio 13. **Or.: 8,30-13 - 16-19,30:** *Ligure*, via Bobbio 300, [illegible], via Daneo 224.
San Martino, Borgoratti, [illegible] Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Massa*, via Lagustena 80; *Nervi*, via Casotti 20; *Cadighiera*, via Posalunga 65; *Quarto dei Mille*, [illegible] Pio VII; *Campori*, via [illegible] **8,30-12,30 - 15,30-19,30:** *Arte Farmaceutica*, via Redipuglia 10.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Sebastiano*, via Piacenza 181, *Canepa*, via Struppa 234.
Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Mauro*, via Fillak 16, *Giobotti*, via Gioberti 60; *Cantore*, v. Cantore 51; *Centrale*, v. Coruzo 47.
Cornigliano-Sestri [illegible] 8,30-21,30: *S. Giacomo*, via Cornigliano 67; *Sangiorgi*, via Cura 13A; aperte tutte le altre fino 12,30.
[illegible] Polcevera orario 8,30-21,30: *Modurne*, via Rivarolo 117; *Gavino*, via Gavino 110A; *Santorpas*, via Teglia 70 (8,30-12,30); *Al Diamante di Begato*, via Sbarbaro 19 (9,30-13). **Con orario 8,30-12,30 - 15,30-20:** [illegible], via Pastorino 32; [illegible], piazza Pontedecimo 3.
Pegli-Pra-Voltri [illegible] 8,30-21,30: *Internazionale*, via [illegible] 21; *Bocchiola*, via Pegli 56; *S. Pietro*, via Aiaghi 38; *Maio*, piazza Municipio 4; *S. Giovanni*, via 2 Dicembre 30 (8,30-17,30). **Orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Delle Catene*, vico delle Scale 3.
[illegible]. *Sori*, via Cairoli 16, tel. [illegible].
RECCO. *Berni*, p.le Europa 1, tel. 0185 64 015.
[illegible], via [illegible] Repubblica 97, tel. 0185 771.069.
SANTA MARGHERITA. *Brizzi Machi*, via Palestro 44, tel. 0185 287.002.
RAPALLO. *Angloamericana*, via Matteotti 21, tel. 0185 50.564.
ZOAGLI. *Valera*, p. XXVI Dicembre 8, t. 259.041.
CHIAVARI. *Bollagambe*, via M. Della Liberazione 1, tel. 0185 309.835.
SESTRI LEVANTE. *Garino*, via XXV Aprile 94, tel. 0185 41.131.
MONEGLIA. *Marcone*, via Longhi 66, tel. 49.232.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551. **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** t. 41.021, **Rivarolo:** t. 448.941; **Sestri P.:** t. 65.651. **Gaslini** (pediatria): t. 56.361, **Borgo Fornari:** t. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** t. 50.231; **Lavagna:** t. 32.91; **Cogoleto:** t. 918.3458.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari** tel. 313.651; **Sestri Levante:** tel. 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509, 51.306, 54.508.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 601.12.36; **Camogli:** tel. 779.305; **Rapallo** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.472, 309.855; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.047; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Mon[illegible]** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 0188.368[illegible] tel. 700.917.

[illegible]

Genova: tel. 267.451; **Santa Margherita:** tel. 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 opp. il n. 167-55.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 5966l, **Recco** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita L.:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. [illegible], 54.474, 50.048, 55.858, 55.909, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. [illegible]22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.398.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **S. Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.300; **Sestri L.:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova, tel. 566.831, 580.429, 586.563; Casarza Lig.: tel. 467.141; Borzonasca: tel. 340.018; Cicagna: tel. 92.036; Rezzoaglio: tel. 97.043; Santo Stefano d'Aveto: tel. 86.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata instabilità con addensamenti nuvolosi che potranno essere associati a precipitazioni di scarsa intensità; vento moderato tra Sud-Est e Sud-Ovest; mare mosso; temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Variabilità con tendenza a miglioramento già ad iniziare dalla mattinata.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 15,3 °C, umid. rel. 92%, pioggia 0 mm; vento Sud Ovest, velocità 15-20 km; cielo velato-foschia; mare: [illegible]; press. barom. 1017 mb (tendenza: aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	max 19	min 15
Savona	max 18	min 14
Imperia	max 19	min 14

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 20; min: 19; temp. mare 17 °C

Il **Sole** sorge alle 6,11 e tramonta alle 20,38. La **Luna** si leva 2,20 e cala alle 7,19 (fase [illegible]).

Dati [illegible] forniti [illegible] Osservatorio meteorologico [illegible] Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[illegible]

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Il prima vista**, con V. Kilmer, M. Sorvino. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **[illegible] fortuna di C[illegible]**, regia di R. [illegible] con L. Tyler, G. Close. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] MULTISALA. T. 010-247.35.49. [illegible] 17,50; 20,15; 22,30. **In principio erano le mutande.** Or.: 15,30; 17,50; 20. Alle 21,30 rassegna in spagnolo; ingr. libero.

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810. **Fino a prova contraria**, regia C. Eastwood con I. Washington, C. Eastwood. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO [illegible] 010-[illegible] **parole che non ti ho detto.** [illegible]: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Telefono 010-254.18.20. **Sensi D[illegible] e fuoci rosse.** Orario: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Telefono 010-254.18.20. **A prima vista.** [illegible] 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-[illegible]. **Fino a prova [illegible]** Orario: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

[illegible] PORTO [illegible] Telefono 010-254.18.20. **Il genio.** [illegible]: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO [illegible] 010-254.18.20. **Tuxedo.** Orario: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Telefono 010-254.18.20. **Il figlio perduto.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] ANTICO. [illegible] 010-[illegible]. [illegible]. Orario: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Telefono [illegible] 275.69.30. **Segreti.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CORALLO [illegible] Tel. 010-586.419. **Il [illegible] Intoccabili.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,20. **Il figlio perduto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **Il guerriero [illegible].** Or.: 20,50; [illegible]. Sab. dom. merc. [illegible] 15,50; 17,30; 19,10. Lun. riposo.

LUX. Tel. 010-561.691. [illegible] J. [illegible] con M. Pfeiffer, J. Lange. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. Telefono 010-382.82.08. [illegible] Orario: 16; 18,10; [illegible] 22,30.

OLIMPIA. Telefono 010-581.415. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Orario: 16; 18,10; 20,30; 22,50.

ORFEO. Telefono 010-564.[illegible]. **Tuxedo.** Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **A civil action**, regia S. Zaillian con J. Travolta, R. Duvall. Orario: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. [illegible]. 010-582.461. **Beowulf** con C. Lambert. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **L'anniversario**, di M. Orgini con L. Morante, L. Zingaretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Scherzi del cuore.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. Telefono 010-682.137. **Matrix** di L. e A. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.836; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010-580.380; **CHIABRERA** tel. 010-281.568; **CRISTALLO** tel. 010-299.967.

[illegible]. Tel. 010-219.768. **La [illegible] linea rossa**, di T. Malick con S. Penn, A. Brody, J. Caviezel. Ore 21,15.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. **Savior**, di P. Antonijevic con D. Quaid, N. Kinski. Or.: 20,15; 22,30.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. **Patch Adams** regia T. Shadyac, con R. Williams, M. Potter. Ore 21,15; ven. 16; 21,15; do. 17; 21,15.

[illegible]. [illegible] 010-698.12.00. **Patch Adams** regia T. Shadyac, con R. Williams, M. Potter. Or.: 15,40; 17,50; 22,10.

CINEMA PARROCCHIALE. Telefono 010-967.71.30. **Babe va in città.** Regia G. Miller con M. Szubanski, J. [illegible] 21,15.

S. SIRO. La fortuna di Cookie, di R. Altman con L. Tyler, G. Close. Or.: 20,30; 22,30; sab. dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

AMBROSIANO. A civil action, di S. Zaillian con J. Travolta, R. Duvall. Or.: 20,15; 22,30; sab. dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

CAMPESE. Le parole che non ti ho detto, di L. Mandoki con K. Costner, P. Newman. Or.: 20; 22,15; dom. 15,30; 17,45; 20; 22,15.

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **Matrix** di L. e A. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne. Orario: 15; 17,30; 20; 22,20. L. 10.000; 7000.

AUGUSTUS. Fino a prova contraria, regia C. Eastwood con I. Washington, C. Eastwood. Orario: 20; 22,20; sab. dom. 15,30; 17,45; 20; 22,20. L. 10.000; 6000.

CINEMA. Tel. 0185-507.81. **Tuxedo**, di G. Pires con F. Diefenthal. Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,40; 22,20. Lire 10.000; 7000.

CANTERO. La vita è bella di R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

[illegible]. Tel. 0185-309.694. **Scherzi del cuore** regia W. Carroll con G. Anderson, S. Connery. Ore 16; 18; 20; 22,30; fest. 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Matrix** di L. e A. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne. Orario: 15; 17,30; 20; 22,20. L. 10.000; 7000.

PORTAMARINA. Biglietti d'amore, di R. Weck con A. Garcia, A. MacDowell. Or.: 20,15; 22,30.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. A Bug's life - Megaminimondo di W. Disney. Or.: 20,30; 22,30.

CAMBRIDGE D'ESSAI. Tel. 010-670.23.48. **Il giocatore**, di J. Dahl con M. Damon, E. Norton, J. Turturro. Ore 21,15.

TEATRI

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Mamma Mamele, il crepuscolo [illegible] madri di e con M. Ovadia e la Teatrorchestra. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000. Pren. per Rattele e sciarbelle (al Teatro Duse ven. sab).

TEATRO STABILE - SALA DUSE Rattele e sciarbelle di V. [illegible] Petrucci. Ore 20,30. L. 15.000; 10.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Aperte prenotazioni per **A.T.I.R. Baccanti** tratto da Euripide, regia S. Sinigaglia. Lire 25.000; 12.000.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Delitti all'acqua di rosa, di M. Sagnara e G. Migliorini. Ore 21. L. 25.000; 15.000.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. RIPOSO.

CARLO FELICE. Tosca, tre atti di G. Puccini direttore J. Hoeching, regia F. Crivelli. Ore 16. L. 95.000; 65.000; 45.000; 50.000; 35.000.

POLITEAMA GENOVESE. The rocky Horror Show di R. O'Brien, regia C. Malcom. Ore 21. Mar. merc. giov. 38.000; 30.000; 28.000; 22.000. Ven. sab. dom. 42.000; 33.000; 32.000; 25.000.

A SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409. OGGI RIPOSO.

AUDITORIUM MONTURBANO. Tel. 019-854.827. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 019-854.627. **Virus.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. 019-825.714. **Un tè con Mussolini.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Fino a prova contraria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire [illegible] 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **[illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire [illegible]; [illegible]; 7000.

ELDORADO. [illegible]. Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

PRIAMAR. Tel. 019-838.63.22. **La mela.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. Racconto d'autunno. Ore 21,30. Lire 8000; 6000; 5000.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Matrix.** Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. e prefest. anche spett. alle ore 15,45; 18). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Tuxedo.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ARISTA. Tel. 0182-51.419. **8 millimetri delitto a luci rosse.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Fino a prova contraria.** Ore 20,15; 22,30; (nei festivi anche spettacoli alle ore 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. [illegible]azioni aperte per **Zlea**, con B. Bergonzoni in programma il 14 maggio.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Psycho.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Scherzi del cuore.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Matrix.** Or.: 15; 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Matrix.** Ore 15,30/ult. 22,30. L. 12.000; 6000.

[illegible]. Tel. 0184-506.060. **Tuxedo.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **[illegible].** Or.: (indicativi): 15,30; [illegible] 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Fino a prova contraria.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Il figlio perduto.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **Segreti.** Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 0184-597.820. **In principio erano le mutande.** Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **A prima vista.** Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ORFEO. Tel. 0184-682.333. **Scherzi del cuore.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

Ieri mattina il presidente dell'Enel, Chicco Testa, ha illustrato gli interventi

L'Enel investe 4 miliardi nel Parco

Spariscono tralicci e le cabine sono camuffate

Giuliano Vignolo

PORTOFINO

L'Enel investe [illegible] miliardi e 500 milioni per ridisegnare la linea [illegible] fornitura elettrica nel Parco di Portofino. In Liguria [illegible] la razionalizzazione e l'ambientalizzazione, ne spende 17 di miliardi. Il risultato sul monte di Portofino è evidente: tralicci e sostegni, vecchi anche [illegible] 50 anni, spariti nel nulla; cabine di trasformazione che sembrano muretti a secco, linee di bassa [illegible] media tensione interrate sotto la macchia mediterranea o [illegible] stituite da moderni cavi aerei perfettamente isolati, in grado di [illegible] in [illegible] alla vegetazione senza arrecare danni.

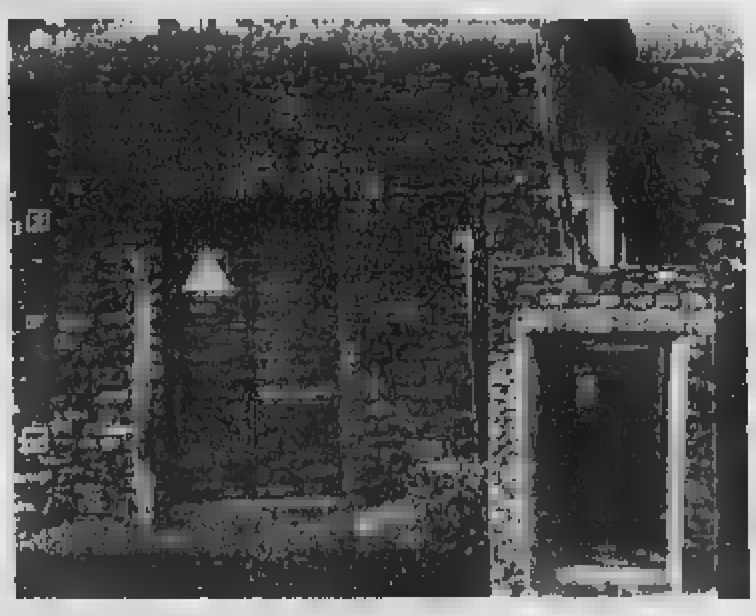
Questi [illegible] altri interventi ambientali che riguardano 23 chilometri [illegible] linee elettriche nel Parco, sono stati presentati ieri dal presidente di Enel Chicco Testa, dal presidente dell'Ente Parco Lilia Capocaccia e dal direttore della Distribuzione Enel in Liguria, Edoardo Lazzati.

Chicco Testa ha anticipato [illegible] domanda che poteva arrivare dai giornalisti, italiani [illegible] stranieri, che hanno seguito la conferenza stampa all'Imperiale Palace Hotel di Santa Margherita. La domanda presunta era: l'Enel si impegna nei parchi per distrarre da altre opere pubbliche?: «Non è così - ha detto il presidente Testa. E' razionale dare priorità [illegible] intervento in zone di particolare pregio». Mentre il presidente parlava, [illegible] uno schermo si alternavano immagini [illegible] zone del Parco «prima e dopo» l'intervento. In un gioco di dissolvenza apparivano tralicci che deturpavano colline e valletti, poi per magia scomparivano e si intravedeva l'opera della natura intenta a risanare le ferite.

«I lavori, oltre a garantire [illegible] migliore qualità [illegible] servizio nei Comuni di Recco, Camogli, Portofino, Santa Margherita, Rapallo, Zoagli [illegible] Chiavari porteranno [illegible] demolizione di 136 tralicci [illegible] 15 chilometri di linee elettriche - ha spiegato Chicco Testa - oltre all'interramento di 19 chilometri di linee e alla sostituzione di 4 chilometri di cavo aereo isolato». Il [illegible]rettore Edoardo Lazzati si è soffermato sul [illegible] aspetto delle cabine di trasformazione, «accuratamente rivestite in pietre tradizionali locali così da renderle il più possibile simili agli edifici rurali presenti nell'area del parco».

La presidente Lilia Capocaccia ha detto che è significativo il fatto che l'Enel abbia scelto Portofino per i suoi nuovi indirizzi di rinnovamento delle [illegible]. [illegible] elimina così l'impatto che le linee di distribuzione dell'energia hanno sul territorio. Il parco è interessato anche a disciplinare le antenne di vario tipo - ha aggiunto Lilia Capocaccia. Cercheremo di realizzare [illegible] una specie di condominio per tutte le antenne». Chicco Testa ha affermato di [illegible] soddisfatto [illegible] questa collaborazione «che testimonia la volontà reciproca di coniugare tecnologia, ambiente e natura: nel solo '98 abbiamo realizzato in cavo interrato circa [illegible] chilometri di bassa [illegible] media tensione e installato 12.600 chilometri in cavo aereo».





Chicco Testa con Lilia Capocaccia durante la conferenza; a destra una cabina dell'Enel inserita perfettamente nell'ambiente del promontorio, nel riquadro com'era

Ieri la cerimonia nella sala consiliare

Chiavari dona i soldi alle coppie con prole

Un milione e mezzo per ogni bebè Agostino: «Non sono un fascista»

CHIAVARI

Ieri mattina nella sala consiliare è avvenuto un fatto singolare, se non unico. Mentre il sindaco Vittorio Agostino parlava di problemi cittadini, di minoranze che si oppongono ad iniziative sociali, dai banchi si sono levate alcune grida di protesta [illegible] lui, il sindaco, non ha controbattuto. Non [illegible] un Consiglio comunale quello di ieri [illegible] chi ha fatto sentire la sua [illegible] in un momento tanto delicato, era [illegible] bambino di pochi mesi che pretendeva la [illegible] di latte.

Era [illegible] dei quattordici bambini venuti alla luce quest'anno i [illegible] genitori sono stati convocati nell'aula consiliare per ricevere, dalle [illegible] della vicesindaco e assessore alla Pubblica assistenza Alessandra De Barbieri, un assegno di 1 milione [illegible] mezzo, «quale contributo alle spese che una famiglia incontra alla nascita di un bambino».

«Mi hanno dato del fascista per questa mia iniziativa - ha spiegato il sindaco Agostino alle mamme e ai papà presenti. Pare che anche il Governo adesso si sia deciso a dare [illegible] contributo alle famiglie monoreddito, e certo non si può dire che chi ci governa sia fascista, come non lo sono io».

Mamme, papà [illegible] pargoli hanno ascoltato con attenzione le parole del sindaco. Erano anche emozionati, i grandi, lo si vedeva chiaramente. Con i loro genitori c'erano, Mattia Garbarino, Greta Mammola, Alessandro Antonio Caterinella, Giochino Zali, Giulia De Scalzi, Giulia Blasco, Eleonora Ortu, Denise Scopelliti, Dario D'Orsi, Gianluca Cusato, Giorgia Brixel, Federica Repetto, Alessio Barbagelata, Pietro Casella, Greta Raso.

[g. vi.]



Un momento della cerimonia in Comune

Un ribaltone nel Golfo Paradiso: l'attuale sindaco perde molti pezzi della maggioranza

Rapallo, Pescia contro Bagnasco

E a Recco il centro-sinistra abbandona la Diena

RECCO

Ancora movimenti e colpi di scena nel panorama politico pre elettorale nei Golfi Paradiso e Tigullio. A Recco [illegible] vero sconvolgimento nel centro-sinistra: i Ds abbandonano il sindaco uscente Mariolina Diena per appoggiare la candidatura [illegible] Giovanni Rainero, leader [illegible] popolari. Il candidato del [illegible]tro destra Gian Luca Buccilli lancia una sfida ai Ds. A Rapallo si mette in corsa per la carica di sindaco Stefano Paolo Pescia appoggiato dall'Ulivo.

Lo sconvolgimento di Recco, [illegible]do il sindaco M[illegible] Diena, non è giunto tanto inaspettato: [illegible] nell'aria da tempo - commenta il sindaco. Certi dirigenti dovrebbero pensare all'assurdità di questa mossa dopo [illegible] [illegible] per tanto tempo la maggioranza, che ha lavorato bene, per poi fare [illegible] centro sinistra sforzato».

Mariolina [illegible] aggiunge: «In tanti posti [illegible] [illegible] costitui[illegible] le maggioranza sulla linea [illegible] governo centrale. Che male c'è?». Riccardo Pesce, segretario Ds, sostiene che il suo partito non si è più se[illegible] rappresentato dall'attuale sindaco. Con i Ds passano a sostenere Rainero anche i Verdi, i Democratici e Italia [illegible] Valori. Sono invece rimasti fedeli a Diena gli assessori Salvatore Sorci e Giuseppe Napoli, il capogruppo [illegible] maggioranza Amedeo Proface, Amedeo Conti, consigliere Ds e i verdi Claudio Picasso e Gabriella Campomenosi. Il pericolo di un ribaltone di maggioranza, [illegible] [illegible] avvenuto a Camogli, ma nel senso opposto, adesso a Recco è ipotizzabile.

«Coloro che adesso esultano per la formazione del centro sinistra, Ppi, Cdu e Socialisti, sono gli stessi che fino a pochi giorni fa, con insistenza, propo[illegible] [illegible] accordo [illegible] lista con me - sostiene Gian Luca Buccilli. Posso fornire circostanze e nomi di questi tentativi. Sfido pubblicamente questi signori (Rainero, Bisbano e Schiaffino, indica Buccilli) a smentire le mie dichiarazioni». Poi chiede ai responsabili dei Ds di spiegare ai recchesi «cosa è cambiato in due settimane, da quando cioè hanno dichiarato pubblicamente il sostegno all'attuale sindaco Diena con un manifesto, ad oggi che si esaltano per [illegible] siglato un accordo con Rainero».

[illegible] Rapallo le forze di centro sinistra hanno scelto il loro candidato sindaco. [illegible] un documento emesso ieri il Ppi, i Ds, i Democratici e il Partito repubblicano, dicono di avere scelto «di contrastare le forze [illegible] centro destra con la candidatura di Stefano Paolo Pescia». [illegible]scia ha 52 [illegible], [illegible] [illegible] a Rapallo, è medico odontoiatra.

[g. vi.]





Giovanni Rainero, candidato a Recco, e Stefano Paolo Pescia, candidato a Rapallo

[illegible]

RAPALLO

Danneggiati gli estintori delle Clarisse

[illegible] notte [illegible] giovedì e venerdì ign[illegible] hanno [illegible] e danneggiato gli estintori dell'auditorium delle Clarisse. A causa dell'atto teppistico il concerto [illegible] ieri sera a favore della Croce Bianca rapallese è stato rinviato ad altra data. I danni ammontano ad alcune milioni di lire. Il Comune ha presentato una denuncia contro ignoti.

RECCO

Il rio Preli inquinato da sostanze oleose

Ieri mattina vigili del fuoco e uomini della Capitaneria di porto sono intervenuti nel Rio Preli per bonificare un grave inquinamento. Nelle acque del rio, che sbuca in mare nei pressi dei Bagni [illegible]rise, è stata versata una grande quantità di liquido oleoso. Pare che sia stato rintracciato il responsabile dell'inquinamento, il sindaco Mariolina Diena ha sporto denuncia.

RAPALLO

Si è trasferito l'ufficio Informagiovani

L'ufficio Informagiovani si è trasferito nei nuovi locali di via San Girolamo Emiliani 24. Il personale dell'ufficio è a disposizione per la consultazione della Gazzetta Ufficiale, degli elenchi delle aziende italiane ed estere e per qualsiasi informazione sul mondo del lavoro.

CHIAVARI

Torna il mercatino dell'antiquariato

Oggi e domani nelle strade del centro storico si svolge il tradizionale mercatino dell'antiquariato. Oltre che in via Martiri della Liberazione, le bancarelle degli espositori sono in via Vecchie Mura, via San Giovanni e piazza Fenice.

[g. vi.]

Gli agenti si [illegible] appostati nel centro storico

Droga venduta nel portone due marocchini arrestati

GENOVA

Due marocchini che spacciavano nella zona di Sant'Agostino e San Bernardo, sono stati arrestati da[illegible] agenti della sezione centro storico della Questura. In casa, un appartamento di via San Bernardo 19 in cui vivevano con due giovani donne liguri, avevano circa 250 grammi di eroina ancora in pietre, oltre all'occorrente per confezionare le dosi e una serie di documenti falsi sia italiani che stranieri. I due, Amine Rafiq, 28 anni, e Ben Rachid El Moustafa, 31, sono stati arrestati per spaccio e accusati anche di ricettazione. Denunciate anche le donne che vivevano con loro: una ventiseienne nata a Loano e residente a Borghetto Santo Spirito, incensurata, e una [illegible]tenduenne genovese pregiudicata, al quarto mese di gravidanza, colpita da un ordine di custodia, però con contestuale sospensione della pena.

L'altro pomeriggio gli agenti si erano appostati nella [illegible] [illegible]ficando che i due extracomunitari radunavano gli acquirenti e poi li conducevano nel portone di via San Bernardo, dove avveniva lo scambio. Quando i poliziotti sono scattati per bloccare gli spacciatori, uno dei due ha gettato via un involucro, che conteneva un grammo di eroina. Poi, in [illegible] nascosta sotto il divano è stata trovata l'altra droga e l'occorrente per le dosi, mentre in una camera c'erano i documenti.

Sempre la sezione Centro storico, la mattina alle 9, aveva già arrestato due spacciatori, Anas Azfar, marocchino maggiorenne che ha cercato di farsi passare per quindicenne, e Ali Rammani, palestinese, 21 anni. Un terzo è fuggito. I due avevano nascosto due involucri, per un totale di 60 dosi di eroina, in un intecapedine nei prefabbricati dell'eterno cantiere adiacente piazza delle Erbe.

[a. p.]


DAL 19 APRILE AL 20 MAGGIO
ARIA APERTA²
ECCO ALCUNI ESEMPI...
L. 696.000 359,45
L. 36.000 18,59
Casco per ciclomotore omologato d.g.m.
Autoradio KENWOOD 102,77
sconto L. 61.000
L. 199.000 102,77
City Bike
sconto 30%
L. 299.000 154,42
Lavatrice CANDY
Barbecue 39,20
L. 112.900
sconto 20%
Cellulare Genie 206,07
L. 119.0 61,46
L. 149.000 76,95
Tavolo ottagonale
L. 29.900 sconto L. 5.000
L. 24.900
Completo donna
L. 119.000 61,46
30,94
L. 8.900 4,60
ORARIO CONTINUATO
LUNEDI 14.00-22.00 MARTEDI - GIOVEDI 9.00 - 21.00 VENERDI 9.00-22.00 SABATO 9.00 - 20.00
PIZZERIA
AMBIENTE CLIMATIZZATO
TABACCHI
POSTEGGIO GRATUITO
EDICOLA
BAR
SERVIZIO RISTORANTE
LAVASECCO 1H
LABORATORIO FOTOGRAFICO
DENTISTICO
LAVAGGIO
DI CREDITO
VIVAI
ENOTECA
CENTRO COMM. MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
iPER
MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV)



Un ricco calendario di appuntamenti e di feste

La sfilata delle miss per la «F1 del mare»



Un'immagine di una gara del campionato mondiale Offshore di «formula 1»

SAVONA

La [illegible] delle miss, l'[illegible] ne [illegible] motoscafi radiocomandati e una [illegible] [illegible] Priamar. Sono alcune delle [illegible] collaterali che accompagneranno i tre giorni savonesi dell'offshore. Il [illegible] organizzatore sta [illegible]endo gli ultimi dettagli [illegible] manifestazione che monopolizzerà l'interesse [illegible] savonesi fra il 21 e [illegible] maggio.

[illegible] squadre che prendono parte [illegible] campionato mondiale arriveranno a Savona giovedì [illegible] maggio e il giorno successivo partirà il programma ufficiale. Venerdì alle 9,30 verranno sistemate le imbarcazioni nella [illegible] della darsena [illegible] del porto (zona 4 e 5). Qui verranno allestiti [illegible] i «box» delle squadre [illegible] le attrezz[illegible]. Questa parte del porto è l'unica che non sarà accessibile [illegible] pubblico [illegible] tre giorni [illegible] gara perchè [illegible]ci e meccanici hanno l'esigenza di lavorare [illegible] tranquillità mentre vengono effettuate le prove dei potenti catamarani.

Proprio venerdì, [illegible] 13 alle 16, sono in programma le prime prove ufficiali che si svolgeranno nel tratto di mare fra Savona e [illegible]. Le brevi evoluzioni [illegible] imbarcazioni in cer[illegible] della migliore messa a punto potranno essere ammirate dalla passeggiata che [illegible] da [illegible] ad [illegible] Marina.

Ogni squadra dovrà infatti trovare l'assetto migliore in vista della gara di domenica, provando le eliche più adatte alle condizioni di mare. Venerdì alle 17 è previsto un altro appuntamento particolarmente atteso: la sfilata delle 12 barche nelle vie del centro. Poichè si [illegible] [illegible] imbarcazioni da 15 metri verranno utilizzati ampi semirimorchi. [illegible] serata al Priamar si [illegible] la festa [illegible] presentazione del campionato [illegible]diale offshore. Alle 23,30 alla discoteca «Gilda» [illegible] Varazze si svolgerà la selezione di [illegible] Italia offshore, valida per la partecipazione al concorso [illegible]zionale.

Sabato [illegible] [illegible] 11,30 [illegible] vecchia darsena, esibizione dei motoscafi radiocomandati. Si tratta di [illegible] in grado di raggiungere una velocità di 150 chilometri l'ora, che riproducono perfettamente i veri catamarani. Alle 14 nel tratto di costa fra Vado e Bergeggi si svolgerà il trofeo Pole position, [illegible] rappresenta praticamente una gara a parte. I piloti si sfideranno infatti in una prova di [illegible] pura: dopo tre chilometri di lancio, verrà cronometra[illegible] [illegible] velocità in un tratto di un chilometro proprio vicino all'isola di Bergeggi. [illegible] questa prova i tecnici della Regione ieri mattina hanno chiesto garanzie agli organizzatori del mondiale, temendo [illegible] i rumori provocati [illegible] barche possano disturbare i [illegible]. Proprio le obiezioni sollevate dagli ambientalisti hanno indotto la Regione a ritirare il finanzia[illegible] [illegible] 50 [illegible] a sostegno [illegible] manifestazione. In compenso la Regione finanzierà gli [illegible]di sul rumore provocato dai catamarani nelle acque di Savona, in vista di future manifestazioni.

Sabato sera alle 20,30 [illegible] svolgerà la serata di gara [illegible] squadre e piloti. Domenica mattina dalle 9,30 alle 12 [illegible] in programma le ultime prove in vi[illegible] della gara che prenderà [illegible] via alle 14. I piloti dovranno percorrere dieci volte [illegible] trac[illegible] formato [illegible] tre boe [illegible] Sa[illegible] e Varazze.

Complessivamente è previ[illegible] una [illegible] di 230 chilometri. I catamarani [illegible] sempre visibili dalla costa perchè il percorso [illegible] gara resta entro 300 metri dalla spiaggia. La gara terminerà intorno alle 17. La manifestazione di chiusura è prevista domenica alle 18. [e. b.]

[illegible] AL [illegible]

Un dibattito sul traffico

In riferimento ai provvedimenti sul traffico ho letto [illegible] La Stampa del [illegible] maggio quanto segue: («Bus navetta per indurre i savonesi a lasciare a casa l'automobile... vigili alla [illegible] delle auto in seconda fila... il sindaco dichiara: "Le misure rientrano nell'ambito della [illegible] organizzazione della sosta... per [illegible] rilancio del trasporto pubblico"»). In tutta questa [illegible] [illegible] capirci qualcosa; chi sono gli utenti che dovrebbero lasciare l'auto a casa e perché? I pendolari [illegible] già costretti a farlo per mancanza di spazi o ad arrangiarsi diversamente. Infatti i più ostinati al mattino assaltano all'arma bianca i pochi posti liberi [illegible] centro e [illegible]intor[illegible]. I residenti con il pass, sempre più numerosi, invadono a macchia d'olio le zone a disco riducendone [illegible] minimo la loro funzione. Anche i commercianti si arrangiano come possono nei rimanenti posti disponibili, [illegible] che ci [illegible] ancora. Allora! Sistemati, si fa per dire, i pendolari, i residenti, i commercianti ed affini, chi [illegible] rimane? Tutti gli altri che, [illegible] dirà, sono i più tanti. Vero, sono i più tanti, i più variegati e con le esigenze più disparate, ma chi di questi deve lasciare l'auto a casa? Quelli che la lasciano in seconda fila per cui si è aperta la caccia? Sarà difficile, anche perché, oltre agli indisciplinati cronici, la maggioranza ha esigenze di soste brevi in più punti della città e avendo la vita più dura dal fat[illegible] che i parchimetri non ci so[illegible] più e le zone a disco [illegible] occupate, è sempre più disposta a rischiare. I rappresentanti, i piccoli fornitori, i commessi viaggiatori? Non mi pare proprio. Chi altri allora? Chi si reca negli uffici pubblici o privati o a fare la spesa? Insomma il cittadino comune, il pensionato, le casalinghe etc. Molto bene, ma per quale motivo io dovrei prendere il bus navetta? Per andare dove? facciamo un ragionamento terra-terra e un po' di conti. Se prendo il bus per andata e ritorno spendo come minimo 3 mila lire, se vado in auto, a parte la comodità, spendo dalle [illegible] alle 1000 lire di benzina e basta. L'altro giorno ho parcheggiato gratis (prima ora) in piazza [illegible] Popolo e [illegible] andato in banca, al mercato coperto, poi in via Piave e [illegible] andato da «Zeus» e alla «Standa». Dopo quasi tre ore [illegible] tornato a casa, anzi no, ho fatto anche [illegible] salto all'Ipercoop. No, la «nuova organizzazione della sosta e le mi[illegible] per un rilancio del trasporto pubblico» non mi convincono proprio.

Emilio Taramasco, Savona

Su La Stampa del 1° maggio [illegible] «Notizie Flash», leggo che man[illegible] 26 vigili urbani nell'organico e che se ne vorrebbero assumere un paio. Io prego [illegible] sig. sindaco di assumerli tutti e 26, cosicché noi cittadini possiamo avere l'onore ed il piacere di incontrarne qualcuno per strada. E, perché no, al Prolungamento o nei giardini delle Fornaci, che fa rispettare i regolamenti a grandi e piccini, oppure vederlo fare qualche multa alle macchi[illegible] porennemente parcheggiate in divieto di sosta in via C. Crotti. Nella città dove i vigili vigilano la vita è migliore, facciamo anche noi questo esperimento, sperando che anche questi nuovi acquisti [illegible] si trasformino in fantasmi come i centoquarantasei [illegible] presente organico.

[illegible] **Rosa Gadani**, Savona

Non so [illegible] l'[illegible] legge la rubrica delle lettere de La Stampa, poiché alle diverse osservazioni sulla gestione del traffico egli non ha mai, mi sembra, dato alcun cenno di riscontro. Comunque mi [illegible] utile suggerire, da automobilista pendolare, l'istituzione di alcune rotatorie ormai [illegible]late molto utili per snellire il traffico cittadino, anche se non capisco come mai si siano invece ristrutturati recentemente molti impianti semaforici, secondo me assolutamente inutili. Mi permetto quindi di segnalare alcuni incroci che potrebbero essere gestiti con il sistema delle rotatorie, eliminando quindi code, traffici, inquinamento, etc.:

L'incrocio di via Nizza all'altezza della caserma dei Vigili [illegible] fuoco; l'incrocio tra via Maciocio e via don Minzoni; l'incrocio tra corso Mazzini e corso XX Settembre; l'incrocio tra [illegible] Luigi Corsi e [illegible] XX Settembre; l'incrocio tra via Luigi Corsi e corso Ricci (piazzetta Santa Rita); l'incrocio tra via Stalingrado e via Giacchi; l'incrocio tra [illegible] Mazzini e corso Italia (altezza vecchio ospedale). Mi sembrano zone nelle quali il sistema delle rotatorie velocizzerebbe molto [illegible] traffico, mi sembra angoscioso vedere code di auto ferme al semaforo su vie principali così importanti. Un'ultima [illegible] sarebbe opportuno rivedere nel complesso il posizionamento delle fermate bus in città, eliminando quelle troppo vicine l'una con l'altra.

Roberto Fraccero, Savona

Savona: precisa testimonianza dell'ultima vittima [illegible] truffatore

Ecco l'identikit del falso vigile «Tesserino, [illegible] e [illegible]»

[illegible]

SAVONA

[illegible] il primo identikit del «falso vigile», l'uomo che [illegible] derubato decine di anziani e di persone sole tra Vado e Savona. Lo ha tracciato l'ultima vittima in [illegible] [illegible] tempo, [illegible] [illegible] di 77 anni, R.Z., via [illegible] Novembre.

A lui è riuscito a rubare, in pochi istanti, gioielli per otto milioni: [illegible] [illegible] uno e settanta; capelli abbastanza corti, scuri, ravviati con cura all'indietro; [illegible] scura, [illegible] da [illegible] pensare a un extracomunitario, forse un indiano. I lineamenti [illegible] regolari, non ha barba, [illegible] [illegible] «tondo». Corporatura robusta, abbastanza tarchiato. Non ha segni particolari, parla un ita[illegible] [illegible] alcuna inflessione. [illegible] una specie [illegible] [illegible] [illegible] pelle [illegible] pantaloni a[illegible]pe nere. Sul colletto sono [illegible]plicate due mostrine esagonali di metallo chiaro, con un logo al centro di colore rosso, simile a quelle dei [illegible] comunali. Non ha altri fregi o gradi. La camicia potrebbe essere [illegible] anche [illegible] [illegible] [illegible] l'hanno descritta «bianca con cravatta nera e blu». A volte porta un berretto, sempre nero, come quelli dei vigili urbani. A R. Z. ha mostrato, attraverso il portafoglio, un tesserino di plastica bianca, senza foto, [illegible] stampigliato «Polizia municipale» o «comunale» e un nome, f[illegible] «Millotto» o qualcosa del genere.

I suoi modi sono decisi e cortesi; mostra di avere una fretta professionale. La parola a R.Z. «Voglio raccontare cosa mi è accaduto per [illegible] che quell'uomo faccia altre "vittime". [illegible] ero solo nel portone; lui era già lì, solo. Quando mi ha visto, s'è avvicinato. Ha detto: "Abbiamo fermato un paio di giovani con soldi e gioielli, [illegible] rubati in questo stabile. Vada a vedere se in casa sua manca qualcosa...". Purtroppo ho obbedito. Siamo saliti in casa, [illegible] dato un'occhiata intorno e [illegible] specificato [illegible] non era stato rubato nulla. In quel momento lui s'è intrufolato in camera e ha preso gioielli, bancomat e carta di credito. [illegible] ne sono accorto dopo, quando è arrivata [illegible] moglie. Mi sono sentito quasi ipnotizzato. Quell'uomo è riuscito ad agire in pochi [illegible]nuti. Non più di dieci».

Ancora: «Si è congedato, ovviamente in tutta fretta, non prima di avermi assicurato, era mattina, che mi avrebbe telefonato alle 20 per vedere se "mancava qualcosa"». La polizia ha fatto un sopralluogo. Nello schedario potrebbero esserci già le sue impronte digitali. Forse basta solo aspettare.

[illegible] LOANO [illegible]

Donna rapinata in [illegible]

Rapina in casa a Loano. Una trentunenne, C.R., si è presentata ai carabinieri denunciando di essere stata derubata da giovane che [illegible] è introdotto nel suo appartamento, l'altra [illegible] intorno [illegible] 20,30. Il [illegible] è entrato da una [illegible] del pianoterra. Secondo quanto ha [illegible] ai militari la donna, era a volto scoperto, e non aveva armi. [illegible] giovane probabilmente pensava [illegible] non trovare [illegible] invece gli si è parata di fronte la trentunenne. A questo punto l'uomo [illegible] reagito alla sorpresa profferendo minacce. La donna è stata costretta a consegnargli due milioni in contanti, il denaro che teneva in casa, e alcuni gioielli. Il giovane, messo [illegible] [illegible] il bottino (secondo [illegible] prima [illegible] ammonterebbe ad un valore complessivo [illegible] cinque milioni), è ritornato sui suoi passi, per poi dileguarsi. Alla donna non è rimasto altro da [illegible] che pre[illegible] denuncia. [a. r.]

Sindacati in guerra

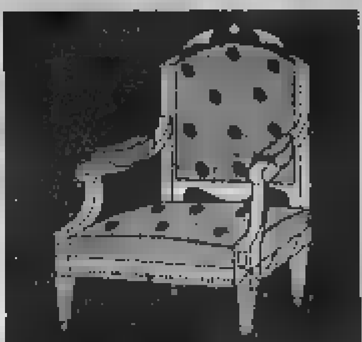
Centrale Enel 10 posti in pericolo

VADO L. Battaglia sindacale per salvare 10 posti di lavoro. [illegible] quelli dei lavoratori dell'impresa Gruppo Dipenta Cnl che [illegible] tre anni lavora all'interno della centrale termoelettrica di Vado Ligure nell'ambito [illegible]lle ristrutturazio[illegible] dell'impianto. Da martedì [illegible] [illegible] [illegible] lavoratori saranno senza posto, licenziati.

I sindacati Fillea-Cgil, Filca-Cisl e Feneal-Uil sono pronti a decretare una fase di mobilitazione a partire dalla prossima settimana [illegible] non ci sarà [illegible] disponibilità dell'Enel e dei Comuni di Vado e Quiliano a negoziare una soluzione in grado di salvare i 10 posti lavoro. Spiega Ezio Alpino, segretario generale Fillea: «I lavori non sono ancora conclusi [illegible] è previsto un ulteriore appalto per il completamento entro il '99. Non si capisce come non sia possibile trovare una soluzione per il personale oggi dichiarato in esubero. Pensiamo a una collocazione in altre [illegible] che possano aggiudicarsi l'appalto. [illegible]a[illegible] chiesto la disponibilità dell'Enel e [illegible] Comuni a di[illegible] la questione dopo aver [illegible] [illegible] proroga fino a martedì per i licenziamenti. Finora [illegible] risposta. Senza questo impegno ci sarà [illegible] mobilitazione di tutti i settori, [illegible] solo quello edile». [p. p.]




OASI
CITTÀ COMMERCIALE
A TORTONA
APERTI DOMENICA 9
UN GIRO IN MONGOLFIERA
NEL POMERIGGIO
GRATIS LA FANTASTICA EMOZIONE DI "VOLARE"
FINO AD ESAURIMENTO POSTI
Tentazioni
Abbigliamento
BRIGGY
Abbigliamento donna
PORTA casual
Abbigliamento casual
Sergio Tacchini
Abbigliamento
PORTA
Abbigliamento donna
Skipper
Abbigliamento casual
TEMPO LIBERO
Super VIDEO
Videoteca
Agenzia Viaggi
CALZEDONIA
INTIMERIA
BAGATT
FRANCO GIOIELLI
Pasha
PRIMA VISIONE
Ottica
Douglas
Erboristerie d'Italia
Jean Louis David
Parrucchiere
Risto
RISTORANTE
GIACOMELLI SPORT
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI
IPER
TORTONA
Carlo
CALZATURE
oviesse
ABBIGLIAMENTO
40 NEGOZI
ORARIO CONTINUATO
BAR
PIZZERIA
EDICOLA
TABACCHI
LAVASECCO
BABY CENTER
FARMACIA
COPERTO
Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona (AL)



Sul medico candidato a sindaco accordo tra destra e sinistra forse «benedetto» dalla Lega

Vallecrosia, tutti in nome di Trucchi

La sua lista civica si contrappone a Ccd e Forza Italia

Daniela Borghi
VALLECROSIA

Elezioni amministrative: un maxi-cartello per Giuseppe Trucchi. Il medico dell'Usl, responsabile provinciale per l'assistenza ai disabili che ha militato in Forza Italia, ha messo d'accordo la sinistra e la destra. E forse a lui si unirà anche la Lega Nord. La lista civica che lo [illegible] candidato, infatti, raggruppa ufficialmente anche i democratici di sinistra e An e, per ora ufficiosamente, [illegible] comunista e il «Carroccio».

Trucchi si contrappone a due candidati: il primo è il sindaco uscente Franco Bianchéri, iscritto al Ccd, pure a capo di [illegible] lista civica in parte composta dall'Amministrazione uscente. Finora l'unico candidato sindaco di «bandiera» è il commercialista Marco Prestileo, [illegible] di Forza Italia.

La Lega Nord di Vallecrosia, commissariata da pochi giorni, ha dovuto fare un forzato [illegible]trofront dopo che aveva annunciato di candidare a sindaco il



Il dottor Giuseppe Trucchi

florovivaista Ferdinando Cro[illegible] non ha ancora fatto sapere se scenderà in campo con propria lista e candidato, e non è escluso che si unisca a «Per Vallecrosia-Lista Trucchi». Questo è il nome che si è data la coalizione che appoggia il medico.

Spiega il candidato sindaco: «La lista ha deciso di non chiamarsi più "Nuova [illegible]", gruppo dal quale è nata l'iniziativa di candidarmi. Sono stati messi a punto accordi con diversi gruppi politici che si sono stretti attorno al mio nome e soprattutto, attorno a un programma amministrativo». Continua Trucchi: «Questo [illegible] in modo di creare [illegible] nuovo raggruppamento civico formato da [illegible] di diverse [illegible]zioni sociali e culturali [illegible] si sono riconosciute in un programma che terrà nella massima considerazione le esigenze della città e dei suoi abitanti».

I nomi dei componenti la lista verranno [illegible] quanto prima. Per il momento ne sono stati comunicati cinque: Bianca Maria Aprosio, pensionata, volontaria all'Ancora e attiva nel Tribunale dei diritti del malato, Graziano Balbis, dipendente Enel, politicamente dell'area di sinistra, Nazareno Moreschi, commerciante dell'area di An, Agostino Ontano, coltivatore diretto e leghista, Francesco «Ciccio» Esposito, centralinista all'ospedale St. Charles.

AIROLE	DIANO SAN PIETRO	PIGNA
APRICALE	DOLCEACQUA	PONTEDASSIO
AQUILA [illegible]	DOLCEDO	RANZO
BADALUCCO	IMPERIA	RIVA LIGURE
BAIARDO	ISOLABONA	SAN BARTOLOMEO AL MARE
CAMPOROSSO	MENDATICA	SAN BIAGIO DELLA CIMA
CARPASIO	MOLINI DI TRIORA	SAN LORENZO AL MARE
CASTELLARO	MONTALDO LIGURE	SOLDANO
CERIANA	MONTEGROSSO PIAN LATTE	TRIORA
CERVO	OLIVETTA SAN MICHELE	VALLEBONA
CESIO	OSPEDALETTI	VALLECROSIA
CHIUSANICO	PERINALDO	VASIA
COSIO DI ARROSCIA	PIETRABRUNA	VESSALICO

Nei Comuni

Il panorama elettorale

IMPERIA. La prima lista comunale ad essere stata resa pubblica, nelle 39 località che in provincia dovranno rinnovare i consigli comunali, è quella del giornalista Franco Bianchi, che aspira a diventare sindaco di San Bartolomeo al Mare. Il simbolo è una formica con la scritta «Per San Bartolomeo». Ecco i nomi dei candidati: Pietro Pastorelli (ex sindaco), Carlo Brillo, Silvia Albavera, Anna Arimondo, Stefano Casalini, Vincenzo Cozzolo, Emanuele De Marchi, Leonora Loggia, Fabrizio Mo, Paola Parodi, Valeria Urso e Antonio Vallini.

Negli altri [illegible] centri, le notizie sulle candidature, pur essendo ancora frammentarie, consentono di avere un quadro abbastanza preciso quantomeno su chi aspira a fare il sindaco. Ad Airole, si ricandida Lorenzo Pallanca e forse non avrà antagonisti. Ad Apricale, all'u[illegible] Roberto Pizzio vicino al centrosinistra, si contrapporrà Renato Laboiani. Ad Aquila d'Arroscia dovrebbe presentarsi una sola lista civica, capitanata da Roberto Merini. A Badalucco si ricandida Romano Bianchi (centro sinistra), che avrà come avversario Ivo Orengo.

Bajardo dovrebbe avere una sola lista, con l'uscente sociali[illegible] Gabriella Rosalio. Camporosso: si ricandida Aldo Rossi (centrosinistra), suo avversario sarà Marco Prestileo (Polo). A Carpasio, [illegible] annunciata una lista condotta da Flavia Novella (forse non ci saranno altri concorrenti). A Ceriana, si ricandida Bruna Rubaudo (sinistra). A Cervo saranno in corsa Vittorio Desiglioli per il centro-sinistra e Silvano Bazzano per il centrodestra.

A Chiusanico, si ripresenta Giovanni Agnese [illegible] una lista civica. A Cosio l'uscente Gianni Millia dovrà vedersela [illegible] Franco Lanteri, ex sindaco. A Diano San Pietro, per ora è sicura la ricandidatura di Franco Ugo (centro-destra), [illegible] è quasi scontata la presenza di una lista di sinistra.

Dolceacqua: Gloriana Negri (sinistra) avrà come avversario Mauro Giordano (Polo). Isolabona: in campo l'uscente Danilo Veziano e Claudio Martini. [a. b.]

Gli «Azzurri» si presentano

Al Cavour convention all'americana

Angelo Sasso
IMPERIA

Ieri la grande passerella a Milano per la presentazione al consiglio nazionale del partito dei candidati al Parlamento europeo e questa sera la replica di Forza Italia al teatro Cavour per [illegible] presentazione-spettacolo dei [illegible] alle prossime consultazioni elettorali del 13 giugno. Un'autentica «convention» di tipo americano.

Il programma prenderà il via alle 19,30, quando la [illegible] Azzurra si esibirà in via Cascione e poi sulla scalinata del teatro. I lavori all'interno s'inizieranno alle 21, dopo una esibizione del coro di Forza Italia. Presenterà Ettore Andenna, [illegible] «voce» molto popolare. Poi [illegible] il coordinatore cittadino Rodolfo Leone a portare il saluto a tutti gli intervenuti. [illegible] 21 è previsto l'inter[illegible] dell'on. Claudio Scajola, cordinatore nazionale del partito.

Seguirà la proiezione di un filmato-intervista al presidente ricandidato della Provincia, Gabriele Boscetto. Alle 21,45 proprio Boscetto prenderà la parola per portare anch'egli il suo saluto ai cittadini. Quindi ci [illegible] il secondo filmato-intervista, questa volta al candidato sindaco, Luigi Sappa.

Alle 22,10 Andenna presenterà lo spot «La città che vogliamo», condensato del programma della [illegible].

Seguirà la «passerella» dei candidati. Sfileranno sul palco lo stesso Boscetto, quindi i 24 candidati nei vari collegi di Imperia. Toccherà a Franco Amadeo, che si presenterà nel collegio di Imperia 1-Dolcedo, Paolo Re (Imperia 2), Nicola Falciola (Imperia 3), Augusto Ferrari (Imperia 4) il quale proprio ieri ha sostituito il candidato originario che [illegible] Franco Amoretti, Franco Lanteri (Imperia 6). Sarà poi la volta del candidato sindaco a Imperia, Luigi Sappa, e dei quaranta aspiranti al posto di consigliere comunale. Infine saliranno sul palco i 75 aspiranti al seggio circoscrizionale. La sfilata sarà accompagnata da cori.

Naturalmente la [illegible] si concluderà all'insegna dello spettacolo con un show fatto con luci laser e con tanta musica. Non mancheranno sorprese.



Il teatro Cavour che ospita la «convention» ed Ettore Andenna protagonista della serata



Mentre Forza Italia [illegible]ostra di gradire la presentazione-spettacolo, gli altri partiti seguono i riti tradizionali. La Lega Nord e Rifondazione comunista, infatti, ieri hanno reso noti i nomi dei loro candidati all'amministrazione provinciale, comunicando il semplice consueto elenco.

Il «Carroccio» affianca a Mariano Porro, Pietro Olivieri nel collegio di Badalucco, Barbara Bonavia (Bordighera), Adriano Ragni (Diano Marina), Alessandro Falciola (Imperia-Dolcedo), Carlo Risso (Imperia 2), Giulio Filieri (Imperia 3), Adriano Gambetta (Imperia 4 e Imperia 5), Carlo Risso (Pieve di Teco), Daniele [illegible] (Pigna-Dolceacqua), Alessandro Falciola (Pontedassio), Carlo Brizio (Sanremo 1), Anna Botto (Sanremo 2), Giovanni [illegible] (Sanremo 3), Vittorio Persici (Sanremo 4), Giampiero Mariotto (Sanremo 5), Alessandro Bura[illegible] (Sanremo 6), GianMario Cassini (Ospedaletti), Alfredo Vetere (Taggia 1), Romilda Placido (Taggia 2), Ferdinando Cro[illegible] (Vallecrosia), Giuseppe Arbusti (Ventimiglia 1), Bruno Lorenzi (Ventimiglia 2), Angela La Bianco (Ventimiglia 3).

Rifondazione Comunista farà sostenere Zefferino Ardis[illegible] da Valter Bianchini (Badalucco), Lucio Martelli (Bordighera), Sabrina Farnè (Diano Marina), Augusto Wolff (Imperia 1), Roberto Moriani (Imperia 2), Guido Caneto (Imperia 3), Edoardo Trucchi (Imperia 4), Silvio Zaghi (Imperia 5), Alberto Gabrielli (Pieve di Teco), Ivan Pastor (Pigna), Silvano Del Ponte (Pontedassio), Marco Siccardi (Sanremo 1), Antonietta Ippoliti (Sanremo 2), Roberto Criscuolo (Sanremo 3), Ileana Balestra (Sanremo 4), Luigi Gilli (Sanremo 5), Giuseppe Osso (Sanremo 6), Giuseppe Trivori (Ospedaletti), Fulvio De Giorgis (Taggia 1 e 2), Mariano Mij (Vallecrosia), Roberto Vallepiano (Ventimiglia 1), Sergio Orreo (Ventimiglia 2), Rosolino Supporta (Ventimiglia 3).

Imperia: l'assessore Badano ha organizzato una due-giorni sui cetacei

Andiamo alla scoperta delle balene

Attesi noti studiosi e il comandante della «Corsaro»

Giulio Gelsardi
IMPERIA

Le balene, i capodogli, i delfini che in questo preciso momento stanno incrociando nel triangolo compreso tra Marsiglia, Livorno e le bocche di Bonifacio, non lo sanno. Ma ci sono molti uomini che stanno facendo di tutto per cercare di dar loro una mano, per garantire che almeno questi animali, dopo le stragi che l'uomo, il peggiore e ottuso nemico della natura, ha compiuto in cielo, in terra e mare possano continuare a vivere tranquille fino al quando il Pianeta esaurirà la sua forza vitale. Niente paura: se ne parlerà fra non meno di 5 miliardi di anni. Ma nel frattempo si stanno muovendo in molti per assicurare un futuro a questi splendidi animali, che inaspettatamente, fra l'incredulità di tutti, si è scoperto vivere qui, nel mare di Liguria. E tra queste positive realtà, è da annoverare il Comune di Imperia che ha organizzato due giornate tutte dedicate alle balene e ai c[illegible] in generale che incrociano a due passi dalle nostre coste. Le giornate sono l'11 e il 12 maggio nel centro culturale polivalente di piazza Duomo.

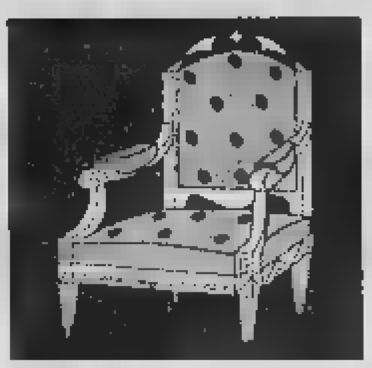
L'organizzazione è dell'assessore Gabriella Badano, cui va anche il merito, oltre che per l'iniziativa stessa, di avere invitato, in piena campagna elettorale, esponenti di spicco di altri partiti, come il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto: di fronte ai problemi della natura, evidentemente, non ci sono colori politici e gli obbiettivi sono e devono essere comuni. Dice la Badano: «Il Comune ha realizzato una pubblicazione e una mostra fotografica sui cetacei. E' il frutto del lavoro dei fotografi Federico Ramella e Carlo Lovisolo».



Balene nel Mar Ligure

Ma nelle due giornate non mancheranno altri nomi importanti. Oltre all'assessore regionale all'Ambiente, Nicolò Alonzo, ci sarà anche il dottor Maurizio Wurtz, curatore scientifico del Museo oceanografico di Monaco, il dottor Marco Ballardini, biologo, la dottoressa Barbara Nani, ricercatrice del Tethys Research Institute, il comandante Franco Gavagnin, presidente dell'Osservatorio Pelagos di Sanremo. Ma il nome clou della giornata, è quello del comandante della ormai mitica motonave Corsaro, Albert Sturlese, l'uomo che passerà alla storia per avere - primo in Europa - creduto e realizzato il Whale Watching nel mar Mediterra[illegible] e proprio da Imperia. Un'attività che ha fatto avvicinare migliaia di persone alle balene, ha fatto imparare loro ad amarle e a rispettare questo prezioso bene naturale, comune a tutti, che a pari del lupo, lince, orso e altri animali che l'uomo ha fatto affacciare sul baratro dell'estinzione, deve essere salvato. A tutti i costi.


OASI
CITTÀ COMMERCIALE
APERTI DOMENICA 9
UN GIRO IN MONGOLFIERA
NEL POMERIGGIO
GRATIS LA FANTASTICA EMOZIONE DI "VOLARE"
FINO AD ESAURIMENTO POSTI
ABBIGLIAMENTO LEI, LUI & BIMBI
Tentazioni
Abbigliamento
BRIGGY Raf
Abbigliamento donna
PORTA casual
Abbigliamento casual
SergioTacchini
Abbigliamento
PORTA
Abbigliamento donna
Skipper
Abbigliamento casual
TEMPO LIBERO
Super VIDEO
Videoteca
Libreria del Centro
Agenzia Viaggi
CALZEDONIA
Calze
INTIMERIA
ACCESSORI & CALZATURE
BAGATT
FRANCO GIOIELLI
Gioielleria
LA MELA D'ORO
Pashà
Tessuti d'arredo · Tendaggi
Biancheria per la casa
BELLEZZA & SALUTE
PRIMA VISIONE
Douglas
Profumeria
Erboristerie d'Italia
Jean Louis David
Parrucchiere
Ristò
RISTORANTE
GIACOMELLI SPORT
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI
IPER
TORTONA
40 NEGOZI
Carlo
CALZATURE
oviesse
ABBIGLIAMENTO
ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ DALLE ORE 14 ALLE ORE 21
DA MARTEDÌ A SABATO ORE 9-21
DOMENICA DALLE ORE 9 ALLE ORE 20
BAR
PIZZERIA
EDICOLA
TABACCHI
LAVASECCO
BABY CENTER
FARMACIA
COPERTO
Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona (AL)



Sul medico candidato a sindaco accordo tra destra e sinistra forse «benedetto» dalla Lega

Vallecrosia, tutti in nome di Trucchi

La sua lista civica si contrappone a Ccd e Forza Italia

Daniela Borghi
VALLECROSIA

[illegible] amministrative: un maxi-cartello per Giuseppe Trucchi. Il medico dell'Usl, [illegible] sponsabile provinciale per l'assistenza ai disabili che ha militato in Forza Italia, ha messo d'accordo la sinistra e la destra. E forse a lui si unirà anche la Lega Nord. La lista civica che lo [illegible] candidato, infatti, raggruppa ufficialmente anche i democratici di sinistra e An e, per ora ufficiosamente, Rifondazione comunista e il «Carroccio».

Trucchi si contrappone a due candidati: [illegible] primo è il sindaco uscente Franco Biancheri, iscritto al Ccd, pure a capo [illegible] lista civica in parte compo- [illegible] dall'Amministrazione [illegible]. Finora l'unico candidato sindaco di «bandiera» è il commercialista Marco Prestileo, uomo di Forza Italia.

La Lega Nord [illegible] Vallecrosia, commissariata [illegible] pochi giorni, ha dovuto fare un forzato dietrofront dopo che aveva [illegible] [illegible] candidare a sindaco il floroviveista Ferdinando Cro- [illegible] ha ancora fatto sapere [illegible] scenderà in campo con propria lista e candidato, e non è escluso che si unisca a «Per Vallecrosia-Liste Trucchi». Questo è il [illegible] che si è data la coalizione [illegible]e appoggia [illegible] medico.



[illegible] Giuseppe Trucchi

Spiega [illegible] candidato sindaco: «La lista ha deciso di non chiamarsi più "Nuova Vallecrosia", gruppo dal quale è [illegible] l'iniziativa di candidarmi. Sono stati messi a punto accordi con diversi gruppi politici che si sono stretti attorno [illegible] mio nome e, soprattutto, attorno a un programma amministrativo». Continua Trucchi: «Questo ha fatto [illegible] modo di creare un nuovo raggruppamento civico formato da p[illegible] di diverse estrazioni sociali e culturali che si [illegible] riconosciute in un programma che terrà nella massima considerazione [illegible] esigenze della città e [illegible] abitanti».

I nomi dei componenti la lista [illegible] resi noti quanto prima. Per il momento ne sono stati [illegible] cinque: B[illegible] Maria Aprosio, pensionata, volontaria all'Ancora e attiva nel Tribunale dei diritti [illegible] malato, Graziano Balbis, dipendente Enel, politicamente dell'area [illegible] sinistra, Nazareno Moreschi, commerciante dell'area di An, Agostino Ontano, coltivatore diretto e leghista, Francesco «Ciccio» Esposito, centralinista all'ospedale St. Charles.

[illegible]

[illegible]		
AIROLE	DIANO SAN PIETRO	PIGNA
APRICALE	DOLCEACQUA	PONTEDASSIO
AQUILA DI ARROSCIA	DOLCEDO	RANZO
BADALUCCO	IMPERIA	RIVA LIGURE
BAIARDO	ISOLABONA	SAN BARTOLOMEO AL MARE
CAMPOROSSO	MENDATICA	SAN BIAGIO DELLA CIMA
CARPASIO	MOLINI DI TRIORA	SAN LORENZO AL MARE
CASTELLARO	MONTALDO LIGURE	SOLDANO
CERIANA	MONTEGROSSO PIAN LATTE	TRIORA
CERVO	OLIVETTA SAN MICHELE	VALLEBONA
CESIO	OSPEDALETTI	VALLECROSIA
CHIUSANICO	PERINALDO	VASIA
COSIO DI ARROSCIA	PIETRABRUNA	VESSALICO

Nei Comuni

Il panorama elettorale

IMPERIA. La prima lista comunale ad essere stata resa pubblica, nelle 39 località che in provincia dovranno rinnovare i consigli comunali, è quella del giornalista Franco Bianchi, che aspira a diventare sindaco di San Bartolomeo al Mare. Il simbolo è una formica con la scritta «Per San Bartolomeo». Ecco i nomi dei candidati: Pietro Pastorelli (ex sindaco), Carlo Brillo, Silvia Albavera, Anna Arimondo, Stefano Casalini, Vincenzo Cazzola, Emanuele De Marchi, Leonora Loggia, Fabrizio Mo, Paola Parodi, Valeria Urso e Antonio Vallini.

Negli altri 38 centri, le notizie sulle candidature, pur essendo ancora frammentarie, consentono di avere un quadro abbastanza preciso quantomeno su chi aspira a fare il sindaco. Ad Airole, si ricandida Lorenzo Pallanca e forse non avrà antagonisti. Ad Apricale, all'uscente Roberto Pizzio vicino al centrosinistra, si contrapporrà Renato Labolani. Ad Aquila d'Arroscia dovrebbe presentarsi una sola lista civica, capitanata da Roberto Marini. A Badalucco si ricandida Romano Bianchi (centro sinistra), che avrà come avversario Ivo Orengo.

Bajardo dovrebbe avere una sola lista, con l'uscente socialista Gabriella Rosafio. Camporosso: si ricandida Aldo Rossi (controsinistra), suo avversario sarà Marco Prestileo (Polo). A Carpasio, [illegible] annunciata una lista condotta da Flavia Novella (forse non ci saranno altri concorrenti). A Ceriana, si ricandida Bruna Rubaudo (sinistra). A Cervo saranno in corsa Vittorio Desiglioli per il centro-sinistra e Silvano Bazzano per il centro-destra.

A Chiusanico, [illegible] ripresenta Giovanni Agnese con una lista civica. A Cosio l'uscente Gianni Millia dovrà vedersela [illegible] Franco Lanteri, ex sindaco. A Diano San Pietro, per ora è sicura la ricandidatura di Franco Ugo (centro-destra), [illegible] è quasi scontata la presenza di una lista di sinistra.

Dolceacqua: Gloriana Negri (sinistra) avrà come avversario Mauro Giordano (Polo). Isolabona: in campo l'uscente Danilo Veziano e Claudio Martini.

[a. b.]

Gli «Azzurri» si presentano

Al Cavour convention all'americana

Angelo [illegible]
IMPERIA

Ieri la grande passerella a [illegible]lano per [illegible] presentazione al consiglio nazionale del partito dei candidati al Parlamento europeo e questa sarà la replica di Forza Italia al teatro Cavour per una presentazione-spettacolo dei candidati locali alle prossime consultazioni elettorali del 13 giugno. Un'autentica «convention» di tipo americano.

Il programma prenderà il via [illegible] 19,30, quando la Banda Azzurra si esibirà in [illegible] Cascione e poi sulla scalinata del teatro. I lavori all'interno s'inizieranno alle 21, dopo una esibizione del coro di Forza Italia. Presenterà Ettore Andenna, una «voce» molto popolare. Poi sarà il coordinatore cittadino Rodolfo Leone a portare il saluto a tutti gli intervenuti. Alle 21 [illegible] previsto l'intervento dell'on. Claudio Scajola, cordinatore nazionale del partito.

Seguirà la proiezione di un filmato-intervista al presidente ricandidato della Provincia, Gabriele Boscetto. Alle 21,45 proprio Boscetto prenderà la parola per portare anch'egli il suo saluto ai cittadini. Quindi ci sarà il secondo filmato-intervista, questa volta al candidato sindaco, Luigi Sappa.

Alle 22,10 Andenna presenterà lo spot «La città che vogliamo», condensato del pro- [illegible] della lista.

Seguirà la «passerella» dei candidati. Sfileranno [illegible] palco lo stesso Boscetto, quindi i 24 candidati nei vari collegi di Imperia. Toccherà a Franco Amadeo, che si presenterà nel collegio di Imperia 1-Dolcedo, Paolo Re (Imperia 2), Nicola Falciola (Imperia 3), Augusto Ferrari (Imperia 4) il quale proprio ieri ha sostituito il candidato originario che era Franco Amoretti, Franco Lanteri (Imperia 5). Sarà poi [illegible] volta del candidato sindaco a Imperia, Luigi Sappa, e dei quaranta aspiranti [illegible] posto [illegible] consigliere comunale. Infine saliranno sul palco i 75 aspiranti al seggio circoscrizionale. La sfilata sarà accompagnata da cori.

Naturalmente la serata si concluderà all'insegna [illegible]



spettacolo con un show fatto con luci laser e con tanta [illegible]ca. [illegible] mancheranno sorpre[illegible].

Mentre F[illegible] Italia dimostra di gradire la presentazione-spettacolo, gli altri partiti seguono i riti tradizionali. La Lega Nord e Rifondazione comunista, infatti, ieri hanno reso noti i [illegible] dei loro candidati all'amministrazione provinciale, comunicando il semplice consueto elenco.



Il teatro Cavour che ospita la «convention» ed Ettore Andenna protagonista della serata

Il «Carroccio» affianca a Mariano Porro, Pietro Olivieri nel collegio di Badalucco, Barbara Bonavia (Bordighera), Adriano Ragni (Diano Marina), Alessandro Falciola (Imperia-Dolcedo), Carlo Risso (Imperia 2), Giulio Filieri (Imperia 3), Adriano Gambetta (Imperia [illegible] e Imperia 5), Carlo Risso (Pieve [illegible] Teco), Daniele Gastaudo (Pigna-Dolceacqua), Alessandro Falciola (Pontedassio), Carlo Brizio (Sanremo 1), Anna Botto (San[illegible] 2), Giovanni Rosi (Sanremo 3), Vittorio Persici (Sanre[illegible] 4), Giampiero Mario[illegible] (Sanremo 5), Alessandro Burato (Sanremo 6), GianMario Cas[illegible] (Ospedaletti), Alfredo Vetere (Taggia 1), Romilda Placido (Taggia 2), Ferdinando Croce (Vallecrosia), Giuseppe Arbusti (Ventimiglia 1), Bruno Lorenzi (Ventimiglia 2), Angela La Bianco (Ventimiglia 3).

Rifondazione Comunista farà sostenere Zefferino Ardissone da Valter Bianchini (Badalucco), Lucio Martelli (Bordighera), Sabrina Farnè (Diano Marina), Augusto Wolff (Imperia 1), Roberto Moriani (Imperia 2), Guido Caneto (Imperia 3), Edoardo Trucchi (Imperia 4), Silvio Zaghi (Imperia 5), Alberto Gabriolli (Pieve di Teco), Ivan Pastor (Pigna), Silvano Del Ponte (Pontedassio), Marco Siccardi (Sanremo 1), Antonietta Ippoliti (Sanremo 2), Roberto Criscuolo (Sanremo 3), Ileana Balestra (Sanremo 4), Luigi Gilli (Sanremo 5), Giuseppe Osso (Sanremo 6), Giuseppe Triveri (Ospedaletti), Fulvio De Giorgis (Taggia 1 e 2), Mariano Mij (Vallecrosia), Roberto Vallepiano (Ventimiglia 1), Sergio Orreo (Ventimiglia 2), Rosolino Supporta (Ventimiglia 3).

Imperia: l'assessore Badano ha organizzato una due-giorni sui cetacei

Andiamo alla scoperta delle balene

Attesi noti studiosi [illegible] il comandante della «Corsaro»

Giulio [illegible]
IMPERIA

Le balene, i capodogli, i delfini [illegible] in questo preciso [illegible] stanno incrociando nel triangolo compreso tra Marsiglia, Livorno e le bocche di Bonifacio, non lo [illegible] Ma ci [illegible] molti uomini che stanno facendo di tutto per cercare di dar loro una mano, per garantire che almeno questi animali, dopo le stragi che l'uomo, il peggiore e ottuso nemico della natura, ha compiuto in cielo, in terra e mare possano continuare a vivere tranquille fino al quando il Pianeta [illegible]rirà la sua forza vitale. Niente paura: se ne parlerà fra non meno di 5 miliardi di anni. Ma nel frattempo si stanno muovendo in molti per assicurare un futuro a questi splendidi animali, che inaspettatamente, fra l'incredulità di tutti, si è scoperto vivere qui, nel mare di Liguria. E tra queste positive realtà, è da annoverare il Comune di Imperia che ha organizzato due giornate tutte dedicate alle balene e ai cetacei in generale che incrociano a due passi dalle nostre coste. Le giornate sono l'11 e il 12 maggio nel centro culturale polivalente di piazza Duomo.

L'organizzazione è dell'assessore Gabriella Badano, cui va anche il merito, oltre che per l'iniziativa stessa, di avere invitato, in piena campagna elettorale, esponenti di spicco di altri partiti, come il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto: di fronte ai problemi della natura, evidentemente, non ci sono colori politici e gli obbiettivi sono e devono essere comuni. Dice la Badano: «Il Comune ha realizzato una pubblicazione e una mostra fotografica sui cetacei. E' il frutto del lavoro dei fotografi [illegible] Ramella e Carlo Lovisolo».



Balene nel Mar Ligure

Ma nelle due giornate non mancheranno altri nomi importanti. Oltre all'assessore regionale all'Ambiente, [illegible] Alonzo, ci sarà anche il dottor Maurizio Wurtz, curatore scientifico del Museo oceanografico di Monaco, il dottor Marco Ballardini, biologo, la dottoressa Barbara Nani, ricercatrice del Tethys Research Institute, il [illegible]dante Franco Gavagnin, presidente dell'Osservatorio Pelagos [illegible] Sanremo. Ma il [illegible] clou delle giornate, [illegible] quello del comandante della ormai mitica motonave Corsaro, Albert Sturlese, l'uomo che passerà alla storia per avere - primo in Europa - creduto e realizzato il Whale Watching nel mar Mediterraneo, e proprio [illegible] Imperia. Un'attività che ha fatto avvicinare migliaia di persone alle balene, ha fatto imparare loro ad amarle e a rispettare questo prezioso bene naturale, comune a tutti, che a pari del lupo, lince, orso e altri animali che l'uomo ha fatto affacciare sul baratro dell'estinzione, deve essere salvato. A tutti i [illegible]



Al Genovese torna «The Rocky Horror Show», il jazz di Anna Sini al Louisiana

Cabaret, si ride con Castiglia

«Vita da timidi» in scena a Campopisano

Grande jazz Anna Sini al Louisiana, il cabaret a Campopisano, la «Tosca» al Carlo Felice fra gli appuntamenti di oggi nel capoluogo ligure. Musica classica all'Oratorio Sant'Erasmo di Sori, vela-spettacolo a Rapallo.

GENOVA. Al Piccolo Teatro di Campopisano, alle 21, è di scena l'attore comico torinese Guido Castiglia, fondatore della Compagnia Granbolò, con lo spettacolo «Vita da timidi», un divertente monologo tra poesia e cabaret tra i ricordi, i rimpianti e le speranze di un bravissimo attore che ha lavorato molto a teatro e in televisione. Biglietti in vendita a 25 mila lire, ridotti mila.

Dato l'esiguo numero di posti del «Piccolo» di Campopisano, è consigliabile la prenotazione al numero telefonico 010-25.11.766.

Al Politeama Genovese, alle 21, replica del musical «Rocky Horror Show», il leggendario spettacolo di Richard O'Brien con gli artisti del London Musical Theatre. La compagnia inglese replicherà lo spettacolo al fino a domani.

A Palazzo Ducale, oggi alle 16, torneo triangolare di scacchi organizzato dal Circolo Scacchistico Luigi Centurini.

Al Louisiana Jazz Club, alle 22, concerto della cantante Anna Sini con Mauro Barabino al pianoforte, Maurizio Marenco al contrabbasso, Daviano Rotella alla batteria con la partecipazione delle vocalist Nives Riggio e Claudia Sanguineti. Ingresso lire 15 mila.

Alla discoteca Mokà, in Corso Italia, alle 16 nuovo appuntamento con 70 Mania, la bella rassegna di musica degli anni'70 con i migliori dj e la diretta di Radio Babboleo.



Al Politeama Genovese stasera la penultima replica di «The Rocky Horror Show»

Nella Chiesa della Provvidenza, in Via Vesuvio, alle 20,45, concerto della Filarmonica di Cornigliano diretta dal maestro Paolo Pezzi, soprano Daniela Musella.

Al Teatro Duse, alle 20,30, torna in scena la commedia dialettale «Ratelle e sciarbelle», di Vito Elio Petrucci. Interpreti: Maria Vietz, Milena Marzola, Ivana Marengo, Anna Franciscolo, Dario Giobbe, Pier Luigi Fraia, Luciano Usai. I biglietti sono in vendita a lire 20 mila e 15 mila.

Al Teatro Carlo Felice, alle 20,30, torna in scena l'opera lirica «Tosca», di Giacomo Puccini, direttore John Neschling, regia di Filippo Crivelli.

In Piazzale Kennedy, alle 21, nuovo spettacolo del Circo di Mosca con Moira Orfei. Biglietti in vendita a lire 12 mila, 20 mila, 34 mila, mila. Ingresso libero per i bambini al di sotto dei tre anni.

RAPALLO. Vela-spettacolo, a partire dalle 10,30, nello specchio acqueo di Rapallo con la regata nazionale della barca olimpica acrobatica 49 Er, organizzata dal Circolo Nautico, valida per l'assegnazione della Coppa Alpha Trading.

SORI. Si apre questa sera, alle 21,15, all'Oratorio Sant'Erasmo di Sori, la quinta edizione del festival concertistico «Musica e Mare» organizzata dal Sori Erasmus Ensemble.

Un primo appuntamento dedicato a raffinate sonorità barocche fra il '600 e il '700 eseguite da Stefano Bagliano al flauto e dal clavicembalista Luca Gualco (direttori artistici del Festival) e da Alberto Pisani al violoncello. In programma brani di Pesenti, Frescobaldi, Van Eyck, Haendel, Haydn, Veracini. [m. b.]

Genova erotica e disperata

Un film dal libro di Rossana Campo «In principio erano le mutande»

GENOVA

Eccolo arrivato, «In principio erano le mutande», il nuovo film di Anna Negri, tratto dal primo romanzo della giovane scrittrice genovese, ormai parigina di adozione, Rossana Campo. E contrariamente a quanto accade spesso in questi casi di trasposizione cinematografica, è davvero un bel film, la storia post-femminista ma molto al femminile, di due ragazze e di molti amici, di amori e amorazzi che si dibattono, sbattono e corrono come topolini impazziti in una storia che si dipana in una Genova fra il Porto Antico, il centro storico e Sampierdarena. Storia divertente e trasgressiva, storia disperata, erotica e poetica, abbastanza fedele all'opera di esordio di Rossana Campo che lo scrisse una decina di anni fa nel suo appartamentino al Carmine, ottimamente interpretata da Teresa Saponangelo, Stefania Rocca e Bebo Storti. Anna Negri dietro la cinepresa ha saputo cogliere molto bene l'anima del racconto dell'autrice e di una Genova che nel frattempo è cambiata, cui Rossana Campo è sempre legatissima.

«In principio erano le mutande» è in programmazione alla sala Ariston. Fra le altre prime di questo fine settimana, da segnalare il fantascientifico «Matrix», con Keanu Reeves e Laurence Firhburne al Verdi e all'Universale, al Centrale di Santa Margherita e all'Ariston di Sestri Levante, «L'anniversario», di Mario Orfini, con Laura Morante e Luca Zingaretti, all'Universale e il fantaepico «Beowulf», di Graham Baker, con Christopher Lambert, in cartellone all'Universale e all'Odeon. Frattanto, al Cineplex, all'Ariston, al Columbia di Ronco Scrivia continua a registrare un buon successo («8 MM Delitto a luci rosse»), l'inquietante pellicola di John Schumaker, con Nicolas Cage. [m. b.]





Keanu Reeves e Stefania Rocca

GIORNO E NOTTE

S.MARIA DI CASTELLO

Concerto di Ars Antiqua

Concerto dell'Ensemble Ars Antiqua, alle 21, a Santa Maria di Castello organizzato dal Dipartimento di medicina interna e specialità mediche dell'Università Genova per raccogliere fondi destinati alla costruzione del nuovo centro emodialisi.

Conferenza su mobili antichi

Oggi alle 18, nella sala comunale di Montoggio, organizzato dal Centro Culturale Peppo D'Achà, incontro sul mobile genovese del 1700, a cura di Edi Baccheschi.

NAUTICA

Oggi il varo del «Tenlen 35»

Nei cantieri Marsic di via Cibrario a Sestri Ponente viene varato oggi (ore 10) motoryacht Tenlen 35, la costruzione n. 40 della Mondomarine, controllata dal Gruppo Mondo di Gallo d'Alba (Cuneo), leader nella produzione di gomma per impianti sportivi. Il motoryacht è lungo 35 metri e può raggiungere una velocità di 30 nodi. E' stato commissionato da una società armatrice greca. Gli interni sono stati disegnati dall'architetto genovese Aldo Cichero.

PALAZZO SPINOLA

Mostra e concerto

Si inaugurerà lunedì prossimo, alle 17,30, nell'atrio di Palazzo Spinola, in Largo Eros Lanfranco, la mostra fotografica «Un immenso pescecane andato a male», allestita nell'ambito del progetto «Descrivere il mondo». Al vernissage parteciperà l'assessore alla cultura Gabriella Airaldi, programma anche l'esibizione di Riccardo Zegna al pianoforte.

ITALIA-SPAGNA

Omaggio a Valencia

Nel Porticato di Palazzo Tursi è aperta l'esposizione del progetto della «Città delle Arti e delle scienze» di Valencia, organizzata con la collaborazione della Generalitat Valenciana.

SALA GERMI

Festival canoro

Edizione del Festival Canoro dell'Anziano, oggi alle 14,30, alla Sala Germi, dall'Associazione Giovani Amici Uniti (Gau).

IL PUNTO

Ligabue e Treccani

Aperta nella galleria Il Punto, in piazza Colombo, la mostra «Opere su carta» di Ligabue e Treccani, sculture di Koh Yeon.



Il pianista Riccardo Zegna

CINEMA

La Spagna all'Ariston

Si conclude questa sera al cinema Ariston una rassegna dedicata al cinema spagnolo. I film sono presentati in lingua originale, con ingresso libero.

In arrivo Renegados

Sono aperte al Teatro di Genova le prenotazioni per il concerto della Renegades Steel-Band Orchestra che, reduce da una trionfale tournée negli Usa e in Europa, si esibirà al Teatro della Corte venerdì 14 e sabato 15 maggio.

MANAROLA

Le vetrate di Marzulli

Grande successo dell' omaggio a Dario Capellini, l'esposizione dei progetti dell'artista milanese Lino Marzulli dedicati alle vetrate dell'Oratorio dei Disciplinanti (XV secolo) di Manarola, inaugurata nel piccolo centro delle Cinque Terre, con il contributo di diversi enti fra cui l'Azienda di Promozione Turistica Cinque Terre-Golfo dei Poeti della Spezia. La mostra resterà aperta fino a sabato 15 maggio, dalle 16 alle 19 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12 e 16-19 nei festivi. Ingresso libero.

[m. b.]

In arrivo molti big, da Marco Paolini ai Tenores di Bitti a Orietta Berti, e poi convegni, mostre e giochi

Premio Andersen: un Mediterraneo di favole

A Sestri Levante dieci giorni di animazione e oltre 1500 fiabe

SESTRI LEVANTE

Funamboli che passeggiano a mezz'aria sulla città, gente che «vola» nelle piazze e scala palazzi, folli uomini-motoretta, gimkane per auto e camion in fiamme, clown e musicisti di strada, concerti, mostre di libri per ragazzi, laboratori nelle scuole, convegni, scrittori e attori.

Sono davvero tanti, oltre una cinquantina, gli appuntamenti che per dieci giorni, da venerdì 28 maggio a domenica 6 giugno, ruoteranno attorno alla trentaduesima edizione del Premio «Hans Christian Andersen» Baia delle Favole presentato ieri mattina in Regione Liguria dal sindaco di Sestri Levante Mario Chella, con l'assessore regionale al Turismo e Cultura Maria Paola Profumo e quello provinciale alla Pubblica Istruzione Eugenio Mossolo, oltre al responsabile della Cultura della giunta sestrese Andrea Lavarello e al direttore artistico della manifestazione Antonello Pischedda.



Il premio Andersen torna alla grande: dieci giorni di festa e tante idee per la fiaba

Tanti piccoli e grandi eventi animati da un centinaio di artisti italiani e stranieri - fra gli altri, arriveranno a Sestri Levante Marco Paolini, quello di «Vajont» con uno spettacolo inedito al Convento dell'Annunziata, l'attrice-narratrice Mara Baronti, gli scrittori Maurizio Maggiani, Gianluca Favetto, Renzo Calogari, Orietta Berti e i Tenores de Bitti - che lasceranno però al centro di questo grande Festival dei Bambini la fiabe.

Ne sono arrivate millecinquecento, dall'Italia e dall'estero e le migliori (divise in tre categorie, due scritte da bambini e ragazzi fino ai 16 anni, la terza riservata ad autori adulti) saranno premiate a Portobello domenica 30 maggio.

«Rispetto al passato, quest'anno il Premio Andersen, punterà ancora di più sulle fiabe per il loro ruolo svolto nella comunicazione fra le diverse generazioni e fra un popolo e l'altro, con la riva Sud del Mediterrano e con culture lontane dalle nostre, in particolare in questo momento che vede una guerra dall'altra parte dell'Adriatico», ha spiegato il sindaco Mario Chella, tra i principali fautori di un importante convegno intitolato «Un mare di storie» promosso con la Regione Liguria, il Provveditorato agli Studi e la Provincia di Genova.

«Nell'era della televisione, di Internet e dei videogame - hanno spiegato gli organizzatori del Premio Andersen - la sfida del festival è dimostrare il fascino e la forza di altre esperienze artistiche e culturali nel mondo dell'infanzia».

Ma la televisione non resterà certo fuori dalla porta del festival, anzi, al piccolo schermo, con annessi e connessi, toccherà proprio aprire il Premio Andersen con la seconda edizione di Kid Sat, un incontro internazionale dei canali tv per ragazzi promosso dalla Rai e dal Comune di Sestri Levante.

All'incontro partecipano i responsabili Disney Channel, Nikelodeon, Kinderkanal, BBC e altre reti internazionali che si terrà al Convento dell'Annunziata.

Al Premio Hans Christian Andersen hanno collaborato, fra i vari enti e soggetti, l'Apt del Tigullio, la Fondazione Carige, Rai Sat e RadioDue Rai. Da parte del solo Comune di Sestri Levante il finanziamento alla manifestazione supera i 500 milioni di lire. [m. b.]

Oggi la «sparata» pirotecnica e i fuochi, domani la grande kermesse

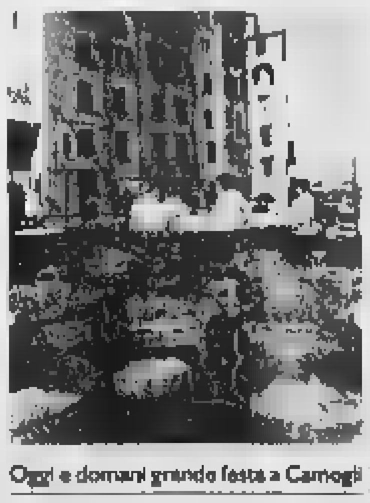
San Fortunato, la magia dei falò

Camogli: suggestivo prologo della Sagra del pesce

GENOVA

E' arrivato il grande giorno della festa di San Fortunato, patrono di Camogli, che vuole anche dire «sagra del pesce» e, questa sera, grandi falò sulla spiaggia. La tradizione dei falò si perde nel tempo. La preparazione delle cataste di legno, forme che si richiamano a navi, imbarcazioni o comunque oggetti che hanno a che fare con la vita in mare, impegna giovani e pescatori per giorni e giorni prima della serata di vigilia della Sagra del pesce.

Domani Camogli sarà migliaia di persone che da ogni parte della Liguria, dal Piemonte e dalla Lombardia, arrivano nel borgo marinaro per assaggiare crocante pesce fritto in una padella da Guinness, quattro metri di diametro, sei metri la lunghezza del manico. Ma la serata suggestiva è quella di oggi, con la processione di San Fortunato e l'accensione dei falò. Alle 20,30 Camogli cambia aspetto: lunga processione con il Santo attraverso gli stretti vicoli, illuminati dalle torce dei partecipanti alla funzione religiosa, in un silenzio quasi irreale. I turisti si adeguano all'atmosfera, si inchinano al passaggio del patrono di Camogli e dei pescatori. Alle 23 l'atmosfera «soft» è interrotta dai primi fuochi d'artificio che in un crescendo straordinario vivacizzano spiaggia, porticciolo e passeggiata a mare. Solo dopo l'ultimo sparo avviene l'accensione dei falò. Al fragore delle bombe si sostituisce il crepitio della legna che arde. Anche il falò, quasi a rispettare crescendo dello spettacolo, inizia quasi in sordina, poi divampa lanciando scintille in ogni direzione. Dalla passeggiata a mare si sente il vivo calore dalla catasta di legna che arde, da ogni altro punto del paese si possono notare facciate delle alte case che pare s'incendino per effetto della luce dei falò. Una grande festa che avrà il suo epilogo domani con la frittura da record [g. vi.]



Oggi e domani grande festa a Camogli

Altre iniziative di musica classica a Villa Durazzo

S. Margherita: i concerti nel parco del Flauto Magico

Quando l'anno scorso fu inaugurato il «Parco del Flauto Magico» l'ideatore del rinnovamento del parco, Lele Luzzati, anticipò che il giardino pubblico dei bambini poteva un giorno ospitare rappresentazioni teatrali e concerti. L'occasione è arrivata su iniziativa dell'Associazione Sant'Ambrogio che ha organizzato, in collaborazione con il Comune, cinque concerti dedicati ai bambini che si svolgeranno il sabato pomeriggio alle 16 nel parco. La rassegna ha per titolo «Primavera in musica nel parco del Flauto Magico» ed è a ingresso libero. I concerti si svolgeranno in maggio e giugno, con canti e filastrocche tradizionali, cori di voci bianche, recital di canzoni per bambini.

Prima dell'appuntamento con i bambini a Santa Margherita si svolgono alcuni concerti di musica classica a Villa Durazzo. Il primo appuntamento lunedì 10 maggio alle 16 con un concerto di Maurizio Baroso, flauto, e Roberto Logli pianoforte. In programma musiche di Bach, Scarlatti, Schubert, Chopin, Debussy, Logli, Ravel, Lennon e McCartney, Francois e Revaux. Il secondo appuntamento è per il lunedì successivo con un concerto del chitarrista Roberto Santinelli. Tornando ai più piccoli e ai concerti al Parco del Flauto magico, nel programma un'esibizione dell'Ensamble di violoncelli, 10 esecutori del Conservatorio Paganini di Genova: segue «Il mattino di zucchero», recital di canzoni per bambini con Roberto Piumini e Giovanni Caviezel: «C'era una volta un flauto». In giugno si esibirà il «Coro di voci bianche» delle elementari Maria Mazzini di Genova diretto da Francesco Lambertini. [g. vi.]



Federico Mistrangelo, giovanissimo simbolo della «nuova guardia» biancorossa

Chiavari-Nervi, [illegible] derby

L'Imperia, ultima e staccata nella vasca della capolista

Liguri, [illegible] ci si[illegible] batte[illegible] un colpo! La prima metà di campionato ha messo a nudo i difetti delle sei liguri confinate nel girone Nord di A2. Imperia ultima e staccata, Nervi [illegible] difficoltà, Sori, Bogliasco, Camogli e Chiavari a farsi la guerra per il secondo posto o lasciare libero il Como di mettere tutte [illegible] quattro in riga. Le 11 partite del ritorno [illegible]ndono a tutte e sei la possibilità di riparare agli errori e invertire la tendenza.



Cristilli del Camogli

Chiavari (p. 20)-Nervi (p. 10) Lavagna 17,30, arbitri Bianco e Maggiolo. Non è solo Chicco Sciacoro, tecnico alla seconda esperienza sulla panchina nerviese, a essere nervoso. Mino Marsili, chiamato lo scorso autunno [illegible] mettere ordine nello spogliatoio chiavarese, ha un diavolo per capello: la squadra [illegible] «persa» dopo [illegible] inizio di torneo più che promettente, il secondo posto e la possibilità di disputare i play off promozione si sono allontanati. Il principale difetto dei verdeblù [illegible] la mancanza [illegible] mantenere la concentrazione per tutti e quattro i tempi di gara. La squadra parte bene [illegible] si smarrisce con il passare dei minuti, oppure stenta a carburare e si scuote solo quanto il risultato è compromesso. Eppure la panchina [illegible] lunga e le soluzioni tattiche a disposizione del tecnico partenopeo sono molteplici.

Sciacoro, al contrario, [illegible] ben consapevole che [illegible] squadra affidatagli [illegible] dei limiti, ha un'età media assai bassa e[illegible] è carente in esperienza e tecnica. «L'importante è tenere a bada Torino e Imperia, cercando di fare punti contro le squadre alla nostra portata, il Chiavari [illegible] caratura superiore, cercheremo di metterlo in difficoltà con il nuoto e il pressing».

Camogli (20)-Bergamo (13). Punta S.Anna 19, arbitri Pierucci e Ravveduto. I bianconeri di Gianni Uras si sono salvati per il rotto della cuffia dalla squalifica del campo: per colmo di ironia hanno rischiato di essere allontanati da una piscina che non è la loro (il Boschetto sarà pronto per [illegible] 1999-2000?) a causa della rissa scoppiata al termine della gara con il Plebiscito Padova. La società ha presentato ricorso ed è stata solo diffidata, tuttavia al prossimo tafferuglio pagherà con gli interessi. La gara appare alla portata di Cristilli [illegible] compagni, a patto che non si facciano prendere dal nervosismo.

Bogliasco (19)-Modena (10). Comunale 17,30, Muracc e Taccini. Il discorso fatto per il Camogli vale per il Bogliasco.

Como (23)-Sori (18). Sociale 17,30; Congia [illegible] Melis. La partita più incerta della prima giornata [illegible] ritorno, i granata di De Crescenzo possono farsi e fare alle altre liguri un favore.

Brescia (31)-Imperia (3). La Marmora 16, Carbone e Vecchio. Non c'è confronto, l'Imperia tenterà solo di non farsi sommergere. Unico incontro senza liguri tra Torino e Plebiscito Padova.

[d. s.]

Pallanuoto A1: il Savona, ormai certo dei playoff, sfida la sorpresa siciliana

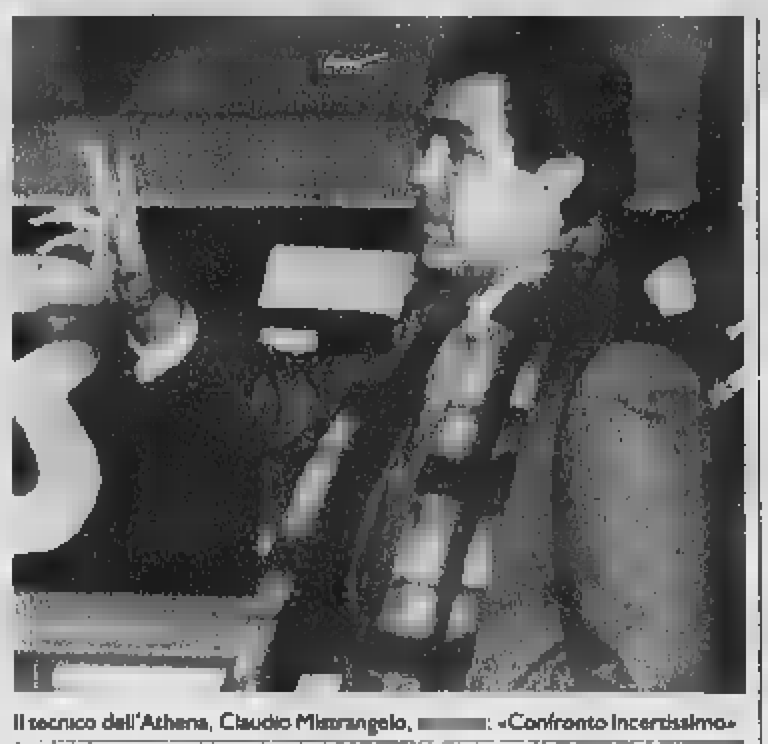
L'Athena in missione a Palermo

Trasferta insidiosa contro rivali «lunatici»

Ennio Fornasieri

SAVONA

Tutto è pronto per la trasferta in Sicilia dell'Athena Savona (ore 17,30, arbitri Petronilli [illegible] Falcone), avversario di turno quel Palermo così s[illegible] ma anche in grado di colpacci a sorpresa come quello [illegible] casa del Recco. La squadra isolana è [illegible] soli tre punti dall'ottavo posto, utile per accedere alla prima fase d[illegible] playoff, [illegible] guarda caso lotta per la piazza proprio contro la formazione di Baldineti.



Il tecnico dell'Athena, Claudio Mistrangelo, [illegible]: «Confronto incertissimo»

Mistrangelo prevede un incontro sul filo dell'equilibrio: «Sono stati dipinti come formazione cenerentola, invece hanno vinto a Recco [illegible] Catania e quando han perso in [illegible] hanno fatto soffrire i rivali sino alla fine. Sono [illegible] squadra strana, dipendono molto anche dalla giornata del portiere Baffetti che si esalta in particolari incontri. Hanno anche due stranieri bravi [illegible] un certo tasso qualitativo. [illegible] poi sono quelli che prendono più espulsioni a favore di tutte le squadre del [illegible]pionato, [illegible] chiedetemi perché... Di certo [illegible] non è [illegible]rito del portiere».

Il dopo-Recco, così deludente per contenuto e risultato finale, Mistrangelo [illegible] chiude con poche parole mirate: «Nessuno ha avuto la forza [illegible] vincere, partita [illegible] indicazione particolare se non che dobbiamo tener sempre alta la concentrazione, l'unico pericolo può [illegible]re un certo affaticamento mentale portato da un torneo giocato al di sopra delle aspettative».

Il discorso [illegible] sposta sui playoff e sul calendario. Chiusa questa prima fase (ma ci sono [illegible] tre turni) si partirà il 29 maggio con 2 gironi da 4. Nel 1° la prima, la quarta, la quinta [illegible] l'ottava classificata; nel 2° la seconda, la terza, la sesta e la settima. I punteggi acquisiti saranno quelli degli scontri diretti: per assurdo il Recco, potrebbe partire con più punti della Rari se arriveranno a giocare nello stesso girone...

«E' un regolamento anomalo - dice il tecnico savonese - con tropp[illegible] alla casualità, basti pensare che un'ottava classificata può rientrare [illegible] gioco. Noi a questa fase speriamo di arrivare non appesantiti, il rischio lo si corre perché [illegible] programmazione [illegible] stata fatta nell'ottica [illegible] un torneo per la salvezza. Poi i risultati ci han messi in tutt'altra posizione».

L'ultimo argomento riguarda il settore giovanile: «Questa è una squadra costruita per crescere negli anni, devo far giocare i giovani inserendoli in [illegible] contesto ben preciso sapendo che la formazione si basa [illegible] maggior parte sul rendimento della 'vecchia guardia'. Questo attuale gruppo per un paio di anni può dar soddisfazioni e crescere, nel frattempo colti[illegible] altri elementi del vivaio da inserire gradatamente in prima squadra».

Fra i dati statistici, il 45% della «linea verde» viene utilizzato mediamente nell'arco [illegible] un incontro. [illegible] questa percentuale bisogna [illegible] togliere [illegible]i errori e le [illegible] di rendimento: un elemento pratico [illegible] non solo casistico, sul quale lavorare. Mistrangelo e la società [illegible] sono consapevoli. Dal fronte giocatori, uno [illegible] punti fermi anche per le prossime stagioni si appresta ad essere quel Mirko Vicevic [illegible] ha [illegible] punto di vista anche sull'attuale m[illegible]mento savonese: «I nostri alti e bassi del rendimento dipendono [illegible] soprattutto da un discorso psicologico, le motivazioni vengono anche [illegible] scontri formazioni dal nome di prestigio».

Arbitri, [illegible]

Niente sciopero: il Recco può andare all'assalto del catania

RECCO

Rientrato il minacciato sciopero degli arbitri (quante volte in passato si era parlato di un possibile «sciopero» delle giacchette bianche, poi puntualmente mai portato a termine: tutto ok), la Pro Recco può prepararsi con la massima attenzione all'impegno casalingo delle 17,30 contro il Catania, [illegible] l'imperativo categorico [illegible] conquistare i tre punti [illegible] mettere il sigillo forse definitivo sull'ottavo posto ed il passaggio [illegible] playoff.

Marco «Gu» [illegible] ieri, come tutti i suoi colleghi (ma si poteva dubitare, visto che poi sono sempre loro a decidere!), si [illegible] detto molto felice della positiva soluzione della vertenza arbitrale, [illegible] le designazioni hanno inviato all'«Antonio Ferro» Bianchi e Carannante, una coppia esperta anche se in precedenti direzioni, soprattutto Bianchi, non [illegible] soddisfatto [illegible] toto l'ambiente biancoceleste.

Problemi che non dovrebbero sussistere contro un Catania che virtualmente è ancora in corsa per i playoff, ma molto più [illegible]cretamente deve preoccuparsi [illegible] preparare i playout.

Perché mentre tutto è ancora in ballo per stabilire la composizione dei due gironi playoff, [illegible] quattro candidate ai playout si conoscono ed hanno il punteggio pressoché definito. Se il Civitavecchia, rispettando il pronostico, nel pomeriggio dovesse [illegible]figgere la Lazio, la partenza sarebbe così: Civitavecchia p. 12; Palermo 11; Catania 9; Lazio 2. Quindi catanesi in piena «bagarre» per evitare la A2.

Situazione Recco: [illegible] squadra [illegible] reduce da una mini-serie positiva (due vittorie [illegible] un pareggio), ha la possibilità di allungare que[illegible] «striscia» prima di affrontare la trasferta di Napoli contro il Posillipo (con posillipini che hanno lasciato intendere di preferire il secondo posto al primo, ed inoltre [illegible] «distratti» dalla Coppa Campioni) e la chiusura casalinga contro la Lazio.

[g. s.]

[illegible]

Importanti anticipi oggi in serie A: questa sera Dotta riceve Corino

A Spigno Pirero contro Sciorella

Gli ospiti della Taggese con i favori del pronostico

Due [illegible]cipi nel massimo campionato di pallone elastico. Oggi a Spigno Monferrato con inizio alle 16 i locali capitanati da Marco Pirero affrontano la Taggese della coppia Sciorella-Aicardi. L'incontro sulla carta è tutto a favore dei giallorossi del presidente Antonio Acquarone anche se Pirero, ex di turno farà il possibile per ottenere [illegible] primo punto della stagione proprio con la sua [illegible] squadra. Que[illegible] sera alle 21 a Magliano Alfieri p[illegible] della verità per Dotta. Il campione [illegible] Cairo ospita Corino con l'obiettivo vitt[illegible]a.



Luca Dogliotti astro nascente del balon

E' in programma invece domani alle 16 a Dolcedo il derby imperiese tra la Conad di Riccardo Molinari e [illegible] Pro Pieve di Mariano Papone. Molinari primo della classe, che domenica non ha giocato per il turno di riposo, cerca [illegible] punto contro Papone per allungare nella classi[illegible]. Ma [illegible] sarà cosa facile per l'alfiere di Scaletta Uzzone: Papone [illegible] in gran forma e [illegible] lui tutta la squadra. I due punti conquistati nelle prime quattro giornate ne sono la conferma. Sempre domani si giocherà a Ricca d'Alba la sfida tra Isoradi e Bellanti, a Caraglio Vacchetto-Luca Dogliotti, mentre a Santo Stefano Belbo la San Stefanese di Stefano Dogliotti [illegible] la vedrà contro la Monticellese di Paolo Danna. Il capitano albese è reduce da una sonante vittoria, giovedì sera a Canale d'Alba dove nel recupero contro Corino ha vinto per 11-6. Il direttore tecnico della Monticellese, il savonese Walter Beretta: «Abbiamo iniziato [illegible] torneo alla grande. [illegible] sta facendo grandi cose. Il nostro obiettivo è una salvezza senza patemi».

Due anticipi tra i cadetti, [illegible] una partita in Liguria e l'altra in Piemonte. [illegible] Dolcedo l'Imperies di Trincheri ospita la [illegible]ferrina, mentre a Roddino i locali di Navoni se la vedranno con la Maglianese. Domani a Mondovì [illegible] Monregalese giocherà con la Pro Paschese, e la Taggese di Leoni riceverà l'A[illegible] di Novaro. A Vignale Mon[illegible] invece la Monferrina giocherà [illegible] la Pro Paschese. Tutti gli incontri alle 16.

[r. p.]

Chiude in anticipo il Cnd dei nerazzurri, che preparano le gare-scudetto

Imperia, a Ivrea festa notturna aspettando le finali per il titolo

Luca Ameretti
IMPERIA



Capitan Sbravati, uomo-simbolo del trionfo nerazzurro nel Nazionale dilettanti

Al termine di una settimana del tutto particolare per i colori [illegible]razzurri, tornati ad affacciarsi nel calcio professionistico dopo 14 lunghi anni, l'Imperia ritorna oggi in campo, anche se in un'atmosfera di grande festa.

Sbravati & C. salgono a Ivrea (fischio d'inizio alle 20,30) per l'ultima partita [illegible] campionato e, dopo il trionfo di domenica scorsa, la trasferta ha [illegible] legittimo [illegible] gita, anche se Giorgio Benedetti ci tiene a non sfigurare: «Vogliamo onorare fino in fondo questo torneo esaltante e faticoso, che [illegible]iamo meritatamente vinto. Dire che è una gara come le altre sa[illegible] un'esagerazione. E' [illegible]dente che dopo la vittoria [illegible] Aosta e la [illegible] conquista della promozione c'è [illegible] un comprensibile calo di [illegible] e anche gli allenamenti svolti in [illegible] sono stati caratterizzati [illegible] un ritmo ridotto. Credo sia normale, quando si arriva vittoriosamente [illegible] fondo [illegible] un torneo così sofferto e combattuto. Penso tuttavia che anche a Ivrea giocheremo la nostra partita e nell'occasione potrei ricorrere a un po' di rotazione, per dare fiato a chi ha lottato per tutta la stagione e per premiare quei giocatori che hanno avuto poche occasioni per mettersi in mostra, senza tuttavia mai far polemiche. Anche questi elementi [illegible] stati determinanti per raggiungere il traguardo della C2: hanno contribuito alla serenità dell'ambiente e quando [illegible] stati chiamati in causa si son sempre fatti trovare pronti».

Mancheranno sicuramente Rotella e Manchini, infortunati, e gli squalificati Vago e Barone. L'Ivrea, allenata dall'ex juventino Massimo Storgato, si è assestata in un tranquillo centroclassifica, dopo [illegible] coltivato per un [illegible] periodo ambizioni di un certo livello. La compagine piemontese conta su giocatori [illegible] esperienza, tra i quali il bomber Bonomo, finora a segno sedici volte e l'altro attaccante De Paola, 11 [illegible] all'attivo. L'Ivrea sarà sicuramente più motivata dei [illegible]zurri in questa ultima apparizione stagionale. Tra l'altro gli Eporediesi hanno una tradizione favorevole con le squadre vincitrici del girone: lo scorso anno fu l'unica formazione capace di battere la Sanremese al Comunale di corso Mazzini. Per l'Imperia è un segnale: i nerazzurri [illegible] certamente chiudere [illegible] un risultato negativo la lunga cavalcata di vertice, costellata da tanti successi e da quattro sconfitte, giunte, ironia della sorte, ad opera di sole due squadre, Sangiustese e S. Angelo, [illegible] «bestie nere» degli uomini di Benedetti.

La squadra partirà alla volta di Ivrea oggi alle 14 e rientrerà in nottata, mentre il pullman orgnizzato dai «Samurai» partirà alle 15.45 da piazza Dante. Ancora il tecnico: «Sicuramente il minitorneo tricolore [illegible] comincerà il 16; è più probabile che venga fissata la data del 23 maggio, anche se finora [illegible] notizie ufficiali. Avremo quindi [illegible] quindicina di giorni per raccogliere [illegible] idee e trovare le giuste motivazioni per giocare fino in fondo le nostre carte anche [illegible] questa competizione».

Per il momento non ci sono notizie sulla [illegible]mposizione del raggruppamento di tre squadre comprendente l'Imperia. Molti gironi attendono infatti l'ultimo turno per decider la vincente: oltre ai nerazzurri hanno infatti staccato matematicamente il biglietto per la C2 Meda, Castelnuovo Garfagnana, Lanciano, Montichiari e Fasano.

Squalifiche

Bongiorni e Vago inutilizzabili



Mazzei cerca ancora il gol, [illegible] per lanciare l'Imperia verso le finali nazionali

Questi i provvedimenti per il Nazionale dilettanti, oltre al turno [illegible] squalifica inflitta [illegible] due nerazzurri Bongiorni e Vago: due turni a Belloni del Sant'Angelo; uno a Cardinali ed Abbate dell'Acqui, Costa e Lavelli del Derthona, Amadori del Sant'Angelo, Rizzi della Sangiustese, Grottadauria del Legnano, Danesi della Solbiatese, Conti della Valenzana, Ubertelli della Novese e Lanzaro della Val d'Aosta.

In Eccellenza, nessuno squalificato per Grassorutese e Finale Ligure che domani a Masone si giocheranno la permanenza in categoria. Una giornata a Secco (Albenga Cisano), Infante (Loanesi) e Della Bianchina (Grassorutese). Multa [illegible] lire 250 mila alla Grassorutese. Promozione, spareggio domani ad Albisola fra Audace Campomorone e Golfodianese con imperiesi senza quattro elementi: Alberti, Sasso, Piccareta e Luongo.

Spareggio fra le terze che sarà eventualmente negato a Sergio Soncin, Biancheri e Ciuffodoro del Ventimiglia, che saranno [illegible]senti fra otto giorni nella sfida contro la vincente di Ortonovo-Pro Recco in programma domani al Sivori C. Sempre domani al Sivori A titolo regionale di Promozione [illegible] palio fra Sampierdarenese e Fo.Ce. Vara con genovesi senza Ardoino. Altri provvedimenti: un turno a Porcile (Molassana), Buffo (Masone), Fulle (Pieve Ligure), Ussi (Sesta Godano), Nardini (Carlin's Boys), Poletto (Migliarinese), Bolla (Varazze), Abrate [illegible]nola), Sica e Palmieri (Villaggio) Multe di 320mila lire a Golfodianese e Ventimiglia.

In Prima categoria, dovranno saltare l'ultima partita in programma fra [illegible] e domani i seguenti giocatori: Piccareta, Trinchero e Spissu (Borzoli), Solidoro (Goliardica), De Prà (Anni '50), Manca e Paggetti (Cosmos), Pinna e Canu (Serra Riccò), Cardinali (Rapallo), Zanella (I Freschi Più), Brollo, Currenti e Ponzanelli (Bolanese), Simonetti (Castelnuovo), Nemini (Cicagna), Ravera (Legino), Lazzoni, Sassarini ed Orlandi (Nuova Beverino), Ricchini (Ronchese), Micucci e Ciucci (Santerenzina), Malatesta (Calvarese), Piccardo (Campese), Cisternino (Cornigliianese), Argiolas e Castello (Don Bosco), Marchini, Montano e Di Somma (Ponzanese), Fiorini (Romito), Torriglia e Cavanna (Rossiglionese), Plicanti (S. Stefano), Pastorelli (Bordighera), Angeli (Borghetto), Di Carlo (Canaletto), Dagnino (Lavagnese), Casella (Riviera Fiori), Alba (Valle Sturla). Squalificato fino al 26 maggio Leoni (Don Bosco); tre a Muscia (Cus Genova); due a Campana (Bordighera), Poli (Casarza), Caviglione (Legino), Galletto (Don Bosco). Mega stop per Dasseréto del Little Club Genoa (fino al [illegible] febbraio 2000).

[g. a.]

CALCIO

La partita tra Cosmos e Praese vale una stagione, occhio alla classifica avulsa anche nel girone C

In Prima categoria si pensa già agli spareggi

Domani fine del campionato: nei tre gironi 90 minuti terribili



L'allenatore Bertorino ha portato il Cicagna [illegible] la promozione grazie a un campionato sempre [illegible] vertice e a una [illegible] gestione del vantaggio ottenuto sulle dirette rivali. Domani festa sul campo dell'Anpi

[illegible] grande incertezza con la quale si è arrivati all'ultimo turno della Prima Categoria c'è [illegible] punto fermo: domani alle 17,45 ci saranno alcuni verdetti rinviati. OLtre agli spareggi «istituzionali», quelli tra le seconde classificate dei 4 gironi, si delineano all'orizzonte una serie di spareggi per la salvezza ed anche «pre spareggi» per scegliere [illegible] promosse o le aspiranti tali.

Girone B. Lo [illegible] in questo caso offerto dal calendario. Cosmos (p. 63- Praese (p. 66) al Taviani di Bavari alle 16. La seconda ospita [illegible] prima, 90 minuti che valgono una stagione. Se vince il Cosmos le due si reincontreranno in campo neutro il prossimo weekend. Se la Praese vince a [illegible] sale in Promozione e il Cosmos disputerà il quadrangolare tra le seconde. Rapallo e Camogli sono le due grandi deluse del torneo. Il Rapallo (52) [illegible] obbligato a [illegible] altro anno di purgatorio nella catego[illegible] a men che non trovi una [illegible]cietà [illegible] categoria superiore con la [illegible]le fare una fusione. Mesto l'addio [illegible] tifosi al Macera alle 16 contro [illegible] Borzoli (29). [illegible] Camogli (47), che ad inizio anno [illegible] pensava alla promozione, aveva coltivato qualche speranza dopo il grande girone di [illegible]data, speranza troncata da un disastroso girone di ritorno. Al S.Rocco alle 16 i bianconeri di Picasso chiudono contro la Culmv (27).

Girone C. Tutte o [illegible] e le partite si giocano domenica alle 10,30. Unico dato non contestabile è la promozione del Cicagna (59) che festeggia sul terreno dell'Anpi Casassa (37). Per il secondo posto lo spareggio è possibile ma [illegible] probabile. La Cornigliianese [illegible] ospita la Rossiglionese (40) che non ha problemi di classifica e non dovrebbe faticare a conquistare i tre pun[illegible]. La [illegible] vittoria renderebbe inutile l'eventuale impresa del Fegino, ospite del S.Michele (31) in lotta per non retrocedere. Quest'ultima è l'unica gara che vede intrecciarsi alta e bassa classifica.

Ci [illegible] 7 squadre [illegible] quota [illegible] e quota 33. C'è lo scontro diretto Crevarese (30)-Ronchese (33) a complicare i calcoli. C'è [illegible] retrocessione matematica, ed è quello del Solferino (21) che è ospitato dalla Calvarese (30). Le altre gare: Cogornese (32)-Cus Genova (51); Sciarborasca (44)-Riviera (31); Campese (30)-Corte (41). Campese e Calvarese hanno di fronte avversarie demotivate, arrivando a [illegible] punti potrebbero salvarsi direttamente [illegible] Riviera e S.Michele non vanno oltre il pareggio. Se la Crevarese supera la Ronchese si sarebbero 4 squadre a quota 33, 5 [illegible] la Cogornese [illegible] va oltre il pareggio con il Cus. La classifica avulsa a quota 33 è [illegible] seguente: Campese p. 13; Crevarese p. 12; Calvarese p. 11; Cogornese p. 10 (differenza reti + 3), Ronchese 10 (differenza [illegible] 0 o peggiore).

Girone D. Le otto partite ini[illegible] alle [illegible] 16 di domenica. Saranno 90 minuti terribili, per la promozione e per le due retrocessioni ancora da assegnare (il Romitomagra è [illegible]mento in Seconda Categoria).

L'Arci Pitelli (57) gioca sul proprio terreno contro il Borghetto (30) una delle [illegible] squadre ancora in ballo per non retrocedare. Se vince è promossa, se pareggia deve sperare che il Vallesturla (56) perda sul terreno del Marolacquasanta (38). C'è un 'unica possibilità di spareggio per il primo posto che il Vallesturla pareggi e l'Arci Pitelli perda [illegible] casa.

In gioco, ma [illegible] poche possibilità, la Bolanese (55) che ospi[illegible] il Don Bosco Spezia (30) altra pericolante. Le altre partite che riguardano la retrocessione: Casarza (29)-Ponzanese (42); Beverino (28)-Lavagnese (52); S.Stefano Magra (40)-Castelnuovo (27). Il Casarza con una vittoria è salvo, se pareggia rischia grosso perchè la classifia avulsa non gli è favorevole: [illegible] Borghetto ha 9 punti, il Castelnuovo 7; il Don Bosco 6 e il Casarza 5. I granata di mister Stagnaro temono una «Santa Alleanza» delle spezzine ai loro danni. Ma possono neutralizzarla superando una Ponzanese che non ha, o non dovrebbe avere, alcuna motivazione speciale a renderle la vita difficile. C'è anche la speranza che la Lavagnese con uno scatto d'orgoglio impedisca al Beverino di mettere le mani sui tre punti. Ultima [illegible] lo spareggio (Beverino a 28 o 29, Casarza a 30 assieme a Borghetto e Don Bosco Spezia e Castelnuovo). Il Casarza andrebbe allo spareggio con il Don Bosco, una esperienza che i granata hanno avuto 12 mesi fa, quando si salvarono per il rotto della cuffia, e che vorrebbero evitare. Il Carusco (38), autore di un torneo non esaltante, chiude col retrocesso Romitomagra [illegible].

[d. s.]

Seconda e Terza da decidere

Ancora incertezza per il vertice in entrambe le categorie minori

Volata finale pure per i tornei calcistici minori curati [illegible] Comitato di Chiavari della Figc. Penultima di ritorno per Seconda E e Terza categorie di Chiavari, con tutto ancora da decidere al vertice, mentre si conoscono già i nomi [illegible] due [illegible] retrocesse dalla Seconda alla Terza.

[illegible] Tutti gli incontri domani alle 10,30 in contemporanea, tranne l'ininfluente San Salvatore-Segesta in programma oggi pomeriggio alle 16,30 al Centro Scuole: padroni di casa penultimi [illegible] punti e già spacciati, sestresi ospiti a quota 52 e tagliati fuori dal discor[illegible] promozione.

Domani sono tre le sfide da seguire [illegible] particolare [illegible]zione: per il primato, San Lorenzo della Costa (28)-Ciavai (59) al Broccardi e Bargone (35)-Moneglia (59) a Casa[illegible] Ligure; per la coda, Vecchia Chiavari (21)-Ri Calcio (8) [illegible] Colmata a Mare.

Tema promozione: trasferte ostiche per le due big, con la Riese Old Boys, a quota 56, che [illegible] in almeno un passo falso, non importa se ad opera del Moneglia o del Ciavai. Riese che intanto cercherà di conquistare i tre punti al «Mug[illegible]» contro l'ormai tranquillo Bogliasco '76 (34).

Tema [illegible]ne: soltanto un miracolo potrebbe evitare alla Vecchia Chiavari di lasciare la categoria. Cinque i punti di ritardo dalla quart'ultima Sant'Ambrogio Uscio, quando quelli in palio sono rimasti appena sei! Sant'Ambrogio [illegible] che potrebbe chiudere subito la questione [illegible] Riboli contro i Sestieri Lavagna (34). Le altre partite della penultima giornata sono Deiva Marina (52)-La[illegible] (55) al Fratelli Ceveini e Leivi (41)-Croce Verde (42) al Comunale [illegible] Leivi.

Squalifiche: due a Zanchi (Lames) e Falvo (Leivi); una a Sessarego (Bogliasco '76), Baldaccini (Croce Verde), Pasotti (Riese Old Boys), Malchiodi e Pires Silveira (Sant'Ambrogio), Parizzi (San Lorenzo), Rebori e Valente (Vecchia Chiavari).

Principali realizzatori: 23 De Cicco (Segesta); [illegible] Genovese (Ciavai); 20 Bandini (Lames); 18 Giovanelli (Riese); 16 Fanuzza (Croce Verde); 13 Crovetto (Bogliasco), Andreozzi e Bellone (Deiva); 12 Testa (Lames) e Bacigalupo (Sestieri); 11 Figone (Moneglia).

TERZA Atletico Maggi (punti 61) [illegible] alla meta, [illegible] Cias[illegible] soprattutto, Avegno e Fontanabuonagattorna a [illegible] rincalzo, che [illegible] demordono. Sperano in [illegible] passo falso dell'Atletico, perché ormai il campionato può essere perso soltanto dall'undici [illegible] Luciano Tacchini.

Due partite più che abborda[illegible] (oggi alle 16 a Calvari contro la Framurese, [illegible] fra sette giorni al Macera contro il Borgorapallo) per conquistare sei punti e mantenere, od al limite [illegible], il vantaggio sulle inseguitrici.

Tutti gli incontri [illegible] contemporanea nel pomeriggio alle [illegible], la[illegible] della Ciassetta in trasferta a Ferrada contro il [illegible]nesi (27); fuori pure le altre due inseguitrici, con l'Avegno di scena a La Secca [illegible] il Monilia (34) ed il Fontanabuonagattorna allo Sterza opposto all'Aurorariva La Lanterna (36). Le altre sfide sono: Santa Maria del Taro (49)-Né Calcio (25) a Borzonasca, Val d'Aveto (20)-Borgorapallo (16) a Santo Stefano d'Aveto, Portofino (25)-Real Deiva (6) alla Colmata e Panchina (36)-Saline Bacezza (57) a Caperana.

Squalifiche: due giornate sono toccate a Maiolo (Moconesi), Zappettini e Sivori (Real Deiva); una invece a Bussoli e Castagnola (Aurorariva), Badiale (Saline Bacezza). Principali marcatori: 24 Bagnasco (Framurese); 20 Lorenzini (Avegno); 17 Verbini (Saline Bacezza), Afanistico e Soro (Atletico Maggi); 14 Dettore (Atletico Maggi) e Rea (Né); 13 Pizzorno (Avegno) e Rapuano (Fontanabuonagattorna); 12 Lagazio e Viviani (Framurese); 11 Visciglia (Portofino).

[g. a.]

Senza suspense il penultimo turno dei nazionali

Voltri e Lavagna preparano la partita dell'arrivederci



Enrica Simonini del Latte Tigullio

Senza suspence [illegible] penultimo turno dei campionati nazionali [illegible] volley, almeno per quanto riguarda le cinque squadre liguri. Chi festeggia (Carisa Albisola), chi piange (Voltri e Lavagna) e chi sta così così (Recco e Rapallo).

[illegible] B1 maschile l'Olympia Voltri (p. 15) si esibisce per l'ultima volta ai Capannoni Ex Ansaldo alle 18: per il passo d'ad[illegible] alla categoria un'ospite d'eccezione, il Grande Volley Asti (p. 48) che per lungo tempo ha cercato di contrastare il Kappa Cus Torino nella [illegible] verso la promozione. I rossoneri di Dogliero aprono le porte [illegible] prima squadra a parecchi juniores, alcuni della leva 1981 e un paio addirittura del 1982.

In B2 maschile l'Admo Lavagna (8) va a Casinalbo in provincia di Modena [illegible] formazione estremamente sperimentale. Si sta cercando di costruire un futuro a una squadra che il prossimo anno in [illegible] C andrà drasticamente ringiovanita.

[illegible] match contro una tranquilla formazione di centroclassifica (il Casinalbo ha 40 punti) è un test ideale. La Carisa Albisola (53), anche [illegible] distratta da una settimana di festeggia[illegible] per l'avvenuta promozio[illegible] in B1, [illegible] vuole deludere i suoi [illegible] nello scontro al Palasport (ore 20,45) [illegible] il National Modena (43). [illegible] ed i suoi vogliono vendicare la sconfitta dell'andata e acciuffare l'unica perla che manca alla loro collana, il primo posto nel girone. In [illegible] femminile il Ter[illegible] Joannes [illegible] (47) ha [illegible] maniera più spiccia per aggiudicarsi il quinto posto: il faccia a faccia con l'Aurora Venaria (47). [illegible] Latte Tigullio Rapallo (39) è arbitro della promozione: al[illegible] Casa della Gioventù alle 21 è di scena il River Piacenza (58). Oltre ai nazionali si stanno concludendo anche i campionati giovanili. Il comitato regionali [illegible] comunicato la formula delle semifinali [illegible] campionati Allievi e Allieve (under 16). Allievi: il 30 maggio a Savona (Vbc Savona, Primavera Imperia e vincitrice Levante), a La Spezia (Albenga, Spezia e Genova). Allieve il 30 maggio a Imperia (Libertas Ge[illegible], Albisola e Imperia), e a Rapallo (Vallesturа, La Spezia e vincitrice Levante).

[d. s.]

L'ultima giornata determinerà i prossimi scontri

In C2 maschile e in serie D dubbio accoppiamenti

Penultima giornata di ritorno per la B femminile, poule promozione. Liguri tagliate fuori dal discorso primato, ambedue impegnate in [illegible] stasera alle 21: la Polysport Lavagna [illegible] contro il Cossato (4), il Landini Lerici (8) opposto al Mariano Comense (14). Gli altri due incontri del turno [illegible] Mirafiori (18)-Cantello (10) ed Ivrea (16)-Collegno (18). Penultima pure per la poule retrocessione, con destini liguri segnati da tempo: Cestistica (16) già salva, domani alle 18,30 sul parquet di casa contro il Rivoli (6); Loano (0) già retrocesso, domani alle 18,30 in casa contro il Cuneo (14). Il turno di riposo tocca al Gallarate (6), mentre chiude il program[illegible] Valenza (14)-Lonate Pozzolo (14).

Ultima giornata di ritorno [illegible] la poule retrocessione della [illegible] maschile prima [illegible] playout: [illegible] partite di questa sera e di domani determineranno soltanto le posizioni di accesso a detti playout (sesta-nona e settimo-ottava, con l'Athletic retrocesso). Il programma: Imperia (12)-Lerici (22) stasera alle 21; Rapallo (18)-Granarolo (26) domani alle 17,30; Rossiglione (24)-Sestri Levante (14) domani alle 17,30; Pontremolese (14)-Finale (14) domani alle 18,15; Athletic (6)-Cogoleto (20) domani alle 19.

Stesso discorso per la poule promozione della [illegible] D [illegible]schile, con ultimo turno utile solamente per stabilire gli accoppiamenti playoff (seconda-quinta e terza-quarta, l'Arci Varazze è già promosso). Il programma: Maremola (22)-Follo (24) stasera alle 20,30; [illegible] Fruttuoso (4)-Columbus (10) domani alle 11; Ceriale (14)-Tigullio (16) domani alle 17,30; Pegli (10)-Campomorone (18) domani alle 18; [illegible] Genova (22)-Arci Varazze (30) domani alle 18.

[g. a.]


Coccolati
i reni.
S.Bernardo
NATURALE

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Domenica 9 maggio 1999
ENDURATA dell'OLIVO
Motoraduno per enduristi

L'isola che non c'è
Via Cavour 5 - 18013 Diano Marina (IM)
Fiori e Piante

Prende il via la II° edizione "endurata dell'olivo"
Tra i partecipanti enduristi tedeschi e svizzeri



Diano Marina • Con l'adesione di appassionati d'oltralpe, prende il via la seconda edizione dell'endurata dell'olivo.

Domenica [illegible] maggio alle [illegible] 09.30 con partenza da piazza Papa Giovanni XXIII, gli appassionati di enduro inizieranno il loro giro turistico nell'entroterra dianese-imperiese su un percorso in prevalenza sterrato di circa 180 km.

Le iscrizioni rimarrano aperte sino alle ore 09.00 [illegible] si accetteranno oggi e domani nel punto informazione allestito in piazza.

("Siamo soddisfatti di potervi proporre anche per il '99, con un nuovo percorso, questo motoraduno - dice Emanuele Ferrero imperiese ed ideatore [illegible] manifestazione - anche perché è un modo come un altro per conoscere il territorio alle spalle del mare, bellissimo ma spesso dimenticato. Durante [illegible] percorso - continua Emanuele Ferrero - dovranno essere rispettati i regolamenti [illegible] codice della strada. Chi trasgredirà [illegible] risponderà personalmente.")

In abbinamento a questo evento prende vita il [illegible]



Si ringrazia per la collaborazione tutte [illegible] amministrazioni comunali, tutti gli Enti [illegible] i privati che hanno permesso lo svolgimento della manifestazione, in particolar modo:

- Provincia di Imperia
- Comune di Diano Marina
- Comune di Aurigo
- La Meridiana erboristeria
- Ristorante La Playa
- Little Bar
- Excalibur Pub
- Romoto Aprilia
- Trony

studio bollani • grafica: global editing

MotorGo!

[illegible] Marina: In piazza Papa Giovanni XXIII, in abbinamento al raduno turistico, si presenta **MotorGo!** expo di moto [illegible] accessori, dove nello stand Aprilia è possibile, grazie ad una gara di abilità, vincere una Play Station.

Orari:
sabato 8 maggio dalle 15.00 alle 19.00
domenica [illegible] maggio dalle 09.00 alle 19.00

AURIGO-AURIGO-AURIGO-AURIGO-AURIGO-AURIGO-AURIGO-

•AURIGO•

Comune della Comunità Montana dell'Olivo, Aurigo è un centro agricolo dell'alta valle Impero raggruppato alla sommità di uno sperone alle falde del monte Guardiabella (1218m).
Importante nell'attività dell'olivicoltura, sta sviluppandosi anche in campo turistico con attività agrituristiche.
Festa patronale: 29 giugno - San Paolo

•AURIGO•

AURIGO-AURIGO-AURIGO-AURIGO-AURIGO-AURIGO-AURIGO-

SUPERSPORT '99

[illegible] sportive [illegible]

Diano Marina: L'evento "Supersport" nasce nel 1998 dall'idea del Consigliere delegato allo Sport Giuseppe Tarable, [illegible] fine di divulgare tra i giovani un messaggio che l'attività sportiva, qualunque essa sia, è una sana [illegible] giusta competizione, ed anche della solidarietà, dell'amicizia [illegible] del confronto con se stessi.

L'edizione di quest'anno prevede [illegible] momento agonistico (con lo svolgimento di varie competizioni), un momento divulgativo (con l'esposizione dei vari stand [illegible] Associazioni all'interno del Palavela), un momento di riconoscimento dell'impegno e dei risultati di chi dedica allo sport, tempo ed energie, con [illegible] premiazione di atleti e/o dirigenti per meriti sportivi ed organizzativi; inoltre si è provveduti ad ampliare la risonanza dell'evento facendolo coincidere con un momento sportivo-turistico "Endurata dell'Olivo".

COMITATO [illegible] SPORTIVE E DEL TEMPO LIBERO [illegible]

- U.S. Calcio Golfo Dianese
- Bocciofila Dianese
- Tennis Club & Bridge
- Federcaccia
- Moto Club Diano Marina
- A.S. Desert '95
- Japan Judo
- Compagnia Arcieri di S. Bartolomeo al Mare
- Gruppo Pesca Sportiva
- ATLETIC Diano Marina
- Club del Mare
- A.N. Marinai d'Italia
- Kick Boxing Imperia Team
- Diano Sub
- U.S.Volley Golfo Dianese
- S.K.S.Karate
- Erre Emme Sport Promotion




IEFFE SOFT DISCOUNT
i negozi per le tasche intelligenti ...i prodotti per i clienti esigenti.
SOFT IF DISCOUNT
dal 6 al 25 Maggio '99
trancio al kg.
11.900
6,14
BERLUCCHI BRUT cl. 75
13.950
Euro 7,20
SUCCO ARANCIA 100% GOLD lt. 1
990
Euro 0,51
ALIPARMA
MOZZARELLA gr. 125
1.190
Euro 0,61
CAFFE' MONTA ARABICA 100% gr. 250
1.650
0,85
SAPONE MARSIGLIA SILVER lt. 3
2.950
Euro 1,52
DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI
International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

Al passaggio a livello sulla linea ferroviaria Torino-Ceres attende un sistema automatico

A Ciriè è tornato il casellante

Dopo le tragedie sui binari

[illegible] Giacomino

CIRIE'

La linea ferroviaria [illegible] Torino-Ceres. Il passaggio a livello incustodito - «attraversamento», come lo chiama la società - è contrassegnato dal numero 42. Qui passa le sue giornate un uomo con un giubb[illegible] fosforescente a cui è stato assegnato uno strano incarico: quando sente in lontananza il fischio [illegible] treno, deve dare un'occhiata alla tabella degli orari, alzar[illegible] chiudere manualmente le sbarre e aspettare che passi il convoglio. Operazioni che ormai compie meccanicamente, come un operaio alla catena di montaggio.

Al passaggio a livello di [illegible] Corziatto, tra [illegible] campagna [illegible] divide Ciriè e Nole Canavese, le auto e le biciclette si fermano davanti a quest'uomo che, avvolto nella polvere, guarda [illegible] i vagoni [illegible] e i visi di profilo dei pendolari che [illegible] via [illegible] dopo l'altro. Lui si chiama Giuseppe Sgroi, ha 53 anni, più della metà passati come casellante. Risistema le sbarre biancorosse: si passa. «Questo lavoro - dice - bisogna ripeterlo per 37 volte al giorno, a cominciare dalle sei del mattino. E tutto per evitare che qualcun altro finisca [illegible] il treno». Lui e la [illegible] collega, Anna Vana, sono stati dirottati qui dalla Satti, la società torinese di trasporti che gestisce la tratta, pochi giorni fa.

La loro, più che altro, è una missione: salvare delle vite umane, evitare che il [illegible] di croci piantate a lato di questo passaggio maledetto aumenti ancora. Perché il treno, quando l'attraversamento era incustodito, ogni volta rischiava di trascinare [illegible] e persone con sé lungo i binari. Ci sono stati anche [illegible] morti. L'ultima volta, un mese fa, è toccato a France[illegible] Perino, un tecnico di San Francesco [illegible] anni, morto schiacciato tra le lamiere della [illegible] sventrata [illegible] motrice. La sua fine è servita a ricordare a tutti che, nell'era della tecnologia e degli automatismi, sulle linee provinciali esistono ancora degli attraversamenti incustoditi. La Satti ne ha cinque. Il numero [illegible] è il più pericoloso di tutti.

E così, oggi, vicino a quel passaggio a livello, la Satti ha sistemato [illegible] nuovo casello: un box in acciaio prefabbricato [illegible] redato con due armadietti, un tavolino, una sedia, una radiolina appesa alla parete e senza servizi igienici. In [illegible] di bisogno, è una corsa contro il tempo: si deve saltare sull'auto e [illegible]giungere la stazione di Ciriè.

«Lavorare in queste condizioni è davvero dura - si lamenta rassegnato Sgroi, prima custode al passaggio a livello 29 di San Maurizio -. Ma è così che deve andare, noi siamo solo dei casellanti, dobbiamo accontentarci. In quel gabbiotto d'inverno si morirà [illegible] freddo e d'estate si soffocherà dal caldo».

Lui e Anna Vana, che abita a Mezzenile e [illegible] nove anni [illegible] già girato le stazioni di Procaria, Balangero e Caselle, si dividono i turni, dalle [illegible] alle 13.20 e poi fino alle [illegible] Se uno di loro [illegible] male non c'è alternativa, chi rimane sta a guardare i treni per quindici [illegible] di fila. Apre e chiude il passaggio a livello, alza il braccio per segnalare alle auto in arrivo che devono fermarsi.

[illegible] qualcuno [illegible] sporge dal finestrino e saluta. «Per raggiungere la pensione mi mancano ancora due anni - termina Sgroi - S[illegible]no pochi, ma visti da questo gabbiotto paiono lunghi [illegible] l'eternità. Spero di [illegible] doverli passare qui, dove per otto [illegible] al giorno non parli con nessuno».

Dalla Satti, però, rassicurano. «E' [illegible] una sistemazione temporale, in attesa dell'automatizzazione degli ultimi passaggi a livello rimasti incustoditi - [illegible] l'architetto Gianni Cravino, vice-direttore d'esercizio della Satti -. I lavori [illegible]ranno ultimati entro la fine dell'anno».

[illegible]

Nel 2000 dodici nuovi treni

Entro i primi mesi [illegible] 2000, sulla rete ferroviaria piemontese entreranno in servizio 12 nuovi treni: [illegible] «Taf» (convogli ad alta frequentazione, concepiti per il [illegible]sporto nelle grandi aree metropolitane) e due per le medio-lunghe distanze, che collegheranno città come Cuneo, Verbania e Acqui Terme con Torino. Lo ha annuncia[illegible] l'assessore ai Trasporti della Regione, William Casoni, presentando [illegible] Protocollo d'intesa per il potenziamento della rete ferroviaria regionale sottoscritto [illegible] Divisione trasporto locale Piemonte delle Ferrovie dello Stato. I dieci Taf a doppio piano, capaci di 800 posti, saranno acquistati con un finanziamento regionale di 26 miliardi (26% del costo complessivo). Per la ristrutturazione [illegible] rimanenti due convogli, capaci di 500 posti ciascuno, la Regione contribuirà [illegible] 7 miliardi.



Giuseppe Sgroi, mentre abbassa le sbarre dell'«attraversamento» numero 42

Studiosi a convegno

Piemontese una lingua da salvare

[illegible] Testo

E' ormai un appuntamento fisso che si ripete dal 1983. Prima Cuneo, poi Asti, poi Alba, ora Quincinetto, dove oggi e domani (ore 9 esatte, annuncia il programma) si svolge nella sala del Co.Se.In l'annuale «incontro internazionale di studi sulla lingua e la letteratura piemontese», il «rëscontr antërnassional dë studi an sla lenga e la literatura piemontèisa».

Un patrimonio [illegible] cultura che appartiene al grande alveo romanzo e che ha lasciato per otto secoli [illegible] letterarie non piccole, dai *Sermoni subalpini* o dalla *Canzone per la presa di Pancalieri* (conservata presso l'archivio storico della Città di Torino), all'Alione, al Tana, all'Isler, al Calvo, al Brofferio, al Rosa, al Bersezio, a Nino Costa, a Pinin Pacòt, [illegible] cui ricorre quest'anno il centenario della nascita.

Ai professori di Potenza, di Udine, di Torino, altri se ne accompagneranno che vengono [illegible] Kiel, da Salisburgo, da Oxford, da Toronto. Sotto la regia scientifica di Gianrenzo Clivio tratteranno del piemontese, delle sue parlate, [illegible] testi.

Karl Gebhardt parlerà del padre di Goethe in un [illegible] viaggio piemontese del 1740, Giuliano Gasca Queirazza di [illegible] sociale [illegible] scherzosi testamenti poetici, Dario Pasero [illegible] alcune pièces della fine dell'Ottocento, Martin Maiden [illegible] suffissi diminutivi in alcuni dialetti piemontesi, Anna Cornagliotti [illegible] un importante Repertorio Etimologico Piemontese (finanziato dall'assessorato alla Cultura [illegible] Regione), [illegible] preparando per le edizioni del Centro Studi Piemontesi-Ca dë Studi Piemontèis.

A queste si alterneranno altre relazioni di Carla Marcato, Fiorenzo Toso, Roland Bauer, Gustavo Buratti, Marco Piccat, Rita Liprandi, Censin Pich. [illegible] voci, dunque, che indagheranno entro un mondo dove molto [illegible] da indagare. Poiché se è [illegible] che tutto muore, una lingua semplicemente si trasforma e considerarne lo stato di salute non è l'ultima delle necessità culturali, di studio e di tutela, che incombono ad [illegible] società capace di vera democrazia.

Occorre ricordare quanto scriveva in una lettera all'editore Frank Sheed uno studioso spesso malinteso, sensibilissimo per parte [illegible] ai rischi del «villaggio globale» come Marshall McLuhan? «L'obsolescenza non significa [illegible] la fine di niente, bensì l'inizio». Nei due giorni di Quincinetto non [illegible] in pochi a pensarlo.

Armati di una finta Beretta e un taglierino assaltavano supermercati e negozi d'abbigliamento

Arrestati i fratelli-complici in rapine

I colpi iniziati lo [illegible] febbraio. I banditi traditi dalla pistola giocattolo rubata a un loro amico



Fabio Grippo, 28 anni, era già stato arrestato due anni fa



Simone Grippo, 25 anni, è lui che ha rubato l'arma all'amico

[illegible] fratelli rapinatori, 28 e [illegible] anni. Le rapine, molto spesso, le facevano assieme, impugnando [illegible] finta pistola e un taglierino; anche due in un solo giorno. Altre volte si dividevano, e si face[illegible] accompagnare negli assalti da altri complici. Secondo la polizia e i funzionari del commissariato Dora Vanchiglia che li hanno arrestati alcuni giorni fa, i due avrebbero compiuto almeno sette colpi: in supermercati, in negozi di abbigliamento, in profumerie.

Sono Fabio e Simone Grippo, originari [illegible] ma residenti [illegible] anni in via Cimarosa e in via Ponchielli. Tutti e due disoccupati. Fabio, il più grande, era già stato arrestato [illegible] anni fa per una rapina compiuta in una agenzia periferica della Cassa di risparmio. La polizia dice che entrambi hanno alle spalle esperienze di droga.

L'inchiesta, raccontano gli agenti, è iniziata nel febbraio scorso, dopo la denuncia [illegible] un furto [illegible] pistola giocattolo, [illegible] di una Beretta 92. La denuncia era stata presentata da un vicino di casa di Simone Grippo: «Avevo una di quelle pistole, con regolare tappo rosso; qualcuno me l'ha rubata, ho dei sospetti nei confronti di un amico al quale l'[illegible] fatta vedere». L'attenzione degli inquirenti era subito finita su Simone Grippo.

Proprio da quei gio[illegible], raccon[illegible] ancora Antonio Politano dirigente il commissariato [illegible] Vanchiglia, cominciarono a verificarsi molte rapine in città. Assalti a negozi, due i banditi e uno di loro impugnava un'arma che sembrava una pistola giocattolo, proprio come quella rubata. Ma c'erano altri elementi più concreti per gli inquirenti: i testimoni parlavano, tutti, di un bandito [illegible] vistose pustole sul volto e alcuni denti rotti. I sospetti sono finiti su Simone Grippo.

Giorni di indagini, poi l'atten[illegible] è caduta su alcune precise rapine. Il 26 [illegible] assalto [illegible] un supermercato di via Paisiello, [illegible] milioni [illegible] bottino. Il 4 [illegible] rapina [illegible] negozio Intimo, [illegible] Largo Sempione, 100 mila lire. Il [illegible] aprile [illegible] il supermercato [illegible] Paisiello, due giorni dopo seconda rapina all'Intimo [illegible] Sempione e il giorno appresso, il 7, rapina alla profumeria Cappa [illegible] Vercelli.

Assalti tutti uguali, con banditi che comparivano [illegible] la pistola in pugno. [illegible] settimane [illegible] il primo rapporto alla magistratura dopo il riconoscimento fotografico da parte [illegible] alcuni testimoni. La polizia [illegible] poi fermato i due fratelli. Simone e [illegible] Grippo sono stati interrogati dal pubblico ministero Furlan. «Uno dei due qualcosa ha ammesso», dicono gli agenti di polizia. [illegible] avrebbe raccontato di altre due rapine. In banca: il [illegible] marzo al [illegible] Roma, agenzia [illegible] corso Palermo e il 7 aprile al Credito Italiano, in corso Novara, assalto quest'ultimo compiuto poche ore prima [illegible] colpo alla profumeria Cappa, dello stesso giorno.

E ora, raccontano gli inquirenti, si indaga su altre rapine compiute in questi ultimi [illegible] in città e nella prima cintura: assalti a negozi, supermercati e banche. [a. mas.]

L'ha deciso ieri la commissione toponomastica a Palazzo Civico, sarà nel nuovo complesso Venchi Unica

Torino dedicherà una via a Giovanni Arpino

Bocciati invece Che Guevara, l'anarchico Pinelli ed Almirante

Giuseppe Sangiorgio



Lo scrittore e giornalista Giovanni Arpino darà il suo nome ad una nuova strada. La scelta «in ricordo della sua opera e della sua dedizione alla città»

Giovanni Arpino, scrittore e giornalista, avrà una via «in ricordo della sua opera e della sua dedizione alla città». L'ha deciso ieri la commissione toponomastica riunita a Palazzo Civico dal presidente della Sala Rossa, Mauro Marino. «Gli dedicheremo [illegible] quattro strade [illegible] complesso Venchi Unica, a fianco [illegible] piazza Massaua», dice Marino. A don Giuseppe Pollarolo, prete della Resistenza e fondatore della [illegible] giovane operaio [illegible] Vallette, sarà intitolata [illegible] piazza a fianco di piazza Montale, mentre il pro[illegible] Renzo Gandolfo, fondatore del Centro studi piemontesi ed autore di due volumi [illegible] letteratura subalpina [illegible] origini al Risorgimento e dal Risorgimento ai giorni nostri, sarà ricordato al posto di via Arcivescovado [illegible] piazza Solferino a via Confienza. Il poeta romantico Ludovico di Breme (in lista d'attesa [illegible] 1984) comparirà sui muri al fondo dell'et[illegible] via Biancamano.

Intitolati anche quattro giardini e una caserma: al corridore Nino Farina (tra le aiuole [illegible] strada delle Cacce); a Nicholas Green, il bimbo americano ucciso [illegible] malavita in Calabria che donò i propri organi (corso Salvemini di fronte ai numeri civici dal 24 al 60); a Masih Iqbal, ragazzino pakistano, simbolo dello sfrutta[illegible] minorile (corso Salvemini angolo via Palatucci) e agli [illegible] Azzurri d'Italia, nel verde [illegible] le vie Acciarini e Ogliaro. Infine, su proposta del Comando dei carabinieri, la caserma di via Sommarive prenderà il nome del brig[illegible]re Giuseppe Suppo, medag[illegible] d'argento al valor militare.

Accolte inoltre le dediche [illegible] presentatore Enzo Tortora, al calciatore del Torino, Gigi Meroni, morto in un incidente stradale, [illegible] giornalista, politi[illegible] e [illegible] della Resistenza, Silvio Geuna, anche se non è [illegible] individuata la via dove ricordarli.

Bocciate, infine, le [illegible] di [illegible] via o di una piazza a Che Guevara, al commissario Calabresi, all'anarchico Pinelli, al leader del msi, Giorgio Almirante e al Kurdistan che non hanno raggiunto la maggioranza di 34 voti per ottenere il toponimo.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il Comitato Ovest Ticino «Occupiamo la Malpensa»



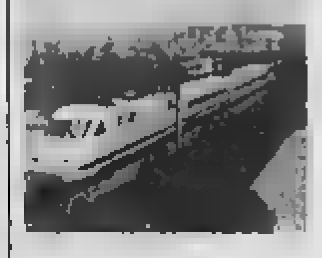
[illegible] «La ripartizione delle [illegible] disposta dal ministro Treu è una presa in giro e le promesse dei politici ci hanno stancato. Torniamo a Malpensa e stavolta sarà un assedio. Pacifico, ma un vero assedio: per [illegible] e con migliaia di persone». Il Comitato Ovest Ticino, che si oppone ai sorvoli degli aerei in decollo da Malpensa 2000, annuncia [illegible] nuova manifestazione per il [illegible] giugno e chiama a raccolta i comitati lombardi di protesta. E' la quinta iniziativa in un anno [illegible] i disagi p[illegible] dal traffico [illegible] su Ovest e Est Ticino. Sono ventimila le persone che, nel complesso, hanno già manifestato. [illegible] Lonate Pozzolo, a pochi chilometri [illegible] Novarese, nelle ultime settimane i tetti di alcune abitazioni sono [illegible] danneggiati: in questo caso sotto accusa risultano gli atterraggi.

[illegible] a 89 anni il pittore Pippo Pozzi

BIELLA. E' morto nel tardo pomeriggio di ieri Pippo Pozzi, uno dei più noti artisti biellesi. Era [illegible] a Pavone di Pietra Marazzi (Alessandria) 89 anni fa. Aveva esposto alla biennale di Venezia e in mostre personali e collettive di tutta Italia. Sino all'ultimo è ri[illegible] e lucido e, alcune settimane fa, aveva anche tenuto una conferenza per presentare un libro con gli schizzi da lui realizzati nell'ultimo conflitto mondiale, sul fronte greco-albanese.

Ponte sul Tanaro [illegible] ai Tir

ALESSANDRIA. Il ponte Tanaro della Cittadella, principale accesso alla città da Torino, Casale e Asti, [illegible] vietato, a tempo indeterminato, agli automezzi superiori a 35 quintali. E' stato deciso dopo i monitoraggi attuati dopo la piena dei giorni scorsi. E, anche se nulla di definitivo è stato ancora deciso, vi [illegible] molte probabilità che il divieto divenga definitivo. Con la deviazione del traffico pesante sul ponte Forlanini, agli Orti



E nei giorni di festa 6 paesi rimangono senza treni

[illegible] Niente fermate nei giorni di festa [illegible] periodo estivo, col risultato che le stazioni minori sulla Torino-Milano restano isolate. Lo scrive il [illegible]nsigliere provinciale di An Renzo Masoero in un'interrogazione alla Provincia. Masoero ricorda che [illegible] stazioni di Saluggia, Livorno Ferraris, Bianzè, Tronzano, San Germano e Borgovercelli nei festivi sono tagliate fuori dalle soste dei treni.

Il consigliere [illegible] An nell'interrogazione chiede, quindi, che cosa abbia fatto la Provincia per [illegible] le fermate in questi paesi. La Provincia in una lettera alle Ferrovie dello Stato si sofferma, invece, sugli orari della Vercelli-Casale e Alessandria-Casale-Chivasso, sottolineando l'assenza di coordinamento fra i servizi delle 2 linee.

Il Premio [illegible] al teatro Sociale

[illegible] Per il quarto anno il Premio Bancarella ha fatto tappa al teatro Sociale per presentare i sei libri finalisti, quelli di Catherine Dunne, [illegible] Nigro, [illegible] Piccinelli (che erano in sala) Nicholas Sparks, Ken Follet e Maurizio Maggiani (rappresentati da «madrine»). Il pomeriggio è stato [illegible] dotto [illegible] Maurizio [illegible] e dalla giornalista Franca Calvesi. Al termine [illegible] stati premiati gli studenti delle medie di Biella e di Ver[illegible] che hanno [illegible] le opere.

Springsteen, [illegible] a sorpresa a Marassi

[illegible] Bruce Springsteen torna in Italia a sorpresa: in coda al suo tour europeo, prima di tornare negli States, l'11 giugno farà tappa allo stadio di Marassi a Genova. Il ritorno del «Boss» è stato possibile - hanno spiegato gli organizzatori - grazie alla disponibilità a concedere lo stadio da parte del presidente del Genoa Calcio e dell'assessore comunale allo Sport e Turismo. I biglietti saranno in vendita da martedì prossimo in 300 punti in tutta Italia.

Tunnel [illegible] Bianco, [illegible] l'addio [illegible] famiglia [illegible]



QUART. Mille persone hanno dato l'addio, ieri pomeriggio, alla famiglia Bovard di Quart, sterminata nel disastro del tunnel del [illegible] Bianco il 24 marzo scorso. Maurilio, [illegible] moglie Nadia e la figlia Katia stavano tornando da una visita dentistica a Chamonix. Sulla loro [illegible] c'era anche Valter Pascal, vigile urbano [illegible] La Salle e cognato di Maurilio. I suoi funerali saranno celebrati oggi.

A Courmayeur, intanto, la polizia italiana prosegue gli interrogatori chiesti dalle autorità giudiziarie francesi nei confronti di 50 fra testimoni del disastro, tecnici e amministratori della società di gestione [illegible] Traforo. Lunedì toccherà al direttore (per la parte italiana) Michele Tropiano. Nessuno, finora, è stato indagato.

Squalo [illegible] muore nelle [illegible] pescatori

NOLI. Uno squalo elefante, lungo più di tre metri, si è impigliato nelle reti dei pescatori di Noli ed è morto. L'animale, [illegible] innocuo ed è chiamato «elefante» per [illegible] sua grandezza, è finito nelle reti [illegible] pescherecci mentre nuotava a poche centinaia di metri [illegible] riva. Nei giorni [illegible] altro esemplare era toccata la stessa sorte. Gli avvistamenti di squali elefante in quelle [illegible] - hanno [illegible] i pescatori - sono rari, [illegible] non eccezionali.

[illegible] riscopre [illegible]

ASTI. E' uno dei monumenti più antichi del Piemonte: la cripta [illegible] Sant'Anastasio, oggi chiusa al pubblico per restauri, risale all'anno Mille. Il 15 e 16 maggio Comune e Centro ricerche astigiane, [illegible] e ministero ai Beni culturali e altri enti, organizzeranno il convegno: «Sant'Ana[illegible] dalla cripta al museo». In programma anche una mostra sul [illegible] un tempo annesso [illegible] chiesa e un concerto di canto gregoriano.

Lezioni [illegible] [illegible] i film di Totò



GUARENE. [illegible] sera alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'arte, (ore 20) sarà presentato il video «Totòmodo. L'arte spiegata anche ai [illegible]», realizzato dal critico Achille Bonito Oliva e prodotto da Rai3.

Il video, che sarà illustrato dall'autore, propone brani tratti dai film in cui il principe della [illegible] fa l'artista e parla d'arte, accompagnati da didascalie sui movimenti artistici corrispondenti al discorso che Totò recita. Il filmato, una «lezioncina sull'arte contemporanea e [illegible] critica» sarà riproposto domani con una proiezione non stop dalle 14,30 alle 19 [illegible] ingresso libero a tutti i visitatori della mostra antologica di Bruno Zanichelli che la Fondazione ospita fino al 30 [illegible].

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 8 Maggio 1999

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.903/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI [illegible], TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Imperia, critiche del quartiere al progetto delle Ferrovie per Pian dei Gobbi

Castelvecchio boccia la stazione

«Troppo cemento, un mostro ambientale»

IMPERIA

«Un disastro ambientale»: così il Comitato [illegible] Castelvecchio bolla la nuova stazione ferroviaria unificata che, sparite quelle di Oneglia e Porto [illegible]urizio, verrà costruita [illegible]alle Ferrovie a Pian dei Gobbi, al bordo quindi del popoloso quartiere di Imperia. Un «mostro di cemento», quindi, oppure un'ope[illegible] urbanisticamente all'avanguardia, la cui progettazione definitiva sarà affidata [illegible] grande architetto internazionale (si fa il nome di [illegible] speciali[illegible] come [illegible] spagnolo Calatrava)? [illegible] polemica infuria, e il tanto atteso trasferimento della ferrovia rischia di subire l'ennesimo rinvio, se non addirittura l'annullamento.

Dopo l'illustrazione del progetto di massima, fatta in un'infuocata assemblea di quartiere dai tecnici e dall'assessore all'Urbanistica, Pierino Littardi, gli ambientalisti di Castelvecchio [illegible] insorti: «Men[illegible] Sanremo fa costruire addirittura la nuova stazione sotterranea, il capoluogo [illegible] provincia approva il nuovo progetto che costituisce uno "scempio". E' un enorme mostro di cemento, lungo 2.000 metri, alto più di 15 e largo quasi [illegible] taglierà in due il già martoriato abitato di Castelvecchio, sfiorando [illegible] danneggiando interi palazzi per [illegible] nella galleria sull'Argine destro. E' questo il meraviglioso regalo preparato a Imperia per [illegible] terzo millennio, un [illegible] ammasso di cemento che deturperà irrimediabilmente il territorio».

I dettagli del progetto tanto contestato dagli uni ma lodato [illegible] altri prevede l'uscita della ferrovia [illegible] un tunnel [illegible] al parco di villa Ramoino: a valle sorgeranno uffici e negozi, a monte un albergo e, più oltre, un centro commerciale. [illegible] di sotto di tali strutture, parcheggi e giardini, campi giochi e itinerari pedonali. Il viadotto sull'Impero, largo [illegible] metri, avrà quattro binari con altrettanti marciapiedi, due tettoie [illegible] un passaggio pedonale protetto: [illegible] tutto, a un'altezza di una ventina [illegible] metri dal suolo. Sull'Argine Destro, si troveranno invece i servizi ferroviari: biglietteria e uffici, bar-caffetteria, atrio e sottopassaggio di collegamento [illegible] marciapiedi. E, più a valle, la sottostazione elettrica.



L'area di Pian dei Gobbi dove sorgerà la stazione ferroviaria ora contestata

Pino Camiolo, presidente della 4ª Circoscrizione, si è già espresso molto negativamente: «Per questa scelta, Castelvecchio dovrà [illegible] prezzo altissimo. Non abbiamo avuto alternative, le 500 firme raccolte in pochi giorni sono state ignorate. Dell'opione degli abitanti del quartiere non si [illegible] tenuto conto». Per l'assessore Littardi, pur in presenza di un forte impatto ambientale, «l'opera [illegible] destinata a valorizzare l'intera zona, attraverso le strutture di complemento alla stazione vera e propria». Le elezioni amministrative sono dietro l'angolo, c'è il sospetto che il dibattito possa essere inquinato da strumentalizzazioni politiche. Tra dubbi e «mugugni», una certez[illegible]: tutti criticano le difficoltà di collegamenti e invocano una linea ferroviaria più moderna e veloce, ma ogni volta che l'opera si avvicina al traguardo (data indicata: 2005) sempre qualche ostacolo arriva a bloccarla.

Oggi e domani su Telenord e Canale 7

Sei candidati a confronto in uno Speciale Skipper

Domande dei giornalisti de La Stampa in una trasmissione di quasi un'ora



Skipper, trasmissione tv della Stampa per le province di Savo[illegible] Imperia, questo settimana dedica uno «Speciale» di quasi un'ora alle elezioni provinciali [illegible] Savona, con un faccia a faccia tra i primi sei candidati alla presidenza (Crepaldi, Garassini, Marengo, Melgrati, Piccardo e Raiteri).

Questa puntata di Skipper, la cui realizzazione tecnica è curata da Video Vela con il contributo [illegible] Marco Scaiola di Condor Service, va in onda stamane alle 10,20 circa su Canale 7, questa sera alle 19 circa [illegible] Telenord TN4, e ancora domani pomeriggio alle 16 circa [illegible] Canale 7. Le domande sono formulate da Gian Paolo Carlini, Ermanno Branca e Stefano [illegible]zini, conduce Sandro Chiaramonti.

Sanremo, pena più lieve dopo il risarcimento dei danni

Estorsione ai dipendenti

Un albergatore è stato condannato

SANREMO

Si è conclusa ieri mattina con [illegible] patteggiamento la vicenda delle estorsioni all'«Albergo Esperia» [illegible] Orazio Raimondo dove il titolare aveva ricattato i dipendenti, intenzionati a iniziare una [illegible] di lavoro, minacciando l'incasso delle cambiali [illegible] firmare al momento dell'assunzione.

Ignazio Licata, [illegible] Sanremo, [illegible] dal giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco le attenuanti prevalenti per aver risarcito il danno ai due [illegible] camerieri che lo avevano denunciato. La condanna ad un anno e otto mesi, con la sospensione condizionale della [illegible]a, ha tenuto conto [illegible] ravvedimento del titolare dell'hotel che si [illegible] evidentemente [illegible] gravità [illegible] quanto accaduto soltanto quando si è trovato di fronte [illegible] magistrato. Una corretta condotta processuale, quella di Licata, mirata anche ad una immediata riabilitazione vista la professionalità con la quale l'«Albergo Esperia» continua ad operare in un centro turistico come Sanremo.

Il 5 febbraio scorso il giudice Eduardo Bracco aveva accordato il patteggiamento, sempre dopo il risarcimento del danno, anche ad Agostina Fria, socia di Licata all'«Esperia». La donna era accusata soltanto di tentata estorsione. Anche per lei la condanna ad [illegible] anno e [illegible] 200 mila lire di multa era stata associata alla sospensione condizionale della pena.

[g. ga.]

VINTI 200 MILIONI

Al lotto «esce» Padre Pio

Hanno vinto complessivamente duecento milioni al lotto giocando i numeri di Padre Pio. E' accaduto presso la ricevitoria di via Gaudio. La stessa aveva indicato agli appassionati i numeri 2, 66, 84 poi [illegible] sulla ruota [illegible] Venezia. «Il [illegible] - [illegible]ga Rita Albomo titolare [illegible] ricevitoria - è il giorno [illegible] beatificazione di padre Pio. Il numero 66 è quello del miracolo e l'84 rappresenta la chiesa. Numeri che si [illegible] rivelati azzeccati». La pioggia [illegible] milioni è finita in tasca a [illegible] giocatori. La vincita maggiore è [illegible] di [illegible]ve milioni. Poi [illegible] ne sono da 5, da 3 [illegible] 2. I numeri e[illegible] stati puntati su tutte le ruote. Se fossero usciti su Bari oppure [illegible] Roma le vincite sarebbero state superiori visto che le due ruote erano state espressamente indicate insieme ai numeri. Bari perché provincia originaria di padre Pio, e [illegible] perché [illegible] è stato beatificato. A quel punto il «miracolo» sarebbe [illegible] completo. Qualche anno fa nella stessa ricevitoria di via Gaudio [illegible] stata azzeccata una cinquina su Venezia. La vincita fruttò duecento milioni. [m. c.]

Via ai lavori per sistemare gli impianti danneggiati dall'alluvione

E' scattata ieri a Sanremo l'operazione spiagge pulite

Gian Piero Moretti

SANREMO

In attesa dell'esito degli esami di laboratorio (iniziati ieri) che dovranno stabilire l'idoneità alla balneazione delle acque sanremesi, è partita l'operazione [illegible]iagge pulite.

Due imprese locali, la prossi[illegible] settimana, inizieranno i lavori di manutenzione degli stabilimenti balneari «comunali» distribuiti sul lungomare, da [illegible] al confine con Ospedaletti. Complessivamente per pulizia, ripascimento con sabbia, ghiaia e ciotoli, manutenzione degli impianti (cabine, docce, servizi igienici), Palazzo Bellevue ha stanziato poco più di 450 [illegible].

Nel protocollo d'intesa il lungomare è stato suddiviso in due settori: levante (da Bussana al centro) e Ponente (dal [illegible] a Capo Nero). L'impresa Rapellini [illegible] Silvano si è aggiudicata, per 278 milioni, l'intervento più consistente che riguarda il segmento a levante della città; la Vialit (180 milioni) si occuperà dell'altra parte del litorale.



La spiaggia di San Martino

Le spiagge «comunali», come quelle gestite [illegible] privati, mostrano pesantemente le ferite inferte dallo straripamento dei torrenti, durante l'alluvione del 30 settembre. In particolare lo stabilimento balneare di San Martino, ancora invaso da tonnellate di detriti e fango, e la spiaggia dell'Arenella, fra i due porti, trasformata in un vero e proprio acquitrino.

Il via ai lavori è previsto già la prossima settimana, in modo da assicurare spiagge accoglienti fin dai primi giorni di giugno. Riguarderà (a levante) gli impianti di Bussana (Annunziata e Torchi), i Tre Ponti e le spiagge più malconce dell'intero lungomare: San Martino e Arenella. A Levante le ruspe interverranno sul lungomare delle Nazioni (due impianti [illegible]alneari); sulla passeggiata Vittorio Emanuele (spiaggia libera al confine con [illegible] stabilimento balneare dei militari); alla Foce (due impianti: [illegible] Anffas e Gabri) e Tiro a Volo Beach, fra gli stand di tiro e la Marina [illegible] Capo Pino.

Ieri, intanto sono iniziati i prelievi di campioni d'acqua. I risultati si conosceranno lunedì mattina. Se saranno favorevoli verrà revocato il divieto di balneazione.

Polemiche a Genova

I tre eletti per scegliere il Presidente

GENOVA. La maggioranza del Consiglio regionale si spacca sull'elezione dei tre rappresentanti della Liguria che il 13 maggio parteciperanno alle consultazioni parlamentari per scegliere il futuro presidente della Repubblica.

Nella seduta di ieri mattino sono stati infatti eletti il presidente della giunta Giancarlo Mori, il vicepresidente Graziano Mazzarello e, per il Polo, Gianni Plinio di Alleanza nazionale. Ma verdi e socialisti, prima della votazione, si sono dis[illegible]ciati dalle candidature di Mori e Mazzarello, rispettivamente del ppi e del ds, denunciando che il meccanismo per la scelta [illegible] rappresentanti ha penalizzato i gruppi minori.

E alle parole [illegible] seguiti i fatti: il presidente della giunta ha ottenuto 22 voti, il vicepresidente venticinque, quindi un numero di preferenze inferiore rispetto ai ventinove consiglieri della magioranza. Il capogruppo di An, invece, ha ottenuto gli 11 voti del Polo più altri quattro. [m. c. c.]

Le richieste al Comune per la zona vicina al Palazzo di Giustizia in costruzione

Posteggi-caos in via 25 aprile

Circolazione difficile, area da bonificare

Stefano [illegible]
IMPERIA

Le ex-caserme Siffredi non ci sono più. Uno dei due antichi edifici, in abbandono da tempo, è stato abbattuto per ragioni di sicurezza, l'altro è stato sventrato. Al loro posto sta sorgendo il nuovo Palazzo di Giustizia, un'opera attesa da tempo e che dovrebbe essere completata nel 2000. L'intero quartiere si avvia a mutare volto e la Comm[illegible]e comunale economica, in un documento, invita l'Amministrazione «a definire con più piani particolareggiati il recupero di quest'area, strategica per [illegible] sviluppo della città».

Spiegano i componenti dell'organismo, presieduto da Luigi Viani, ma di cui fanno parte anche i consiglieri Gianmarco Dulbecco (vicepresidente), Piero Denegri, Luigi Lavagna, Vittorio Caccavari, Antonino Milana e Sergio Lanteri: «Sono da affrontare, in particolare, i problemi della viabilità, dell'allargamento del cavalcavia ferroviario all'eliminazione del doppio parcheggio in via 25 aprile che crea strozzature alla circolazione e ostacola lo scorrimento, anche per le difficoltà a inserirsi nelle vie laterali e uscire da esse. E quindi, nel riassetto rionale, è fondamentale prevedere adeguate aree, da adibire a parcheggio, per sopperire a un deficit cronico, per quelli che si propone di sopprimere e per far fronte alle nuove richieste che scaturiranno dal flusso attorno al Palazzo di Giustizia».


Il cantiere nel [illegible] Palagiustizia, nel riquadro il traffico in via XXV Aprile

Secondo il gruppo di consiglieri (di maggioranza e di opposizione), [illegible] 25 aprile dovrà essere recuperata anche sotto l'aspetto ambientale, dell'arredo e del decoro, [illegible] fioriere al posto delle auto, cestini porta rifiuti, illuminazione omoge[illegible] di tipo nuovo, tinteggiatu[illegible] delle facciate più compromesse e così via». E interventi di miglioramento delle strade di [illegible] [illegible] [illegible] per chi arriva dall'autostrada, [illegible] via Garessio e Oneglia (e via Littardi e Porto Maurizio): «Per via Garessio sarebbe utile reperire aree di parcheggio sia nella zona del costruendo Tribunale, sia presso l'area dello stabilimento dell'ex-Delalande, sia nell'area ex-Sasso-via Vecchia Piemonte, allo scopo di poter creare come ingresso alla città un viale alberato, e sgombero delle auto in sosta».

A parere della Commissione, che dopo [illegible] ascoltato tutte le associazioni di categoria e aver vagliato dati e suggerimenti, è sul turismo che Imperia deve puntare con decisione per il futuro, [illegible] da creare poi un parco urbano: «La vivibilità della città è uno degli aspetti predominanti [illegible] cui sviluppare gli interventi pubblici. E l'attuale [illegible] del Parco ferroviario, situata nel [illegible] di Oneglia, e compresa tra via della Repubblica, via Garessio, via Parini, via Berio, via Brea e via Argine Sinistro, è meglio compatibile allo sviluppo del capoluogo con la prevalente destinazione a verde pubblico». In che modo? «Con [illegible] creazione di [illegible] parco urbano [illegible] E' uno dei tanti sogni nel cassetto, sul quale si chiede adesso «una variante al Piano regolatore».

Tra [illegible] scelte immediate da compiere, c'è anche la progettazione, «quantomeno preliminare», dell'Aurelia-bis, secondo le indicazioni di massima, già [illegible] durante il dibattito sullo strumento urbanistico, «e già accettate dai dirigenti della Regione»: un percorso che, a ponente, corra lungo le fasce di rispetto autostradale (e quindi [illegible] imporre ulteriori vincoli) e a levante si svolga a monte del percorso autostradale, «intercettando così il traffico in arrivo dalla statale 28, senza convogliarlo nel [illegible] di Oneglia». Il tracciato, collegato con apposita bretella allo svincolo autostradale di Imperia Est, «garantirebbe l'intercettazione - attraverso svincoli a raso poco costosi - del traffico viario di ogni vallata, e ridistribuendolo attraverso i diversi svincoli, uno dei quali collegato al porto e l'altro all'ospedale».

[illegible]

In quell'antico Comune chiamato Castelvecchio

Bruno Viano
IMPERIA

Scoprire [illegible] [illegible] «culle» di Imperia e dell'antica storia di Oneglia: si può fare in questi primi mesi di primavera [illegible]giungendo, possibilmente a piedi, Castelvecchio Santa [illegible]ria Maggiore. Si conoscerà così l'importante rione che fino [illegible] 1923, quando [illegible] [illegible]ta Imperia, si era governato autonomamente. Un Comune il [illegible] nome [illegible] [illegible]derato forse il più «lungo» d'Italia, composto come era [illegible] oltre trenta lettere fra vocali e consonanti.

Per entrare nella giusta atmosfera è consigliabile iniziare da via Vecchia Piemonte che si snoda fra case e strettoie. Si tratta di ciò che rimane della strada lungo la quale, fi[illegible] [illegible] primi dell'800, passava tutto [illegible] traffico mulattiero e pedonale per il Piemonte: l'importanza di questa via di comunicazione con le località della valle Impero cessò nel [illegible] quando fu realizzata la via 'nuova' del Piemonte, [illegible] via Garessio [illegible] cui tracciato correva allora fra orti e uliveti.

Il ricordo di Castelvecchio come Comune autonomo permane nell'edificio che si [illegible] a destra subito dopo avere superato il ponte sul Rio Oliveto: costruito nel 1833, con la armoniosa facciata in stile tardo classico, era stato fino al 1923 la sede della municipalità.

Poco oltre, piegando a destra, il Convento di S. Pantaleo dei Padri Camilliani e più avanti, lungo la Statale, la nuova Chiesa parrocchiale dell'Annunziata [illegible] cui interno si può ammirare un bel tabernacolo in marmo dei primi del '500 la vera meraviglia di Castelvecchio è rappresentata dal poggio alto 80 metri che domina la valle e che fu certamente per secoli centro dell'attività dell'intera vallata, punto di unio[illegible] e controllo fra entroterra e [illegible].

La curiosità principale del poggio, la cui visione è stata purtroppo in parte rovinata da qualche edificio [illegible] troppo più in basso, è rappresentata dalla antica Chiesa di S. Maria Maggiore, barocca [illegible] con residui dell'antica origine altomedioevale. Il ricco interno è nobilitato, fra l'altro, da una splendida tavola del XVI secolo [illegible] rappresentante l'Annunciazione e definito dal Lamboglia «uno dei migliori dipinti rinascimentali dell'Imperiese».

Sulla facciata della Chiesa spicca una lapide che ricorda [illegible] data di costruzione, 1821, della torre campanaria. Gli amanti [illegible] storia possono infine cimentarsi a scoprire nei dintorni, compresa l'area cimiteriale, i resti di antiche costruzioni e del castello: fra questi resti, seminascosta fra i sassi di un muretto a secco più in basso, [illegible] può rintracciare la lapide sepolcrale di [illegible] giovane sbranato dai lupi nel 1383. Un fatto, anche allora, più unico che raro.

DALLA CITTA'

[illegible]

Inaugurati a Imperia i «semafori intelligenti»

Gli automobilisti che transitano da Imperia e coloro che l'attraversano con una certa frequenza dovrebbero [illegible] sostanziosi benefici. Sono stati attivati, infatti, a Imperia i cosiddetti [illegible]fori intelligenti». Questo tipo di impianto dovrebbe consentire, una volta imboccato un verde, di proseguire sempre senza dovere fare altri stop. [a. b.]

[illegible]

Le Reliquie Mauriziane oggi in Basilica

Oggi al[illegible] 18, nella Basilica di San Maurizio, avrà luogo la consegna della preziosa lapide delle Reliquie Mauriziane che risale al 1411 e che era stata finora conservata dal Comune. [b.v.]

[illegible]

[illegible] milioni per dragare il porto [illegible] Oneglia

Sarà finalmente dragato [illegible] porto di Oneglia. Ieri mattina l'Amministrazione comunale di Imperia ha attribuito l'appalto dei lavori alla ditta «La draggaggi» l'unica ad aver partecipato alla [illegible]. La spesa [illegible] aggira sui 700 milioni. Il fondale del porto dovrà essere portato ad almeno 9 metri di profondità per consentire l'attracco delle navi che trasportano il grano per l'Agnesi. I lavori [illegible] terminati presumibilmente per ottobre-novembre. [a. b.]

PARASIO

Un convegno per il rilancio [illegible] beni culturali

Inizia oggi alle 9.30 a Imperia nel palazzo Pagliari-Lercari il convegno organizzato dal Comune per discutere «programmi e strategie» validi per il rilancio dei beni culturali urbani. Apriranno i lavori il sindaco Davide Berio, l'assessore regionale Fulvio Vassallo e l'assessore alla Cultura Carla Nattero che sull'argomento era già intervenuta, assieme a Nicola Vattcone, per illustrare i grandi lavori compiuti per il restauro del palazzo Pagliari dove sarà [illegible]bientato il Museo storico ed artistico cittadino. [b. v.]

Per [illegible] dei carabinieri, dopo l'arresto di altri due complici

Rapina di notte ai ristoratori in carcere anche tre minorenni

IMPERIA

Sono stati scoperti e arrestati gli ultimi [illegible] componenti la banda che il 18 aprile scorso [illegible] assalito e rapinato i tito[illegible] [illegible] ristorante Sciabecco [illegible] Porto Maurizio. Ieri [illegible], intorno alle 7, i carabinieri della Compagnia di Imperia, si sono recati a casa dei responsabili e hanno fatto [illegible] le manette ai loro polsi. Si tratta di tre minorenni due [illegible] 17 anni e uno di 16, lavoratori saltuari, proprio nel campo della ristorazione [illegible] dipendenti dell'azienda di ristorazione presa di mira e appartenenti a normali famiglie [illegible] Imperia. I due [illegible]plici maggiorenni erano già stati individuati e arrestati [illegible] giorni immediatamente successivi al fatto.



I carabinieri hanno risolto il caso

Per i tre indagati l'arrivo degli uomini dell'Arma [illegible] è stata una sorpresa. Sapevano che il cerchio delle investigazioni si stava stringendo attorno a loro ed erano [illegible] rassegnati. Per disposizione del magistrato due sono stati trasportati al carcere minorile Ferrante Aporti di Torino e uno è stato inviato, invece, ad un centro [illegible] accoglienza di Genova.

Il caso è quindi chiuso. [illegible] [illegible] i magistrati al termine del processo a decidere eventualmente quale pena applicare. Il fatto si riferisce al 18 aprile. In quella circostanza [illegible] alle due e [illegible] [illegible] mattino, Salvatore Saiola, 57 anni e la moglie Giuseppe Iemulo 55, chiuso il loro locale, lo Sciabecco, di via Nizza, in auto si sono diretti v[illegible] [illegible] loro abitazione [illegible] località Cantalupo. Dietro ad una curva a gomito, nella stradina di campa[illegible] hanno trovato un palo in [illegible] alla strada. L'uomo è [illegible] per toglierlo e in quel momento è stato assalito da tre malviventi incappucciati. Gli altri due, anch'essi incappucciati si sono avventati sulla donna portandole via la borsa. Con un bottino di circa [illegible] milioni poi i rapinatori sono fuggiti.

Sul posto si [illegible]o recati i carabinieri di Imperia che con molta professionalità hanno raccolto cappucci e altri importanti reperti che hanno consentito loro dopo accurate indagini di ricomporre [illegible] mo[illegible]. Individuata parte [illegible] bottino durante una perquisizione prima hanno [illegible] i due maggiorenni e ora hanno scoperto e [illegible]ato gli ultimi componenti della banda. [a. b.]

[illegible]

Trasporto elettrico

Collaborazione [illegible]-Università [illegible] siglato

[illegible] La Riviera Trasporti punta sulla ricerca. Ieri l'altro il presidente della società, on. Claudio Scajola, ha sottoscritto [illegible] [illegible] «Centro Ricerca Trasporti» dell'Università di Genova, un protocollo d'intesa che dovrebbe dare nel prossimo futuro importanti risultati.

Oggetto [illegible] «protocollo» è l'instaurazione di una importante collaborazione, nell'attività [illegible] ricerca ed interscambio culturale, [illegible] tematiche inerenti il trasporto pubblico a trazione elettrica. Il Centro genovese potrà fornire alla [illegible] il supporto per la pianificazione delle proprie esigenze e per l'accesso a forme di finanziamento europee, nazionali e regionali.

Entrambi gli enti [illegible] sono impegnati anche a collaborare nell'ambito di iniziative comuni alla didattica, con particolare riguardo alle tesi [illegible] laurea, a stage e seminari, questi ultimi da effettuarsi nel contesto [illegible] appositi corsi di laurea e di diploma. I risultati delle ricerche potranno essere oggetto di pubblicazione. [a. b.]

DIANO MARINA

Oggi [illegible] convegno

Natalità nel 2000 gli esperti a confronto

DIANO MARINA. Natalità [illegible] fine millennio. E' questo il tema [illegible] convegno che si svolgerà oggi con inizio alle 10,30, nella sala consiliare del Comune di Diano Marina. L'iniziativa è pro[illegible] dall'assessore ai Servizi Sociali, Riccardo Garnero.

Secondo gli organizzatori il Duemila avanza ma [illegible] nascite in Italia continuano a segnare il passo. L'interrogativo è: «Gli incentivi varati [illegible] [illegible] Comuni - e tra questi Diano - basteranno a convincere le coppie a proc[illegible] [illegible] più?». La risposta ed eventuali altri suggerimenti verranno appunto dall'incontro che vedrà l'intervento di politici e di esperti.

Nel [illegible] di Diano le [illegible] degli ultimi [illegible] anni [illegible] oscillanti tra le 26 e le 45. Nel '91 hanno visto la luce 36 bimbi, nel '92 ne [illegible] nati 39, nel '93 31, nel '94 si è scesi a 26, nel '95 si registra invece un'impennata che ha portato a [illegible] unità, nel '96 i nati sono [illegible] 35, nel '97 invece, 42, e l'anno scorso, infine, sono venuti luce nella cittadina 38 bimbi. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Sanremo: il semaforo è «intelligente» o no?

Il 27 u.s. mentre transitavo in via Padre Semeria, all'altezza della stretta curva dove è stato installato il «semaforo intelligente» mi sono trovato la strada sbarrata [illegible] un autobus che, proveniente dall'autostrada, si dirigeva verso il centro invadendo giocoforza l'opposta corsia di marcia. Mi fermavo controllando il semaforo che era sul lampeggio. Per curiosità restavo in loco altri 20 minuti e vedevo transitare altri [illegible] autobus so[illegible] che l'impianto si attivasse.

A questo punto mi chiedo se sia il semaforo «intelligente» o coloro che ne hanno ideato e approvato l'installazione fatta [illegible] arte per aggirare l'ostacolo del divieto di circolazione ai bus imposto dalla Magistratura, do[illegible] l'incidente mortale [illegible] a uno di questi mezzi in fondo alla strada. In tal modo, la loro coscienza è a posto, anche se l'impianto è inutile, mentre per quanto riguarda le centinaia di milioni spesi questi sono dei contribuenti, pertanto...

F. Martini, [illegible]

Ex-Ferriere, basta invasioni dei camper

[illegible] giorni scorsi, l'ennesima protesta dei cittadini imperiesi, che si lamentavano per l'[illegible]ivile invasione dei camperisti in molte zone vietate della nostra città, fatto che [illegible] si ripete quasi ogni week-end. Chi scriveva ha fatto inoltre notare come i [illegible] appelli, che sollecitavano i vigili urbani non [illegible] sortito alcun effetto e diffidava il Comando [illegible] tenere lo stesso comportamento, in futuro, onde evitare denunce per «omissione di atti di ufficio».

Condivido pienamente l'opinione dei suddetti signori e penso che gran parte della cittadinanza sia d'accordo [illegible] noi: Imperia vuol fare una scelta di economia turistica, ma non penso che questo sia il tipo di turismo che si auspica la città. La dichiarazione dell'assessore Pagliari di voler destinare [illegible] altro spazio pubblico all'ampliamento dell'area [illegible] sosta per i camper, non credo sia molto gradita agli imperiesi: da troppo tempo aspettano che la [illegible] ex Ferriere [illegible] resa più vivibile.

Penso che gli spazi già esistenti siano più che sufficienti e in ogni caso si finirebbe per fare concorrenza sleale ai titolari di campeggi. Vorrei segnalare fra l'altro l'esiguità della somma richiesta per la sosta di questi ingombranti ed antiestetici [illegible]: 10.000 lire al giorno [illegible] soli festivi e prefestivi, significa che [illegible] [illegible] [illegible] camperista lascia il proprio mezzo parcheggiato un intero mese è costretto a pagare «l'esorbitante» cifra di [illegible] per una [illegible]conda casa a 50 mt. dal mare.

Mi pare di ricordare, fra l'altro, che il regolamento prevede una [illegible] massima di due giorni, [illegible] credo che controlli in tal senso non [illegible] mai stati [illegible]guiti. Per [illegible] e chi si in[illegible]dia in [illegible] vietate, credo che il comportamento di quanti non rispettano le regole in [illegible] altrui non abbiano bisogno di commenti e [illegible] più deprecabile sia l'atteggiamento delle autorità cittadine che chiudono scandalosamente gli occhi.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 262.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolo[illegible]:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. [illegible] 266.876. **Ospe[illegible]** 506.050. **Pieve di Teco:** 36.377. [illegible] 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 486.764. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario)

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] restano aperte: 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

[illegible] Gentile, via C[illegible] 27, tel. 0183/61584; Novaro, via Bonfante 64/66, tel. 0183/293723.

Sanremo: Bosco, corso Imperatrice 9, tel. 0184/57.81.74.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 2, tel. 0184/351.140.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Guglielmi, corso Roma 83, tel. 0183/495.086. Notturno comprensorio. Novaro, via Diano Castello 50, tel. 0183/49.47.50 49.47.45 (Diano Castello).

Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. 0184/43.880.

Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele [illegible], [illegible] (Bordighera).

Camporosso: Mararnero, via [illegible] Emanuele 82, tel. 0184/288181.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184/206133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 108/109, [illegible].

Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, tel. 0183/36209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bisio 42, tel. 0184/485764.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 0184/485982.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per le richieste urgenti di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia** 0183-7941, **Sanremo** 0184-5361, **Bordighera** 0184-2751, **Castelnuovo** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica turistica** tel. 0183-409.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia** telefono 0183-710.221; **Sanremo** telefono 0184-505.858; **Ventimiglia** telefono 0184-357.473.

IN CITTA' E FUORI

RIVA LIGURE

Escursione a Castellaro

La Cooperativa «Liguria da scoprire» organizza [illegible] domenica 16 una escursione da Riva Ligure a Castellaro passando lungo i sentieri della Costa balenae. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

IMPERIA

Party di beneficenza

Oggi allo stabilimento balne[illegible] «Sogni d'Estate» di Spianata Borgo Peri a Oneglia si svolge un «Party [illegible] beneficenza». Le offerte saranno devolute a favore dell'istituto «Regina Pacis» di Cervo che accoglie ragazze madri. [a. b.]

IMPERIA

Un corso [illegible] micologia

Lunedì 10 alle 21 inizierà, [illegible] locali del «Gruppo [illegible]», in viale Europa 7, un corso base [illegible] micologia che proseguirà ogni lunedì successivo e per tutto il mese. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-297266. [a. b.]

IMPERIA

Seminario sulla riassicurazione

Martedì 11 alle 16, nella sede [illegible] [illegible]lo universitario imperiese, via Nizza, si svolgerà un seminario sul tema: «La riassicurazione, nuove tendenze a fronte della integrazione e globalizzazione dei servizi assicurativi e finanziari». L'iniziativa è promossa dal professor Michele Chiario. [a. b.]

IMPERIA

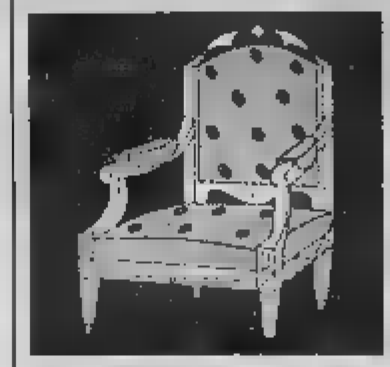
Conferenza di Tilde Salvo

Giovedì 13 alle 16, al Centro sociale polivalente L'Arcobaleno, in via Privata Gazzano 6, la dottoressa Tilde Salvo parlerà sul tema: «L'età dei bilanci sulla vita: quali valori rimangono e quali tramontano». Subito dopo i soci avranno la possibilità di giocare a [illegible] [a. b.]

DIANO CASTELLO

Fiera di San Nicolò

Domani è in programma a Diano Castello la tradizionale «Fiera di [illegible] Nicolò». Saranno esposti articoli di artigianato e prodotti locali. [a. b.]



Sul medico candidato a sindaco accordo tra destra e sinistra forse «benedetto» dalla Lega

Vallecrosia, tutti in nome di Trucchi

La sua lista civica si contrappone a Ccd e Forza Italia

Daniela Borghi
VALLECROSIA

Elezioni amministrative: un maxi-cartello per Giuseppe Trucchi. Il medico dell'Usl, [illegible] sponsabile provinciale per l'as[illegible] ai disabili che ha militato in Forza Italia, ha [illegible] d'accordo la sinistra e la destra. E forse a lui si unirà anche la Lega Nord. La lista civica che lo ha candidato, infatti, raggruppa ufficialmente anche i democratici di sinistra e An e, per ora ufficiosamente, Rifondazione comunista e il «Carroccio».

Trucchi si contrappone a due candidati: il primo è il sindaco uscente Franco Biancheri, iscritto al Ccd, pure a capo di una lista civica in parte composta dall'Amministrazione uscente. Finora l'unico candidato sindaco di «bandiera» è il commercialista Marco Prestileo, uomo di Forza Italia.

La Lega Nord di Vallecrosia, commissariata da pochi giorni, ha dovuto fare un forzato dietrofront dopo che aveva annunciato di candidare a sindaco il floroviviaista Ferdinando Cro[illegible] [illegible] ha ancora fatto sapere se scenderà in [illegible] [illegible] propria lista e candidato, e non è escluso che si unisca a «Per Vallecrosia-Lista Trucchi». Questo è il nome che si è data la coalizione che appoggia il [illegible].



Il dottor Giuseppe Trucchi

Spiega il candidato sindaco: «La lista ha deciso di non chiamarsi più "Nuova Vallecrosia", gruppo dal quale è [illegible] l'iniziativa di candidarmi. Sono [illegible] messi a punto accordi con diversi gruppi politici che si sono stretti attorno al mio [illegible] e, soprattutto, attorno a un pro[illegible] amministrativo». Continua Trucchi: «Questo ha fatto in modo di creare un nuovo raggruppamento civico forma[illegible] da persone di diverse estrazioni sociali e culturali che si [illegible] riconosciute in un programma che terrà nella massima considerazi[illegible] le esigenze della città e dei [illegible] abitanti».

I [illegible] dei componenti la li[illegible] verranno [illegible] noti quanto prima. Per il momento ne sono stati comunicati cinque: [illegible] Aprosio, pensionata, [illegible]lontaria all'Ancora e attiva nel Tribunale dei diritti del malato, Graziano Balbis, dipendente Enel, politicamente dell'area di sinistra, Nazareno Moreschi, commerciante dell'area di An, Agostino Ontano, coltivatore diretto e leghista, Francesco «Ciccio» Esposito, centralinista all'ospedale St. Charles.

[illegible]		
AIROLE	DIANO SAN PIETRO	PIGNA
APRICALE	DOLCEACQUA	PONTEDASSIO
AQUILA [illegible]	DOLCEDO	RANZO
BADALUCCO	IMPERIA	RIVA LIGURE
BAIARDO	ISOLABONA	[illegible] BARTOLOMEO AL MARE
CAMPOROSSO	MENDATICA	SAN BIAGIO DELLA CIMA
CARPASIO	MOLINI DI TRIORA	SAN LORENZO AL MARE
CASTELLARO	MONTALDO LIGURE	SOLDANO
CERIANA	MONTEGROSSO PIAN LATTE	TRIORA
CERVO	OLIVETTA [illegible] MICHELE	VALLEBONA
CESIO	OSPEDALETTI	VALLECROSIA
CHIUSANICO	PERINALDO	VASIA
COSIO DI ARROSCIA	PIETRABRUNA	VESSALICO

Nei Comuni

Il panorama elettorale

IMPERIA. La prima lista comunale ad essere stata resa pubblica, nelle 39 località che in provincia dovranno rinnovare i consigli comunali, è quella del giornalista Franco Bianchi, che aspira a diventare sindaco di San Bartolomeo al Mare. Il simbolo è una formica con la scritta «Per San Bartolomeo». Ecco i [illegible] dei candidati: Pietro Pastorelli (ex sindaco), Carlo [illegible]la, Silvia Albavera, Anna Arimondo, Stefano Casalini, Vincenzo Cazzola, Emanuele De Marchi, Leonora Loggia, Fabrizio Mo, Paola Parodi, Valeria Urso e Antonio Vallini.

Negli altri 38 centri, le notizie sulle candidature, pur essendo ancora frammentarie, consentono di avere un quadro abbastanza preciso quantomeno su chi aspira a fare il sinda[illegible]. Ad Airole, si ricandida Lo[illegible] Pallanca e forse non avrà antagonisti. Ad Apricale, all'uscente Roberto Pizzio vicino al centrosinistra, si contrapporrà Renato Labolani. Ad Aquila d'Arroscia dovrebbe presentarsi una sola lista civica, capitanata [illegible] Roberto Marini. A [illegible]dalucco si ricandida Romano Bianchi (centro sinistra), che avrà [illegible] avversario Ivo Orengo.

Bajardo dovrebbe avere una sola lista, con l'uscente socialista Gabriella Rosafio. Campo[illegible]: si ricandida Aldo Rossi (centrosinistra), suo avversario sarà Marco Prestileo (Polo). A Carpasio, viene annunciata una lista condotta da Flavia Novella (forse [illegible] ci saranno altri concorrenti). A Ceriana, si ricandida Bruno Rubaudo (sinistra). A Cervo saranno in corsa Vittorio Desiglioli per il centro-sinistra e Silvano Bazzano per il centro-destra.

A Chiusanico, si ripresenta Giovanni Agnese con una lista civica. A Cesio l'uscente Gianni Millia dovrà vedersela con Franco Lanteri, ex sindaco. A Diano San Pietro, per ora è sicura la ricandidatura di Franco Ugo (centro-destra), ma è quasi scontata la presenza di una li[illegible] di sinistra.

Dolceacqua: Gloriana Negri (sinistra) avrà come [illegible] Mauro Giordano (Polo). Isolabona: in campo l'uscente Danilo Veziano e Claudio Martini. **(a. b.)**

Gli «Azzurri» si presentano

Al Cavour convention all'americana

Angelo [illegible]
IMPERIA

Ieri la grande passerella a [illegible]lano per la presentazione al consiglio nazionale del partito [illegible] candidati al Parlamento europeo e questa [illegible] la replica di Forza Italia al teatro Cavour per una presentazione-spettacolo dei candidati locali alle prossime consultazioni elettorali del 13 giugno. Un'autentica «convention» di tipo americano.

Il programma prenderà il via alle 19,30, quando la Banda Azzurra si esibirà in via Cascione e poi sulla scalinata del teatro. I lavori all'interno s'inizieranno alle 21, dopo [illegible] esibizione del coro di Forza Italia. Presenterà Ettore Andenna, [illegible] «voce» molto popolare. [illegible] sarà il coordinatore cittadino Rodolfo Leone a portare il saluto a tutti gli intervenuti. Alle 21 è previsto l'intervento dell'on. Claudio Scajola, cordinatore nazionale del partito.

Seguirà la proiezione di un filmato-intervista al presidente ricandidato della Provincia, Gabriele Boscetto. Alle 21,45 proprio Boscetto prenderà la parola per portare anch'egli il [illegible] saluto ai cittadini. Quindi ci sarà il secondo filmato-intervista, questa volta al candidato sindaco, Luigi Sappa.

Alle 22,10 Andenna presenterà lo spot «La città che [illegible]gliamo», condensato del programma della lista.

Seguirà la «passerella» [illegible] candidati. Sfileranno sul palco lo [illegible] Boscetto, quindi i 24 candidati nei vari collegi di Imperia. Toccherà a Franco Amadeo, che si presenterà nel collegio di Imperia 1-Dolcedo, Paolo [illegible] (Imperia 2), Nicola [illegible]a (Imperia 3), Augusto Ferrari (Imperia 4) il quale proprio ieri ha sostituito il candidato originario che [illegible] Franco Amoretti, Franco Lanteri (Imperia 5). Sarà poi la volta del candidato sindaco a Imperia, Luigi Sappa, e dei quaranta aspiranti al posto di consigliere comunale. Infine saliranno sul palco i 75 aspiranti al seggio circoscrizionale. La sfilata sarà accompagnata da cori.

Naturalmente la serata si concluderà all'insegna dello spettacolo con un show fatto con luci laser e con tante musica. Non mancheranno sorprese.



Il teatro Cavour che ospita la «convention» ed Ettore Andenna protagonista della serata



Mentre Forza Italia dimo[illegible] di gradire la presentazione-spettacolo, gli altri partiti seguono i riti tradizionali. La Lega Nord e Rifondazione comunista, infatti, ieri hanno reso noti i nomi dei loro candidati all'amministrazione provinciale, comunicando il semplice [illegible] elenco.

Il «Carroccio» affianca a Mariano Porro, Pietro Olivieri [illegible] collegio di Badalucco, Barbara Bonavia (Bordighera), Adriano Ragni (Diano Marina), Alessandro Falciola (Imperia-Dolcedo), Carlo Risso (Imperia 2), Giulio Filieri (Imperia 3), Adriano Gambetta (Imperia 4 e Imperia 5), Carlo Risso (Pieve di Teco), Daniele Gastaudo (Pigna-Dolceacqua), Alessandro Falciola (Pontedassio), Carlo Brizio (Sanremo 1), [illegible] Botto (Sanremo 2), Giovanni Rosi (Sanremo 3), Vittorio Persici (Sanremo 4), Giampiero Mariotto (Sanremo 5), Alessandro Burato (Sanremo 6), GianMario Cassini (Ospedaletti). Alfredo Vetere (Taggia 1), Romilda Placido (Taggia 2), Ferdinando Cro[illegible] (Vallecrosia), Giuseppe Arbusti (Ventimiglia 1), Bruno Lorenzi (Ventimiglia 2), Angela La Bianco (Ventimiglia 3).

Rifondazione Comunista farà sostenere Zefferino Ardissone da Valter Bianchini (Badalucco), Lucio Martelli (Bordighera), Sabrina Farnè (Diano Marina), Augusto Wolff (Imperia 1), Roberto Moriani (Imperia 2), Guido Caneto (Imperia 3), Edoardo Trucchi (Imperia 4), Silvio Zaghi (Imperia [illegible]), [illegible]berto Gabrielli (Pieve di Teco), Ivan Pastor (Pigna), Silvano Del Ponte (Pontedassio), Marco Siccardi (Sanremo 1), Antonietta Ippoliti (Sanremo 2), Roberto Criscuolo (Sanremo 3), Ileana Balestra (Sanremo 4), Luigi Gilli (Sanremo 5), Giuseppe Osso (Sanremo 6), Giuseppe Triveri (Ospedaletti), Fulvio De Giorgis (Taggia 1 e 2), Mariano Mij (Vallecrosia), Roberto Vallopiano (Ventimiglia 1), Sergio Orreo (Ventimiglia 2), Rosolino Supporta (Ventimiglia 3).

Imperia: l'assessore Badano ha organizzato una due-giorni sui cetacei

Andiamo alla scoperta delle balene

Attesi noti studiosi e il comandante della «Corsaro»

Giulio [illegible]
IMPERIA

La balene, i capodogli, i [illegible] che in questo preciso momento stanno incrociando nel triangolo compreso [illegible] Marsiglia, Livorno e le bocche [illegible] [illegible], non lo [illegible]. Ma ci sono molti uomini che stanno facendo di tutto per cercare di dar loro una [illegible] per garantire che [illegible] questi animali, dopo le stragi che l'uomo, il peggiore e ottuso nemico della natura, ha compiuto in cielo, in terra e mare possano continuare a vivere tranquille fino al quando il Pianeta esaurirà la sua forza vitale. Niente paura: se ne parlerà fra non me[illegible] di 5 miliardi di anni. [illegible] nel frattempo si stanno muovendo in molti per assicurare un futu[illegible] a questi splendidi animali, che inaspettatamente, [illegible] l'incredulità di tutti, si è scoperto vivere qui, nel mare di Liguria. E tra queste positive realtà, è da annoverare il Comune di Imperia che ha organizzato due giornate tutte dedicate alle balene e ai cetacei in generale che incrociano a due passi dalle nostre coste. Le giornate sono l'11 e il 12 maggio nel centro culturale polivalente di piazza Duomo.

L'organizzazione è dell'assessore [illegible] Badano, cui va anche il merito, oltre che per l'iniziativa stessa, di avere invitato, in piena campagna elettorale, esponenti di spicco di altri partiti, come il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto: di fronte ai problemi della natura, evidentemente, non ci sono colori politici e gli obbiettivi sono e devono essere comuni. Dice la Badano: «Il Comune ha realizza[illegible] [illegible] pubblicazione e una mo[illegible] fotografica sui cetacei. E' il frutto del lavoro dei fotografi Federico Ramella e Carlo Lovisolo».

[illegible] nelle due giornate non mancheranno [illegible] nomi importanti. Oltre all'assessore regionale all'Ambiente, Nicolò Alonzo, ci sarà anche il dottor Maurizio Wurtz, curatore scientifico del Museo oceanografico di Monaco, il dottor Marco Ballardini, biologo, la dottoressa Barbara [illegible], ricercatrice del Tethys [illegible] Institute, il [illegible]dante Franco Gavagnin, presidente dell'Osservatorio Pelagos di Sanremo. Ma il nome clou delle giornate, è quello del comandante della ormai mitica motonave Corsaro, Albert Sturlese, l'uomo che passerà alla storia per avere - primo in Europa - creduto e realizzato il Whale Watching nel mar Mediterraneo, e proprio da Imperia. Un'attività che ha fatto avvicinare migliaia di persone alle balene, ha fatto imparare loro ad amarle e a rispettare questo prezioso bene naturale, comune a tutti, che a pari del lupo, lince, orso e altri animali che l'uomo ha fatto affacciare sul baratro dell'estinzione, deve essere salvato. A tutti i costi.



Balene nel Mar Ligure





L'allenatore della Sanremese Salvatore Di Somma dà la carica ai biancoazzurri e chiede ai tifosi di sostenere la squadra in un incontro decisivo [illegible] rimanere in C2

Domani al Comunale incontro-chiave con la Pro Vercelli

Sanremese, 90' decisivi

Di Somma: «L'imperativo è vincere»



Il centrocampista della Sanremese Federico Grillo immortalato mentre contrasta un avversario FOTOSERVIZIO GATTI

SANREMO

La stagione della Sanremese è ad una svolta. Domani i biancazzurri [illegible] al «Comunale» la Pro Vercelli nella penultima giornata di C2. [illegible] è una partita come [illegible] altro. E' una partita che, piaccia o non piaccia, può decidere le sorti [illegible] tutta [illegible] stagione biancaz[illegible] «Bisogna vincere. Non c'è altra scelta», ha detto e ripetuto, quasi alla noia, l'allenatore Salvatore Di Somma. Una vittoria garantirebbe tre punti in classifica. Preziosi, importanti. E permetterebbe di attendere con serenità i risultati in arrivo dagli altri campi - dove spicca, [illegible] chiave-salvezza, un tremendo Pro Patria-Pontedera. Per, poi, tirare le somme e analizzare la classifica. E vedere [illegible] la strada verso la salvezza, per la Sanremese, [illegible] spianata o è diventata più in salita.

Certo [illegible] sarà così facile. Intanto è da vedere che tipo di Pro Vercelli approderà a Sanremo: una squadra ormai deconcentrata o una squadra ancora piena di grinta e voglia [illegible] fare. La classifica, in linea teorica, assegna ancora alla squadra piemontese una chance matematica di agganciare i playoff-promozione. Ipotesi obiettivamente difficile perché l'Albinoleffe, ultima squadra virtualmente ammessa [illegible] playoff con la classifica a 180' dalla fine, ha tre punti in più. Un recupero della vecchia «Pro» avrebbe davvero del miracolistico anche se la matematica non lo esclude. Ma sono calcoli che alla Sanremese non vogliono fare. «Non dobbiamo pensare alla Pro Vercelli. Dobbiamo pensare solo [illegible] noi. Vincere e basta», ripete Di Somma. Inutile, insomma, chiedersi quale atteggiamento avrà l'avversario. Conta, piuttosto, quello che avrà la Sanremese che, pur di tasso tecnico inferiore a tanti avversari, contro le «grandi» del girone se l'[illegible] sempre cavata bene. Almeno sul piano del gioco [illegible] dell'impegno, magari non sempre sul piano del risultato. [illegible] domani, contro la Pro Vercelli, non bisognerà assolutamente sbagliare. [b. m.]

Le «casacche bianche»

Storia di una squadra blasonata

SANREMO

La Pro Vercelli è un «caso» storico del calcio italiano. Gioca in C2 è vero, ma nel suo palmarès vanta addirittura sette scudetti. Solo Juventus, Milan, Inter e Genoa hanno fatto meglio. Scusate se è poco. Certo è una storia vecchia, è vero, perché l'ultimo hurrah tricolore le gloriose «bianche casacche» lo lanciarono negli anni Venti dopo aver dominato, da gran protagonista, i primi due decenni di storia del calcio italiano fornendo anche decine di giocatori alla nazionale azzurra. Poi il lento declino con gli ultimi campionati di serie A (però con un certo Silvio Piola al centro dell'attacco) negli anni Trenta, qualche stagione in B e la caduta, definitiva, in serie C nel dopoguerra. Un passato di gloria magari lontano che, però, continua [illegible] conferire alla squadra vercellese un fascino tutto particolare, quasi unico. E', insomma, una «grande» [illegible]er meriti storici, al di là di quelli che sono i risultati che ottiene campionato per campionato ormai nelle categorie inferiori. [illegible] se poi, come accaduto quest'anno in C2, è riuscita a [illegible] anche momenti [illegible] protagonista - è [illegible] a lungo seconda, prima del crollo finale che, probabilmente, la escluderà dai giochi per la promozione [illegible] C1 - la sua «leggenda», in qualche modo, ha ricevuto un po' di smalto nuovo di zecca.

A Sanremo, in serie B alla fine degli [illegible]ni Trenta e, spesso, in serie C nel dopoguerra, la «Pro» è scesa spesso al vecchio «Comunale». Ci s[illegible] stati anche giocatori che sono approdati in biancazzurro proprio dalla formazione vercellese (i più recenti sono stati Pagni qualche [illegible] fa e due stagioni fa Tibaldo) e altri che da Sanremo sono andati a cercar gloria con la casacca bianca (emblematico, negli anni Sessanta, il [illegible] del bomber Tonelli). Ma la Pro Vercelli è legata a Sanremo anche da un altro, spesso dimenticato, particolare. La squadra piemontese, proprio al «Comunale», con la sua formazione giovanile, vinse nel 1947 il 1° Torneo Internazionale di Calcio per Ragazzi della Carlin's Boys. Fu proprio la «Pro» ad aprire l'albo d'oro di quella manifestazione prima di altre squadre prestigiose che [illegible] sarebbero aggiunte nelle edizioni successive. Superò in finale l'Inter. Un successo che fu, sia pure a livell[illegible] giovanile, l'ultimo exploit a livello nazio[illegible] [illegible] glorioso club piemontese. [b. m.]





Indagine della Confesercenti: secondo i villeggianti ad Arma servono più alberghi e strutture ricettive

Boom del turismo porta a porta

Promosso il mare, bocciato il traffico

Roberto Basso
ARMA DI TAGGIA

Ricordate il serpentone pubblicitario di [illegible] notissime agenzia di viaggi «Turista fai [illegible] te? ahi, ahi, ahi...» e le [illegible] disavventure degli incauti vacanzieri-bricolage?

Per Arma di Taggia il messaggio non vale. La stragrande maggioranza dei villeggianti che sceglie di passare le vacanze all'ombra [illegible] Sant'Erasmo, infatti, appartiene proprio al popolo dei «turisti fai [illegible] te».

A sostenerlo sono addirittura le conclusioni di [illegible] scrupolose indagine [illegible] «Ospitalità a misura delle esigenze [illegible] turista» svolta dalla Confesercenti-Assoturismo.

Commercianti e tecnici del [illegible] armesi, [illegible] c proprio referendum e la distribuzione capillare di oltre 2 mila questionari, hanno scat[illegible] la fotografia della reale si[illegible] [illegible] cittadina.

E le sorprese non [illegible] «Nella determinazione della scelta di Arma quale sede delle vacanze - si legge per esempio nel volumetto conclusivo [illegible] Confesercenti - rimane il 'p[illegible] parola' fra amici e parenti».

Addirittura il [illegible] [illegible] turisti del [illegible] ha scelto Arma grazie proprio a questa antichissima forma di pubblicità porta a porta. [illegible] [illegible] ha preso [illegible] [illegible] a Arma perchè convinto o incuriosito dal passa-parola [illegible] amici; [illegible] 24% perchè informato da parenti. Insomma il «fai da te» [illegible] strabattuto radio, tv, giornali.

Altra anomalia: nel panorama [illegible] [illegible] Riviera Arma detiene l'ambito record [illegible] avere, proporzionalmente, il maggior numero [illegible] turisti che addirittura soggiornano per un mese intero [illegible]gli alberghi o nei residence. Clienti ricercatissimi da tutti, ormai in estinzione con l'arrivo del turismo mordi e fuggi. «Il 33,1% dei nostri villeggianti - hanno confermato Marco Di Luca, presidente Confesercenti e Mimmo D'Aguì - trascorre almeno un mese di vacanze nei nostri alberghi. Il 31,3% si ferma almeno due settimane. Solo il 7,7% sceglie Arma e [illegible] nostre strutture per meno di 7 giorni».

[illegible] assoluto i piemontesi e i lombardi sono i migliori clienti. «Insieme - ha detto Umberto Rivera, titolare del Lido Blu e rappresentante dei proprietari degli stabilimenti balneari - rappresentano l'89,1% dei nostri ospiti. Al 3° posto gli emiliani. Stiamo registrando anche movimenti sul fronte straniero: svedesi e tedeschi su tutti».

Mauro Montepietra, presidente degli albergatori, e Roberto Santini, vice presidente Confesercenti, hanno detto: «Lo scorso [illegible] le [illegible] sono state 350 mila. In totale abbiamo 910 posti letto. Per scelte politiche [illegible] passato il nostro è soprattutto un turismo legato alle se[illegible]e case, a chi ha acquistato un appartamento. Abbiamo un turismo stabile».

Cosa piace di Arma e [illegible] viene bocciato? Il mare è stato promosso a pieni voti, a conferma anche delle 9 Bandiere Blu conquistate da Arma. Abbastanza soddisfatti, per il [illegible] porto prezzo-qualità, degli [illegible]berghi (48,3%), ristoranti-pizzerie-bar (65%), spiagge (51,8%), negozi (65,9%). Il [illegible] ha giocato [illegible] casinò [illegible] Sanremo, il 69% ha visitato Bussana Vecchia, il 69% il centro storico di Taggia, il 39% Valle Argentina.

Bocciati, invece, viabilità e parcheggi (75,3%); il 21% vorrebbe più verde e più pulizia. Mancano alberghi e strutture ricettive. Critiche anche per gli appartamenti ammobiliati (37%). Alla domanda «ritornerete?» il [illegible] ha risposto sì. Si lavora per il turismo invernale.



In alto Marco Di Luca e Mimmo D'Aguì, sotto Mauro Montepietra e Roberto Santini

Un caso in darsena

«Troppe le barche abusive»

Marco Corradi
ARMA DI TAGGIA

Almeno un terzo dei centoventi posti barca ricavati all'interno della darsena sarebbero occupati abusivamente. La denuncia trova più d'una conferma anche a livello istituzionale.

I titolari, quando vendono la barca, [illegible] [illegible] i posti in modo fittizio, non disdicendoli. In pratica, [illegible] la barca, cedono anche gli approdi contravvenendo una precisa [illegible] [illegible] regolamento di concessione.

La denuncia è di Guido Tolazzi, pensionato, da molti anni in lista d'attesa per [illegible] posto [illegible]rca [illegible] [illegible] arriva [illegible]

«Su centoventi posti - sostiene Tolazzi - 45 sono occupati da persone che non hanno titolo. Ma [illegible] garantite dall'autocertificazione fatta dagli ex titolari [illegible] posto che ora non hanno più la barca. Questi continuano a figurare come proprietari e quindi continuano a [illegible] [illegible] il posto a coloro cui hanno ceduto l'imbarcazione».

Un procedimento che sembra diventato prassi.

«Ma chi vende la barca, stando al regolamento della darsena, ha diritto a conservare il posto solo fino a termine dell'anno solare» insiste Tolazzi. E aggiunge: «Io attendo [illegible] po[illegible] barca da undici anni. E' chiaro che [illegible] questo sistema [illegible] ben difficile averlo. Nel 1990 ero ventisettesimo, quindi con gli anni sono passato ventitreesimo, ventunesimo, tredicesimo, dodicesimo e via via fino ad essere quinto nel 1998. Quest'anno c'è chi ha rinunciato alla propria categoria per passare a un'altra ed ha quindi esercitato un diritto di precedenza. Così ora mi ritrovo decimo».

L'irregolare pratica di vendita (barca più posto barca) è così diffusa che nei giorni scorsi [illegible] un giornale di inserzioni economiche [illegible] comparso un annuncio dove [illegible] offriva in vendita una pilotina e insieme l'ormeggio per 8 milioni e mezzo. Ed era anche indicato il numero [illegible] cellulare.

Presidente del Circolo nautico, che gestisce la darsena, è Alberto Borgognini. «Abbiamo fatto presente quanto sta accadendo, o perlomeno quanto potrebbe accadere, in Capitaneria di porto e in Comune - spiega -. E questo non [illegible] [illegible] ma ormai [illegible] anni. Con le nuove disposizioni le barche a vela sotto i dieci metri e [illegible] barche a motore sotto i sette metri e [illegible] [illegible] hanno più l'obbligo di immatricolazione. [illegible] dunque molto difficile controllarne la proprietà. Comunque è nostra competenza la sola gestione della struttura».

Nessuna sorpresa a Palazzo comunale. «Purtroppo - afferma il sindaco Piero Gilardino - non trattandosi di imbarcazioni immatricolate non si ha la possibilità di risalire al proprietario. Abbiamo chiesto gli atti notori dove, sotto la responsabilità penale, veniva dichiarata la proprietà delle barche. Ma ciò non ha funzionato come deterrente. A questo punto stiamo studiando altre forme di intervento per combattere il fenomeno».

Un mondo, quello della darsena, dove per ora la ragione sta dalla parte dei furbi



Il porticciolo di Arma di Taggia

Per Flavio [illegible] Chio, giudicato seminfermo di mente, è stata presentata un'istanza di giudizio immediato

Il «maniaco dello scooter» vuole il processo

E' accusato di violenza sessuale [illegible] due ragazzine di 14 anni

[illegible] [illegible]
SANREMO

Richiesta di giudizio immediato per Flavio Di Chio, 29 anni, il giovane di Taggia arrestato [illegible] scorso 14 gennaio dai carabinieri dopo una duplice violenza sessuale ai danni di due ragazzine quattordicenni. L'istanza è [illegible] presentata all'ufficio del giudice per le indagini preliminari nei gi[illegible] scorsi e di fatto porterà l'imputato al dibattimento in tribunale senza pas[illegible] attraverso il «filtro» dell'udienza preliminare. I legali [illegible] gi[illegible] violentatore, reo confesso, hanno quindi optato per il processo, una strategia difensiva che di fatto rende impossibile l'eventuale applicazione degli sconti [illegible] pena che sarebbero potuti arrivare con il confronto dinnanzi al gup.

L'avvocato Ivo Tiri è stato affiancato nella [illegible] di Di Chio dal [illegible] [illegible] Lepre, noto per aver smascherato una ragazzina che [illegible] il padre di violenza carnale attingendo dalla trama [illegible] un film con Demi [illegible] E l'obiettivo [illegible] legali sembra [illegible] quello di sostenere la «continuazione del [illegible] to» tra l'ultimo episodio di violenza carnale, avvenuto nel '95 [illegible]re nell'Imperiese, e quelli portati a termine [illegible] Flavio Di Chio tra la fine di dicembre e l'inizio di gennaio a Sanremo e Taggia. Una «continuazione» che si concretizzerebbe nell'attuazione del progetto criminoso e non tanto nei vincoli temporali del reato. [illegible] Chio, intanto, è già stato sottoposto ad una perizia psichiatrica, effettuata dal professor Chiozza [illegible] Genova, che ha confermato a [illegible] carico la semi-infermità mentale.

[illegible] giovane di Taggia era [illegible] smascherato dai carabinieri in modo classico, mostrando alle sue vittime le foto segnaletiche. Per le due violenze sessuali [illegible] sempre agito nello stesso modo. Si [illegible] avvicinato alle ragazzine [illegible] lo scooter e dopo [illegible] scambiato qualche parola le [illegible] costrette a salire in sella minacciandole. Le aveva poi portate in [illegible] luogo isolato, in campagna, dove erano scattati gli abusi. Poi, i comportamenti «inusuali». Non solo le aveva riaccompagnate vicino a [illegible] ma [illegible] in pratica soccorso, facendosi vedere anche dai genitori, la ragazza di Taggia che durante il «sequestro» si era ferita ad [illegible] ginocchio.

L'arresto era scattato dopo il confronto con le foto segnaletiche. Erano stati i carabinieri della stazione [illegible] Taggia, con la scusa di [illegible] normale controllo, a raggiungere la casa di via Borghi dove Di Chio viveva [illegible] la famiglia. Poi, [illegible] arrivata la confessione, completa e dettagliata delle due violenze alle [illegible].

GIUSTIZIA

Penalisti in «sciopero»

Gli avvocati [illegible] Sanremo hanno dato la loro adesione allo sciopero proclamato dall'Unione camere penali italiane per i venerdì 14, 21 e 28 maggio. E, [illegible] per il 4 e 10 giugno. «La nostra decisione - spiegano i legali - [illegible] [illegible] dai gravissimi problemi relativi alla prossima [illegible] in vigore della cosiddetta riforma del giudice unico, cioè la riforma che sopprime le preture estendendo i casi di cognizione del giudice unico». Secondo gli avvocati l'introduzione [illegible] nuova figura avrebbe dovuto essere accompagnata da altre riforme. Quali? «Occorre - dice il presidente Marco Bosio - modificare il rito pretorile, garantire il principio di contraddittorio e più in generale introdurre i principi [illegible] giusto processo, disciplinare le indagini difensive, riformare la [illegible] d'ufficio e il patrocinio per i non abbienti, depenalizzare in modo ampio». La riforma del giudice unico entrerà in vigore il 2 giugno. (m. c.)

[illegible] DALLA CITTA'

[illegible]

Rinviato processo a napoletano per il furto di una «fiche»

Processo in tribunale per il furto [illegible] [illegible] fiches al tavolo della roulette. [illegible] gup Bracco ha rinviato a giudizio per il [illegible] maggio prossimo Gennaro Veneruso, 62 anni, [illegible] Napoli, che il 24 agosto del '95 [illegible] era presentato al ca[illegible] presentando [illegible] falso documento di identità per poi rubare una «placca» da 50 mila. Veneruso, difeso dall'avvocato Patrone, [illegible] [illegible] smascherato dalle telecamere. (g. ga.)

DROGA

Spacciatore nordafricano è arrestato dai carabinieri

Un altro «pusher» nordafricano è stato arrestato dai carabinieri nell'ambito dell'operazione «Piazza Pulita 2». Le [illegible] sono scattate per Salam Luibhi, 30 [illegible] tunisino. L'accusa di spaccio nella zona di [illegible] Erol è stata accertata nell'ambito di una serie di lunghi appostamenti effettuati [illegible] [illegible]lizia e carabinieri. (g. ga.)

PROSTITUZIONE

Tre «lucciole» clandestine sono bloccate dalla polizia

Sono [illegible] le giovani prostitute bloccate questa notte dalla polizia nell'ambito [illegible] una serie di controlli a Pian di Poma e all'Armea. Le ragazze, clandestine, sono [illegible] segnalate all'Ufficio stranieri della questura per l'espulsione. (g. ga.)

[illegible]

La pittrice Marielle Rolfo espone le sue tele a [illegible]

La pittrice sanre[illegible] Marielle Rolfo espone oggi [illegible] [illegible] opere a Genova. I quadri, oli [illegible] tela, si potranno ammirare fino al 31 maggio alla galleria d'arte «Il [illegible]» in via Cecchi [illegible]7. Il vernissage [illegible] 17,30. (g. ga.)

[illegible]

Sono 450 gli iscritti [illegible] «Baby Maratona»

Record [illegible] iscrizioni, 450, alla «Baby [illegible]» in programma domani alle 10,30 in passeggiata D'Aquisto. Ci sarà anche il conduttore televisivo Gianni Ippoliti. (m. c.)

Il piccolo [illegible] inaugurato ieri dal vescovo e dalle autorità portuali

Sul molo un busto di Padre Pio

L'iniziativa curata dal nostromo Giuseppe Amelio



Un picchetto d'onore per l'inaugurazione del busto di Padre Pio FOTO GATTI

[illegible] Un busto di padre Pio veglia [illegible] ieri sul vecchio porto. Il piccolo [illegible] [illegible] stato scoperto e benedetto dal vescovo, monsignor Giacomo Barabino, presente il Comandante [illegible] porto, Bruno Perrone, insieme ad altre autorità.

Il busto, in polvere di [illegible] e bronzo, è stato offerto dal nostromo Giuseppe Amelio che si è fatto carico di tutte le operazioni per arrivare alla sua sistemazione. Amelio è figura molto nota non solo negli ambienti del porto ma anche in [illegible]lli calcistici essendo stato a lungo dirigente della Carlin's Boys e [illegible] Sanremo '70. Si definisce un devoto [illegible] padre Pio, [illegible] [illegible] a[illegible] ricevuto una grazia [illegible] ha salvato la vita a lui e ai familiari.

La nicchia dove [illegible] [illegible] sistemato il busto è impreziosita da [illegible] preghiera di padre Pio e da un piccolo faro per l'illuminazione notturna. (m. c.)

Un viaggio alla porta d'Italia, dove si fronteggiano polizia e clandestini

Ventimiglia, terra di nessuno

La sera tutti i bar chiusi e le vie deserte

Giulio Gelvardi

VENTIMIGLIA

Fa caldo qui, anche con i finestrini aperti. Sarà forse la vicinanza della Costa Azzurra che si immagina sempre piena di [illegible] anche se poi questo non è vero. Oppure gli appena quaranta chilometri che ci separano da Imperia con le sue (ex) 3000 mila ore di sole, uno slogan inventato, nei tempi d'oro, da uno dei decani del giornalismo ligure. E neppure questo è più vero. Resta il fatto che a Ventimiglia la primavera sembra essere esplosa e in molti, per la verità soprattutto giovani, girano in maniche corte come fosse luglio. L'immagine, arrivando in centro dall'autostrada, non è certamente quella di una città in stato di assedio, una città dove polizia e criminalità, il bene e il male, il giorno e la notte in una sorta di sequenza schizofrenica, sono in guerra da tempo. Una città dove i reati, dal semplice furto all'omicidio, passando attraverso una miriade di altri fatti minori, balzano in alto nelle non certo rassicuranti classifiche del Ministero degli Interni, ed ancor del vero incrementate ogni giorno di più da fattacci che accadono in ogni parte d'Italia e che sembravano relegati solamente nei film americani.

L'ultimo capitolo della guerra è dell'altro giorno: [illegible] agenti hanno rastrellato la città, controllato alberghi e bar, visionato decine di permessi di soggiorno. Obbiettivo: mettere un freno alla microcriminalità gestita soprattutto (ma non solo) dagli extracomunitari clandestini. La polizia ne ha bloccati alcune decine, assolutamente irregolari. Quale sarà il risultato? «In pratica nessuno - risponde il sindaco Giorgio Valfrè - La legge sugli extracomunitari, la Turco-Napolitano e prima ancora la Martelli, è sbagliata, deve essere rivista: questa norma ha fatto in modo che l'Italia si riempisse di extracomunitari sbandati». Ventimiglia è un esempio, soprattutto di notte. Niente razzismo, è ovvio. Il sindaco, infatti, precisa subito: «Questo è ben diverso dal problema dei profughi che devono essere aiutati».

Ma perchè questa città di confine, vera porta d'Italia per chi arriva dall'Europa dell'Ovest, è terra di conquista da parte di gente senza nè arte nè parte? Lo ammette lo stesso Valfrè: «Di notte la città è in mano agli extracomunitari». La risposta sta in una situazione paradossale: 27 mila abitanti, la maggior parte dedita al commercio, la città non dispone di un solo cinema, una situazione persino diversa da quella descritta nel bellissimo film di Tornatore «Nuovo cinema Paradiso», dove almeno una sala, quella parrocchiale, c'era. Chi si avventura di sera a Ventimiglia, si trova immerso in una città fantasma, senza nè bar nè altro attrattive: non esiste nemmeno una discoteca. «Le discoteche?



Controlli della polizia nei giardini pubblici a Ventimiglia. Accanto, clandestini fermati dagli agenti. Nel riquadro il commissario Giuseppe Mauceri (FOTO MARCO GATTI)

Hanno chiuso per ragioni che preferiamo non conoscere, probabilmente "non rendevano" - dice ancora il sindaco - Qualche bar che fa musica dal vivo di notte c'è ma suscita [illegible] marea di proteste. Ora puntiamo tutto sul teatro i cui lavori di ristrutturazione prenderanno il via prima della fine dell'anno».

Insomma, non ci sono molte alternative e la città al calare del sole diventa terra di [illegible]no, fatte salve le pattuglie della polizia e dei carabinieri che incessantemente controllano la zona. Ma evidentemente anche questo sforzo non è del tutto sufficiente. «Operazioni come quella dell'altro giorno - spiega il questore dottor Vincenzo Indolfi - sono destinate a ripetersi con frequenza. Insieme con i carabinieri, soprattutto in vista della bella stagione, i controlli [illegible] intensificati in modo da dare chiare risposte alla delinquenza minore, per così dire spicciola, che è poi quella che dà più fastidio alla gente. Noi ci muoviamo soprattutto nell'ambito della prevenzione».

E proprio per dare più forza a questo principio, entro breve anche il settore di polizia di frontiera che comprende alcune decine di uomini, passerà alle dirette dipendenze della questura e quindi andrà a rinforzare la presenza degli agenti del commissariato diretto dal dottor Giuseppe Mauceri. E una mano alla prevenzione già ieri è stata data dai reparti dell'anti[illegible] della polizia di Genova in collaborazione con i vigili urbani: [illegible] stati controllati molti clandestini extracomunitari e per diversi di loro scatterà un provvedimento di espulsione. [illegible] provvedimento probabilmente inutile: la legge, sbagliata e inefficace, di fatto [illegible]to, nonostante il decreto, di restare in Italia. Basta dichiarare un nome falso.

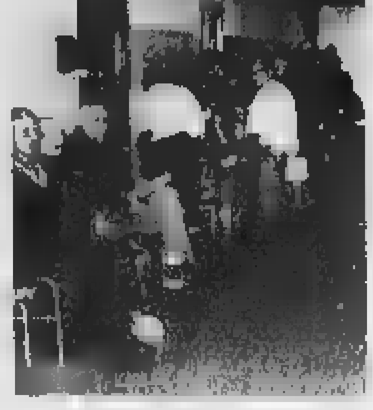
Dopo le accuse lanciate dal Tribunale dei malati ■ Bordighera

L'Usl risponde alle critiche «St. Charles presto rinnovato»

BORDIGHERA

St. Charles: botta e risposta tra il Tribunale per i diritti del malato e il direttore dell'Usl 1 Luciano Grasso, al quale erano state denunciate le carenze dell'ospedale. Ecco l'elenco delle richieste del Tribunale: «Numero insufficiente dei servizi igienici, mancanza di bidè e inidoneità igienica di quelli in uso, mancanza del dispositivo di chiusura dall'interno dei servizi igienici, di [illegible]imano per il sostegno nei corridoi dei reparti, di sale d'attesa per i parenti dei ricoverati, del telefono portatile nei reparti di ri[illegible]. Stanze con troppi letti, suppellettili arrugginite, fumo insopportabile nelle scale per la mancanza di un luogo per i fumatori, strutture inadeguate e indecorose del reparto Radiologia, alimenti spesso non abbastanza caldi e sconditi, pulizie non accurate, mancanze di uno scivolo di accesso per disabili nell'ingresso principale del Pronto soccorso».

Il direttore Grasso ha risposto elencando le opere realizzate e aggiungendo: «Ci sono progetti per la realizzazione di una nuova Radiologia e l'adeguamento alla normativa antincendio con il miglioramento della sicurezza dei pazienti e dei lavoratori. Per quanto riguarda la carenza dei servizi igienici o degli arredi al loro



Un'immagine della corsia del St.Charles

interno, si [illegible] provvedendo al rifacimento graduale di quelli nella divisione Chirurgia. Si provvederà inoltre a valutare la possibilità di mettere, dove necessari, corrimano per i pazienti».

Continua: «Per quanto riguarda la situazione degli arredi, letti e comodini [illegible] provvedendo a gare di appalto per la graduale sostituzione. Il sovraffollamento di alcune stanze è oggetto di revisione, in quanto si sono create le possibilità di occupare nuovi spazi nell'ospedale e pertanto sarà possibile, a breve, [illegible] migliore ridistribuzione delle attività di degenza, con un miglioramento degli standard alberghieri».

In alcuni reparti sono arrivati nuovi primari e Grasso assicura che «hanno riorganizzato i servizi di degenza e ambulatoriali, con particolare riferimento all'accoglienza». Il direttore assicura che «la riorganizzazione dell'attività assistenziale è uno dei progetti dell'Usl 1».

Dolceacqua, parla responsabile di Italia Nostra

«Non vanno tolti i fondi per i danni dei cinghiali»

DOLCEACQUA

«Non taglinte i fondi per combattere l'invasione dei cinghiali nei terreni coltivati». Lo chiede il responsabile di Italia Nostra per la zona Atc 1, che gestisce il territorio per la caccia. «E' stato approvato il bilancio preventivo e sono stati dimezzati gli interventi per le recinzioni contro i danni dei cinghiali - dice Adriano Maccario - Sono passati dai 30 milioni dell'anno scorso a 15, di cui 10 destinati ai recinti elettrici. Visto che i [illegible] ghiali non diminuiscono, [illegible] aumentano sempre, chiedo la revisione di bilancio dell'Atc». Se ne parlerà durante la riunione di lunedì.

Italia Nostra chiede che i fondi siano riportati a nuove al[illegible] [illegible] milioni, e che poi siano distribuiti a chi farà richiesta dei recinti elettrici, per non fare entrare i cinghiali nel coltivato. E' inoltre prevista la spesa di 5 milioni per acquistare mais per nutrire i cinghiali, nel tentativo di evitare che invadano nelle colture. «Questo stratagemma serve poco: chiedo soprattutto i recinti elettrici perchè [illegible] molto validi. In tutte le vigne che sono state recintate i cinghiali non [illegible] entrati», continua Maccario, che contesta un'altra decisione dell'Atc 1: «Hanno disposto che i recinti vengano dati soltanto ai coltivatori diretti, che [illegible] in [illegible]la con i versamenti. Prima li davano a tutti, ed era giusto, perchè le vigne e gli orti non sono di proprietà soltanto dei coltivatori, ci [illegible] anche impiegati di banca. [illegible] bisogna [illegible] soltanto i coltivatori: i cinghiali distruggono tutte le vigne. Soltanto da quest'anno è [illegible] inserita questa limitazione: la distinzione tra i terreni di coltivatori diretti e quelli di altri cittadini è [illegible] scelta che l'Atc [illegible] può e [illegible] deve fare». [d. bo.]

Un'iniziativa nella chiesa delle Suore dell'Orto

La mostra su Ventimiglia per aiutare le ragazze

VENTIMIGLIA

Una mostra di immagini iconografiche e della vecchia Ventimiglia, oggi e domani nella chiesa delle Suore dell'Orto, a favore delle attive religiose del centro storico. E' l'iniziativa di Giuseppe Chionna, che in questo modo vuole dare una mano alla comunità alloggio creata dalle suore per andare incontro alle esigenze di ragazze in difficoltà.

La mostra sarà inaugurata sabato [illegible] maggio: la ristrutturazione dei locali è stata realizzata [illegible] contributi statali [illegible] progetto dell'ingegnere Cesare Cigna dell'ufficio Tecnico del Comune. Per poter completare l'opera sono stati utilizzati anche contributi di cittadini, [illegible] [illegible] Carige ha donato 5 milioni per l'arredamento delle sei camere.

«Abbiamo già un centro diurno e presto apriremo una comunità alloggio per adolescenti, dai 6 ai 18 anni, [illegible] per [illegible]gazze madri - precisa Suor Giuseppina - [illegible] [illegible] soltanto [illegible] sei posti e non 13, [illegible] si dice[illegible] in giro. Saranno i Servizi sociali del Comune a stabilire chi dovremo ospitare e per quanto tempo. Non dovrebbe trattarsi di lunghe degenze, [illegible] dipenderà dalle esigenze e dalle difficoltà che si presenteranno».

E' una struttura importante che mancava nella città di frontiera: le suore, che già gestiscono un centro diurno per i bambini, soprattutto figli di frontalieri e comunque di famiglie che lavorano, si sono messe a disposizione per curare la comunità alloggio.

Chionna, artigiano per passione, dalle [illegible] alle 20 di oggi e domani esporrà un centinaio di immagini [illegible] e della storia di Ventimiglia. La mostra iconografica in legno è stata realizzata con una tecnica laser. [d. bo.]

Flash

BORDIGHERA

Il calendario delle manifestazioni patronali di S. Ampelio

E' pronto il calendario delle manifestazioni patronali di Sant'Am[illegible], a Bordighera, che si svolgeranno [illegible] domenica con il culmine venerdì con i fuochi d'artificio sul mare. Le [illegible] danzanti e gastronomiche [illegible] [illegible] da venerdì 14 a domenica 16 maggio in piazza De Amicis. E' uno dei primi appuntamenti di questa prima[illegible] al quale seguiranno molti altri, anche e soprattutto durante la stagione estiva.

Comunità israelita, [illegible] al [illegible]

Oggi, alle 18, al circolo culturale «Pasolini» di Ventimiglia, in via Cavour 65, si terrà un incontro con Aldo Melli della comunità israelita ligure. Aldo Melli, parlerà di «Ebraismo, radice del [illegible]teismo». L'ingresso e la partecipazioni all'incontro che si preannuncia interessante, è libero.

Concerto del duo Taurisiani-Orlando nell'ex chiesa

Il duo Taurisiani-Orlando terrà un [illegible] oggi, alle 16, nell'ex [illegible] anglicana di Bordighera in occasione della conclusione del 14° anno di attività dell'Università della Terza Età. Sarà seguito da un rinfresco e dal saluto del presidente Giannino Borelli e del direttore dei corsi professor Boeri. Terminate le lezioni, per i soci resta [illegible] l'appuntamento [illegible] un viaggio di sei giorni in Portogallo e la visite ad Albenga romana.

VENTIMIGLIA

[illegible] [illegible] a Torino per i donatori [illegible] Cri

Il gruppo dei donatori di sangue della Croce Rossa di Ventimiglia organizza da venerdì 21 a domenica 23 maggio una gita sociale a Torino, per scoprire le sue residenze reali e la «sacra» di San Michele. L'escursione prevede visite guidate alla basilica di Superga, al parco di Valentino, al duomo dedicato a San Giovanni Battista, al Teatro Regio, alla Mole antonelliana e al Palazzo Reale. La quota per i donatori è di [illegible] mila lire, [illegible] per i familiari e simpatizzanti, 70 mila per il supplemento [illegible] singola.

VENTIMIGLIA

Una mostra personale di Pini al Westminster

Il maestro Romano Pini inaugura oggi una mostra personale di pittura al Royal Westminster Hotel di Mentone. Pini, che è direttore del coro polifonico di Ventimiglia, è anche un valente artista. La mostra resterà aperta fino al 31 maggio. I dipinti trattano [illegible] figurativi. Non è la prima volta che il [illegible] Romano Pini, si cimenta in un'esposizione al pubblico, anche oltrefrontiera. L'ingresso è ovviamente gratuito. [d. bo.]

Elezioni amministrative a Finale Ligure

Rifondazione candida [illegible]

Roberto Grossi, consigliere [illegible]
Una lista anti Polo e centrosinistra

Augusto [illegible]
FINALE [illegible]

«Contro» il centro-sinistra e «contro» il Polo. Rifondazione comunista, che ricandida a sindaco l'architetto Roberto Grossi, è il terzo incomodo [illegible] elezioni del 13 giugno a Finale Ligure. Nel mondo della [illegible] dell'obbligo divampa invece il caso del raddoppio del costo della mensa per i non residenti a Finale.



Roberto Grossi candidato di Rifondazione Comunista a Finale

[illegible] In lista con Grossi ci saranno Francesco Aselle, Cinzia Amato, Piergiorgio Bianchi, Giannantonio Chiavelli, [illegible] Parlati, Emma [illegible]asseggi [illegible] Franco Richeri. Dice Grossi: «Il sindaco [illegible] ha saputo mantenere le promesse schiava delle lobby e delle segreterie dei partito. Il Polo in quattro anni ha dimostrato la [illegible] inaffidabilità non riuscendo a fare alcuna opposizione. Il nostro impegno [illegible] per il lavoro. Altri temi centrali [illegible] la casa, i servizi sociali, il turismo, il rilancio dell'entroterra e la gestione del territorio secondo il criterio dello sviluppo sostenibile».

[illegible] «Il Comune, a metà anno scolastico, ha deciso di aumentare il costo dei buoni pasto di materna e scuole dell'obbligo da 3-4 a 7 mila lire. Perchè punire i non residenti per altro obbligati, nel [illegible] della scuola media, a recarsi a scuola a Finale? Per l'estate la retta del campo solare per chi non abita a Finale passa da 250 a 750 mila lire».

La denuncia arriva da alcuni genitori che hanno promosso una raccolta [illegible] firme e si [illegible] rivolti anche [illegible] difensore civico regionale. Replica il vicesindaco Livio Operto: «I bilanci [illegible] fanno ad inizio anno ed è in questo periodo che si determinano le tariffe. I nostri dirigenti, visto il passivo del servizio mensa, ci hanno detto che la Corte dei Conti non può accettare che con i soldi dei Finalesi si coprano co[illegible] di servizi [illegible]ati a residenti in altri Comuni. [illegible] questi [illegible] eventualmente devono integrare le somme. Abbiamo [illegible] que scritto a tutti gli interessati per spiegare. Il campo [illegible]are avrà invece un importante salto di qualità. Non è certo il più ca[illegible] zona».

[illegible] Si terrà oggi, alle 16,30 nella sala Gallesio, il convegno organizzato dal gruppo dei Verdi incentrato sul tema: «Sviluppo sostenibile: quali opportunità?».

Strategia comune per Ortofrutticola, viticoltori e olivicoltori ingauni

[illegible], coop unite per il rilancio

Un solo punto vendita per i prodotti agricoli

[illegible]
ALBENGA

Nel punto vendita di via Dalmazia 169 si commercializzano da poco tempo i prodotti di tre cooperative [illegible]. Oltre alle produzioni de «L'ortofrutticola» si possono trovare anche quelle dei «Viticoltori ingauni» di Ortovero e della «Cooperativa olivicola» di Arnasco. Recen[illegible] le [illegible] società, presiedute rispettivamente da Aldo Alberto, Paolo P[illegible] e Luciano Gallizia, hanno unito le proprie potenzialità ai fini promozionali e commerciali per inserirsi con più forza e varietà sul mercato. Non solo a livello locale ma anche in Europa.

Dopo l'entrata delle cooperative di Ortovero e Arnasco nel giornalino ufficiale (ed omonimo) de «L'ortofrutticola», che si è ampliato passando da 16 a 20 pagine, ci si occupa ora della promozione congiunta di ortaggi, [illegible], vino e olio provenienti dalle azie[illegible] del comprensorio ingauno. «E' solo l'inizio di [illegible] fase che può aumentare la quantità e la qualità della produzione. Consapevoli del nostro ruolo nel tessuto produttivo agricolo [illegible] guardare [illegible] futuro in quest'ottica», ha spiegato il presidente de «L'ortofrutticola» Aldo Alberto.

Tra i vari progetti ci sono quelli della creazione di un centro commerciale, dove vendere i prodotti delle [illegible] realtà, e della partecipazione congiunta alle più importanti fiere europee [illegible] pacchetti di offerta integrati. Puntando sulla qualità e sulla competitività si sta cercando quindi di «garantire un futuro ai coltivatori della Piana».

[illegible] aggiunto Aldo Alberto: «Tutto nasce dalla necessità di dare [illegible] voce a tutte le realtà cooperative dell'Albenganese che rappresentano il vero tessuto dell'economia locale. Del resto la cooperazione si b[illegible] sul principio che uniti si vince». Paolo Panero, per 17 anni vicepresidente de «L'ortofrutticola», ha «sempre creduto nella forza della cooperazione» anche «non ci sono molti aiuti a livello istituzionale» e «sarebbe necessario [illegible] confronto tra cooperative ed amministratori del Savonese». Ha concluso Luciano Gallizia: «La creazione di un centro commerciale con [illegible] ampia gamma [illegible] prodotti potrebbe supplire [illegible] un'organiz[illegible] troppo debole».



Il presidente Aldo Alberto

[illegible]

N[illegible] l[illegible]go

I «baci» e i pesci firme di Alassio

ALASSIO. Un logo ben noto per dare il benvenuto a levante e ponente della città. Da alcuni giorni all'ingresso di Alassio, per chi arriva da Laigueglia o da Albenga, [illegible] comparse le gigantografie dei due famosi pesci che si baciano appassionatamente, disegno ideato e lanciato dal pittore Mario Berrino. Da simbolo storico associato alla produzione dei prelibati «Baci di Alassio» il marchio con i colorati ed innamorati pesciolini (il cui utilizzo è stato [illegible] dal suo creatore per il lancio [illegible] alcune iniziative) riunirà a breve il Comune di Alassio, l'Acquario di Genova (e naturalmente i famosi baci di cioccolato) in una specie di gemellaggio-collaborazione.

Si parte il 29 maggio con il rilancio dei gustosi pasticcini (da parte delle pasticcerie cittadine) che porterà ad Alassio i responsabili dell'Acquario di Genova per la firma della piastrella da incastonare nel Muretto. «Mario Berrino, che ha avuto sensibilità nei confronti dell'amministrazione comunale, ha voluto che il logo dei pesci rimanesse come simbolo della "dolcezza" di Alassio per la promozione turistica. La collaborazione con l'Acquario è partita già con la realizzazione del libro-giocattolo per i bambini nel quale la struttura ge[illegible] appare come nostro partner», ha spiegato il sindaco di Alassio Roberto Avogadro. Per la festa dedicata al rilancio dei baci sarà ad Alassio anche la figlia di Peynet. Verranno inoltre premiati i vincitori del concorso di poesia che ha naturalmente come tema «Il bacio». [m. br.]

Albenga, orario 9-20

[illegible] oggi la rassegna in viale Martiri

[illegible] I concessionari di auto e moto tornano protagonisti domenica in viale Martiri. Si svolgerà infatti l'edizione [illegible] dell'«Expoauto [illegible] con la presentazione degli ultimi, accattivanti modelli su due e quattro ruote. La fiera per gli amanti [illegible] motori è organizzata ancora una volta dall'agenzia di stampa «f&C» di Albenga, con il patrocinio del Comune ed in collaborazione con «Radio Liguria International 103». «Expoauto» si aprirà alle 9 per chiudere i battenti alle 20. Non ci saranno solo proposte commerciali lungo il viale più importante della città (tra gli [illegible] quello del «Fiat 500 Club» di Garlenda con [illegible] d'epoca) ma anche divertimento per i più piccini offerti dall'agenzia «Ecco» di Albenga. [a. r.]

Andora, [illegible] soci di un centro di elaborazione dati. Non luogo a procedere per l'ipotesi di truffa

[illegible], padre e [illegible] a giudizio

L'accusa: non avrebbero contabilizzato ricavi per un miliardo

[illegible]

Imprenditore [illegible] processo

Il gip Giorgi ha rinviato a giudizio Annuncio Raimondi, 79 anni, di Alas[illegible]. E' accusato, quale socio e titolare [illegible] diverse società di [illegible] contabilizzare ricavi/corrispettivi/componenti positive per centinaia di milioni. Raimondi è inoltre accusato, quale persona fisica, [illegible]esso di dichiarare redditi di capitale e partecipazioni imponibili negli anni 1992-[illegible] per circa dieci miliardi. Il gip ha dichiarato non luogo a procedere per gli importi relativi al '91. Il processo sarà celebrato il 17 maggio 2000. Sempre ieri il [illegible] ha rinviato a giudizio Vittorio Libonati, 62 anni, di Albenga: quale presidente della Cooperativa S. Filippo Piccola Pesca è accusato di aver omesso di contabilizzare ricavi per oltre 250 milioni (1993-1995), di aver indicato a bilancio componenti negative superiori a quelle reali indicando stipendi mai corrisposti. E ancora, di aver destinato somme relative a un prestito agevolato di 800 milioni («credito peschereccio») a operazioni speculative in titoli di Stato. [f. p.]

SAVO[illegible]

Il gip Fiorenza Giorgi ha rinviato a giudizio il consulente del lavoro Roberto Risso, [illegible] anni, di Andora e la figlia Monica Risso, per presunta eva[illegible] fiscale. Entrambi [illegible] stati invece prosciolti, con Francesco Anfosso, 56 anni, di Andora, dall'accusa di truffa.

Padre e figlia [illegible] accusati, quali soci del centro di elaborazione dati «El.Da» di Andora di aver omesso di dichiarare ricavi per 461 milioni nel 1994, p[illegible] 682 milioni nel '95 e 53 mil[illegible] nel '96. [illegible]r tale ipotesi saranno p[illegible]. Per Roberto Risso il pm aveva anche chiesto il giudizio per una ipotesi di omessa contabilizzazione di ri[illegible] e corrispettivi per 2 miliardi 113 milioni nel '94; di ricavi per 2 miliardi 448 milioni e corrispettivi per 2 miliardi 463 milioni nel '95; di ricavi e corrispettivi per un miliardo 177 milioni nel '96. Il gip lo ha prosciolto da tale [illegible] perchè il fatto [illegible] sussiste.

Roberto e Monica Risso era[illegible] inoltre accusati di truffa, in concorso con il socio Anfosso. Secondo l'imputazione, Anfosso avrebbe indotto clienti a firmare in bianco distinte [illegible] samenti da effettuare per tributi e [illegible] sarebbe fatto consegnare contanti o assegni senza l'indicazione del beneficiario. I Risso secondo il pm avrebbero ricevuto da Anfosso quanto consegnato dai clienti. Il gip ha dichiarato il non luogo a procedere perchè l'episodio è già stato giudicato dal pretore. [f. p.]

LA PROTESTA DI ORCO



[illegible] firme contro [illegible]

Comunità montana di Pollupice e Comune [illegible] Feglino nel mirino di un cospicuo gruppo di abitanti della frazione Orco. Hanno [illegible] 105 firme (i residenti sono 120) contro il traliccio (nella foto) che la Comunità Montana ha iniziato a costruire in località Berea, a pochi metri dal cimitero e dal centro del paese. Gli abitanti contestano il progetto e chiedono l'annullamento [illegible] delibera dopo che due anni fa, in seguito a un esposto alla guardia forestale i lavori erano [illegible] bloccati. Ora il Comune ha rinnovato la concessione. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA LIGURE
Incidente sull'Autofiori Tamponato il carro funebre

«Sono stato io, a bordo del carro funebre Volvo, ad essere stato tamponato, nella prima galleria dopo il casello di Finale». Alberto Craviotto, 35 anni, di Pietra, delle pompe funebri Ofec di Spotorno, racconta l'incidente che lo ha visto protagonista sull'Autofiori. Si trova ricoverato al Santa Corona: è fuori pericolo. L'incidente, per la contemporanea chiusura dell'Aurelia, ha paralizzato il traffico in direzione Genova. [a. r.]

[illegible]
Il Comune restaura [illegible]

Quest'anno il Comune di Giustenice spenderà 700 [illegible], di cui quattrocento con mutui. Fra le opere più attese nel prossimo triennio la ristrutturazione della scuola materna (350 milioni). Mezzo miliardo sarà invece investito per il progetto di amplia[illegible] della Cascina Forro. [a. r.]

NOLI [illegible]

Lungo quattro metri

Innocuo squalo soffocato dalle reti

NOLI. Un squalo elefante morto, lungo 4 metri e pesante una tonnellata, è stato «ripescato» ieri mattina dalle reti di un pescatore a Capo Noli. Mario Caviglia alle 7 ha tirato le reti e si è accorto che, a circa 50 metri di profondità, c'era la gr[illegible] preda. Lo squalo elefante è stato trainato sino a riva. Qui ha richiamato l'attenzione di decine di curiosi. E' questo, in pochi giorni, il quarto esemplare che viene ripescato morto nel Mar Ligure.

Gli esperti non danno la colpa all'inquinamento ma alle abitudini di questo tipo di squalo dal tutto innocuo per l'uomo che, proprio in primavera, si spinge molto (troppo) vicino alla riva, alla ricerca di cibo. [a. r.]

[illegible]

Opportunità di lavoro

Collocamento nuovo ufficio con sito internet

FINALE L. Chiude il Collocamento ma aprirà a Finale Ligure, presso il palazzo Aicardi (Inps), un «punto lavoro». Ieri [illegible] il progetto è stato presentato agli amministratori del comprensorio Noli-Loano ed entroterra, dall'assessore provinciale Donatella Ramello. Ha spiegato: «Entro l'autunno scatterà il nuovo sistema che [illegible] l'obbligo del [illegible]ro della disoccupazione e mette in moto una serie di servizi per chi è in cerca del lavoro. A Finale ci sarà un operatore in grado di fornire informazioni e consulenze per l'orientamento. Sarà fra l'altro consultabile il sito internet della Provincia che apre le "porte" alla ricerca di una opportunità». [a. r.]



Tra le proposte anche un gruppo rock russo ■ Cervo e il liscio a Ventimiglia

Arma, un concerto per Andrea

In piazza per aiutare il ragazzo paralizzato

Ecco le proposte per la notte in Riviera e Costa Azzurra: ballo liscio e [illegible] ma anche discoteca.

ANDORA Il dancing Il Timone propone ballo liscio con orchestra spettacolo. Si balla anche al dancing Clak.

CERVO Al Nuova Babilonia di via Steria i «N.o.m.», un complesso rock che arriva dall'Est, da San Pietroburgo, e propone la tradizione avanguardista dell'umorismo surreale.

SAN BARTOLOMEO AL MARE Al pub La Pinta di via Elba, dalle 22 Gigi Bottino: l'«One man band» propone da solo brani di cantautori e successi rock.

DIANO MARINA Oggi e domani è aperto il Solito Posto di via Milano, con musica di sottofondo e tanti drink. Ritmi latini e dance al Tango [illegible] Molo Landini. Musica di tendenza al Sortilegio, in via Mortola.

IMPERIA Il Wall Street Café di via Rambaldi si propone, nel week-end, come ritrovo del pre e dopo-cena, con una colonna sonora che predilige il [illegible]ck'n'roll. Nel locale sono in vendita oggetti di modernariato, come telefoni degli Anni Trenta, statuette di Marilyn Monroe e gadget della Coca Co[illegible]. Animazione latina al Sailor's della Marina di Porto.

[illegible] Al ristorante Due Pozzi, [illegible]sica [illegible] ballo e canzoni nazionali e internazionali con il duo femminile Maria Patti's Show.

ARMA DI TAGGIA Concerto per Andrea Desitto, un ragazzo sanremese rimasto paralizzato, alle 21, in piazza Farini: partecipano la Banda musicale «Pasquale Anfossi», la scuola Yamaha, il coro Amici di montagna di Sanremo e i bambini delle scuole elementari di Taggia. Spazio al cabaret con [illegible] trio Due punti accapo, mentre Salvatore, Tiziana e Folco si intratterranno su temi riguardanti la mamma. Organizzano il Rione Orso e la delegata alla Cultura del Comune, Raffaella Asdente. I fondi saranno devoluti a «Specchio dei Tempi». Al Frog's Pub si esibisce il bluesman milanese Gian Carlo Schinina (chitarra, armonica e canto) accompagnato dalla Leve Blues Band di Pino Piscitelli. Al St. James musica di sottofondo.

[illegible] Alla discoteca rhumeria Disco Loco, Dance Festival, brani da ballare di tutti i tempi e per tutti i gusti. Dalle 22,30 all'1,30 musica e animazione Sudamericana con il dj maestro di danze latine Biscochito, poi «I favolosi anni della musica [illegible] discoteca», musica da ballare con Angelo Raimondo di Radio Onda Ligure. Aperta anche la discoteca Ninfa Egeria con il dj Papa e le modelle della Trend Agency di Milano.

BORDIGHERA Si balla alla discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina: musica con dj Shorty e Sancho, accoglienza di Tommy, in sala Romano, Marco e Gian Paolo, cocktail di Alberto, Pietro e Roberto.

[illegible] Il Maffy's Place [illegible] aperto, in via della Liberazione, dalle 18 alle 4, con karaoke, panini e cocktail.

VENTIMIGLIA Al Roof Garden del Dopolavoro ferroviario, alle 21, grande ballo e musica con l'animatore e «re del liscio» Renzo Devoto. Propone anche folk, musica Anni Sessanta e samba. Inf: 0184-351905.

MONACO La Primavera delle arti alle 21, nella Salle Garnier, offre «Giselle» del Cullberg Ballet su coreografie di Mats Ek. Continuano gli spettacoli del Crazy Horse di Parigi al Cabaret del casinò: 350 franchi una entrata e due consumazioni (tel. 00377-92163636). **[d. bo.]**



Splendide cubiste per «riscaldare» l'atmosfera nei locali della Riviera dei Fiori

Aperto il Castello dei Doria

Dolceacqua, le visite dalle 11 Il Canavesio «esposto» a Pigna

E' [illegible] la mappa per scoprire luoghi e iniziative durante il giorno, da soli o in compagnia, questo sabato.

[illegible] Alla Galleria Civiero sono esposte alcune opere di Roman Bilinski: olii, acquarelli, sculture di un maestro del '900.

DOLCEACQUA Visite al Castello dei Doria, dalle 11 alle 16,30. Su richiesta si può assistere, al Visionarium, al video Sentieri d'acqua, il nuovo documentario di Eugenio Andrighetto, realizzato lungo il canyon delle Alpi Marittime e liguri, dalla Valle Arroscia all'Esteron: proiezione di 24 minuti con 10 proiettori ed effetti speciali.

PIGNA Alle 11 e alle 16,30, nella Chiesa di San Bernardo e al Museo etnografico si svolgono le visite guidate «Canavesio in San Bernardo e a Pigna».

VENTIMIGLIA I giardini Hanbury sono aperti, in località La Mortola, dalle 10 alle 16, con entrata a 8500 lire.

MENTONE Alle 17,30, nella Salle [illegible]. Exupéry, Mai musical [illegible] Laurent Gaspard e Pierre Courthiade. Entrata a [illegible] e 20 franchi.

[illegible] Nell'hotel Hermitage è stato aperto un nuovo ristorante il Vistamar, con le specialità gastronomiche dello chef Joel Garault.

NIZZA All'Opera, alle 15 e alle 20,30, rappresentazione del balletto «Oneguine», musica di Tchaikovski, coreografie di John Cranko, con i Balletti dell'Opera di Nizza e l'orchestra filarmonica diretta da Vincent Monteil. Inf: 0033492/174040.

[illegible] Fiera degli Affari, dalle [illegible] alle 19, all'Ippodromo, entrata gratuita. Fiera [illegible] brocante e antichità organizzata da Rotary di Cagnes Renoir, dalle 8 alle 19 in place Saint-Pierre.

[illegible] Il parco Marineland comprende acquari [illegible] squali, pesci tropicali, razze e meduse. Spettacoli con orche e delfini. Apertura dalle 10, tel. 0033493-334949. **[d. bo.]**

Oggi e domenica

A Sanremo va in scena «Il malocchio»

SANREMO. «Il malocchio», commedia brillante in tre atti [illegible] Germano Benincasa, sarà rappresentata questa [illegible] alle 21,15 (con replica domenica alle 16) nel Salone delle [illegible] parrocchiali di Baragallo dalla compagnia «Maria Goretti».

La vicenda è ambientata in un paese del meridione. In uno stabile si intrecciano le storie di Totonno, il portiere, la bella Sisina, chiromante, il maresciallo Santanna, i giovani «dark» Nick e Luana, gli zii americani Giovanni e Natalia, Vito, zio Peppe, per finire al tonto, e in odore di corna, Pasqualino. [illegible] tutti e tutto sovrasta il malocchio.

La compagnia «Maria Goretti», composta da sanremesi, opera da alcuni anni. «Abbiamo partecipato alla rassegna "Nini Sappia" - spiega Fulvio Verrando -. La ripeteremo. Poi [illegible] rappresentazioni a Ventimiglia, Bordighera, e in provincia. Non abbiamo ambizioni oltre a quella di divertirci e divertire».

Questi gli interpreti: Agostino Orsino, Monica Mucci, Anacleto Lacchetta, Antonella Tarassi, Fulvio Verrando, Cristina Roattino, Sonia Mucci, Riccardo Pogliano, Maria Concetta Parrino, Ivano Bondavalli, Luciano Verrando, Paolo Dal Bo', Carlo Busnelli, Francesco Venzon. Suggeritrice Pierina Lionallo, scenografa Rosalba Biagini [illegible] collaboratori [illegible] Donato Gianforte, Nello e Davino Volpato, Giovanni Dell'Orso e Norma Gregorio. **[m. c.]**

Da oggi la mostra dedicata alla Colombe d'Or di Saint Paul de Vence

Apricale, l'hotel degli artisti rinasce nell'antico Castello

APRICALE

E' uno degli hotel più noti della Costa Azzurra, frequentato negli anni ruggenti da artisti e attori: nido d'amore di Yves Montand e Simone Signoret, è stato impreziosito anche dalle opere dei grandi dell'arte del Novecento. Alla Colombe d'Or, l'antico borgo di pietra di Apricale dedica adesso un omaggio, un tributo d'affetto a questo sacrario, con il quale, attraverso Daniel Noel Roux, che dell'albergo è la titolare ma che da anni opera ormai attivamente nel suo atelier apricalese, è poco alla volta nato un solido legame.

E', in pratica, una mostra interattiva, quella che si inaugura questo pomeriggio alle 17 al Castello della Lucertola e qui resterà fino al 20 luglio. La Colombe d'Or è ritratta nelle suggestive foto scattate da Eric Morin e le sue atmosfere [illegible]gono «ricostruite» attraverso il singolare allestimento di Carolyn Quartermaine, che rivisita e rielabora angoli caratteristici di quello che Roberto Pizzio, il sindaco di Apricale, definisce «tempio dell'arte e dell'economia, luogo di incontro e di ritrovo dei più famosi personaggi del secolo XX»: e il rosso è [illegible] colore dominante, lo si ritrova negli ombrelloni e nei vasi, nelle suppellettili e in altre decorazioni.

Stilista e designer, direttore artistico e grafico, decoratrice e architetto d'interni: queste le definizioni della giovane Carolyn, un'artista inglese, minuta, bruna e vivace che dice di sentirsi come a casa propria nelle stradine medievali di Apricale, «sovrastate dalla magia senza tempo del suo castello». Non elabora una scena, ma ritrae il momento presente, secondo le indicazioni del tempo che passa: «Ciò che mi affascina della Colombe d'Or non è la presenza delle opere dei grandi artisti contemporanei, ma la somma dei dettagli, quasi impercettibili, che le hanno dato un'anima. Per questo, qui non voglio neanche tentare di riprodurre l'hotel, ma solo ritrovare un po' del suo spirito e acclimatarlo al giardino, dove mi pare che trovi il posto che merita».

A completare la mostra, di sapore internazionale, sono le ceramiche dello svedese Hans Hedberg e il vasellame di Giuliana. **[s. d.]**



Carolyn Quatermaine oggi ad Apricale

Sanremo, martedì la serata di festa con la Scuola di Teatro Carlo Dapporto

Panariello in arrivo all'«Ariston»

Al comico toscano della tv il Premio Filocomico '99

Stefano [illegible]
IMPERIA

[illegible] lui, Vincenzo Mollica dice nella motivazione: «Ha la commedia dell'arte scritta in faccia e in più fa ridere come pochi. Mi piace la sua arte, che tiene distanti la banalità e la parodia. Il fatto, poi, che coltivi l'intelligenza e l'umorismo disneyano lo rende immune da qualsiasi peccato». Giorgio Panariello, comico emergente nell'affollato panorama italiano, ha vinto il premio Filocomico '99, che riceverà martedì all'Ariston.

Il riconoscimento, istituito nel '93 per segnalare i personaggi dello spettacolo che «si siano distinti per la loro attività comico-artistica», sarà consegnato a Panariello in una serata (inizio alle 21,15) in cui gli allievi della scuola di teatro «Carlo Dapporto» presenteranno «Alla corte del Ganga» del Cervantes, nella libera elaborazione e con la regia di Pino Riotto, che del premio e della scuola è l'animatore, e «La forza della maggia», ispirato a Machiavelli e Sabadino degli Arienti, [illegible] la regia [illegible] Marco Brogi. L'utile dell'incasso sarà devoluto in beneficenza a «Missione Arcobaleno», per i rifugiati del Kosovo.

Nell'albo d'oro, Panariello succede a Sergio Staino e [illegible] troupe di «Scherzi a parte», Francesco Salvi, Monica Vitti, Gianfranco Jannuzzo e Anna Mazzamauro. Il toscano Panariello ha spaziato sinora dal «Maurizio Costanzo Show» (al quale, [illegible]e tanti, de[illegible] [illegible] lancio e la popolarità, al film «Bagnomaria», attraverso il teatro («Boati di silenzio» e «Nuovi boati di silenzio», con una [illegible] di «tutto esaurito» al Parioli di Roma) e la tv, con «Fantastico», in cui sperimenta i personaggi: Mario il bagnino, il piccolo Simone, Merigo l'ubriaco del paese, l'esagitato Lello Splendor, la pettegola signora Italia e il vecchio malinconico Raperino.

L'iniziativa ha il patrocinio di Sanremo 2051 e della Provincia di Imperia. Dice il p[illegible]dente di quest'ultima, Gabriele Boscetto: «Il Premio Filocomi[illegible] rientra a pieno merito tra le manifestazioni che nobilitano la Liguria». E incalza Massimiliano Iacobucci, assessore provinciale alla Cultura: «Il riconoscimento ha valore e spessore e sottolinea l'attività di artisti che nella "vis comica" trovano l'espressione del loro talento. Ancora una volta, sarà una serata divertente e piena [illegible] humour». Conclude Mollica: «Le risate di Panariello hanno un'anima, perché sembrano dire che dietro una sana risata si nasconde sempre una lacrima».



Giorgio Panariello martedì all'Ariston di Sanremo riceverà il premio Filocomico

STASERA AL [illegible]

[illegible]
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Prenotazioni aperte per **Zius**, con A. Bergonzoni in programma il 14 maggio.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Psycho** [illegible] 15,30, 22,30. Lire 10.000; 7000

[illegible] [illegible]. 0183-293.620. **Scherzi del cuore**. [illegible]: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Matrix**. Or.: 15; 22,30. [illegible] 12.000, 8000.

[illegible]
DIANESE. Tel. 0183-495.930. [illegible] **civil a[illegible]**. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **The negrata, il film**. Spett. unico ore 21.

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Le parole che non ti ho detto**. Or.: 20,30; 22,40.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. [illegible] 0184-206.049. **La vita è bella**

VALLECROSIA
DON BOSCO. La vita è bella. Ore 21,15

[illegible] [illegible]. [illegible], 0184-506.060. [illegible] Ore 15,30/ult. 22,30. L. 12.000, 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0[illegible]. **Taxxi.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30 L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. [illegible]. Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000, 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. [illegible]. 0184-506.060. **Fino a prova contraria**. Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Il figlio perduto**. Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE Tel. 0184-597.820. **Segreti.** Or.: (indicativi) 15,30, 22,30. Lire 12.000; 8000

TABARIN Tel. 0184-597.820. **In principio erano le mutande**. Or.: (indicativi) 15,30. 22,30. [illegible] 8000.

[illegible]. Tel. 0184-507.070. **Il prima vista**. [illegible]: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. [illegible] **cuore** [illegible]: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000, 8000.



[illegible]

[illegible]
COLOMBO. Tel. 0182-640.253. [illegible]: 20,15; 22,30 (nei [illegible]. e prefest. anche spett. [illegible] ore 15,45; 18). Lire 10.000, 6000, [illegible].

RITZ. Tel. 0182-640.427. [illegible] Or. 20,30, 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000, [illegible]; 5000.

[illegible]
AMBRA. Tel. 0182-51.419. [illegible] **e luci rosse**. [illegible]: 20,30; 22,30 (nei fest. [illegible] anche alle ore 16,30; 18,30). Lire [illegible], 6000, 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Fino a prova contraria**. Ore 20,15; 22,30; (nei festivi anche spettacoli [illegible] ore 16; 18,10). Lire 10.000, 6000; 5000.

[illegible]
[illegible] [illegible]. [illegible] 20; 22. [illegible] 6000.

[illegible]
[illegible]. Tel. 019-692.910. **Fino a prova contraria**. Or.: 20,30; 22,45. Lire 7000.

[illegible]
LOANESE. Tel. 019-669.961. **Scherzi del cuore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 7000.

Imperia: nell'esposizione sculture e dipinti dal figurativo all'astratto

Quattro artisti per una mostra

Sossi, Meyer, Pellizzeri e Mazzoleni al «Rondò»

IMPERIA. Quattro artisti di stili e tendenze diverse insieme in una mostra alla Galleria «Il rondò» di piazza Dante: l'imperiese Serenella Sossi, la tedesca Caterina Meyer da Maroto, la cuneese Pia Pellizzeri e il bergamasco Armando Mazzoleni. Domani alle 18 il «vernissage», poi l'esposizione proseguirà (orario [illegible] pubblico 10-13 e 16-20) fino [illegible] 16, quando alle 18 sarà sorteggiata tra i partecipanti un'opera-omaggio della Sossi.

Quest'ultima, che vive a Nizza, è una pittrice contraddistin[illegible] [illegible] «verticalismo», ed [illegible] anche scultrice del genere espressionista e astratto, mentre la Pellizzeri, adesso trasferita a Imperia, dipinge [illegible] pannelli di legno (il suo genere è il figurativo moderno), e la Meyer, che abita a Dolcedo, espone acquerelli e sculture, del tipo figurativo, proprio come i quadri [illegible] Mazzoleni, che è residente a Castellaro. **[s. d.]**



Serenella Sossi (al centro) con Caterina Meyer da Maroto e Armando Mazzoleni



Federico Mistrangelo, giovanissimo simbolo della «nuova guardia» biancorossa

Chiavari-Nervi, non solo derby

L'Imperia, ultima e staccata nella vasca della capolista

Liguri, se ci siete battete un colpo! La prima metà [illegible] campionato ha messo a nudo i difetti delle sei liguri confinate nel girone Nord di A2. Imperia ultima e staccata, Nervi [illegible] difficoltà, Sori, Bogliasco, Camogli e Chiavari a farsi la guerra per il secondo posto e lasciare libero il Como di mettere tutte e quattro in riga. Le 11 partite del ritorno concedono a tutte e sei la possibilità di riparare agli errori e invertire [illegible] tendenza.

Chiavari (p. 20)-Nervi (p. 10) Lavagna 17,30, arbitri Bianco e Maggiolo. Non è solo Chicco Sciacero, tecnico alla seconda esperienza sulla panchina nerviese, a essere nervoso. Mino Marsili, chiamato lo scorso autunno a mettere ordine nello spogliatoio chiavarese, ha un diavolo per capello: la squadra [illegible] è «persa» dopo un inizio di torneo più che promettente, il secondo posto e la possibilità di disputare i play off promozione si sono allontanati. Il principale difetto dei verdeblù è la mancanza di mantenere la [illegible]trazione per tutti e quattro i tempi di gara. La squadra parte bene ma si smarrisce con il passare dei minuti, oppure stenta a carburare e si [illegible] solo quando il risultato è compromesso. Eppure la panchina è lunga e le soluzioni tattiche a disposizione del tecnico partenopeo [illegible] molteplici.



Cristilli del Camogli

Sciacero, al contrario, è ben consapevole che [illegible] squadra affidatagli ha dei limiti, ha un'età media assai bassa ed è carente in esperienza e tecnica. «L'importante è tenere a bada Torino e Imperia, cercando di fare punti contro le squadre alla nostra portata. Il Chiavari ha una caratura superiore, cercheremo di metterlo in difficoltà con [illegible]to e il pressing».

Camogli (20)-Bergamo (13). Punta S.Anna 19, arbitri Pierucci e Ravveduto. I bianconeri di Gianni Uras si sono salvati per il rotto della cuffia dalla squalifica del campo: per colmo di ironia hanno rischiato di essere allontanati da una piscina che non è la loro [illegible] Boschetto sarà pronto per il 1999-2000?) a causa della rissa scoppiata al termine della gara con il Plebiscito Padova. La società ha presentato ricorso ed è stata solo diffidata, tuttavia al prossimo tafferuglio pagherà con gli interessi. La gara appare alla portata di Cristilli e compagni, a patto che non si facciano prendere dal nervosismo.

Bogliasco (19)-Modena (10). Comunale 17,30, Muraca e Taccini. Il discorso fatto per il Camogli vale per il Bogliasco.

Como (23)-Sori (18). Sociale 17,30; Congia e Melis. La partita più incerta della prima giornata di ritorno, i granata di [illegible] Cre[illegible] possono forsi e fare alle altre liguri [illegible] favore.

Brescia (31)-Imperia (3). La Marmora 16, Carbone e Vecchio. Non c'è confronto, l'Imperia tenterà solo di [illegible] farsi sommergere. Unico incontro senza liguri tra Torino e Plebiscito Padova.

[d. s.]

Pallanuoto A1: il Savona, ormai certo dei playoff, sfida la sorpresa siciliana

L'Athena in missione a Palermo

Trasferta insidiosa contro rivali «lunatici»

[illegible] Fornasieri

SAVONA

Tutto è pronto per la trasferta in Sicilia dell'Athena Savona (ore 17,30, arbitri Petronilli e Falcone), avversario di turno quel Palermo così scostante ma anche in grado di colpacci a sorpresa come quello in casa del Recco. La squadra isolana è a soli tre punti dall'ottavo posto, utile per accedere alla prima fase dei playoff, e guarda [illegible] lotta per la piazza proprio contro la formazione di Baldineti.

Mistrangelo prevede un incontro sul filo dell'equilibrio: «Sono stati dipinti come formazione cenerentola, invece hanno vinto a Recco e Catania e quando han perso in casa hanno fatto soffrire i rivali sino alla fine. Sono una squadra strana, dipendono molto anche dalla giornata del portiere Baffetti che si esalta in particolari incontri. Hanno anche due stranieri bravi e un certo tasso qualitativo. E poi sono quelli che prendono più espulsioni a favore [illegible] tutte le squadre del campionato, [illegible] chiedetemi perché... Di certo qui non è merito del portiere».



Il tecnico dell'Athena, Claudio Mistrangelo, avverte: «Confronto incertissimo»

Il dopo-Recco, così deludente per contenuto e risultato finale, Mistrangelo lo chiude con poche parole mirate: «Nessuno ha avuto la forza di vincere, partito con [illegible] indicazione particolare se [illegible] che dobbiamo tener sempre alta la concentrazione, l'unico pericolo può essere [illegible] certo affaticamento mentale portato da un torneo giocato al di sopra delle aspettative».

Il discorso si sposta sul playoff e sul calendario. Chiusa questa prima fase (ma ci sono ancora tre turni) si partirà il [illegible] maggio con 2 gironi da 4. Nel 1° la prima, la quarta, la quinta e l'ottava classificata; nel 2° la seconda, la terza, la sesta e la settima. I punteggi acquisiti saranno quelli degli scontri diretti: per assurdo il Recco, potrebbe partire [illegible] più punti della Rari [illegible] arriveranno a giocare nello stesso girone...

«E' un regolamento anomalo - dice il tecnico savonese - [illegible] troppa incidenza alla casualità, basti pensare che un'ottava classificata può rientrare in gioco. Noi a questa fase speriamo di arrivare non appesantiti, il rischio lo si corre perché la programmazione è stata fatta nell'ottica di un torneo per la salvezza. Poi i risultati ci han messi in tutt'altra posizione».

L'ultimo argomento riguarda il settore giovanile: «Questa è una squadra costruita per [illegible]scere negli anni, devo far giocare i giovani inserendoli [illegible] contesto ben preciso sapendo che la formazione si basa [illegible] magg[illegible] parte sul rendimento della 'vecchia guardia'. Questo attuale gruppo per un paio di anni può d[illegible] soddisfazioni e crescere, nel frattempo coltiviamo altri elementi del vivaio da inserire gradatamente in prima squad[illegible]

Fra i dati statistici, il 45% della «linea verde» viene utilizzato mediamente nell'arco di un incontro. Da questa percentuale bisogna ancora togliere gli errori e le carenze di rendimento: un elemento pratico e non solo casistico, sul quale lavorare. Mistrangelo e la società ne sono consapevoli. Dal fronte giocatori, uno [illegible] punti fermi anche per le prossime stagioni è appresta ad essere quel Mirko Vicevic che ha un suo punto [illegible] vista anche sull'attuale momento [illegible] «I nostri alti e bassi del rendimento dipendono soprattutto da un discorso psicologico, le motivazioni vengono anche da scontri formazioni [illegible] nome di prestigio».

Arbitri, minaccia rientrata

Niente sciopero: il Recco può andare all'assalto del catania

RECCO

Rientrato il minacciato sciopero degli arbitri (quante volte in passato si era parlato di un possibile «sciopero» delle giacchette bianche, poi puntualmente mai portato a termine: tutto ok), la Pro Recco può prepararsi con la massima attenzione all'impegno casalingo delle 17,30 contro il Catania, [illegible] l'imperativo categorico di conquistare i tre punti e mettere il sigillo forse definitivo sull'ottavo posto ed il passaggio [illegible] playoff.

Marco «Gus» Baldineti ieri, come tutti i suoi colleghi (ma si poteva dubitare, visto che poi sono sempre loro a decidere!), si è detto molto felice [illegible] positiva soluzione [illegible] vertenza arbitrale, e le designazioni hanno inviato all'«Antonio Ferro» Bianchi e Carannante, una coppia esperta anche se in precedenti direzioni, soprattutto Bianchi, [illegible] ha soddisfatto in toto l'ambiente biancoceleste.

Problemi che non dovrebbero [illegible] contro un Catania che virtualmente è ancora in corsa per i playoff, [illegible] molto più concretamente deve preoccuparsi di preparare i playout.

Perché mentre tutto è ancora in ballo per stabilire [illegible] composizione dei due gironi playoff, le quattro candidate ai playout si [illegible] ed hanno il punteggio pressochè definito. [illegible] il Civitavecchia, rispettando il pronostico, nel pomeriggio dovesse sconfiggere la Lazio, la partenza sarebbe così: Civitavecchia p. 12; Palermo 11; Catania [illegible] Lazio 2. Quindi catanesi in piena «bagarre» per evitare la [illegible].

Situazione Recco: la squadra è reduce da [illegible] mini-serie positi[illegible] (due vittorie e [illegible] pareggio), ha la possibilità di allungare questa «striscia» pr[illegible] di affrontare la trasferta di Napoli contro il Posillipo (con posillipini che hanno lasciato intendere di preferire il secondo posto al primo, ed inoltre [illegible] «distratti» dalla Coppa Campioni) e la chiusura casalinga contro la Lazio.

[g. s.]

Importanti anticipi oggi in serie A: questa sera Dotta riceve Corino

A Spigno Pirero contro Sciorella

Gli ospiti della Taggese con i favori del pronostico

Due anticipi nel massimo [illegible]pionato di pallone elastico. Oggi a Spigno Monferrato [illegible] alle 16 i locali capitanati da Marco Pirero affrontano la Taggese della coppia Sciorella-Aicardi. L'incontro sulla carta è tutto a favore dei gi[illegible] del presidente Antonio Acquarone anche se Pirero, ex di turno farà il possibile per ottenere il prim[illegible] punto della stagione proprio con la sua [illegible] squadra. Questa sera alle 21 a Magliano Alfieri prova della verità per Dotta. Il campione di Cairo ospita Corino con l'obiettivo vittoria.

E' in programma invece domani alle 16 a Dolcedo il derby imperiese tra la Conad di Riccardo Molinari e la Pro Pieve di Mariano Papone. Molinari primo della classe, che domenica non ha giocato per il turno di riposo, [illegible] il punto contro Papone per allungare nella classifica. Ma non sarà cosa facile per l'alfiere di Scaletta Uzzone:



Luca Dogliotti astro nascente del balon

Papone è in gran forma e con lui tutta la squadra. I due punti conquistati nelle prime quattro giornate ne sono la conferma. Sempre domani si giocherà a Ricca d'Alba la sfida tra Isoradi e Bellanti, a Caraglio Vacchetto-Luca Dogliotti, mentre a Santo Stefano Belbo la San Stefanese di Stefano Dogliotti se la vedrà contro la Monticellese di Paolo Danna. Il capitano albese è reduce da una sonante vittoria, giovedì sera a Canale d'Alba dove nel recupero contro Corino ha vinto per 11-6. Il direttore tecnico della Monticellese, il savonese Walter Beretta: «Abbiamo iniziato il torneo alla grande. Danna sta facendo grandi cose. Il nostro obiettivo è una salvezza [illegible] patemi».

Due anticipi tra i cadetti, con una partita in Liguria e l'altra in Piemonte. A Dolcedo l'Imperies di Trincheri ospita la Monferrina, mentre a Roddino i locali di Navoni se la vedranno con la Maglianese. Domani a Mondovì la Monregalese giocherà con la Pro Paschese, e la Taggese di Leoni riceverà l'Apte di Novaro. A Vignale Monferrato invece la Monferrina giocherà con la Pro Paschese. Tutti gli incontri alle 16. [r. p.]

Chiude in anticipo il Cnd dei nerazzurri, che preparano le gare-scudetto

Imperia, a Ivrea festa notturna aspettando le finali per il titolo

Luca
IMPERIA



Capitan Sbravati, uomo-simbolo del trionfo nerazzurro nel Nazionale dilettanti

Al termine di una settimana del tutto particolare per i colori nerazzurri, tornati ad affacciarsi nel calcio professionistico dopo 14 lunghi anni, l'Imperia ritorna oggi in campo, anche in un'atmosfera di grande festa.

Sbravati & C. salgono a (fischio d'inizio alle 20,30) per l'ultima partita di campionato dopo il trionfo di domenica scorsa, la trasferta un legittimo sapore gita, anche Giorgio Benedetti ci tiene a non sfigurare: «Vogliamo onorare fino in fondo questo torneo esaltante e faticoso, che abbiamo meritatamente vinto. Dire che è una gara come le altre sarebbe un'esagerazione. E' evidente che dopo la vittoria Aosta e la matematica conquista della promozione c'è stato un comprensibile calo di concentrazione e anche gli allenamenti svolti stati caratterizzati da un ritmo ridotto. Credo sia normale, quando si arriva vittoriosamente fodno di torneo così sofferto e combattuto. Penso tuttavia che anche a Ivrea giocheremo la nostra partita e nell'occasione potrei ricorrere a un po' di rotazione, per dare fiato a chi ha lottato stagione e per premiare quei giocatori che hanno avuto poche occasioni per mettersi in mostra, senza tuttavia mai far polemiche. Anche questi elementi sono stati determinanti per raggiungere il traguardo della C2: hanno contribuito alla serenità dell'ambiente e quando sono stati chiamati in causa si sempre fatti trovare pronti».

Mancheranno sicuramente Rotella e Menchini, infortunati, e gli squalificati Vago e Barone. L'Ivrea, allenata dall'ex juventino Massimo Storgato, si è assestata in un tranquillo centroclassifica, dopo aver coltivato per un periodo ambizioni di un certo livello. La compagine piemontese conta giocatori di esperienza, i il bomber Bonomo, finora a segno sedici volte e l'altro attaccante De Paola, 11 reti all'attivo. L'Ivrea sarà sicuramente più motivata dei nerazzurri in questa ultima apparizione stagionale. Tra l'altro gli Eporediesi hanno tradizione favorevole con le squadre vincitrici del girone: scorso anno fu l'unica formazione capace di battere la Sanremese al Comunale di corso Mazzini. Per l'Imperia segnale: i nerazzurri non vorranno certamente chiudere un risultato negativo la lunga cavalcata di vertice, costellata da tanti successi e da quattro sconfitte, giunte, ironia della sorte, opera di sole due squadre, Sangiustese e S. Angelo, vere «bestie nere» degli uomini di Benedetti.

La squadra partirà alla volta di Ivrea oggi alle 14 e rientrerà in nottata, mentre il pullman orgnizzato dai «Samurai» partirà alle 15,45 da piazza Dante. Ancora tecnico: «Sicuramente il minitorneo tricolore non comincerà 16; è più probabile che venga fissata la data del 23 maggio, anche se finora non sono notizie ufficiali. Avremo quindi quindicina giorni per raccogliere le idee e trovare le giuste motivazioni per giocare fino in fondo le anche in questa competizione».

Per il momento non ci notizie sulla del raggruppamento di tre squadre comprendente l'Imperia. Molti gironi attendono infatti l'ultimo turno per decider la vincente: oltre ai nerazzurri hanno infatti staccato matematicamente il biglietto per la C2 Meda, Castelnuovo Garfagnana, Montichiari e Fasano.

Golden Boys

Ecco chi guida le sei categorie

«Golden Boys» in dirittura d'arrivo. Cominciano infatti a stilarsi le classifiche, con le prime indicazioni dei giovani atleti candidati al successo nelle singole categorie.

L'iniziativa permette infatti ai lettori di votare i migliori talenti che giocano nelle formazioni impegnate nei tornei Juniores, Allievi, Giovanissimi, Esordienti, Pulcini e Primi Calci. La Stampa premierà i vincitori nel corso di un'apposita cerimonia, ma possibile apprezzare i leader delle varie classifiche. Tra i più piccini, categoria Primi Calci, è in testa Kristi Bollo, tesserato per la Nuova Intemelia. Un altro giocatore dell'estremo ponente domina la graduatoria dei Pulcini: si tratta di Giovanni Tripodi del Ventimiglia. Alirio Anfosso (Intemelia) è in testa tra gli Esordienti, Sandro Pirrone (Vallecrosia) tra i Giovanissimi, mentre Simone Guasco e Davide Terenzi (Sanremese) dominano Allievi e Juniores. [l. a.]



Mazzei cerca ancora il gol, anche per lanciare l'Imperia verso le finali nazionali

GRANDE WEEK-END

Oggi e domani serie di manifestazioni

Diano protagonista con «Super Sport»

DIANO MARINA

Per giorni Diano Marina sarà protagonista. L'assessorato allo Sport del Comune ha infatti organizzato per questo fine settimana la seconda edizione «Super Sport», manifestazione a valenza turistico-sportiva che avrà come fulcro il Palavela, ma si estenderà anche ad altre zone della città. L'iniziativa è finalizzata a promuovere le varie discipline attraverso la realizzazione di stand di associazioni, società e gruppi sportivi all'interno Palavela. mancheranno prove agonsitiche dei vari sport, distribuite negli impianti e lungo le città, e le premiazioni ufficiali degli esponenti meritevoli nelle varie discipline, in programma, sempre al Palavela, nel pomeriggio di domani.

Tra le prove in programma, le partite di calcio giovanile disputate sull'arenile dalle formazioni dell'U.S. Golfodianese, l'esibizione a Villa Scarsella delle ragazze del Volley Golfo Dianese, la gara sociale della Bocciofila, l'esibizione della scula tennis del Tennis Club and Bridge, l'Endurata dell'Ulivo, gara di enduro con partenza e arrivo in piazza Giovanni XXIII, la gara di trial del Moto-club Diano e A.S. Desert '95 in Jacopo Virgilio sul palco del Palavela, le esibizioni di Atletic Diano Marina, SKS Karate e Kick Boxing Imperia.

Altre realtà sportive parteciperanno alla manifestazione con l'allestimento degli stand promozionali al Palavela. Ci saranno Federcaccia, Gruppo pesca Sportiva, Compagnia Arcieri S. Bartolomeo al Mare Diano Sub, Club del Mare, Associazione nazionale Marinai d'Italia, Erre Emme Sport Promotion, Protezione Civile, Aia-Sezione Arbitri Imperia (con documenti e materiale d'epoca), Tiro a Segno Sanremo (con simulatore di tiro a disposizione del pubblico), Apnea Accademy, Associazione Bersaglieri Asti (la fanfara sfilerà per le vie cittadine e terrà un concerto) e lo Studio Bollani Manifestazioni. [l. a.]

Sanremo, i tifosi continuano a sperare dopo la bella vittoria contro il Bollate primo in classifica

Il team matuziano a Ustica tenterà il bis

Pesanti le assenze di Giannullo, Isaia, Tarassi e Cennicola

Bruno Monticone
SANREMO

L'avventura, per il Sanremo Baseball, impegnato nel quinto turno A2, è iniziata ieri pomeriggio. Un bel programma: trasferimento da Sanremo a Milano-Linate; volo Milano-Palermo; notturna nella capitale siciliana; e stamane, in aliscafo, fino all'isola di Ustica dove l'arrivo è previsto prima delle 11,30. Una delle trasferte più lunghe della storia del team matuziano; sicuramente la più complicata, compreso il rischio dei ritardi degli aliscafi per il mare grosso. Il ritorno a Sanremo è previsto nella tarda ta di domani.

La visita all'Ustica (che, fino alla stagione, giocava i suoi incontri casalinghi a Palermo), insomma, è una gran sfacchinata prima ancora di entrare in campo. Due gli impegni: il match di oggi pomeriggio, alle 15,30, con l'obbligo degli under 21; il secondo domani mattina alle vista di un impianto di illuminazione del campo. Una trasferta, comunque, affrontata con animo sereno. Anche se il Sanremo fa parte del gruppo delle ultime in (una classifica, peraltro, cortissima), è pur sempre reduce dal k.o. inflitto sabato alla capolista Bollate. «Una partita nella quale ho visto il vero Sanremo, capace di affrontare qualunque avversario senza paura», dice Renato Condò, il presidente del club, che guida la lunga trasferta siciliana.

L'Ustica, alla vigilia del torneo tra le grandi favorite. Poi tutto si è messo ad andare storto ai siciliani. A cominciare dal rifiuto di Palermo di continuare ad ospitarli. Il fattore-campo nella suggestiva Ustica è un vantaggio sulla carta, ma crea, inevitabilmente, problemi. Anche per gli stessi giocatori del club siciliano che, in gran parte, abitano fuori dall'isola. E, naturalmente, per gli avversari. Il Codogno nella prima giornata aveva rinunciato alla trasferta preferendo perdere a tavolino. Poi, subito all'inizio del torneo, l'Ustica ha perso ben quattro giocatori, provenienti dal Nettuno, che costituivano l'ossatura della squadra Una forfait pesante. L'unico elemento di spicco rimasto, il nazionale Luca Costa, do solo non sembra sufficiente a mantenere la competitività sperata alla vigilia del torneo.

Contro i siciliani, il Sanremo Baseball, oggi e domani, punterà a far risultati Ma non mancano, naturalmente, i problemi: Giannullo (campionato finito) e Isaia infortunati; Tarassi e Cennicola hanno dovuto dare forfait per problemi di lavoro.

Programma serie A2: Bollate-Piacenza; Palermo-Senago; Ustica-Sanremo Baseball; Old Rags Lodi-Codogno. **Classifica:** Bollate e Codogno (6 vinte, 2 perse) 744; Piacenza (5-3) 620. Old Rags Lodi, Palermo, Sanremo Baseball, Senago e Ustica (3-5) 372.

Ghione responsabile nazionale «Aloha»

Paolo Ghione, istruttore professionista di windsurf, bordigotto, tecnico federale, è nominato dalla Federazione Italiana della Vela, responsabile e coordinatore dell'attività della classe «Aloha» di windsurf per tutto il territorio nazionale. Un ulteriore riconoscimento per Ghione che ha organizzato, negli ultimi anni, un'efficace attività sull'estrema Riviera di ponente responsabile del «No Stress Team-Club Nautico Bordighera». L'attività di Ghione, nella veste, sarà soprattutto focalizzata sull'organizzazione di circuito di tre gare, nel dell'anno e di una finale prevista, nel prossimo di luglio, nelle acque di Pescara. Intanto allievo di Ghione, Tancredi Monaco, atleta del sodalizio bordigotto, ha vinto, nelle acque di Arma di Taggia, la prima Regata Nazionale della classe «Aloha», articolata su cinque prove con un vento leggero il primo giorno e con vento intorno ai 18 nodi nel secondo. Una regata cui hanno preso parte 29 concorrenti, in arrivo da tutta Italia, tra i 12 e i 15 anni di età. Il bordigotto Monaco è sul podio più alto precedendo, nell'ordine al secondo e terzo posto, Manfred Maier del Circolo Surf Lago di Caldaro (Trento) ed Andrea Ferin del Circolo Marina Julia (Trieste). Al quinto posto, poi, si è piazzato Alberto Paolino, anche lui del «No Stress Team». (b. m.)

BOCCE

Due gironi con squadre di Diano, Imperia, Arma, Sanremo, Ospedaletti, Bordighera e Ventimiglia

Al nastro di partenza il campionato di «C»

Il Circolo Biancheri-Muller si accinge a celebrare 50 anni di attività

BORDIGHERA

Scatta oggi il campionato di serie C di bocce sotto l'egida del Comitato Provinciale della Federazione Italiana Bocce.

La formula. Le squadre sono divise in due gironi con gare di andata e ritorno: Imperiese, Armese, Dianese e Borgo Sanremo girone A; Bocciofila Lanteri Ospedaletti, Biancheri-Muller Bordighera, Roverino Ventimiglia e Ventimigliese nel girone B. Ogni match prevede gare di tiro tecnico, a terne, a coppie, individuali e PTA (Punto Tiro Alternato con 8 giocate) per durata massima di due ore. La vittoria sarà assegnata alla squadra che arriva a 13 punti. Il primo turno, oggi, vede le sfide Imperiese-Borgo Sanremo e Armese-Dianese nel girone A; Lanteri Ospedaletti-Biancheri Muller e il derby Roverino-Ventimiglia nel girone B. Le squadre vittoriose nei due gironi giocheranno l'unico posto disponibile per la in un girone unico, a livello regionale, il 20 giugno a Savona.

Tornei. Domani si gioca a Sanremo, la Bocciofila Borgo, con un torneo a coppie di categoria C e ad Imperia, presso la Bocciofila Comunale, con una gara a coppie di categoria D.

Mezzo secolo. Intanto il direttivo Circolo Boccistico Biancheri Muller di Bordighera, ha nominato un Comitato Esecutivo che dovrà coordinare le celebrazioni del Cinquantenario (1951-2001) della fondazione del sodalizio, ricorrenza che cadrà fra due anni. Il Comitato sarà presieduto dal consigliere federale Fabio Ballauco e dai consiglieri del Circolo Marino Chiesi, Giampiero Biamonti e Claudio Mulatero. L'obiettivo è di raccogliere materiale documentario e promuovere iniziative che convergeranno in un ad hoc che sarà pronto per il 2001. La prima iniziativa quella intitolata «Bordighera e la sua Bocciofila»: un appello a tutta la città per raccogliere ogni tipo di documento e testimonianza che abbia a che fare con la Bocciofila bordigotta. Per contatti rivolgersi alla sede di via Stoppani 14 o telefonare al n. 0184-267053. [b. m.]

TIRO CON L'ARCO

Brilla la piccola Cecilia

Il nuovo campo di regione Baité è in fase di intenso rodaggio per il tiro con l'arco e nei giorni scorsi ha ospitato le provinciali dei Giochi della Gioventù, disputate sotto l'egida del Comitato provinciale Fitarco presieduto da Luigi Ardoino. Una ventina di atleti, provenienti in prevalenza da Imperia e San Bartolomeo al Mare, hanno partecipato alla gara, che prevedeva il tiro di trenta frecce sulle distanze dai 10 ai metri. Si è messa in grande evidenza Cecilia Varaldo di Imperia, la più giovane partecipante alla manifestazione, che ha ottenuto la qualificazione alla fase regionale nella categoria Pulcini (atleti nati nel 1990/91). Si cimenteranno a livello ligure anche Silvia Donato (categoria Giovanissime), Si Barbarino, Agostino Amoretti, Luigi Greco, Gianluca Gioia (Giovanissimi) e Milo Gramondo, Daniele Dimasi, David Marasco e Luca Pagliari (Ragazzi). [l. a.]

MINIGOLF

Sanremo, un primo posto e due piazzamenti nella 2ª prova del «Master»

I giocatori del «Club San Romolo» protagonisti sul campo di Novi



Paolo Porta, campione italiano '98, viene premiato dal presidente della federazione

Vittoria e piazzamenti. I giocatori del Minigolf Club San Romolo di Sanremo hanno ottenuto una bella «performance» a Novi Ligure nella seconda prova del Circuito Master. A vincere è stato Paolo Porta con 109 colpi, davanti al veneto Nicola Pagnin (vincitore per ben 4 volte dell'«Internazionale» di Sanremo) dopo 5 giri di lotta in una gara di alto livello tecnico con i primi 30 classificati nello spazio di soli 15 colpi. I compagni di scuderia, Stefano lo e Piero Porta, si sono classificati al sesto e settimo posto gara, una «maratona» di undici ore. La prova si era svolta su un percorso di «miniatur golf», leggera variante rispetto a minigolf classico che richiede, per ottenere risultati ai massimi livelli, di concludere tutte le buche con un colpo solo, nel più classico minigolf il «par» di ogni buca è due. [b. m.]


Coccolati
i reni.
S.Bernardo
NATURALE

Al passaggio a livello sulla linea ferroviaria Torino-Ceres attende un sistema automatico

A Ciriè è tornato il casellante

Dopo le tragedie sui binari

Gianni Giacomino

CIRIE'

La linea ferroviaria è la Torino-Ceres. Il passaggio a livello incustodito - «attraversamento», come lo chiama la società - è contrassegnato dal numero 42. Qui passa [illegible] giornate un uomo con un giubbotto fosforescente a cui è stato assegnato uno strano incarico: quando [illegible] in lontananza il fischio del treno, deve dare un'occhiata alla tabella degli orari, alzarsi, chiudere manualmente le sbarre e aspettare che passi il convoglio. Operazioni che [illegible] mai compie meccanicamente, [illegible] un operaio alla catena di montaggio.

Al passaggio a [illegible] via Corsiatto, [illegible] la campagna che divide Ciriè e [illegible] Canavese, le auto e le biciclette si fermano davanti a quest'uomo che, avvolto nella polvere, guarda [illegible] i vagoni del treno e i visi di profilo dei pendolari che schizzano via uno dopo l'altro. Lui si chiama Giuseppe Sgroi, ha 53 [illegible] più della metà passati [illegible] casellante. Risistema le sbarre bian[illegible]: si passa. «Questo lavoro - dice - bisogna ripeterlo per 37 volte al giorno, a cominciare dalle sei del [illegible]tino. E tutto per evitare che qualcun altro finisca [illegible] il treno». Lui e la [illegible] collega, Anna Vana, [illegible] stati dirottati qui dalla Satti, la società torinese di trasporti che gestisce la tratta, pochi giorni fa.

La loro, più che altro, è una missione: salvare [illegible] vite umane, evitare che il numero di croci piantate a lato di questo passaggio maledetto aumenti ancora. Perché il treno, quando l'attraversamento [illegible] incustodito, [illegible] volta rischiava di trascinare auto e persone con sé lungo i binari. Ci sono stati anche dei morti. L'ultima volta, un mese fa, è toccato a Francesco Perino, [illegible] tecnico di San [illegible] di [illegible] anni, morto schiacciato tra le lamiere della [illegible] auto sventrata dalla motrice. La sua fine è servita a ricordare a tutti che, nell'era della tecnologia e degli automatismi, sulle linee provinciali esistono ancora degli [illegible] incustoditi. La Satti ne ha cinque. Il numero 42 è il più pericoloso di tutti.

E così, oggi, vicino a quel passaggio a livello, la Satti ha sistemato un nuovo casello: un box in acciaio prefabbricato arredato [illegible] due armadietti, un tavolino, una sedia, una radiolina appesa alla parete e senza servizi igienici. In caso di bisogno, è una [illegible] contro il tempo: si deve saltare sull'auto e raggiungere la stazione di Ciriè.

«La[illegible] in queste condizioni è davvero dura - si lamenta rassegnato Sgroi, prima custode al passaggio a livello [illegible] di [illegible] Maurizio -. Ma è così che deve andare, noi siamo solo dei casellanti, dobbiamo accontentarci. In quel gabbiotto d'inverno si morirà di freddo e d'estate si soffocherà dal caldo».

Lui e Anna Vana, che abita a Mezzenile e in nove anni ha già girato le stazioni di Procaria, Balangero e Caselle, si dividono i turni, dalle 6 alle 13.20 e poi fino alle 20.50. Se uno di loro [illegible] male non c'è alternativa, chi rimane sta a guardare i treni per quindici ore di fila. Apre e chiude il passaggio a livello, alza il braccio per segnalare alle auto in arrivo che devono fermarsi.

Ogni tanto qualcuno si sporge dal finestrino e saluta. «Per raggiungere la pe[illegible] mi mancano ancora due anni - termina Sgroi - Sembrano pochi, ma visti da questo gabbiotto paiono lunghi come l'eternità. Spero di non doverli passare qui, dove per [illegible] al giorno non parli [illegible] nessuno».

Dalla Satti, però, rassicurano. «E' solo una sistemazione temporale, in attesa dell'automatizzazione degli ultimi passaggi a livello rimasti incustoditi - [illegible] l'architetto Gianni Cravino, vice-direttore d'esercizio della Satti -. I lavori sa[illegible] ultimati entro la fine dell'anno».

Nel 2000 dodici nuovi treni

Entro i primi mesi del 2000, [illegible] rete ferroviaria piemontese entreranno in servizio 12 nuovi treni: 10 «Taf» (convogli ad alta frequentazione, concepiti per il trasporto nelle grandi aree metropolitane) e due per le medio-lunghe distanze, che collegheranno città come Cuneo, Verbania e Acqui Terme con Torino. Lo ha annunciato l'assessore ai Trasporti della Regione, William Casoni, presentando un Protocollo d'intesa per il [illegible] della rete ferroviaria regionale sottoscritto con la Divisione trasporto locale Piemonte delle Ferrovie dello Stato. I dieci Taf a doppio piano, capaci di 800 posti, [illegible] acquistati [illegible] finanziamento regionale di 26 miliardi (26% [illegible] costo complessivo). Per la ristrutturazione [illegible] rimanenti due convogli, capaci di 500 posti ciascuno, la Regione contribuirà con 7 miliardi.



Giuseppe Sgroi, mentre abbassa le sbarre dell'«attraversamento» numero 42

Studiosi a convegno

Piemontese una lingua da salvare

Giovanni Tesio

E' ormai un appuntamento fisso che si ripete dal 1983. Prima Cuneo, poi Asti, poi Alba, ora Quincinetto, dove oggi e domani (ore 9 esatte, [illegible]ncia il programma) si [illegible]lge nella sala del Co.Se.In l'annuale [illegible] internazionale di studi sulla lingua e la letteratura piemontese, il «rëscontr antërnassional [illegible] studi an sla lenga e la literatura piemontèisa».

Un patrimonio di culture che appartiene al grande alveo ro[illegible] e che ha lasciato per [illegible] [illegible] letterarie non piccole, dai *Sermoni subalpini* o dalla *Canzone per la presa di Pancalieri* (conservata presso l'archivio storico della Città di Torino), all'Allione, al Tana, all'Isler, al Calvo, al Brofferio, al Rosa, al Bersezio, a Nino Costa, a [illegible] Pacòt, [illegible] quest'anno il centenario della nascita.

Ai professori di Potenza, di Udine, di Torino, altri se ne accompagneranno che vengono da Kiel, da Salisburgo, da Oxford, da Toronto. Sotto la regia scientifica di Gianrenzo Clivio tratteranno del piemontese, [illegible] sue parlate, [illegible] suoi testi.

Karl Gebhardt parlerà del padre di Goethe in un suo viaggio piemontese del 1740, Giuliano Gasca Queirazza di satire sociale in scherzosi testamenti poetici, Dario Pasero di alcune pièces della fine dell'Ottocento, Martin Maiden di suffissi diminutivi in alcuni dialetti piemontesi, [illegible] Cornagliotti di un importante Repertorio Etimologico Piemontese (finanziato dall'assessorato alla Cul[illegible] della Regione), [illegible] preparando per le edizioni del Centro Studi Piemontesi-Ca dë Studi Piemontèis.

A [illegible] si a[illegible] relazioni di Carla Marcato, Fiorenzo Toso, Roland Bauer, Gustavo Buratti, Marco Piccat, Rita Liprandi, Censin Pich. Molte voci, dunque, che indagheranno entro un mondo dove molto resta da indagare. Poiché se è vero che tutto muore, una lingua semplicemente si trasforma e considerarne lo stato di salute non è l'ultima delle necessità culturali, di studio e di tutela, che incombono ad una società capace di vera democrazia.

Occorre ricordare quanto scriveva in una lettera all'editore Frank Sheed uno studioso spesso malinteso, sensibilissimo per parte sua ai rischi del «villaggio globale» come Marshall McLuhan? «L'obsolescenza non significa mai la fine di niente, bensì l'inizio». Nei due giorni di Quincinetto non saranno in pochi a pensarlo.

Armati di una finta Beretta e un taglierino assaltavano supermercati e negozi d'abbigliamento

Arrestati i fratelli-complici in rapine

I colpi iniziati lo [illegible] febbraio. I banditi traditi dalla pistola giocattolo rubata a un loro amico





Fabio Grippo, 28 anni, era già stato arrestato due anni fa

Simone Grippo, 25 anni, è lui che ha rubato l'arma all'amico

Due fratelli rapinatori, 28 e 25 anni. Le rapine, molto [illegible] le facevano assieme, impugnando [illegible] finta pistola e un taglierino; anche due in un solo giorno. Altre volte si dividevano, e si facevano accompagnare negli [illegible] da altri complici. Secondo la polizia e i funzionari del commissariato Dora Vanchiglia che li hanno arrestati alcuni giorni fa, i due avrebbero compiuto almeno sette colpi: in supermercati, in negozi di abbigliamento, in profumerie.

[illegible] [illegible] e Simone Grippo, originari di Roma ma residenti da [illegible] in via Cimarosa e in via Ponchielli. Tutti e due disoccupati. Fabio, il più grande, era già [illegible] arrestato due anni fa per [illegible] rapina compiuta in [illegible] agenzia periferica [illegible] Cassa di Risparmio. La polizia dice che entrambi hanno alle spalle esperienze di droga.

L'inchiesta, raccontano gli agenti, è iniziata nel febbraio [illegible] dopo la denuncia di un furto di una pistola giocattolo, imitazione di una [illegible] 92. La denuncia era stata presentata da un vicino [illegible] di Simone Grippo: «Avevo [illegible] di quelle pistola, [illegible] regolare tappo [illegible] qualcuno [illegible] l'ha rubata, ho dei sospetti nei confronti di un amico al quale l'avevo fatta vedere». L'attenzione degli inquirenti [illegible] subito finita su Simone Grippo.

Proprio da quei giorni, [illegible]te ancora Antonio Politano dirigente il commissariato Dora Vanchiglia, cominciarono a verificarsi molte rapine in città. Assalti a negozi, due i banditi e uno [illegible] loro impugnava un'arma [illegible] sembrava una pistola giocattolo, proprio come quella rubata. Ma c'erano altri [illegible] più concreti per gli inquirenti: i testimoni parlavano, tutti, di un bandito con delle vistose pustole sul volto e alcuni denti rotti. I sospetti [illegible] finiti su Simone Grippo.

Giorni di indagini, poi l'attenzione è caduta su alcune precise rapine. Il 26 febbraio [illegible] ad un supermercato di via Paisiello, [illegible] milioni il bottino. Il 4 [illegible] rapina al negozio Intimo, di Largo Sempione, 100 mila lire. [illegible] aprile ancora il supermercato di via Paisiello, due giorni dopo seconda rapina all'Intimo di [illegible] Sempione e il giorno appresso, il 7, rapina alla profumeria Cappa di corso Vercelli.

Assalti tutti uguali, [illegible] banditi che comparivano con la pistola in pugno. Due settimane fa il primo rapporto alla magistratura dopo il riconoscimento fotografico da parte di alcuni testimoni. La polizia ha poi fermato i [illegible] fratelli. Simone e [illegible] Grippo [illegible] stati interrogati dal pubblico ministero Furlan. «Uno dei due qualcosa ha ammesso», dicono gli agenti di polizia. E avrebbe [illegible] altre due rapine. In banca: il 16 marzo al Banco di Roma, agenzia di [illegible] Palermo e il 7 aprile al Credito Italiano, in [illegible] Novara, [illegible] quest'ultimo compiuto poche ore prima del colpo alla profu[illegible] Cappa, [illegible] stesso giorno.

E ora, raccontano gli inquirenti, si indaga su altre rapine compiute in questi ultimi mesi in [illegible] e nella prima cintura: assalti a negozi, supermercati e banche. [e. mas.]

L'ha deciso ieri la commissione toponomastica a Palazzo Civico, sarà nel nuovo complesso Venchi Unica

Torino dedicherà una via a Giovanni Arpino

Bocciati invece Che Guevara, l'anarchico Pinelli ed Almirante

Giuseppe [illegible]



Lo scrittore e giornalista Giovanni Arpino darà il suo nome ad una nuova strada. La scelta «in ricordo della sua opera e della sua dedizione alla città»

Giovanni Arpino, scrittore e giornalista, avrà una via «in ricordo della sua [illegible] e della [illegible] alla città». L'ha deciso ieri la commissione toponomastica riunita a Palazzo Civico dal presidente della Sala Rossa, Mauro Marino. «[illegible] quat[illegible] del [illegible] complesso Venchi Unica, a [illegible] di piazza Massaua», dice Marino. A don Giuseppe Pollarolo, prete della Resistenza e fondatore della [illegible] giovane operaio [illegible] Vallette, sarà intitolata una piazza a fianco di piazza Montale, mentre il professor Renzo Gandolfo, fondatore del Centro studi piemontesi ed au[illegible] di due volumi di lettera[illegible] subalpina dalle origini al Risorgimen[illegible] e dal Risorgimento ai giorni nostri, sarà ricordato al posto di via Arcivescovado fra piazza Solferino e via Confienza. Il poeta [illegible]tico Ludovico di Breme (in lista d'attesa dal 1984) comparirà sui muri al fondo dell'attuale via [illegible].

Intitolati anche quattro giardini e una caserma: al corridore Nino Farina (tra le [illegible] di strada delle Cacce); a Ni[illegible], il bimbo americano ucciso [illegible] malavita in Calabria che donò i propri organi (corso Salvemini di fronte ai numeri civici dal 24 [illegible]); a [illegible] Iqbal, ragazzino pakistano, simbolo dello sfruttamento minorile (corso Salvemini angolo via Palatucci) e agli Atleti Azzurri d'Italia, nel verde tra la via Acciarini e Ogliaro. Infine, su proposta del Comando dei carabinieri, [illegible] di via Sommariva prenderà il nome del brigadiere G[illegible] Suppo, [illegible] d'argento al valor militare.

Accolte inoltre le dediche al presentatore Enzo Tortora, al calciatore del Torino, Gigi Meroni, morto in un incidente stradale, al giornalista, politi[illegible] e uomo della Resistenza, Silvio Geuna, anche se non è [illegible] individuata la via dove ricordarli.

Bocciate, infine, le dediche di una via o di una piazza a Che Guevara, al commissario Calabresi, all'anarchico Pinelli, al leader del msi, Giorgio Almirante e al Kurdistan che non hanno raggiunto la maggio[illegible] di 34 voti per ottenere il toponimo.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il Comitato Ovest Ticino «Occupiamo la Malpensa»



[illegible] «La ripartizione delle rotte disposta dal ministro Treu è una presa in giro e le promesse [illegible] politici ci hanno stancato. Torniamo a Malpensa e stavolta sarà un assedio. Pacifico, [illegible] vero assedio: per [illegible] e con migliaia di persone». Il Comitato Ovest Ticino, che [illegible] ai sorvoli degli [illegible] in decollo da Malpensa 2000, annuncia una nuova manifestazione per il [illegible] e chiama a raccolta i comitati lombardi di protesta. E' la [illegible]inta iniziativa in un anno contro i disagi provocati dal traffico [illegible] su Ovest e Est Ticino. Sono ventimila le persone che, nel complesso, hanno già manifestato. A Lonate Pozzolo, a pochi chilometri dal Novarese, nelle ultime settimane i tetti di alcune abitazioni sono stati danneggiati: in questo caso sotto accusa risultano gli atterraggi.

Morto a 89 anni il [illegible] Pippo Pozzi

BIELLA. E' morto nel tardo pomeriggio di ieri Pippo Pozzi, uno dei più noti artisti biellesi. Era nato a Pavone di Pietra Marazzi (Alessandria) [illegible] anni fa. Aveva esposto alla biennale di Venezia e in mostre personali e collettive di tutta Italia. Sino all'ultimo è rimasto attivo e lucido e, alcune settimane fa, aveva anche tenuto una conferenza per presentare un [illegible] con gli schizzi da lui realiz[illegible] nell'ultimo conflitto mondiale, sul fronte greco-albanese.

Ponte [illegible] vietato ai Tir

ALESSANDRIA. Il ponte Tanaro della Cittadella, principale [illegible] alla città da Torino, Casale e Asti, resta vietato, a tempo indeterminato, agli automezzi supe[illegible] a [illegible] quintali. E' stato deciso dopo i monitoraggi attuati dopo la piena [illegible] giorni scorsi. E, [illegible]che se nulla di definitivo è stato ancora deciso, [illegible] molte probabilità che il divieto divenga definitivo. Con la deviazione del traffico pesante sul ponte Forlanini, agli orti.

E nei giorni di festa 6 pa[illegible] rimangono [illegible] treni



VERCELLI. Niente fermate nei giorni di festa del periodo estivo, col risultato che le stazioni minori sulla Torino-Milano restano isolate. Lo scrive il consigliere provinciale di An Renzo Masoero in un'interrogazione alla Provincia. Masoero ricorda che le stazioni di Saluggia, Livorno Ferraris, Bianzè, Tronzano, San Germano e Borgovercelli nei festivi sono tagliate fuori dalle soste dei treni.

Il consigliere di An nell'interrogazione chiede quindi che cosa abbia fatto la Provincia per assicurare le fermate in quest[illegible]. La Provincia in una lettera alle Ferrovie dello Stato si sofferma, invece, sugli orari della Vercelli-Casale e Alessandria-Casale-Chivasso, sottolineando l'assenza di coordinamento fra i servizi delle 2 linee.

Il [illegible] Bancarella al teatro Sociale

BIELLA. Per il quarto anno il Premio Bancarella ha fatto tappa al teatro Sociale per presentare i sei libri finalisti, quelli di Catherine Dunne, Raffaele Nigro, Franco Piccinelli (che erano in sala) Nicholas Sparks, Ken Follet e Maurizio Maggiani (rappresentati da «madrine»). Il pomeriggio è stato condotto da Maurizio Costanzo e dalla giornalista Franca Calvesi. Al ter[illegible] sono stati premiati gli studenti delle medie di Biella e di Vercelli che hanno recensito le opere.

Springsteen, concerto a [illegible] a [illegible]

GENOVA. Bruce Springsteen torna in Italia a sorpresa: in coda al suo tour europeo, prima di tornare negli States, l'11 giugno farà tappa allo stadio di Marassi a Genova. Il ritorno del «Boss» è stato possibile - hanno spiegato gli organizzatori - grazie alla disponibilità a concedere lo stadio da parte del presidente del Genoa Calcio e dell'assessore comunale allo Sport e Turismo. I biglietti saranno in vendita da martedì prossimo in [illegible] punti in tutta Italia.

Tunnel del Bianco, ieri [illegible] alla famiglia Bovard



QUART. Mille persone hanno dato l'addio, ieri pomeriggio, alla famiglia Bovard di Quart, sterminata nel disastro del tunnel del Monte Bianco il 24 marzo [illegible]. Maurilio, [illegible] moglie Nadia e la figlia Katia stavano tornando da una visita dentistica a Chamonix. Sulla loro auto c'era anche Valter Pascal, vigile urbano di La Salle e cognato di Maurilio. I [illegible] funerali saranno celebrati [illegible].

A Courmayeur, intanto, la polizia italiana prosegue gli interrogatori chiesti dalle autorità giudiziarie francesi nei confronti di 50 fra testimoni del disastro, tecnici e amministratori della società di gestione del Traforo. Lunedì toccherà al direttore (per la parte italiana) Michele Tropiano. Nessuno, finora, è stato indagato.

Squalo [illegible] muore nelle [illegible] dei pescatori

NOLI. Uno squalo elefante, lungo più di tre metri, si è impigliato nelle reti dei pescatori di Noli ed è [illegible]. L'animale, che è innocuo ed è chiamato «elefante» per la sua grandezza, è finito nelle reti dei pescherecci mentre nuotava a poche centinaia di metri [illegible] riva. [illegible] giorni [illegible] ad un altro esemplare era toccata la stessa [illegible]. Gli [illegible] di squali elefante in quelle [illegible] - hanno detto i pescatori - sono rari, ma [illegible] eccezionali.

[illegible] riscopre [illegible]

ASTI. E' uno dei monumenti più antichi del Piemonte: la cripta di Sant'Anastasio, oggi chiusa al pubblico per restauri, risale all'anno Mille. Il 15 e 16 maggio Comune e Centro ricerche astigiane, [illegible] e ministero ai Beni culturali e altri enti, organizzeranno il convegno: «Sant'Anastasio dalla cripta al museo». In programma anche [illegible] mostra sul monastero [illegible] tempo [illegible] alla chiesa e un concerto di canto gregoriano.

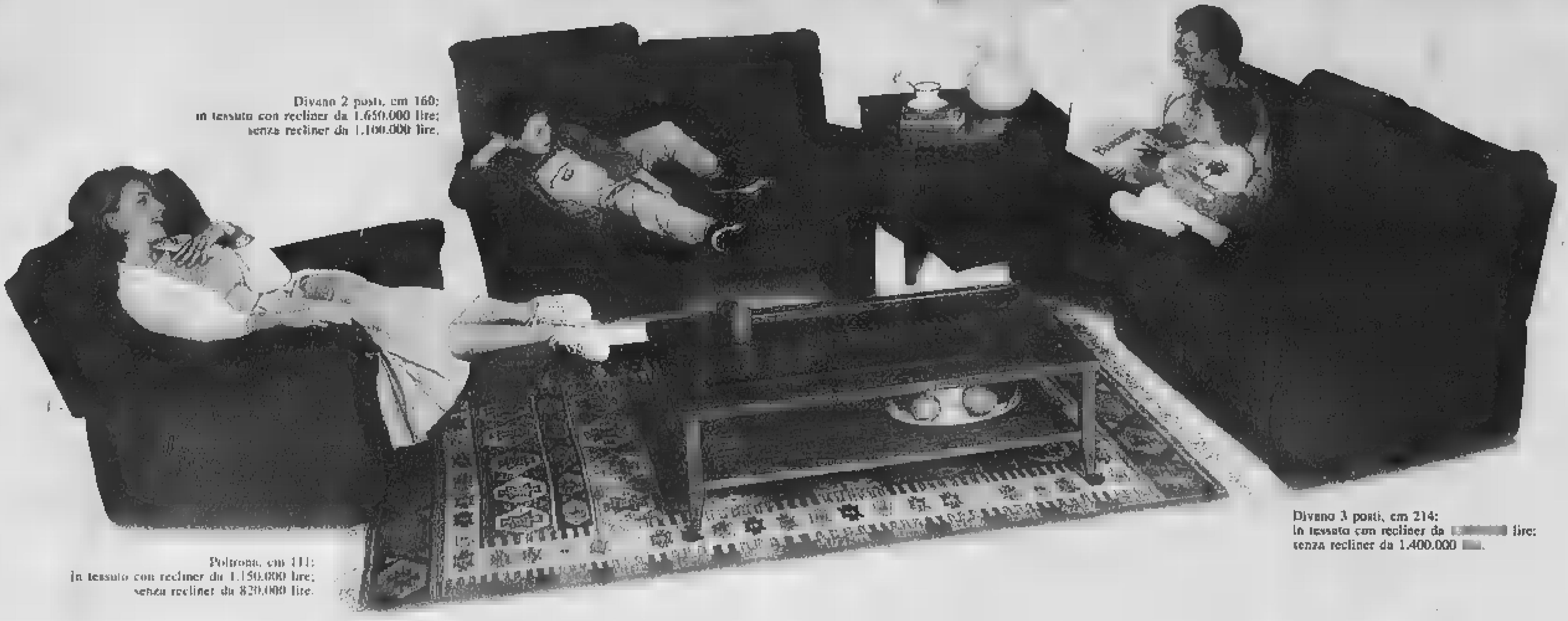
Lezioni d'arte con i film di Totò



[illegible] Questa [illegible] alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'arte, lore [illegible] sarà presentato il video «Totòmodo. L'arte spiegata anche ai bambini», realizzato dal critico Achille Bonito Oliva e prodotto da Rai3.

Il video, [illegible] sarà illustrato dall'autore, propone brani tratti dai film in cui il principe della risata fa l'artista o parla d'arte, accompagnati da didascalie sui movimenti artistici corrispondenti al discorso che Totò recita. Il filmato, una «lezioncina sull'arte contemporanea e sulla critica» sarà riproposto domani con una proiezione non stop dalle 14,30 alle 19 con ingresso libero a tutti i visitatori della mostra antologica di Bruno Zanichelli [illegible] la Fondazione ospita fino al 30 maggio.

La comodità è una passione di famiglia.



Divano 2 posti, cm 160:
in tessuto con recliner da 1.650.000 lire;
senza recliner da 1.100.000 lire.

Poltrona, cm 111:
in tessuto con recliner da 1.150.000 lire;
senza recliner da 820.000 lire.

Divano 3 posti, cm 214:
in tessuto con recliner da [illegible] lire;
senza recliner da 1.400.000 [illegible].

Fino al 15 Maggio, potete avere il comfort di Monamour a un prezzo di lancio.

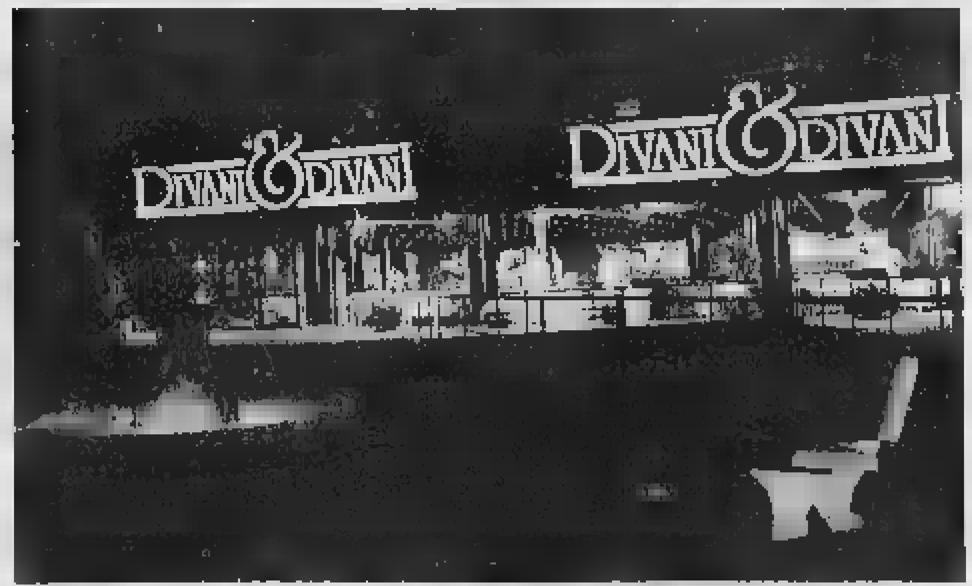
State insieme e godetevi momenti indimenticabili di assoluto relax con il meccanismo reclinabile di Monamour. Potete averlo anche senza recliner oppure nelle versioni componibile e divano letto. Tutti i modelli Divani & Divani [illegible] disponibili in pelle, tessuto, microfibra e in oltre 300 colori. Potete pagare anche in comode rate. **IVA e trasporto sono compresi nel prezzo.**

[illegible] Verde 167-089063

PRESTITEMPO

DIVANI & DIVANI®

A misura dei tuoi desideri.









SANREMO (IM)
C.so Marconi, 296
Tel. 0184.662711

VADO LIGURE (SV)
Via Italia, 6
Tel. 019.2162097

APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

LA [illegible]

SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 8 Maggio 1999 — n° 39

REDAZIONE: SAVONA, [illegible] MARCONI 3/5, TEL. 019.862.081 - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. [illegible]
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.42.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

IL TRILLO
WIND VARAZZE 019.935.047

Il Comune affida [illegible] due esperti un maxi progetto per rifare il volto della città

Tre chilometri di nuova Savona

Dalla foce del Letimbro a Punta Margonara

[illegible]

SAVONA

In [illegible] chilometri [illegible] costa sono concentrati 29 progetti fra operazioni immobiliari, ristrutturazioni di edifici storici, porti turistici e strade. Fra la foce del Letimbro e punta Margonara, Comune, Port Authority e imprenditori privati ipotizzano interventi per [illegible] valore superiore ai 200 miliardi. Quello che oggi appare come il grande libro dei [illegible] è una sommato[illegible] [illegible] progetti riassunti sotto la sigla tecnica «Prusst»: Programma di riqualif[illegible] urbana e di sviluppo sostenibile del fronte [illegible] e dell'area storica di Savona. Un titolo impronunciabile, che da solo rende l'idea della difficoltà di realiz[illegible] questo complesso [illegible] di interventi. Seviranno parecchi sindaci per portare a compimento quest'opera ciclopica, ammesso che la città continui a investire con decisione sulla riconversione turistica. [illegible] progettazione complessiva è stata affidata dal Comune a Giorgio [illegible] e Giuseppe Olcese che hanno suddisivo i progetti in cinque categorie.

VIABILITA'. In quest'ambito rientrano la realizzazione degli svincoli in [illegible] portuale dell'Aurelia bis, la nuova viabilità fra il porto e corso Mazzini, [illegible] riorganizzazione dei parcheggi.

ZONA [illegible] E' la parte più concreta della progettazione perchè prevede interventi già in parte avviati. Fra le opere [illegible] riqualificazione ambientale» il Comune ha inserito: sistemazione del piazzale del Priamar (2 miliardi), recupero di piazza di Alaggio (300 milioni), recupero dei giardini del Prolungamento (1 miliardo), demolizione di parte dei capannoni Om[illegible] e collegamento [illegible] [illegible] Priamar (4 miliardi), copertura piscina di [illegible] Colombo (5 miliardi), realizzazione pista ci[illegible] fra Savona e Albissola (600 milioni).

[illegible] Il Comune ha previsto una serie di «poli di attrazione». Fra questi figurano il porto turistico della Madonnetta che verrà realizzato dalle società Omnia e Spada (80 miliardi), il recupero [illegible] vecchio San Paolo a cui concorrono Comune, Asl, [illegible] [illegible] commercio, Port Authority, privati [illegible] miliardi), potenziamento assi commerciali di via Pia, via Paleocapa, [illegible] [illegible]ia, recupero ex centrale Enel alla foce [illegible] Letimbro, costruzione di un albergo nella vecchia darsena, insediamento del [illegible] (Business innovation center) nella palazzina Omsav, costruzione [illegible] mercato coperto, avvio [illegible] pubblici esercizi nel Priamar.

RISTRUTTURAZIONI. In questa sezione il Comune ha inserito Palazzo Gavotti [illegible] piazzetta Chabrol, complesso San Giacomo, oratorio Beghini, zona Monticello. A parte la ristrutturazione di Palazzo Gavotti già avviata tre anni fa, gli altri progetti [illegible] mare.

[illegible] Quattro i progetti elencati: Orsa 2000, piazza del Brandale, quartiere portuale, [illegible] centrale [illegible] Colombo. A questi interventi bisognerà aggiungere l'operazione Albamare, per la costruzione del complesso residenziale-turistico alle spalle [illegible] porticciolo della Madonnetta.

FINANZIATORI. Nell'elenco dei promotori e finanziatori di questa serie di progetti risultano: i Comuni di Savona e Albissola Marina, Provincia, Regione, Port Authority, Camera di commercio, Asl, Enel. Fra i privati: società Orsa [illegible] (Campostano, Dellepiane, Cooperative), società Due Torri (i proprietari dei terreni [illegible] Brandale), società Sailor (per la costruzione dell'albergo del porto), proprietari di via Chiodo, società Omnia e Spada per il porto turistico, Associazione commercianti.

[illegible] Paradossalmente, i tempi per a[illegible] questa enorme quantità [illegible] progetti sono molto stretti. Inizialmente gli incartamenti dovevano essere inviati in Regione entro il 26 maggio. Ora la scadenza è stata prorogata [illegible] 26 luglio. L'esecuzione delle opere [illegible] invece, richiederà [illegible] pochi mesi a parecchi anni, a seconda [illegible] casi. Per piazzetta d'Alaggio e piazzale Priamar esistono già progetti esecutivi e stanziamenti a bilancio. La costruzione del porto turistico a [illegible] dei privati verrà intrapresa entro il 2000. Gli interventi [illegible] attendono ancora [illegible] via libera dalla Sovrintendenza. Per la grande viabilità e il vecchio [illegible] Paolo passerà almeno un decennio.



I capannoni [illegible] [illegible] il Priamar sono il fulcro dei progetti di recupero della zona mare di Savona

Oggi e domani [illegible] Telenord e Canale 7

Sei candidati a confronto in uno Speciale Skipper

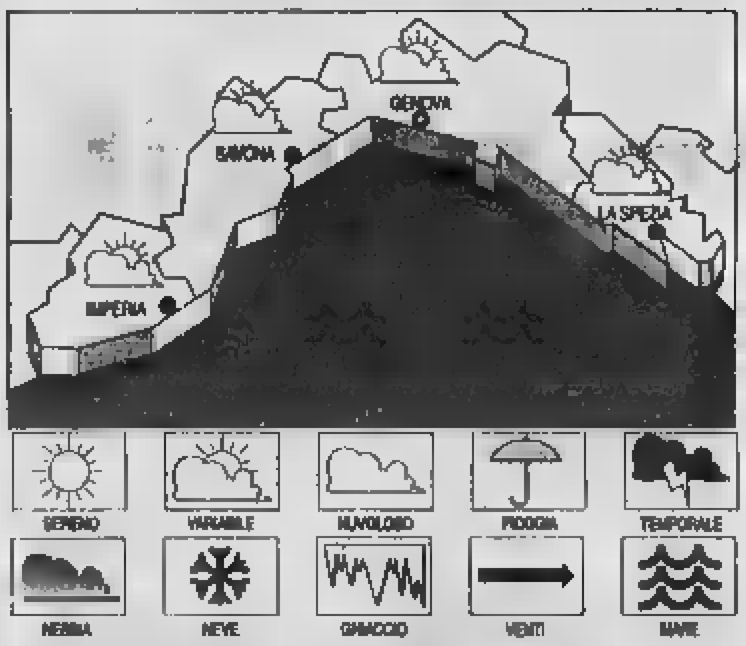
Domande dei giornalisti de La Stampa in una trasmissione di quasi un'ora



Skipper, trasmissione [illegible] della Stampa per le province di Savo[illegible] e Imperia, questa settimana dedica uno «Speciale» [illegible] quasi un'ora alle elezioni provinciali [illegible] Savona, con un faccia a faccia tra i primi sei candidati alla presidenza (Crepaldi, Garassini, Marengo, Melgrati, Piccardo e Raiteri).

Questa puntata di Skipper, [illegible] cui realizzazione tecnica [illegible] curata da Video Vela con il contributo di Marco Scaiola di Condor Service, va in onda stamane alle 10,20 circa [illegible] Canale 7, questa sera alle 19 circa su Telenord TN4, e ancora domani pomeriggio alle 16 circa su Canale 7. Le domande sono formulate [illegible] Gian Paolo Carlini, Ermanno Branca e Stefano Pezzini, conduce Sandro Chiaramonti.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata instabilità con addensamenti nuvolosi che potranno essere associati a precipitazioni di scarsa intensità; vento moderato tra Sud-Est e Sud-Ovest; mare mosso; temperatura stazionaria. Tempo previsto per domani. Variabilità con tendenza a miglioramento già ad iniziare dalla mattinata.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. [illegible] mare 15,3 °C, umid. rel. 82%, pioggia 0 mm; vento Sud Ovest, velocità 15-20 km; cielo velato-foschia; mare: mosso; press. barom. 1017 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 18	min 15
Savona	max 18	min 14
Imperia	max 16	min 14

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 26; min: 10; temp. mare 17 °C

Il Sole sorge alle 6,11 e tramonta alle 20,35. La Luna si leva 2,20 e cala alle 7,19 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Manda di Portofino.

Controlli su «portoghesi» e auto in doppia fila. Scoppia il caso dei costi di gestione

Parcheggi, è l'ora della repressione

La Giunta ha impartito severe disposizioni ai vigili

SAVONA

La rivoluzione della sosta entra nella seconda [illegible] Dopo un mese di tolleranza e viabilità caotica, la giunta comunale ha chiesto ai vigili di avviare la repres[illegible] I primi obiettivi sono gli automobilisti che parcheggiano in seconda fila e quelli che lasciano l'auto in piazza del Popolo ma escono [illegible] pagare il ticket. Poi arriveranno le multe a coloro che parcheggiano nelle piazze trascurando le zone-disco.

«Abbiamo dato disposizioni al Comando dei vigili - spiega l'assessore al Traffico Piero Casaccia - in modo che vengano effettuati controlli. Dopo un periodo di tolleranza in cui gli automobilisti [illegible] stati informati, ora [illegible] fatte rispettare [illegible] nuove regole».

All'inizio della settimana due vigili hanno cominciato a presidiare via Niella e via XX Settembre dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 per stroncare il fenomeno delle auto in seconda fila. Gio[illegible] sera i vigili urbani hanno controllato il parcheggio di piazza del Popolo dove molti [illegible] mobilisti continuano a parcheggiare gratuitamente. Ogni [illegible] sono almeno una cinquantina le auto che restano nelle aree dell'ex stazione dopo la chiusura del «gabbiotto» di controllo. Uno stratagemma che ora verrà sanzionato dalla polizia municipale.

«Nei prossimi giorni - continua Casaccia - [illegible] in servizio i nuovi "ausiliari" della sosta assunti al Collocamento. In questo modo verranno effettuati i controlli delle piazze per garantire la rotazione delle auto in sosta».

Ma le polemiche non abbandonano il travagliato avvio del programma del Comune. Dopo le critiche per lo [illegible] afflusso di clienti, ora arriva il [illegible] [illegible] costi di gestione. Il consigliere della Quinta Circoscrizione, Franco Costantino (gruppo misto-verdi) contesta il progetto di piazza del Popolo e sospetta che le entrate previste per lo scorso mese di aprile non arrivino neppure a coprire le spese [illegible] gestione. «La spesa su piazza del Popolo comporta per il Comune un onere pari [illegible] [illegible] per cento delle entrate presunte. Tenendo conto che l'afflusso di automobilisti alla piazza è risultato finora abbastanza scarso, o quantomeno non superiore a un terzo delle sue potenzialità, ci si chiede se alla fine non saranno i cittadini a dover pagare di t[illegible] loro per la copertura di queste spese».

E aggiunge: «E' auspicabile una revoca dell'ordinanza sui parcheggi a pagamento se nel primo trimestre non avverrà un'inversione di tendenza». [e. b.]



Il Comune ha chiesto ai vigili di controllare i parcheggi e di multare le auto in seconda fila

Albissola, interviene [illegible] polizia al termine di Santa Cecilia-Spotornese

Partita [illegible] in rissa: un ferito

Calciatore colpito da avversario con [illegible] pugno

ALBISSOLA M.

Torneo di calcio «Angelo [illegible] ad Albissola [illegible]: si affrontano per il primo turno [illegible] qualificazione le squadre juniores di Santa Cecilia e Spotornese. L'incontro è nervoso, spigoloso: numerosi gli scontri di gioco, alcuni anche violenti. Vincono gli ospiti per 2-1 e al termine della partita scoppia la bagarre al punto che per calmare [illegible] animi deve intervenire la polizia. Il bilancio [illegible] di un ferito: si tratta di [illegible] giocatore della Spotornese, D.P., 17 anni, colpito in pieno volto da [illegible] pugno: ha riportato la frattura [illegible] setto nasale. Il giovane calciatore, che dovrà essere sottoposto a un intervento chirurgico, guarirà in una ventina [illegible] giorni.

Secondo i primi [illegible] menti degli agenti della volante, D.P., al ritorno negli spogliatoi, si è trovato accerchiato da tre giocatori avversari, uno dei quali lo ha aggredito. Si tratterebbe di F.R., 20 anni, che rischia una denuncia per lesioni. Il presidente della Santa Cecilia, Gino Briano, stigmatizza l'accaduto: [illegible] i ragazzi [illegible] Spotornese hanno esultato [illegible] po' troppo e ai nostri juniores [illegible] saltati i nervi. Sono cose, comunque, spiacevoli [illegible] lasciano l'amaro in bocca». [c. v.]

[illegible] IN [illegible]

Individuato un bandito

Svolte nelle indagini della squadra mobile [illegible] due rapine all'agenzia [illegible] «Carisa» di corso Tardy e Benech, avvenute il 18 dicembre [illegible] '[illegible] e [illegible] 19 [illegible] [illegible] Sarebbe stato, infatti, individuato il presunto autore. [illegible] tratta di un [illegible] [illegible] 35 anni, Fortunato La Scala, arrestato nei giorni scorsi perchè colpito da un ordine di carcerazione, dovendo scontare una vecchia condanna a un anno e quattro mesi di reclusione. L'uomo è, però, indagato per le due rapine messe a segno a Savona e per altre due che sarebbero avvenute a Genova e Torino. Nel primo assalto all'agenzia «Carisa» di corso Tardy e Benech, l'uomo si presentò armato di pistola e con una parrucca in testa. Nel secondo, invece, era a volto scoperto. Lo avrebbe, però, tradito il fisico robusto. I poliziotti, guardando il filmato registrato dalle telecamere della banca, lo avrebbero riconosciuto senza ombra di dubbio. [c. v.]



Franco Lirosi passa dal cdu al ppi

Il «fustigatore» va col sindaco

SAVONA

. Lirosi passa in maggioranza ma non rinuncia alle interpellanze. Da ieri sera l'opposizione ha perso ufficialmente un'altra pedina dopo Tuvè.

LIROSI. Franco Lirosi da ieri sera è andato a ingrossare le file della maggioranza. Il consigliere comunale che vanta il record di interpellanze presentate in un solo giorno (24) è passato dal Cdu ai popolari. Da ieri il sindaco può quindi contare su 23 voti, a parte Rifondazione comunista che pur avendo [illegible] atteggiamento critico [illegible] è ancora uscita formalmente dalla maggioranza. Lirosi ha motivato il cambio di vessillo con i «gravi torti personali subiti».

CADUTI. Tutti i consiglieri comunali eccetto quelli di Rifondazione hanno inoltre firmato [illegible] documento [illegible] cui chiedono al sindaco Ruggeri di intitolare una via e una piazza cittadina ai soldati italiani caduti nella tragica campagna di Russia del 1942. I firmatari della richiesta hanno indicato il quartiere di Villapiana [illegible] la zona più indicata per l'intitolazione ai caduti di Russia.

TOPI. Infine una nota di colore. L'assessore alle Finanze, Antimo Topi ieri sera si è presentato in [illegible] comunale con un'abbronzatura da Mar dei Caraibi: un look che ha adottato in vista delle sue nozze che saranno celebrate questa mattina. [e. b.]

Ferro Franceri

La scuola privata non chiuderà

SAVONA. La Ferro Franceri non chiudono. Il Consiglio di amministrazione [illegible] scuola privata ha deciso di proseguire l'attività, in considerazione degli aiuti stanziati dal Comune e dalla Fondazione Carisa. Sono salvi anche i posti di lavoro degli insegnanti. Il Consiglio di amministrazione ha annunciato che le iscrizioni sono riaperte e che verranno potenziate altre attività [illegible] i turni pomeridiani, le gite e le iniziative di svago per i bambini. Tutto questo dovrebbe incentivare l'arrivo di nuovi iscritti. La scuola resterà aperta dalle 8 alle 16 e il doposcuola sarà in funzione sino alle 18. La scuola ha allestito anche una serie di corsi sperimentali come quello agroalimentare che prevede la coltivazione di un piccolo orto nei giardini delle Ferro Franceri, l'allestimento di spettacoli teatrali. Potenziate anche le attività sportive con corsi calcio, arti marziali e scherma. Alle Ferro Franceri [illegible] iscritti, fra gli altri, anche 14 bambini extracomunitari. [e. b.]

Tranquilli candidato a Vado. Le liste di Alleanza per Varazze e «Partecipare»

FI si presenta con la banda Forzano

Provincia: Pensionati schierati con Piccardo

[illegible] Pasquino

Fioccano le liste, i simboli, le iniziative in vista delle elezioni. La [illegible] ambientalista di Giuliano Tranquilli a Vado, l'ex sindaco di Celle, Aquilino va nella liste che candida il suo attuale vice, Remo Zunino. Forza Italia si presenta oggi in grande stile in piazza Sisto IV.

FORZA ITALIA. Una presentazione in grande stile quella organizzata per oggi, dalle 17 alle 19 in piazza Sisto IV da Forza Italia. Verranno resi noti i nomi della [illegible] per le Provinciali, collegata alla candidatura di Sandro Piccardo. Ci sarà anche spazio per il comizio e per lo spettacolo. Il Biscione ha infatti scritturato pure la Banda Forzano per animare il [illegible] in piazza.

[illegible] Torna alla ribalta il partito dei Pensionati che ieri ha reso noto ufficialmente che il 13 giugno [illegible] Provinciali appoggerà la candidatura di Sandro Piccardo, alfiere del centro destra.

[illegible] Parliamo di Comunali. A Varazze grandi [illegible] di preparazione. Il sindaco [illegible] Giovanni Busso non esce ancora allo scoperto. Ieri sera alle 21 ha incontrato i cittadini al palasport portando una bozza di programma su cui confrontarsi [illegible] gli elettori e raccogliere proposte e suggerimenti.

DI SISTO. Franco Di Sisto Orsogna guiderà la lista civica «Alleanza per Varazze». [illegible] i nomi in lista: Ernesto Germanioli, Giancarlo Simola, Angela Arecco, Bernardino Codino, Roberto Ferrari, Roberto Servetti, Giuseppe Cerutti, Laura Basso, Marco Traverso, Aldo De Marco, Dino Beltramini, Nives Radda, Maria Cristina Barbero, Angelo Pincirolí, Ezio Sobrero, Maria Tacchi, Marco Di Sisto Orsogna, Teodoro Falcone, Benito Antonio Pelatti e Donatello Falcone.

CELLE L. Questi i nomi della lista «Partecipare insieme»: Sergio Acquilino, Bartolomeo Arecco, Michele Beltrami, Marco Brocca, Marcello Mannuzza, Michele Manzi, Caterina Mordeglia, Giorgio Parodi, Giovanni Pastorino, Nicolò Pescio, Raffaella Petralia, Stefano Porcile, Bartolomeo Pramvino, Anna Rovere, Francesco Sorrentino e Luigi Venturino.

[illegible] L. Giuliano Tranquilli, da 24 anni consigliere, si candida a sindaco a capo [illegible] lista «Vada Sabatia» di ispirazione ambientalista. Ecco tutti i nomi: Lidia Baledda, Alberto Emiliano Botta, Guido Canavese, Massimo Dal[illegible] Rosa D'Antono, Lucia Destefanis, Angela Di Lorenzo, Giuliana Falco, Corrado Muzio, Costanza Petrilli, Marino Porazzo, Alessio Rocca, B[illegible] Sartoretti, Ermelinda Vigo e Giorgio Zavaglia.

ALBISSOLA M. Si registrano pressioni da parte di imprenditori, commercianti e professionisti, verso Adriano Bocca perché accetti di aderire a una nascente lista civica. Ma il console dei portuali savonesi appare piuttosto titubante, non desiderando coinvolgere la compagnia «Rebagliati». [p. p.]





Il consigliere comunale vadese Giuliano Tranquilli candidato sindaco e Giovanni Busso che si ripresenta a Varazze

NOTIZIE FLASH

INQU[illegible]

Indagine dei Nas per un guasto alla fognatura

I [illegible] in Comune per una perdita alle fognature. Due militari del Nucleo antisofisticazione dei carabinieri nei giorni scorsi hanno effettuato accertamenti a Palazzo Sisto a causa di uno sversamento di liquami nella vecchia darsena.

PALAZZO SISTO

Numero chiuso negli asili comunali

Numero chiuso negli asili del Comune. Poiché l'amministrazione non riesce a soddisfare il crescente numero di richieste delle famiglie savonesi, la giunta ha fissato regole severe per l'accesso agli asili. Le famiglie dovranno compilare moduli complessi che consentiranno al Comune di stilare una graduatoria. La giunta ha fissato anche un codice di comportamento. [e. b.]

[illegible]

Fiocco azzurro sportivo: [illegible] il G.S. «Cicli Risi»



Si è costituito il gruppo sportivo «Cicli Risi» con sede in [illegible] Ricci. Ne fanno parte dilettanti di mountain-bike e su strada. Per domani ha organizzato una gara di mediofondo di cicloturismo sul tracciato Santuario di Savona, Cortemilia e ritorno. [l. p.]

[illegible]

Impresari patteggiano 6 mesi di reclusione

Arturo Moraldi, 66 anni e Gabriella Frumento, 58 anni, di Vado hanno patteggiato dal gip 6 mesi di reclusione, pena sospesa. Erano accusati, quali soci dell'impresa Pogliano, di aver utilizzato fatture relative a operazioni inesistenti. Sempre il gip ha rinviato a giudizio Sergio Tosalli, [illegible] anni, di [illegible]: è accusato, quale titolare della «Autotrasporti Tosalli», di aver emesso fatture per operazioni inesistenti nei confronti dell'impresa Pogliano. [f. p.]

[illegible]

Morto il segretario delle Opere sociali

E' morto Angelo Zelano. Aveva 94 anni ed era stato segretario generale delle Opere sociali di N.S. della Misericordia. Lascia i figli Giuseppe e Maurizio. Funerali oggi alle 9 al Santuario [c. v.]

[illegible]

[illegible] malore, [illegible] l'automedica

[illegible] bimba di 15 mesi, di Vado, è stata colta da malore ieri sera ed è stata soccorsa dall'automedica dell'Asl. La piccola è [illegible] poi trasferita al pronto soccorso pediatrico e ricoverata in osservazione. Le sue condizioni sono migliorate durante la serata. [c. v.]

[illegible]

Si finge paziente e [illegible] un medico

Si finge paziente e deruba un medico. E' successo in via Mistrangelo, protagonista un giovane che ha razziato mezzo milione e un telefono cellulare. Sull'episodio indaga la polizia. [c. v.]

VIA GNOCCHI VIANI

Sfrattati occupano [illegible] una cantina

Nei giorni scorsi [illegible] stati «sfrattati» da un alloggio dell'«Arte» (ex Iacp), in via Gnocchi Viani. L'altra notte, non sapendo dove andare a dormire, una giovane coppia ha pensato bene di tornare nello stabile e sistemarsi in una delle cantine. Ieri mattina, i due sono stati allontanati dai vigili. [c. v.]

Sulle trattative

Palazzo Nervi ieri un vertice sulla Carisa

SAVONA. Vertice in Provincia per la Carisa. Ieri mattina il presidente Garassini, il sindaco Ruggeri e il presidente della Camera di commercio Picciocchi hanno incontrato il presidente della Fondazione Gianfranco Ricci. Una riunione prevista da tempo, per informare gli enti locali sull'andamento delle trattative che consentiranno alla Fondazione di cedere il pacchetto di maggioranza alla Carige.

«Abbiamo chiesto la documentazione sulle offerte presentate da Carige e Banca Toscana - ha spiegato il presidente della Provincia Alessandro Garassini -. Ma soprattutto abbiamo chiesto alla Fondazione di stabilire regole precise sui criteri che [illegible] impiegati per l'elargizione dei fondi alle istituzioni culturali, umanitarie, sportive, sanitarie. Abbiamo sottolineato l'esigenza che queste regole vengano concordate con gli enti locali». La Fondazione per ora si è impegnata a inviare i documenti sulla vendita della banca. [e. b.]

Giunta nel mirino

Polemiche per gli impianti sportivi

SAVONA. I consiglieri comunali tengono la giunta sotto pressione per gli impianti sportivi. Il presidente di commissione Renato Giusto ha chiesto agli amministratori di precisare i tempi con cui verranno realizzati gli interventi previsti nel programma delle [illegible] pubbliche. I dubbi riguardano il campo da hokckey del Santuario che non verrà più realizzato sui terreni di Villa Innocenza ma più a valle, la copertura della piscina di [illegible] Colombo di cui manca [illegible] un progetto definitivo, la sistemazione dello stadio Bacigalupo che per ora è solo nei programmi. Senza contare tutti gli interventi di sistemazione degli impianti di quartiere.

Gli [illegible] Casaccia e Zunino hanno spiegato ai consiglieri l'iter che verrà seguito per queste pratiche. Di fatto il bilancio del Comune è diventato esecutivo da pochi giorni e tutta l'attività dell'amministrazione è [illegible] bloccata. Difficilmente il Comune riuscirà a realizzare il programma che prevede lavori per 10 miliardi. [e. b.]

E' affetto da tumore

Un ferroviere fa causa alle Fs per l'amianto

[illegible] Un ferroviere in pensione di 74 anni, di Savona, ha chiesto un risarcimento danni alle Ferrovie, sostenendo di [illegible] contratto un tumore dopo essere [illegible] esposto a polveri d'amianto sul posto di lavoro.

L'uomo ha fatto il macchinista dal 1942 agli Anni [illegible]. Nel suo ricorso parla di locomotori coibentati [illegible] amianto: la forte areazione della cabina di guida avrebbe generato polveri che, a [illegible] dire, avrebbero contribuito a generare la malattia.

Il ferroviere aveva presentato un ricorso alle Fs, che era stato respinto in [illegible] amministrativa. [illegible] rivolto al pretore, che aveva bocciato le sue richieste. Si è così appellato al tribunale (giudice relatore Marcello Bruno): il ricorso è stato respinto a fronte di prescrizione, in quanto non presentato entro tre anni dall'insorgenza del male. Il ferroviere si è opposto (ricorrerà in Cassazione): per lui i tre anni devono decorrere da quando si è saputo che le polveri d'amianto possono [illegible] cancerogene. [f. p.]

L'avvocato Giorgio Finocchio il più votato

La Camera penale conferma il direttivo

[illegible]

E' stato un giorno di elezioni quello di ieri per la Camera penale di Savona, l'associazione che riunisce gli avvocati penalisti del foro [illegible] e che aderisce all'Unione delle [illegible] penali italiane.

Sono stati ventuno i votanti, pari a tutti gli iscritti. L'esito dell'urna ha riconfermato il consiglio direttivo [illegible] Giorgio Finocchio, Fausto Mazzitelli, Luigi Trucco, Roberto Suffia, Monica Tyroll. Il più votato è stato l'avvocato Finocchio, che è il presidente uscente.

Ora seguirà una seconda fase, che dovrebbe [illegible] completata [illegible] la prossima [illegible]. Il consiglio direttivo dovrà riunirsi per l'assegnazione delle cariche sociali. Alla guida della Camera sarà riconfermato presidente l'avvocato Giorgio Finocchio?

L'interessato non si sbilancia. «Innanzitutto, per una questione di correttezza, bisognerà vedere quale sarà il voto dei consiglieri». Se i consiglieri confermeranno il presidente uscente, questi ultimo accetterà? «Ho un dovere morale nei confronti di tutti coloro che mi hanno votato. I consiglieri però dovranno promettermi di sollevarmi un po' dal rilevante impegno che è richiesto al presidente della Camera penale di Savona. E' un impegno forte, più di quanto magari possa apparire». [f. p.]



Giorgio Finocchio, presidente uscente

LETTERE AL GIORNALE

Minitram, [illegible] almeno in [illegible]

Mi riferisco alla lettera del 1° maggio del sig. Fernando Bonino e desidero solo precisare che contro quel «Progetto definitivo (riportato su 6 elaborati) prima fase di studio del 1° lotto funzionale Albisola-Savona della linea di trasporto pubblica elettrificata in sede propria - delibera n° 39 prot. n° 16787 del 4/8/1998» si sono espresai 1200 cittadini di Albissola Marina e [illegible] «turisti» (eravamo nel mese di agosto).

La relativa documentazione è agli atti del Comune di Albissola Marina. Inoltre quel che rimane della vecchia ferrovia è un «mozzicone» di ponticello pieno di crepe che si sta sbriciolando ad ogni goccia che piove dal cielo!

Sarei quindi l'albissolese più fortunata: un ponticello nuovo, non più olezzanti cassonetti della spazzatura sotto la finestra ed anche la «fermata» a 20 metri contro gli attuali 300 necessari per raggiungere il capolinea della [illegible].

Io uso prevalentemente i mezzi pubblici. Mi perdoni, signor Bonino, sono veramente un'ingrata!

M. Angela Ferri, Albissola M.

Referendum minitram Replica del Comitato

Purtroppo dobbiamo ritornare sull'argomento «Minitram» per rispondere alle espressioni del sig. Garassini, presidente della Provincia, che stigmatizza la richiesta di referendum sul Minitram basata su «informazioni le più assurde, spesso palesemente false e sbagliate».

Il Comitato Albissola Marina ribadisce in modo definitivo ed ufficiale che tutte le informazioni [illegible] ai cittadini in pubbliche assemblee, alle quali il sig. Garassini mai ha partecipato, [illegible] dalla delibera n° 39 protocollo n° 16787 emessa in data 4/8/1998 dal Comune di Albissola Marina intestata «Provincia di Savona - Linea di trasporto pubblico elettrificata in sede propria Albisola Superiore-Albissola Marina-Savona-Vado Ligure - Progetto Definitivo».

Riteniamo che il presidente Garassini, [illegible] le espressioni che [illegible], non abbia mai letto il documento succitato e lo invitiamo pertanto a leggerlo ed inoltre ad usare, in un dibattito di pubbliche opinioni, espressioni più tolleranti.

Comitato Albissola Marina, seguono 7 firme

Paziente ringrazia [illegible] plastica

Desidero ringraziare di [illegible] il primario del reparto di Chirurgia Plastica dell'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, professor Bormioli, tutta la sua equipe, in particolar modo il dottor Pizzonia e tutto il personale infermieristico per la professionalità e l'umanità dimostrate in occasione del mio ricovero per un delicato intervento chirurgico.

Sono rimasta piacevolmente impressionata dall'ordine e dalla funzionalità di questo reparto ospedaliero, nonché dalla cortesia e dalla bontà delle persone che vi lavorano. Grazie ancora.

Doris Shingles, Albenga

Scrivere a La Stampa, piazza [illegible] 3/8, Savona
Per i fax: [illegible]

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.655 (da [illegible] a Spotorno).
Distretto [illegible] Ligure: tel. num. verde 167.556.655 (da Noli a Borghetto).
Distretto di [illegible]: tel. numero verde 167.556.655 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo [illegible] e Valle [illegible]: num. verde [illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Fornaci*, corso V. Veneto 146, tel. 804.802. *Canepari*, via Montenotte 48, tel. 829.946. *Carnevale*, piazza Diaz 8, tel. 851.923.
E in appoggio:
San Paolo, corso Italia 173, tel. [illegible]. *Pedrazzi*, via Chiavella 14, tel. 801.316. *Della Villetta*, via Montegrappa 34, tel. 825.500.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: [illegible] *Ferrara*, corso Italia [illegible], tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Nazionale*, via Vittorio Veneto 3, tel. 640.608.
ALBENGA: [illegible], via Don Isola, tel. 51.701.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Biglia 24, tel. [illegible]
[illegible]OLA SUPERIORE: *Stelli* [illegible] Mazzini 152, tel. 480.243.
[illegible]ETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.036.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Porti-ci 31, tel. 505.464.
CERIALE: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. [illegible]
CERIALE: *Neri*, via Libertà 3, tel. 990.032.
FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, tel. 601.700.
LOANO: *Nuova*, via Doria 34, [illegible]
[illegible], corso Italia 10, tel. 019.748838.
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via [illegible] 88, tel. 629.021. *Finadri*, piazza della Basilica (nott. dalle 19,30 alle 8 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Cinnel*, piazza Colombo 1, tel. 019 745342.
VADO LIGURE: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello 39, tel. 97.380.

STATO CIVILE

SAVONA 7 MAGGIO.

NATI. Lin Shatan.

MORTI. Giacomo Mantero, 62 anni, Valleggia, via Laccheri. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Daria Tognetti, 51 anni, Savona, via Costacavalli. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Vittorio Desalvo, 83 anni, Vado Ligure, via Raimondi. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Angelo Zelano, 93 anni, Courmajeur, via Circonvallazione. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di Santuario.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Il Consorzio di depurazione di via Caravaggio resterà aperto al pubblico, per visite guidate, il 14 maggio. Anche l'impianto di Zinola ha infatti aderito all'iniziativa promossa da Federambiente, Federgasacqua, Federelettrica che è stata denominata «impianti aperti».
●Al Collocamento di Finale il 15 maggio verrà effettuata la selezione di un archivista che verrà assunto a tempo indeterminato dal Comune di Toirano. Sempre al Collocamento di Finale è prevista la selezione di un lavoratore che verrà utilizzato per 30 giorni dal Comune di Pietra Ligure. La Croce Rossa di Loano assume per trenta giorni due autisti. La chiamata verrà effettuata l'11 maggio al Collocamento di Finale.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Accademia musicale Ferrato

Alle 21 nella Sala concerti dell'Accademia musicale Walter Ferrato (piazza delle Nazioni) concerto del pianista Massimo Ganora. Musiche di Beethoven, Mussorgski e Chopin. [p. p.]

[illegible]

Convegno alla Sala Gallesio

«Sviluppo sostenibile quali opportunità?» è il tema del convegno che i Verdi organizzano oggi sabato, alle 16,30, nella sala Gallesio di via Pertica a Finale. Interverranno tra gli altri Cristina Morelli, Riccardo Aicardi e Lino Benetti. [a. r.]

VALLEGGIA

Festa al campo sportivo

Domani alle 15 al campo sportivo di Valleggia tradizionale «Festa della Primavera» con spettacolo per le mamme al Teatro Nuovo e, a seguire, giochi a premi, gastronomia con focaccette, fave e salame. Organizzazione della Società cattolica «San Giuseppe». [p. p.]



Un ricco calendario di appuntamenti e di feste

La sfilata delle miss per la «F1 del mare»

SAVONA

La [illegible] delle miss, l'esibizione di motoscafi radiocomandati e una festa al Priamar. Sono alcune delle manifestazioni collaterali che accompagneranno i [illegible] giorni savonesi dell'offshore. Il comitato organizzatore sta definendo gli ultimi dettagli della manifestazione che monopolizzerà l'interesse dei savonesi fra il 21 e il 23 maggio.

Le [illegible] squadre che prendono parte [illegible] campionato [illegible] arriveranno a Savona giovedì 20 maggio e il giorno successivo partirà il programma ufficiale. Venerdì alle 9,30 [illegible]no sistemate le imbarcazioni nella banchina della darsena [illegible] del porto (zona 4 e 5). Qui verranno allestiti anche i «box» [illegible] squadre con le [illegible]trezzature. Questa parte del porto è l'unica che non sarà accessibile al pubblico nei tre giorni di gara perchè tecnici e meccanici hanno l'esigenza di lavorare con tranquillità mentre vengono effettuate le prove dei potenti catamarani.

Proprio venerdì, dalle [illegible] alle 16, sono in programma le prime prove ufficiali che si svolgeranno nel tratto di mare fra Savona e Albisola. Le brevi evoluzioni delle imbarcazioni in cerca della migliore messa a punto potranno essere ammirate dalla passeggiata che conduce [illegible] Savona ad Albissola Marina.



Un'immagine di una gara del campionato mondiale Offshore di «formula 1»

Ogni squadra dovrà infatti trovare l'assetto migliore in vista della gara [illegible] domenica, provando le eliche più adatte alle condizioni di mare. Venerdì alle 17 [illegible] previsto [illegible] altro appuntamento particolarmente atteso: [illegible] sfilata delle [illegible] barche nelle [illegible]. Poichè si [illegible] di imbarcazioni da [illegible] metri [illegible]o utilizzati ampi semirimorchi. In serata al Priamar si terrà [illegible] festa di presentazione del campionato [illegible]diale offshore. Alle 23,30 alla discoteca «Gilda» [illegible] si svolgerà [illegible] selezione di [illegible] Italia offshore, valida per la partecipazione al concorso [illegible]zionale.

Sabato mattina alle 11,30 nella vecchia darsena, esibizione [illegible] motoscafi radiocomandati. [illegible] tratta di bolidi in grado di raggiung[illegible] velocità di 150 chilometri l'ora, che riproducono perfettamente i veri catamarani. Alle 14 nel tratto [illegible] costa fra Vado e Bergeggi si svolgerà il trofeo Pole position, che rappresenta praticamente una gara a parte. I piloti si sfideranno infatti in una prova di velocità pura: dopo tre chilometri di lancio, verrà cronometrata la velocità in un tratto di un chilometro proprio vicino all'isola di Bergeggi. Su questa prova i tecnici della Regione ieri mattina hanno chiesto garanzie agli organizzatori del mondiale, temendo che i rumori provocati dalle barche pos[illegible] disturbare i cetacei. Proprio le obiezioni sollevate dagli ambientalisti hanno indotto [illegible] Regione a ritirare il finanzia[illegible] di 50 milioni a sostegno della manifestazione. In [illegible] penso la Regione finanzierà gli studi sul rumore provocato dai catamarani nelle acque di Savona, [illegible] vista di future manifestazioni.

Sabato sera alle 20,30 si svolgerà la serata di gara con squadre e piloti. Domenica mattina [illegible] 9,30 alle 12 sono in programma le ultime prove in vista [illegible] gara che prenderà il via alle 14. I piloti dovranno percorrere dieci volte un [illegible]ciato formato da tre boe fra Savona e Varazze.

Complessivamente è prevista una distanza di [illegible] chilometri. I catamarani saranno sempre visibili dalla costa [illegible]rchè il percorso di gara resta entro 300 [illegible] dalla spiaggia. La gara terminerà intorno alle 17. La manifestazione di chiusura è prevista domenica alle 18.

[e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Un dibattito sul traffico

In riferimento ai provvedi[illegible] sul traffico ho letto su La Stampa [illegible] maggio quanto segue: («Bus navetta per indurre i savonesi a lasciare a casa l'automobile... vigili alla caccia delle auto in seconda fila... il sindaco dichiara: "Le misure rientrano nell'ambito della nuova organizzazione della sosta... per un rilancio del trasporto pubblico"»). [illegible] tutta questa [illegible] capirci qualcosa: chi sono gli utenti che dovrebbero lasciare l'auto a casa e perché? I pendolari sono già costretti a farlo per mancanza [illegible] spazi o ad arrangiarsi diversamente. Infatti i più ostinati al mattino [illegible] saltano all'arma bianca i pochi posti liberi in [illegible] e dintorni. I residenti con il pass, [illegible]pre più numerosi, invadono a macchia d'olio le zone a disco riducendone al minimo la loro funzione. Anche i commercianti si arrangiano come possono nei rimanenti posti disponibili, ammesso [illegible] ci siano ancora. All[illegible] Sistemati, si fa per dire, i pendolari, i residenti, i commercianti ed affini, chi ci rimane? Tutti gli altri che, si dirà, sono i più tanti. Vero, sono i più tanti, i più variegati [illegible] le esigenze più disparate, ma chi [illegible] questi deve lasciare l'auto a casa? Quelli che la lasciano in seconda fila per [illegible] si [illegible] aperta la caccia? Sarà difficile, anche perché, oltre agli indisciplinati cronici, [illegible] maggioranza ha esigenze di soste brevi in più punti della città e avendo la vita più dura dal fatto che i parchimetri non ci sono più e [illegible] zone a disco sono occupate, è sempre più disposta a rischiare. I rappresentanti, i piccoli fornitori, i commessi viaggiatori? Non mi pare proprio. Chi altri allora? Chi si reca negli uffici pubblici o privati o a [illegible] la spesa? Insomma [illegible] cittadino comune, il pensionato, le casalinghe etc.. Molto bene, ma per quale motivo [illegible] dovrei prendere [illegible] bus navetta? Per andare dove? facciamo un ragionamento terra-terra e un po' di conti. Se prendo il bus per andata e ritorno spendo come minimo 3 mila lire, se vado in auto, a parte la comodità, sp[illegible]o dalle 800 alle 1000 lire di benzina e basta. L'altro giorno [illegible] parcheggiato gratis (prima ora) in piazza del Popolo e [illegible] andato in banca, al mercato coperto, poi in via Piave e [illegible] andato da «Zeus» e alla «Standa». Dopo quasi [illegible] ore sono tornato a casa, anzi no, ho fatto anche [illegible] salto all'Ipercoop. No, la «nuova organizzazione della [illegible] e le mi[illegible] per un rilancio del trasporto pubblico» non mi convincono proprio.

Emilio Taramasco, Savona

Su La Stampa del 1° maggio in «Notizie Flash», leggo che mancano [illegible] vigili urbani nell'organico e che se ne vorrebbero assumere un paio. Io [illegible] il sig. sindaco di assumerli tutti e 26, cosicché noi cittadino possiamo avere l'onore ed il piacere di incontrarne qualcuno per strada. E, perché no, al Prolungamento o nei giardini delle Fornaci, che fa rispettare i regolamenti a grandi e piccini, oppure vederlo fare qualche multa alle macchine perennemente parcheggiate [illegible] divieto di sosta [illegible] via C. Crotti. Nella città dove i vigili vigilano la vita è migliore, facciamo anche noi questo esperimento, sperando che anche questi nuovi acquisti non si trasformino in fantasmi [illegible] i centoquarantasei del presente organico.

Maria [illegible] Gadani, Savona

Non [illegible] se l'assessore legge la rubrica delle lettere [illegible] La Stampa, poiché alle diverse osservazioni sulla gestione del traffico egli non ha mai, mi sembra, dato alcun cenno di riscontro. Comunque mi pare utile suggerire, da automobili[illegible] pendolare, l'istituzione [illegible] alcune rotatorie [illegible] rivelatesi molto utili per snellire il traffico cittadino, anche [illegible] non capisco come mai si siano invece ristrutturati recentemente molti impianti semaforici, secondo me assolutamente inutili. Mi permetto quindi di segnalare alcuni incroci che potrebbero essere gestiti con il sistema delle rotatorie, eliminando quindi code, traffici, inquinamento, etc.:

L'incrocio di via Nizza all'altezza della caserma dei Vigili del fuoco; l'incrocio tra via Maciocio e via don Minzoni; l'incrocio tra corso Mazzini e [illegible] XX Settembre, l'incrocio tra via Luigi Corsi e corso XX Settembre; l'incrocio tra via Luigi Corsi e [illegible] Ricci (piazzetta Santa Rita), l'incrocio tra via Stalingrado e via Gnocchi; l'incrocio tra [illegible] Mazzini e [illegible] Italia (altezza vecchio ospedale) [illegible] sembrano zone nelle quali [illegible] sistema delle rotatorie velocizzerebbe molto il traffico, mi sembra angoscioso vedere code di auto ferme al semaforo su vie principali così importanti. Un'ultima [illegible] sarebbe opportuno rivedere nel complesso [illegible] posizionamento delle fermate bus in città, eliminando quelle troppo vicine l'una con l'altra.

Roberto Freccero, Savona

Savona: precisa testimonianza dell'ultima vittima del truffatore

Ecco l'identikit del falso vigile «Tesserino, divisa e mostrine»

[illegible] Nasna

SAVONA

E' il primo identikit del [illegible] vigile», l'uomo che ha derubato decine di anziani e di persone sole [illegible] Vado e Savona. Lo [illegible] tracciato l'ultima vittima [illegible] ordine di tempo, un savonese di 77 anni, R.Z., via IV Novembre.

[illegible] lui è riuscito a rubare, in pochi istanti, gioielli per otto milioni: altezza circa uno e settanta; capelli abbastanza corti, scuri, ravviati con [illegible] all'indietro; carnagione scura, [illegible] da far pensare a un extracomunitario, forse un indiano. I lineamenti sono regolari, [illegible] ha barba, il viso è «tondo». Corporatura robusta, abbastanza tarchiato. [illegible] ha segni particolari, parla un italiano senza alcuna inflessione. Veste [illegible] specie di sahariana di pelle nera, pantaloni e scarpe [illegible] Sul colletto sono applicate due mostrine esagonali [illegible] metallo chiaro, con un logo al centro di colore rosso, simile a quello dei messi comunali. Non ha altri fregi o gradi. La camicia potrebbe essere scura anche se altri testimoni l'han[illegible] descritta «bianca con cra[illegible] nera o blu. A volte porta [illegible] berretto, sempre nero, come quelli dei vigili urbani. A R. Z. [illegible] mostrato, attraverso il portafoglio, un tesserino di plastica bianca, senza foto, con stampigliato «Polizia municipale» o «comunale» e un nome, [illegible] «Millotto» o qualcosa del genere.

I [illegible] modi [illegible] decisi e cor[illegible] di [illegible] una fretta professionale. La parola a R.Z. «Voglio raccontare cosa mi [illegible] accaduto per evitare che quell'uomo faccia altre "vittime". [illegible] solo nel portone; lui era già lì, solo. Quando mi ha visto, s'è avvicinato. [illegible] detto: "Abbiamo fermato un paio di giovani con soldi e gioielli, appena rubati in questo stabile. Vada a vedere se in [illegible] manca qualcosa...". Purtroppo ho obbedito. Sia[illegible] saliti [illegible] ho dato un'occhiata intorno e ho specificato [illegible] stato rubato nulla. In quel momento lui s'è intrufolato in [illegible] e ha preso gioielli, bancomat e carta di credito. Me ne sono accorto dopo, quando è arrivata mia moglie. [illegible] sono sentito quasi ipnotizzato. Quell'uomo [illegible] riuscito ad agi[illegible] in pochi minuti. [illegible] più di dieci».

Ancora: «Si è congedato, ovviamente in [illegible] fretta, non prima [illegible] avermi assicurato, era mattina, che mi avrebbe telefonato alle [illegible] per vedere se "mancava qualcosa"». La poli[illegible] ha fatto un sopralluogo. Nello schedario potrebbero esserci già le sue impronte digitali. Forse basta solo aspettare.

LOANO

Donna rapinata in casa

Rapina in casa a Loano. Una trentunenne, C.R., si è presentata ai carabinieri denunciando di [illegible] derubata da giovane che si è introdotto nel [illegible] appartamento, l'altra sera intorno alle 20,30. Il ladro è entrato da una finestra del pianoterra. Secondo quanto ha [illegible] ai militari la donna, era a volto scoperto, e [illegible] armi. Il giovane probabilmente pensava di [illegible] nessuno: invece gli si è parata di fronte la trentunenne. A questo punto l'uomo ha reagito alla sorpresa profferendo minacce. La donna è [illegible] a consegnargli [illegible] milioni in contanti, [illegible] denaro che teneva in casa, e alcuni gioielli. Il giovane, messo assieme [illegible] bottino (secondo una prima stima ammonterebbe ad [illegible] valore complessivo [illegible] cinque milioni), è ritornato sui suoi passi, per poi dileguarsi. Alla donna non [illegible] rimasto altro [illegible] fare che presentare denuncia.

[a. r.]

Sindacati in guerra

Centrale Enel 10 posti in pericolo

VADO L. Battaglia sindacale per salvare 10 posti di lavoro. Sono quelli dei lavoratori dell'impresa Gruppo Dipenta Cni che da tre anni lavora all'interno della centrale termoelettrica di Vado Ligure nell'ambito della ristrutturazione dell'impianto. Da martedì 10 dei 40 lavoratori saranno senza posto, licenziati.

I sindacati Fillea-Cgil, Filca-Cisl e Feneal-Uil [illegible] pronti a decretare una fase [illegible] mobilitazione a partire dalla prossima settimana [illegible] non ci sarà la disponibilità dell'Enel e dei Comuni di Vado e Quiliano a negoziare [illegible] soluzione in grado di salvare i 10 posti lavoro. Spiega Ezio Alpino, segretario generale Fillea: «I lavori non sono ancora conclusi [illegible] previsto un ulteriore appalto per il completamento entro il '99. Non si capisce come non sia possibile trovare una soluzione per il personale oggi dichiarato in esubero. Pensiamo a una collocazione in altre aziende che possano aggiudicarsi l'appalto. abbia[illegible] chiesto la disponibilità dell'Enel e dei Comuni a discutere la questione dopo aver ottenuto [illegible] proroga fino a martedì per i licenziamenti. Finora nessuna risposta. Senza questo impegno ci sarà una mobilitazione di tutti i settori, [illegible] solo quello edile».

[p. p.]

Elezioni amministrative a Finale Ligure

Rifondazione candida [illegible]

Roberto Grossi, consigliere uscente
Una lista anti Polo e centrosinistra

Augusto Rembado
FINALE LIGURE



Roberto Grossi candidato di Rifondazione Comunista a Finale

«Contro» il centro-sinistra [illegible] «contro» il Polo. Rifondazione comunista, che ricandida a sindaco l'architetto Roberto Grossi, è il terzo incomodo alle elezioni del 13 giugno a Finale Ligure. Nel mondo della scuola dell'obbligo divampa invece il caso [illegible] raddoppio del costo della [illegible] [illegible] i non [illegible] a Finale.

[illegible] la lista con Grossi ci saranno Francesco Asalle, Cinzia Amato, Piergiorgio Bianchi, Giannantonio Chiavelli, Rosa Parlati, [illegible] Passeggi e Franco Richeri. [illegible] Grossi: «Il sindaco uscente non ha saputo mantenere le promesse schiavo delle lobby e delle segreterie dei partito. [illegible] Polo in quattro anni ha dimostrato la sua inaffidabilità non riuscendo a fare alcuna opposizione. Il [illegible] impegno sarà per il lavoro. Altri temi [illegible]trali saranno la casa, i servizi sociali, il turismo, il rilancio dell'entroterra e la gestione [illegible] territorio secondo il criterio dello sviluppo sostenibile».

[illegible]. «Il Comune, a metà [illegible] scolastico, ha deciso di aumentare il costo dei buoni pasto di [illegible] e scuole dell'obbligo [illegible] 3-4 a 7 mila lire. Perchè punire i non residenti per altro obbligati, nel caso della scuola media, a [illegible] a scuola [illegible] [illegible] l'estate la retta del campo [illegible] per chi [illegible] abita a Finale passa da 250 a 750 mila lire».

La denuncia [illegible] [illegible] alcuni genitori che hanno promosso [illegible] raccolta di firme e si [illegible] rivolti anche al difensore civico regionale. Replica il vicesindaco Livio Operto: «I bilanci si fanno ad inizio anno ed è in questo periodo che [illegible] determinano le tariffe. I [illegible] dirigenti, visto [illegible] passivo del [illegible] [illegible] hanno detto che la [illegible]orte dei Conti non può accettare che con i soldi dei Finalesi si coprano costi di servizi erogati a residenti in altri Comuni. Sono questi che eventualmente devono integrare [illegible] le somme. Abbiamo comunque [illegible] a tutti gli [illegible] per spiegare. Il campo solare avrà invece un importante salto di qualità. Non è certo il più caro della zona».

[illegible]. Si terrà oggi, alle 16,30 nella sala Gallesio, [illegible] organizzato dal gruppo dei Verdi incentrato sul tema: «Sviluppo sostenibile: quali opportunità?».

Albenga, orario 9-20

Expo auto-moto oggi la rassegna in viale Martiri

ALBENGA. I concessionari [illegible] auto e [illegible] tornano protagonisti domenica in viale Martiri. Si svolgerà infatti l'edizione 1999 dell'«Exponauto ingauno» con la presentazione degli ultimi, accattivanti modelli [illegible] due [illegible] quattro ruote. La fiera per gli amanti dei motori è organizzata [illegible] ancora una volta dall'agenzia di stampa «IG-C» [illegible] Albenga, con il patrocinio del Comune ed in collaborazione con «Radio Liguria International 103». «Exponauto» si aprirà alle 9 per chiudere i battenti alle 20. Non [illegible] solo proposte commerciali lungo il viale più importante [illegible]ella [illegible] [illegible] gli stand quello [illegible] «Fiat [illegible] Club» di Garlenda con auto d'epoca! ma anche divertimento per i più piccini offerti dall'agenzia «Eccoci» di Albenga. [a. r.]

Strategia comune per Ortofrutticola, viticoltori e olivicoltori ingauni

Albenga, coop unite per il rilancio

Un solo punto vendita per i prodotti agricoli

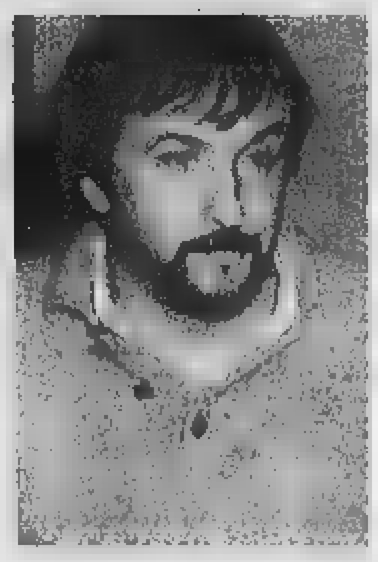
Massimo Sacre
ALBENGA

Nel punto vendita di via Dalmazia 169 si commercializzano [illegible] poco tempo i prodotti di tre cooperative ingaune. Oltre alle produzioni de «L'ortofrutticola» si possono trovare anche quelle dei «Viticoltori ingauni» di Ortovero e della «Cooperativa olivicola» di Arnasco. Recentemente le tre società, presiedute rispettivamente da Aldo Alberto, Paolo [illegible] e Luciano Gallizia, hanno unito le proprie potenzialità ai fini promozionali e commerciali [illegible] [illegible]rirsi con più forza e varietà sul [illegible]o. Non solo a livello locale ma anche in Europa.

Dopo l'entrata delle cooperati[illegible] di Ortovero e Arnasco nel giornalino ufficiale (ed omonimo) [illegible] «L'ortofrutticola», che [illegible] ampliato passando da 16 a 20 pagine, ci si occupa ora della promozione congiunta [illegible] ortaggi, fiori, vino e olio provenienti dalle [illegible] del comprensorio ingauno. «E' solo l'inizio di [illegible] fase che può aumentare la quantità e la qualità della produzione. Consapevoli [illegible] nostro ruolo nel tessuto produtti[illegible] agri[illegible] dobbiamo guardare al futuro in quest'ottica», ha spiegato il presidente [illegible] «L'ortofrutticola» Aldo Alberto.

Tra i vari progetti ci [illegible] quelli della creazione di un [illegible]tro commerciale, dove vendere i prodotti delle tre realtà, e della partecipazione congiunta alle più importanti fiere europee con pacchetti di offerta integrati. Puntando sulla qualità e sulla competitività [illegible] sta cercando quindi di «garantire un futuro ai coltivatori della Piana».

[illegible] aggiunto [illegible] Alberto: «Tutto [illegible] [illegible] necessità [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a tutto [illegible] realtà cooperative dell'Albenganese che rappresentano il vero tessuto dell'economia locale. Del [illegible] la cooperazione si basa [illegible] principio che uniti si vince». Paolo Panero, per 17 anni vicepresidente de «L'ortofrutticola», ha «sempre creduto nella forza della cooperazione» anche «non ci sono [illegible] aiuti a livello istituzionale» e «sarebbe necessario un confronto tra cooperative ed amministratori del Savonese». [illegible] concluso Luciano Gallizia: «La [illegible] di [illegible] [illegible] commerciale [illegible] una ampia gamma di prodotti potrebbe supplire ad un'organizzazione troppo debole».



Il presidente Aldo Alberto

[illegible]

[illegible] logo

I «baci» e i pesci firme di Alassio

ALASSIO. Un logo ben noto per dare il benvenuto a levante e ponente della città. Da alcuni giorni all'ingresso [illegible] Alassio, per chi arriva da Laigueglia o da Albenga, [illegible] comparse le gigantografie dei due famosi pesci che [illegible] baciano appassionatamente, disegno ideato e lanciato dal pittore Mario Berrino. Da simbolo storico associato alla produzione [illegible] prelibati «Baci [illegible] Alassio» il marchio con i colorati ed innamorati pesciolini (il cui utilizzo è stato [illegible] dal [illegible] creatore per il lancio di alcune iniziative) riunirà a breve il Comune di Alassio, l'Acquario [illegible] Genova (e naturalmente i famosi baci di cioccolata) in una specie di gemellaggio-collaborazione.

Si parte [illegible] 29 maggio con il rilancio dei gustosi pasticcini (da parte delle pasticcerie cittadine) che porterà ad Alassio i responsabili dell'Acquario di Ge[illegible] per la firma della piastrella da incastonare nel Muretto. «Mario Berrino, che ha avuto sensibilità nei confronti dell'amministrazione comunale, ha voluto che il logo dei pesci rimanesse come simbolo della "dolcezza" di Alassio per la promozione turistica. La collaborazione con l'Acquario [illegible] partita già con la realizzazione del libro-giocattolo per i bambini nel quale la struttura ge[illegible] appare come nostro partner», ha spiegato il sindaco di Alassio Roberto Avogadro. Per la festa dedicata al rilancio dei baci sarà ad Alassio anche la figlia di Peynet. Verranno inoltre premiati i vincitori del [illegible] [illegible] poesia che [illegible] naturalmente [illegible] tema «Il bacio». [m. br.]

Andora, sono soci di un centro di elaborazione dati. Non luogo a procedere per l'ipotesi di truffa

[illegible] fiscale, padre e [illegible]

L'accusa: [illegible] avrebbero contabilizzato ricavi per [illegible] miliardo

SAVONA

Il gip Fiorenza Giorgi ha rinviato a giudizio il consulente del lavoro Roberto Risso, 65 anni, di Andora e la figlia Mo[illegible] Risso, per presunta eva[illegible] fiscale. Entrambi sono [illegible] invece prosciolti, [illegible] Francesco Anfosso, 56 anni, [illegible] Andora, dall'accusa [illegible] truffa.

Padre e figlia erano accusati, quali [illegible] del centro di elaborazione dati «El.Da» [illegible] Andora di aver omesso di dichiarare ricavi [illegible] 461 milioni nel 1994, [illegible] 682 milioni nel '95 e 53 mi[illegible] [illegible] '96. Per tale ipotesi saranno processati. Per Roberto Risso il pm aveva anche chiesto il giudizio per una ipotesi di omessa contabilizzazione di ricavi e corrispettivi per 2 miliardi 113 milioni nel '94; di ri[illegible] per [illegible] miliardi 448 milioni e corrispettivi per 2 miliardi 463 milioni nel '95; di ricavi e corrispettivi per un miliardo 177 milioni nel '96. Il [illegible] lo ha prosciolto [illegible] tale accusa perchè il fatto non sussiste.

Roberto e Monica Risso erano inoltre accusati di truffa, in concorso [illegible] il socio Anfosso. Secondo l'imputazione, Anfosso avrebbe indotto clienti a firmare in bianco distinte di versamenti da effettuare per tributi e si sarebbe fatto consegnare contanti e assegni senza l'indicazione del beneficiario. I [illegible] secondo il pm avrebbero ricevuto da Anfosso quanto consegnato dai clienti. Il gip ha dichiarato il non luogo a procedere perchè l'episodio [illegible] già stato giudicato dal pretore. [f. p.]

ALASSIO

Imprenditore [illegible] processo

Il gip Giorgi [illegible] rinviato a giudizio Annuncio Raimondi, 79 anni, di Alassio. E' accusato, quale socio e titolare di diverse società di aver omesso di contabilizzare ricavi/corrispettivi/componenti positive per centinaia di milioni. Raimondi è inoltre [illegible]cusato, [illegible]ale p[illegible]na fisica, di aver omesso di dichiarare red[illegible] di capitale e partecipazioni imponibili negli anni 1992-[illegible] per circa dieci miliardi. Il gi[illegible] ha dichiarato [illegible]n luogo a procedere per gli importi relativi [illegible] '91. Il processo sarà celebrato il 17 maggio 2000. Sempre ieri il gip ha rinviato a giudizio Vittorio Elbonati, [illegible]2 anni, di Albenga, quale presidente della Cooperativa S. Filippo Piccola Pesca è accusato di aver omesso [illegible] [illegible] ricavi per oltre 250 milioni (1993-1995), di [illegible] indicato a bilancio componenti negative superiori a quelle reali indicando stipendi mai corrisposti. E ancora, di aver destinato somme relative a un prestito agevolato [illegible] 800 milioni (credito peschereccio) a operazioni speculative in titoli di Stato. [f. p.]

LA PROTESTA DI ORCO



Oltre [illegible] firme contro il [illegible]

Comunità [illegible] [illegible] Pollupice e Comune [illegible] Orco Feglino nel mirino di [illegible] cospicuo gruppo di abitanti [illegible] frazione Orco. Hanno raccolto [illegible] firme (i residenti [illegible] 120) contro il traliccio (nella foto) [illegible] [illegible] Comunità Montana ha iniziato a costruire in località Barea, a poc[illegible] metri dal cimitero e dal centro del paese. Gli abitanti contestano [illegible] progetto e chiedono l'annullamento della delibera dopo che due anni fa, in seguito a [illegible] esposto alla guardia forestale i lavori erano stati bloccati. Ora il Co[illegible] [illegible] rinnovato [illegible] [illegible] [p. p.]

[illegible]

[illegible]

Incidente sull'Autofiori
Tamponato il carro funebre

«Sono stato io, a bordo del carro funebre Volvo, ad essere stato tamponato, nella prima galleria dopo il casello di Finale». Alberto Craviotto, 35 anni, di Pietra, dalle pompe funebri Ofac di Spotorno, racconta l'incidente che lo ha visto protagonista sull'Autofiori. Si trova ricoverato al Santa Corona: è fuori pericolo. L'incidente, per la contemporanea chiusura dell'Aurelia, ha paralizzato il traffico in direzione Genova. [a. r.]

GIUSTENICE

Il Comune restaura la scuola materna

Quest'anno il Comune di Giustenice spenderà 700 milioni, di cui quattrocento con mutui. Fra le opere più attese nel prossimo triennio la ristrutturazione della scuola materna (350 milioni). Mezzo miliardo sarà invece investito per il progetto di ampliamento della Cascina Forro. [a. r.]

NOLI

Lungo quattro metri

[illegible] squalo [illegible] reti

NOLI. Un squalo elefante morto, lungo [illegible] metri e pesante una tonnellata, è stato «ripescato» ieri mattina dalle reti di un pescatore a Capo Noli. Mario Caviglia alle 7 ha tirato le reti, e si è accorto che, a circa 50 metri di profondità, c'era la grossa preda. Lo squalo elefante è stato trainato sino a riva. Qui ha richiamato l'attenzione di decine di curiosi. E' questo, in pochi giorni, il quarto esemplare che viene ripescato morto nel Mar Ligure.

Gli esperti non danno la colpa all'inquinamento ma alle abitudini di questo tipo di squalo del tutto innocuo per l'uomo che, proprio in primavera, si spinge molto (troppo) vicino alla riva, alla ricerca di cibo. [a. r.]

FINALE L.

Opportunità [illegible] lavoro

[illegible]

FINALE L. Chiude il Collocamento ma aprirà a Finale Ligure, presso il palazzo Aicardi (Inps), un «punto lavoro». Ieri mattina il progetto è stato presentato agli amministratori del comprensorio Noli-Loano ed entroterra, dall'assessore provinciale Donatella Ramello. Ha spiegato: «Entr[illegible] l'autunno scatterà il nuovo sistema che [illegible]lla l'obbligo del timbro della disoccupazione e mette in moto una serie di servizi per chi è in cerca del lavoro. A Finale ci sarà un operatore in grado di fornire informazioni e consulenza per l'orientamento. Sarà fra l'altro consultabile il sito internet della Provincia che apre le "porte" alla ricerca di una opportunità». [a. r.]

A Cengio patto tra Billia-Bonino. Tre liste per Cairo. Conferme a Carcare

Sindaci sfidati da ex colleghi

In Val Bormida prende piede il bipolarismo

Mauro Camoirano

CAIRO M.

E' in Val [illegible] il vero bipolarismo. [illegible] il centro-sinistra si presenterà a Cairo, Carcare e Millesimo con lo stesso simbolo ed una campagna elettorale comune, dall'altra parte l'alleanza [illegible] Polo e Lega nell'appoggiare liste civiche è ormai un fatto consolidato.

[illegible] Sfida che si annuncia sul filo di lana fra il sindaco [illegible] Sergio Gamba e l'ex sindaco [illegible] Billia.

Nell'attesa, il «colpo» più grosso sembra averlo [illegible] a segno Gamba che [illegible] ha confermato la presenza in lista del consigliere regionale della Lega Nord, Guido Bonino, già sindaco di Cengio dal '75 all'86. La lista civica guidata [illegible] Gamba potrà quindi avvalersi dell'appoggio [illegible] Polo, della Lega e di Val Bormida Unita. La lista civica [illegible] Ezio Billia beneficierà, invece, dell'appoggio [illegible] Ds e Ppi.



Guido Bonino, ex sindaco di Cengio

CARCARE. Ds, Ppi, Sdi ed indipendenti nella lista guidata dal sindaco uscente Franco Delfino. Ne faranno parte, per i Ds, l'assessore ai Lavori pubblici Alberto Berretta, Enrica Bertone, Alberto Castellano, Simone Formento, Alessandro Lorenzi, Mattia Rossi ed il direttore del circolo didattico, Elio Raviolo.

Per i Ppi, oltre al vice sindaco Angela Nicolini, ci [illegible] Massimiliano Cane, Filippo Monticelli, Gianni Valente e l'assessore alla Cultura Alfio Minetti. Per il Sdi Ilario Baccino e Paolo Cerruti. Indipendenti Giuseppe Vimercati e la presidente [illegible] distretto scolastico, Maria Teresa Gostoni.

Contro Delfino, la lista capeggiata da Maurizio Torterolo, [illegible] anni, per 18 insegnante dell'Ipsia. «Una lista civica che si avvale del sostegno di Lega Nord, FI, Comitato civico per Carcare e lista Di Pietro, senza, però, snaturarne il carattere fortemente indipendente».

Secondo indiscrezioni, fra i candidati Rodolfo Mirri, guardalinee [illegible] serie A, l'[illegible] Giorgio Taddi, [illegible] imprenditori Franco Bologna e Lorenzo Franchello, il commercialista Giancarlo Core. Terza lista, quella di Rifondazione, guidata dal consigliere Furio Mocco.

CAIRO. Ricomposte le incomprensioni fra Ds e Sdi, il centro-sinistra si appresta ad ufficializzare [illegible] squadra che esprimerà persone in grado di dare tempo e professionalità per un comprensorio vasto e complesso come quello di Cai[illegible]. Per quanto riguarda l'eventuale giunta, si sa che non avrà assessori esterni e che si [illegible] alle novità: confermati Pier Luigi Vieri e Bruno Astesiano, i nomi che circolano sono poi quelli dei Ds, Mina e Fossati, di Cavallero per i Sdi e di Pietro Infelise.

Il centro-destra risponde, dal canto suo, [illegible] l'ex sindaco Osvaldo Chebello ed il presidente di «Val Bormida Unita», Arnaldo Bagnasco, ai quali, secondo indiscrezioni, si aggiungono, fra gli altri, il medico Donatella Botta, il rappresentante dell'Udc, sovrintendente capo della Polizia penitenziaria in pensione Girolamo Ponticello, e l'ex amministratore provinciale Carlo Alberto Nencini.

Terza lista, quella formata dalla coalizione di Verdi e Rifondazione, capeggiata da Flavio Strocchio.

Degrado negli uffici dell'Asl

Carcare, accuse dei dipendenti per la scarsa pulizia dei locali

CARCARE

«La sede dell'Asl è in uno stato di degrado». A sollevare la protesta un gruppo di dipendenti che chiedono «maggior attenzione e cura». Dicono: «La palazzina carcarese che ospita ambulatori e uffici e a cui si rivolgono [illegible] le [illegible] persone, [illegible] risulta essere sporca». Qualche esempio? «Armadi fatiscenti, le maniglie delle porte che non vengono accuratamente disinfettate, così come i servizi igienici. Senza contare le suppellettili coperte di polvere».

Un quadro «desolante» che, dicono i promotori della polemica, «non è più possibile accettare». E aggiungono: «Una situazione paradossale, visto che si tratta di una struttura [illegible], dove l'igiene è condizione assolutamente necessaria». Proseguono: «A sollevare perplessità e lamentele non siamo solamente noi, ma anche molte delle persone che usufriscono di uffici e ambulatorio. Per loro [illegible] struttura può essere anche obsoleta, ma non sporca».

Quali le richieste? «Chiediamo che da parte dei responsabili dell'Asl si presti maggior attenzione al momento dell'affidamento degli appalti alle imprese che si occupano della pulizia dei locali». Dicono ancora: «Una situazione che conferma lo stato di "abbandono" in cui versa il settore della sanità in Val Bormida».

E, proprio in tema di sanità, si attende una risposta dai funzionari dell'Azienda sani[illegible] locale sulla richiesta di istituire un cronicario nell'ex ospedale [illegible] Millesimo. Richie[illegible] avanzata da Ivana Nardoni al ministro Rosy Bindi che, attraverso un suo funzionario, di recente, ha preso contatti [illegible] l'Asl. Un servizio di grande importanza che permetterebbe [illegible] garantire assistenza, in particolare, ai malati terminali. [l. b.]

Moglie alla radio

«Devi smettere di allenare il Cosseria»

COSSERIA. «Da cosa abdicheresti?», domandavano ieri mattina i conduttori del programma «Il ruggito del coniglio», in onda ogni giorno su Radiodue. E un'ascoltatrice, cogliendo [illegible] palla [illegible] balzo, non ha resistito alla tentazione di dire la sua. «Non abdicherei dal ruolo di moglie dell'allenatore del Cosseria, [illegible] gradirei che lui abdicasse dal ruolo di allenatore, visto che da 15 anni continua a dirmi: "Questo è l'ultimo"».

A telefonare ai conduttori [illegible] gogliardico programma Mirella Gandolfo, da Millesimo, moglie dell'allenatore della squadra [illegible] calcio del Cosseria, Luigi Fedele.

Una richiesta, via etere, neppure troppo sibillina, che ben si è inserita [illegible] spirito [illegible] trasmissione radiofonica. Ma la Gandolfo, a conclusione del [illegible] intervento, proprio in [illegible] Cesarini, ha parato il colpo, augurando alla squadra [illegible] vincere la partita di domani contro l'Intemeglia, formazione di Ventimiglia, «rivale» storica del Cosseria. [l. b.]

Convegno a Cairo

I problemi del lavoro nella vallata

[illegible] M. «Tra disoccupazione e plurioccupazione: la [illegible] del lavoro dalla Val Bormida al villaggio globale». Questo il tema del convegno promosso, giovedì, alle 20,30, nella sala conferenze [illegible] Carisa [illegible] Gruppo della Pastorale sociale e del lavoro della diocesi di Acqui.

Interverranno [illegible] relatori il professor Luciano Gallino, docente dell'Università di Torino, nonchè collaboratore de La Stampa; il segretario regionale [illegible]lla Cisl Liguria, Mario Ivaldi; e il delegato per il Piemonte della Pastorale per l'impegno sociale e [illegible] lavoro, [illegible] Gianni Fornero.

Un tema di scottante [illegible]lità, e che diventa ancora più emblematico [illegible] rapportato alle contraddizioni [illegible]lla Val Bormi[illegible] dove alla vocazione industriale, alla potenzialità dei siti [illegible] agli elevati background professionali si accompagna il travagliato tentativo, che stenta a decollare, di riconversione delle grandi realtà industriali, ossatura, nel passato, dell'economia della valle. [m. ca.]

Millesimo, entra nel vivo la competizione. Gara il 15 maggio

Iniziano oggi le ricognizioni del «Rally Valli del Bormida»

[illegible]O

A [illegible] settimana dalla XIX edizione del «Rally Valli del Bormida», la kermesse [illegible] nel vivo. Oggi e domani, infatti, lungo il pe[illegible] verranno effettuate le ricognizioni. A partire dalle [illegible] e sino alle 18,30, il tracciato verrà «studiato» e «setacciato» per le consuete verifiche.

Insomma, in Val Bormida si [illegible] a respirare l'atmosfera che, ormai da 19 anni, caratterizza [illegible] degli appuntamenti più prestigiosi e attesi dagli appassionati delle quattroruote. Le ricognizioni verranno effettuate anche giovedì prossimo.

La gara [illegible] aprirà il giorno 15 con [illegible] prova-spettacolo nell'area di «Cairo Reindustria». Una novità assoluta nella storia della competizione che quest'[illegible] vedrà la partecipazio[illegible] [illegible] un centinaio di piloti, [illegible] numero elevato, ma minore [illegible] paragonato a quello registratosi nelle passate edizioni.

La manifestazione è organizzata, come sempre, dal «Rally Club Millesimo», di cui è presidente Maria Molinaro; dal Coni e dal Csai, in collaborazione con il Comune, Comunità montana «Alta Val Bormida», Regione e Apt Riviera delle Palme. La gara [illegible] snoderà su di un percor[illegible] [illegible] lunghezza complessiva di 272 chilometri che attraverserà innumerevoli centri della Val Bormida ligure e piemontese. Il chilometraggio inizialmente era 278, ma la prova speciale delle «Ferriere» ha dovuto subire [illegible] riduzione di [illegible] chilometri per problemi inerenti il fatto che proprio il giorno 16 alcuni ristoranti della zona ospitano banchetti... [l. b.]

ROCCAVIGNALE

Bus veloce per l'entroterra

Un [illegible] Acts che, utilizzando l'autostrada [illegible] che la statale, colleghi velocemente il bacino di Millesimo con Savona: l'Acts è disposta a studiare il progetto ed a presentare un programma dettagliato, ma i costi aggiuntivi saranno a carico dei Comuni. Questo, in sintesi, il succo della risposta inviata al sindaco di Roccavignale dal direttore generale del consorzio Acts, Stroscio. L'ipotesi di tale servizio era infatti partita, lo scorso ottobre, proprio da Roccavignale, coinvolgendo [illegible] Cengio e Millesimo. L'utilizzo dell'autostrada permetterebbe, infatti, di dimezzare i tempi di percorrenza rispetto alle linee tradizionali. Tre le [illegible] previste: una dalla Val Bormida a Savona, al mattino, in un orario che permetta di raggiungere per tempo scuole e posti di lavoro, e due dal capoluogo [illegible] la Val Bormida, la prima intorno [illegible] 13 e la seconda nel tardo pomeriggio. [m. ca.]

LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Intervento «chirurgico» per salvare [illegible] castagno ultrasecolare con l'aiuto di «Wilderness»



Il castagno secolare salvato dal Comitato ambientale delle Valli Bormida

Osiglia, quel grande albero ha visto scorrere la storia

OSIGLIA

Operazione di «chirurgia ambientale» per salvare un castagno ultrasecolare, autentico «monumento» non solo sotto il profilo naturalistico, ma anche storico. E ora l'enorme albero, che campeggia in località Tecc d'Gamba, a Osiglia, può «respirare». Il Comitato per la salvaguardia dell'ambiente naturale delle Valli Bormida e l'associazione italiana per la Wilderness, infatti, hanno provveduto a liberare la zona dalle piante di ceduo che rischievano di soffocarlo, togliendogli linfa e luce, in maniera da creare una sorta di polmone per permettere al castagno di continuare a vivere. Non solo, ma per garantirgli un futuro, i proprietari del terreno, le famiglie Verdesio di Cengio e Giacosetti di Cairo Montenotte, hanno sottoscritto un accordo con i due gruppi ambientalisti.

Un intervento, cui hanno partecipato Giampiero Bonifacino, Giuseppe Zunino, Mario Norziglia e Franco Zunino e che, secondo i promotori, «dovrebbe permettere al monumentale albero di poter sopravvivere ancora per decenni, nonostante il suo [illegible] stato di salute».

E sì, perchè il castagno, uno dei più vecchi dell'intera Val Bormida ha una storia ultrecentenaria, anzi qualcuno asserisce quasi millenaria. Oltre alle [illegible]ratteristiche naturalistiche, l'imponente [illegible] che ha una circonfrenza di circa cinque metri, possiede anche un grande valore storico-sociale. Nella cavità del [illegible] tronco, infatti, venivano nascosti viveri e armi da parte dei gruppi partigiani che, nel corso della seconda guerra mondiale, combattevano contro le truppe italo-tedesche. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Indagini in zona [illegible] sulle discariche [illegible]

Alla Paleta si ricercano discariche abusive. L'Arpal, l'agenzia per l'ambiente della Regione, ha affidato ad [illegible] ditta privata una serie di carotaggi nell'area industriale [illegible] Paleta dove, secondo alcuni esposti, potrebbero esservi discariche abusive. [m. ca.]

CENGIO

[illegible] interventi Enel per i lampioni stradali

L'Enel [illegible] in piazza Stazione. Dopo le proteste per il black-out che dura da oltre due mesi, ieri una squadra dell'Enel è intervenuta per riattivare almeno i [illegible] lampioni sul lato sinistro della piazza. [m. ca.]

CARCARE

Muore in strada a Vispa capriolo travolto da auto

Un capriolo è stato travolto [illegible] un'auto nei pressi di Vispa. Per il selvatico [illegible] vi è [illegible] nulla da fare. Un veterinario [illegible] dovuto sopprimerlo. [l. b.]

Aquiloni, paracadute e idrovolanti in spiaggia. Max Gallo musical [illegible] Stella

Savona vive di «Cielo e mare»

A Ceriale il grande raduno degli alpini

Raduno degli alpini a Ceriale, aquiloni e paracadute in spiaggia a Savona, musical a Stella. Queste le manifestazioni di oggi.

VARAZZE. «Alla scoperta dell'entroterra», [illegible] gastronomica alla «Vecchia Fattoria» di Casanova. Opere di Saverio Turruso da Merighi Arte.

[illegible] [illegible] Bancarelle domani in [illegible] paese.

[illegible] La band del Medical Mystery tour protagonista del «Max Gallo Musical» alle 21 e al Casone - [illegible] serate con noi [illegible] [illegible] del gruppo [illegible] di Maggio [illegible] circolo Anspi.

[illegible] Personale di Renza Sciutto presso [illegible] Circolo degli Artisti. Mostra di opere [illegible] Fabbri, Schifano [illegible] Costa da Balestra in retrospettiva per i 20 anni [illegible] attività della galleria. «Presenze artistiche '98» nella Casa Museo Mazzotti.

[illegible] [illegible] anni di Giuseppe Gambaretto: [illegible] festa e una [illegible] locali della Sms: inaugurazione alle 17.

CARCARE. «Mostra delle orchidee» [illegible] Villa Barrili dalle 10 [illegible] 18.

[illegible] Oggi e domani grande festa dei Bagni Marini «Cielo [illegible] [illegible] [illegible] aquiloni, paracadutisti. Dalle 10 alle 19 lungo tutto il litorale tra Savona e Vado. La manifestazione prosegue anche domani. Organizzazione Associazione Bagni Marini [illegible] circolo «Vola [illegible] Vela».



Il fascino degli aquiloni oggi e domani sulla spiaggia di Savona e Vado

[illegible] Concerto della Filarmonica di Finalborgo alle 21 nella chiesa di San Biagio. Alle [illegible] nella sala Ondina consegna [illegible] premio «Gabriella Richeri Mazzarelli: voci di Liguria», ri[illegible] agli alunni delle medie [illegible] delle elementari.

[illegible] E' visitabile [illegible] [illegible] dell'orologio «Bergallo» in frazione Bardino.

PIETRA L. Parco giochi Sant'Anna [illegible] pattinaggio, calcetto e videogiochi, aperto anche al mattino.

[illegible] Aperte tutti i giorni le grotte preistoriche: ultimi ingressi alle 12 e alle 17.

CERIALE. Raduno degli alpini: oggi alle 21,30 la corale di Calizzano si esibirà in [illegible] [illegible] Chiesa. Domani previsto il raduno dalle 8,30 al parco Pineta, seguirà la sfilata [illegible] [illegible] banda «Guido Moretti» e la Messa al [illegible]

[illegible] Premio «Polistilus», cerimonia di premiazione al Castello a cura del Co-Edital.

[illegible] Spettacolo per ragazzi domani pomeriggio alle 15 nei giardini comunali. [a. r.]

Live e disco fino all'alba

Serata reggae [illegible] ska al «Negrita»
Il rock dei Qtrsb [illegible] Orco Feglino

Concerto live allo Ju Bamboo di Savona, al Giuditta Rockcafè di Tovo, [illegible] Cucciolo di Orco Feglino, al Gasoline di Millesimo, al Dau Baci di Vado, discoteche [illegible] d[illegible] piani al Moghi di Albenga e [illegible] Gulliver di Noli. Questa la [illegible] del sabato.

[illegible] Discoteca [illegible] Gilda. Piano bar e karaoke [illegible] Claudio al Kursaal Margherita. Musica live dei Capovolti al Mister Pub. Orchestra da Carlin. Ritrovo al[illegible]rger Boy.

[illegible] «Tutto Lucio the best» allo Young Planet [illegible] ristorante Oliveto. Musica dal vivo con gli Am-Fm al Med Cafè.

[illegible] Orchestra al dancing La Posta.

ALBISSOLA M. Ritrovo al bar Testa con musica e la bella [illegible] [illegible] cantante egiziano Adan Wahid. Musica al Biblo's Cafè e al Frends.

CELLE L. Ritrovo [illegible] Charlie Max (Diego e Valeria live), al Bolero e all'Hurricane. Nuovo ritrovo al Baraonda agli Archi sulla passeggiata.

[illegible] Musica all'Airone Nero.

[illegible] Orchestra «Gli [illegible] della notte» al dancing King. Discoteca Fantasque e al Chico Tres di Bragno. Nuovo locale in stile [illegible] Stirling Castle.

[illegible] Revival [illegible] liscio alla Soms. Ritrovo al Green Pub.

[illegible] Musica live dei «Paprika» al Gasoline Pub.

[illegible] Al The Killer's Inn live de «La Sbanda».

[illegible] Ritrovo al circolo «I nipotini di C» di via Cimarosa. Cena in [illegible] [illegible] La Playa Club. Serata musicale «Nutty Rebels reggae e ska [illegible] Negrita Music Club. Concerto dei «Folo [illegible] (pop) allo Ju Bamboo. Musica dal vivo dei Dialma al Pirata.

VADO L. Al Dau Baci musica degli «Used Cars» e Dj Candy. Musica e ritrovo al Crazy [illegible].

[illegible] Ritrovo in musica [illegible] Sinte [illegible].

NOLI. Discoteca sui [illegible] piani ed«tutto esaurito» al Gulliver con Viky e Human dj.

FINALE L. Discoteca al Cuba Libre. Piano bar al Vittoria. Al discobar Jaws (ex Mirò). Revival [illegible] orchestra, oggi e domani a [illegible] Patio. Mago Gabriele Gentile [illegible] Baguito.

[illegible] Musica live alla taverna del Cucciolo con I Qirsb (pop e rock).

TOVO. Serata danzante [illegible] Salone delle feste. Musica [illegible] vivo dei [illegible] (cover e rock) [illegible] Giuditta Rockcafè.

[illegible] Revival [illegible] dancing (sabato e domenica) [illegible]. Piano bar con Enrico Bianchi all'Airone.

[illegible] Sabato soul e commerciale con Cristiano Pastrengo Dj al discobar [illegible]. Musica al Movida. Orchestra revival al Saitta e al Manhattan Inn (oggi e domani, pomeriggio e sera). Musica al Fluke pub.

[illegible] Orchestra revival al Salone delle feste.

[illegible] Ritrovi a La Piazza Pub e al Blade Runner.

CERIALE. Music bar [illegible] Harley in via Aurelia. Ritrovo a La Ruota.

[illegible] Maxidiscoteca (due settori al sabato) al Moghi [illegible] [illegible] Repetto e altri dj. [illegible] live alla Piazzetta. Ritrovi in musica alla Città Vecchia, al John Smith Pub, al Rock Bank Caffè. Musica e giochi [illegible] Jammin'.

[illegible] Domani sera liscio e revival con orchestra al Salone delle feste.

ALASSIO. Piano bar con il maestro Augusto Parisi a [illegible] Galeon. [illegible] Fred Music bar sabato live.

LAIGUEGLIA. Ritrovo all'Owl, con messaggeria, in via Dante.

ANDORA. Revival al dancing Ciak e al Timone. [illegible] al Bit Below, al Big Ben e alla Casa del Priore. [a. r.]

La Stampa regala il tagliando sconto

I Trans Loco a Valleggia



VALLEGGIA

Ultimo appuntamento con il ciclo «Nove serate insieme» al Teatro Nuovo di Valleggia. Si chiude con la musica dal vivo dopo gli appuntamenti dedicati al teatro amatoriale [illegible] cabaret. In scena questa [illegible] la band savonese dei «Trans Loco».

Il [illegible] si inizierà alle ore 21. I lettori de La Stampa potranno usufruire dello sconto presentando alla cassa il tagliando.

L'incasso sarà devoluto interamente [illegible] soccorsi umanitari per le popolazioni [illegible] Kosovo. (p. p.)

Oggi a Finale Ligure

[illegible] Castel Gavone [illegible] convegno [illegible] restauri

FINALE L. «Salvaguardia e restauro [illegible] Castel Gavone» è [illegible] titolo del convegno che si terrà oggi dalle 9,30 nella sala udienze [illegible] del Tribunale di Finalborgo per iniziativa del Comune. Interverranno tecnici ed esponenti: Giovanni Murialdo, Carlo Vinotti, Angelo Rossi, Alessandro Frondoni, Pasquale Gabbaria Mistrangelo, Lucio Borgobello, Fulvio Danneva e Angelo Rossi (coordinatore). Lo staff dell'architetto Gabbaria, recentemente incaricato dal Comune della redazione del progetto di consolidamento e restauro della [illegible] monumentale, illustrerà i principi generali e le linee di impostazione del progetto che sta predisponendo. Castel Gavone, simbolo [illegible] Finalese, sede [illegible] Marchesato [illegible] Del Carretto, è l'unico monumento ligure nella [illegible] filatelica dei castelli italiani. Saranno presenti oggi a Finale il marche[illegible] Carlo Del Carretto, ultimo erede [illegible] dinastia, e alcuni componenti della famiglia Cavassola che ha donato il castello al Comune. [a. r.]

Stasera (ore 21) l'atteso show dei 10 cabarettisti genovesi

Alassio, corrono i «Cavalli»

Nocera & C. sull'onda del successo tv

ALASSIO. A colpire il pubblico televisivo e quello di teatri e locali [illegible] state soprattutto le loro originali trovate. Testi comici, mimica e musica si fondono nei loro spettacoli in un vincente risultato comico corale. I Cavalli Marci, in scena stasera alle 21 al «Palalassio» per «Alassio in musical», hanno a disposizione circa 70 [illegible] di repertorio [illegible] quale «pescare» situazioni e personaggi per «confezionare» lo spettacolo omonimo. Cabarettisti-attori e contemporaneamente musicisti i dieci componenti [illegible] gruppo genovese, che ha raggiunto la popolarità nazionale grazie alla partecipazione alle trasmissioni «Ciro, [illegible] figlio di Target» (Italia 1) e «Serenate» (Raidue), sono diretti dal fondatore Claudio Rufus Nocera. La direzione musicale è di Filippo Lamberti mentre la produzione è del Politeama Genovose. Biglietti a [illegible] e 27 mila lire, per platea e gradinate, e di 22 mila per i ridotti. [m. br.]



Una recente immagine dei «Cavalli Marci» di scena questa sera ad Alassio

Con «Matrix» le ultime novità al cinema

Effetti speciali in prima visione

SAVONA. «Matrix» (fantascienza all'americana [illegible] effetti speciali dell'ultima generazione) e il film drammatico «Fino a prova contraria» [illegible] le novità di oggi sul grande schermo delle sale cinematografiche [illegible] Savona e provincia.

Il film di fantascienza «Matrix», di Lary e Andy Wachowski, è in visione al Verdi 1 [illegible] Varazze, [illegible] Colombo di Alassio e [illegible] [illegible] Savona. Si tratta di un tipico cyberfilm che ha in queste settimane negli Stati Uniti il massimo suc[illegible]. Gli effetti speciali sono frutto della più recente tecnologia fra scene di battaglia, corpo a corpo e coreografie molto belle anche [illegible] la critica lo definisce un «film puerile». Fra gli interpreti Keanu Reeves, Carie-Anne Moss e Laurence Fishburne.

Altra importante novità in visione nel fine settimana è «Fino a prova [illegible] contraria» il film drammatico di Clint Eastwood, [illegible] Isaiah Washington, Lisa Gay Hamilton, James Woods e Diane Venora, programmato al Diana 2 [illegible] Savona, [illegible] Verdi 2 di Varazze, all'Ondina di Finale Ligure e all'Astor di Albenga.

«Tra classicismo e sperimentazione, energia e [illegible]tici[illegible] il cinema di Eastwood ha assunto una singolarità subito riconoscibile all'interno del sistema hollywoodiano. Questo bel film [illegible] le sue caratteristiche: suspence, autoritratto ironico, problema sociale», scrive [illegible] film il noto critic[illegible] Li[illegible] Tornabuoni.

Gli [illegible] film in visione oggi a Savona e provincia sono «A pri[illegible] vista» al Diana 3 di Savona, «Un [illegible] con Mussolini» al Diana 1 di Savona, «Scherzi del cuore» al Loanese di Loano, «A bug's life» al Lux di Millesimo, «Otto millimetri, delitto a luci rosse» all'Abba di Cairo Montenotte e all'Ambra di Albenga, «Taxxi» [illegible] [illegible] di Alassio, «Racconto d'autunno» al Salesiani [illegible] Savona, «La Noia» al Filmstudio di piazza Diaz a Savona e «Virus» all'Astor sempre nel capoluogo. [a. r.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]
CINAGRERA. Tel. 019-620.409. OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible] Tel. 019-654.627. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 019-864.827. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.[illegible]; [illegible]; [illegible].

DIANA 1. Tel. [illegible]825.714. **Un tè con [illegible]** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Fino a [illegible]** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 12.000; [illegible] [illegible].

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **A prima vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **Matrix.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] [illegible] 019-850.570. **Film a luci [illegible]** [illegible]: 16; 22,30. Lire 10.000; 7000; [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible]322. **La mala.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. **Racconto d'autunno.** Ore [illegible] [illegible] 8000; 6000; 5000.

[illegible]
COLOMBO. Tel. 0182-640.263 **Matrix.** Or.: 20,15; 22,30 ([illegible] [illegible] e prefest. anche spett. alle ore 15,45; 18). Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. [illegible] [illegible] **Taxxi.** Or.: [illegible] 22,30 (nei fest. e prefest. [illegible] [illegible] [illegible] ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; [illegible] [illegible].

[illegible]
[illegible] [illegible] 0182-51.419. **8 [illegible] delitto a luci [illegible]** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. spett. [illegible] alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.857. **Fino a prova contraria.** Ore 20,15; 22,30; (nei festivi anche spettacoli alle ore 16; 18,10). Lire 10.000; 8000; 5000.

[illegible]
[illegible]

[illegible]
ABBA. **8 millimetri delitto a luci rosse.** Ore 20; 22. Lire 10.000; 8000; 6000.

[illegible]
ONDINA. Tel. 019-692.910. **Fino a prova contraria.** Or.: 20,30; 22,45. Lire 7000.

[illegible]
LOANESE. Tel. 019-669.961. **Scherzi del cuore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 7000.

[illegible]
LUX. **A Bug's life.** Ore 21 (nei fest. anche spett. alle 17). Lire 10.000; 5000.

[illegible]
SALESIANI. Tel. 019-97.505. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. T. 019-97.249. [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 10,15; 22,40. L. 12/8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Fino a prova contraria.** Or.: 15,20; 17,40; 20,20; 22,40. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

[illegible]
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Prenotazioni aperte per **Zhao**, con A. Bergonzoni in programma il 14 maggio.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Psycho.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.820. **Scherzi del cuore.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Matrix.** Or.: 15; 22,30. L. 12.000; 8000.

[illegible]
[illegible] Tel. 0183-496.830. **A civil action.** Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]
[illegible] Tel. 0184-43.440. **Tea [illegible] grado, il film.** Spett. unico ore 21.

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 0184-261.[illegible]. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 20,30; 22,40.

[illegible]

[illegible]

CARLO FELICE. Tosca, in atti di Giacomo Puccini. Dir. J. Neschling. Regia F. Crivelli. Ore 15. L. 95.000; 65.000; 45.000; 40.000; 35.000.

POLITEAMA GENOVESE. The Rocky Horror Show. Ore 21.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE (telefono 010-534.22.00). **[illegible]**, il crepuscolo delle madri. Ore 20,30.

TEATRO STABILE - SALA DUSE [illegible] e [illegible] di V. E. Petrucci. Ore 20,30. L. 15.000; 10.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Riposo.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. Riposo.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'. Aperte prenotazioni per A.T.I.R. [illegible], tratto da Euripide, regia di S. Sinigaglia. L. 25.000; 12.000.

TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Riposo.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Riposo.

CINEMA

America A: A [illegible] La fortuna di Cookie [illegible] [illegible] delitto a luci rosse - In principio erano le mutande; Augustus: Fino a prova contraria. Cineplex Porto Antico multisala: A prima vista - Fino a prova contraria - Il genio - Le parole che non ti ho detto - 8 mm delitto a luci rosse - Taxxi - Il figlio perduto - Matrix - Segreti. Corallo multisala: I miserabili - Il figlio perduto. Europa: Il guerriero Camillo. Lux: Virus. Odeon: Beowulf. Olimpia: La vita è bella. Orfeo: Taxxi. Ritz: A civil action. [illegible] multisala: Beowulf - L'anniversario - [illegible] del cuore. Verdi: Matrix.

Ospiti della città 40 confraternite del Nord Italia

Savona domani è capitale dei circoli enogastronomici

SAVONA

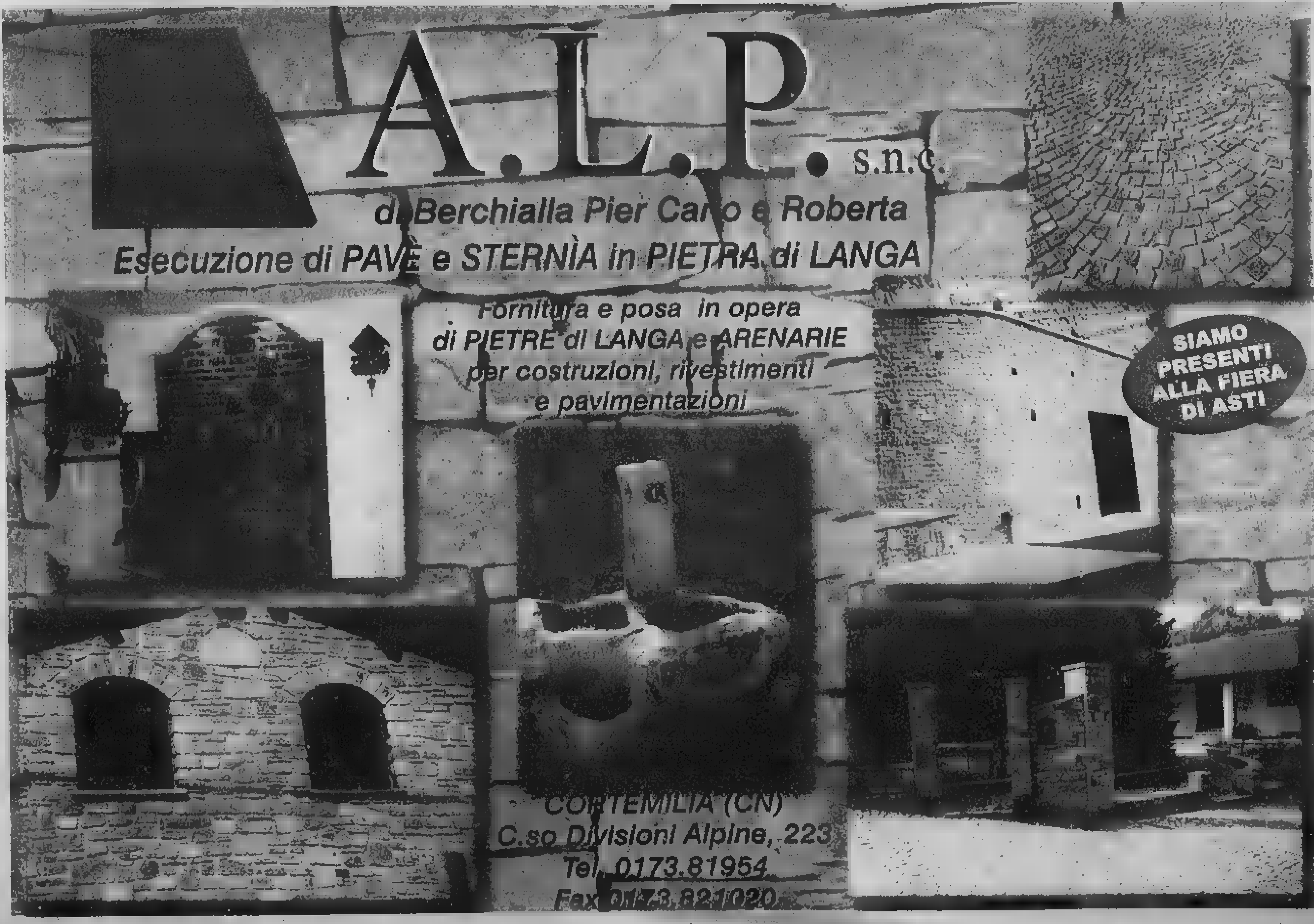
L'enogastronomia [illegible] cultura e può fare anche [illegible] richiamo turistico. La conferma domani a Savona, dove si riuniranno circoli e confraternite del Nord Italia per il quinto «Convegno di primavera» organizzato dal circolo [illegible] «Della Rovere».

Il programma è nutrito. L'appuntamento [illegible] per le 9, presso «A Campanassa», in piazza Brandale, che ospiterà il benvenuto ai partecipanti e la presentazione ufficiale dell'iniziativa. Alle 9,30 seguirà una passeggiata guidata nel porticciolo turistico e nel centro storico: sarà un momento molto caratteristico perché i partecipanti indosseranno i paludamenti dei loro circoli e confraternite (il «Della Rovere» sarà rigorosamente in biancorosso).

Alle 10,30 è prevista una visita guidata a Villa Cambiaso, dimora trecentesca ricca di testimonianze d'arte e di cultura. Alle 13 seguirà il pranzo ufficiale, presso La Playa Club di via Nizza, al quale dovrebbero prendere parte diverse autorità, tra le quali il sindaco di Savona Carlo Ruggeri. Alle 15,30 la chiusura dell'iniziativa.

Gli inviti sono stati spediti dal presidente del circolo «Della Rovere» Giorgio Zavaglia a una quarantina di sodalizi del Nord Italia, aderenti alla Federazione italiana circoli enogastronomici. Il «Della Rovere» è impegnato dal 1985 nella gestione di corsi annuali di enogastronomia, collaborando con i Comuni di Savona e Vado per l'organizzazione di incontri in tema di convivio e abbinamento cibo-vino. Nella sede di via S. Lorenzo i soci si ritrovano a cadenza quindicinale per apprendere, anche sul piano pratico, i segreti della buona tavola. [f. p.]


1+1
Offerta valida
fino al 15 Maggio '99
COMPRI
DUE
PAGHI
UNO
SAVONA, via Nizza 43/R
CERIALE (SV), via Aurelia 274
IPER sidis
DIS GROS


A.L.P. s.n.c.
di Berchialla Pier Carlo e Roberta
Esecuzione di PAVÈ e STERNÌA in PIETRA di LANGA
Fornitura e posa in opera
di PIETRE di LANGA e ARENARIE
per costruzioni, rivestimenti
e pavimentazioni
SIAMO PRESENTI ALLA FIERA DI ASTI
CORTEMILIA (CN)
C.so Divisioni Alpine, 223
Tel. 0173.81954
Fax 0173.821020



Federico Mistrangelo, giovanissimo simbolo della «nuova guardia» biancorossa

Chiavari-Nervi, non solo derby

L'Imperia, ultima e staccata nella vasca della capolista

Liguri, se ci siete battete un colpo! La prima metà di campionato ha messo a nudo i difetti delle sei liguri confinate nel girone Nord di A2. Imperia ultima e staccata, Nervi [illegible] difficoltà, Sori, Bogliasco, Camogli e Chiavari a farsi la guerra per il secondo posto e lasciare libero il Como di mettere tutte e quattro in riga. Le 11 partite del ritorno concendono a tutte e sei la possibilità di riparare agli errori e invertire la tendenza.

Chiavari (p. 20)-Nervi (p. 10) Lavagna 17,30, arbitri Bianco e Maggiolo. Non è solo Chicco Sciacero, tecnico alla seconda esperienza sulla panchina ner[illegible], a essere nervoso. Mino [illegible]rsili, chiamato lo scorso [illegible] tunno a mettere ordine nello spogliatoio chiavarese, ha un diavolo per capello: la squadra si è «persa» dopo un inizio di torneo più che promettente, il secondo posto e la possibilità di disputare i play off promozione si sono allontanati. Il principale difetto dei verdeblù [illegible] la [illegible]canza di mantenere [illegible] concentrazione per tutti [illegible] quattro i tempi di gara. La squadra parte bene ma [illegible] smarrisce con il passare dei minuti, oppure stenta [illegible] carburare e si scuote solo quanto il risultato è compromesso. Eppure la panchina è lunga e le soluzioni tattiche a disposizione del tecnico partenopeo sono molteplici.

Sciacero, al contrario, è ben [illegible]e che la squadra affidatagli ha dei limiti, ha un'età media assai bassa ed è carente in esperienza e tecnica. «L'importante è tenere a bada Torino [illegible] Imperia, cercando di fare punti contro le squadre alla nostra portata, il Chiavari ha [illegible] caratura superiore, cercheremo di metterlo in difficoltà con il nuoto e il pressing».

Camogli (20)-Bergamo (13). Punta S.Anna 19, arbitri Pierucci e Ravveduto. I bianconeri di Gianni Uras [illegible] sono salvati per il rotto della cuffia dalla squalifica [illegible] campo: per colmo di ironia hanno rischiato [illegible] essere allontanati da una piscina che non è la loro (il Boschetto sarà pronto per il 1999-2000?) a causa della rissa scoppiata [illegible] termine della gara con il Plebiscito Padova. La società ha presentato ricorso ed è stata solo diffidata, tuttavia al prossimo tafferuglio pagherà con gli interessi. La gara appare alla portata di Cristilli e compagni, a patto che non si facciano prendere dal [illegible].



Cristilli del Camogli

Bogliasco (19)-Modena (10). Comunale 17,30, Murace e Taccini. Il discorso fatto per il Camogli vale per il Bogliasco.

Como (23)-Sori (18). Sociale 17,30; Congia e Melis. La partita più incerta della prima giornata di ritorno. I granata di De Crescenzo possono farsi e fare alle altre liguri un favore.

Brescia (31)-Imperia (3). La Marmora 16, Carbone e Vecchio. Non c'è confronto, l'Imperia tenterà solo di non farsi sommergere. Unico incontro senza liguri tra Torino e Plebiscito Padova.

[d. s.]

Pallanuoto A1: il Savona, ormai certo dei playoff, sfida la sorpresa siciliana

L'Athena in missione a Palermo

Trasferta insidiosa contro rivali «lunatici»

Ennio Fornasieri
SAVONA

Tutto è pronto per [illegible] trasferta in Sicilia dell'Athena Savona (ore 17,30, arbitri Petronilli e Falcone), [illegible] [illegible] turno quel Palermo così [illegible] ma anche in grado di colpacci a sorpresa come quello in casa del Recco. La squadra isolana è [illegible] soli tre punti dall'ottavo posto, utile per accedere alla prima fase dei playoff, e guarda caso lotta per la piazza proprio contro la formazione di Baldineti.

Mistrangelo prevede un incontro [illegible] filo dell'equilibrio: «Sono stati dipinti come formazione cenerentola, invece han[illegible] vinto [illegible] Recco e Catania e quando han perso in casa hanno fatto soffrire i rivali [illegible] alla fine. Sono una squadra strana, dipendono molto anche dalla giornata del portiere Baffetti che [illegible] esalta in particolari in[illegible]. Hanno anche due stranieri bravi e un certo tasso qualitativo. E poi sono quelli che prendono più espulsioni a favore di tutte le squadre del [illegible]pionato, non chiedetemi perché... Di certo qui non è merito del portiere».

Il dopo-Recco, così deludente per contenuto e risultato finale, Mistrangelo lo chiude [illegible] poche parole mirate: «Nessuno ha avuto [illegible] forza [illegible] vincere, partita [illegible] [illegible] indicazione particolare se non che dobbiamo tener sempre alta la concentrazione, l'unico pericolo può essere un certo affaticamento mentale portato da [illegible] torneo giocato al di sopra delle aspettative».

Il discorso si sposta sui playoff e sul calendario. Chiusa questa prima fase (ma ci sono ancora tre turni) si partirà il 29 maggio con 2 gironi da [illegible]. Nel 1° la prima, la quarta, la quinta e l'ottava classificata; nel 2° la seconda, la [illegible], la [illegible] e la settima. I punteggi acquisiti saranno quelli degli scontri diretti: per assurdo [illegible] Recco, potrebbe partire con più punti della Rari se arriveranno a giocare nello stesso girone...

«E' un regolamento anomalo - dice il [illegible] savonese - con troppa incidenza alla casualità, basti pensare che un'ottava classificata può rientrare in gioco. Noi a questa fase speria[illegible] di arrivare non appesantiti, il rischio lo si [illegible] perché la programmazione [illegible] stata fatta nell'ottica di un torneo per la salvezza. Poi i risultati [illegible] han messi in tutt'altra posizione».

L'ultimo argomento riguarda il settore giovanile: «Questa è una squadra costruita per crescere negli anni, devo far giocare i giovani inserendoli in un contesto ben preciso sapendo che la formazione si basa in maggior parte sul rendimento della 'vecchia guardia'. Questo [illegible] gruppo per un paio di anni può d[illegible] soddisfazioni e crescere, nel frattempo colti[illegible] altri elementi del vivaio da inserire gradatamente in prima squadra».

Fra i dati statistici, il 45% della «linea verde» viene utilizzato mediamente nell'arco di un incontro. Da questa percentuale bisogna ancora togliere gli errori [illegible] le carenze [illegible] rendimento: [illegible] elemento pratico e non solo casistico, sul quale lavorare. Mistrangelo e la società ne sono consapevoli. Dal fronte giocatori, uno dei punti fermi anche per le prossime stagioni [illegible] appresta ad essere quel Mirko Vicevic che ha un suo punto di vista anche sull'attuale [illegible]mento [illegible] «I nostri alti e bassi del rendimento dipendono soprattutto da un discorso psicologico, le motivazioni vengono anche da scontri formazioni dal nome di prestigio».



Il tecnico dell'Athena, Claudio Mistrangelo, avverte: «Confronto incertissimo»

Arbitri, minaccia rientrata

Niente sciopero: il Recco può andare all'assalto del catania

RECCO

Rientrato il minacciato sciopero degli arbitri (quante volte in passato si era parlato di un possibile «sciopero» delle giacchette bianche, poi puntualmente mai por[illegible] [illegible] termine: tutto ok), la Pro Recco può prepararsi con la massima attenzione all'impegno casalingo delle 17,30 contro il Cata[illegible] [illegible] l'imperativo categorico di conquistare i tre punti e mettere il sigillo forse definitivo sull'ottavo posto ed il passaggio [illegible] playoff.

Marco «Gu» Baldineti ieri, [illegible] [illegible] tutti i suoi colleghi (ma [illegible] poteva dubitare, visto che poi sono sempre loro a deciderel), si è detto molto felice [illegible] positiva soluzione della vertenza arbitrale, e le designazioni hanno inviato all'«Antonio Ferro» Bianchi e Carannante, una coppia esperta anche se in precedenti direzioni, soprattutto Bianchi, non ha soddisfatto in toto l'ambiente biancoceleste.

Problemi che [illegible] dovrebbero sussistere contro un Catania che virtualmente è [illegible] [illegible] [illegible] per i playoff, ma molto più con[illegible] deve preoccuparsi di preparare i playout.

Perché mentre tutto [illegible] ancora in ballo per stabilire la composizione dei due gironi playoff, le quattro candidate ai playout si conoscono ed hanno il punteggio pressoché definito. [illegible] il Civitavecchia, rispettando il pronosti[illegible] nel pomeriggio dovesse [illegible] figgere la Lazio, la partenza sarebbe così: Civitavecchia p. 12; Palermo 11; Catania 9; Lazio 2. Quindi [illegible] [illegible] piena «bagarre» per evitare la A2.

Situazione Recco: la squadra è reduce da una mini-serie positiva (due vittorie ed un pareggio), ha la possibilità di allungare que[illegible] «striscia» prima di affrontare la trasferta di Napoli contro il Posillipo (con posillipini che hanno lasciato intendere di preferire il secondo posto al primo, [illegible] inol[illegible] sono «distratti» [illegible] Coppa Campioni) e la chiusura casalinga contro la Lazio. [g. s.]

Importanti anticipi oggi in serie A: questa sera Dotta riceve Corino

A Spigno Pirero contro Sciorella

Gli ospiti della Taggese con i favori del pronostico

Due anticipi nel massimo campionato di pallone elastico. Oggi a Spigno Monferrato [illegible] inizio alle 16 i locali capitanati da Marco Pirero affrontano la Taggese della coppia Sciorella-Aicardi. L'incontro sulla carta è tutto a favore dei giallorossi del presidente Antonio Acquarone anche se Pirero, [illegible] di turno farà [illegible] possibile per ottenere il primo punto della stagione proprio con la sua ex squadra. Questa sera alle 21 a Magliano Alfieri prova della verità [illegible] Dotta. Il campione di Cairo ospita Corino con l'obiettivo vittoria.

E' in programma invece domani alle 16 [illegible] Dolcedo il derby imperiese tra la Conad di Riccardo Molinari e la Pro Pieve [illegible] Mariano Papone. Molinari primo della classe, che domenica non ha giocato per il turno di riposo, [illegible] [illegible] punto contro Papone per allungare [illegible] classifica. Ma non sarà cosa facile per l'alfiere di Scaletta Uzzone: Papone è in gran forma e con lui tutta la squadra. I due punti conquistati nelle prime quattro giornate ne sono la conferma. Sempre domani si giocherà a Ricca d'Alba la sfida tra Isoradi [illegible] Bellanti, [illegible] Caraglio Vacchetto-Luca Dogliotti, mentre [illegible] Santo Stefano Belbo la San Stefanese di Stefano Dogliotti se la vedrà contro la Monticellese di Paolo Danna. Il capitano albese è reduce da una sonante vittoria, giovedì sera a Canale d'Alba dove nel recupero contro Corino ha vinto per 11-6. Il direttore tecnico della Monticellese, il savonese Walter Beretta: «Abbiamo iniziato il torneo alla grande. Danna sta facendo grandi cose. Il nostro obiettivo è una salvezza senza patemi».

Due anticipi tra i cadetti, con [illegible] partita [illegible] Liguria e l'altra in Piemonte. A Dolcedo l'Imperies di Trincheri ospita la Monferrina, mentre [illegible] Roddino i locali [illegible] Navoni [illegible] la vedranno con la Maglianese. Domani a Mondovì la Monregalese giocherà con la Pro Paschese, e la Taggese di Leoni riceverà l'Apie di Novaro. A Vignale Monferrato invece la Monferrina giocherà con la Pro Paschese. Tutti gli incontri alle 16. [r. p.]



Luca Dogliotti astro nascente del balon

La nuova «Miss» è un'impiegata savonese stella della canoa: succede [illegible] Elisa Di Padova ed Erika Zingaro

Mamma Leda, cigno dello sport

Vince la Galimberti, 32 anni e un figlio

Roberto Baglietto

SAVONA

Un'impiegata di 32 anni, sposata e madre di un bimbo di tre, è dunque la nuova [illegible] dello Sport savonese. Leda Galimberti, canoista dalla grande passione [illegible] dagli ottimi risultati, succede a colpi [illegible] pagaia e [illegible] sorrisi ad Elisa Di Padova, diciottenne vincitrice dell'edizione '[illegible], e [illegible] Erika Zingaro, 23enne trionfatrice dell'edizione inaugurale.

Oltre [illegible] schede hanno decretato il successo di Leda, cigno bruno di quella canoa che non f[illegible] di [illegible] proseliti [illegible] catturare l'attenzione. Lo fa in quest'occasione [illegible] [illegible] grazia [illegible] la bellezza, proprio [illegible] qualità che aveva saputo imporre un personaggio straordinario come Josefa Idem sul palco del Teatro Chiabrera [illegible] sera dello Sportivo dell'Anno.

Il trait d'union è chiaro, solidissimo. Le «miss» s'innestano allo «Sportivo» con l'autorità che solo la femminilità sa imporre, in [illegible] girandola [illegible] emozioni che non solo porterà le «stelle» del [illegible] sport alla tradizionale premiazione estiva, ma condurrà la vincitrice sul palco del Chiabrera nell'edizione 2000, com'è capitato a Elisa di Padova nello [illegible] febbraio.

Legame d'acciaio, ormai, tra le [illegible] iniziative. Lo sottolineano le quasi sessantamila schede inviate dai lettori per il referendum «al femminile». [illegible] c'è quasi più soluzione di continuità tra Savona Gool e Sfida al Campione, tra Golden Boys e Olympic Gold, e questo [illegible] conclusivo per sole voci femminili è quello che ci accompagna idealmente verso la stagione per tradizione più felice, gioiosa, solare: la nostra estate di Liguria.

L'infaticabile lavoro di Nanni De Marco produce una gemma in più. Lo scatenarsi dei lettori, degli appassionati, per questa o quella atleta, è diventato ormai una tradizione. E fa piacere annotare l'ingresso ormai abituale [illegible] atlete (e atleti, negli altri referendum) delle [illegible] di ponente, dell'entroterra.

Aura Zuliani, dolce fanciulla del tennis tavolo ponentino, ha conquistato la seconda posizione; la morbida pattinatrice Paola Musso «appoggiatissima» dalla Val Bormida è giunta ottava. Sono piazzamenti di notevole importanza, e sottolineano che, [illegible] Savona città resta padrona dei referendum, dalle «colonie» ci si fa minacciosi a colpi di schede.

Annunceremo nei prossimi giorni quando e dove le «miss» saranno premiate. Certo sarà un appuntamento di grande rilievo, come meritano le ragazze e tutti coloro che hanno tributato, col voto, gesti di simpatia, di affetto, d'amore. Gli [illegible]si sentimenti che abbiamo visto e sentito, nelle grandi serate del Chiabrera con quello Sportivo dell'Anno al quale abbiamo già co[illegible] a lavorare, che sogniamo sempre più grande e indimenticabile.

[illegible]on per noi. Per la città e la provincia, per i tifosi e i lettori, i tanti appassionati che non ci abbandonano un istante. A loro [illegible] alle splendide ragazze che [illegible] state oggetto della loro attenzione, [illegible] «votanti», una volta di più diciamo grazie. [illegible] loro impegno [illegible] la loro dedizione nel seguire il giornale e i referendum ci spinge ad impegnarci sempre di più. Con Irvine [illegible] Boskov, con Mancini [illegible] [illegible]ggi, con Ciotti [illegible] Ormezzano. Ma [illegible]be con le favolose, irripetibili, Miss del nostro Sport.



Ecco Leda Galimberti in azione: la canoista savonese ha vinto il titolo [illegible] Miss dello Sport con oltre ottomila preferenze e staccando di 2200 voti la seconda classificata

Il ritratto delle finaliste

Sul podio anche Zuliani e Dominici

L'edizione del [illegible] della «Miss dello Sport» [illegible], con oltre ottomila preferenze, alla canoista Leda Galimberti, che mette in fila la pongista Aura Zuliani [illegible] la sincronette Alice Dominici. Questo è il podio, [illegible] sono tanti altri i volti dello sport rosa sa[illegible]

I lettori hanno voluto premiare la sfera femminile che [illegible] studio, lavoro e impegno sociale riesce anche ad [illegible]primersi nell'agonismo in variegate discipline olimpiche. La [illegible] lotta a [illegible] di tagliandi ha [illegible] settimanalmente alla ribalta ragazze, giovani [illegible] anche mamme[illegible] torio titolo e la simbolica maglia rosa, in [illegible] capovolgersi di numeri ai quali i big [illegible] pronostico hanno dato [illegible] e suspence.

U[illegible] rapida occhiata allo specchio per far conoscere [illegible] lettori queste splendide rappresentanti dello sport rosa savonese. Danilo Araldo è il marito della vincitrice Galimberti: «Andiamo alle manifestazioni di canoa in ogni parte d'Italia - dice con orgoglio - e portiamo nostro figlio Alberto fra le gambe e fra una pagaiata e l'altra dobbiamo calmarlo perché anche lui vuole partecipare».

Leda Galimberti, [illegible] 32, [illegible] da tre anni, impiegata alla Usl savonese, fra una telefonata ed [illegible] computer deve anche fare i conti [illegible] la casa e [illegible] menage familiare e poi via con [illegible]glio e marito alla Wes in via Nizza per pagaiare ed allenarsi e trovarsi pronta per l'impegno sportivo. Gli ottomila e oltre voti sono tutti «sudati» [illegible] guadagnati e gli amici sponsor Laveri [illegible] Ciarlo possono ben essere fieri di chi hanno portato al [illegible] Sarà anche festa alle Guidobono [illegible] al Turin [illegible].



Elisa Di Padova e sotto Erika Zingaro: sono state le «Miss» elette nel '98 e nel '97: la prima è stata votata anche quest'anno ed è giunta dodicesima



Seconda ma non battuta l'alassina Aura Zuliani, 22 anni, studentessa in medicina, gareggia per i colori della Baia del Sole, richiestissima dal pongi[illegible] nazionale ha preferito rimanere alla società di casa: l'hanno votata gli amici del Bar Vittoria ma è stato l'impegno di Gagg[illegible] che gli ha regalato la medaglia d'argento.

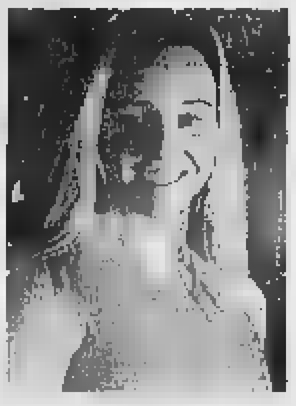
Terzo posto per Alice Dominici, nazionale sincro e gloria della Rari Athena, 22 anni, studentessa più volte tricolore ed europea e tanta voglia di az[illegible] [illegible] Mondiale. Al quarto posto Bruna Migliore, vollista, 21 anni del S.Pio X [illegible] Loano, ragioniera ha conteso alla più conosciuta Daniela Trinello, la corona loanese. Quinto scalino per la ventottenne Stefania Miglietta, tricolore di karate-kumine, impiegata tecnica dell'Ottica Zago, sposata al suo maestro [illegible] mentore Massimo Fassio. [n. d. m.]

[illegible]

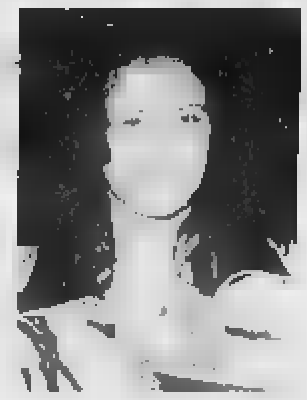
			voti				voti
1°	[illegible]	(canoa)	[illegible]	9°	ELISA BARILE	(ginnastica)	3008
2°	[illegible]	(tennistavolo)	613[illegible]	10°	[illegible]	(tennis)	2351
3°	ALICE DOMINICI	(sincro)	[illegible]	11°	RAFFAELLA [illegible]	(karate)	[illegible]
4°	[illegible]	(karate)	[illegible]	12°	ELISA DI PADOVA	(volley)	[illegible]
5°	[illegible]	(volley)	4904	13°	[illegible]	(basket)	[illegible]
6°	[illegible]	(pallanuoto)	4768	14°	[illegible] ZUCCHINETTI	(vela)	[illegible]
7°	[illegible]	(basket)	3458	15°	[illegible] TRINELLO	(volley)	1149
8°	[illegible]	(pattinaggio)	[illegible]	16°	CHIARA [illegible]	(atletica)	[illegible]



Aura Zuliani

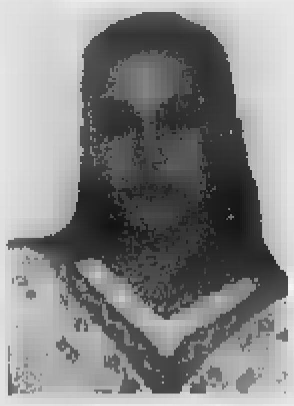


Alice Dominici



Stefania Miglietta

Molte ragazze si sono contese la simbolica maglia rosa



Bruna Migliora



Eleonora Gay



Susy Bonfiglio



Paola Musso

[illegible]

Il pubblico si stringe attorno a Clemente, Mondelli e giocatori: apoteosi per un traguardo storico

Albisola, che festa questa sera per la Carisa

Promozione in B1 ormai matematica, e gran sfida col «National»

Tempo di festeggiamenti per la Carisa Albisola, che sabato [illegible] ha [illegible] la matematica promozione alla B1, con due turni di anticipo rispetto alla [illegible] del torneo.

La compagine [illegible] Luciano Mondelli, nell'ambito della penultima serata [illegible] B2, attende la National Transport, compagine che è [illegible] fino a sette giorni fa la rivale diretta dei «ceramisti» per il salto di categoria. La partita si gioca alle 20,45 nella palestra «La [illegible]» e sarà occasione per festeggiare la promozione davanti al pubblico [illegible] casa.

[illegible] pubblico - afferma il presidente Ciccio Clemente - [illegible] merita [illegible] caloroso ringrazia[illegible] perché non ci ha mai abbandonato, soprattutto nei momenti [illegible] del torneo. Questa sera, sarà festa davvero per tutti».

[illegible] partita, dal punto di vista agonisti[illegible] offre ben poco [illegible] il [illegible] di Mondelli vuole onorare al [illegible] l'impegno [illegible] una delle compagini più forti del torneo. Intanto si stanno avviando alla conclusione (o sono [illegible] in archivio) altri tornei. In settimana l'A.S. Savona, superando in finale il [illegible] Albenga (2-1 [illegible] parziali di 8-15 15-12 15-13) si è laureato campione interprovinciale negli Allievi. Terzo posto per il Quiliano.

[illegible] Stasera (ore 20, palaspo[illegible] di via per Calice) è [illegible] in programma, per la serie D femminile, l'incontro tra Finale [illegible] Villaggio Sport, valido per i playout-salvezza. [g. o.]

BASKET

L'Asso sogna [illegible] colpaccio [illegible] Chiavari

Le semifinali di andata dei playoff della C2 maschile monopolizzano il week-end cestistico degli appassionati savonesi. I riflettori [illegible] [illegible] puntate sull'Asso Savona che stasera [illegible] impegnato a Chiavari contro l'Autorighi. La partita si giocherà alle 19,30 e per la compagine del presiden[illegible] D'Ambrosio [illegible] pronostico sembra davvero chiuso.

I levantini, guidati da Vittorio Vaccaro sono da tutti considerati i grandi favoriti per il salto di categoria. Ma la partita, a ben vedere, non appare così [illegible] soprattutto [illegible] le [illegible] dei [illegible]nesi saranno giocate al massimo delle possibilità. Le grandi speranze [illegible] affidate al «play» Daniele Caruti, oltre [illegible] «sempreverdi» Sergio e Sandro Morando.

La partita [illegible] ritorno è invece in programma domenica 16 alle 18,30 al palazzetto di [illegible] Tardy e Benech. Interessante anche l'altra semifinale che oppone la Comark Genova [illegible] l'Ospedaletti: partita di andata in programma stasera alle 17 nella palestra di via Cagliari e pronostico quanto mai incerto. Intanto ad Alassio [illegible] state presentate le semifinali nazionali del campionato Allievo che si svolgeranno al «Palaravizza» [illegible] 25 al 27 maggio. Qualificate [illegible] le rappresentative di Lombardia, Toscana, Emilia Romagna e Piemonte. [g. o.]

CALCIO

Tra gli spareggi di domani spicca il derby di «Seconda» della Val Bormida

Mallare-Pallare, c'è grande [illegible] La Prima categoria va all'epilogo

Domenica da brividi per il calcio savonese. Tra spareggi e campionati all'epilogo, le [illegible]zioni non mancheranno.

Pallare-Mallare. E' lo spa[illegible] più atteso, anche per l'accesa (ma sportiva) rivalità tra i due sodalizi. Entrambe hanno concluso al secondo posto il girone B di Seconda Categoria. Domani a Bragno (ore 16) soltanto una potrà festeggiare. Pronostici quanto mai aperti come si intuisce anche dalle dichiarazioni di Giampaolo Callegari, vice presidente [illegible] Pallare: «Impossibile sbilanciarsi. Speriamo di ripetere la bella prestazione di domenica [illegible] quando ci siamo imposti sul Dego, capolista. E a proposito è giusto sottolineare come la partita sia stata 'vera' e combattu[illegible] anche se il Dego, ormai promosso, poteva avere meno stimoli di noi». Nel Pallare sarà [illegible] Bartolomei, squalificato, mentre nel Mallare è confermato l'undici che domenica [illegible] ha superato la S. Cecilia.

Finale-Grassorutese. Spareggio per rimanere in Eccellenza quello che si gioca a Masone (ore 16). Squadre al completo [illegible] ritorno di Vona nel [illegible]nale, scontata la squalifica. Numerosi i tifosi al seguito dei ragazzi di Demin.

Golfodianese-Nuova Audace Campomorone. Si gioca domani alle 16 ad Albisola. «Golfo» decimata per le squalifiche con le assenze di Alberti, Sasso, Luongo [illegible] Piccareta. Genovesi privi [illegible] Ardoino.

L'ultima della Prima. Si lotta [illegible] per la piazza d'onore (utile per un eventuale salto di categoria). Favorito è il Quiliano (51) che ospita il Sassello (32), matematicamente salvo. Carcarese (48)-Borgio (49) [illegible] sfida tra le altre due contendenti al secondo posto. Per la [illegible] retrocessione lotta fisto [illegible] per il Legino (30) che riceve l'Alassio (45) e Pietrabruna (28) impegnato [illegible] Camporosso (37). Le altre: Altarese (39)-Bragno (67); Laigueglia (37)-Celle (42); Portovado (39)-Bordighera (40); S.Ampelio (17)-Taggese (25).

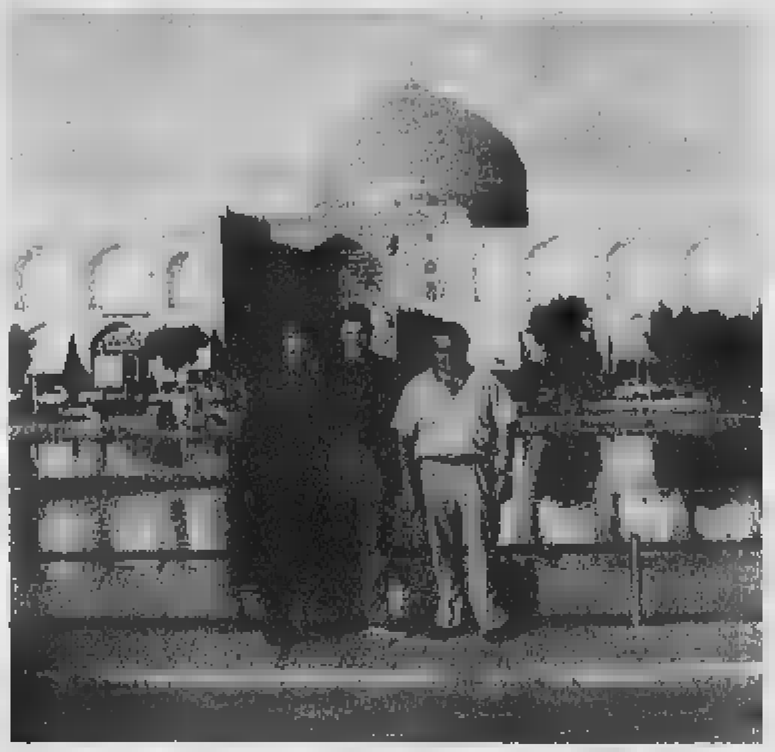
Terza, penultimo atto. Lotta per il primo posto nella sfida Nuova Intemelia (51)-Cosseria (52) e resto del programma che passa ovviamente in secondo piano. Queste le partite: Plodio (30)-Valleggia (22); Ceriale (49)-Riva Ligure (32); Sabazia (33)-Aurora (21); Murialdo (4)-Badalucchese (15) e Piana (27)-Priamar (35).

Baby. Presentati in questi giorni due importanti tornei: il «Gian Besio», organizzato dallo Speranza e riservato agli Esordienti è in programma dal 13 al 22 maggio; la quarta edizione del «Memorial Hans Dieter Ottow» riservato [illegible] categoria Pulcini, [illegible] organizzato dalla Polisportiva San Matteo Laigueglia il [illegible] maggio. [g. o.]

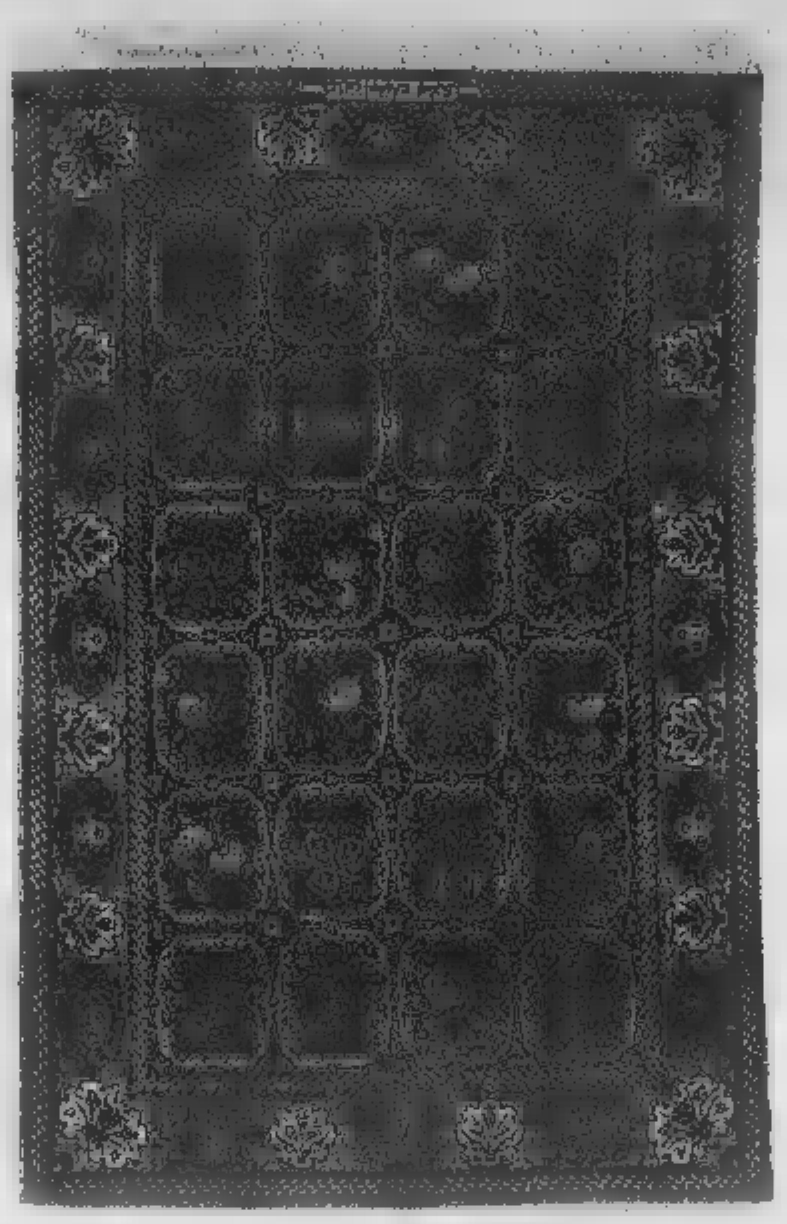

Coccolati
i reni.
S.Bernardo
NATURALE



Tappeto di Isphan: firmato Emadi

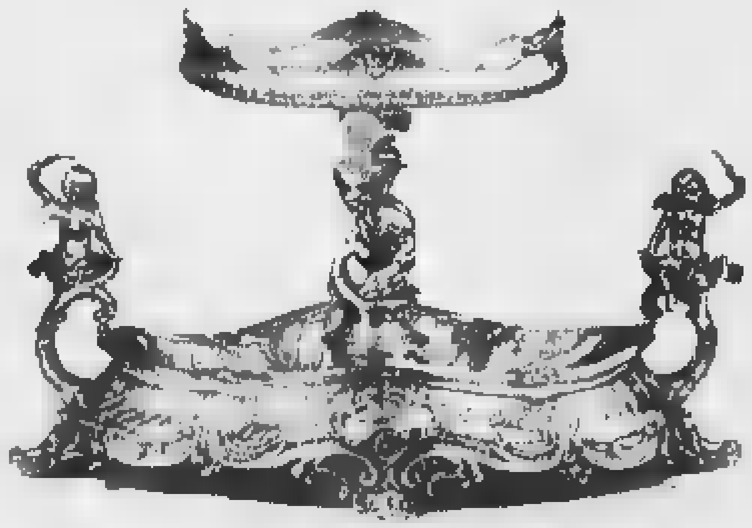


Città di Koom: i nostri titolari in Iran per acquisti.



Tappeto di Isphan: firmato Mansuri





Centro tavola in argento - Germania a. 1780



Tabacchiera in oro e diamanti: Austria a. 1840



Gruppo di Capodimonte: Real Casa - Ferdinandea - Napoli a. 1780

Al passaggio a livello sulla linea ferroviaria Torino-Ceres attende un sistema automatico

A Ciriè è tornato il casellante

Dopo le tragedie sui binari

Gianni Giacomino

CIRIE'

La linea ferroviaria è la Torino-Ceres. Il passaggio a livello incustodito - «attraversamento», come lo chiama la società - è contrassegnato dal numero 42. Qui passa le sue giornate un uomo [illegible] giubbotto fosforescente a cui è stato assegnato uno strano incarico: quando [illegible] in lontananza il fischio [illegible] treno, deve dare un'occhiata alla tabella degli orari, alzarsi, chiudere manualmente [illegible] sbarre e aspettare che passi il convoglio. Operazioni che ormai compie meccanicamente, [illegible] operaio alla catena [illegible] montaggio.

[illegible] passaggio a livello di via Corziatto, tra la campagna che divide Ciriè e Nole Canavese, le [illegible] e [illegible] biciclette si fermano davanti a quest'uomo che, avvolto nella polvere, guarda scorrere i vagoni del treno e i visi [illegible] profilo dei pendolari che schizzano via uno dopo l'altro. Lui si chiama Giuseppe Sgroi, ha 53 anni, più della metà passati come casellante. Risistema le sbarre biancorosse: [illegible] passa. «Questo lavoro - dice - bisogna ripeterlo per 37 volte al giorno, a cominciare dalle sei del mattino. E tutto per evitare che qualcun altro finisca sotto il treno». Lui e la sua collega, Anna Vana, [illegible] stati dirottati qui dalla Satti, la società torinese di trasporti che gestisce [illegible] tratta, pochi giorni fa.

La loro, più che altro, [illegible] una missione: salvare [illegible] vite [illegible], evitare che il numero di croci piantate a lato di questo passaggio maledetto aumenti ancora. Perché il treno, quando l'attraversamento era incustodito, ogni volta rischiava [illegible] trascinare auto e persone con [illegible] lungo i binari. Ci sono stati anche dei morti. L'ultima volta, [illegible] mese fa, è toccato a Francesco Perino, [illegible] tecnico di San Francesco di [illegible] anni, morto schiacciato tra le lamiere della sua auto sventrata dalla motrice. La sua fine [illegible] servita [illegible] ricordare a tutti che, nell'era della tecnologia e degli automatismi, sulle linee provinciali esistono ancora degli [illegible] incustoditi. La Satti [illegible] ha cinque. Il numero 42 è il più pericoloso di tutti.

E così, oggi, vicino [illegible] quel passaggio a livello, la Satti ha [illegible] un nuovo casello: un box in acciaio prefabbricato arredato con due armadietti, un tavolino, [illegible] sedia, una radiolina appesa alla parete [illegible] [illegible] servizi igienici. In caso di bisogno, è una corsa contro [illegible] tempo: si deve saltare sull'auto e raggiungere la stazione [illegible] Ciriè.

«Lavorare in queste condizioni [illegible] davvero dura - si lamenta rassegnato Sgroi, prima custode al passaggio a livello [illegible] di San Maurizio -. [illegible] è così che deve andare, noi [illegible] solo dei casellanti, dobbiamo accontentarci. In quel gabbiotto d'inverno [illegible] si morirà di freddo e d'estate si soffocherà dal caldo».

Lui e Anna Vana, che abita [illegible] Mezzenile e in nove anni ha già girato [illegible] stazioni di Procaria, Balangero e Caselle, [illegible] dividono i turni, dalle 6 alle 13.20 [illegible] poi fino alle 20.50. Se uno di loro [illegible] male non c'è alternativa, chi rimane sta a guardare i treni per quindici ore di fila. Apre e chiude il passaggio a livello, alza il braccio per segnalare alle auto in arrivo che devono fermarsi.

Ogni [illegible] qualcuno [illegible] sporge dal finestrino e saluta. «Per raggiungere la pensione mi mancano ancora due anni - termina Sgroi - Sembrano pochi, ma visti da questo gabbiotto paiono lunghi come l'eternità. Spero di non doverli passare qui, dove per otto ore al giorno non parli con nessuno».

Dalla Satti, però, rassicurano. «E' solo una sistemazione temporale, in attesa dell'automatizzazione degli ultimi passaggi a livello rimasti incustoditi - spiega l'architetto Gianni Cravino, vice-direttore d'esercizio della Satti -. I lavori saranno ultimati entro la fine dell'anno».

[illegible] REGIONE [illegible]

Nel 2000 dodici nuovi treni

Entro i primi mesi del 2000, sulla rete ferroviaria piemontese entreranno in [illegible] 12 nuovi treni: [illegible] [illegible] (convogli ad alta frequentazione, concepiti per il trasporto nelle grandi aree metropolitane) [illegible] due per le medio-lunghe distanze, che collegheranno città come Cuneo, Verbania [illegible] Acqui Terme con Torino. Lo ha [illegible] [illegible] l'assessore ai Trasporti della Regione, William Casoni, presentando un Protocollo d'intesa per il potenziamento della rete ferroviaria regionale sottoscritto con la Divisione trasporto locale Piemonte delle Ferrovie dello Stato. I dieci Taf a doppio piano, [illegible] [illegible] 800 posti, [illegible] acquistati con [illegible] finanziamento regionale di [illegible] miliardi (26% [illegible] [illegible] complessivo). Per la ristrutturazione dei rimanenti due convogli, capaci di 600 posti ciascuno, la Regione contribuirà con 7 miliardi.

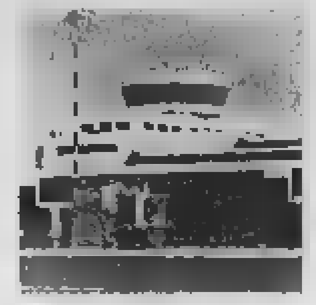


Giuseppe Sgroi, mentre abbassa le sbarre dell'«attraversamento» numero 42

[illegible] BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] Ovest Ticino «Occupiamo [illegible] Malpensa»



NOVARA. «La ripartizione delle rotte disposta dal ministro Treu è una presa in giro e le promesse dei politici ci hanno stancato. Torniamo [illegible] Malpensa [illegible] stavolta sarà [illegible] assedio. Pacifico, ma un vero assedio: per [illegible] e con migliaia [illegible] persone». Il Comitato Ovest Ticino, che si oppone [illegible] sorvoli degli aerei [illegible] decollo da Malpensa 2000, annuncia una nuova manifestazione per il 6 giugno e chiama a raccolta i comitati lombardi di protesta. E' la quinta iniziativa in un anno contro i disagi provocati dal traffico aereo su Ovest e Est Ticino. Sono ventimila le persone che, nel complesso, hanno [illegible] manifestato. A Lonate Pozzolo, a pochi chilometri [illegible] Novarese, nelle ultime settimane i tetti di alcune abitazioni sono stati danneggiati: [illegible] questo caso sotto accusa risultano gli atterraggi.

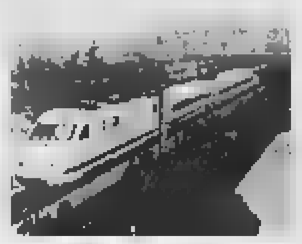
Morto a 89 anni [illegible] pittore Pippo Pozzi

BIELLA. E' morto nel tardo pomeriggio di ieri Pippo Pozzi, uno dei più noti artisti biellesi. Era nato a Pavone di Pietra Marazzi (Alessandria) [illegible] anni fa. Aveva esposto alla biennale di Venezia e in mostre personali [illegible] collettive di tutta Italia. Sino all'ultimo è [illegible] masto attivo e lucido e, alcune settimane fa, aveva anche tenuto una conferenza per presentare un libro con gli schizzi da lui realizzati nell' ultimo conflitto mondiale, sul fronte greco-albanese.

Ponte sul Tanaro [illegible] ai Tir

ALESSANDRIA. Il ponte Tanaro della Cittadella, principale accesso alla città da Torino, Casale e Asti, resta vietato, a tempo indeterminato, agli automezzi superiori a 35 quintali. E' stato deciso dopo i monitoraggi attuati dopo la piena dei giorni scorsi. E, anche se nulla di definitivo è stato [illegible] deciso, ci sono molte probabilità che il divieto divenga definitivo. Con la deviazione del traffico pesante sul ponte Forlanini, agli Orti.

E nei giorni di festa 6 paesi rimangono [illegible] treni



VERCELLI. Niente fermate nei giorni di festa del periodo estivo, col risultato che le stazioni minori sulla Torino-Milano restano isolate. Lo scrive il consigliere provinciale di An Renzo Masoero in un'interrogazione alla Provincia. Masoero ricorda che le stazioni di Saluggia, Livorno Ferraris, Bianze, Tronzano, San Germano e Borgovercelli nei festivi sono tagliate fuori dalle soste dei treni.

Il consigliere di An nell'interrogazione chiede, quindi, che cosa abbia fatto la Provincia per assicurare le fermate in questi paesi. La Provincia in una lettera alle Ferrovie dello Stato si sofferma, invece, sugli orari della Vercelli-Casale e Alessandria-Casale-Chivasso, sottolineando l'assenza di coordinamento fra i servizi delle 2 linee.

Il [illegible] Bancarella [illegible] teatro Sociale

BIELLA. Per il quarto [illegible] il Premio Bancarella ha fatto tappa al teatro Sociale per presentare i sei libri finalisti, quelli di Catherine Dunne, Raffaele Nigro, Franco Piccinelli (che erano in sala) Nicholas Sparks, Ken Follet e Maurizio Maggiani (rappresentati da «madrine»). Il pomeriggio è stato condotto da Maurizio Costanzo e dall[illegible] giornalista Franca Calvesi. Al termine sono stati premiati gli studenti delle medie di Biella e di Vercelli che hanno recensito le opere.

Springsteen, concerto a sorpresa a Marassi

GENOVA.- Bruce Springsteen torna in Italia a sorpresa in coda al suo tour europeo, prima di tornare negli States. l'11 giugno farà tappa allo stadio di Marassi a Genova. Il ritorno del «Boss» è stato possibile - hanno spiegato gli organizzatori - grazie alla disponibilità a concedere lo stadio da parte del presidente del Genoa Calcio e dell'assessore comunale allo Sport e Turismo. I biglietti saranno in vendita da martedì prossimo in [illegible] punti in tutta Italia.

Tunnel del Bianco, ieri l'addio [illegible] famiglia Bovard



QUART. Mille persone hanno dato l'addio, ieri pomeriggio, alla famiglia Bovard di Quart, sterminata nel disastro del tunnel del Monte Bianco il [illegible] marzo scorso. Maurilio, sua moglie Nadia e la figlia Katia stavano tornando da una visita dentistica a Chamonix. Sulla loro auto c'era anche Valter Pascal, vigile urbano di La Salle e cognato di Maurilio. I suoi funerali saranno celebrati oggi.

A Courmayeur, intanto, la polizia italiana prosegue gli interrogatori chiesti dalle autorità giudiziarie francesi nei confronti [illegible] 50 fra testimoni del disastro, tecnici e amministratori della società di gestione del Traforo. Lunedì toccherà al direttore (per la parte italiana) Michele Tropiano. Nessuno, finora, è stato indagato.

[illegible] nelle [illegible] dei pescatori

NOLI. Uno squalo elefante, lungo più di tre metri, [illegible] è impigliato nelle reti dei pescatori [illegible] Noli ed è morto. L'animale, che è innocuo ed è chiamato «elefante» per la sua grandezza, è finito nelle reti dei pescherecci mentre nuotava a poche centinaia [illegible] metri dalla riva. Nei giorni [illegible] ad un altro esemplare [illegible] toccato la [illegible] sorte. Gli avvistamenti di squali elefante in quelle [illegible] - hanno detto i pescatori - [illegible] rari, ma non eccezionali.

Asti riscopre Sant'Anastasio

ASTI. E' uno dei monumenti più antichi del Piemonte: la [illegible] pta di Sant'Anastasio, oggi chiusa al pubblico per restauri, risale all'anno Mille. Il 15 e 16 maggio Comune e Centro ricerche astigiane, insieme a ministero ai Beni culturali e altri enti, organizzeranno il convegno: «Sant'Anastasio dalla cripta al museo». In programma anche una mostra sul monastero un tempo [illegible] alla chiesa e un concerto di canto gregoriano.

Lezioni d'arte con i film di Totò



[illegible] Questa sera alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'arte, (ore 20) sarà presentato il video «Totòmodo. L'arte spiegata anche ai bambini», realizzato dal critico Achille Bonito Oliva e prodotto [illegible] Rai3.

Il video, che sarà illustrato dall'autore, propone brani tratti dai film in cui il principe della risata fa l'artista [illegible] parla d'arte, accompagnati da didascalie sui movimenti artistici corrispondenti al di[illegible] che Totò recita. Il filmato, una «lezioncina sull'arte contemporanea e sulla critica» sarà riproposto domani con [illegible] proiezione non stop dalle 14,30 [illegible] 19 con ingresso [illegible] a tutti i visitatori della [illegible] antologica di [illegible] Zanichelli che la Fondazione ospita fino al 30 maggio.

Studiosi a convegno

[illegible] lingua [illegible]

[illegible] Tesio

E' ormai un appuntamento fisso che si ripete dal 1983. Prima Cuneo, poi Asti, poi Alba, [illegible] Quincinetto, dove oggi e domani (ore [illegible] esatte, annuncia il programma) si [illegible] nella sala del Co.Se.In l'annuale «incontro internazionale [illegible] studi sulla lingua e [illegible] letteratura piemontese», il «rëscontr antërnassional dë studi an sla lenga e la literatura piemontèisa».

Un patrimonio di cultura che appartiene al grande alveo ro[illegible] e che ha lasciato per otto secoli tracce letterarie non piccole, dai *Sermoni subalpini* [illegible] dalla *Canzone per la presa di Pancalieri* (conservata presso l'archivio [illegible] della Città [illegible] Torino), all'Alione, al Tana, all'Isler, al Calvo, al Brofferio, al Rosa, [illegible] Bersezio, [illegible] Nino Costa, a Pinin Pacòt, di cui ricorre quest'anno il [illegible] della nascita.

Ai professori [illegible] Potenza, di Udine, di Torino, altri se [illegible] accompagneranno che vengono da Kiel, da Salisburgo, da Oxford, da Toronto. Sotto [illegible] regia scientifica di Gianrenzo Clivio tratteranno del piemontese, delle sue parlate, dei suoi testi.

Karl Gebhardt parlerà del padre [illegible] Goethe in un suo viaggio pie[illegible] [illegible] 1740, Giuliano Gasca Queirazza di satira sociale in scherzosi testamenti poetici, Dario Pasero [illegible] alcune pièces della fine dell'Ottocento, Martin Maiden di suffissi diminutivi in alcuni dialetti piemontesi, Anna Cornagliotti di un importante Reperto[illegible] Etimologico Piemontese (finanziato dall'assessorato alla Cultura della Regione), che sta preparando per le edizioni del Centro Studi Piemontesi-Ca dë Studi Piemontèis.

A queste si alterneranno altre relazioni di Carla Marcato, Fiorenzo Toso, Roland Bauer, Gustavo Buratti, Marco Piccat, Rita Lipranti, Censin Pich. Molte voci, dunque, che indagheranno entro un mondo dove molto resta da indagare. Poiché se è vero che tutto muore, una lingua semplicemente si trasforma e considerarne lo stato di salute non è l'ultima delle necessità culturali, di studio e di tutela, che incombono ad una società capace di vera democrazia.

Occorre ricordare quanto scriveva in una lettera all'editore Frank Sheed uno studioso spesso malinteso, sensibilissimo per parte sua ai rischi del «villaggio globale» come Marshall McLuhan? «L'obsolescenza non significa mai la fine di niente, bensì l'inizio». Nei due giorni di Quincinetto non saranno in pochi a pensarlo.

Armati [illegible] una finta Beretta e [illegible] taglierino assaltavano supermercati [illegible] negozi d'abbigliamento

Arrestati i fratelli-complici [illegible] rapine

I colpi iniziati lo scorso febbraio. I banditi traditi dalla pistola giocattolo rubata a un loro amico





Fabio Grippo, 28 anni, era già stato arrestato due anni fa

Simone Grippo, 25 anni, è lui [illegible] [illegible] rubato l'arma all'amico

Due fratelli rapinatori, 28 e 25 anni. Le rapine, molto spesso, le facevano assieme, impugnando una finta pistola e [illegible] taglierino; anche due in un solo giorno. Altre volte si dividevano, e si facevano [illegible] accompagnare negli assalti da altri complici. Secondo la polizia e i funzionari del commissariato Dora Vanchiglia [illegible] li hanno arrestati alcuni giorni fa, i due avrebbero compiuto almeno [illegible] colpi: in supermercati, in negozi di abbigliamento, [illegible] profumerie.

Sono Fabio e Simone Grippo, originari [illegible] Roma [illegible] residenti da anni in via Cimarosa e in via Ponchielli. Tutti e due disoccupati. Fabio, il più grande, [illegible] già [illegible] [illegible] due anni fa per una rapina compiuta [illegible] [illegible] agenzia periferica della Cassa di risparmio. La polizia dice che entrambi hanno [illegible] spalle esperienze [illegible] droga.

L'inchiesta, raccontano gli agenti, è iniziata nel febbraio scorso, dopo la denuncia di un furto di una pistola giocattolo, imitazione di una Beretta [illegible]. [illegible] denuncia [illegible] [illegible] presentata [illegible] un vicino di casa di Simone Grippo: «Avevo una [illegible] quelle pistola, [illegible] regolare tappo rosso; qualcuno [illegible] l'ha rubata, ho dei sospetti nei confronti di un amico [illegible] al quale l'avevo fatta vedere». E l'attenzione degli inquirenti [illegible] subito finita su Simone Grippo.

Proprio da [illegible] giorni, racconta [illegible] Antonio Politano dirigente il commissariato Dora Vanchiglia, cominciarono a verificarsi molte rapine in città. Assalti a negozi, [illegible] i banditi e [illegible] [illegible] loro impugnava un'arma che sembrava una pistola giocattolo, proprio come quella rubata. Ma c'erano altri [illegible] più concreti per gli inquirenti: i testimoni parlavano, tutti, di un bandito [illegible] delle vistose pustole sul volto e alcuni denti rotti. I sospetti [illegible] finiti su Simone Grippo.

Giorni di indagini, poi l'attenzione è caduta su alcune precise rapine. Il 26 febbraio assalto ad un supermercato di via Paisiello, [illegible] milioni il bottino. Il 4 marzo rapina al negozio Intimo, di Largo Sempione, [illegible] mila lire. Il 2 aprile ancora il supermercato di via Paisiello, due giorni dopo seconda rapina all'Intimo di corso Sempione e il giorno appresso, [illegible] 7, rapina alla profumeria Cappa [illegible] [illegible] Vercelli.

Assalti tutti uguali, con banditi che comparivano con la pistola in pugno. Due settimane fa [illegible] primo rapporto alla magistratura dopo il riconoscimento fotografico da parte di alcuni testimoni. La polizia ha poi fermato i due fratelli. Simone e Fabio Grippo sono [illegible] stati interrogati dal pubblico ministero Furlan. «Uno dei due qualcosa ha ammesso», dicono gli agenti di polizia. [illegible] avrebbe raccontato di altre due rapine. In banca: il [illegible] marzo al Banco di Roma, agenzia di corso Palermo e il 7 aprile al Credito Italiano, in corso Novara, assalto quest'ultimo compiuto poche ore prima del colpo alla profumeria Cappa, dello stesso giorno.

[illegible] ora, raccontano gli inquirenti, si indaga su altre rapine compiute in questi ultimi mesi in città e nella prima cintura: assalti [illegible] negozi, supermercati [illegible] banche. [e. mas.]

L'ha deciso ieri la commissione toponomastica a Palazzo Civico, sarà nel [illegible] complesso Venchi Unica

Torino dedicherà una via a Giovanni Arpino

Bocciati invece Che Guevara, l'anarchico Pinelli ed Almirante

Giuseppe Sangiorgio



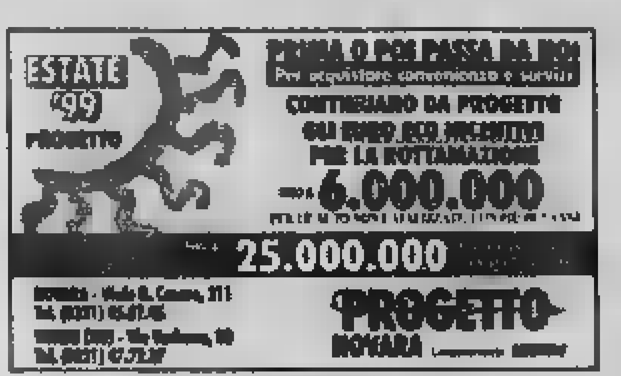
Lo scrittore e giornalista Giovanni Arpino darà il suo nome ad una nuova strada. La scelta «in ricordo della sua opera e della sua dedizione alla città»

Giovanni Arpino, scrittore [illegible] giornalista, avrà una via «in ricordo della sua opera e della sua dedizione alla città». L'ha deciso ieri la commissione toponomastica riunita a Palazzo Civico dal presidente [illegible] Sa[illegible] Rossa, Mauro Marino. «Gli dedicheremo una [illegible] quattro strade del nuovo complesso [illegible] Venchi Unica, a fianco di piazza Massaua», dice Marino. A don Giuseppe Pollarolo, prete della Resistenza [illegible] fondatore della Casa del giovane operaio [illegible] Valletta, sarà intitolata una piazza a fianco di piazza Montale, [illegible] il professor Renzo Gandolfo, fondatore del Centro studi piemontesi ed autore di due volumi di letteratura subalpina dalle origini [illegible] Risorgimento e [illegible] Risorgimento ai giorni nostri, sarà ricordato al posto di via Arcivescovado fra piazza Solferino [illegible] via Confienza. Il poeta romantico Ludovico di [illegible] (in lista d'attesa dal 1984) comparirà sui muri al fondo dell'et[illegible] [illegible] via Biancamano.

[illegible] [illegible] quattro giardini e una caserma: al corridore Nino Farina (tra le aiuole [illegible] di strada [illegible] Cacce); a Nicholas Green, il bimbo americano ucciso dalla malavita in Calabria che donò i propri organi (corso Salvemini di fronte ai numeri civici dal 24 al 50); a Masih Iqbal, ragazzino pakistano [illegible] simbolo [illegible] sfruttamento minorile (corso Salvemini angolo via Palatucci) e agli Atleti Azzurri d'Italia, nel verde tra le vie Acciarini e Ogliaro. Infine, [illegible] proposta del Comando dei carabinieri, la [illegible] di via Sommariva prenderà il [illegible] del brigadiere Giuseppe Suppo, medaglia d'argento al valor militare.

Accolte inoltre le dediche [illegible] presentatore Enzo Tortora, al calciatore del Torino, Gigi Meroni, morto [illegible] [illegible] incidente stradale, al giornalista, politico e uomo della Resistenza, Silvio Geuna, [illegible] se non è stata ancora individuata la via dove ricordarli.

Bocciate, infine, le dediche di una via o di una piazza a Che Guevara, al commissario Calabresi, all'anarchico Pinelli, al leader del msi, Giorgio Almirante e al Kurdistan che non hanno raggiunto la maggioranza di 34 voti per ottenere il toponimo.



LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 8 Maggio 1999 — N. 39
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36.391
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. [illegible] CAVOUR, 13 - TEL. 0321.39.341 / FAX 0321.62.30.35



Varallo Pombia, il Covest ha annunciato l'offensiva: «E' legittima difesa. Stop agli aerei»

Comitati preparano l'assedio per il 6 giugno a Malpensa

Maria Paola Arbeia
VARALLO POMBIA

«La pazienza è finita. Basta con le bugie, con dati che smentiscono altri dati, [illegible] le rotte [illegible] per finta. Torniamo a Malpensa 2000: stavolta sarà un assedio. Pacifico, [illegible] assedio. Studieremo tempi e modi. Devono saperlo in tutta Europa quanto stiamo sopportando e che cosa vogliono [illegible] fliggerci. In poche parole, non chiediamo più sconti e palliativi. Vogliamo il ritorno alla legalità: via gli aerei dall'Ovest e dall'Est Ticino. Chiamatela legittima difesa». M[illegible] Ugh[illegible] dà la [illegible]ca ai fedelissimi del Comitato Ovest Ticino. Annuncia il ritorno in corteo contro Malpensa. Nelle precedenti quattro manifestazioni, tre delle quali organizzate con i comitati lombardi, sono state coinvolte quasi ventimila persone con sindaci, altre autorità e ambientalisti.

L'altra sera si è riunita la [illegible]greteria del Covest. La decisione: il 6 giugno (strategicamente la domenica che precede le elezioni comunali, provinciali ed europee) si torna a manifestare all'aeroporto. La protesta avrà più di un destinatario: la Sea e Malpensa, con gli aerei in decollo e in atterraggio sopra i paesi, e i politici che non hanno mantenuto le promesse. «Non ci fidiamo più - han[illegible] incalzato l'altra sera al Covest - contatteremo domani [illegible] i nostri compagni di avventura, i comitati lombardi, per organizzare una manifestazione di quelle che si ricordano. Saremo tanti e tante saranno le ore che trascorreremo davanti a Malpensa. Daremo le d[illegible] comunicazioni alle autorità. Abbiamo un mese per preparare tutto».

Precisano Ughetta e i collaboratori riuniti nel quartiere generale di Varallo Pombia: «Volevamo già sfilare il 9 maggio. Poi le parole del ministro Treu e gli sviluppi della situazione ci avevano convinto a sopressedere. Invece dopo il convegno di lunedì scorso qui a Varallo Pombia, e davanti al fatto che nulla sta cambiando, dobbiamo reagire. [illegible] possono calpestare il diritto alla salute di migliaia di cittadini».



L'agenda degli incontri e delle iniziative contro Malpensa 2000 è di nuovo fitta. Oggi i rappresentanti del Coordinamento [illegible] locali con l'assessore provinciale Franco Paracchini incontrano il professor Virginio Bettini, docente universitario a Venezia sulla realizzazione di studi d'impatto ambientale. Paracchini: «L'inten[illegible] è di avviare una valutazione [illegible] hoc sul territorio [illegible].

Venerdì [illegible] nel circolo San Martino a Ferno, in provincia [illegible] Varese, su iniziativa di Rifondazione comunista Bettini è fra i relatori [illegible] un incontro intitolato «Malpensa 2000 [illegible] progetto [illegible] rifare». Parlerà, fra gli altri, anche il giornalista di Raitre Fulvio Grimaldi.

Sabato 15 a Varese in Prefettura c'è un incontro-manifestazione [illegible] comitati lombardi: delegazioni di cittadini dei paesi vicini a Malpensa 2000 ci arriveranno a bordo di alcuni pullman. Il Covest ha stabilito di inviare «uditori» che seguano l'iniziativa.



la BUONA NOTIZIA

UN Vangelo a prova di torre di Babele, stampato in italiano, tedesco, inglese, spagnolo, francese, giapponese ed arabo. E' l'iniziativa promossa dall'Ufficio per la Pastorale del tempo libero, turismo e pellegrinaggi della Diocesi di Novara.

In occasione del Giubileo e del previsto arrivo di pellegrini provenienti da tutto il mondo, viene proposto di dotare le camere degli alberghi del Vangelo di Luca, in una speciale versione realizzata appunto in sette lingue.

L'idea è quella [illegible] replicare ciò che negli alberghi stranieri è una consuetudine acquisita da tempo immemore ovvero trovare nel comodino accanto al letto una copia della Bibbia o del Vangelo.

«Un aiuto spirituale che può rivelarsi utile - dice il direttore dell'Ufficio Pastorale Pellegrinaggi e referente per il Giubileo [illegible] Diocesi, don Giorgio Bolzonis».

La crocerossina novarese era nel primo convoglio umanitario che ha impiantato il centro di Kukes. Iniziative di solidarietà delle due province

«Quel fiocco azzurro in tenda fra le sofferenze dei profughi»

[illegible] Cottavoz
NOVARA

«Ero a Kukes [illegible] due giorni quando mi hanno svegliata alle cinque del mattino: una donna [illegible]eva le doglie. [illegible]lla tenda, alla luce di una pila, ho [illegible] Dhimal, un bel maschietto [illegible] quattro chili, a venire al mondo. La [illegible] alla fine mi ha abbracciato commossa. E' stata l'esperienza più bella della mia vita».

Enza Pasqualino, 55 anni, [illegible] l'infermiera volontaria che per un mese [illegible] lavorato come crocerossina a Kukes, [illegible] confine tra il Kosovo e l'Albania. Era [illegible] il primo contingente di Alpini, Cri e Protezione civile arrivato ad impiantare il campo che oggi ospita seimila persone. E' partita il primo aprile con un preavviso [illegible] poche ore. Ormai lei è diventata una «veterana» delle missioni più difficili: è stata anche in Irak, Somalia e Bosnia.

Quando il suo convoglio è arrivato a destinazione, dopo quindici ore di strada di montagna, ad attenderlo c'erano già centinaia [illegible] profughi. «Si trova[illegible] "parcheggiati" su una cinquantina di trattori - [illegible] volontaria -. Venti o trenta persone per ogni mezzo, strette l'una all'altra contro il freddo e coperte soltanto da un cellophane. Erano provate dalla fatica ma tranquille. Poco lontano si sentiva sparare: i serbi lanciavano granate sui kosovari in fuga».

E' stata montata subito la tenda del primo soccorso e poi Pasqualino si è incaricata di avviare un «reparto» per le donne e i bambini: «Con l'aiuto, fondamentale, di due medici che erano tra i profughi visitavamo circa 150 piccoli al giorno. Sono ragazzini bellissimi e molto intelligenti - dice l'infermiera -. Le loro condizioni sanitarie non erano drammatiche: malattie da raffreddamento, dissenteria e qualche caso di scabbia e pidocchi. Una situazione sotto controllo».

I più indifesi sono gli anziani, spesso abbandonati perchè stremati e incapaci di camminare. Ma l'orrore non ha risparmiato nessuno. «Un giorno è arrivato un uomo [illegible] trent'anni con in braccio il figlioletto coperto di sangue - racconta Pasqualino -. Pensavamo che il bimbo fosse ferito e invece quello era il sangue della madre sgozzata davanti a lui. Il papà ha voluto conservare i suoi vestitini: era tutto quello che gli [illegible] della moglie. Nei giorni successivi spesso lo vedevamo immobile con il bambino [illegible] braccio e lo sguardo perso oltre il confine, verso il Kosovo».

Tanti racconti tremendi si accavallavano [illegible] giorno dopo l'altro: «I guerrieri serbi sono di una ferocia terribile - commenta Pasqualino -. I profughi ci parlavano dei familiari uccisi davanti a loro, delle [illegible]se date alle fiamme, delle donne legate [illegible] il fil di ferro. Dopo [illegible] po' sembrava quasi che il nostro cervello [illegible] rifiutasse di sentirli per la grande angoscia che pro[illegible]».

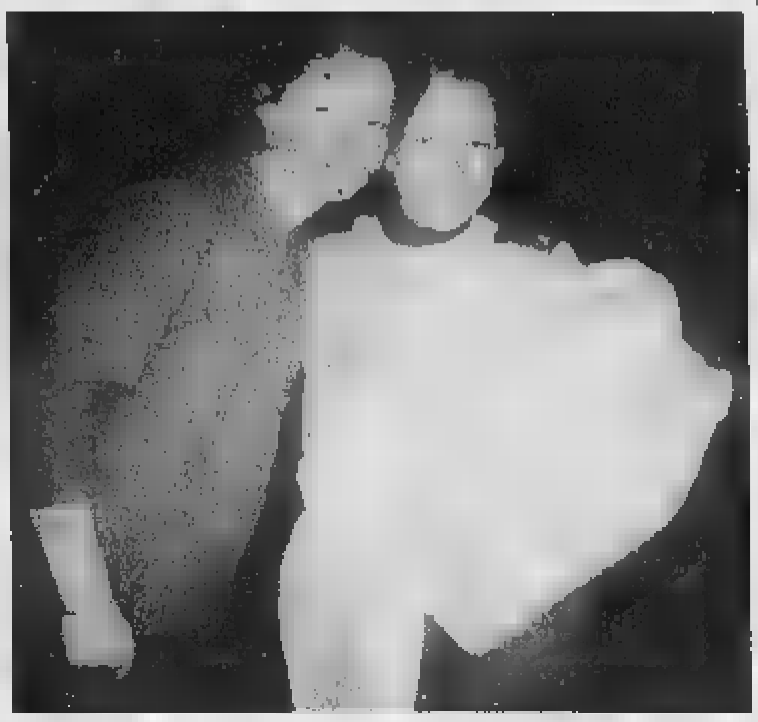
I kosovari sono un popolo che soffre ma non ha perso la speranza. «Mi ha colpito [illegible] grande dignità di queste persone - dice la novarese -: silenziose, non chiedono mai nulla e sono riconoscenti di ogni gesto gentile. I profughi del campo sono pulitissimi, curano in modo quasi sacro le tende assegnate. Cercano di cucinare quello che possono [illegible] senza dover [illegible] pre alla mensa del campo. Leggono i giornali e chiedono di sapere quanto accade intorno a loro. E' gente forte, comunque proiettata verso il futuro. Non vogliono scappare, nonostante i pericoli. Vogliono liberare il Kosovo».

Chi arriva da laggiù come giudica questo conflitto? «In una guerra non ci sono nè vincitori nè vinti. E' sempre una sconfitta per tutti. - commenta amaro l'infermiera -. [illegible] la pulizia etnica nel Kosovo è iniziata già due anni fa ed è tremenda».

L'infermiera è rientrata a Novara alla fine di aprile. «Tornare è stata dura - confessa [illegible] Pasqualino -. Quando sono partita molti profughi mi hanno detto "Siamo contenti per te che [illegible] a casa tua. Speriamo di poterlo fare presto anche noi". Mi hanno lasciato indirizzi di abitazioni che adesso [illegible] esistono più. [illegible] un giorno potranno rientrare [illegible] Kosovo andrò a trovarli. Ho conosciuto persone stupende. Davvero indimenticabili».

Nella foto a lato la crocerossina di [illegible] Enza Pasqualino [illegible] braccio il piccolo Dhimal il bimbo [illegible] ha fatto [illegible] al campo di Kukes

«I kosovari sono un popolo di grande dignità che vuole tornare nella [illegible] terra»



L'arte suggerisce idee per raccogliere fondi

NOVARA

La gara di solidarietà continua. Scende [illegible] campo il Comune di Novara con un programma di aiuti per i profughi e nuove iniziative vengono annunciate anche in provincia e nel Vco.

Dell'arte due idee per raccogliere fondi a Novara. Il critico Marco Rosci e il pittore Sergio Floriani hanno organizzato con il Comune [illegible] vendita di 35 quadri di artisti, tra cui Parzini e Bonfantini. Intanto si sta preparando [illegible] spettacolo di danza e musica al Coccia. I contributi raccolti andranno a finanziare progetti studiati con un'associazione cuneese che lavora a Scutari. Il più importante è la fornitura [illegible] farmaci all'ospedale: sono state mobilitate le aziende sanitarie, l'Unione farmaceutica, il sindacato. Si è scelto poi di realizzare un centro per minori (costo: 50 milioni), di inviare una fornitura di biancheria e materassi (40 milioni) e di pagare il mantenimento per un mese per mille kosovari (30 milioni). Il Consiglio ha approvato un documento di «Cessate il fuoco» dell'Assemblea di Assisi.

Questa sera alle 20,30 al palazzetto di viale Kennedy c'è un torneo di calcetto tra le squadre [illegible] medici dell'Asl 13 e dell'ospedale, degli educatori del Comune e di infermieri del «Maggiore». L'ingresso è a offerta libera e sarà devoluto alla missione «Arcobaleno». Sempre stasera alle 21 alla palestra della media di Biandrate quattro testimonianze di solidarietà e un intermezzo musicale.

A Oleggio [illegible] stati raccolti [illegible] milioni e 338 mila lire con l'iniziativa del 1° maggio: la somma sarà destinata all'allargamento del campo di Burrel in Albania. Hanno promosso la raccolta le associazioni culturali e di volontariato con Comune e Provincia che coordina il programma. A Domodossola sei volontari e tre mezzi con un carico di aiuti inviati da «Vco-Aiuta» sono arrivati a Saranda. A giorni partono anche i dirigenti [illegible] Cgil, Cisl e Uil per consegnare gli aiuti. [b. c.]

Infondati i ricorsi dell'opposizione, certificato [illegible] documento finanziario

«Legittimo il bilancio di Novara»

Maggioranza accusa chi ha fatto gli esposti

[illegible]

NOVARA

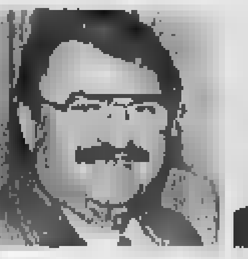
Il Comitato regionale di controllo (Coreco) ha approvato mercoledì il bilancio di previsione del comune di Novara. Il documento economico, come si ricorderà, era stato dibattuto, e votato, il 17 marzo scorso. Non erano mancate le polemiche sollevate dall'opposizione, ed in particolare dai consiglieri di Forza Italia [illegible] Merusi e Luciano de Silvestri i quali avevano bollato il documento come illegittimo preannunciando, così come poi hanno fatto, un ricorso al Coreco ed al Consiglio di Stato. L'ex sindaco Merusi, in aula, aveva presentato tutta una serie di diapositive per dimostrare efficacemente i rischi che, a suo dire, correvano gli amministratori che approvavano il bilancio. «Nelle entrate correnti - aveva detto - sono state inserite somme di natura straordinaria. O si elimina la posta oppure si indicano chiaramente i progetti a cui si rinuncia nel caso in cui debbano essere bloccate le spese». Era stata chiesta anche l'approvazione per appello nominale. Il documento era poi passato con 26 voti.

Il dibattito protrattosi per dieci ore aveva sancito una profonda spaccatura fra maggioranza ed opposizione di cui prendeva atto il sindaco Gianni Correnti che commentava: «Non presentando emendamenti, pur condividendo la diagnosi di un bilancio sofferto, l'opposizione ci dice di governare senza la sua collaborazione. Abbiamo compreso bene il messaggio».

Ieri l'altro, in sede di consiglio, il sindaco Correnti si è limitato ad informare i consiglieri dell'avvenuta approvazione da parte del Coreco. Hanno invece stilato un comunicato molto duro perchè polemico nei confronti dell'opposizione, cinque capigruppo della maggioranza vale a dire: Claudio Bossi, Claudio Licari, Marco Bosio, Giuseppe Ballarè e Pietro Bertinotti. «L'assoluta incapacità di certa opposizione Novarese ha ottenuto la patente che andava cercando». Così esordisce il documento. I capigruppo ricordano i toni minacciosi utilizzati in Consiglio, le ripetute richieste di votazione per appello nominale «per individuare chissà quali responsabilità in [illegible] ai singoli consiglieri». Il Coreco chiamato a pronunciarsi «a seguito di irrituale ed infondato ricorso dei consiglieri Merusi e De Sivestri ha certificato congruità e legittimità del bilancio. Che l'esasperazione [illegible] polemica gratuita ed immotivata servisse unicamente a coprire il vuoto pneumatico di idee e proposte che l'opposizione aveva dimostrato di avere, [illegible] già patrimonio di tutti i consiglieri che [illegible] il loro voto hanno consentito l'approvazione». Secondo i capigruppo il risultato di tutte le polemiche è stato solamente quello di rallentare di quaranta giorni il cammino di progetti e idee «di cui la nostra città ha bisogno più che di inutili disquisizioni accademiche». L'approvazione da parte del Co[illegible] che [illegible] ha poteri di controllo sul merito degli atti, è avvenuta nonostante le attesta[illegible] della Banca Popolare di Novara relativamente alla congruità dell'entità [illegible] recupero dell'evasione fiscale indicata nel bilancio stesso ed il parere [illegible] congruità e legittimità formulato dal Ministero dell'Interno «a maggioranza, rendendo così pacifiche le finalità vere e profonde del ricorso presentato dagli esponenti dell'opposizione che hanno tentato di spostare la sede delle valutazioni in un campo ove ritenevano esserci uno schieramento politico a loro più favorevole».



Il sindaco [illegible] Correnti è stato molto critico nei confronti dell'opposizione che non vuol collaborare





Qui a fianco l'ex sindaco Sergio Merusi ed il consigliere Luciano De Silvestri

POMERIGGIO CON LA CASALEGNO



[illegible] nuova profumeria

Grande fermento in città per l'arrivo della prorompente Eleonora Casalegno, «spalla» [illegible] Raimondo Vianello nella trasmissione della domenica sera di Italia Uno «Pressing», nonchè [illegible] fiamma di Vittorio Sgarbi. La biondissima showgirl, che tra l'altro dovrebbe essere nostra madrina del gran galà conclusivo del referendum «Golden Boys», interverrà all'inaugurazione del nuovo negozio Max Villa. Si tratta della profumeria che proprio nella giornata di oggi apre i battenti nel cuore della città, in corso Italia 27. L'appuntamento è per le 16. Per tutti gli intervenuti ci sarà [illegible] omaggio firmato Hugo Boss. [m. p.]

A Borgomanero

Grave operaio precipitato da un traliccio

BORGOMANERO

Gravissimo incidente sul lavoro ieri [illegible] nelle campagne antistanti Borgomanero, [illegible] frazione di Santa Cristina, dove un operaio sudamericano di 39 anni impegnato nella verniciatura di un traliccio delle linee elettriche dell'alta tensione ha perso l'equilibrio [illegible] precipitato al suolo [illegible] un volo di una ventina di metri.

L'incidente [illegible] accaduto in via Prazzole, alle 16,45: l'operaio, un cittadino boliviano di cui non sono state rese note le generalità, lavorava alla verniciatura di un traliccio delle linee dell'alta tensione nella zona di Santa Cristina.

Il boliviano era l'addetto di una impresa che aveva vinto un appalto dell'Enel ed a quell'ora stava terminando le operazioni insieme alla [illegible] squadra.

Ad [illegible] tratto l'operaio ha perso l'equilibrio ed è precipitato al suolo: un volo tremendo, [illegible] una ventina di metri, attutito soltanto dall'erba.

I compagni di lavoro hanno dato immediatamente l'allarme e sul posto è intervenuto l'Elisoccorso che ha trasportato l'operaio all'ospedale Maggiore di Novara, dove è stato subito sottoposto a terapia intensiva e si trova in condizioni disperate nel reparto di rianimazione.

Sulla vicenda è in [illegible] l'inchiesta dei Carabinieri, che dovranno appurare la dinamica esatta dell'incidente. [m. g.]

IN BREVE

CONVEGNO

«Per Marcella Balconi», questa mattina il ricordo

Si svolge nell'auditorium della Banca Popolare di Novara questa mattina dalle [illegible] il convegno dedicato alla professoressa Marcella Balconi: del suo contributo fondamentale per la nascita della neuropsichiatria infantile e dei programmi a favore degli asili nido parleranno esperti ed educatori. Fra i relatori c'è anche il professor Giovanni Bollea. Per le conclusioni arriverà la ministra Livia Turco. Verrà proiettata, a cura dell'Istituto Storico della Resistenza dov'è conservato il filmato, anche una video-intervista a Marcella Balconi. [m. p. a.]

[illegible]

Oggi seduta d'aggiornamento [illegible] Geriatria

Nell'aula magna dell'ospedale Maggiore questa mattina dalle 9,30 è in programma l'incontro di aggiornamento in Geriatria «L'accanimento terapeutico nell'anziano demente». Relatori sono i dottori Fea, Guala e Laguzzi. Parlerà anche il dottor Sandri per il centro servizi. Coordina gli interventi Aldo Biolcati che è il responsabile del servizio per lungodegenti del Maggiore. [r. s.]

[illegible]

La biblioteca di Cilavegna intitolata a Rampi

La biblioteca comunale sarà intitolata oggi (ore 17,30) alla memoria del professor Roberto Rampi, storico di Cilavegna scomparso recentemente. Già presidente della Pro Loco, Rampi fu tra i fondatori e uno dei principali animatori della biblioteca stessa. [r. s.]

CRONACA

Tabaccaio mette in fuga il rapinatore

Tentata rapina ieri verso le 18 ad una tabaccheria e ricevitoria del Lotto di via Gambolina 7. Un giovane di bassa statura, magro e con accento meridionale, facendo credere di essere armato ha intimato al titolare di consegnare l'incasso. Ma Renato Milan, [illegible] anni, ha reagito e ingaggiato una breve colluttazione, costringendo il bandito alla fuga. E' scappato a bordo di una Uno verde e mentre si allontana[illegible] ha anche urtato un automobilista di passaggio. [c. br.]

Finanziaria Brumaan

Angelucci [illegible] 10 [illegible]

NOVARA. Riferendo ieri della sentenza per il caso della finanziaria Brumaan, siamo incorsi in un refuso. Abbiamo scritto che Pasquale Agelucci era stato condannato a dieci anni mentre la sentenza è di dieci mesi così [illegible] si evince dal contesto del servizio laddove si dice chiaramente che Angelucci è stato [illegible] solto dall'accusa principale di associazione per delinquere. Una richiesta in questo senso era stata peraltro già formulata dal pm Marina Caroselli a conclusione della sua requisitoria. Angelucci è stato quindi [illegible] dannato per un solo episodio [illegible] truffa ed ha usufruito della sospensione condizionale [illegible] pena. Ci scusiamo con i lettori e l'interessato. Condanne più pesanti [illegible] confronti di cinque coimputati che rispondevano tutti di associazione per delinquere vale a dire: L'ex assessore Augusto Bollini (due anni e mezzo) così come per Bruno Sola e Francesco Villani, un anno e sette mesi per Lorenzo Modena, un anno e sei mesi per Stefano Solini. [r.a.]

Sta andando a ruba «Il Principato di Neveri», volumetto con mille riferimenti

Un libro-scandalo [illegible]

Dall'omicidio del magistrato all'assemblea di una banca

Marco [illegible]

NOVARA

S'intitola «Il principato di Neveri» e [illegible] non diverrà un best-seller, [illegible] pubblicazione ha già mandato in fibrillazione il mondo politico [illegible] tratta di un libro uscito dopo Natale e che, [illegible] pseudonimi e similitudini, racconta scandali e misteri di una città: Novara? Neveri. Naturalmente è un romanzo e va preso come tale, ma leggendo tra le righe si possono trovare e riconoscere molti personaggi di spicco. Tanto che lo stesso sottotitolo «intrighi, politica e affari intorno alla tragica vicenda dell'assassinio del magistrato Giuliani», fa subito pensare all'omicidio dell'ex sostituto procuratore Luciano Lamberti, otto anni fa.

Il volume, 138 pagine, [illegible] intervista a Adalberto Bollini e relativa lettura dei quadri astrologici dei protagonisti, sta andando a ruba, eppure non si trova in libreria. E' possibile acquistarlo (al prezzo di [illegible] mila lire) solo presso la casa editrice, che è la «Magia Libri» di Giovanni Lucini, sindaco di Lesa. Ma chi ha scritto «Il principato di Neveri»? L'autore si è firmato «Orfeo», impossibile saperne [illegible] più. Lo stesso Lucini non si sbottona, anche se, scava scava, sembra che dietro al misterioso «alias» si nasconderebbe non [illegible] ben due persone.

Nel fondo introduttivo, l'editore sentenzia: «Non conosciamo il valore reale di questo libro, ma dal momento [illegible] ha visto la luce l'ultima copia, i nostri computer hanno ripreso a funzionare. E non è poco». Le attinenze con la realtà si sprecano. Un esempio? Solo leggendo [illegible] sommario, la parte quinta [illegible] dedicata alla «Nebbia di Neveri». Il capitolo s'inizia con «L'assemblea della Bankomat»: «Ogni anno ad aprile - si legge - c'è un appuntamento importante per Neveri, uno di quelli che porta migliaia di persone in pellegrinaggio sulle strade verso la capitale del Principato». Eccetera, eccetera.

Tanti altri passaggi fanno sobbalzare, come quando si parla del magistrato Giuliani [illegible] sinato e del [illegible] legame [illegible] Lu[illegible] Campisi, bi[illegible]da, bella, vedova e con due figlie, particolari che la avvicinano a Paola Foni[illegible]. Il killer di Giuliani si chiama Gerio Corsini, il quale poi - come Bordoni - si consegna a un avvocato. Il procuratore che si occupa del caso è il dottor Primavera (nella realtà il pm si chiamava Di Maggio). E ancora, altri fatti che fanno riflettere, [illegible] la [illegible] tura all'estero di [illegible] imprenditore. Più difficile da accostare, ma aperta a ogni interpretazione la figura del Principe, il perno attorno al quale [illegible] tutto il ro[illegible]

Fantasia, realtà, finzione? Per [illegible] il fantomatico «Orfeo» ha raggiunto il suo obiettivo: far discutere, e riflettere, [illegible] Novara.

IL PRINCIPATO DI NEVERI



La copertina [illegible] «Principato di Neveri» il libro-scandalo che sta andando a ruba: rappresenta la congiunzione [illegible] le [illegible] umane e il divino

LETTERE [illegible]

[illegible] Ghemme in stato d'assedio

Come da 25 anni a questa parte il 25 aprile ha preso il via la Mostra mercato del vino doc di Ghemme. Purtroppo quest'anno è stata un'edizione di guerra. Forse il segretario della Nato Solana deve aver inviato qualche fax di allarme al sindaco [illegible] Ghemme. Lo si deduce dallo stato di assedio in cui si è trovato il mitico ricetto locale. Forze speciali, polizia, guardie armate, disposizioni eccezionali, il tutto per evitare qualsiasi micidiale scontro [illegible] forze etnico-vinicole locali e i famigerati clienti-distruttori-vandali-celtici. Non una bottiglia [illegible] vetro o litro doveva sfuggire al rigido e impenetrabile controllo delle forze locali. Non un bicchiere di vetro doveva infrangere l'embargo organizzato intorno alle cantine. Solo materiale molle e inerte poteva circolare liberamente sui tavoli, come lardo, salumi e qualsiasi altro prodotto a pasta morbida, [illegible] tutto per evitare feriti e danni alle pubbliche strutture e ai terrorizzati abitanti del ricetto: vedi un fantasma di cantiniere seicentesco, una strega sfuggita al rogo della Santa Inquisizione e via di questo passo. Un plauso a questo pugno di ferro. Un'evviva al sindaco di acciaio, «Corazza di nome e di fatto», come lui ama definirsi. Mai più salumi selvaggi, mai più vino vivace, solo salumi perfettamente in riga, insaccati e vino fermo, assolutamente fermo, come poi è il nostro glorioso Doc.

Giuseppe Morotti, Ghemme

La guerra vista dalla poltrona

Incontro, quasi consueto, [illegible] un lettore mattiniero al chiosco di quartiere. Mi gratifico di un educatissimo saluto e di una domanda: «Che ne dice di questa guerra?». Non rifletto, butto lì: certo il mondo cambia, pensi le mie guerre le ho viste [illegible] i piedi nel fango o nella sabbia e la carcassa sembrava appesa al filo di ferro spinato dei campi di concentramento. Oggi? Grazie alla tv posso fare la siesta e vedere la guerra seduto in poltrona. Cosa vuole di più? Il mondo migliora (Forse devo delle scuse a quel lettore).

Antonio Fioramenti
Castelletto Ticino

NUMERI UTILI

[illegible] SANITARIA

[illegible] e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. [illegible] 84 81; **Domodossola:** tel [illegible] 46.600; [illegible] tel 0321 86 22.22; **Oleggio:** tel. 0321 83.500; **Omegna:** [illegible]. 0323 61.900; 83.669; **Gravellona Toce:** [illegible]. 0323 84.85.59, 865.000; **Stresa:** tel [illegible] 33.360. **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. **Verbania:** tel. 0323 [illegible].000, 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. [illegible] 41.86 17; [illegible] d'Ospeglio: [illegible]. 0322 98 74.56; [illegible] tel [illegible] 78.897, [illegible] tel. 0324 83.155; Volontari cri P.A. Gras [illegible]: tel. 0321 62.06.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 48.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 98.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8661.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.16

FARMACIE

A **Novara**: *Mornese*, c.so Cavour, 7 tel. 0321 61.23 63 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *San Agabio*, via S. Giulio, 1 tel. 0321 62.01 84 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti.

Carpignano Sesia: *Ghringhelli*, via Cavour, 47 tel. 0321 82.51.33.

Galliate: *Cuaro*, via p. Custodi, 17 tel. 0321 86.13.02.

Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 tel. 0322 24.24.56.

Oleggio: *Mazzonelli*, c.so Matteotti, 79 tel. [illegible]

Borgomanero: *Comunale 2 (Colombaro)*, via IV Novembre, 28 tel. 0322 84.80.71.

Armeno di Pella: *Scolari*, via Durio, 125 tel. 0322 96.90.17.

Verbania (Intra): *Pratt*, via 25 aprile, 30 tel. 0323 40.31.75.

Stresa: *Polsserl*, via Cavour, 16 tel. 0323 30.38.33

Pettenasco: *Vigand*, c.so Roma, 29 tel. 0323 89.302.

Masera: *Bizzeri*, via Provinciale, tel. 0324 35.221.

Omegna: *Clara*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323 63.71.42.

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. 0324 [illegible]

IN CITTA' E FUORI

VISITE

Nelle ville del lago

L'Ecomuseo del Lago d'Orta e del Mottarone organizza per domani visite guidate e gratuite a parchi, cortili e giardini delle ville Monte Oro e Reiser di Ameno, Borsini-Marietti di Bolzano e al Giardino Alpinia sopra Stresa. L'orario è dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19. Informazioni allo 0323-89622 e all'167-233151. [r. b.]

MUSICA

Tre cori [illegible] chiesa

Tre cori in chiesa. Questa sera alle 21 nella parrocchiale di Santa Rita a Novara si tiene un concerto organizzato [illegible] quartiere per «Oltre... [illegible] cultura», rassegna di eventi per il mese di maggio. Si esibiscono il [illegible] Cai, [illegible] «Scricciolo» di Cameri e la corale di Santa Rita. [b. c.]

CONFERENZA

Gli enti locali e lo sport

«Lo sport negli enti locali» è il tema della conferenza organizzata dal gruppo regionale di Alleanza Nazionale per le 15 di oggi a Novara all'Hotel La Bussola di via Boggiani. Introdotti da Ugo Martinat e moderati da Gianni Mancuso, [illegible] Marco Zacchera, Ettore R[illegible] e Giovanni [illegible]ice. Dalle 16,30 si aprirà invece il Primo convegno di politica sportiva. Moderati da Nino Masaracchio dibatteranno Livia Brienza, Claudio Barbaro e Riccardo Andriani. [r.l.]

NOTE

I concerti [illegible] fiori

[illegible] alle 21,30 [illegible] chiesa dell'Assunta di Orta, nell'ambito dei «Concerti [illegible] Primavera», l'associazione Amici della [illegible] «Cocito», presenta il Quartetto d'Archi di V[illegible]. In programma musiche ddi Mozart, Schubert, Beethoven. L'ingresso costa 5 mila lire. [r. b.]

[illegible]

Verbania nel Novecento

«Le immagini di Verbania nelle cartoline del '900» è il titolo della mostra organizzata da domani al 16 maggio dall'associazione filatelica-numismatica Ina-Assitalia e dall'assessorato [illegible] Cultura. L'esposizione, ad ingresso gratuito, è allestita nelle sale di [illegible] Giulia sul lungolago di Pallanza ed è aperta al pubblico è dalle 9,30. Viene [illegible] dagli organizzatori anche l'apertura di un ufficio postale distaccato con annullo speciale, nonchè l'edizione di cartoline «ufficiali». [s. r.]

INCONTRI

Il duo [illegible] Massino

[illegible] San Michele a Massino Visconti [illegible] alle 21, la Pro Loco con il patrocinio dell'Aptl dei laghi Maggiore e di Mergozzo, organizza il [illegible] del duo Rossetti-Mornina al violoncello e chitarra. In programma musiche [illegible] Vivaldi, Boccherini, Ciajkowski, Albeniz; Saint Saens e altri [illegible]. Ingresso libero. [r. b.]

LIBRI

Il turismo a Baveno

Stasera alle 11 all'hotel Dino viene presentato il libro «Il turismo a Baveno. Sviluppo e trasformazioni territoriali dal 1800 ai giorni nostri». L'opera, scritta da Maria Francesca Renaudo, è pubblicata dal Comune. Viene presentata la nuova guida «Baveno, un percorso tra storia, arte e archeologia», sempre edita [illegible] Comune. [s. r.]

Il sindaco e i promotori illustrano la rassegna che s'inizia il 22 maggio

«[illegible] fiera è merito degli aronesi»

Prima del via l'elogio alla «vecchia guardia»

[illegible] Bottelli

ARONA

«Trentasette edizioni [illegible] gno della maturità [illegible] questa manifestazione che [illegible] vuole essere solo una vetrina [illegible] attività imprenditoriali e commerciali ma desidera anche vagliare attentamente le necessità della struttura [illegible] e lavorativa delle nostre zone». Lo ha detto Remo Bertolotti, presidente dell'Ente Fiera del Lago Maggiore, alla presentazione della rassegna avvenuta l'altra sera nel salone degli Arazzi di Villa Ponti in via San Carlo.

Hanno presenziato il sindaco Mario Velati [illegible] gli [illegible] Luca Caramella (cultura), Giovanni Sacchi (ambiente), Giovanna Donetti (pubblica istruzione) e Franco Tavano (bilancio), Alberto Tampieri e Giuseppe Foggetti, rispettivamente segretario generale e presidente onorario della Fiera, Paolo Cumbo e Italo Rossi, sindaci di Meina [illegible] Oleggio Castello.

Velati si è detto «onorato di tagliare il nastro il prossimo 22 maggio di questa manifestazione che tra le molte patrocinate dal Comune di Arona è certamente la rassegna clou». Il sindaco di Arona ha avuto parole di elogio per «gli organizzatori e in particolare quelli della vecchia guardia, grazie ai quali Arona vanta una Fiera a livello [illegible]nale invidiata anche da città di maggiori dimensioni».

La sede espositiva (dal [illegible] maggio al 6 giugno) sarà ancora piazzale Moro, un'area facilmente raggiungibile dai visitatori [illegible]do vicina alla stazione ferroviaria e alla Navigazione Lago Maggiore.

Si estenderà su 14 mila metri quadrati, due terzi dei quali occupati da padiglioni coperti. I settori espositivi spazieranno dalla campionaria generale al campeggio, turismo, alberghiero, tempo libero, nautica, artigianato, mostra mercato «Fantasy '99». Per un totale di [illegible] categorie merceologiche e circa 500 sottovoci.

Gli stand [illegible] 350, più una quarantina di spazi scoperti. Gli espositori presenti [illegible] tra produttori, agenti esclusivisti, rappresentanti, concessionari [illegible] artigiani provenienti da una trentina di province italiane e [illegible] sei paesi esteri (Bolivia, Ecuador, Egitto, Perù, Svizzera, Cina).

La media delle presenze nelle precedenti edizioni ha sfiorato quota 160 mila con grande affluenza dalle aree del Novarese, Verbano, Cusio, Ossola, Sesia, Biellese, Vercellese, Varesotto, Alto Milanese e Canton Ticino.

Non mancherà un'ampia tendostruttura dedicata agli spettacoli, conferenze e dimostrazioni sportive. Si potrà inoltre cenare sulle sponde del lago grazie ad un tipico ed attrezzato ristorante e ad una paninoteca sistemati nell'area lido.

«In questi ultimi anni - ha detto ancora il presidente Bertolotti - la Fiera ha dimostrato di essere centro di propulsione e sviluppo della città: [illegible] realizzazione dei giardini e del piazzale Moro, di proprietà del demanio, ne sono l'evidenza».



Un'immagine di Arona. Ieri le autorità hanno rivolto un plauso a quanti si sono prodigati negli anni rendendo sempre più prestigiosa la Campionaria aronese

[illegible] BREVI

GARLASCO

Due arresti per la rapina alla C[illegible] [illegible] risparmio

In due settimane di serrate indagini i carabinieri sono riusciti ad identificare i presunti [illegible]sponsabili della clamorosa rapina da 115 milioni [illegible] il 19 aprile alla filiale di Garlasco della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza. Il primo a finire in carcere è stato il «basista» e proprietario della Fiesta servita per la fuga, Giovanni Gisquinto, 33 anni, residente a Dorno, disoccupato. Quindi [illegible] stato [illegible] a Lentini (Siracusa) uno dei due banditi che materialmente entrarono in banca: si tratta di Agatino Ossino, 27 anni, domiciliato a [illegible] Martino Siccomario (Pavia). L'uomo, sentendosi braccato, era sparito dalla circolazione e si era rifugiato a casa dei genitori. Già identificato ma ancora irreperibile il terzo malvivente della banda, che risiede a Torino. [c. br.]

[illegible]

Tacchini [illegible] più sponsor della tennista Hingis

La «Sandys», l'azienda che produce e distribuisce gli articoli sportivi con marchio Sergio Tacchini, ha interrotto dopo undici anni il contratto di sponsorizzazione con la tennista numero uno al mondo Martina Hingis. «L'abbiamo scoperta quando aveva solo 9 anni - dice Sergio Tacchini, presidente di Sandys -. Ultimamente però Martina ha attuato comportamenti molto discutibili non indossando i nostri capi dunque siamo [illegible] costretti a concludere la collaborazione che sarebbe dovuta continuare fino al 2001». [r.l.]

Tornaco, domani il Memorial Boffadossi

[illegible] il medioevo con la caccia al falco

TORNACO

Caccia [illegible] falco e show equestri per ricordare Marco Boffadossi, il tredicenne morto nel '78 a causa di un incidente agricolo. Il Memorial a lui dedicato prenderà il via domani mattina. La kermesse [illegible] organizzata dal Gruppo sportivo equestre «Il Nosone» [illegible] la Polisportiva ed il patrocinio del Comune.

Il programma prevede una rassegna [illegible] avvenimenti ricchi di spunti spettacolari. Dalle 10,30 sul campo di via Oberdan inizierà la Ginkana riservata [illegible] cavalieri specializzati in monta western: la prova è uno slalom [illegible] barili e paletti. Seguirà [illegible] saggio di alta scuola spagnola durante il quale destrieri e fantini daranno dimostrazione di bravura proponendo evoluzioni simili al dre[illegible] figure più articolate.

Dalle 14,30 la compagnia alessandrina del Grifone con costumi [illegible]poca eseguirà giochi medievali e d[illegible]lli cavallereschi che culmineranno [illegible] dimostrazione di caccia con il falco. Alle 16 è prevista la Sartiglia, una sfida poco diffusa in Piemonte: i cavalieri dotati di una lancia dovranno infilzare il maggior numero di anelli appesi a pali alti tre metri mentre il cavallo è al galoppo. Adesioni allo 0321-846140. [r. l.]



Domani caccia con il falco a Tornaco

La Barilla sta investendo sullo stabilimento di corso Vercelli

Dolci da export alla Pavesi

Novara, con la linea del «Mulino bianco»

NOVARA

Barilla acquista il comparto alimentare della Novartis e per lo stabilimento Pavesi, polo dolciario del gruppo, [illegible] preannuncia un'ulteriore espansione in seguito all'aumento dell'export [illegible] prodotti da forno.

E' [illegible] affare da 574 miliardi quello che Barilla ha concluso [illegible] la multinazionale svizzera per [illegible] delle industrie alimentari Wasa, azienda svedese leader mondiale nel [illegible]gmento dei pani croccanti.

Quali effetti avrà l'operazione sullo stabilimento novarese della Pavesi? «Fino ad oggi - risponde l'addetto alle pubbliche relazioni della Barilla, Arman[illegible] Marchi - l'export del gruppo [illegible] stato soprattutto [illegible] alla pasta. L'acquisizione della Wasa comporterà, invece, un aumento significativo dell'esportazione dei prodotti da forno 'made in Novara'».

Nello stabilimento di [illegible] Vercelli proseguono l'ammodernamento ed ampliamento degli impianti. E' [illegible] trasferita da Pedrignano a Novara la linea sei, che produce solo i dolcetti del Mulino [illegible].

«Da Novara usciranno 70 mila quintali in più all'anno - dice Matteo Botticelli, responsabile sindacale degli alimentaristi per [illegible] Cisl - e raggiungeremo una produzione di 470 mila quintali annui. La novità è costituita dal fatto che i dolci del Mulino Bianco si faranno qui».

L'incremento produttivo avrà anche conseguenze positive sull'occupazione: «Per 28 addetti assunti [illegible] il contratto interinale si è passati a quello di formazione lavoro. Nelle prossime settimane ci sarà l'assunzione degli addetti a tempo determinato che nei tre mesi d'estate sostituiscono il personale in ferie».

Nel settore alimentare è stato perfezionato il passaggio al gruppo De Benedetti della «Sps», un'azienda novarese di 25 addetti specializzata nella produzione di macchine. L'impresa fino a tre anni fa si chiamava «Officina Meccanica Pella». Dopo la [illegible] del titolare, Guido Pella, la ditta era stata rilevata da un gruppo di dipendenti. Ora [illegible] stata venduta alla «Sasib food and beverage machinery», di Pistoia. L'azienda novarese è molto solida e lavora per Paesi esteri come la Grecia e la Spagna.



La Pavesi di corso Vercelli a Novara

Domo, per agevolare la partecipazione degli elvetici c'è un accordo con la «Vigezzina»

La solidarietà supera il confine svizzero

Da «Insieme per [illegible] dono» l'invito a Locarno e Briga

Renato [illegible]

DOMODOSSOLA

«Insieme per un dono» esce dai confini e si allarga diventando una festa benefica internazionale. «Il futuro [illegible] Domodossola non [illegible] verso Omegna o Verbania ma si colloca tra Locarno e Briga; per questo la nostra festa si è allargata oltre i confini geografici allacciando rapporti con i vicini amici svizzeri» illustra Fabrizio Comalta, uno degli organizzatori della festa che dal 17 al 27 giugno terrà banco a Domo. Una festa ormai collaudata che amplia i suoi orizzonti [illegible] anche le sue potenziali capacità visto il megaprogramma offerto in qu[illegible] dieci giorni promossi all'insegna della beneficenza e dell'altruismo.

«Questa festa cambia dimensioni - prosegue Antonio Pagani, presidente della Pro Domo - ma il [illegible] obiettivo resta la difesa del nostro ospedale, un'azione che [illegible] a cuore di tutte le associazioni ossolane. P[illegible] questo il ricavato della festa servi[illegible] all'acquisto di una tac-spirale per il San Biagio».

«Insieme per un dono» pensa in grande: lo scopo è di raccogliere 700-800 milioni per questa Tac che permetterà ai medici [illegible] lavorare in tempi più brevi. Lo ha ricordato a propo[illegible] il dottor Attilio Guazzoni, primario [illegible] radiologia del San Biagio che ha evidenziato [illegible] qualità e le caratteristiche dell'apparecchiatura medica pro[illegible].

Per raccogliere la somma necessaria, «Insieme per un dono» (che oggi vanta l'adesione di [illegible] [illegible] di [illegible]zioni) ha messo in calendario una raffica di manifestazioni con cantanti di grido e attratti[illegible] di [illegible]. Tanto per far nomi sul palco in piaz[illegible] della stazione passeranno big [illegible] canzone come Max Gazé, Edoardo Vianello, gli Audio Due, i New Trolls, Little Tony, Eugenio Finardi, Enrico Ruggeri. Saranno tutti spettacoli gratuiti. Poi, a luglio, altro concerto allo stadio con Gianluca Grignani. Ma gli organizzatori stanno lavorando per portare a Domo anche Laura Pausini [illegible] Michelle Hunziker.

Come detto il pool di associazioni ossolane che ruotano attorno alla festa ha allargato i suoi orizzonti avviando una collaborazione con [illegible] città svizzere [illegible] Locarno e Briga. Per agevolare l'afflusso degli svizzeri [illegible] stato fatto un accordo con la «Vigezzina» che permetterà con soli 40 franchi [illegible] offrire un pacchetto comprendente il biglietto di viaggio, la cena in piazza e i concerti. Con il Kursaal di Locarno verrà organizzato un tavolo verde [illegible] il ricavato delle giocate andrà a rimpinguare il fondo [illegible] l'acquisto della Tac.



La festa in piazza a Domodossola torna con «Insieme per un dono» dal 17 giugno. Fra i big della musica sono annunciati Eugenio Finardi, Enrico Ruggeri e Gian Luca Grignani



Vco, sanità al bivio

Incontro con Vannini al Forum di Omegna

OMEGNA

L'Asl venderà immobili per rinnovare le apparecchiature sanitarie negli ospedali del Vco. Lo ha annunciato il commissario, dottor Mario Vannini, al dibattito sulla sanità che si è svolto giovedì sera al Forum di Omegna p[illegible] iniziativa del sindacato pensionati e della federazione lavoratori della funzione pubblica della Cgil. All'incontro, durante il quale sono [illegible] illustrate le linee generali del programma dell' Asl per i prossimi anni, hanno partecipato numerosi sindaci, medici e operatori sanitari, pensionati e lavoratori. Giacomo Montarone, segretario del sindacato pensionati, Marino B[illegible]ponsabile della funzione pubblica e il segretario generale della Cgil del Vco Lucio Reggiori hanno [illegible] sull'azienda ospedaliera unica, sia pure [illegible] diverse articolazioni, nel Vco.

«E' il solo modo - hanno sostenuto - per eliminare sprechi e doppioni e recuperare risorse da destinare ai servizi sul territorio, a cominciare dalla prevenzione per la quale gli investimenti sono inferiori di circa cinque miliardi agli stessi parametri fissati dalla Regione». Il sindaco di Verbania Aldo Reschigna ha sottolineato la mancanza di un'indagine epidemiologia approfondita sulle reali situazioni di rischio. Il commissario dell'Asl Luigi Vannini ha ribadito che [illegible] punterà a un riqualificazione dei servizi ospedalieri, potenziando l'attività ambulatoriale, per ridurre i tempi di degenza e i ricoveri «impropri». [a. v.]

Rientrata la protesta dei gruppi di minoranza

Domo, torna in Consiglio la voce dell'opposizione

DOMODOSSOLA

«Abbiamo deciso [illegible] riprendere il nostro posto per [illegible] d[illegible] rispetto [illegible] i nostri elettori». Così, l'ex sindaco leghista Ettore Angius, anche a nome del Polo, ha spiegato nella seduta [illegible] Lunedì sera la decisione [illegible] gruppi di opposizione di tornare sui banchi del Consiglio comunale. Angius ha comunque aggiunto che le ragioni della protesta delle minoranze non sono superate: [illegible] dichiarazioni offensive e inopportune, si è guastato un clima [illegible] si poteva ritenere sereno e costruttivo». I gruppi di opposizione hanno presentato una raffica di interpellanze e ordini [illegible] giorno per mettere in difficoltà la Giunta e la maggioranza di centro-sinistra. In Consiglio [illegible] [illegible] sollevato perplessità su una delibera che riguardava l'interpretazione delle norme sulle distanze minime fra sale giochi, discoteche, sale da ballo e gli edifici pubblici. Dopo una sospensione dei l[illegible]ri, la delibera è stata ritirata. [a. v.]

Alla Casa Anziani di Domo domani c'è il brindisi

Leda festeggia 104 anni con un «look» rosso fuoco



Leda Scarelo è di origini venete

DOMODOSSOLA. Tutto è già pronto alla Casa Anziani di via Romita per festeggiare Leda Scarelo: domani compie 104 anni. Di origini venete, vedova [illegible] figli, [illegible] da moltissimo [illegible]po a [illegible] dove [illegible] lavorato [illegible] bidella al Collegio Rosmini. Attenta [illegible] look, Leda per il giorno della festa indosserà un abito rosso al quale abbinerà uno smalto per le unghie rigorosamente dello stesso [illegible]re. Ai festeggiamenti prenderanno parte oltre [illegible] cento invitati. Ci sarà un'estrazione a premi per l'acquisto di un automezzo per gli [illegible]. [f. r.]


BMW roadster

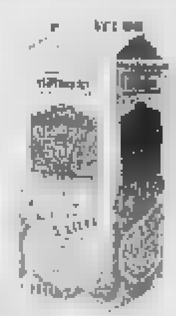

BMW roadster





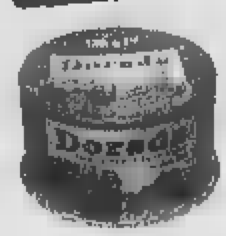






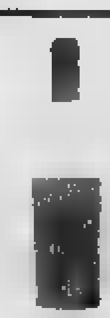












Brovello, fa discutere la vicenda dell'edificio pignorato per pagare la maestra

Asilo, polemica fra sindaco ed ex

«Deciderà la gente cosa fare dell'edificio»

BROVELLO CARPUGNINO

Dopo il «Caro Paolo ti scrivo» arriva immediata la replica del «Caro Giuseppe ti rispondo». La vicenda [illegible] dell'asilo pignorato per saldare le spettanze (una dozzina di milioni) dell'ex maestra Paola Repossi. E sono battute al veleno tra l'ex sindaco Giuseppe Tettamanzi, 58 anni, pellettiere, e l'attuale primo cittadino Paolo Preti, [illegible] anni, architetto, eletto sindaco del comune di Brovello Carpugnino (501 abitanti, comprese le frazioni di Graglia e Stropino) il 23 aprile del [illegible]

«Avrei molte cose da dire a Tettamanzi - esordisce Preti - ma limitiamoci a quelle essenziali. Intanto vorrei chiarire la precisa situazione dell'asilo, anzi dell'ex asilo, visto che lo stabile è attualmente occupato da una famiglia che paga regolarmente l'affitto. Dopo una pubblica assemblea sono stati nominati tre garanti, n[illegible] persone di Giacomo Motta, Anna Aracri e Maria Grazia Anelli, i quali controlleranno che tutti i soldi ricavati dall'affitto vengano regolarmente versati all'ex [illegible]. Quando il debito sarà saldato, riunirò la popolazione e decideremo insieme quale sia la miglior soluzione, fermo restando che faremo tutto il possibile perchè la struttura non venga venduta ma resti al comune di Brovello, possibilmente per realizzarvi un centro anziani».





Il sindaco in carica Paolo Preti e a fianco l'ex asilo dove oggi vive una famiglia pagando l'affitto

E alle accuse di Tettamanzi come risponde?

«Intanto voglio chiarire che, politicamente, con la mia elezione a sindaco io non ho mai voluto essere la 'continuità' di Tettamanzi: caso mai la 'rottura' [illegible] sistemi».

Gli auguri pasquali alla popolazione?

«Sì, ho mandato gli auguri ai miei cittadini non da 'prete' ma da 'Preti Paolo'. La lettera riportava alcuni pensieri tratti da un testo che mi era [illegible] regalato da don Giorgio, il parroco di Brovello. [illegible] credo sia un reato».

Tettamanzi ha sollevato dei dubbi sul fatto che lei svolga attività professionale su un territorio che lei s[illegible] amministra.

«La mia attività è al servizio di privati, è controllata da una apposita [illegible] e [illegible] que nel pieno rispetto delle [illegible]e deontologiche. Io, piuttosto, avrei qualche domanda da porre al caro Giuseppe: da chi sono stati approvati [illegible] civici e [illegible] da golf al centro [illegible] violente polemiche a suo tempo riportate anche da 'La Stampa'? Chi ha fatto 'sparire' la strada che collegava Brovello a Stropino? Chi, con sottili artifici, ha trasformato un'area della zona golf in [illegible]ale? Chi ha rilas[illegible] un'autorizzazione ad una famosa ditta locale per la realizzazione di una stazione di betonaggio [illegible] pressi dell'acquedetto, poi demolita grazie ad un ricorso al Tar? E in merito all'approvazione del bilancio comunale, caro Giuseppe, non nominare certi [illegible]iglieri senza l'autorizzazione degli stessi, altrimenti qualcuno potrebbe pensare che dietro a queste bieche operazioni ci potresti [illegible] proprio tu».

Così rispose il sindaco Preti. Che il prossimo 13 giugno sarà in corsa per la rielezione a sindaco. I suoi avversari? Ci [illegible]rà [illegible] il vulcanico Giacomo Modini, ma l'esito appare [illegible]tato. Tettamanzi, invece, è ormai fuori dal grande gioco. Anche se, periodicamente, il [illegible] «fantasma» ritorna.

Invito della Regione

Diciotto deputati tedeschi visitano riviera borromea

BELGIRATE

Una delegazione di [illegible] deputati della regione tedesca del Baden-Wuerttemberg, guidata dal presidente [illegible] commissione economica Gudolf Fletscher, è giunta ieri sul Lago Maggiore nell'ambito di una iniziativa promozionale [illegible] Regione Piemonte.

A ricevere gli ospiti presso l'hotel Villa Carlotta era l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli, con Ugo Perone, [illegible] alla Cultura di Torino. I temi della collaborazione italo-tedesca nel [illegible] no [illegible] discussi in un incontro nella sala conferenze dell'albergo di Belgirate.

Racchelli si è soffermato sulle prospettive di sviluppo della economia del Piemonte, per sottolineare come [illegible] dei ruoli [illegible] ad essere [illegible] pre più assunto proprio dal turismo: deve svilupparsi con [illegible] mentalità «industriale» che sappia valorizzare nel modo più opportuno le [illegible] offerte in campo culturale, ambientale, religioso, sportivo, enogastronomico.

«Tutti questi aspetti - ha dichiarato l'assessore - [illegible] efficaci [illegible]ioni in numerose parti di [illegible] territorio, dalla città capoluogo di Torino ai vari distretti diversamente caratterizzati. La regione dei laghi poi costituisce una [illegible] di «marcia in più», poichè possiede elementi che in ciascun ambito la rendono meta gradita di ospiti provenienti da ogni parte d'Europa e del mondo». Con i parlamentari tedeschi sono stati approfonditi in seguito i principali aspetti d[illegible] politica turistica in Italia e nel Piemonte, prima di un giro in aliscafo che ha [illegible] le località più belle del lago, [illegible] una breve [illegible] all'Isola Bella e a Stresa. Nei mesi scorsi c'era [illegible] un incontro con operatori e amministratori locali in terra tedesca a Stoccarda, anch'esso promosso dalla Regione, ed i contatti proseguiranno in futu[illegible].

Racchelli ha ricordato il ruolo primario che il turismo tedesco riveste per i laghi piemontesi (proprio dalla Germania si registra la maggior parte degli arrivi e delle presenze), sottolineando l'importanza di questi scambi con personalità di spicco e «opinion leaders» per [illegible] ulteriormente la loro [illegible]za e favorirne una promozione in linea con le [illegible] [a. r.]

In pretura barman di Premosello

Prosciolto dalle accuse di maltrattamenti e minacce alla moglie

VERBANIA

Accusato di minacce e maltrattamenti alla moglie (i fatti risalgono al marzo 1998) è comparso ieri davanti al pretore che lo prosciolto da entrambi i capi d'imputazione. Giovanni Sabato, di Premosello, difeso dall'avvocato Sergio Vozzi, ha raccontata di aver trovato in cantina una pistola giocattolo ed essersi poi presentato alla moglie, di origine albanese, con la quale gestiva un bar.

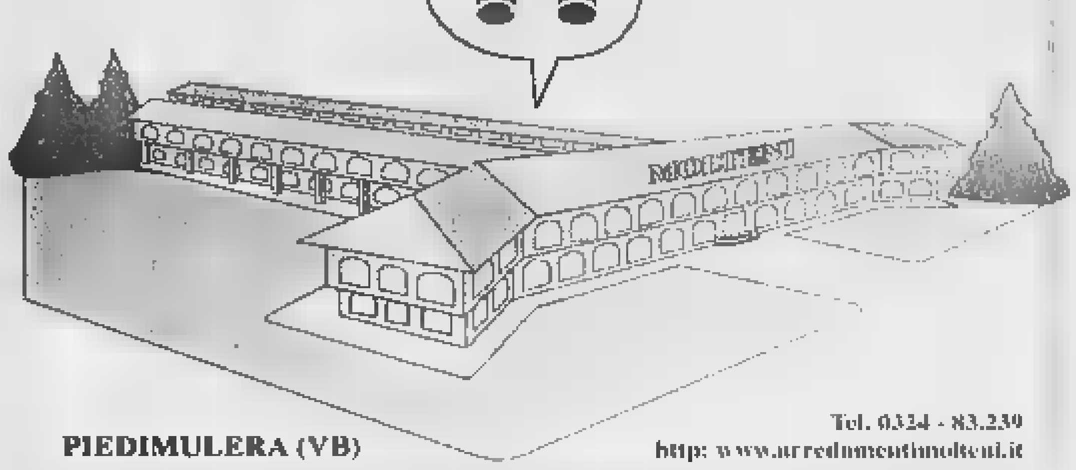
Il pretore Paolo Barlucchi ha poi assolto perché «il fatto non sussiste» Enrico Musto, 36 anni, imbianchino residente a Villadossola: doveva rispondere di violazione di domicilio per essersi introdotto, secondo la tesi accusatoria, nel maggio '97 nella casa abitata da suo zio Rocco, a Vignone. Accusa definita «priva di fondamento» dall'avvocato difensore Marisa Zariani. Particolare curioso è che dopo un paio di giorni, il 13 maggio '97, Rocco Musto [illegible] ferito il nipote con un falcetto: rinviato a giudizio per tentato omicidio, è ora in attesa del processo. [a. r.]

Domo, al direttore del market

Le salsicce contenevano acido nicotinico. Scatta la condanna con multa

DOMODOSSOLA

Un milione e 750 mila lire di multa. E' la condanna che il pretore [illegible] Barlucchi ha inflitto a Alberto Buremi, 57 anni, di Milano, direttore dell'ufficio acquisti del Gruppo Gs. Nel febbraio '96 i responsabili del servizio di Sanità Pubblica Veterinaria dell'Asl 14 durante alcuni controlli a campione nel supermercato Gs [illegible] Nosere di Domodossola [illegible]no individuato delle salsicce contenenti dell'acido nicotinico, sostanza che non doveva essere presente nell'alimento. Il sequestro delle salsicce (poi analizzate nei laboratori di Novara) aveva portato alla denuncia del responsabile della Gs per violazione delle leggi sui prodotti alimentari. L'avvocato [illegible] ha sostenuto che si trattava di salsicca prodotte da una ditta esterna, la Gs esponeva sui banconi le confezioni. Il pm Pasqualino Dei Giudici aveva chiesto la condanna a [illegible] giorni e 800 [illegible] lire di multa. Il pretore ha condannato l'imputato a 10 giorni più un milione, convertendo la condanna in una sanzione solo pecuniaria. [re. ba.]





Ogni fine settimana il fiume si anima e sulle rive compaiono tante «canadesi»



A sinistra, un atleta impegnato in una gara di Coppa del Mondo. A destra, canoisti in azione: sulle acque del Sesia nel 2002 si disputeranno i Campionati del Mondo



Nel paradiso della canoa

E oggi arrivano i campioni

Roberto Eynard
VARALLO

Per secoli del Sesia si è detto e si è scritto tutto e qualcosa di più. Ma mai nessuno, sino alla seconda metà degli Anni Novanta avrebbe anche solo pensato che le «acque fresche e limpide del Sesia» (dalle sorgenti a Borgosesia, che poi la qualità delle acque cambia, purtoppo) sarebbero diventate un richiamo a livello mondiale. Anche se principalmente per una categoria di utenti: i canoisti e il loro mondo. Gente che oggi non vive la sua passione in stile trapper. «Adesso è un mondo aperto - spiega Paolo Ferraris, presidente di Valsesia Wild Water -. Certo in tanti piazzano ancora la canadese in riva al fiume e si dedicano esclusivamente al loro sport preferito. Ma perlomeno altrettanti, se non di più, preferiscono abbinare l'attività canoistica con il turismo. Così risiedono in albergo o in qualche "zimmer", visitano il Sacro Monte e scoprono le bellezze di questa vallata».

Insomma, la canoa non attirerà certo le folle oceaniche del calcio o della Formula 1, ma nel suo piccolo si difende. Eccome se si difende. Non è un caso, infatti, che nei paesi lungo il frizzante Sesia (da Mollia a Varallo) sono sorte sette scuole di canoa. Per grandi e piccoli. E non è un caso che qui negli ultimi cinque anni si sono disputati due campionati italiani, due prove e la finalissima di Coppa del Mondo. E che, non solo oggi e domani avranno luogo i tricolori a squadre per le categorie C1, C2 e K1, ma soprattutto l'intera organizzazione è già proiettata agli Europei del 2001 e ai mondiali del 2002.

Prove iridate, detto per inciso, che sono state assegnate lo scorso 10 settembre, in un pomeriggio indimenticabile per la delegazione valsesiana, nella sala aurea dell'hotel Kempisky di Budapest. «Che emozione quando al termine della votazione è stato pronunciato il nome dell'Italia e quindi della Valsesia - ricorda Paolo Ferraris -. All'apertura del congresso della Federazione internazionale avevamo come rivali Slovenia, Argentina e Svizzera. Ma quando alcuni componenti hanno ricordato come erano state organizzate le prove di Coppa del mondo, in campo siamo rimasti solo noi. E alla fine abbiamo ottenuto 98 voti su 98, un "en plein" che accade di rado».

C'è però un bel dire a fare e a programmare tutto per bene, ma sovente è una concatenazione di eventi a decidere tutto. E l'assegnazione dei mondiali 2002 è anche legata, come spesso accade, a un gustoso aneddoto che fece colpo nella delegazione della Federazione internazionale in occasione di una prova dei campionati italiani del '95.

«Eravamo agli inizi - dice sorridendo Paolo Ferraris -. Negli Anni Ottanta, quando si era ai primi passi, il Sesia aveva ospitato delle gare a livello nazionale allestite da club di Genova e di Milano. Qualcuno tra gli organizzatori aveva scoperto il nostro fiume e si era appoggiato a un gruppo locale. Così le avevano fatto la loro prima apparizione. Poi però, a livello agonistico, ci eravamo persi uscendo dal calendario ufficiale. Però nel '95 noi vecchi appassionati valsesiani decidemmo di riunirci e di proporci per l'organizzazione di una gara. Ci venne così assegnata una prova di campionato italiano. Per settimane invocammo il cielo perchè piovesse: il Sesia era talmente asciutto da essere al limite della praticabilità. Due giorni prima della gara, pioggia a secchio, il fiume si gonfiò come un materasso. La gara fu incerta fino all'ultimo momento, ma considerato che c'erano tutte le condizioni di sicurezza e noi eravamo incuranti della pioggia, la giuria decise di dare il via alla gara».

Ne sortì una prova storica, per bellezza e difficoltà, che entusiasmò tutti. E alla fine, ogni atleta, giudice, commissario o dirigente della federazione (e della commissione che doveva giudicare l'esordio dell'organizzazione), invece del solito panino e acqua minerale, si vide rifocillato con thè caldo, vino, acqua minerale, e una fumante coscia di pollo. Un'autentica delizia in quella giornata da lupi. «"Come avete fatto a pensare anche a questo" mi chiese allora il presidente della Federazione - dice sorridendo Paolo Ferraris -. Solo pochi mesi fa gli ho rilevato che il nostro addetto alla cucina, di sua iniziativa, aveva telefonato a un rosticciere di Varallo chiedendo di portargli qualcosa perchè temeva che i panini non sarebbero bastati. E che si era visto recapitare tutto quel ben di Dio».

Ma il caso può dare la prima spinta, non andare oltre. Quel che ha contato allora e conta adesso sono due elementi: l'adattabilità del Sesia a diventare il regno dei canoisti e la bravura degli organizzatori. Che dopo aver raggiunto l'obiettivo di essersi visti assegnare campionati italiani, europei e mondiali, hanno ideato un altro sogno. «Se Milano si candida per le Olimpiadi del 2008 e le ottiene sapete dirmi dove si disputeranno le gare di canoa fluviale?» chiede Paolo Ferraris mentre ci risponde già con gli occhi che brillano e la mente che corre alla nuova grande sfida.

APPUNTAMENTI **DEL WEEK END**

Asigliano, il piccolo vercellese della «Bassa», vive giornate d'intense celebrazioni. A quelle tradizionali in onore di San Vittore, si aggiungono quelle legate ai «Mille anni» del paese. Oggi si terrà l'incanto, nel quale verranno messi all'asta i carri per la dei buoi, «battuti» a suon di «emine», antica misura agraria. E domani a mezzogiorno partirà la corsa dei buoi con il quale verrà sciolto il voto al patrono. La competizione si ripete da anni e vede protagonisti quattro coppie di buoi che si confrontano tracciato costeggia le mura del cimitero. Prima si terrà la Messa solenne.

Con la mostra che si è inaugurata ieri in municipio a Villanova d'Asti, hanno preso il via le manifestazioni per i 750 anni di fondazione di Villanova. Sino a domani il paese si trasforma in borgo medioevale, animazione per le strade. Oggi 14,30, si iniziano i festeggiamenti dalle quattro porte storiche (ricostruite per l'occasione); alla sera cena. Domenica le altre iniziative tra cui convegno al pomeriggio.

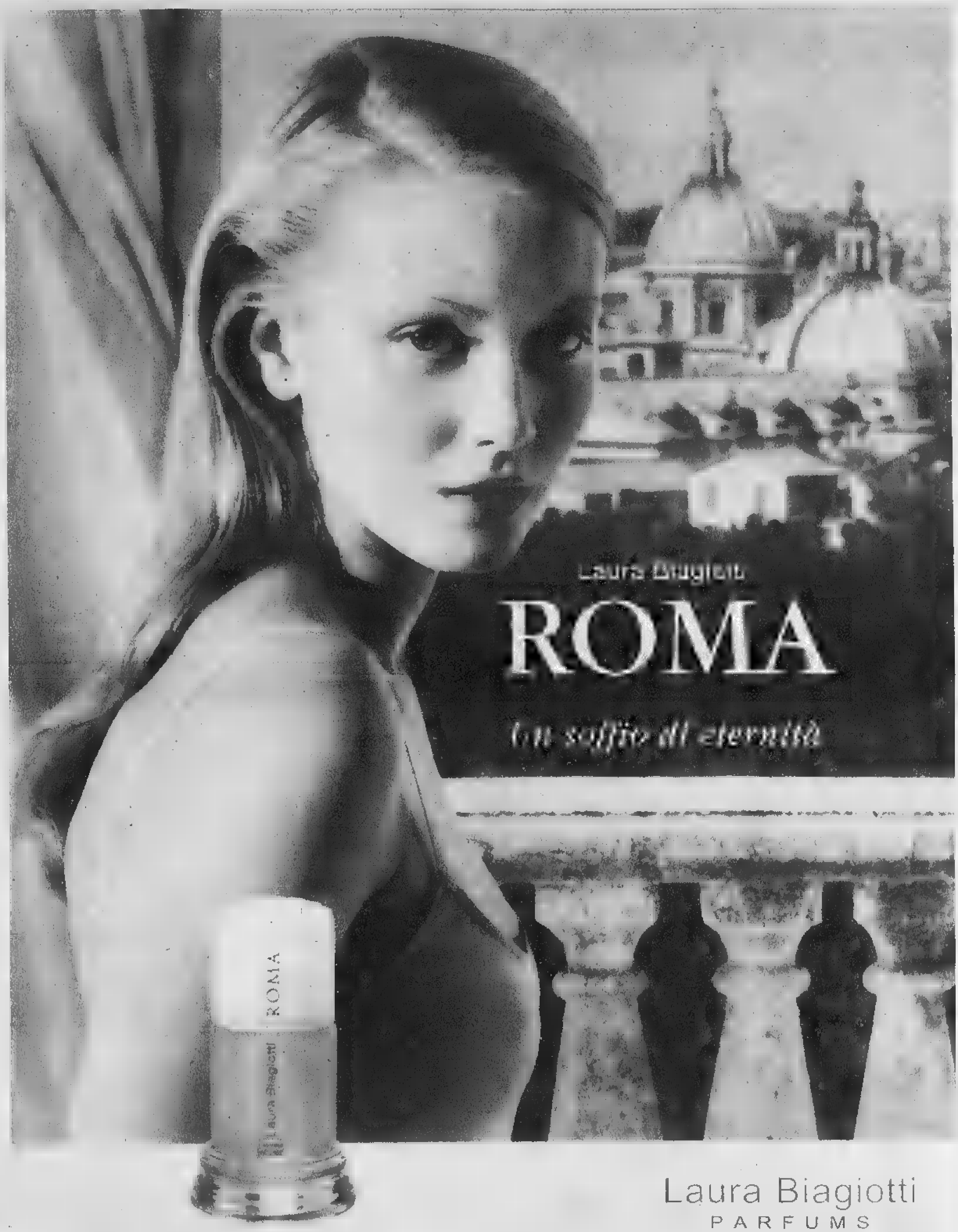
FOTO CAPPELLI. Vengono premiati oggi alle 15,30 a Palazzo Ghilini i vincitori del concorso internazionale fotografico «Il cappello nel mondo». Il si rinnova ormai da 12 anni e contribuisce a mantener l'immagine di Alessandria, città «Borsalino». Sono inviate oltre mille foto, tutte ispirate al tema del cappello. Le immagini migliori sono esposte fino al 16 maggio nel foyer del Teatro Comunale.

Piccole opere d'arte, emblema della religiosità popolare, alla ribalta nella mostra che si apre oggi (chiuderà il 30 maggio) al palazzo comunale di Gozzano: «Miracoli in cornice» raduna gli ex voto Novarese e Verbano Cusio Ossola. Organizzano il Comune e l'Ente di gestione delle riserve naturali dei Sacri Monti Mesma, Orta e Torre Buccione. La manifestazione s'inaugura alle 16 di oggi alla presenza di Attilio Agnoletto, ordinario di storia del Cristianesimo alla Statale di Milano. Alla mostra si aggiunge il libro, edito da Interlinea, che offre spunti su questo aspetto dell'arte popolare. Orari: martedì-venerdì 16-19, sabato e domenica 10-13 e 15-18, lunedì chiuso. [c. m.]

AOSTA, 2ª BIKE VALLÉE. Sono attesi oltre 400 amanti della mountain bike ad Aosta, per la 2ª edizione della Bike Vallée. E' un raduno nazionale degli amanti della specialità e prevede diversi appuntamenti: oggi in piazza Chanoux, sono previsti esposizioni, esibizioni acrobatiche, giochi per bambini, dibattiti e spettacoli. Domani, alle 9,30, partirà la gara di gran fondo internazionale di 50 km per gli agonisti e di 30 per i cicloturisti.



CUNEO, 600 BAMBINI PER LA PACE. «La festa della pace», organizzata dalla sezione cuneese della Federazione italiana materne farà scendere oggi in piazza oltre seicento bambini delle scuole non statali e una scuola elementare al completo, la «Andrea Fiore». I bambini si raduneranno alle 14 al parco della Resistenza. Di qui raggiungeranno gli insegnanti piazza Galimberti, dove sarà proposto il racconto visualizzato «Una città pacifica tutta sogno». La festa proseguirà con canti, e l'esibizione delle majorettes di Alba.


ROMA
ROMA

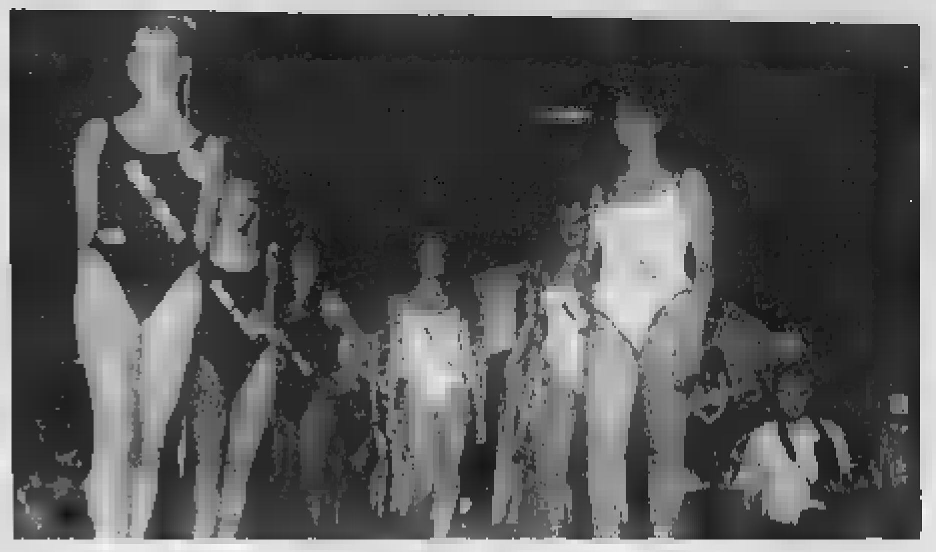
Guida agli avvenimenti della notte nelle discoteche e pub di Novara e Vco

Staffelli, da Striscia al Torky'o'

Al «Black Jack» si elegge Miss Gran Prix

[illegible] Specializzati nelle covers dei mitici Beatles, Fred e Jerry suonano dalle 22,30 al «Battisti Music Cafè».
[illegible] I «T45» della splendida voce di Alessandra Faletti sono protagonisti della nottata live della «Casa sul Fiume».
[illegible] Protagonista delle hits più ballate in discoteca, Isa B è ospite della nottata alla discoteca «Celebrità».
SILLAVENGO. Live col duo «Eclissea», discobar con dj Lucky e animazione. Così la nottata a Tenimento al Castello.
FARA NOVARESE. Nottata in blues con «The blues gotther's corporation» dalle 23 a «Lesaurito».
SIZZANO. Nottata dedicata alle bellezze di Miss Grand Prix che fa tappa alla discoteca «Black Jack». Presenta Simona Arrigoni. Dalle 24.
CARPIGNANO SESIA. L'orchestra di Tony D'Aloia per la nottata musical-danzante del «Vallechiara». Dalle 22.
[illegible] **SESIA.** «Moda party sotto le stelle» dalle 23 alla «Papita». Saranno proposti capi d'abbigliamento Anni '60 - '70 presentati da «Mio-Dio Recycled» di Arona.
[illegible] «Un palco per voi '99», così s'intitola la serata organizzata dalla Compagnia dell'Olmo di Grignasco nel teatro di Borgosesia. Presentano Andrea Veronese e Dante Delzanno. Ospiti, la scuola «Vivi la danza» di Grignasco e Morena Martini. Dalle 21.
MOMO. Serata dedicata alla musica live al «Marcus Club» di Alzate con i «Menta, Rosmarino e Salvia». Dalle 22.
[illegible]. La rock band «Time Out» per la serata live dello «Strange World Cafè».
[illegible] Alle 22, al Teatro Giardini di viale Dante, si esibisce la band «Soul Tanto».
[illegible] Prima Inter-Parma in diretta su Tele+, poi concertone rock con gli «Illeciti Musicali»: così la nottata al bar «Diverso» di Maggiate.
[illegible] Le più belle covers rhythm and blues dalle 22 in compagnia della «Big Bubble Band», dalle 22,30 al music pub «Lido».
MIASINO. Saranno i «Free Monkeys» a ravvivare la nottata live del «Bulldog Pub» di Pisogno.
ORTA. San Agostino l'ospita musicale del «50 per cento» dalle 22. In programma i pezzi che hanno reso celebri i cantautori italiani.
ARONA. Si balla al «Battello» revival, nel privè, e commerciale nella stiva. Cocktail e long drink serviti da Stefy e Romina.
LESA. Trascinante rock-n-billy è il repertorio proposto dagli «Starliters», di scena dalle 22,30 al roadhouse «Waco's» sul lungolago.
BELGIRATE. Pianobar sotto le stelle sulla terrazza dell'hotel «Milano».
[illegible] Rhythm and blues in compagnia dei «Mandolin Brothers» dalle 22,30 all'«Idrovolante Caffè».
GRAVELLONA TOCE. Il celeberrimo «rockattivo» degli «Ingranaggi Selvaggi» per la nottata live del «Saloon Samije».
OMEGNA. Live dance con gli «Invidia», dalle 22,30 al «Big Bull».
[illegible] Soul Anni '70 con «Zi- ed io» dalle 22 al «B-Side» di corso Cairoli.
VOGOGNA. Rock-blues dalle 22 al **Rolling Stones** con il duo acustico «Tin Pizz». Serata live con gli «Spiders», di scena dalle 22,30 al **Velvet Underground**.
[illegible] Il vice-Gabibbo, Valerio Staffelli, è il padrino della serata inaugurale estiva del «Torky'o'». Distribuirà tapiri a volontà. Al mixer, cavalcata musicale con Mephisto e il «Kommissar».
[illegible] Il rock and roll elettrizzante della «Jò Valeriana Band» per la nottata live al «Capanno dei Pini».
VERGNERA DI SAMARATE. Risate a ripetizione al «Caffè Teatro» in compagnia di Sergio Sgrilli.

A CURA DI Marco Piatti e [illegible] Lodigiani



Una [illegible] di giovani partecipanti al concorso Miss Gran Prix organizzato dall'agenzia «Dimensione Moda». L'appuntamento con la selezione provinciale è per stanotte alla discoteca «Black Jack» di Sizzano

---

Domodossola

Al Galletti si recita Dario Fo

DOMODOSSOLA. «I cadaveri si spediscono e le donne si spogliano» e «Gli imbianchini non hanno ricordi»: sono gli invitanti titoli delle commedie di Dario Fo che stasera verrano messe in scena al teatro Galletti dalla compagnia «La Lampada di Aladino» di Varallo Pombia per la rassegna «Giochi di Finzione». Firma la regia Lores Bartelle

S'inizia alle 21 con «I cadaveri si spediscono e le donne si spogliano», che vedrà sul palco Raffaele Angelini, Patrizia Martini, Lia Di Maio, Carla Marchi, Lidia Marchini, Giordana Pizzi e Roberta Bertola.

La storia corre sugli omicidi e sull'occultamento dei cadaveri di malcapitati mariti all'ombra di una insospettabile sartoria teatrale. Il secondo atto, «Gli imbianchini non hanno ricordi», è il racconto di quanto avviene in una casa di tolleranza dove la tenutaria diventa vittima di un intrigo. La recita è affidata a Raffaele Angelini, Paola Romano, Emanuele Castellano, Nicola Mattacchini, Franco Caldano, Emanuela Mazzucchelli, Roberta Bertola e Lia Di Maio. [re. ba.]

MOSTRE E ARTISTI

«Memorial Quaglino» e Fornara a Milano

VERNISSAGE nel segno del ricordo e delle nuove proposte nel Novarese. Oggi alle 17,30 all'Arengo del Broletto a [illegible] s'inaugura il primo Memorial d'arte contemporanea «Giovanni Quaglino», dedicata al compianto preside del liceo artistico cittadino e critico del «Corriere di Novara».

E' una grande collettiva, promossa dall'associazione Art Action con Quartiere Nord, Comune, Provincia e Regione che accoglie opere di numerosi artisti attivi in provincia. Ciascuno presenta un tassello significativo della propria ricerca, offrendo così alla rassegna la valenza di un'efficace panoramica sulle attuali tendenze: un segnale di continuità con l'impegno sempre profuso da Giovanni Quaglino, recentemente insignito del prestigioso premio giornalistico Saint Vincent alla memoria, per diffondere e incoraggiare esperienze nell'arte. La mostra si potrà ammirare fino al 16 maggio, dal martedì al venerdì in orario 16-19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 19.

E mentre al Centro La Canonica prosegue con successo la personale del pittore italobrasiliano Giovanni Berrone «Stemperarsi alle reminiscenze», alla pinacoteca comunale di Villa Soranzo a **VARALLO** [illegible] oggi alle 16 s'inaugura «Daimònion», mostra del varesino Renato Bonardi.



Giovanni Quaglino, fu critico e cronista

Apprezzato grafico di trade mark e umorismo, Bonardi si dedica anche a pittura e scultura: a Villa Soranzo, presentato da Luciano Schiroli, fino al 23 maggio (17-19 da giovedì a venerdì, sabato e festivi anche 10-12) [illegible] le sue opere più recenti in terracotta e ferro.

Dopo lo straordinario successo conseguito al Palazzo delle Albere in Trento la mostra del vigezzino Carlo Fornara, maestro del divisionismo, è ora stata spostata a **MILANO** e resterà aperta fino al [illegible] giugno. Allestita all'Esposizione Permanente della Società di Belle Arti di via Turati 34, può essere tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 16,30 (giovedì fino alle 22); sabato e festivi dalle 10 alle 16,30. L'iniziativa è della Società di Belle Arti di Milano, del Museo di Arte Moderna di Trento e della Comunità [illegible] tana Valle Vigezzo.

Sculture e quadri realizzati dagli allievi delle classi terze e quarte del liceo [illegible] di Romagnano Sesia sono esposti fino al 27 maggio al Francoli Center di [illegible]. In vicolo del Mulino a **DOMODOSSOLA** si possono ammirare ancora oggi e domani i delicati acquarelli di Graziella Alpigini Pirone.

«Alien.it@it.alien» è invece il titolo della prima rassegna nazionale di artisti italiani alienati da Internet che, ideata da Marino Piasentà e promossa dal movimento culturale «Il settimo senso è il pensiero», si svolgerà al bar gelateria La Torre di [illegible] dall'11 maggio a fine luglio. [p. ben.]

A Borgolavezzaro

[illegible]

BORGOLAVEZZARO. «Voglio portarti in America» è il titolo della commedia musicale presentata stasera dalla compagnia Il Campanile dalle 21,15 nel salone polifunzionale di Borgolavezzaro. Per il sodalizio «teatralmusicale senza fini di lucro» si tratta di una replica dopo lo strepitoso successo nel debutto di metà aprile.

In chiave comico-sentimentale potrà essere seguita la storia di una giovane coppia di fidanzati che decide di partire per l'America cercando di fare fortuna nonostante il parere sfavorevole dei genitori.

La performance teatrale è articolata in tre atti nei quali si alterneranno canzoni popolari, musiche Anni Sessanta e balli folkloristici. L'interrogativo che al termine dello show potrà trovare risposta riguarderà la concreta possibilità di realizzare da parte della coppia di protagonisti il tanto progettato sogno americano. [r. l.]

Ricco cartellone musicale nelle due province, altri concerti a Verbania Intra e Varzo

A Orta suona il Quartetto di Venezia

Pianoforte protagonista a Novara, Arona e Massino

NOVARA

Dagli autori classici greci al blues, dalle canzoni scozzesi di Beethoven ai repertori del Novecento. E' un cartellone ricco di interessanti proposte nel Novarese e nel Vco. Oggi alle 17,30, per «I concerti del Conservatorio», a [illegible] è di scena il giovane pianista ateniese Spyros Thomas, che eseguirà opere dei compositori greci Costantinidis, Hadjdakis e Kalomiri. Tastiera protagonista anche nella stagione promossa dall'Istituto musicale «Brera», che alle 21 nella chiesa di San Giovanni Decollato ospita Tiziana Fransosa e Marco Di Gianni nel recital «Il pianoforte a quattro mani nel '900» che propone pagine di Debussy, Poulenc, Busoni e Casella.

«Teatro e musica in omaggio a Billie Holiday» invece al quartiere Nord: questa sera alle 21 nella sala di via Fara 39 va in scena «Billie's blues», un atto unico dedicato alla grande vocalist morta alla fine degli Anni Cinquanta. Sul palco ci sono i «Sognattori» diretti da Toni Mazzara e sotto la supervisione musicale del jazzista novarese Claudio Allifranchini. I successi di Lady Day sono interpretati dalla cantante Sabrina Astolfi con una band di sei elementi.



Maddalena Calderoni canta a Varzo

A **ORTA** per «I concerti dei fiori» [illegible] alle 21,30 nella chiesa dell'Assunta, sulla salita della MOtta, si esibisce il Quartetto d'archi di Venezia. Formato da Andrea Vio e Alberto battiston (violino), Loca Morassutti (viola) e Angelo Zanin (violoncello), il complesso eseguirà Quartetti di Mozart, Schubert e Beethoven.

Ad [illegible] si rinnova l'appuntamento con le Serate Musicali di Villa Ponti: stasera alle 21,15 suona il duo pianistico Tiziana Moneta e Gabriele Rota; in programma musiche di Dvorak (dalle Leggende op.59), Brahms (Danze Ungheresi, Il libro), Gries (Danze Norvegesi, op. [illegible]) e Respighi (Pini di Roma).

Varato dalla Pro loco, a **MASSINO VISCONTI** stasera s'inaugura il Maggio Musicale Messinese il cui programma comprende quattro concerti tutti previsti nella chiesa di San Michele a partire dalle 21. L'apertura è affidata al duo Rossetti-Mormina, violoncello e chitarra, in pagine di Vivaldi, Boccherini, Ciajkoski, Albeniz.

Preziose opere di Erik Satie, Francis Poulenc e Alessandro Scarlatti risuoneranno stasera nella Basilica di San Vittore a **VERBANIA INTRA**, dove per il tradizionale concerto offerto per la festa del Patrono, il coro polifonico San Vittore si esibirà dalle 21,15 con i Giovani Cameristi di Varese. Classica con valenti interpreti anche a [illegible] in valle Divedro, che alle 21 nella chiesa parrocchiale ospita il mezzosoprano Maddalena Calderoni, Alberto Magagni al pianoforte, Stefano Gori al flauto e Roberto Politi al violoncello. Il concerto, organizzato dall'associazione Zerbin Club con la Parrocchia di San Giorgio, propone il «Trio n. 1 in Re maggiore» di Haydn, «Canzoni Scozzesi» di Beethoven, Due Lieder di Brahms, «La Flute Enchantée» e le «Chansons Medécasses» di Ravel.

A CURA di Pietro Benacchio, Sandro Bellelli e Barbara Cottavoz

---

[illegible] AL CINEMA

VIP. Tel. 0321-625.688 [illegible] **e prova contraria** Or.: 19,50; 22,30. Lire 12.000, rid. 8000, [illegible] pom. e merc. fer. 8000

ARALDO. Tel. 0321-474.075 **A prima vista.** con Val Kilmer Or.: 20; 22,30. L. 12.000, rid. 8000, [illegible] fer. [illegible]

FARAGGIANA. Tel. 0321-627.676 [illegible] **del cuore.** con Sean Connery. Or.: 20; 22,30. L. 12.000, [illegible] fer. e sab. pom. [illegible]

ELDORADO. Tel. 0321-624.158 **The matrix** con Keanu Reeves Or.: 22. L. 12.000; [illegible], mart. fer. e sab. pom. 8000

VITTORIA. Tel. 0321-623.395 [illegible], con Jamie Lee Curtis Or.: [illegible], 22,30. [illegible] fest. e prefest. 12.000, 8000, lun. fer. [illegible]

IL CURSO Tel. 0321-46.54.84 **Festen festa in** [illegible] (viet. ai 14 a.). Or.: 20, 22,30. L. [illegible] 8000 mart. fer. 8000.

S. ANDREA. **La vita è bella** con R. Benigni Or.: 21,30. L. 9000; 5000

SAN CARLO. Inf. su seg. tel. 0322-240.566. **Patch Adams.** Or.: 20; 22. L. 10.000, 6000; lun. fer. 8000; 6000

VARDONI. **La gabbianella e il gatto** Or.: 20, 22. L. 9000; 6000

MODERNO. Tel. 0322-42.151 [illegible] **matrix (Credete all'incredibile).** Or.: 19,50, 22,15. L. 11.000, 8000; merc. fer. [illegible]

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741 [illegible]. Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000, 8000, merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741 **Central do Brasil.** Or.: 20,15, 22,15. L. 11.000, 8000, merc. fer. 8000

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741 **8 mm. Delitto a luci rosse.** Or.: 20; 22,15. L. 11.000, [illegible].

BALLARDINI. Tel. 0321-51.95.23 [illegible] Or.: 21. L. [illegible]

[illegible] **MULTISALA 1.** Info. su segr. tel. 0324-240.853. **Fino a prova contraria.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000, 6000

[illegible] **MULTISALA 2.** Tel. 0324-240.853. **Plunkett e Macleane.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000, [illegible]

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324-242.046 **8 mm delitto a luci rosse.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-242.046. **Pleasantville.** Or.: 20,15; 22,20. L. 10.000; 6000.

ITALIA. Tel. 0163-84.02.01 **Segreti** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7.000

[illegible] **TEATRO.** Tel. 0321-91.183. **Le parole che non ti ho detto** Or.: 19,50; 22,15. L. 11.000; [illegible]

SOCIALE. Telefono 0323-61.459. **La bomba e la seta** con A. Albanese. Or.: 20. [illegible]

[illegible]. **Train de vie.** Or.: 20,15; 22,15. L. 6000.

S. PELLICO. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0321-777.122 **La gabbianella e il gatto** Or.: 20,45; 22,15. L. 10.000, 6000, lun. 5000.

[illegible]. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 401940 **Segreti** Or.: 20,30; 22,30

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. [illegible] **Fino a prova contraria.** Or.: 20; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. tel. 0323-401.940. **La fortuna di Cookie.** Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. [illegible]. **A prima vista.**

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Inf. or. e prezzi [illegible]

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 858.521. **La vita è bella.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521 **Tarzan.** Or.: [illegible],30; 18,30; 20,30, 22,30.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The matrix.** Or.: 14,30; [illegible],10, 19,50, 22,30. Sala 2: [illegible]. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 3. **Psycho** Or.: [illegible] 17,50, 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **A prima vista.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **I miserabili** Or.: 14,45; 17,20; 19,56; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **La fortuna di Cookie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Scherzi del cuore.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/a, tel. [illegible]. **Il figlio perduto.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30
[illegible] L. G. Cesare 105, tel. 232.029 **Matrix.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.71.00. **A civil action.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Beowulf.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La fortuna di Cookie.** Or.: 15,40, 18; 20,20, 22,35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Orphans. Venezia '98.** V. M. 18 Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41 **Tarzan.** Or.: 16,20, 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'anniversario** Or.: 16,20; 17,55; [illegible] 21,05; 22,40.
[illegible] **ROSSO** p.za [illegible], [illegible] 447.52.41. **La bomba e la seta** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **In principio erano le** [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,3[illegible]
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **molto cattivo.** Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. Vedi teatro.
[illegible] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Scherzi del cuore.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23 **Beowulf** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057 **Shakespeare in love** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Matrix** Or.: 14,45, 17,20; 19,55, 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96 **Il figlio perduto** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 **Un tè con Mussolini.** Or.: 15,30; 17,45; 20, 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283 **8 mm - Delitto a luci rosse** V. M. 14. Or.: 15,40; 18, 20,20; 22,40
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48 **Train de vie.** Or.: 16,20; 18,20; 20,30, 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Fuori dal mondo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Virus** Or.: 15,55, 18,10; 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ormai è fatta.** Or.: 16,15, 18,20; 20,25, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Buena vista Social Club.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.[illegible] **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1: **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Matrix** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 4: **La polveriera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 5: **A prima vista.**
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Segreti.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.01.50. **A civil action.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Otto millimetri - Delitto a luci rosse.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La vita** [illegible].
VITTORIA [illegible] 336, tel. 562.1789 **Fino a prova contraria.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 15 **Il Regio dietro le quinte** visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'opera 1998-99: fino al 15/5 [illegible] di F. Poulenc e **The medium** di G. Menotti. **John Mauceri** direttore. Con **Renata Scotto.** Bigl. (ore 10,30-18). Tel. [illegible] 8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

FINO A PROVA CONTRARIA. Thriller. Giornalista in crisi (nel lavoro, nella vita coniugale) e dedito all'alcol, l'esperto Steve Everett (Clint Eastwood) viene mandato a intervistare un condannato a morte e comincia a indagare sulla vicenda.
A PRIMA VISTA. Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo.
TAXXI. Azione. Le vicissitudini, anche di carattere poliziesco, di uno spericolato [illegible] di Marsiglia.
VIRUS. Thriller. Nelle viscere di una nave russa alla deriva si nasconde un mostro alieno assassino.
PLUNKETT E MACLEANE. Avventuroso. Robert Carlyle e Johnny Lee Miller sono due banditi da strada che, nel Settecento, rapinano le carrozze dei nobili.
SCHERZI DEL CUORE. Sentimentale. La vita, i rapporti, le situazioni modello di diversi personaggi, in una settimana newyorkese.
8 MILLIMETRI. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna.
PLEASANTVILLE. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati in una soap in bianco e nero degli anni '50: lui vi si trova benissimo, lei no
FESTEN. Drammatico. Un pranzo di famiglia in cui il primogenito decide di rendere noti i segreti del presenti.
LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. Le solitudini di Kevin Kostner, vedovo inconsolabile che si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista divorziata Robin Wright Penn, si incontrano.
FUORI DAL MONDO. Commedia. Piccioni racconta gli ultimi dubbi di una suora (Margherita Buy), prima di prendere i voti definitivi.
CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, secondo lungometraggio del brasiliano Walter Salles si incentra sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto [illegible] la madre.
[illegible] Commedia drammatica. Successo americano, il film di Chris Columbus descrive il rapporto non proprio [illegible] che s'instaura tra Isabel (Julia Roberts) e Jackie (Susan Sarandon). Al centro del contendere, l'ex marito della seconda e i suoi figli.
LA FORTUNA DI COOKIE. [illegible] Zitelle acide, famiglie allargate, parenti litigiosi: e un intero paese che indaga sulla morte dell'anziana «Cookie», che scoprirà vari segreti...
PATCH ADAMS. Comico. In questo campione d'incassi americano Robin Williams è il [illegible] Patch Adams, inventore della comico-terapia (si veste da clown, racconta barzellette) con cui cura i suoi pazienti.
TRAIN DE VIE. [illegible] drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati.
LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido. Il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista.
LA GABBIANELLA E IL GATTO. Cartoni animati. La risposta italiana a Disney e Spielberg è la tenerissima favola di Sepulveda animata da D'Alò e prodotta da Cecchi Gori. Quella della gabbianella orfana che viene allevata dal gatto Zorba è una storia-simbolo, parla della tolleranza tra diversi e sostiene la necessità della cultura.
BAGNOMARIA. Comico. Nell'esordio alla regia, Giorgio Panariello ripropone i suoi personaggi nei quattro episodi su cui si articola il film.

Basket, nelle semifinali play off, stasera i ticinesi ospitano Legnano

Castelletto, via al secondo atto

Hydroplast domani a Rho cerca la salvezza

NOVARA

Weekend di fuoco per il basket provinciale, con Castelletto e Novara che scendono in campo per obiettivi diametralmente opposti. Lo prima insegue quella B2 meritata in un'intera stagione al comando, ma solo questa cervellotica formula ancora non... Gli azzurri dell'Hydroplast cercano di salvarsi dopo un'annata tribolata ma che nel finale ha riservato sprazzi di luce.

Comincia subito il quintetto allenato da Arturo Benelli, stasera al Pala Lanzi dalle 21. I gialloviola, che nel primo turno dei play off hanno disposto agevolmente in due partite del Gavirate, vogliono concedere il bis a spese di un'altra lombarda. Si tratta della Merlett Legnano, compagine partita con i favori del pronostico e invece autrice di un campionato tra luci e ombre. Anche i legnanesi sono approdati a questa semifinale in due sole partite, ma faticando contro un Voghera poco disposto a fare sconti.

Tant'è vero che le due vittorie sono state piuttosto risicate, con tre punti di scarto. In regular season la Merlett, sia pur battuta dai ticinesi, non è stata un'avversaria agevole, anzi. Tra le file della Merlett un ex Brix Novara da tenere d'occhio, Maurizio Maggiorini.

Domani pomeriggio alle 18,30 tocca invece all'Hydroplast Novara che si reca nella vicina Rho per intraprendere la sua marcia sulla strada della salvezza. La squadra di Giancarlo Predo, proprio nel finale di stagione, era riuscita non solo ad allontanare lo spettro di una retrocessione immediata piegando Castellanza, ma pure balzando al terz'ultimo posto che le ha consentito un migliore «accoppiamento» in questi play out. Rho resta comunque una rivale piuttosto agguerrita e che potrà godere dell'eventuale «bella» in casa. [m. p.]



Stefano Bramati colonna della 3B6



Il sempre prezioso Luca Mio del quintetto di Benelli

Volley, per «Sanm» e Pavic la B1 arriva già stasera?

NOVARA

Penultimo sabato in B2 per due squadre novaresi che «fiutano» l'odore della promozione. Solo la matematica impedisce loro di festeggiare con due turni d'anticipo, anche se il tutto potrebbe risolversi proprio stasera, in caso di vittoria 3-0 o anche 3-2. Riflettori puntati sulle due protagoniste, Sanmartinese femminile e Pavic Cavanna Trasgo Romagnano maschile.

Partendo proprio da questi ultimi, il sogno sta per diventare realtà. Decisiva in tal senso è stata la vittoria nel derby di sabato al palasport di via Pizzorno. Battendo fin troppo facilmente il Bassi Novara, il sestetto di Massimo Ricco ha in tasca il salto di categoria. Cinque lunghezze sui rappresentano una autentica garanzia, anche perché al Pavic basterà raccogliere un punto tra stasera a Biella e sabato prossimo. Per sperare nel miracolo, viceversa, il Bassi dovrebbe battere Voghera e soprattutto la capolista Vercelli con un doppio 3-0, sperando in una doppia sconfitta sesiana. Un pò troppo.

Identico scenario per la Sanmartinese in B2 femminile che ormai sogna il derby con l'Agil Trecate retrocesso dalla A2. Le ragazze di Stefano Colombo cercano l'ultimo punto che andrebbe a suggellare una stagione incredibile. In casa novarese si era partiti per una buona stagione, ma nessuno, probabilmente neppure lo stesso presidente Corbetta, poteva immaginare di finire per vincere il campionato. Stasera la «Sanm» gioca a Valenza sul campo della quarta in classifica, aspettando buone nuove da Rapallo dove è di scena il Fia... terzo, rivale sulla quale si stanno facendo i calcoli-promozione.

In serie B1 femminile l'Ems Omegna già retrocesso pensa alla prossima stagione e stasera è di scena a Pistoia. In B2 femminile è in programma invece il derby della disperazione fra Pavic Sab, che ancora spera nella salvezza, e l'Altiora Verbania che invece le speranze le ha perse da tempo. [m. p.]

REFERENDUM

Ancora tantissimi voti in arrivo e classifiche in movimento

Il «golden gol» di Francesco

Tira da centrocampo e beffa il portiere

NOVARA. Una vera prodezza da «Golden Boys»: un gol segnato calciando la palla direttamente dal dischetto del centrocampo. Protagonista dell'exploit è stato Francesco Gallo, centrocampista diciassettenne del Cameri. E' avvenuto domenica nel corso del match tra i padroni di casa del Team Novara.

Dopo aver subito un gol gli ospiti hanno rimesso la palla sul disco di centrocampo: «Sfruttando l'innovativa regola prevista dal regolamento federale - dice Franco Narzisi, allenatore del Cameri - Francesco lo ha subito calciato insaccandolo all'altezza del settes.

Frattanto continua la nostra cavalcata del referendum. Anche se non abbiamo ancora stabilito la data ultima, ricordiamo che non manca poi molto al termine delle votazioni, quindi affrettatevi a farci pervenire le vostre preferenze, anche nella nostra nuova sede. Queste ultime settimane potrebbero risultare decisive per spingere il vostro campioncino al vertice della classifica. [r. l.]

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

SABATO 8 MAGGIO 1999

SPORT FLASH

Si corre oggi a Verbania il «Giro della Intra»

L'Unione Sportiva Cambiaschese e Marathon Verbania organizzano per oggi il terzo Giro «Vecchia Intra» per tesserati Fidal e amatori. E' previsto un circuito di 2,6 chilometri che si dovrà ripetere per due volte con partenza davanti alla basilica di San Vittore a Intra dalle 19,30. [s. b.]

Alla gimkana in evidenza i giovani di Novara e Vco

Notevole successo a Verbania alla prima fase (gimkana) della manifestazione ciclistica organizzata dal Pedale Verbanese Delta e valida per il campionato regionale dei Giovanissimi che si disputa su tre prove (gimkana, sprint, strada). Presenti tutte le società con corridori. Ottimi i risultati ottenuti dai giovani delle province di Novara e Vco. [s. b.]

Verbania, tavola rotonda per istruttori e tecnici

«La costruzione del gioco: dal bambino allo sport di squadra» è il tema del Clinic internazionale per istruttori e tecnici di sport di squadra in programma presso il Collegio S.Maria oggi e domani. La manifestazione è promossa da Provincia e Comune, Comitato provinciale del Coni, Federazione italiana pallacanestro - Settore minibasket, Associazione diplomati educazione fisica. I relatori approfondiscono i vari aspetti dell'approccio dei bambini all'attività sportiva. [s. r.]

Una scuola per i più piccoli alla Cappuccina con l'Inter

Scuola di calcio al centro sportivo della Cappuccina. L'iniziativa è rivolta ai bambini da 6 a 11 anni e gode del supporto tecnico del giovanile dell'Inter, tra i quali Beppe Baresi, indimenticabile capitano dei nerazzurri. Per informazioni è possibile telefonare al numero 0324/45811. [f. r.]

PODISMO

Anche l'ossolano Tretto nella «Cento chilometri»

C'è pure un corridore ossolano tra gli azzurri che saranno impegnati in Francia nella Cento chilometri podistica. Si tratta di Livio Tretto, 44 anni, di Pieve Vergonte, specialista nelle corse di resistenza. Il suo record personale è poco superiore alle ore. [s. b.]

Serie B, gli azzurri oggi a stasera al «Provini»

«Magic» difende il primato dall'assalto dell'Avigliana

NOVARA

Ultimo impegno, oggi, del tritticco casalingo della «Magic» Novara, che detiene lo scettro di prima della classe.

Gli azzurri ricevono la visita dell'Avigliana, terza in classifica, e del Fossano, principale antagonista del Novara nella corsa alla promozione. La classifica della serie B si è ormai spaccata in due tronconi: Novara, Avigliana e Fossano a lottare per il vertice, Red Devil Piacenza, Cairese e Genova a sfidarsi per non retrocedere. Ecco perché il doppio confronto di oggi (si gioca alle 15,30 e alle 21) diventa decisivo per le speranze novaresi ma pure per quelle degli ospiti. Con un doppio successo sui torinesi, si potrebbe allungare il passo e cominciare a scavare un gap già consistente su una rivale agguerrita. Si potrebbe così anche difendere il primato dal deciso attacco del Fossano che dal canto suo dovrebbe fare il pieno a Genova e, in caso di passo falso azzurro, balzerebbe in vetta. Come nelle precedenti partite, determinante sarà l'esperienza dei vari Sacco, Spataro e Trombin per trascinare la «Magic» al successo pieno. [m. p.]



Alessandro Trombin, interno azzurro

NUOTO

Al «Città di Novara»

Domani in vasca le 32 società più forti d'Italia

NOVARA. Torna il grande nuoto in città: organizzato dalla Libertas Nuoto Novara, domani alla piscina di viale Kennedy, si svolgerà il meeting «Città di Novara». La manifestazione vedrà in gara le categorie giovanili degli Esordienti A e B, seguite da quella dei Ragazzi, Juniores e Assoluti con la disputa dei quattro stili: libero, dorso, rana e delfino.

Fra le 32 società presenti, le più quotate sono la Snam San Donato Milanese, il Centro Nuoto Torino, la Rari Nantes Torino. In vasca scenderanno i migliori atleti italiani e primatisti nazionali. L'inizio delle gare avverrà alle 9,30; le finali, tra gli otto migliori atleti, sono previste verso le 17,30. La squadra della Libertas Novara, allenata da Adriano Laguzzi e Monica Pignatelli, scenderà in campo al gran completo cercando di realizzare buone prestazioni di squadra. [m. p.]


Coccolati
i reni.
NATURALE
S.Bernardo

Al passaggio a livello sulla linea ferroviaria Torino-Ceres attende un sistema automatico

A Ciriè è tornato il casellante

Dopo le tragedie sui binari

Gianni Giacomino

CIRIE'

La linea ferroviaria è la Torino-Ceres. Il passaggio a livello incustodito - «attraversamento», come lo chiama la società - è contrassegnato [illegible] 42. Qui passa le sue giornate [illegible] mo con un giubbotto fosforescente a cui è stato assegnato uno strano incarico: quando [illegible] in lontananza il fischio del treno, deve dare un'occhiata alla tabella degli orari, alzarsi, chiudere manualmente [illegible] sbarre e aspettare che passi il convoglio. Operazioni che ormai compie meccanicamente, come un operaio alla catena di montaggio.

Al passaggio a livello di via Corzialto, tra la campagna che divide Ciriè [illegible] Canavese, le auto e le biciclette si fermano davanti a quest'uomo che, avvolto nella polvere, guarda [illegible] i vagoni [illegible] treno e i visi [illegible] profilo [illegible] pendolari che schizzano via [illegible] dopo l'altro. Lui si chiama Giuseppe Sgroi, ha [illegible] anni, più della metà passati come casellante. Risistema le sbarre biancorosse: si passa. «Questo lavoro - dice - bisogna ripeterlo per 37 volte al giorno, a cominciare dalle [illegible] del mattino. [illegible] tutto per [illegible] che qualcun altro finisca sotto il treno». Lui e la sua collega, An[illegible] Vana, sono stati dirottati qui dalla Satti, la società torinese di trasporti che gestisce la tratta, pochi giorni fa.

La loro, più che altro, [illegible] una missione: salvare [illegible] vite [illegible], evitare che il numero di croci piantate a lato [illegible] questo passaggio maledetto [illegible] ancora. Perché il treno, quando l'attraversamento era incustodito, ogni volta rischiava di trascinare auto e persone con sé lungo i binari. Ci [illegible] stati [illegible] che dei morti. L'ultima volta, [illegible] mese fa, è toccato a Francesco Perino, un tecnico di San Francesco [illegible] anni, [illegible] schiacciato tra le lamiere della [illegible] auto sventrata dalla motrice. [illegible] sua fine è servita a ricordare a tutti che, nell'era della tecnologia e degli automatismi, sulle linee provinciali esistono [illegible] degli attraversamenti incustoditi. La Satti ne ha cinque. Il [illegible] 42 è il più pericoloso di tutti.

E così, oggi, vicino a quel passaggio a livello, la Satti ha sistemato [illegible] casello: un box in acciaio prefabbricato arredato [illegible] due armadiotti, un tavolino, una sedia, una radiolina appesa alla parete e senza servizi igienici. In caso di bisogno, è una [illegible] tempo: si deve saltare sull'auto e raggiungere la stazione di Ciriè.

«Lavorare in queste condizioni è davvero dura - si lamenta rassegnato Sgroi, prima custode al passaggio a livello 29 di San Maurizio -. Ma [illegible] così che deve andare, noi [illegible] solo dei casellanti, dobbiamo [illegible]tarci. In quel gabbiotto d'inverno si morirà di freddo e d'estate si soffocherà dal caldo».

Lui e Anna Vana, che abita a Mezzenile e in nove anni ha già girato [illegible] stazioni di Procaria, Balangero e Caselle, si dividono i turni, dalle 6 alle 13.20 e poi fino alle 20.50. Se [illegible] loro sta male non c'è alternativa, chi rimane sta a guardare i treni per quindici ore di fila. Apre e chiude il passaggio a livello, alza il braccio per segnalare alle auto in arrivo che devono fermarsi.

Ogni tanto qualcuno si sporge dal finestrino e saluta. «Per raggiungere la pensione mi mancano ancora due anni - termina Sgroi -. Sembrano pochi, ma visti da questo gabbiotto paiono lunghi come l'eternità. Spero di [illegible] doverli passare qui, dove per otto ore al giorno non parli con nessuno».

Dalla Satti, però, rassicurano. «E' solo una sistemazione temporale, in attesa dell'automatizzazione degli ultimi passaggi a livello rimasti incustoditi - spiega l'architetto Gianni Cravino, vice-direttore d'esercizio della Satti -. I lavori saranno ultimati entro la fine dell'anno».

[illegible]

Nel 2000 dodici nuovi treni

Entro i primi mesi del 2000, sulla rete ferroviaria piemontese entreranno in servizio 12 nuovi treni: 10 «Taf» (convogli [illegible] alta frequentazione, concepiti per il trasporto nelle grandi aree metropolitane) e due per le medio-lunghe distanze, [illegible] collegheranno città come Cuneo, Verbania e Acqui Terme [illegible] Torino. Lo ha annunciato l'assessore ai Trasporti della Regione, William Casoni, presentando [illegible] Protocollo d'intesa per il potenziamento della rete ferroviaria regionale sottoscritto [illegible] la Divisione trasporto locale Piemonte delle Ferrovie dello Stato. I dieci Taf a doppio piano, capaci di 800 posti, [illegible] acquistati [illegible] un finanziamento regionale di 26 miliardi [illegible] complessivo). Per la ristrutturazione dei rimanenti due convogli, capaci di [illegible] posti ciascuno, [illegible] Regione contribuirà [illegible] 7 miliardi.



Giuseppe Sgroi, mentre abbassa le sbarre dell'«attraversamento» numero 42

Studiosi [illegible] convegno

[illegible] lingua [illegible]

Giovanni Tesio

E' ormai un appuntamento fisso che si ripete dal 1983. Prima Cuneo, poi Asti, poi Alba, [illegible] Quincinetto, dove oggi e domani (ore 9 esatte, annuncia il programma) si svolge nella sala del Co.Se.In l'annuale «incontro internazionale di studi sulla lingua e la letteratura piemontese», il «rëscontr antërnassional [illegible] studi an sla lenga e la literatura piemontèisa».

Un patrimonio [illegible] cultura che appartiene al grande alveo romanzo e che ha lasciato per otto secoli [illegible] letterarie non piccole, dai *Sermoni subalpini* e dalla *Canzone per la presa di Pancalieri* (conservata presso l'archivio storico della Città di Torino), all'Alione, al Tana, all'Isler, al Calvo, [illegible] Brofferio, al Rosa, al [illegible], a Nino Costa, a Pinin Pacòt, di cui ricorre quest'anno il centenario della nascita.

Ai professori di Potenza, di Udine, di Torino, altri se ne accompagneranno che vengono da Kiel, da Salisburgo, da Oxford, da Toronto. Sotto la regia scientifica di Gianrenzo Clivio tratteranno del piemontese, delle sue parlate, dei suoi testi.

Karl Gebhardt parlerà del padre [illegible] Goethe in un suo viaggio piemontese del 1740, Giuliano Gasca Queirazza [illegible] satira sociale in scherzosi testamenti poetici, Dario Pasero [illegible] alcune pièces della fine dell'Ottocento, Martin [illegible]den [illegible] suffissi diminutivi [illegible] alcuni dialetti piemontesi, [illegible] Cornagliotti [illegible] un importante Repertorio Etimologico Piemontese (finanziato dall'assessorato alla Cul[illegible] Regione), che sta preparando per le edizioni [illegible] Centro Studi Piemontesi-Ca [illegible] Studi Piemontèis.

[illegible] queste si alterneranno altre relazioni di Carla Marcato, Fiorenzo Toso, Roland Bauer, Gustavo Buratti, Marco Piccat, Rita Liprandi, Censin Pich. Molte voci, dunque, che indagheranno [illegible] mondo dove molto [illegible] indagare. Poiché se è vero che tutto muore, una lingua semplicemente si trasforma e considerarne lo stato di salute non è l'ultima delle necessità culturali, di studio e di tutela, che incombono ad una società capace di vera democrazia.

Occorre ricordare quanto scriveva in una [illegible] Frank Sheed uno studioso spesso malinteso, sensibilissimo per parte sua ai rischi del «villaggio globale» come Marshall McLuhan? «L'obsolescenza non significa mai la fine di niente, bensì l'inizio». Nei due giorni di Quincinetto non saranno in pochi a pensarlo.

Armati di una finta Beretta e [illegible] taglierino assaltavano supermercati e negozi d'abbigliamento

Arrestati i fratelli-complici [illegible] rapine

I colpi iniziati lo scorso febbraio. I banditi traditi dalla pistola giocattolo rubata [illegible] loro amico



Fabio Grippo, 28 anni, [illegible] già stato arrestato due anni fa



Simone Grippo, 25 anni, [illegible] lui che ha rubato l'arma all'amico

Due fratelli rapinatori, 28 e [illegible]. Le rapine, molto spesso, le facevano assieme, impugnando una finta pistola e [illegible] taglierino; anche due in un solo giorno. Altre volte si dividevano, e si facevano accompagnare negli assalti da altri complici. Secondo la polizia e i funzionari del [illegible]sariato Dora Vanchiglia che li hanno arrestati alcuni giorni fa, i due avrebbero compiuto almeno sette colpi: in supermercati, in negozi di abbigliamento, in profumerie.

Sono Fabio e Simone Grippo, originari di Roma ma residenti [illegible] in via Cimarosa e in via Ponchielli. Tutti e due disoccupati. Fabio, il più grande, era già stato arrestato due anni fa per [illegible] rapina compiuta [illegible] una agenzia periferica [illegible] di risparmio. La polizia dice che entrambi hanno alle spalle esperienze di droga.

L'inchiesta, raccontano gli agenti, è iniziata nel febbraio scorso, dopo la denuncia [illegible] un furto di una pistola giocattolo, imitazione di [illegible] Beretta [illegible]. La denuncia era stata presentata [illegible] un vicino di casa di Simone Grippo: «Avevo [illegible] di quelle pistole, con regolare tappo rosso; qualcuno me l'ha rubata, ho dei sospetti nei confronti di un amico al quale l'avevo fatta vedere». E l'attenzione degli inquirenti era subito finita su Simone Grippo.

Proprio da quei giorni, racconta ancora Antonio Politano dirigente il commissariato Dora Vanchiglia, cominciarono a verificarsi molte rapine in città. Assalti a negozi, due i banditi e uno di loro impugnava un'arma che sembrava una pistola giocattolo, proprio come quella rubata. [illegible] c'erano altri elementi più [illegible]creti per gli inquirenti: i testimoni parlavano, tutti, di un bandito con delle vistose pustole sul volto e alcuni denti rotti. I [illegible]spetti [illegible] finiti su Simone Grippo.

Giorni di indagini, poi l'attenzione è caduta [illegible] alcune precise rapine. Il 26 febbraio assalto ad [illegible] supermercato di via Paisiello, [illegible] milioni il bottino. Il [illegible] marzo rapina al negozio Intimo, di Largo Sempione, 100 mila lire. Il [illegible] aprile [illegible] il supermercato di via Paisiello, due giorni dopo seconda rapina all'Intimo di [illegible] Sempione e il giorno appresso, il 7, rapina alla profumeria Cappa [illegible] corso Vercelli.

Assalti tutti uguali, con banditi che comparivano con la pistola in pugno. Due settimane fa il primo rapporto alla magistratura [illegible] dopo il riconoscimento fotografico da parte di alcuni testimoni. La polizia ha poi fermato i due fratelli. Simone e Fabio Grippo sono stati interrogati dal pubblico ministero Furlan. «Uno [illegible] due qualcosa ha ammesso», dicono gli agenti di polizia. E avrebbe raccontato di altre due rapine, in banca: il 15 marzo al Banco di Roma, agenzia di [illegible] Palermo e il 7 aprile al Credito Italiano, in corso Novara, assalto quest'ultimo compiuto poche [illegible] prima del colpo alla profu[illegible] Cappa, dello stesso giorno.

E ora, raccontano gli inquirenti, si indaga su altre rapine compiute in questi ultimi mesi in città e nella prima cintura: assalti a negozi, supermercati e banche. [e. mas.]

L'ha deciso ieri la commissione toponomastica a Palazzo Civico, sarà nel nuovo complesso Venchi Unica

[illegible] dedicherà [illegible] Arpino

Bocciati invece Che Guevara, l'anarchico Pinelli ed Almirante

Giuseppe Sangiorgio



Lo scrittore e giornalista Giovanni Arpino darà il suo nome ad una nuova strada. La scelta «in ricordo della sua opera e della sua dedizione alla città»

Giovanni Arpino, scrittore e giornalista, avrà [illegible] via «in ricordo della sua opera e della sua dedizione alla città». L'ha deciso ieri la commissione toponomastica riunita a Palazzo Civico dal presidente della Sala Rossa, Mauro Marino. «Gli dedicheremo una delle quattro strade del nuovo comples[illegible] Venchi Unica, a fianco di piazza Massaua», dice Marino. A don Giuseppe Pollarolo, prete della [illegible] e fondatore della Casa del giovane operaio alle Vallette, sarà intitolata [illegible] piazza a fianco di piazza Montale, mentre il professor [illegible] Gandolfo, fondatore del Centro studi piemontesi ed autore di due volumi di letteratura subalpina [illegible] origini al Risorgimento [illegible] Risorgimento ai giorni nostri, sarà ricordato al posto di via Arcivescovado fra piazza Solferino [illegible] Confienza. Il poeta romantico Ludovico [illegible] Breme (in lista d'attesa dal 1984) comparirà sui muri al fondo dell'attuale via [illegible]

Intitolati anche quattro giardini e una caserma: al corridore Nino Farina (tra le siuole [illegible] strada delle Cacce); a Nicholas Green, il bimbo americano ucciso dalla malavita in Calabria che donò i propri organi (corso Salvemini di fronte ai numeri civici [illegible] al 50); a Masih Iqbal, ragazzino pakistano, simbolo dello sfruttamento minorile (corso Salvemini angolo via Palatucci) e agli Atleti Azzurri d'Italia, nel verde tra le vie Acciarini e Ogliaro. Infine, su proposta del Comando dei carabinieri, la [illegible] di via Sommariva prenderà il nome del brigadiere Giuseppe Suppo, medaglia d'argento al valor militare.

Accolte inoltre le dediche al presentatore Enzo Tortora, al calciatore del Torino, Gigi Meroni, morto in un incidente stradale, al giornalista, politi[illegible] e uomo della Resistenza, Silvio Geuna, anche [illegible] non è [illegible] individuata la via dove ricordarli.

Bocciate, infine, [illegible] dediche di una via e di una piazza a Che Guevara, [illegible] commissario Calabresi, all'anarchico Pinelli, al leader del msi, Giorgio Almirante e al Kurdistan che non hanno raggiu[illegible] la maggioranza di 34 voti per [illegible] il toponimo.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il Comitato Ovest Ticino «Occupiamo la Malpensa»



NOVARA. «La ripartizione delle rotte disposta [illegible] ministro Treu è una presa [illegible] giro e le promesse dei politici ci hanno stancato. Torniamo a Malpensa e stavolta sarà un assedio. Pacifico, ma un [illegible] assedio: per [illegible] e con migliaia di persone». Il Comitato Ovest Ticino, che si oppone ai sorvoli degli aerei in decollo da Malpensa 2000, annuncia una [illegible] manifestazione per il 6 giugno e chiama a raccolta i comitati lombardi di protesta. E' la quinta iniziativa in un [illegible] contro i disagi provocati dal traffico aereo su Ovest e Est Ticino. Sono ventimila le persone che, nel complesso, hanno già manifestato. A Lonate Pozzolo, a pochi chilometri dal Novarese, nelle ultime settimane i tetti di alcune abitazioni sono stati danneggiati: in questo caso sotto accusa risultano gli atterraggi.

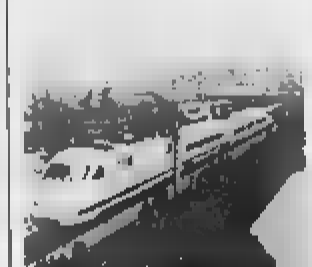
Morto a [illegible] anni il pittore Pippo Pozzi

BIELLA. E' morto nel tardo pomeriggio di ieri Pippo Pozzi, uno dei più noti [illegible] biellesi. Era nato a Pavone di Pietro Marazzi (Alessandria) 89 anni fa. Aveva esposto alla biennale di Venezia e in mostre personali e collettive di tutta Italia. Sino all'ultimo è rimasto attivo e lucido e, alcune settimane fa, aveva anche tenuto una conferenza per presentare un libro con gli schizzi da lui realizzati nell'ultimo conflitto mondiale, sul fronte greco-albanese.

[illegible] sul Tanaro [illegible] ai Tir

ALESSANDRIA. Il ponte Tanaro della Cittadella, principale accesso alla [illegible] da Torino, Casale e Asti, resta vietato, a tempo indeterminato, agli automezzi superiori a 35 quintali. E' stato deciso dopo i monitoraggi attuati dopo la piena dei giorni scorsi. E, anche se nulla di definitivo è stato ancora deciso, [illegible] sono molto probabilità che il divieto divenga definitivo. Con la deviazione del traffico pesante sul ponte Forlanini, agli Orti.

E nei giorni di festa 6 paesi rimangono [illegible] treni



VERCELLI. Niente fermate nei giorni di festa del periodo estivo, col risultato che le stazioni minori sulla Torino-Milano restano isolate. Lo scrive il consigliere provinciale di An Renzo Masoero in un'interrogazione alla Provincia. Masoero ricorda che le stazioni di Saluggia, Livorno Ferraris, Bianzè, Tronzano, San Germano e Borgovercelli nei festivi sono tagliate fuori dalle soste dei treni.

[illegible] consigliere di An nell'interrogazione chiede quindi che cosa abbia fatto la Provincia per assicurare le fermate in questi paesi. La Provincia in una lettera alle Ferrovie dello Stato si sofferma, invece, sugli orari della Vercelli-Casale e Alessandria-Casale-Chivasso, sottolineando l'assenza di coordinamento fra i servizi delle 2 linee.

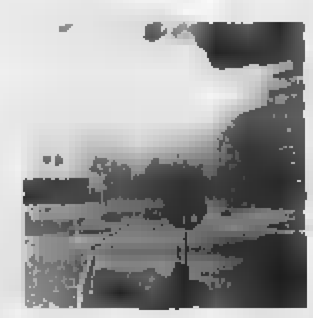
Il Premio [illegible] al teatro [illegible]

BIELLA. Per il quarto anno il Premio Bancarella ha fatto tappa al teatro Sociale per presentare i sei libri finalisti, quelli di Catherine Dunne, Raffaele Nigro, Franco Piccinelli (che erano in sala) Nicholas Sparks, Ken Follet e Maurizio Maggiani (rappresentati da [illegible]drine). Il pomeriggio è stato condotto da Maurizio Costanzo e dalla giornalista Franca Calvesi. Al termine sono stati premiati gli studenti delle medie di Biella e di Vercelli che hanno recensito le opere.

Springsteen, concerto a sorpresa a Marassi

GENOVA. Bruce Springsteen torna in Italia a sorpresa: in coda al suo tour europeo, prima [illegible] tornare negli States, l'11 giugno farà tappa allo stadio di Marassi a Genova. [illegible] ritorno del «Boss» è stato possibile - hanno spiegato gli organizzatori - grazie alla disponibilità a concedere [illegible] lo stadio da parte del presidente del Genoa Calcio e dell'assessore comunale allo Sport e Turismo. I biglietti saranno in vendita da martedì prossimo [illegible] 300 punti in tutta Italia.

Tunnel del Bianco, ieri l'addio [illegible] famiglia [illegible]



QUART. Mille persone hanno dato l'addio, ieri pomeriggio, alla famiglia Bovard di Quart, sterminata nel disastro del tunnel del Monte Bianco il 24 marzo scorso. Maurilio, sua moglie Nadia e la figlia Katia stavano tornando da [illegible] visita dentistica a Chamonix. Sulla loro auto c'era anche Valter Pascal, vigile urbano di La Salle e cognato di Maurilio. I suoi funerali saranno celebrati oggi.

A Courmayeur, intanto, la polizia italiana prosegue gli interrogatori chiesti dalle autorità giudiziarie francesi nei confronti di 50 fra testimoni del disastro, tecnici e amministratori della società di gestione del Traforo. Lunedì toccherà al direttore (per la parte italiana) Michele Tropiano. Nessuno, finora, è stato [illegible]dagato.

Squalo elefante muore nelle reti dei pescatori

NOLI. Uno squalo elefante, lungo più di tre metri, si è impigliato nelle reti dei pescatori di Noli ed è morto. L'animale, che è innocuo ed è chiamato «elefante» per la sua grandezza, è finito nelle reti dei pescherecci mentre nuotava a poche centinaia di metri dalla riva. Nei giorni [illegible] ad un altro esemplare era toccata la stessa sorte. Gli avvistamenti di squali elefante in quella zona - hanno detto i pescatori - sono rari, ma non eccezionali.

Asti riscopre [illegible]

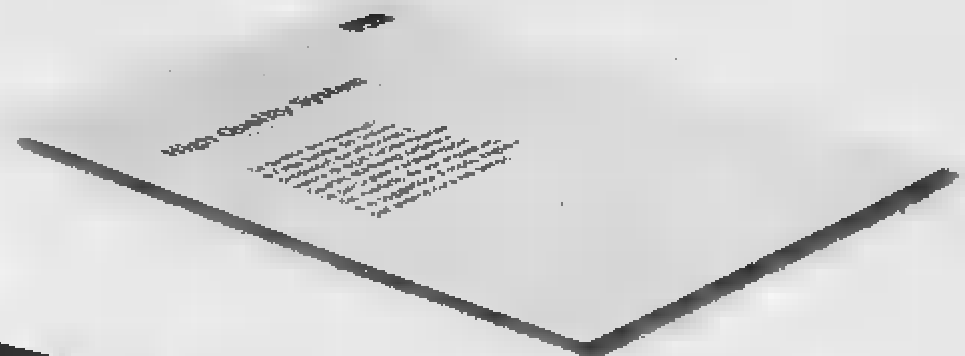
ASTI. E' uno dei monumenti più antichi del Piemonte: la cripta di Sant'Anastasio, oggi chiusa al pubblico per restauri, [illegible] all'anno Mille. Il 15 e 16 maggio Comune e Centro ricerche astigiane, insieme a ministero ai Beni culturali e altri enti, organizzeranno [illegible] convegno. «Sant'Anastasio dalla cripta al museo». In programma anche [illegible] mostra sul monastero un tempo annesso alla chiesa e un concerto di canto gregoriano.

Lezioni d'arte con i film di Totò



GUARENE. Questa sera alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'arte, (ore 20) sarà presentato il video «Totòmodo. L'arte spiegata anche ai bambini», realizzato dal critico Achille Bonito Oliva e prodotto [illegible] Rai3.

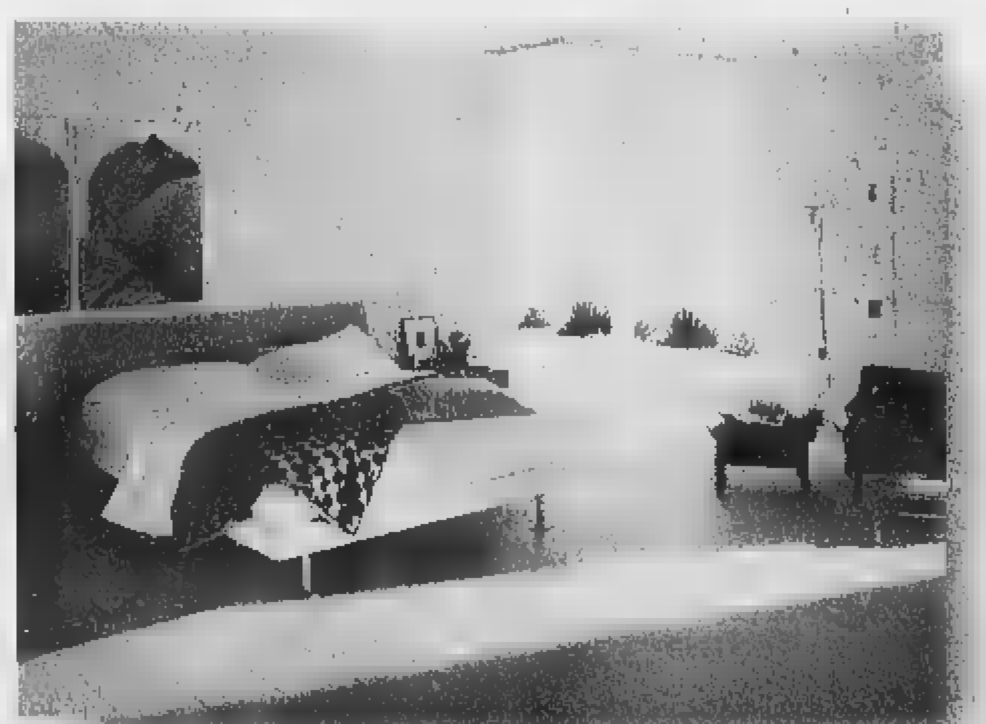
Il video, che sarà illustrato dall'autore, propone brani tratti dai film in [illegible] il principe della risata fa l'artista e parla d'arte, accompagnati da didascalie sui movimenti artistici corrispondenti al discorso che Totò recita. Il filmato, una «lezioncina sull'arte contemporanea e sulla critica» sarà riproposto domani [illegible] proiezione non stop dalle 14,30 alle 19 [illegible] ingresso libero a tutti i visitatori della mostra antologica di Bruno Zanichelli che la Fondazione ospita fino al 30 maggio.











LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Sabato 8 Maggio 1999 vc 39
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.650 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, [illegible] - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Interrogazione alla Provincia: «Sono moltissimi i disagi per gli abitanti»

Treni, paesi isolati in estate

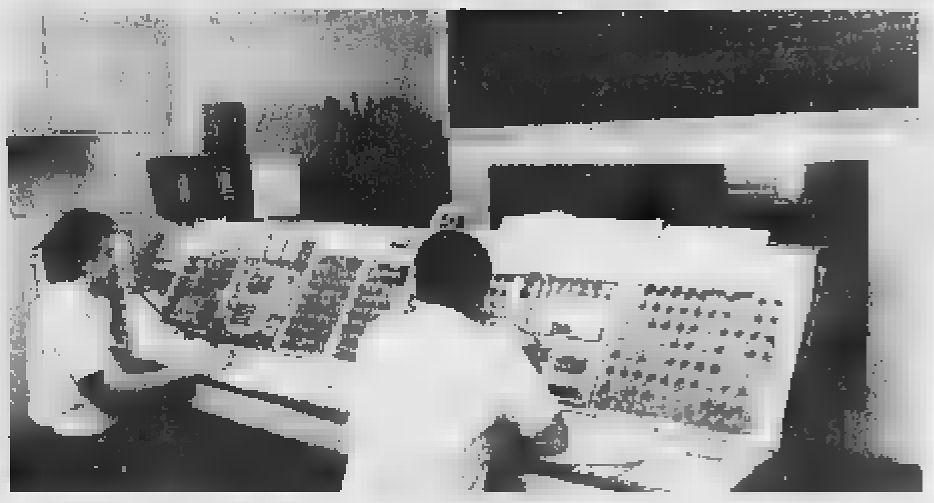
Masoero (An): «Niente fermate nei festivi»

Giancarlo Moreo
VERCELLI

Stazioni della linea Torino-Milano che finiscono con il restare isolate nei fine settimana del periodo estivo [illegible] nuovi orari. Sulla questione dei treni scende in campo il consigliere provinciale di An, Renzo Masoero. Lo fa con un'interrogazione indirizzata all'amministrazione di Palais National, dove si chiede che [illegible] abbia fatto la Provincia per assicurare [illegible] fermate nelle stazioni più piccole del Vercellese. Il Consiglio nel giugno del '[illegible] aveva infatti approvato una mozione, con la quale si appoggiava la protesta di chi vive [illegible] paesi esclusi dalla [illegible]sta dei convogli.

Masoero ricorda che [illegible] l'o[illegible] estivo, preparato dalle Ferrovie, «la situazione risulta peggiore dell'anno precedente» [illegible] il risultato è questo: ci sono stazioni minori in cui i treni proprio [illegible] si fermano.

Scrive il consigliere di Alleanza nazionale: «Le stazioni di Saluggia, Livorno Ferraris, Bianzè, Tronzano, San Germano [illegible] Borgovercelli nei festivi sono pressochè isolate». Per questo Masoero vuole sapere se vi [illegible] stati incontri [illegible] le Fs, «cosa che risulta aver fatto la Provincia di Biella», e se sia stato sollecitato il competente assessorato regionale. Ma non solo: vengono fatti presenti i gravi disagi che pesano sugli abitanti dei vari paesi «che [illegible] la loro tasse concorrono a sanare i deficit prodotti dalle Ferrovie».



Preoccupazione per il [illegible] orario [illegible] dei treni: nei giorni festivi alcune stazioni minori sarebbero tagliate fuori [illegible] fermate. Nella foto una centrale operativa

Alla luce [illegible] queste considerazioni il consigliere sollecita la creazione di una linea sostitutiva di bus per il periodo estivo.

E se Masoero punta il dito sui problemi della Torino-Milano, la stessa Provincia ha inviato una lettera alle Fs: questa volta, al centro della protesta [illegible] gli orari delle linee Vercelli-Casale ed Alessandria-Casale-Chivasso, che finiscono con [illegible] provocare una mancanza di collegamenti.

Gilberto Valeri, presidente dell'amministrazione di via [illegible] Cristoforo, [illegible] Claudio Facchio, [illegible] ai Trasporti, scrivono: «La Provincia ritiene necessario potenziare, in tempi medi, la Vercelli-Casale per farne un ramo di accesso alla linea ad Alta velocità Milano-Torino-Lione». In tempi brevi, invece, basterebbe coordinare le linee Vercelli-Casale ed Alessandria-Casale-Chivasso sia con lo studio degli orari [illegible] tramite collegamenti diretti, tenendo [illegible] anche del servizio [illegible] autobus Vercelli-Alessandria. Questo esperimento avrebbe fatto registrare un aumento di viaggiatori. Ma, come sottolinea la Provincia, «è un servizio temporaneo, in attesa sia possibile creare [illegible] efficiente collegamento ferroviario».

Riso amaro sul settimanale

Mangano, mito allo «Specchio»

Donata Belossi

C'E' un gioco che appassiona tutti i cinefili [illegible] ogni latitudine: quello di scegliere i dieci migliori film di sempre. Continuamente rinnovate, queste graduatorie del cuore annoverano tuttavia nelle prime posizioni quasi sempre le stesse opere: *Quarto Potere, La corazzata Potemkin, Ordet, Il posto delle fragole*. Pochi i film italiani che compaiono in queste top ten ideali, e fra i pochi *Roma città aperta* di Rossellini e *Riso* [illegible] di De Santis. Il grande film eponimo della «terra d'acqua» vercellese è in questi giorni al centro dell'attenzio[illegible] perchè è stato «restaurato», grazie ad un sostanzioso finanziamento della Provincia. La nuova «prima» dell'opera di De Santis è stata - con l'inaugurazione della mostra dei pittori olandesi al «Borgogna» - l'avvenimento più interessante di questa pur ricca primavera culturale vercellese. Avvenimento che ha lasciato una traccia nella bella mostra di fotografie allestita nel *foyer* del Dugentesco: sono esposte immagini dell'archivio Baita, del Museo nazionale del Cinema, del Fondo De Santis, della Lux Film e della rivista «Lavoro» della Cgil. La rassegna resterà aperta fino a domani: oggi si potrà visitare dalle 16 alle 19, domenica - giorno conclusivo - dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

E' oggi anche «Specchio», il settimanale de *La Stampa* diretto da Massimo Gramellini, riserva otto pagine all'evento. L'articolo, scritto da Egle Santolini, mutua un altro titolo celeberrimo del post-neorealismo (il film più fiabesco di De Sica), adattandolo alla nostra realtà: «Miracolo a Vercelli». Scandito dai fotogrammi più significativi del film (scelti per raccontare [illegible] trama), il servizio [illegible] «Specchio» svela curiosi aneddoti (ad esempio come venne coinvolto Raf Vallone, che allora faceva il giornalista) e riconosce a *Riso amaro* pure il ruolo [illegible] antesignano dell'[illegible] nel cinema italiano: il fenomeno Mangano viene accostato a quello di attrici altrettanto note per l'avvenenza, in particolare delle gambe: dalla Dietrich a Sharon Stone.

E pure la Rai, che già nei giorni scorsi si è occupata della serata di gala ospitata al «Viotti», trasmetterà oggi, alle 18,15, un ampio reportage sul mondo della risaia vercellese in «Sereno Variabile».



[illegible] Mangano nel film-cult

In Municipio vengono messi all'asta i carri della corsa dei buoi

Asigliano, festa del Millennio Oggi è il giorno dell'incanto

Giovanni Barberis
ASIGLIANO

E' oggi nel paese della Bassa, «il giorno dell'incanto».

Si ripete [illegible] in Municipio, come da consolidato copione, il cerimoniale con cui vengono messi all'asta i carri della corsa dei buoi, *battuti* [illegible] emine, l'antica misura agraria della leggenda...

Non mancherà l'interesse degli asiglianesi quindi, che riempiranno all'inverosimile il salone del Consiglio comunale, come ogni anno. L'appuntamento [illegible] per mezzogiorno [illegible] punto, momento in cui il [illegible] comunale Paolo Dattrino, in questo [illegible] con mansioni [illegible] banditore, inizierà a rilanciare le valutazioni, prima del carro Trionfale - quello fuori gara, che trasporta [illegible] pane benedetto - e poi degli altri quattro carri che [illegible] contenderanno la palma della vittoria.

Il programma della patronale di Asigliano [illegible] comprende anche: alle 20,30 una gara al campo sportivo di modelli [illegible] auto radiocomandate mentre per le 21,30 nello stand coperto, allestito nello storico *Giardin Grand*, [illegible] ballerà con l'orchestra Erre City Folk [illegible] Giampy Ausano.

E domani ci sarà il clou della festa. Alle 10 ritrovo in Municipio, alle 11 messa solenne nella Parrocchiale, mentre la corsa dei buoi è per mezzogiorno. Benchè la tenzone dei buoi [illegible] briglia sciolta per [illegible] voto [illegible] San Vittore [illegible] *solamente* da 563 anni, quella [illegible] 1999 è, a ragion veduta, considerata la «corsa del Millennio», dal momento che 1000 sono gli anni compiuti e festeggiati dal paese...



Una precedente edizione della corsa dei buoi che si disputa ad Asigliano

A Vercelli oggi debuttano le liste di Sdi, Verdi-Verdi e medici

La calata dei candidati

Stasera c'è Cacciari per i Democratici

VERCELLI

Agenda pre elettorale strapiena quella di oggi con ben quattro appuntamenti per le pre[illegible] altrettante liste.

S'inizia alle 11, in via Stara, quando i Socialisti democratici italiani alzeranno il sipario sui candidati consiglieri per Comune e Provincia. Risolti i dubbi delle scorse settimane, gli Sdi appoggeranno i candidati del centrosinistra Valeri e Julini.

Un'ora dopo, al bar d'Italia, in scena i Verdi-Verdi, [illegible] movimento ambientalista che si schiera a fianco del Polo nel sostenere Piccioni e Baltaro. L'«orsacchiotto» [illegible] sceso in campo [illegible] iniziativa [illegible] Armando Apice, uscito (e poi espulso) dagli Sdi proprio perchè non condivideva la scelta dei candidati del centrosinistra.

Alle 17, dalla parte opposta di pi[illegible] Cavour, cioè alla pasticceria Taverna-Tarnuzzer, debutto ufficiale per la lista ci[illegible] su iniziativa di Giuseppe Guazzotti, segretario del sindacato medico Asmev. Il gruppo, che dovrebbe chiamarsi «Vercelli per Vercelli» anche [illegible] nome sarà svelato oggi, ha già annunciato che [illegible] schiererà con il centrosinistra.

Infine alle 20,30 arriva il primo big, il sindaco di Venezia Massimo Cacciari. L'appuntamento è all'auditorium di Sant'Anna dove il rappresentante dei Democratici presenterà il programma del movimento per le Europee e di fatto aprirà la campagna elettorale di Bagnasco. I Democratici, con Verdi-Sole che ride, Rifondazione e «Bagnasco Vercelli 2003», formano il cartello che appoggia il sindaco uscente. [f. co.]



Il sindaco di Venezia **Massimo Cacciari** apre stasera in Sant'Anna la campagna elettorale [illegible] Democratici per le Europee e in appoggio a Bagnasco

Un bellissimo pomeriggio letterario animato da Maurizio Costanzo [illegible] dalla giornalista Calvesi

Studenti vercellesi premiati al Bancarella

Ieri al teatro Sociale di Biella l'incontro con gli scrittori finalisti

Enrico [illegible] Marie
BIELLA

«ALLA fine del 2000 sicuramente ci [illegible] ancora i libri e ci sarà [illegible] il teatro». Così, Maurizio Costanzo [illegible] introdotto ieri pomeriggio, [illegible] Sociale, il pomeriggio tutto biellese [illegible] 47° Premio Selezione Bancarella. Erano presenti tre dei sei scrittori finalisti: Catherine Dunne, autrice [illegible] *La metà di niente* (Guanda editrice); Raffaele Nigro, in [illegible] con *Adriatico* (Giunti); Franco Piccinelli, finalista con *L'ultimo appello* (Il Punto). Non c'erano Ken Follet (autore di [illegible] *martello dell'Eden*, edito da Mondadori) e Maurizio Maggiani (*La regina disadorna*, Feltrinelli), rappresentanti da due «madrine», la giornalista Silvana Giacobini (applauditissima dalla platea del Sociale) e la scrittrice Clara Rubbi. E, all'ultimo istante, [illegible] venuto Nicholas Sparks, l'ideatore della struggente storia d'amore *Le parole che* [illegible] *ho detto*: a rappresentarlo c'era la sua «editor», Daniela Derosa.

Il pomeriggio letterario è [illegible] presentato con stile [illegible] professionalità dalla giornalista Franca Calvesi. Portando il saluto [illegible] città, il sindaco Gianluca [illegible]uste ha detto, a proposito del libro: «Noi crediamo che la vera cultura trovi ancora attraverso questo strumento la sua più felice espressione, pur nell'era della telematica».



Due delle ragazze premiate con Raffaele Nigro, autore di «Adriatico»

Tutti gli autori [illegible] le «madrine» hanno presentato brevemente i romanzi finalisti, dopodichè [illegible] stati premiati gli studenti delle superiori di Biella e [illegible] Vercelli (12 in tutto) e i due universitari di Lettere e filosofia che hanno recensito meglio i libri finalisti: [illegible] premio per sestina, da 800 mila lire l'uno, sul libretto Biverglovani, consegnati dal presidente di [illegible]verbanca Luigi Squillario e dall'esponente [illegible] Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Vercelli Carlo Alberto Prosino.

Questi i vincitori vercellesi: Sonia Ghezzi e Stefania Mazzon, del Calamandrei di Crescentino; Valeria Bandi, dello Scientifico di Borgosesia; Sabina Nicolini del Classico [illegible] Varallo; Davide Zanichelli, dell'Itis di Santhià; Maria Elena Ingianni, del Classico di Vercelli e gli studenti universitari Matteo Leonardi e Alessandra Salvini.

Straordinario successo dell'iniziativa promossa dagli studenti al Dugentesco

L'Università sveglia Vercelli

Un intenso maggio di convegni e dibattiti

IL VENTO FRESCO DELLE IDEE

Ci sono molti «maggio» famosi: c'è il maggio *odoroso*, il maggio *francese*, il maggio dall'*impura aria* pasoliniano. A Vercelli, c'è questo maggio universitario 1999 che si annuncia vivo e fresco, come la brezza del mattino che ti invoglia a incominciare bene la giornata.

Studenti, docenti e preside sanno bene che, per decollare, l'Ateneo, ha sì bisogno di strutture e di sempre più matricole, di servizi e di laboratori; ma soprattutto di idee, idee e ancora idee. Troppo spesso, nella nostra città, la cultura è stata considerata un bel soprammobile da lucidare occasionalmente.

In questo maggio che celebra l'anniversario della storica visita del Pontefice, ecco che l'Università si apre, coinvolge, indica la strada. E' la formula vincente. [e. d. m.]

[illegible]

VERCELLI

Si voleva a Vercelli un'università, ma non una qualsiasi: un centro di cultura capace di integrarsi con il territorio e di svegliarlo da un lungo sonno. Ebbene, gli estimatori di [illegible] ateneo sotto casa possono dirsi soddisfatti perché l'«Avogadro» sta marciando al passo di Radetsky verso la meta.

Il merito va diviso equamente tra docenti e matricole, che solo l'altro giorno al Dugentesco sono riusciti a coinvolgere persino gli studenti delle superiori, mettendo insieme, con studiata sapienza, dj di grido, gruppi rock, come i Bluvertigo, e scrittori, De Marchi, Baldissone e Aldo Nove. Un successo, che probabilmente verrà bissato nelle prossime settimane da un programma coinvolgente.

Il primo rendez-vous è, l'11 e il 12 maggio, sui «problemi dell'identità ebraica fra Est e Ovest». L'apertura dei lavori si terrà a Vercelli nell'ormai collaudata cornice del Dugentesco. Poi il convegno si trasferirà [illegible] Goethe Institut di Torino.

A parte l'interesse per gli interventi di cattedratici italiani e stranieri, non si potrà mancare alla presentazione della mostra fotografica su Joseph Roth («la Milleduesima notte», «La leggenda del Santo bevitore», etc, etc.) nel Foyer del Dugentesco. Il giorno successivo, a Torino, ancora docenti e la testimonianza di un teatrante ebreo ormai famosissimo, Moni Ovadia.

Il 12, seguiranno, [illegible] museo Leone, le conferenze del ciclo «Libri e cultura spagnola nell'Italia settentrionale», un appuntamento che si ripete da qualche settimana.

Poi, per la serie, Vercelli capitale internazionale, dall'università di Nottingham, martedì 18, alle 11, arriverà Eros Corazza per ricordare l'intrigante (e scientifico) [illegible] mente e linguaggio. E ancora: il 19, seminario su arte e conoscenza [illegible] mattino, e alle 18, al Dugentesco, «La moltiplicazione delle letture», una tavola rotonda organizzata dagli studenti.

Il [illegible] maggio, nell'aula 3 dell'ex Enal, l'università si autodedica una carrellata di scrittori «fatti in casa». Sono una dozzina i docenti dell'Avogadro che nel corso del '99 hanno già pubblicato volumi di [illegible]: Giusi Baldissone, Carlo Brusa, Gisella Cantino, Silvia Giorcelli, Sergio Roda, Claudio Marazzini, Stefano Prandi, Edoardo Tortarolo, Leo Valiani, Franco Venturi, Salvatore Ussia e Giuseppe Zaccaria. Quindi, prima della fine del [illegible] ci sarà ancora spazio per il cinema [illegible] gli studenti del gruppo Overlook (27 maggio), per la poesia (il 28), per la bioetica e la filosofia del Novecento (il 31).



Il tavolo dei relatori del fortunatissimo pomeriggio organizzato dagli studenti dell'Ateneo al Salone Dugentesco (GREPPI)

L'Asl replica a Slai-Cobas e Lega Nord

«Regolari le nomine dei direttori sanitari»

Il commissario: Sinaccio e Carcò hanno tutti i requisiti richiesti

Le recenti nomine della dottoressa Carola Sinaccio e del professor Francesco Carcò, rispettivamente alla direzione sanitaria aziendale e alla direzione del Sant'Andrea, hanno provocato le proteste del sindaco Slai Cobas di Raffaello Cantelli; anche [illegible] Lega Nord ha preso posizione con un'interrogazione a Ghigo e a D'Ambrosio del consigliere regionale [illegible] Carroccio, Roberto Rosso. [illegible] lo Slai sia [illegible] Lega sostengono che la Sinaccio e Carcò non avevano i requisiti per essere nominati [illegible] quegli incarichi.

Ora risponde il commissario dell'Asl 11 Mario Lombardo. Per quanto riguarda la scelta di Carcò, Lombardo in p[illegible] sottolinea l'urgenza [illegible] nomina e l'«evidente impossibilità» [illegible] portare a termine le complesse procedure per l'assunzione di [illegible] nuovo direttore. Tra l'altro [illegible] tratta dell'incarico per [illegible] posto temporaneamente vacante (prima era occupato proprio da Carola Sinaccio) e non di una nomina in ruolo: proprio per questo «non sussiste la ipotizzata carenza [illegible] requisiti da parte del professor Carcò».

«L'attribuzione [illegible] primario delle funzioni di direttore sanitario - spiega Lombardo - è non solo prevista [illegible] in casi eccezionali, quale è quello [illegible] Sant'Andrea, ma è anche prassi consolidata vista la [illegible] di [illegible] medici di secondo livello dirigenziale».



Carola Sinaccio il direttore sanitario dell'Asl 11



Francesco Carcò è [illegible] guida dell'ospedale Sant'Andrea

Per quanto riguarda Carola Sinaccio, il commissario Asl ribadisce [illegible] ha tutti i requisiti di legge per essere nominata direttore sanitario aziendale. E cita i 12 anni di attività (dal luglio '86 al settembre '98) come vice direttore sanitario di ruolo in diverse Usl, i sette anni [illegible] giugno '91 [illegible] settembre '98) alla guida del pronto soccorso all'ospedale di Sestri Ponente con [illegible] funzione (dal novembre '92 al gennaio '98) di unico medico responsabile di ruolo. [d. b.]

Al 2000, ma i reati saranno prescritti

In pretura slitta il processo Ossola

In aula ieri mattina non si presenta nessuno, se non gli avvocati. Così il pretore Maria Teresa Guaschino non può che rinviare ancora una volta (al 5 maggio del 2000, quando però i reati saranno prescritti) il processo che vede tornare alla sbarra Giorgio Ossola, l'uomo d'affari vercellese condannato a dodici anni e otto mesi di carcere per l'omicidio dell'ex socio Antonio Cavalli.

Giorgio Ossola, che ha 43 anni ed è in cella dal giugno del '97, quando sparò all'ex concessionario d'auto di Caresanablot, questa volta deve rispondere [illegible] assegni senza copertura. Il suo ruolo però è doppio: accusato, ma anche presunta vittima delle minacce degli altri due imputati, Giuseppe Romano, 53 anni, di Biella, ed Emilio Riggi, 50 anni, torinese.

Nel '92, i tre uomini sarebbero legati da un giro di titoli di credito e di prestiti reciproci destinati all'acquisto di un'auto e di un orologio. In gennaio l'uomo d'affari vercellese emette l'assegno protestato che lo porterà davanti al pretore (è [illegible] solo a presentarsi all'udienza dell'estate scorsa), nei mesi successivi sarebbero invece arrivate le intimidazioni.

Giuseppe Romano avrebbe intimato al «socio» vercellese: «Non negoziare gli assegni che ti ho dato, se no vengo in città, ti apro in due e ti mangio il cuore». E neppure Emilio Riggi, stando al capo di imputazione, avrebbe usato [illegible] guanto di velluto. «So che hai un bambino piccolo e una moglie, se vuoi stare tranquillo...», avrebbe detto a Giorgio Ossola per fargli «piazzare» un altro titolo.

Ieri mattina però in pretura il processo non è neppure iniziato. C'erano solo gli avvocati della difesa (Massimo Somaglino e Marco Gaeta) e la dottoressa Guaschino ha dovuto sfogliare il calendario delle udienze. Arrivando purtroppo al 5 maggio del 2000: il nuovo appuntamento [illegible] aula è fissato, ma i reati (presunti) di emissione [illegible] di assegni senza copertura e di minacce allora saranno comunque prescritti. [r. m.]

Serratura forzata

Tentato furto negli uffici dell'anagrafe

VERCELLI. Tentato furto, nella nottata tra giovedì e venerdì, negli uffici dell'anagrafe sotto i portici del palazzo municipale: probabilmente i ladri sono stati «disturbati» da qualche passante occasionale e hanno dovuto abbandonare il «lavoro» prima ancora di essere riusciti a for[illegible] la serratura della porta.

Ad accorgersi del tentativo, ieri mattina, è stata l'impiegata addetta all'anagrafe che, [illegible] al solito, ha infilato la chiave nella toppa per aprire la porta degli uffici, [illegible] [illegible]ontrato resistenza. La serratura infatti era stata forzata, però gli ingranaggi pur danneggiati non hanno ceduto. Sul posto, ieri mattina, sono intervenuti i Vigili urbani e una Volante, e poco dopo anche gli specialisti della Scientifica per i rilievi del caso.

Già [illegible] paio di mesi [illegible] i ladri avevano preso di mira l'ufficio anagrafe: in un primo momento si era appreso che erano stati rubati i cartoncini dei documenti di identità, ma questo particolare era stato smentito dalla polizia. [w. ca.]

La «kermesse» comprende giochi di squadra, gare di atletica e percorsi ginnici

Ore 9: al via la «Festa dello sport»

In piazza Zumaglini torna la sfida tra studenti

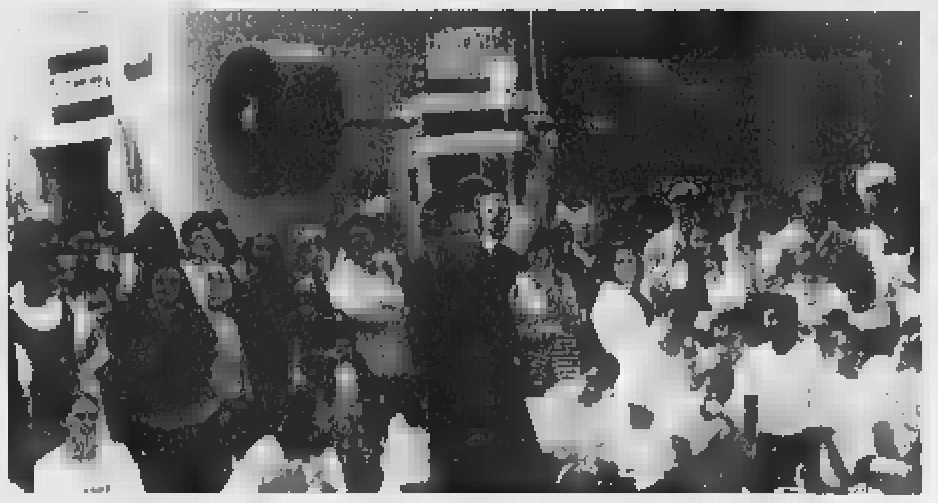
L'unica incognita riguarda il maltempo. Una volta stipulato un patto [illegible] «[illegible] belligeranza» con Giove pluvio il [illegible] sarà un successo. Quest'oggi piazza Zumaglini tornerà a riempirsi di bambini, ragazzi (ma anche adulti più o meno attempati) per la seconda edizione della «Festa dello sport».

Per un giorno, dunque, Vercelli tornerà la capitale sportiva provinciale. Istituti scolastici e club si daranno appuntamento per «propagandare» le proprie attività. Sono 25 le Federazioni che hanno aderito all'iniziativa promossa congiuntamente da Comune, Provincia, Provveditorato agli studi e Coni.

Il sipario si alzerà alle 9. Attraverso percorsi ginnici, sfide a «palla-guerra» e altri giochi tradizionali, proposti dagli studenti delle elementari, verrà ufficialmente inaugurata la lunga maratona dello sport. Il mondo della scuola caratterizzerà la prima fase della giornata, con saggi appositamente creati da vari istituti; quindi si passerà alle esibizioni pratiche attraverso le varie discipline presenti sulla piazza (dal volley al minibasket, all'atletica e, com'era già avvenuto l'anno scorso, anche la boxe grazie al palco-ring allestito dalla Filpjk).

Nel pomeriggio saranno le società stesse (sempre con [illegible] fattivo contributo degli studenti e degli iscritti ai Centri d'avviamento allo sport) a promuovere i propri sport con esibizioni coinvolgenti. Anche le Federazioni, presenti lungo i portici [illegible] i propri stand, contribuiranno a illustrare gli aspetti più emozionanti [illegible] ogni sport. La conclusione è prevista intorno alle 18,30.

Inevitabile qualche disagio al traffico: sino alle 20 sarà vietata la sosta in piazza Zumaglini e via Veneto. Non si potrà circolare in via Dante, dall'incrocio [illegible] corso Libertà le auto verranno deviate [illegible] via Sella; mentre le vetture che percorreranno via Mameli [illegible]mo «dirottate» in via Crispo. [p. m. f.]



Una passata edizione della Festa dello sport che [illegible] scorso anno aveva richiamato [illegible] Zumaglini moltissimi studenti [illegible] provincia (GREPPI)

LETTERE AL GIORNALE

«[illegible] vie sono [illegible] condizioni pietose»

Alcuni recenti avvenimenti, drammatici nel loro epilogo, hanno riportato d'attualità uno dei problemi mai risolti di questa città: lo stato pietoso delle nostre strade.

La strada per i Cappuccini, teatro di incidenti mortali, pur essendo in una condizione che definire vergognosa è usare un gentile eufemismo, continua ad essere abbandonata a se stessa; alcune strade del centro, però, sono in condizioni simili se non peggiori. Un esempio? Via Carducci (quella da via Duomo alla piazza del Tribunale, per intenderci) è peggio di una mulattiera! Viene da chiedersi se per errore non sia stata recentemente bombardata... scherzi a parte, fateci un giretto, così vi renderete conto.

E la rotonda di piazza Solferino? E certi [illegible] di corso De Gregori e via [illegible] Settembre? La «splendida» via Gioberti, prima della Ztl, [illegible] sembra?

Questi sono solo alcuni esempi - la casistica è molto più ampia - [illegible] sono un chiaro indice di scarsa attenzione alle basilari necessità dei cittadini; certo, le nuove rotonde alla francese sono belle (ma già nascono problemi...??), però mi domando se non era meglio porre rimedio alle decine di magagne della nostra viabilità prima di dare il via ad opere non certo così urgenti... già, del resto le elezioni sono vicine!

Nonostante tutto, però, mi auguro ancora che chiunque vinca la tornata elettorale si impegni seriamente a porre rimedio anche a queste situazioni. I cittadini, gli elettori, giudicheranno.

Giuseppe Vaccaro, Vercelli

Le lettere, di lunghezza superiore alle 25 righe dattiloscritte, possono essere spedite o recapitate a mano alla redazione [illegible] Vercelli in via Duchessa Jolanda [illegible] oppure trasmesse via fax al numero 0161.267.009. Si raccomanda di firmare indicando pure [illegible] recapito telefonico per consentire i controlli sull'autenticità degli scritti: le missive anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. [illegible] 801.465; **Borgosesia:** [illegible] 75.333; **Crescentino:** [illegible] 0161 841.122; **[illegible] Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono 0161 [illegible]; [illegible] telefono 0161 217.000; [illegible] 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. **Servizio emergenza sanitaria 118** esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86 384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.665; [illegible]: telefono 0163 836.411; [illegible] telefono 0161 929.200; **Trino:** telefono [illegible].

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Vercelli** oggi è di turno con [illegible] obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, via Walter Manzone 16, tel. (0161) 257.144.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. (0161) 94.389.

Borgosesia: *D.ssa Liliana Merlo*, viale Varallo 150, tel. (0163) 21.910.

Albano: *Dr. Cesare Danso*, corso Umberto I 49, tel. (0161) 73.139.

CONSULTORIO [illegible]

Vercelli: telefono [illegible] 258.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono [illegible] 822.976.

[illegible] E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766; [illegible]: telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono [illegible] 22.492; [illegible] telefono [illegible] 52.486-52.092; [illegible] telefono 0163 822.384-822.387.

[illegible] VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.283; **Borgosesia:** telefono 0163 52.466; **Gattinara:** telefono [illegible] 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Mostra al Dugentesco

Il set di «Riso amaro»

Al salone Dugentesco di Vercelli la mostra «Riso amaro: dal [illegible] alle terre d'acqua» è aperta oggi 16-19 e domani ultimo giorno 10,30-12,30 e 16-19. Immagini di scena tratte dal film recentemente restaurato, girato nel [illegible] da Giuseppe De Santis nel Vercellese.

[illegible]

Giovani al Belvedere

Domani è in programma la prima «Giornata diocesana dei ragazzi» all'oratorio salesiano Belvedere di Vercelli. Programma: dalle 10 alle 11,30, proposte e dialogo, alle 12, [illegible] celebrata da Padre Enrico Masseroni, arcivescovo di Vercelli, alle 13, pranzo [illegible] sacco, alle 14,30 [illegible] mondo da giocare».

[illegible]

Espone Mario Le Rose

[illegible]lle sale di corso Libertà 195 espone fino a domani il pittore Mario Le Rose. Orario di apertura al pubblico: [illegible] 10 alle 12 e dalle [illegible] alle 19. [g.bar.]

Oggi, dalle 9 alle 13, le relazioni dei ragazzi

Biotecnologie e scuola «Summit» al Dugentesco

Dal summit degli studenti dedicato alle biotecnologie al corso di educazione ambientale per gli insegnati, per finire con il trofeo studentesco di scacchi: sono giorni densi di iniziative per la scuola vercellese.

Gli istituti superiori stamane si riuniscono al Salone Dugentesco, dalle 9 alle 13, per l'ultimo incontro del progetto sulle biotecnologie intitolato «Il rapporto uomo-natura tra armonie e conflitti», coordinato dal Cen[illegible] di educazione ambientale. Dopo una serie di appuntamenti interni alle scuole, ora gli studenti [illegible] Liceo scientifico (istituto pilota), Itis «Faccio», Istituto agrario, Commerciale Cavour e Professionale «Lanino» illustreranno [illegible] loro relazioni. A chiusura della mattinata, è previsto l'intervento [illegible] tre relatori esterni: l'ambientalista Moriconi, il filosofo Mordacci e il vicario generale della diocesi monsignor Versaldi. Nel foyer, con l'aiuto del Rotary Vercelli, è allestita l'esposizione [illegible] materiale preparato dai ragazzi.

Debutta invece lunedì «Noi e il fiume, Progetto Sesia», il corso di formazione per docenti organizzato dalle medie [illegible] Casalino, Biandrate e dalla «Ferrari» [illegible] Vercelli. Sede delle lezioni (anche nella giornata [illegible] martedì) è il Parco delle Lame di Albano. Giovedì ci si trasferisce alla scuola di Biandrate.

[illegible] è infine appena concluso il primo campionato di scacchi a squadre riservato alle scuole superiori, organizzato dal Circolo scacchistico vercellese per celebrare i [illegible] anni di fondazione. Dopo un girone all'italiana semplice, in cui ogni squadra ha incontrato [illegible] successione tutte le altre, si è imposto l'Itis Faccio. [illegible] secondo posto la squadra della Facoltà di Ingegneria, al [illegible] la Ragioneria. Oggi a Vallemosso s'inizia la fase provinciale. [r. v.]

Anche il rivale Casagrande [illegible] giorni presenterà la [illegible] «formazione»

Borgo, lunedì la lista Rotti

Il quadro negli altri centri della Valsesia

Ivan [illegible]

BORGOSESIA



Si avvicina [illegible] scadenza per la presentazione delle liste in corsa il 13 giugno giorno [illegible] dei nuovi Consigli comunali

Attende l'ultimo giorno utile, Corrado [illegible]ti, per presentare la lista dei candidati alla carica di consigliere che con lui tente[illegible] il bis. Il sindaco [illegible] di Borgosesia ha annunciato che depositerà negli uffici comunali gli elenchi soltanto mercoledì e fino a quel momento «top secret» [illegible] nomi dei confermati (quasi tutti gli attuali consiglieri di maggioranza) [illegible] sui [illegible] ingressi.

Mentre la Lega ha già svelato in anticipo le carte, anche Paolo Casagrande, il principale rivale di Rotti, attende i primi giorni della prossima settimana per depositare la lista e renderla pubblica. Casagrande sarà il candidato del centrosinistra [illegible] [illegible] sono novità dal centro destra: a pochi giorni dalla scadenza gli esponenti locali del Polo non hanno ancora dichiarato ufficialmente se scenderanno in campo o no.

[illegible] il 13 giugno non si rinnoverà soltanto l'amministrazione borgosesiana. Molti i centri della Valsesia chiamati alle ur[illegible] per eleggere il sindaco.

Tra i Comuni maggiori, da segnalare Quarona [illegible] Valduggia. In entrambe le località potrebbe comunque cambiare quasi niente visto che i sindaci uscen[illegible] [illegible] ripresentano. A Quarona i cittadini dovranno scegliere tra Giancarlo Zamboni (centrosinistra) e un esponente [illegible] centrodestra, che [illegible] ancora [illegible] scelto, o quantomeno comuni[illegible] Zamboni, pidiessino, presidente di Promovalsesia, rappresenta la continuità anche perché guida [illegible] cittadina da quasi [illegible] quarto di secolo. Il suo avversario dovrebbe essere [illegible] esponente di Forza Italia.

Pure [illegible] Valduggia [illegible] dichiararsi ufficialmente per ora [illegible] stato solo [illegible] sindaco già in carica: Guido Crevola [illegible] governo della città da oltre un decennio), [illegible] è anche presidente della Comunità montana Valsesia, [illegible] riproporrà agli elettori e dovrà fare i conti probabilmente [illegible] due liste avversarie. Probabilmente perché sono [illegible] annunciate [illegible] non ancora ufficializzate. [illegible] raggruppamento sarà guida[illegible] da Antonella Cerri, fuoriuscita di recente dalla maggioranza di Crevola, e l'altro da un giovane, Enrico Barlassina.

Un altro centro della Provincia che da decenni vede al comando lo stesso sindaco è Guardabosone: Silvano Caccia a quasi trent'anni dalla [illegible] prima elezione ha tutte le intenzioni [illegible] [illegible] cedere il posto.

In molti piccoli centri della Valsesia non ci [illegible] [illegible] battaglie. Nei paesi di dimensioni ridotte (addirittura sotto i cento abitanti) è già difficile preparare una lista, impossibile arrivare a due.

E' il caso [illegible] esempio di Piode dove, dopo quattro anni [illegible] pausa, si ripresenta l'ex sindaco Pier Luigi Ferraris; di Mollia, dove si è candidata Marilena Carmellino; di Vocca, dove chiederà la conferma Franco Antonini; di Carcoforo, [illegible] Vittorio Bertolini capolista e di Pila con Germano Gilardi.

Duelli [illegible] annunciano invece [illegible] Alagna tra il primo cittadino uscente Claudio Canclini e Ennio Fanetti e a Rossa, dove [illegible] sindaco sarà sicuramente nuovo: a contendersi la poltrona occupata nell'ultimo quadriennio da Daniele Arbellia saranno Gian Paolo De Dominici e Fran[illegible] Tosi.

I nuovi progetti per la viabilità in Val Mastallone

Cravagliana, 2 gallerie contro il rischio-frane

[illegible] Quadrelli

CRAVAGLIANA

Ci [illegible] due gallerie nel futuro della viabilità in Val Mastallone. Le opere, entrambe in territorio di Cravagliana, [illegible] una su strada provinciale l'altra comunale, saranno destinate [illegible] risolvere una volta per tutte [illegible] problema della [illegible] caduta di massi e pietre su due tratti particolarmente disagiati.

L'intervento provinciale è stato individuato in località Giavinali, fra il ponte della Gula e l'abitato di Cravagliana. La costruzione [illegible] un tunnel [illegible] prospettata in uno studio idrogeologico elaborato dai tecnici della Provincia e prevederebbe una spesa stimata fra i due e i due miliardi e mezzo [illegible] lire. La galleria avrebbe una lunghezza modesta, non superiore ai trecento metri, in un tratto della strada provinciale della Val Mastallone già soggetto a ripetuti cedimenti (l'ultimo dei quali aveva portato all'interruzione sulla [illegible] [illegible] comunicazione con l'isolamento di cinque paesi) e dove eventuali altre soluzioni di consolidamento del versante roccioso [illegible] vengono reputate sufficienti. L'amministrazione provinciale (che ha preparato un piano di sicurezza stradale per le vallate valsesiane laterali) sta dunque valutando questa possibilità, nell'ambito dei progetti di messa [illegible] sicurezza dell'area.



Si studiano nuovi intervento per risolvere i problemi di viabilità in Val Mastallone

[illegible] realizzazione di un tunnel appare l'unica soluzione accettabile anche per il secondo snodo [illegible] rischio»: la strada comunale che, circa cinque chilometri oltre Cravagliana, si dirama dalla «provinciale» per raggiungere le frazioni di Valbella Inferiore, Valbella Superiore e Dietrosella. «Nel corso di [illegible] conferenza dei servizi - spiega il sindaco di Cravagliana, Paolo Bossi - con la Regione e il Servizio geologico, si è convenuto che la galleria resta l'unica alternativa possibile, per quella strada abbiamo già ricevuto finanziamenti con i quali si sono eseguiti lavori e la posa di reti di protezione, ma anche questi interventi non hanno risolto il problema».

Il versante interessato dai continui cedimenti si estende per parecchie centinaia di metri. Sulla strada (di rilevanza in quanto oltre a servire tre nuclei frazionali ha un forte impatto nell'aspetto della salvaguardia del patrimonio turistico e ambientale) permane pertanto un'ordinanza di chiusura al transito.

Una stima dei costi per la costruzione del tunnel assomma a due miliardi «per i quali - conferma Bossi - la Regione e il sottosegretario della Protezione civile Franco Barberi si stanno impegnando per definire i finanziamenti».

Un convegno oggi dalle 9,30

Varallo, le Alpi e il loro futuro

VARALLO. Le prospettive di sviluppo del terri[illegible] alpino costituiscono l'argomento [illegible] un convegno [illegible] programma oggi. A promuovere l'iniziativa è l'Unione nazionale di Comuni e comunità enti montani (Uncem) [illegible] la collaborazione della [illegible] regionale dell'Istituto nazionale di urbanistica (Inu), che ha fissato Varallo quale sede dell'incontro. Il titolo del convegno è «Le prospettive della pianificazione nelle Alpi [illegible]tali» e fa riferimento alla «Convenzione delle Alpi» firmata a Salisburgo [illegible] 7 novembre 1991 che ha sancito l'esistenza e l'importanza di questo soggetto territoriale, promuovendone le possibilità [illegible] sviluppo. «La crescita urbana, l'industrializzazione, l'espansione dei consumi turistici e i paralleli processi [illegible] spopolamento ed emarginazione socio-economica - viene illustrato - hanno compromesso il fragile equilibrio territoriale della catena alpina. Ma la diffusione della coscienza ambientale sta lentamente ridisegnando [illegible] paesaggio fisico e culturale [illegible] valli. Di conseguenza, Comuni e comunità montane [illegible] chiamati a svolgere un ruolo cruciale nella ricostruzione [illegible] questa identità alpina». I lavori del convegno prendono avvio alle 9.30 con le relazioni di Bruno Zanon, presidente [illegible] [illegible]sione Alpi, e Piero Golinelli per l'Inu, di Mauro Giudice e Franco Ferrero per la Regione, Attilia Peano per [illegible] dipartimento interateneo; in chiusura intervento dell'assessore regionale Franco Maria Botta e tavola rotonda moderata [illegible] Guido Gonzi, presidente Uncem. [p. q.]

Venerdì la prima recita teatrale

Il cartellone del Palio '99

SERRAVALLE. Si alza il sipario sul Palio edizione 1999. La manifestazione si avvierà venerdì con il primo degli spettacoli teatrali affidati [illegible] rioni.

Le rappresentazioni, otto in tutto, porteranno ai due appuntamenti conclusivi, vale [illegible] dire la giornata medioevale [illegible] la corsa degli asini.

Saranno i ragazzi del [illegible] Civetta di Bornate i primi a cimentarsi sul palco [illegible] rinnovato cinema-teatro [illegible] corso Matteotti (che proprio in questa occasione festeggia la riapertura dopo una decina d'anni): venerdì presenteranno lo spettacolo d'apertura che vedrà fra gli interpreti anche il sindaco Gianluca Buonanno, che dopo [illegible] ultimato l'incisione [illegible] un disco si cimenta [illegible] quest'altra impresa.

Gli altri appuntamenti coinvolgeranno Scoiattolo (lunedì 17), Leone (venerdì 21), Falco (martedì 25), Lupo (venerdì 28), Grillo (lunedì 31), Aspide (venerdì 4 giugno) e Volpe (lunedì 7). Gli spettacoli avranno inizio alle 21.

La giornata medioevale [illegible] in programma per domenica 13, dal mattino sino a sera, attraverso manifestazioni organizzate per le vie di Serravalle.

Poi, la domenica successiva, la [illegible] degli asini al campo sportivo: la gara sarà preceduta dalla sfilata che porterà circa [illegible] figuranti in costume medioevale dalla piazza al luogo della competizione; quindi al vincitore della prova dei quadrupedi verrà assegnato il Palio, realizzato dagli artisti della scuola «Artus». [p. q.]

GREGGIO

Alle 16 al Sacrario

Si ricordano i militari della Rsi

GREGGIO. Saranno commemorati oggi pomeriggio per la 51ª volta gli ufficiali e i militi della Rsi uccisi dopo la Liberazione: la cerimonia inizierà alle 16 [illegible]avanti al sacrario eretto nei pressi del ponte [illegible] Greggio sul Canale Cavour. A celebrare, in latino, la Messa al campo, [illegible] don Emanuele Du Chalard, della «Comunità di Montalenghe», che [illegible] richiama alle posizioni tradizionaliste dello scomparso monsignor Marcel Lefebvre.

Come spiega Gaspare Pasquino, [illegible] degli organizzatori della manifestazione, [illegible] le condizioni meteo lo consentiranno Ettore Testa, 70 anni, si esibirà in [illegible] f[illegible] programma: si lan[illegible] con [illegible] paracadute sul luogo della commemorazione sventolando [illegible] bandiera tricolore.

A Greggio la cerimonia di suffragio si concluderà con il lancio di fiori nelle acque del [illegible] le [illegible] [illegible] alle vittime; poi i partecipanti si trasferiranno [illegible] Vercelli per deporre una corona d'alloro sul piazzale dell'ex Opn, luogo della «strage del 12 maggio '45». [w. ca.]

VARALLO

Oggi in Biblioteca

L'Ottocento di Cravagliana in un volume

VARALLO. Appuntamento alla Biblioteca civica «Farinone-Centa» di via Umberto I, oggi alle 17, per la presentazione da parte di Franca Tonella Regis, presidente della Società valsesiana di cultura, della ristampa anastatica [illegible]el volume «Condizioni generali ed amministrazione del Comune di Cravagliana».

Nel libro è riprodotta una relazione scritta il 30 giugno [illegible] dal Commissario straordinario Domenico Sylva, incaricato da Re Umberto I di sciogliere il Consiglio comunale del paese valsesiano. La presentazione è di Paola Bossi, sindaco [illegible] Cravagliana. L'avvocato Dario Casalini, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio che ha finanziato la pubblicazione, commenta: «Questo volume rappresenta oggi una valida fonte per un'analisi antropologica, socio-culturale e demografica sulla civiltà montana». Una copia dell'originale è in deposito alla Biblioteca Civica, tra i documenti del fondo «Alberto Durio». [g.bar.]

Oggi il progetto Valsesia-Valle d'Aosta

Sarà presentato oggi ad Alagna il progetto di collegamento sciistico Valsesia-Valle d'Aosta. L'appuntamento è per le 18 al palazzetto dello sport di Alagna, che verrà inaugurato nell'occasione. Alla presentazione interverrà anche il vice ministro Piero Giarda, presidente della s[illegible]tà pubblica «Monterosa 2000» costituita appositamente per realizzare i nuovi impianti di risalita. [i. fo.]

VARALLO

Un volume per celebrare i 25 anni della Dufour

Un volume per festeggiare e ricordare i primi 25 anni di affiliazione alla Federcalcio della Dufour, la squadra calcistica di Varallo che milita in Eccellenza. Per tutti, appassionati, tifosi e simpatizzanti, l'appuntamento è alle 18.30 di questo pomeriggio al centro congressi di Palazzo d'Adda. Il presidente della [illegible]età Luciano Zanetta presenterà il libro e parlerà dei progetti futuri. [i. fo.]

Avevano dell'hashish, segnalati due giovani

Nel corso dei controlli di prevenzione messi in atto dai carabinieri sul territorio valsesia[illegible], due giovani sono stati sorpresi con alcuni grammi di hascish. Il controllo è avvenuto nel piazzale di un locale pubblico. I due, entrambi di Ponderano, sono stati segnalati alla prefettura. [p. q.]

VERCELLI

Caldaie, autocertificazione entro fine giugno

Parte l'operazione caldaie sicure. La tariffa massima per il contratto biennale è di 200 mila lire (Iva compresa). Queste le prestazioni: nel primo anno manutenzione e controllo dei fumi, mentre nel secondo anno è prevista solo la manutenzione. Ricordiamo che gli impianti termici devono essere in regola entro il 30 giugno, giorno in cui scade l'autocertificazione. Nel documento, che va consegnato in Comune o in Provincia, vanno descritte le caratteristiche della caldaia [illegible] si deve, quindi, attestare che l'impianto è in regola.

alpitour
AGENZIA TRAVEL SERVICE

Grazie ad uno [illegible] rapporto di collaborazione, le Agenzie Travel Service hanno sempre un filo diretto con Alpitour.

Questo significa [illegible] precisione e puntualità nel saper proporre le migliori soluzioni per le vostre vacanze.

Entrate nella nostra Agenzia, troverete sempre un **sorriso**, professionalità e la massima garanzia di **qualità** e **competenza.**

IN QUESTE AGENZIE TROVERETE SEMPRE LE RISPOSTE CHE CERCATE.

GOMENA Tour

Agenzia Viaggi novarseti

PIERROT VIAGGI

AGENZIA VIAGGI SCARAMUZZI

DAL 17 AL 22 MAGGIO

SETTIMANA EXTRAORDINARIA

NON PERDETE LE OPPORTUNITÀ DELLA

Hard top.



Hard topless.



BMW Z3 roadster. Fino al 31 Maggio l'hard top è compreso nel prezzo. Due auto in una.

A voi il piacere della scelta, grazie all'esclusivo hard top che la Concessionaria Camar vi offre di serie sulle versioni 1.8 e 1.9. Un'opportunità straordinaria per godervi tutto l'anno le emozioni irripetibili che solo una BMW Z3 roadster può darvi.

Offerta valida per le vetture presenti in concessionaria.

Concessionaria BMW Camar
Vercelli: Via Ettore Ara, 2 - Tel. 0161 392282

Piacere di guidare

In Regione slitta l'ok alla legge, che nel Biellese cancellerebbe 3 enti

Comunità montane, è rivolta

Verdoia: «Accorparle non serve a niente»

BIELLA

E' slittato, in Regione, il dibattito sul riassetto delle Comunità montane. La proposta di legge eliminerebbe gli enti della [illegible] valle Elvo, della Bursch e della Prealpi biellesi. [illegible] in Consiglio, l'altro giorno [illegible] Torino, è mancato [illegible] numero legale. La «rivisitazione territoriale», di [illegible] si parla da anni, avrebbe estromesso Occhieppo Inferiore, Camburzano [illegible] Mongrando dalla nuova Comunità montana valle Elvo, [illegible] inglobato la Bursch nella Bassa valle Cervo e la «Prealpi biellesi» in quella di Mosso.

Il progetto non piace affatto a Franco Verdoia, presidente della Bassa valle Elvo: «Per quanto riguarda noi e la Bursch siamo al grottesco. Le due realtà, ben distinte e con caratteristiche uniformi, hanno una notevole vivacità amministrativa, [illegible] offrono ottimi servizi alla popolazione. Queste continue proroghe fanno pensare che non si voglia, o non si sappia, prendere una decisione».

Secondo Verdoia, nel Biellese sono nate Comunità separate «perché diversa [illegible] la realtà che rappresentano»: «Le zone alte - aggiunge il sindaco di Zubiena - hanno caratteristiche tipiche della montagna, con elevata età media della popolazione [illegible] prevalenza dell'artigianato. Nella Bursch, d'inverno, risiedono 780 persone, che però diventano quasi [illegible] mila in [illegible]. In valle Elvo [illegible] forte il settore dell'allevamento, mentre nella bassa valle trionfa l'industria».



Franco Verdoia

Non è solo per questi motivi, comunque, che Franco Verdoia è fortemente contrario all'accorpa[illegible] degli enti: «Si vogliono "razionalizzare" comunità che hanno la sola colpa di avere nomi simili, ma che in realtà hanno compiti [illegible] obiettivi diversi. Si dovrà una volta per tutte capire che cancellando le Comunità montane si avranno a disposizione meno fondi. E quindi saranno anche peggiori i [illegible], alcuni dei quali rischiano addirittura di scomparire».

Che [illegible] dovrebbe fare, quindi, la Regione? Franco Verdoia non ha dubbi: «Dovrebbe riesaminare la normativa del '92, che preveda l'abolizione delle tre Comunità biellesi, per garantire maggiori certezze ai cittadini. I quali, non dimentichiamolo, sono i primi a essere penalizzati da queste "non decisioni"». [d. sa.]

«La Valle Cervo non ci sta»

I due presidenti: è un'assurdità separare la Bursch da Andorno

ANDORNO MICCA

Lasciare tutto com'è. Anche dalla valle Cervo arriva un [illegible] all'accorpamento delle Comunità montane. [illegible] schierarsi contro non è solo la Bursch, che rischia la [illegible] anche [illegible] Bassa valle Cervo le [illegible] manforte. I capi dei due enti, rispettivamente Italo Bernasconi e Nello Costa, hanno firmato [illegible] una lettera ai giornali, nella quale [illegible] «il mantenimento degli attuali assetti territoriali».

I due presidenti partono da lontano: ricordano che già alla fine del Seicento l'alta e la bassa valle erano [illegible] separate e «indipendenti». Le ragioni sono da cercare nell'economia delle due aree: «di montagna» nella Bursch, tipicamente biellese in [illegible]sa valle. [illegible] è soprattutto del presente e del passato prossimo che parla la lettera: Costa e Bernasconi parlano delle «forme associative di gestione del territorio». E citano qualche esempio: in bassa valle il Piano regolatore intercomunale, i servizi socio-assistenziali, l'asilo nido, la raccolta differenziata. Nella Bursch, invece, sono noti [illegible] per la scuola elementa[illegible] unica, la raccolta dei rifiuti urbani e il servizio tecnico unificato». Altri capi d'accusa: «Mentre la Bassa Valle Cervo ha un corretto equilibrio fra abitanti [illegible] territorio, la Bursch ha il grande peso che gli deriva dalla gestione di un'area che, rimasta praticamente immutata negli anni, ha e deve [illegible] ogni struttura adeguata alla popolazione». [illegible]sultato: è «assolutamente improponibile un assetto territoriale diverso, che dovesse prevedere una differente aggregazione dei Comuni». In questo modo, secondo i due presidenti, si minerebbe «in modo definitivo e irreparabile un equilibrio che, formatosi nel corso degli anni, ha ormai raggiunto in entrambi i casi un livello elevato, con notevoli benefici per le popolazioni».

Quindi nessun accorpamento, dicono Bernasconi e Costa: meglio lasciare tutto com'è, puntando al [illegible] su «una maggiore collaborazione fra gli enti». [r. mo.]

Fra i progetti un'area per i camper e nuovi angoli fioriti

Ora Sordevolo si fa bella per la Passione del 2000

Daniela Sandigliano

Scattano i grandi preparativi per l'edizione 2000 della Passione. Il paese dev'essere pronto ad accogliere migliaia di turisti, e appunto di questo [illegible]'è parlato l'altro g[illegible] durante l'assemblea della Pro loco. Il presidente Virginio Belletti ha lanciato [illegible] preciso messaggio alle associazioni [illegible] ai «frazionisti». Un mezzo per abituarsi al grande afflus[illegible] di visitatori, superando l'approccio di tipo «mordi e fuggi», è quello di abbellire il paese con balconi ed angoli fioriti e preparare [illegible] zona camper.



La Passione di Sordevolo: tutto il paese si sta preparando all'edizione del 2000

La Pro Loco, se il paese sarà iscritto dal Comune al concorso «Balconi fioriti», bandito dalla Provincia, provvederà co[illegible]zi propri al recupero dello spiazzo accanto al distributore, proprio all'inizio del paese ed [illegible] pochi metri dall'entrata dell'anfiteatro della Passione.

Ci sarà una siepe che coprirà il muro senza danneggiarlo, ed un livellamento del torreno per la posa di aceri e la costruzione [illegible] aiuole fiorite.

Per l'accoglienza, la Pro Loco organizzerà dal 2 al 4 luglio il «Primo raduno camperistico», su richiesta del club «La grande» di Cuneo, che porterà in paese almeno cento camper e la sua collaudata organizzazione per visitare (in pullman) la Valle Elvo, da Magnano a Pollone. I pasti saranno preparati dal gruppo Ana, che mette a disposizione anche la sua sede.

In futuro la Pro loco, attraverso l'Ecomuseo, parteciperà ad un bando collegato al progetto europeo «Leader», per realizzare un'area attrezzata. Il progetto sarà presentato in Comune dopo le ele[illegible] amministrative: to[illegible] all'amministrazione civica stabilire qual è l'area da utilizzare.

Per coordinare le attività di tutte le associazioni, la Pro loco convocherà soci e cittadini per costituire un «Comitato» (la cui madrina sarà la signora Sormano). Dell'organizzazione dovrebbe far parte anche un referente per ogni frazione. Quest'ultimo avrà il compito di segnalare le tradizioni da mantenere o da riscoprire.

Tornando alla Passione del Duemila, s'è appreso in questi giorni che l'archivio della sacra rappresentazione si è arricchito di un filmato risalente al 1924, [illegible]ntre l'Ecomuseo ha scoperto che le statue usate per il presepe in paese (avute in prestito da Pollone) furono realizzate da Carlo Bernardo Mosca, ingegnere del primo Ottocento cui si devono molte costruzioni in Italia e all'estero. Fu infatti MOsca a firmare il primo riassetto urbanistico di Torino, e cerco di portare in valle alcune tecniche di costruzione delle statue

Giovanni Machetti è alla guida del Comune dal 1990

Quittengo, la lista del sindaco cerca il bis alle amministrative

QUITTENGO

Giovanni Machetti, sindaco dal 1990, si ricandida e si ripresenta con una lista civica che si confronterà con quella dall'attuale minoranza consigliare. « Riproporremo - commenta Machetti - l'esperienza di collaborazione con il vicino Comune di San Paolo Cervo. I buoni risultati raggiunti nella direzione dell'accorpamento e del consorzio dei servizi sono una soluzione esportabile, con indubbi vantaggi per piccole realtà come la nostra. Questa [illegible] la via [illegible] intraprendere, rispettando le singole identità, poichè ritengo inopportune le fusioni». Ancora vivo in valle le dure prese di posizione contro [illegible] progetto del Traforo della Mologna che ha visto la dura opposizione di Machetti. «Riconfermando la posizione contraria al Traforo, vorrei soffermarmi sulla positiva esperienza della mia realtà per lo sviluppo della Bursch. Una grossa causa del continuo spopolamento della vallata [illegible] da ricondurre alla sbagliata politica immobiliare intrapresa in questa anni. Si è preferito privilegiare le seconde case a di[illegible]pito della domanda di soggetti disposti a diventare residenti in valle. La via era praticabile, lo dimostra la mia personale esperienza di frazione Case Romani, dove al tutt'oggi [illegible] presenti 10 famiglie rispetto all'unica [illegible] pochi anni fa». Per invogliare la gente a trasferirsi [illegible] Valle bisogna però investire sui servizi. Grande attenzione, proprio su questo tema viene riservata dal programma elettorale della lista capeggiata da Machetti. Previsti interventi sia sulla viabilità che sull'acquedotto. [r. mo.]

[illegible]

Maffiotti si ricandida

Lista unica (al momento). [illegible] Camburzano, con il sindaco uscente Bruno Maffiotti. Spiega: «Abbiamo realizzato il programma del mandato, con 900 milioni investiti per la ristrutturazione dell'acquedotto e 800 per il completamento della rete fognaria, [illegible] contare l'impianto sportivo per i giovani e un "percorso natura"». E' inoltre in [illegible] la pratica di donazione al Comune [illegible] Torre del castello, di proprietà di Sofia Ferraria, unica testimonianza del maniero del '300. Aggiunge Bruno Maffiotti: «Abbiamo assunto inoltre due impegni che si realizzeranno entro l'estate: il 23 maggio il concerto della Fanfara dei bersaglieri di Mantova, mentre l'11 luglio verrà proposta la "Bohème" all'aperto: ricorderemo così la nostra concittadina Cesira Ferrani, nome d'arte di Cesira Zanazio, che nel 1896 fu, alla Scala di Milano, la prima "Mimì"». [d. sa.]

Mercatini oggi [illegible] domani

Festa della mamma [illegible]

MUZZANO. Festa della mamma, domenica in paese, con un mercatino dove sarà possibile acquistare oggetti utili per la casa; l'iniziativa è delle mamme e delle nonne. [illegible] ricavato [illegible] mercatino, che verrà allestito in piazza Margone, verrà utilizzato per acquistare materiale da disegno per l'asilo infantile. L'appuntamento è dalle 10.

Le mamme saranno festeggiate anche a Borriana. Oggi e domani nei locali della parrocchia, verrà allestito un mercatino di piante, fiori, oggettistica e dolci. Orari: oggi [illegible] 10 alle 19 e domani dalle [illegible] alle 19. Il [illegible] finanzierà i lavori di sistemazione [illegible] tetto della chiesa. Nell'ambito della festa, domani alle 16,30, verrà proiettato il filmato di Carlo Rossetti in occasione della [illegible] in paese della statua della Madonna Nera. Infine le mamme [illegible] state festeggiate ieri dai bimbi della materna di Ponderano. [d. sa.]

Cavaglià, protesta la Rsu

Cassa integrazione per 58 dipendenti alla «Viasystem»

CAVAGLIA'. Cassa integrazio[illegible] per [illegible] persone, che diventeranno [illegible] entro la prossima settimana, alla «Viasystem» di Cavaglià, che produce circuiti stampati: lo ha deciso la direzione aziendale, motivando la scelta con la concorrenza proveniente dai mercati asiatici.

Il provvedimento, scattato lo scorso [illegible] maggio, dovrebbe durare fino al 25 luglio, alla vigilia della chiusura d[illegible] stabilimento per le [illegible] esti[illegible]. La proposta [illegible] rotazione formulata dalle rappresentanze [illegible] unitarie [illegible] respinta; per protesta i dipendenti hanno già effettuato [illegible] sciopero di otto [illegible] al quale, secondo fonti sindacali, ha aderito il 65 per cento [illegible] maestranze.

Attualmente le Rsu stanno valutando la proposta di istituire un fondo [illegible] solidarietà a favore dei dipendenti collocati in cassa integrazione. [r. s.]

Riservato ai giovani

Coggiola, un corso di accompagnatore turistico nel Sessera

COGGIOLA. Il Consorzio turistico «Valsessera Dimensione Natura» organizza, il collaborazione con le Pro Loco e l'assessorato cultura e turismo della Comunità montana, un corso per accompagnatori turistici. Riservato ai residenti [illegible] Valsessera, si articolerà in quattro lezioni teoriche che si terran[illegible] in Comunità montana, [illegible] Pray.

Le domande dovranno [illegible]re inviate all'Ufficio turistico di Coggiola entro e non oltre il 14 maggio. Fra tutte le richieste pervenute sara[illegible] selezionati sei giovani che accederanno al corso.

La prima lezione, lunedì 17, avrà lo scopo di fornire ai partecipanti alcune nozioni di tecnica turistica e di presenta[illegible] loro il territorio valsesserino nel suo insieme. Le successive tre lezioni saranno incentrate sulla descrizione dei nove paesi della Valle. [m. ch.]

Ogni fine settimana il fiume [illegible] anima e sulle rive compaiono tante «canadesi»



A sinistra, un atleta impegnato in una gara di Coppa del Mondo. A destra, canoisti in azione: sulle acque del Sesia nel 2002 si disputeranno i Campionati [illegible]



Nel paradiso della canoa

E oggi arrivano i campioni

Roberto Eynard

VARALLO SESIA

Per secoli del Sesia si è detto e si è scritto tutto e qualcosa di più. Ma mai nessuno, sino alla seconda metà degli Anni Novanta avrebbe anche solo pensato che le «acque fresche e limpide del Sesia» (dalle sorgenti a Borgosesia, ché poi la qualità delle acque cambia, purtoppo) sarebbero diventate [illegible] richiamo a livello mondiale. Anche [illegible] principalmente per una categoria di utenti: i canoisti e [illegible] loro mondo. Gente che oggi non vive la sua passione in stile trapper. «Adesso è un mondo aperto - spiega Paolo Ferraris, presidente di Val[illegible] Wild Water -. Certo in tanti piazzano ancora la canadese in riva al fiume e si dedicano esclusivamente al loro sport preferito. [illegible] perlomeno altrettanti, se non di più, preferiscono abbinare l'attività canoistica con il turismo. Così risiedono in albergo o in qualche "zimmer", visitano il Sacro Monte e scoprono le bellezze di questa vallata».

Insomma, [illegible] canoa non attirerà certo [illegible] folle oceaniche del calcio o della Formula 1, ma nel suo piccolo si difende. Eccome se si difende. Non è un caso, infatti, che nei paesi lungo [illegible] frizzante Sesia (da Mollia a Varallo) sono sorte sette scuole di canoa. Per grandi e piccoli. E non [illegible] caso che qui negli ultimi cinque anni si sono disputati due campionati italiani, due prove e [illegible] finalissi[illegible] [illegible] Coppa del Mondo. E che, non solo oggi e domani [illegible]ranno luogo i tricolori e squadre per le categorie C1, C2 e K1, ma soprattutto l'intera organizzazione è già proiettata agli Europei del [illegible] e ai mondiali del 2002.

Prove iridate, dette per inciso, che [illegible] state assegnate lo scorso [illegible] settembre, in un pomeriggio indimenticabile per la delegazione valsesiana, nella sala aurea dell'hotel Kempisky di Budapest. «Che emozione quando al termine della votazione è stato pronunciato il nome dell'Italia [illegible] quindi della Valsesia - ricorda Paolo Ferraris -. All'apertura del congresso della Federazione internazionale avevamo [illegible] rivali Slovenia, Argentina e Svizzera. Ma quando alcuni componenti hanno ricordato come erano state organizzate le prove di Coppa [illegible] mondo, in campo [illegible] [illegible] rimasti solo [illegible]. E alla fine abbiamo ottenuto 98 voti su 98, [illegible] "en plein" che accade di rado».

C'è però un bel dire a fare e a programmare tutto per bene, ma sovente è una concatenazione di eventi [illegible] decidere tutto. E l'assegnazione dei mondiali 2002 è anche legata, come spesso accade, a un gustoso aneddoto che fece colpo nella delegazione della Federazione internazionale in occasione di una prova dei campionati italiani del '95.

«Eravamo agli inizi - dice sorridendo Paolo Ferraris -. Negli Anni Ottanta, quando si [illegible] ai primi passi, il Sesia aveva ospitato delle gare a livello nazionale allestite da club di Genova [illegible] di Milano. Qualcuno tra gli organizzatori aveva scoperto [illegible] nostro fiume e si era appoggiato [illegible] un gruppo locale. Così [illegible] canoe avevano fatto la loro prima apparizione. Poi però, a livello agonistico, ci eravamo persi [illegible] do dal calendario ufficiale. Però nel '95 noi vecchi appassionati valsesiani decidemmo di riunirci e di proporci per l'organizzazione di una gara. Ci venne così [illegible]segnata una prova di campionato italiano. Per settimane invocammo il cielo perchè piovesse: il Sesia era talmente asciutto da essere al limite della praticabilità. Due giorni prima d[illegible] gara, pi[illegible] a secchio, il fiume si gonfiò come un materasso. La gara fu incerta fino all'ultimo momento, ma considerato che c'erano tutte le condizioni di sicurezza e noi eravamo incuranti della pioggia, la giuria decise di dare al via alla gara».

Ne sortì una prova storica, per bellezza e difficoltà, che entusiasmò tutti. E alla fine, ogni atleta, giudice, commissario [illegible] dirigente della federazione (e della commissione [illegible] doveva giudicare l'esordio dell'organizzazione), invece del solito panino e acqua minerale, si vide rifocillato [illegible] thè caldo, vino, acqua minerale, e [illegible] fumante coscia di pollo. Un'autentica delizia in quella giornata da lupi. «"Come [illegible] fatto [illegible] pensare anche a questo" mi chiese allora il presidente della Federazione - dice sorridendo Paolo Ferraris -. Solo pochi mesi fa gli ho rilevato che il nostro addetto alla cucina, di sua iniziativa, [illegible] telefonato a un amico rosticciere di Varallo chiedendo [illegible] portargli qualcosa perchè temeva che i panini non sarebbero bastati. E che si [illegible] visto recapitare tutto quel ben di Dio».

Ma il caso può dare la prima spinta, non andare oltre. Quel che ha contato allora e conta adesso sono due elementi: l'adattabilità del Sesia a diventare il regno dei canoisti e la bravura degli organizzatori. Che dopo [illegible] raggiunto l'obiettivo di essersi visti assegnare campionati italiani, europei e mondiali, han[illegible] ideato [illegible] altro sogno. «Se Milano si candida per le Olimpiadi del 2008 e le ottiene sapete dirmi dove si disputera[illegible] le gare di canoa fluviale?» chiede Paolo Ferraris mentre si risponde già con gli occhi che brillano e la mente che corre alla [illegible] grande sfida.

APPUNTAMENTI DEL WEEK END

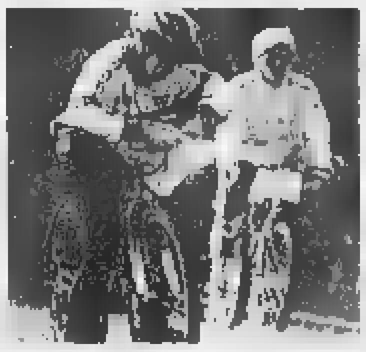
ASIGLIANO FESTEGGIA I MILLE ANNI. Asigliano, il piccolo centro vercellese [illegible] «Bassa», vive giornate d'intense celebrazioni. A quelle tradizionali in [illegible] di San Vittore, si aggiungono quelle legate ai «Mille anni» del paese. Oggi [illegible] terrà l'incanto, nel quale verranno messi all'asta i [illegible] per la corsa dei buoi, «battuti» a suon di «emine», antica misura agraria. E domani a mezzogiorno partirà la corsa dei buoi con il quale verrà sciolto il voto al santo patrono. La competizione si ripete da 563 anni e vede protagonisti quattro coppie di buoi che si confrontano su un tracciato che costeggia [illegible] mura [illegible] [illegible]. Prima della corsa si terrà la Messa solenne.

VILLANOVA TORNA AL MEDIOEVO. Con la mostra che si è inaugurata ieri in municipio a Villanova d'Asti, hanno preso il via le manifestazioni per i 750 anni di fondazione di Villanova. Sino a domani il paese [illegible] trasforma in borgo medioevale, con animazione per le strade. Oggi alle 14.30, si iniziano i festeggiamenti dalle quattro porte storiche (ricostruite per l'occasione); alla sera cena. Domenica le altre iniziative tra cui un convegno al pomeriggio.

ALESSAN[illegible] FOTO [illegible] CAPPELL[illegible] Vengono premiati oggi alle 15,30 [illegible] Palazzo Ghilini i vincitori del concorso internazionale fotografico «Il cappello nel mondo». Il concorso [illegible] rinnova ormai da 12 anni e contribuisce [illegible] mantener viva l'immagine di Alessandria, città della «Borsalino». Sono state inviate oltre mille foto, tutte ispirate al te[illegible] del cappello. Le immagini migliori sono esposte fino al 16 maggio nel foyer del Teatro Comunale.

[illegible] Piccole opere d'arte, emblema della religiosità popolare, [illegible] ribalta nella mostra che si apre oggi (chiuderà il 30 maggio) al palazzo comunale di Gozzano. «Miracoli in cornice» raduna gli ex voto del Novarese e Verbano Cusio Ossola. Organizzano il Comune e l'Ente di gestione delle riserve naturali dei Sacri Monti Mesma, Orta e Torre di Buccione. La manifestazione s'inaugura alle 16 di oggi alla presenza di Attilio Agnoletto, ordinario di storia del Cristianesimo alla Statale di Milano. Alla mostra [illegible] aggiunge il libro, edito da Interlinea, che offre spunti [illegible] questo aspetto dell'arte popolare. Orari: martedì-venerdì 16-19, sabato e domenica 10-13 e 15-18, lunedì chiuso. [c. m.]

[illegible], 2ª [illegible] Sono attesi oltre 400 amanti della mountain bike ad Aosta, per la 2ª edizione della Bike Vallée. E' un raduno nazionale degli [illegible] della specialità e prevede diversi appuntamenti: oggi [illegible] piazza Chanoux, sono previsti esposizioni, esibizioni acrobatiche, giochi per bambini, dibattiti e spettacoli. Domani, alle 9,30, partirà la gara di gran fondo internazionale di [illegible] km per gli agonisti e di 30 per i cicloturisti.



CUNEO, 600 BAMBINI PER LA PACE. «La festa della pace», organizzata dalla sezione cuneese della Federazione italiana materne farà scendere oggi in piazza oltre seicento bambini delle scuole non statali e una scuola elementare al completo, la «Andrea Fiore». I bambini si raduneranno alle 14 al parco della Resistenza. Di qui raggiungeranno con gli insegnanti piazza Galimberti, dove sarà proposto il racconto visualizzato «Una città pacifica tutta di sogno». La festa proseguirà con canti, balli e l'esibizione delle majorettes di Alba.

A Ponderano c'è Giuliano Palma. Gli appuntamenti di martedì con il live

Jazz a Vigliano con la Big band

Villa Era, la formazione suona dalle 21,15

VIGLIANO

Musica a volontà nel fine settimana. Prosegue infatti la rassegna organizzata in occasione della settima edizione di «Viglianoviva», concorso nazionale di interpretazione strumentale - vocale, allestito nelle suggestive sale di Villa Era.

Questa sera, dopo il debutto con il concerto dei vincitori della passata edizione, Fabio Locatelli e Andrea Greganti, tocca alla Vigliano Big Band, storica formazione jazzistica biellese, diretta dal maestro Sergio Salussoglia. In line-up tutti musicisti residenti in paese. Il gruppo si esibirà alle 21,15: oltre un'ora di musica ad alto livello che spazierà dagli standard del jazz fino al trascinante blues.

E domani si cambia genere. Dalle radici della musica leggera si torna a quella colta. E' infatti annunciato, sempre alle 21,15, un concerto lirico di Daniela Pilotto, Haeng-Jae Kim, Young-Ji Kim e Kyung-Hoon Choi, che accompagnati al pianoforte da Andrea Turchetto, eseguiranno arie celebri tratte dalle opere di Puccini, Bellini, Mozart, Verdi e Donizetti. La rassegna riprenderà poi nel prossimo fine settimana con altre tre serate.



La Vigliano Big Band suona stasera a Villa Era mentre Giuliano Palma coi Bluebeaters si esibisce al Babylonia di Ponderano

Intanto sempre oggi, gli appassionati di musica dal vivo possono fare rotta a **Ponderano**. Al Babylonia è in cartellone un mega-concerto trip-hop [illegible] l'inossidabile cantante Giuliano Palma ed i suoi «Bluebeaters», una formazione di professionisti del palcoscenico presi a prestito dai Casinò Royale, dai Fratelli di Soledad, dagli **Africa Unite** e dai **Mau Mau**. La performance è annunciata dalle [illegible]. Sempre al Babylonia c'è attesa anche per il «Black metal festival», un concertone con 6 band internazionali che va in scena martedì alle 20, per l'unica data italiana.

E sempre martedì a **Biella**, il Jazz Club ha programmato un concerto con il saxofonista Paolo Porta in quartetto. Torinese, allievo di Lee Konitz e Steve Grossman, è uno dei migliori musicisti italiani. Sarà accompagnato, sulla pedana del Piazzo, da altri tre professionisti: Renato Chicco al piano, Alessandro Majorino al basso e Alessandro Minetti alla batteria. La performance è in calendario per le 21,30. [p. g.]

Vercelli, stasera si chiude la rassegna al Barbieri

Una messe di premi al teatro dei dialetti

VERCELLI

L'Ottocento dell'Italia unita sta per concludersi, e in una piccola compagnia di [illegible]gazione al tracollo finanziario sfilano capiufficio e fattorini, piccoli «travet» che pensano alla musica o all'amore. E si raccontano, ormai da quattro anni, a platee sempre di[illegible] che applaudono ai [illegible] sogni o all'ironia di una macchietta.

Sono Mauro Ferraris e Giorgio Giordano, Piermario e Michalangelo Ferraro, Elio Ruffini, Tiziana Montorio e Franco Pasino, gli attori de Lo Spazio Scenico che questa sera propongono il loro «Saruma l'ufisi» al pubblico del Teatro Barbieri. Il vernacolo di risaia, con le battute scritte dalla penna [illegible] Pino Marcone, chiude così (e non c'era finale più adatto) la rassegna dedicata ai dialetti che la compagnia vercellese ed il Comune hanno organizzato sul palcoscenico di via Parini.


Margherita Fumero è stata la madrina della rassegna dedicata ai dialetti organizzata da Lo Spazio Scenico e dal Comune [GALEPPI]

S'inizia alle 21, ma dopo la pièce [illegible] mancheranno le sorprese: dalle note della banda «Fausto Nervi» di Palazzolo ad una messe (in parte annunciata) di premi. Lo Spazio Scenico, sulla base delle segnalazioni del pubblico, assegnerà i «Famiola», riconoscimenti ispirati alla marionetta inventata nell'Ottocento dai fratelli Colla, milanesi ma attivi a Vercelli per più di 60 anni. I premi «Famiola» andranno a Piergiorgio Piccoli, Anna Zago, Lara Contavalli della compagnia La Trappola di Vicenza, a Giuliana Galli e Gianni Way del gruppo Don Bosco di Varazze e all'intera compagnia della Famiglia Bosina di Varese. Anche i caratteristi saliranno sul podio: sono Enrico Bodini della Famiglia Bosina, Alfredo Valle del Don Bosco e Lucio Bosa de La Trappola. Un premio speciale andrà a Margherita Fumero, madrina della rassegna con il suo Teatro Zeta. E poi, con Famiola, si chiuderà il sipario. [r. m.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Ritorna Folkermesse

La nuova rassegna di musica etnica Folkermesse '99 farà tappa in città da venerdì 4 a domenica 6 giugno.

Vercelli

Band cercansi

Maratona Rock (quest'anno gemellato con il concorso nazionale di cabaret «Città del riso») ha aperto le iscrizioni. I gruppi interessati a partecipare dovranno contattare telefonicamente uno dei seguenti numeri: 0161.68.932 o 0161.250.244.

[illegible]

Astral Weeks in live

Stasera alle 22, al «Supermarket» di viale Madonna di campagna, il live si chiama «Psycho garage night». Tra le band anche gli alicesi Astral Weeks.

Prato Sesia

Moda in discoteca

E' stasera alle 23 a La Pepita il «Moda Party sotto le stelle». Sono previsti anche abbigliamenti Anni Sessanta e Settanta, che verranno presentati da «Mio Dio Recycled» di Arona.

Biella

Il coro Monte Mucrone

Partirà oggi alla volta dell'Argentina per affrontare una tournée che si protrarrà fino a domenica prossima. Il coro Monte Mucrone, diretto da Alessandro Oliaro, si esibirà a Buenos Aires, Cordoba, Villa Maria e San Francisco de Cordoba in altrettanti recital, festeggiando i 30 anni di attività.

Biella

Giovani in concerto

S'intitola «Giovani in concerto» ed è un'iniziativa organizzata dalla Provincia in collaborazione con l'associazione Ottava Cosmica. In questo ambito, lunedì alle 21, nell'auditorium di San Filippo, si esibirà il pianista Spyros Thomas, che eseguirà pagine di Mozart, Schumann, Prokofiev e Ravel.

Biella

C'è il Teatro Stabile

Martedì con inizio alle ore 21, al Sociale, va in scena «Schifo», uno spettacolo del Teatro Stabile di Biella. Il testo è firmato da Robert Schneider e vede protagonista Mirko Cherchi. Biglietti in vendita alla cassa del teatro.

Stasera alle 21,30

A Candelo torna il «Teatro dell'oppresso»

CANDELO. Il «Teatro dell'oppresso» torna in scena questa sera nella splendida cornice del Ricetto. I quindici attori della compagnia, sotto la direzione di Massimo Magliola e Aldo Serraglio, si esibiscono alle 21,30 muovendosi fra le antiche rue del borgo medioevale e dando vita ad uno spettacolo insolitito e suggestivo.

La perfomance che la filodrammatica propone, infatti, è costituita da sette scene che verranno adattate all'ambiente ed al pubblico. Si tratta di una forma teatrale nata negli Anni Cinquanta in Brasile, ad opera di Augusto Boal, che induce lo spettatore ad essere protagonista attivo.

La rappresentazione, che si svolgerà comunque anche in caso di pioggia, rientra nel progetto Labor, ideato da A.Glò, iniziativa che propone corsi e laboratori come strumenti di cura e riabilitazione del disagio. La stessa compagnia, per preparare lo spettacolo di questa sera, ha partecipato ad una serie di lezioni. [g. co.]

Vercelli, da oggi

«En plein air» in Famija le tele di Bruno Raviola


Alla Famija Varsleisa il pittore Bruno Raviola presenta una serie di paesaggi

VERCELLI. Il pittore originario della provincia di Asti (ma vercellese d'adozione) Bruno Raviola presenta da oggi nelle sale d'arte della Famija Varsleisa di via Vallotti una serie di opere sotto il titolo «En plein air» e «Mari e monti». Suggestivi paesaggi di campagna e di montagna, per *una vecchia volpe della tavolozza*, come lo ha definito il critico d'arte Gigi Mossotti. Vernissage alle 17,30. Orario di apertura: 10-12 e 16-19 (festivi); 16-19 (feriali). Fino a mercoledì 19 maggio. [g.bar.]

Borgosesia, dalle 21

«Un palco per voi» Musica e danza alla Pro loco

BORGOSESIA. Questa sera alle 21, al teatro della Pro Loco di via Sesone, verrà proposta dalla Compagnia dell'Olmo di Grignasco, la tredicesima edizione di «Un palco per voi».

Lo spettacolo musicale è condotto da Andrea Veronese e Dante Dolzanno. Si presenteranno on stage [illegible] Massimo Indorato alla tastiera, Fabio Alessandrini alla batteria, Simone Orsina al basso e Marco Mosconi alla chitarra.

Sarà «un palco» che accoglierà le performances di Michela Rosinterra, Mauro Bertoncini, Giampiero Omodei, Anita Milani, Adrina Patritti, Laura Perazzi e Cinzia Tosalli.

Ci saranno come *guest* la scuola «Vivi la danza» di Grignasco, Iokra Ham (Marco Ferrara) e Morena Martini. Quest'ultima è stata [illegible] su Canale 5 nella trasmissione condotta da Pippo Baudo «La Canzone del secolo».

Info: tel. 0163.222.85. Il botteghino del teatro, per i biglietti di «Un palco per voi», apre alle 20. [g. bar.]

[illegible] AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.317. **8 mm - Delitto a luci rosse**, con Nicolas Cage. L. 12.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.317. **SALA 1:** CHIUSO PER LAVORI [illegible] **Psycho**, [illegible] Gus Van Sant con V. Vaughn. V. M. 14. Lire 12.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. **Matrix**, con Keanu Reeves e Laurence Fishburne. L. 12.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.317. **A prima vista** di I. Winkler con Val Kilmer e Mira Sorvino. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **Out of Sight**, con [illegible] Clooney. Or.: 20,30, 22,30. L. 10.000, 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.77. **Svegliati Ned**, di Kirk Jones con Ian Bannen. Or. 20, 22.15. L. 11.000, 8000.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000, 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. **Babe va in città**. Or.: 21. Spett. unico. Lire 7000.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **Le parole che non ti ho detto**, con Kevin Kostner. Or.: 21 spettacoli continuati. L. 10.000; 7000.

[illegible]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **Patch Adams**, con Robin Williams. Spettacolo unico ore 20; 22. Lire 10.000, 6000.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-747.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. 0161-828.600. **La vita è bella**, [illegible] e con Roberto Benigni. Or.: 21,30, spett. unico. Lire 10.000; 7000 e 9000, 6000.

VARALLO

SOFTCRIVA. Inf. tel. 0163-54.265. **Ronin**, con J. Reno. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Arlington Road - L'inganno**, con T. Robbins, J. Bridges. Or. ap.: 19,30. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 01[illegible]. **A prima vista**, di I. Winkler con Val Kilmer e Mira Sorvino. Or. ap.: 19,30. L. 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. or. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Fino a prova contraria**, [illegible] e con Clint Eastwood. Or. ap. 19,30. L. 12.000; [illegible].

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. [illegible], [illegible] Keanu Reeves e Laurence Fishburne. Or. ap.: 19,30. L. 12.000; 10.000.

[illegible] DOLBY. [illegible] or. tel. 0161-215.018. **La vita è bella**, di e con R. Benigni. Lire 10.000; [illegible].

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

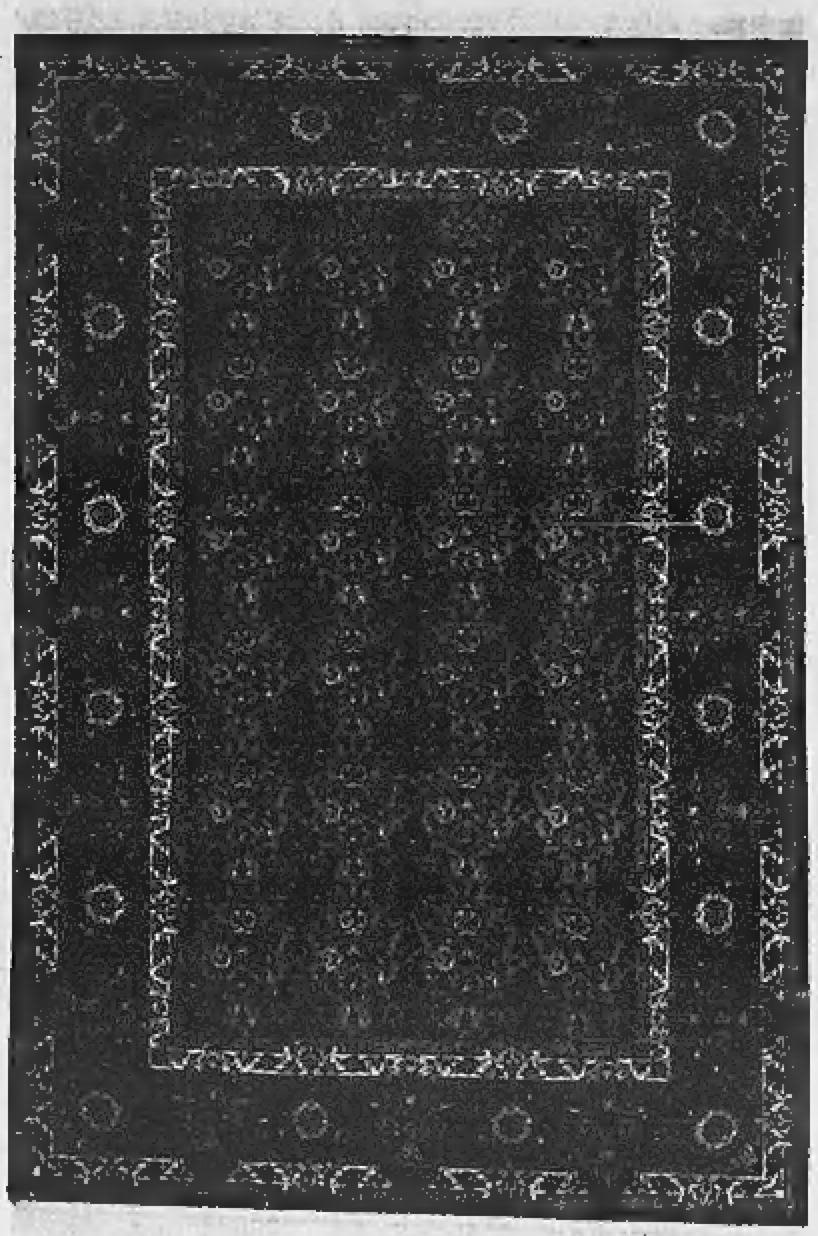
TEATRO [illegible] [illegible] Parini 1. Alle 21 la Compagnia teatrale «Lo Spazio Scenico» di Vercelli presenta **Saruma l'ufisi**, testo e regia di Pino Marcone. L. 15.000.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

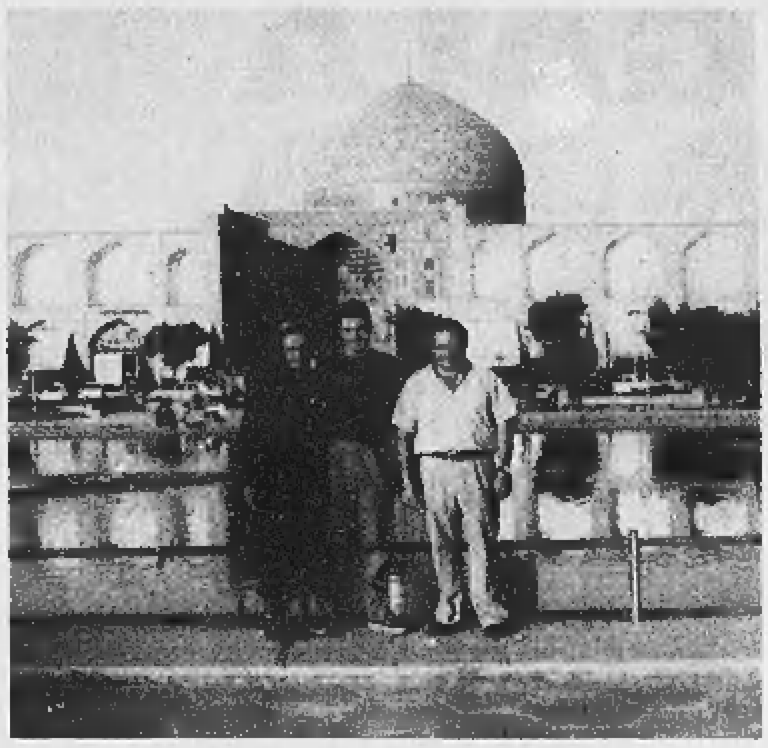
DUBENTEBCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

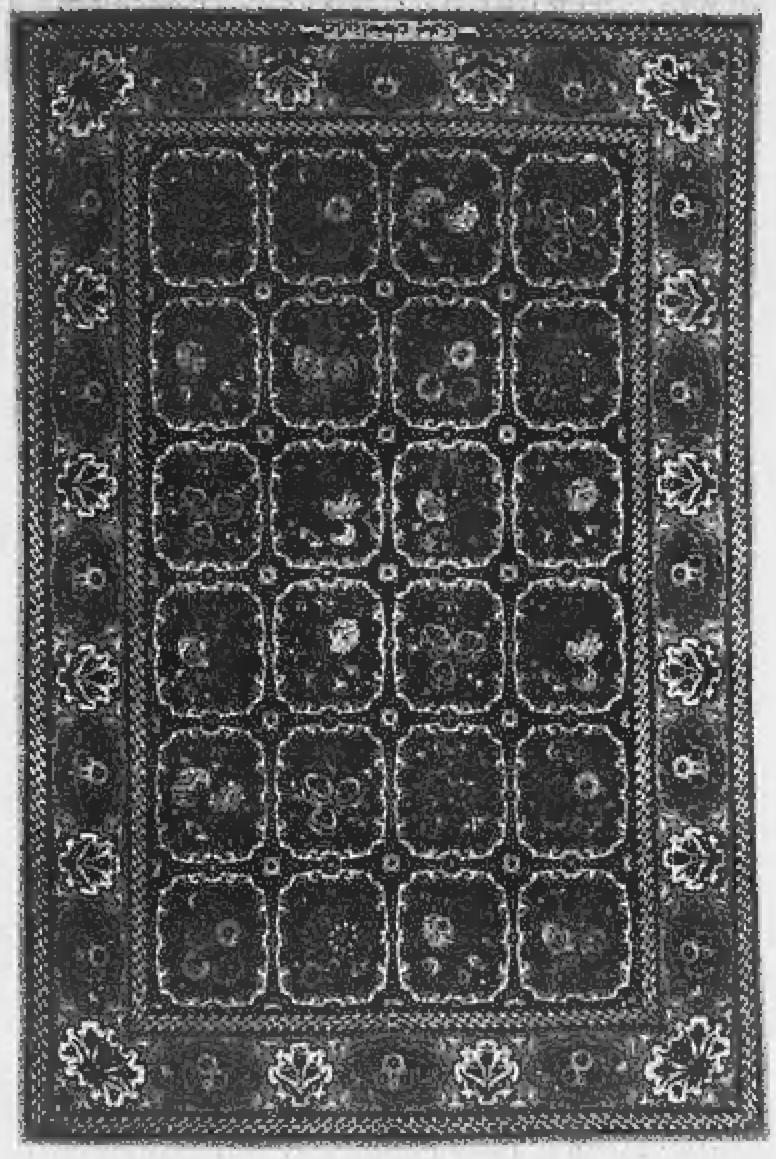
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 855 521. *La vita è bella*. Or.: 16, 18, 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856 521. *Taxxi*. Or.: [illegible], 18,30, 20,30, 22,30.
AMBROSIO [illegible] V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *The matrix*. Or.: [illegible], 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2: *Pleasantville*. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. Sala 3: *Psycho*. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. *A prima vista*. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *I mi[illegible]*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540 110. *La fortuna di Cookie*. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. *Scherzi del cuore*. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. *Il figlio perduto*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. *Matrix*. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
CRISTALLO v. Gorla 5, tel. 650 71 00. *A civil action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422. *Beowulf*. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. *La fortuna di Cookie*. Or.: 15,40, 18, 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. *Orphans*. Venezia '98. V. M. 18. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *Taxxi*. Or.: 16,20, 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *L'anniversario*. Or.: [illegible], 17,55, 19,30; 21,05; 22,40.
ELISEO [illegible] p.za Sabotino, telefono 447.52.41. *La fame e la sete*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. *In principio erano le mutande*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] *molto cattivo*. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Scherzi del cuore*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817 33 23. *Beowulf*. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] c. Trapani [illegible], tel. 385 2057. *Shakespeare in love*. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.
[illegible] corso Boccana 4, tel. 521.4316. *Matrix*. Or.: 14,45; 17,20, 19,55, 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812 59 96. *Il figlio perduto*. Or.: [illegible]; 18,30, 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Un [illegible] Mussolini*. Or.: 15,30; 17,45, 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, [illegible] 541 283. *8 mm - Delitto a luci rosse*. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
[illegible] UNO via Montebello 8, [illegible] 817.10.48. *Tralo de vie*. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Fuori dal mondo*. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Virus*. Or.: 15,55; 18,10, 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. *Ormai è fatta*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Buena vista Social Club*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 2: *Patch Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Matrix*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 4: *La polveriera*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 5: *A prima vista*.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0[illegible]. *Segreti*. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *A civil action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Otto millimetri - Delitto a luci rosse*. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La vita è bella*.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. [illegible] *prova contraria*. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 15 *Il Regio dietro le quinte* visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'opera 1998-99: fino al 16/5 *La voix humaine* di F. Poulenc e *The medium* di G. Menotti, *John Mauceri* direttore. Con Renata Scotto. Bigl. (ore 10,30-16). Tel. 011 8815 241/242.



Tappeto di Isphan: firmato Emadi



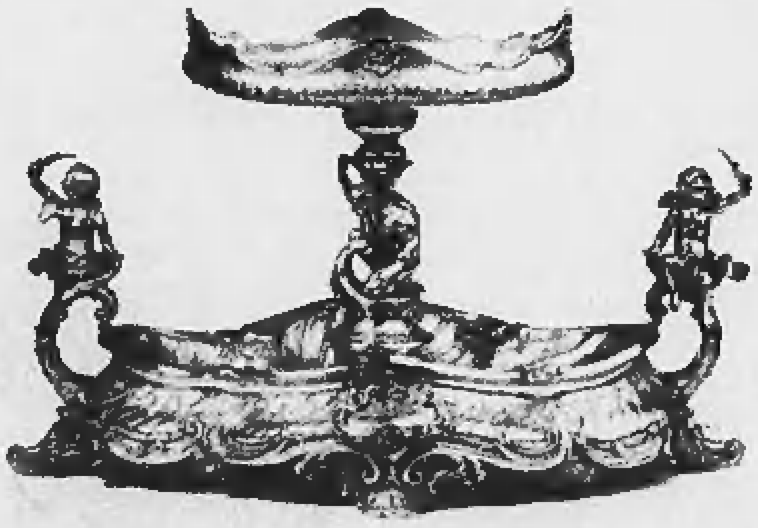
Città di Koom: i nostri titolari in Iran per acquisti.



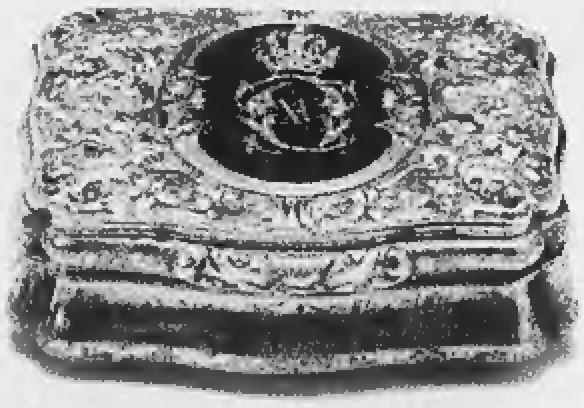
Tappeto di Isphan: firmato Mansuri



La qualità nell'acquisto è la scelta vincente per il futuro



Centro tavola in argento - Germania a. 1780



Tabacchiera in oro e diamanti: Austria a. 1840



Gruppo di Capodimonte: Real Casa - Ferdinandea - Napoli a. 1780

Villa Katiuscia

aperto tutti i giorni, festivi compresi
Accettiamo tutte le maggiori Carte di Credito
pagamenti dilazionati secondo le esigenze del cliente senza interessi

Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe - Tel. 015 - 981526 - COSSATO - Biella

Domani tra Pila e Scopello 120 atleti si sfideranno per il titolo italiano

Canoa, è il giorno delle prove

Oggi (9-12, 15-17) discese libere sul Sesia

SCOPELLO

E' fermo a centoventi il numero di iscritti al Campionato italiano di società di canoa fluviale: il maltempo di inizio settimana ha fatto un po' da freno, ma qualche atleta potrebbe ancora aggiungersi in giornata.

«Le iscrizioni dovrebbe essere chiuse da ieri - spiega il presidente del Comitato organizzatore Paolo Ferraris - ma nei giorni scorsi sono arrivate tante telefonate di società che chiedevano informazioni sulle condizioni del fiume perché avevano visto i telegiornali che parlavano in modo allarmistico della situazione in Piemonte. A questo punto abbiamo dilatato un po' i tempi visto che la portata dell'acqua è rientrata nella norma e adesso la situazione è ideale per una gara di questo livello».

Praticamente fino alle 18 di questo pomeriggio quindi, momento in cui è in programma la riunione tra organizzatori, federazione e società, saranno accettate altre adesioni.

Ci si attendeva qualche partecipante in più, comunque 120 atleti al via è già un bel numero, che garantisce un paio di ore si spettacolo per manche.

I team iscritti provengono da ogni parte d'Italia. Tre i club piemontesi: Cuneo Canoa, Ivrea Canoa Club e Circolo Amici del fiume di Torino. Poi, arriveranno atleti da Marano, Perugia, Città di Castello, Verona, Milano, Pescantina, Cassino, Vigevano, Oriago, Parma, Bussento, Vicenza e Genova.

Diverse le società militari: Corpo forestale dello stato, Elicotteri marina Militare e Marina Militare Sabaudia.

Il Campionato italiano per società permetterà alle squadre prime classificate di accedere alla Coppa dei Campioni per club organizzata a livello europeo. Oltre alla categoria assoluta saranno in gara anche i ragazzi del settore giovanile, attesi a un esame importante sulle difficili acque del Sesia.

Tre, come al solito, le specialità: C1, C2 e K1. Sul kayak l'atleta è in posizione seduta e rema con un attrezzo dotato di due pale. Sulla canoa canadese, sia singola, sia doppia, gli atleti sono invece inginocchiati e utilizzano un remo con una sola pala.

Il tratto di gara è compreso tra i Comuni di Pila e Scopello. Complessivamente 620 metri di lunghezza che saranno ripetuti due volte. In quel tratto il fiume Sesia presenta difficoltà di 3° e 4° grado e il punto più spettacolare è a metà percorso. Domani la prima manche prenderà il via alle 9 mentre la seconda a mezzogiorno. Le premiazioni sono invece in programma nel pomeriggio, sempre a Scopello. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso gratuito e oggi gli appassionati potranno assistere alle prove con questi orari: 9-12 e 15-17. [l. fo.]

Altro servizio a PAG.45



Ormai è una consuetudine ogni anno di questi tempi la Valsesia ospita una grande gara di canoa. Stavolta il tratto fra Pila e Scopello ospita i campionati italiani di C1, C2 e K1

Si assegna lo «scudetto» a squadre per le categorie C1, C2 e K1 Il fiume in condizioni ottimali

Sul 2-0 biellesi favoriti: domani a Pesaro match-clou

Fila con il vento in poppa la finalissima a un passo

BIELLA

«Sino a quando la Fila giocherà con queste percentuali al tiro sarà molto difficile, non solo per noi ma per qualsiasi squadra, contrastarla. Per ribaltare la situazione negativa dobbiamo evitare i piccoli errori commessi nelle due precedenti partite e sperare che la fortuna ci sia favorevole».

Attilio Caja, coach della Scavolini, chiede aiuto anche alla dea bendata dopo il secondo «ko» inflittogli dalla Fila. All'ex allenatore della Pompea Roma, poi passato sulle rive dell'Adriatico con la promessa di riportare Pesaro agli antichi splendori, non resta che sperare nel match di domani, ultima spiaggia per evitare una débacle clamorosa.

Ma, nonostante il 2-0 conquistato anche in modo perentorio, l'ambiente rossoblù resta con i piedi per terra.

«Pensare di aver già superato questa semifinale sarebbe un grosso errore - dice il presidente Alberto Savio -. Dobbiamo rimanere umili e vivere ogni momento con la determinazione che abbiamo sfoderato sin dall'inizio del campionato. Vincere o perdere le prossime tre partite, per noi, non conta nulla perché abbiamo già dimostrato a tutti che si può giocare una pallacanestro bella, veloce e divertente senza avere in squadra delle grandi "firme", ma dei giocatori sconosciuti che però credono in quello che la società sta facendo. Capisco che una grande squadra con un pubblico esigente, com'è Pesaro, si aggrappi, durante la settimana, a tutti i mezzi in suo possesso per ribaltare determinate situazioni, ma noi abbiamo meritatamente vinto le prime due partite grazie alle gambe ed al grande "cuore" dei ragazzi. Nessuno ci ha regalato niente. Non so cosa succederà nelle prossime sfide, ma se ai 200 giovanissimi che ci hanno seguito mediamente per tutto il campionato i nostri giocatori hanno insegnato qualche cosa, per noi questo vale più della conquista della Coppa dei campioni o dello scudetto».

Concreto come sempre Federico Danna: il coach vede, per la sua squadra, difficoltà sempre maggiori. «Ora i favoriti siamo diventati noi ed ogni partita si farà sempre più difficile - spiega -. Non abbiamo nemmeno festeggiato la vittoria e questo è un segno di maturità, perché con la testa eravamo già a Pesaro. Ora abbiamo solo il tempo di recuperare almeno in parte energie fisiche e mentali».

Intanto verso il capoluogo marchigiano si stanno già muovendo le prime carovane di tifosi: i più numerosi partiranno domani mattina. [w. d. b.]

IN SERIE D

Big-match a Cigliano

Terz'ultima giornata nel torneo di serie D maschile. L'interesse è tutto rivolto al vertice della classifica dove si sta definendo la griglia dei play off. Già certe di un posto per la poule promozione sono Shopping Center Monferrato e Leumann. Il turno potrebbe essere favorevole ai vercellesi impegnati a Pianezza (fischio d'inizio alle 21) contro il modesto Musinè. Ben più severo il compito del Leumann che, a Collegno, ospiterà alle 19 il Cigliano. I giallorossi di coach Davito inseguono a due lunghezze i torinesi e sono pronti all'operazione-aggancio. L'obiettivo dei ciglianesi è quello di centrare una delle prime due posizioni che, ai play off, consentirebbe di disputare due gare su tre in casa.

Speranze spareggi-C2 ridotte al minimo per l'Executive Biella (stasera a Montaldo) a sei lunghezze dal quarto posto. Solo un'improbabile serie di coincidenze favorevole potrebbe rilanciare le quotazioni promozione dei lanieri. [p. m. f.]

GOLDEN BOYS



Ultimi fuochi per il «Golden Boys». Il concorso promosso da «La Stampa» per gli appassionati e culturi del calcio giovanile è alle strette finali.

Il duello per i primi tre posti delle sei categorie interessate (Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores) si fa sempre più serrato.

In attesa di pubblicare le classifiche vercellesi e biellesi aggiornate, ricordiamo che i tagliandi dovranno essere inviati alle redazioni de «La Stampa» di Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

DILETTANTI

Reclamo del Recetto

Il Gattinara gioca stasera a Galliate

GATTINARA. E' diventata un'abitudine per il Gattinara d'anticipare al sabato i propri incontri di campionato. Era successo al Mulino, in occasione della sfida con Cerano e, questa sera alle 20,30, i vignaioli si ripeteranno affrontando la trasferta di Galliate.

Per le due formazioni la gara (penultima di campionato) non offre grossi spunti: i bianchi di Brustia, dopo aver perso le ruote del quinto posto, navigano a centro classifica, mentre i novaresi, dopo l'exploit con la Cossatese, sono stati travolti dalla Castellettese (4-1).

Intanto un'indiscrezione arriva dalla Prima categoria. Il Recetto ha presentato reclamo per contro il Borgovercelli nel match vinto 3-2 dalla capolista. Secondo i novaresi i biancoazzurri avrebbero schierato un giocatore squalificato. Se il ricorso verrà accolto il Recetto salirebbe a quota 55 a due soli punti dal secondo posto, occupato dal Santhià. [p. m. f.]

CSI

Nella serie A

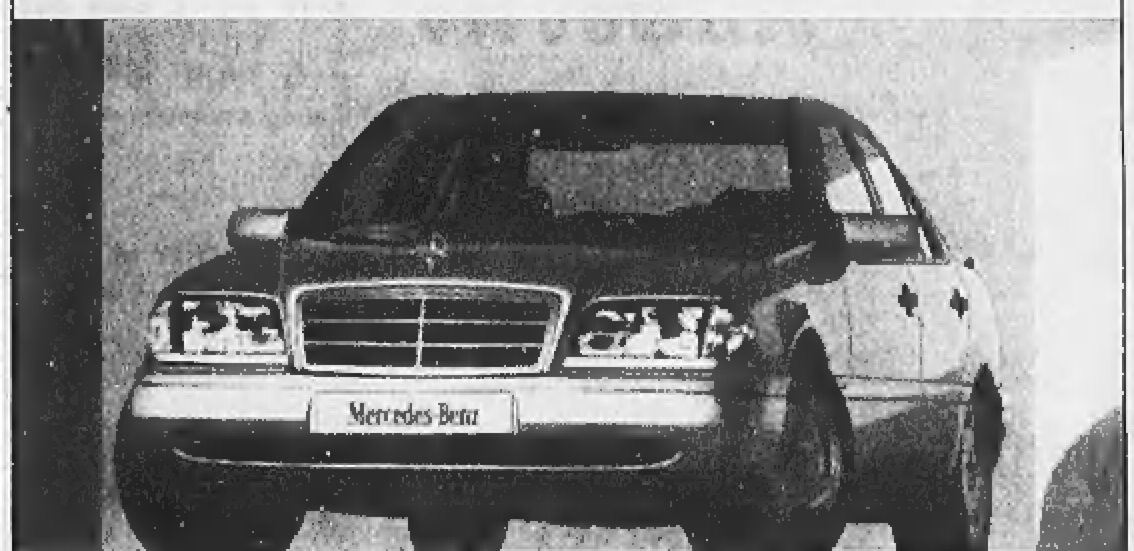
Si assegna l'ultimo posto play off



Paolo Torti mister del Marco Gomme

VERCELLI. Giornata conclusiva nel torneo Csi. In serie A resta da definire l'ultima squadra qualificata per i play off. Già sicuri della poule scudetto il Marco Gomme di mister Torti, Caresanablot e Blu Tricots resta un solo posto: a contenderselo Los Nimalos (35), Tricerrese e Bar Giusta (34). Oggi, ore 16, si giocano Desana-Los Nimalos, Tricerrese-Warriors, Casalvolone-Bar Giusta.

Intanto a Casalvolone (ore 15) è in cartellone la semifinale di ritorno di Coppa Piemonte: il Blu Tricots, dopo lo 0-0 dell'andata, ospiterà il Berino '96. La finalissima si disputerà al Piola domenica 30 maggio. [p. m. f.]



IN C2

Confermata la prima diagnosi: il centrocampista granata ha riportato la frattura del pollice destro

Borgo, per Rubino già finito il campionato

Pro, domani a Sanremo in difesa rientrano Dal Compare e Motta

BORGOSESIA

Campionato finito per Antonio Rubino, il centrocampista del Borgo infortunatosi giovedì durante la partita amichevole con la Sampdoria Primavera. Il giocatore ieri mattina si è nuovamente recato all'ospedale di Borgosesia dove gli è stata ingessata la mano destra (scivolando durante la partita ha riportato la frattura del trapezio carpale del pollice). I medici decideranno tra qualche giorno, a seconda del decorso post-infortunio, se sottoporre Rubino a un intervento chirurgico.

«Non ci voleva - dice il ds Paolo Guidetti -. Che sia un'annata storta in tutti i sensi ormai è chiaro in mente a tutti, basti dire che in questo momento abbiamo due giocatori, Rubino e Galeazzi, con una frattura a una mano. Entrambi, guarda caso, giocano nello stesso ruolo... Comunque è inutile piangere. Il nostro obiettivo resta la partecipazione ai play out».

E un punto a Voghera, contro una squadra che non ha nulla da chiedere al momento al campionato (affronterà il Novara nello spareggio-salvezza), sarebbe tanta manna, considerato che il Cremapergo è impegnato a Pisa, in casa della capolista. E il risultato positivo oltrettutto interromperebbe la serie di cinque sconfitte consecutive che stanno caratterizzando l'era Scienza.

Dal Borgo alla Pro che domani gioca a Sanremo per la teorica possibilità di accedere ancora ai play off. «Abbiamo una possibilità su cento, non di più - dice il ds Enzo Barbero -. La matematica ci tiene in corsa e quindi bisogna onorarla. Non regaleremo nulla anche se sappiamo le difficoltà di questa trasferta. La Sanremese si gioca la salvezza anticipata e quindi l'ambiente sarà sicuramente caldo».

Sul campo ligure la Pro dovrebbe ritornare a schierare la difesa titolare con il rientro di Dal Compare e Motta-giocatore (in panchina si accomoderanno Albonetti e Ragagnin) mentre in avanti è confermato il trio Fabbrini-Righi-Barison che ben ha fatto domenica nel derby col Novara. [r. eyn.]

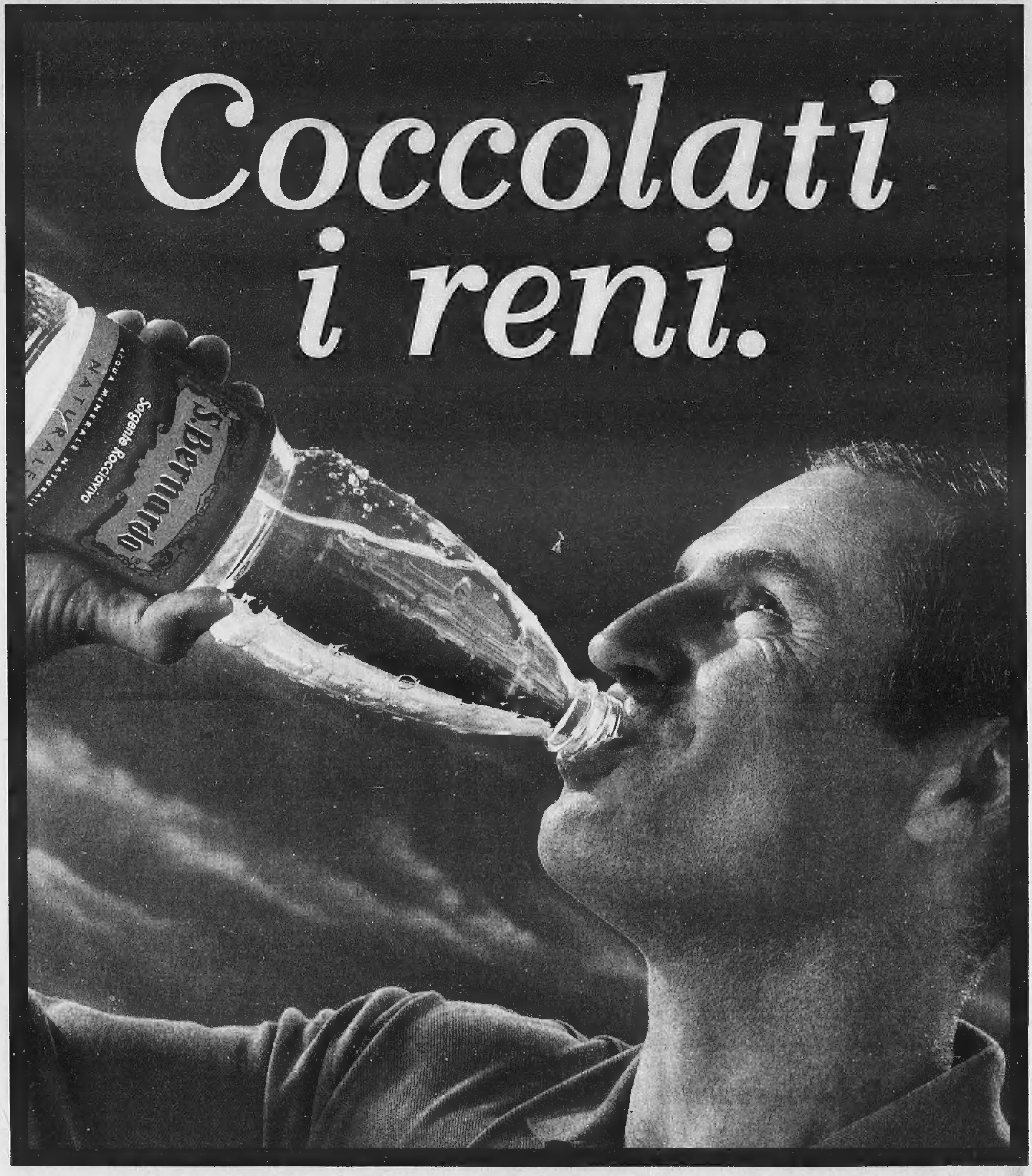
JUNIORES

A Piola c'è il Brescello

Match decisivo, quest'oggi al Piola (fischio d'inizio alle 16), per la Juniores della Pro Vercelli, impegnata contro il Brescello nel quinto turno dei play off. Dopo l'exploit di Livorno (3-0) l'undici di Bortolas è tornato prepotentemente in corsa per la qualificazione.

La classifica vede al comando Pro e Livorno con 4 punti, mentre il Brescello insegue a 2. Superando gli emiliani i vercellesi salirebbero a 7 punti, quota che potrebbe venire toccata solo dal Livorno (mercoledì di scena a Brescello). E considerando che in caso d'arrivo a pari punti deciderà la differenza reti, le possibilità di qualificazione ai quarti sarebbero elevate (attualmente la Pro è a +2 contro il -2 dei toscani). Per la gara odierna due assenze nelle fila vercellesi: Calandri (infortunato) e Parisi (squalificato).

Un flash sugli Allievi nazionali, che domani alle 10,30, saranno di scena a Cagliari nel penultimo incontro del torneo. [p. m. f.]



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo